dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 51 ••• VENERDI' 21 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 3341/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600. FEMALE R. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils.850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 630.000 (696.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE: [illegible] LE PAROLA (FAMIGLIA [illegible]) [illegible] 700; TITOLI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] FESTIVE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI RISERVA DI RISPETTARE QUALSIASI PRESCRIZIONE

Francia, Inghilterra e Onu chiedono il ritiro. Beirut a Damasco: aiutateci

Attacco di Israele nel Libano

Scontri, sette morti, travolti i «caschi blu»

MILITARI IN CERCA DI RIVINCITA

SFIDANDO la «pax siriana», che non escludeva il lancio di razzi sugli abitanti della Galilea, le forze israeliane sono tornate all'offensiva nel Libano: apparentemente per far cessare la pioggia di «katiuscia», smantellando le basi degli estremisti islamici del «partito di Dio» o Hezbollah. Si tratta ora di vedere se si resterà in questi limiti o se si punterà a un ampliamento stabile della presenza israeliana nel Libano meridionale, già assicurata dalla cosiddetta fascia di sicurezza: ciò potrà avere gravi conseguenze militari e politiche.

E' il solito, disperante circolo vizioso. Tutto è cominciato col massacro notturno di tre soldati israeliani, non nei territori occupati, ma al di qua del confine; e non accadeva da anni. E' seguita la rappresaglia, che non si è limitata al bombardamento dei campi palestinesi, ma ha coinvolto il capo di Hezbollah, con la sua famiglia e la sua scorta, sorpresi dagli elicotteri durante un trasferimento. Gli estremisti islamici filo-iraniani, nemici giurati dello Stato ebraico, hanno risposto con salve sempre più fitte di razzi contro cittadine e villaggi israeliani. Di qui la decisione del governo di Gerusalemme di far muovere i carri armati. Sotto gli occhi della Siria, ormai Paese «protettore» del Libano (ma non particolarmente tenero verso Hezbollah).

Tutto questo, alla vigilia del nuovo round del negoziato di pace arabo-israeliano, in programma a Washington. Certo, la provocazione è partita da chi ha armato e spedito quel commando che ha ucciso nel sonno i tre soldati. E non è la prima volta. Quasi sempre, quando si è delineata una svolta positiva

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

BEIRUT. Le truppe israeliane sono tornate nel Libano. I guerriglieri sciiti di Hezbollah sono stati attaccati ieri nelle loro basi a Sud di Beirut da una task force corazzata di Gerusalemme. I Caschi blu dell'Onu hanno tentato di fermarle: i soldati di Shamir hanno sparato, i mezzi della forza Onu sono stati spostati con i bulldozer. Sono scoppiate anche risse a calci e pugni. Gli israeliani hanno conquistato due villaggi, ma per il momento hanno rinunciato a avanzare. La Siria, che in Libano ha 40 mila soldati, promette aiuto agli sciiti. Il segretario delle Nazioni Unite Boutros Ghali ha condannato duramente l'invasione. Francia e Inghilterra hanno chiesto il ritiro degli israeliani. Il bilancio delle vittime - secondo dati concordanti rilasciati da fonti delle due parti a Beirut e a Gerusalemme - è di tre morti e cinque feriti fra le truppe di Shamir; quattro morti e quattro feriti tra i fedayn della resistenza. Due i feriti fra i Caschi blu della forza Onu nel Libano meridionale (Unifil, presente dal 1978).

I SERVIZI A PAGINA 2

Uno dei carri armati della task-force israeliana che ieri ha attaccato Caschi blu e guerriglieri sciiti (FOTO ANSA)

Verrà modificata la «legge Martelli»

Freno agli immigrati C'è un progetto dc-psi

Misure per accelerare le espulsioni I repubblicani: una mossa elettorale

ROMA. Via dall'Italia. Al più piccolo reato. Senza procedure burocratiche o appelli. Un decreto che il governo varerà cambia radicalmente il sistema delle espulsioni degli extracomunitari: chi ruba, commette rapine, incendia, spaccia sostanze stupefacenti, vende schiavi e anche chi partecipa a risse sarà in futuro accompagnato direttamente alla frontiera e imbarcato a forza su aerei e navi per i Paesi d'origine. Il governo, dopo vari vertici fra ministri, ha così riconosciuto che la legge Martelli sull'immigrazione di extracomunitari non funziona: prima li ha accolti tutti ospitalmente, poi però si è accorto che è impossibile espellere gli immigrati che infrangono le leggi. E finora erano in tanti, a farla franca: 19 mila nel '91, su 23 mila ordini di espulsione. Ma questa storia, degli extracomunitari che commettono reati senza correre alcun rischio, sta diventando argomento di campagna elettorale. Destre e leghe infatti cavalcano il malcontento. Si grida allo scandalo, al permissivismo. E allora il governo ha voluto correre ai ripari. «Non ricorriamo a nessun tipo di legislazione eccezionale - dice il ministro Margherita Boniver, psi, minimizzando questa svolta restrittiva - ma ci troviamo di fronte all'impossibilità di far funzionare una parte di questa legge. E invece nel governo c'è la volontà di farla funzionare. Anche le associazioni di immigrati ci chiedono di provvedere alle espulsioni, perché si rendono conto che una parte minoritaria di italiani vede con insofferenza questa impotenza della legge». Ed ecco l'elenco dei reati che faranno scattare l'espulsione immediata e coatta, con l'autorizzazione dei giudici: incendio, lesioni, rissa, riduzione in schiavitù, tratta di schiavi, violenza privata, furto, rapina, estorsione, sfruttamento della prostituzione, spaccio. Insomma, chi sgarra anche di poco sarà sbattuto fuori senza appello. E naturalmente senza la possibilità di rientrare. E non è finita: presto scatterà un censimento degli zingari, per verificare le condizioni di vita soprattutto dei bambini.

Francesco Grignetti A PAGINA 7

IL PROCESSO DI VERONA

Un destino da killer

VERONA. Ascoltare il processo per il massacro dei coniugi Maso mette i brividi. Pietro Maso (nella foto) e i suoi due complici sono dominati dall'indifferenza. Non ricordano gli occhi di chi hanno ucciso, non accennano a pentimenti. Sembra che il delitto fosse nel loro destino. Nessuna condanna li spaventa.

Camon A PAG. 11

Il Presidente accusa democristiani e pds di voler frodare gli elettori. «Ma il governo ha ancora la maggioranza?»

Cossiga: «Questo Parlamento è uno zombi»

«Ha il diritto e il dovere di legiferare», gli risponde Andreotti

Ruini mobilita i parroci

Appello del vicario del Papa «Tutti uniti, fate votare dc»

di Massimo Gramellini A PAGINA 9

Permessi i seni al silicone

La commissione federale Usa «Non danneggiano la salute»

di Franco Pantarelli A PAGINA 13

Sospese le «Lezioni d'amore»

Ferrara: di notte io non lavoro Rifiuto la patente di pornografo

di Raffaella Silipo A PAGINA 22

Il presidente Francesco Cossiga

LISBONA. Esternazioni a tutto campo sulla situazione politica italiana, per Francesco Cossiga in visita «di congedo» a Lisbona. Sull'obiezione di coscienza, dc e pds vogliono «frodare» gli elettori e il nuovo Parlamento. Il Capo dello Stato ha diritto di sapere «se il governo ha ancora la maggioranza con la quale ha ottenuto la fiducia per sciogliersi oppure no». La riapertura delle Camere? «Un Parlamento di zombi che adesso dicono di essere risuscitati». Sarà crisi di governo al rientro a Roma? «Voglio prima leggere le carte della conferenza dei capigruppo. Dipende da quello che vi è scritto e dalla mia stanchezza». Il presidente del Consiglio Andreotti è di un altro parere: «Queste Camere hanno il diritto e il dovere di pronunciarsi», sostiene. Ma il psi si schiera con il Quirinale: «Far discutere una legge alle Camere sciolte - dice Amato - è una forzatura che non ha precedenti».

A. Napoleoni e F. Santini A PAGINA 2

OBIEZIONE SENZA COSCIENZA

IN malora sono tutti i significati etici, con sopravvivenze clandestine, mascherate e catacombali che non si lasciano indovinare nel gesto pubblico, e allora che cosa significa ancora «obiezione di coscienza»? Il linguaggio stesso ha cancellato *coscienza* in senso etico, e l'ammette soltanto nello psicologico e, sbullonatamente, nel politico. In bocca agli idioti «presa di coscienza» è molto in uso. Fra le tante espressioni che non significano più niente c'è anche questa (che già ci arrivò sbiadita dall'angloamericano protestante): obiezione di coscienza. Il suo contenuto etico vale oggi quanto «pentito». Si è «pentiti» per evitare un po' di galera, si è «obiettori» per sfuggire all'obbligo militare.

Dell'obiezione mi occupai con passione molti anni fa e conobbi alcuni dei primi obiettori italiani, di cui nessuno capiva niente perché per loro «coscienza» significava realmente qualcosa. Ebbero vita dura, la giustizia militare era forte e tutt'altro che disposta ad accomodamenti: accettarono. Anche la solitudine faceva parte della prova. Il gesto valeva: la coscienza isolata contro l'apparato della forza. L'obiettore non comprendeva che nel portare o prendere un'arma ci fosse un valore etico paragonabile a quello di non portarla e di non prenderla *in nessun caso*; non riconosceva alla forza di poter incarnare, sia pure terribilmente, talvolta, il divino.

Rifiutare in ogni caso il ricorso alla forza non è proprio

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

William Masters e Virginia Johnson si erano sposati ventuno anni fa

Divorziano i maestri del sesso

«Se non ce l'hanno fatta loro, chi può farcela?»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per anni hanno spiegato come salvare i matrimoni, come tenere vivo lo spirito d'avventura nel letto coniugale, come aggirare il problema del marito svogliato e della moglie distratta, e ora anche loro si separano. William Masters e Virginia Johnson, cioè quelli del famoso binomio «Masters and Johnson», hanno presentato istanza di divorzio presso il tribunale di Saint Louis, dove risiedono. Consci della loro fama e dello «scalpore» che la notizia avrebbe provocato, per spiegarla si sono affidati a un portavoce come fanno le grandi corporation e i politici importanti. E il portavoce, William Young, ha spiegato.

Divorziano, ha detto, «sulla base delle differenze di prospettive nel bilancio delle rispettive vite». Gente loro vicina sostiene che alla base di tutto c'è il fatto che William, ora settantaseienne, vuole continuare a lavorare alle sue ricerche e anzi passare nel suo studio almeno sette ore al giorno, mentre Virginia, che a 67 anni sente che al mondo c'è ancora molto da vedere, vuole tirare i remi in barca e intraprendere viaggi. Certo, ha aggiunto Young, molta gente dirà: «Se non riescono a stare insieme loro, chi mai ci riuscirà?».

Per anni la ditta «Masters and Johnson» ha rappresentato nel mondo della sessuologia l'equivalente dei libri di Benjamin Spock nel mondo dell'educazione dei bambini. Negli intellettualizzati Anni Sessanta e Settanta i loro libri erano una specie di Vangelo delle coppie in crisi. Logorati dalla routine della vita in comune, milioni di mogli e mariti si gettavano su «Human Sexual Response» del 1966 o su «Human Sexual Inadequacy» del 1970, per scongiurare la venuta meno del loro «animus copulandi», facendo proprio il grido lanciato una volta da William Masters: «Se non riuscite a comunicare a letto, non riuscite a comunicare neanche in salotto». I libri di William e Virginia furono tradotti in decine di lingue, le loro «consulenze» si fecero sempre più preziose e quando nel 1971 si sposarono, il ruolo assolutamente ovvio, per loro, fu quello della «first family», appagata e felice. Quel ruolo lo hanno svolto con tranquillo orgoglio per 21 anni, durante i quali non sono mai mancati, nelle numerose interviste rilasciate e negli interventi svolti ai convegni, i rimandi alla loro esperienza personale. Ora hanno scoperto che quella parte non è più loro confacente, per motivi di «prospettive di bilancio di vita».

Franco Pantarelli

Ma Giovannini (Fieg) insiste: diamo regole a un sistema sudamericano

Berlusconi: il baro non sono io

«Cari editori, il vero nemico dei giornali è la Rai»

TORINO. Silvio Berlusconi al contrattacco. Ai tredici editori della carta stampata che l'hanno accusato di concorrenza sleale e monopolio il presidente della Fininvest replica respingendo tutte le accuse e addirittura ribaltandole. Per farlo sceglie una platea amica ma diffidente: quattrocento clienti di Publitalia '80 riuniti a Stupinigi.

«Non sono io che distorco il mercato, ma loro che distorcono la realtà», afferma Berlusconi. «Anziché prendersela con me, che con le mie televisioni commerciali ho fatto crescere il mercato pubblicitario anche a favore dei giornali, dovremmo fare fronte comune contro la Rai».

Il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, in un'intervista a *La Stampa*, chiede al Garante e all'Antitrust di intervenire: «Dicano se c'è monopolio e abuso di posizione dominante. Non siamo in Sudamerica».

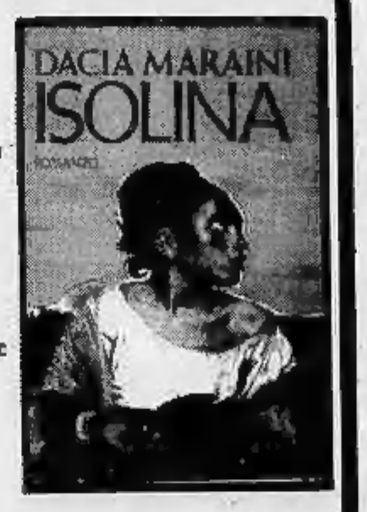
Luciano e Stefano Sintoni A PAGINA 10

RCS

Ritorna
il romanzo-denuncia
dell'autrice de *La lunga vita di Marianna Ucria*

Dacia Maraini
ISOLINA

«Dacia Maraini è una scrittrice della realtà difficile, quella che si vede e non si vede. Non la dipinge, la interroga.»
Rossana Rossanda



RIZZOLI

Cossiga in Portogallo: ho il diritto di sapere se il governo ha ancora una maggioranza

«Vogliono frodare gli elettori»

«E' un Parlamento di zombi che dicono di essere risuscitati
Non mi sembra che il Paese stia bruciando per l'obiezione»

Cossiga e Soares ieri a Lisbona Qui a fianco: Giuliano Amato «vice» di Craxi Nella foto sotto: Giulio Andreotti

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Cossiga è a Lisbona e nella grande hall dell'hotel Ritz eccolo all'attacco contro il governo Andreotti e la nuova maggioranza dc-pds che sull'obiezione di coscienza «vuole frodare» il corpo elettorale e il nuovo parlamento. In un crescendo di esternazioni, il capo dello Stato afferma di sentirsi «in difficoltà» dinanzi a questa nuova alleanza e minaccia: «Il vero conflitto non è tra questo parlamento di zombi che adesso dicono di essere risuscitati, ma tra questo parlamento e gli elettori».

Cossiga ritiene di essere soltanto «un arbitro» e vuol sapere se il governo ha ancora la maggioranza con la quale ha ottenuto la fiducia per sciogliersi oppure no». «Sono pagato per fare il mio mestiere - sottolinea - voglio capire se il dissenso è politico o istituzionale e, in questo caso, di che grado sia». Loda Andreotti, ma si dice «costretto» ad informarsi di quanto avviene a Roma in sua assenza e nella hall del Ritz, subito traducono: «Il Capo dello Stato, al rientro nella capitale italiana, apre un nuovo giro di consultazioni».

Poi si vedrà; e c'è chi arriva a tratteggiare scenari sconosciuti per crisi di governo «anomale e inedite». Cossiga si limita a dire: «La formalizzazione del contrasto all'interno della maggioranza non può non interessare il presidente della Repubblica».

Ancora una esternazione, in notturna, sul sagrato della chiesa Nostra Signora. Presidente, lei aprirà la crisi appena sarà a Roma? «Voglio prima leggere le carte della conferenza dei capigruppo. Dipende da quello che vi è scritto o dipende dalla mia stanchezza».

Cossiga non comprende tutta questa fretta sull'obiezione: «Noi votiamo il 5 aprile, il 23 ci sarà la prima riunione delle Camere. Ci sarà il nuovo governo. Non mi sembra che il Paese stia bruciando sul tema dell'obiezione». Alza il tono della voce: «Il Paese sta bruciando molto di più per i mancati aumenti di stipendio e di organici a polizia e carabinieri che non per per gli aiuti ad alcune associazioni alle quali la legge sull'obiezione si rivolge». Per Cossiga non è illegittimo voler regolare l'obiezione: è necessario però che i cittadini sappiano: «Ci sono parti politiche, evidentemente timorose di non riuscire a formare nel prossimo parlamento la stessa maggioranza (per essere chiari la dc e la Quercia, ndr) che intendono far decidere questioni delicate al Parlamento ormai disciolto, sottraendo la facoltà di indirizzo politico al popolo chiamato al voto e alle nuove Camere che usciranno dalle urne».

Strizza l'occhio ai cronisti amici e ha una battuta sul sottosegretario Vitalone. «Nessuno si deve sedere accanto a me: neppure Vitalone che sta con il governo, mentre io sono dall'altra parte della barricata». Corre da un gruppo di divani a un altro nella hall del Ritz; finalmente seduto, spiega che ha nel cassetto altre 40 leggi da controfirmare per la promulgazione. «Potrebbero fare la fine di quella sull'amianto o di quella sull'obiezione: non lo so - aggiunge con malizia - sono certo però che le esaminerò una ad una».

Si appella alla Costituzione e alla vigilia di un suo trasferimento a Fatima, spiega con soavità: «Gli uomini politici non fanno miracoli: se i soldi non ci sono, non si possono spendere perché i debiti dello Stato incidono sulle tasche dei cittadini».

Ed allora? «Allora ogni volta che si emana una legge senza la copertura finanziaria facendo finta di nulla, si mette in realtà la mano nelle tasche dei cittadini e si piglia del denaro. Ma io questo non lo faccio, perché come sardo ho alle spalle una grande tradizione di banditismo ma non di furto».

Cossiga pronuncia questa battuta con un bel sorriso. Gli è accanto il presidente Soares che appare divertito dall'assalto dei cronisti e dalle risposte del Capo dello Stato italiano. Si ricorda di lui e ha il tempo di aggiungere: «Il Portogallo è una nazione legata da antichi vincoli di amicizia al nostro Paese, mi onoro dell'amicizia del presidente Soares che è, e questo è il terzo punto, una persona molto simpatica che mi ripagherà delle amarezze che mi date voi cronisti. In acqua, sono riuscito a sfuggire da voi, su un sottomarino; solo trenta metri di acqua sono riusciti a dividermi da voi».

Ma a Fatima, che grazia andrà a chiedere? «Questo riguarda la mia coscienza».

Lei ha intenzione di sollevare un conflitto di attribuzione sull'obiezione? «Io, intanto consiglierei i partiti di tener conto non soltanto di quel 10 per cento di obiettori, ma anche del voto di quel novanta per cento di ragazzi che fanno il servizio militare».

Ma il conflitto non è soltanto sull'obiezione e coinvolge le forze armate. Anche qui rivendica il suo diritto ad informarsi. Vuole ascoltare i Cocer: «Ma sarebbe scorretto che io li sentissi senza il consenso dei ministri responsabili». Chiama in causa Scotti per la Polizia, Rognoni per i carabinieri e Formica per la Finanza. «Io non sento e non convoco le alte gerarchie militari, senza il consenso dei ministri responsabili». Rivela, con sorriso forzato, quanto è accaduto per il passato. Andreotti e Scotti gli hanno ripetuto più volte che può sentire il capo della polizia e il responsabile del Sisde; Rognoni ha acconsentito che fosse chiamato al Quirinale il direttore del Sismi, così come è stato autorizzato «in via permanente ad ascoltare e se necessario a convocare i capi di Stato Maggiore».

Francesco Sentini

«E tu non convochi i Cocer»

Andreotti dice no al Presidente
Ma lui ribatte: li vedo lo stesso

ROMA. E Andreotti blocca nuovamente Cossiga. Il presidente della Repubblica aveva chiesto ai ministri dell'Interno e della Difesa (tutti dc) di autorizzarlo a ricevere i sindacati di polizia. A loro nome, si incarica di rispondergli il presidente del Consiglio con un altro «no». «Credo che lo stesso Presidente abbia annullato l'incontro», fa sapere Andreotti.

Ma Cossiga non sta al gioco. «Non è assolutamente vero - replica da Lisbona - che ho rinunciato a incontrare i Cocer. Evidentemente vi è chi ha male informato il presidente del Consiglio». «I ministri delle Finanze e della Difesa possono benissimo non concedermi di vedere i Cocer». Ma, aggiunge, il ministro dell'Interno «non può impedirmi di vedere i sindacati: gli piaccia o non gli piaccia io vedrò i sindacati di polizia».

Nei fatti, il livello di scontro tra Cossiga e Andreotti è ormai clamoroso, malgrado il presidente della Repubblica continui a garantire che i rapporti personali fra loro sono «eccellenti». Proprio ieri Cossiga ha dovuto incassare un altro colpo. I capigruppo della Camera hanno deciso che mercoledì prossimo l'aula si occuperà della legge sulla obiezione di coscienza. Legge che Cossiga ha respinto e che vorrebbe fosse rinviata alle nuove Camere, con l'accordo di psi, msi, pli, pri.

E se da Lisbona Cossiga lascia capire che sta valutando le possibilità di una crisi di governo (che comunque non potrebbe provocare lui), da Roma Andreotti ribatte con durezza: «Il Parlamento ha non solo il diritto, ma anche il dovere di rispondere ai messaggi del presidente della Repubblica per rivedere quelle che sono le decisioni da lui prese su alcune leggi rinviate». C'è poco da discutere sull'indebolimento del potere delle Camere sciolte, dice di fatto Andreotti. «Le competenze delle Camere sono fissate tassativamente dalla Costituzione e non vi è un intervallo nella vita del Parlamento. Le Camere cessano la loro attività nel momento in cui entrano in funzione quelle della nuova legislatura».

Ma Cossiga dice che far riapprovare dal questo Parlamento la legge che ha respinto è una frode agli elettori, si fa notare ad Andreotti. Il quale, proseguendo il dialogo-duello a distanza, replica: «Perché una frode agli elettori? Gli elettori potranno sempre stimolare le nuove Camere a modificare le leggi precedenti. Le leggi approvate dal Parlamento sono regolari. Altrimenti, con questo discorso, si rinvierebbe tutto da una legislatura all'altra».

Nessuna replica di Andreotti allo strano accenno fatto da Cossiga alla decisione che ha preso la conferenza dei capigruppo della Camera. Strano perché Cossiga è parso credere che i capigruppo si riuniranno oggi, mentre doveva ben sapere che hanno già deciso ieri. E' parso, più che altro, un modo per fare aleggiare una minaccia sul governo, senza che però si capisca con quali poteri il capo dello Stato possa intervenire in questo momento. Per provocare la crisi di governo, socialisti e liberali, o uno dei due, dovrebbero dichiarare il loro dissenso in Consiglio dei ministri. Ma se la sentiranno di fare una mossa che li farebbe scontrare frontalmente con la dc, alleato corteggiato per il dopo-elezioni?

«Noi valuteremo l'evoluzione di questa contorta vicenda, che il nuovo Parlamento avrebbe potuto e potrebbe risolvere in modo corretto» si limita a rispondere il vicesegretario del psi, Amato, il quale giudica «una forzatura che non ha precedenti» la decisione della maggioranza dei capigruppo. Tira aria di ostruzionismo contro l'esame dalla legge sulla obiezione. I missini lo hanno già dichiarato. Socialisti e liberali, probabilmente, cercheranno di far mancare il numero legale non presentandosi in aula.

Intanto, Andreotti fa sapere che giovedì prossimo alle 16, proprio nella giornata delle votazioni alla Camera, terrà una seduta del Consiglio. Ufficialmente per occuparsi di decreti in scadenza. E chissà che non ci sia spazio anche per un decreto sull'obiezione.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

MILITARI IN CERCA DI RIVINCITA

in Medio Oriente, l'estremismo arabo ha cercato di sabotarla con la violenza. Basti pensare alla strage di Fiumicino nel 1973, alla vigilia della conferenza di Ginevra, seguita alla guerra del Kippur. Ma, in ogni circostanza, la risposta israeliana è stata implacabile: legittima in sé, e tuttavia ispirata da una logica militare più che politica. In altre parole, non si è mai avuto il timore di fare il gioco degli estremisti. Anche questa volta c'è stato un uso plateale della forza: avere travolto due postazioni dell'Onu non giova all'immagine di Israele.

Ma il circolo vizioso sta proprio in questo: che alla rabbia o al fanatismo dei loro nemici, gli israeliani rispondono sulla stessa lunghezza d'onda. Unica e certo importante eccezione, la guerra del Golfo, sotto i missili di Saddam; ma per l'imposizione, in pratica, degli Stati Uniti. E ciò deriva da tante cose, a partire dalla memoria storica del popolo ebraico. Una sensazione costante d'insicurezza. Il massacro dei tre soldati ha scosso l'opinione pubblica, oltre che per il fatto in sé, perché l'esercito si è fatto sorprendere. E da qui, dal bisogno di risollevarsi il morale, è scaturita l'entità della rappresaglia, con tutto il resto.

Ora il governo dice che una cosa è la lotta al terrorismo e un'altra il processo di pace, che deve continuare. Verissimo. Ma davvero il negoziato non risentirà di quanto sta accadendo? E se così è, non sarà un successo dell'estremismo anti-israeliano? In ogni caso, il governo di Gerusalemme dovrà decidersi a mettere nel processo di pace la stessa determinazione che impiega contro i terroristi. Perché solo così si potrà uscire dal circolo vizioso, dalla disperazione del muro contro muro.

Forse bisognerà aspettare le elezioni di giugno, con quel tanto di riflessione collettiva che esse comportano, in un Paese che resta comunque la sola democrazia del Medio Oriente. I laboristi hanno un nuovo leader, Rabin, che non è certo una colomba, ma che appunto per questo può sottrarre consensi a una destra vittima dei propri complessi.

Aldo Rizzo

Chiambretti intervista Andreotti: la corsa al Quirinale, Craxi, Ciarrapico, la dc

Il postino e la volpe, partita pari

«Io all'inferno? Troverei tanta compagnia»
«Parlo coi preti più che con Dio? Loro votano»

Piero Chiambretti, il postino di Raitre ha fatto «centro»

ROMA. «E' stata una partita a scacchi». Piero Chiambretti, dopo l'intervista più difficile: diciotto minuti sul divano con Giulio Andreotti per parlare dell'inferno e scambiarsi battute su Craxi, Sbardella e Ciarrapico. Una sfida fra due volponi, combattuta ad armi pari, perché Andreotti non ha voluto conoscere in anticipo le domande. Risultato finale? Un pareggio, ma pieno di gol. «Ho trovato un'ottima spalla», è il verdetto del postino di Raitre. Ecco i punti salienti.

Cossiga ha detto che il nuovo inquilino del Colle dovrà essere un tipo paziente, ironico e autoironico...

Vede, non c'è un concorso e nemmeno l'accettazione preventiva. Guardi questo mio studio, come ci si sta bene... Questo è un palazzo dove, pagando il fitto, uno se lo gode senza condizionamenti. E poi, mica che i senatori a vita devono stare ai giardinetti a fare le parole incrociate.

Ma se andasse in pensione, quanto le spetterebbe? Ha fatto un calcolatto?

Eh no. Non l'ho fatto.

Nella classifica sulle ore di governo, primo è Mussolini, quinto De Gasperi e sesto lei, che sgomita con Crispi.

Ormai penso di averlo superato.

Può arrivare al quarto posto... Coppa Uefa?

Mi dà un'emozione e mi sembra ingiusto perché, visti da lontano, questi personaggi...

Le garantisco che lei è come loro.

No. L'unico che ho conosciuto di questi, De Gasperi, beh, ci dava la polvere a tutti.

Montanelli racconta che, a Messa, De Gasperi parlava con Dio e lei con il prete.

Guardi, qualche volta con Dio cerco di parlarci io pure. Poi, però, è il prete che vota.

Le raccomandazioni?

Le raccomandazioni sono inevitabili. Se significa presentare qualcuno in cose in cui c'è discrezionalità, niente di male. Sarebbe male se qualcuno raccomandasse qualcun altro per dei concorsi. Ma questo io certamente non l'ho mai fatto.

Comunque un paio ne ha piazzati?

All'inizio chiedevano raccomandazioni per il lavoro. Adesso vengono a scambiare delle idee. Così mi tengo a contatto. Uno dei nostri guai è di essere staccati dalla vita reale.

La sua segretaria prende tre bus per venire in ufficio. Se fosse la segreteria di Craxi verrebbe in spider?

La prego di non mettere zizzania fra me e Craxi.

Però lei l'ha definito «pericoloso» per il Quirinale.

Per carità! Il fatto è che questo Quirinale è il sogno di tanti.

Come la Coppa Campioni.

Ma quella viene rimessa in palio ogni anno. Il Quirinale, invece, sono sette anni.

Perché ha messo Ciarrapico alla Roma?

Non l'ho messo io. Anzi, l'ho sconsigliato.

Come fa ad essere amico di Sbardella? Un ex fascista.

Da quando lo conosco non l'ho mai visto picchiare nessuno.

E le liti interne alla dc?

Nei momenti difficili ci si ritrova. Negli altri, invece, c'è una libera uscita superiore a quella dei militari. L'importante è essere d'accordo quando c'è da suonare la tromba.

Qualcuno ha detto che lei finirà all'inferno. Farà un governo anche lì?

Chissà quanta gente potrei reclutare per comporlo, eh eh...

Ma lei ride quando vede quel polpettone democristiano di Crème Caramel?

Sì. Da noi questo tipo di satira politica non c'era.

Dovesse cadere la Terza Rete, posso chiederle una raccomandazione?

Lionello, lei e io potremmo fare la Quarta Rete.

Un partito trasversale.

No, quelli è meglio lasciarli perdere. [m. gram.]

DALLA PRIMA PAGINA

OBIEZIONE SENZA COSCIENZA

un bene. Ero amico di Aldo Capitini. Nel giugno del 1967 pretendeva che gli israeliani avrebbero dovuto lasciar venire avanti tranquillamente gli eserciti arabi dai quattro punti cardinali, preparandosi alla resistenza nonviolenta una volta occupati. Non era un pensare *umano* questo. Quella resistenza nonviolenta l'avrebbero fatta soltanto dei cadaveri. Là c'era una trappola del Destino, che preparava degli anni sempre più brutti e crudeli, ma se in quel momento un giusto o due disarmati erano la salvezza di un principio superiore, diecimila arresi avrebbero aperto la via ad un massacro. Poi venne il riconoscimento legale, il servizio civile ancora punitivo, di durata più lunga rispetto al militare, e a poco a poco l'obiezione sporadica è diventata di massa. Credo anche «classista»: quasi tutti i giovani che si destinano alle professioni intellettuali sono «obiettori». La loro convinzione dell'*inutilità* di un servizio militare obbligato non è sbagliata affatto; ma in questo tipo di obiezione siamo fuori di ogni contenuto etico. Fare di malavoglia un servizio civile, farne riluttante uno militare, sono due cose fatte di malavoglia e niente altro.

Con una legge più aperta in favore dell'obiezione si farà un ulteriore passo verso l'annullamento del suo contenuto etico, perché Facilità è il grande Satana dell'eticità. La misura dell'etico è data dal terribile. Una riunione biblica interrotta dal Kgb negli anni di Breznev era trafitta dal raggio dell'eticità; una riunione biblica a Torre Pellice dopo il 1848 è una riunione di brava gente, non più di eroi evangelici. Chi crede ancora possa uscire del buono da questi sfondati poteri istituzionali, da questi partiti di veleno, da questa società civile nelle sue espressioni pubbliche in fibrillazione ventricolare? Impostura che genera impostura, niente di più, quando va bene. E l'impostura qui si vede come un elefante nella neve: allargare l'obiezione per far rifluire un poco il malcontento contro l'obbligo militare, per mantenere ad ogni costo la coscrizione, e mantenerla proprio perché è la condizione necessaria ad una difesa impotente, ad una difesa di pura finzione. Simulando premura verso il diritto si vuol tenere in piedi quel che grida contro il diritto e contro l'interesse nazionale insieme, la leva d'obbligo. Agitando la superficie, si ha cura che la melma del fondo resti pietrificata.

Invece di allargare un'obiezione svuotata di coscienza, bisognerebbe abolire una coscrizione ormai fuori dalla realtà militare, abolendole entrambe. Di un sistema difensivo efficiente c'è bisogno, purtroppo, ma soltanto un reclutamento su base volontaria e dei più selettivi ne garantirebbe l'ossatura e permetterebbe a dei veri comandanti, se ci fossero, di comandare a dei veri soldati, impiegabili sui centro fronti in cui il compito principale è oggi più di tamponare ferite che di produrre.

Ma con le nuove leve coatte, di anno in anno, un esercito bloccato in tutti i suoi scopi e ignaro della sua funzione (che si dota di nuove tecniche ma che non sa pensare polemologicamente nulla) si rinnova soltanto con cellule degeneranti, perché corruzione ambientale, scuola e famiglia, denaro facile, nevrosi urbane, deliri calcistici, droga, non producono neanche dei mezzi uomini, ma dei semipazzi che non servirebbero neppure al tenente Drogo nella sua inutile fortezza del deserto dei Tartari.

Guido Ceronetti

Il progetto di Pedullà

«Rai più giovane e coinvolta nella cultura»

ROMA. Più spazio, attenzione e risorse alla cultura anche con l'apporto di giovani forze intellettuali assunte con contratti part-time. Un'azienda meno burocratizzata e una ristrutturazione basata sul decentramento. Realizzazione di programmi migliori che siano visti dal grande pubblico. Nuovo e più stretto rapporto con il cinema e gli autori italiani.

Questi i punti essenziali del progetto strategico che il nuovo presidente della Rai Walter Pedullà ha illustrato ieri al Consiglio di amministrazione dell'azienda. Per Pedullà «la televisione è una cultura totale che deve però evitare il rischio di diventare totalitaria, sacrificando e opprimendo le altre forme culturali. E ciò non soltanto per il rispetto che il servizio pubblico deve dare a ogni forma di comunicazione e di produzione culturale, ma nell'interesse stesso della tv». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pescetti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 20, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.511
(altre filiali indio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 11/48
Certificato n. 3000 del 23/12/1991
La tiratura di Giovedì 20 febbraio 1992 è stata di 519.265 copie

Obiettivo i guerriglieri sciiti, presi due villaggi, 7 morti. Ghali, Major e Mitterrand: ritiratevi

L'esercito d'Israele travolge i Caschi blu

Truppe e carri armati in Libano, fuoco sulla forza Onu

BEIRUT. Le truppe israeliane sono tornate nel Libano. I guerriglieri sciiti di Hezbollah sono stati attaccati ieri nelle loro basi a Sud di Beirut da una task-force corazzata di Gerusalemme. I Caschi blu dell'Onu hanno tentato di fermarla: i soldati di Shamir hanno sparato, i mezzi della forza Onu sono stati spostati con i bulldozer. Sono scoppiate anche risse a calci e pugni. Gli israeliani hanno conquistato due villaggi, ma per il momento hanno rinunciato a avanzare. La Siria, che in Libano ha 40 mila soldati, promette aiuto agli sciiti. Il segretario delle Nazioni Unite Boutros Ghali ha condannato duramente l'invasione. Francia e Inghilterra hanno subito chiesto il ritiro delle truppe israeliane. Bush è imbarazzato. «Perché non ha condannato l'invasione?», gli hanno chiesto i giornalisti. «E' un'ottima domanda», ha risposto il Presidente. Il dipartimento di Stato Usa si è limitato a invitare sciiti e israeliani alla «massima moderazione».

Il bilancio delle vittime - secondo dati concordanti rilasciati da fonti delle due parti a Beirut e a Gerusalemme - è di tre morti e cinque feriti fra le truppe di Shamir; quattro morti e quattro feriti tra i fedayn della resistenza. Due i feriti fra i Caschi blu della forza Onu nel Libano meridionale (Unifil), presente dal 1978), che hanno cercato di fermare l'avanzata israeliana. Fra i civili vi sarebbero una quindicina di feriti.

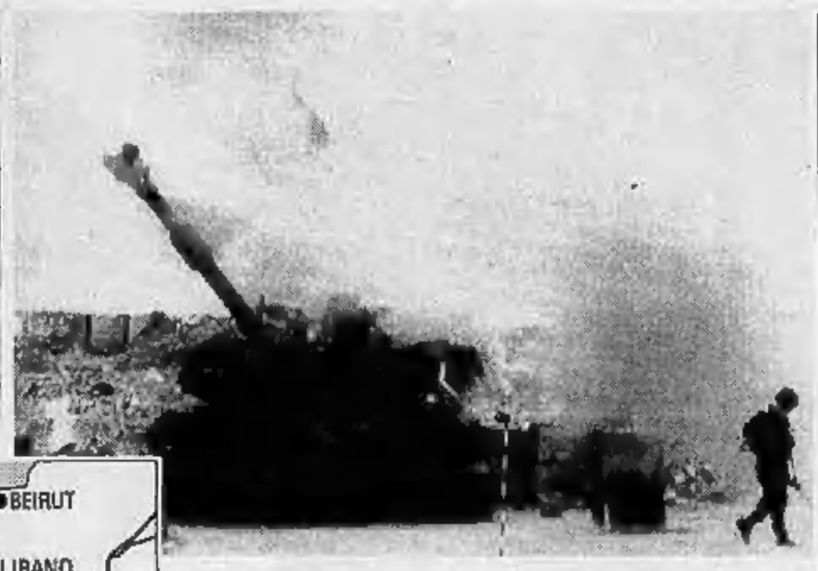
Forti di trentaquattro carri armati e mezzi blindati coperti da elicotteri da combattimento Cobra, all'alba di ieri i reparti israeliani lanciano l'operazione dalla «fascia di sicurezza» che controllano dal 1985. La colonna si apre la strada con bulldozer per superare sbarramenti dei Caschi blu. Secondo fonti del comando Unifil a Naqura, discussioni preliminari fra israeliani e soldati Onu si concludono in feroci scazzottate. Poi gli israeliani attaccano gli sciiti. In serata la battaglia si accende, con l'arrivo di rinforzi di Gerusalemme e di commando guerriglieri. I soldati dell'Idf (Israel defence force) stringono la loro azione su due villaggi, Khafra e Yater, capisaldi della guerriglia. Nidi di cecchini vengono espugnati casa per casa. Il comando di Tel Aviv ritiene che in queste due località siano dispiegate le rampe dei razzi Katiuscia lanciati negli ultimi tre giorni contro obiettivi israeliani. Non si è avuta notizia di una presenza attiva di guerriglieri palestinesi. Negli ultimi tre giorni, dal Libano meridionale sono partite almeno 132 salve di razzi che hanno toccato - con danni e vittime non precisate - anche insediamenti israeliani nell'Alta Galilea, specie Kiriat Shmona.

Le forze israeliane sono precedute e accompagnate da un intenso fuoco di copertura dell'artiglieria e mortai spiegati in retrovia. Le salve dirette nelle valli intorno a Kafra e Yater sono state centinaia. Fonti ufficiali e radio Israele insistono nel definire l'operazione «limitata» ad un rastrellamento per sradicare le postazioni degli Hezbollah (partito di dio, filoiraniano) e dei militanti di Amal. Il raggio della penetrazione sembra però essersi allargato nel pomeriggio quando, secondo fonti a Beirut, un'altra colonna di incursori israeliani è uscita dalla «fascia di sicurezza» verso i villaggi costieri di Buyut al Sayyad e Mazraat al Hamra.

Secondo radio Gerusalemme, gli Hezbollah avrebbero sparato - senza colpirlo - contro un elicottero italiano, che trasportava all'ospedale i due feriti della forza Onu. Ma il ministero della Difesa italiano ha smentito: «Nessun nostro elicottero è stato attaccato».

Il blitz israeliano è l'ultimo anello di una catena di violenza iniziata sabato scorso, quando tre soldati vengono massacrati in un campo d'addestramento in Israele. Il giorno dopo, aerei di Gerusalemme bombardano campi palestinesi nel Libano meridionale con un bilancio di quattro morti e dieci feriti. Nel pomeriggio, due elicotteri colpiscono un convoglio di auto uccidendo il capo degli Hezbollah, Abbas Musawi, la moglie, il figlioletto e guardie del corpo. Lunedì gli integralisti sciiti cominciano a sparare salve di razzi verso postazioni israeliane nel Libano meridionale, arrivando fino alla Galilea. Insieme alla milizia locale loro alleata, gli israeliani aprono un fuoco di sbarramento: artiglieria e mortai. La battaglia continua il giorno successivo e mercoledì. La popolazione fugge verso la costa, Tiro e Sidone. Ci sono un morto e una quindicina di feriti mentre si moltiplicano raid aerei israeliani.

Ma diplomatici a Beirut si sono detti convinti che non si ripeterà una terza invasione israeliana nel Sud, dopo quelle del 1978 e del 1982. Per districarsi da quest'ultima «impiegarono tre anni», hanno concluso le fonti. Nel mondo arabo si sono avute reazioni unanimi di dura condanna. Il Libano ha chiesto nuovamente una convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, mentre Egitto e Giordania denunciano che l'intervento israeliano «rischia di essere un alluro al processo di pace». [e. st.]



«Gli ultrà sparano a un elicottero italiano» Roma smentisce

Libano: uno dei 34 tank israeliani e i palestinesi in fuga

Per Shamir si apre il fronte interno

Rabin eletto leader laborista al posto di Peres

GERUSALEMME. Un conferma e una novità. Nel giorno in cui il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir è stato riconfermato leader del Likud, il partito di maggioranza relativa, dopo 15 anni lo scettro del partito laborista è invece tornato nelle mani di Yitzhak Rabin. Lo scelta di Rabin è stata decisa, in elezioni democratiche, dalla base del partito che ha avuto per la prima volta la possibilità di scegliere direttamente il suo leader. Shimon Peres, il rivale di sempre di Rabin, ha lealmentè riconosciuto la sconfitta. Dallo spoglio delle schede risulta che Rabin ha ottenuto il 40,53% dei voti e Peres il 34,47. Tra gli altri due candidati si è distinto Israel Kessar, segretario dell'Histadruth (la centrale sindacale), che ha avuto il 19,9 per cento. La parlamentare Ora Namir, che ha condotto una battaglia persa in partenza, ha ottenuto il 5,4%.

Con la scelta di Rabin la base laborista ha indicato di volere alla testa del partito una personalità con più chances di vincere le elezioni politiche del 23 giugno. Tutti i sondaggi sono stati infatti costanti nell'indicare che, dovendo scegliere tra Rabin e il leader del Likud Shamir, le preferenze della maggioranza degli israeliani vanno al primo. Ora i laboristi si sono spostati ancora di più verso il centro e offrono un'alternativa a quella parte degli israeliani che sono moderatamente conservatori e che pur volendo un governo forte non mostrano attaccamento ideologico alla Cisgiordania e Gaza. Una riedizione del governo di unità nazionale - se l'esito delle elezioni di giugno dovesse essere un «pareggio» tra laboristi e Likud - è ritenuta più probabile: Rabin e Shamir possono lavorare in armonia.

Come previsto, Shamir, 76 anni, sarà il leader dei conservatori alle elezioni. Ma il risultato del voto di ieri sera è stato deludente: per lui ha votato (a scrutinio segreto) il 46 per cento dei circa 2800 membri del comitato centrale. I suoi due avversari, il ministro degli Esteri David Levy e il ministro dell'Edilizia Ariel Sharon hanno ottenuto, rispettivamente, il 31 e il 22 per cento. Di rilievo il risultato di Levy, consolidatosi nella posizione di «numero due» del partito. [e. st.]

L'EROE DI GUERRA **IN CERCA DI PACE**

Falco o colomba? Sempre la stessa domanda, e ogni volta Yitzhak Rabin si arrabbia: «Non sono un uccello, sono una persona con idee e passioni». In realtà ha mostrato entrambi i volti. E' lui, come capo di Stato maggiore, a guidare Israele alla clamorosa vittoria nella guerra dei sei giorni. Ancora lui, da primo ministro, nel '76 ordina il drammatico blitz di Entebbe, per strappare gli ostaggi ai dirottatori. E nel vortice dell'intifada si schiera con Shamir: «Alla violenza si risponde con la violenza». Ma, pur con le armi in pugno, ha sempre cercato la pace. Dieci anni fa lancia un appello a Giordania e Siria: apriamo un tavolo di trattativa. E' il primo a dire sì al piano Baker. Ora ha dettato la linea laborista per le elezioni: disponibilità a trattare la restituzione dei Territori, autonomia amministrativa subito per i palestinesi che li abitano.

Yitzhak Rabin è un sabra: nasce cioè in Palestina, nel '22. Entra ragazzo nell'Haganah, il movimento per Gerusalemme ebraica. Con lui milita una ragazzina, Lea, che diventerà sua moglie. Lavora per l'immigrazione clandestina dei correligionari, gli inglesi lo arrestano. Nella prima guerra contro gli arabi comanda una brigata di volontari. Nell'esercito fa carriera in fretta, nel '63 è capo di Stato maggiore. Dopo la vittoria del '67 rompe con Dayan, che non vuole sentir parlare di pace. Posa le armi, va a Washington da ambasciatore. Golda Meir lo stima molto e lo sceglie come successore. E' il '74. Dopo 3 anni gli avversari lo prendono in trappola: aveva mantenuto un piccolo conto in una banca Usa, è costretto a dimettersi. Nell'84 è ministro della Difesa, ma Peres gli ha ormai strappato le redini del partito. Ieri il militare si è preso la rivincita sul liberal, il pragmatico dei piccoli passi sull'ideologo dell'apertura agli arabi. [al. ca.]

DIARIO ARABO

Un vecchio copione sul fiume Litani

Hl ha detto che il Medio Oriente è il trionfo del «già visto»? Non lo ricordo ma ha detto giusto. L'11 marzo del 1978 un commando di fedayn riuscì a sbarcare nel tratto di costa a Sud di Haifa. Dopo aver sequestrato un autobus carico di passeggeri, si diresse verso Tel Aviv. Naturalmente venne bloccato dalle forze di sicurezza, nello scontro a fuoco persero 37 israeliani e 9 fedayn. Ero appena arrivato col volo della sera, la notizia la appresi dalla radio del taxi. All'Hilton mi accolse il solito sorridente «shalom» ma l'aria sempre dolce di Israele aveva il sapore nero della morte, della guerra. Il giorno di poi il primo ministro Begin promise «la giusta punizione»; il 15 di marzo 25 mila uomini di Tshal varcarono il confine col Libano. I soldati di David coperti da terribili bombardamenti aerei sui campi palestinesi e da bombardamenti navali sul litorale, costrinsero alla ritirata 2 mila fedayn, riuscendo a conquistare una «fascia di sicurezza» lungo il confine di circa 7 km. Quel «corridoio» era l'obiettivo dichiarato, tuttavia nello spazio di pochi giorni gli israeliani s'erano impadroniti dell'intero territorio libanese a Sud delle preziose acque del Litani. I giornalisti entrarono nel «corridoio» attraverso la *good fence* come da quei marstri che sono in fatto di relazioni esterne, gli israeliani avevano battezzato il varco dell'invasione. C'erano sciiti che ballavano contenti insieme coi soldati israeliani (ne ricordo uno con un Borsalino in testa), c'era gente che piangeva i suoi morti, chi malediva i palestinesi «fonte della disgrazia del Libano», chi stramaledìva «les juives». Come da copione. Gli artiglieri di David posavano volentieri per la tv: che importa se un colpo tirato «per finta» colpisce sul serio qualche disgraziato chissà dove? Già visto.

Begin, allora, promise che avrebbe spazzato via «definitivamente» i fedayn dal Sud del Libano per garantire pace e sicurezza al suo Paese e alle popolazioni libanesi. L'obiettivo non venne attinto. Eppero Israele piazzò nella «fascia di sicurezza» il maggiore Haddad al quale, il 12 di giugno del '78, prima di sgomberare come da «ordini» dell'Onu, Begin consegnò il «corridoio». Il maggiore Haddad era un personaggio shakespeariano, quando morì (di cancro) vidi Begin piangere lacrime sincere. Oggi al posto di Haddad c'è il generale Antoine Lahd.

Fra quella invasione lontana e l'attuale sono trascorsi un bel po' di accadimenti, ma se è vero che il Libano invoca l'applicazione «immediata» della risoluzione 425 (figurarsi, è quella votata dal Consiglio di Sicurezza nel 1978) è anche vero che nonostante l'invasione corra a Washington, insieme con la Siria, a coi palestinesi, a discutere di pace con Israele o a fingere di farlo (ch'è poi lo stesso). Soltanto un minimo di decenza (e il bon ton diplomatico) impediscono agli arabi tutti, iracheni compresi, di esultare. «Se veramente Shamir riuscisse a far piazza pulita degli hezbollahi, il premio Nobel per la pace non glielo leverebbe neanche Madre Teresa di Calcutta», ironizzano al Cairo. Funesta metastasi dell'Iran khomeinista, gli hezbollah sono, con gradi diversi di intensità, ecumenicamente odiati. Certo, è amaro che ancora una volta debbano pagare degli innocenti, che una volta ancora il Libano gentile e antico abbia a subire ferite che non merita ma in termini di Realpolitik, come usa dire, ancorché «deplorevole» l'invasione attuale del Libano non è paragonabile alle altre. Anche se ha motivazioni elettorali, anche se serve a riscattare le figuracce di Arens e del generale Barak, descritto, quest'ultimo, nelle biografie «pianista raffinato e intimo conoscitore di Tolstoi». Tutto si tiene, dicono i francesi. «Andiamo, è tempo di votare»: negli Stati Uniti, in Italia, in Israele, sicché colpevoli e innocenti, aguzzini e vittime, praticano quel giuoco che gli arabi chiamano «haraka-baraka» (il movimento è benedizione). Il campionato è lungo, l'importante, appunto, è muovere la classifica. La pace può attendere. «Perfetto eri nella tua condotta fin dal giorno nel quale fosti creato, sinché in te non esplose l'iniquità» (Ezechiele, XXVIII, 15).

Igor Man

Giordania

Linee tagliate con Tel Aviv

AMMAN. Le autorità della Giordania hanno tagliato centinaia di linee telefoniche raggiunte «illegalmente» da chiamate provenienti da Israele e dai territori occupati. Secondo un funzionario governativo la decisione si è resa necessaria «perché non c'è ancora un trattato di pace con Israele e ogni passo in direzione di maggiori contatti resta prematuro».

Lo scorso 17 dicembre Israele, incoraggiato dall'apertura di negoziati con i Paesi arabi nel quadro della conferenza di pace, aveva stabilito contatti telefonici diretti con 12 Paesi arabi utilizzando via satellite collegamenti attraverso gli Usa. «Non possiamo riconoscere queste decisioni unilaterali» ha detto il funzionario giordano, che non ha voluto specificare quante linee siano state tagliate, limitandosi a parlare di «centinaia». Molti giordani sono di origine palestinese e hanno parenti in Israele e nei territori occupati. [Ansa]

Ma i negoziati sono salvi

Partiti per gli Usa palestinesi e siriani

BEIRUT. I negoziati di pace sul Medio Oriente sono salvi. Almeno per ora. La delegazione libanese è infatti partita per Washington, dove lunedì riprenderanno i colloqui bilaterali tra arabi e israeliani. I delegati, guidati dal segretario generale del ministero degli Esteri, Sohel Shamas, faranno tappa a Parigi. Per il momento l'operazione israeliana nel Sud del Libano non ha quindi modificato l'agenda delle trattative, anche se influirà sull'andamento delle consultazioni. La questione libanese sarà senza dubbio al centro di questa quarta tornata negoziale e i rappresentanti di Beirut premeranno per la piena applicazione della risoluzione 425 dell'Onu, che prevede il ritiro delle truppe israeliane dal Libano meridionale.

Ieri il ministro degli esteri libanese Fares Bouez ha detto che l'operazione israeliana è tesa a indurre il governo di Beirut ad abbandonare il negoziato di pace e a contrastare l'impegno della comunità internazionale per l'attuazione della risoluzione. Anche i delegati palestinesi hanno comunque annunciato la loro presenza a Washington e ieri hanno raggiunto Amman per consultazioni.

I palestinesi, una settantina tra delegati, consiglieri e accompagnatori, hanno lasciato Gerusalemme in pullman, raggiungendo la capitale giordana con un giorno di ritardo rispetto al programma originale, modificato per protesta contro l'arresto di due delegati della città di Hebron, in Cisgiordania, incarcerati dalle autorità israeliane in base alla legge sulla «detenzione amministrativa» che prevede la reclusione senza processo fino a un anno per sospetto di coinvolgimento nell'Intifada.

All'arrivo ad Amman, la portavoce dei palestinesi, Hanan Ashrawi, ha rivelato inoltre che le autorità israeliane hanno impedito il transito dalla Cisgiordania ad altri quattro delegati. «Vogliamo andare a Washington, ma con noi devono esserci tutti i delegati», ha detto. Ai colloqui di lunedì non mancheranno neppure i rappresentanti siriani, che pure hanno condannato l'azione di Israele. «Non è una sorpresa - ha detto Radio Damasco - che Shamir scelga di far salire la tensione».

E dure condanne sono arrivate anche da altri Paesi della regione. A cominciare dall'Iran. Ieri Radio Teheran ha affermato che «usando armi statunitensi, e sotto la protezione di Washington, il regime sionista sta uccidendo la popolazione del Libano meridionale». Accuse anche dalla Giordania, il cui ministro degli Esteri, Kamel Abu Jaber, ha detto che gli attacchi non sono altro che un ennesimo tentativo «di mettere a repentaglio i colloqui». Dello stesso tenore i commenti dall'Egitto. Dopo un incontro con l'ambasciatore americano al Cairo, il consigliere presidenziale Osama Baz ha sostenuto che il suo governo «denuncia» l'incursione. [e. st.]

DRIIIIIN "Pronto?" "Ciao amore, non vedo l'ora! Cannes.. Saint Tropez.. Barcellona... una settimana io e te da soli! Ah, prima che mi dimentichi: oggi mi è arrivata la mia nuova Passpartout+ così posso pagare tutto io e non avremo problemi di valuta né in Francia né in Spagna. Ti aspetto stasera alle otto in via Verdi 8. Vieni presto. Bacio bacio". *Clic.* "Benissimo: stasera andrò all'appuntamento. Ma chissà chi era..."

CARTA DI CREDITO VISA O MASTERCARD - CARTA BANCOMAT - PAGAMENTI PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI - INFORMAZIONI PRESSO SPORTELLI AUTOMATICI E AREE SELF SERVICE BANCA CRT

CartaSì BANCOMAT

LA STAMPA *ogni sabato* settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

tuttolibri

In una suppletiva-chiave i nostalgici del razzismo travolgono il Presidente

Referendum sull'apartheid

L'ultima carta di De Klerk, battuto alle urne

Lo definivano il Gorbaciov africano, per esaltarne il coraggio nello smantellare il muro dell'apartheid: adesso De Klerk rischia di fare la stessa fine del liquidatore dell'Unione Sovietica. Il temuto «backlash», la rivolta dei bianchi contro un nuovo stato multirazziale, è arrivato e rischia di far crollare il traballante castello riformista costruito con pazienza in questi anni. La Waterloo del Presidente ha un nome: Potchefstroom, una tranquilla città universitaria a 145 chilometri da Johannesburg, da un quarto di secolo feudo del partito nazionalista del Presidente: solo 24 mila elettori, ma con una caratteristica statistica pericolosa, costituire cioè un campione perfetto della società sudafricana, naturalmente bianca. Ebbene le urne hanno sonoramente bocciato il partito riformista al potere che si presentava con lo slogan «o noi o il caos», regalando un oceanico 56 per cento ai conservatori di Andries Treurnicht, un nostalgico della separazione razziale, magari in doppiopetto, ma non meno arrabbiato dei neonazisti Terre Bianche. Parola d'ordine: De Klerk è un traditore, non ci consegneremo mai mani e piedi legati a Mandela, i bianchi hanno diritto a uno Stato separato, modello rhodesiano.

Condannato dai modelli matematici che sentenziano, in proiezione nazionale, la perdita della maggioranza, De Klerk ha deciso, proprio come Gorbaciov assediato al Cremlino, di giocare il tutto per tutto. E' andato in Parlamento e ha annunciato che sarà un referendum a decidere se il Sud Africa deve rientrare tra i fossili della storia o affrontare finalmente il presente.

E' una carta disperata, «il momento della verità», perché oggi la prospettiva di un passaggio naturale, indolore a un Sud Africa multirazziale è quasi svanita. Con l'eccezione di una frangia illuminata, i 5 milioni di bianchi fanno i conti con un futuro diventato improvvisamente prossimo, e scoprono di averne molta, troppa paura.

La crisi economica, innescata dalle sanzioni internazionali, si è aggravata; l'isolamento internazionale non è finito, e le nuove incertezze politiche interne hanno moltiplicato il disimpegno degli imprenditori. Ma è soprattutto la situazione dell'ordine pubblico ad allarmare i bianchi che vivono ormai barricati in quartieri-bunker protetti da filo spinato, cani e guardie armate. Attorno ai fortini bianchi, dilaga la guerra etnica tra le formazioni politiche nere, Zulu e Anc, ma si scatenano anche i raid degli squatters di colore privi di abitazioni e di cibo. Uno scenario che rammenta a molti afrikaner i tristi precedenti di Mozambico, Angola, Zimbabwe.

De Klerk ha deluso i bianchi, ma non ha convinto i negri. La vicenda dell'Inkatagate, la scoperta dei fondi neri governativi forniti al partito moderato Zulu per finanziare la guerra contro gli uomini dell'Anc, ha incrinato la fiducia nelle buona fede del Presidente riformatore. Con il risultato che nell'Anc hanno guadagnato posizioni proprio i falchi che chiedono la guerra totale per gettare in mare i bianchi.

Adesso il Sud Africa bianco dovrà votare, tra rabbia e paura, su se stesso. «Quando verrà l'ora, ha ammonito il neonazista Terre Blanche, apriremo le porte dell'inferno per De Klerk e Mandela, insieme».

Domenico Quirico

Il Papa accoglie un gruppo di giovani cattolici del Senegal nel palazzo presidenziale a Dakar (FOTO REUTER)

Messa nella cattedrale: avete troppo sofferto, abbattete il muro d'odio

Il Papa tra i cristiani assediati

Viaggio nella Casamance, annessa dal Senegal

ZIGUINCHOR
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Paolo II si è tuffato ieri nel caldo umido della Casamance, una piccola polveriera africana, uno dei tanti luoghi del mondo i cui problemi e le cui lotte non riescono mai a giungere sul grande palcoscenico della politica, e che il papa sembra preferire nei suoi pellegrinaggi. Così è stato per Timor Est, invasa dall'Indonesia, e così era ieri a Ziguinchor, nel Sud del Senegal. Prima che un'amnistia del presidente Abdou Diouf liberasse, a partire dal 27 maggio 1991, 350 militanti politici e guerriglieri del Movimento delle forze democratiche della Casamance (MfdC), e stabilisse un regime parziale di pacificazione, non poco sangue era stato versato.

Colonia prima francese e poi portoghese, la Casamance si lamenta di un'altra colonizzazione: quella del Nord sul Sud, dei musulmani sui cristiani, delle «confraternite» settentrionali sulle organizzazioni di villaggio meridionali, della lingua e stirpe wolof sulla lingua diola. L'uomo-simbolo della resistenza è un prete cattolico di 64 anni, Augustin Diamacoune Senghor. Ha passato sei anni in prigione, e ha voluto uscire per ultimo di galera, fino al momento in cui non erano stati liberati tutti gli altri 350 prigionieri politici. Ieri era nella cattedrale, ad incontrare il papa. «Per troppi anni avete conosciuto periodi di lacerazioni, famiglie divise, lutti e campi saccheggiati», ha detto Wojtyla. «Ma dovete abbattere il muro dell'odio». **(m. tos.)**

Attentato alla Camera di Commercio

Istanbul nel terrore Una bomba al giorno

Pacco-esplosivo: un morto e 19 feriti Ritorna l'incubo dell'ultrasinistra

ISTANBUL. Una bomba è esplosa ieri nell'edificio della Camera di commercio di Istanbul dove avrebbe dovuto parlare il ministro delle Finanze Sumer Oral, causando la morte di una donna e il ferimento di 19 persone (quattro sono in gravissime condizioni). Lo ha reso noto la polizia. L' esplosione è avvenuta alle 15,25 nell'ufficio del registro, mentre era in corso una riunione dell'assemblea della Camera.

L'ordigno potrebbe essere stato lasciato da due sconosciuti in un pacco-regalo depositato in portineria. Quello di ieri è l' ultimo di una serie di attentati avvenuti nei giorni scorsi ad Ankara ed Istanbul. Il ministro dell'Interno turco, Ismet Sezgin, ha reso noto all'agenzia di stampa Anatolia che il bilancio dell'attentato contro la Camera di commercio di Istanbul è di un morto e 19 feriti.

Sezgin ha detto che il ministro delle Finanze Oral è scampato all'attentato perché una riunione di governo gli aveva impedito di prendere l'aereo che lo avrebbe dovuto portare da Ankara a Istanbul.

Per quanto riguarda la paternità dell'attentato, una telefonata anonima arrivata ad un quotidiano di Istanbul ha attribuito il gesto al partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) l'organizzazione filomarxista che ha scelto la via della lotta armata per arrivare alla realizzazione di uno stato curdo nella Turchia meridionale.

Tuttavia, la polizia turca, che ha già arrestato alcune persone, continua a seguire anche la pista dell'organizzazione eversiva Dev Sol (sinistra rivoluzionaria), gruppo terroristico responsabile martedì scorso nella città di Bursa di un attentato costato la morte di due persone e il ferimento di altre cinque, tra cui il procuratore della repubblica Nurul Ucurum. Lo scorso sei febbraio, il Dev Sol aveva assassinato ad Ankara il procuratore capo della corte di sicurezza turca, Yasar Gunaydin.

L'attuale tentativo di destabilizzazione della Turchia si fa ancora più grave alla luce del nuovo ruolo internazionale assunto dal Paese dopo la guerra del Golfo. Uno stillicidio analogo di attentati da parte di gruppi estremisti di destra (i famigerati Lupi Grigi) e di sinistra portò nel settembre del 1980 all'ennesimo golpe dei generali che, guidati da Kenan Evren, misero il Paese sotto tutela.

I generali dichiararono di voler rifondare la Repubblica. Passata una fase di repressione delle frange estreme, misero a punto una nuova Costituzione che rafforzava l'autorità dell'esecutivo e riduceva il pluralismo politico. Dopo tre anni di «riorganizzazione istituzionale», i militari permisero nuove elezioni.

Sempre ieri, è arrivato in Turchia il presidente del partito democratico del Kurdistan (Pdk) dell'Iraq Mesut Barzani. Il leader curdo ha dichiarato che le prossime elezioni in programma il 3 aprile nel Kurdistan iracheno «colmeranno l'attuale vuoto politico e amministrativo nella regione».

E' la prima volta che Barzani visita la Turchia, Paese con una forte minoranza curda e dove è in corso una lotta antigovernativa da parte del Pkk, il partito dei lavoratori curdi, estremista o contrario ai leader moderati come Barzani. **(e. st.)**

E' nata in Scozia in seguito a una manipolazione genetica

Una pecora dal latte d'oro

Produce una proteina indispensabile per curare gravi malattie respiratorie Un brevetto redditizio per la Bayer che sostituirà i farmaci in commercio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima «pecora umana» si chiama Tracy: è nata in Scozia, dove una cellula della madre era stata manipolata geneticamente dai ricercatori dell'Università di Edimburgo e dai tecnici della «Pharmaceutical Proteins», ma saranno i tedeschi a sfruttarla. Per circa trenta milioni di marchi, pressappoco ventitré miliardi di lire, la «Bayer» si è assicurata i diritti sull'animale, dall'apparenza e dalle abitudini assolutamente normali ma capace di produrre nel latte una proteina rarissima e preziosa per l'uomo, la «Aat».

Tracy, sua figlia Tracy-due, nata da poco, e i loro discendenti, che tutti si augurano numerosi e molto prolifici, potranno aiutare infatti chi soffre della carenza della proteina «Alfa-uno-antitripsin-a1», la «Aat» appunto: centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo, cinquemila nella sola Germania, colpite da malattie anche molto gravi, in certi casi mortali, perché i loro polmoni non sono in grado di aspirare ed espirare l'aria correttamente, con possibili effetti secondari sul fegato.

Finora, il solo modo per curare chi ha poche proteine «Aat», o non ne produce naturalmente, era il sangue umano, dal quale è però possibile ricavare la «Alfa-uno-antitripsin-a1» soltanto con procedimenti costosissimi. Un paziente ha bisogno, in un anno, di iniezioni per trentacinquemila marchi, quasi ventisette milioni di lire. Lo stesso potere curativo del farmaco ricavato dall'uomo ce l'ha il latte di Tracy, perché nell'ovulo di una normalissima pecora i ricercatori scozzesi hanno inserito i geni umani giusti, quelli che presiedono alla produzione della «Aat».

Alla «Bayer» sperano di arrivare in pochi anni a tremila «super-pecore», e sarà il gregge più redditizio della storia: la produzione di latte prevista è di due tonnellate l'anno e un litro potrà valere fino a otto milioni e mezzo di lire, assicurano gli esperti. Il mercato sembra essere purtroppo stabile e sicuro: la maggior parte delle persone produce la quantità di «Aat» che gli serve ma, secondo i dati dell'«Organizzazione mondiale della Sanità», un europeo e un nordamericano su due non ne hanno a sufficienza, e nel dieci per cento dei casi le carenze sono gravi.

La distribuzione commerciale della proteina ricavata dal latte di Tracy e della sua stirpe sarà avviata su larga scala nel '97, secondo le previsioni. Nel frattempo, la «Bayer» completerà gli esperimenti clinici e sottoporrà all'approvazione degli enti sanitari di tutto il mondo i risultati di questa prima joint-venture commerciale nel settore, molto controverso, dell'ingegneria genetica. Il primo passo, forse, nell'uso su vasta scala di animali manipolati geneticamente e trasformati in vere e proprie «industrie biologiche».

I tedeschi si sono assicurati i diritti su Tracy perché due industrie farmaceutiche inglesi, interpellate per prime dall'Università di Edimburgo, avevano rifiutato l'offerta. La «Bayer» ha subito risposto con favore anche perché le ricerche sugli «animali transgenetici», l'ingegneria genetica, sono proibite dalla legge federale. Il commento del ministero della Sanità tedesco è stato comunque positivo, dal momento che gli animali non sembrano soffrire in seguito alla manipolazione del loro patrimonio genetico.

Emanuele Novazio

Sì alle sigarette, tribunale respinge un ricorso

La rivincita dei fumatori sugli aerei «Lufthansa»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Libertà di sigarette a bordo degli aerei tedeschi, anche nei voli interni. L'ultima battaglia della «guerra del fumo» è finita davanti al tribunale di Stoccarda, che ha respinto il reclamo di due passeggeri non fumatori della Lufthansa: la loro richiesta, hanno detto i giudici, non può appoggiarsi a nessun testo legislativo. Ma la polemiche continuano, ed è stato annunciato un ricorso alla Corte Costituzionale.

Dopo aver annunciato di voler bandire il fumo dai voli interni, due anni fa, la compagnia di bandiera ci aveva ripensato, ripiegando su un invito a «rinunciare alle sigarette nell'interesse dei compagni di viaggio». La decisione di vietare il fumo, era stato la spiegazione, può essere presa solo dal Parlamento.

Nell'attesa che una legge stabilisca se le sigarette in aereo sono tollerabili anche dai non fumatori, due utenti dei voli interni Lufthansa - un avvocato e un commercialista - hanno reagito. Dobbiamo usare l'aereo per lavoro, era la sostanza del loro ricorso: non possiamo scegliere altre compagnie perché la Lufthansa ha il monopolio del traffico interno, ma la nostra salute ne risente. In primo grado il tribunale aveva già respinto il ricorso, sostenendo che utilizzare altri mezzi di trasporto «più lenti» costituisce «una scomodità accettabile», che non danneggia nella professione l'avvocato e il commercialista. Vietare il fumo sugli aerei tedeschi avrebbe costituito un attacco alla «autonomia privata» della Lufthansa.

I due passeggeri avevano anche chiesto che alla Lufthansa fosse ritirata la concessione a gestire rotte commerciali perché «non porta a destinazione sani i passeggeri». Ma anche questa richiesta era stata respinta. **(e. n.)**

Orchidee e narcisi, camelie e gladioli... per me non hanno più segreti!

Per me che facevo fatica a distinguere una dalia da un garofano è stata un'autentica scoperta. Il mondo dei fiori è davvero incredibile e l'ultimo cliente che ho visitato, un grande importatore di fiori e piante, ne sa una più del diavolo. L'ho ascoltato per un'ora ed ero sempre più affascinato... quasi quasi mi dimenticavo che ero andato lì per parlargli del servizio Ticket Restaurant!

Noi di Ticket Restaurant. Massimo Angelucci.

È una nostra abitudine: prima di parlare di noi, ci piace ascoltare i nostri clienti. È il modo migliore per conoscerli e, secondo noi, l'unico per poter offrire soluzioni veramente su misura.

Questo è il nostro modo di lavorare, fatto di competenza, efficienza, ma anche flessibilità ed entusiasmo.

Uno stile che ci distingue e ci ha consentito di costruire una solida leadership in tutta Italia.

Telefonateci! Troveremo insieme la soluzione ideale anche per voi.

NUMEROVERDE 1678-34039

ticket restaurant

Ticket Restaurant. Il valore del servizio.

In pochi giorni il cambio è crollato da 110 a 70, l'iperinflazione sta perdendo colpi

Sorpresa a Mosca, rublo batte dollaro

Ma Gorbaciov attacca i nuovi leader

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due mesi fa una cosa simile era impensabile: la gente fa la coda davanti alle banche per sbarazzarsi dei dollari e comprare rubli, la cui quotazione è bruscamente salita. Il tasso del dollaro al mercato nero è crollato, e nella banca per il commercio estero, che mantiene un cambio di 100 rubli per dollaro, il biglietto russo è di fatto introvabile. Dopo alcuni segnali nei giorni scorsi (alle aste di valuta il dollaro è sceso da 224 a 170 rubli), la moneta russa ha registrato ieri un inaspettato salto in avanti: le banche commerciali cambiavano il dollaro a 70 rubli, dai 110 della scorsa settimana.

«Le cose stanno andando meglio del previsto - ci ha detto Aleksej Uljukaev, consigliere economico del governo di Boris Eltsin - le dichiarazioni ottimistiche del governo hanno avuto una certa influenza, così come la maggiore offerta di dollari da parte della Banca di Stato. Ma il motivo principale della corsa al rublo è la fine dell'iperinflazione che ha colpito il Paese quando d'un colpo abbiamo liberalizzato tutti i prezzi». Secondo Uljukaev, già a marzo l'inflazione dovrebbe ridursi al 25 per cento, e «nel prossimo futuro», il rublo verrà cambiato a 50 a uno.

Un altro segnale positivo viene dai negozi, in cui merci una volta vendute solo in valuta agli stranieri, possono ormai essere acquistate liberamente in rubli. Ma Eltsin ha avvertito di non cedere ai facili ottimismi, e con ragione. «Il calo della produzione continuerà almeno fino alla fine dell'anno», ci ha detto Uljukaev. I motivi: 1) drastica riduzione degli investimenti, 2) limiti alle importazioni, 3) rottura dei legami commerciali con le altre Repubbliche.

Le relazioni tra quelle che in epoca comunista venivano definite le «Repubbliche sorelle e indivisibili», sono infatti poco meno che cattive. Galina Starovojtova, consigliere di Eltsin per la politica inter-etnica, ha definito la Comunità di Stati sorti dalla vecchia Urss come «un accordo di fiducia tra carcerati appena scappati di prigione, ma ancora incatenati l'uno all'altro». L'Ucraina ha messo le mani su una divisione di bombardieri a lungo raggio, armati di ordigni nucleari, infrangendo così uno degli accordi base tra le Repubbliche.

«Spero che la Csi duri abbastanza da arrivare ad un divorzio civile», ha detto la Starovojtova, aggiungendo però che il destino della Comunità è legato a un filo che il conflitto tra armeni e azerbaigiani potrebbe spezzare. Anche Mikhail Gorbaciov, l'ex Presidente sovietico, si è mostrato pessimista, e in un'intervista alla radio «Ekho Moskvy» ha duramente criticato i leader della Csi, colpevoli di «flaccheza, rilassatezza e irresponsabilità».

E tuttavia Eltsin, nell'intervista trasmessa mercoledì dalla tv russa, è sembrato assai sicuro di sé, pur senza dipingere la situazione di rosa. Con le altre Repubbliche, Ucraina compresa, è stato firmato un accordo per basare sul rublo gli scambi commerciali, e il governo russo è ora impegnato a far fronte a due compiti urgenti: assicurare la semina dei campi e frenare l'impressionante calo produttivo delle imprese. Nel prossimo inverno una serie di fattori negativi potrebbero mettere in grave pericolo le riforme: produzione al minimo, disoccupazione massiccia, prezzi sempre alti e cattivo raccolto.

Per allentare la tensione sociale, il governo «scenderà a compromessi volta per volta, concedendo aumenti di stipendio e liberalizzando i prezzi delle materie prime, ma senza cedere sui principi base della riforma». Il costo del petrolio, ad esempio, dovrebbe essere liberalizzato già quest'anno, in risposta alle richieste degli operai del settore. Ma per farlo, dice Uljukaev, «bisognerà aspettare la fine dell'anno, quando il dollaro costerà 30-35 rubli».

Fabio Squillante

L'ascesa del rublo ha rilanciato il «consumismo» dei moscoviti (FOTO EPA)

KARABAKH

Falliti i colloqui di pace

MOSCA. Il colloqui tra azeri e azerbaigiani tenuti ieri nella capitale russa su invito di Eltsin si sono conclusi con un nulla di fatto. I due ministri degli Esteri sono emersi da otto ore di colloqui a porte chiuse con in mano solo un generico comunicato che «riconosce necessario» un cessate il fuoco nel Negorno-Karabakh, e auspica «l'apertura delle strade» per farvi arrivare aiuti umanitari. I combattimenti nella regione, abitata da armeni ma situata in Azerbaigian, non sono naturalmente cessati. I miliziani armeni hanno attaccato alcuni villaggi, conquistandone uno.

Ieri a Mosca è arrivato il Presidente armeno Levon Ter-Petrosjan, ma la sua visita «non ha nulla a che fare con il conflitto», ha detto all'arrivo. Ter-Petrosjan si è incontrato con Eltsin e con il Maresciallo Evghenij Shaposhnikov, comandante delle truppe della Comunità di Stati ex sovietici. [f. s.]

SALVADOR

ULTIMA ORA - Era il capo della destra

Morto D'Aubuisson killer di Romero

SAN SALVADOR. Il maggiore Roberto D'Aubuisson, 47 anni, capo del partito di estrema destra salvadoregno «Arena» e considerato il mandante dell'assassinio dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero nel 1980, è morto questa notte in un ospedale di San Salvador per un cancro alla gola. D'Aubuisson era da tempo ricoverato in ospedale e alcune settimane or sono era stato operato in seguito ad una emorragia addominale. Da allora le sue condizioni, già gravi, erano sempre più peggiorate.

La morte di D'Aubuisson, fondatore e presidente a vita di «Arena» e maggiore della riserva, pone ora il problema della successione alla guida del partito al potere in un momento delicato per il Paese dopo gli accordi di pace con la guerriglia. Al tempo stesso elimina però un grave imbarazzo per il presidente Alfredo Cristiani, in carica dal 1° giugno 1989.

Gli accordi prevedevano infatti un'amnistia generale esclusi i casi di crimini gravi, come l'uccisione di sei gesuiti nel 1989 e l'assassinio di monsignor Romero attribuiti al gruppo del maggiore. I responsabili di quest'ultimo crimine non furono mai portati davanti alla giustizia benchè da molte parti si puntasse l'indice contro D'Aubuisson, considerato l'ispiratore degli «squadroni della morte». Nato a Santa Tecla, un sobborgo della capitale San Salvador, fu presidente dell'assemblea costituente nel 1982 e 1983. Sino alla morte ha conservato anche le funzioni di deputato.

Romero, vescovo dei «campesinos», fu ucciso il 23 marzo dell'80: stava celebrando una messa in memoria della madre del giornalista Jorge Pinto quando venne fulminato da una pallottola blindata sparata da un tiratore scelto. In mattinata, Romero nella cattedrale di San Salvador davanti a quattromila fedeli aveva supplicato i militari: «In nome di Dio e di questo popolo sofferente, vi chiedo: cessi la repressione». [Ansa]

USA

Cancellate le norme che favorivano le business-women nell'acquisto di radio e tv

Thomas, un altro schiaffo alle donne

Fa abolire una legge perché «discrimina l'uomo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le femministe sono scese di nuovo sul sentiero di guerra contro Clarence Thomas, il giudice nero della Corte Suprema che, durante le audizioni al Senato per la sua conferma, venne accusato di molestie sessuali dalla sua ex dipendente Anita Hill. Grazie a un fuga di notizie, si è venuto a sapere che, nel suo incarico precedente di giudice della Corte di Appello di Washington, Thomas era stato l'autore della motivazione sulla base della quale la Corte ha deciso ieri «l'incostituzionalità» di una regola che favoriva le donne nell'ottenimento di licenze per stazioni radio-tv. Motivazione: quelle norme discriminano i maschi. Naturalmente, si possono avere opinioni diverse sull'equità della legge, ma Thomas, durante le audizioni al Senato, per evitare che le accuse di pregiudizi contro le minoranze minassero la sua nomina, aveva negato di avere mai deliberato in materia.

Il giudice della Corte Suprema Thomas è tornato alla ribalta

Le Corte d'Appello è stata chiamata a pronunciarsi, dopo che erano sorte numerose controversie riguardanti la politica adottata dalla Federal Communication Commission, che, nel concedere le licenze di trasmissione, aveva deciso di favorire le richieste delle donne o dei loro gruppi per potenziare la divulgazione della loro problematica. La filosofia di questa regola è quella della «azione affermativa», nella quale rientra anche la politica delle «quote», che garantiscono il lavoro alle minoranze. Le amministrazioni repubblicane e, sia pure con qualche contorcimento, anche quella di George Bush, stanno da tempo lavorando per smantellare questa politica, sostenendo che viola fondamentali regole di eguaglianza, perché irrigidisce, sia pure con il proposito di evitare dei torti, le scelte che dovrebbero rimanere libere. Thomas prima di diventare conservatore era progressista, e, anni fa, era un fervente sostenitore dell'«azione affermativa». Il fatto di essere considerato un «voltagabbana» dai movimenti progressisti fu alla base dell'opposione che si consolidò contro la sua nomina alla Corte Suprema. D'altra parte, mentre le femministe e i «liberal» lo giudicavano una specie di traditore dei neri e delle minoranze, durante le audizioni e le drammatiche testimonianze di Anita Hill, i neri si schierarono in grande maggioranza per Thomas.

Sulla regola, che la Corte d'Appello di Washington ha giudicato, 2 voti contro 1, incostituzionale a partire da un'opinione di Thomas, si confrontano diverse opinioni. Marcia Greenberger, del National Women Law Center, che testimoniò contro Thomas al Senato, sostiene, per esempio, che la Corte «ha cancellato una vittoria che le donne avevano ottenuto in Congresso e che finalmente garantiva loro l'accesso alle onde di trasmissione». Ma altri obiettano che, grazie a quella regola, si è configurata una situazione assurda, nella quale, per esempio, alla ricca proprietaria del «Washington Post» sarebbe più facile che all'altrettanto ricco proprietario del «New York Times» ottenere la licenza per una nuova radio. E questo avrebbe più a che fare con la libera concorrenza che con i problemi degli uomini e delle donne.

Sta di fatto che Thomas, per assicurare di non avere pregiudizi, negò di avere un'opinione precisa in proposito di fronte alla Commissione del Senato che lo interrogava. La polemica si riaccende e il fatto che la sua opinione sia stata data in pasto alla stampa, dimostra che parecchia gente non ha ancora digerito la sua nomina.

Paolo Passarini

Carlo Pizzo e famiglia piangono la scomparsa dell'amico carissimo
Emilio Patrucco
— Torino, 20 febbraio 1992.

Fiat Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del padre:
col. Mario Pinamonti
— Torino, 21 febbraio 1992.

Si associano al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti:
Maria Abrate
Piero Alessio
Roberto Bargelli
Giuseppe Bellina
Giancarlo Berretta
Mario Berio
Riccardo Bussolati
Evandro Carraro
Giorgio Catalani
Fabrizio Ceccarini
Luca Chevallard
Flora Cutino
Angiolo Dall'Asta Brandolini
Nicolino Donadel
Enio Ferretti
Rodolfo Gaffino Rossi
Paolo Galardi
Giancarlo Garelia
Cesare Gaudo
Giuseppe Gaimi
Lorenzo Genta
Luciano Giacone
Dino Grasso
Giovanni Grisoni
Giuseppe Iorio
Gaetano Ioppolo
Sergio Mancini
Vincenzo Narvi
Paolo Olivero
Cristiano Pacchiotti
Luigi Passatore
Alberto Pianta
Graziano Polotti
Sergio Rado
Pietro Serrao
Adriano Sosso
Giancarlo Spelta
Alfredo Tafuri
Alberto Testa
Ernesto Trotta
Giovanni Tutone
Carlo Varrese
Francesco Villosio

Colleghi della **Casalità Forsiforl** partecipano al lutto dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del **PADRE**.

I **Condomini** di **c.so M. D'Azeglio, 57** e **via Carlova, 46** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del compianto
Ing. Mauro Naldini
— Torino, 20 febbraio 1992.

Improvvisamente è ritornato all'affetto dei suoi cari
cav. Secondo Navone
Ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina** con **Laura, Franco** e **Federica**, fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nelotti. Funerali sabato 22 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1992.

Società Mutuo Soccorso Reostatta Cavorettese ricorda con affetto il suo
PRESIDENTE ONORARIO
Secondo Navone
e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 19 febbraio 1992.

Partecipano al dolore le famiglie:
Maggio, Mariuccia Perino
Guido Celestini
Franco, Carla Celestini
Guido, Tina Degiacomi
Orsola, Tista Nicolino
Paolo, Marina Garnerone
Beppe, Marilena Obialero
Mesaro, Tricarri
Giuseppe, Giovanna Navone
Carossa Mesaro Giuriati
Giorgio, Luciana Paolara
Romano, Gino Crosa
Carlo, Gina Oria
coniugi **Merlonda**

E' mancato
Aldo Cizi
Lo annunciano la moglie, la figlia con il marito **Diego**. Funerali domani ore 8.30 ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 18 febbraio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Cis SpA** partecipano al dolore della sig. Elsirle Cizi per il decesso del padre
Aldo Cizi
— Torino, 20 febbraio 1992.

Affranti per la perdita del caro **ALDO: Lorenzo Cinzia Paolo, Franco Massimo Roberto, Claudio Silvia Federica.**

Cristianamente è mancato
Alberto Piea
Lo piangono la moglie **Angela Serra**, la figlia **Margherita** e **Maria Teresa**, cognate, nipote e parenti tutti. Infiniti ringraziamenti per l'assistenza prestata al dottori Rosso e Inga, al personale infermieristico reparto 3 Medicina ospedale Mauriziano. Funerali sabato 22 febbraio ore 14,45 in Nuisengo partendo da ospedale Mauriziano ore 13.
— Torino, 20 febbraio 1992.

Ciao **PAPA'** le tue **Birbet** e **Singret**.

(Continua a pag. 8)

Y10. IN ANTICIPO SUI VOSTRI INTERESSI.

10.000.000 IN 12 MESI SENZA INTERESSI
8.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI
50% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI

Se desiderate una Y10, questo è il momento giusto per trasformare il vostro desiderio in realtà. Sino al 29 Febbraio potrete scegliere tra tante interessanti proposte di pagamento: 10 milioni pagabili in 12 rate mensili senza alcun interesse, oppure 8 milioni in 18 mesi, sempre senza interessi. Ma non basta, potrete usufruire del 50% di sconto sull'ammontare degli interessi fino a 36 mesi. L'unico problema sarà scegliere tra i tanti modelli disponibili e tra i tanti colori. Al resto, ci pensate poi.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA/Sofi LANCIA. L'offerta ha validità solo per le vetture disponibili in Concessionaria ad esclusione della "Y10 Avenue".

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 29-2-92.

CONTINUANO CON SUCCESSO I...

Grandi Saldi

ULTIMI 4 GIORNI

Pietro Marchisio!

... vieni da Pietro e spendi la metà!

EFF. COM. L. 80

• Mantelli Visone	da L. 3.600.000
• Giacche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 3.400.000
• Marmotte can.	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Castorini	da L. 690.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Shearling orig.	da L. 490.000
• Giubbotti orig.	da L. 280.000

A TORINO DUE PUNTI VENDITA DOVE

CI SONO I VERI SALDI

• via GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

• via TRIPOLI 122
ang. V. Filadelfia - Tel. 36.90.66

da PIETRO, *se cambi la tua pelliccia usata con una nuova, sarà* SUPERVALUTATA

Decreto del governo cambierà la legge Martelli, giudicata troppo permissiva

Immigrati, espulsioni a raffica

Basterà un piccolo reato per fare scattare il rimpatrio S'accende la polemica, il pri parla di mossa elettorale

ROMA. Via subito dall'Italia, al minimo reato. Senza lungaggini di procedura o possibilità di ricorso. Il governo vara un decreto che cambia radicalmente il sistema delle espulsioni degli immigrati extracomunitari: chi ruba, commette rapine, incendia, spaccia sostanze stupefacenti, vende schiavi e anche chi partecipa a risse sarà in futuro accompagnato direttamente alla frontiera e imbarcato a forza su aerei e navi per i paesi d'origine.

Il governo riconosce che la legge Martelli sull'immigrazione di extracomunitari non funziona. Prima li ha accolti tutti ospitalmente. Poi però si è accorto che è materialmente impossibile espellere gli immigrati che infrangono le leggi. E finora erano in tanti, a farla franca: diciannovemila soltanto lo scorso anno, su ventitremila ordini di espulsione. Ma questa storia, degli extracomunitari che commettono reati senza correre alcun rischio, stà diventando argomento di campagna elettorale. Destre e leghe infatti cavalcano il malcontento. Si grida allo scandalo, al permissivismo. E allora il governo corre ai ripari.

«Non ricorriamo a nessun tipo di legislazione eccezionale - dice il ministro Margherita Boniver, socialista, minimizzando questa svolta restrittiva - ma ci troviamo di fronte all'impossibilità di far funzionare una parte di questa legge. E invece nel governo c'è la volontà di farla funzionare. Anche le associazioni di immigrati, peraltro, ci chiedono di provvedere alle espulsioni, perché si rendono conto che una parte minoritaria di italiani vede con insofferenza questa impotenza della legge».

Che la legge non funzionasse, lo si sapeva da tempo. Domenico Spinella, responsabile dell'ufficio stranieri del Viminale, spiega la macchinosa procedura prevista dalla legge: «E' sufficiente ricorrere al tribunale amministrativo, perché l'ordine di lasciare il Paese in quindici giorni si trasformi in un'autorizzazione a restare in attesa della sentenza. E siccome occorrono anni per avere una decisione dai vari tribunali amministrativi regionali, proprio l'extracomunitario che si macchia di reati ottiene un paradossale salvacondotto».

Dopo diversi incontri tra ministri, ieri, la decisione. Anche Claudio Martelli, padre della legge, e Andreotti, sono d'accordo. Annuncia quindi la Boniver che il governo approverà quanto prima il decreto sulle espulsioni, accompagnato da un nuovo stanziamento (trenta miliardi) per migliorare il sistema della prima accoglienza. «Ci sono regioni - spiega - dove funziona in maniera egregia e dove no. A Roma, ad esempio, c'è il sistema del pagamento a pié di lista per l'alloggio in alberghi molto decadenti».

Ed ecco l'elenco dei reati che faranno scattare l'espulsione immediata e coatta, con l'autorizzazione dei magistrati: incendio, lesioni, rissa, riduzione in schiavitù, tratta di schiavi, violenza privata, furto, rapina, estorsione, sfruttamento della prostituzione, spaccio di stupefacenti. Insomma, chi sgarra anche di poco si vedrà sbattuto fuori senza possibilità di appello. E naturalmente senza la possibilità di rientrare, a meno che da clandestini.

Non solo. I recenti casi di cronaca - bambini marchiati con il fuoco, o costretti a prostituirsi, o venduti come schiavi perché chiedano la carità - hanno sollevato il caso della situazione degli zingari. E la Boniver annuncia che ci saranno anche espulsioni immediate per chi si macchia di reati contro i minori.

«C'è gente che utilizza in maniera ignobile i bambini. E noi non possiamo tollerarlo, avverte ancora la Boniver, che per ora ha ordinato un censimento degli zingari. Poi si vedrà.

Ma la decisione annunciata dal governo ha stimolato un'immediata nota critica dei repubblicani, che rivendicano con orgoglio la loro opposizione alla legge fin dalla presentazione e tacciano il governo di intenti preelettorali. «Il bilancio della legge è sotto gli occhi di tutti - scrive il pri - in ogni città italiana. La gente lo sa. Si illude il governo se crede di recuperare all'ultimo istante consensi che ha perso. Si faccia in ogni caso il decreto. Meglio tardi che mai». E oggi forse arriveranno altre critiche.

Come risponda a queste critiche, ministro Boniver? «Non avevo dubbi», risponde. Poi strizza un sorriso e alza le spalle.

Francesco Grignetti

Il ministro Boniver «Così non si poteva andare avanti Siamo in ritardo» Presto al via un censimento dei campi nomadi

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti e quello per l'immigrazione Margherita Boniver

---

Chiesa dice che la tangente era un regalo

«Una parte dei soldi potevo darla al psi»

MILANO. Nessuna tangente, ma un regalo spontaneo da parte di un piccolo imprenditore che voleva «ringraziare» per l'appalto ottenuto. Questa la giustificazione addotta davanti al magistrato da Mario Chiesa, il presidente del Pio Albergo Trivulzio di Milano, sorpreso con una bustarella di sette milioni. Una «generosità» che l'imprenditore avrebbe esteso anche al partito socialista: «Diceva: prenda questi soldi, li tenga lei oppure li dia al partito», ha raccontato Chiesa. Il psi, ovviamente, che ha già provveduto ad avviare la pratica di espulsione di Chiesa, continua a dirsi «totalmente estraneo» alla vicenda.

Dal canto suo l'imprenditore, titolare di una piccola impresa di pulizie con sede a Monza, non vuole fare alcun commento. Dal '90 aveva ottenuto l'appalto per i lavori di pulizia alla casa di riposo «Frisia» di Merate (Como) di proprietà del Trivulzio. E dal '90, ogni anno, aveva pagato la tangente. Sono tre infatti gli episodi di concussione contestati a Chiesa e lui stesso avrebbe ammesso anche gli altri due. Giustificandoli sempre però come generosi e «spontanei» contributi.

Una giustificazione che non ha certo convinto il gip, il quale ha deciso di far rimanere in carcere Chiesa proprio in base al «pericolo di inquinamento delle prove». Non tanto, è evidente, su quella bustarella da sette milioni trovata nel suo ufficio, quanto per gli altri episodi, già emersi e che potrebbero ancora emergere. Infatti i magistrati hanno fatto capire che intendono analizzare a fondo le carte sequestrate, esaminare attentamente appalti e consulenze del Trivulzio. E l'inchiesta non dovrebbe fermarsi al solo Chiesa: sono stati inviati avvisi di garanzia a due segretarie del presidente in cui si ipotizza il «concorso in concussione»: ieri sono stati interrogati tre dipendenti dell'istituto che si prevede siano solo i primi di una lunga serie. La prossima settimana intanto si dovrebbe decidere il «destino giudiziario» di Chiesa. Il suo legale sembra intenzionato a chiedere il patteggiamento. [s. mr.]

La Rete accusa il gesuita dopo le sue «ambigue dichiarazioni»

«Sorge minaccia Orlando»

Il religioso aveva detto: «Dà fastidio a troppa gente, lo ammazzeranno» Il gruppo politico ricorre alla Compagnia di Gesù per chiedere spiegazioni

PALERMO. La «Rete» si scatena contro padre Bartolomeo Sorge e contro le sue affermazioni rilasciate in un'intervista. Il gruppo ha diffuso una nota di replica a quanto dichiarato al «Corriere della Sera» dal gesuita sulla situazione politica di Palermo. Secondo Sorge, Leoluca Orlando «ha dato fastidio a troppa gente, ha rotto troppe cose per pensare che non si vendicheranno. Lo ammazzeranno». «Cosa vuol dire padre Sorge? - si legge nella nota de "La Rete" -. Se ha elementi per dire quel che ha detto, e cioè che "ammazzeranno Orlando", cosa aspetta a riferirne alla magistratura, indicando con precisione le fonti cui si deve questa sconcertante notizia? Altrimenti, proprio non sapremmo come interpretare le sue dichiarazioni: in quale categoria inserirle, addirittura se leggerle come una vera e propria minaccia ai danni di Leoluca Orlando e della Rete. Ci chiediamo, e abbiamo inviato a questo proposito un telegramma al generale della Compagnia di Gesù, se le dichiarazioni di Sorge debbano ritenersi farneticazioni personali o altro. Abbiamo chiesto al superiore della Compagnia di accertarlo - conclude la nota - e di porre rimedio a un messaggio che tra gli effetti immediati ha, oltre a quello di contribuire all'isolamento di Leoluca Orlando, esposto da anni agli attacchi della mafia, quello altrettanto grave di deludere le speranze di rinnovamento e di liberazione dalla mafia di una larghissima parte della società civile italiana».

Padre Bartolomeo Sorge

Informato della nota diffusa dalla «Rete», padre Sorge ha detto di «condividerla» ed ha aggiunto: «Sono stupito che i suoi firmatari abbiano potuto soltanto sospettare che io abbia detto quanto mi viene attribuito. Se lo avessi soltanto pensato sarei un nazista». Padre Sorge ha precisato di avere «ricordato all'intervistatore lo stesso concetto che l'ex sindaco espresse circa un anno fa al rotocalco del Tg1. «Orlando - ha proseguito - in quell'occasione si congedò con queste parole: "Grazie per avere tenuti accesi questi fari sulla mia vita... Penso a quando si spegneranno..."». Ho ricordato quest'episodio per mettere in evidenza la grandezza morale di un uomo che sa di combattere esponendo la propria vita. Una cosa è avere riserve sul fenomeno della Rete, un'altra è attribuirmi il proposito di battermi contro il mio allievo».

[Ansa]

Disegni, progetti e studi da tutto il mondo. Anche la regina Elisabetta ha prestato la sua collezione

Leonardo «segreto» in mostra a Venezia

A Palazzo Grassi dal 23 marzo le opere dell'artista mai viste prima

ROMA. Grazie anche alla regina d'Inghilterra, che ha prestato preziosi fogli della sua collezione di Windsor, diventerà un avvenimento mondiale la grande mostra su Leonardo - organizzata in collaborazione con il ministero per i Beni Culturali - che s'inaugura il 23 marzo a Palazzo Grassi, a Venezia. La presentazione è stata fatta ieri, presenti - fra gli altri - il direttore dei beni culturali Sisinni, il presidente di Palazzo Grassi Feliciano Benvenuti, i soprintendenti ai beni artistici e storici di Venezia e Milano Giovanna Nepi Scirè e Piero Marani, Cesare Annibaldi e Ernesto Auci responsabili delle relazioni esterne e dell'ufficio stampa Fiat.

La mostra si annuncia come uno straordinario momento di riflessione e studio. Per la prima volta saranno esposti - insieme - disegni di Leonardo mai prima presentati al pubblico, o che si trovano sparsi fra gli Uffizi di Firenze, l'Accademia di Venezia, la Biblioteca Reale di Torino, l'Istituto Nazionale di Grafica di Roma, la Biblioteca Ambrosiana di Milano, il Louvre e l'Ecole des Beaux-Arts di Parigi, il Metropolitan di New York, l'Hamburger Kunsthalle. Questi fogli di inestimabile valore sono circa 70: profili classici, ninfe danzanti, meravigliose Madonne, studi di anatomia e di arte militare, caricature, progetti architettonici, fiori, il celebre «Uomo Vitruviano» (il più famoso e sfruttato disegno di Leonardo, simbolo del Rinascimento e forse dell'Occidente» come ha detto Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi), putti, angeli, uomini in lotta, studi di cavalli e cavalieri, il ritratto di Isabella d'Este, 10 cartoni che ricompongono la scena della «Battaglia di Anghiari» e attraverso i quali sarà restituita l'idea della pittura murale in Palazzo Vecchio.

Accanto ai disegni ci saranno anche sculture (fra cui un bronzo bellissimo proveniente da Budapest) e bozzetti. Insieme formano un'antologica leonardiana molto meditata. «Non abbiamo voluto raccogliere i pezzi più belli, ma integrare e arricchire il contesto entro cui si colloca l'artista» ha raccontato Jane Roberts, responsabile della collezione reale inglese delle stampe. Il visitatore potrà incontrare tutti i temi affrontati da Leonardo, e gli itinerari da lui percorsi dalla fine del '400 agli anni francesi, fino alla morte nel 1519.

Il tema è «Leonardo e Venezia». E' l'occasione - suggeriscono gli organizzatori - per interrogarsi sull'influsso che l'artista esercitò sulla cultura veneziana e veneta nel '500, e riflettere sulla lezione che egli forse raccolse dalla pittura veneta. Si vuole anche rileggere, alla luce di nuovi studi, quella breve visita all'inizio del 1500 che Leonardo fece nella Repubblica di Venezia (su invito della Serenissima come si è sempre detto, ma di cui non si trova traccia negli archivi).

Accanto ai suoi disegni che si trovano dal 1622 nella Galleria dell'Accademia a Venezia e che adesso finalmente verranno esposti, e accanto a quelli che sono sparsi per il mondo, il visitatore troverà anche carboncini, dipinti, bassorilievi e sculture di autori «leonardeschi», e dipinti di artisti che ebbero un qualche impatto - il punto conclusivo non è ancora stato toccato - con la visione rivoluzionaria dell'arte che Leonardo affermò. Ci saranno tele di Giorgione (fra cui la «Madonna Litta» dell'Ermitage a San Pietroburgo), di Tiziano, di Bellini: dipinti assicurati per 200 miliardi).

La mostra chiuderà il 5 luglio. Perché i disegni antichi non possono sopportare la luce per periodi più lunghi.

Liliana Madeo

Dopo l'aggressione

Cocaina sparita Arrestato l'ex cancelliere

ROMA. Raimondo Sandro, l'ex cancelliere dirigente dell'ufficio corpi di reato del tribunale di Roma coinvolto nell'inchiesta sugli stupefacenti rubati dal caveau dello stesso ufficio, è stato arrestato. L'ordine gli è stato notificato ieri, nell'ospedale di Acquapendente dove l'uomo è stato ricoverato due notti fa dopo essere stato aggredito e ferito a coltellate e dopo che, fuggito in auto, era finito contro un camion e poi in una scarpata. Gli inquirenti sono convinti che Sandro non abbia simulato l'aggressione. Quanto alla dinamica c'è il sospetto che dopo il ferimento, Sandro non sia fuggito da solo ma sia stato costretto a stare in macchina con gli aggressori che, forse, volevano portarlo in un luogo isolato per ucciderlo per evitare che indicasse i suoi complici agli investigatori. L'incidente, però, ha fatto saltare il piano e l'uomo sarebbe stato abbandonato in auto. [Ansa]

ECONOMICI

Gli inviti si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, [illegible] - Galleria Buenos 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maranco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592960; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Semesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235726-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6400600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 320, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 26.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

C'E' sempre un'ultima possibilità! Mutui e finanziamenti in contanti in poche ore! Tel. 436.4702/03.

CONULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esiste telefonico nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo 0121 [illegible]

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 562.0136 - 562.0076.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 8 giorni tasso competitivo rata cessante. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI
vendemmiale per acquisto taxi leasing deducibile 740 liquidità estinzione anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ARRIGONACCI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte e Liguria. Tel. 531.390.
ACTIVA 642.775 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
AD Alassio occasione alimentari con alloggio affitto ottimi incassi documentabili cedo. Telefonare allo 0182 553.155.
AFFARE privato cede tab. IX - X [illegible] vuoto L. 50.000.000. Tel. 715.155.
A Finale vendita materiale foto con attrezzato studio nel retro a L. 65 milioni affittasi. Telefonare allo 0182 555.155.
A Ventimiglia cede ampio e signorile [illegible] sul mare, ottimo giro di affari. Telefonare allo 0182 555.155.
BAR affare motivi famiglia urge vendere ottima posizione anticipo L. 40 milioni. Tel. 385.4810.
BAR caffetteria posizione unica kg 40 cadauna settimanali incasso notevole vendesi. Tel. 385.4810.
BAR piatti caldi orario corto incasso dimostrabile L. 800 mila al dì cedesi anticipo L. 70 milioni. Tel. 521.2272.
BAR zona Statuto prestigioso incasso reale L. 950 mila al dì cedesi anticipo L. 130 milioni. Castello 530.470.
BORGHETTO cedesi gastronomia cibo asporto avviata e attrezzata mq 50 ottima posizione. Tel. allo 0182 553.155.
CEDESI attività zona censuaria 1, tab. IX - X - XIV, prezzo da concordare. Telefonare 503.278.
IMPERDIBILE opportunità eccezionale attività [illegible] al taglio cede centro Albenga a prezzo favoloso. Telefonare allo 0182 555.155.
PIETRA LIGURE (Sv) cedesi bar gelateria tavola calda arredato dehor magazzino parcheggio. Tel. 019 625.422.
TABACCHERIA bar ben avviata ottimo giro d'affari splendida posizione ad Imperia vendesi. Telefonare allo 0182 555.155.

4 Terreni

RICERCHIAMO terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio [illegible] Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
VENARIA 2 lotti terreno edificabili residenziali mc 6000 cadauno fronte Stadio. P.e.c. approvato vendo contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO pian terreno mq 300 min passaggio carraio zona Nord Torino affitto o acquisto società. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTANSI
in stabile piazza Carlina negozi da 40 a 120 mq con annessi magazzini. Tel. 837.200.

AFFITTASI [illegible] muri negozio mq 110 ottima zona Grugliasco. Telefonare 385.3296.

AFFITTO UFFICI
in Torino centro e semicentro in case signorili da 100 a 2200 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALMESE uscita autostrada capannone libero 700 mq uffici e alloggi 200 mq cortile 600 mq. GrimaldiRivoli 953 2832.
ALPIGNANO impresa vende direttamente magazzini/laboratori con uffici servizi riscaldamento autonomo 2 posti auto 220 mq possibilità mutuo e pagamenti dilazionati. Tel. 770 5384.
BAREO fabbricato adiacente [illegible] Giulio Cesare mq 62 uso magazzino con eventuale posto macchina vendesi. Tel. 011 447.3984.

CAPANNONE
affitto c.so Romania di mq 2500 con uffici e piazzale 10.000 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONI nuovi pronta consegna mq 500/600 impresa direttamente vende. No intermediari. Tel. 424.0737 ore 9/12 oppure 0337 205.482.

CHIERI via Padana inferiore affittasi capannone 500 mq uffici cortile 500 mq. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

CORSO ALLAMANO
in complesso industriale impresa vende direttamente capannoni con uffici varie metrature consegna settembre '93. Tel. 011 437.3984.

LOCALE uso ufficio laboratorio zona Mirafiori 150 mq affittasi. Tel. 347.2287.
PALAZZINA uffici mq 500 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel. 905.8665 Ufficio.
PALAZZINA 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Passo Buole vicinanze via Nizza. Tel. 905.8665 ufficio.
UFFICI prestigiosi vicino nuovo tribunale in stabile in corso di [illegible] totale, impresa vende. Tel. 385.2420.

VENDO NEGOZIO
da reddito in c.so Racconigi di mq 290 oltre sottonegozio di mq 240. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VILLARBASSE capannone [illegible] nuovo 3500 mt frazionabile strada Rivoli. Tel. 0337 220 768 - 415.1374.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA custodi piemontesi pensionati offrasi per custodia villa al mare o lago affitto pari stipendio, ottime referenze. Tel. 011 817.5492.
CUOCO piemontese referenziato offresi 6 giorni settimana o settimane bianche albergo montano. Tel. 011 585.548 ore pasti.
TORNITORE 22enne con 4 anni di esperienza e qualifica di scuola professionale cerca lavoro presso ditta seria con passaggio diretto. Tel. 373.929 dopo le 16.
28ENNE esperto magazziniere falconiro offresi. Presenza, cultura, professionalità. Passaggio diretto. Tel. 735.885.
35ENNE perito C offresi come [illegible] falconiro max disponibilità viaggi e orari. Tel. 531.947 - 545.915 ore ufficio.

impiegati

ADDETTA gestione ordini bolle fattura magazzino 5 anni esperienza cerca zona Asti-Alba. Tel. 0141 959.255 mattino.
AMMINISTRATTIVA 5 anni esperienza cerca zona Asti Felizzano/Quattordio Alba. Tel. 0141 959.255 mattino.
ARCHITETTO lungo esperienza progettazione cantiere estero disponibile valida offerta. Tel. 011 945.0318 serali.
CONTABILE 27enne ragioniera con 6 anni di esperienza in contabilità generale, prima nota, cassa, banche, bilanci con uso computer, valuta seria offerta di lavoro, passaggio diretto. Tel. 800.5466.
DIPLOMATA 21enne esperienza studio professionale videoscrittura, corso contabilità, serietà offresi. No perditempo. Telefonare 011 973.4453.
DISEGNATORE Piping 26ennale esperienza impianti chimici-farmaceutici-nucleari, pratico Lay-out, Sketches, carpenterie e serbatoiame esamina proposte. Scrivere Publikompass 7548 - 10100 Torino.
ESPERIENZA pluriennale lavori ufficio, prima nota, clienti/fornitori, magazzino signora 46enne cerca impiego. Tel. 248.4678.
ESPERTO gestione import export in grado di mantenere e sviluppare la penetrazione del prodotto sui mercati esteri, attitudine ad operare per obbiettivi, ampia esperienza gestione reti di vendita e trattative) commerciali, ottima conoscenza inglese, francese, spagnolo. Disponibilità a continui spostamenti e permanenze fuori sede. Scrivere C.I. 10454386 - Fermo posta Affari - 10100 Torino.
GEOMETRA 40enne vasta esperienza commerciale settore edilizia, vernici, pitture e prodotti speciali, in possesso vasta iscrizione REC, offresi come responsabile vendita o capo filiale. Tel. 011 746.409 escluso lunedì.
IMPIEGATA 30enne referenziata libera subito, offresi. Telefonare 011 984.7508.
INGEGNERE con esperienza gestione ed organizzazione aziendale esaminerebbe seria proposta. Scrivere: Publikompass 7851 - 10100 Torino.
INTERPRETE inglese tedesco, fisa, PC, ufficio import/export, disponibile viaggi, passaggio diretto offresi. Tel. 913.8455.
OPERATORE commerciale, esperienza pluriennale, inglese/tedesco, PC serietà presenza, offresi per serie proposte di lavoro. Telefonare ore pasti 011 973.4453.
PROGRAMMATORE 27enne, perito elettronico 4 anni di esperienza, conoscenze: HP3000, MS-DOS, ORACLE ROBMS, COBOL, SQL, PL/SQL, FORMS 3.0, SRW, PASCAL esamina offerta. Scrivere: Publikompass 6248 - 10100 Torino.
RAGIONIERE pratica contabilità magazzino computer esamina serie proposte. Tel. 011 898.2396 ore pasti.
RAGIONIERA 20ennale esperienza prima nota partita doppia, contabilità clienti fornitori, Iva PC, rapporti banche, esamina proposte anche part-time. Tel. 350.394.
RAGIONIERA 24enne bella presenza esperienza pluriennale reception-amministrazione, computer. Tel. 713.549 pasti.
RAGIONIERA 27enne, esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, offresi anche part-time. Tel. 308.2008.
RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza contabilità generale su elaboratore, buona conoscenza lingua inglese, passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 749.2930 ore pasti.
REFERENZIATA 28enne esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Serietà. Tel. 369.088.
19ENNE neodiplomata ragioniera cerca lavoro come segretaria o contabile presso studio o ditta. Tel. 273.2532.
21ENNE elettrotecnico, specializzato in sistemi di comando e controllo, PLC, conoscenza pneumatica, esamina proposte, nell'hinterland. Tel. 011 899.9413.
23ENNE con esperienza pluriennale contabilità tesoreria leasing finanziamenti segretaria direzionale e computer offresi per mansioni responsabilità. Tel. 348.7868.
30ENNE impiegata esperienza decennale lavori vari ufficio gestione clienti fornitori offresi passaggio diretto. Tel. 938.7030.
30ENNE impiegato magazziniere scopo miglioramento offresi pratico [illegible] materie plastiche. Tel. 202.411.

tecnici

ESPERTO stampaggio materie plastiche 12 anni di esperienza offresi. Tel. ore serali 935.2737.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista per materie plastiche cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7592.
AZIENDA leader settore accessori auto ricerca operaio carrellista, con esperienza, preparazione linea di montaggio, conoscenza pneumatica, esamina proposte, nell'hinterland. Tel. 011 899.9413.
AZIENDA sita in La Loggia ricerca aggiustatori stampi per lamiera medio-grandi 6° livello e radialista. Telefonare solo se capaci. Tel. 982.8962.

(continua)

Per il direttore degli archivi non aveva il permesso di pubblicare la lettera

I russi: Andreucci ci paghi i danni

«Noi non abbiamo colpa per l'uso improprio delle carte»
A Mosca crescono le proteste: non svendiamo i documenti

Lo storico potrebbe aver avuto la copia dal dirigente senza vedere l'originale

Franco Andreucci ancora nella bufera A sinistra Palmiro Togliatti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«La lettera fu data a Andreucci nell'ambito dell'accordo stipulato con la casa editrice Ponte alle Grazie... Ma non per la pubblicazione. Se il signor Andreucci si è reso responsabile di scorrettezze noi abbiamo serie pretese nei suoi confronti. Ritengo che la pubblicazione della lettera da parte di *Panorama* e del *Giorno* abbia inferto un serio danno materiale e morale al nostro Centro». Vladimir Petrovic Kozlov, direttore del Centro russo per la conservazione e lo studio dei documenti della storia contemporanea appare imbarazzato. La conferenza stampa - affollatissima (e non solo di giornalisti italiani) - è stata convocata, dice, per rispondere a «preoccupazioni dell'opinione pubblica» in merito a quattro questioni principali:
1. Si stanno svendendo gli archivi a acquirenti esteri? Risposta sdegnata e negativa: «Non vendiamo nulla!».
2. Il Centro non ha diritto di commerciare con gli archivi del Comintern perché questi sarebbero di proprietà dei partiti che componevano l'Internazionale comunista? Risposta altrettanto inequivocabile: «I documenti sono nostri. Il Comintern si sciolse e non ha eredi. Noi abbiamo speso in questi decenni qualcosa come 5 milioni di dollari per conservarli. E, per giunta, tutti i partiti comunisti sono stati finanziati dal pcus, cioè dal contribuente sovietico». Quindi non possono rivendicare alcuna proprietà. Ma - qualcuno chiede - non c'era stato nel 1985 il rinnovo dell'accordo tra il pci e il pcus? Kozlov replica secco: «Il pci non c'è più, il pcus neppure. Quindi quell'accordo non c'è più essendo venuti a mancare i suoi contraenti».
3. Esistono discriminazioni a vantaggio dei ricercatori stranieri (che possono pagare in dollari) a danno degli autoctoni? Niente affatto - risponde Kozlov - perché le nuove regole (provvisorie in attesa della legge sugli archivi) emesse il 23 dicembre 1991 aprono gli archivi a tutti, ricercatori e no.
4. L'ultima accusa: non esisterebbero criteri di utilizzazione degli archivi e ciò consentirebbe un uso improprio, in ogni Paese straniero, a fini di lotta politica. Kozlov dice che il Centro non può essere ritenuto responsabile dell'uso «improprio» della documentazione scientifica. Però, in riferimento allo scandalo italiano della lettera di Togliatti, ribadisce che l'accordo con Ponte alle Grazie prevede un «controllo rigoroso» delle pubblicazioni da parte degli esperti russi.

Ma, insomma, adesso che è chiaro il livello scientifico degli interlocutori italiani scelti dal Centro, come si intende procedere? Il contratto verrà annullato? «Stiamo ancora cercando di raccapezzarci su quanto è accaduto e perché». E' vero, come dichiara Camarlinghi, che il Centro ha ricevuto 20 mila dollari? La risposta non viene. Ma quando Kozlov finisce entra in scena Friedrikh Igorevic Firzov, il quale si trova al centro della bufera e se ne rende perfettamente conto. Per questo attacca. In primo luogo chi scrive queste note, «colpevole - dichiara Firzov - di non essere arrivato prima all'archivio, nonostante lo avesse preannunciato da almeno quindici giorni». Accusa singolare, invero, che però rivela più cose di quanto, forse, il professor Firzov volesse rivelare. Come sapeva, infatti, Firzov, delle nostre intenzioni? Il permesso di accesso della *Stampa* alla sala di lettura porta appunto la data del 27 gennaio: è forse per questa ragione che Andreucci e Bigazzi hanno avuto così tanta fretta di trasmettere in Italia la lettera, fino a trascurare anche i più elementari controlli? Secondo le dichiarazioni di Andreucci il documento sarebbe stato «visto» il 28 gennaio. Ma è stato davvero «visto»? Oppure i due sono andati direttamente nell'ufficio di Firzov per avere la fotocopia (ahimè imperfetta) che egli conferma di avere loro consegnato? E, se sono andati davvero a scartabellare il fascicolo in questione, come mai i loro nomi non risultano e risulta invece, scritto da una mano russa, in russo, con data 31 gennaio, che il documento è stato xerocopiato «per ordine della direzione»? Firzov conferma, a denti stretti, che è stata una sua collaboratrice a scrivere la prima riga di quel foglio dei «visitatori».

«Una formalità», dice. Ma se Andreucci e Bigazzi hanno aperto quel fascicolo con le loro mani, perché non hanno scritto i loro nomi e la data «vera»? Un favore elargito a «clienti» privilegiati? Firzov non risponde.

E, dopo aver detto - con splendido accento stalinista - a una collega che insisteva con domande impertinenti: «E' chiaro che voi siete stati mandati da qualcuno», aggiunge: «Sono state fatte pressioni su di me, in continuazione, perché non uscisse dall'archivio questo o quel materiale, che disturbava questo o quel partito». Ma quando un altro collega chiede di precisare l'accusa, Firzov riesce a rispondere solo questo: «Ho ricevuto 50-60 telefonate, in gran parte da colleghi dell'ex istituto del Marxismo-Leninismo, che protestavano per i danni inferti ai partiti comunisti. E poi ho dovuto dare una decina d'interviste a giornalisti italiani e nessuno mi ha fatto sapere cosa aveva scritto. Qualcuno, come il corrispondente dell'*Unità*, esigeva addirittura che commentassi il testo pubblicato».

E che ne dice Kozlov della pubblicazione integrale della lettera di Togliatti (con gli stessi «errori» di *Panorama*) sul *Tempo* e sulla *Nazione*? Non è anch'essa una violazione di quelle regole del Centro, che ciascuno deve firmare quando consulta documenti? Quella fotocopia difettosa l'avevano in mano Andreucci e Bigazzi. Chi altro? Andreucci ha detto che si ritiene responsabile solo della pubblicazione di *Panorama*, ma che delle altre «non sa nulla e non vuole sapere nulla». Kozlov è pallido. «In primo luogo dobbiamo accertare le responsabilità di Andreucci, poi quelle di Ponte alle Grazie. Abbiamo bisogno di tempo. Posso solo dire che la pubblicazione è avvenuta senza la nostra autorizzazione».

Giulietto Chiesa

STUDENTI A PISA

«Il professore si è giocato la cattedra»

PISA. All'Università di Pisa non hanno dubbi: con lo scoop sull'Armir il professor Franco Andreucci, associato di Storia contemporanea alla Facoltà di Lettere, si è giocato la cattedra. Due studenti hanno esposto in bacheca una lettera molto severa. Il problema, secondo i due studenti, è di deontologia storica: l'intera operazione sulla lettera di Togliatti viene definita «operazione da magliari». Nella lettera si invita il docente a dimettersi; in mancanza di questo gli studenti sono invitati a non seguire il suo corso e a non dare il suo esame. Un invito è rivolto al prof. Andreucci: rileggersi l'«Apologia della storia» di Bloch. Che esito ha avuto questo manifesto sui circa 500 studenti del Dipartimento? Alla chiusura dell'istituto nel tardo pomeriggio di ieri le firme erano soltanto sei. Fra i docenti emerge ufficialmente una sola voce ed è quella del direttore del Dipartimento, il prof. Adriano Prosperi. «Non ha senso parlare di provvedimenti disciplinari nei confronti del prof. Andreucci da parte del Dipartimento che non ha questi poteri. Il Consiglio esaminerà comunque l'intera vicenda in una seduta il 26 febbraio. Due osservazioni meritano comunque di essere poste fin d'ora: il rapporto dello storico con i mass-media, e la collocazione dello storico di fronte ai documenti che esamina. Nella questione di cui si tratta mi sembra che si sia contravvenuto ad una regola professionale fondamentale: non sollecitare le fonti». [r. c.]

Nilde Iotti

«L'ergastolo andrebbe abolito»

ROMA. La pena dell'ergastolo è «una grande questione aperta nella coscienza collettiva, che non può non sentire il problema dell'intollerabilità di una pena che chiude ogni speranza, che significa morte civile». Lo ha scritto il Presidente della Camera, Nilde Iotti, nel saluto rivolto al convegno di studi sulla pena dell'ergastolo promosso dall'Associazione Antigone, che si è tenuta ieri mattina presso l'auletta dei gruppi parlamentari a Montecitorio. Per Nilde Iotti, anche di fronte alla recrudescenza della criminalità, «non bisogna cedere alla logica di false e fuorvianti alternative tra inasprimento delle pene e lassismo: ci vuole uno Stato forte, severo ed efficace nella lotta alla criminalità, ciò che deve significare anche e soprattutto certezza della pena per chi viola la legge». «Per la certezza della pena - prosegue il messaggio del Presidente della Camera - non servono leggi speciali né l'infinita durata delle pene ma la capacità di individuare rapidamente i responsabili dei crimini e di svolgere in tempi brevi i processi di ogni grado. Senza dimenticare - conclude il Presidente della Camera - che presidio primario alla giustizia per ogni cittadino è e rimane l'indipendenza della magistratura».

A presiedere il convegno, il vice presidente del gruppo verde della Camera, Franco Russo, il quale ha detto che, nella prossima legislatura i Verdi presenteranno un disegno di legge per l'abolizione dell'ergastolo. «La cancellazione dell'ergastolo - ha detto Russo - sarà il primo passo per affermare un diritto penale che deve ricorrere alla detenzione il meno possibile e deve finalizzare la punizione al recupero». [Adnkronos-Ansa]

(Segue da pagina 5)

Ha ritrovato la sua pace
Andrea Daniele
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Massimo** e **Gabriella**, la sorella **Lucia**, il fratello, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al nipote dott. Claudio Daniele per le amorevoli cure. Il funerale avrà luogo oggi 21 alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Margherita. La cara salma sarà tumulata a Castell'Alfero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1992.

Rosetta e **Piero** con **Daniela** e **Lorenzo** piangono con la famiglia il cugino **ANDREA**.

Mino e **Anna Laudi** ricordano con affetto l'amico **ANDREA** e con **Stefania, Isa** e **Adele** sono vicini a Carla, Massimo e Gabriella.

Andrea e **Damiano** partecipano al dolore di Massimo e Gabriella.

Le **Amiche** della **Riparia** sono affettuosamente vicine a Gabriella e famiglia.

Amministrazione, Personale e **Soci** della **Tait srl** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
Andrea Daniele
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Gabry, il cuore vicini
Fabrizio Valentini
Paolo Venturino

Carlo e **Maria Lidia Rava** sono vicini con tanto affetto a Carla, Massimo e Gabriella nel ricordo e nel rimpianto del caro
Andrea Daniele
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Eleonora Gilardi e famiglia sono affettuosamente vicini in questo triste momento al dolore di Gabriella e dei suoi cari per la scomparsa del **PAPA'**.

I **colleghi** dello **Studio** partecipano al grande dolore di

Improvvisamente mancato
Italo Franco
Titolare Arias SpA - Alessandria
Lo annunciano la moglie, il figlio, e parenti tutti.
— **Alessandria**, 21 febbraio 1992.

Le famiglie **Giordano** e **Badendo** partecipano al dolore della famiglia Franco e Bonzano per la perdita del
rag. Italo Franco
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Amministratori, Dirigenti e **Dipendenti** dell'**Arias SpA** partecipano al dolore della famiglie Franco e Bonzano per la perdita del presidente della società
rag. Italo Franco
— **Alessandria**, 21 febbraio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Isoardi
Maestro in pensione
di anni 69
Lo piangono: la moglie **Maria Corina**, la figlia **Fiorella** col marito **Stefano**, l'adorato nipote **Bruno** e parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte al conto tumori di via Pietro Ferrero, Alba. I funerali avranno luogo in Alba, sabato 22 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Cesare Pavese n. 5 per la Parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 20 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Elda Valletti
ved. Boccardo
Addolorate lo annunciano: le figlie **Clelia** e **Marcella** con le famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 9 nella chiesa dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La tua voglia di vivere, il tuo coraggio, il tuo entusiasmo non sono valsi a sconfiggere il male che ti aveva aggredito. Ci hai amati, inguaribilmente amati. Ora doccì la forza di vivere senza di te.
Annientati da un dolore troppo grande annunciano la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
la moglie **Carla Caligaris**, i figli **Antonella** e **Andrea**, la sorella **Giuseppina Gibellino Caligaris**, la sorella **Paola** con la famiglia, il fratello **Pierluigi** con la famiglia, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre si svolgerà sabato 22 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia della Visitazione piazza Monastero ang. corso Francia 272. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Gattinara ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato nella parrocchia della «Visitazione», venerdì 21 alle ore 18,30.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Vice Presidenti, Membri della Giunta Esecutiva, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, del Collegio dei Revisori dei Conti, Personale tutto della Segreteria, Consulenti, Associati tutti dell'Apdac, Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali, del Trasporti, dei Servizi, Ausiliario e del Terziario Avanzato, con profonda commozione e nel più grande dolore partecipano la scomparsa del loro
PRESIDENTE
dott. Giorgio Bellora
Ricordando le sue doti di grande amicizia, di umanità, di professionalità, di equilibrio, di creatività, di simpatia, si stringono attorno alla famiglia esprimendo il loro cordoglio e la loro sincera solidarietà.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Gli **amici Apdac**, unitamente a consorti e familiari, ricordano con affetto e con grande rimpianto il loro **PRESIDENTE**.
Ghilo Airaghi
Bruno Alpini
Michele Apra
Pierluigi Bocazzi
Enrico Boffa
Victor A. Del Buono
Ernesto Gambarino
Marcello Giuriss
Piero Grignis
Paolo Morreggio
Gerardo Morello
Giuseppe Olivero
Renzo Scianna
Ercole Sveicari
Claudio Trucato
Luisa Venturino
Giovanni Vercesi
Giuseppe Zola
Adriana Penero
Antonio Pestore
Giuliano Zania
Giuseppe Mosca

Ancora un ultimo ciao **GIORGIO**! Grazie per la splendida indimenticabile amicizia che mi hai dato. **Victor**.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** della **Fenac Servizi**, insieme alla **Redazione** della **Rivista «Il Giornale dei dirigenti»**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente dell'Apdac, dottor
Giorgio Bellora
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

«... un addio è necessario, prima d'incontrarsi ancora ...»
Seberemo in noi il ricordo dei suoi insegnamenti, della sua umanità e semplicità. Con tanto affetto **Adriana Antonella Monica**.

Luigi Mazzola partecipa al grande dolore.

Claudio, Laura, Barbara, Edoardo Trucato e **Isabella Piscopo** si stringono a Carla, Antonella e Andrea.

Partecipano al lutto: **Raffaella** e **Antonio Pastore, Elena** e **Piero Arisio**.

Danilo e **Nella Pandolfi** commossi prendono parte al profondo dolore della famiglia Bellora per la dipartita del caro amico **GIORGIO**.

L'**Istituto Athenaeum** partecipa commosso al lutto di Andrea.

Renato Ogliotti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Ezio, Silvana e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di **GIORGIO**.

Antonio Sartori Borella si associa al dolore dell'amico Pierluigi.

La famiglia **Dosio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del **dott. BELLORA**.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del **Lions Club Torino Cittadella** partecipano al dolore della famiglia Bellora ricordando con profonda amicizia l'amico **GIORGIO**.

La **Bergamma srl, Brigitte Tina Beppo Eardo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Mattaliano e **Bruno Alpini** sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

Pierenrico, Sandra e **Elena Cassoni** con **Paola** e **Andrea** sono con tutto il cuore vicini a Carla, Antonella e Andrea nel ricordo di **GIORGIO** e di quarant'anni di amicizia profonda.

La **Capponi Alesina** partecipa con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
Direttore Commerciale della Società
ricordandone con affetto e rimpianto il costante, fattivo, intelligente contributo.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Claudio Elena Alberto e **Paola Pagliolunga** ricordano con affetto l'amico **GIORGIO** e partecipano al dolore della famiglia.

La **Società Tecnomatic Italia** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Il **Presidente** e il **Consiglio** dell'**Unione Regionale Cisa** del **Piemonte** esprimono profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
presidente A.P.D.A.C.
e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

L'**Associazione Provinciale Dirigenti** di **Aziende Industriali** di **Torino** e l'**Unione Regionale FNDAI** del **Piemonte** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
e ricordano i rapporti di amicizia e di collaborazione durante i lunghi anni di Presidenza dell'APDAC.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Partecipano al dolore **Anna Franco Spanna**.

La famiglia **Grobrock** commossa ricorda la profonda umanità del caro
Giorgio Bellora
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Si associano al dolore **Franca** e **Simona Feruzia**.

Rimpiangono con profondo dolore il caro **GIORGIO** gli amici: **Borri, Cavassa, Cerra, Gentile, Gozzi, Langella, Pisa, Tarantello**.

Wanda e **Massimo Allasio** partecipano commossi al dolore della famiglia Bellora per la scomparsa di **GIORGIO**.

La **Dirigenza Cati** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente APDAC
dott. Giorgio Bellora
— **Moncalieri**, 21 febbraio 1992.

Giuseppe Paola Anna Mesca sono vicini a Carla e ai suoi figli in questo momento di grande dolore.

Colleghi e Collaboratori del dr. Pierluigi Bellora partecipano al lutto per la scomparsa del fratello **GIORGIO**:
Emilio Alfio
Roberto Baldini
Luigi Benedetto
Francesco Bernardi
Mario Bernascani
Sergio Binello
Cesare Bottano
Giorgio Brussasco
Laura Canavese
Roberto Canavese
Libero Canella
Giorgio Capra
Piergiorgio Carosino
Mario Chaillar
Angelo Charubin
Maurizio Comoglio
Michele Corsaro
Franco Crema
Paolo Cuttini
Costanzo Devio
Pietro Diana
Gianluigi Emanuelli
Giampiero Facta
Massimo Ferrari
Michele Filiatso
Sebastiano Fischetto
Renato Fiorio
Gianluca Forneron
Francesco Giroldi
Augusto Gnocchi
Giovanni Gorlier
Emanuele Infanti
Augusto Lisa
Giuseppe Maggio
Nicola Mastrangiuogo
Gianluca Matti
Gianni Mazzetti
Bruno Meriano
Anna Molinengo
Giuseppe Molle
Giovanni Morando
Piergiuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Mario Pascale
Enrico Pesaro
Sergio Provera
Riccardo Rebba
Renzo Renotti
Dario Rollino
Giorgio Roncalini
Luigi Secco
Angelo Sardi
Achille Scaffidi
Stefano Siccardi
Raffaele Silvestri
Marco Simiocato
Giuseppe Sini
Giuseppe Tortora
Massimo Toso
Maria Trombetta
Giuliana Trombetta
Ambrogio Vialvo
Aldo Vit
Aldo Zara
Terziale Zocca Alessandrelli

La **Consulta** dei **Presidenti** delle **Associazioni territoriali** della **Fendac** desidera esprimere alla famiglia del compianto collega cotlan
Giorgio Bellora
Presidente dell'Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali premiatumente scomparso, i sensi del profondo dolore, dell'affettuosa solidarietà, senza più vita e commossa simpatia di tutti i Colleghi Presidenti.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Si associano al dolore **Franca** e **Simona Feruzia**.

Rimpiangono con profondo dolore il caro **GIORGIO** gli amici: **Borri, Cavassa, Cerra, Gentile, Gozzi, Langella, Pisa, Tarantello**.

Wanda e **Massimo Allasio** partecipano commossi al dolore della famiglia Bellora per la scomparsa di **GIORGIO**.

Consiglio di **Amministrazione** e **Dirigenti** della **Bavella & Mellotto S.p.A.** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
presidente A.P.D.A.C.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Anna e **Gian Paolo Carrazza** profondamente colpiti per la immatura scomparsa del
Giorgio Bellora
si stringono con affetto a Carla, Antonella e Andrea partecipando commossi al loro dolore
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Gli amici: **Arienti, Gerbo, Lavarino, Macchia, Ruffino** partecipano al dolore di Carla, Antonella e Andrea.

La famiglia **Ciavarelli** si unisce al dolore della famiglia Bellora.

La **Cida - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Giorgio Bellora
per molti anni apprezzatissimo consigliere confederale della Cida.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Il **Gruppo Pensionati A.P.D.A.C.** del **Giovedì** partecipa commosso al grave lutto della famiglia.

Vi siamo affettuosamente vicini **Lia Achille Paolo Giambra**.

Ida e **Carlo Agrò**
Caterina e **Piero Balmas**
Isa e **Fernando Pollino**
Ebe Rosso
partecipano al dolore di Carla per la scomparsa dell'indimenticabile **GIORGIO**.

Elena e **Beppe Zola** si uniscono al dolore di Carla e dei familiari con incontenibile commozione.

La **Presidenza**, la **Giunta** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Aldai, Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Commerciali**, partecipano con sentito e profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del dottor
Giorgio Bellora
presidente generoso ed impegnato della consorella Associazione piemontese. La sua competenza, la capacità di iniziative e l'arricchevole umanità sono destinate a lasciare, in quanti l'hanno conosciuto, una traccia indelebile.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Presidenza**, la **Giunta esecutiva** ed il **Consiglio direttivo** della **Fendac, Federazione Nazionale** dei **Dirigenti** di **Aziende Commerciali**, dei **Trasporti**, dei **Servizi Ausiliario** e del **Terziario Avanzato**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del dottor
Giorgio Bellora
autorevole componente della Giunta federale e già Vice Presidente nazionale, Presidente dell'Associazione piemontese Dirigenti Aziende Commerciali, grande esempio di intelligente, lunga e generosa militanza nell'Associazionismo dei dirigenti d'azienda, indimenticabile figura di gentiluomo con alte doti di managerialità, integrità, culturali ed umane. Alla signora Carla Bellora Caligaris, ai figli Antonella ed Andrea l'abbraccio simbolico e commosso dei 21.000 Colleghi di **GIORGIO**.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Presidenza**, il **Comitato Esecutivo** ed il **Consiglio** di **Gestione** del **Fondac** profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor
Giorgio Bellora
sono vicini alla famiglia e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato
Aldo Bonin
Addolorati lo annunciano la moglie **Carolina**, figlie, generi e nipoti. Funerali domani ore 11 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Francescon
di anni 58
I funerali avranno luogo sabato 22 febbraio ad Orzano Monferrato, con partenza dall'ospedale Martini di via Tofane alle ore 8,45.
— **Torino**, 18 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Bruno
ved. Viarengo
Addolorati lo annunciano il figlio **Delfino** con **Franca**, gli amatissimi nipoti **Cristina** ed **Alberto** e parenti tutti. Benedizione presso l'ospedale Martini il 22 c.m. alle ore 10. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Castagnole Monferrato alle ore 15.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Cristianamente è mancato
Luciano Antonio De Cianni
anni 70
Con dolore lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Mario** e **Pio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22 febbraio ore 10 chiesa San Giuseppe Prabernasca-Rivalta.
— **Rivalta**, 20 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata
Cesarina Iorio in Ortalda
L'annunciano il marito **Carlo**, i figli **Piero** e **Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 22 corrente ore 10 da abitazione
— **San Sebastiano Po**, 20 febbraio 1992.

Jacci e **Mario Mazzucco, Direzione** e **Maestranze Nuova Offita** prendono parte al dolore del signor Piero Ortalda.

ANNIVERSARI

1895 1992
Caterina Bar
Indimenticabile.

1961 1992
Domenico Pecchio
Il tempo passa svelto, la nostra famiglia è cresciuta, ma manchi sempre tu.
— **Bergaretto**, 21 febbraio 1992.

–Questa è la mia preghiera, o mio Signore: ingli, svelli la radice [illegible] che è nel mio cuore.
Dammi la forza di sopportare serenamente gioie e dolori.
Dammi la forza di rendere il mio amore utile e fecondo.
Dammi la forza di non riconoscere il povero, né di piegare il ginocchio dinanzi alla ricchezza».
(Tagore)
1991 1992
Giovanni Novara
E' passato un anno da quando ci hai lasciato, ma la tua presenza cammina ogni giorno accanto a noi. **Giuseppina, Luciano** e **Paola**. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata domenica 23 c.m. alle ore 11,00 nella Chiesa Parrocchiale di Savonera.
— **Savonera**, 21 febbraio 1992.

1991 23 febbraio 1992
comm. Emilio Grassi
Averti avuto vicino è stato un grande dono. Sei sempre nei nostri cuori con immenso rimpianto. S. Messa 22 febbraio ore 18 Chiesa S. Agnese, corso Moncalieri ang. via Volturno.

1991 1992
Giovanni Novara
Sempre vivo è il ricordo. **Maestranze** e **Dipendenti Omcap**.

1972 1992
Ottavio Montrucchio
Con immutato affetto lo ricordano moglie e figlio con famiglia.

1986 21 febbraio 1992
Domenica Raballo
ved. Mattio
Sempre vivo il suo caro ricordo.

1915 1992
prof. Oreste Badellino
Ricordano con profondo amore, rimpianto, la Messa Madonna Pompei 22 febbraio ore 18,30.

1988 1992
Emilio Carello
Ketty lo ricorda oggi e sempre.

1984 1992
M.G.
Luisa Pedretti Ponzani
Messa 22 corr. Santa Cristina ore 12

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mostra di Imer Guala

Domenica 23 febbraio (alle ore 11) presso lo spazio della Galleria d'Arte «Lo Scalone», si aprirà la personale degli ultimi lavori di Imer Guala. I quadri, raccolti attorno al tema delle «Stanze», elaborano attraverso la precisione dei colori e delle misure l'equivoco rapporto fra interno/esterno, chiuso e aperto. Sono stanze chiuse, delineate attraverso un disegno privo di manierismi prospettici dove il colore produce appiattimenti improvvisi in cui le figure ed oggetti si ritrovano accampati in uno spazio non più limitato e protetto. Dunque stanze inabitabili e indomestiche, luoghi provvisori che invitano al trattenimento illusorio per poi straniare lo spettatore e coinvolgerlo nell'enigma della scena.
Imer Guala, pittore piemontese, è nato a Cossato nel 1926 e dal 1974 lavora a Milano.
Poco più che ventenne partecipa a mostre collettive in Piemonte e dal 1959 inizia la sua esperienza europea, lavorando in Francia, Nizza e Parigi, aprendosi in questo modo ad esperienze straniere. Milano, Roma, Torino hanno ospitato numerose mostre personali di Imer Guala che ha esposto anche in varie città straniere: Parigi, Montecarlo, Bruxelles, Zurigo, Berlino, Madrid, New York.
Importanti artisti si sono interessati alla sua opera come Paul Delvaux, Jean Cocteau, Corrado Cagli, Giorgio De Chirico.
Sue monografie sono state pubblicate nel 1962 a cura di Pierre Cadier, nel 1973 di Aldo Passoni, nel 1974 di Antonio Porcella e nel 1980 di Franco Mori.

Il cardinale Ruini ribadisce l'impegno unitario dei cattolici in politica

«Parroci, fate votare la dc»

E monsignor Riboldi si scaglia contro picconatori e Leghe
«L'egoismo organizzato è la camorra occulta del Nord»

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

ROMA. La Chiesa dice ai parroci: «Fate votare la dc». Il messaggio parte dal cardinale vicario di Roma Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale Italiana. L'occasione: un incontro con 320 parroci della diocesi capitolina che hanno espresso solidarietà al vescovo contro le accuse di massoneria rivoltegli da monsignor Pintus, «don Piccone». Ruini non si è limitato a ribadire, motivandola, la validità dell'indicazione dei vescovi italiani «per un impegno unitario dei cattolici in politica», e cioè il voto alla dc. Ha espressamente invitato i sacerdoti a diffondere questa «indicazione» presso la gente, criticando duramente chi crede che con la fine del comunismo debba finire anche l'impegno dei cattolici nella vita pubblica.

Di fronte a questa sfida, Ruini chiede ai pastori d'anime di diventarlo anche di voti. Un'azione a tutto campo, non limitata solo ai fedeli, ma estesa «alle persone che, per le loro competenze specifiche culturali o professionali, aiutano a guardare la realtà». A muovere i parroci, si intende, sarà un interesse superiore a quello della competizione elettorale: «Ragioni e finalità morali e religiose, e non direttamente politiche». Ne deriva una particolare strategia: «I sacerdoti adotteranno nell'adempimento di tale compito quelle forme e modalità che sono convenienti e appropriate alla loro missione».

Contro i profeti dello sfascio, che «vorrebbero inocularne il timore come se fosse imminente o già in atto», Ruini manda i sacerdoti a scendere fra la gente «con animo sereno e spirito costruttivo, pronti al dialogo e ad accogliere qualsiasi contributo, ma sempre consapevoli che il bene della nazione richiede una presenza non minore, ma maggiore di noi cristiani».

L'impegno massiccio della Chiesa viene presentato come una scelta obbligata contro gli attacchi di vecchie e nuove opposizioni presenti nel Paese. «Dobbiamo prendere atto - dice Ruini - che è in atto da tempo e con intensità crescente un movimento non solo politico ma anche culturale, rivolto a delegittimare il ruolo pubblico dei cattolici, anche molto al di là dell'opera di un partito. Venuto meno il pericolo comunista, questo ruolo sarebbe ormai inutile, contrario alla modernizzazione della società. Nello stesso tempo si tende a presentare un'immagine negativa dell'Italia, collegandola sistematicamente col ruolo svoltovi dai cattolici, mentre le responsabilità sono purtroppo largamente distribuite».

I motivi dell'immutato appoggio a questa dc assediata da ogni lato rimangono, per Ruini, «essenzialmente morali». Segue un elenco che comprende i capisaldi della sociologia cattolica, dal «carattere sacro e inviolabile della vita» all'«attenzione privilegiata verso le fasce deboli della popolazione». Un vero manifesto alla cui osservanza Ruini ha richiamato tutti i cattolici «e in primo luogo quelli che hanno peculiari responsabilità politiche».

Alle parole di Ruini fanno eco da Bologna quelle del cardinal Biffi che ha tuonato contro il governo rosso dell'Emilia che ha deciso di dare le case ai gay: «La nostra regione guida a livello nazionale e forse anche mondiale una linea mirante non solo alla disgregazione della famiglia ma addirittura alla vanificazione della sua identità». Non meno severo il vescovo di Acerra, Riboldi, che si è scagliato contro i «picconatori» («Basta parlar male di tutto e tutti per ricevere applausi») e i pruriti leghisti («L'egoismo organizzato è la camorra occulta del Nord»). Un'iniezione di orgoglio, quella dei vescovi, che ha subito prodotto i primi risultati, come testimonia la dichiarazione del segretario della Confcommercio, il cattolico Pietro Alfonsi, a proposito della legge per l'obiezione di coscienza: «Alcune forze politiche, attaccando l'impegno dei credenti che si richiamano al magistero della Chiesa pensano di minare la compattezza politica dei cristiani». Adesso, però, arrivano i parroci.

Massimo Gramellini

L'ARCIVESCOVO

Biffi «spara» sull'Emilia

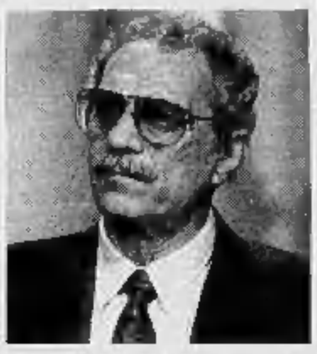
BOLOGNA. «L'Emilia guida a livello nazionale e forse a livello mondiale una linea mirante alla disgregazione della famiglia e alla vanificazione della sua identità». Lo ha detto il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, nel discorso che ieri mattina ha inaugurato l'anno giudiziario del Tribunale Flaminio, in pratica la Sacra Rota emiliano-romagnola. Per Biffi, la Regione si è resa protagonista negativa già nel 1984, quando venne approvata una legge che, in pratica «considerava componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o di affinità», contraddicendo il «realismo cristiano che chiama famiglia soltanto l'unione stabile tra l'uomo e la donna che consegue al matrimonio, rispettando anche la Costituzione italiana». (Agi)

Liste elettorali, conto alla rovescia

Manfredi con Pannella Bertoli, no a Cossutta

Il «re» dell'Idrolitina candidato pri
E le «tribune» Tv si tingono di rosa

ROMA. Nino Manfredi onorevole? L'attore di Ceccano avrebbe accettato la candidatura nella «Lista Pannella» per il collegio Roma - Viterbo - Latina - Frosinone, sotto il simbolo della «rosa nel pugno». E, sempre con Marco Pannella, ci sarà con tutta probabilità anche l'ex missino Tomaso Staiti di Cuddia delle Chiuse: il nobile piemontese sarà candidato a Milano e nella circoscrizione di Cuneo-Alessandria-Asti, per contrapporsi ad un suo «storico» avversario: il ministro dc Giovanni Goria.


L'attore Nino Manfredi

Colpo grosso per l'edera di Giorgio La Malfa: Giuseppe Gazzoni Frascara, uno degli imprenditori emiliani più in vista (è quello dell'Idrolitina) ha accettato l'offerta pri e si candiderà nel collegio senatoriale di Bologna 1, uno dei più solidi che il partito ha in Emilia Romagna - dopo Ravenna e Cesena -, anche se 5 anni fa non ha espresso senatori. «So bene che la gara è in salita - ha spiegato Gazzoni Frascara -. Ma, io non ho ambizioni politiche: il mio mestiere è di fare l'industriale. Questa però è forse una occasione irripetibile per dare un contributo importante per cambiare».

Chi ha fatto i conti senza l'oste è, invece, Rifondazione comunista. Cossutta, Garavini e compagni avevano annunciato la candidatura di Pierangelo Bertoli, celeberrimo cantautore emiliano. «Non avevo ancora deciso in merito - ha replicato ieri, sdegnato, l'artista -, ma visti gli eventi, ho stabilito definitivamente di non candidarmi per nessun partito».

Dai candidati alle tribune politiche in Tv. La Rai le manderà in onda dal 2 marzo e quest'anno si tingono di rosa. Nel corso di due cicli di «Incontri stampa» della durata di dieci minuti che andranno in onda alle 13,30 su Raidue e alle 18,00 su Raitre, i partiti dovranno mandare un rappresentante femminile in almeno una delle due trasmissioni. «Finalmente anche le donne avranno uno spazio garantito», ha commentato Tina Anselmi. «Servirà a ricollegare la politica con il Paese e il Paese con le istituzioni». [r. i.]

RETROSCENA

UNA GUERRA A COLPI DI SONDAGGI

Oggi a Cinecittà la «Convention» dell'edera. L'ultimo acquisto repubblicano potrebbe essere il cantante Antonello Venditti

«Faccio una scommessa per cambiare»

La Malfa: i nomi li ho trovati, aspetto i voti

Valentina, dai fumetti al sostegno al pri. Nelle foto a destra Giorgio La Malfa e Guido Crepax «padre» della striscia

ROMA

CERTO che rischio. Eccome. Ma mentre io faccio una scommessa per cambiare, il rischio che corre il psi è triste, perché guarda al passato». Giorgio La Malfa parla euforico della sua sfida nel suo studio di piazza dei Caprettari. Sulla sua scrivania ci sono le strisce di «Valentina», il fumetto di Crepax, uno dei simboli della nuova immagine del pri che sarà lanciata oggi nella convezione di Cinecittà. E sta per arrivare l'ultimo possibile simpatizzante che la nuova veste di partito d'opposizione potrebbe conquistare alla causa dell'edera, Antonello Venditti, il cantautore. E forse quest'incontro tra il figlio di Ugo La Malfa e successore di Giovanni Spadolini con l'autore di «Roma capoccia der monno infame», dimostra come il segretario del pri si stia addentrando in un territorio elettorale che è molto diverso da quello di un tempo.

Un'area nuova e per questo incerta. Dentro c'è gente, giurano a piazza dei Caprettari, come Enzo Biagi, Indro Montanelli e Giorgio Bocca. E non solo. «Io so - spiega Ottavio Lavaggi, che fa parte dello staff di La Malfa e sarà candidato a Roma - che sono con noi personaggi che quando frequentavo la scuola erano esponenti dei giovani del pci, come Ferdinando Adornato, che era il direttore del loro giornale, e Federico Argentieri, allora responsabile esteri». Eppoi socialisti come Ettore Gallo e Paolo Sylos Labini. Anche i collaboratori del segretario fanno un po' di confusione nel fissare i contorni di quest'area. Il capo della segreteria del pri, Giorgio Medri, la descrive così: «Somiglia a quella che nel '76 portò all'avanzata del pci di Berlinguer. Dentro ci sono ex senatori della sinistra indipendente, intellettuali, ex segretari di sezione del pds, pezzi di area socialista. Faccio un esempio: io credo che il psi abbia preso solo Borghini perché l'elettorato migliorista di Milano voterà per noi». Oscar Giannino, portavoce di La Malfa, invece, si vanta dell'adesione di Indro Montanelli, e di altri che col pci di Berlinguer c'entrarono ben poco. Ecco perché nel pri qualcuno pone la domanda d'obbligo: oltre ai nomi arriveranno anche i voti? E' questo il vero punto interrogativo che pesa sulle speranze repubblicane. Per ora, quella del segretario, infatti, è una scommessa che ha dalla sua solo i sondaggi. E l'ultimo, quello della Demoskopea, fotografa una situazione d'incertezza. «Bisogna essere prudenti - spiega Medri - perché lo zoccolo del partito si aggira sul 2,5% e l'elettorato potenziale arriva all'8,5%».

Già, i sondaggi, per il pri sono diventati una malattia. Anche se per prudenza dice di non averne, La Malfa in questi mesi ne ha collezionati veramente tanti e dalla media tra i sondaggi degli altri e quelli fatti fare, mica - assicura Medri - una forbice che va dal 5% all'8,1%.

Fidarsi o no? La Malfa è prudente, ma questa volta la tattica non scatta anche lui è consapevole come tanti altri segretari, che sul voto del 5 aprile si gioca tutto. L'ala meno convinta della «svolta lamalfiana», per fare qualche nome quella di Giovanni Spadolini e Oscar Mammì, infatti, zittita dai sondaggi aspetta le elezioni per riprendere fiato.

La Malfa, comunque, è convinto di essersi trovato davanti una strada quasi obbligata. «A settembre - racconta - prima di fare la svolta del "mai più con la dc", andai da Indro Montanelli e gli chiesi: "Direttore da quanto tempo non scrivi un articolo in favore del 'governo?". "Non mi ricordo" mi rispose. E io gli spiegai che per non perdere il mio elettorato, avrei dovuto fare quella scelta». E, guardandosi intorno, La Malfa pensa di non aver sbagliato. «La dc è sul punto di esplodere - spiega - e Craxi è finito. Ho sentito a radio radicale il suo intervento sulle riforme istituzionali: non c'era niente. Io la campagna elettorale del psi di oggi la paragono a quella del pri nell'87: Spadolini tentò di mediare tra dc e psi, presentandosi come l'uomo dell'equilibrio e andò in quel modo. Ora anche Craxi compie lo stesso tentativo, ma io credo che sbagli: se uno deve votare l'immagine della tranquillità, alla fine preferisce Forlani e Andreotti a Craxi».

Proprio Spadolini c'entra con la seconda scommessa di La Malfa. L'obiettivo del segretario, infatti, è quello di affrancarsi da quel 5,1% che l'attuale presidente del Senato fece guadagnare al pri nell'83. Questo, in effetti, è il sogno che il segretario confida agli intimi: superare quel traguardo, «per essere libero di fare la politica che vuole». E per i fedelissimi quel risultato è diventato insieme una speranza e un'ossessione: «E' il modo per dimostrare - spiega Medri - che il partito può crescere e diventare un'altra cosa». In effetti, solo quel traguardo può dare al segretario gli argomenti per dimostrare ai suoi che bisogna osare di più, che l'idea «di un partito democratico europeo», che La Malfa proporrà nuovamente alla fine della convenzione, è fondata e non fa parte solo del mondo dei sogni. Altrimenti, se il risultato sarà più scarso, nel partito l'«anima ministeriale» tornerà ad avere la meglio.

Questa è la paura di La Malfa, insieme all'incubo che quei sondaggi non si rivelino esatti. E il timore, naturalmente, porta i suoi a preparare già una possibile scusante, che ha come riferimento sempre il «record» di Spadolini. «Il 4,3% in queste elezioni - è la tesi di Oscar Giannino - vale sicuramente più del 5,1% dell'83. A quel tempo non c'erano le leghe e sicuramente l'area di consenso che faceva riferimento ai partiti tradizionali era più vasta. E basta fare delle simulazioni per avere la prova che era più facile conquistare il consenso». Una tesi ardita che, però, Spadolini non avrà problemi a confutare. Gli uomini del presidente del Senato già lo ricordano: «I voti contano per quelli che sono».

Augusto Minzolini

Nell'edizione delle 13,30 ci saranno altre due «stelle», Maria Luisa Busi e Tiziana Ferrario

La Gruber guiderà il nuovo tg di Vespa

Andrà in onda dal 9 marzo, un giorno dopo la Festa della donna

La tre conduttrici del Tg1: da sin. Lilli Gruber, Maria Luisa Busi, Tiziana Ferrario

ROMA. Comincia il nove marzo, proprio il giorno dopo la festa della donna; è condotto da un trio agguerritissimo, la grintosa Lilli Gruber, la celestiale Maria Luisa Busi, la confidenziale Tiziana Ferrario; il ravvivato da una scenografia rinnovata che - assicura il direttore Bruno Vespa - «valorizzerà al massimo le presenze femminili». E' la nuova versione del Tg1 delle 13,30, la risposta ai notiziari delle 13 che, su Raidue e Canale 5, contano quasi sempre su una presenza femminile. Questioni di audience? «Non proprio - spiega Vespa - i dati dimostrano che a quell'ora la platea è composta in lieve maggioranza da donne, da giovani, e da anziani, ma la decisione di affidare un tg tutto alle donne non deriva da questo».

E allora perché questa scelta? «Credo che la parità fra i sessi si debba realizzare soprattutto nei fatti e non più solo nei discorsi: considero le tre giornaliste che condurranno il tg delle 13,30 professioniste adatte a ricoprire questo ruolo. E si tratta di un ruolo importante, visto che questo telegiornale è seguito da una media di sei, anche sette milioni di telespettatori». Naturalmente la decisione di far partire proprio il 9 marzo il nuovo tg non è casuale: «Certo, è un omaggio alle donne - ammette Vespa - ma su un piano di assoluta parità. Al Tg1 le presenze in video sono sempre state equilibrate».

Il nuovo trio dovrà vedersela, nella battaglia per gli indici d'ascolto, contro Carmen Lasorella, diva del Tg2 ore 13 rimasta in casa Rai dopo il lungo corteggiamento Fininvest, e contro Cristina Parodi e Cesara Buonamici del Tg5 mattutino. Si sa che la più recalcitrante ad accettare il nuovo impegno è stata ed è Lilli Gruber, molto gratificata dal lavoro di inviato e molto poco da quello di conduttrice in video. Come ha fatto a convincerla Bruno Vespa? «C'era un accordo fra noi: lo sapeva da tanto che avrebbe dovuto condurlo», è tutto ciò che risponde il direttore.

Più contente della Gruber saranno Tiziana Ferrario e Maria Luisa Busi: la prima riguadagna un posto fisso di rilievo nella vetrina del primo tg Rai; la seconda avanza di un altro gradino nella sua velocissima carriera. Approdata a Viale Mazzini solo nel giugno scorso, la Busi ha condotto per la prima volta il Tg1 delle 13,30 a settembre, grazie a una di quelle situazioni d'emergenza (colleghi malati, introvabili o in ferie) che spesso, nel mondo dello spettacolo, segnano la nascita di una nuova stella. [f. c.]

FIERA DEL BIANCO
FRETTE

SCONTI FINO AL 50%
SALDI DAL 7-1 AL 7-3-92 - ai sensi di legge ■ comunicazione effettuata il 20-12-91
TORINO Via XX Settembre, 64/d - Tel. 011/562.98.43

Il presidente della Fininvest replica alle accuse degli editori

Berlusconi: tutte bugie

«Le mie tv hanno aiutato la stampa»

TORINO. «Non sono io che distorco il mercato della pubblicità, sono loro, gli editori della carta stampata, che distorcono la verità dei fatti»: Silvio Berlusconi ha l'aria davvero seccata. «Dicono che ho creato un monopolio della pubblicità, che faccio concorrenza sleale. Non è vero. Le mie televisioni commerciali hanno fatto solo bene al mercato della pubblicità, giornali compresi». Se non sentisse tutto per sé il consenso dei suoi 400 ospiti nella palazzina di caccia dei Savoia, a Stupinigi, il cavaliere sarebbe addirittura furente. Tredici editori della carta stampata lo hanno accusato gravemente davanti al garante della legge sull'editoria: monopolio e concorrenza sleale. Lui, doppiopetto grigio, microfono in pugno, risponde con i fatti: è lì a promuovere, convintissimo, i suoi spot.

Parla da un palco con le quinte a specchio. Dietro di lui, un maxi-schermo. «L'attacco degli editori? Proditorio e sleale. Ma stiamo preparando a nostra volta una denuncia contro di loro». Poi Berlusconi sorride: «Vi chiedo scusa della digressione - dice e indica il suo pomo d'Adamo - ma ce l'avevo proprio qui».

Quattrocento ospiti, dunque - dirigenti d'azienda, agenti pubblicitari - per la serata di Publitalia 80 a Torino. Berlusconi è qui per presentare il suo campionario: Canale 5, Italia 1, Rete 4, con i nuovi palinsesti per la primavera '92. Non è venuto a polemizzare. Il suo occhio di padrone-dirigente ingrassa il cavallo delle sue tv. La serata è a porte chiusissime, come sempre in questi casi. Ma poi, all'uscita, al termine dello show, tutti commentano, e raccontano.

> «Invece dovremmo combattere insieme contro la Rai che sta sul mercato senza essere "nel" mercato»

Silvio Berlusconi si difende «Non ho creato un monopolio»

Berlusconi, dicono, è sempre lui, sorride e racconta anche barzellette. E manda frecciate: «Ho già visitato 13 grandi città d'Italia, concluderò presto con Milano, per presentare le tre reti. Non ho trovato crisi economica ma voglia di fare e previsioni di sviluppo». Ce l'ha con gli «esfascisti» dell'economia. «Qualcuno distorce la realtà perché gli fa comodo farlo». Cita: «Come diceva Salvemini, qualcuno dopo aver fatto dei suoi guadagni un discorso privato vuol fare delle perdite un problema collettivo. E accolla sulle casse pubbliche prepensionamenti e personale».

Publitalia invece no, ci mancherebbe. «Nel '91 siamo cresciuti del 13% - afferma - e tra gennaio e febbraio '92 del 20%». I consumi, dice, sono in ascesa, l'inflazione calerà. Quasi un Bengodi, allora? «No, i problemi ci sono, ma ricordatevi: fa più rumore un albero che cade di un'intera foresta che cresce». Come dire che l'Italia spa continua a crescere e a consumare. E a guardare televisione.

Arrivano i tre «promo» - i video promozionali - delle tre reti. Scene d'azione, baci, risate, lustrini, supermaggiorate. «Aumenteremo di un punto i nostri ascolti, arriveremo al 41% durante il giorno e al 44% la sera».

E, tra un «promo» e l'altro, il contrattacco ai colleghi-rivali della carta stampata. «Io rispetto alla lettera la legge Mammì. Entro agosto '92, cederò il Giornale; fino a tutto il '92 raccoglierò pubblicità per Italia 7 e Junior Tv, poi mi fermerò. Non raccolgo comunque per mezzi non miei più del 3% della pubblicità. Il mio rispettare la legge viene dipinto come illegittimo. Certo, faccio sinergie tra i mezzi Fininvest e quelli Mondadori, e i risultati si vedono. Ma nessuna legge me lo vieta». «Dovremmo lavorare tutti insieme contro la Rai, che sta sul mercato ma non è nel mercato. E invece...».

Per Berlusconi, l'attacco degli editori denuncia «una logica superata, di chi non ha saputo innovare i suoi prodotti». «In Italia si vendevano vent'anni fa lo stesso numero di copie di quotidiani di oggi». Da qualcosa dipenderà... «La tv commerciale ha sviluppato il mercato pubblicitario, e i quotidiani dal 1980 ad oggi hanno raddoppiato in termini reali la loro raccolta. Paragonati ai giornali inglesi, 22,5 milioni di copie al giorno, ed a quelli tedeschi, 21 milioni, i quotidiani italiani raccolgono molto di più. E poi: si può mai costringere l'inserzionista a investire sulla carta stampata, se preferisce la tv? Sarebbe come togliare la capienza di San Siro e pretendere che i milanisti vadano ad applaudire il Monza...».

Sergio Luciano

«Ma i giornali devono difendersi»

Giovannini (Fieg): un sistema da Sudamerica

ROMA. «Tutti i grandi tycoons come Berlusconi hanno lo stesso difetto: son convinti di aver sempre ragione, anche quando hanno torto». Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, la federazione degli editori, premette che non vuole «smaramaldeggiare», ma definire «un atto di concorrenza sleale», come ha fatto la Fininvest, l'istanza presentata dagli editori al Garante dell'editoria e alla Commissione Antitrust, «oltre che una sciocchezza è segno di improntitudine».

Veramente, dottor Giovannini, sembra che Berlusconi non solo sia convinto di aver sempre ragione, ma che fin qui l'abbia sempre ottenuta nei fatti.

Purtroppo è così. Per questo va sempre allo scontro, non concede mai nulla. Se invece fosse un po' meno sfrenato e cominciasse a ragionare, sarebbe meglio per tutti. Gliel'ho detto pochi giorni fa: «Guarda, Silvio, anche tu dovresti avere interesse a svelenire questa situazione».

Come si fa a svelenire una situazione, propiziata dalla legge, nella quale Berlusconi e la Rai ramazzano con ogni mezzo il mercato pubblicitario, lasciando soltanto le briciole alla carta stampata?

Va rivisto l'indice di affollamento della tv commerciale, che la legge ha fissato nel 16 per cento.

E Berlusconi che cosa ne pensa?

Lui dice che noi editori siamo fessi perché dovremmo avere l'obiettivo di distruggere la Rai. Noi sappiamo benissimo quanto la Rai ci danneggi sforando i tetti di raccolta pubblicitaria. Ma questo non deve consentire a Berlusconi di svicolare: lui applica nella pubblicità pratiche commerciali scorrette e commette abusi che danneggiano tutti.

Ci vuol spiegare quali sono queste pratiche?

Sono pratiche in *dumping*, cioè vendite di spazi a prezzi al di sotto dei livelli di mercato. Tutto ciò viola il libero gioco del mercato. Riducendo l'affollamento, Berlusconi potrebbe far pagare di più gli *spot*, affliggerebbe di meno i suoi spettatori e tutto il mercato pubblicitario sarebbe meno avvelenato. Ma devo dire che, su questo argomento, anche la Rai si arrocca in un arrogante disdegno.

Ma se gli inserzionisti preferiscono la tv?

Questo discorso non sta in piedi: varrebbe se qualunque gruppo editoriale potesse dotarsi di una o più televisioni. Invece la legge ha sbarrato l'ingresso al sistema televisivo. Chi ha i quotidiani non può avere le televisioni per legge, chi ha i periodici non può averle perché non ci sono le frequenze. L'espansione è possibile soltanto in senso inverso, dalla televisione alla carta stampata, come dimostra il caso Mondadori. Non si è mai vista al mondo una legge che fotografa l'esistente e privilegia chi già controlla il sistema. Ora finalmente saranno le sedi istituzionali competenti a dire se è equa una situazione in cui l'intero sistema televisivo è controllato dalla Rai e da un privato.

La legge Mammì va rifatta totalmente?

Noi non vogliamo sostituirci al legislatore. Finalmente ci sono i giudici a Berlino. Perciò il Garante e l'Antitrust prendano le loro legittime decisioni, dicano se c'è monopolio e abuso di posizione dominante. Certo è che un equilibrio tra i *media* come quello che c'è da noi si riscontra soltanto in qualche sperduta landa asiatica o sudamericana. Non a caso in Francia Berlusconi è stato bastonato.

Giovanni Giovannini, presidente Fieg

Perché voi editori ve ne accorgete soltanto adesso?

Non ce ne accorgiamo affatto adesso. Ricordo quando alla vigilia del varo della Mammì scongiurammo il sottosegretario Cristofori perché cercasse di capire a cosa si andava incontro. Ma non ci fu verso. Sembra che per i politici «la verità e la giustizia» siano sempre dalla parte di Berlusconi.

Il fastidio dei politici nei confronti della carta stampata è aumentato?

Sì. E la cosa mi fa piacere. Vuol dire che sempre di più la stampa cerca di fare il suo dovere di «cane da guardia». La classe politica è un po' sottosviluppata e maleducata, vuole soltanto consensi, minuti di trasmissione, vuole le telecamere per qualunque discorsino a Fucecchio. La Rai e Berlusconi obbediscono, sono più comodi.

Ma i politici replicano che la carta stampata è nelle mani dei grandi gruppi industriali, tanto che il ministro Pomicino vagheggia nuovi giornali di Stato.

Sì, lei se lo immagina De Benedetti che dice a Scalfari di riportare a tre colonne il discorso dell'onorevole Pinco Pallino a Fucecchio? E, nelle stesse condizioni, il direttore di un giornale di Stato. Certo è anche una questione di giornalisti. E io dico: chi è cortigiano si arrangi.

La crisi pubblicitaria può determinare la chiusura di qualche giornale?

Alla Federazione della Stampa ho scritto: datevi da fare anche voi, perché prevedo problemi per l'occupazione nei giornali.

Alberto Statera

«Sono deluso, me ne vado»

Rivetti, perché lascio l'Indipendente

TORINO. «Questa vicenda mi lascia un po' d'amaro in bocca. E mi induce a pessimistiche valutazioni sui gusti dei lettori italiani». Marco Rivetti, presidente del Gruppo Finanziario Tessile e azionista al 5% dell'*Indipendente*, non fa misteri della sua disapprovazione per quanto è accaduto nel quotidiano milanese. «Il cambiamento negli orientamenti editoriali evidenziato dalla sostituzione del direttore - si è limitato a far sapere con una nota ufficiale - mi ha portato a rivedere il mio atteggiamento verso l'iniziativa che da ora in poi sarà di natura esclusivamente finanziaria». E si è dimesso dal consiglio d'amministrazione.

Dottor Rivetti, può dirci di più sul suo «strappo»? Perché non si fida del nuovo direttore Vittorio Feltri?

Non penso che Feltri sia politicamente fazioso. Credo però che possa rivelarsi facilmente strumentalizzabile. E comunque non condivido, personalmente, la linea del giornale.

Ma lei cosa si aspettava dall'Indipendente?

Guardi, io non ho più voglia di leggere giornali gridati, di avere un pugno nello stomaco ad ogni titolo, di dover prendere una pillola digestiva ad ogni articolo. Il vedo che in Europa i giornali più seri, oggettivi, e meno strillati dei nostri sono ormai numerosi.

Ma i risultati dell'edicola hanno bocciato il sogno...

Non lo nego. Credo che nella migliore delle ipotesi avremmo potuto vendere tante copie quanto, che so io, *il manifesto*. E sarebbe stato comunque poco. A questo punto sono prevalse, in azienda, motivazioni di tipo puramente economico. E io resto nell'impresa con un puro impegno economico.

Ma perché pensare male solo dei lettori italiani, e non anche degli editori? Quando preparavate l'Indipendente, non vi siete chiesti che gradimento avrebbe avuto?

Io non ho mai visto studi di mercato. C'era comunque la ragionevole speranza che il gusto dei lettori stesse virando verso formule più internazionali.

Dunque, secondo lei, non era vero. Ma perchè cambiare così il giornale?

C'è stata una lunga valutazione su quanto stava accadendo. E sono prevalse ragioni di tipo economico. Sulle quali l'elasticità del direttore Levi era minima, e gli dò ragione al 101%...

Molti dicono che l'Indipendente sia, di fatto, l'organo ufficiale delle Leghe...

Io non sono leghista, ma non credo che all'*Indipendente* qualcuno oggi si schieri dichiaratamente e pregiudizialmente con le Leghe. Piuttosto direi che quando si sollevano determinati problemi in un certo modo, il collegamento è assai facile.

[s. luc.]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAPI CANTIERE provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2549 - 10100 Torino.

CARRELLISTA aiuto magazziniere cerca azienda stampaggio materie plastiche sita 18 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5038 - 10100 Torino.

CERCASI custodi senza figli per villa zona Crocetta marito autista giardiniere moglie abile altro non 1° impiego. Tel. 548.088.

CERCASI operai elettricisti specializzati qualificati con esperienza almeno quinquennale e patente. Telefonare ore ufficio 354.418.

IMPRESA DI COSTRUZIONI cerca neo laureato/a in ingegneria o architettura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2550 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca aggiustatori stampista V livello con provata esperienza. Tel. 957.4727.

INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca aggiustatori attrezzisti III e IV livello conoscenza disegno. Telefonare ore ufficio al 956.0040.

MAGAZZINIERE cercasi il quale affidare la gestione delle commesse ed il controllo delle merci in carico e scarico, è preferenziale un'esperienza maturata nella gestione computerizzata del magazzino ed una buona conoscenza del disegno tecnico. No fattorini o carrellisti. L'industria di piccole dimensioni è ubicata nella cintura Nord di Torino. Scrivere: Publikompass 2622 - 10100 Torino.

impiegati

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche neoperiti 18/28 anni. Se ti senti un creativo e odi la routine puoi previo training fare il pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie presentarsi lunedì 24 febbraio alle ore 16 presso Hotel Residence San Michele via Cassale San Michele Alessandria oppure martedì 25 febbraio alle ore 9,30 presso Hotel Europa via Santorre Santarosa Torino, oppure alle ore 15,30 presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104 - Torino (Ufficio di Pubblicità).

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: L. 3 milioni mensili garantiti, possibilità di carriera. Per appuntamento Tel. 055.311.823 - 375.495.

AGENZIA cerca acquisitori/rici di incarichi immobiliari necessaria buona esperienza mercato assunzione e buona provvigione. Scrivere: Publikompass 2662 - 10100 Torino.

AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico. Tel. 011 953.5262 ore 10/16.

AGENZIA immobiliare cerca associati in partecipazione. Necessaria notevole esperienza mercato immobiliare e buona possibilità guadagno. Scrivere: Publikompass 2601 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI abbiamo necessità personale max 37enni, addestramento assicurato. Inserimento immediato. Pronto Baby 467.662.

AZIENDA commerciale arredamento cerca persona per proprio show-room. Gradita presenza comunicativa esperienza vendita anche altro settore. Scrivere: Publikompass 8333 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale articoli idrotermosanitari ricerca per ufficio vendita un elemento con conoscenza del settore inquadramento impiegatizio. Scrivere: Publikompass 8539 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore intermediazione immobiliare ricerca funzionari con esperienza specifica nell'acquisizione e nella vendita trattamento economico ai massimi livelli di mercato possibilità di carriera. Tel. 669.0990.

AZIENDA meccanica settore veicoli industriali livello europeo ricerca: a) un area manager per il mercato nazionale richiedesi: diploma di scuola media superiore, età compresa fra i 28 ed i 35 anni, buoni rapporti con i clienti. B) analista organizzazione e procedure cui affidare la revisione dei processi organizzativo gestionali dell'azienda richiedesi: età compresa fra i 30 ed i 35 anni, esperienza almeno quinquennale in significative realtà industriali. Per entrambe le posizioni l'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati a capacità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Orbassano ricerca giovane ragioniere/a esperto contabilità industriale su PC. Tel. 011 900.3724.

CAPI cantiere con decennale esperienza, capaci di gestire maestranze e di rispettare scadenze concordate per cantieri in Torino e provincia, società di costruzioni cerca. Scrivere: Publikompass 5517 - 10100 Torino.

CERCASI ex funzionario di banca per interessante lavoro di sviluppo per informazioni Tel. 502.529.

CERCASI impiegato/a ottima conoscenza lingua francese inglese assumiamo con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 2621 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTI cercano per studio autonomo persona lunga esperienza pratiche e relativi adempimenti. Tel. 562.6000.

DISEGNATORE/TRICE edile decennale esperienza in struttura per tino e segno o piastello cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2627 - 10100 Torino.

Distributore ufficiale del marchio Apple

Dimensione Gruppo Leader nel settore della distribuzione di prodotti e servizi nel settore dell'informatica, nell'ambito di importanti interventi di ristrutturazione organizzativa della propria Direzione commerciale, ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA SENIOR

I candidati risponderanno ai seguenti requisiti:
esperienza di almeno tre anni nella vendita di prodotti e/o servizi nel settore EDP, e almeno cinque anni nella vendita di altri beni strumentali per l'impresa, comprovata propensione al lavoro autonomo, con spiccate doti di imprenditorialità e autonomia operativa.
Sono offerti: assunzione in organico, con minimo garantito e incentivi a risultato, periodo di formazione/addestramento specifici, aggiornamenti periodici con partecipazione a corsi e seminari, possibilità di interessante carriera commisurate alle reali capacità messe in mostra nel corso del rapporto di lavoro. Telefonare allo 011 561.2797. La sede di lavoro è Torino. I dipendenti e i collaboratori sono stati avvertiti.

ESPERTA paghe contributi ricerca studio consulenza. Tel. 771.3089.

IMPIEGATA/O 40enne esperta reception segreteria centralino con disponibilità orario cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

IMPIEGATO/A 35enne esperto segreteria videoscrittura, contatti uffici esterni, cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2629 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera settore fotoincisioni indossatrici realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 22/2 ore 9/12 lunedì 24/2 martedì 25/2 ore 10/19 presso: Centro Uffici Esecutivi Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE società commerciale operante nella prima cintura di Torino ricerca contabile esperta, preferibilmente 30/32 enne pratica iva, computer, archivio contabilità, situazioni periodiche. Il trattamento economico sarà adeguato alle effettive capacità. Tel. 646.7427.

ISTITUTO professionale ricerca istruttore idraulico con esperienza. Telefonare al 434.4331.

OFFRIAMO assunzioni tramite addestramento per uffici automatizzati e studi di disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto Tel 011 771.4156. Torino.

PER ASSISTENZA ANZIANI Fiocco d'Argento ricerca personale max 35enne addestramento teorico/pratico. Inserimento immediato. Tel. 437.5331.

SOCIETA' cerca impiegata ottima conoscenza tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere: Eversider corso Dante 2 - 10134 Torino.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionari/e per ampliamento proprio organico. Tel. 562.5422.

SOCIETA' immobiliare zona Crocetta offre opportunità diplomati e automuniti di inserimento in ambiente giovane e dinamico per trattative commerciali acquisizione vendita immobili previo corso di formazione reali possibilità di sicuro inquadramento incentivi. Scrivere: Publikompass 2618 - 10100 Torino.

SOFTWARE House spa società torinese leader nella distribuzione di programmi applicativi gestionali ricerca: a) contabile con esperienza in contabilità di magazzino e partita doppia; b) fatturista e/o contabile con almeno 3 anni di esperienza c/o commercialista; c) segretaria/o junior titolo preferenziale: ragioniere. Inviare curriculum c/o Dylog Italia spa via Belmetti 21/a, 10127 Torino. Tel. 693.8247.

STUDIO di consulenza immobiliare ricerca produttore con esperienza nella seria trattamento economico ai massimi livelli del settore. Tel. 531.310.

tecnici

CERCHIAMO

responsabile reparto stampaggio lamiere; addetti attrezzaggio presse; progettisti stampi lamiere per azienda metalmeccanica valdostana. Sede di lavoro: Bassa Valle d'Aosta. Telefonare in orario ufficio al n. 0125 965.368 - 966.319.

INGEGNERE capo, calcolatore abilitato, con provata esperienza, capace di gestire equipe ufficio tecnico avviato, società di costruzioni ricerca. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

MODELLISTI/E esperienza minima quinquennale esperti settore modelli e resine copie per termoplastici settore modelli auto Cadam Model cerca in Rivalta tel. 011.901.7592.

8 Rappresentanti

AGENTI mono-plurimandato cercasi per vendita di oggetti ad iniziative pubblicitarie esclusive; vincenti in ogni periodo a clienti selezionati. Provvigioni massimi livelli anticipate sugli ordini. Tel. 0521 772.688.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE per ufficio commerciale Torino/Aosta ricerca 4 venditori/trici un capo vendita esperti vendita diretta cui affidare clienti di direzione. Offresi trattamento economico di altissimo livello. Tel. 650.3802.

AZIENDA erboristica ricerca agenti per Torino, Vercelli, Cuneo, Asti. Offresi: portafoglio clienti, incentivante trattamento provvigionale, training di vendita, possibilità di carriera. Richiedesi: buona cultura, auto propria, mille assolo, residenza in zona. Per appuntamento telefonare 011 960.5053 ore ufficio.

FORNITURE alberghiere e bar cerca agenti per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Per selezione tel. 011 220.4263.

GRUPPO Mais Assicurazioni ricerca 2 produttori full-time. Offresi provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti. Tel. 011 229.8545.

IMPORTANTE società leader settore sicurezza ricerca per la propria rete commerciale tre venditori. Si richiede età non inferiore ai 26 anni, esperienza di vendita, serietà, intenzionalità ad un rapporto continuativo. Si offre minimo garantito, corso di vendita, supporto costante dell'azienda. Telefonare 814.5232 - 814.5237.

LA Edizioni Elenchi Stradali per ampliamento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi: formazione stipendio, provvigioni, incentivi carriera. Per appuntamento tel. al 720.756.

PRIMARIA azienda commerciale beni strumentali, cerca per Torino e provincia agenti anche prima esperienza, preferenza diplomati, automuniti età 20/30 anni. Si offre: fisso, rimborso spese, incentivi. Tel. 904.8220 - 904.8354.

PRIMARIA azienda commerciale beni strumentali, cerca per Torino e provincia agenti anche prima esperienza, preferenza diplomati, automuniti età 20/30 anni. Si offre: fisso, rimborso spese, incentivi. Tel. 904.8220 - 904.8354.

SE sei una persona dinamica, che ambisce a svolgere un'attività autonoma, potrai in breve tempo diventare un consulente assicurativo. Parteciperai ad un corso di formazione, dopodiché verrai inserito nel nostro settore. Ti garantiamo un adeguato trattamento economico, possibilità di crescita professionale, incentivazioni. Se sei interessato telefona subito 326.862 - 390.923.

SOCIETA' leader settore ambientale ricerca venditori/trici per la provincia del Piemonte Valle d'Aosta. I selezionati 22/30 anni potranno operare sulle province di residenza con prodotto esclusivo e competitivo. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza in vendita organizzata, per possibilità di carriera immediata, provvigioni e premi liquidati settimanalmente Tel 011 771.6622.

UBSL cliniche ambulatori società commercializzazione apparecchiature presidi sanitari ricerca giovani venditori/trici diplomati zone Piemonte. Tel. 011 669.3010.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y 10, R 5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

AMBASSADOR Tuttoè più... perfetto. Ferrari 208 GTB turbo, 328 GTB, Mondial T., Porsche 944 T., 928 GT, Carrera 4 Cabrio, 964, Mercedes 300 CE - 500 SL, 280 SL, Lancia Thema 8.32, Thema 8 16 V T., Y10 4 WD, VW Corrado G60, Range Rover 5 P. T.D. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363 - 661.3646.

AUDI v8 88, 90 quattro 86, Coupé quattro 90, 80 E 87/88/91 vendo in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53 tel. 319.4094.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spezia 10. Tel. 319.6122 - 319.4381.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BETA Montecarlo ultima serie, Fulvia Coupé, Opel GT 1900 '70 Triumph TR6 Spider, Ferrari Dino 208 GT4, Maserati Royale 81. Stiauto via Volta 6 tel. 546.881.

BMW 525 TDS CATALIZZATA nuova, calypsorot met, anteprima assoluta, assetto sovrattasato. Edauto Verolengo (TO). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

CABRIO Saab Turbo A.C. pelle nero '89, Saab 9000 Turbo A.C. '96, Porsche 928 GT '87. Casale 199 Auto 011 896.7184.

MERCEDES 190 D 2.0 89, argento met. condizionatore, unico proprietario bellissima. Garantita e fatturata. Edauto Verolengo (TO). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

PANDA 4X4 I.E. CATALIZZATA nuove, vari colori prontissima consegna prezzi speciali. Edauto Verolengo (TO). Tel (011) 914.8153 - 914.9730.

PASSAT VARIANT BZ. nuove CL e GL, ufficiali, pronta consegna prezzi ottimi. Edauto Verolengo (TO). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in Torino appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 880.8204.

ACQUISTO alloggio libero 80/100 mq in Torino anche da ristrutturare. Tel. 800.156.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.668.

ALLOGGETTO sui 60 milioni anche da ristrutturare acquisterei da privato. Tel. 885.452.

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 557.6015.

MEDICO acquista appartamento decoroso 2/3 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 546.338.

MONOCAMERA con servizi interni libera in casa decorosa acquisterei per contanti. Tel. 467.741.

PRIVATO ricerca urgentemente interi stabili ed alloggi in Torino anche parzialmente occupati. Tel. 011 447.3964.

RICERCASI camera cinello Lucenio Vittorio massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasedue 545.180.

RICERCASI camera cinello zona Santa Rita massimo 140 milioni vendita garantita. Personalcasedue 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina San Paolo Parella massimo L. 180 milioni vendita garantita. Commercialcasa 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina zona Lingotto massimo 185 milioni vendita garantita. Personalcasedue 329.0041.

RICERCASI 3 camere cucina Crocetta centro est massimo L. 290 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

URGENTEMENTE vendo casetta di 80 mq completamente ristrutturata adiacenze corso Vercelli ottimo affare. Tel. 562.9608 - 0337 205.446.

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE (piazza Massaua) 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino biservizi volendo box Medim 650.9051.

A. IL PORTICO adiacenze via Garibaldi ingresso camera cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box terzo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Po ingresso camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO San Mauro ville a schiera in costruzione su 2 piani giardino box mutuo permute. Tel. 835.544.

ADIACENZE corso Peschiera ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno stabile signorile. Nordest 561.2760.

ADIACENZE via Vigliani ben ristrutturato ampio ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Nordest 561.2760.

ALBUGNANO (At) km 25 da Torino panoramica soleggiata casetta ristrutturata su 2 piani riscaldamento box giardino vendo Uffip 582.8988 - 0141 55.675.

ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. SIS 532.080.

ALMESE

frazione Rivera villa libera signorile con mansarda giardino mq 1100. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ALPIGNANO nuovi da ingresso in palazzina saloncino 2/3 camere cucina mansarde biservizi box. Esim 561.2666.

ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box vasche su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17. SIS 562.9877 - 532.080.

ATTICO

libero signorile presso Nuovo Tribunale soggiorno camera tinello cucinino bagno più terrazzo mq 50 L. 370 milioni. Falla & Bertinetto 318.8595.

BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere cucinotta bagno termoautocamere mutuo prima casa. Nordest 561.2760.

BUSSOLENO

Borgo Richelmo villa unifamiliare con giardino L. 265 milioni. Gabetti vende. Tel. 853.2020.

CASAEUROPA libero via Chiesa della Salute camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASAEUROPA adiacenze corso Giulio Cesare soggiorno con cucinino 2 camere bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CASAEUROPA Baldissera bilocale con 9500 mq terreno vendita anche frazionata. Tel. 599.940 - 596.633.

CASAEUROPA libero Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASCINE Vica libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina volendo box auto. G.R. 329.0421.

CASELETTE libera stessa palazzina mq 180 salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Esim 561.2666.

CASETTA

libera su 2 piani zona Borca totalmente ristrutturata ampia superficie abitabile (volendo bifamiliare) box doppio magazzino. Uffip 562.8988.

CASTIGLIONE alto villetta a schiera posizione panoramica ottime finiture. Settimo Case vende 800.9839 - 800.0861.

CENTRALISSIMO libero signorile 3 camere cucinino servizi 5 balconi piano 1° portineria L. 252 milioni. Tel. 533.982.

COAZZE

appartamento libero recente soggiorno camera bagno box L. 72 mil. Gabetti vende. Tel. 853.20.30

CORSO Francia alloggio libero 3° piano 3 camere tinello doppi servizi box auto. Tel. 501.573.

CORSO Montecuccoli libero ingresso 2 camere cucina servizi posto auto Tel. 542.466. Studio Tecnico.

CORSO Peschiera libero panoramico mq 110 saloncino 3 camere cucina biservizi permute. Risparmiocasa 521.4155.

CORSO Potenza adiacenze ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria prezzo interessante mutuo. Nordest 561.2760.

CORSO Tassoni angolo via Clemente Vensesi libero signorile piano 1°, 4 camere e servizi. Co.Fim 669.9165.

CORSO Vercelli alloggio ben disposto luminoso di ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordest 561.2760.

CORSO Vinzaglio adiacenze alloggio libero 120 mq da ristrutturare 1° piano. Tel. 501.573.

CORSO Vittorio alloggio ristrutturato volendo uso ufficio di 4 vani biservizi possibilità permute. C.S.I. 920.5432.

CRIMEA

via Sommacampagna signorile libero soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 503.017.

(continua)

«Eri succube di Maso, lui ti ha costretto a quel massacro»

Il padre b[redacted] l'[redacted] «Figlio [redacted], ti perdono»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un altro imputato al [redacted]es- [redacted] per l'uccisione dei coniugi Maso: la [redacted] in cui quattro ragazzi hanno deciso di mettersi insieme per [redacted] massacro, per mettere le mani su un'eredità consistente in una villetta [redacted] 11 campi. L'accusa viene dallo psichiatra Vittorino Andreoli, che oggi viene ascoltato dai giudici della corte d'assise.

Una perizia psichiatrica che porta il tema sociale nell'ambito della valutazione di un comportamento criminale. Il professor Andreoli, consulente del pm Mario Giulio Schinaia, [redacted] svolto un'indagine di due mesi con 5 collaboratori. I risultati in 177 pagine [redacted] relazione. Prima le valutazioni sulle condizioni [redacted] tali [redacted] Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza: Pietro [redacted] un «disturbo narcisistico della personalità», che però abitualmente non limita la [redacted] facoltà d'intendere e [redacted] volere, gli altri due [redacted] hanno [redacted] quel disturbo. Nessuno è pazzo, conclude in [redacted] lo psichiatra, in questa storia [redacted]. E Vittorino Andreoli si accinge ad affrontare [redacted] scontro, [redacted] prevede duro, con i consulenti di parte, i quali sostengono che ragazzi come quelli che hanno stroncato i coniugi [redacted] possono [redacted] visti fuori da [redacted] cerchio di [redacted].

L'altra parte della perizia [redacted] quella che «fotografa» un paese, Montecchia di Crosara, [redacted] quel pezzo di territorio che si stende lungo [redacted] Valle dell'Alpone: la campagna di Pietro Maso, Giorgio Carbognin [redacted] Paolo Cavazza, [redacted] resa inquieta, secondo lo psichiatra, da [redacted] sfrenata verso un benessere frainteso. Scrive Andreoli: «E' una società dove vale [redacted] più un maiale [redacted] paio di buoi rispetto ad una moglie. Ed è una società che è stata riempita [redacted] denaro poiché c'è stato il boom agricolo, dove le banconote vengono nascoste talora nei pavimenti delle camere, o nelle banche».

Qui [redacted] cresciuti Pietro Maso e i suoi amici, che ora siedono di fronte ai giudici per rispondere [redacted] delitto da ergastolo. Tre assassini isolati [redacted] da collocare dentro un ambiente che ha prodotto la loro furia? «In questa società - osserva ancora Andreoli - l'unica rivoluzione culturale è stata la trasformazione delle osterie in bar: invece che con i vecchi nomi, "Angelo", "Mario", [redacted] chiamano "John". In questa società i figli [redacted] ascoltati, e [redacted] bambina di 12 anni può partorire in un cesso di casa senza che i genitori sappiano nulla. Qui ancora, [redacted] una rettifica [redacted] confine tra due proprietà, si odiano per generazioni e possono impugnare [redacted] coltello: la pistola costa troppo cara».

Anche [redacted] questo parlerà oggi ai giudici Vittorino Andreoli, facendo di [redacted] testimonianze un atto di accusa. «Da questa società i giovani non possono [redacted] fuggire, almeno i diversi, che non si sentono intruppati inconsapevolmente. Per alcuni diventa [redacted] un sogno. E appena trovano [redacted] possibilità, qualsiasi [redacted] sia, partono: dapprima per il paese [redacted] grande, poi per la città. In questi luoghi, per il complesso d'inferiorità dato [redacted] provenienza e in parte [redacted] un vissuto di frustrazione, si atteggiano ad eroi nel tentativo di mostrare [redacted] volto [redacted] nasconde quello che non si desidera si veda».

Di fronte al caso sconvolgente [redacted] Pietro Maso e dei suoi amici, Andreoli porta avanti quella che chiama «psichiatria scientifica», dopo aver indagato a monte di un delitto. [redacted] conclude: «Sarebbe una finzione ignorare le responsabilità [redacted] una società che ha contribuito a produrre quei colpevoli. Non [redacted] possibile separare l'individuo dai gruppi, così come non [redacted] possibile separare il neonato dalla propria madre».

Per Vittorino Andreoli, quella di oggi sarà una giornata piuttosto dura. [redacted] fronte alle contestazioni dei difensori degli imputati, e anche alla rabbia degli abitanti della Valle dell'Alpone per questa sua lunga «requisitoria».

In aula, ieri, la [redacted] di Livio Cavazza, il padre di Paolo. Un [redacted] mite e devastato che alla fine, tra le lacrime [redacted] andato a dare un [redacted]cio al figlio, [redacted]cendogli «ti perdono». «Lui era succube [redacted] Pietro Maso, cercava di imitarlo in tutto. Io andai [redacted] che a parlare con Antonio Maso, dei nostri figli. Vedevo che Paolo non mollava mai Pietro, [redacted] non sapevo perché». Ha parlato anche [redacted] fratello [redacted] Giorgio Carbognin, Giovanni: «Giorgio è [redacted] gran credulone, [redacted] sempre dipeso dagli altri». E quel desiderio [redacted] comprarsi qualcosa di «importante». «A 16 anni voleva la Kawasaki. Papà gli disse di no. Poi, compiuti i 18 anni, voleva un'auto di quelle grosse». Ci pareva [redacted] assurdo spendere 23 milioni [redacted] un ragazzo. Lui si mise a piangere come un bambino».

[redacted] **Marchesini**

E oggi battaglia sulla perizia che mette sotto accusa tutto il paese «Qui un maiale vale più della moglie»

Pietro Maso (a destra) con Giorgio Carbognin (al centro) e Paolo Cavazza (FOTO AP)

IL CASO

[redacted] PROCESSO [redacted]

[redacted]

HA un fascino sinistro e perverso questo processo per parricidio, una sua maligna suggestione, [redacted] qui: g[redacted]dando quei tre ragazzotti ben vestiti, anche troppo, il figlio delle vittime e i suoi due complici, guardandoli lì, [redacted] carne e ossa, in quel tribunale che pare una chiesa, o alla sera in tv, tutti noi cerchiamo, consapevoli o no, la risposta a una antica domanda: si può «distinguere» l'assassino? [redacted] faccia particolare? Uno sguardo diverso? Vedendoli lì, come si muovono, come si parlano, come rispondono, come ridono, possiamo dire: «Sì, queste [redacted] facce, parole, gesti da assassini»? Tutti abbiamo dentro di noi questa domanda, magari oscuramente, e tutti sentiamo venire una risposta che è vera proprio perché è inattesa: sì, sono parole [redacted] gesti da assassini, proprio perché non somigliano affatto a quelli che ci aspettavamo. Uno uccide, [redacted] noi [redacted] aspettiamo che odi. Errore: se il figlio parricida [redacted]e veramente odiato [redacted] padre, allora avrebbe litigato, si sarebbero scambiati insulti, sarebbe scappato da casa, e fra dieci anni si sarebbero riconciliati. La verità è che questo parricida non prova odio, ma qual[redacted] di peggio, di più pericoloso [redacted] di più f[redacted]: l'indifferenza. Ha ucciso a sprangate padre [redacted] madre, [redacted] dunque [redacted] un assassino. [redacted] se [redacted] visti sull'asfalto, agonizzanti per un incidente stradale, [redacted] li avrebbe portati in ospedale; se li [redacted]iti rantolare a letto, per un ictus, [redacted] avrebbe telefonato al pronto soccorso. Non so se questi tre ragazzotti s'imbatteranno mai più nei due assassinati, ma se succedesse la loro reazione sarebbe di questo tipo: i due gregari [redacted] stringerebbero al capo, non sapendo [redacted] fare, e il capo li porterebbe lontano dicendo: «Andiamo, [redacted]ia, questi due non sono niente per me».

Dunque per giorni, raccontando il [redacted] i [redacted] hanno parlato di niente: con la noncu[redacted] superiorità con cui si può parlare del niente. Era buio, quando avvenne [redacted] delitto; padre [redacted] madre non hanno visto gli occhi del figlio. Ma se li avessero visti avrebbero capito: è in quello sguardo atono, nebbioso, abulico che [redacted] scritto [redacted] delitto. Uno sguardo non umano ma [redacted]le. Chi si vede assassinare da un uomo, se ne incontra lo sguardo può scatenare un cortocircuito [redacted] mette in [redacted] l'impulso omicida; [redacted] chi si vede sbranare da un animale, p[redacted] incrociarne lo sguardo decine [redacted] volte: non gli trasmetterà nulla.

Dominati dall'indifferenza non accennano [redacted] pentirsi In aula sfoggiano sorrisi Solo l'ironia li imbarazza

A sinistra Maso sorride fra i suoi difensori. Sopra, Pietro parla nella gabbia degli imputati con Paolo Cavazza

L'omicidio nel loro destino

I 3 ragazzi da anni pensavano al delitto

Non gli trasmette nulla [redacted] che chi, oggi, si prepara a stabilire la [redacted] «Quanto pensi che ti daranno?», chiedeva avvicinandosi alla gabbia il datore [redacted] lavoro di Pietro Maso. «Mah - rispondeva quello -, trent'anni forse», e afferrando [redacted] panino attraverso le sbarre lo portava ai denti: prosciutto e insalata. Ammazzare e andare a ballare, aspettare la condanna e mangiare panini: delitti e castighi appartengono al mondo degli uomini, questi tre ragazzi vivono da un'altra parte. Il mondo morale [redacted] li riguarda. Poiché non [redacted] riguarda, l'interrogatorio col quale vengono guidati a riconoscere le loro colpe non ha niente di morale, non [redacted] domande drammatiche, emozionanti, [redacted] ci sono crisi [redacted] pianti: è un dialogo puramente logico, una fredda g[redacted] dialettica tra loro e il pubblico ministero. Ciò che li fa crollare non è la visione, il sangue, il rantolo: è una sola cosa, l'ironia. Non sopportano l'ironia, nessuno dei tre. Cavazza: «Perché ha [redacted] una coperta sulla faccia [redacted] padre?», «Mi faceva un po' senso», «Non [redacted] ucciderlo?», «Ma no, era già morto», «Ma rantolava?», «Beh sì, piano piano, rantolava», [redacted] secondo lei un [redacted] può rantolare ancora se è già morto?», «Questo non lo so, [redacted] sicuro», [redacted] in sala: solo quell'ironia e quelle risate lo emozionano.

Ancora: «Lei era lì per uccidere?», «Ma no, ero lì, non so perché», «E perché mai aveva un bloccasterzo in mano?», «Io lo lo lo», [redacted] quei tre «lo» danno l'impressione [redacted] che deglutisca un boccone che [redacted] vuol passare. «Lei lo sa che alla donna è stata trovata una doppia frattura [redacted]bolare?», «Me l'hanno detto», «E chi è stato a fratturarla?», «Non lo [redacted] «Ma come, lei la colpisce con [redacted] ferro, [redacted] trovano le fratture, e non [redacted] chi [redacted] stato?», «Io ho p, ho p, ho p», e quei tre «ho p» danno l'impressione di un singulto o un vomito. Ma sono reazioni cerebrali, non viscerali: non c'è niente, tanto meno il cuore, che si agiti negli assassini, niente che indichi un barlume di pentimento.

Sfilano davanti al pubblico di giovani come eroi invincibili e da imitare

Anzi, particolare curioso, più passa il tempo [redacted] più tendono [redacted] sganciarsi dall'area del pentimento. Dev'essere [redacted] costante, nei processi per omicidio. Il gioco dialettico [redacted] chi fa [redacted] domande e l'imputato che risponde consiste nel continuo raffronto con le dichiarazioni che l'imputato ha rilasciato al momento dell'arresto: è sempre [redacted] quel momento che pronuncia le frasi più compromettenti, che si autoinchioda.

Se un'ombra [redacted] pentimento [redacted] ravvisabile [redacted] quel momento, a ridosso [redacted] delitto, più tardi, a distanza di mesi o anni, quell'ombra [redacted] raschiata via: l'imputato accoglie la sentenza non con liberazione ma con indifferenza [redacted] sorpresa.

Pietro è il capo Addenta un panino e dice a un amico «Forse becco 30 anni»

E' questo che [redacted] alla schermaglia tra imputati e giustizia [redacted] tono allucinante: la giustizia, che ha [redacted] pugno gli assassini confessi e [redacted] dispiegando tutta la sua forza, pare impotente, non incute nessun timore. Tutti, presidente, pm, avvocati parlano con vocette deboli, timide. Gli unici che tuonano sono gli imputati. Incravattati, [redacted]ti, coi capelli unti [redacted] gel, si allontanano dopo l'interrogatorio con passo sicuro, come se chiedessero agli osservatori: «Siamo grandi?». Gli osservatori, specialmente giovani, in jeans, dritti in piedi a gambe larghe, le gambe arcuate di chi fa calcio, [redacted] per accertarsi: «Avete potuto fare questo?».

«Questo [redacted] niente - rispondono col loro comportamento gli imputati -: li abbiamo uccisi una volta, [redacted] potevamo farlo altre volte». Le altre volte [redacted] il viaggio in auto, quando la madre doveva [redacted] martellata sul cranio con uno schiacciabistecche, e la bomba a gas, che doveva far saltare la casa con tutti dentro.

L'omicidio è [redacted] il suicidio: è un atto che riesce dopo quattro-cinque tentativi falliti.

A suo tempo abbiamo scritto che questi ragazzi hanno voluto l'omicidio per tutti i minuti dell'ora in [redacted] hanno continuato a picchiare sui corpi dei due genitori: lo hanno voluto migliaia di volte.

Ora dobbiamo dire di più: lo hanno voluto [redacted] giorno per anni. E' per questo che nessuna condanna li turba. Neanche [redacted] condanna a morte, [redacted] ci fosse. Perché in realtà sono già morti, da chissà quando.

[redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA ben ristrutturato mq 100 ingresso 3 camere tinello angolo cottura bagno 2 [redacted] 2760.

CROCETTA libero via Torricelli salone 3 camere cucinotta biservizi L. 380 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

ESIM libero attico pressi via Cibrario da rifare 3 locali servizi terrazzo. Tel. 561.2066.

ESIM libero piazza Statuto prestigioso in palazzo d'epoca 320 mq ottimo uso congressi e riunioni di alta rappresentanza. Tel. 562.2012.

ESIM libero pressi corso Svizzera signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM occupato corso XI Febbraio camera tinello cucinino bagno dilazioni permute. Tel. 562.2012.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] via Rieti casa recente signorile appartamenti mq 70/90 con giardino prezzi a partire da L. 165 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 318.6555 [redacted] Borgaretto (piazza Kennedy) 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni.

FAILLA & [redacted] Umbria (ang Cevq) termoautonomo [redacted] 2 camere [redacted] bagno L. [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted] **BERTINETTO** [redacted] termoascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero da ristrutturare via Cibrario (adiacenze corso Svizzera) termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero nuovo tribunale (via Avigliana) termoascensore ingresso salone 3 camere bagno L. 295 milioni dilazionabili

FAILLA [redacted] BERTINETTO [redacted] libero via Bardonecchia (adiacenze) 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 200 milioni

IRO[redacted] via Pinerolo salone 2 camere tinello servizi box libero 9/92 L. 195 milioni [redacted]

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria via Gandino occupato in casa recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
[redacted] Cuoco libero signorile divisibile salone 4 camere [redacted] 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

[redacted]
[redacted] libero 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Gorizia libero piano rialzato 3 camere tinello cucinino bagno adatto uso ufficio. Tel. 57.[redacted]

[redacted]
[redacted] Lessegno [redacted] ristrutturato [redacted] tinello cucinino [redacted] L. 115 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pomaro libero 2° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO
Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in costruende palazzine mutui agevolati. Tel. 011 437.3854.

[redacted] 397.1767 adiacente piazza [redacted] vende soggiorno [redacted] 2 camere bagno.

G.S.I. 397.1767 Abruzzo [redacted] in stabile [redacted] tre [redacted] cucina bagno 110 mq a L. 115 milioni.

G.S.I. 397.1767 [redacted]gretto vende [redacted] appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi garage giardino privato

G.S.I. 397.1767 [redacted] Sud vende soggiorno 3 camere cucina, doppi servizi box auto.

G.S.I. 397.1767 Nichelino [redacted] appartamento di 180 mq composto da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto

[redacted]**I.** 397.1767 [redacted] collina di [redacted] a [redacted] chilometri dal casello panoramica villa unifamiliare.

G.S.I. 397.1767 via Galdano [redacted] via Guido Reni vende [redacted] in stabile signorile [redacted] 2 camere cucina doppi [redacted] garage.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Monte G[redacted] ristrutturato 2 camere [redacted] cucinino L. 48 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero San Paolo ristrutt[redacted] soggiorno 3 camere cucina bagno L. 70 milioni e mutuo prima casa.

IDEALCASE [redacted] via [redacted] camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni e mutuo anche ventennale.

IMPRESA [redacted]
VILLETTE [redacted]
a Settimo con soggiorno 2/4 camere cucina biservizi mansarda box auto lavanderia giardino
[redacted] 105
TEL. 434.5832

IMPRESA VENDE
ZONA GARIBALDI
restauro co[redacted]ivo con finiture di pregio appartamenti 150/284 mq disponibilità uffici e negozi circa 680 mq. Posto auto in alloparch
TEL. [redacted]

LARGO Giulio [redacted] vendiamo e frazioniamo stesso [redacted] alloggi di 2 camere cucina possibilità di box e cantina mutuo. Tel. 011 447.3984.

M.I.A. 748.398 vende a Lemi villa [redacted] libera con 2000 mq di giardino.

[redacted] A lungo [redacted] Napoli ottimo 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato [redacted] L. 50 [redacted]

LIBERO A strada Ber[redacted] 2 camere cucina bagno più [redacted] abbinata nuovo box auto. TC 473.0666.

LIBERO A via Genova ospedali camera tinello cucinino bagno recente ristrutturato L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO centrale ristrutturato vendiamo appartamento arredato di 2 vani e servizi mutuo e dilazioni. Tel. 562.1875.

LIBERO in Venaria salone 2 camere cucina 2 servizi 2 arie mq 120 L. 168 milioni e mutuo. Emmedue 562.8207.

LIBERO in via Martorelli del 1965 2 camere tinello cucinino tutto nuovo ascensore L. 175 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Bra in stabile ristrutturato camera cucina bagno [redacted] antico e [redacted] mutuo fondiario. Tel. 561.1116.

LIBERO via Buenos [redacted] ristrutturato 2 [redacted] cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Nordedil 561.[redacted]

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 380 milioni. Tel. 562.4498 - 548.282.

LIBERO via San Domenico ingresso soggiorno cucina camera biservizi ristrutturato termo autonomo. G.R. 320.524.

MARTINETTO
via Sondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 151 a 248 mq permuta. Personale in loco ore 14,30/18. Tel. 57.67.

[redacted] libero signorile ampia metratura salone pranzo 2 camere cucina biservizi. Risparmiocasa 521.4155

MONCALIERI Le Pleiadi libero 2 camere tinello servizi piano alto posto auto. Le Tegole tel. 011 680.1062.

NICHELINO
via Fenestrelle libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]
via Trento 10, appartamenti liberi ed occupati di 60 mq. Personale sul posto venerdì/sabato ore 15/18. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 986.4351. Ufficio vendite via Stazione 38 None.

PARELLA
via Carrera 160 nuovi appartamenti da 60 a 120 mq [redacted] e posti auto. Personale in loco 10,30/12; 17/19. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 788.300 - 780.0023.

PIAZZA CARLINA
via S. Francesco da Paola in casa d'epoca libero 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti [redacted] 57.67.

PIAZZA Castello [redacted] stabile signorile 5 [redacted] cucina doppi servizi mq 110 ristrutturato e nuovo. Tel. 364.[redacted] ufficio.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 3 [redacted] appartamenti [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Visite in loco [redacted] 17,30/19. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] **TORINESE**
libero in palazzina con parco condominiale saloncino 2 camere cucina biservizi box. Utip 562.8966.

PRECOLLINA
In prestigioso complesso con piscina e tennis signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Gabetti vende 57.67.

RIVOLI via Pullino centro stesso stabile appartamenti liberi/occupati 3 vani da L. 50 milioni. Grimaldi 953.2532.

[redacted] posizione unifamigliari indipendenti in costruzione prenditai. Tel. 953.4929/30.

[redacted]
confine Torino Borgata Rosa [redacted] 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]
[redacted] S. [redacted] ingresso [redacted] loco 3 camere tinello cucinino bagno adatto ufficio. Gabetti 57.67.

SANTA RITA
libero spazioso [redacted] 3 [redacted] cucina bagno cantina [redacted] Utip 562.[redacted]

SETTIMO appartamento in [redacted] quadrifamiliare salone 2 camere servizi autorimessa libero subito. Settimo Case 800.9839.

[redacted]
[redacted] piazza [redacted] libero ingresso 2 [redacted] cucina bagno 2 arie su curatissimi giardini condominiali. Utip 562.8966.

S. MAURO via XXV Aprile libero in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi mansarda collegata 3 box vende Affaire 561.3040.

S. RITA appartamento libero 2/3 camere tinello servizi ottime condizioni. Tel. 501.573

SUSA [redacted]
[redacted] bifamiliare da ristrutturare con giardino L. [redacted] milioni. Gabetti vende. Tel. 663.0319.

TORINO
Impresa [redacted] signorili in [redacted] di ultimazione mq 110/115 [redacted] di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 665.1534.

VENARIA libero [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampie mansarda box. Esim 561.2066.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Consolata vendesi ufficio mq 140 ristrutturato riscaldamento autonomo. G.R. l'immobiliare 329.0421 - 320.524.

[redacted] **FIOCHETTO**
libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi e soffitti. Gabetti vende. Tel. [redacted]

VIA Goito alloggio [redacted] 125 mq da [redacted] secondo [redacted] Telefonare [redacted]

VILLA a schiera a Rivoli soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansarda box cantina. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

VILLA parte bifamiliare Moncalieri adiacente Bastian Contrario mq 400 su 3 piani. Risparmiocasa 521.[redacted]

VILLARBASSE libera splendida [redacted] ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.9068.

VINLE villette in costruzione 220 mq box giardino consegna 9/92 da L. 295 milioni. Grimaldi Moncalieri 640 5326.

ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili di 2/3/4 camere biservizi boxes ottime finiture visite in cantiere anche al sabato pomeriggio. Tel. 318.5685 - 770.5384.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 senza uso transitorio fore[redacted] alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

(continua)

Affermata Società operante nel settore del TERZIARIO INNOVATIVO, appartenente ad un primario gruppo internazionale, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Il Candidato ideale, [illegible] età intorno ai 30-35 anni, [illegible] una cultura di base a livello universitario, avrà maturato le proprie esperienze presso realtà modernamente organizzate che adottano avanzate tecniche di gestione. La persona prescelta, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà assicurare la realizzazione delle politiche del personale (**Selezione - Formazione - Sviluppo - (Valutazione delle prestazioni) e del potenziale - Pianificazione delle carriere - [illegible] retributive)**] e **collaborare** con il Management al mantenimento del clima aziendale. Costituisce requisito importante una buona conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] e su [illegible] lettera con il Rif. SP 10230**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una apprezzata realtà manifatturiera torinese operante nel settore degli articoli tecnici e dei beni strumentali ad uso industriale nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARIO PER IL [illegible] COMMERCIALE

cui affidare la gestione di parte del attuale clientela e la promozione e sviluppo nei confronti di quella potenziale. Il Candidato ideale, di età intorno ai 28-30 anni, con una solida formazione culturale di base ad indirizzo tecnico, avrà maturato una valida e concreta esperienza di vendita in iniziative contrassegnate da buoni contenuti. La persona prescelta, che opererà alle [illegible] dipendenze del Direttore Commerciale, sarà abituata ad operare con ampi margini di autonomia e disponibile a viaggiare con una certa frequenza sul territorio nazionale. Costituisce titolo preferenziale e non vincolante la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca per possibili azioni commerciali da svolgere all'estero. Gli aspetti economici e l'inquadramento saranno unicamente determinati dalla professionalità e dalle conoscenze dei Candidati. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10229**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria Azienda operante nel settore [illegible]i beni e servizi per le TELECOMUNICAZIONI ricerca

ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE

cui affidare il coordinamento dell'ufficio.

Il Candidato ideale ha circa 30 anni, è preferibilmente laureato in discipline economiche, possiede qualificata esperienza maturata in posizioni analoghe in aziende produttrici di beni e servizi e ha l'abitudine all'uso di aggiornate procedure informatiche.
Completano il profilo l'attitudine alle relazioni interpersonali e la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è TORINO.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10226**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società di Servizi, leader nel proprio settore, per il potenziamento delle strutture commerciali, ricerca:

GIOVANI VENDITORI

PER TUTTE LE PROVINCE [illegible] PIEMONTE

Per la posizione si richiedono spiccate doti di dinamismo e volontà di emergere. Per la posizione si offre: portafoglio Clienti consolidati, inserimento in una struttura giovane e dinamica, rapida possibilità di carriera. [illegible] **precedente esperienza è titolo preferenziale ma non determinante.**
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su [illegible]ra con il Rif. SI 10231**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible]CCESSI PER LEGATORIA

Il nostro Cliente è una solida e conosciuta realtà appartenente ad un primario gruppo industriale; nell'ambito di un piano di consolidamento, ci ha affidato la ricerca di due figure professionali per il potenziamento delle seguenti aree:

VENDITE ITALIA (Rif. SP 10227)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30 anni, ha maturato una buona esperienza di gestio[illegible] di reti di vendita ed è quindi in grado di affiancare, guidare e motivare la struttura commerciale per assicurare il raggiungimento degli obiettivi.

VENDITE ESTERO (Rif. SP 10228)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30 anni, è in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese e di una pluriennale professionalità nella gestione di clienti Esteri e [illegible] Agenti/Importatori.
Per entrambe le posizioni la Società è in grado di assicurare condizioni economiche e di carriera di assoluto rilievo che potranno consentire interessanti sviluppi per Candidature potenzialmente molto qualificate.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10126 TORINO - C[illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari [illegible] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermato multinazionale nel settore **prodotti tricologici** ricerca il:

DIRETTORE DI ZONA

[illegible]e [illegible] province lombarde limitrofe

Il Candidato, di età intorno ai 30/40 anni, dovrà aver maturato una qualificata esperienza di vendita. In particolare nei prodotti tricologici ad uso professionale. Gratta e capacità di gestione rete di vendita completano il profilo. Residenza preferibile: Alessandria, Vercelli, Novara. Le condizioni globali offerte (inquadramento, incentivi, auto) sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate. La PRAXI, assicurando la **massima riservatez[illegible]** invita gli interessati a trasmettere un C.V. citando, anche sulla busta, **il Rif. SP/S 16589**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari F[illegible] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CRÉDIT AGRICOLE
DES ALPES MARITIMES

Cassa Regionale del primo gruppo bancario europeo, nel quadro della sua espansione sul mercato italiano

Addetto Commerciale [illegible]

Diplomata o laureata in [illegible]scipline economiche, la persona prescelta deve disporre di una solida esperienza del settore bancario sul mercato italiano. Dotata di un ottimo temperamento commerciale, avrà da partecipare alla creazione delle relazioni d'affari sulla Regione Liguria. Ottima conoscenza della lingua francese.
La sede di lavoro è a SAN REMO. Le persone interessate sono invitate a inviare dettagliato curriculum vitae, lettera manoscritta in francese e esigenze retributive citando il riferimento IT 01 a:

CREDIT AGRICOLE DES ALPES MARITIMES, Direction des Ressources Humaines -
111 avenue E. Declame - [illegible] Saint Laurent du Var - FRANCE

LAVAZZA

ricerca

IMPIEGATI TECNICI

da inserire nell'organico del settore Pubblici Esercizi

[illegible] **richiede:**
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo prevalentemente tecnico
- disponibilità a trasferimenti periodici in Italia [illegible] all'estero presso le società consociate
- età massima [illegible] anni
- obblighi militari assolti
- buona conoscenza della lingua inglese

Costituirà titolo preferenziale [illegible] conoscenza della lingua francese.

Si offre:
- retribuzione commisurata alle effettive capacità
- auto aziendale [illegible] rimborso spese [illegible] piè di lista
- reali possibilità di sviluppo professionale

Sede di lavoro: TORINO
Ogni ulteriore informazione sarà fornita direttamente dal Cliente.
Le risposte, **siglate [illegible] [illegible] e [illegible] lettera [illegible] il Rif. SI 10234**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10126 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PK

publikompass spa
ricerca

2

AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari ed in particolare Iniziative Speciali e Pagine Monografiche per la città di Torino e provincia.

Si richiede: età compresa tra i 22/25 anni, iscrizione al Ruolo Agenti o Diploma di scuola media superiore, auto propria ed esperienza nella vendita «porta [illegible] porta».

Si offre: inquadramento ENASARCO, anticipo provvigionale, ampia autonomia.

Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare un breve ma completo curriculum vitae a: Publikompass SpA C.so M. d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

Importante società, operante nel settore dell'intermediazione mobiliare, trasformanda in SIM, nell'ambito [illegible] potenziamento della propria [illegible] ric[illegible]

PROMOTORI FINANZIARI PER LO SVILUPPO DELLA CLIENTELA

Si richiede:
- età 28/40 anni;
- cultura universitaria [illegible] diploma [illegible] ragioneria;
- esperienza pluriennale maturata nel settore bancario-finanziario nell'acquisizione [illegible] nello sviluppo [illegible] clientela;
- approfondita conoscenza del mercato mobiliare;
- capacità [illegible] supportare la clientela nella gestione e nelle scelte di investimento.

Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari presso la C.C.I.A.A. od il possesso dei requisiti per l'ammissione diretta agli esami.

La posizione, alle [illegible] dipendenze [illegible] Direzio[illegible] di filiale, prevede un inquadramento [illegible] una retribuzione commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: **Ivrea, Torino.**
[illegible] prega [illegible] inviare dettagliato curriculum a:

[illegible]
PARADIGMA s.r.l.
VIA VIOTTI, 9 - 10121 TORINO

Una Società Metalmeccanica facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, ci ha affidato la ricerca [illegible] Responsabile del reparto

TEMPI E METODI

La posizione riporta direttamente al Direttore di Stabilimento.
[illegible] Candidato ideale è un Perito Meccanico o Ingegne[illegible] Meccanico intorno [illegible] [illegible] anni, con pluriennale esperienza nella funzione, maturata preferibilmente in aziende [illegible] settore automobilistico [illegible] aeronautico.
Una buona conoscenza della lingue [illegible] [illegible] capacità [illegible] utilizzare il PC costituiscono titolo preferenziale.
E' previsto l'inquadramento al massimo livello impiegatizio.
La sede di lavoro [illegible] [illegible].
Si prega di inviare dettagliato curriculum per espres[illegible]o via fax (n. 06/70.00.611) [illegible]

ALETES s.r.l.
[illegible] [illegible] Per la Ricerca di Personale
Viale Manzoni, 13 - 00185 Roma

INVESTI IL TUO TEMPO LIBERO... E' DENARO!

Siamo una Società leader nel proprio settore a proponiamo una facile e seria attività, prevalentemente esattiva, non comporta vendita. Si richiedono poche [illegible] settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura [illegible] spese. Contratto a termini di leg[illegible], coperture assicurative su ogni rischio, utili [illegible] garantiti. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a C.P. n. 1060 Publikompass Spa Bologna

---

Media azienda del settore turisti[illegible] cerca:

[illegible]
AMMINISTRATIVO

Caratteristiche richieste: età 30/40 anni, conoscenza inglese. E' indispensabile una profonda conoscenza dell'amministrazio[illegible] aziendale, [illegible] da un curriculum scolastico adeguato ad [illegible] esperienze pluriennali [illegible] lavo[illegible], maturata nell'ambito [illegible] [illegible]à e[illegible] amministrazione.
Sede di lavoro Torino.
Scrivere **Publikompass** [illegible] -
[illegible] [illegible]

Società multinazionale leader nel set[illegible] prodotti chimici per l'edilizia, ricerca [illegible] **Piemonte e Valle d'Aosta**

[illegible]
MONO/BIMANDATARIO

cui affidare portafoglio clienti acquisiti. Si richiede: età 25/40, esperienza di vendita maturata nel settore per la distribuzione ad imprese o rivenditori edili;
Si offre: inquadramento Enasarco, pacchetto azionario di sicuro interesse, training.
Inviare per espresso dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e [illegible]do 2403 alla:
ORGA Selezione S.r.l.
20124 [illegible] - Via Vittor Pisani 22
Oppure telefonare allo
02-93.56.09.51

EDILIZIA INDUSTRIALE TORINO

Impresa [illegible] Emiliana, presente [illegible] decenni nel Mercato Piemontese, [illegible] il

CAPO AREA

al quale affidare la gestione [illegible] [illegible] **di Edilizia [illegible] [illegible] Industriale** nel territorio.

[illegible]O RICHIESTO

Età indicativa 40 anni, laurea in ingegneria o diploma di Geometra, esperienza precedente maturata nella **conduzione di** [illegible] relative ad opere di [illegible] loga tipologia, capacità nella gestione e coordinamento di [illegible] struttura di Tecnici e di Capi Cantiere e nella gestione [illegible] rapporto con la clientela (prevalentemente privata).
Sede della Società in Piemonte è **TORINO.**
Le selezioni si svolgeranno presso [illegible] nostra sede [illegible] Torino.

[illegible] entro 30 giorni non verrà data risposta [illegible] ricerca [illegible] intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno [illegible] loro candidatura. E' garantita la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [illegible] 386 S. alla:

ORGA Selezione S.r.l.
40126 Bologna - Via Zamboni 7
Tel. [illegible] 23.37.88 - Fax. 051-23.54.58

Promotil S.p.A. - Gruppo DE.TE.WE. Berlino

Società operante nel settore TELECOMUNICAZIONI [illegible] prodotti ad [illegible] contenuto tecnologico quali: centrali telefoniche, sistemi intercomunicanti, telefoni cellulari, telefax, ricerca per il potenziamento dell'organizzazione commerciale della **sede di TORINO:**

VENDITORI

L'Azienda offre una [illegible]nte retribuzione costituita da fisso, anticipo provvigionale, incentivi e premi di traguardo mensili, trimestrali e annuali.
L'aggiornamento continuo dei prodotti per i [illegible] apporti [illegible] gici [illegible] [illegible] fondamentale [illegible] dell'azienda che provvede quindi [illegible] formazione permanente degli uomini di vendita.
Il candidato avrà inoltre la possibilità di occupare a breve [illegible] posizioni di rilievo nella società.
Telefonare a:
[illegible] S.p.A. - Corso Duca Degli Abruzzi 18 - Torino
Tel. 011/561.3951 - entro il 24.2.1992

Azienda leader nel settore dei sistemi integrati di Sicurezza e Telecontrolli cerca Futuro

RESPONSABILE [illegible] DI CANTIERE

per impianti di Sicurezza ad [illegible] contenuto tecnologico, con esperienza [illegible] [illegible] in mansioni [illegible] installatore di apparecchiature elettroniche per sicurezza, disponibile a lavorare in trasferta su tutto il territorio nazionale.
Requisiti richiesti: diploma di perito elettronico o telecomunicazioni, patentato, età 25/30 anni. La conoscenza dell'ambiente MS-DOS costituisce titolo preferenziale. La mansione richiede adeguata preparazione culturale o tecnica, spiccate doti di riservatezza e capacità di conduzione di personale.
Si offre: interessante inquadramento economico e adeguato sviluppo di carriera.
Sede di lavoro Torino, ma con preponderanza di lavoro in trasferta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2402 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 184

Industria Metalmeccanica Piemontese [illegible] nel suo settore, nell'ambito del programma [illegible] sviluppo commerciale
ricerca:

n. 1 [illegible] DIREZIONE COMMERCIALE ESTERO

[illegible] richiede:
- esperienza pluriennale nella posizione;
- indispensabile conoscenza professionale inglese e francese;
- buona predisposizione ai rapporti umani [illegible] i clienti;
- forte personalità e doti [illegible] autonomia sul lavoro unite ad esperienza disbrigo pratiche ufficio.

Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible] Personale MERLO S.p.A. - Via Nazionale n. 9
S. Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171/85671 - Fax 320809

Industria meccanica con sede in Torino costruttrice [illegible] [illegible]hine utensili a C.N.C. **ricerca:**

rif. SAT - TECNICI PER IL SERVIZIO ASSISTENZA

ai quali sarà richiesto il montaggio, l'installazione, l'avviamento, il collaudo delle macchine presso il cliente, l'addestramento [illegible] cliente all'uso delle macchine, la manutenzione delle stesse nel periodo di garanzia. [illegible] candidato deve essere disponibile a permanenze fuori sede. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lingue inglese e francese.

rif. OMM - MONTATORI

da adibire al montaggio meccanico, pneumatico, oleodinamico delle macchine, possibilmente con esperienza nel settore.

rif. UTP - GIOVANI PROGETTISTI C.A.D.

da adibire [illegible] progettazione tecnica su Anvil 5000.
Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 435 - 10100 Torino.**

Blitz nel rifugio di Vittorio Ierinò, i carabinieri si sono lanciati dall'elicottero

In trappola il ras dell'Aspromonte

Aveva sequestrato Roberta Ghidini

ROCCELLA IONICA. Lo hanno individuato ieri mattina, per entrare in azione hanno atteso il tardo pomeriggio, quando si sono messi alle spalle il sole calante. Così i «cacciatori» gli sono piombati addosso da elicottero bloccandogli le braccia che stavano correndo verso la cintola dov'era infilata una «Beretta» calibro 9 col colpo in canna.

Vittorio Ierinò, 38 anni, ha chiuso la sua carriera di bandito e di sequestratore, in un canalone di montagna, a qualche chilometro dall'abitato di Gioiosa Ionica. «Bravo, capitano», ha detto il «ras dell'Aspromonte» rivolgendosi a Francesco Bonfiglio, l'ufficiale dei carabinieri che da due mesi gli si era messo alle calcagna. «Complimenti», ha ripetuto Ierinò che, docilmente, ha offerto i polsi alle manette.

L'aguzzino di Roberta Ghidini, l'uomo messo in cima agli elenchi dei ricercati più pericolosi, è stato catturato, così, in pomeriggio freddo, ha concluso la lunga partita a scacchi tra questo personaggio che stava scalando le gerarchie criminalità calabrese dopo la conclusione della vicenda della studentessa bresciana ed i carabinieri.

Roberta, il novembre dello scorso anno, mentre alla guida della «Bmw» stava accompagnando i due fratellini a scuola, stata rapita da «commando» di banditi che l'avevano quindi trasferita a distanza di poche ore in Calabria. La ragazza, dopo il rilascio, ha spostato la del «trasferimento» in Calabria di due giorni, que- che se vera scagionerebbe un paio elementi della banda, ma questa affermazione induce qualcuno a ritenere che sia frutto più delle pressioni psicologiche subite giovane che dall'effettivo svolgimento dei fatti.

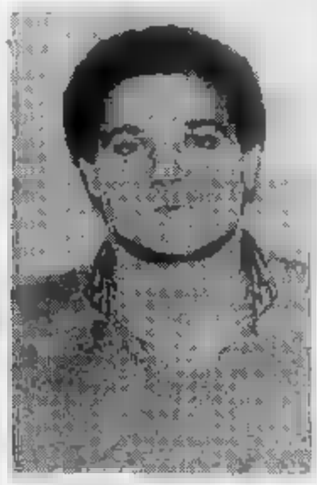
Che dietro il rapimento ci fosse la banda Ierinò lo si era capito immediatamente quando, poche dopo il sequestro, in un'area di servizio al Pino era stato arrestato Salvatore Bava, legato a doppio filo con il capobanda. Ma il cerchio, stringendosi attorno allo zoccolo della banda non aveva potuto bloccare lui, che con fratello Giuseppe, anch'egli latitante, veniva considerato il «cervello» dell'organizzazione. Poi, in un crescendo segnato anche dalle polemiche sul dispiegamento di forze ed intelligence per liberare Roberta Ghidini, Ierinò aveva cominciato far giungere segnali sulla disponibilità a trattare, sulla spinta, avrebbero detto poi gli inquirenti, della situazione famigliare dell'uomo (ha un figlio in gravi condizioni per una rara forma di pancreatite).

Contatti che ha instaurato inaugurando la strada del telefono cellulare, con il quale si metteva in contatto con l'allora capo della Mobile di Reggio Calabria, Vincenzo Speranza. Contatti frequenti, certo inusuali, ma alla fin fine proficui, se è vero che hanno portato 14 dicembre alla liberazione, in una villetta di Roccella Ionica, della Ghidini da parte della polizia che seguì, passo passo, le «istruzioni» impartite via etere Ierinò. Una soluzione nell'aria già da qualche giorno che ebbe momenti di spettacolarità, che videro Roberta Ghidini comparsa più che protagonista.

Vittorio Ierinò nel liberare la ragazza ha fatto capire di aver voluto così alleggerire la posizione processuale, macchiata oltre che dall'ordinanza di custodia cautelare per il rapimento anche da un altro provvedimento relativo ad un traffico di droga con il Canada.

Ierinò è immediatamente trasferito nella caserma di Roccella Ionica carabinieri dagli stessi «cacciatori», unità speciali da tempo dislocate in questa zona per stanare i latitanti. Interrogato carabinieri per un paio d'ore, Ierinò probabilmente già nei prossimi giorni sarà trasferito Brescia per esser me a disposizione della procura.

Diego Minuti



Vittorio Ierinò, arrestato ieri mattina, era il cervello banda che rapì la giovane Roberta Ghidini

NAPOLI

Aggressione a Masciari

NAPOLI. L'ex assessore comunale di Napoli Silvano Masciari, al centro vicende giudiziarie, è stato aggredito e picchiato da due sconosciuti all'uscita di un ristorante in via Cilea Vomero. Il fatto avvenuto nella tarda serata di mercoledì, ma la notizia si è appresa soltanto ieri. «Mi hanno sorpreso alle spalle e mi hanno colpito a calci e pugni, senza parlare», ha detto Masciari, a cui è stato ingessato un braccio. L'ex assessore è stato a lungo interrogato dai carabinieri, ma ha affermato di non spiegarsi i motivi dell'aggressione. Masciari, condannato nei mesi scorsi per abuso ufficio per aver favorito la di due dipendenti comunali ritenuti legati alla camorra, era stato successivamente raggiunto da un di garanzia per tentativo di estorsione nell'ambito delle indagini sull'omicidio del medico-manager Pasquale Crispino. [Ansa]

Verdetto a sorpresa dopo l'allarme

Assolti i seni al silicone Per gli esperti Usa «non sono pericolosi»

NOSTRO SERVIZIO

I seni al silicone non sono nocivi. Può darsi che per il loro uso vengano decise delle restrizioni, ma per intanto l'apposita commissione insediata dalla FDA (Federal Drug Administration, l'ente americano che autorizza proibisce l'uso dei farmaci) ha stabilito all'unanimità che il silicone si può comunque La decisione è stata annunciata ieri sera tardi, in un'ora in cui non era possibile aspettare gli ulteriori approfondimenti, ma il verso che questa vicenda ha finito per prendere ha destato non poca sorpresa. Formalmente è tutto regolare, perché quando alcune settimane la FDA sospeso l'uso del silicone per «rimodellare» il seno delle donne, lo aveva fatto in attesa che la commissione si pronunciasse in definitiva, quindi in teoria nulla escludeva il pronunciamento potesse essere positivo per l'uso del silicone.

Ma immediatamente dopo che la FDA aveva deciso la sospensione, sul conto della principale ditta produttrice di seni finti erano parecchie notizie allarmanti. Si era scoperto, per esempio, che il ritrovato non era stato sperimentato abbastanza, che tutti i possibili rischi non erano stati valutati appieno e che pur di guadagnare immediatamente la ditta in questione, la Dow Corning, aveva perfino tra- una di passaggi «scientificamente obbligatori».

Così, nel dibattito sulla validità oggettiva dell'uso del silicone per abbellire il seno delle donne (ma anche per operazioni di chirurgia plastica meno «futili»), si inserito anche il problema del comportamento soggettivo di quella compagnia, che oltre tutto si era già trovata ad essere condannata, da un tribunale della California, a risarcire una donna per le conseguenze che aveva subito dall'uso del silicone. Quella condanna era stata salatissima, oltre milione di dollari, e la «sentenza» della FDA sulla nocività o no sili- era attesa di condanna alla vita o alla morte per la Dow Corning. Se infatti i nove membri della commissione da essa insediata si fossero i il uso, la compagnia si sarebbe trovata travolta dalle richieste risarcimento sarebbe stata costretta alla bancarotta. Ora, invece, potrà tranquillamente continuare a vendere suo prodotto.

Sulla vicenda si erano lanciati in molti, negli Stati Uniti. Il partito «contro il silicone» era capeggiato da Ralph Nader, il noto «difensore dei consumatori»; alla testa del partito favorevole si posto il «Wall Street Journal» che proprio l'altro ieri era intervenuto con lungo editoriale, pieno di pareri di esperti che decantavano le doti del silicone.

Franco Pantarelli

Un regalo del sole

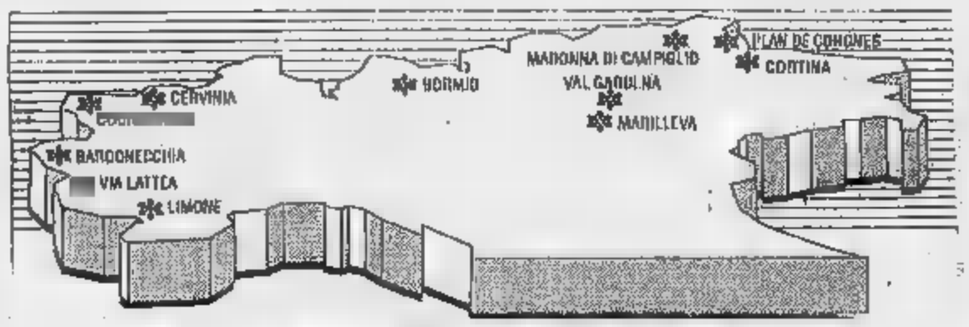
Sulle piste primavera in anticipo

Trionfi agonistici alle Olimpiadi di Albertville, soddisfazioni anche per i semplici appassionati, il bilancio della settimana dello sci.

Grazie alle nevicate degli ultimi tempi le piste sono in ottime condizioni in tutte stazioni alpine. La temperatura piuttosto rigida (in molti casi abbondantemente sotto allo zero) ha poi consentito lo sfruttamento a pieno ritmo dei cannoni per l'innevamento programmato. Anche il tempo, però, è dalla parte dei turisti: per il weekend, infatti, è previsto un notevole addolcimento delle temperature.

Sulla Via Lattea - dove Alberto Tomba e compagni hanno preparato il trionfo nel gigante e la speranza per lo speciale di domani - è tornato a funzionare il più esteso impianto di neve artificiale d'Europa.

Fine febbraio, poi, vuol dire settimane bianche e carnevale: molte località hanno in calendario intensi programmi di festeggiamenti. A Cortina Gran Galà a partire da venerdì prossimo.



	DISTANZA DEL COMPRENSORIO	QUOTE	NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	IMPIANTI DEGLI	IMPIANTI DEGLI IMPIANTI
PIEMONTE (CN)	1000	2000	40-90 compatta	100	6	100	31	31
VIA LATTEA (TO)	1350	2800	50-150 farinosa	400	56	400		
(TO)	1300	2750	30-90 compatta	140	6	140	28	
CERVINIA (AO)		3500	50-150 compatta	100	—	100		
(AO)	1600	2700	60-130 farinosa	100	parz	100		25
(SO)	1200	3000	20-150 compatta	50	7	50	20	17
D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	10-90 compatta	110	20	110	40	
ALPE SIUSI (BZ)	1050	2700	35-120 compatta	175	—	175	55	55
PLAN DE CORONES (BZ)	900	2700	20-120 compatta	55	parz.			32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	60-120 compatta		parz.	90	31	27

Viareggio, stop al carro che rappresentava Cossiga-serpente

La censura al Carnevale

Il presidente era raffigurato nell'allegoria in posizione ambigua
Proibita anche la canzone che lo definiva coccodrillo che comanda»

VIAREGGIO. La censura mette i bastoni fra le al che irride il Presidente. I «coccodrilli» domenica prossima rischiano non sfilare. Nella mastodontica allegoria è rappresentato serpentello con la maschera di Cossiga che non è piaciuto ai membri della «Fondazione Carnevale di Viareggio».

La polemica intorno alla costruzione realizzata da Alberto Alessandrini è scoppiata in seguito a una lettera di diffida che il presidente della fondazione Francesco De Carlo ha inviato al contestandogli di non essere stato fedele al progetto originale del bozzetto, che non prevedeva accenni al Presidente della Repubblica. L'allegoria «Lacrime di coccodrillo» doveva comprendere i piccoli coccodrilli ai lati, rappresentanti le istituzioni (Inps, Sanità, Partecipazioni statali) che stanno facendo indigestione di pubblico denaro; un grande coccodrillo-Craxi, che stritola in l'una e l'altra mano Occhetto e De Mita; uova di coccodrillo dalle quali I piccoli Andreotti, Martelli, De Michelis.

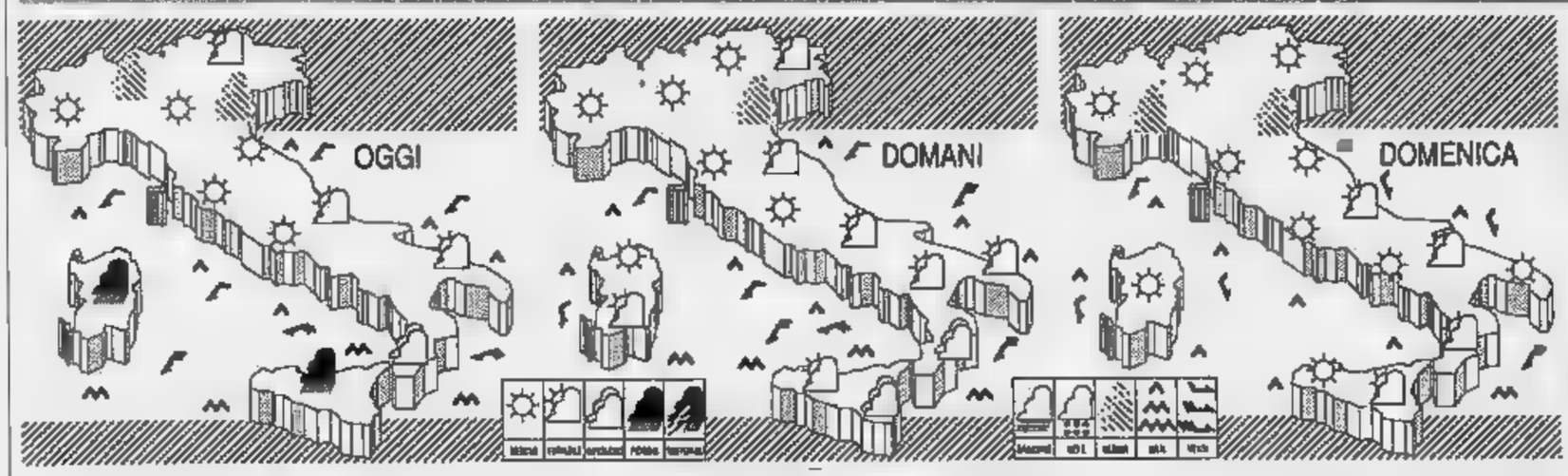
L'allegoria di Cossiga contestata

La novità di quell'appendice che si allunga maliziosa dal sottoventre del coccodrillone-Craxi e che termina con la testa di Cossiga, sovrastata un piccone, ha portato i più ad una interpretazione diversa e ben lontana dalle dichiarate intenzioni di Alessandrini. Il quale, in canto suo, insiste: «Volevo fare ed ho fatto un serpente. Cossiga dice giuste, altre che sono del tutto sbagliate. E' questa doppia versatilità del Presidente che mi ha fatto pensare ad rettile». Il maestro si dice dunque disposto ad apportare alcune modifiche, da decidere, ma non a distruggere il serpente, invece vorrebbe la Fondazione.

La polemica però non si ferma qui e si estende anche alla associata al carro, una marcetta in sei ottavi di Gualtiero Lami del ritornello: «Coccodrilli attenti voi arrivato il presidente, coccodrillo pure lui ma comanda veramente». Un Presidente che, secondo l'autore, «ha trasformato l'Italia in una bolgia», che «si fida soltanto Craxi e di Fini» e che «progetta una repubblica di banane».

Donatella

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	6	Firenze	-5	5	Bari	1	5
Verona	-3	6	Pisa	-3	9	Napoli	-1	7
Trieste	-1	6	Ancona	-3	5	Potenza	-5	-1
Venezia	-2	6	Perugia	-3	2	S.M. Leuca	2	6
Milano	-3	5	Pescara	0	5	R. Calabria	5	12
Torino	-5	3	L'Aquila	-9	0	Palermo	8	11
Cuneo	-5	-1	Roma Urbe	-5	9	Catania	6	9
Genova	2	6	Roma Fiumi.	-2	9	Alghero	2	11
Bologna	-4	5	Campobasso	-5	-1	Cagliari	6	8

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-2	1	sereno	Lisbona	7	12	sereno
Atene	2	8	nuvoloso	Londra	1	6	nuvoloso
Bangkok	21	34	sereno	Los Angeles	11	22	nuvoloso
Berlino	-4	2	sereno	Madrid	-1	6	neve
Bruxelles	-2	-3	nuvoloso	Montreal	-5	-3	neve
Buenos Aires	25	34	sereno	Mosca	-13	-8	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	nuvoloso	New York	8	11	nuvoloso
Dublino	4	8	sereno	Parigi	-2	3	sereno
Francoforte	-4	3	pioggia	Pechino	-5	8	sereno
Gerusalemme	6	11	pioggia	Rio de Janeiro	27	35	sereno
Ginevra	-4	-1	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	-8	-4	variabile	Tokyo	3	8	nuvoloso
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	-5	0	variabile
Il Cairo	13	21	sereno	Vienna	-3	0	pioggia

Mezza Italia resta sottozero

L'Italia è nuovamente stretta in morsa di gelo, dopo una settimana tempo mite, quasi primaverile. Per i prossimi giorni, freddo a parte, la Penisola resterà divisa due; mentre al Nord ed al Centro prevarrà la circolazione di aria fredda secca anticiclonica, il Sud sarà preso nelle spire di una depressione di matrice afro-mediterranea. Dalla confluenza tra l'aria fredda artica con aria temperata umida si creeranno i presupposti per il maltempo.

OGGI: a parte una certa nuvolosità irregolare, che nella giornata si registrerà sulle zone alpine e sulle Venezie, su tutte le altre zone del Nord e sulle regioni centrali prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento lungo le costa di Marche e Abruzzo. I venti continueranno a soffiare da Nord- (tramontana) ma diminuiranno intensità. Le temperature notturne si manterranno rigide con gelate, sia sulle regioni padane che nelle valli del Centro. Sulle regioni meridionali invece in particolare sulla Sicilia e sulla Calabria insisteranno annuvolamenti e precipitazioni anche nevose sui monti.

DOMANI: ancora prevalenza di al Nord ed al Centro, salvo locali e parziali annuvolamenti sulle V e sulle centrali adriatiche. Ricompariranno dei banchi di nebbia notturni sulle regioni padane, dove peraltro si registrerà un lieve aumento delle temperature sia notturne che diurne. Le regioni meridionali e le due isole maggiori saranno interessate da annuvolamenti irregolari residue piogge al mattino ma la tendenza sarà verso più deciso miglioramento nel corso della giornata. Torneranno i venti forti da Nord Est e con essi l'aria fredda.

DOMENICA: sarà giornata del tutto simile a sabato, vale a dire con prevalenza di cielo poco nuvoloso al Nord al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, pur non escludendo la presenza qualche temporaneo annuvolamento parziale sia sul settore nordorientale che sul versante adriatico. Degli annuvolamenti saranno presenti anche sulle regioni meridionali ma con scarsa possibilità di precipitazioni. Le temperature notturne si manterranno pressoché stazionarie mentre aumenteranno di qualche grado le temperature diurne. I venti diminuiranno ovunque intensità pur conservando una componente settentrionale.

TENDENZA I GIORNI SUCCESSIVI: per un ritorno della te verso valori più miti bisognerà pazientare almeno fino a mercoledì della prossima settimana ma in tal caso dovremo mettere in preventivo un guasto del tempo ad iniziare dai versanti di ponente.

Marcello Loffredi

stima

TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

L'Azienda, nostra cliente fa parte un gruppo multinazionale privato ed opera, utilizzando tecnologie di assoluta avanguardia, nel settore forniture "chiavi in mano"

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

L'avvio di importanti e impegnative commesse rende necessaria l'acquisizione qualificate professionali per le posizioni di:

SPECIALISTA DI COMMISSIONING

(Rif.

persone prescelte coordineranno specialisti addetti all'avviamento e consegna impianti per la produzione energia, curando i necessari rapporti con i partners e con il cliente.

Desideriamo incontrare Ingegneri (elettrotecnici, meccanici, nucleari) e Periti Industriali, età intorno ai anni. In possesso una solida preparazione tecnica e adeguata esperienza acquisita attività montaggio/collaudo/avviamento di impianti industriali.

Il ruolo, con sede a Torino, richiede la disponibilità effettuare frequenti , anche sensibile durata, presso i cantieri italiani ed esteri; pertanto è richiesta la di una lingua straniera.

ESPERTI DI ASSISTENZA TECNICA

(Rif. 109/91)

persone prescelte effettueranno – in Italia e all'Estero – interventi di assistenza , manutenzione e revisione di impianti turbogas ed elettrici.

Si incontrare Ingegneri (elettrotecnici, meccanici, nucleari) e Periti Industriali, al 30/35 anni, che abbiano maturato un'esperienza pluriennale nella manutenzione centrali elettriche o sottostazioni trasformazione o impianti termici grandi diesel.

Il ruolo, sede a Torino, richiede la disponibilità effettuare frequenti missioni presso gli impianti in Italia all'estero, pertanto è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Si assicurano condizioni di assunzione ai massimi mercato e, comunque, da soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, sulla busta il riferimento della posizione di interesse. I candidati rispondenti requisiti invitati colloquio riservato e, previo presentati al cliente.

Stima - Ricerca e Selezione Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6699143
sistema di INTERSEARCH per

Società a livello nazionale, leader settore servizi, ci incarica di ricercare per il potenziamento del proprio organico:

SENIOR AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Rif. AC01

da inserire alle dirette dipendenze del Responsabile Amministrazione del Personale.

Il candidato ideale ha un'età di 28-35 anni ed ha maturato un'esperienza di almeno 3-4 anni nella gestione degli adempimenti verso Enti Previdenziali Assicurativi, con organizzazione coordinamento dei collaboratori.

La sede di lavoro è

L'azienda interverrà fin dalle prime fasi selezione.
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando il Riferimento AC01 sulla busta.**

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
VIA A. 27

---

athena research

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO
A.C.R.A.F. S.p.A.

La presente opportunità è rivolta a **Professionisti della Vendita**, con cultura a livello universitario o diploma superiore e con un'età non superiore ai anni, particolarmente introdotti presso strutture sanitarie pubbliche e private, che siano interessati a ricoprire posizioni di

AGENTE OSPEDALIERO

per la zona **Nord PIEMONTE**

Offriamo:
- inquadramento con contratto di agenzia Enasarco
- portafoglio clienti
- inserimento in ambiente dinamico ed in forte sviluppo.

L'azienda curerà la selezione.

Inviare per espresso un curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **ST** alla: **Research** - Via D. Chelini 9 - 00197 ROMA - (06) 808.5184.

Funzionario di vendita - Piemonte

largo consumo alimentare

Sigla **AFC/92**

Un'importante **società multinazionale**, leader di mercato i marchi, produttrice beni largo consumo alimentare con consolidata immagine di prestigio e qualità sul mercato italiano, ha incaricato di ricercare un Funzionario Vendita per l'area Piemonte, cui affidare un portafoglio clienti di primaria importanza, ubicati nell'area di pertinenza. Il candidato ideale avrà 30/35 anni sarà possesso di diploma scuola media superiore ed avrà maturato significativa e documentata esperienza vendita di beni di largo consumo. È preferibile la residenza nella zona di **Torino.** L'inserimento sarà regolato dal contratto Industria con premi ed incentivi. Sono previsti periodici stages di aggiornamento professionale, rimborso piè di lista ed autovettura aziendale.

Si prega trasmettere curriculum dettagliato, a: - Piazza Velasca, - 20122 Milano

cegos

Bruxelles - Lisbona - Londra - Madrid - Milano
New York - Parigi - Roma - San Paolo

Noto gruppo industriale, operante nel settore delle telecomunicazioni, ricerca per la propria sede di Roma:

PROGETTISTA HARDWARE

B-319

candidato è richiesto: laurea in elettronica/telecomunicazione titolo equivalente; reale conoscenza della commutazione numerica, della tecnica PCM e suoi derivati; provata esperienza, maturata nella progettazione apparati destinati al settore TELECOM; conoscenza almeno tecnica, lingua inglese.
L'azienda offre inquadramento e retribuzione sicuro interesse, qualificato e stimolante ambiente di lavoro e concrete possibilità carriera.
Si prega inviare dettagliato curriculum corredato recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:**
SINTEX S.R.L.
ROMA - Via della Mendola, 119 - Tel. 06/331.3094

Sintex

Azienda leader settore Turistico Charter ricerca

AGENTE

per la zona PIEMONTE

Richiede esperienza alla vendita anche non nel settore. Per colloqui in zona presso ns. ufficio allo 882/643.211.

Azienda leader nel settore dell'Elettronica di consumo, sede in Milano, ricerca per la Divisione Audio

AGENTI MONOMANDATARI

per le province TO/CN/AT

Si richiede approfondita conoscenza del settore e della clientela delle singole province.
Si offrono provvigioni di sicuro interesse, inquadramento Enasarco e tutto il supporto e l'introduzione necessari da parte dell'azienda con un vasto parco operante, per il raggiungimento dei targets prefissati.
Non prese in considerazione le risposte parzialmente corrispondenti ai requisiti richiesti.
Inviare dettagliato curriculum recapito telefonico, **citando anche sulla busta il A - 6138**, a:
SINTEX S.r.l. - 10146 MILANO - Via Frua 24

Importante Gruppo operante nel settore dei complementi per l'edilizia, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

QUADRI COMMERCIALI

per l'Italia e per l'Europa, da inserire a livello di **capi area** e/o **vice responsabile** di vendita.

E' richiesta ampia disponibilità personale, capacità di gestire agenti multicarta e clienti direzionali, abitudine ragionare in termini di budget e di obiettivi.

L'azienda è disponibile ad esaminare inquadramento e retribuzione, anche con soluzioni ad personam.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
PARADIGMA s.r.l.
Via Viotti, 9 - 10121 Torino

PARADIGMA
cultura d'impresa

Pelikan

Leader mondiale produzione e commercializzazione prodotti **cancelleria** cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per la di **TORINO - CUNEO e relative PROVINCE**

Si richiede: Età compresa fra anni, cultura media, esperienza vendita prodotti di largo e forte motivazione a crescere.

Si offre: Vasto assortimento, portafoglio clienti in espansione, provvigioni interessanti e incentivi di sicuro interesse, formazione professionale e aggiornamenti periodici una azienda sempre in crescita.

Telefonare o inviare curriculum per fax, da lunedì 24/2:
telefono: (02) 30771 - fax: 38010400
oppure spedire a: **Pelikan Italia s.p.a. - Sel. AG.**
Casella Postale 16172 - 20160 Nord

BASEL S.P.A.

Materiale demedicazione - presidi e articoli sanitari

AGENTI

per le seguenti zone: A -
PAVIA - MODENA - - PIACENZA

Si offre: spese - provvigioni - incentivi e premi di produzione inquadramento iniziale di formazione con nostro personale.
Settore: Farmacie - Rivenditori - Ospedali - Ambulatori.
Si richiede: Residenza in zona. Volontà di inserimento in ambiente di lavoro stimolante e gratificante. è indispensabile la provenienza dal settore.

Scrivere a: **BASEL S.P.A. - Via Orsini, 66 r. - 16146**
Tel. 010/36.22.555 - Fax 312.644

Primaria Industria ed elettronica, leader nel proprio settore, appartenente a prestigioso Gruppo Multinazionale, cerca il

MARKETING MANAGER

cui affidare la responsabilità delle attività di Marketing a livello mondiale per beni strumentali ad alto contenuto tecnologico e con produzione su .
Si richiede un'esperienza adeguata, la laurea preferibilmente in ingegneria aeronautica ed un'età 35-40 anni; è indispensabile ottima conoscenza della lingua inglese disponibilità a frequenti viaggi all'estero.

prega di e un dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 439 - 10100 TORINO.

Azienda meccanica di medie dimensioni facente parte un gruppo multinazionale produttore beni strumentali, **ricerca** un

ADDETTO/A UFFICIO ORDINI e PARTI DI RICAMBIO

La posizione richiede: diploma di scuola media superiore; ottima conoscenza - scritta e parlata - della lingua inglese, francese; età non superiore ai 28 anni.
E' requisito indispensabile una breve esperienza maturata nell'area vendita di materiale tecnico. La sede di lavoro è in provincia di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 433 - 10100 Torino.**

IN CARRIERA

Importante ricerca selezione inserimento alla dello Sport professione della Natura, in collaborazione con i principali Enti sportivi ambientalistici del mondo, ricerca una giovane signora di età compresa tra i 30 ed i 45 anni per brillante attività esterna che sviluppi esperienza con alte vendite presso Aziende selezionate in Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo. Si sta proponendo, entusiasta determinata e mitt a ricchi compensi commisurati al tuo impegno efficacia, premi e carriera. Se non nuoti, Telefona oggi al nostro Responsabile di Zona al nr. **011/551.433** oppure lavora alla sede di Milano ma ufficio al nr di .

La Carrozzeria Bertone S.p.A. nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture tecniche

PROGETTISTI DI

Si richiede:
- Età 25/40 anni
- Diploma di scuola media superiore

Consolidata esperienza nella progettazione di interni esterni di autoveicoli, maturata in primarie aziende del settore.
L'inquadramento e la retribuzione si attestano sui massimi livelli di mercato e saranno commisurati alle esperienze maturate ed alla professionalità .
Scrivere dettagliato curriculum a
Publikompass 434 - 10100 Torino.

Primaria Azienda Tessile immediate vicinanze Biella, ricerca DUE PERSONE che, a stretto contatto della Direzione Vendite, si dovranno occupare di:

Pos. Sviluppo mercati esteri

(è richiesta la padronanza della lingua inglese o Tedesco)

Pos. Gestione in delle funzioni commerciali marketing

Inviare dettagliato curriculum, specificando la posizione di interesse, a: **Publikompass V. Gramsci 15/D Biella**

Primaria Azienda commerciale con sede nella prima cintura Nord Torino ricerca:

ADDETTO/A CONTABILITA' DI MAGAZZINO

Requisiti richiesti:
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Diploma media superiore;
- Età massima 25 anni.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a
Publikompass 440 - 10100 Torino

Impresa di costruzioni privata ricerca:

INGEGNERE GEOMETRA

La posizione comporta la gestione ed il coordinamento della lavori cantieri, assistenza tecnica, indagini e contratti.
Si richiede adeguata maturata nel settore specifico e la posizione di piena responsabilità, capacità a gestire collaboratori e a raggiungere gli obbiettivi prefissi. La retribuzione è commisurata alla professionalità.
Si considera la possibilità di una partecipazione.
Inviare dettagliato curriculum.
Scrivere **Publikompass 441 10100 Torino**

CERCASI PERSONALE ESPERTO

lavorazione Lamiera di spessore per conoscenza disegno e macchine operatrici.
Eventuali mansioni di responsabilità per
Publikompass 431 - 10100 Torino.

Società di software ricerca:

PROGRAMMATORE

con esperienza di programmazione in linguaggio «C», costituisce titolo preferenziale la conoscenza problematiche gestionali/amministrative.
Scrivere: **Publikompass 6315 - 10100 TORINO.**

Il Centro Supercalcolo Piemonte cerca

LAUREATO IN INGEGNERIA

con esperienza pluriennale nel settore della progettazione con la tecnica degli elementi finiti e con buona conoscenza della architettura e del software di base dei sistemi di elaborazione.
Inviare curriculum a **Centro Supercalcolo Piemonte** presso **CSI Piemonte** C.so Unione Sovietica 216, 10134

La Gira Paghe, società informatica leader a livello nazionale, operante nel settore Paghe e Contributi, il potenziamento della propria struttura seleziona

a) ESPERTI PAGHE E CONTRIBUTI
b) COMMERCIALI JUNIOR

Sono richieste: Per la posizione a) – Esperienza significativa nel settore paghe e contributi. Conoscenza delle tecniche di elaborazione dati. Per la posizione b) - Provenienza dal settore informatico (sia HW che SW). Per tale posizione costituisce titolo preferenziale la conoscenza di prodotti per la gestione paghe e contributi. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato. La sede di lavoro è Venaria. Inviare dettagliato curriculum a

OSRA PAGHE
OSRA PAGHE
DIREZIONE ORGANIZZATIVA
- Torino

Industria telecomunicazioni *cerca*

ELETTRONICI

per inserimento area tecnica - servizio assistenza clienti e installazione apparati

Scrivere
Publikompass 432 - 10100 Torino

PRIMARIA AZIENDA
ricerca

OPERAI BATTILASTRA

specializzati

Telefonare: 859.22.88

CERCHIAMO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA

per i nostri prodotti pneumatici (elettrovalvole 4-5 vie, cilindri) nelle seguenti regioni:
PIEMONTE LIGURIA
Le offerte dovranno pervenire alla direzione della società **BURKERT CONTROMATIC ITALIANA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 1 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Telefax 02 2531722.**

ECONOMICI

20 Domande affitto

CERCO in affitto alloggio libero o arredato (mq100 mq) in Torino. Tel. 500.156.
COPPIA referenziata cerca alloggio in affitto (due camere e cucina) in quartiere/zona di Torino o dintorni. Tel. 375.364 sera.
IMPIEGATA cerca per dirigente appartamento 4 camere, salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel. 588 2972 - 0337 224.918

21 Offerte affitto

A. IL PORTICO affittasi a professionista in zona centrale elegante monolocale con angolo cottura. Tel. 836.544.
ADIACENTE Molinetto affittasi alloggio recente uso ristorante 1 camera tinello terrazzo Tel. 562.1075.
AFFITTASI uno foresteria presso corso Potenza in stabile recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Affare 561.3040.
AFFITTO periodo transitorio 6 mesi a ristrutturato non residenziale grazioso alloggio ammobiliato zona centrale a Università Tel. 536.068 ore pasti.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti di varie metrature in stessa casa zona Molinette Tel. 562.0130.
BOCCA affitta in alloggi uso foresteria stessa casa. Tel. 442.370
BOCCA affitta prestigioso ufficio via Pomba mq 110 4 vani servizio posto auto Tel. 442.370
CROCETTA affittasi uso ufficio 110 mq salone 4 camere bagno. G.S.I. 387.1767
CROCETTA casa signorile piano alto ne sala pranzo 3 camere 3 servizi cucina abitabile office ristrutturato. Tel.
FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monocamera mansardata con bagno ascensore contratto pari affitto. Tel. 835.160.
MIRAFIORI arredati 2 tinello L. 1 camera tinello L. 550 mila. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
S. PAOLO alloggio con orto pari affitto di camera cucina abitabile bagno ben tenuto. Tel. 561.2502.
VIA Sospa ottimo alloggio di camera cucina bagno con rata pari affitto. Tel. 661.2450

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIAVENO valvanera da ristrutturare con terreno L. 37 . Tel. 011 471.116
A. 1.000.000 contanti più comode rate mensili vendesi nel Canavese bella baita isolata con vigna. Tel 011 471.116.
A. 63.000.000 35 km Torino in centro paese con stazione FS casetta mq 100 più giardino antico. 'La Borsa' 368.462
A. 88.000.000 Val Germanasca (Salza) graziosi chalet panoramico libero 4 lati tetto abitabile con terrazza cortile e giardino. 'La Borsa' 368.462.
A Frossasco 30 km da Torino centro residenziale San Luca vista a scelta nuova costruzione terreno. Tel. 0121 724.94.
Pramollino villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel 0121 724 94.
BARDONECCHIA Savoia immediato realizzo impresa vende 2 villette ottima posizione soleggiata. Tel 0122 90.891
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4000 circa. Tel. 0121 724.94 - 769.56
CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 724.94 - 769.56.
CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq 550 con terreno mq 7000 ottima posizione Co.Fin 011 669.9165.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 561.1585.

CUORGNE' villetta vendesi casa su 3 piani da ristrutturare adatta residenza L. 45 milioni. Tel. 011 473.1029.
FINALE LIGURE 2 camere cucina bagno ripostiglio 250 milioni. Immobiliare Mistral 019 600.665.
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo ultimo piano ascensore balcone. Immobiliare LPL 019 625.422
MENTONE appartamenti centro città - vista mare. Prezzi interessanti. Europa 0039 706 ippodromo sabato.
MENTONE Garavan vendo quadrilocale in palazzina doppi servizi in mezzo rosa box condominiale vista mare splendida. Tel. 0171 925 - 0033 920.
MENTONE Monticello privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi paesaggio giardino 700 mq FF 2.500.000. Tel 0033 933.93923 - 0033 509.75163
RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definiti trasferimenti. Tel 019 625.801.
SABATELLI IMMOBILI 555.359 vende Cortazzone (At) villa soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa.
CHEVALIER in chalet sulle piste 3 camere servizi sud Nazionale Immobiliare 011 92586 Nosti Mongenevro e Briançon 0033 92 219
SERRE CHEVALIER signorili chalets da mq 87. ingresso soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi garage giardino privato L. 157 milioni iva compresa Sabaudia . Tel. 011 555.359
SPAGNA Costa Brava Tossa mar sul mare servizi posto auto piscina condominiale L. 110 milioni Rionimmobiliare 521 4155.
Cannes Lopez ult residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato Tel. 0033 93 92020 - 0033 509.75163.
Andorra Diano panoramici vista mare 0183 404.525 - 0172 65.050
VENDESI alloggio 150 mq in zona Poggi Imperia. Tel. 535.360.
VENDESI vi Savoia alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 549.098.
VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 4500 terreno possibilità edificazione frazionata 0121 768.65.
120.000.000 Canalgrasso 4 vani stalla fienile pericolo giardino vendesi. Tel 658.235 - 658.303.
180.000.000 Chivasso sat 4 vani bagno stalla fienile pericolo 3000 mq di prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
58.500.000 casetta centro paese 4 vani garage pericolo vendesi con mutuo fondiario Tel 658 235 - 658 303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affitto settimanali annui tranquilli villini arredati 4/7 letti garage giardino. Tel. 0182 640 490.
BORGHETTO affitto alloggi marzo maggio L. 380 mila mensili e quindicina giugno L. 330 mila. Edilriviera 0182 979.388.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Laura 0182 472.007, 200 mt mare centrale cucina casalinga, tutti comforts, ascensore lunghi soggiorni
ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.400 zona centrale 50 mt mare 2 ante tv, possibilità tv-camere, parcheggio, giardino

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Re Umberto 181, Tel. 534
A. OREFICERIA CEMA oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212
CIRCE in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696 6773 via Muratori 13 Torino
COMPRO mobili antichi vecchi Lenci oggetti d'arte arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.6715 - 0337 220.476.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il romanziere, il filosofo e gli altri tre fratelli: ricchissimi, geniali e tormentati. In America è il libro dell'anno

JAMES: il gioco dell'angelo e del demonio

William James. Riuscirà ad affermarsi solo a anni, pubblicando il celebre «Principi di psicologia». Per vent'anni soffrì il successo di Henry. Sotto, Mary Walsh, la madre, donna dotata di grande volontà. Di fianco, Alice, sorella di Henry e William

Henry James. Nella sua grande autobiografia, William rappresenta «figura primaria». A destra, lo scrittore il padre, Henry James Senior, il nonno era sbarcato in America dall'Irlanda nel 1789. Aveva pochi , ma qualche decennio diventò il secondo uomo più ricco della

Henry adorava la vita mondana e l'Europa, frequentava la buona società, ottenne subito grande successo letterario

WILLIAM e Henry James - i due brillanti fratelli di quella famiglia di intellettuali che ancora è un modello per l'America - si erano dati appuntamento nell'autunno del 1873 a Firenze. Era che Henry vi- da studioso raffinato, componendo i suoi primi racconti, e William, appena arrivato, riportò subito le impressioni alla madre. «Prima notizie dell'angelo» scriveva, scherzando sul soprannome di Henry da bambino. «Parla italiano meravigliosamente grande abilità, così almeno sembra a me, accompagnando le parole molte pestate dei piedi, scuotendo la testa e sotenando gli occhi minacciosamente sull'indigeno terrorizzato a cui si rivolge. I suoi modi con i nativi sono in generale molto severi».

Bastano queste poche ironiche battute per capire che, se Henry James era l'«angelo» famiglia, William col suo temperamento mercuriale e il suo spirito abrasivo doveva essere il demonio. Intorno a questi due straordinari personaggi - il più grande romanziere americano dei tempi, Henry, e il più originale e potente filosofo, William - ruota *The Jameses* R. W. B. Lewis, il saggio che ha destato la maggiore ammirazione in questa stagione editoriale americana. Un libro che si propone una biografia multipla, come la «narrazione» in pagine della storia un clan, che riuscì a convertire la propria immensa ricchezza materiale in un patrimonio di cultura da elargire generosamente.

Se il libro di Lewis è riuscito - e lo è; il minimo dubbio - è perché con l'agio dello stile narrativo riesce a raccontare l'amor fraterno e la competizione intellettuale, le lucide ambizioni e le ipocondrie spirituali una famiglia stretta da affetti tormentati, dando l'impressione che è un piacere leggere la loro storia, deve essere stato un incubo viverci insieme. Basta sguardo rapido ai tre fratelli minori di William e Henry, per renderaene conto: Wilky, l'affascinante e gentile ragazzo che non riuscì mai a trovare la propria strada; Alice, che bruciò la sua esistenza nelle malattie e nell'isteria, se dotata di una intelligenza luminosa; e Bob, il più giovane dei maschi, che cercò invano la stima dei genitori e finì i suoi giorni da alcolizzato.

Il nonno era sbarcato in Ame- dall'Irlanda nel con una modestissima somma in tasca e una grammatica latina, per diventare giro di qualche decennio il secondo più ricco della nazione. proprio in opposizione alla grande abilità negli affari, figlio maggiore Henry James Senior si era fatto filosofo e mistico, pensatore erratico, amico di Emerson e dei Trascendentalisti. In una splendida casa di New York aveva sposato nel 1840 una donna dall'ostinata volontà di Mary Walsh, persuasa come lui che solo nella più cosmopolita e nella più libera delle educazioni i propri cinque figli avrebbero trovato via dalle rettitudini».

Quella che ebbero William, Henry, Wilky, Alice e Bob fu, senza dubbio, un'infanzia turbinosa tra New York e Ginevra, Parigi e Londra, in una girandola di educatori, che li portò a maturare quel tratto cosmopolita così distintamente jamesiano. Henry trascorrerà gran parte vita adulta in Europa. Alice vivrà a Londra gli ultimi otto anni della sua esistenza. William attraverserà l'Atlantico come un pendolare, soffrendo più di ogni altro il peso di quella libertà dorata che lo fa sentire privo di scopo e direzione, e lo porta vertenne sull'orlo del suicidio.

Finché troverà la sua strada, non a caso nomade, tra medicina e filosofia, psicologia e riflessione religiosa, epistemologia e metafisica.

Ciò che immediatamente colpisce, nei complessi rapporti tra Henry e William su inevitabilmente si concentra la curiosità del lettore, è l'altalena degli umori per cui al successo dell'uno corrisponde un periodo di depressione dell'altro. L'uno la vita mondana, l'altro riusciva a concepirle, l'uno adorava l'Europa, l'altro ne stizzito. Dio! Che posto rattrappito e inferiore è l'Inghilterra!», esclamava William sbarcando in Inghilterra dove fratello lo attendeva colmo premure. Henry, furibondo, non perdeva tempo a spingerlo verso la sua destinazione successiva, se possibile il giorno stesso, per rimanere solo a rivivere quel ciclone che gli passato sopra la e che ora per fortuna lontano.

William, d'altro canto, considerato dalla sua stessa madre un tipo «morboso», deplorevolmente attratto da ogni privazione e sofferenza: un intellettuale che, a dispetto della sua ardita intelligenza, riuscirà ad affermarsi soltanto a quarantotto anni

William aveva un carattere morboso, attratto dalle privazioni, divenne famoso tardi: «Non so come fai a scrivere volume dopo l'altro»

la pubblicazione del celebre *Principi di psicologia*, dopo avere sofferto per vent'anni il successo di Henry. Per William prosa Henry è «prolissa» e «boriosa» e sua personalità mondana. «Mi ha sorpreso il modo cui dà da fare con vi- e cene e ricevimenti», scriverà alle famiglie da Londra, dove Henry frequente Ruskin, Darwin, Whistler e la buona società, «specialmente visto si lamenta che queste lo intralcino il suo lavoro».

Non si può dire d'altra parte che il temperamento di William risparmi la sorella Alice, che a diciotto anni gli appare «un'oziosa e inutile femmina» che non ha neanche la volontà di finire gli studi. Tutti, in quel momento, nella grande di Boston, si affaccendano intorno al fratello Wilky, ferito gravemente nella guerra di Secessione. Tutti tranne il Bob, che chiede il permesso di ritirarsi dalla guerra, e viene accusato dal padre, severità, «passeggera effemminatezza».

Chi si chiede che cosa abbiano in comune questi cinque inquieti personaggi, troverà unica risposta plausibile la straordinaria soggezione per due genitori uniti da un grande legame intellettuale e affettivo. Forse per questo che il vecchio James si sente chiamato a scegliere lui la moglie per William, il figlio che vede più simile a sé. E da originale qual è sempre stato fa ricadere la sua scelta su una ragazza né né ricca, «devota, saggia, semplice, fiera, dipendente, socievole, rabbiosa, indulgente, affettuosa e ruditosa» la descriverà morato William, dopo molti anni matrimonio. Henry invece non prese mai moglie, riuscendo a proteggere fino a oggi il mistero della ossessiva reticenza al sesso. Mentre Alice, dopo la morte della madre, si legò a giovane scialba e servizievole di cui Henry diceva: «Sembra ragazzo, e nemmeno un bravo ragazzo». Quanto a e Wilky, le loro mogli provinciali non furono nemmeno prese considerazione dalla famiglia.

Dopo la pubblicazione di *Ri- signora*, 1879, che procede di qualche anno la morte dei genitori, Henry James una stagione felice: «Ho desiderato tanto quello che ho avuto, che è come se successo tendesse una mano indietro suo fratello minore, il desiderio». William intanto, affaticato dall'insegnamento a Harvard, rimanda di anno in la pubblicazione del primo saggio, scrivendo al fratello: «Non so a scrivere un volume dopo l'altro, ma tu non costretto me a forgiare ogni frase in verità inconciliabili e ribelli».

Per William, che intendeva la creatività come lotta, come guerra contro forze contrastanti, quelle di Henry erano storie d'amore senza sostanza. E anche se dichiarerà di «sciogliersi delizia» nella lettura alcune pagine del tardo Henry James, rifiuterà l'ammissione all'Accademia Americana delle Arti e delle Lettere sulla base del fatto che il suo fratello «più giovane, superficiale» stato eletto tre mesi prima di lui. Che ironia della il primo gesto di Henry nell'Accademia stato di per l'ammissione William.

Il primogenito dei James non è, tuttavia, destinato alla frustrazione come i fratelli minori, che muoiono tutti miserabili condizioni di spirito, e quando pubblica nel 1890 i *Principi di psicologia* gli piove addosso la fama che non po- tutto fare a meno di invidiare al romanziere.

E' quasi un sollievo allora, per chi si sia lasciato trascinare fascino questa saga, osservare come vecchiaia i due fratelli terribili riescano finalmente a confrontarsi in modo diretto e generoso. Henry lavora con entusiasmo alla pubblicazione delle opere complete in 24 volumi, che, per un'assurda vendetta della sorte, saranno clamoroso, umiliante fiasco. Sentendo che se morirà di crepacuore, William lo consola con parole tenerissime, spiegandogli che è vittima di un collasso nervoso. «La mia malattia ha a che fare con un collasso nervoso quanto con la Halley», gli risponde adirato Henry. E William, lui sì davvero gravemente ammalato cuore, si precipita con la famiglia in Inghilterra e confortarlo. «Uno riesce a cammi- l'altro non riesce a dere», osserva da spettatrice moglie Alice Gibbens James. Ma col declino finale William, ancora volta sulle ceneri dell'uno l'altro, e Henry ritrova lo slancio per scrivere una grande autobiografia in tre volumi.

E essa, proprio William «la figura primaria», che occupa un posto mondo a cui potevo nemmeno aspirare». Ma a poco a poco Henry si spingerà oltre quella figura e oltre se stesso, per costruire, anche lui, come oggi il bravissimo Lewis, una grande «narrazione» della famiglia James.

Livia

Liberata nel '47: l'amante fu ucciso glielo dissero solo nel 1980

Yoshiko in film. L'attrice abbandonò famiglia, carriera e patria per seguire l'amante, il regista Ryokichi Sugimoto

Mosca, morta quasi novantenne la Okada, attrice degli Anni 30: passò il confine su una slitta, inseguita dalle guardie

Addio diva Yoshiko, Anna Karenina del Giappone

Nel '38 scappò in Russia con l'amante-regista, ma finì in un gulag

E' morta a Mosca il 10 febbraio Yoshiko Okada, la diva giapponese degli Anni Trenta che abbandonò famiglia, carriera e patria per seguire l'amante, il regista Ryokichi Sugimoto, in Unione Sovietica. La sua scomparsa l'a- resa celebre, più ancora di quando calcava la scena dei teatrini d'avanguardia all'occidentale, e dominava gli schermi del cinema d'anteguerra. Fu la Anna Karenina giapponese.

la sua celebrità si rinnova: il Giappone si commuove davanti alla scomparsa di un'eroi- fedele ai suoi ideali politici e a quelli dell'uomo cui si votata. Lo spirito giapponese, oltre che il successo, coltiva anche la nobiltà del fallimento, tanto più esso è tragico. E il destino Yoshiko Okada fu terribile: a Mosca lei e il suo uomo vennero accusati di spionaggio. Per la donna fu il gulag, per il regista fucilazione.

La grande avventura cominciò il 1 gennaio 1938: i due amanti la frontiera sull'isola di Sakhalin; allora divisa a metà tra Giappone e Unione Sovietica. Per lui, di cinque più giovane, lei abbandonò il marito, lasciando a metà il film che stava girando tratto *La signora dalle camelie*. Superarono, su slitta trainata da cavalli, lo sbarramento giapponese, inoltrandosi nella fascia di terra di mentre le guardie di frontiera li inseguivano sugli sci. Finirono tra le braccia degli uomini dell'Nkvd, la polizia segreta.

Erano entusiasti finalmente nel Paese della rivoluzione al potere, non vennero creduti. Accusati di spionaggio, furono separati poco dopo per gli interrogatori, e non si rividero mai più. Lei passò da un lager all'altro, restando dietro il filo spinato fino al 1947; lo fu detto a un punto che il suo compagno morto malattia sei mesi dopo l'arresto. Solo nel 1980 seppe che in realtà era stato fucilato. Quella sulla neve una felicità illusoria occupò grande spazio sulla stampa dell'epoca: qualcuno insinuò anche che l'attrice e il regista avessero varcato il confine per missione segreta, ma il partito comunista giapponese ha sempre smentito.

Nata a Hiroshima nel 1902, Yoshiko Okada studiato storia dell'arte occidentale, dedicandosi poi al teatro. Per alcuni anni era stata la principale attrice nel Piccolo Teatro di Tsukiji, quartiere operaio capitale, portando in scena opere contemporanee occidentali: avanguardia per il Giappone quell'epoca. Era una delle prime donne a calcare le scene. allora, come ancor oggi nel teatro tradizionale, i ruoli femminili venivano interpretati da uomini.

teatro poi passata al cinema, portando anche sullo schermo la novità di una vera in ruoli femminili: conquistando ciò, indipendentemente dalla mediocrità dei film interpretati, immediata e larga fama. Ma fu la fuga con l'uomo amato tra le nevi di Sakhalin ad avvolgerla nel mito.

In Giappone se ne seppe più nulla fino al dopoguerra, quando, presa la cittadinanza sovietica e riabilitata dopo i lager, Yoshiko Okada lavorò per vari anni alla giapponese di Radio Mosca. Nel '72 tornò per la prima volta in patria, dove fu accolta come rediviva. Vi per qualche tempo, lavorando regista di teatro e attrice in film di cassetta, ma tornò poi a Mosca, da dove si rifece viva con libro, *Una vita senza rimpianti*: sua odissea e le ragioni della scelta accanto a Sugimoto, per il quale, scrive, «Stalin un Dio e il comunismo un ideale assoluto».

Alcuni giorni prima della fine aveva ricevuto nel suo appartamentino un giornalista giapponese. Gli confidò la sua ultima speranza: vedere ancora una volta la fioritura dei ciliegi.

Fernando Mezzetti

Polemica a Parigi su un saggio attribuito al gesuita Henri de Lubac

Parola di cardinale, però falsa

«I vescovi francesi del periodo di occupazione hanno le mani sporche del sangue dei loro preti»

Il cardinale Henri de Lubac avrebbe consegnato il suo scritto al filosofo Maritain (a sinistra)

Gli storici attaccano la «Revue des deux mondes»: non c'è alcuna prova che quel testo sia autentico

PARIGI

ANCHE un cardinale è stato falsificato. La prestigiosa *Revue des deux mondes* è sotto accusa: nel suo ultimo appena uscito appare un testo sui collaborazionismo dell'episcopato francese sotto l'occupazione, a firma del cardinal de Lubac. Ma c'è chi smentisce quella paternità. L'accusa, dunque, non è solo di arbitrio per la pubblicazione postuma senza autorizzazione dell'autore, come nel recente caso della *Lezione sul neutro* di Barthes pubblicata da Bernard-Henry Lévy. Il gruppo di storici guidato da René Rémond e François Bédarida, che è insorto contro il redattore capo della rivista Jean Bothorel, gli imputa un arbitrio ben più grave: il reato di «disonestà» per aver pubblicato il rapporto sui vescovi attribuendolo al cardinale senza prima fatto analizzare il testo da specialisti in grado di valutarne l'autenticità.

Una Chiesa cieca e sorda

Il teologo gesuita Henri de Lubac, scomparso in settembre, fu professore onorario di Teologia fondamentale e di Storia delle religioni alla facoltà di Teologia cattolica di Lione. Membro dell'Accademia di scienze morali e politiche dal 1958, venne fatto cardinale da Giovanni Paolo II nell'83. Il testo che pubblica la *Revue des deux mondes*, 17 cartelle di fitte denunce, fu scritto nel '44 e conservato sino ad oggi negli archivi del filosofo Jacques Maritain, cui venne indirizzato essendo egli ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.

Nelle prime righe leggiamo che l'autore si decise a redigere *il grave mémoire «solo dietro* un alto invito, al quale era impossibile opporre un rifiuto». Si entra poi subito nel merito, lo «scandalo» di quattro anni di occupazione «durante i quali così la Chiesa apparve soddisfatta, benché la giustizia fosse violata ovunque, le coscienze torturate, il cristianesimo schernito. La Chiesa di Francia apparve agli occhi di tutti approfittare odiosamente di una situazione odiosa». Più oltre: «E' un fatto che la maggioranza dei vescovi adottò un atteggiamento - si trattasse della stampa clandestina, del lavoro in Germania, del *maquis* eccetera - che condannava praticamente i cristiani resistenti, anche se non commettevano nessuna violenza, anche se non si ponevano sul terreno dell'opposizione politica».

Le accuse sono di responsabilità diretta: «Ci furono drammi sanguinosi. Fatti che non sarebbero successi senza l'insolvenza dei vescovi. Molti di loro hanno le mani sporche del sangue dei loro preti». A proposito dei rapporti del Vaticano, l'autore del *mémoire* accusa i vescovi francesi di aver volontariamente dimenticato l'universalità della Chiesa e l'unità dell'episcopato: «Essendo più vicino un altro potere, la *papolatria* di molti si mutò senza vergogna in *petainolatria*». E, ancora sull'inadempienza: «Nell'insieme la Chiesa di Francia ha, ufficialmente, taciuto di fronte al pericolo nazista (...). Questo silenzio è anch'esso un fatto troppo reale. Ha avuto conseguenze incalcolabili, tanto più che la terribile oppressione che subivamo i vescovi erano i soli, se lo avessero voluto, a poter parlare».

La conclusione: «Questo fenomeno noi l'abbiamo chiamato cedimento spirituale della Chiesa ufficiale di Francia». Non vale ad attenuare i contenuti del rapporto quel che l'autore tiene a precisare in chiusura: «Tutto quanto precede è, ne siamo consapevoli, unilaterale. Noi vogliamo questo *mémoire* strettamente confidenziale. Possiamo assicurare di averlo *scritto senza passione alcuna*».

Rémond e Bédarida contestano l'autenticità del testo in base al fatto che l'originale si presenta in forma di dattiloscritto non datato né firmato. La menzione «Lubac» che figura a penna sulla prima pagina del *mémoire* fu Maritain ad apporla di suo pugno. Ma quando Jacques Prévotat - lo storico che per primo, nell'87, poté avere accesso al documento - sottopose alcune pagine al cardinale in persona, egli rispose che «non ricordava affatto di aver scritto il rapporto». Dichiarò tuttavia che vi ritroveva il suo stato d'animo dell'epoca. Mentre in un secondo tempo, quando Prévotat (novembre '88) gli presentò l'integralità del testo, il cardinal de Lubac - ormai gravemente malato - fece rispondere dal segretario che non c'era «niente, né nello stile né tantomeno nel fondo dell'opuscolo, di incompatibile con i testi che egli scriveva in precedenza nei clandestini *Cahiers du Témoignage chrétien*».

In base a principi di critica interna, Rémond, Bédarida e Prévotat affermano che il documento dev'essere considerato «per lo meno un patchwork, un testo composito». Non negano che certi passaggi possano essere attribuiti al cardinale, «ma sicuramente non l'insieme». E ritengono che la *Revue des deux mondes* - la cui gestione è da due anni in mano a Marc Ladreit des Lacharrière, simpatizzante del Fronte nazionale - «deformi il pensiero profondo di padre de Lubac», per una precisa strumentalizzazione.

La rivista avrebbe pubblicato il documento non per l'interesse storico che comunque, riconoscono gli accusatori, comporta. Bensì per intervenire fattivamente in favore dell'ex miliziano collaborazionista Paul Touvier latitante dalla Liberazione, arrestato nell'89 e processato nel '91 per l'assassinio di sette ostaggi ebrei e di una coppia di anziani e per la deportazione di un partigiano.

Un intrigo di destra?

Al momento dell'arresto di Touvier, l'arcivescovo di Lione cardinal Decourtray incaricò una commissione di storici di cui facevano parte sia Rémond che Bédarida di indagare sulle insistenti voci secondo cui l'ex miliziano aveva beneficiato della protezione della Chiesa per tutto il periodo della latitanza. Il rapporto *Paul Touvier et l'Eglise* pubblicato poche settimane fa (Edizioni Fayard), afferma tali responsabilità. Le attribuisce però a singoli rappresentanti della Chiesa, nega qualsiasi strategia ecclesiastica volta a salvare Touvier. Per Rémond e Bédarida, l'iniziativa della *Revue des deux mondes* concertata proprio ora avrebbe lo scopo di «schizzare una difesa possibile dell'ex miliziano, riversando le colpe sui vescovi».

Il caporedattore della rivista Jean Bothorel rifiuta perentoriamente le accuse di machiavellismo e si assume per intero la decisione e la responsabilità della pubblicazione.

Bosco

Giorgio Galli alle conferenze Aci

«Un pizzico di magia nella scienza politica E capiremo il mondo»

TORINO

L'ESOTERISMO come possibile strumento per interpretare la realtà politica? Sembra un'ipotesi azzardata, ma Giorgio Galli, uno fra i più noti politologi italiani, è pronto a sorreggerla con argomenti convincenti: «La democrazia rappresentativa che si è affermata fra il Quattrocento e il Seicento è una risposta alla sfida delle culture esoteriche, ermetiche, alchemiche, astrologiche, magiche e stregonesche preesistenti. Si capisce meglio e tiene conto della lotta che ha dovuto affrontare: dall'esperienza di questo scontro ha appreso la capacità di gestire le tensioni sociali, per esempio quelle che si sono accompagnate alla rivoluzione industriale».

Il politologo Giorgio Galli

Su *Politica esoterismo alle soglie del 2000* Galli ha appena pubblicato un libro da Rizzoli in collaborazione con la direttrice di *Astra* Rudy Stauder. E sul «periodico riemergere di culture dimenticate» il politologo interviene oggi pomeriggio al Teatro Alfieri per le conferenze dell'Associazione culturale italiana (prossimi impegni domani all'Oriuolo di Firenze, lunedì al Parenti di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari).

«Quelle culture che sembravano definitivamente sconfitte dalla rivoluzione scientifica, e quindi non più in rapporto con l'attualità politica, ogni tanto ritornano. Il nucleo originario del partito nazista deriva da una società esoterica, la Thulegesellschaft, e la sigla delle SS attinge alla simbologia runica del fulmine. Anche il misterioso viaggio di Hess in Inghilterra, nel '41, non fu dovuto a un attacco di follia: un'ipotesi più che fondata, che, alla vigilia dell'Operazione Barbarossa, il gerarca nazista cercasse di mettersi in contatto con i rappresentanti di una ricca tradizione esoterica presente in certi circoli dell'aristocrazia britannica per ottenere, sulla base di comuni idealità anticomuniste, il via libera all'attacco contro la materialista Unione Sovietica. Più di recente, durante l'ultima drammatica fase del peronismo, nella vita politica argentina ha avuto un'influenza determinante un personaggio come Lopez Rega, espressione delle locali logge esoteriche».

Spesso queste, riemergenti tradizioni vengono utilizzate dalle ideologie di destra, perché la cultura «liberal» tende a relegarle fra le superstizioni irrazionali. Ma non è l'unica possibilità, secondo Galli: «Riconoscendo la persistenza di una cultura esoterica con propri elementi di validità, significa aprirsi alla vita. Non tutto può essere spiegato con il principio di causalità affermato dalla rivoluzione scientifica; anche il ragionamento analogico, anche le coincidenze significative possono aiutarci a comprendere eventi che altrimenti sfuggono alla comprensione. La scienza politica non è stata capace di prevedere il crollo del comunismo, si può dire che le siano sfuggiti tutti i cambiamenti epocali. Allora non è il caso di tornare a Nostradamus, ma di ampliare i nostri orizzonti, di superare la presunzione di autosufficienza della scienza politica, integrandola con altri modelli di pensiero. Anche Weber, che è ritenuto un campione del razionalismo, riconosceva che non c'è un'unica forma di razionalità, e nella sua nozione di "carisma" entrano doti che potremmo chiamare paranormali».

Maurizio Assalto

AL GIORNALE

Noi olandesi non rinunciamo alla lingua; a scuola l'ora di onestà

sacrificio Bruxelles

La nuova divinità Europa è molto venerata. In tutte le lingue si canta l'inno della sua gloria, anche se ha l'impressione che il suo culto richieda sacrifici linguistici. Comincia a sentire il lamento dei popoli costretti a «immolare l'idioma nazionale sull'altare di Bruxelles», per la realizzazione del nuovo Regno. Così la settimana scorsa l'Italia ha compianto l'Olanda e la sua lingua poco conosciuta, temendo il peggio anche per il futuro dell'italiano.

Nonostante la fantasiosità della fonte da cui è partita la discussione sul «suicidio della lingua olandese» (l'articolo di un giornalista belga francofono del *Dimanche Matin*) bisogna riconoscere che la stampa italiana ha saputo riproporre la questione in modo tale da suscitare giuste reazioni di perplessità e incredulità. Non è riuscita tuttavia a evitare una certa estremizzazione della questione: o continuare a parlare l'olandese o abbandonarlo completamente a favore di un'altra lingua. Il problema in Olanda è invece più articolato: parlare una lingua o più lingue, e in quali circostanze? Mantenere l'olandese come lingua esclusiva dell'insegnamento? Regolamentare l'intera questione per mezzo di una legislazione nazionale?

Sorprendente è stata la quasi completa mancanza di smentite da parte olandese nel dibattito italiano. Ciò è spiegabile poiché non si aspettava l'improvviso interessamento italiano: il rapporto Van Gunsteren era già stato pubblicato un mese prima e aveva avuto poca pubblicità in Olanda. Il silenzio è anche comprensibile per il fatto che è difficile rispondere ai tanti luoghi comuni citati dalla stampa: perché negare che gli olandesi parlano così bene le altre lingue, anche se ciò non è vero in assoluto? Come precisare poi che la lingua neerlandese non è solo un fluire di impronunciabili suoni gutturali? Come rispondere all'altro luogo comune relativo all'avarizia olandese, se risparmiando il massimo le parole? E tratta di un argomento così complesso, e ancora in fermento negli stessi Paesi Bassi, che è difficile fornirne un resoconto esauriente. In Olanda la discussione è appena agli inizi.

I suggerimenti della commissione Van Gunsteren partono da tre constatazioni: l'olandese non dovrà mai perdere la sua posizione di lingua più parlata nella vita quotidiana, politica, sociale, economica dell'Olanda (e delle Fiandre); i Paesi Bassi non devono però rischiare di perdere gli agganci internazionali: la qualità dell'insegnamento universitario e della ricerca non dovrà impoverirsi per motivi linguistici. Visto che per il momento, secondo la commissione, non c'è una concreta minaccia, si intende dare nessuna legislazione che prescriva l'uso dell'olandese nell'insegnamento universitario.

Non manca chi interpreta questo dichiarato liberalismo linguistico come abbandono della propria lingua; invece è segno di vitalità e di fiducia.

Probabilmente la reazione italiana di sdegno è stata più significativa delle contenute osservazioni espresse in Olanda sul rapporto citato: ha messo in rilievo alcuni valori essenziali, ha puntato il dito verso una certa propensione olandese alla arroganza e ha inoltre dimostrato che le questioni di politica linguistica sono delicate e devono essere formulate in termini più positivi e trasparenti.

Charles van Leeuwen
docente di lingua e letteratura neerlandese all'Università di Bologna

La vita di mio padre, [illegible]

Le note biografiche relative a Filippo Anfuso indicate da Giuseppe Mayda sono del tutto esatte. Nel 1920 Filippo Anfuso seguì la spedizione di Gabriele D'Annunzio a Fiume non in qualità di legionario, ma nella veste di giornalista ed inviato speciale del *Mattino*, della *Stampa* e *L'Idea Nazionale* di Forges Davanzati.

Dopo essere stato in seguito direttore di un quotidiano tripolino, *La Nuova Italia*, Filippo Anfuso entra in carriera diplomatica per regolare concorso nel 1925 e non nel 1937.

La [illegible] capogabinetto del ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, interviene dopo che in anni di carriera egli ha coperto varie sedi all'estero. Il ministero degli Affari Esteri lo invia a reggere la reale Legazione d'Italia a Budapest all'inizio del 1941, sede in cui si trova ancora nel momento in cui il governo Badoglio accetta lo «Short Military Armistice».

Mario Viganò ha recentemente pubblicato per i caratteri della Jaca Book un volume, *Il ministero degli Affari Esteri e le relazioni internazionali della Rsi*, dedicando ampio spazio alle note diplomatiche dell'ambasciata d'Italia a Berlino negli anni 1943-1945.

Contrariamente al lettore di Torino, il procuratore generale, che giudicò Adolf Eichmann, indicava nella sua requisitoria durante il processo che ebbe luogo a Gerusalemme [illegible] non sospetti, e non nel corso di una campagna elettorale, puntuali apprezzamenti per l'attività dell'ambasciata d'Italia a Berlino (1943-1945), che sfidando l'ira tedesca «continua come prima nei suoi interventi a favore degli ebrei».

Consiglierei inoltre al lettore le opere che il conte Tolstoj e Jacques Bacque hanno dedicato al dramma dei cosacchi di Krassnov ed ai prigionieri di guerra tedeschi nei Lager francesi e russi, tutelati dagli organismi internazionali.

Mussolini intervenne a favore degli internati italiani in tutti e due i suoi ultimi incontri con Hitler, a Klessheim il 7-10 aprile 1944 e poi a Rastenburg il 20 luglio dello stesso anno. (Vedi *L'Italia in resa* di Marco Picone Chiodo).

Per quanto riguarda il delitto Rosselli, invito a leggere il libro *Il cono d'ombra* di Franco Bandini, che assai diffusamente ha voluto studiare le vicende giudiziarie di mio padre in Italia che in Francia, intervenute negli anni 1945-1949.

Nei volumi della Navicella, libbia dei parlamentari italiani, si danno ulteriori informazioni sull'attività parlamentare dell'on. Filippo Anfuso, dal lontano 1954 finché le [illegible] si spense per sempre in aula nel 1963; in corso di dibattiti le interrogazioni continuamente inevase dei governi dell'epoca e gli ongrevoli Togliatti e Pajetta sul perché non fosse possibile ottenere maggiori indicazioni sulla sorte dei nostri prigionieri di guerra in Russia.

Clarissa Anfuso, [illegible]

RISPONDE O.d.B.

Nello sport si muore d'incuria

Egregio signore, sono un ex calciatore e colgo l'occasione in seguito al continuo ripetersi di morti sui campi sportivi nelle varie discipline di chiedere al ministro dello Sport se esistano consultori federali di controllo per valutare l'idoneità di coloro che intendono praticare un'attività agonistica sportiva. Si parla di prevenzione onde evitare tali lenomeni, le morti improvvise continuano a mietere vittime con una frequenza che desta un certo allarme, e ciò a dimostrazione dell'esistenza di una inconcepibile ignoranza degli addetti...

Eliseo Bellani, Milano

GENTILE signor Bellani, credo che il ministero dello Sport non esista (ma sono sicuro di nulla in questo Stato non di diritto, ma di confusione, di cui sono suddito, strapuntino e strame), che lo Sport sia considerato cui il Turismo e lo Spettacolo in un ministero governato da un ex amato e rimpianto sindaco di Milano di nome Tognoli. A ogni modo, posso sempre pubblicare qualche parte della sua lettera, che mi pare originata da soddisfacenti sue esperienze nel passato: «Una prevenzione esiste, eccome, basterebbe riapplicare quella legge vigente prima della seconda guerra mondiale, che istituiva sotto l'egida della Figc centri speciali di commissioni incaricate di effettuare una serie di esami e controlli sulla funzionalità fisica di atleti a sforzi che richiedono una potenzialità valida per dedicarsi allo sport attivo. Gli accertamenti venivano espletati su richiesta delle Società sportive, dalle sezioni di propaganda fino alle squadre di divisioni superiori, era d'obbligo che, prima di tesserare un aspirante atleta, dovevano fare domanda compilata con tutte le generalità e una fotografia, alla commissione medico sportiva presso la Figc, dopo di che l'interessato veniva convocato per sottoporsi a prove atletiche obbligatorie (a Milano era al campo Giuriati) a seconda dell'età...». La sua lettera, gentile signor Bellani, è molto circostanziata e, quindi, troppo lunga per l'esiguo spazio che ho a disposizione, ma ritengo che oggi manchino disposizioni per la prevenzione, ritengo che sulla carta ce ne siano anche di più, attente e severe. Ma solo sulla carta, purtroppo, come tutte le disposizioni che riguardano la sanità: il ministero della Sanità. Il guaio è che la gente muore d'incuria, d'insufficienza d'assistenza, sul campo di gioco o in uno spogliatoio come nell'anticamera di un pronto soccorso e nel proprio letto dove è stata respinta da una diagnosi sbagliata. Anche i morti degli stadi sono conseguenze dello stato di confusione.

Oreste del [illegible]

i ragazzi

Trovo sconcertante che lo Stato non trovi di meglio che demandare al singolo cittadino la risoluzione di una piaga che non si può combattere a pistolettate. Io una ricetta penso di averla e nel mio piccolo cerco di pragmatizzarla, facendomi del mio ruolo d'insegnante. Se soltanto lo Stato obbligasse quel 40% di ragazzi, che vengono sottratti a tale obbligo, a frequentare la scuola e si occupasse sul serio dell'educazione all'onestà e alla non violenza di tutti i bambini italiani, investendo noi insegnanti di maggiori responsabilità in proposito, s'impedirebbe alle troppe famiglie nelle quali regna l'ignoranza di allevare in assoluta libertà i futuri criminali del domani.

Tra due o tre lustri potremmo dire di avere sconfitto la mafia, con una pistolettata, ma educando tutti i ragazzini e dico «tutti», all'amicizia, alla lealtà, all'onestà, anche se per far questo sarà sacrificata qualche regola di grammatica.

prof. Michele Palmieri
Verzuolo (Cuneo)

Chicco Testa e l'incubo Achille

Mi dispiace che Augusto Minzolini (*La Stampa* del 19 febbraio) metta tra virgolette e dia il senso di un parere deliberatamente rilasciato le sciocchezze che ho la colpa di fargli ascoltare. Quel che è certo è che un buono o cattivo risultato elettorale del pds è questione che compete a tutti i militanti, dirigenti e no, del pds e non solo al suo segretario. E che per quanto mi riguarda ho naturalmente intenzione di fare la mia parte.

on. Chicco Testa, Roma
deputato pds

No comment. **(au. min.)**

Incontro con Enrico Morovich: il narratore fiumano pubblica un romanzo del '37

Salvato dagli spiriti e da Sciascia

«Così mi hanno riscoperto, dopo gli 80 anni»

Due disegni di Morovich: [illegible] la copertina del libro e, quello grande, per la mostra a Torino

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per lui è tutta una storia di spiriti: [illegible]ti slavi, che lo hanno ora protetto ora castigato. Per tutti gli altri è una curiosa vicenda letteraria, che sottolinea molte disattenzioni dei nostri critici ed editori, e soprattutto [illegible] è difficile vivere da scrittori. Enrico Morovich, 86 anni e barba bianca, sguardo sereno e portamento eretto, firma per noi nella sua casa di Chiavari la prima copia di *Non [illegible] bene morire*, [illegible] ro[illegible] del '37 ora pubblicato da Rusconi: mostra una soddisfazione distratta, vagamente ironica. E' stato dimenticato per un tempo abbastanza lungo da poter guardare alla notorietà [illegible] certo distacco.

Gli piace giocare, [illegible] nascondersi: più [illegible] vent'anni fa, quando incontrò per caso quello [illegible] sarebbe diventato uno dei suoi più attenti studiosi, Bruno Rombi, negò con tutte le forze [illegible] essere [illegible] scrittore, [illegible] essere [illegible] famoso. «Sono un ragioniere», sibilava a quel tipo che gli contendeva la stessa, fascinosa cas[illegible] di un ristorante. Si [illegible] solo quando il nuovo amico-avversario gli portò il vecchio dizionario Vallecchi degli autori italiani. C'era [illegible] tutto: Morovich era stato uno dei giovani più interessanti che si raccoglie[illegible] intorno a *Solaria* e poi a *La riforma letteraria* [illegible] Noventa. I suoi racconti surreali, fantastici, tenebrosi e a volte luciferini ere[illegible] il piatto forte [illegible] moltissimi giornali, dai più noti quotidiani italiani alla *Gazzetta* [illegible] *Corfù*.

Poi le guerre lo aveva tagliato fuori: era rimasto intrappolato a Fiume, la sua città natale, ormai in territorio jugoslavo, [illegible] cui [illegible] via solo nel '50 [illegible] problemi nuovi, [illegible] più urgenti. «Dal campo di profughi di Napoli andai a Roma a cercare lavoro al ministero della Marina: ma non presi contatto [illegible] un solo letterato». Perché? Enrico Morovich si stringe nelle spalle.

Ora sa, anche se non lo ammette, che tuttavia [illegible] [illegible] bene morire» (come scrittore): lo dice anche il titolo del [illegible] romanzo, il secondo pubblicato da Rusconi, cui seguirà tutta l'opera ancora inedita. Fosse dipeso da lui, [illegible] «avrei lasciato perdere», perdendosi dolcemente. La sua misura [illegible] il [illegible] breve, da «terza pagina» [illegible] giornali, [illegible] i quali continuò a scrivere ancora negli Anni 60. «Ma i tempi cambiavano, i giornali anche, e per i miei racconti [illegible] c'era più spazio». Fosse dipeso da lui sarebbe andato avanti a [illegible] magari lettere bellissime, [illegible] fare il ragioniere [illegible] porto e a corteggiare le signore (sì, sono sempre stato imbattibile: ah, il sesso» sospira). Ma gli spiriti vegliavano, [illegible] un giorno decisero di intervenire attraverso *Tuttolibri* e Leonardo Sciascia.

La vicenda assomiglia a [illegible] racconto di Morovich. Cominciò, nel giugno dell'87, con [illegible] articolo che Sciascia scrisse per [illegible] supplemento letterario [illegible] *La Stampa*: lì scrittore siciliano chiedeva che si facesse qualcosa per Mario La Cava, allora rico[illegible] in ospedale. Incidentalmente, citò Morovich, «scrittore ormai da [illegible] in silenzio, e ingiustamente dimenticato» che lui, ragazzo, leggeva sull'*Omnibus* di Longanesi accanto [illegible] La Cava e Brancati. [illegible] Genova Bruno Rombi, l'amico che lo [illegible] stanato, scrisse sul *Lavoro*: non tutti lo hanno dimenticato. Morovich [illegible] qui, scrive e pubblica piccole cose, a limitata circolazione. Rombi gli aveva anche dedi[illegible] una monografia, per le edizioni Sabatelli.

Il materiale su Morovich arrivò a Sciascia in agosto, e fu per lo scrittore siciliano una rivelazione. «Caro Rombi - scriveva a fine [illegible] - grazie per il saggio... Quel riferimento [illegible] Lernet-Holenia [illegible] per me sollecitante: scrittore discontinuo, tra [illegible] d'appendice e sottigliezza, per così dire austro-ungarico, capisco che possa aver avuto importanza per Morovich».

Sciascia intuì le radici asburgiche, [illegible] nel senso della memore malinconia e della nostalgia, ma nel senso di temi esistenziali che si intridono di soprannaturale [illegible] metafisico». Era [illegible] tassello mancante, che completava una personalità molto complessa: a[illegible] di frontiera, gran lettore di letteratura in tedesco o ungherese ma [illegible] il mito di Palazzeschi, Soffici, Papini [illegible] della «sintassi toscana», Morovich rappresentava qualcosa di [illegible] vo sulla scena italiana.

Poco dopo Sciascia ricevette anche i libri pubblicati alle macchia. Gli spiriti slavi che proteggevano [illegible] castigavano [illegible] [illegible] dando talmente da fare che ebbero un'influenza positiva persi[illegible] sul servizio postale: «Non c'è che dire - riconobbe lo scrittore di Racalmuto in una lettera a Rombi - le poste, almeno in que[illegible] giorni, funzionano». Sciascia annunciava anche [illegible] [illegible] già preparato una «breve nota» che gli era stata richiesta da *Tuttolibri*, e aggiungeva: «Sono contento che qualcosa si muova per Morovich. E' tempo».

In ottobre la «riscoperta» viene ufficializzata: *Tuttolibri* pubblica un ampio articolo [illegible] Sciascia, che ammette di aver com[illegible] un errore: lui «fermo alle letture [illegible] sue cose pubblicate sul *Caffè* di Vicari» aveva consigliato agli editori di ristampare i vecchi libri: «Morovich era invece scrittore da stampare, da seguire e pubblicare in quel che andava scrivendo e scrive». Fu il boom: tre opere in pochi anni per la Sellerio, [illegible] per [illegible] y Marcos, *Il Baratro* da Einaudi (che negli Anni 60 gli aveva rifiutato un libro, e lui irritato distrusse il manoscritto), infine il contratto per tutta la produzione [illegible] Rusconi: che [illegible] prima *Piccoli amanti* (finalista allo Strega l'anno scorso) e [illegible] pubblica *Non era bene morire*.

Sciascia [illegible] svegliato l'editoria italiana, fino ad allora sorda ai pochi studiosi fedeli che si erano occupati dello scrittore fiumano: oltre a Rombi, Franco[illegible] De Nicola, Giorgio Bárberi Squarotti e Giuliano Manacorda. Morovich, che da scrittore fan[illegible] soffriva e [illegible] divertiva, ostanta qualche imbarazzo [illegible] che la [illegible] è [illegible] E' grato a Sciascia, che non ha mai incontrato. Ma da scrittore asburgico, magico e ironico, preferisce evocare le tenebre che lo hanno perdonato: «La penso un po' come Buttiza - confida nella sua casa fra i viali d'arance selvatiche che si piegano sotto il peso dei frutti maturi -: uno che ha sangue slavo è sempre un po' posseduto da "quelli là". E se lo dimentica, ci pensano loro a ricordarglielo».

Mario Baudino

[illegible] Sciascia [illegible] qui accanto. Enrico Morovich: da una riga dello scrittore siciliano su Tuttolibri nacque nell'87 un caso letterario

Incontro per caso cinque anni fa Due lettere inedite dello scrittore siciliano: «E' tempo che se ne riparli»

«Non [illegible] bene morire»

Una bara, dollari e erotismo la bella estate di Abbazia

[illegible] FESTEGGERA' l'uscita del suo nuovo libro, *Non [illegible] bene morire* (Rusconi), [illegible] [illegible] mostra di disegni, alla galleria Esperide di via Lagrange, [illegible] 23 marzo. Enrico Morovich disegna [illegible] vent'anni, [illegible] l'unica cosa di cui [illegible] pente è non aver cominciato prima. Non scrive più, se non qualche breve, lunatica poesia. Ma qualche ansia di vedere la sua opera tutta ripubblicata, a 86 anni, comincia a provarla.

Il romanzo che sta andando in libreria uscì a puntate nel '37. [illegible] *La riforma letteraria*: in tempi più recenti è stato ripreso in mano, e sostanzialmente mutato, senza pentimenti ma completando e aggiustando il tiro. E' un'opera di grande interesse, ambientata fra Trieste e Abbazia, che ci riporta a un clima scomparso per sempre: vizi e debolezze, sogni e piccole virtù d'una borghesia da pochissimo italiana e [illegible] asburgica.

C'è un giovane protagonista, Stefano Melk, che potrebbe uccidersi per completare la [illegible] dissipazione tranquilla, ma non lo fa. «E ci credo - racconta Morovich -. Noventa [illegible] chiese di non farlo suicidare. Sarebbe stato un problema con la censura fascista». Così lo salvò, con un trucco che ricorda molto i grandi della generazione a lui precedente, per esempio il Ford Madox Ford di un piccolo classico come *Il colpo di testa*.

Stefano, che ha trovato chiuso dentro una bara il denaro del padre, affarista in fuga, acconsente beffardo a quella morte annunciata, a quel dono avvelenato. E beffa il presagio evitando di [illegible] cidersi, [illegible] continuando in [illegible] sorta di lieto fine rallentato la sua vita [illegible] scopo. Intorno a lui [illegible] agitano avide signore, una giovanotta [illegible] sani appetiti [illegible] suali, [illegible] Lolita piuttosto inquista[illegible] che prima del figlio forse ha anche sedotto il padre, zii perbene e signori in vacanza.

[illegible] Stefano Melk non è un fratello minore di quel Michele in [illegible] Moravia ha disegnato pochi anni prima un nuovo tipo di «eroe negativo», negli *Indifferenti*. Stefano, con la sua sensualità pigra, e perché pigro privo di scrupoli, [illegible] più vicino [illegible] Freud e a Weininger che agli esempi italiani. E inafferrabile, fuori di ogni scala [illegible] valori: stancamente devoto al destino ed ai sensi.

Il sesso, in questo scrittore che ama la leggerezza di Palazzeschi, è cupo, misterioso. E' un'ossessione con la quale, per eleganza, [illegible] tende ad avere un commercio ironico: mentre sul mare di Abbazia nei tardi Anni Trenta comincia a circolare [illegible] parola d'ordine premonitrice [illegible] sinistra: scappare. **[m. b.]**

Teatro affollato, si replica da un mese: per la prima volta la satira in scena al Cairo

Arabi e pasticcioni, parliamo male di noi

Alla berlina in una commedia divisioni e faziosità

FAZIOSI, [illegible], attaccabrighe: così gli arabi rappresentano se stessi sul[illegible] scena del Teatro nuovo dell'opera del Cairo. La commedia *In arabo schietto* fa il verso alla cultura e alla politica mediorientali. Il pubblico accorre, ride e applaude sgomento. Quattro ore di acerba satira sul mondo islamico, le cui afflizioni, sostiene l'autore, l'egiziano Lenin Ramly, derivano da una diffusa «disonestà intellettuale». Un graffiante saggio di autocritica sociale, il primo nel suo genere, reso possibile dal «nuovo corso» di Mubarak e del tutto impensabile fino a qualche tempo fa.

Il dialogo mordace tra i quattordici protagonisti, macchi[illegible] sgangherate, personaggi da commedia dell'arte costruiti sui propri difetti nazionali, rispecchia la [illegible] della volontà [illegible] riconoscere che gli arabi hanno dei problemi», [illegible] [illegible] *New York Times* il regista, Mohamed Sobhi. In [illegible] [illegible] dello studente londinese sfilano inconsapevoli le caricature di Gheddafi, Saddam, re Hussein. L'iracheno è un trombone prepotente, il siriano [illegible] fa che guardarsi alle spalle per timore di essere pedi[illegible] dalla polizia segreta, l'algerino ricorda in continuazione ai compagni la [illegible] sua provenienza [illegible] da una «nazione di un milione di martiri» e contesta tutto per principio, all'opposto del giordano, che dà sempre ragione a chiunque. Quanto al sudanese, se non ha fame è ubriaco.

La scalcagnata compagnia fa quadrato attorno a [illegible] giovane palestinese, Fayez Ammar, che irrompe sul palcoscenico grondante di sangue. Racconta di essere stato pestato da un gruppo [illegible] teppisti inglesi e urla: «Hanno insultato me e tutti voi: mi hanno chiamato arabo!». Il gruppo risolve di preparare una contro-spedizione punitiva, ma i piani si accavallano e la rabbia degenera nel battibecco: «Dimmi un po' - chiede il saudita al palestinese -, hai mica visto delle donne tra gli assalitori?».

La svolta [illegible] in discoteca, dove i giovani islamici della commedia amano trascorrere

buona parte delle serate, dissimulati tra i britannici: maschera bianca calcata sul viso [illegible] abiti occidentali. Qui il palestinese viene sedotto e rapito da [illegible] maliarda, che, [illegible] scoprirà subito, rappresenta Israele.

Costernazione generale. Viene convocata una conferenza pan-islamica che non tarda a sfociare nel [illegible]. Si leva il marocchino: «Vi ricordo il nostro accordo permanente di non discutere mai di politica, religione, delle nostre origini e di questioni sessuali», dice tra l'ilarità del pubblico, mentre gli altri si accapigliano su chi debba [illegible] re nominato presidente dell'assise. L'ampollosa risoluzione che conclude l'incontro è un manifesto dell'«unità e fratellanza arabe».

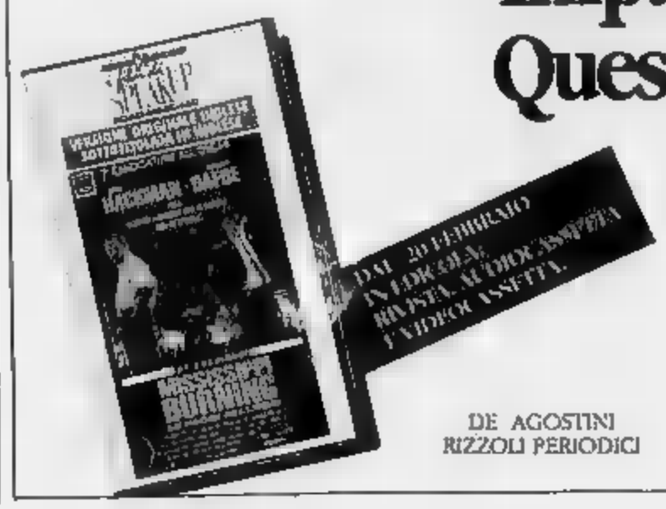
Il climax del grottesco è raggiunto quando alcuni studenti occidentali chiedono ai colleghi islamici [illegible] partecipare a [illegible] dibattito comune: vogliono sapere [illegible] il palestinese è [illegible] terrorista. Panico. Si fanno le prove generali della tavola rotonda: [illegible] giornalista egiziano che si offre di rappresentare l'Occidente nel contraddittorio scatena l'isteria tra i colleghi arabi; finisco per rimetterci il lavoro [illegible] anche la fidanzata.

La discussione simulata [illegible] Medio Oriente e Occidente [illegible] Il cuore intellettuale di *In arabo schietto*: «Se un migliaio [illegible] persone scomparissero in un Paese islamico, qualcuno di voi sarebbe tanto coraggioso da denunciarlo?», chiede il malcapitato giornalista, da bravo avvocato del diavolo. Replica un'araba: «Se è vero che avete la libertà e la civiltà, come è possibile che abbiate anche l'omosessualità, il furto, l'omicidio e lo stupro?». Il confronto vero, ad ogni modo, non avrà mai luogo. Prima che inizi [illegible] dibattito, gli arabi se [illegible] vanno. «Siamo contrari a quello che direte», conclude l'iracheno, senza appello.

Agli spettatori del Cairo lo spettacolo è piaciuto, e [illegible]. I 500 posti in teatro sono esauriti tutte le sere, [illegible] [illegible] [illegible] *In arabo schietto* è il successo della stagione. [illegible] reazione ufficiale del governo. Lenin Ramly, 46 anni, commenta soddisfatto: «Sono vent'anni che lavoro a questa commedia. Portarla sulle [illegible] sarebbe stato inconcepibile prima d'ora, a causa della censura». [illegible] aggiunge: «Non faccio polemiche. Voglio solo sollevare domande: mi piacerebbe che gli arabi si interrogassero di più [illegible] scoprissero in se stessi certe cause del loro problemi».

Maria Chiara Bonazzi

Impara l'inglese col grande cinema. Questo mese: "Mississippi Burning".



DAL 20 FEBBRAIO IN EDICOLA, RIVISTA, AUDIOCASSETTA E VIDEOCASSETTA.

DE AGOSTINI RIZZOLI PERIODICI

Un altro appuntamento con il grande cinema: "I Film di Speak Up" i migliori [illegible] in lingua inglese riproposti su videocassetta allegata alla rivista [illegible] versione originale con sottotitoli in inglese.
Una novità per imparare l'inglese [illegible] viva [illegible] degli interpreti [illegible] famosi.
Con il [illegible] [illegible] Speak Up già in edicola, "Mississippi Burning". Ff[illegible] le migliori videoteche e librerie potete trovare [illegible] collana completa.

i film di SPEAK UP
EDIZIONE ORIGINALE INGLESE CON SOTTOTITOLI IN INGLESE.

Ecco i grandi [illegible] sempre disponibili:
Tootsie - Doppio Taglio - Birdy - Ghostbuster - Taxi Driver - Kramer contro Kramer - Fuga [illegible] Mezzanotte - Incontri ravvicinati del terzo tipo - Il grande freddo - Lawrence d'Arabia - Indovi[illegible] chi [illegible] a [illegible] - La Bisbetica Domata - Non guardarmi: [illegible] il [illegible] - Chi protegge il testimone. Novità: Platoon - Senza via di scampo - Fronte del porto.

TRISTAR HOME [illegible]

PRESSO LE MIGLIORI VIDEOTECHE E LIBRERIE È DISPONIBILE LA COLLANA COMPLETA NELLA SPECIALE CONFEZIONE CON VIDEOCASSETTA E GLOSSARIO.

Maxioccasione Chiesa:
le pellicce fanno spazio ai gioielli.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

La maxioccasione continua.

CHIESA

Chiesa • via Nizza, 149 Torino

Kim Basinger vince la causa

L'attrice americana Kim Basinger ha vinto ieri una causa per calunnia da lei intentata contro un quotidiano britannico che l'aveva definita cocainomane. La bionda attrice non era presente ieri all'udienza quando l'Alta Corte londinese ha condannato il «Daily Express» al pagamento di una cifra, di cui non è stato precisato l'ammontare, a titolo di indennizzo per i danni causati da un articolo riguardante Kim Basinger pubblicato nel febbraio dello scorso anno. In esso si asseriva che la cocaina stava distruggendo la vita e la carriera dell'attrice e che ella aveva deciso di farsi curare presso la clinica Betty Ford. L'avvocato della Basinger, Michael Skrein, ha negato dinanzi al giudice che l'attrice avesse mai frequentato il centro di riabilitazione Betty Ford e che abbia mai fatto uso di cocaina. L'articolo, ha detto Skrein, ha seriamente danneggiato la reputazione della sua cliente.

Teatro di Roma querela Bene

Pietro Carriglio, direttore artistico del Teatro di Roma, ha querelato Carmelo Bene (nella foto) e il quotidiano «la Repubblica», con richiesta di due miliardi di danni. Ieri l'attore ha replicato sul giornale diretto da Eugenio Scalfari l'annuncio contro lo Stabile capitolino già apparso sul «Messaggero». Ha dichiarato Carriglio: «Non possiamo accettare questa provocazione. A questo punto facciamo l'unica cosa che possiamo fare: quereliamo Carmelo Bene. Se la prima pubblicità apparsa sul "Messaggero" poteva giustificare il giornale, preso alla sprovvista, "Repubblica" dovevano avere l'accortezza di non pubblicare quest'ultimo annuncio. Ciò che è successo è davvero inqualificabile. Nonostante tutto, ribadisco che non c'è nulla di personale nei confronti di Bene. Ma non possiamo accettare questa provocazione ai nostri danni». Carriglio ha esposto il caso all'Associazione Nazionale della Stampa.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 21 Febbraio 21

Jo avrebbe proposto in anteprima ad Agliano il brano sanremese «Me gusta il movimento»

S'ode ad Asti una Squillo di troppo

Violazione del regolamento festivaliero?

Due anni fa Grazia Di Michele sfiorò l'esclusione perché aveva strimpellato «Io e mio padre» da Costanzo

Nella foto grande a sinistra Jo Squillo a destra Luigi Tenco e Dalida a destra in alto nella foto piccola il fratello di Tenco, Valentino

SANREMO. Agliano batte Sanremo; con sette d'anticipo? Agliano d'Asti è una ridente località termale nel cuore del Monferrato: lì, tra vigneti e salubri fonti, nel luglio scorso, Jo Squillo tenne un apprezzato concerto, eseguendo le simpatiche canzoni del suo recente repertorio. E ne cantò una forse di troppo: «Me gusta il movimento». Un orecchiabile motivetto che riascolteremo presto su un palcoscenico ben più celebre: quello del teatro Ariston.

C'era la luna, dalla valle saliva un venticello fresco, in piazza i bimbi ruzzavano e le fanciulle ridacchiavano alle cortesi galanterie dei giovanotti. Insomma, una notte di festa. La buona popolazione aglianese riserbò alla star venuta da Milano calorosi applausi. La cantante annunciò che proprio lì, quella sera, avrebbero girato un videoclip. Manifestazioni di giubilo. E Jo, sull'onda dell'entusiasmo, ebbe un rischioso soprassalto di generosità: volle regalare al colto e all'inclita un'anteprima preziosa. «Me gusta il movimento», appunto. Motivo danzerino, di pronta presa («Me gusta, te gusta?» ripete il ritornello, scordare un testo tanto significativo?), ideale per feste di piazza e Festival di Sanremo. Tant'è che Jo lo presenterà alle kermesse dell'Ariston.

Quell'ormai lontano atto di giovanile entusiasmo potrebbe però contrastare con un'interpretazione rigida del regolamento festivaliero. L'articolo 7, infatti, prescrive che le canzoni in gara non siano state mai né edite, né pubblicate, né diffuse per Radio e Televisione (le maiuscole di "Radio e Televisione" sono nel testo autentico, così chi comanda, ndr) sino alla loro eventuale prima pubblica esecuzione in occasione del Festival». Un concerto ad Agliano è «pubblica esecuzione»? Diventerà un casus belli? E' fuorilegge la spiglinta eroina di «Siamo donne»?

Caldeggiamo la tesi assolutoria: la «prima pubblica» al Festival segna il momento dal quale il disco con la canzone potrà essere venduto nei negozi e trasmesso da radio e televisioni. E infatti, il notarile testo del regolamento si affretta a precisare che è considerata pubblica esecuzione quella effettuata in occasione delle prove del Festival». Lo spirito della legge è chiaro: si vuole che nessuno in gara sia avvantaggiato perché già nota al grande pubblico. Ad Agliano non c'era grande pubblico. C'era un clima da riunione fra amici - e pure intimi - o chissà quanti altri cantanti approfittano di date «minori» in piccoli centri per saggiare l'effetto di un brano sugli ascoltatori.

Eppure, non sarebbe la prima volta che si accendono dispute sulla «novità» di una canzone sanremese. Il più recente risale a due anni fa: Grazia Di Michele sfiorò l'esclusione poiché prima del Festival aveva canticchiato qualche strofa di «Io e mio padre» durante il «Costanzo Show». Sono minuzie, è vero. Ma una manifestazione seria come Sanremo non può rischiare d'essere tacciata di brogli e irregolarità.

Gabriele Ferraris

Il fratello di Dalida «Valeria non esiste»

ROMA. Alla vigilia del Festival che torna ad introdurre la gara a 25 anni dopo il suicidio di Luigi Tenco, è guerra aperta fra il fratello di Dalida e il fratello di Luigi Tenco, Valentino. Il quale nell'anniversario della morte del cantautore, in gennaio, consegnò ai giornali il testo di alcune lettere scritte da Luigi ad una certa Valeria cui sarebbe stato legato in quel periodo: in esse, Tenco esprimeva giudizi pesanti sulla cantante francese di origine calabrese che avrebbe poi cantato con lui al Festival «Ciao amore ciao»: «E' una donna viziata, nevrotica, ignorante, che rifiuta l'idea di una sconfitta, professionale o sentimentale che sia», si leggeva in una missiva datata 18 novembre 1966. Secondo Valentino, le lettere «sono l'ultima testimonianza che Luigi amava la vita» e aveva una vita privata segreta: «Io non ho mai creduto ad un certo rapporto con Dalida», ha detto recentemente.

Tenco si uccise a Sanremo il gennaio '67, lasciando un biglietto per le giurie che avevano eliminato la sua canzone e mandato in finale Orietta Berti con «Io tu e le rose». Si disse che fra lui e Dalida ci fosse un affettuoso legame; Dalida tentò il suicidio un mese dopo la morte del collega; morì di troppi barbiturici nell'87. Suo fratello, Bruno Gigliotti, ricostruisce ora integralmente la storia d'amore fra i due, e in una lunga lettera inviata ai giornali italiani da Parigi dove vive Valentino Tenco di malafede: «Le lettere della "signorina Valeria" sono false, così come tutta questa macchinazione. Questa volta Valentino ha messo un piede in fallo, pensando di infangare la memoria di Dalida».

Gigliotti aggiunge nuovi particolari a quella tragica notte, che racconta in prima persona. Racconta l'ira di Tenco alla notizia dell'esclusione, gli inutili tentativi di Dalida di calmarlo, la decisione di lui di non seguirla al ristorante Nostromo: «Dal ristorante, lei chiese di chiamare Tenco in albergo per assicurarsi che fosse rientrato». A parlare con il portiere dell'albergo fu Paolo Dossena, produttore artistico di Dalida, che rientrò in albergo dopo 20 minuti. Dossena è Paolo Simone, responsabile della sua immagine: «La prima ad entrare in camera fu Dalida. Trovò il corpo di Luigi steso per terra». Aggiunge Gigliotti: «Si disse che la polizia non interrogò a lungo Dalida e che la lasciarono partire per Parigi troppo in fretta. Falso. La polizia la interrogò e lei non voleva andare via. Ma furono gli organizzatori e i dirigenti discografici a volersi liberare al più presto di lei».

Secondo Valentino, Valeria gli ha confessato di aver parlato a lungo con Tenco al telefono, poco prima che egli si uccidesse. Gigliotti ribatte: «Ha avuto il tempo materiale di telefonare, il portiere dell'albergo Savoy ha confermato lui stesso a "Telefono Giallo" che Luigi, dopo il suo ritorno in albergo, prima di uccidersi aveva telefonato né ricevuto chiamate».

«L'incontro di Dalida e Tenco alla fine di settembre '66 - racconta Gigliotti - in occasione di una cena organizzata da Dalida a Parigi con i responsabili della Rca, la sua casa discografica, che erano venuti proprio per presentarle Tenco». Fu allora che si decise che «Ciao amore ciao» sarebbe andata a Sanremo: «Il brano non era stato selezionato, ma Dalida pose come condizione alla sua partecipazione l'esecuzione della canzone di Tenco, nella quale credeva moltissimo. Questo Tenco non l'ha mai saputo», rivela.

Poi prosegue: «A Parigi Dalida e Luigi vissero un'intensa storia d'amore quale siamo stati testimoni solo io e mia cugina Rosina, perché Luigi non voleva che si pensasse ad un'operazione commerciale». E conclude battuta abbastanza farsesca verso il fratello del cantautore, che mai sua diffidenza verso Dalida: «Vorrei rinfrescare la memoria di Valentino: Dalida sarebbe stata secondo lui una persone "per bene" solo quando gli diede un importante aiuto finanziario dopo la morte di Luigi, quando si trovò in difficoltà?».

[m. v.]

Opere ritirate, pasticci organizzativi, insulti in sala: dov'è finita la precisione tedesca?

FilmFest perde colpi e incassa fischi

Il commovente «Infinitas» e un insolito Mrinal Sen

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Uno sterminato film russo commovente e un insolito film indiano di Mrinal Sen ripagano d'un mucchio di pasticci. Dopo la riunificazione tedesca il FilmFest perde colpi, la leggendaria puntualità e l'ordine leggendario di questo festival sembrano svaniti: frettolosamente sostituito dal «Tous les matins du monde» di Alain Corneau, oltre al «Ladro di bambini» di Amelio vi è stato frettolosamente ritirato «Una vita indipendente», film molto atteso di Vitalij Kanevskij, l'autore exsovietico dell'ammirato «Sta' fermo, muori e resuscita» (e anche questo magari andrà a Cannes, dove il coproduttore francese); diverse proiezioni cominciano con ritardi di mezz'ora o quaranta minuti; durante altre proiezioni i protagonisti hanno la testa tagliata all'altezza delle sopracciglia, le bobine del film vengono invertite e bisogna ricominciare tutto da capo, la traduzione simultanea non funziona e la sala si trasforma in un'arena ribollente di fischi, grida e parolacce.

Anche certe scelte possono apparire enigmatiche: in «Céline» di Jean-Claude Brisseau, una piccola storia d'amicizia femminile si complica di mantra, yoga esercitato per intere giornate, concentrazione-meditazione, levitazione, facoltà miracolose, scelta del convento e del lavoro missionario in Cina: e la yoghista levitante miracolosa monaca è Isabelle Pasco, figurarsi. Mrinal Sen, il settantenne maestro indiano, una rottura del proprio stile unisce il microcosmo famigliare e la politica mondiale in «Mahapripthivi», presentato al Forum del cinema giovane: un uomo emigrato a Berlino per via d'uno scandalo torna a casa, a Calcutta, appena dopo il suicidio di sua madre che s'è impiccata e proprio nel giorno dell'unificazione tedesca: gli eventi domestici e le discussioni su vantaggi e svantaggi del capitalismo intervallati da citazioni di documentari sulla fine del comunismo in vari Paesi; nessun dubbio chiarito, naturalmente, e ogni questione rimane aperta.

Rivoluzione e controrivoluzione, comunismo, regime sovietico e loro caduta sono del tutto assenti da «Infinitas», film russo del georgiano Marlen Chuziev: della Storia si registrano soltanto la fine secolo, il passaggio dall'Ottocento al Novecento e la partenza dei soldati con divise e bandiere zariste per la prima guerra mondiale. Il regista è una vittima della politica sovietica, un caso umano crudele: dal del suo famoso film «Ho vent'anni», gli è stato impedito di lavorare ad altro che a qualche documentario o programma televisivo. «Infinitas», lungo tre e mezzo, racconta altro, e forse no: perché l'intellettuale colpito da malattia mortale che, aspettando la fine, in compagnia del ragazzo che è stato, di un altro se ancora ricco di illusioni e speranze ripercorre la propria esistenza, torna alle origini, riflette su un mondo ormai senza alcuna cornice ideologica, potrebbe anche simboleggiare l'ex Urss.

«Arrivo sempre in ritardo. Mai al momento giusto. Ho mancato così tante cose», dice il protagonista (Vladislav Pilnikov, piuttosto somigliante a Lady Spencer). Lui arriva ad accettare il precipitare della vita verso la fine, s'interroga: per cosa è vissuto, la cosa ha creduto, è meglio capire o non capire? La struggente elegia dell'ultima visione del mondo prima di (purtroppo accompagnata da musiche d'organo o di flauto, oppure dal tema musicale di «Luci della ribalta» di Chaplin) diventa epica nel finale: quando il vecchio e il giovane protagonista camminano parallelamente lungo le due rive d'un fiume, generazioni divise da ostacoli invalicabili, mentre il fiume s'allarga ampio e calmo, inopprimibile come la Russia o come la vita.

Lietta Tornabuoni

Gli 80 anni di Babelsbergh

La Hollywood europea del muto in un'affascinante retrospettiva

Il «Metropolis» di Fritz Lang è uno degli usciti dagli studi di Babelsberg un tempo gloriosi e ora sul punto di chiudere

BERLINO. Babelsberg. Un nome che evoca il grande cinema muto tedesco, i film di Lang e di Murnau, e poi il cinema nazista e infine quello della Ddr. Babelsberg che festeggia i suoi 80 anni, proprio quando rischia di chiudere i battenti, di diventare un luogo deserto, meta del pellegrinaggio per cinefili, alle porte di una Berlino riunificata che fatica a ricostruire il suo passato.

A Babelsberg, a quella che fu la Hollywood europea e che, grazie soprattutto ai prodotti dalla UFA, fu conosciuta in tutto il mondo, il Festival di Berlino dedica un'ampia retrospettiva che vuole essere la storia del cinema tedesco dalle origini a oggi. Inaugurata nella stessa Babelsberg con la proiezione di «Metropolis» con la musica originale di Gottfried Hupperts eseguita dall'Orchestra sinfonica della Defa diretta da Bernd Keller, in splendide edizioni restaurate, i classici dell'Espressionismo e della Nuova Oggettività, «Lo studente di Praga» (1913) di Stellan Rye e i film di Asta Nielsen, «Il castello Vogelöd» (1921) di Murnau e «I Nibelunghi» (1922-24) di Lang, «Asfalto» (1929) di May e «L'amore di Jeanne Ney» (1927) di Pabst. Essa offre soprattutto la possibilità di legare quei capolavori alla produzione corrente, di scoprire film misconosciuti, di individuare sorta di stile comune», di «marchio di fabbrica» che permetteva di distinguere il cinema che si faceva a Babelsberg da quello che si produceva a Hollywood o Parigi.

Ed è questo «marchio di fabbrica» a rendere omogenei film molto diversi: la commedia brillante «Adieu mascotte» (1929) di Wilhelm Thiele con Lilian Harvey e il film storico-avventuroso «Il diavolo bianco» (1930) di Alexander Wolkoff con Iwan Mosjukin, il dramma sociale «Colpevole» (1927) di Johannes Meyer con Willy Fritsch e il melodramma sentimentale «Manolescu» (1929) di Viktor Tourjanski con Brigitte Helm e Mosjukin. Per tacere di film sonori come «Melodie in sordina» (1938) di Turjansky, «Sogno d'amore» (1944) di Harald Braun, «Madame Bovary» (1937) di Gerhard Lamprecht con Pola Negri, «La città d'oro» (1942) di Veit Harlan con Kristina Söderbaum, «M(in)chausen» (1943) di Josef von Baki con Hans Albers, e molti altri.

Una omogeneità, a volte un po' accademica, fredda, e tuttavia di grande fascino: una lezione di stile che nasceva dalla professionalità e dalla fantasia, dal rigore tecnico e dalla suggestione spettacolare. Come se il cinema, a Babelsberg, fosse nato da una straordinaria collaborazione di attori e maestranze, registi e produttori, fotografi e scenografi, tutti intenti a costruire spettacoli che solo non avevano nulla da invidiare alla produzione hollywoodiana, ma addirittura superavano.

Gianni Rondolino

Tutta «Samarcanda» dedicata alla trasmissione di Italia 1 sospesa

Ferrara, alt alle «Lezioni»

Dice il conduttore: «Non accetto la patente di pornografo»
Il garante: «Il mio è stato solo un invito all'editore»

ROMA. «No, la patente di pornografo non la accetto». Giuliano Ferrara è combattivo come sempre, e dai microfoni di «Samarcanda» (20,30, Raitre) spiega la sua (e della Fininvest) decisione di sospendere «a data da destinarsi» (assai probabilmente dopo le elezioni) la trasmissione «Lezioni d'amore». Sospendere, non spostare d'orario, come da «invito» del garante per l'editoria Santaniello. «Lo slittamento era una presa in giro. Io non posso accettare una frase così pesante come quella detta dall'on. Luciano Radi sulle colonne del "Popolo": "Chi deve provvedere provveda". Una vera intimazione».

La sorta tormentata (e il battage polemico-pubblicitario conseguente) delle «Lezioni» di Ferrara e Anselma Dell'Olio, è iniziata, e forse finita, lunedì 3 febbraio. Il rinvio è stato annunciato ieri dalla Fininvest: «Non è facile immaginare che attorno al programma si potesse accendere una polemica così aspra fino a scomodare i sacri principi della libertà di informazione. Di fronte al clamore, che ha finito per caricare il programma di valenze estranei alla sua natura, l'editore, d'accordo con il direttore di Italia 1 Freccero e con i conduttori, ha deciso di rinviare la trasmissione, anche per rivederne l'impostazione».

«Samarcanda» ieri sera si interrogava con la consueta passionalità sulla dicotomia libertà-censura. Erano riuniti i principali attori della «tragedia» televisiva dell'anno: Anselma Dell'Olio e Giuliano Ferrara, Walter Veltroni, l'on. Mammì (pri), l'on. Casini (dc), l'Aiart (Associazione italiana ascoltatori radiofonici e telespettatori) presieduta dall'on. Cautorta (dc) e il garante Santaniello in collegamento. «In tutto il '91 - ha messo le mani avanti - è intervenuto solo 11 volte, quindi con estremo senso della misura. Non è intervenuto dopo l'*intimazione* del "Popolo", ma dopo il reclamo dell'Aiart. Infine ho vietato nulla, ho semplicemente dato la forma più blanda e asettica, un invito all'editore. A lui la scelta».

Cautorta, dell'Aiart, spiega così la richiesta della sua associazione: «Non sono "Lezioni d'amore", ma patologia sessuale. Abbiamo visto una delle cose più belle della vita svilite, agli occhi di chi non può difendersi, i ragazzini: c'è una legge che li tutela, perché non usarla?». «Ma la legge non c'entra nulla, non vieta nulla - sbotta Oscar Mammì -. Non capisco perché, con tutta la violenza che ci circonda, ci stiamo tanto a preoccupare del sesso».

Walter Veltroni, responsabile della comunicazione per il pds, tende a vedere nuvole nere all'orizzonte televisivo: «Questo avvenimento è molto più grave di quello che si pensi. Ho l'impressione che questo Stato stia diventando sempre più impiccione, che entri nel merito di contenuti e valutazioni estetiche. Che voglia una tv molassa e di regime. Oggi a Ferrara, domani magari è "Samarcanda", "Crème Caramel" è molto più pericoloso di Ferrara».

Casini si infuria: «Macché censura! Ma lo sapete che cos'è la censura? Sono altre le cose di cui non si può parlare sul serio in questo Paese. E perché Radi poteva scrivere quello che ha scritto sul "Popolo"? Soltanto perché è un dc? Ma la funzione della stampa è la denuncia, e i giornali possono forse denunciare come gli altri?».

E' poi una cosa così seria? Santoro ci crede (e infatti dice che Raiuno ha messo a bella posta una puntata speciale di «Crème Caramel» a ostacolarlo) o non ci crede. Infatti ospita Moana Pozzi, infarcisce «Samarcanda» di collegamenti in diretta con «Avanzi», che ha fra i suoi cavalli di battaglia una parodia della coppia Ferrara. E Grillo, a teatro, aizza il suo pubblico, non si sa se all'insulto o all'appoggio morale dei suoi: «Gli lanciamo l'orgasmo di duemila persone? Gli mandiamo un trilione di spermatozoi?»

Raffaella Silipo

I coniugi Ferrara ieri su Raitre

Ieri sera a «Telemike» provocato da Bongiorno

Elogio alla parolaccia c'è Sgarbi che insegna

ROMA. Che cosa ha detto il professor Sgarbi, ieri sera, a Telemike per difendersi dall'accusa di assenteismo? Ha risposto: «Non mi sento una vittima, i dieci miliardi più interessi che mi vengono richiesti stanno a significare che un sovrintendente guadagna mila lire al giorno. In quel periodo non apparivo in tv, ero in giro per vedere da vicino le opere d'arte come dovrebbe fare ogni bravo critico». Ma il restituirà o no Sgarbi questi soldi allo Stato? «Piuttosto che spenderli in avvocati - ha dichiarato - credo che restituirò tutto, anche se è ingiustizia».

Liquidato l'argomento soldi, Sgarbi ha fatto una dotta disquisizione sulla parolaccia, sollecitato da Bongiorno che lo ha così provocato: «Molta gente in questi giorni, caro Sgarbi, l'ha data e cagare...». Allora, colta la palla al balzo, approfittando del Presidente Cossiga e del suo «incazzarsi», Vittorio Sgarbi ha tenuto a Bongiorno una lezione in lode della parolaccia che «tanto più eccita e inquieta quanto più è vicina al sesso». E' partito dal «me frego» di memoria fascista allo «sfotterei», ormai lontano dalla sua origine da diventare lecito. Come esempio classico è poi seguita la lettura dell'epistolario tra Guicciardini e Machiavelli. **[sl. ro.]**

«La dannazione» questa sera al Teatro Regio

Faust nell'inferno di Berlioz-Ronconi

TORINO. Con «La dannazione di Faust» di Berlioz che va in scena questa sera, il Teatro Regio esce per una volta dal repertorio tradizionale del melodramma italiano (quel repertorio che ha il suo fulcro nelle voci, e pertanto esige voci all'altezza della popolarità di quei lavori) per sconfinare nell'Europa dei miti culturali e nella pienezza del linguaggio sinfonico; non che qui le voci non siano impegnate, anzi, si convalidano in una impetuosa invenzione orchestrale e corale; in una parola, in una musica meravigliosa al di là delle leggi strutturali dell'opera tradizionale.

Del resto «La damnation de Faust», come si sa, non è un'opera, ma una suite de concerts che lo stesso Berlioz diresse al l'Opéra Comique nel 1847; e solo molto più tardi adattata alle scene da Raoul Gunsbourg per il Teatro di Montecarlo nel 1893: in questa forma la «Damnation» andò incontro a una fortuna che molti dei lavori concepiti da Berlioz espressamente per il teatro doveva conoscere. Come ha messo bene in luce Olga Visentini nella sua conferenza introduttiva tenuta al Piccolo Regio, Gunsbourg escogitò la sua realizzazione scenica avendo in mente il modello dei grand opéra francesi in cinque atti; ma non alla volta il modello è divenuto una operante, specie dopo l'interesse mostrato alle bellezze della partitura da Toscanini intorno al 1906-8; bellezze che nell'ascolto guidato con amore dalla Visentini, passo passo sui grandi momenti della composizione, hanno spiegate nelle loro componenti e simboliche, nei loro contrasti immediati, nei loro gesti allusivi di una teatralità tutta in potenza.

Ronconi (foto) e la scenografa Margherita Palli per l'opera diretta da Soudant hanno creato grandiose e macchine infernali

La partitura è dedicata da Berlioz a Franz Liszt, in una fratellanza artistica più volte testimoniata nel corso delle quattro scene: nella prima, la ricerca di identità che Faust compie ora nella gace agreste, ora nella gloria militare, ora nella trascendenza religiosa (soluzioni tutte via via scartate) è la stessa dei «Préludes» di Lamartine e Liszt; c'è poi la sfolgorante Marcia ungherese «Rakoczy», la stessa della XV Rapsodia di Liszt; rispetto al «Fausto goethiano, lo scarto principale è che Faust si danna, sprofonda nel fuoco infernale, pur di redimere Margherita che sale al cielo innocente.

Eseguita più volte a Torino in concerto nella sua forma originale, «La damnation de Faust» non torna sulla scena del Regio dal 1923. Per tanto atteso ricomparso il teatro torinese gioca con carte sicure: la responsabilità della rappresentazione è sulle spalle di Luca Ronconi regista e di Margherita Palli scenografa, abbinamento che ha prodotto alcune delle più belle realizzazioni degli ultimi anni, come la «Lodoiska» di Cherubini battezzata alla Scala; quanto meno presenti le convenzioni dell'opera lirica, tanto più le fantasie inventiva di Ronconi ha saputo ogni volta prendere il volo per il cielo libero dell'immaginazione. L'orchestra, di un congruo numero di prove, sarà diretta da Hubert Soudant: chi lo ha sentito qualche settimana fa all'Auditorium dirigere l'ouverture del «Corsaro» ha già avuto una caparra della congenialità al mondo sonoro di Berlioz. Dopo alcune peripezie nella sostituzione di alcuni cantanti indisposti, Neil Rosenshein canterà nella parte di Faust, David Wilson-Johnson in quelle di Mefistofele, Enrico Turco sarà Brander; a una giovane piemontese, Norma Fantini, la parte di Margherita; il coro, che ha una presenza da protagonista, è stato istruito da Horst Neumann.

Giorgio Pestelli

«L'altro delitto»: Branagh come Hitchcock

La coppia brillante che visse due volte

Branagh (foto) attore-regista affronta una storia divertente ricca di colpi di scena. La Schygulla è l'infida governante

KENNETH Branagh, fenomeno del teatro inglese per bravura e rapido successo, già regista e interprete cinematografico di «Enrico V», al suo primo film hollywoodiano prodotto da Sidney Pollack tenta d'imitare Hitchcock, affronta una storia farraginosa e insieme lacunosa, si promuove protagonista amoroso seducente nonostante sia tutt'altro che bello, con quella sua testa troppo grande rispetto al corpo e quella sua faccia dai lineamenti grossolani. Ma «L'altro delitto» resta una commedia divertente, molto elegante, ricca di colpi di scena ironico-drammatici, recitata bene, e Emma Thompson, sua coprotagonista moglie di Branagh, è incantevole.

A Los Angeles, nel 1949, il famoso musicista e compositore tedesco Branagh viene condannato a morte con l'accusa d'aver ucciso la bella moglie Thompson con un paio di forbici. Quarant'anni dopo, lo spiritoso detective Branagh si vede affidare la sconosciuta ragazza Thompson, che ha perduto la parola e la memoria, non più chi è né ricorda nulla del suo passato, ma la notte si sveglia urlando dall'incubo d'un assassinio con un paio di forbici. Il detective cerca di scoprire il mistero e l'identità della ragazza, ricorrendo all'aiuto di: Robin Williams, ex psicoanalista che lavora in un grande magazzino; Derek Jacobi, antiquario-ipnotizzatore che usa l'ipnosi soprattutto per localizzare preziosi pezzi d'antiquariato; Hanna Schygulla, infida governante tedesca.

La soluzione dell'enigma comporta: una coppia che visse due volte; un caso di reincarnazione con scambio sessuale; una descrizione molto brillante della vita a Los Angeles, alla fine degli Anni Quaranta, dei tanti intellettuali tedeschi che si erano rifugiati in California fuggendo il nazismo; Andy Garcia del «Padrino III» in una parte di gangster lista cinico e sentimentale, una artista che dipinge e scolpisce nel metallo esclusivamente forbici; la «formula rituale del karma: compri oggi e paghi per sempre». E alla fine un bacio d'amore in primo piano, come ai vecchi tempi. **[l. t.]**

L'ALTRO DELITTO
di Kennoth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Derek Jacobi, Andy Garcia, Hanna Schygulla, Robin Williams.
Produzione americana 1991
Commedia
Cinema **Cavour** di Milano, **Vittoria** di Torino, **Capranica** di Roma

Lambert, scacco matto con la morte

Le vittime cadono come pedine e la bella psicologa si innamora del campione, sospettato numero uno

A Hollywood in questo periodo il thriller veste all'europea. Dopo l'espressionistico «Prova schiacciante» del tedesco Petersen, sui nostri schermi insieme al gotico «L'altro delitto» di Branagh, lo psicologico «Scacco mortale», scritto in collaborazione e diretto dal cineasta di origine svizzera Carl Schenkel. Ne è protagonista con la moglie Diane Lane Christopher Lambert, ex sex-symbol maledetto decaduto amabile e non eccelso interprete di genere. In versione imborghesita e ripulita, l'attore conserva quel tanto di ambiguità che lo rende adatto al personaggio del potenziale assassino.

Siamo nell'autunnale cittadina di Roxbridge durante un torneo internazionale di scacchi e il campione Lambert sta volando di vittoria in vittoria fino alla finalissima quando una serie di fatti agghiaccianti viene a turbare la sua concentrazione. Prima una graziosa ragazza con cui ha trascorso la notte, poi altre giovani e belle donne vengono uccise nello stesso barbaro modo, con i polsi tagliati, il trucco disfatto e una scritta vergata col sangue che di delitto in delitto compone una frase misteriosa: ricorda che la vendetta è accuratamente... Il messaggio è destinato proprio a Lambert che riceve continue telefonate di sfida del misterioso individuo. Ma siccome i mostri omicidi si suicidano sulla pianta della città come su un'ideale scacchiera usando le vittime in qualità di pedine, i due poliziotti incaricati dell'indagine e la pur innamorata psicologa Lane si trovano a dubitare dell'innocenza del campione. E molti sono gli indizi contro lui.

Condotto con piglio professionale, «Scacco mortale» è un giallo che non deluderà gli appassionati. Tuttavia, a dispetto delle ambizioni del regista, il meccanismo dell'efferata partita giocata al vivo sulla pelle degli esseri umani rimane trovata puramente esteriore. **[a. le.]**

SCACCO MATTO
(Knight Moves)
di Carl Schenkel
con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt, Daniel Baldwin
Usa, 1991, thriller
Cinema **Lux** di Torino
Apollo di Milano
Ariston di Roma

Anche la tua indifferenza uccide.

Ogni momento della nostra vita costruisce il futuro, per noi, per i nostri figli. Ogni atto illegale rende l'Italia meno libera. Sappiamo tutti cosa fare. La legalità è un valore.

LIBERO DI VIVERE

Legalità. Rispettala, insegnala, infine rispettare.

Con il patrocinio del Ministero dell'Interno

TIVU' & TIVU'

Tutte le storie di Enzo Biagi contro il traffico delle parole

Federico Fazzuoli di «Linea Verde»

Ci sono programmi che in orari strani, senza clamori, senza pubblicità, senza sesso, entrano nel cuore e nelle scelte del pubblico. Uno è «Nonsolonero», in onda il giovedì alle 13,25 su Raidue; un altro è «Diogene», alle 17, sempre su Raidue, mentre capofila del genere sfreccia su Raitre «Mi manda Lubrano», che si è costruito la sua solida reputazione sulle denunce di truffe e infamità ai danni del consumatore: l'altra sera la trasmissione è stata seguita da quasi cinque milioni di spettatori. Quindi si vede che la televisione va bene, anche in audience, quando è di servizio, quando può essere davvero, non buona soltanto ad alimentare polemiche senza costrutto.

Un'altra fonte di ascolto sicuro per la Rai è «Linea verde», che può contare sul successo personale di Federico Fazzuoli. Dall'agricoltura al traffico il passo non è breve, alla Rai devono aver deciso che, occupandosi di un argomento ormai drammatico e sentito da tutti, tanto valeva affidarlo a un volto già collaudato. E' nato così «Ora di punta», in onda alle 18,30 su Raiuno.

Il programma è occupa il traffico, ma non soltanto: strutturato come un contenitore, è però breve, e quindi svolto agile. Si comincia con Mara Venier che intervista il suo ospite. L'altra sera è stato Nanni Loy, inventore della candid camera in Italia. In Italia, perché anche quella, come ha spiegato lo stesso regista, fu un'idea copiata da trasmissioni analoghe che già imperversavano in America e in Giappone. Quanti figli ha partorito la vecchia candid camera di Loy, «Viaggio in seconda classe» alle trovate di Davide Mengacci, giù giù fino a «Paperissima» e a «Scherzi a parte», che su Italia 1 sta sbaragliando tutti gli avversari della domenica. Quando la Venier si congeda, entra in campo Fazzuoli, spesso in maniche di camicia (l'altro giorno era in rosa), che parla di viabilità e di maleducazione stradale, di città vivibili e di auto elettriche. Ci sono ospiti, interviste, telefonate del pubblico. C'è anche qualche argomento che non c'entra niente (mercoledì, a esempio, si è parlato del processo Maso): se deve essere contenitore, devono aver detto, contenitore sia. Però, con i programmi-pachiderma che circolano in tv, è meglio ricordare che snello è bello, per forza e per saturazione. Una curiosità: Fazzuoli invita i loro che stanno rientrando, nell'ora di punta, a telefonare per dire la loro. Ma ce l'hanno già proprio tutti, gli automobilisti inghiottiti dalle maree, il telefonino?

Subito dopo la strade, e subito prima del telegiornale, arriva «Una storia» di Biagi, un quarto d'ora di essenziale giornalismo. Tutto in questo programma è essenziale, a cominciare dalla scenografia, così nuda e pulita. Poi sono essenziali gli interventi, le domande, le risposte. In quindici minuti si riesce a dire e a sapere moltissimo, possono parlare le stesse persone che normalmente riempiono ore di riprese. Un refrigerio, prima di ripiombare in un traffico altrettanto pericoloso di quello stradale: il traffico delle parole.

Alessandra Comazzi

Harrison il testimone

Nick Nolte in «Ricercati: ufficialmente morti» (Italia 1)

WITNESS - IL TESTIMONE
1984, 20,30 Raidue; dur. 120'

Primo film hollywoodiano del regista australiano Peter Weir, quello di «Picnic ad Hanging Rock»: è un thriller raffinato e poetico ambientato in una comunità Amish della Pennsylvania. Vi si rifugia un detective, interpretato da Harrison Ford, braccato da poliziotti corrotti e violenti. Gli Amish vivono come fuori dal tempo, seguendo antichi rituali di vita e il detective, che deve proteggere il piccolo figlio di Rachel (Kelly McGillis), involontario testimone di un delitto, si adatta alla vita austera della comunità e aiutato dal coraggio degli Amish risolverà la situazione.

RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI
1987, 20,30 Italia 1; dur. 101' più spot

Dramma e avventura per Walter Hill. Nick Nolte è il protagonista di quel film, di nuovo in tandem con il regista dopo «48 ore». Nolte questa volta è un ranger texano deciso a combattere il gangster Bailey che diffonde droga nella zona. A lui si uniscono alcuni reduci dal Vietnam, che risultano ufficialmente morti, guidati da un agente della Cia.

SCRIVIMI FERMO POSTA
1940, 22,45 Raitre; dur. 97'

Divertente e grottesca del periodo d'oro di Ernst Lubitsch con Margaret Sullivan e James Stewart, due innamorati che si conoscono solo per lettera. In realtà lavorano fianco a fianco in negozio, giudicandosi reciprocamente insopportabili.

TRE EROI IN FUGA
1975, 2,10 Raiuno; dur. 84'

Commedia di Robert Lamoureux, storia movimentata di tre francesi che liberano alcuni ufficiali nazionali catturati dai tedeschi e sono costretti a fuggire. Con Jean Lefebvre, Pierre Mondy.

PRENDILA, E' MIA
1963, 23,30 Retequattro; dur. 98'

Commedia di Henry Koster. Storia allegra del rapporto tra un padre saggio (James Stewart) e la figlia studentessa contestatrice (Sandra Dee). Dopo essere riuscito a sottrarla all'influenza nefasta del college, agitato dai primi venti rivoluzionari, la ragazza va a Parigi per imparare il francese e si incapriccia di un giovane nobile con madre molto blasée.

SCIPIONE L'AFRICANO
1937, 1,45 Canale 5; dur. 120' più spot

Kolossal storico di Carmine Gallone, uno dei più riusciti della cinematografia italiana degli Anni 30-40. Annibale Ninchi è Scipione, l'inaspettato vincitore del grande condottiero cartaginese Annibale nella battaglia di Zama.

LA [illegible] DI [illegible]
1968, 23,10 Italia 7

Horror gotico di Terence Fisher. L'inserviente del dott. Frankenstein (Peter Cushing), accusato di omicidio, viene ghigliottinato. Quando la sua innamorata Cristina (Susan Denberg), sfigurata, si suicida, Frankenstein tenta un trapianto d'anima.

OGGI SEGNALIAMO

L'ISTRUTTORIA
Alle 22,30 su Italia 1

Sette e religioni: questo sarà l'argomento de «L'istruttoria», il settimanale di attualità condotto da Giuliano Ferrara. La posizione della Chiesa cattolica, i rischi di plagio, il desiderio di misticismo saranno gli argomenti di discussione.

CI VUOLE [illegible]
Alle 21,40 su Raiuno

La puntata di «Borsovaloria», il programma condotto da Paolo Frajese, sarà dedicata al coraggio. Un valore inteso tanto come atto eroico di un giorno, come stile di vita. A parlare l'attrice Barbara De Rossi; l'ex partigiano Otello Montanari; don Mazzi.

DETTO [illegible]
Alle 15,50 Raidue

Sarà presentata la storia di Marco Muffa, bambino down di 7 anni di Pescara. Dall'età tre mesi Marco segue un di riabilitazione acquatica all'Istituto Don Orione di Pescara. La terapia in acqua, praticata nel Paese solo da pochissimo tempo, è particolarmente efficace per i problemi motori e di relazione.

I [illegible]
Alle 6,55 Raiuno

«Unomattina», condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona, lancia, con il video «Attimi diversi» di Gazebo, la raccolta di fondi, patrocinata dalla Cri, i cui proventi verranno devoluti ai bimbi croati. Chi invierà un'offerta, tramite conto corrente, riceverà il cd con il brano di Gazebo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30 18; 20; 23; 24
6,55-10 Unomattina, regia di Pasquali Satalia
7,30 Da [illegible] TGR [illegible]
10,05 Uno [illegible] Economia
10,25 Guglielmo Tell, telefilm. *Lo stallone*
11,05 I grandi fiumi. *Il Tamigi*, documentario
12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Raiuno, 1ª parte**

POMERIGGIO
12,25 Piacere [illegible] parte
13,55 TG 1 - Tre minuti di...
14 — Piacere Raiuno, 3ª parte
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15-16 DSE. Gli occhi del gigante. *Il tempo - Il lavoro*, Regia Loris Mazzetti
— — Varietà per ragazzi
17,35 Spaziolibero. Teorema Arte
17,35 Oggi al Parlamento
18,05 Vuoi vincere? Condotto da Laura D'Angelo
Federico Fazzuoli e Mara Venier presenta **Ora di punta.** *In diretta con l'Italia che torna a casa*

SERA
18,35 Una storia, di Enzo Biagi
18,50 Che tempo fa
La Rai, Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi in **Il vigile urbano**. 4°. *Il ladro in scarpe gialle*. Con Rosanna Banfi, Riccardo Garrone. Soggetto, sceneggiatura e regia di Castellano e Pipolo
21,40 Paolo Frajese presenta **Cavalieri**. Un programma in diretta Raiuno e TG 1. Di Claudio Donat-Cattin, Paolo Frajese e Marco Zavattini, con la collaborazione di Maurizio Belucci
23,15 Montecarlo '92. Dove va la tv. Di Paolo Calcagno
0,20 Oggi al Parlamento
0,40 Il mondo allo specchio. **Australia**. Di Italo Pellini. *Una partitura musicale*
1,10 Olimpiadi invernali. **Pattinaggio** Libera femminile
2,10 Tre eroi in fuga (1975), film
3,35 TG 1 Linea (replica)
Poliziotto senza paura
5,20 TG 1 - Linea notte (replica)
5,35 Divertimenti
6,05 Tom Dick e Harry, film

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,45 Piccole e grandi
7,55 [illegible] azzurro, Lassie
8,45 Agricoltura non
9 — DSE - Campus - Filosofia e attualità
9,50 Fatti di per bene (1974). Film dramm. Regia M. Bolognini. Con Giancarlo Giannini, C. Deneuve
11,55 I fatti vostri

POMERIGGIO
[illegible] TG2 - Economia
13,25 TG2 - Trentatre
13,45-15,35 Supersoap
13,45 Segreti per voi-Pomeriggio
13,50 Quando si ama
14,45 Santa Barbara, serie tv
15,35-17 Detto tra noi, rotocalco
[illegible] Tua - Bellezza e dintorni
15,50 tra noi
17 — TG 2 - Diogene
17,15 TG2 - parte delle donne
17,30 Parlamento
17,35 Andiamo a canestro
[illegible] caffè. Di Andrea Olcese
[illegible] Sportsera

SERA
18 Miami Vice - Squadra Antidroga, telefilm
18,05 Segreti per voi - Sera
19,10
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 Nel segno del giallo. **[illegible]ness - Il testimone** (1984). Film drammatico. regia di Peter Weir. Con Harrison Ford, Kelly McGillis, Lucas Haas
[illegible] amor. *Canzoni per Maria Caniglia*. Spettacolo collegato alla Lotteria Suimona. Presenta O. [illegible]. Regia R. Vicario
22,15 TG 2 - Pegaso
0,05 Rock café
[illegible] Appuntamento al cinema
0,20 Cinema notte. Miti [illegible] to. [illegible] sconosciuto, 2ª puntata
1 [illegible] strade di [illegible] Francisco. Telefilm
2,20 TG2 - Pegaso (replica)
3,05 - Trentatre (replica)
3,20 [illegible] innocenti dalle mani sporche, film di Claude Chabrol [illegible] Romy Schneider
5,15 [illegible] Rainbow, doc.
6,50 Videocomic
6,15

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,55-12,30 Olimpiadi invernali
— Bob a 4, 1ª e 2ª manche
— Fondo femminile: 30 km
12,30 14 Ore, dal Tv 2 di Milano. Il [illegible] 12. Conduce Mario [illegible]

POMERIGGIO
14,30 Tg3 - Pomeriggio
14,45 - I giovani nell'Italia democratica 1943-1952. *1950: La dolce vita*
15,15 DSE - Ambientevivo. *Appunti di viaggio - Como - Città e Regioni*
15,45 Pallavolo [illegible]: Messaggero Ravenna-Uralochka, Coppa dei Campioni
16,30 [illegible] Trieste-Brescanone
17 — Pomeriggio sul 3. Gente come noi
17,30 TG3 - On the road
17,45 La rassegna - Giornali e Tv estere

SERA
18 — *Gli alberi drago*
18,40 Tutti i colori [illegible]
Speciale Olimpiadi
Piero Chiambretti il portalettere
20,05 Blob. Di tutto più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una Cartolina spedita a A. Barbato
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce [illegible] scomparse in **Chi l'ha visto?** Regia di Vittoria Meloni
22,45 Supercinema. **Scrivimi fermo posta** (1940). Film [illegible]. Regia Ernst Lubitsch. Con Margaret Sullavan, James Stewart.
[illegible] Fuori orario. Cose (mai) viste
2,55 [illegible] Di tutto di più
3,10 Una [illegible]
3,15 - Nuovo giorno, replica
3,35 Power Television, telefilm
4,40 Il nero e il giallo - racconti del crimine appassionati
5,30 Dalvecchio, telefilm

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 [illegible] telefilm
9 — Alice, telefilm
A piedi nudi nel parco, con Robert Redford, Jane Fonda, regia di Gene Saks. film
11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 Non è la Rai, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti

13 — Tg 5, news
14,30 Forum
15 — Agenzia matrimoniale
15,30 parlamone, condotto da Maria Flavi
16 — bum bam, cartoni: **Il mistero della pietra azzurra; I favolosi Tiny; Diventeremo famosi; La tartaruga Ninja; Robin Hood; Willy Coyote**
17,40 Indovinate chi è, gioco
18 — Ok il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi
19 — La ruota della [illegible], gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia Mario Bianchi

20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, show, *La voce dell'impotenza*, condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 Big *Polizza infame*, telefilm con Bud Spencer
Bellezze sulla neve, condotto da Claudio Lippi e Sabrina Salerno - regia di Riccardo Donna
23,25 [illegible] Show
24 — TG5, news, diretto da Enrico Mentana
1,30 Striscia la notizia, show, *La voce dell'impotenza*
1,45 Scipione l'Africano, film con Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, regia di Carmine Gallone, Italia, 1937, avventura
3,45 Agente speciale, telefilm, *Portami dal tuo capo*
4,30 George e Mildred, telefilm, *Salvate il campione*
5 — Il naso di Robin, telefilm, *Ragazzi del ristorante*
5,30 La strana coppia, telefilm, *La sfida di Felix*
6 — Bonanza, telefilm, *La montanara*

ITALIA 1

8,30 Studio aperto, rassegna stampa (r.)
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
Studio aperto, news
Super Vicky, telefilm, *Se il pungo un'ape*
9,30 Chips, telefilm, *Cane scomparso*
10,30 Magnum P.I., telefilm

11,27 Meteo, news
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, duce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, news
14,30 Mondo Gabibbo, show
15 — Supercar, telefilm
16 — La [illegible] e la bestia, telefilm, *Un posto sicuro*
17 — A-team, telefilm, *Candidato scomodo*
18 — Mac Gyver, telefilm, *Marmellata tra le donne*

18,57 Meteo, news
19 — Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
19,35 Il gioco del 9, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Ricercati: ufficialmente morti, film con Nick Nolte, Maria Conchita Alonso, Powers Boothe, Michael Ironside. regia di Walter Hill (Usa, 1987, avv.)
22,30 L'istruttoria, news conduce Giuliano Ferrara (15ª puntata)
0,27 [illegible] news
[illegible] aperto, news, rassegna stampa
0,50 Studio sport, sport
1,05 La bella e la bestia, telefilm (r)
2,05 Mac Gyver, (r.)
3 — A-team, telefilm (r.)
4 — Chips, telefilm (r.)
5 — Magnum P.I., telefilm (r.)
6 — Super Vicky, telefilm (r.)

RETE 4

7,55 Buongiorno amica, conduce Giorgio Mastrota
8 — [illegible] giro il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,35 Una donna in vendita, telenovela
[illegible] Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4, news
11,45 Stellina, telenovela

12,20 Ciao, cartoni, *Dolce Candy, Tartarughe Ninja*
13,30 Tg 4, news
13,40 pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,40 Señora, telenovela
15,15 Vendetta di una donna, telenovela
15,45 Tu sei il mio destino, teleromanzo
16,20 Cristal, telenovela
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
17,50 Tg 4, news
18 — [illegible] amati, gioco

18,35 Gioco delle coppie, gioco
19,05 Naturalmente bella, rubrica conduce Daniela [illegible]
19,10 Dottor Chamberlain, telenovela
19,35 Primavera, telenovela
20,30 Manuela, telenovela con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
[illegible] Buona varietà, condotto da Amanda [illegible]
23,30 Ultimo spettacolo: Indimenticabili. **Prendila, è mia**, film James Stewart, Sandra Dee, regia di Henry [illegible] (Usa, 1963, commedia)
1,35 Welby, telefilm. *La via della speranza*
2,35 Film italiano. [illegible] film Franco Nero e Barbara Bach, regia di Enzo Girolami.
4,10 Marcus Welby, telefilm (R)
5 — e figli (r)
7 — La famiglia Addams, telefilm
7,25 Flipper, telefilm

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15;
[illegible] Semplicemente Maria, teleromanzo
18 — Incatenati, teleromanzo
17,55 [illegible] gloria, teleromanzo
19,55 Un'autentica peste
20,30 Semplicemente [illegible]ria, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
21,15 Incatenati, teleromanzo con Omella Bach, Humberto Zurita
22 — [illegible] gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda Guillermo Gil

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23**
7,40 Come la pensano loro; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Olimpiadi invernali; **12,13** Ora sesta; **12,50** Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,38** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Pagnone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,06** Brio a' Brac; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 16° Concerto Stagione S[illegible] 1991-'92; **23,08** La telefonata. **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 19,30; 22,30**
8,06 Radiodue presenta; **8,46** Simone Weil, operaia della verità; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,46** Il '92 passerà...; **9,49** Taglio di terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** 3131; **11,20** Olimpiadi di Albertville; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Peter Pan nei giardini di Kensington; **15,30** Economia; Il '92 passerà...; **15,46** Pomeriggio insieme; **18,32** Il '92 passerà... **18,36** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] **11,45; 13,45; 18,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** C. Colombo; Concerto del mattino; Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Il puro e l'impuro; **14,05** Diapason; **15** Palomar; Scatola sonora; **17,30** Terza pagina sonora; **19,15** Fiabe irlandesi; Scatola sonora C. Colombo; Prokofiev nel centenario della nascita; **21,45** Folkoncerto; Blue Il racconto sera. Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
18 — Olimpiadi invernali da La Plagne, Bob a 4 e da Les Saisies, Fondo femminile
18,30 Sport news
14 — Ottovolante
14,35 Snack: Attenti a Lui
15 — Negro go home, film
17 — Tv Donna
18,30 Matlock, telefilm
19,30 Sportissimo '92
20,30 Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico
22,30 Festa compleanno, con Gigliola Cinquetti
[illegible] Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico

EUROSPORT TV

12 — Cartoni animati
[illegible] Happy end, telenovela
18,30 Il fantasma e la signora Muir, film
19 — selvaggia
[illegible] L'allegro mondo di Teletandia, [illegible]
20 — Ivanhoe, telefilm
[illegible] JFK Vs Hoover - Ascesa e [illegible] dinastia Kennedy, con Nicholas Campbell, Jack Wardan, Robert Pine
22,15 Reporter italiano
22,45 Il truciolo e lo sbirro, film con Tomas Milian, Claudio Cassinelli

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,05 Un angelo di Paradiso, film
15,55 Textvision
16 — Visti da vicino
16,30 Rebus, settimanale
17 — Martina, telenovela
17,25 Tivutiva?, serie animata
18 — Mister Belvedere
18,25 In bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
20,30 Centro, settimanale
21,35 La Palmita
22,30 Albertville
[illegible] Blackout - Dietro la maschera, film di D. Hickox con R. Widmark
1,20 [illegible]

TELE +1

13,30 [illegible]
15,30 Il colosso d'argilla
17,30 preghiera per morire, film
19,30 Anteprima, news
20 — Bravo, news
20,30 Highlander 2
22,30 Angel Heart
0,30 Il serpente e l'arcobaleno, film

TELE +3
1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21;
23. Ma che razza di amici, film con Dyan Cannon, Jennifer O'Neill, regia di D. L. Preminger

TELE +2

11 — Il grande replica
12 — Atletica leggera: Sunkist Invitational
14 — Sport Time
14,15 Campo base
15 — Usa Sport
16,45 Wrestling Spotlight
17,25 +2 news
17,30 Settimana gol
19,30 [illegible]
20 — - Torneo Atp di Stoccarda
La grande boxe
23,30 Tennis: **Atp tour**
0,30 Tennis: **Torneo Atp di Stoccarda**, (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Geo: Vicini e lontani da Ulisse
12,30 Il ritorno Se[illegible] telenovela
13 — La padroncina
13,30 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio
17 — Ciao ragazzi!
18 — La padroncina
19 — Una pianta al giorno
20,30 Un uomo in trappola, sceneggiato
22 — Auto oggi - Motori non stop

ITALIA 7

13 — Celeste, telenovela
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi
17,25 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 002 agenti segretissimi, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 La [illegible] di Frankestein, film
1 — Colpo grosso, quiz

i Film del weekend

DI [redacted] TORNABUONI

Psicologico

«Il principe delle maree» per la Streisand

Nick Nolte e Barbra Streisand

BARBRA Streisand fa da sé, è produttrice, regista, protagonista, indulge alla sua predilezione per vicende forti e patetiche nelle quali interpretare personaggi d'intellettuale. Tratta da un romanzo di Pat Conroy, è la storia d'amore tra [redacted] psicoanalista newyorkese [redacted] maniera (occhiali, abiti neri, capelli tirati, modi scostanti) e un uomo pieno di complessi, professore d'inglese e allenatore della squadra di football in un'università del Sud: s'incontrano per via della sorella di lui e paziente di lei che ha tentato di uccidersi, si scontrano per via dei rispettivi caratteri e ambienti sociali, vanno a letto insieme poi si [redacted]

IL [redacted] DELLE [redacted]
di Barbra Streisand
[redacted] Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan, Jerosn Krabbe, Melinda Dillon; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Edison
ROMA, Ambassade, Barberini 1, Ritz
NAPOLI, Fiorentini, Vittoria
PALERMO, Lux, Tiffany

Commedia

«L'altro delitto» insieme

LOS Angeles, 1949: il famo- [redacted] musicista e compositore tedesco Kenneth Branagh viene condannato a morte per [redacted] ucciso la bella moglie Em- [redacted] Thompson con un paio di forbici, e confida al giornalista Andy Garcia «Amavo [redacted] moglie e continuerò ad amarla in eterno». Quarant'anni dopo, il detective privato Kenneth Branagh si vede affidare la sconosciuta ragazza Emma Thompson, che ha perduto la parola e la memoria ma si sveglia [redacted] notte urlando dall'incubo di venire uccisa con un paio di forbici. [redacted] detective [redacted] di sbloccare la ragazza [redacted] l'aiuto dell'ex [redacted] icoanalista e lavoratore di supermercato Robin Williams, dell'antiquario-ipnotizzatore Derek Jacobi: e farà scoperte sorprendenti, oltre al fatto che «due persone possono incontrarsi innumerevoli volte» e alla «formula ratsale del karma: compri oggi e paghi per sempre». Al suo primo film hollywoodiano, [redacted] star del teatro inglese Kenneth Branagh tenta d'imitare Hitchcock, affronta una storia farraginosa [redacted] lacunosa, si promuove impropriamente seducente protagonista amo- [redacted]: [redacted] l'ambiziosa commedia resta ricca, divertente, elegante e Emma Thompson, moglie di Branagh, è incantevole.

L'ALTRO DELITTO
di Kenneth Branagh
[redacted] Kenneth Branagh, Emma Thompson, Derek Jacobi, Andy Garcia, Hanna Schygulla; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Cavour
FIRENZE, Principe Ateller
ROMA, Capranica
NAPOLI, Abadir, President
BARI, Galleria

Naturalista

«Atlantis» il mare perduto

EVOLUZIONI di delfini striduli, accoppiamenti di tartarughe, bisce e lumache marine, balletti di foche, paesaggi e vegetazione del fondo del mare, squali cannibali, otarie scherzose: con l'epopea del mare e dei suoi abitanti il giovane regista francese Luc Besson tenta di costruire un'«opera acquatica» sulla musica sintetica e sinfonico enfaticamente elaborata da Eric Serra, [redacted] sulla contemplazione del grande azzurro del mare visto come un continente perduto. L'impresa di realizzare [redacted] film, quasi sempre in riprese subacquee, è tecnicamente ammirevole, produttivamente mirabolante, [redacted] il risultato è poco emozionante.

ATLANTIS
[redacted] Luc Besson
Francia, 1991

TORINO, Cinema [redacted]
[redacted] Odeon 6
GENOVA, Verdi
ROMA, Cola di Rienzo

Comico

«Hot Shots!» Parodia cinemilitare

DIVERTENTE, demenziale ma precisa satira dei luoghi comuni retorici del cinema Usa d'ambiente militare, [redacted] direttamente di «Top Gun». Pilota d'élite dell'aeronautica della Marina, Charlie Sheen fa il verso al bellissimo Tom Cruise. La brillante Valeria Golino, psichiatra della Marina (per [redacted] diagnosi usa un timbro: «Paternal Syndrome», ecc.) [redacted] il verso [redacted] Kelly McGillis ma anche a Michelle Pfeiffer, Kim Basinger, Vivien Leigh, Talia Shire e ad altre eroine dei film di genere. Lloyd Bridges è l'ammiraglio scemo e pericoloso quanto il comandante di «Scuola di polizia»: «Mettiamo i puntini sulle A» è il suo motto.

HOT SHOTS!
[redacted] Jim Abrahams
con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Manzoni, Orfeo
BOLOGNA, Fossolo
ROMA, Reale

[redacted]

«Paura d'amare» tra cuoco e cameriera

FERITI dalla vita (Al Pacino è uscito di prigione, Michelle Pfeiffer malmenata dal suo uomo ha perduto il figlio che aspettava), cuoco e cameriera di una «cafeteria» di New York temono d'impegnarsi [redacted] [redacted] legame sentimentale. Lei soprattutto [redacted] disincantata e spaventata; lui ha speranza [redacted] avrà ragione. Ottima [redacted] occasione per due attori molto bravi, tratto da un testo teatrale [redacted] Terrence McNally recitato [redacted] Broadway dal 1987, fotografato benissimo da Dante Spinotti, il film è efficace, scritto con proprietà, girato con raffinatezza dal regista di «Pretty Woman»: [redacted] in diversi [redacted] anche commovente.

PAURA D'AMARE
di Garry Marshall
con Al Pacino, Michelle Pfeiffer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol, Mignon
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Ariston, Gloria, Mexico
GENOVA, Ariston [redacted]
BOLOGNA, Nuovo Reppini
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Empire 1
PALERMO, Abc

Satirico

«Delicatessen» Si vende carne umana

CHI si può divertire con il disastro e il cannibalismo? Come no: e molto. Dopo una simbolica catastrofe inspiegata e indefinita, in un paesaggio di macerie e di nebbia i superstiti vivono nella più assoluta miseria: [redacted] tutto [redacted] persino la tv, non c'è nulla da mangiare e tutti hanno paura, il denaro [redacted] sostituito da lenticchie, ceci [redacted] chicchi [redacted] granturco. Il macellaio è il tiranno oppressore [redacted] assassino, nel suo negozio «Delicatessen» si vende soltanto carne umana e la gente fa la fila per comprare una spalla o una coscia; nel sottosuolo si nascondono i guerriglieri Trogloditi, sovversivi che rifiutano di mangiare i propri simili. In un metaforico edificio d'appartamenti arriva [redacted] [redacted] artista di circo rimasto privo del partner, una scimmia (gliela hanno mangiata): la sua presenza provoca amori, avventure, intrighi, disastri. I due registi, creativi pubblicitari, autori [redacted] videoclip e cortometraggi, al loro primo film si rivelano satirici innovatori, cacciatori d'immagini diverse: come Chatiliez [redacted] Bouchitey, appartengono a quella piccola corrente eccentrica del cinema francese amante del grottesco [redacted] della volgarità selvaggia, ma [redacted] anche più divertenti.

DELICATESSEN
[redacted] Jean-Pierre Jaunet e Marc Caro
[redacted] Dominique Pinon, Jean-Claude Dreyfus, Marie-Laure Dougnac; Francia, [redacted]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Cristallo
MILANO, Cinema [redacted] Sala Chaplin, Odeon 2
GENOVA, Universale 3; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Astra; [redacted] **MA,** Alcazar, Fiamma 2, Rivoli
BARI, Armenise (solo oggi), Jolly (da sabato); **PALERMO,** Rouge et Noir

Erotico

«Così fan tutte»

Claudia [redacted]

TINTO Brass è un uomo realizzato: ha saputo trasformare la propria passione-ossessione per le donne e per il sesso nel lavoro di una vita, [redacted] occasione e nutrimento del proprio cinema, in un «genere» assai insolito perché immette qualità d'autore e [redacted] pienezza d'immagini in una materia di solito maltrattata [redacted] mestieranti. Per chi [redacted] [redacted] genere, [redacted] benissimo questa storia divertita che esalta l'infedeltà e l'egemonia sessuale femminile come fenomeno [redacted] evitabile e vantaggioso per la vitalità della coppia, che lancia dopo Francesca Dellera una [redacted] [redacted] del regista, la sensuale e bella Claudia Koll.

COSI' FAN TUTTE
di Tinto Brass
[redacted] Claudia Koll, Paolo Lanza, Ornella Marcucci, Franco Branciaroli, [redacted] Delana, Pierangela Valierio; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Garibaldi
VENEZIA, Centrale
[redacted] Charlie Chaplin 1, Etoile, Studio [redacted]
MILANO, Excelsior
GENOVA, Lux; **BOLOGNA,** Metropolitan, [redacted] A; **ROMA,** Royal, Quirinale; **NAPOLI,** America Hall, Fiamma; **BARI,** Armenise (da domani)

Drammatico

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano ormai tra i più bravi del mondo: in questo film stupendo, censurato e rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto né lo vedrà, [redacted] racconto ha due livelli. Al primo livello c'è una storia Anni Venti di condizione femminile nella poligamia d'epoca dei cinesi ricchi, tratto [redacted] [redacted] «Mogli [redacted] concubine» di Su Tong: il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne rosse nell'abitazione [redacted] quella delle mogli che un potente capocian cinquantenne ha scelto [redacted] compagna della [redacted] Al secondo livello c'è una metafora politica sulla lotta per la conquista del potere in Cina tra generazioni, tra l'establishment governante [redacted] gli studenti oppositori. La meravigliosa maestria del regista Zhang Yimou [redacted] diventa mai formalismo: ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni [redacted] grande capacità di comunicazione; la costruzione di ciascuna sequenza [redacted] ardita [redacted] concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore [redacted] la musica accendono l'emozione, la bellezza non si fa estetismo, le metafore [redacted] precise, [redacted] faccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più dei dialoghi assai sobri.

LANTERNE [redacted]
di Zhang Yimou
con Gong Li, [redacted] Jingwu, He Caifei; Hong Kong-Cina, 1991

TORINO, Cinema Adua 200, Centrale
MILANO, Colosseo Sala Allen, Eliseo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon [redacted] [redacted] Flora A
ROMA, Mignon, Rialto
NAPOLI, La Perla

Storico

«J F K Un caso ancora aperto»

Sissy Spacek con Kevin Costner

SEGUITANDO a rivisitare quegli Anni 60 che vede co- [redacted] un Inferno Americano («Platoon», «Nato il [redacted] luglio», «The Doors»), Oliver Stone rievoca quasi trent'anni dopo l'uccisione del presidente Kennedy [redacted] Dallas il 22 novembre 1963, [redacted] l'enfasi melodrammatica è la forza travolgente che gli sono proprie, nella versione cinematografica di «JKF Sulle tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), il libro del procuratore distrettuale di New Orleans Garrison che fu l'unico a istruire un processo sul delitto. Gran sapienza registica, demagogia, Kevin Costner perfetto, tesi [redacted] nuove: Oswald non fu il solo assassino, il governo Usa mentì.

J F K UN CASO ANCORA APERTO
di Oliver Stone
con Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Lee Jones; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Romano
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Universale I
BOLOGNA, Imperiale, Embassy
FIRENZE, Odeon; [redacted] Admiral, Capitol, Etoile, Eurcine, New York; **NAPOLI,** Acacia, Empire; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Avventuroso

«Robin Hood Principe dei ladri»

GRAN successo e al primo posto negli incassi di fine d'anno, [redacted] è male ma neppure è granché, questa versione [redacted] Kevin Costner [redacted] classica avventura medievale del nobile inglese fattosi brigante nella foresta di Sherwood per proteggere [redacted] popolo dei poveri e per difendere dagli usurpatori il trono del re Riccardo Cuor di Leone. All'antica storia si mescolano diversi elementi antirazzisti, antimaschilisti, anticlassisti. Il Moro musulmano al quale Robin di Locksey ha salvato la vita nelle Crociate e che lo accompagna in patria si rivela al confronto con gli inglesi (come gli indiani di «Balla coi lupi» rispetto agli americani) molto più civile, colto, intelligente [redacted] scientificamente aggiornato. L'aristocratica innamorata Marian e le donne della foresta [redacted] indipendenti, autonome, battagliere. I rifugi [redacted] ei dei clandestini sono identici a quelli usati dai vietcong durante la guerra del Vietnam. La nobiltà «non è un diritto di nascita, è determinata dalle proprie azioni». Anche [redacted] linguaggio è contemporaneo: «Hai [redacted] palle solide come la pietra» è [redacted] complimento; «Non interferire» è l'ordine rivolto [redacted] una strega dallo sceriffo di Nottingham.

ROBIN HOOD [redacted] DEI LADRI
di Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Fiamma
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Astoria
[redacted] Adriano
[redacted] Induno

Satirico

«La famiglia Addams» Cari mostri

Raul Julia

BELL'ESEMPIO di un percorso multimediale che dura da oltre [redacted] secolo: gli Addams, comico-macabra famiglia amica della cattiveria e dell'orrore, sono nati come fumetto, ideato da Charles Addams nel 1933 per il «New Yorker»; sono passati alla televisione nel 1964, in [redacted] serial dalle infinite repliche; adesso arrivano al cinema. Satira [redacted] capovolgimento della famiglia media americana e dell'ideologia retorica che la accompagna, gli Addams malvagi e «neri» hanno avuto un lungo successo, confermato dal film che ha incassato negli Stati Uniti 60 miliardi soltanto nelle prime due settimane.

LA FAMIGLIA ADDAMS
[redacted] Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz, San Marco (Mestre)
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Rosso, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Odeon 1
GENOVA, Orfeo, Universale [redacted]
[redacted] Arcobaleno 2, Manzoni
FIRENZE, Gambrinus; **ROMA,** Adriano, America, Atlantic, Empire 2, Europe, Vip; **NAPOLI,** Alcione, Plaza; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

Epico

«Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders

WILLIAM Hurt è bravissimo, vulnerabile, commovente, mentre l'amato Wim Wenders s'è impasticciato in tre generi (viaggio, fantascienza, amore): ma il suo nuovo film, oscillante [redacted] aspirazione oracolare, indulgenza sentimentale e sapienza stilistica, resta affascinante anche per l'imperfezione e gli squilibri. Tre temi centrali: l'abbondanza contemporanea delle immagini che ci invadono rischiando di trasformarsi in una nuova specie di cecità; l'amore sempre sfuggente, sempre inseguito [redacted] sempre all'inseguimento; l'autocontemplazione egocentrica e l'abbandonarsi ai sogni che diventano una negazione della vita. [redacted] film che comincia nel 1999, sotto la minaccia d'un satellite nucleare impazzito che può cancellare la Terra, e finisce nel nuovo millennio, nel [redacted] d'una nuova Odissea nello spazio, mescola vagabondaggio wendersiano, ansia di fine secolo, [redacted]e, melodramma famigliare (il film è dedicato a genitori, fratelli, sorelle del regista), [redacted] naturalmente memoria del cinema. Immagini oniriche bellissime in alta definizione, qualche pedanteria lambiccata, grande fascino di racconto, molta ambizione, poca emozione.

[redacted] [redacted] [redacted] DEL MONDO
di Wim [redacted]
con William Hurt, Solveig Dommartin, Jeanne Moreau, Max von Sydow; Francia-Germania-Australia, 1991

TRIESTE, Cinema Lumiere Fice
TORINO, King Kong
[redacted] President
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Eden
PALERMO, Nazionalino

Commedia

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato»

Margherita Buy e Carlo Verdone

VERDONE va fuori Roma (Milano, Londra, la Cornovaglia), confessa sinceramente le proprie fissazioni di ipocondriaco, forma con Margherita Buy una bella coppia di nevrotici amici [redacted] innamorati. La commedia scritta con Fran- [redacted] Marciano, riuscita e divertente, affronta quegli inevitabili dilemmi dell'amore dei trenta-quarantenni tanto frequenti nel [redacted] italiano recente, arricchisce il classico schema dei film di Verdone: un uomo imbranato, immaturo, asessuato, incontra una ragazza bella, egocentrica, prepotente, che gliene fa [redacted] tutti i colori. I protagonisti sono poco manierati, ma bravi, simpatici.

MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO [redacted]NTR[redacted]
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Margherita [redacted]y; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
[redacted] [redacted] 2 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
[redacted], Astra, Metropol
[redacted]A, Augustus
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Ciak, Excelsior, Fiamma 1, Gregory, King, Metropolitan, Paris, Universal; **NAPOLI,** Arcobaleno, Santa Lucia; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** King

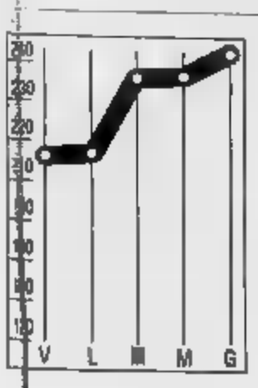
Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

FILM-FENOMENO della stagione, che ha incassato oltre 30 miliardi battendo anche gli americani più fortunati e che dalla fine [redacted] ottobre seguita [redacted] dominare nei cinema italiani, l'opera del comico amatissimo, ambientata nella quieta provinciale d'una città di [redacted] forse toscana [redacted] nella bellezza tragica [redacted] Palermo, è divertente, sferzante sui temi quotidiani della mafia e della politica, un poco lento ad avviarsi. Benigni si sdoppia in due personaggi, sosia perfetti, emblemi d'una doppia anima italiana. E' Dante, uomo mite, lieto, sentimentale e ingenuo, autista d'un bus scolastico per [redacted] ragazzi down e grande amico [redacted] uno di loro, buono e ladruncolo, onesto e pronto [redacted] truffare l'assicurazione; insomma, [redacted] medio cittadino perbene. Ed è an- [redacted] Johnny Stecchino, delinquente duro e nevrotico, reduce [redacted] dagli Stati Uniti, capomafia palermitano che ha fatto «alla polizia il nome di altri mafiosi [redacted] vive autorecluso, prigioniero della [redacted] di venir ucciso: insomma, un medio criminale «pentito». Scambio [redacted] persone, equivoci, anarchie, ilarità, pasticci. Nicoletta Braschi brava e seducente, Paolo Bonacelli bravissimo; e Roberto Benigni, come sempre, inarrivabile.

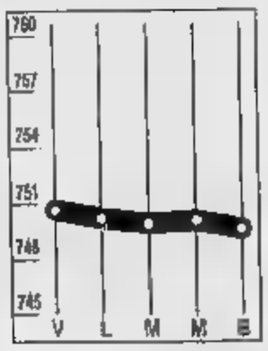
[redacted] STECCHINO
[redacted] Roberto Benigni, Nicoletta [redacted]schi; Italia, 1991

MILANO, Cinema Odeon 4
[redacted] Vittoria
ROMA, Diamante, Missouri
PALERMO, Marconi



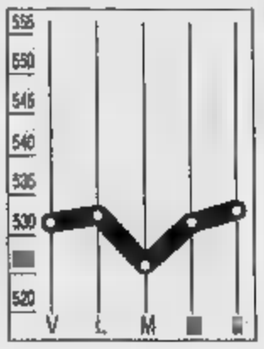
DOLLARO
1241,425

Dollaro in contenuto progresso al fixing dei mercati valutari italiani: la divisa statunitense è stata fissata ieri a 1241,425 lire, contro le 1235,095 lire della vigilia. Il dollaro è salito anche a Francoforte.



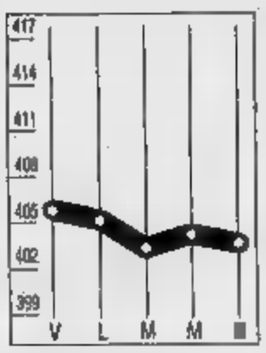
MARCO
749,850

Marco ancora debole in Italia. Ieri valeva 749,850 lire, a fronte delle 750,130 lire di mercoledì. Secondo gli operatori, anche ieri Bankitalia sarebbe intervenuta al fixing comprando 40 milioni di marchi.



SCATTI
+0,34%

Con un nuovo recupero, la Borsa conferma l'andamento già espresso nei giorni scorsi. Anche se l'attività rimane su livelli modesti, i prezzi riguadagnano terreno e ieri l'indice è salito a quota 533,08.



-0,12%

Dopo una breve pausa al Ristretto torna il ribasso e l'indice Cariplo scivola a 403,54 punti. Pop. Milano guadagna lo 0,82%, Pop. Bergamo l'1,22%, mentre la Novara una perdita dello 0,34%.

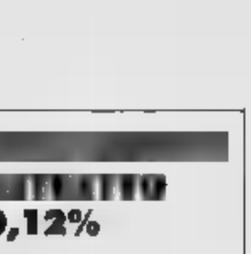
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

I commissario straordinario accusa il governo: non si muove, sono rimasto solo

Necci: «Ferrovie tutte da rifare»

«Se non si cambia taglierò posti e stipendi»



Il ministro Bernini e (a sinistra) Lorenzo Necci

ROMA. Un uomo solo al vertice delle Ferrovie: Lorenzo Necci. Solo a fatica per riportare l'ente all'onore d'Europa. Nessuno lo segue. Il manager è isolato, sul punto di gettare la spugna. Tutto sbagliato, tutto da rifare: i treni sono sporchi e non vanno, i patti col governo non funzionano, l'industria vive di assistenza, i ferrovieri non migliorano. Niente di nuovo sotto il sole delle Fs: è un'immagine talmente consueta che non fa notizia. L'Italia, da decenni, si è abituata a convivere con un sistema ferroviario lento, brutto e costoso.

Questa volta, però, il giudizio viene dall'alto, dall'amministratore straordinario, dal primo responsabile, per statuto, del servizio e dei disservizi. «E' forse colpa mia?» ha chiesto Necci. Ne si è risposto «la colpa è di tutti, di un sistema che vive di burocrazia». Ed ha spiegato agli uomini della Cgil riuniti nella conferenza nazionale del settore che le ferrovie sono bellamente dai livelli manageriali inseguiti da molti mesi.

La colpa è del governo perché «il contratto di programma dopo undici anni rimane ancora inattuato dell'industria perché le imprese si sono fatte assistere e le ferrovie le hanno assecondate», dei sindacati perché da macchinari e management, i dipendenti non seguono il cambiamento», dei precedenti gestori delle Fs perché negli ultimi 10 anni si è investito nella stessa misura delle altre nazioni europee non abbiamo investito male, con il risultato di avere un prodotto che costa 3, 4, 5 volte di più».

Il passato, dagli scandali delle lenzuola d'oro e delle baby pensioni, dal blocco delle commesse, dagli organici gonfiati all'inverosimile, era piovuta un'eredità pesante. «Ma abbiamo ottenuto risultati clamorosi», proclama Necci: dall'89 al '92 i ricavi sono passati da 2 a 4 mila miliardi di lire con un periodo di stasi fra l'89 e il '91, ma con un boom straordinario tra il '90 e il 92. Altri 1500 miliardi sono arrivati grazie alla diversificazione finanziaria. E la cura dimagrante ha tagliato 40 mila ferrovieri «un fatto unico nella pubblica amministrazione».

Necci, dunque, tira il gruppone delle ferrovie e nessuno gli sta a ruota. Accusa: «Da sei mesi ci hanno fermati, perché né il management, né i dipendenti hanno voluto seguire la strada del cambiamento. La trasformazione dell'Ente in impresa comporta rischio, decisioni, scelte, differenziazione di professionalità e di retribuzione. Si accetta o non si accetta».

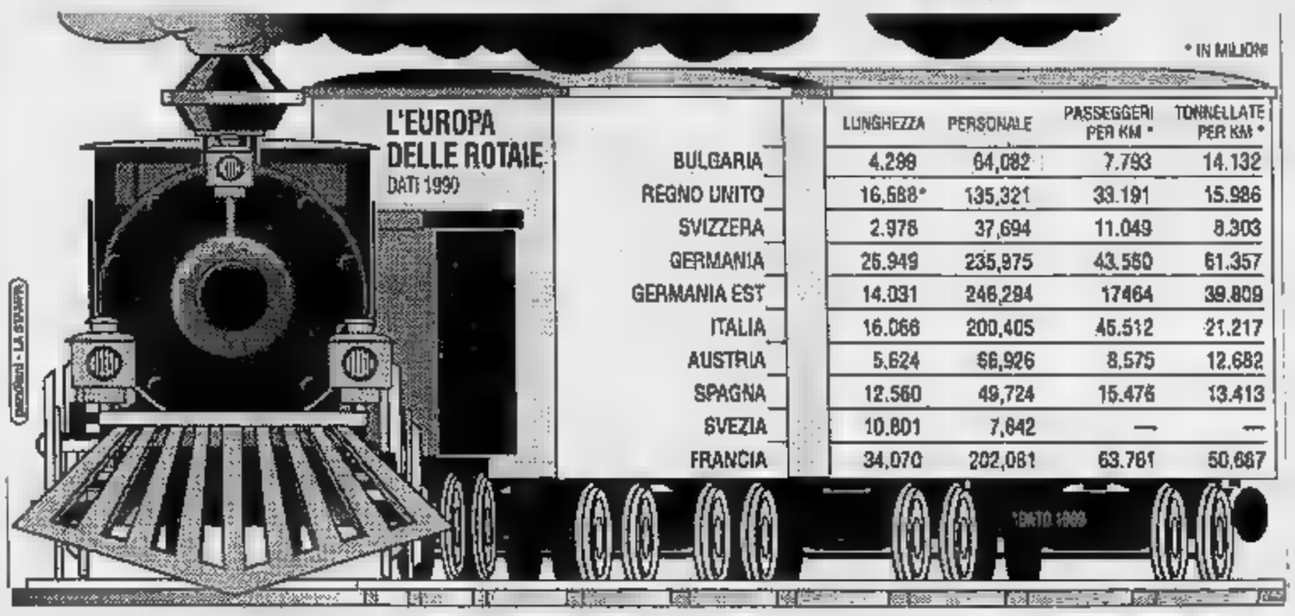
Il futuro è scuro e tempestoso. Il percorso tutto in salita: «Come farà l'Ente a sopravvivere se i ritardi non coprono gli stipendi?». Finora, con lo Stato che copriva tutti i buchi, rose e fiori. Dal '93 sarà dura: con l'applicazione della direttiva Cee, le ferrovie potranno più contare sui contributi statali: «Quindi dovrà trasformarsi in impresa e contare sui propri guadagni».

Un cambio, minaccia Necci davanti ai sindacalisti della Cgil, a pagare saranno i gregari che non hanno saputo trasformarsi in manager e che vorrebbe nel consiglio di amministrazione. Perché «altri sfoltimenti futuri dipenderanno dalla produttività dell'impresa, dal tipo di servizio offerto». Il sindacato dovrà essere coerente: se cambiamento vuol dire diventare impresa, bisogna accettare il rischio «differenziare professionalità e retribuzioni: non si può continuare con richieste che appiattiscono tutto e tutti».

E se i treni saranno ancora sporchi, lenti e in ritardo, se le industrie non diverranno competitive, se il governo non manterrà le promesse e il management non adeguerà all'efficienza richiesta, pagheranno i ferrovieri: meno personale significa maggior produttività, quindi, annuncia l'amministratore straordinario «entro l'anno dovremo andare ad un taglio di 6-7 mila posti di lavoro». E' l'ipotesi minima. Se una nuova cultura d'impresa «la quota potrebbe aumentare» e già dal primissimo anno gli stipendi dei ferrovieri potrebbero essere messi in discussione».

La risposta della Cgil, per bocca del segretario generale Luciano Mancini è stata lapidaria: il sindacato non è nel consiglio di amministrazione «perché la gestione spetta all'impresa; se l'azienda non funziona, la colpa non può essere solo delle resistenze sindacali. Non è possibile che la dirigenza ci presenti ogni giorno un progetto diverso. Anche Necci e la sua équipe devono dimostrare».

Bruno Gianotti



	LUNGHEZZA	PERSONALE	PASSEGGERI PER KM *	TONNELLATE PER KM *
BULGARIA	4.299	64,082	7.793	14.132
REGNO UNITO	16.588*	135,321	33.191	15.986
SVIZZERA	2.978	37,694	11.049	8.303
GERMANIA	25.949	235,975	43.550	61.357
GERMANIA EST	14.031	246,294	17464	39.809
ITALIA	16.066	200,405	45.512	21.217
AUSTRIA	5.624	66,926	8.575	12.682
SPAGNA	12.560	49,724	15.476	13.413
SVEZIA	10.801	7,642	—	—
FRANCIA	34.070	202,081	63.761	50,687

*ENTO 1989

VERTENZA BANKITALIA

Ciampi boccia le richieste dei sindacati

ROMA. Si inasprisce la vertenza Bankitalia. Lunedì partono gli scioperi: 8 ore di agitazioni che saranno scaglionate fino all'11 marzo tra i vari servizi dell'istituto. E che rischiano sia di provocare difficoltà ai dipendenti statali che ritirano stipendi e pensioni presso le filiali della Banca centrale sia di bloccare la sottoscrizione di titoli pubblici dal 2 marzo: in quella data infatti la sede sarà paralizzata dallo sciopero per l'intero orario lavorativo. Questi disagi vengono minimizzati dalle organizzazioni sindacali (Fabi, Fisac-Cgil, Uib-Uil e Fiba Cisl) che hanno indetto le agitazioni nel quadro della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da 14 mesi. Ma sulla vertenza è sceso ieri in campo lo stesso governatore Carlo Azeglio Ciampi bocciando le richieste dei sindacati aziendali. In una lettera di risposta ad una missiva ricevuta martedì dai segretari della Fabi, Fisac-Cgil, Uib-Uil e Fiba-Cisl, Ciampi sottolinea che «senza entrare nel merito degli specifici temi prospettati, devo rilevare che il complesso delle richieste sindacali avanzate con la lettera del 18 febbraio si colloca obiettivamente al fuori della attuali compatibilità finanziarie».

E il polo va in soffitta

I costruttori invertono rotta Nascono cordate per prodotti

ROMA. Il pool ferroviario finisce in soffitta. Non c'è l'accordo fra i costruttori per competere tutti insieme, dietro un «general contractor», verso i 13 mila miliardi di commessa. Si faranno invece diverse cordate, una per ogni prodotto tecnologico, e ogni azienda potrà portare il meglio delle conoscenze, delle produzioni e delle alleanze tecnologiche, anche partner stranieri.

Di pari passo procederà il processo di ristrutturazione. Gli ordini, quindi, resteranno congelati un altro mese (salvo i casi di emergenza e la commessa per gli Etr 500 che dovrebbe sbloccarsi nelle prossime ore), in attesa che si definiscano meglio tutti i particolari del progetto presentato ieri mattina al ministro dei Trasporti Carlo Bernini e all'amministratore straordinario delle Ferrovie Lorenzo Necci da Giuseppe Capuano, presidente della Breda, a nome di Ansaldo, Fiat, Abb e Firema.

La proposta è stata accolta con favore sia dal ministro che dall'amministratore delle Ferrovie. «Noi abbiamo preferito l'interlocutore unico. Ma l'importante è che le persone con cui dovremo trattare siano rappresentative, forti e capaci» ha detto Necci. Bernini ha annunciato che si passerà poi al vaglio degli incontri fra l'Ente Fs e rappresentanti del settore, fino a generare, entro un mese, il progetto definitivo di risanamento.

In sostanza, secondo la bozza di progetto presentata ieri, i «cinque grandi» del treno italiano propongono di continuare a gestire le commesse nei loro specifici segmenti di mercato. La divisione rispecchia le competenze attribuite nel consorzio Trevi, che costruisce l'Etr 500. A grandi linee: locomotive di alta potenza (essenzialmente le 402), affidate all'Anseldo con relativo corredo di accordi internazionali (Siemens); locomotive di bassa potenza (464), ad Abb Tecnomasio; elettrotreni (Pendolino Etr 450) a Fiat Ferroviaria; carrozze e carri merce a Breda e Firema.

Nel piano di ristrutturazione, il numero delle imprese che operano sia nelle costruzioni che nelle riparazioni dovrebbe passare da 24 a 16. Le eccedenze di organico oscillano intorno alle 1400 unità, che potrebbero arrivare a mille se l'Ente Fs decidesse di accentrare le commesse di riparazione.

Il preventivo sulle eccedenze parla da una sorta di «travaso» di personale. La chiusura di 8 aziende comporterebbe la fuoriuscita di 2700 lavoratori dal ciclo delle costruzioni. Il previsto incremento di riparazioni (da un milione 600 mila a 4 milioni grazie al decentramento operato dalle Ferrovie), farebbe invece recuperare 1300 unità di lavoro.

In Italia resterebbe spazio per tre grandi gruppi industriali, con «adeguate garanzie di competitività nazionale e internazionale». Inoltre, potrebbero operare sul mercato 4 gruppi industriali di modeste dimensioni «con potenzialità di crescita» o quanto meno di specializzazione in settore o nicchie produttive. A due gruppi che non presentano «adeguati livelli qualitativi» verrebbero affidate semplici attività produttive che non richiedono ricerche. Altre aziende riconvertite invece alle riparazioni.

[b. g.]

L'IMPRESA PRIVATA

A cinque giorni dall'ultima consultazione dei tre «saggi» regna l'incertezza sulla successione Pininfarina

Confindustria, è toto-presidente

Se non Romiti, chi? C'è Abete, e spunta Pirelli

Coro di consensi per Cesare Romiti

Luigi Abete, attuale vicepresidente

Tra i candidati Leopoldo Pirelli

TORINO. L'ottanta per cento degli imprenditori italiani vuole Cesare Romiti presidente della Confindustria. L'indicazione è ancora approssimativa, ma è sostanzialmente certa ed è giunta sì da - Gianni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni dai sondaggi effettuati sulla «base» imprenditoriale italiana. La quasi totalità di quel 20 per cento che non vota Romiti, opterebbe per Luigi Abete, attuale vicepresidente. Il plebiscito è dunque indiscutibile: «Romiti for president».

Se il responso della «base» è questo, non c'è alcuna certezza che venga recepito dall'interessato. A frenarlo c'è infatti l'impegno al vertice del gruppo Fiat, di cui è amministratore delegato, un impegno di particolare responsabilità nell'attuale fase congiunturale. Perciò, i cinque giorni dall'ultimo «vertice» che i tre «saggi» hanno il 5 febbraio prossimo (per poi indicare il prescelto, il 12 marzo, alla giunta della Confindustria) il «toto-presidente» è apertissimo.

Se Romiti rifiutasse, se ringraziasse dei consensi ma anteponesse i diritti dell'azienda a quelli della categoria? La situazione non è mutata da quanto ieri descritto, con una battuta, Gianni Agnelli: i consensi sono per «Romiti o un gemello di Romiti. Oppure Luigi Abete». E l'attuale «vice» di Pininfarina, appunto Abete, non ha mai manifestato indisponibilità ad una eventuale «nomination»: anzi. A differenza di Gianmarco Moratti (no, grazie, non posso trascurare la mia azienda») e di Gianfranco Nocivelli (stessa risposta) tutti hanno che risponderebbe con un entusiastico «sì». Ma i saggi lo sceglieranno?

I pro a suo favore sono numerosi. Ha il consenso dei giovani industriali e moltissimi altri iscritti soprattutto del Centro-Nord. Ha grande esperienza della macchina confederale ed è un navigato negoziatore politico. A 44 anni è considerato un candidato di grande energia e di buona cultura imprenditoriale, dovuta anche alla competenza finanziaria (è amministratore delegato della merchant bank del Monte dei Paschi di Siena, la Centrofinanziaria). Contro di lui potrebbe giocare la vicinanza alla dc (ha fratello deputato, che però forse non si ripresenterà). Ma chi gli vuol bene sottolinea che Abete non ha mai avuto la tessera dc e che dal capitale della sua agenzia di stampa Asca è uscita la finanziaria democristiana Affidavit, da anni socia. Oltretutto il direttore dell'agenzia, Sonzogno, di area dc certamente non è.

Al Nord, però, Abete convince meno. Nelle sue tipografie - ricorda qualche detrattore - stampa soprattutto materiale per la pubblica amministrazione (ad esempio i moduli 740) ed è quindi troppo dipendente dallo Stato Spa, oltre ad essere un imprenditore piuttosto piccolo (fattura 130 miliardi circa).

C'è un «gemello» di Abete? Forse. Circola più di un nome. C'è chi parla di Giancarlo Lombardi, da anni membro di giunta, esponente dell'ala cattolica della Confindustria, «colomba» nei rapporti sindacali e «falco» in quelli con la controparte pubblica. E chi indica Pietro Marzotto, industriale tessile veneto, uno dei pochi grandi «condottieri» d'impresa ad aver recentemente misurato successi all'estero. Da ieri, infine, un nome «nuovo»: quello di Leopoldo Pirelli. Per Confindustria significherebbe trovare il proprio avvenire dietro le spalle: Pirelli rappresenta solo un importante pezzo di storia dell'organizzazione. Fino a pochi giorni fa era impegnatissimo nel suo gruppo, poi ha passato la mano. Potrebbe anche essere lui la gamma di scorta per un Romiti eventualmente indisponibile.

Sergio Luciano

Ma per i «piccoli» la crisi è ancora forte

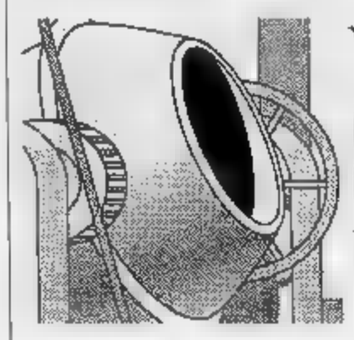
Un febbraio meno nero La produzione fa +1,6%

ROMA. A febbraio migliora leggermente la produzione industriale. Secondo l'indagine congiunturale rapida del centro studi Confindustria, questo mese l'indice crescerà dell'1,6%, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Il bimestre gennaio-febbraio del '92, però, i livelli di produzione sono scesi dello 0,9% rispetto ai primi due mesi del '91. Vivace è apparsa la domanda estera (+6,5% contro +2,5% di gennaio). Meno vivace la ripresa della domanda interna, comunque positiva (+3,2%). Il giro d'affari è cresciuto in tutti i settori produttivi, con la sola eccezione del tessile-abbigliamento. Le aziende che lavorano su commessa hanno registrato una moderata crescita nell'acquisizione dei nuovi ordini (+2%).

Secondo i dati Istat, inoltre, nello scorso novembre il fatturato industriale è salito del 3,7% rispetto allo stesso mese del 1990. Da gennaio a novembre '91 la crescita risulta del 3,3%.

L'incremento produttivo di febbraio sembra confermato anche nell'aumento degli impieghi bancari all'inizio di quest'anno. A gennaio, secondo i dati della Banca d'Italia, gli impieghi sono cresciuti del 15,7% rispetto allo stesso mese del '91, contro il 14,7% di dicembre.

Segnali contrastanti arrivano invece dalle piccole e medie imprese, per le quali si intravede una ripresa. Lo afferma l'indagine congiunturale rapida della Confapi sul quarto trimestre '91. Continua la perdita dei posti di lavoro, con un notevole aumento della integrazione soprattutto nei settori metalmeccanico e tessile, e calano le quote sui mercati esteri. Nel 1991 il bilancio dell'attività produttiva si è chiuso con una diminuzione del 2,1% rispetto al 1990.



Vanno a picco i titoli del gruppo Vianini, una bordata di fischi contro l'Opa mancata

Sul cemento è guerra totale

Cementir, la Borsa boccia Caltagirone

Francesco Gaetano Caltagirone e, a destra, Riccardo Gallo

MILANO. Polemiche su Cementir e polemiche su Heracles. Nel cemento è clima infuocato in Italia, [illegible] nuovo caso in terra [illegible] Grecia tra Italcementi e Calcestruzzi, tra Pesenti e Ferruzzi. Ieri sera l'Italcementi si è ritirata dall'asta per Heracles dopo l'entrata in lizza a sorpresa della Calcestruzzi.

Già non piaceva alla vigilia l'operazione Cementir. Figurarsi quanto poco è piaciuta, il giorno dopo, al mercato. Per di più [illegible] tutti i dubbi che [illegible] durissima lettera di Piero Schlesinger, avvocato di grido, pronto ad accusare di poca [illegible]parenza l'intera asta: perché questa accusa dei Ferruzzi, [illegible] alludeva, a un ricorso all'Alta corte dell'Aia, a una lunga battaglia legale? «La lettera spiega i motivi del ritiro della Calcestruzzi, abbiamo fatto sentire la nostra protesta e questo [illegible] basta», hanno poi spiegato i portavoce della Ferruzzi.

Scartata la guerra dei ricorsi, è rimasta la bocciatura della Borsa. Pesantissima: -13,25 per cento [illegible] crollo della quotazione della Caltagirone, -15,89 per cento quello della controllata Vianini Lavori, -6,29% lo scivolone della Vianini industrie. Un crollo che qualcuno ha spiegato con le possibili future difficoltà che il gruppo di Francesco Gaetano Caltagirone potrebbe incontrare dopo il pagamento cash dei 480 e passa miliardi depositati già mercoledì [illegible] un conto corrente del Credito Italiano. Spesa quasi tutta la liquidità (a suo tempo indicata da Caltagirone in [illegible] miliardi) cosa succederà al gruppo romano? [illegible] indebiterà con le banche, cederà ad altri parte delle società?

Incurante del giudizio negativo del mercato, Caltagirone non ha fatto marcia indietro. Quel che è fatto è fatto; dopo aver saldato l'Iri, ieri nella sede romana dell'istituto, in via Veneto, sono state girate anche tutte le azioni della Cementir. Fine della storia, dunque. [illegible] delle polemiche. Soprattutto sulla mancata Opa.

«Questa operazione ha dimostrato una grande mancanza di stile. C'è stata una corsa contro il tempo per firmare la legge sull'Opa [illegible] asta conclusa».

Francesco Aletti, figlio di Urbano, agente di cambio come il padre e come il fratello, è esplicito: «Se gli inglesi avessero trattato gli azionisti di minoranza allo stesso modo, di privatizzazioni non sarebbero riusciti a farne neppure una». Dice quello che un po' tutti pensano in Piazza Affari, il giovane Aletti. Non [illegible] giù, alla Borsa, il fatto [illegible] che la cessione da parte dell'Iri della Cementir [illegible] avvenuta [illegible] pochi giorni dall'entrata in vigore della legge sull'Opa. A pochi giorni, quindi, dalla possibilità anche per i piccoli azionisti [illegible] godere dei vantaggi goduti solo dall'ex azionista di maggioranza Iri.

Spiega meglio Francesco Aletti: «L'Iri avrebbe dovuto accontentarsi del prezzo base d'asta e [illegible] la differenza i [illegible]vi azionisti di controllo avrebbero dovuto lanciare un'Opa [illegible]gesto [illegible] obbligatorio ma dovuto ai [illegible] [illegible] minoranza».

Torta per torta, insomma, qualche fetta sarebbe dovuta andare anche ai piccoli: così avrebbe preferito [illegible] Borsa. E così pretendeva l'Assorisparmio che ha definito «clamoro[illegible] la violazione dei diritti degli azionisti di minoranza.'

Durissimo il giudizio dell'associazione dei risparmiatori: «Anche se l'Opa [illegible] è ancora operativa - questa l'accusa -, uno Stato che ha [illegible] dovere [illegible] tutelare il risparmio e che afferma di voler far partecipe il pubblico delle imminenti privatizzazioni, non può utilizzare alla prima cessione una logica che scavalca i più elementari diritti dei risparmiatori».

Armando Zeni

Il P[illegible] ATTACCA

«Da dove vengono i soldi?»

ROMA. Da dove vengono quei soldi? E' la domanda che si pone il partito repubblicano di fronte ai 480 miliardi versati in contanti dal costruttore Francesco Gaetano Caltagirone per l'acquisto della Cementir. Una grossa somma, sostiene «La Voce Repubblicana», l'organo di stampa del pri, «un'offerta tanto più elevata [illegible] quella di altre imprese serie e rispettabili». Una somma che genera qualche sospetto: «Se i soldi venissero da qualche banca, bisognerebbe preoccuparsi di accertare se non vi siano state pressioni politiche», ed anche qualche perplessità: «potrebbe esporre a rischio l'eventuale istituto di credito». Forti i dubbi espressi anche dai sindacati, che hanno annunciato lo stato di agitazione dei lavoratori. I 118 miliardi di investimento [illegible] Caltagirone provede per il biennio '92-'94 non sono «un impegno che ci possa rassicurare», precisano Cgil, Cisl e Uil che temono [illegible] riorganizzazione della società e, quindi, un'eventuale ondata di licenziamenti. «Non mi pare che vi siano eventualità di questo tipo, vista [illegible] solidità del gruppo» [illegible] la risposta del ministro del Lavoro, Franco Marini. Marini ha, comunque, ammesso che il governo non ha avuto «garanzie» in questo [illegible] dal gruppo Caltagirone. Un confronto ci sarà presto; entro dieci giorni, infatti, è previ[illegible] un incontro tra Caltagirone, Iri e sindacati.

In Grecia Pesenti accusa Ferruzzi

«Nella gara per l'Heracles partono avvantaggiati»

MILANO. A ventiquattro ore di distanza dalla contestata asta Cementir, scoppia un altro giallo [illegible] cemento. Cambia la scena, da Roma si passa ad Atene, [illegible] resta un protagonista: la Calcestruzzi del gruppo Ferruzzi, questa volta [illegible] in veste di accusatore, ma di accusato.

La bomba è esplosa ieri sera, quando la Italcementi, società del gruppo Pesenti, ha annunciato la rinuncia all'acquisto della società cementiera greca Heracles perché, come afferma un comunicato: «E' risultato certo che [illegible] le sarebbero stati assicurati rapporti di pari condizioni rispetto all'altra partecipante selezionata per [illegible] fase finale della gara, una joint-venture tra la Calcestruzzi [illegible] [illegible] National Bank of Greece».

Così, [illegible] mercoledì erano [illegible] uomini della Ferruzzi ad accusare di scarsa trasparenza l'Iri [illegible] Francesco Gaetano Caltagirone, vincitore dell'asta per la Cementir, ieri [illegible] gruppo di Ravenna si [illegible] trovato esposto al fuoco di Pesenti. L'Italcementi, in particolare, ha reso noto di aver comunicato all'Istituto per la ricostruzione industriale greco (Iri) [illegible] alla Morgan Stanley, la banca incaricata dell'operazione, che «non presenterà alcuna offerta vincolante per l'acquisto della Heracles» [illegible] [illegible] termine stabilito per la gara che scade oggi.

Secondo la società di Pesenti «la partecipazione diretta all'a[illegible] della national Bank of Greece, [illegible] banca gestita dal governo greco, [illegible] aiuto [illegible] uno solo dei due concorrenti nella gara, la Calcestruzzi, crea una decisiva situazione di anomalo squilibrio [illegible] danno dell'Italcementi e getta serie ombre sulla correttezza dell'intera procedura».

Una complicata vicenda giudiziaria tuttora pendente di fronte alla Comunità Europea vede infatti contestata la proprietà della Heracles il cui vecchio proprietario è proprio la joint-venture [illegible] Calcestruzzi e National Bank of Greece, concorrente dell'Italcementi alla quale questa rischierebbe quindi di dover restituire la società [illegible] conclusione della vertenza giudiziaria. Nel 1986 la Heracles è [illegible] nazionalizzata attraverso [illegible] aumento di capitale deciso dal governo e non dall'assemblea degli azionisti. «La reale proprietà della Heracles è quindi contestata con il conseguente rischio [illegible] l'Italcementi potrebbe acquistare [illegible] un [illegible] proprietario - spiega la società - mentre questo problema non [illegible] la joint-venture National Bank of Greece-Calcestruzzi, proprietaria del pacchetto di controllo del vecchio capitale della Heracles».

«Dinanzi a tali sorprendenti circostanze - prosegue la nota - la società ha preso una decisione obbligata che ritiene giusta per la salvaguardia dei [illegible]oi interessi» anche se «afferma comunque la propria volontà di riprendere la gara qualora fossero ripristinate e garantite condizioni di parità». [r. e. s.]

Quel fax di Ravenna

L'Iri replica alla Calcestruzzi Andreotti: l'asta è [illegible] esempio

ROMA. Prima gli dice sì. Poi il gruppo Ferruzzi contesta l'Iri. In via Veneto, sede dell'ente, raccontano così, con sorpresa, la clamorosa rinuncia della Fer[illegible] a competere con la Calcestruzzi per comprare la Cementir, aggiudicata mercoledì alla Caltagirone. Lo stupore deriva da [illegible] fax: [illegible] stato inviato all'Iri [illegible] vigilia della privatizzazione, in sintonia con la procedure dell'asta finale.

Con [illegible] fax, veniva comunicato chi avrebbe rappresentato la Calcestruzzi, [illegible] precisava che l'offerta (irrevocabile) per acquisire l'azienda avrebbe avuto validità fino al 10 marzo, si assumevano tutti gli obblighi derivanti dall'eventuale acquisto.

Adesso all'Iri c'è chi si rigira tra le [illegible] quel fax, inviato [illegible] carta intestata di Piero Schlesinger, il presidente della [illegible] Popolare di Milano che ha curato gli interessi della Calcestruzzi. E [illegible] chiede perché le Ferruzzi abbia poi definito le procedure per la privatizzazione poco trasparenti, lamentando una mancan[illegible] [illegible] informazioni, con [illegible] lunga lettera [illegible] Schlesinger alla Samuel Montagu, la banca che ha affiancato l'Iri.

E' deluso Riccardo Gallo, vicepresidente Iri: «Spiace soltanto - ha scritto in [illegible] articolo per "Mondo economico" - che la pur legittima scelta di [illegible] dalla gara [illegible] avvenuta subito dopo che la partecipazione [illegible] stata confermata [illegible] sia avvenuta solo quando l'offerente avrebbe dovuto sottoscrivere [illegible] schema di contratto pieno di condizioni di salvaguardia».

Il presidente dell'Iri Franco Nobili e gli altri quattro componenti del comitato di presidenza hanno però ricevuto le congr[illegible]tulazioni del presidente [illegible] co[illegible]siglio Giulio Andreotti: «C'è st[illegible]ta una grande trasparenza. C[illegible] stata la difesa del denaro pubbl[illegible]co». Andreotti apprezza [illegible]pra[illegible]tutto che l'Iri abbia portato a c[illegible]sa tanti soldi, 480 miliardi: «[illegible] stato possibile ottenere più [illegible] quella che [illegible] la valutazion[illegible] Eppoi, era una cosa talmente s[illegible]ria che sono già stati versati tu[illegible]ti i 400 e passa miliardi. [illegible]gnerà fare dei passi avanti nel[illegible] privatizzazioni nel [illegible] di p[illegible]terle allargare a milioni [illegible] pers[illegible]ne: era impossibile in precede[illegible]za, poiché non avevamo la legg[illegible] sulle opa».

Si tratta delle norme che stan[illegible] per entrare in vigore per d[illegible]sciplinare le offerte pubbliche [illegible] acquisto. Schlesinger ha prot[illegible] stato perché «si è soltanto mir[illegible]to ad accelerare lo svolgiment[illegible] dell'asta per sfuggirle. Per i crit[illegible]ci, l'Iri avrebbe dovuto preocc[illegible]parsi degli azionisti [illegible] minora[illegible]za della Cementir, ma all'en[illegible] fanno presente di aver rispettat[illegible] le disposizioni esistenti [illegible] [illegible] legge sull'opa perché non anco[illegible] efficace.

Schlesinger ha anche prot[illegible] stato per «la mancata integra[illegible] comunicazione» degli accor[illegible] che la Cementir aveva stret[illegible] [illegible] fa con Sacci [illegible] Morone, [illegible] lizza con l'Unicem. Gallo ha o[illegible]servato che la Ferruzzi si è se[illegible]tita svantaggio rispetto a Sac[illegible] «mentre poi ha vinto Caltagir[illegible]ne, ciò è riprova che non esis[illegible]va nessuna pastetta». E [illegible] le c[illegible]tiche continueranno? «L'Iri - [illegible]ferma Gallo - risponderà [illegible] [illegible] sul piano giudiziario, avr[illegible] la coscienza a posto».

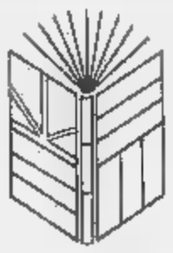
Roberto Ippolit

ASSOCIAZIONE ALBERTO PERACINO
CENTRO STUDI VITTORIA
BRITISH SCHOOL OF TURIN

TEACHING & LEARNING
7° Convegno Internazionale
per insegnanti dell'area linguistica

LA VOGLIA DI IMPARARE.

Torino Esposizioni
27-28-29 febbraio 1992



Per informazioni:
Centro [illegible] Vittoria
Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino
Tel. 011/8127811 - Fax 011/8123486

In collaborazione con: Editrice La Stampa - Banca CRT S.p.A. - Ministero della Pubblica Istruzione. Provveditorato agli Studi, Torino - IRRSAE Piemonte - Assessorato alla Cultura, Torino - Assessorato alla Gioventù, Torino - Assessorato allo Sport e Turismo, Regione Piemonte - Bureau Linguistique - Centre Culturel Franco-Italien, Torino - Goethe Institut, Torino - Università degli Studi, Torino - British School - Liceo Linguistico Virginia, Torino e Ivrea.

Evento del Ministero della Pubblica Istruzione (circolare [illegible] Contratto No 11990 del 7.1.1992)

PK Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA [illegible] STAMPA SERA
publikompass
[illegible] Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
FAX (nuovo numero) 6521500

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible] ATC [illegible] LIBE[illegible]
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A - Tel 0165 303.611 - [illegible]
Estratto avviso di licitazione privata con tornate di gara
Si comunica che si procederà con formalità di tornata di gara all'affidamen[illegible] [illegible] sottoriportati lavori:
- Lavori di [illegible] infrastrutture [illegible] interne in Comune [illegible] Pré-Saint-Didier.
Importo [illegible] [illegible] d'asta: L. 890.000.000,
- Lavori [illegible] allargamento strada ponte di Mottos - Reg. Marineri in Comune [illegible] Villeneuve.
Importo [illegible] base [illegible]: L. [illegible]
- Lavori di costruzione strada e parcheggio cimitero in Comune di Doues.
Importo a base d'asta: L. [illegible].000
- Lavori di ricostruzione ponti e strada in località Pellaud in Comune di Rhêmes-Notre-Dame.
Importo [illegible] [illegible]: L. 395.000.000.
Sistema di aggiudicazione: [illegible] l'art. b) e [illegible] [illegible] 2 della legge 02.02.1973, n. 14.
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 750.000.000
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito - unica - di partecipa[illegible]zione alla tornata: ore 17 [illegible] giorno [illegible].1992 presso [illegible] LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare [illegible] [illegible] d'invio [illegible] elencati nell'avviso di [illegible] inviato per [illegible] pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 16.02.1992, nonché pubblicato integralmente [illegible] l'apposito [illegible] dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito [illegible] [illegible] in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

GUTTER INTERNATIONAL S.R.L.
in Amministrazione Straordinaria
Sede in MILANO
Via A.F. Stella, 5
Il Commissario Straordinario comunica [illegible] in data 3/2/1992 è stato depositato nella Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale di Torino il bilancio della liquidazione con conto di gestione e piano [illegible] riparto finale. Li 10/2/1992
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Mario [illegible]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis 2/A
Tel 0165/303.611 - Fax 0165/303.605
Estratto avviso [illegible] gara
Lavori di realizzazione della centrale unica regionale [illegible] numero telefonico 118 e interventi [illegible] sistemazione dell'ingresso del presidio ospedaliero di viale Ginevra 3 - Aosta.
Importo a base d'asta:
Lire 700.000.000.
[illegible] di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo [illegible] 2 della legge 2-2-1973, n. 14.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 6-3-1992 presso Assessorato LL.[illegible].
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elen[illegible] nell'avviso [illegible] [illegible] pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

atm
Estratto di bando di gara
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - c.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Alienazione [illegible] kg. 1.561.000 ca. rottami ferrosi [illegible] [illegible] ferrosi, suddivisi in n. 7 lotti.
- Fornitura di ricambi elettrici per veicoli industriali.
Importo L. 80.000.000 + Iva.
Termine per [illegible] presentazione [illegible] domande di partecipazione: 10/03/1992 [illegible] 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - c.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. [illegible]
dr. Giorgio [illegible]

atm
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/5 - Torino.
Modalità di [illegible] Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) [illegible] D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteristiche: Fornitura di:
- Coperture radiali con disegno battistrada neve/quattro stagioni: n. 1 lotto per complessive n. 800 coperture.
- Coperture radiali a carcassa metallica [illegible] disegno battistrada normale: n. 2 lotti per complessive n. 550 coperture e n. 1.200 flaps.
- Camere [illegible]: n. 1 lotto per complessive n. 400 camere.
Ricostruzione di N. 2.300 coperture per autobus ed autocarri - misure varie e riparazione di n. 300 coperture [illegible]
Requisiti [illegible] partecipazione: Come richiesto nei bandi di gara, che potranno essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 10/3/1992 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

I.A.C.P.
Avviso di gara
Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria in **Torre Pellice** - V.le Papa Giovanni, V.le Kennedy -, relativi al ricambio manti di copertura, sostituzione canali di gronda, pluviali, esalatori e camini.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 12/02/92 ed inoltre affisso all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione per essere ammissibili devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 2-3-1992.
Torino, 21[illegible]
IL PRESIDENTE
avv. Mario Fimiani

I.A.C.P.
Avviso di gara
[illegible] [illegible] noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per lavori [illegible] manutenzione straordinaria di adeguamento alla normativa CEE in tutti i 1.495 impianti di ascensori ubicati in stabili amministrati dall'Istituto siti in **Torino e provincia.**
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione [illegible] monte in data 19-2-1992.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione per essere ammissibili devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 9-3-1992.
Torino, 21-2-1992.
IL PRESIDENTE
avv. Mario Fimiani

ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA [illegible] 17 - TEL. 5811.014

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI SALERNO
N. 273/91 R. ESECUZIONI
Il Pretore di Cava dei Tirreni in data 23-10-90 ha emesso la seguente sentenza parzialmente riformata dalla Corte Appello Salerno l'11-7-91, irrevocabile il 10-10-91, contro **LUCIANO Antonio** nato [illegible] Pellezzano il 16-9-40 residente Salerno Salita San Giovanni, 42 imputato di emissione continuata di assegni [illegible] vuoto reato commesso in Cava dei Tirreni dal 15-11 al 20-12-89 - Caso grave - OMISSIS - dichiara Luciano Antonio colpevole di emissione continuata [illegible] assegni a vuoto, così unificate le imputazioni, e con l'aggravante contestata e la recidiva, lo condanna alla pena di mesi due di reclusione, oltre che al pagamento delle spese processuali. Omissis - Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul giornale «La Stampa» e fa divieto [illegible] colpevole di emettere assegni bancari o postali per la du[illegible] [illegible] anni due.
E' estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Salerno, 5 feb. [illegible] IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. F. Gibboni

TRIBUNALE DI LUCCA
UFFICIO DEL G.I.P.
Avviso di fissazione [illegible]'u[illegible]enza preliminare
Il Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Lucca, in relazione al Procedimento Penale n 211/91 R.G. G.I.P. a carico di **MENDELLA Giorgio** - 73, imputato di:
- associazione a delinquere, costituita ed organizzata mediante società finanziarie tra loro collegate sotto la denominazione «Gruppo Intermercato», diretta alla raccolta di pubblico risparmio senza le prescritte autorizzazioni della Consob e della Banca d'Italia, nonché alla commissione di truffe in danno di un numero illimitato di persone prospettando interessi [illegible] elevati, in cambio del d[illegible] raccolto, non corrispondenti alla effettiva situazione economica e finanziaria del Gruppo,
- sollecitazione e raccolta di risparmio tra il pubblico [illegible] in [illegible] autorizzazioni della Consob e della Banca d'Italia;
- truffa in danno di numerose persone;
- falso in bilanc. acc., in Lucca dal 1986 al febbraio 1991.
In esecuzione [illegible] decreto di questo Giudice dell'Udienza [illegible] in [illegible] 4/1/1992, visti gli artt. 419 e 155 C.P.P.,
AVVISA
CHIUNQUE si riconosca quale PARTE OFFESA dai reati di cui sopra e per i quali è processato che, con decreto in data 4/1/1992, questo Giudice dell'Udienza Preliminare ha fissato il giorno 5 maggio 1992, ore 9, per lo svolgimento dell'Udienza Preliminare, non pubblica, da tenersi presso il Palazzo di Lucca, sulla circonvallazione, S. Anna, via Tagliata.
Visto l'art. 131 Disp. Att. C.P.P., avverte le parti offese che possono prendere visione degli [illegible] e delle cose trasmesse dal P.M. unitamente alla richiesta di rinvio a giudizio.
Informa che possono presentare memorie e produrre documenti, esercitare le facoltà di cui agli artt. 90 e ss. C.P.P., costituirsi parte civile nei modi e nelle forme indicate nel Libro I, Titolo V, C.P.P.
Avverte che per ottenere copia degli atti e per essere ammessi ad assistere all'udienza di cui [illegible] [illegible] necessario esibire un titolo attestante la qualità di creditore o sottoscrittore di una delle società del «Gruppo Intermercato».
Lucca, 24 [illegible]raio 1992.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Lida Cell[illegible]

Il consiglio d'amministrazione della Perrier boccia l'Opa degli svizzeri

«La Nestlé ci vuol soffocare»

Da Vevey Reto Domeniconi insiste: il prezzo che offriamo è buono, non siamo al bazar

Il presidente Exor e di Perrier Jacques Vincent e (a destra) Antoine Riboud, presidente Bsn

Il ministro Beregovoy chiede la modifica della legge sull'Opa e il caso arriva da Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

I colpi di scena nella battaglia Perrier non mancano mai. Ieri, in attesa di una [illegible] letta nei tribunali (la prossima tappa è [illegible] davanti ai giudici parigini), è toccato al consiglio della Per[illegible] respingere a larga maggioranza l'offerta d'acquisto lanciata da Nestlé, considerata poco conveniente sul piano finanzia[illegible] e soprattutto «capace di favorire uno smembramento della società inaccettabile sul piano pubblico e ingiustificato sotto il profilo economico».

Secca e immediata la replica a distanza di Nestlé. Dichiara Reto Domeniconi, l'ingegnere ticinese che guida la finanza del gigante di Vevey: «La [illegible] offerta per Perrier è buona così [illegible] non la miglioreremo sulla base [illegible] una trattativa da bazar». Eppure, Domeniconi si lascia andare ad [illegible] trucco da mercante. «L'Opa su Exor? - dice [illegible] un giornalista in mattinata -. Sì, potremmo lanciarla». La voce rimbalza in Borsa e fa volare il titolo Exor fino a 1520 franchi, contro i 1465 della vigilia. Ma nel pomeriggio [illegible] Nestlé rettifica il tiro e spiega che quella dell'opa è solo una possibilità teorica. Ma [illegible] quotazioni si [illegible] mantenute alte e, per di capire, tutto serve per tenere i prezzi ben oltre l'offerta (1320 franchi) di Ifint.

E, in casa Exor, non tutti sono concordi nello sbarrare le porte all'offensiva Nestlé. Philippe Jaffré, consigliere in rappresentanza del Crédit Agricole, fa mettere a verbale [illegible] l'offerta svizzera e di Suez [illegible] ritenuta conveniente per [illegible] società e i suoi azionisti. Intanto [illegible] affiata della Compagnia de Suez, la Lhevreux de Virieu, distribuisce un dossier per i clienti in cui spiega che «a questi prezzi il titolo Perrier non [illegible] conveniente». Per la cronaca, l'analisi è basata su un prezzo [illegible] riferimento [illegible] 1372 franchi, assai al di sotto di quanto offre Nestlé (1475 franchi). Ma [illegible] curioso che Suez da una parte contesti le condizioni della cessione del 13,8 per cento di Perrier alla Société Générale, accusando gli amministratori di aver ceduto il pacchetto [illegible] un prezzo troppo basso, e dall'altra giudichi la quotazione troppo elevata per i suoi clienti. Stranezze da opa...

La battaglia, insomma, infuria e anche [illegible] mondo politico comincia a guardare [illegible] un po' di preoccupazione a questa sfida che invade i giornali, che occupa i tribunali [illegible] presto si sposterà sul listino azionario. Pierre Beregovoy, ministro dell'Economia, [illegible] è stato esplicito: la legge francese sulle opa deve essere riformata [illegible] più presto. Basta con un testo oscuro che alimenta i confronti in tribunali e rende [illegible] pessimo servizio all'immagine della finanza francese. E, soprattutto, si profila una voce clamorosa: dietro la durissima arringa del pubblico ministero [illegible] Francia allo diritto dipendenze dell'esecutivo) di Nîmes contro Exor [illegible] Jacques Vincent, ci sarebbe addirittura l'interessamento diretto dell'Eliseo. Non è [illegible] mistero, del resto, che Antoine Riboud è molto amico [illegible] François Mitterrand. I colpi bassi, [illegible] vera o no questa indiscrezione, sono comunque all'ordine del giorno. Verrà il momento delle trattative tra i grandi protagonisti (Agnelli [illegible] Lazard in testa) [illegible] in attesa di quella data tutti cercano [illegible] guadagnare posizioni sul campo. Soprattutto Nestlé e Indosuez che sono partiti in una posizione [illegible] svantaggio. Per il colosso elvetico la posta in gioco [illegible] molto alta. Spiega un analista britannico: «Il mercato mondiale delle acque minerali è in progressione. Di questo mercato Perrier controlla oggi una quota superiore [illegible] [illegible] mentre [illegible] dispone solo del 2%. L'occasione [illegible] guadagnare terreno è molto ghiotta e gli svizzeri non vogliono farsela sfuggire, probabilmente [illegible] qualsiasi mezzo». [illegible] Riboud? «Monsieur Antoine si batte per il suo petrolio», commenta un'analista di Goldman Sachs.

Nel mondo delle acque minerali le sorgenti valgono [illegible] i giacimenti di greggio. Qui [illegible] la vera forza di Perrier: tutte le [illegible] sorgenti, con l'eccezione [illegible] quella di Vichy Saint Yorre, [illegible] in pratica inesauribili, pronte [illegible] soddisfare [illegible] una domanda crescente. Non è il [illegible] [illegible] Evian, controllata da Bsn, che ha già dato qualche segnale di allarme.

La posta in gioco è alta, il prestigio pure. Così, mentre i cervelli di Lazard si preparano all'era delle trattative [illegible] Riboud mantiene il [illegible] riserbo, Domeniconi [illegible] Patrice Mignon (uomo chiave [illegible] Indosuez) guidano la battaglia [illegible] campo aiutati da Maurice Levy, leader di [illegible] colosso [illegible] pubblicità, la Publicis. «La comunicazione? offre mille possibilità - spiega - serve a dividere il fronte avversario, a destabilizzare il nemico e tante altre cose che non posso dirvi...».

E gli altri? Exor ha messo in campo Michel Frois, detto il colonnello, già capo del servizio di informazioni in Indocina per l'Esercito.

Ora le parti s'invertono: Levy attacca e gioca la carta del nazionalismo (anche [illegible] buona parte degli affari [illegible] Roquefort è legata al controllo di una catena in america [illegible] [illegible] Sorrento e che vende soprattutto mozzarelle), gioca sull'affidabilità industriale degli elvetici, scatena le sue lobbies [illegible] Bruxelles. Ma Frois è convinto che le posizioni della difesa sono solide.

E' quella dell'Opa una guerra, [illegible] più di nervi che non di muscoli finanziari. Bisogna saper attendere, come al poker.

Ugo Bertone

L'industria è di fronte [illegible] sfide gravi

ROMA. In questa congiuntura storica la società industriale avanzata [illegible] trova ad affrontare problemi gravi, che nascono [illegible] mutamento generale [illegible] dalle sfide che esso propone. Lo ha detto [illegible] presidente della Fiat Giovanni Agnelli, intervenuto sul tema «La società industriale e i Paesi in via di sviluppo», nell'ambito del foro «Verso [illegible] società democratica mondiale» in occasione di Siviglia Expo '92. Si tratta di problemi, ha affermato Agnelli, che la società avanzata [illegible] certamente in grado di affrontare, attraverso le sue istituzioni e le possibilità offerte dalle tecnologia, dall'organizzazione del lavoro, dal coordinamento internazionale. Non c'è dubbio, però, che si imponga un grande sforzo nella ricerca [illegible] idee [illegible] soluzioni nuove, sul piano dell'impresa, della politica e della società. Ma problemi più pressanti, ha aggiunto Agnelli, provengono oggi dall'esterno del mondo industrializzato. La dissoluzione del cosiddetto socialismo reale ha evidenziato l'arretratezza economica dei Paesi dell'Est europeo. E' interesse dell'Occidente democratico che [illegible] sofferenze e i disagi [illegible] si traducano in un ritorno [illegible] suggestioni autoritarie e che tali Paesi [illegible] nell'economia di [illegible].

ECONOMIA FLASH

[illegible] Ina: una legge per [illegible] spa

[illegible] decreto sulle privatizzazioni [illegible] si può applicare all'Ina: per trasformare in spa l'istituto è quindi necessaria una apposita legge. E' questo l'orientamento manifestato a maggioranza dal consiglio di amministrazione dell'Ina per rispondere alla lettera con la quale il ministro Paolo Cirino Pomicino aveva chiesto all'istituto di esprimere il suo parere sul tema delle privatizzazioni.

[illegible] Boeing taglia 8.000 posti

La Boeing ha annunciato [illegible] taglio di 8.000 posti di lavoro negli Stati Uniti. Per far fronte soprattutto al forte calo delle spese del Pentagono, [illegible] colosso aerospaziale Usa intende ridurre di 6.500 unità entro la fine del 1992 il numero [illegible] dipendenti negli stabilimenti di Seattle, nello Stato [illegible] Washington. Altri 1.[illegible] posti di lavoro saranno poi eliminati negli stabilimenti di Wichita.

[illegible] Porsche, terremoto [illegible]

Tempesta in casa Porsche. Dopo le voci sul possibile passaggio della casa tedesca, ora l'attenzione si sposta sulle vicende interne della Porsche, dove il presidente Arno Bohn potrebbe presto uscire [illegible] scena. I proprietari della [illegible] automobilistica, i Piech e i Porsche, vorrebbero [illegible] suo posto [illegible] faccia nuova. Ieri Bohn, non è riuscito ad avere [illegible] maggioranza dei due terzi del consiglio [illegible] sorveglianza necessari, come vuole [illegible] legge tedesca, per ricoprire la presidenza. Una [illegible] votazione avrà luogo il 28 febbraio.

[illegible] Cariplo sbarca a Tokyo

Attività totali per oltre 110.000 miliardi e 90.000 sia nella raccolta (di cui 55.000 da clientela) che negli impieghi. Con questi «grandi numeri», riferiti al bilancio [illegible] consolidato al 19 dicembre '91 (vasia senza l'Ibi appena incorporata e prima della trasformazione [illegible] Spa) la Cariplo si [illegible] presentata al [illegible] giapponese aprendo la [illegible] sede [illegible] rappresentanza.

[illegible] Elsag Bailey [illegible] Singapore

La Elsag Bailey (Iri Finmeccanica) leader mondiale [illegible] settore dell'automazione, ha annunciato la costituzione a Singapore [illegible] «Elsag Bailey Pte. Ltd.». Questa nuova unità opererà immediatamente come punto di riferimento per le numerose iniziative ed i progetti esistenti nell'area del Pacifico. [illegible] «multidomestica», che opera nel mercato mondiale attraverso singole imprese nazionali, Elsag Bailey è oggi presente in 50 Paesi.

[illegible] Grundig Italia regge all'urto

La Grundig Italia ha retto all'urto [illegible] crisi: con 201 dipendenti, 18 filiali, 300 centri di assistenza e 300 punti vendita, i ricavi '91 sono saliti a 381 miliardi contro i 341 del '90. Dal 1985 la Grundig Italia ha affidato alla Veronese [illegible] Arcole, leader in Italia della logistica integrata, la completa gestione del proprio magazzino e la distribuzione [illegible] oltre un milione di pezzi l'anno.

[illegible] Dall'Oglio passa [illegible] Longanesi

La casa editrice Longanesi e l'editore Dall'Oglio hanno raggiunto [illegible] accordo [illegible] massima per la [illegible] da parte dell'editore Dall'Oglio di tutti i titoli, collane [illegible] giacenze del proprio catalogo, compreso [illegible] marchio «Corbaccio».

Bilancio in crescita per il settore che adesso vuole cercare nuove vie

Le coop «bianche» in cerca di unità

Marino: più integrazione con le imprese della Lega

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tagliare, snellire, e nello stesso tempo accorpare, cercare alleanze ormai indispensabili. Questa in sintesi la strategia che [illegible] presidente di Confcooperative, Luigi Marino, ha esposto al 5° Congresso nazionale della confederazione che, domani, dovrebbe riconfermarlo in carica. Ma, innanzitutto, [illegible] sono andati i conti di questo colosso della [illegible] cooperazione? «Nel complesso - ha detto Marino - il panorama è vi[illegible] [illegible] vitale». [illegible] le cifre gli danno ragione: nel quadriennio '88-'91 il fatturato delle 23.602 cooperative che aderiscono all'organizzazione [illegible] passato [illegible] 21.500 [illegible] 31.772 miliardi, [illegible] una crescita del 47%.

Quindi il modello cooperativo regge? Sì, risponde Marino, a certe condizioni. [illegible] clones: i soci devono capitalizzare l'impresa; bisogna esaltare l'efficienza della gestione; è necessario innovare; va aumentata la qualità di prodotti e servizi; le coop [illegible] no da dimensionare in modo adeguato, perché [illegible] sempre piccolo è bello; occorre infine integrare la cooperativa con forme societarie e aumentare la scarsa internazionalizzazione.

Le cose da cambiare [illegible] dunque molte, [illegible] dispetto delle cifre soddisfacenti. Perché? «Non si può andare avanti sulle linee del decennio precedente - dice Marino -, bisogna puntare sull'integrazione, [illegible] strumenti come i consorzi [illegible] possono più essere una formula vincente, meglio le fusioni [illegible] gli accorpamenti. Quest'anno ne abbiamo realizzati 140, ancora pochi».

Ma il problema della cooperazione nazionale è quello della duplicazione. [illegible] alla Confcooperative sanno che quando [illegible] parla di integrazione si deve parlare di Lega, l'altro gigante del settore. «Il futuro della cooperazione - dice Marino - è senza bandiere. Solo sfruttando i punti [illegible] convergenza si può contare di più».

Siamo dunque arrivati alla «grande alleanza»? «Non ancora - risponde Marino - ma continuiamo a lavorarci. Intanto le imprese si uniscono e noi ne siamo felici. Alcune coop della Lega hanno aderito a nostri consorzi e viceversa. Purtroppo sono solo casi pilota. Può essere più difficile unificare due cantine sociali che riunire la Germania».

[illegible] Cornero

Titoli di Stato

[illegible] Tesoro offre 13 mila miliardi [illegible] Btp e Ct

ROMA. Dal Tesoro arrivano 13 mila miliardi di lire [illegible] titoli di Stato: 70[illegible] miliardi di Cct settennali, in asta il 27 febbraio; 3000 miliardi di Btp di durata decennale, in asta il [illegible] febbraio; 3000 miliardi di Btp quinquennali, in [illegible] [illegible] 2 marzo. I Cct offerti sono [illegible] [illegible] emissione con godimento primo [illegible]; le condizioni sono invariate rispetto alle ultime emissioni con la prima cedola semestrale al 6% e un rendimento [illegible] (corrispondente al prezzo base) dell'11,47%. Per i Btp decennali sarà proposta una terza tranche dei buoni 12% di scadenza 1/1/2002; le condizioni base di offerta sono le [illegible] delle precedenti tranche [illegible] corrispondono ad [illegible] rendimento netto dell'11,83%. In quanto ai Btp quinquennali l'offerta riguarda la terza tranche dei buoni 12% di scadenza 1/1/97; le condizioni base corrispondono [illegible] un rendimento netto dell'11,83%.

Ancora profondo rosso nei commerci con Tokyo

[illegible] Wall Street, [illegible] record [illegible] cresce il deficit Usa

NEW [illegible] Wall Street vede rosa e nemmeno i dati sconfortanti sulla bilancia commerciale [illegible] [illegible] dicembre riescono [illegible] a intaccare il suo ottimismo. Ieri la Borsa ha messo a segno un nuovo record storico, arrivando a 3280,64 punti, in rialzo di ben 50,32 punti dalla vigilia. Il massimo precedente era stato raggiunto [illegible] 12 febbraio scorso, [illegible] quota 3276,83 punti.

Intanto il dipartimento [illegible] Commercio diffondeva dati tutt'altro che confortanti: a dicembre il deficit commerciale Usa è salito a 5,94 miliardi [illegible] dollari, [illegible] un aumento del 42,3% rispetto al mese precedente. [illegible] Giappone ancora una volta appare come «il colpevole» dei problemi americani. Il deficit [illegible] confronti di Tokyo è cresciuto in [illegible] mese del 30,7% destagionalizzato, toccando i 4,5 miliardi di dollari.

Una repentina gelata dunque all'ottimismo di Alan Greenspan [illegible] che solo ieri l'altro aveva previsto una prossima ripresa economica, dando una mano, in piena campagna presidenziale, al presidente George Bush. Comunque, un dato positivo c'è ed è rappresentato dal fatto che il deficit commerciale complessivo per tutto il 1991 è [illegible] [illegible] 34,9%. Ma dai dati forniti emerge l'ansia per la serrata competizione nipponica.

Ma la Borsa ha preferito credere nelle parole di Greenspan [illegible] anche i dati negativi sulla bilancia comerciale hanno paradossalmente spinto il listino verso il rialzo. Gli operatori, infatti, tornano a scommettere su un'ulteriore limatura dei tassi di interesse per dare fiato alla stanca economia americana. Sugli acquisti di Borsa hanno comunque influito anche i programmi computerizzati [illegible] l'attesa di alcune scadenze tecniche che si verificheranno nei prossimi giorni.

GLI ESPOSITORI DI PACKINTEC 1992: [illegible] A B Orwak - ABG - Aetna Impianti - Agepe - Akropack - Alfacod - Alipack - Allen Coding Machines - Allibert - Alpha [illegible] - ALMA - Amela - Amotek A.M. Oltremare - Analog Technology corp. - Andantex - Arca Etichette - Arca Sistemi - Arcopac - Arti Poligrafiche Europee - Assografici - Astrea - Astromed - Atlas Copco - Atro - Audion Elektro - Automac - Automatic Liquid Packaging - A.C.M.A.-G.D. - A.L. Tech - A.P.M. - [illegible] B F B - B G S - Baccelle - Belshaw - Benco Pack - Berges Electronic - Best Label - Betti - Bianchin Ponteggi - Bizerba - [illegible] - [illegible]MA - Boato Pack - Bonfiglioli Riduttori - Box Marche - Breton Automazioni - Brinkmann - Brusadelli - Burgopack - B.B. Pack - B.L. Macchine Automatiche - B.M. - [illegible]. Imballaggi industriali - [illegible] C M S - Calorlux Nilfisk - Calumatic - Cama 1 - Camozzi Union - Campagnolo - Carle [illegible] Montanari - Cartotecnica P.L.V. - Cason Sergio Elettrotecnica - Casone - Cassoli - Castellani - Castiglioni Off. Mecc. - Catene Ing. Negri - Cavanna - CA.VE.CO - Cellografica Gerosa - CEM - Cestindue - Chemtab - Chiriotti Editore - Ciba - Cibra Nova - Cidiesse Engineering - Ciemme - Cigiemme - Clever - CMS - Coatec - Cober - Codesa - Collmatic - Colombo-Filippetti - Com Foliensysteme - Comarme Marchetti - Comas - Comes - Comi - Comintec - Comiz - Computer Identics - Concenti - Consorzio Scientifico-Industriale Macchinario per Confe[illegible] per [illegible] Produzione del[illegible]zionamento [illegible] Imballag[illegible] - Corazza Off. [illegible] - Cotrako - Courtaulds Advanced Materials - Co-Pack - CQ.BE.PLAST - CO.MA.DI.S. - Crel & Sst Elettronica - CTR - Cyklop - C.B. - C.B.C. - C.F.M. - C.M.I - C.M.R. - C.P.S. [illegible] D Dalmec - Danieli Materie Plastiche - De Leone Corp. - Deriblok - Derifan - Deublin Italiana - DR - Digiplan Parker - Dimac - Dizma - Dolzan - Domino Amjet - Dosa - Pack - DS Europe - Due Erre - Dunapack - D.C.M. - [illegible] E Eberle France - Effegieffe - Eidos - Elcam - Elcu Sud Impianti - Elmex Foam Italia - Emballage - Emmedi - Etas Periodici - Etipack - Etiquetage Harland - ETM - Eurep - Euro Etick - Euroimpianti - Europress - Eurosicma - Ever - [illegible] Facom - Fam - Favata - Fantini F.A.I.N. - Fantechi - Farcon - Fapack - FIL.TE.NI. - Finpac - Flexicon - Formost - Formulas - Forpack - Fotocel-Fromm - Fustiplast - F.A.I. - F.P. - [illegible] G [illegible] - Gandus Saldatrici - General Pack - General System Pack - Getecno - Goglio Luigi - Gomba Adriano - Gramegna - Grandi - Grip - Gruden - Guedel Alfred - Guk Falzmaschinen - G.A.R.B.O. - G.N.C. - G.T.E. Sylvania - [illegible] H Habasit - Haehne - Hammer - Hapa - Hardy Instruments - Harland America - Harland Machine Maintenance - Systems - Harland - Hayssen Europa - Hayssen MGF. CO. - Hispak - Horn + Noack - Horton Manufacturing - Huber Anton - [illegible] I Ica - Icme - Ilapak Italia - IMA - Ind. Macch. Autom. - Imaloml - Imaje - Iman Pack - Imasezzadio - Imatech - Imballaggi PK - Imeco - Immea Dosatrici - Impianti No-vopack - Import M.A. - IMP.A.C. - [illegible] Parma - Incas - Industrad - Akebond - Inex Vision Systems - Infogea - Ingenews - Ingred - Inpak Imola - Intertec - Intralox Italia - Ishida Europe - Istituto Italiano Imballaggio - Italdibipack - Italpneumatica - Italproject - Itisystems - Ivecopack - I.I. Dubiano - I.L.P.R.A. - I.M.A.C. - [illegible] J Job Esclusivista Pinozotar - [illegible] K B Electronic - Kerr Italiana - Keyence Corporation - Kobold Sistemi - Koruma - Kwik-Lok - [illegible] L Lai Sun - Lainox - Lamiflex Verpakungstechnik - Lan-Rul - Lara - Laser Optronic - Lavezzini - Lavorazione Carte Speciali - Leder Orago - Lemanic - Leister - Leptons - Lesaffre - Leuenberger - Libra - Linea Pack - Lissa - dal Prà - Longford equip. - Lorenzoni int. - Lumonics - L.A.R. - L.B. Variatori - L.M. - [illegible] M M P H - MAB - MAC AUT Impianti - Mac Due - Macofar - Macropak - Mamoli - Manzini Comaco - Mapa - Mapelli - Mapoi Caldart - Marbett - Marin - Markem - Markem Corporation - Marsch Co. - Marsh - Martini - Master Vibratori - Matec Industriale - Mavilor Motors - Menegatti - [illegible] - Metalforme - Metalplast - Metronic - [illegible] - Mimi - Mingozzi Packaging Team - Minipackzione - Mobil Plastics Europea - Molwinckel - Mondini - Montalbano - Mosa - Motovario - Muller - [illegible] Import - Multipack - M.B.P. - M.C.R. - M.C.Z. - [illegible] Nac Europe - Nais - NC Componenti - Neef - Neri - New England Machines - Nilfisk - Nimax - NRB Italia - Norden Pac - Nordson Italia - [illegible] Hagano - Nuova Bieffe - Nuova Electric 80 - Nuova Fima Imballaggi - Nuova Seriars - Nuova SM - Nuova Vandelli Impianti - [illegible] O Ocme - Officine Ave - Off. Meccanica Sestese - Omega Bilance - Opem - Orblan - Orvim - Otem - O.C.E.A. - O.M.A. - O.M.A.R. - O.M.G. - O.T.E.S. - [illegible] P P R B Packaging System - Packaging 2000 - Packaging Magazine - Padima - Pactur - Pagani Capsule - Pagani Imballaggi - Pagliarani - Pakex - Pan Tecnica - Pancolini Ing. - Panotec - Pavan-Mapimpianti - Pavone - Pazal - Pesce Vibrazioni - Pester Verpackungsmaschinen - PFM - Pharma Pack - Planetroll Antriebe - Plastica Panaro - PMMI - Pozzi F.lli - PPMA - Preci - Printronix - Prisma Industriale - Promag - Promart - P.D.C. - P.I.V. - P.M. Italia - P.M.R. - [illegible] R Ramac - Raripack - Record - Redex - Regina Industria - Ress - Ribo - Ricciarelli Garibaldo - Robatech - Robopac - Robopac San Marino - Robopac Sistemi - Romaco - Ronchi F.lli Off. Mecc. - Ronchi Mario - Roncoroni - Rotfil - Rotomac - Rotoprint Sovrastampa - Rovema - Rovema Italia - Royal Dutch Fairs - Rulli Rulmeca - R.G.D. - R.K.C. - [illegible] S Saccardo - Sacmi - Safeline - Salta - Sales - Sarcmi - Sasib - Scaglia - Schia-Sto - Schib Packaging - Schmalz - Schmucker - Schneider Leichtbau - Sea - Secor - Secur Prodotti - Selcom Elettronica - Selema - Seleprint - Semco - SET - SEW-Eurodrive - SGD Div. [illegible] - Shanklin Co. - Sick Italiana - Sider [illegible] - Siebrasse leinbau - Silimpianti - Simionato - Simonazzi - Sipi - Sira - Sistemi Tradex - SIS.MA - Sitl - Sitma - SMC Corporation - Socapel - Soc. Base Coop. - Soc.An.P.I.V. - Sonind - Sortex - Sovapack - SO.TE.MA.PACK - Stammer Gruppo Editoriale - Stiavelli Off. Mecc. - Stielow - Stielow Italiana - Stipi - Stipi Global - Strapack Corp. - Studiopack - Suleb [illegible] - Syba - Systempack - S.A.S. Packaging - S.C. Automazione - S.C.E. - S.E.C.A.M. - S.E.F. Editoriale - S.I.A.T. - S.T. Fallarini - [illegible] T Taizan - Tampograf - Tandler - Tara - Upakovka - Team-Pack - Technifor - Technipes - Techno Delta - Tecniche Nuove - Tecnopack - Tecnopolimer - Tecnoroll - Tecnovac - Tecno-Servizi - Tema - Tepak - Termostabile Packaging - Terpack - Terry Ferraris - TMM Meccanica - Thimon - Tisza Chemicals Works - TME - Tonazzi - Transfluid - Trilecnica - T.H.F. - T.M.G. - T.W.M. - [illegible] U [illegible] - Ucima - Uhing Joachim - Ultrafilter - Unicontainer - Unifill - [illegible] Sils Van De Loo - Union Special Italia - Unipac - Univer - Universal Pack - U.T.I.T. - [illegible] V Vacuum Pump - Vara - Verna Pack - VE.GA.Pack - VE.TRA.CO Engineering - Vimco - Visolux - Volpak - Vuotomac - V.A.I. - [illegible] W Waddington & Duval - Watlow Italy - Webtech International - Weighpack International - White - Willett - Wilsprint - Wilsprint Ag. - Win.Pack - Wolf - Wrappatic - [illegible] Y Yamato Scale - Yang - [illegible] Z Zambelli Macpal - Zamboni Off. Mecc. - Zanasi F.lli. - Zennato - Zeus Editrice - Zimmerman - Zucchelli Umet - Zucchini Macc. Automatiche.

BENVENUTI A PACKINTEC

L'APPUNTAMENTO PIU' IMPORTANTE PER IL CONFEZIONAMENTO E L'IMBALLAGGIO

25-29 FEBBRAIO 1992
Fiera Milano - P.ta Meccanica Via Spinola - orario 9.30-18.00

Segreteria Organizzativa CENTREXPO SpA
Via A. Canova, 39 - 20145 Milano - Italia - Tel. 02/3319811 - Fax 02 341677 - Telex 316415

LA MOSTRA E' RISERVATA AGLI OPERATORI DI SETTORE

IL TERZO MERCATO

Alinor 800; Ina Banco Marino 2580-2600; Cassa Risparmio Bologna 22.700; Bavaria 550-570; Finanziaria Galileo 2825; Every Fin. 25.800; Norditalia 430-440; Norditalia privilegio 380; Laser Vision 5790; Fincomid 2130; Spectrum. Da 5540; San Geminiano e San Prospero 126.000; San Geminiano e San Prospero 1/10/91 123.000. **WARRANT.** Alitalia pr 63, Cofige a 110; Cofige b 200; Galileo 1850; Cofind 250; Eridania 1490, Gaic risp 350-360; Laser Vision 1760; Stet risp 3250-3305; Spectrum a.a. 1140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tendenziale) 125,40 (+1,38%); Bruxelles (Bel-20) 1173,89 (+0,80%); Francoforte (Dax) 1703,18 (+0,92%); Hong Kong (Hang Seng) 4716,00 (-0,21%); Londra (Ft-Se 100) 2543,40 (+0,27%); New York (Dow Jones) 3289,64 (+1,56%); Parigi (Cac 40) 1951,22 (+1,87%); Sydney (Generale) 1623,00 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 20771,92 (+0,75%); Zurigo (Swiss Market) 1800,10 (+0,88%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,125	12,375
Tom next	12,250	12,750
Call	12,125	12,500
T/N	12,125	12,750
S/N	12,125	12,375
1 Settim.	12,375	12,500
2 Settim.	12,375	12,500
1 mese	12,313	12,500
2 mesi	12,250	12,375
3 mesi	12,125	12,375
6 mesi	12,000	12,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Gorni	Prezzo	Rend.
31-03-92	16	98,870	11,500
30-04-92	66	97,846	11,500
29-05-92	95	97,000	11,550
30-06-92	127	96,068	11,700
30-07-92	157	95,170	11,800
31-08-92	189	94,247	11,800
30-09-92	219	93,359	11,900
30-10-92	249	92,433	12,000
30-11-92	280	91,596	12,100
30-12-92	310	90,681	12,100
15-01-93	326	90,247	12,100
12-02-93	354	89,420	12,200

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei venditori in $ per oncia (Unione ecc.) [illegible]

Mercati	20-02-1992	19-02-1992
Londra	353,40	354,10
Zurigo	353,80	353,95
Parigi	353,40	353,85
New York	353,80	353,50
Milano (L/gr)	14105,00	14051,60
Hong Kong	353,10	356,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	95000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	78000 - 85000
Marengo sv.	76000 - 80000
Marengo fr.	78000 - 80000
Marengo b.	77000 - 85000
20 $ oro	480000 - 575000
Krugerrand	425000 - 455000
Argento	184 - 187
Platino (*)	14520 - 14520

(*) Per grammo [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,25	6 mesi	4,37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta (lire)	Milano oggi	Milano precedente	Francoforte oggi	Francoforte precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro USA	1241,250	1236,850	1241,00	1240,00	1241,4250	1236,0850	1,07	2,37
ECU	1535,500	1535,250	—	—	1535,3100	1535,3500	0,00	0,01
Marco tedesco	749,860	750,300	750,00	750,00	749,8200	750,1300	-0,14	-0,19
Franco francese	220,650	220,540	222,50	222,50	220,6600	220,5400	0,06	0,04
Sterlina	2164,000	2164,300	2176,00	2170,00	2164,1050	2164,6500	-0,39	0,16
Fiorino olandese	666,580	666,780	667,50	667,50	666,5350	666,7400	-0,12	-0,16
Franco belga	36,417	36,461	36,30	36,50	36,4005	36,4635	-0,05	-0,06
Peseta spagnola	11,967	11,887	11,90	11,90	11,9840	11,8600	0,75	0,30
Corona danese	193,620	193,596	191,50	193,50	193,6100	193,4950	-0,12	-0,14
Lira irlandese	2004,150	2005,200	2007,00	2007,00	2004,1750	2005,8000	0,09	0,01
Dracma	6,511	6,515	6,50	6,50	6,5030	6,5150	0,10	-0,05
Escudo portoghese	8,779	8,779	8,80	8,80	8,7300	8,7300	0,05	0,09
Dollaro canadese	1045,300	1038,800	1039,00	1036,00	1045,7300	1039,0000	7,80	1,73
Yen	9,631	9,626	9,60	9,60	9,6320	9,6275	0,40	-0,54
Franco svizzero	828,700	834,150	830,00	831,00	828,7600	831,1250	-0,62	-1,84
Scellino austriaco	106,669	106,690	107,00	107,00	106,5700	106,6050	-0,17	-0,20
Corona norvegese	191,600	191,680	189,00	189,00	191,6050	191,5950	0,00	0,05
Corona svedese	208,820	208,820	204,00	204,00	208,8250	208,8150	-0,01	0,01
Marco finlandese	274,200	274,100	273,00	273,00	274,1750	274,0750	[illegible]	-0,74
Dollaro australiano	937,500	934,700	930,00	930,00	937,4750	934,1500	1,63	2,97

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	96300	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6115	-2,32
Banca del Friuli	12690	-1,16
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13310	-0,30
Banca Pop. Comm. Industria	16500	-0,60
Banca Pop. Bergamo	18600	1,22
Banca Pop. Brescia	7980	0,00
Banca Pop. Cremona	41950	1,04
Banca Pop. Crema	7730	5,43
Banca Pop. Emilia	39180	0,05
Banca Pop. Intra	15600	-0,47
Banca Pop. Lecco	7730	0,26
Banca Pop. Lodi	14520	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15790	0,00
Banca Pop. Milano	8150	0,62
War. Pop. Milano 92	—	—
War. Pop. Milano 93	540	-2,35
Banca Pop. [illegible]	17610	0,26
Banca Pop. Novara	14550	-0,34
Banca Pop. Sondrio	80300	0,00
Terme di Bognanco	490	-13,71
Cal. Veneta	360	4,35
[illegible] Incendio e vita	149800	0,00
Banca Friuliana	12520	0,00
[illegible] Prov. Napoli	5300	0,20
Banca Ambroveneto Sud	5000	-4,76
Banca Ind. Gallaratese	17700	0,00
Banca Prov. Lombarda	3010	0,00
Cartiere Ascoli	122	0,00
Creditwest	7870	0,00
Finance ord.	49000	0,00
Finance priv.	53200	0,56
Cr. Bergamasco	35250	-0,85
Elmo	5980	1,12
Zerowatt	6000	0,60
Citibanca	876	1,51
Ferrovie Nord Milano	8950	0,00
Ifis priv.	1160	-1,09
Metalmapp	1878	-0,37
[illegible]	1550	3,87
N Edificar	1254	0,06
N Edific. rsp	1540	-1,09

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Dalmine	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia rsp	2500	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 20-02-92

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-02-92

Quantità definitive dalle apposite [illegible]

* Minimi e massimi con rettifiche rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

LA OTTEY VUOLE [illegible]

BONN. Il manager di Marlene Ottey (foto) vuol chiedere 450 mila marchi di danni (300 milioni) a Katrin Krabbe se sarà confermata la sospensione per doping: «Senza Krabbe dopata, Marlene in Giappone avrebbe vinto due argenti e avrebbe perso premi e contratti pubblicitari.

AUDITEL, OLIVA [illegible]

Il mercoledì sportivo ha avuto scarsa audience televisiva. Per San Marino-Italia di calcio l'ascolto medio ha superato di poco il gigante donne di sci: 2.890.000 contro 2.605.000. Bene invece la boxe: per l'Europeo di Oliva (foto) contro Fernandez, l'ascolto è stato di 2.236.000.

OGGI IN TV

8,55	**Olimpiadi.** Bob a 4; 30 km fondo femm.	Raitre	
10,00	**Olimpiadi.** Bob a 4; 30 km fondo femm.	Tmc	
11,00	**Tennis.** Il grande tennis, rep.	Tele +2	
12,00	**Atletica.** Sunkist invit.,	Tele +2	
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc	
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele +2	
15,00	Usa sport	Tele +2	
15,45	Messaggero Ravenna-Unic., Coppa	Rete	
16,30	**Pallamano.** Trieste-Bressanone	Raitre	
16,45	**Wrestling.** I giganti	Tele +2	
17,30	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele +2	
17,35	**Basket.** Andiamo a canestro	Raidue	
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,40	**Olimpiadi.** Tutti i colori del bianco	Raitre	
19,30	Sportime, tg spo	Tele +2	
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc	
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,00	**Tennis.** Torneo Atp Stoccarda	Tele +2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue	
20,30	**Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Tmc	
	[illegible]. La grande boxe	Tele +2	
	[illegible]. Atp Tour	Tele +2	
	Olimpiadi. Slitt. semifinali hockey	Tmc	
0,30	**Tennis.** Torneo Stoccarda, rep.	[illegible]	
1,00	**Olimpiadi.** Pattinaggio	Raiuno	

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 21 Febbraio 1992 29

La coraggiosa Compagnoni non si arrende alla sfortuna

Nel disegno, la lesione del legamento anteriore del ginocchio sinistro di cui è vittima la Compagnoni; a fianco, Deborah sulla pista di Meribel subito dopo l'infortunio

E' Deborah dei miracoli

«Torno presto, preparate l'applauso»

MERIBEL. Questo è il resoconto dell'incontro con ragazza Deborah Compagnoni, che la sfortuna immane seguita immane fortuna ha reso ancor più bella, più dolce, più giusta, più cara, più. Se si aggiunge che questa ragazza di neanche ventidue anni già prima della immane fortuna era un bel fior di ragazza, non che quanto è accaduto ieri mattina a Meribel ha più della fiaba, ma pure postmoderna, che dal resoconto: perché alla fine dall'altra parte del tavolaccio stava una vincente, e noi eravamo i perdenti, privati delle armi della retorica e della commozione tipo export, per i lettori.

Deborah Compagnoni molto semplicemente ci ha fatto sapere stamani a Meribel, dove era andata a vedere dal vivo la prima manche dello slalom speciale olimpico, che si riprenderà a fare fisica entro un mese, si riprenderà a sciare su qualche ghiacciaio in agosto, ci riprenderà a gareggiare con la Coppa del Mondo 1992-93, in novembre a Park City, Usa. E noi lì, preparatissimi in rovinologia, laureati in necrologio sportivo, nel gozzo le domande tipo: cosa farai se non potrai più gareggiare? hai fatto comunque in tempo a garantirti anche economicamente un futuro? quali incubi hai avuto stanotte?

Deborah Compagnoni, medaglia d'oro del superG e poi massacrata da una caduta nel gigante, ha una faccia molto facciosa, cioè piena e tonda e gerula, e le guance rosse pronte per la pressione che lascia i crateri bianchi - lactea ubertas di Ovidio - delle contadine e delle montanare. Più volte è riuscita a svolgere i nostri temi con il sorriso. Ma ecco una summa del suo dire, mentre carezzava il fiori di Gattai presidente del Coni («Brava e tanti auguri ri», così il bigliettino).

«Vedo domani (oggi per chi legge) a Lione, purtroppo devo perdere sabato esami, domenica non si opera, sarò sotto i ferri del dottor Chambat lunedì. Non ho paura dell'operazione al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, ho paura delle punture dell'anestesia. Dieci giorni alla clinica di Lione, quindi a mese gesso, poi la rieducazione, con molti viaggi in Francia per i controlli. L'altra volta che mi ero rotta i legamenti era stata una cosa più grave, da due operazioni, e operata a febbraio avevo ripreso a gareggiare il gennaio dopo. Adesso penso davvero di non perdere niente della prossima stagione, sì è rotto un solo legamento».

Viso da luna piena, ma sorriso fortissimo, quasi irritante. «Dopo ogni infortunio facevo risultati migliori, dunque pronti ed applaudirmi. So tutto di come mi sono fatta male: ho ceduto all'interno, caduta, ho cercato di rialzarmi in movimento, è stato lì che mi sono giocata il ginocchio sinistro. Ho capito subito tutto».

Due immagini felici di Deborah Compagnoni che lunedì sarà operata a Lione «Non mi abbatto, so che dopo ogni incidente ottengo risultati migliori»

In agosto sugli sci e in novembre sarà pronta per la Coppa del Mondo

E' arrivata al posto dello slalom con le stampelle, la gamba sinistra dentro sorta di imballaggio protettivo. Si è stancata molto prima per andare sino alla cabina della Rai, poi per tornare da noi: «Così mi vedo la seconda manche a letto, e poi dormo».

Se un diavolo ti avesse detto, alla partenza del superG: c'è un infortunio in agguato, vincere qui e lo eviti? «Oh, avrei cercato di vincere».

E se agli inizi della carriera un diavolo ti avesse detto: una medaglia d'oro olimpica in cambio di un ginocchio? «Non glie l'avrei dato. Magari certi baratti si accettano a fine carriera».

Le ha telefonato Tomba, le compagne hanno pianto, «e forse hanno corso lo slalom handicappate psicologicamente: ma perché si vogliamo davvero bene». Ha con il fratello Yuri, «del quale non è vero che parla in un prossimo futuro sostituito presso di lui altri manager. Tanto più che avevo, ho deciso niente del mio futuro professionale, e adesso ho tanto tempo per pensarci. Ai miei ho telefonato qualche ora dopo l'incidente. Lo vista in tivù, si erano emozionati relativamente poco, credevano che potessi scendere a valle sugli sci».

«Adesso gesso, cyclette, piscina. Potrei scrivere un libro sui legamenti: e addirittura in francese. Certo che dopo la medaglia d'oro ero sicura di essere intoccabile. Se avessi saputo che il giorno dopo lo avrei pagato così, cosa avrei fatto? Non so bene».

Per lo slalom maledetto «pensavo ad una medaglia, mi bastava non cadere, erano cadute le più forti, anche su lassù non lo sapevo. Sono in credito con lo sci, in debito con la vita, lo ripeto».

Gian [illegible]

Spinelli ha trovato una medicina al Genoa

Benvenuto Diavolo ci servi per guarire

DAL NOSTRO [illegible]

Il benvenuto di Aldo Spinelli sembra una trappola per il Milan. Perché il presidente rossoblù vede squadra Capello come un grande miracoloso guaritore che con presenza a Marassi, domenica, darà malato stimoli, voglia e medicine giuste. Resusciterà l'avversario, insomma.

29 settembre scorso, nel primo confronto di to, i valori più vicini. Il Genoa era un solo punto dai rossoneri, nella gara sospesa quando Evani aveva portato in vantaggio i suoi. Era già a -7 mercoledì 20 novembre, nel recupero tremare la squadra di Capello che pareggiò solo col rigore di Van Basten, a cinque minuti dalla fine, la rete Skuhravy. Ma i rossoblù sono a 13 punti dalla capolista. L'applauditissimo Genoa fine '91 è stretolato l'anno nuovo.

Presidente, adesso spieghi che vi è

Dovrebbe chiederlo ai giocatori ed posso solo darle la mia interpretazione. A Natale eravamo qu posto, fra gli evviva. Qualcuno ha peccato di presunzione. Nel Genoa società squadra forti solo se lavorano con la massima umiltà. campo siamo grandi solo se tutti undici combattono. in nove o dieci. Undici, in casa e fuori.

I nomi, di chi ha tradito.

Sono un presidente tifoso, come tutti i tifosi faccio il tecnico ed ho idee personali. mo parole grosse. Il mio un giudizio generale. Anche perché fianco del fatto psicologico, della presunzione, ci hanno danneggiato molti incidenti. E la squadra paga il richiamo preparazione fatto a fine anno. Qualcuno ha le gambe imballate.

Ma ora arriva Milan. Cos'è per voi questa

La Juve aspetta un regalo...

I malanni di Skuhravy, Onorati, Eranio e Branco li supereremo sul terreno. Sono certo di una grosso match e del risultato favorevole anche il Milan è grande squadra. Faremo punti per noi, e per i nostri meravigliosi tifosi. La Juve non c'entra in questa partita. Il Genoa si batte per essere di nuovo Io voglio dai rendimento. Sento che risponderanno bene. Come la società ha sempre risposto bene loro. Il cinque per dei nostri incassi assorbito dai premi ai giocatori e dalle tasse. Chiaro?

Dimentica le distrazioni per le voci di mercato.

Non vedo i motivi per distrarsi. L'altro ieri Ruotolo ha firmato sino al '97. Branco mi ha confermato l'opzione per il Il contratto di Eranio scadrà fra un anno. C'è solo Aguilera in scadenza. Può parlare con me o altri. E' il diritto.

Aguilera segnato gol nella stagione, in campionato. Ha superato Vardeal nella classifica dei bomber stranieri rossoblù. sembra scaricarlo.

nessuno. Comunque se Aguilera va la seconda punta già nel mirino. dico a chi penso, ma non le mani mano. Ed posto di Pato arriverà Dobrowolski. Non vede l'ora di giocare in rossoblù.

Skuhravy non si tocca...

Ci mancherebbe. E' un uomo eccezionale. Ho nel richieste per Tomas, alla quali ho risposto picche. Tapie avrebbe fatto follia per portarlo a Marsiglia. Picche anche a lui. Il cecoslovacco ha un solo letto: è talmente bravo che condisce la squadra. Falla lunga alta per lui, che provvede. Ecco qui dobbiamo migliorare.

Branco, Dobrowolski, Skuhravy. E poi? Come vede l'allargamento del numero degli stranieri?

Un grande pasticcio. Le squadre con più soldi prenderanno quelli che i rischi di caos intestini. Affari loro. Io per quattro stranieri tutti utilizzabili. Tre del futuro Genoa li ha citati lei. Per il quarto vedremo, posto che Aguilera se ne vada. C'è pure Perdomo in forza, ma non lo richiamerò. Mi basterebbe non dovergli più pagare lo stipendio.

Genoa intanto deve scegliere il tecnico, perché Bagnoli se ne va.

Gli voglio bene e lo stimo molto. Capisco le sua nostalgie ed il peso della lontananza dalla famiglia. Lo lascio libero di decidere. Con gli amici, Spinelli si comporta così.

Riuscirannno i suoi giocatori a ritrovare contro il Milan la del gruppo, l'arma migliore?

Certamente. Gli stimoli servono, e la partitissima domani non è che la prima tappa. Tornano Baresi e Van Basten rispetto a Firenze? Combatteremo contro rivali terribili? Mi sta bene. La squadra è andata meglio in autunno quando era impegnata su più fronti, ed ora quel momento ritorna. Milan, Juventus, quindi l'andata col Liverpool, dopo Lazio derby poi nuovo il Liverpool. Per un mese abbondante saremo in prima linea e il Genoa tornerà a divertire.

C'è chi dice che lei è stanco di questa poltrona.

Chi non mi Sono presidente dal luglio '85, in B e pieni di problemi. Ora sono felice di quanto squadra società hanno fatto da allora. Passi da gigante. Al momento abbiamo, è vero, un punto in no passata stagione ma siamo in corsa Coppa Italia ed in Europa. mi rende orgoglioso. Spesso me la prendo troppo ciò mi danneggia. Sento attorno la stima della città. E' questa che mi fa continuare, come la voglia arrivare più in alto. Prima che io penai ad andarmene il Genoa deve raggiungere un traguardo concreto. Intanto, cominciamo a far punti col Milan.

Bruno Perucca

Spinelli (sopra) aspetta Aguilera (a fianco) decisione riguardo al futuro e da Skuhravy (sotto) aspetta i gol

«In classifica paghiamo i peccati di presunzione Bagnoli è un amico ma è libero di andarsene»

SPORTINERIA

La squadra azzurra di hockey è stata ieri battuta dalla Polonia ed ha finito il torneo olimpico al dodicesimo e ultimo posto. Il allenatore verrà esonerato, per errori di conduzione. Ma bisognerebbe anche punire chi ha dato il permesso di guidare, per di più sul ghiaccio, a che si chiama Gene Ubrisco.

ALBERTVILLE 92

L'ex campione non svela come traccerà la manche dello slalom, ma prevede un altro oro

Tomba fa sorridere anche Thoeni

«Alberto è fortissimo nel gigante ma in speciale lo è ancora di più»

LES MENUIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba e Gustavo Thoeni, l'allievo e il maestro, anzi i due maestri, hanno già vinto una medaglia d'oro. E tutti hanno visto come, mettendo in ginocchio il mondo, in tutti i sensi, compreso qualcosa di simile all'adorazione. Alberto volando sulla neve. Gustavo dandogli consigli, sempre preziosi quando vengono da un tipo come lui, bravo e paziente, con la testa e tutto il resto al posto giusto. «Il merito è [illegible] Alberto, di come ha sciato, ma si capisce che anch'io [illegible] sento in qualche modo protagonista della vittoria» ha detto Gustavo. Rideva, era allegro e in vena di battute. Non è vero che parla poco, forse non parla con chi gli sta antipatico. «Non ho ancora deciso come traccerò la prima manche. E' la quarta volta quest'anno dopo Breckenridge, Kitzbuehel e Wengen. Non [illegible] nemmeno se partirò con una rossa o con una blu». Rideva e sembrava in p[illegible] col mondo, gli occhi chiari illuminati dal sole.

Alberto e Gustavo, ieri mattina fra [illegible] 10 e le 11, sono andati a ispezionare [illegible] pendio. L'hanno trovato impegnativo ma non difficile, [illegible] neve dura, ben preparato. «Bisogna tirare fuori tutte le energie perché sarà uno slalom lungo, [illegible] 56-57 secondi. Sembra quello del Sestriere: non molto ripido, con cambi abba[illegible] difficili. Insomma devi spingere sempre, dall'inizio alla f[illegible]: altrimenti torni indietro e ci vogliono gli sci [illegible] fondo» ha detto Tomba. Cioè, non l'ha proprio detto a noi: lo ha detto [illegible] tv, che erano tante e tutte [illegible] mate da sacro furore. Ieri funzionava così: l'eroe non doveva [illegible] disturbato dai cronisti della carta stampata, non toccava [illegible] a loro abbeverarsi alla fonte, e pertanto era in uso il tam tam.

Thoeni [illegible] non ha avuto problemi di questo tipo, anche se stanno circolando, a non [illegible] ieri, voci sempre più insistenti su un divorzio a fine stagione. La coppia d'assi starebbe per dividersi, e i motivi sembrano abbastanza semplici malgrado le ipotesi più diverse, ipotesi [illegible] e questi [illegible] [illegible] in maniera direttamente proporzionale all'importanza dell'avvenimento. «Tutti mi chiedono di restare, ma prima di decidere voglio aspettare la fine della stagione: in ogni caso, se lascio, non è per questione di denari [illegible] solo per esigenze di famiglia» ha spiegato Gustavo facendo capire, più con i silenzi che con le parole, che la famiglia, oggi, è più importante del lavoro. [illegible] divorzio d'oro sembra dunque inevitabile. «Inoltre penso che le vie di mezzo non valgono, almeno per me: le cose bisogna farle bene [illegible] niente».

Peccato, facevano una bella coppia anche se gli inizi talora sono stati un po' burrascosi. «Ma i ritardi di Alberto non c'entrano, e nemmeno le [illegible] pigrizie. Il problema vero [illegible] la folla troppo colorita, diciamo così, che gli girava attorno, la confusione, gli amici che sovente non si sono dimostrati tali. Con il tempo la stima reciproca [illegible] è trasformata in [illegible] sentimento più solido e profondo: adesso fra noi c'è amicizia vera. Qual è la prima qualità che deve possedere l'allenatore di Alberto? Beh, direi la pazienza».

Lui, Alberto, ieri si è allenato con impegno. Gustavo ha detto che se continua così, [illegible] non c'è motivo per credere il contrario, può durare [illegible] massimi livelli fi[illegible] ai Mondiali del '95 in Sierra Nevada. Gustavo ha anche detto che il [illegible] mitico allievo, [illegible] questo momento «è molto più forte in slalom che in gigante». Dunque fate un po' voi che avete vi[illegible] quel che ha combinato nella seconda manche del magico martedì azzurro. «Ottimi il tempo, la pista, la [illegible] nel prepararla: l'unica cosa che non va è la tribuna al traguardo» ha detto Tomba. Cioè non lo ha detto a noi, eccetera [illegible]. «Può ospitare al massimo [illegible] persone, ci andranno i giornalisti». Evidentemente Alberto non conosce le nostre olimpiche pene. «Ci vorrebbe [illegible] tribuna enorme. Sono preoccupato per i miei tifosi che saranno tantissimi: [illegible] hanno detto che lungo [illegible] pista hanno costruito dei gradini di ghiaccio con il gatto delle nevi, ma non so se servono per il free-style o per gli spettatori».

Anche [illegible] [illegible] siamo serviti del tam tam, strumento per tanti versi [illegible] utile nel trionfo della civiltà elettronica, [illegible] evidente dalle sue parole, conoscendolo bene, che Alberto sta vivendo queste [illegible] [illegible] vigilia in maniera tranquilla e rilassata. L'oro già vinto gli ha tolto ansie e tensioni, ammesso che ne soffrisse anche prima. Questo [illegible] l'ha detto Thoeni. [illegible] quale ci ha anche [illegible] che Alberto, ieri dopo l'allenamento del pomeriggio, aveva intenzione [illegible] fare visita [illegible] Deborah Compagnoni. Cosa abbastanza naturale. Solo che lui voleva andarci con gli sci, prendendo la seggiovia e poi tagliando attraverso la montagna per scendere sul ver[illegible] di Meribel. Un bel viaggetto. Alberto è partito deciso, [illegible] in quel momento l'impianto si è fermato e lui ha dovuto rinunciare. Aveva paura di [illegible] fare in tempo per il ritorno. Ma ve lo immaginate Alberto Tomba che si perde nel bosco?

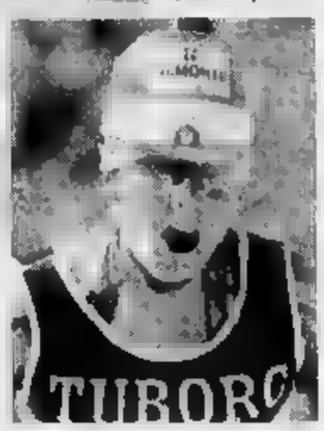
Carlo Coscia

SLALOM [illegible]

Kronberger, secondo oro

[illegible] Petra Kronberger ha concluso [illegible] [illegible] seconda medaglia d'oro un'Olimpiade che l'ha vista [illegible] protagonista assoluta, dopo una stagione [illegible] entusiasmante. Prima nella combinata, quinta in discesa, quarta in superG, caduta nel gigante e prima nello slalom: questo il curriculum olimpico dell'austriaca che oggi compie 23 anni e che ha tutte le carte in regola per conquistare la sua terza Coppa del Mondo. Ieri, con un'attenta condotta di gara, ha superato Annelise Coberger (prima medaglia neozelandese nella storia [illegible] Giochi invernali) e Blanca Fernandez Ochoa. Nella classifica finale l'unica italiana è Lara Magoni, dodicesima. Le altre due azzurre, [illegible] biana Perez e Astrid Plank sono entrambe cadute nella prima manche. La Kronberger si è imposta grazie alla regolarità: è infatti stata terza nella prima manche e seconda nella successiva.

Ieri Tomba (foto a lato) ha [illegible] un sopralluogo sulla pista dello slalom. Sotto, Stefania Belmondo che può di nuovo salire [illegible] podio



Zingerle e Passler, spari al vento

I loro errori di mira fatali nella 20 km di biathlon
E oggi c'è la Belmondo che sogna l'oro della 30 km

LES SAISIES
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono pronta a fare questa gara, ma anche [illegible] andare a casa». Stefania Belmondo, la maestrina della Val Stura oggi darà il suo addio alle Olimpiadi. Ha già appeso al collo due medaglie, un argento e un bronzo, e ottenuto due piazzamenti, quarta e quinta. La sua missione sarebbe compiuta se non mancasse alla collezione una vittoria. «Sì, è vero - ammette l'azzurra - nell'ordine dei miei risultati non c'è un primo posto. E tutti mi dicono che è il momento dell'oro. Ma se arrivassi sesta? Io sono pessimista, voglio [illegible] pessimista. Questa 30 km [illegible] la gara più difficile, non regala nulla. E correrò sulla pista più dura, selettiva, incredibile che io abbia mai visto».

Esiste comunque una possibilità di successo, di battere russe, finlandesi, norvegesi, svedesi? «Io vorrei vincere - scappa alla Belmondo -. Sì, no, non so, non voglio dirlo. Ogni ora cambia tutto, la neve, il caldo, [illegible] freddo. [illegible] mi sento avvantaggiata dal bel tempo? Amo il sole, ricarica l'animo e [illegible] fisico. Ma se non sei al massimo non basta. [illegible] la forma [illegible] la conosci solo in gara».

[illegible] una corsa tattica? «Si deve pensare sempre. Anche nella [illegible] km se non dosi le forze scoppi. Il problema è quello di essere sempre lucidi, presenti [illegible] se stessi, di capire se stai andando bene [illegible] male. [illegible] eventualmente i motivi per cui [illegible] o non sei in corsa per vincere».

Steffi finora, nella sua vita, ha disputato tre volte la [illegible] tona». Lo scorso [illegible] ai campionati italiani, seconda dopo la [illegible] Canta, poi ai Mondiali (quarta ancora alle spalle della compagna di squadra) [illegible] in gennaio di quest'anno a Cogne, con [illegible] bella vittoria in Coppa. Quindi anche la Di Centa potrebbe giocarsi un piazzamento. «Non chiedetemi [illegible] farò - risponde la bella Manuela -. Le mie condizioni fisiche non sono perfette. Come al solito [illegible] la metterò tutta, questo potete giurarlo. Ma è la gara di Steffi, ne sono convinta». Bisognerà aspettare però per sapere come la pensano Egorova [illegible] compagne. Le altre due azzurre in gara [illegible] Gabriella Paruzzi e la debuttante Laura Bettega, [illegible] anni [illegible] Feltre (Belluno), trentina di adozione.

In attesa di cullarci nella speranza di un'altra medaglia, ieri nel biathlon abbiamo chiuso con l'ennesima delusione, nella 20 km. La rabbia viene dal fatto che [illegible] avessimo atleti [illegible] di bassa lavatura, tutto sarebbe normale. La squadra italiana invece dispone [illegible] fior [illegible] campioni. Ieri potevano vincere una medaglia in due: Johann Passler (settimo) ha preso 4' di penalità per altrettanti tiri sbagliati [illegible] si è piazzato a [illegible] [illegible] minuto dal [illegible] Redkine, carabina infallibile con 20 [illegible] tri su 20, primo davanti al fuoriclasse tedesco Kirchner (3 errori) e allo svedese Lofgren (2).

Un centro in più e il carabiniere [illegible] Anterselva avrebbe vinto l'Olimpiade. [illegible] il colmo lo ha raggiunto Andreas Zingerle: [illegible] 4 km dal traguardo era in testa con due minuti di vantaggio e aveva all'attivo 15 centri su 15. Nell'ultima serie in piedi ha tirato fuori bersaglio 4 volte. Non gli era mai [illegible] nella sua già lunga carriera di sbagliare più [illegible] tre colpi. E si era allenato c[illegible] un forsennato: 12 mila tiri dall'inizio della stagione. Ma [illegible] è bastato.

Cristiano Chiavegato

[illegible] FLASH

[illegible] [illegible] Divine Galica è probabilmente la più anziana partecipante ai Giochi: compirà [illegible] anni il prossimo 13 agosto. E ha scelto una disciplina tutt'altro che priva di rischi, cioè lo speed skiing, il cosiddetto «chilo-[illegible] lanciato». Ieri nel secon[illegible] allenamento di questa discipline (per ora solo dimostrativa) si è piazzata decima con [illegible] km orari. In passato ora stata discreta discesista e slalomista, ma soprattutto aveva raggiun[illegible] notorietà [illegible] pilota d'auto, arrivando alla Formula 1.

LO PSICOLOGO SE NE VA. Sergio Rota, lo psicologo degli azzurri, ha dichiarato in un'intervista la quotidiano di Ginevra, la Tribune, [illegible] essere [illegible] dell'ostilità che gli manifesta il mondo dello sci e di voler abbandonare il settore sportivo. Rota respinge anche la definizione di guru, inquadrando il proprio compito come quello di «stabilire un certo rapporto con gli atleti, di tirarne fuori le motivazioni».

[illegible] Domani [illegible] Sestriere verrà predisposto un maxi-schermo di [illegible] metri quadrati di fronte alla scuola di sci in modo che gli appassionati possano seguire dalle piste la gara degli azzurri Tomba, Gerosa, Ladstaetter e De Crignis in slalom.

CRITICHE. La spagnola Blanca Fernandez Ochoa ha parlato in perfetto francese alla conferenza-stampa dopo la conclusione dello slalom femminile che le ha dato la medaglia di bronzo, e ha detto che i Giochi [illegible] Albertville [illegible] senza calore, molto dispersivi, lontanissimi come festa olimpica da quelli di Calgary 1988. [illegible] l'accusa più gra[illegible] è un'altra: «Qui si mangia davvero male».

NUDO INTEGRALE. Ai Giochi ha fatto la sua apparizione [illegible] nudo integrale. Il più giovane hockeysta francese, Fabrice Lhenry, è stato denudato dai compagni, legato a una sedia [illegible] lanciato in mezzo al campo. I cameramen della Cbs hanno però evitato di riprendere la scena.

I RISULTATI E LE [illegible] DI IERI

Slalom femm.: 1. Kronberger (Aut) 1'32"88 (medaglia d'oro); [illegible]. Coberger (Nze) a [illegible] centesimi (argento); [illegible]. Fernandez-Ochoa (Spa) [illegible] 67 centesimi (bronzo); 4. Parisien (Usa) a 72 centesimi; 5. Buder (Aut) a 1"; 6. Chauvet (Fra) a 1"04; 7. Schneider (Svi) [illegible] 1"28; 8. Berge (Nor) [illegible] 1"54; [illegible]. Neuenschwander (Svi) a 1"60; 10. Hrovat (Slo) [illegible] 1"82; 12. Magoni (Ita) a 2"32. Non hanno concluso la gara (caduto nella prima manche) le azzurre Perez e Plank.

Biathlon, 20 km masch.: 1. Redkine (Csi) 57'34"4 (medaglia d'oro); 2. Kirchner (Ger) 57'40"8 (argento); 3. Lofgren (Sve) 58'02"9 (bronzo); 4. Popov (Csi) 58'02"9; 5. Eloranta (Fin) [illegible]'15"7; 6. Hietalahti (Fin) 58'24"6; 7. Passler (Ita) 58'25"9; [illegible]. Loberg (Nor) 58'32"4; 9. Fenne (Nor) 58'32"9; 10. Tchepikov (Csi) 58'47"6; 17. Zingerle (Ita) 1 ora 0'5"6; 40. Pallhuber (Ita) 1 ora 2'35"4; 44. Taschler (Ita) [illegible] 2'41"3.

Pattinaggio, 10 [illegible] masch.: 1. Veldkamp (Ola) 14'12"12 (medaglia d'oro); [illegible]. Koss (Nor) 14'14"58 (arg.); [illegible]. Karlstad (Nor) 14'18"13 (br.); [illegible]. Vunderink (Ola) 14'22"92; 5. Sato (Gia) 14'28"[illegible]; 6. Hadscieff (Aut) 14'28"80; 7. Bengtsson (Sve) 14'35"58; [illegible]. Johansen (Nor) 14'36"09; [illegible]. Sighel (Ita) 14'38"23; 10. Sanarov (Csi) 14'38"99.

Hockey. Perdendo per 4-1 con la Polonia, l'Italia è finita dodicesima e ultima del torneo. Nelle partite per i piazzamenti dal 5° all'8° posto la Germania ha battuto la Francia 5-4.

Short track, 1000 masch.: 1. Kim Ki-Hoon (Kor) 1'30"76, record del mondo (medaglia d'oro); 2. Blackburn (Can) 1'31"11 (argento); [illegible]. Lee Joon-Ho (Kor) 1'31"16 (bronzo); 4. McMillen (Nzl) 1'31"32. L'italiano Hugo Herrnhoff, terzo nella sua batteria, è stato eliminato nei quarti di finale.

Short track, staffetta femm.: 1. Canada 4'36"62, record del mondo (medaglie d'oro); 2. Usa 4'37"85 (argento); 3. Csi 4'42"69 (bronzo); 4. Giappone 4'44"50. L'Italia, quarta nella sua batteria, è stata eliminata in semifinale.

Medagliere. Questa la situazione (oro-argento-bronzo-totale): Germania 10-9-6-25; Csi 8-5-7-20; Norvegia 7-6-5-18; Austria 5-7-7-19; Francia 3-5-1-9; Italia 3-4-3-10; Usa 3-4-1-8; Finlandia 3-1-3-7; Canada 2-1-2-5; Giappone 1-1-3-5; Olanda 1-1-2-4; Corea del Sud 1-1-1-3; Svezia 1-0-3-4; Svizzera 1-0-1-2; Rep. Pop. Cinese 0-2-0-2; Lussemburgo 0-2-0-2; N. Zelanda 0-1-0-1; Cecoslovacchia 0-0-2-2; Spagna 0-0-1-1.

IL [illegible] E GLI AZZURRI [illegible] OGGI

GARA	[illegible]	TV	CAMP. USCENTE	AZZURRI IN GARA	MEDAGLIE ITALIA
BOB A 4 1°-2° manche	9	Rai3 Tmc dir.	Svizzera 1	Italia 1 Gesuito-Canadi-Tartaglia-Ticci Italia 2 Huber-Rottensteiner-Andreatta-Stifi	Monti-Alverà-Girardi-Mocellini [arg. '56] De Zordo-Frassinelli-Bonichon-Dal Fabbro [arg. '72] Monti-Armano-De Paolis-Zandonella [oro '68] [illegible]. Siorpaes-Rigoni-G. Siorpaes (bronzo '64)
SCI FONDO 30 km femminile	10	Rai3 Tmc dir.	—	Belmondo-Bettega [illegible] Canta-Paruzzi	—
KL semifinale	11,45	—	—	—	—
CURLING semifinali 3° posto	12 18	—	—	—	—
HOCKEY 9° posto semif. semif.	[illegible] 17 21	Rai3 Tmc 00,45	Urss	—	—
PATTINAGGIO Prog. lib. femminile	19,30	Tmc 23,50 Rai1 1,00	Witt (Ddr)	—	—

Muller invita il connazionale a tornarsene a casa, ma Borsano è categorico

Casagrande, scordati il Brasile

Luis da San Paolo: qui lo aspettano
Il presidente: non perdo 4 miliardi

TORINO. Chissà che delusione per il «puro» e «limpido» Walter Casagrande sognante il ritorno in patria (gli oggettivi sono di Mondonico). Il Torino non è disposto a esaudire i suoi desideri perché «nel calcio la beneficenza si fa una sola volta». La massima è di Borsano, gliela suggerisce l'esperienza dell'anno scorso quando Luis Muller, pagato a fortuna, venne soddisfatto nella sua smania di fuggire dall'Italia e fu ceduto al S. Paolo per il pochissimo che la dissestata società brasiliana poteva spendere.

Fortunato, Muller, a incontrare un presidente che, innamorato della sua classe (per la verità ben poco esibita in Italia) lo lasciò andare via per quattro soldi. Adesso, la cosiddetta «Pantera», che nel tormentato periodo granata fu più che altro un placido e ignavo gattone, si dice contento. Da S. Paolo racconta: «Qui guadagno meno, molto meno di quanto prendevo de voi. Però, adesso sono felice. Invece, a Torino, è sempre triste, sempre scontento di tutto. Quel freddo, quella nebbia, quel silenzio: terribili. Ogni tanto tornano in sogno, un gran brutto sogno».

Però, la felicità l'ha pagata a prezzo, almeno tre miliardi. «Che importa, i soldi non sono tutto. Anzi, sono ben poco».

Gli stessi ragionamenti, ora, fa Casagrande, anche lui vuole tornare. «Ah sì? Io non so più niente dell'Italia, del calcio vostro. Cioè, ogni tanto telefono ad Annoni: eravamo compagni di camera, siamo rimasti amici. Mi dice che il Toro va bene».

Mai più sentito Borsano, il suo benefattore? «Nos».

Alla faccia della gratitudine. «Come, che significa? Ma, perché mi avete cercato? Solo per informarmi di Casagrande? Io non conosco i suoi problemi, non ho quindi nulla da dire. Posso parlare soltanto di me: qua è magnifico, il S. Paolo è secondo, sono di nuovo in Nazionale».

Notizie di Evair, il brasiliano dell'Atalanta che l'estate scorsa fuggì l'Italia dicendo, anche lui, che qui c'era troppo stress? «Giocò nel Palmeiras, pure lui è stato chiamato nella Seleçao».

Insomma, l'Italia vi ha fatto bene. Muller ride: «Mai provato nemmeno un secondo di nostalgia per Torino, perché mi fate sempre domanda del genere?» E Casagrande: «Se vuol tornare, torni subito. E' bravo, molte squadre lo prenderanno subito. Dica a Borsano a quale deve essere ceduto». Il solito, stupefacente, ineffabile Muller.

Impossibile possa comprendere quanto dichiara il pragmatico [illegible]: [illegible] è [illegible]. Casagrande può scordarselo di giocare in una squadra del suo Paese: l'abbiamo pagato quasi 4 miliardi, ci mancherebbe che, rimettendoci pure la camicia, lo vendessimo proprio là dove non ci sono quattrini».

Il presidente è sorpreso e incredulo: «Il giocatore mi ha mai detto nulla, ho saputo dai giornali: è a gennaio, prima della trasferta col Genoa, ha parlato dei suoi problemi con la società».

Quindi, non è nemmeno vero che voi l'avreste già confermato. «Chi, noi? Affatto. Cioè, io credo in Walter, ma nulla è deciso. Anche perché è vincolato da contratto triennale».

Forse, il brasiliano ha intuito di non rientrare nel futuro del Toro e ha fatto questa sortita solo per avvertirvi che piuttosto di essere venduto a una squadra italiana fa le valigie.

[illegible] no, ripeto, nulla s'è deciso. Forse, stiamo commentando solo uno sfogo dettato dall'amarezza. Walter è un po' [illegible] con i tifosi che non l'hanno [illegible] e sempre fischiato quando andava in campo pur non stando bene. Adesso gli parlerò, vedremo il da farsi: ma, in Brasile, sinché è sotto contratto (fino al '94, ndr) non giocherà».

Se è naturale che Borsano dica di credere in Casagrande (chi non valorizza i propri tesori?) Mondonico, dottosi anch'egli all'oscuro dei sogni del sudamericano, osserva: «E' un calciatore che non ci siamo mai permessi di valutare, solo adesso che ha recuperato potremo giudicarlo».

Il tecnico aggiunge: «Casagrande ha fatto un discorso di grande limpidezza e purezza: inoltre, mi ha fatto felice. Affermando che nello spogliatoio granata regnano armonia e democrazia ha affermato che io sono uno di loro: miglior complimento non poteva farmi».

Claudio Giacchino

Per Muller (nel riquadro) una facile soluzione: Casagrande dica a Borsano a quale squadra vuol essere ceduto

Mondonico sui danesi

«Per battere il BK Copenaghen dovremo sfruttare la fantasia»

TORINO. «Una squadra tosta, fisicamente e [illegible] superiore, abile nell'impostare il contropiede. Guai se pensiamo che i due turni di Uefa saranno una passeggiata». Così Mondonico giudica il BK Copenaghen «spiato» l'altra sera a Le [illegible] dove i danesi hanno pareggiato 1-1 contro la locale formazione B.

«Il Bk ha schierato solo sei titolari - spiega l'allenatore granata -. Però abbiamo esaminato i filmati delle loro partite di Coppa: per superare i danesi dovremo puntare sulla nostra fantasia, sfruttando la classe superiore di alcuni nostri uomini. Non parlate di Torino favorito soltanto perché dispone di molti nazionali. In questo Toro, oggi come oggi, c'è un solo nazionale: Scifo. Martin Vazquez non è stato convocato dal nuovo iberico, Marchegiani è rimasto a casa e Lentini è [illegible] chiamato da Sacchi solo perché aveva dato forfait Berti».

Chiuso il capitolo Uefa, Mondonico affronta il terzo campionato con un colpo ad effetto: si dichiara dispiaciuto che quella granata sia la più ferrea difesa della A con soli 11 gol subiti. «Perché [illegible] ci [illegible] di [illegible] squadra difensivista: ecco, è la [illegible] che più mi dà fastidio dato che scendiamo [illegible] in campo con due punte e due mezze punte». [c. giac.]

Coppe di basket

Grave stop per Verona Bologna ko

Nel campionato europeo di club (penultimo turno degli ottavi), vittoria della Philips sull'Aris Salonicco (117-86) e sconfitte interne della Knorr col Cibona Zagabria (94-97) e della Phonola col Kalev Tallinn (91-100). Battuta d'arresto casalinga (71-79) anche per la Glaxo Verona, opposta al Real Madrid nell'andata delle semifinali di Coppa Europa (ex Coppa delle Coppe).

La Philips (girone B) non ha faticato [illegible] l'Aris priva di Lipiridis, Moraitis, Galis e Yannakis. Fra i milanesi, ottimo Rogers. Nel guai invece la Knorr (girone A), [illegible] ad inseguire fin dall'inizio il Cibona trascinato da Radulovic e Mrsic. Bologna nella ripresa è arrivata anche a meno 3 (80-83 al 37'), poi si è arresa. Sempre nel gruppo A, ininfluente lo stop dalla Phonola col Kalev, entrambe escluse [illegible] quarti di finale. Bologna e Milano [illegible] invece sicure di passare il turno, non andranno oltre il 3° posto nei rispettivi gironi e quindi disputeranno in trasferta l'eventuale «bella» dei quarti.

Infine per la Coppa Europa, la Glaxo è rimasta quasi sempre in vantaggio contro il Real Madrid (28-17 al 10', 46-42 al riposo), cedendo nel finale. Sembra difficile che Verona possa ribaltare il passivo nel ritorno in Spagna.

Euroclub, Girone A: Barcellona-Maccabi Tel Aviv 85-88, S.D. Spalato-Antibes 92-90, Knorr Bo-Cibona Zagabria 94-97, Phonola Ce-Kalev Tallinn 91-100. Classifica: Barcellona e Maccabi 20; Cibona e Knorr 16; Spalato 12; Antibes 8; Phonola e Kalev 4. Girone B: Leverkusen-Badalona 88-84, Malines-Den Helder 75-64, Est. Madrid-Partizan Belgrado 75-72, Philips-Aris Salonicco 117-86. Classifica: Badalona 20; Philips, Est. Madrid 18; Partizan 16; Leverkusen 14; Malines 6; Aris 6; Den Helder 4.

SPORT FLASH

Il Moro battuto [illegible] la vela [illegible]

SAN DIEGO. Il Moro è stato battuto da New Zealand di 1'16" nella 4ª regata del 2° girone di Coppa America ed ha così perso il 2° posto in classifica. L'equipaggio italiano ha deciso di correre ai ripari: verrà adottata una vela rivoluzionaria in [illegible] carbonio, di colore grigio scuro, quasi nero, che dovrebbe garantire migliori prestazioni rispetto a quelle tradizionali.

Atletica, [illegible] 3000 record di Kiptanui

SIVIGLIA. Il kenyano Moses Kiptanui ha stabilito a Siviglia il nuovo record mondiale indoor dei [illegible] correndo in 7'37"31. Il precedente limite di 7'39"20, risalente a '73, apparteneva al belga Puttemans.

Tennis, Pescosolido e Camporese vincono

Pescosolido ha superato il 2° turno a Filadelfia battendo 7-5, 6-4 Boetsch. Nel torneo di Stoccarda, Camporese ha battuto il ceko Novacek (6-3, 6-1) e oggi, nei quarti, incontrerà lo svedese Edberg. Eliminato Becker, dall'olandese Siemerink (6-3, 6-4), mentre Courier ha superato Krajicek (6-3, 3-6, 6-3).

Boxe, Tyson [illegible] per [illegible] di velocità

NEW [illegible] Mike Tyson è stato multato dalla polizia per eccesso di velocità: andava a 120 km/h su una strada in cui il limite era di 90. Per l'infrazione, il prossimo 4 marzo ci sarà un'udienza davanti al giudice: Tyson potrà evitarla pagando una multa di 92 dollari.

F1, rinviato a oggi collaudo della Ferrari

MARANELLO. E' stato rinviato a oggi il collaudo di Capelli con la Ferrari F92A. Ieri il montaggio della vettura si è protratto sino al tardo pomeriggio. Dopo il collaudo, partenza per Kyalami.

Ford Courier.
Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.
Il nuovo Ford Courier cambia il mondo del trasporto leggero. 2,8 m³ di volume per [illegible] kg di portata utile ed estrema facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria con le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel da 60 CV anche catalizzato.

L'inconfondibile stile Fiesta.
Il nuovo Ford Courier ha l'equipaggiamento e lo stile del grande successo Fiesta: regolazione degli schienali, poggiatesta imbottiti, doppi retrovisori [illegible] comando interno e lunotto termico. Grande maneggevolezza, con diametro di sterzata di soli 10,7 m. Nuovo Ford Courier. Furgone e Combi: garanzia di anni contro la corrosione perforante e la sicurezza di oltre 1.300 Punti Assistenza.
Ford Courier. [illegible] L. 13.105.000 IVA [illegible]

Vieni a provarlo.

Ford QUALITA' IN [illegible]

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

PREZZI D'INGROSSO NEI NOSTRI 10.000 METRI DI TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HIFI - TELECAMERE AUTORADIO - ANTIFURTI AUTO - PICCOLO AUDIO TELEFONIA - RADIOMOBILI - ELETTRODOMESTICI

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

32 PM-AD-TO-PR
LA STAMPA
VENERDI' 21 FEBBRAIO 1992

Pellegrini rilancia: all'Inter grandi campioni e almeno quattro stranieri

Resto e compro, per vincere

In arrivo Sammer e forse Bergkamp, partirà Brehme
«Zenga? Con noi a vita; Scifo potrebbe interessarci»

MILANO. «Non voglio essere presidente di un'Inter che non vince». E' il proclama di Pellegrini, il messaggio ai tifosi dopo le ultime scadenti prestazioni, causa di malumori. Pellegrini è pronto a spendere tanto, tendo comunque la voce di 40 miliardi da gettare nel mercato: «La verità è che voglio portare in nerazzurro grandi campioni e almeno quattro stranieri».

Considerato che Brehme è in partenza mentre Matthaeus e Klinsmann finiranno per restare, si profila all'orizzonte un altro tedesco. Sammer, è da escludersi l'ipotesi Sosa, il laziale col quale Pellegrini aveva una bozza di contratto. Piace molto l'olandese Dennis Bergkamp, attaccante quasi ni per il quale l'Ajax chiede 15 miliardi ma è disposta a cederlo solo nella prossima stagione.

Pellegrini ha promesso un potenziamento ma non una rivoluzione. Prematura ogni sentenza. Prima deve scegliere l'allenatore. Suarez o Bagnoli e Bianchi. Zeman è escludere anche se il presidente non rinnega la zona: «Il nostro tecnico dovrà sfruttare al meglio le risorse umane e tecniche dei giocatori».

Una cosa sembra certa, Zenga non partirà. Ha un contratto sino '94, e Pellegrini conta di confermarlo a vita: «Spero vinca ancora uno scudetto a 41 anni, come fece Zoff nella Juve».

Il presidente vuol metter fine alle che riguardano lui e la squadra. Non ha intenzione di vendere «anche perché nessuno si è mai presentato con un'offerta». Anche in questo rispondere negativamente. In giro ci troppi rompiscatole, tutti bravi a parole. Attorno a noi c'è cattiveria, acredine, strumentalizzazioni. Nell'Inter c'è volontà ed entusiasmo parte tutti, a cominciare dal sottoscritto che non è disposto a stare a guardare. Anche perché credo di avere mantenuto le mie promesse. Negli ultimi tre anni l'Inter è andata meglio di tutti: un 1°, 2° e 3° posto in campionato più una Coppa Uefa. Cosa ha vinto Juve negli ultimi quattro anni? Anche all'inizio di stagione i giudizi della stampa concordavano su un'Inter da scudetto. Ecco perché, nonostante i risultati deludenti, dico che occorre riflettere, non disarmare. Al là dei demeriti, arbitraggi discutibili e infortuni hanno pesato sul nostro bilancio. Ora dobbiamo migliorare la classifica e giocare con vigore le nostre chances con Juve in Coppa Italia».

Cosa manca all'Inter? Un po' di fiducia e consapevolezza dei propri mezzi, secondo il presidente. Si è sentito in dovere di dare tranquillità alla squadra, invitarla a «lavorare molto e a parlare sempre modo costruttivo. Abbiamo bisogno del pubblico: la sua amarezza è anche la mia però senza i nostri tifosi, i giocatori non la fiducia necessaria. Troppi vanno in campo con le gambe che tremano. Soltanto se saremo compatti usciremo da questa situazione delicata». giorni, con Lazio e Juve, l'Inter si giocherà buona parte dell'avvenire. L'uscita dalla Coppa Italia, come per sterzata dopo l'avventura in Portogallo per l'Uefa, potrebbe avere nuove, pesanti ripercussioni.

Silenzio Pellegrini sul futuro nerazzurro «ma il nostro atteggiamento non va interpretato come immobilismo. Portiamo avanti programmi ambiziosi, sarà stagione sfortunata a farmi desistere dal progetto di un'Inter sempre più grande».

Ha precisato che con Suarez il rapporto è ottimo, «è tecnico che vuole bene all'Inter».

CHI VA E CHI RESTA IN NERAZZURRO

CONFERMATI	RIENTRI	PARTENTI
ABATE	PAGANIN	CIOCCI
ZENGA	DESIDERI	ORLANDO
BERGOMI	BATTISTINI	
R.		B.
BIANCHI		PIZZI
BERTI		B. BARESI *
MATTHAEUS		

N.B.: * FINE

Ernesto Pellegrini (a sinistra) dovrà decidere anche chi sarà il nuovo allenatore dell'Inter. Loda Suarez (sopra) per il suo amore nerazzurri ma pensa a Bagnoli o Bianchi

Scifo? Attualmente è Toro «e sono felice per lui perché sta facendo buone cose. Non escludo l'interesse è un gran giocatore come lui. Matthaeus? Ha un contratto sino al '93; è un campione e io dico che abbiamo bisogno di tanti campioni. Le tivù? Non influiscono sul campionato, neppure i giornali. Anzi, lasciatemi dire una prima e poi potrei essere invogliato da un'iniziativa editoriale proprio per aiutare le mie attività. Trapattoni? E' stato lui a lasciare l'Inter, resta nella storia del club, è un uomo vero, ho per lui simpatia e stima. Non è vero che il nostro settore giovanile sia in crisi: Beltrami e Marini lavorano bene».

Giorgio

Platini giustifica il kappaò di Wembley

Se volevo il record giocavo con S. Marino

«Battuti, ma non ridimensionati»
Lineker ha vinto la sfida con Papin

INVIATO

Frustrato lei. Michel Platini accetta critiche («Ha ragione: ognuno, nel secondo tempo, andava per conto suo»), ma non processi. Questi proprio . Mercoledì, l'Europa dei grandi equilibri ha richiamato nei ranghi la Francia e l'Eire: le nazionali più imbattute. La Francia non perdeva dall'8 marzo 1989, per un totale di 16 vittorie e 3 pareggi. L'Eire, al primo k.o. casalingo dopo 25 partite utili consecutive, dal gol mondiale di Totò Schillaci, datato 30 giugno 1990 (5 vittorie, 5 pareggi). Insomma: le unghiate di Inghilterra e Galles hanno lacerato l'archivio. Il vuole che i francesi l'ultima sconfitta l'avessero rimediata non lontano Londra, a Glasgow: e sempre per 2-0. Platini non cerca scuse: e dunque, nessun accenno alle del portiere titolare Martini, di Souzée, al posto dal quale è stato risucchiato un Fernandez decisamente spremuto, e Vahirua. Gli inglesi, loro erano tutt'altro che al completo: senza Platt, Barnes, Gascoigne e, per un tempo, Lineker. Wembley - spiega Michel - usciamo battuti ma non ridimensionati. Anzi. Mai pensato ai record: se no avrei invitato San Marino. squadra c'era prima e c'è adesso. Onore, comunque, agli inglesi: più realisti e, nella ripresa, decisa più ispirati».

In questa epoca di collettivismo esasperato, c'è sempre meno spazio per i singoli. Quel poco, però, lo offriamo volentieri a Des Walker, difensore del Nottingham Forest. Per Platini, un fenomeno. cancellato Papin in punta di bulloni. Walker piaceva alla Juve di Montezemolo e Maifredi. Fu lì lì per acquistato, all'ultimo momento gli venne preferito Dario Bonetti, già in organico: complimenti. Consigliamo tenere d'occhio anche Alan Shearer: 13 reti in dodici gare nell'Under 21 e subito in gol, mercoledì, all'esordio in A.

Pur disponendo 45 minuti contro i del rivale, Gary Lineker (47 reti, a due dal mitico «tetto» di Bobby Charlton) ha stravinto il duello con Jean-Pierre Papin. bene, costui, a limare le illusioni: tutti, in Italia, gli ringhieranno sul collo come ha fatto Walker. E molti, per giunta, senza lealtà britannico. «Ripresa» Francia ed Eire, caduta l'Olanda a Faro, l'Europa procede compatta. Tanto compatta che la più imbattuta è, adesso, la modesta Bulgaria, il cui ultimo scivolone risale al maggio 1991 (3-0 in Brasile). Bilancio, due vittorie e due pareggi. Robetta, punto.

Beccantini

CALCIO **FLASH**

Il Milan non ricorre per Costacurta

MILANO. Il Milan ha deciso di rinunciare al ricorso contro la squalifica di Costacurta, sospeso per un turno per aver sfidato verbalmente Cesari, l'arbitro di Fiorentina-Milan, a scommettere una cena sul presunto fallo da rigore Mareggini su Massaro. A Marassi contro il Genoa giocherà Filippo Galli, mentre Donadoni sarebbe preferito ad Albertini.

Viareggio Toro battuto Juventus

VIAREGGIO. Terza giornata del torneo giovanile di Viareggio: Roma-Bologna 1-0, Vasas Budapest-Bari 0-0, Napoli-To 1-0, Avellino-Nottingham 1-0, Juventus-Cesena 2-2, Modena-Metz 6-1. Classifica, Girone A: Roma 5; Bari 2; Vasas e Bologna 0. Girone B: Napoli 4; Torino e Avellino 2; Nottingham 0. Girone C: Modena 3; Juventus e Cesena 2; Metz 1. Girone D: Milan e Parma 2; Foggia e Dukla 1. Girone E: Inter 2; Bayer, Atalanta e Udinese 0. Girone F: Dinamo M. 2; Lazio e Lucchese 1; Fiorentina 0.

Fascetti Disciplinare

MILANO. La Disciplinare della Lega esaminerà oggi i deferimenti a carico dell'allenatore Fascetti per le dichiarazioni contro lo juventino Casiraghi e del giocatore del Cagliari Gaudenzi dopo la partita con l'Ascoli, nonché del Brescia per violazione delle norme antiviolenza. All'esame pure i ricorsi della Lazio per i due turni di squalifica a Sosa, dell'Avellino per Bonaldi (un turno) e dal Ce per Pannitteri (due turni).

da Cag smentite su F

CAGLIARI. Il presidente del Cagliari, Ninnino Orrù, ha smentito ieri le voci circolate sulle presunte trattative per la cessione Fonseca alle Juventus e di Festa alla Fiorentina. Il dirigente ha precisato che solo a fine stagione valutate eventuali proposte della Juve e altre società. Messaggio chiarissimo per evitare un intervento dell'ufficio inchieste.

A giudizio Pontello ex presidente viola

FIRENZE. L'ex presidente della Fiorentina Ranieri Pontello è stato rinviato a giudizio per false comunicazioni sociali. Secondo l'accusa, in qualità di amministratore della società viola, Pontello avrebbe presentato ai soci una situazione non rispondente alla realtà.

Dopo la bella prova di Smirne le sofferenze in bianconero

Io, schiacciato da Baggio

Corini: siamo diversissimi ma per Trapattoni sono il doppione di Roberto
Mi gioco tutto nei prossimi quattro mesi, chissà che non mi aiuti l'Under 21

TORINO. Finito il lavoro con l'Under 21 vittoriosa contro la Turchia, per Corini ricomincia la vacanza. Ieri è tornato infatti alla grande famiglia juventina della quale è uno dei figli più giovani e poco considerati: da quando c'è il Trap lo si è visto in campo poche volte e mai nelle occasioni che contano.

«Una sofferenza», confessa. Immaginiamo che lo sia in modo particolare per uno che le che da Smirne hanno accostato addirittura a Rivera. «Per fortuna c'è lo sfogo dell'Under 21 a tenermi allegro - ammette Corini -, oltrimenti sarebbe difficile avanti senza giocare mai. Maldini mi impiega dal primo minuto, sono con un gruppo di ragazzi che hanno tutti la mia età: faccio le non posso fare nella Juventus dove ho spazio».

La storia di questo malessere trascino da mesi. E ne vede una soluzione prima di giugno, quando l'ex bresciano se ne andrà. Lanciato da Maifredi l'anno scorso certa continuità, Corini pensava che sarebbe riuscito a conquistare anche Trap. L'operazione è fallita per la pregiudiziale-Baggio. Il Divin Codino è diventato l'elemento attorno al quale ruota tutta la Juventus e in mezzo al campo Trapattoni preferisce assisterlo con gente più ruvida ma più sostanziosa del giovane lombardo.

«Sono diventato l'alternativa a Baggio, per quanto non gli assomigli in nulla. Io sono un regista classico, lui un fuoriclasse di fantasia. Lui è prezioso in attacco. Io posso giocare da centromediano metodista, perché non ho un gran fisico ma esco quasi sempre con palla dai contrasti. Insieme staremmo benissimo, ma le scelte sono altre e c'è Baggio non ci sono io».

L'esplosione dell'ex fiorentino gli ha levato le ultime speranze. «Tuttavia gli sono troppo amico per volarne il male. Anche nei suoi momenti di flessione mi auguravo che tornasse a giocare alla grande e a fare i gol come fa adesso», assicura Corini.

Rimane il tormento di non potersi esprimere e di vedere che l'occasione-Juventus gli sfuggendo via come sabbia dita di una . «Non riesco nemmeno a controllarmi. Commetto falli stupidi per cercare di prendere il pallone e gli arbitri vedono. A dispetto del fisico ho sempre giocato za, ma adesso esagero: forse perché non gioco mai, mi stanco molto meno e ho troppa energia da sprigionare in pochissimi minuti». Domenica ha giocati nove, cominciati i fischi di chi non voleva vederlo al posto di Baggio. «E' chiaro che la gente vorrebbe Baggio dal primo all'ultimo minuto: per me è problema anche perché non ho le caratteristiche di chi può cambiare rapidamente l'assetto della partita. Se c'è da difendere il risultato serve un difensore, se c'è conquistarlo serve un attaccante, c'è una situazione di affanno un centrocampista rompiscatole: io non nulla di tutto questo. Sono giocatore che rende nella continuità. Dovrei stare campo almeno per un tempo».

Il minora dunque prepara al mercato. «Le prospettive qui poche. Avevo fiutato il pericolo già in estate, quando mi volevano altri club, ma io chiesi di restare perché avevo la presunzione di convincere anche Trapattoni della mia utilità. Finora non è riuscito. E neppure le prove nell'Under 21 servono a qualcosa perché Trapattoni mi vede tutti i giorni e non ha bisogno di quelle prove per capire se gli vado bene oppure no. Mi rimangono quattro mesi per conquistarlo. Dite che sono pochi?».

Marco Ansaldo

Corini, leader dell'Under 21, rimprovera al Trap di utilizzarlo poco nella Juve

Careca incita la squadra dopo le due sconfitte consecutive

Con Zola, per ricominciare

«Domenica il Toro ha vinto perché ci mancava qualcosa a centrocampo»
«Puntavamo al secondo posto, importante è arrivare in Coppa Uefa»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica , dopo la sconfitta con il Torino, triste ed avvilito, ma Antonio Careca è il tipo che arrende. Da quando Diego Maradona, grande amico, n'è andato, è lui il leader Napoli. Uomo di poche parole, che ama i fatti, bomber brasiliano convinto che, l'umiltà unita alla mentalità vincente, la squadra partenopea può uscire dalla crisi, battendo Verona sul campo neutro di Cremona.

«Dobbiamo ricominciare da capo - dice Careca -. Il terzo posto, che dividiamo con Parma, va difeso e consolidato, perché il unico obiettivo la zona Uefa e non possiamo fallirlo». Ad un certo punto, però, i tifosi si erano illusi che «O' Ciuccio» potesse inserirsi nel dialogo tra Milan e Juventus per lo scudetto: adesso, forse, qualcuno è tradito.

«La gente ci è vicina, ci sostiene con fiducia - aggiunge - e nessuno di noi parlato di un Napoli da vertice. La realtà è diversa. Puntavamo al secondo posto, dovessimo raggiungere la Juventus cambierebbe poco. Conta il passaporto per l'Europa». E invita a drammatizzare dopo il brutto tonfo con il Torino: «Anche se Mauro ha giocato be abbiamo perso a centrocampo dove i granata hanno giocatori tecnici e rapidi. Il gioco corto e la determinazione sono state le armi, basta ritrovarle. Intanto torna Zola».

La Nazionale ha restituito al Napoli Zola in discrete condizioni, anche non ancora al dopo l'attacco influenzale della scorsa settimana. E c'è Silenzi il mal di schiena, ma recuperabile. Ranieri ha la squadra.

A Cremona, al seguito del Napoli, ci almeno 3 napoletani, ai quali se ne aggiungeranno altrettanti residenti in Lombardia e in Veneto nonostante la partita venga considerata «a rischio» per la ruggine esistente tra le due tifoserie. Careca è felice che non si giochi al Bentegodi: «Gusi perdere tre volte ».

Careca non condivide le critiche a Ranieri. «Abbiamo un grande allenatore, che ci tiene uniti come famiglia - sottolinea -. Rispetto ad un passato non lontano l'ambiente è unito e tranquillo e si può tornare a fare un calcio divertente».

Il connazionale Casagrande, vittima della «saudade», vuole tornare in Brasile, fece Muller un anno fa. Careca, invece, in Italia si trova bene. Dal Giappone gli offrono ponti d'oro, ma lui vuole prolungare di stagione il contratto con il Napoli, che gli scade nel giugno '93: «Il Giappone è un'esperienza che mi tenta, tenere conto della mia età. Ho 31 anni e vorrei disputare l'ultimo Mondiale in Usa nel '94. Solo giocando ad alto livello, magari in un Napoli di nuovo competitivo per lo scudetto, posso essere preso ancora in considerazione dalla Seleçao».

Bruno Bernardi

BRASILE

Per le elezioni '94

Pelé annuncia la candidatura alla presidenza

RIO. Pelé si candida alla presidenza Brasile. E' stato stesso giocatore ad ammettere che esiste la possibilità che si presenti alle elezioni per succedere a Fernando Collor de Mello alla guida del Paese, nel corso di un'intervista rilasciata a Madrid. «Non lo desidero, ma come cittadino credo d'essere obbligato a farlo» ha risposto Pelé a una domanda sulle intenzioni di candidarsi alle presidenziali del '94, quando scadrà il contratto con la Warner Communications, per la quale svolge un incarico di pubbliche relazioni.

Pelé, cioè Edson Arantes do Nascimento, ha mosso dure critiche alla situazione sociale del Brasile, facendo particolare riferimento alla situazione dei bimbi poveri: «Non è possibile convivere con questa situazione senza far nulla. Nessun umano può accettare che, in un Paese il nostro, esistano bambini che muoiono di fame».

Il sindaco di Udine

Evitato alla città lo stato d'assedio per troppi ultras

UDINE. Il sindaco di Udine, Pietro Zanfagnini, accusa la Lecalcio e il presidente, Nizzola: «Si comportati modo scorretto e inaccettabile. Nessuno ci aveva avvertito che la nostra città avrebbe potuto ospitare la partita Verona-Napoli che, per la squalifica campo veronese, deve disputarsi in campo neutro (si giocherà a Cremona, ndr). Abbiamo saputo tutto dalla stampa».

Zanfagnini ha anche aggiunto: «La decisione di non ospitare l'incontro è stata presa insieme al vicesindaco e all'assessore allo Sport per evitare ai friulani "domenica d'assedio" perché la partita tra Verona-Napoli non sarà una normale sfida di calcio ma si trasformerà in corrida».

Inizialmente, la decisione di rifiutare la partita era stata anche motivata con il fatto che nell'antistadio c'è un con numerose bestie feroci.

Da oggi a Torino

Trofeo Lancia sfida mondiale fra fiorettiste

TORINO. Ritornano a Torino le migliori fiorettiste a livello internazionale per contendersi oggi e domani, il Trofeo Lancia, terza tappa mondiale di fioretto femminile. Oggi al Palasport sono in programma le eliminatorie e domani pomeriggio alle 15,30 a Villa Glicini verrà disputata la finalissima tra le otto lame migliori. Si riproporrà il confronto tra la scuola tedesca e quella italiana: l'anno scorso fu proprio la germanica Anja Fichtel a conquistare la vittoria a Torino battendo nella finalissima l'iridata Giovanna Trillini. La fiorettista jesina anche quest'anno ha buone possibilità di entrare in finale: la Trillini conduce infatti la classifica provvisoria della Coppa del mondo dopo le prove Budapest e Goeppingen. Tutte presenti le altre più forti italiane, Diana Bianchedi, Dorina Vaccaroni, Margherita Zalaffi e Francesca Bortolozzi. [b. r.]

CORSA

Tris trotto all'Arcoveggio di Bologna con 24 partenti. Mt. 0: 1. Ipsong (Minelli), 2. Ilvoszar (Chiarini), 3. Moritz Elfo (Palio), 4. Lideno Mo (Meneghetti), 5. Salvador Or (Clementoni), 6. Leale Ferm (Monti), 7. Edio (Alberti), 8. Libarero (Parma), 9. Money Money (Veneziani), 10. Licarna (T. Trivellato). A mt. . 11. Gesolino (Marani), 12. Grifo di Sitam (An. Clementoni), 13. Mais Oui (Ad. Clementoni), 14. Ma Blonde (Cimadamore), 15. Laudato (Berggreni), 16. Egar (Molari), 17. Leonida As (Holm), 18. Iuta Ks (Paolini), 19. Museo Font (Barbini), 20. Menteca (Pieve). A mt. 2100. 21. Nero Domarr (Quadri), 22. Gabbiano red (P. Gubellini), . Liv Dawn . Dall'Olio), 24. Magic Pic (V. Ballardini).

Il pronostico è orientato su Gabbiano Red (22), uno specialista in gran forma, che è preferibile al canadese Nero Domarr (21) che ha trottato da 1.15 all'ultima uscita. Terza citazione per Iuta Ks (18) che ha un ottimo passato. Ai sistemisti segnaliamo anche le chance di Liv Dawn (23) e Magic Pic (24). La sorpresa è Menteca (20).

ARRIVA UNO SPETTACOLO DI OCCASIONI:

IL 3 PER 2.

DAL 12 AL 25 FEBBRAIO C'È L'OPERAZIONE 3 PER 2.

Dal 12 al 22 febbraio, Famila vi aspetta con un grande 3 per 2. Straordinarie occasioni per vestire e abbellire la vostra casa, più cento offerte alimentari e tutti gli articoli più colorati e divertenti per festeggiare come si deve il Carnevale. Da Famila troverete tutto questo e, di più, qualità e convenienza, cortesia e competenza. Insomma, tutti quei vantaggi che solo una grande famiglia può darvi. Famila vi aspetta: c'è l'operazione 3 per 2. È la vostra occasione e voi non potete mancare.

28 FAMILA DI TUTTA ITALIA. SCEGLIETE QUELLO PIU' VICINO A CASA VOSTRA.

POIRINO - BIVIO SS TORINO-ASTI-ALBA
CHIERI - Via Buschetti, 4 (PISCINA COMUNALE) P

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA.

Camurati
il profumiere
in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
INGROSSO E UFFICI
Via

Già settantamila visitatori a Expovacanze

La preferito in vacanza. Da quelle classiche, le capitali europee, sempre di moda. I viaggi più impegnativi alla ricerca del sole, mare e dell'avventura. In aumento gli appassionati del plein air, che girano tenda e caravan

Il mondo? Più vicino se è tutto compreso

Viaggiare diventando il nuovo status symbol; muoversi, conoscere, incontrare popoli affascina strati crescenti di italiani che, soprattutto fascia di età tra i 40 i 50 anni, utilizzano quota notevole reddito per la Mete esotiche, avventure, crociere, il tutto condito con pizzi di ecologia e molto contatto con la natura. A Expocavanze, in corso a Torino Esposizioni fino a domenica, i torinesi si accalcano alla ricerca dell'idea novità, tour affascinante, del pacchetto-vacanza tutto compreso.

Oltre settantamila visitatori in sei giorni di mostra (con un incremento del 9 per cento rispetto all'edizione dello scorso anno) testimoniano l'interesse per il settore. Ogni anno, d'altronde, metà degli italiani concede una vacanza anche breve, crescita esponenziale nell'ultimo decennio.

Gli stand delle agenzie turistiche sono stati sommersi dalle richieste di dépliant (molti hanno già smaltito alcune migliaia di pezzi) e di chiarimenti su prezzi e modalità dei viaggi proposti. Molti hanno prenotato le vacanze di Pasqua che quest'anno cade in un momento particolarmente felice a ridosso del ponte del 25 Aprile offrendo la possibilità di un lungo viaggio.

Ricercatissime le mete classiche della primavera: Parigi, Londra e Vienna, tutti tra le più affascinanti dell'Europa, vicine da raggiungere in treno o aereo. Moltissimo interesse anche per le città dell'Est soprattutto per Praga, Budapest e Berlino. Le prenotazioni per queste destinazioni si sono già iniziate, ma raggiungeranno il culmine a marzo.

Quest'anno è scoppiato particolare per il Nord Europa, per la magia dei suoi paesaggi naturali, l'incanto dei fiordi (si possono percorrere anche in nave con brevi crociere), la bellezza delle città. Sono molte le prenotazioni Norvegia, Danimarca, Svezia, Islanda per le sempre richieste apprezzate Amsterdam.

Le agenzie assicurano che sono numerose le prenotazioni anche per il viaggio in cerca di caldo sole: Tunisia, Algeria tra le soluzioni più economiche Kenya, Egitto per chi può spendere di più. Ci sono ancora posti, ma la alla prenotazione notevole. Le mete europee, per quanto lontane siano, offrono la possibilità di una vacanza anche breve 5-6 giorni, mentre chi vuole il caldo sole dei Caraibi rimane fuori solitamente dieci giorni-due settimane.

A Expovacanze c'è siderevole interesse anche per lo stand sloveno. Raccontano i responsabili: «Alcuni non al corrente delle tragiche vicende della nostra terra si interlo più alle proposte mare, campagna foresta. Ma moltissimi, che avevano già visitato la Slovenia negli scorsi anni, ci hanno chiesto notizie sulla guerra e annunciato l'intenzione di ritornarvi». Sono già state effettuate prenotazioni soprattutto per il tour alle Grotte di Postumia.

Il salone è anche in- come evasione, contatto la natura, plein air. Tutti sinonimi di tenda e caravan che Expovacanze occupano due interi padiglioni. Cresce il popolo dei caravannisti, vacanzieri solitari che viaggiare a lungo, sostare dove vogliono, cambiare itinerario e tabella di marcia. Il piacere libertà assoluta in Italia ha contagiato oltre due milioni di persone che viaggiano su circa mila mezzi.

E chi non ha i mezzi per acquistare la su quattro ruote può accontentarsi (soprattutto se giovane) tenda, economica, leggera, poco ingombrante, facile da montare. Con 250 mila lire sceglie lo spazioso modello cupola che ha ormai soppiantato la classica canadese; per una tenda alta quota si spende fino a milione e .

Marina Cassi

Irruzione in casa d'un pregiudicato bloccato dalla polizia

Eroina e «44 Magnum»

Anche bombe mano, mitra, fucili «Tutte armi mie, non dico altro»

Nella sacca di tela color rosso nascoste bombe a mano, pistole, fucili a canne e mitra. C'era anche un Smith Wesson 44 magnum, il revolver del killer. ti di polizia hanno trovato la sacca Brandizzo, in casa un codipendente di anni, Giuseppe Bevilacqua, assieme un etto e di eroina.

Droga e armi. Come nel novembre '91, quando furono arrestati due spacciatori (uno cugino dei Carnazza, cosca mafiosa che per un decennio sfidò il clan catanesi); e, prima ancora, come nel febbraio '89 quando il sequestro di 4 chili di eroina portò gli agenti al sequestro di pistole, fucili e kalashnikov, mitragliatora che rievoca tragiche pagine scritte mafia.

Giuseppe Bevilacqua è nato a Palermo. disoccupato, abita i genitori in via Po 51, a Brandizzo, trecento metri dalla centrale piazza Carlo Tempia. La sorella Jolanda ora mormora: «Quelle armi? visto. Sapevamo invece che si drog; per aiutarlo, per stargli vicini, quattro mesi fa sono venuti dal Sud i nostri genitori. Giuseppe cercava un lavoro, ma ha voluto aiutarlo».

Era ancora ragazzo, fu fermato per dato dell'hashish ad un'amica minorenne. Poi, aveva fu arrestato per una rapina compiuta un ufficio postale nel Vercellese: condannato a anni, carcere nella primavera dell' 91. Tornò a Brandizzo, in sorella.

arrestato giorni fa, davanti all'ospedale Giovanni Bosco. Gli agenti volante, racconta il vice quest Augusto Giovanforte, visto nascondere un pacchetto in una siepe, sotto una palina stradale: dentro c'erano 13 dosi di eroina. «Forse spacciava ai giovani che tentano il recupero con il metadone al centro dell'ospedale», dicono i funzionari di polizia.

Poi gli agenti sono andati a casa sua. «In camera da letto nascondeva altri 145 grammi di droga, 70 di sostanza da taglio, bilancini di precisione e materiale per confezionare le dosi. Siamo scesi in cantina e lì, in un angolo, c'era quella sacca piena armi», racconta capo della squadra Mobile, Aldo Faranni.

Un vero arsenale: il revolver magnum, il mitra Sten, un fucile canne mozze calibro 12, una carabina cannocchiale, un moschetto 91, una pistola lanciarazzi, un silenziatore, tre bombe a mano, 700 munizioni di vario calibro e 27 carte d'identità in bianco.

Fucili pistole da affittare alla mela? Bevilacqua: «Dottore, borsa armi sono mie. E' inutile che mi facciate altre domande».

La polizia ha trovato la sacca con le armi a Brandizzo, in casa di **Giuseppe Bevilacqua**, 39

Ezio Mascarino

Ambulatorio della Croce Rossa per nomadi ed extracomunitari

Soccorso agli emarginati

In via Bologna i medici lavorano gratis con le infermiere volontarie Il servizio anche per gli anziani della zona che possono spostarsi

Un punto d'appoggio per le persone prive di assistenza sanitaria, soprattutto nomadi ed extracomunitari non regola che vivono, lavorano, sopravvivono a Torino. E' entrato in funzione l'ambulatorio della Croce Rossa in via Bologna 171: una con medici prestano la loro opera gratuitamente assieme alle infermiere volontarie del Comitato provinciale. L'obiettivo: offrire un servizio indispensabile alle categorie più del della società. «Abbiamo contattato varie comunità - afferma il presidente del Comitato provinciale di Torino, Giuseppe Cinotto - per far conoscere l'iniziativa. Il nostro ambulatorio comunque è aperto a tutti ed il servizio è gratuito».

L'ambulatorio è sorto grazie a Carla Verde, patronessa del Comitato femminile della Cri di Torino, che alla sua morte ha lasciato donazione di 50 milioni. «In più per attrezzature - dice Cinotto - abbiamo speso altri dieci milioni». Le specialità previste Cardiologia, Geriatria, Ostetricia, Pediatria, Ematologia, Malattie tropicali, Dermosifilopatia, Chirurgia generale e Medicina generale.

«Siamo partiti in sordina a novembre anche se l'inaugurazione ufficiale di questi giorni - spiega il dottor Dario Do, primario di chirurgia all'ospedale di Carmagnola e direttore volontario dell'ambulatorio - e finora visitato 250 persone, soprattutto extracomunitari nomadi». Malanni stagione: bronchiti, influenze, ma anche qualche caso più complicato. «Un giorno - spiega il dottor Do - è giunta una donna di colore con gravidanza difficile». In questi casi l'ambulatorio della Croce Rossa si avvale di «appoggi» esterni autorevoli e volontari. «Possiamo contare - prosegue il direttore - su numerosi specialisti che, sempre gratuitamente, seguono quel caso che con nostra struttura, ovviamente limitata, non possiamo approfondire». Tra i collaboratori il professor Angelo Actis Dato, i dottori Tullio Barbieri, Roberto Bellino, Roberto Bertucci, Marco Cafferati, Carlo Carena, Bartolomeo Cella, Carlo Fega, Michele Galati. «Il nostro ambulatorio comunque - spiega il dottor Do - non si rivolge soltanto nomadi ed extracomunitari, ma anche agli abitanti del quartiere, soprattutto agli anziani che magari lo trovano più comodo rispetto a un altro. Una struttura simile della Croce Rossa era già operante nel dopoguerra, poi per motivi logistici venne chiusa».

L'assistenza viene prestata tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle alle 12, e nei pomeriggi di martedì e venerdì, dalle 15 alle .

Enzo Bacarani

CONTE VERDE

LA LEGGE VALE ANCHE IL SABATO?

A Stigliano di Matera un fanciullo di sette anni è stato sorpreso scontrino all'uscita di un bar dove aveva acquistato pacchetto di pop-corn da 100 lire: solerti gli ispettori della Finanza lo hanno denunciato. La legge è legge, hanno pensato e fatto. Il padre dovrà pagare 33 mila 333 lire, il barista 300 mila. Qui Torino il sabato ranti negozianti si dimenticano di dare lo scontrino: il panettiere come il pollivendolo o il gioielliere. Poiché gli altri giorni, dal lunedì al venerdì, lo danno senza essere pregati, evidentemente hanno (o almeno ritengono) che in questo giorno gli ispettori riposino, come molti dipendenti dello Stato. La legge è legge, che il sabato? Un maggior controllo sarebbe gradito dagli acquirenti, perché molti impacciati a ricordare al negoziante qual è il suo obbligo.

NUOVA PEUGEOT 106

da L. 10.890.000 Iva compresa*

Completa di:
Lunotto termico - Tergilavalunotto - Appoggiatesta ant. - Coprivano bagagli
Servosterzo - Sedili ribaltabili - Cinture di sicurezza a riavvolgimento automatico - 5 marce - Accessori a richiesta: Cerchi in lega - Abs - Tetto apribile - Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti - Condizionatore d'aria - fendinebbia - Sedile posteriore sdoppiabile - Chiusura centralizzata con comando a distanza - Cristalli elettrici

IN PROVA

NUOVA CAVALLERI sia
C.SO TURATI, 33/37A/49
TORINO - TEL. 50 39 33
C.SO SIRACUSA, 33
TORINO - TEL. 329 00 81

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con Assitalia

* versione XR 950 cc

Una delle più prestigiose raccolte d'armi d'Europa attende l'intervento di Stato e Comune

Artiglieria, il Museo cerca sponsor

C'è il rischio che resti chiuso fino al 2000

Se Comune e Stato si veranno con sollecitudine Museo Nazionale dell'Artiglieria Torino, una delle più prestigiose raccolte d'armi antiche d'Europa, oltre 11 mila pezzi, diventerà per un mausoleo silenzio, come la Galleria d'arte moderna.

E' stato chiuso mesi fa dalle autorità militari, titolari dell'eccezionale raccolta, perché il stio della Cittadella che lo ospita, di proprietà del Comune, non è in regola con le vigenti di sicurezza. Per renderlo funzionale c'è bisogno di un consolidamento esterno e un restauro interno.

Le Forze Armate hanno già predisposto un piano intervento. Ieri il generale Riccardo Raggi, comandante della Regione Militare Nord Ovest, ne ha parlato con delegazione dei massimi vertici dell'Esercito, venuti per visitare l'impianto.

E' incontro riservato. E a Torino la disciplina militare evitato di divulgare qualsiasi notizia. Da ambienti del minidalla Difesa dell'ispettorato d'Artiglieria si è avuta qualche indiscrezione. A Roma e anche all'estero l'attenzione verso questo Museo è più alta di quella che la città Torino ingiustamente gli riserva.

C'è persino chi voleva creare a Castel Sant Angelo, a Roma, un unico «Museo dell'armata italiana», alternativo o complementare ai 35 musei militari sparsi in Italia, alcuni dei quali chiusi. E' un'idea che ha fatto anche temere il trasferimento del Museo dell'Artiglieria, ma è paura che ha fondamento. Perché il progetto di Castel Sant Angelo trova più ostacoli burocratici che fondi. E perché il Comune appena rinnovato convenzione che gna il Mastio al Museo dell'Artiglieria fino al febbraio 1996.

In quell'anno si confida che il Museo possa riaprire in grande stile, a condizione che i lavori di vengano iniziati presto. Altrimenti la riapertura slitterebbe: ha poca fiducia nella velocità lavori che dipendono dalle procedure pubbliche parla addirittura del 2000.

Molto può fare lo Stato, ma anche Comune. convenzione firmata Municipio lo vincola alle opere esterne di consolidamento, mentre i militari dovrebbero badare alle strutture di sicurezza e agli spazi museali. Gli accordi all'amministrazione militare la progettazione dei lavori. I tecnici con stelletta pare abbiano già le idee chiare. Si dovrebbe ripristinare il tetto originario del Mastio. Nel 1893 l'architetto Riccardo Brayda, su incarico del Comune, lo sostituì con l'attuale zamento a merli, e questa forse la causa di diverse infiltrazioni d'umidità presenti. Sotto il nuovo tetto essere realizzata una sala riunioni.

Le collezioni del verranno riorganizzate. Quella d'artiglieria sarà permanente. Le altre, di bandiere, armi bianche e leggere potranno ruotare in mostre interne specializzate.

E i costi? In attesa di cifre ufficiali, si parla di oltre un miliardo per i lavori esterni e di altri due o per quelli interni. Si spera nel contributo di sponsor bancari, quali San Paolo. La direzione di questo istituto dice che è già compiuto un sopralluogo, ma precisa che «al momento non può parlare di coinvolgimento finanziario».

Nel museo oltre 11 mila pezzi, più noti all'estero che a Torino

Maurizio Lupo

Secondo giorno positivo: una decina di telefonate per qualche zaffata

Della nube resta la polemica

Oggi i risultati dell'Enea

La nube della puzza sembra [illegible]. E' il secondo giorno positivo. Ieri le lamentele [illegible] state una decina. Telefonate fatte all'assessorato all'ambiente e ai vigili per segnalare «qualche zaffata». Pochissime rispetto alle proteste che per venti giorni [illegible] arrivate dai residenti dei quartieri Santa Rita, Mirafiori e anche del Centro. Il fenomeno sembra, dunque, rientrato. Ma del caso si continuerà a parlare su diversi fronti: quello giudiziario, per le indagini avviate dal pool di magistrati della Procura della Pretura; quello amministrativo e politico alla ricerca di eventuali responsabilità e nel tentativo di trarre esperienze utili per il futuro.

Le indagini giudiziarie. Ieri pomeriggio, presso la Pretura, il sostituto procuratore Mauro Amisano ha convocato i tecnici del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, fissando per la prossima settimana la consegna dei risultati [illegible] campioni di aria e acqua prelevati dentro e fuori la Fiat Mirafiori Carrozzeria. E' questo reparto si trova la vasca 5 dalla quale sarebbero usciti gli effluvi provocati da solventi per lo sgrassaggio delle lamiere e residui di verniciature. E' qui, che dalle ore 17 di martedì, tecnici Fiat hanno immesso sostanze alcaline per ridurre l'acidità della flora batterica che si era creata e che probabilmente [illegible] la causa della puzza. I vapori sarebbero fuoriusciti da un impianto di aspirazione.

L'esperimento alla Fiat è riuscito. Da parte dell'azienda è stato ribadito che l'intervento per la vasca 5 è proseguito [illegible] i risultati all'interno del reparto. Per l'esterno le risposte devono essere fornite dai tecnici delle usl di Torino. Come detto, la situazione è migliorata decisamente, ma va tenuto [illegible] che anche le recenti giornate ventose possono aver inciso sulla dispersione della nube.

Bisogna, dunque, attendere un po' di tempo e i risultati delle analisi per avere la certezza dall'origine della misteriosa nube.

L'aspetto amministrativo. Come si può essere certi che [illegible] odori esterni non siano più presenti in forma molesta? Risponde l'assessore all'ambiente, Maurizio Lupi: «Tra qualche giorno, forse una settimana, faremo i prelievi di comparazione con quelli effettuati nei giorni della nube». Ma la responsabile del laboratorio chimico dell'Usl 1, Franca Riccottilli, precisa: «Stiamo già lavorando [illegible] ulteriori controlli».

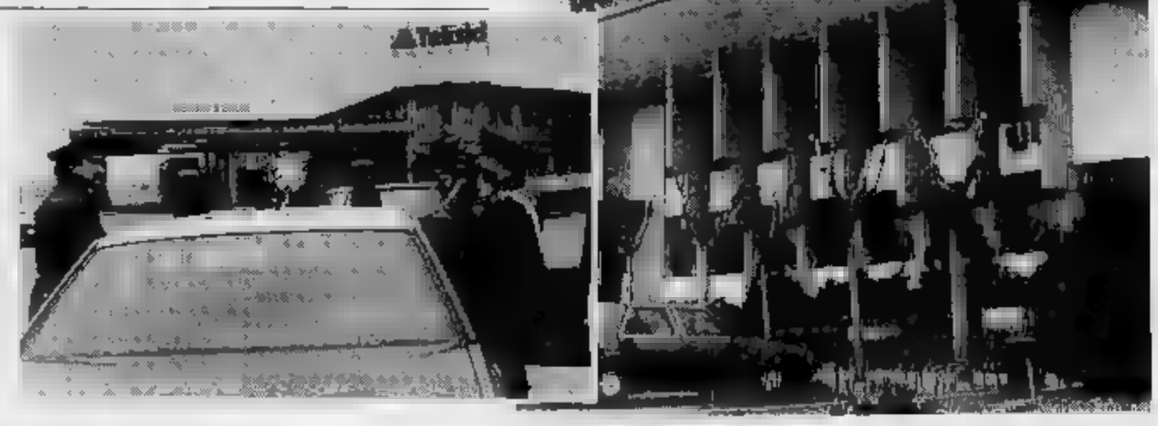
[illegible] attesa delle risposte sulla situazione attuale, arrivano quelle del recente passato: oggi giungono da Roma e da Saluggia i tecnici dell'Enea (Ente nazionale tecnologie ed energia alternativa) per riferire al sindaco Cattanco e all'assessore Lupi sui risultati di analisi dell'aria prelevata nei 5 giorni di [illegible] presenza della nube. Il [illegible] servirà a capire meglio qual è stata [illegible] qualità dell'aria in quei giorni e [illegible] possono aver inciso le esalazioni moleste.

Le proposte d'intervento dell'assessore e i vari risultati dell'Usl saranno portati [illegible] conoscenza del consiglio comunale lunedì prossimo.

Le polemiche politiche. I verdi, ieri, hanno ripetuto che chiederanno le dimissioni [illegible] responsabile dei servizi di igiene pubblica dell'Usl, Mario Braja: «Il servizio si è dimostrato carente, l'informazione [illegible] è tardiva». Critica anche la Lega ambiente. In sala rossa, inoltre, pds e verdi chiederanno alla giunta di costituirsi parte civile nel procedimento penale avviato dalla Procura della Pretura. Un'interpellanza è stata presentata anche dalla Lega Nord per avere garanzie che le sostanze diffuse non siano [illegible] nocive per la salute. Rifondazione comunista si è rivolta ai ministri Ambiente e Sanità perché si attivino sul caso torinese.

Cresce la tensione partitica, forse avvelenate da un clima preelettorale, e cala quella sui timori per la salute dei cittadini: ieri da Palazzo Civico non c'è stato il bollettino sulla nube puzzolente. E' un buon segno.

Luciano Borghesan
Giuliano Dolfini



L'operazione per accertare eventuali violazioni delle norme sugli scarichi industriali ha interessato la Teksid di Avigliana e (a destra) l'Abit di Grugliasco

Il blitz sulla Dora

Per gli scarichi industriali controllate Teksid e Abit

L'operazione lungo le sponde della Dora, nel tratto fra Chiusa San Michele e Torino, è durata due giorni. E' stata coordinata dal capitano Golini con i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Roma (particolarmente addestrati proprio al controllo degli scarichi inquinanti), dei Nas e della compagnia di Rivoli. Sono stati controllati un centinaio di «obiettivi» che erano stati in precedenza selezionati: autodemolitori, lavanderie, lavaggi auto, caseifici e salumifici, cave. Particolarmente grave la situazione dei demolitori e delle lavanderie, queste ultime tutte irregolari. Nessuno di questi esercizi è risultato essere in possesso dei registri di carico-scarico delle sostanze tossico-nocive (gli acidi) usati per il lavaggio a secco degli abiti. Questi liquidi, il più delle volte, venivano gettati negli scarichi [illegible] fogna o nei tombini o nei fossati.

Le denunce sono state parecchie decine. Fra le aziende non in regola c'è anche la Abit, il consorzio-caseificio di Grugliasco, il [illegible] tratterebbe però di violazioni minime, riscontrate all'interno dello spaccio dove sono in corso i lavori per il trasloco verso un'altra struttura.

La prima fase dell'«operazione Dora verde» si è conclusa ieri, ma non è finita. Nei prossimi mesi verranno messe [illegible] punto continue operazioni di controllo in un'area ecologicamente delicata, anche perché profondamente mutate nel corso della costruzione dell'autostrada [illegible] Fréjus. Fra gli obiettivi ci sarà anche il controllo delle emissioni [illegible] in atmosfera e quello degli scarichi nelle zone umide. Soprattutto per proteggere l'area dei laghi di Avigliana che, per il modesto ricambio delle acque, sono più esposti di altri ai danni dell'inquinamento ambientale.

Angelo Conti

La beffa dei contratti d'acquisto firmati da studenti inconsapevoli: una madre smaschera il «trucco»

Falsi questionari per vendere corsi di lingue

Vinta in Conciliatura una battaglia durata 2 anni L'editrice rinuncia alle pretese e paga i danni

Serena Vaj e Donatella Giordano avevano firmato

Chi ha avuto la disavventura [illegible] firmare un questionario che è poi risultato una proposta-contratto per l'acquisto di [illegible] corso di lingue [illegible] di un'enciclopedia non deve arrendersi: la beffa può [illegible] rintuzzata. Ieri mattina, in Conciliatura, Serena Vaj [illegible] Donatelle Giordano, di 20 e 21 anni, assistite dall'avvocata Gianna Torregrossa Majorino, hanno vinto la loro battaglia dopo quasi due anni [illegible] patemi. La società edizioni World's School ha proposto la transazione, ha rinunciato alla pretesa della 740 mila lire (costo di [illegible] corso di inglese) e alle oltre 200 mila lire richieste [illegible] decreto ingiuntivo per interessi legali di mora e spese. Le due giovani hanno accettato la proposta. Il giudice conciliatore, avvocato Tommaso Bouvet, ha preso atto della decisione.

«Questo dovrebbe servire a tanti altri ragazzi che hanno sottoscritto un impegno senza esserne consapevoli» commenta la madre [illegible] Serena Vaj, Maria, vedova con quattro figli. Tra un sorriso e un sospiro aggiunge: «E' finita, per fortuna. Per noi quei soldi, [illegible] molti. Ho sempre rifiutato di pagare».

Serena e Donatella, blue jeans e giaccone imbottito, sono amiche; frequentavano la stessa scuola quando, nella primavera del '90, furono fermate in piazza Castello [illegible] due «coetanei»: «Erano simpatici, ci hanno frastornate con le loro chiacchiere e le loro domande, abbiamo firmato i due fogli del questionario, non ci hanno fatto leggere nulla, hanno garantito che sarebbe bastato dire no, quando loro si fossero fatti vivi per telefono». [illegible] realtà, invece [illegible] una telefonata, a casa [illegible] arrivato un contratto per [illegible] corso [illegible] lingua inglese, prezzo 740 mila lire. «Sì, avevo detto che mi sarebbe piaciuto studiare l'inglese - ammette Serena Vaj - [illegible] avevo aggiunto che non mi potevo permettere di spendere».

E' una delle tante storie di città che hanno messo radici negli ultimi due anni. Protagonisti, giovani scaltri e dotati di brillante quanto spudorata parlantina nelle vesti di «produttori [illegible] World's Schools», e giovani spesso timidi quanto ingenui, presi alla sprovvista durante una passeggiata, nei panni [illegible] «intervistati-sottoscrittori». Curioso, ma il «trucco del contratto [illegible] proposto facendosi prima consegnare la carta d'identità: «Perché se sei minorenne non possiamo farti l'intervista».

Storie vere, non leggende metropolitane. [illegible] il caso di Serena e Donatella è uno dei tanti che sono finiti nelle mani di avvocati e che stanno approdando in Conciliatura. Ne è prova l'esperienza del legale Giorgio Burdet, [illegible] in un passato recente è già riuscito a fare annullare una cinquantina di contratti senza dover arrivare davanti [illegible] giudice. Ha in corso anche la causa di due studenti ventenni, per ora [illegible] fortunati di Serena e Donatella: sono stati obbligati da [illegible] Conciliatore a pagare, seppur in via provvisoria, la somma [illegible] pretesa dal decreto d'ingiunzione, salvo pignoramento in casa. Dice l'avvocato Burdet: [illegible] continuano; vogli[illegible] ottenere una sentenza di giustizia utile anche per tanti altri coetanei».

Contro «la proposta-contratto per strada» ci sono decine di ricorsi. Visto il precedente di ieri in Conciliatura, si può sperare che la World's School (società in accomandita semplice, titolare un'anziana signora che pare non risieda neppure a Torino) decida di transare anche nei casi successivi.

Intanto, la normativa Cee che prevede la clausola del ripensamento (una settimana di tempo per dire no [illegible] un contratto firmato) è già stata pubblicata [illegible] febbraio sulla Gazzetta ufficiale e sta per [illegible] in vigore. A difesa di tutti i consumatori, anche se giovani [illegible] scarse malizia.

Simonetta Conti

Lo dice il giudice

Scritti «rubati» ma la Sip non ha colpa

E' in via di archiviazione l'inchiesta sulle telefonate che, pur non andando a buon fine per motivi tecnici, [illegible] addebitate ugualmente all'utente. Lo ha affermato ieri il pubblico ministero della Procura presso la Pretura [illegible] Torino, dottoressa Mori.

«Nel corso delle indagini - ha detto il magistrato - non sono finora emersi elementi penalmente rilevanti».

La richiesta di archiviazione dovrà essere esaminata dal giudice per le indagini preliminari Cervetti al quale comunque spetterà la decisione finale.

L'inchiesta era partita un [illegible] e mezzo fa in seguito alla denuncia da parte del «Codacons» (associazione per la difesa dei consumatori) che accusava la Sip di truffa e falsità in comunicazioni sociali.

In particolare l'associazione dei consumatori chiedeva l'incriminazione del presidente [illegible] dei componenti del consiglio di amministrazione della società.

Gli abusivi Iacp

Troppo freddo sospesi gli sfratti

Il freddo - e forse anche un po' le dimostrazioni e le proteste di questi giorni - ha fatto [illegible] spendere in città la catena di sfratti che il Comune [illegible] cominciato in molti quartieri. Il vicecomandante della polizia municipale Pregliasco afferma che il piano di sgomberi previ[illegible] in settimana è [illegible] il momento bloccato: «Non abbiamo delle soluzioni alternative da offrire alle famiglie che mettiamo fuori [illegible] casa: per questo è tutto fermo, in attesa di organizzare un servizio adeguato. Non si può lasciare la gente per strada, al freddo: [illegible] sarebbe comunque una soluzione, e il problema resterebbe». Nelle case popolari dello Iacp si tira un sospiro di sollievo. Per gli inquilini abusivi il pericolo di ritrovarsi in strada con bambini e vettovaglie è perlomeno rimandato. «Speriamo davvero che si trovi un compromesso - dicono le famiglie -: in questi giorni la paura [illegible] essere buttati fuori senza saper dove andare ci ha tolto persino il sonno».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 21 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli o variabili. Visibilità: [illegible], con foschie nelle ore mattutine. [illegible] stazionarie.

IERI

TEMPERATURE [illegible]TA'

MASSIMA	3,8
MINIMA	-3,4
MEDIA	-0,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	3,4	MINIMA	—5,2
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa
UMIDITA' (ore 20)			72%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio [illegible]
MINIMA	—21,8	12 febbraio 1956

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

MASSIMA 18,5 MINIMA 1,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 18 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 29 minuti, cala (4 giorno successivo) alle ore 8 e 53 minuti

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena 18 febbraio ore 9
- Ultimo quarto [illegible] febbraio ore 9

MERCURIO: è di colore giallo-arancione, 10 volte più luminoso della Polare

VENERE: riconoscibile [illegible] l'ultima «stella» che si spegne tra le luci dell'alba

MARTE: sorge in direzione Sud-Est un'ora e 20 minuti prima del Sole

GIOVE: a 662 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

SATURNO: situato nella costellazione del Capricorno, ad Est di Venere

IL [illegible] si [illegible] guadagna [illegible] velocemente le posizioni serali, fino ad aprile si assisterà ad un notevole allungamento della giornata

Specchio dei tempi

Con il silenzio non si aiutano certe situazioni - «Estetiste senza legge: [illegible] i decreti» - «Tassa rifiuti: si paga un servizio [illegible] una [illegible] gata patrimoniale?» - «Sarebbe già caduta!» - «Esclusi da Telefortuna»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei indirizzare, tramite questa rubrica, il mio scritto al giovane tenuto segregato in casa per oltre 20 anni.

«Caro Bruno, anche oggi, appena preso il giornale, ho cercato nella cronaca per vedere se [illegible] ti ritenevano "personaggio" [illegible] sgomento è [illegible] mentato quando ho visto che [illegible] tua immagine, non solo era an[illegible] presente, ma pareva oggi esposta quale simbolo di efficienza delle Usl; anche in campo acconciature.

«Ti chiedo [illegible] Bruno per le sofferenze [illegible] questi giorni, non sempre è possibile per i giornalisti [illegible] uno scoop di questa rilevanza e allora quando si presenta[illegible] pietà: televisione, fotografi, interviste, confronti prima e dopo! Poco importa se tutto questo frastuono può turbare la tua già debole psiche. Bruno, pazienta ancora per pochi giorni e poi sarai nuovamente dimenticato da tutti ma questa volta... in [illegible] struttura pubblica!».

Clementina Giacometto

L'assessore regionale all'Industria ci scrive:

«In relazione alla lettera dell'altro giorno preciso che la difficoltà ad applicare [illegible] legge statale n. 1/90 sulle disciplina dell'attività [illegible] estetista non dipende dalla Regione, che anzi ha costituito un gruppo di lavoro di esperti sull'argomento per proporre un disegno di legge [illegible] gionale, ma dalla [illegible] avvenuta pubblicazione di due decreti, da parte dei ministeri statali competenti.

«La pubblicazione di questi decreti, previsti espressamente dalla citata legge, è fondamentale perché negli stessi si dovranno definire i contenuti dei programmi, dei [illegible] i e degli esami oltre che le modalità d'u[illegible] delle apparecchiature consentite per legge per lo svolgimento [illegible] tale attività, [illegible] è stata garantita nel corso [illegible] un incontro avvenuto tra Regioni e governo il 30 gennaio scorso.

«In relazione infine alla vecchia normativa che permetteva [illegible] riconoscimento della qualifica di estetista da parte delle Camere di commercio, essa è stata superata dalla nuova legge che anzi prevede precisi requisiti [illegible] professionalità per ottenere tale qualificazione».

Giuseppe Cerchio

Un lettore ci scrive:

«Con il pagamento dell'ultima cartella relativa alla "tassa smaltimento rifiuti solidi urbani" ho constatato un ulteriore aumento ben superiore al tasso di inflazione da lire 75.750 del 1987 a lire [illegible] per [illegible] 1989 (+106%) a lire 264.552 per il 1991 (+32%) il che si traduce in un aumento dal 1987 al 1991 del 250%! (che bello se il mio stipendio fosse cresciuto alla stessa stregua!) con la "qualità" del servizio che tutti hanno sotto gli occhi.

«Ho constatato inoltre [illegible] la suddetta sia calcolata sulle superficie dell'appartamento, come se ci fosse un legame diretto tra metri quadrati e volume dei rifiuti prodotti.

«Ora, [illegible] [illegible] legame ha [illegible] sua logica nei confronti [illegible] un supermercato o di un esercizio pubblico, non [illegible] ha alcuna per [illegible] civile abitazione.

«Mi chiedo infatti se due appartamenti [illegible] uguale metratura [illegible] nello stesso stabile, abitati l'uno da un'unica persona, l'altro da un nucleo familiare composto da 4 persone, producano la stessa quantità di rifiuti.

«Ora, se la "tassa smaltimen[illegible] rifiuti solidi urbani" è [illegible] tassa patrimoniale come tante altre, è corretto questo criterio [illegible] ripartizione, viceversa se come indicato sulla cartella deve coprire i costi di tale servizio, allora va correlata [illegible] numero [illegible] persone che producono rifiuti e incidono sui costi del servizio (vedi "stato di famiglia" Anagrafe). Sono sicuro che questa mia non servirà a molto se non come sfogo personale. Comunque è già un risultato».

Giuliano Negrisolo

Un lettore [illegible] scrive:

«L'avevo sentito dal telegiornale, e passi, avevo detto. Magari, un errore di lettura del "gobbo" che scorre davanti agli occhi [illegible] giornalista. [illegible] dei giornali proprio nel giorno di San Valentino, non me lo aspet[illegible]. L'inclinazione della Torre di Pisa, nel giro di un anno, sarebbe aumentata di "un millimetro e 20 decimi". Pensiamoci bene: 20 decimi sono 2 millimetri. Totale 3 mm: e la Torre sarebbe già caduta. Non era meglio scrivere 1,2 mm (o leggere un millimetro e due decimi?)».

Annibale Izzo

Un lettore ci scrive:

«Seguendo Telefortuna '92 ho visto che [illegible] concorso è riservato ai vecchi e nuovi abbonati. Io gestore di un albergo ho l'abbonamento speciale (per il quale pago la bellezza di [illegible] mila lire di canone).

Mi chiedo perché appartengo ad una categoria [illegible] sempre lasciata fuori concorso».

Bruno Liprandi

Il Tar ha annullato la delibera che nominò 126 capi-settore

Regione senza dirigenti

Nell'88 furono tutti promossi senza prova di concorso
Fra i funzionari anche l'attuale presidente del Consiglio

Nicoletta Casiraghi Carla Spagnuolo e il presidente Regione, Brizio

Da ieri la Regione Piemonte è senza dirigenti. Il Tribunale amministrativo regionale ha annullato la delibera con la quale, il 22 marzo dell'88, vennero nominati 126 capi settore. La sentenza, deliberata in camera di consiglio il 16 maggio '91 ma depositata ieri, è al vaglio dei giuristi per capire se occorrerà rifare il concorso oppure se sarà sufficiente rifare la prova a quei candidati che, bocciati, si sono rivolti al Tar provocando il terremoto.

In ogni caso la Regione ha già annunciato ricorso al Consiglio di Stato e il problema verrà affrontato nella prossima riunione di giunta lunedì, dice il presidente Gian Paolo Brizio.

Per effetto della decisione del Tar, in questo momento in Regione sono rimasti solo due dirigenti non contestati: Mario Valpreda, capo del settore veterinario, e Ferruccio Maasa, neo-capo di gabinetto del presidente della giunta. La nomine di entrambi non è avvenuta attraverso la delibera annullata.

Tra le «vittime eccellenti» della sentenza ci sono il presidente Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e l'ex-presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi. Entrambe dipendenti regionali, al momento concorso in aspettativa perché «prestate» all'attività politica.

Ma in aspettativa come fecero a fare il concorso? In realtà, non ci fu prova scritta o orale: una commissione, costituita dal presidente della giunta regionale dell'epoca, Vittorio Beltrami, dal presidente del consiglio regionale, Aldo Viglione, e da tutti gli assessori della giunta di pentapartito, decise le nomine in base ai titoli e all'attitudine di ognuno dei 225 candidati. Una strada che concedeva molta discrezionalità, ma espressamente indicata dalla legge con la quale, nell'86, dopo 18 dalla loro nascita, si completava la struttura dirigenziale delle Regioni italiane.

Un'«infornata» di dirigenti seguita anche da qualche polemica. Una riguardò proprio Nicoletta Casiraghi che, impegnata alla guida di Palazzo Cisterna, venne inopinatamente nominata capo dei servizi veterinari. A stupirsene fu, per prima, la stessa Casiraghi.

C'è un altro aspetto curioso. Se si dovesse rifare il per Carla Spagnuolo sarebbe un problema: essendo presidente Consiglio regionale come potrebbe valutare se stessa?

Comunque quella discrezionalità è ciò che permesso ai ricorrenti di fare breccia nel Tar. Di quattro ricorsi, tre singoli e uno firmato da più «bocciati», il Tribunale amministrativo ne ha accolti due: quelli firmati da Francesco Sommariva e da Maria Grazia Ferreri. Quest'ultima, moglie dell'ex-presidente della giunta regionale, Ezio Enrietti, psi, venne «bocciata» perché, al momento del concorso, era sotto inchiesta per lo scandalo del palazzo di piazza Castello 61. Un «affaire», però, costato solo al marito, perchè lei venne assolta con formula ampia. Me intanto la nomina a dirigente era sfumata.

Questo fondamentale particolare, unito al fatto che, qualche tempo dopo, le vennero riconosciute le funzioni, cioè lo stipendio da dirigente, ma non il grado, ha permesso al difensore, l'avvocato Gallenca, di accusare la commissione di essersi comportata, prima in modo discriminatorio («Una persona inquisita, non significa che sia colpevole»), poi contraddittorio: «Perché, allora, darle le funzioni?».

Beppe Minello

A sorpresa

Sitaf, Ricca lascia il consiglio

Dimissioni improvvise dalla Sitaf, la società del Frejus, per il presidente della Provincia, socialista Sergio Ricca, che vi rappresentava la risparmio Torino. La mossa, che arriva a pochi giorni dall'attacco del psdi Tossari sulla gestione degli appalti per il Frejus, ha sorpreso la giunta e perfino i compagni di partito Ricca: il capogruppo psi, Trovati, e il capodelegazione, Grotto, affermano di esserne stati informati solo all'ultimo.

Nella lettera dimissioni Ricca lamenta «polemiche ed attacchi spesso generalizzati e strumentali nei confronti della Sitaf» e indica il motivo suo gesto nella convinzione «di poter più liberamente operare nell'interesse della Provincia e della stessa Sitaf», con trasparenza, senza il rischio di attacchi strumentali. Ricca si convinto che non vi sia stata contraddizione nella contemporaneità della carica di consigliere (in rappresentanza della Cassa di risparmio) e legale rappresentante dell'azionista Provincia.

Negli ambienti del Consiglio provinciale si è subito fatto notare che delle dimissioni sarà preso atto soltanto in occasione della prima assemblea della Sitaf, a maggio o giugno, comunque dopo le elezioni. Inoltre non è detto che vengano accolte, tanto più che nella lettera non si parla mai di irrevocabilità della decisione. [g. b.]

ISTITUTO PADANO

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 per entrambi gli ordini di studio

Si accettano trasferimenti da altri istituti

TORINO, VIA 107 - TEL. -

ARCHARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA SCELTO
MOROSO
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

Truffa Banco-Napoli, processo a Lecco

Accrediti fasulli per trenta miliardi

Il processo per la tentata truffa da trenta miliardi i falsi bonifici si farà al tribunale di Lecco. Lo hanno deciso ieri i giudici della terza sezione (presidente Maccario) accogliendo una eccezione incompetenza territoriale sollevata difensori dei ventuno imputati. L'organizzazione criminosa, della quale facevano parte due ex funzionari del Banco Napoli e Torino, Giuseppe Carta e Mario Mintrone, tentato di mettere a segno grosso colpo con il sistema dei bonifici.

Giuseppe Carta ex funzionario della banca tra gli imputati

Prima di dichiarare propria incompetenza, il tribunale aveva parte civile (con gli avvocati Mittone e Piacentino) il Banco di Napoli per la tentata truffa e non per l'associazione a delinquere. I giudici hanno ritenuto che il primo sia commesso ai danni della filiale del Banco di Roma a Lecco, hanno quindi inviato per competenza il fascicolo a quella Procura.

Il raggiro è stato smascherato grazie alle confessioni di Antonio Zixolfi (sul cui conto corrente venivano effettuati falsi accrediti), Eugenio Cuomo (intermediario fra i correntisti e i capi dell'organizzazione) e Paolo Caselli (uno dei sapi). Oltre al Banco di Napoli, sono coinvolte come parti lese: la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Roma, la Banca Nazionale dell'Agricoltura e il Credito Italiano. Dei 21 imputati, tre hanno chiesto il rito abbreviato. Si tratta Paolo Caselli, 49 anni, Francesco Gisondi, 61 anni, e Antonio le, 50 anni.

Domenica si apre la stagione, dal prossimo anno cambia tutto

E' ora di pesca alla trota

Pronta la carta ittica del Piemonte, la Regione elabora la nuova legge
Gli esperti chiedono che il ripopolamento venga vietato perché dannoso

Domenica si apre la stagione della pesca sportiva alla trota. E' l'appuntamento più atteso per centomila appassionati piemontesi, 43 mila dei quali in provincia Torino. Gli otto mesi, da dopodomani prima domenica di ottobre, nei quali è consentita la «caccia» più ambita saranno gli ultimi a svolgersi con le attuali regole. L'assessorato regionale competente, da Daniele Cantore, psi, sta lavorando alla riforma della legge sulla pesca.

Un lavoro che si basa sugli studi iniziatisi nell'88 e, ora, concretizzatisi nella ittica del Piemonte alla quale hanno lavorato una quarantina di ittiologi e biologi e due dipartimenti universitari Veterinaria e Biologia animale. Oltre Piemonte, solo il Trentino Alto Adige è già dotato di simile strumento «fondamentale solo per salvaguardare l'ittiofauna - dice Cantore - ma anche l'ambiente».

La ricerca si è basata, innanzitutto, sul calcolo della portata dei corsi d'acqua, perché una delle ragioni principali della rovina della popolazione ittica sono captazioni, da quelle per alimentare le centrali idroelettriche in montagna quelle per l'irrigazione agricola: «Non è mai l'azione di pesca a provocare danni irreversibili», dicono gli esperti. Il secondo tema della ricerca è quello di individuare la qualità biologica delle acque e suddividerle in cinque categorie corrispondenti ad altrettanti colori: «Dal blu per quelle non alterate - spiega il professor Gilberto Fornaris, coordinatore della ri- - al per indicare i fiumi inquinati a livelli irreversibili». Trasferiti su una carta geografica, la ragnatela colorata immediatamente l'idea della acque piemontesi.

Lo stesso studio ha permesso di disegnare una seconda carta geografica relativa alle «ittiche». Oggi come oggi, tutte le acque piemontesi sono suddivise in due sole zone. Gli studi sulla reale struttura delle comunità ittiche ha portato a individuarne quattro, anch'esse contraddistinte da un colore diverso e trasferite su della Piemonte. In ognuna di esse legge specificherà i migliori sistemi di ripopolamento adottare.

Fino ad oggi, il motto dei pescatori è se quello che «più pesci si buttano, più si pescano». «Una cosa inutile - spiega Fornaris - che introdotto nelle nostre acque una decina di specie non autoctone, come il pesce siluro e la carpa erbivora, inquinando geneticamente altre specie importanti come la trota fario». A proposito quest'ultima, gli esperti ipotizzano in 20-30 anni il tempo necessario per ripopolare acque di trote fario geneticamente pure. Nelle altre come quelle abitate dalla trota marmorata o quello dei barbi e cavedani, gli esperti chiedono la legge regionale vieti qualsiasi forma di ripopolamento. Una richiesta che, alla luce del motto dei pescatori, provocherà non poche resistenze. [b. min.]

AMI UNIVERSITY
RETTORE DOTT. MASSIMO INARDI
Sabato 22 Febbraio 1992
Apertura corsi numero chiuso di
PRANOTERAPIA
I corsi si terranno presso il: Jolly Hotel Ligure P.za Carlo Felice 85 TORINO. Prenotazioni dalle 9,00 15,00 Sig. Stalteri tel. 011/319.2486

ACCADEMIA ITALIANA
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
051/550548 - Fax 051/558732
CORSO per SOMMELIERS
Giorni 17-19-20-24-27 marzo

PASQUA «TUTTOFIORI» in Olanda
In occasione della Floriade '92
17/23 aprile voli di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel **** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.560.000
«un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr.
Rientro ad Olanda L. 780.000
24 apr./26 apr.
Fiore del 25 aprile L. 680.000
30 apr./3 mag.
Sagra di Sant'Efisio L. 830.000
Quintalisti inclusivo di voli aerei di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

BALBUZIE
Il superamento del disturbo è garantito da corso di logoterapia dal 24/2 al 5/3 organizzato in TORINO - Via Montevecchio 4 - Tel. 011/540.854, dall'Istituto «Villa Beria» (Rapallo) - dal Prof. Mastrangeli - Tel. 0185/260.102.
Aut. Min. 3/2/49

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211

Migliaia di studenti si sono cimentati nella realizzazione di un nuovo manifesto sull'arte americana

Statua della Libertà, con la Mole

Tanti disegni e idee «pop» al concorso del Lingotto

Pop corn e stelle da sceriffo sono gli ingredienti di delle opere più originali arrivate alla segreteria del «Disegna "tuo" manifesto della mostra "Arte Americana"». Vincerà? Per ora si sa che il «elaborato» ha diffuso intorno a sé un gradito odore fast food. nessuno può ancora giudicarlo come è merita, fino a quando gli organizzatori non avranno aperto tutti i pacchi (almeno un migliaio), accatastati in una stanza.

L'idea di abbinare questo concorso, organizzato dalla Lingotto S.r.l. e da La Stampa, alla mostra «Arte americana 1930 - 1970» ha riscosso un pari a quello dell'esposizione, giunta a quota 54 mila visitatori. La sede di via Nizza 262 è stata sommersa pacchi di ogni dimensione e fattura, provenienti da tutta Italia. E ad ogni apertura di pacco è sorpresa è assicurata. Disegni, dipinti, collage e realizzazioni grafiche, tutte ispirate alle opere esposte (la mostra è conclude il 31 marzo), in attesa di giudicate dalla giuria, che è composta da Attilio Codognato, curatore della mostra, Silvana Sarnisoni, Carlo Olmo, Claudio Gorlier e Alberto Giordano.

A loro è compito è scegliere l'opera vincitrice per ciascuna sezione (dai 10 ai 12 anni; dai 13 ai 15; dai 15 ai 18; oltre i 18 anni). Ma la segreteria del concorso pensando di organizzare maxi esposizione di gli elaborati pervenuti, in modo da deludere i partecipanti.

Molte le scuole medie, moltissimi gli istituti d'arte e le scuole di grafica. La stragrande parte delle opere arrivano da gente qualunque, che si è liberamente ispirata a Hopper, Pollock, Warhol e Lichtenstein, con una spiccata preferenza per gli autori della Pop art.

E così, dal preziosi involucri confezionati con tanta cura, sono spuntate fuori bandiere stelle e striace a dozzine, musi di Cadillac e facce di Marilyn, collages a base di personaggi disneyani e statue della libertà. Un inventario pressoché completo dell'America Anni Cinquanta, con drive-in e insegne Coca Cola (ma anche Pepsi Cola), riprodotte le tecniche e i materiali più diversi.

La più grande? Un pannello alto due metri: soggetto rigorosamente astratto, più composizione mobile a base di panini (veri), manette (anche queste vere, uscite da chi dove), e orologio. Oppure: un disegno con Statua della Libertà che stringe in mano Mole Antonelliana. E ancora: il collage realizzato incollando cartoncino i cocci di una tazzina caffè, chicchi di caffè e occhiali Ray-Ban.

Ogni opera è corredata cognome, nome, indirizzo, professione. «Professione artista» l'hanno scritto in molti, compreso quel Salvatore Vada che partecipa un'opera a metà Andy Warhol e Keith Haring. E non chi, Depau, bidello a Sassari, approfitta dell'occasione per spiegare: «Da circa 10 anni io uso il codice a barre estetica nei miei lavori creativi». E allega un inquietante dal titolo «Zebra, zebra, zebra», perché «la zebra è un codice a barre naturale». Più pop di così...

Alcuni degli elaborati giunti dalle scuole per la mostra «Arte Americana»

Brunella Giovara

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL.
VIA DI NANNI - TORINO - TEL. 011
DATE L'USATO PRENDETE IL NUOVO

Scrive al sindaco: non posso essere assessore alla casa

Si dimette Mercurio (psi) «Ora sono un candidato»

L'assessore all'edilizia pubblica e privata, Domenico Mercurio, socialista, ha restituito le deleghe al sindaco e si è dimesso dalla presidenza del Cit, l'ente intercomunale per la casa. L'ha fatto ieri pomeriggio, dopo una mattinata d'incontri al psi, dove ha consegnato la lettera di dimissioni dalla giunta, respinta però da Franco Tiganì: «In questo momento - gli ha spiegato il segretario provinciale - sostituire un assessore sarebbe un problema in più. Vedremo dopo le elezioni».

Mercurio alle 16 ha informato della decisione Giovanna Cattaneo e le ha consegnato la lettera di dimissioni. «Il candidato alla Camera - ha detto - è sono sempre stato dell'opinione espressa da Valerio Zanone: gli assessori in corsa per un seggio al Parlamento devono restituire le deleghe, per non dare adito a sospetti che utilizzino i loro uffici per la campagna elettorale».

Forse ci sono anche altri motivi. Primo fra tutti il peso di un assessorato casa nel mirino degli sfrattati, degli occupanti abusivi di alloggi comunali, di chi cerca casa in città e non la trova a canoni molto alti. L'altra sera un gruppo di inquilini di via Artom ha organizzato una fiaccolata contro l'assessore. «Ogni giorno ce n'è una - dicono i funzionari del settore Casa - e con l'avvicinarsi delle elezioni sarà sempre peggio». Tanto vale fare il bel gesto.

Mercurio rientra in giunta, «nudo», senza deleghe. Perché? Non poteva essere sostituito da un collega di partito? Non c'era già pronto l'attuale presidente della commissione Trasporti ed Urbanistica, Salvatore Gallo? Mercurio non si pronuncia. Lo fa il psi. «Dopo il 6 aprile se ne andrà l'assessore Matteoli, chiamato all'incarico di addetto scientifico d'ambasciata dalla Farnesina. A quel punto valuteremo». E se non fosse eletto? Mercurio risponde: «Penso che per me sarà più facile diventare onorevole che ritornare a fare l'assessore».

Nelle condizioni di Mercurio ci sono il socialdemocratico, Furnari, assessore al Commercio, e il repubblicano Lodi, ai Servizi demografici. Che faranno? Lodi punta al Senato e potrebbe anche lasciare, se il pri gli garantisse un collegio sicuro. Furnari dà spazio a pochi dubbi: «Se me ne andassi, con tutti i problemi che ci sono al Commercio, sembrerebbe una fuga. Deciderò a lista ufficiale».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Domenico Mercurio

Pagani-Furnari per il psdi

Pronte le liste senza Nicolazzi Bagarre sul collegio di Susa

Maurizio Pagani, vicesegretario nazionale ed ex sindaco di Novara, numero uno per la Camera e in un collegio sicuro per il Senato, Baldassarre Furnari, assessore al Commercio al Comune di Torino, numero due. Le liste per le prime elezioni del psdi piemontese senza Franco Nicolazzi saranno completate questa sera in un direttivo dove si prevede battaglia: «Per il collegio di Susa - confidano al partito - ci sono sei candidati. Probabilmente la spunterà un "esterno" indicato da Roma».

Tra i nomi certi, quello del generale Staso, assessore allo Sport a Pinerolo, e il candidato al collegio senatoriale di Ivrea: in corsa ci sarà l'indipendente (ex dc) Albino Bellino, sindaco di Locana, presidente della Comunità montana delle Valli Orco e Soana ed ex presidente dell'Usl di Cuorgnè.

Dice il segretario della federazione Goglio: «Presenteremo numerosi industriali e professionisti senza tessera, secondo le indicazioni di Cariglia».

Tra i problemi da definire, il ventilato accordo con il drappello della Lega Nuova. Pare siano nate difficoltà, al punto da far apparire improbabile l'ingresso nelle liste del psdi di Enzo Castelletto, segretario dei seguaci di Castellazzi dopo la scissione contro Bossi.

Per il giudice devono restare in carcere i gestori dell'albergo di Ceres

Ospizio, arresti confermati

Ma i coniugi: «Dovevamo legarla al letto»

Quando il pubblico ministero Anna Maria Loreto ha mostrato al giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti la foto scattata a Teresa Bianco, 80 anni, legata al suo letto di contenzione con le garze ai polsi, le vesti scomposte e sporche di escrementi, ha avuto bisogno di altri argomenti per l'accusa di maltrattamenti contro i gestori della locanda della Fontana di Ceres, i coniugi Giovanni Nuccio, 48 anni e la moglie Franca Vottero, 45 anni.

Il gip ha convalidato l'arresto operato lunedì scorso dai carabinieri e, dopo gli interrogatori, la coppia è stata riportata nel carcere delle Vallette. Giovanni Nuccio, i ferri ai polsi, e la moglie, accompagnata da una assistente sociale, sono entrati nell'ufficio della dottoressa Salvetti alle 9, ieri mattina. Per prima è stata interrogata la donna, poi il marito, entrambi assistiti dall'avvocato Walter De Filippi.

Quando i carabinieri del Nas fecero irruzione nella locanda della Fontana in frazione Procaria di Ceres, in Val di Lanzo, trovarono tre anziane, Teresa Bianco, 80 anni, Maria Giovanna Rigoletti, 80 anni, e Maria Martina, 80 anni. Le ultime due erano in una stanza davanti a un televisore, mentre «Teresa Bianco appariva in uno stato di decadimento fisico e di abbandono».

Un'affermazione che il difensore dei coniugi ha contestato nel corso degli interrogatori davanti al gip: «Teresa Bianco è stata portata nel reparto di medicina dell'ospedale Mauriziano di Lanzo, il primario ha assicurato che è in ottime condizioni fisiche». Secondo l'accusa, invece, «l'anziana viveva in condizioni igieniche inumane e aveva piaghe da decubito». Il difensore avrebbe ribattuto: «Si è fratturata un femore e le piaghe sono la conseguenza dell'ingessatura».

Giovanni Nuccio e la moglie hanno gestito Villa Lina a Corio Canavese per un anno e mezzo, l'avevano ceduta alla fine del '91, avevano acquistato la locanda Fontana a Procaria di Ceres, e la stavano trasformando in ristorante albergo. Agli inquirenti avrebbero detto: «Teresa Bianco e Maria Rigoletti erano venute da noi all'inizio di gennaio, Martina da 15 giorni. Abbiamo sempre avuto cura di loro, ma Teresa era incontinente, per farle le pulizie personali bisognava legarla». Giovanni Nuccio ha aggiunto: «Se a fare del bene ci si è ricambiati così, allora io sono fuori di mondo». Il gip ha disposto una perizia medico-legale sull'anziana. [c. cer.]

I coniugi Giovanni e Franca Nuccio sono stati interrogati ieri dal giudice

A Frossasco li difendono

«La casa di riposo funzionava non aveva ancora i permessi»

La casa di riposo abusiva che i coniugi Nuccio gestivano a Frossasco, nel Pinerolese, era un'iniziativa non solo conosciuta da tutti, ma anche apprezzata. In Comune ufficialmente risulta che la casa fosse affittata a una sorta di minicomunità, ma così non era. Si trattava di una vera e propria struttura per l'assistenza degli anziani. Solo due pensionate, dei dodici ospiti della casa di riposo presenti al momento dell'irruzione dei carabinieri, sono ritornate in famiglia. L'attività di Nuccio era iniziata molti anni fa, quando la donna era ancora dipendente comunale. «A volte - dicono in paese - veniva a lavorare stravolta dalla stanchezza, dopo aver passato la notte in bianco per accudire i vecchietti».

Per i carabinieri del Nas le due realtà non si possono mettere a confronto. «La situazione che abbiamo trovato a Ceres - spiega il brigadiere Loreto Buccola - ha dell'assurdo: non c'era mai capitato di affrontare un caso del genere. Diverso invece a Frossasco, tutto era in ordine, le stanze pulite. L'unico reato contestabile, per il quale si procede con una denuncia a piede libero, è la mancanza di [illegible]».

Ecco come si spiega la figlia Maura, 28 anni, neodiplomata infermiera: «Nella nostra casa di Frossasco avevamo già fatto richiesta per ottenere i regolari permessi, il porto di entrata sono più larghe per permettere il passaggio delle carrozzine, è stato creato un piano inclinato. Il permesso però non era mai arrivato, anche a causa degli scalini che non avevano una larghezza sufficiente».

In paese «l'ospizio» del Nuccio era considerato un toccasana, gli anziani pagavano delle rette mensili di circa un milione e 100 mila lire, dormivano in camere a uno, due o tre letti. La casa di riposo era dotata di una sala pranzo con ampie vetrate sul giardino. Ogni paziente periodicamente riceveva la visita del proprio medico curante.

Lo scorso anno la famiglia Nuccio aveva iniziato una trattativa per acquistare la casa di riposo di Corio, dove i permessi erano in regola, ma poi avevano desistito perché l'immobile correva il rischio di finire fra alcuni beni fallimentari. [a. gia.]

Difetti nell'intonaco di mezzo istituto. L'assessore: mese per i restauri

Segrè, rientro con doppi turni

Le lezioni riprendono lunedì, no alla succursale

Al liceo scientifico Segrè corso Picco le lezioni riprenderanno lunedì. I tecnici della Provincia hanno concluso ieri alle 17 la verifica degli intonaci dei soffitti dopo il crollo di una consistente fetta, martedì alle 11,30, nell'aula della prima C al secondo piano. Per fortuna senza feriti. Il responso è serio.

Dice l'assessore provinciale all'istruzione De Maio: «L'edificio è solido, non è messa in discussione la sua stabilità. Purtroppo l'analisi complessa su tutti gli intonaci ha messo in risalto un difetto iniziale. L'intonaco è stato posato su una superficie non adeguatamente umida. La conseguenza è un rapido invecchiamento». C'è un altro guaio: sotto al soffitto scrostato della prima C, là dove l'intonaco si è staccato, è emerso un difetto iniziale nella tecnica di costruzione. Di conseguenza gli esperti hanno provveduto alla rianalisi di tutti i soffitti e degli intonaci nelle aule, nei laboratori e nei corridoi, per scoprire falle nascoste.

Conclusione: dovranno essere fatti lavori di restauro sul 50% dei locali. «Sia ben chiaro, per la tranquillità dei docenti e delle famiglie, che si tratta soltanto di difetti all'intonaco, un guaio che verrà eliminato. La struttura è stabile e solida».

Il tempo occorrente? Almeno 30 giorni effettivi di lavoro. «Preferisco che si impieghi un po' più di tempo piuttosto che consegniare un'opera male eseguita. Questa volta dovrà durare a lungo». Il Segrè in questo periodo vedrà dimezzato il suo spazio: le 30 classi avranno disponibili 11 aule e i 5 laboratori.

La Provincia mette a disposizione della scuola un'area polivalente: 10 aule in piazza Cesare Augusto. Ma il liceo sembra orientato al sacrificio dei doppi turni, limitati il più possibile grazie alla rotazione delle classi nei laboratori. Una eventualità esaminata ieri dal collegio docenti, prima ancora di conoscere il grave responso dei tecnici.

La decisione definitiva verrà comunicata domani alle 10. A quell'ora sono convocati i delegati di classe degli studenti. Con la ripresa delle lezioni presidi e insegnanti comunicheranno l'orario e le iniziative per recuperare questa settimana di imprevista vacanza.

Maria Valabrega

BIANCA & [illegible]

Un'ambulanza in più per la Croce Verde

Da ieri la Croce Verde di Torino ha un'ambulanza in più, la numero «127». E' un Ducato a tetto rialzato. E' stata intitolata alla memoria di Cesare Besozzi, un giovane milite morto durante un intervento in montagna.

Collegno, 250 auto rubate in sei mesi

Topi d'auto a Collegno: in due mesi hanno rubato 250 vetture. Qualcuno ha sospettato gli albanesi. Ma il giudice conciliatore Luciano Boccato precisa che «lavorano tutti, loro non hanno colpe».

I vigili del Comune per gli handicappati

«L'appoggio comunale a favore della salute mentale e della scolarizzazione del bambino portatore di handicap» il tema della tavola rotonda che i maestri di sostegno municipali discuteranno alle 17 nella sala congressi di via Bertola 34.

Proteste per il bus 17 «Passa troppo poco»

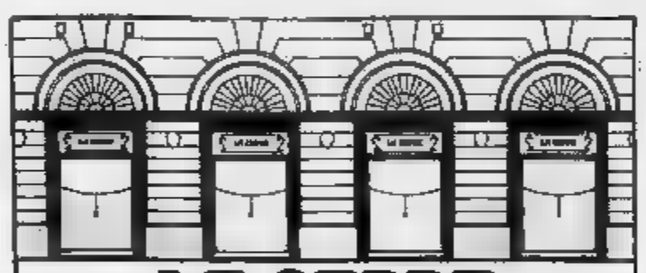
«Il 17 passa troppo poco: ma è una linea importante che unisce due ospedali: Molinette e Cto». E' la protesta di alcuni cittadini. Risponde l'Atm: «Il 17 è una linea supplementare per le ore di punta e non passa dal Cto ma solo dalle Molinette, fermandosi in piazza Carducci. Il 17 sbarrato, invece, la linea fissa che passa in effetti dai due ospedali, ha frequenza regolare: ogni 6 minuti al mattino, ogni 11 minuti dopo le 18, e, dopo le 20, ogni 25 minuti».

Zingaro deruba operai alla Fivit Colombotto

Uno zingaro è entrato nello stabilimento Fivit Colombotto di via De Amicis a Collegno, ha scardinato gli armadi dei dipendenti e ha rubato alcuni portafogli: Coran Marikovic, 21 anni, è stato arrestato.

Al vertice dell'Ape nominato Besostri

L'avvocato Erasmo Besostri è stato nominato presidente dell'Associazione proprietà edilizia (Ape). Vice presidente vicario è l'ingegnere Guido Barba Navaretti.



Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Via Boston
Linee MaxMara
Collezione primavera '92

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ambulanti in Comune

E ora scoppia la protesta in bancarella

Cento venditori ambulanti hanno chiesto e ottenuto ieri pomeriggio un incontro con l'assessore al commercio Baldassarre Furnari, negli uffici di via Garibaldi 23. Sul tavolo della discussione un regolamento comunale dell'88 che secondo gli ambulanti, in un suo articolo, il 12, non è mai stato applicato. Si tratta della turnazione dei posti in cui vendere: dei 208 disponibili in città, solo 164 sono stati assegnati da anni a una parte dei «battitori» (una categoria degli ambulanti), mentre agli altri 230 aspiranti non sono neppure stati distribuiti i posti avanzati. L'applicazione dell'articolo 12 è stata sospesa dal Tar dopo un esposto: gli ambulanti chiedevano all'assessore Furnari di intervenire per far togliere la sospensiva del Tribunale Amministrativo. L'assessore ha promesso che si incontrerà la prossima settimana con gli avvocati del Comune per trattare il problema.

Pregiudicata in manette insieme con il fratello

Già l'eroina dal balcone ma sotto c'è il carabiniere

Chissà perché gli spacciatori di eroina continuano a buttare la droga dal balcone, all'arrivo dei carabinieri? Dovrebbero essersi sapere che, prima di ogni perquisizione, militari vengono piazzati sotto le finestre di tutte le abitazioni sospette. L'altra sera in corso Taranto 130/8 si è rivista la solita scena: quando i carabinieri del capitano Ferlito fanno irruzione in un alloggio, una donna con uno scatto - raggiunge un balcone e butta giù un bianco sacchettino. Dentro 5 grammi di eroina, piuttosto pura, che un brigadiere acchiappa al volo. Manette assicurate, dunque, per Rosa Zizzamia, 30 anni, originaria di Salandra (Matera) e per il fratello Angelo Zizzamia, 28 anni. L'uomo aveva in tasca un pacchetto di Merit con evidenti tracce di eroina. Entrambi hanno una serie di precedenti specifici. Angelo Zizzamia fu arrestato la prima volta nell'86: si metteva in mutua per spacciare. In galera tornò poi nell'88, coinvolto nella vicenda di Enza Carrozza, 80 anni, «nonna droga». Rosa Zizzamia, anche lei pregiudicata per reati in materia di stupefacenti, è la moglie di Fernando Giurgolo, 28 anni, attualmente in carcere dopo numerosi arresti.

Il fratello
Angelo
28 anni

Rosa Zizzamia
30 anni
arrestata

PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
PADRI MISSIONARI Diocesi TEZPUR - (ASSAM)
costruendo ASILO
Il patrocinio in coll. Salesiano «A. RICHELMY»
23 Febbraio
dell'Istituto - Via Medail, 13 - (S. DONATO)
Regalate regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassù, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Omeghi, D. Stella, Alzani, G. Casati, (Miniature) Regalo, P. Carraresi, V. Bertelli, Carnevali, Molfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Mariolino De Caravaggio (falsario), Pomara, P. Annigoni, Giordai (luminista) Guizzardi, G. Carpanedo, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Secchi, Franzosini ed altre firme tema nazionale.
ORARIO: 9 alle 12 15 alle 19,30 - *INGRESSO LIBERO*

Crisi-occupazione: ieri in corteo i dipendenti dell'Aspera di Chieri contro i 600 tagli

Olivetti, il fronte si divide

Ivrea non si ferma per Crema

Problemi dell'occupazione in primo piano nel Torinese.

Aspera. Corteo di protesta per le strade di Chieri, ieri mattina, dei dipendenti dell'Aspera, l'azienda di Rivè di Chieri produttrice di compressori per frigoriferi, contrari alla chiusura dello stabilimento torinese di corso Corsica e alla mobilità di 600 lavoratori. «Rivendichiamo attenzione e interessamento tangibili per l'Aspera - hanno detto i sindacalisti nell'incontro con l'assessore regionale al Lavoro Cerchio, il sindaco Chieri Berruto e l'assessore Giorgio -, vorremmo trovare con la solidarietà delle istituzioni dei percorsi alternativi alla mobilità e ai licenziamenti».

Si ipotizza l'ulteriore taglio di un terzo dell'organico che potrebbe comportare il trasferimento dell'intera produzione a Varese dove la Whirpool, proprietaria dell'Aspera, ha la base operativa.

L'assessore Cerchio, offrendo il tavolo della Regione per le trattative tra Whirpool e sindacati, ha ribadito «la necessità di confrontarsi con la multinazionale statunitense per capirne i futuri programmi sull'Aspera».

Olivetti. Oggi scendono in piazza a fianco dei loro colleghi di Crema i lavoratori degli stabilimenti Olivetti del Canavese. Lo hanno deciso le segreterie zonali Fim, Fiom e Uilm. I lavoratori di Crema chiedono di rifare l'accordo. Per noi, invece, quello appena siglato è più soddisfacente» dicono, in linea con quelli nazionali. Questa mattina, dunque, a Ivrea sfileranno migliaio di operai Crema e delegazione proveniente Pozzuoli, oltre alcuni rappresentanti del Consiglio regionale della Lombardia.

Il corteo parte alle 10.30 da piazza Freguglia per concludersi a Palazzo Uffici. «I lavoratori di Ivrea sono solidali, ma le richieste che vengono avan lo possiamo appoggiare una manifestazione di piazza» dice Giancarlo Zanoletti segretario zonale della Fim. posizione che, l'altro giorno, era stata fischiata da un gruppetto operai della Ico durante un'assemblea. «Fortunatamente si trattava di un numero limitato di persone» aggiunge Zanoletti.

Bull. Protestano i dipendenti dello stabilimento Caluso contro l'annuncio di nuovi tagli. L'azienda ha fatto sapere che entro il '92 l'organico negli stabilimenti italiani avrebbe dovuto essere ridotto 700 unità, cui 270 in Canavese. «Non possiamo ignorare i problemi della Bull. Un mese fa, prima dell'avvio delle trattative Olivetti, i lavoratori di Caluso erano scesi in piazza a sostenere le nostre richieste. Ora tocca a noi aiutarli in questa vertenza» dicono i consigli di fabbrica di Ivrea che oggi, alle 10, partecipano al corteo Caluso. In precedenza s'incontrano sindacati amministratori comunali.

Idrosapiens. Per i delegati sindacali dell'azienda Leini, «l'inserimento di attività multinazionali», in pratica accordo con la cessione di parte delle quote alla tedesca Witzenmann, enon avuto - dice Eugenio Pregnolato della Fim - alcuna ripercussione all'interno. Aggiunge Doriano Ravari della Fiom: siamo né contenti, né preoccupati: stando alle informazioni, l'azienda si impegnerà in una maggiore penetrazione sul mercato europeo, senza traumi per i lavoratori».

Giancarlo Zanoletti (sopra) contestato all'assemblea Olivetti Per l'idrosapiens di Leini arrivati partner tedeschi

Da Balangero al Quirinale

L'Amiantifera spacca la Provincia

Consiglio provinciale, avuta notizia dell'iniziativa dei capigruppo parlamentari nella discussione Camera la legge sull'amianto, ne auspica la riedizione con la relativa copertura finanziaria». Per arrivare all'unanimità su questo brevissimo ordine giorno - 29 parole suggerite, alla fine, dal pds Bolzoni - i consiglieri provinciali hanno discusso più di un'ora, dentro e fuori dell'aula. Il dibattito sui problemi gravi dei dipendenti della miniera d'amianto di Balangero, in crisi, sulle implicazioni ambientali dalla sua chiusura si è trasformato in discussione pro e contro il presidente Cossiga e la sua picconata politiche ed logiche.

Ha detto il capogruppo dc Cambursano: «L'obiettivo è che la venga ripresentata, non quello di fare ordine del giorno contro il Presidente della Repubblica». Per il repubblicano Vallauri, che ha invitato il Consiglio ad occuparsi di Balangero e non del Presidente, «c'è gioco sottile sull'insufficiente copertura finanziaria della legge, perché tende a far apparire che Cossiga matto». Alla fine si è arrivati all'ordine giorno comune.

invito ai capigruppo del Senato e della Camera a inserire nell'ordine del giorno la legge sull'amianto arrivato anche dai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, che ieri mattina avevano ricevuto una delegazione di minatori di Balangero preoccupati per i rischi sul loro prepensionamento sulla bonifica del terreno dove sorge la cava. lavoratori dall'Amiantifera, che in questi giorni si sentono sfiduciati, sono mai stati abbandonati dalla Regione - hanno commentato Brizio e Spagnuolo -. Continueremo a seguire il cammino della legge finché non verrà nuovamente approvata». Anche l'assessore Lavoro, Cerchio, ha invitato ad un ulteriore sforzo a favore dei lavoratori di Balangero. Il pds ha chiesto l'impegno della Regione perché sia garantito l'esame immediato della legge sull'amianto con queste Camere.

Carmagnola, esposto in Procura

Ultimatum dei medici «Sul pronto soccorso indaghi il giudice»

Esposto dei medici del pronto dell'ospedale di Carmagnola alla Procura della Repubblica. Stanchi situazione segnalata da anni alle autorità, i 21 sanitari hanno deciso di rivolgersi alla magistratura: «Per continuare ad usare la dicitura "pronto soccorso" sono necessari provvedimenti per renderlo tale di fatto e non soltanto di nome. I giudici indaghino se esistono estremi di reato». Due i problemi. primo rappresentato dal pronto (14 mila casi nel '91) che è operativo 24 ore su 24 ma non dispone di organico sanitario proprio e l'attività svolta da 21 medici dei vari reparti che turni. «Dalle 20 alle 8 nell'arco settimana per l'intero weekend - spiega la dottoressa Rosangela Mingozzi, assistente di Medicina - un solo medico deve far fronte sia alle emergenze esterne sia urgenze . Può essere tra l'altro un pediatra o chirurgo. Come possiamo garantire efficienza in queste condizioni?». seconda questione riguarda la dell'anestesista-rianimatore dalle 17 alle 8 e nel fine settimana. anestesisti del San Lorenzo sono 5 il primario. Dal in cui «staccano» hanno per 10 ore mese - ma per 20 - l'obbligo della reperibilità: chiamati, per legge devono raggiungere l'ospedale entro mezz'ora. «Quante volte vite pazienti che arriva al pronto soccorso appesa a un filo - sostiene il dottor Franco Francone, aiuto Anestesia - ed rianimarlo in pochi secondi? L'anno scorso abbiamo registrato 220 chiamate in reperibilità cui ora partecipa il primario, che pure dovrebbe escluso. L'organico è ridotto: servirebbero almeno due anestesisti più». Il San Lorenzo nei piani regionali è classificato come «Ospedale territoriale di appoggio al presidio Moncalieri». Non c'è un dipartimento di Emergenza ed Accettazione, già operativo a Moncalieri e presto attivo a Chieri: «E' questo, ci viene spiegato, il motivo per cui non è prevista la copertura nell'arco delle - afferma la dottoressa Regina Guillevin, aiuto di Medicina -. Che senso un pronto soccorso simile?». Gli infermieri sono soli. Bonfatti, caposala: «Il nostro l'unico pronto soccorso in cui le ambulanze, per mancanza di spazio, devono entrare in .

Ferraro

«Dea» a Ivrea

L'anno scorso 50 mila casi

Quasi mila prestazioni l'anno scorso pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Per oltre 11 mila 500 pazienti è necessario disporre il ricovero immediato; altri mila 300, invece, sono stati ospitati per qualche giorno nel reparto di degenza temporanea del pronto soccorso. Le statistiche dell'Usl chiare: il dipartimento emergenza accettazione di Ivrea è uno più attivi provincia.

In quanto a prestazioni non neppure il pronto soccorso dell'ospedale di Castellamonte. Nonostante da quasi un e l'apertura limitata dalle alle 20, nel '91, sono state effettuate oltre 13 mila prestazioni.

Cuorgnè, in tribunale il pensionato che prometteva brillanti carriere

«Con me diventerai majorette»

Dopo i provini le insidiava, inflitti 2 anni

Prometteva un brillante futuro majorettes a tutte le ragazzine più graziose della città. Un metodo elegante per agganciarle, portarle nella sede dell'associazione marinai Cuorgnè, farle spogliare e palparle su tutto il corpo.

Un «vizietto» che a Romano Varello, 53 anni, è costato due anni reclusione, oltre all'espulsione dal gruppo degli ex marinai.

La vicenda era venuta alla luce all'inizio di gennaio. Una minorenne di Cuorgnè si era rivolta ai carabinieri raccontando un'incredibile disavventura. «Romano Varello mi ha chiesto di diventare majorette. Quando sono andata nella sede del gruppo per misurare i seni lui mi ha subito messo le mani addosso».

Romano Varello ha patteggiato: «Non volevo far del male a nessuno»

Sono bastati pochi accertamenti per scoprire che in città si erano già verificati altri casi simili. Anzi, l'ex meccanico era passato apprezzato giocatore di bocce, era stato addirittura picchiato dalla madre di una delle sue vittime. Poi, settimane, i carabinieri hanno cercato di convincere i genitori di decina di ragazze fra i 12 e 16 anni a presentare denuncia. Alla fine, il maresciallo Battistini, sotto gli occhi di decine di passanti, nella centralissima via Garibaldi, ha arrestato il pensionato.

Nell'«alcova» di Varello, sede del gruppo marinai, venne pure trovata un'agenda tanto di nomi e numeri di telefono altre possibili aspiranti majorettes.

Conosciutissimo in città, portabandiere del gruppo degli ex marinai, Romano Varello ha subito ammesso ogni sua responsabilità: «Sapevo di sbagliare, non neppur'io perché facevo quelle cose». Ai giudici del tribunale Ivrea non ha voluto spiegare di più.

Neppure l'altra mattina, quando ha chiesto ed ottenuto di patteggiare pena.

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione documento informativo previsto dalla legge 1/91, consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

grave al Cto

Vinovo, travolto da un furgone in manovra

Grave incidente sul lavoro, mattina a Vinovo, nello stabilimento Stat in frazione Garino, specializzato nella produzione di truciolati. Un operaio dell'azienda, Giuseppe Cotelli, 26 ni, residente in via Sestriere 60, a Vinovo, è investito da un furgone Daily in manovra cortile antistante lo stabilimento. L'incidente è avvenuto le 9,30. Eligio Go, 46 anni, stava entrando in retromarcia nell'officina e si accorto che, all'ingresso, sostavano alcuni operai, tra i quali Giuseppe Cotelli. «Non mi sono accorto della loro presenza» avrebbe detto più tardi l'autista ai carabinieri

Il giovane stato investito in pieno; immediati i soccorsi. Con l'elisambulanza è stato trasportato al Cto, dove è ricoverato con prognosi di 60 giorni per le fratture alla clavicola ed una costola per trauma cranico e per numerose ferite.

Emergenza rifiuti

Pianezza, stop del Coreco alla discarica

Il progetto per costruire nuova discarica Pianezza è stato bocciato dal Coreco. Una ventina Comuni Valsusa e della Val Sangone non sapranno più come sbarazzarsi dei rifiuti poiché entro 6-10 mesi l'impianto di Collegno Cascina Gaj sarà colmo. Il Consorzio per l'igiene urbana ha chiesto all'Amiat di usufruire dell'impianto delle Basse di Stura a Torino, ma la risposta è stata negativa.

Spiega Ettore Altea, presidente del Cidiu: stupisce la posizione del Coreco. Il Comune era d'accordo e la prevedeva che il proprietario dell'area regione Cassagne costruisse e gestisse la discarica. Lo stesso sistema è stato usato in altri casi, a Chieri e dal Consorzio Torino Sud». Alla decisione avrebbe contribuito il ricorso di un che voleva costruire, poco lontano, una discarica per rifiuti tossici, contro parere del proprietario dell'area.

Avigliana cerca soldi

Contro le zanzare il parco dei laghi deve arrendersi

Contro le zanzare appello da Avigliana. Lo lancia il presidente del parco dei laghi Franco Falchero, che un'invasione dei fastidiosi insetti. Per anni, grazie al contributo della 36, Comunità montana Comune si è ricorsi alla lotta ecologica, irrorando con un elicottero i punti più a rischio lungo il perimetro Lago Grande e la palude. Il bacillo utilizzato distrugge le larve, per un'adeguata azione occorrono in media sei interventi, al mese, nel periodo più caldo dell'anno. Nella passata stagione turistica, a causa mancanza di fondi, si dovuto rinunciare trattamento con effetti disastrosi: dalla tarda primavera fino all'autunno, è quasi impossibile avvicinarsi al lago.

Per '92 la spesa prevista è di 38 milioni, ma i responsabili del parco non dispongono della somma e richiesta di contributi ha avuto esito negativo.

FINO AL 7.3

PRIMI IN CONVENIENZA

Grandi marche, piccoli prezzi!

PASSATA POMODORI STAR PUMMARO' g 700 L. 1.380 Al Kg L. 1.970

RISO ROMA GALLO Kg 1 L. 2.190

BURRO DELLE MANDRIE g 250 L. 1.990

OLIO MAIS SAGRÌ l 1 L. 2.370

ACE CASA l 1 L. 1.500

SVELTO FAMIGLIA l 1,5 L. 3.320

LATTE INTERO LACTIS l 1 L. 990

TONNO MARE BLU TRIS g 240 L. 2.770 Al Kg

COSCIA DI BOVINO ADULTO PEZZO INTERO L. 14.480 IL Kg

COTOLETTE DI MAIALE L. 7.480

POMPELMI L. 750 IL Kg

ARANCE TAROCCO L. 690 IL Kg

Offerta valida salvo esaurimento scorte nei supermercati della Lombardia e del Piemonte. Esclusi i prodotti visitati per kg.

GS SUPERMERCATI CONTI

CONTI

Bilancio in rosso nella terza giornata del torneo giovanile di Viareggio

La Juve si salva, il Toro va ko

I bianconeri raggiungono il Cesena soltanto 4' minuti dal termine (2-2)
Le punte granata sciupano troppe palle-gol e il Napoli approfitta (1-0)

VIAREGGIO. Prima sconfitta del Torino, superato di [illegible] dal Napoli (1-0), e ancora [illegible] pa[illegible] per la Juventus, opposta [illegible] Cesena (2-2): questi i risultati delle torinesi nella [illegible] giorna[illegible] del torneo internazionale [illegible] vanile di Viareggio.

A Poggibonsi, i granata hanno dunque deluso le aspettative, uscendo sconfitti dal confronto [illegible] un Napoli non trascendentale, [illegible] solido e concreto. La squadra di Sormani ha iniziato il match subito all'attacco, sfiorando il gol nel primo quarto d'ora con due colpi di [illegible]. Il primo, di Malafronte al 14', sfiorava la traversa, mentre [illegible] secondo, di Germoni al 24', costringeva Randazzo alla deviazione in angolo. Rispondeva il Torino due minuti più tardi, con un tiro forte e preciso di Manni, ma il portiere partenopeo [illegible] va a respingere e, sulla ribattuta, Vieri arrivava in ritardo.

I granata [illegible] facevano [illegible] pericolosi al 28', quando [illegible] anziché servire [illegible] liberissimo Vieri a centro area tentava un pallonetto impossibile, che [illegible] portiere bloccava tranquillamente in presa alta. Intanto nel Torino lasciavano molto [illegible] desiderare Puglisi [illegible] Bertelli, troppo fragili fisicamente nei confronti diretti con i loro avversari. A tre minuti dall'intervallo il Napoli sbloccava [illegible] risultato: Vezzosi saltava facilmente Puglisi, andava sul fondo e [illegible] rasoterra; il pallone veniva respinto da Ferina, [illegible] dai [illegible] metri Altamura trovava la coordinazione e la potenza per infilare Randazzo con [illegible] preciso fendente.

Nella ripresa [illegible] Toro partiva [illegible] grande determinazione e diventava più autoritario a centrocampo, grazie anche alla sostituzione di Bertelli con Minasso che garantiva maggior copertura, offrendo anche ottimi palloni alle punte Manni e Vieri. Al' [illegible] [illegible] Cois a [illegible] Vieri, che però non [illegible] coordinava a dovere, cadeva ma [illegible] comunque a calciare mandando la sfera a fil [illegible] palo, alla destra [illegible] Cecere. Poco dopo [illegible] rivedeva Puglisi (al 63'): un suo suggerimento superava tutta la difesa partenopea e giungeva a Vieri, che da ottima posizione mandava di poco a lato. [illegible] 71' era Manni [illegible] indirizzare con [illegible] cross un invitante pallone dalla destra a Vieri, [illegible] la punta granata, [illegible] [illegible] volta in leggero ritardo, deviava in rete ma con [illegible] mano. L'arbi[illegible] in un primo tempo convalidava il gol, poi tornava sulle sue decisioni e annullava la rete, ammonendo il centravanti. Il pressing del Torino si faceva con i minuti sempre più serrato e all'80' arrivava l'azione più pericolosa di tutto l'incontro: Cois [illegible] lanciato sulla destra da [illegible] rimessa laterale [illegible] Mezzanotti, pronto il cross del centrocampista, velo di Puglisi per Vieri, [illegible] tutto solo mancava da pochi passi la facile conclusione. I granata [illegible] tentavano tutte per pareggiare, [illegible] il Napoli salvava la preziosa vittoria fino [illegible] [illegible]'. Ora il Torino, per passare il turno, deve vincere domani contro l'Avellino.

A Viareggio la Juventus ha conquistato con grinta e determinazione un positivo pareggio contro un caparbio Cesena, che ha [illegible] a dura prova i bianco[illegible] per tutti i 90 [illegible].

I ragazzi di Cuccureddu andavano [illegible] vantaggio già al [illegible]': rimessa laterale di [illegible] per Chiaglia, cross dalla sinistra sul primo palo dove Pasino [illegible] testa insaccava indisturbato. La [illegible] [illegible] Cesena non si faceva attendere e all'8' Ceccarelli [illegible] il palo [illegible] destra di Trombini, su calcio di punizione [illegible] limite. Al 16' la svolta dell'incontro: usciva Pasino [illegible] una contrattura muscolare e la Juventus perdeva il suo punto di riferimento in attacco. Ne approfittava subito il Cesena che al 35' pareggiava: punizione dal limite per fallo su Salveti, batteva Giovane che con [illegible] tiro forte e preciso sotto la traversa superava Trombini.

La Juventus sembrava [illegible] il colpo e [illegible] riusciva a reagire. Nella ripresa prendeva invece coraggio il Cesena, che [illegible] 77' si portava in vantaggio: Salvetti, dopo uno scambio [illegible] Piangerelli, serviva sul disco del rigore Ceccarelli, che anticipava Ragagnin e insaccava di prepotenza. La Juve tentava allora il tutto per tutto ed otteneva i frutti sperati all'88', quando Sartor sfruttava uno scambio [illegible] Ricca e si presentava davanti [illegible] Santarelli, superandolo con [illegible] preciso diagonale.

Aurelio Benigno

Christian Vieri, attaccante del Toro

[illegible]

In serie C maschile

Match-aggancio per l'Europa [illegible] il Serravalle?

Ancora una sfida decisiva per la salvezza in C maschile: l'Europa Torino ospita domani (ore 17,30, [illegible] Guala [illegible] il Serravalle Scrivia che la precede di due punti.

[illegible] gioca anche, in C, Sanfilippo Collegno-Legnano (21, strada Antica Rivoli); D maschile: Bi.Vi. Moncalieri-Crocetta Torino (21, [illegible] Einaudi 12); Ace Ginnastica Torino-Galvagno Torino (19, [illegible] Massari 114); Cus Torino-Rosmini Domodossola (20,30, via Braccini 1); Rbm Ivrea-Vercelli (21, via dei Cappuccini 16); domenica 23: Plastic Art Pinerolo-Satap Pino (18, viale dei Rochis). C femminile: Energia Torino-Alessandria (21, via Massari 114). Domenica è invece in programma Telelon Torino-Fiorenzuola (17, via Paisiello 37).

PALLAVOLO

Nella C1 femminile

Scontro-salvezza tra la [illegible] e l'El.Tel Chivasso

Scontro-salvezza tra Sa.Fe ed El.Tel Chivasso, domani (ore 18) in via Pilo 26. [illegible] rossoblù torinesi devono assolutamente vin[illegible] per continuare a sperare nella permanenza in C1.

Questi gli altri match in programma [illegible] 2° turno [illegible] ritorno dei campionati pallavolistici nazionali. B1 maschile: Olympus Kernel Pinerolo-Carpi (palasport [illegible] Rochis, [illegible] 21). B1 femminile: Dim Cafasse-Crema (Lanzo, [illegible] Torino, [illegible] 21). B2 maschile: Salvo Sv-Sa.Fe (ore 21); Segrate-Arti e Mestieri (ore 21); Lecce Pen Cus To-Face Novi (via Braccini 1, [illegible] 21). C1 maschile: Caronno-Vallesusa (ore 21); Bellavista Ivrea-Vercelli (viale Kennedy, ore 21); Pontremoli-Telerita Nichelino (ore 21).

JUDO

Domani alle Cupole

Il [illegible] Regioni apre [illegible] Piemonte contro la Liguria

[illegible] disputa domani (alle Cupole, [illegible] 19) la prima giornata del torneo di judo, riservato a rappre[illegible] regionali, che impegnerà [illegible] scontri di andata e ritorno Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Prima rivale [illegible] del Piemonte è la Liguria.

Tra i convocati figurano dieci torinesi: Antonino Zafonte (Takudei Venaria, 65 kg), Christian Bonadies (Sugiyama, 71 kg), Stefano Cesini (Millefonti, 78 kg), Franco Grivet (Ciriè, 78 kg), Vincenzo D'Ambrosio (Akiyama To, 86 kg), Mauro Manusia (Budokan, [illegible] kg), Maddalena Vendola (Ganka Ku, 62 kg), Tiziana Crepaldi (Ryugi, [illegible] kg), Erika Bianchi (Pianezza, 61 kg) e Stefania Combi (Akiyama To, 66 kg).

SPORT FLASH

[illegible] Ginnastica: campionato serie A

Dopo l'ottimo quarto posto nella prima prova [illegible] Fano [illegible] mese fa, le Società Ginnastica partecipa domani [illegible] Schio [illegible] seconda tappa della serie A maschile [illegible] squadre [illegible] ginnastica. Confermata la formazione torinese: Matteo Lo Frete schiererà Matteo Ferretti, Roberto Murgia (entrambi sono poi convocati per un match internazionale con la maglia azzurra in Costa d'Avorio), Alessandro Avidano, Roberto Ricchieri, Fabio Nicolini ed Armando Barchi.

[illegible]: ultime riunioni indoor

[illegible] appuntamenti con l'atletica indoor al Palavela di via Ventimiglia che chiuderà i battenti [illegible] marzo per i lavori di manutenzione che avrebbero dovuto svolgersi a gennaio. Domani (ore 15,30), si svolgerà una manifestazione regionale open per le categorie [illegible] lute. Domenica (ore 14,15), [illegible] in programma il 4° Criterium Interregionale [illegible] 16 categorie giovanili maschili [illegible] femminili, organizzato da Endas [illegible] Cus Torino, con la partecipazione dei più promettenti cadetti e allievi di Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto.

Confermato rally [illegible] di Torino

Nonostante le elezioni qu[illegible] concomitanti, il Rally Internazionale Città di Torino si svolgerà regolarmente. Con la collaborazione [illegible] Prefettura, Questura e Csai, gli organizzatori [illegible] riusciti [illegible] trovare una soluzione: si disputerà [illegible] sola tappa che prenderà il via venerdì [illegible] aprile alle [illegible] e si concluderà alle 5 del giorno successivo.

[illegible] le gare del weekend

Seconda e terza eliminatoria dei campionati provinciali Esordienti domani alla «Parri» di via Tiziano 39 (ore 16) e domenica alla «Colletta» di via Carcano 27/7 (ore 9,30). Ancora domenica campionati regionali primaverili per la categoria «Ragazze» [illegible] piscina «Trecate» di Torino (ore 9,30). Infine sempre domenica (ore 15,30) campionati regionali [illegible] nella piscina «Bandiola» [illegible] Collegno.

Fondo: Trofeo [illegible]

Domenica si disputa a Usseglio [illegible] 7° Trofeo Carlo Bozzola, una «6 ore» internazionale di fondo con prove individuali e a staffetta organizzata dallo Ski [illegible] Torino. La competizione è aperta ai tesserati Fisi: iscrizioni entro stasera presso lo [illegible] Club Torino (tel. 011-92.78.114) o a Usseglio fino alle 8,30 di domenica (tel. 0123-83,740).

[illegible]: superG [illegible] Bardonecchia

Alessandra Ferrini (Bardonecchia) e [illegible] De Florian (Monviso) si sono aggiudicati a Bardonecchia i titoli piemontesi di SuperG, cat. Giovani: la gara si è svolta sulla pista Bosticco dello Jafferau. [illegible]. Seniores, vittoria [illegible] Simona Novara, azzurrina [illegible] gruppo C, e di Dario Capelli, maestro di sci di Sauze d'Oulx (che aveva già conquistato [illegible] titolo di discesa). Nelle [illegible] gare [illegible] SuperG di qualificazione, vittorie di [illegible] Capelli e Marina Bianchi.

Hockey ghiaccio: Draghi ko

[illegible] formazione [illegible] Draghi [illegible] stata sconfitta, sulla pista [illegible] corso Tazzoli, dal Como (3-9), nell'incontro [illegible] andata dei playoff di promozione; il ritorno si disputa domani a Como. Nei playoff di classificazione doppia affermazione del Valpellice (14-8 [illegible] Torre Pellice e 13-2 [illegible] Torino) sulla Centrale del Latte.

OGGI AL CAPITOL

A.A.A.A.A.A.A. Cercasi bimbo di nome Chuckie costretto involontariamente a separarsi da me.

Ricompensa 10 ossi.

BINGO

•SENTI CHI ABBAIA•

LA COLUMBIA PICTURES presenta una produzione FRANKLIN BOYLE "BINGO - SENTI CHI ABBAIA" CONRAD MCILLIAMS DANNY BASSONE ROBERT L. STEVENHAGEN, JR.

Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

TRI STAR

grand'eliseo ROMANO

8 CANDIDATURE al PREMIO OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

Orario spettacoli
G. ELISEO Pom. 16 serale 21,15 - ROMANO 15 - 18,20 - 21,40

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare al 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

Il primo «*Piccolo grande amore*» di Macaulay Culkin
Torna il protagonista di «*Mamma ho perso l'aereo*»

IZETA *in esclusiva*

OLIMPIA 9

Al Pacino · Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

AMBRA *in esclusiva*

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente MEGADIMENSIONALE 3D.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AL *lilliput* *in esclusiva*

DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

UN MEDICO UN UOMO

Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

Salone LIS LA STAMPA
Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Titanus

5ª SETTIMANA ERBA

«... Divertente, svelto e pimpante» (Il Resto del Carlino)

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

IL CINEMA. UN POSTO DOVE ANDARE.

affare fatto

tel. 6502165

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PIC: via Marenco 32 e via Roma 80 - Torino.

Pubblicare gratuitamente il seguente Annuncio

RUBRICA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

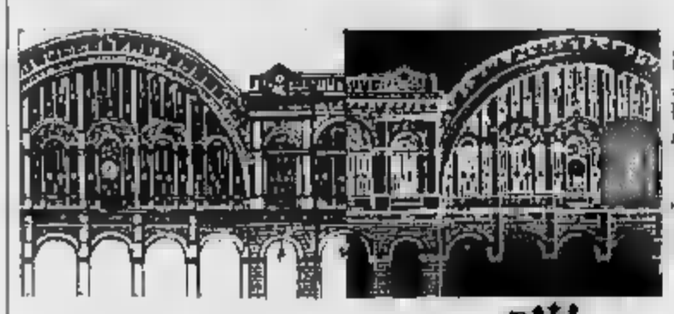
Telefono _____

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

UNO NAZIONALE

PICCOLO AMBROSIO

eliseo rosso



DOVE ANDIAMO ■ cura di Rocco Moliterni

Benetti al piano

Il cartellone «Proposte d'ascolto» vede di scena questa sera nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, il pianista Federico Benetti. Diplomato al Conservatorio Cherubini di Firenze, Benetti proporrà brani di Brahms (Intermezzi op. 117), Beethoven (Sonata op. 53) e Chopin (Ballata op. 23, 3 notturni op. 15 e la Polacca - Fantasia op. 61). Informazioni allo 011/63.84.66.

Frankenstein

La rassegna «Teatrointreo» propone in anteprima questa sera, alle 20,30 al teatro Agnelli in via Paolo Serpi, lo spettacolo «Mio Frankenstein, tua Mary» di Valeria Moretti e Loredana Perissinotto, dal romanzo di Mary Shelley. La regia è di Vladimira Cantoni. Informazioni allo 011/75.12.25.

La cage aux folles

Alle 20,45 all'Alfieri si replica il musical «Cage aux folles» ispirato all'omonima commedia di Jean Poiret nell'allestimento delle compagnie Rancia. Musica e parole sono di Jerry Herman, nella traduzione di Garolamo Alchieri. La regia è di Saverio Marconi. Il musical tratto dalla commedia portata sul grande schermo, da Tognazzi e Serrault, con il titolo «Il vizietto», racconta la vicenda di due gay, George e Albin, che vivono come una coppia di coniugi e gestiscono «La cage aux folles», un locale en travesti a St. Tropez. Tel. 011/56.23.800.

Ugo

Alla Sala Sottaria, in via San Martino 18, a Moncalieri questa sera, alle 21, va in scena «Ugo», un testo di Carla Vistarini, con la regia di Pier Gianni Curti. Con Emilio Tafuri, Giuliana Ricca e Luca Chiesa. Per la rassegna nascondigli Teatro del Sottosuolo. Informazioni allo 011/64.28.20.

Fassbinder

La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista tedesco Rainer Fassbinder prevede oggi, alle 16,05, alle 18,15, alle 20,25 e alle 22,35 nella Sala 1 del Massimo «Le lacrime amare di Petra von Kant». Alle sale 2 alle 16,10 «La paura mangia l'anima», alle 17,50 il secondo episodio di «Berlin Alexanderplatz», alle 20 e alle 22,30 «Gli dei della peste». Informazioni allo 011/87.10.48.

I quadri di Ladislav Kijno esposti alla Nuova Gissi

Un visionario polacco tra il segno e la materia

Segno e materia: non c'è opera di Ladislav Kijno - nato a Varsavia nel giugno del 1921, da padre polacco e madre francese - che non palesi la sorgiva duplicità di elementi propri della creatività di questo visionario esce per la prima volta a Torino, ospite della «Nuova Gissi» (piazza Solferino 2, sino al 16 marzo), con l'importante personale, «Retour de Tahiti 1991».

Ricordiamo subito: è lo stesso Kijno cui Gilles Plazy, Commissario francese della Biennale di Venezia del 1980, riservò la monumentale sala centrale del padiglione riconoscendogli non soltanto il «pieno rigoglio» - testimoniato dalla felicissima suite (26 grandi tele) sul «Théatre de Neruda» - ma anche le capacità di «continuare un pubblico sempre più vasto e di influenzare numerosi giovani artisti».

Gli dava atto, l'occasione, dell'originalità e autonomia d'una carriera «senza il sostegno delle grandi istituzioni». Osservando, anzi, Plazy con vero compiacimento: «Questo compagno di Atlan e di Wols ha tratto il proprio alimento da due delle più potenti fonti dell'arte contemporanea francese; Picasso e Germaine Richier», spaziando poi nelle regioni dello spirito cui poteva averlo spinto l'amico René de Solier.

Con i suoi aveva dovuto lasciare la natale trasferendosi nel 1925 a Noeux-les-Mines, presso Calais, fin da allora rivelando chiare inclinazioni al disegno e alla musica, quasi di riflesso dal padre che, minatore, aveva ottenuto un primo premio di violino al Conservatorio di Varsavia.

La pittura, in cui Kijno tuttora esprime grande sensibilità e singolare, forte intuito, sorretti da una straordinaria abilità manuale - da considerarsi quasi espressione del suo stesso anticonformismo - sembrò ignorare l'antitesi, allora violenta, tra astrazione e raffigurazione. Caratterizzò infatti il proprio linguaggio visivo attraverso il senso delle strutture ed il gusto del segno» alimentato da una solida cultura umanistica.

Le sue tele o la «frottage» diventano, come documenta l'intera torinese, luogo di nuovi gesti, di segni, di immagini. Ed in questi è da vedersi la proiezione tangibile di un'immaginazione fervida; così da trasmettere, da quel suo interiore mondo di visionario, al polso alla mano, l'impulso creativo che a livello psichico, prima ancora che fisico, individua ogni volta le più suggestive forme espressive.

Angelo Dragone

Il pittore Kijno al lavoro. Le sue opere sono in mostra sino al 16

Festa della Satira a Collegno

Arriva Francesco Baccini cantautore «camallo» e chansonnier ironico

Non è un concerto, ma un incontro «cantato», l'appuntamento con Francesco Baccini in programma questa sera, alle 21,30 allo Stabilimento Ex Maggiora di Collegno. A condurre la serata, organizzata in collaborazione con «La Stampa-Torino Sette», sarà Gabriele Ferraris, critico musicale. L'incontro apre il ricco cartellone della festa della Satira, che proporrà fino all'8 marzo spettacoli di cabaret, talk show e concerti. Baccini è forse l'ospite ideale per aprire una simile manifestazione. A rivelare infatti le sue doti di chansonnier ironico e irriverente fu proprio il festival di cabaret di Loano, dove nell'87 il «camallo» (per pagarsi gli studi ha anche lavorato al porto di Genova) vinse il premio Originalità. Dove vengono gli inviti del Club Tenco e il primo album «Baccini-Cartoons». L'album ha un grande successo di critica e di pubblico e vince il Premio Tenco e quello di Saint-Vincent.

Di vita quotidiana, cartoon ironici e surreali saranno anche il filo conduttore della serata odierna, riflessioni sull'attualità e brani di canzoni. La festa (l'organizzazione è di Desiderio, il progetto artistico di Hiroshima Mon Amour e c'è il patrocinio di Smemoranda) prosegue domani il concerto di Mau Mau e Africa United. Domenica sera saranno invece in scena Otto e Barnelli. Lunedì arriva da Milano Paolo Rossi e il fido Savino Cesario alla chitarra. Il comico milanese sarà seguito da Malandrino e Veronica (il 27), Paolo Hendel (il 28), Mario Zucca (il marzo), Piero Dadone e i cabarettisti piemontesi (il 6 marzo), Bruno Gambarotta (l'8 marzo), Piero Chiambretti condurrà un talk show su «Satira e mass-media» con Ghezzi, Ferrentino, Lunari e Gino & Michele il 1° marzo.

Tutti gli spettacoli si inizieno alle 21,30. Per i concerti (fra gli altri i Negazione e Pape Ricki) i biglietti costano 8 mila lire, per il cabaret 10 mila. Telefono 011/650.52.87. [r. mol.]

Francesco Baccini

NOTTE ■ cura di Gabriele Ferraris

Quelli del rock

Stasera Carl Lee e i suoi Blue Rangers al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis). Gli Zauber alla «Cicala» di Pino. Rock al «Manhattan» (via Giachino con Roby Magurano; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Tecnica Zero; alla «Pioletta» (corso Francia 196) con i Drama; al «Ca Nova» di Casalborgone (via Vittorio Emanuele 3) con i Mai Dire Straits; all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) con i Foars. Tutti alle 22.

La chitarra fingerpicking di Marco Marcelli al «Bulldog» (via Piocca 27, ore 21). Chitarra bar Teraziol al «Polo Nord» (corso Lione 58) e con gli Open By Night all'«Artisti» (via Artisti 28).

Tiziana, Dixie

Serata di gran jazz: si parte - ladies first - dal «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 20,30) dove c'è la vocalist Tiziana Ghiglioni (domani al Piccolo Regio). Alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) c'è il quartetto sassofonista bolognese Carlo Atti. Al «Caffè Lerì» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) la «Jazz Preservation Hall» propone per la prima volta la Asti Dixie Seven.

Il cartellone jazzistico offre inoltre, alle 22, gli Still Life alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), il pianista Bernard Thomas all'«Imbarco-Peressino» (viale Virgilio 53) e il sassofonista King Blaise al «Portes» (via Montebello 21). Latin jazz con Simon Papa e Pino all'«Auditorium Parri» di Piossasco (via Cumiana 12, ore 21).

Il meglio del blues

Il top blues torinese stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22): ci sono Slap, i Redhouse, Sal Bonasoro & King Bees e Andrea Scagliarini dei Little Red Roosters. Blues pure alla «Sagoma» di Alpignano (via Roma 22) con Steve Mahal & Mammalive.

Feste in discoteca

Festa in maschera a donna» (via Fratelli Carle 41) gli Onesti Pugliesi; «Brasil carnaval» e «Rock City» (via Bertini 2) e al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152).

Altri appuntamenti disco: musica nera al «Quartiere latino» (via Principessa Clotilde 82); si balla italiano al «Big» (corso Brescia 28); solo rock allo «Studio 2» (via Nizza 32) e al «Network» (via Pomba 7); etno allo «Yo Yo» (via Burzio 8).

Magia Daiana al «Sammy Davis» di Pinerolo.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale

I fagottini sono dedicati alla dea Venere

Fino a qualche fa c'era un vasto magazzino di ferramenta, adesso è un ristorante-pizzeria su due piani e dal altisonante e l'attenzione. Carmelo Giuffrida e Rocco Marrone, cuoco, hanno lasciato il piccolo locale che già avevano nelle vicinanze per trasferirsi in corso Siracusa e aprire il Green Palace: pareti verde pistacchio (come le camicie dei camerieri in un simpatico tentativo sur ton) e alberi veri nel tronco e finti nelle foglie a far da arredo americaneggiante nella saletta inferiore.

preparano pizze, ma il duetto siciliano (coadiuvato dalla moglie Giuffrida) si tiene a lanciare il posto come meta per palati desiderosi di ricette ittiche. Trenta primi e trenta secondi in imbarazzo il cliente intento a scegliere. Per facilitarvi ricerca consigliamo il risotto alla zarina con salmone e vodka, i fagottini con il tonno (alla Nettuno); se invece preferite Venere come divinità (ed è comprensibile) potete ordinare i fagottini con salmone e gamberetti, intitolati appunto alla dea. Fra i vini primeggia un interessante Donnafugata, che è bianco siciliano di tutto riguardo.

Corso Siracusa
Pizze, e
Sulle vini
A mezz. 15-20 bevande
Chiuso lunedì
Tel. 011/309.01.63

Con Mauri

A teatro tra l'amore e la follia

Sulla alcuni attori, uno studioso e qualche leggio: quanto basta per dar vita a una performance inedita. Secondo la formula mista della conferenza-spettacolo, nel recital **L'amore e la follia in Shakespeare**, in al Teatro Carignano oggi alle 17 (ingresso 5 mila lirel, le ipotesi critiche alterneranno alla lettura di brani, le riflessioni teoriche ai virtuosismi recitativi. Ad animare questo dibattito in forma teatro, condotto dall'anglista Alessandro Serpieri, Glauco Mauri e alcuni attori della sua Compagnia, Roberto Sturno in testa: cioè regista e interpreti del «Riccardo II» in scena al Carignano sino al 23 febbraio.

La saggezza dei pazzi, la figura sovvertitrice «fool», ludico ma anche rivelatore e l'amore nei suoi diversi risvolti: questi i temi shakespeariani prescelti per un'iniziativa che - come spiega Mauri - «vuole essere un superamento delle consuete barriere esistenti tra attori e pubblico». [si. fr.]

Al «Macario»

La cultura regionale in cattedra

La cultura regionale radici antiche, quattro compagnie amatoriali e, ad amalgamare il tutto, il dialetto, o meglio la lingua regionale. Questa la ricetta di Piemonte a teatro, rassegna che il Teatro Macario di via Santa Teresa 10 (telefono 011/651.3694) propone sino domenica 23.

«L'intento è quello di portare alla ribalta alcune Compagnie non professionali della nostra regione» spiega Giorgio Molino, direttore artistico del Macario. Quattro gli spettacoli in cartellone (inizio alle 21,15, domenica 16,15); ha inaugurato ieri «Mare grande» (che in lingua subalpina significa), di Elisabetta Schisvo, con la Compagnia trebisondas di Candiolo. Dal ritratto del matriarcato rurale passa, stasera, agli esilaranti preparativi nuziali di «Per mariese venta fè bela figura» di Gian Piero Ambrassa: in le formazione «El Furnel». Concluderanno il ciclo «La cicogna e fa mai festa» e «Alla larga dalla suocera».

Per il festival

Un pullman e tanti mods per Sanremo

I torinesi Statuto, il gruppo mod più famoso d'Italia, parteciperanno al Festival Sanremo. Decisione sofferta, una volta presa tanto valeva divertirsi. E così, giovedì 27 gli Statuto daranno party all'Hotel des Entrangers di Sanremo: ci saranno cibo, musica e danze ska-beat, arriveranno Chiambretti e altri noti rompiscatole. Uno sberleffo all'ufficialità festivaliera. Tutti i mod - quelli di To per primi - sono invitati. Il 27 alle 13,30 partirà da piazza Statuto (naturalmente) un bus che porterà a Sanremo i supporter della band: il biglietto costa 20 mila lire. Tale modica cifrà darà diritto al viaggio, all'ingresso e (udite udite) a consumazioni ad libitum. Informazioni: Radio Flash, tel. 248.50.95.

La canzone che Cekar e i suoi complici eseguiranno all'Ariston s'intitola «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo». Questi ragazzi non rispettano nessuno, neppure la poverà Mimì (in arte Mia) Martini, già prenotata per la vittoria. [g. fer.]

GLI APPUNTAMENTI

Mostra

Alle 15,15 nella Meotto, in piazza Maria Ausiliatrice 9, l'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) organizza l'incontro «Morfologia piemontese. Letteratura: l'Ottocento letterario piemontese e il primo Novecento». Ne parla Camillo Brero.

Conferenza

Al Caffè del Regio alle 18, in via Po 3, per il ciclo mondo di Asterosa conferenza Franco Valsecchi su «Arte psichica come terapia nel disegno collettivo». L'iniziativa è del Centro Studi Cultura e Società.

In città

Il periodico Casabella in collaborazione con dipartimento di progettazione Facoltà di Architettura, organizza dalle 16,30 alle 18,30 il dibattito «Stati Uniti d'America. I materiali della città» (Aula I, Castello del Valentino). Partecipano Sebastiano Brandolini, Roberto Gabetti, Claudio Gorlier, Vittorio Gregotti, Richard Ingersoll, Luigi Mazza, Carlo Olmo, Beniamino Placido, Rosci e Maurizio Vaudagna.

Ricordo

Alle 21 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 284, Lucio Gabutti ricorderà la figura di Albino Galvano, pittore, scrittore, critico d'arte, saggista.

Medicina

L'Accademia di Medicina, via Po 18, organizza alle 16 la conferenza «Bioetica e medicina». Intervengono Carlo Augusto Viano e Carlo Flamigni.

Mostra

S'inaugura al Chiostro San Filippo alle 17,30, in via Maria Vittoria 5, la mostra di 40 artisti sul tema «Carnovale '92». Continuerà fino il marzo dalle alle 18,30 sabato compreso.

A Pinerolo

A Pinerolo alle 20,30, nella sala consiliare in via Claviere 10, primo degli incontri «Venerdì familiari» organizzati dal Movimento Femminile dc. Il della serata è «Comunicazione in armonia fra i coniugi». Relatore Antonio Sana.

Convegno

Alle comincia a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) il convegno «L'educazione sanitaria in Piemonte», organizzato Regione e dal Cies. Intervengono Vittorio De Michelis, Guido Filogamo, Elena Benaduce e Giovanni Renga.

Cromoterapia

Primo stage sulla cromoterapia domani e il 23 febbraio alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42. Un ciclo strutturato in quattro livelli, approfonditi ognuno in un week-end, per lo studio colori contro lo stress. Il costo è di 900 mila lire (ogni singolo stage di 250 mila). Per partecipare telefonare allo 011/562.1705.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla Cooperativa Zetabi per il corso di animatori specializzati in turismo e promozione. Comincerà il 16 marzo nella sede in corso Galileo Ferraris 265. Tra gli argomenti trattati: clownerio, costumistica, teatro, espressione corporea, tecniche di vendita e promozione, bon ton. Ulteriori informazioni 011/443.196.

Hostess

Comincerà il 10 marzo all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il corso per hostess congressuale. Tra i vari argomenti si parlerà del congresso sotto il profilo psicologico, sociologico e come di comunicazione per le imprese. Il corso si terrà quattro giorni la settimana dalle 17 alle 20. Per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/571.8277.

Galli al Venerdì

Alle 18, al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, il politologo Giorgio Galli parlerà «Politica ed esoterismo. Il periodico riemergere di culture dimenticate». Per i Venerdì Letterari.

NUMERI UTILI

Vigili del F	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	65.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.851
Prefettura	
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi	boschivi 1678/07.091
Ellambolanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.80.00
Cossa 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24
Croce verde
Croce bianca 329.01.96
Infermieri
Aair
Ai 619.18.20
Aldosoro 53.01.66
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 359.75.95
Aidel 50.23.96 - 59.52.85
Andlin 44.11.40
Anse 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Sisslo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 85, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.83.131
Stranieri centro accoglienza 63.39.62
Bartolomeo & C. 53.49.54
Bermig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informegyn 43.85.000
Gruppo Abele
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Attapica (associazione ammalati cancro) 436.03.52
consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile, 812.28.84; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanzo 75, 650.39.46-650.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.57.43
02.74.85.22.00

E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.66
Percorribilità strade

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 98; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porta Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

CINEMA

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

CARIGNANO: 17 conferenza spettacolo **L'amore e la** in . re tenuta da Alessandro Serpieri con Glauco Mauri e Sturni. Informazioni e prenotazioni l'ufficio promozione del Teatro Stabile Torino tel 011/539.707 int. prezzo posto unico L.

TEATRO spettacolo non perdersi! Dal 25/2 Area Piccola Degli eroici vincitore Premio Scenario - Si prenota.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - **no Esposizioni** (via Petrarca 39). Or: . Biglietto unico . 6569.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

(via Oropa 28): Comp. Molecole organizza di danza moderna. Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-à-terre 21-22-23 febbr. Tel. 871.813 - 43

RITROVI

AL BAGATELLE: adulti, volumi moderati, musica i generi. L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 28, tel. 447.71.71): ,30 l'orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: 21-2 prolungata di carnevale con Rommy e la nuova Grandorchestra, gradita la maschera.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nichelino, 606.1058). Ore 21 Romagna Express ingresso compr. L. , donne 10.

CLUB 84: 15,30 danze e ritmi per tutti Gribaudo (valida «a passo di danza»).

CLUB: questa sera ore 21 «Festa della donna» in fantastico venerdì Orchestra Gribaudo

PARC (tel. 521.5275): ore - Band.

DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero balla da noi» Ore 21 orchestra spettacolo di Felca.

FRENZY ING Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orchestra Campanini.

LUCCIOLA (corso Taranto : 15 discoliscio, ingresso libero Ar- 21 spettacolo orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443 str. Vadalico 4/A): ore 15 «A passo danza». Ore 21 Gran gala di carnevale, serata prolungata con doni, bugie, premi e cotillons a tutti. Orch. Mike e i Simpatici.

GALA DUE RITMI S. Gillio: questa sera 22 musiche . Maryll, ingresso libero alle dame, L. 10.000. Giovedì grasso 27 febbraio offerto alla maschera più bella un viaggio a Parigi per 2 persone.

SERENELLA (corso Francia , Cascine Vica, tel. .62.87): ore 15 discoliscio ingr. libero. Ore 21 Paolo liscio.

DANZE: il venerdì elegante ore 21 -

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con e piacevoli serate Maestro Gallino Ven. Sab.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22 domenica 15,30-18,30. Prenota tel. 740.518 N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. 866.5383 - 674.054

WHISKY EXTRA: (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. . Tutte le sere ore 22 discoteca

LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo Domani sera con ballo. (011) 913.9113.

LA PINETA Ristorante Brandizzo. Domani sera cena con ballo. 913.9064

RISTORANTE CASTELLO Buriasco. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 56.560.

(via Sogariri 15): ogni sabato sera orchestra, gradita prenotazione 733.085.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena di carnevale. Tel. 0121 74.115-58.926

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Vallanzasca: Le Piama's Trio - c. Albertina.

TRIUSSA: pren. tel. 562.4496-436.

GALLERIE E MUSEI

ARTE- CLUB (via della , 636.331): Gino Balzola (via Bertola 31). Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - 16/19,30.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Cornaia 10, tel. 0172 71.29.22): Boetti, Carrà, Dorazio, Fissore, Gilardi, Linazzi, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sehosi, Vérohesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto , tel. 532 562): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, 832.075). Maestri '800 - '900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calierno.
ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli.
FOGLIATO: Guido .
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993). Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlotti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comencini
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
alle ore 20,45
TO DANZA
diretto da **Gabriella Stazio** ultimi 5 giorni
Inf. e pren. C. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52

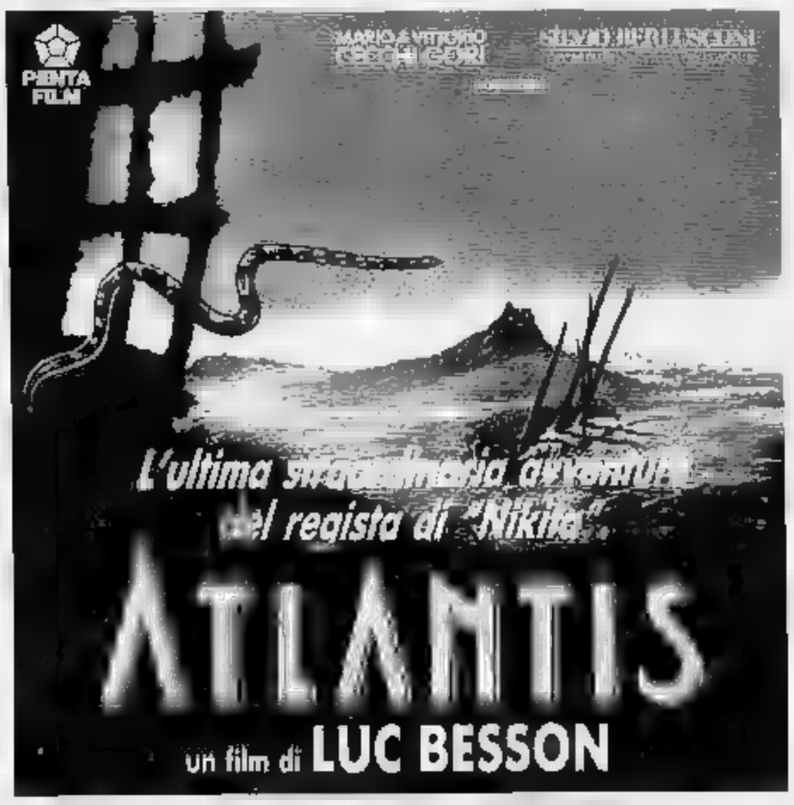
TEATRO TORINO
TEATRO
alle ore 17
conferenza-spettacolo
L'AMORE E FOLLIA IN SHAKESPEARE
tenuta da **ALESSANDRO SERPIERI** con
GLAUCO MAURI - ROBERTO STURNO
Vendita biglietti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 19 (orario 9-18)
Per informaz. tel. 011/557 82 46-54 45 62

CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 80
Questa sera 21
IN FANTASTICO VEN
... premiata l'eleganza

EXTRA EXTRA
v. Goito ang. c.so Vittorio
Discoteca
tutte sere ore 22
prenot. tavolo 58 75 63

DA OGGI in esclusiva
al CHARLIE CHAPLIN 1
Dai filmati inediti solo oggi ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce il vero volto della Repubblica Sociale Italiana.
ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
I 600 GIORNI DI SALÒ
NICOLA GAR MANUELE
RENZO DE FELICE

OGGI AL CRISTALLO
Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

OGGI AL GRANDE IDEAL
Per chi ama il grande cinema finalmente il capolavoro di LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, avvenimento cinematografico unico.


un film di **LUC BESSON** musiche di **ERIC SERRA**
presenta un film di LUC "ATLANTIS" direttore della fotografia
prodotto da **MARIO .VITTORIO CECCHI GORI**
una co-produzione italo-francese
C.D.GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA / GAUMONT / GAUMONT PRODUCTIONS
DOLBY STEREO IN TEATRI SCELTI

COSI' FAN TUTTE E TINTO BRASS LO FA DI PIU'
DA OGGI AI CINEMA
ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

Così' fan tutte
GIOVANNI BERTOLUCCI presenta un film di con CLAUDIA KOLL "COSÌ FAN TUTTE" con LANZA, ORNELLA , RINALDI con la partecipazione di LUCIA LUCCHESINO e VALLERINO e con FRANCO BRANCIAROLI Sceneggiatura TINTO BRASS, BERNARDINO , COSTA Scenografia BIAGETTI Costumi JOST di DONAGGIO Fotografia IPPOLITI, Di da GIOVANNI BERTOLUCCI per la S.r.l. e S.r.l. Diretta a da TINTO
Artisti Associati
ed in Piemonte sugli schermi dei seguenti Cinema:
ALESSANDRIA Cinema Galleria ● ASTI Cinema Splendor ■ BIELLA Cinema Impero ● CUNEO Cinema Corso ■ DOMODOSSOLA Cinema Uno ● INTRA Cinema Sociale ● IVREA Cinema Politeama ■ NOVARA Cinema Vittoria ■ PINEROLO Cinema Hollywood ● Cinema Astra

OGGI AL REPOSI
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
Tra cui: **MIGLIOR FILM**
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA (NICK NOLTE)
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

Una storia sui ricordi che ci perseguitano sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE
COLUMBIA PICTURES BARWOOD/LONGFELLOW BARBRA STREISAND DELLE MAREE
BRA STREISAND NICK NOLTE BLYTHE KATE NELLIGAN JEROEN KRABBE MELINDA DILLON JASON GOULD
RUTH MORLEY SHELDON SCHRAGER JAMES NEWTON HOWARD DON ZIMMERMAN
PAUL SYLBERT STEPHEN GOLDBLATT LOU COSMAN-JAMES ROE PAT CONROY
PAT CONROY BECKY JOHNS BARBRA STRESA ANDREW KARSCH BARBRA STREISAND
Distribuito dalla Columbia
CIC

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 42

6ª SETTIMANA
E' IL FILM DEL GIORNO
DUE NAZIONALE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
[redacted], 858.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nightmare 6 - La [redacted]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, torna sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Bingo - Senti chi abbaia
di Matthew Robbins con B. J. Stekoniller jr., C. Williams, D. Reacho (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli a peripezie. N.V. 1h 30' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Alace 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

[redacted] Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 18,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[redacted] Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I 600 giorni di Salò
di Nicola Cavocchio e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' Documentario

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi: tutti sono gli enormi inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,50
Ing. 7000

Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, [redacted] di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' [redacted]

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/21,15
Ing. 10.000; rid. 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' Drammatico

Eliseo Blu
p. [redacted]
Tel. 447.5241. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91) — 2 giovani coppie arrivate all'incontro in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

La famiglia Addams
B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [redacted]ica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 8
Tel. 871.642. Ap. 15,40 Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Monicelli (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio padre [redacted] eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillon, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. [redacted] Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[redacted] le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Ap.: 20 fim 20,10/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,50
Ing. 10.000; rid. 7000

[redacted] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sarar (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. [redacted] 16,30/18/19,30/21/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti [redacted] mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' Documentario

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Or.: 15,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; Alace 6000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco [redacted]ale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

La famiglia [redacted]dams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media [redacted] gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Odeon
v.Venaria 8 Tel.749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47' Drammatico

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30
fim 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua pi[redacted]; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
[redacted]
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Mulligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/18,20/21,40
Ing. 10.000; rid. 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 674.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 6000; Alace 5000

Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shaudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li osteggiano fortemente. N.V. Commedia

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,[redacted]
Ing. 10.000, Alace 6000

[redacted] tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pi[redacted] le sue [redacted] erotiche. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'albo degno
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna [redacted] immagini indelebili di [redacted] atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 46' Thriller

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiedi la luna
Sabato 29/2 e domenica 1/3; fino al 29/3. A[redacted]amento a [redacted] film L. 10.000. Ingresso L. 5000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.688

La leggenda del re pescatore
di Robin Williams, Jeff Bridges. Or.: 19,30; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
RIPOSO.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
Domani: **Piedipiatti** con R. Pozzetto e E. Montesano. Colori. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

[redacted]ia Borghiero
v. C. Massola 104
Tel. 257.661
OGGI RIPOSO. Domani: **Fiocco [redacted]**

[redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.600
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79

XII° Rassegna «Il Cinema è servito»: **Notturno indiano** di Alain Corneau, [redacted]. ore 21,15. Tessera 6 film L. 15.000 - Ingresso L. 5000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15

Ore 20,30: **La dannazione di Faust**, di Hector Berlioz (t. A in abb.). Dirett. H. Soudant, regia di L. Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio, [redacted] coro S. Gyudi ed M. Pelrelli. Bigl[redacted] ore 13-15,30 e 19,30-20,30. [redacted] 8815.241/242.

[redacted] Regio
p. Castello 215
[redacted]

In concomitanza alla recita de **La dannazione di Faust** nel foyer del Toro del Teatro Regio viene presentata la mostra fotografica «Musiche: vedere come sentire» di S. Lati[redacted]. Organizz. Torino Fotografia. L'ingresso è riservato al pubblico dello spettacolo.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.78.71/248.22.76
Tram 4 Bus 50/51

Oggi ore 20,45: Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti, con N. Mascia, N. Fumo, M. Bangli, F. Iavarone, P. Falace. Prevendita presso Teatro Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.22.76 - 248.78.71.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3600
Tram 13 Bus 14/14v/50 59/59a/67

Il fiore [redacted]
Tutte le sere ore 20,45, domenica 15,30 **La cage aux folles** il musical da «Il Vizietto» musica e parole di Jerry Herman con Cesto Rezli, Gianfranco Mari, Renato Scarpa, regia di Saverio Marconi. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 e 15/19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16
Bus 33/42/55

[redacted] dell'Angelo
Ore 21,15 Sabina Guzzanti Interpreta «... **Con fervido zelo**» con Monica Canducci e Andrea Ascar; testo e regia di Sabina Guzzanti, collab. Giuseppe Bartolucci. Inf. e pren. ore 16-19 casa teatro.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
Bus 61

Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. G. Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con R. Sturno, regia di G. Mauri. Stag. in Abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lun. rip.). Per inf. tel. 011 557.6246-544.262 rept. fino a dom. 23/2. Vedere altra rubrica teatri.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 19-9-18
Bus 67

Questa sera ore 21, ultime 3 repliche, in scena lo spettacolo **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Bavastro, regia di Dario Fo. Prevendita casse del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5185.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ritratto del Novecento** carrellata su alcuni autori del nostro secolo con M.T. Giarratano, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22 fest. ore 15/22.

Cabaret Voltaire Utopia americana
via Cavour 7
Tel. 541.436
Si prenota per lo spettacolo del Bread And Puppet Circ**[redacted]** **Stefano Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schumann. Utopia americana, rass. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garibaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746

Storia vera. Rassegna teatrale e dibattiti 5 e 6 marzo **Bellas da Stefano Benni**, 7 e 8 marzo **Passione** con Lucia Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. 011 801.1746.

Gianduja
[redacted]
MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.236

Marionette Lupi
Ogni domenica pre 16 ritornano le fiabe più belle; **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.236.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ore 21,15 [redacted] Cooperativa [redacted] Zota presenta: **L'uomo dal [redacted] bocca** e **All'uscita** di L. Pirandello. Con G. Rosella, C. M. Gallizzo e B. Pennisi. Scena B. Bertero. Regia Pier Giorgio Gili. Ing. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.

Teatro Macario
[Bambonieri]
v. S. Teresa 19 Torino
Tel. 561.39.94/95

L'Associazione Culturale Teatro Macario dal 20 al 23 febbraio 1992 presenta **Rassegna teatrale piemontese - «Piemonte e teatro»**. Ore 21,15 comp. Teatr. El Fumel di Racconigi presenta **Per marlese vestse fa' bela figura.**

[redacted] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552

Il gesto e l'anima
Stasera e domani 20,45 (ultimi 2 giorni) Comp. Mov. Danza **A la renverse** con M. Morales. Mus. orig. L. Scalvini; **Photo - il colore dei miei sogni.** Cor. G. Stazio. Cons. mus. S. [redacted]. Inf. e pren. [redacted] 15/19.

[redacted] Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Ore 20 **Café Chantant Primonovecento**, di Alessandro Collari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, [redacted]na dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. 011 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro in tre
Si prenota per lo spettacolo **Mio Frankenstein tua Mary**, di Assemblea Teatro, replica le mattine per le scuole, dal 21 al 23 febbraio ore 20,30. Domenica 23-2 or. 16[redacted]. Ingresso L. 4000. Pren. e inf. tel. 771.0225/741.2127.

Teatro [redacted]
Via C. Massola [redacted]
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
[redacted] Massaua 104
Tel. 795.803
Bus 38/39/52/62a

Spettacolo di Operetta **La vedova allegra** con M. R. Conci[redacted], C. Goffi, C. Gessaga, S. Anselmino. Direttore d'orche[redacted] G.[redacted]. Corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro di Torino. Domenica 1 marzo ore 21,15. Inf. e prenot. 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

G. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338
Exposition rétrospective Jacques Viallé, fino al 29/2. Ingresso libero.

[redacted]
v. Montebello 5
Tel. 871.048
Tram 15

Ore 15,05-18,15-20,25-22,35. **La lacrime amare di Petra von Kant**, di R. Fassbinder con Margit Carstensen, Hanna Schigulla, Eva Mattes. Sott. it. Ingresso 7000.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

R.W. [redacted]
Ore 16,10: **La paura mangia l'anima.** Ore 17,50 **Berlin Alexanderplatz** [redacted]ps. Ore 18,50 **Berlin Alexanderplatz** 3ª ppia. Or.: 20,45-22,30 **Gli dei della pesta.** Ingr. 7000, tess. 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre
v. Montebello 5
Tel. 871.048
Tram [redacted]

Ore 16,10 **Il posto delle fragole.** Ore 17,45 **Accattone.** Ore 20,50 **Festival del cartone animato.** Ore 22,30 **Festival del cartone animato. Hollywood Cartoons.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.260. **Monta peludo di lusso**, con Karin Schuber. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO FUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **Camera con bellavista.** Con Susanne Cullen, Jenny Liedmann. Col. Vist. 18. Aperi. 15; ultimo 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Orge sfrenate**, con Nina Hartley, Teja Rae. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 865.334. **Esperienze porno nelle botteghe del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22.30.

MAION Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª v. **Penetrazione rastrella (Sex Trophy)** con Eva Adams, Roberto Giuliani. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. S. Tommaso 5, tel. 650.54.70. 1ª vis.: **Perdizione**, con Vanessa Sham, Pierre Le Man. Col. non vist. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Africa nera, erotica sensuale**, con J. Barbur, M. Haliyo. Col. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 497.765. **Amore brutale.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Janet Price. Col. V. 18. Ap. 15-22.[redacted].

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Harley Davidson & Marlboro Men

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hot shots

CERES ANA TORINESE
S. SICARIO: Nei panni di una bionda

CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
SPLENDOR: Paura d'amare

CHIVASSO
CINECITTA': Lanterne rosse
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Nightmare 6 - La fine

CIRIE'
NUOVO: Hot shots!

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 la fine
STUDIO LUCE: J.F.K. - Un caso ancora aperto

[redacted]
MARGHERITA: Un medico, un uomo
PERONA: Mal[redacted] il giorno [redacted] t'ho incontrato

[redacted]
RONDA: Quando eravamo repressi

[redacted]
ABCINEMA: J.F.K. - Un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte

MONCALIERI
KING KONG [redacted]: La famiglia Addams

[redacted]
VITTORIA: Film er[redacted]

ORBASSANO
[redacted] proposito di Henry [redacted]ITA': Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: Nightmare 6 - La fine
RITZ: J.F.K. Un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: Le comiche 2

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pensavo fosse amore invece era un calesse

SESTRIERE
FRATTEVE: Riposo

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Jungle fever

VALPERGA
AMBRA: Hot shots!

LE TV PRIVATE

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, [redacted]
[redacted] **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 [redacted]e
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 [redacted]amore è veleno, film

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «Le suore oggi»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Le donne, i giovani e la politica»**
22,30 **Pietre vive: «L'impegno laico dell'O.M.G.»**

Telestar
18 — **Mastra**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
— **Tv [redacted]**, quotidiano locale
19,30 [redacted] all'occhiello, varietà
20 — [redacted]ne di notte, telefilm
20,30 **Il sorriso del ragno**, film
[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà

Videogruppo
13 — **Pomeriggio** [redacted]
18 — [redacted]
18,30 **Hot rod**, tu[redacted] rallo
20,30 [redacted] sceneggiato
20,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **002 agenti segretissimi**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Superabc
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **YOU special**
[redacted] **Canto d'amore**, film
22 — **Forza mare**

Telecupole Cinquestelle
18 — **La patroncina**, telenovela
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo in trappola**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori [redacted] stop**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **La patralla**
22,15 **Tg Sera**
22,30 [redacted]'92

Rete 9 [redacted]
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Auti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1930-1948**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Auti racconta**

G.R.P.
18 — **Telenovela**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Speciale [redacted] «Expovacanze 92»**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Obsy motori**, rubrica sportiva

[redacted] Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sai de batey**, telefilm
21 — **La sorprese del divorzio**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo d[redacted]**
20,40 **L'uomo di Hollywood**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tv7 [redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Il fichissimo del [redacted]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

Videoumo
17.10 **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
18,45 **Videoumo notizie**
20,30 **New York chiama Superdrago**
23,15 **Brigata del Tigre**, telefilm

[redacted] 9
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Tg 9**
20,45 **Noi del cuore granata**
22 — **Tg 9**
22,30 **Calcio fana**, [redacted]

Tele Vox
18,30 **Telesera**
18,45 **L'allenatore Wulff**, telefilm
21 — **Calcio & Dintorni**
22,10 **L'amico degli animali**
23,10 **Gli antichi mestieri**

Sesta Rete
19,15 [redacted]
[redacted] **Cominciare in allegria**, [redacted]
[redacted] **Portami con te**, telenovela
[redacted] — **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Senza peccato**, film

Teletime
19,50 **Calcio fana**
[redacted] **Le avventure di [redacted]e**
21 — **Cinetime film: Il cuociolo**
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Quarta Rete
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Big lottery**, ministerio
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

Telestudio
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.855). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: [redacted] 12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440[redacted] [redacted] martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al [redacted] 9-13 e 14-18; sabato e [redacted] 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate [redacted] num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted] (c. [redacted] d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[redacted] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] ico di Numismatica - [redacted] nografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 10,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15:30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-12,15. Rassegna Videomontagna fi «Skula Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [redacted] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. [redacted] L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 680.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

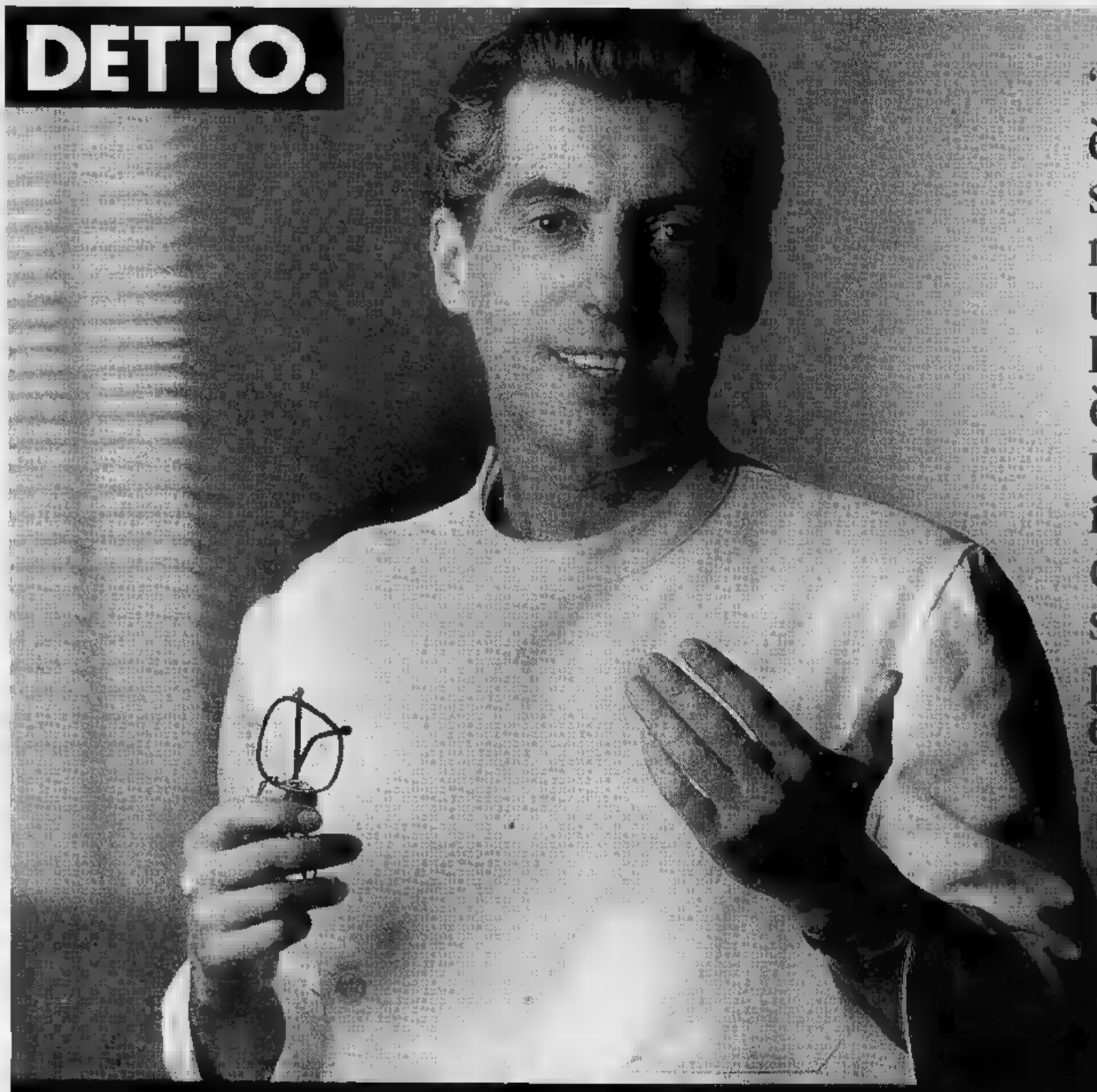
[redacted] di Storia [redacted] - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [redacted]oca (via Franc[redacted] Guicciardini 7, telefono 848.317): Orario: tutti i giorni dalle [redacted] alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1456) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti e gengive.

100 ml e

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La [redacted] efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
prevenzione [redacted] quotidiana

In pochi giorni il cambio è crollato da 110 a 70, l'iperinflazione sta perdendo colpi

Sorpresa a Mosca, rublo batte dollaro

Primi successi della riforma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due mesi fa una cosa simile era impensabile: la gente fa la coda davanti alle banche per sbarazzarsi dei dollari e comprare rubli, la cui quotazione è bruscamente salita. Il cambio del dollaro al mercato nero è crollato, e nelle banche per il commercio estero, che mantiene un cambio di rubli per dollaro, il biglietto russo è di fatto introvabile. Dopo alcuni segnali nei giorni scorsi nelle aste di valuta il dollaro è sceso da 224 a 170 rubli, la moneta russa ha registrato ieri un inaspettato salto in avanti: le banche commerciali cambiavano il dollaro a 70 rubli, i 110 della settimana.

«Le cose stanno andando meglio del previsto - ci ha detto Aleksej Uljukaev, consigliere economico del governo di Boris Eltsin - le dichiarazioni ottimistiche del governo hanno avuto una certa influenza, così come la maggiore offerta di dollari da parte della Banca di Stato. Ma il motivo principale della corsa del rublo è la fine dell'iperinflazione che ha colpito il Paese quando d'un colpo abbiamo liberalizzato tutti i prezzi». Secondo Uljukaev, già a marzo l'inflazione dovrebbe ridursi al 25 per cento, e «nel prossimo futuro», il rublo verrà cambiato a uno a uno.

Un altro segnale positivo viene dai negozi, in cui merci una volta vendute solo in valuta agli stranieri, possono ormai essere acquistate liberamente in rubli. Ma non cedere ai facili ottimismi, e con ragione. «Il calo della produzione continuerà almeno fino alla metà dell'anno», ci ha detto Uljukaev. I motivi: 1) drastica riduzione degli investimenti, 2) limiti alle importazioni, 3) rottura dei legami commerciali con le altre Repubbliche.

Le relazioni tra quelle che in epoca comunista venivano definite le «Repubbliche sorelle e indivisibili», sono infatti poco meno che cattive. Galina Starovojtova, consigliere di Eltsin per la politica inter-etnica, è definito la Comunità di Stati sorti dalla vecchia Urss come «un accordo di fiducia tra carcerati appena scappati di prigione, ma ancora incatenati l'uno all'altro». L'Ucraina ha messo le mani su una divisione di bombardieri a lungo raggio, armati di ordigni nucleari, infrangendo così uno degli accordi base tra le Repubbliche.

«Spero che la Csi duri abbastanza da arrivare ad un divorzio civile», ha detto la Starovojtova, aggiungendo però che il destino della Comunità è legato a un filo che il conflitto tra armeni e azerbaigiani potrebbe spezzare. Anche Mikhail Gorbaciov, l'ex Presidente sovietico, si è mostrato pessimista, e in un'intervista alla radio «Ekho Moskvy» ha duramente criticato i leader repubblicani, colpevoli di «fiacchezza, rilassatezza e irresponsabilità».

E tuttavia Eltsin, nell'intervista trasmessa mercoledì dalla tv russa, è sembrato assai sicuro di sé, pur non dipingere la situazione di rosa. Con le altre Repubbliche, Ucraina compresa, è stato firmato un accordo per basare sul rublo gli scambi commerciali, e il governo russo è ora impegnato a far fronte a due compiti urgenti: assicurare la semina dei campi e frenare l'impressionante calo produttivo delle imprese. Nel prossimo inverno una serie di fattori negativi potrebbero mettere in grave pericolo le riforme: produzione al minimo, disoccupazione massiccia, prezzi sempre alti e cattivo raccolto.

Per allentare la tensione sociale, il governo «scenderà a compromessi volta per volta, concedendo aumenti di stipendio e liberalizzando i prezzi delle materie prime, ma senza mai sui principi base della riforma». Il costo del petrolio, ad esempio, dovrebbe essere liberalizzato già quest'anno, in risposta alle richieste degli operai del petrolio. Ma per farlo, dice Uljukaev, dovremo aspettare la fine dell'anno, quando il dollaro costerà 30-35 rubli».

Fabio Squillante

KARABAKH

Falliti i colloqui di pace

MOSCA. Il colloqui tra azeri e azerbaigiani tenuti ieri nella capitale russa su invito di Eltsin si sono conclusi con un nulla di fatto. I due ministri degli Esteri sono emersi dopo otto ore di colloqui a porte chiuse con in mano solo un generico comunicato che «riconosce necessario» un cessate il fuoco nel Nagorno-Karabakh, e auspica «l'apertura delle strade» per farvi arrivare aiuti umanitari. I combattimenti nella regione, abitata da armeni ma situata in Azerbaigian, non sono naturalmente cessati. I miliziani armeni hanno attaccato alcuni villaggi, conquistandone uno.

Ieri a Mosca è arrivato il Presidente Levon Ter-Petrosjan, ma la sua visita «non ha nulla a che fare con il conflitto», ha detto all'arrivo. Ter-Petrosjan si è incontrato con Eltsin e con il Maresciallo Evghenij Shaposhnikov, comandante delle truppe della Comunità di Stati sovietici. [r. s.]

L'ascesa del rublo ha rivelato il «consumismo» dei moscoviti (FOTO EPA)

Carlo Piazza e famiglia piangono la scomparsa dell'amico carissimo
Emilio Patrucco
— Torino, 20 febbraio 1992

Fiat Auto la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del padre:
col. Mario Pinamonti
— Torino, 21

Si associano al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti:
Mario Abrate
Piero Alessio
Roberto Bergetti
Giuseppe Bellisa
Giancarlo Berretta
Mario Borio
Riccardo Bosonetti
Evandro Carrero
Giorgio Catalani
Fabrizio Ceccarini
Luca Chevallard
Flora Cutino
Angiolo Dall'Aste Brandolini
Nicolino Denadai
Ezio Ferretti
Rodolfo Griffino Rossi
Paolo Galardi
Giancarlo Garella
Cesare Gaudo
Giuseppe Gelmi
Lorenzo Genta
Luciano Giacosa
Dino Grasso
Giovanni Grisoni
Giuseppe Iorio
Gaetano Ioppolo
Sergio Mancini
Vincenzo Nervi
Paolo Olivero
Cristiano Piccinelli
Luigi Passatore
Alberto Planta
Graziano Poletti
Sergio Rada
Pietro Serrao
Adriano Sosso
Giancarlo Spelta
Alfredo Tafuri
Alberto Testa
Ernesto Trotta
Giovanni Tufano
Carlo Varrese
Francesco Villano.

Colleghi della Qualità Fornitori partecipano al lutto dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del PADRE.

I Condominî di c.so M. D'Azeglio, 67 e via Cuneo, 48 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del compianto
Ing. Mauro Naldini
— Torino, 20 febbraio

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
cav. Secondo
Ne danno il triste annuncio la figlia Angelina con Laura, Franco e Federico, fratello, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nicolini. Funerali sabato 22 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1992

Società Mutuo Soccorso Reclutto Cavoretto ricorda con affetto il suo
PRESIDENTE
Secondo Navone
e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 19 febbraio 1992.

Partecipano al dolore le famiglie:
Maggio, Merlaccia Perino
Guido Calandrini
Franco, Carla Calestrini
Guido, Tina Degiacomi
Oreste, Tista Nicolino
Paolo, Martina Garparone
Mauro, Marilena Obialero
Mesaro, Tricerri
Giuseppe, Giovanna Navone
Caressa Mesaro Biaulini
Giorgio, Luciana Parbuna
Romano, Gina Croce
Carlo, Gina Orla
coniugi Morlando

È mancato
Aldo
Lo annunciano la moglie, la figlia con il medico Diego. Funerali domani ore 8.30 [illegible] Giovanni Bosco.
— Torino, 18 febbraio 1992.

[illegible] e Personale della Banca Crt SpA partecipano al dolore della [illegible] Elena Cizi per il decesso del padre
Aldo Cizi
— Torino, 20 febbraio 1992.

Affranti per la perdita del caro ALDO: Lorenzo Cinzia Paola, Franca Massimo Roberto, Claudio Silvia Federico.

Cristianamente è mancato
Alberto Plea
Lo piangono la moglie Angela Serra, le figlie Margherita e Maria Teresa, cognati, nipote e parenti tutti. Infiniti ringraziamenti per l'assistenza prestata ai dottori Rosso e Inga, al personale infermieristico reparto 3 Medicina ospedale Mauriziano. Funerali sabato 22 febbraio ore 14,45 in Murisengo partendo da ospedale Mauriziano ore 13.
— Torino, 20 febbraio 1992.

Ciao PAPA' le tue Stefy e Biagret.

(Continua a pag. 8)

USA

Definitivo: Bush non il 58% ma il 53

A ruba le comiche di «George & Dan»

WASHINGTON. Fanno furore negli Stati Uniti i video di una nuova coppia di comici: «George & Dan», ovvero il presidente George Bush e il suo vice Dan Quayle. La Polygram Video ha infatti messo in vendita da una settimana due cassette in cui sono registrate le gaffes più memorabili dei due uomini più potenti d'America. Al prezzo di 15 dollari ciascuno i due video vanno a ruba.

Bush è stato ripreso durante un capitombolo in una palestra di bowling e nell'atto di mancare clamorosamente il tiro su un campo di golf, ma la parte migliore dei video sono le battute.

A un certo punto il Presidente, durante una conferenza stampa, si rivolge a un giornalista dai capelli lunghi chiamandolo «signora». Definisce poi il comunismo «cono di Rubik economico» - il cubo (e non uno) di Rubik è un famoso rompicapo.

In due discorsi, Bush anticipa di tre mesi la data dell'anniversario di Pearl Harbor, che secondo lui cadeva il 7 settembre. Durante un ricevimento, tenta invano per tre volte di pronunciare il cognome dell'ex procuratore di New York, Rudolph Giuliani. Alla fine si arrende e lo chiama «Rudy».

La logica di Quayle è illustrata da una frase memorabile sul basket: «Niente impedisce che una buona difesa possa battere un attacco migliore. In altre parole, un buon attacco vince».

I risultati definitivi delle primarie del New Hampshire hanno rivelato una percentuale di preferenze a Bush inferiore a quanto era stato anticipato dai dati ufficiosi di ieri. La Segreteria di Stato precisa che il Presidente ha avuto solo il 53 per cento delle preferenze (contro il 58 che gli era stato accreditato) mentre Patrick Buchanan ha rastrellato il 37 per cento (anziché il 40). Il vantaggio di Bush sullo sfidante repubblicano si restringe dunque a 16 punti percentuali, rispetto ai 18 che erano stati calcolati.

(Ansa-Agi-Ap)

Cancellate le norme che favorivano le business-women nell'acquisto di radio e tv

Thomas, un altro schiaffo alle donne

Fa abolire una legge perché «discrimina l'uomo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le femministe sono scese di nuovo sul sentiero di guerra contro Clarence Thomas, il giudice della Corte Suprema che, durante le audizioni al Senato per la sua conferma, venne accusato di molestie sessuali dalla sua ex dipendente Anita Hill. Grazie a un fuga di notizie, si è venuto a sapere che, nel suo incarico precedente di giudice della Corte di Appello di Washington, Thomas era stato l'autore della motivazione sulla base della quale la Corte ha deciso ieri «l'incostituzionalità» di una regola che favoriva le donne nell'ottenimento di licenze per stazioni radio-tv. Motivazione: quelle norme discriminano i maschi. Naturalmente, si possono avere opinioni diverse sull'equità della legge, ma Thomas, durante le audizioni al Senato, per evitare che accuse di pregiudizi contro le minoranze minassero la sua nomina, aveva negato di avere mai deliberato in materia.

Il giudice della Corte Suprema Thomas è tornato alla ribalta

La Corte d'Appello è stata chiamata a pronunciarsi, dopo che erano state numerose controversie riguardanti la politica adottata dalla Federal Communication Commission, che, nel concedere le licenze di trasmissione, aveva deciso di favorire le richieste delle donne e dei loro gruppi per potenziare la divulgazione della loro problematica. La filosofia di questa regola è quella della «azione affermativa», nella quale rientra anche la politica delle «quote», che garantiscono il lavoro alle minoranze. Le amministrazioni repubblicane o, sia pure con qualche tentennamento, anche quella di George Bush, stanno da tempo lavorando per smantellare questa politica, sostenendo che viola fondamentali regole di eguaglianza, perché irrigidisce, sia pure con il proposito di buoni dei torti, le scelte che dovrebbero rimanere libere. Thomas prima di diventare conservatore e progressista, o, anni fa, era un fervente sostenitore dell'«azione affermativa». Il fatto di essere considerato «voltagabbana» dai movimenti progressisti fu alla base dell'opposizione che si consolidò alla sua nomina alla Corte Suprema. D'altra parte le femministe e i «liberal» lo giudicavano una specie di traditore dei neri e delle minoranze, durante le audizioni e le drammatiche testimonianze di Anita Hill, i neri si schierarono in grande maggioranza per Thomas.

Sulla regola, che la Corte d'Appello di Washington ha giudicato, 2 voti contro 1, incostituzionale a partire da un'opinione di Thomas, si confrontano diverse opinioni. Marcia Greenberger, del National Women Law Center, che testimoniò contro Thomas al Senato, sostiene, per esempio, che la Corte «ha cancellato una delle cose le donne avevano ottenuto dal Congresso e che finalmente garantiva loro l'accesso alle onde di trasmissione». Altri obiettano che, grazie a quella regola, si è configurata una situazione assurda, per la quale, per esempio, alla ricca proprietaria di «Washington Post» sarebbe più facile che all'altrettanto ricco proprietario del «New York Times» ottenere la licenza per una radio. E questo avrebbe più a che fare con la libera concorrenza che con i problemi degli uomini e delle donne.

Sta di fatto che Thomas, per assicurare di non avere pregiudizi, negò di avere un'opinione precisa in proposito di fronte alla Commissione del Senato che lo interrogava. La polemica si riaccende e il fatto che la sua opinione sia stata data in pasto alla stampa, dimostra che parecchia gente non ha ancora digerito la sua nomina.

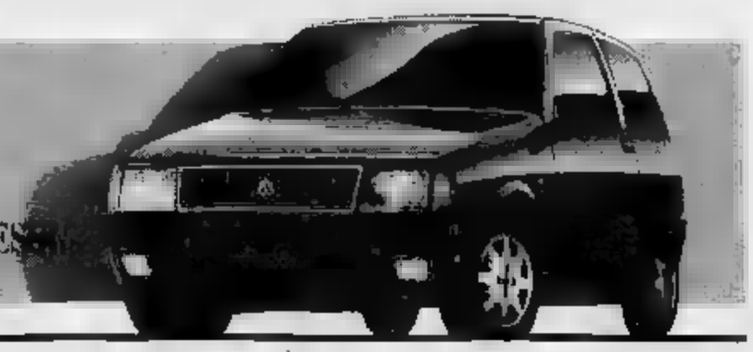
Paolo Passarini

Y10. IN ANTICIPO SUI VOSTRI INTERESSI.

10.000.000 IN [illegible] MESI SENZA INTERESSI

8.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

50% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI



Se desiderate una Y10, questo è il momento giusto per trasformare il vostro desiderio in realtà. Sino al 29 Febbraio potrete scegliere tra tante interessanti proposte di pagamento: 10 milioni pagabili in 12 rate mensili senza alcun interesse, oppure 8 milioni in 18 mesi, sempre senza interessi. Ma non basta, potrete usufruire del 50% di sconto sull'ammontare degli interessi fino a 36 mesi. L'unico problema sarà scegliere tra i tanti modelli disponibili e tra i tanti colori. Al resto, ci pensate poi.

Per l'offerta [illegible] necessari i normali requisiti di [illegible] richiesti da [illegible] LANCIA. L'offerta [illegible] per le vetture disponibili in Concessionaria ad esclusione della "Y10 Avenue".

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 29-2-92.

Polemica a Parigi su un saggio attribuito al gesuita Henri de Lubac

Parola di cardinale, però falsa

«I vescovi francesi del periodo di occupazione hanno le mani sporche del sangue dei loro preti»

Il cardinale Henri de Lubac conseguato il suo scritto il filosofo Maritain (a sinistra)

Gli storici attaccano la «Revue des deux mondes»: non c'è alcuna prova che quel testo sia autentico

PARIGI

ANCHE cardinale è stato falsificato. La prestigiosa *Revue des deux mondes* è sotto accusa: nel appena uscito compare un testo sul collaborazionismo dell'episcopato francese sotto l'occupazione, firma del cardinal de Lubac. Ma c'è chi contesta quella paternità. L'accusa, dunque, non è solo arbitrio per la pubblicazione postuma senza autorizzazione dell'autore, nel recente caso della *Lezione sul neutro* di Barthes pubblicata da Bernard-Henry Lévy. Il gruppo di storici guidato da René Rémond e François Bédarida, che è insorto contro il redattore capo della rivista Jean Bothorel, gli imputa arbitrio ben più grave: lo di «disonestà» per aver pubblicato il rapporto sui vescovi attribuendolo al cardinale aver prima fatto analizzare il testo da specialisti in grado di valutarne l'autenticità.

Una Chiesa cieca sorda

Il teologo gesuita Henri de Lubac, scomparso in settembre, fu professore onorario di Teologia fondamentale e Storia delle religioni alla facoltà Teologia cattolica di Lione. Membro dell'Accademia di scienze morali e politiche dal 1958, fatto cardinale Giovanni Paolo II nell'83. Il testo che pubblica la *Revue des deux mondes*, 17 cartelle di fitte denunce, fu scritto nel '44 e conservato sino ad oggi negli archivi filosofo Jacques Maritain, cui venne indirizzato essendo egli ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.

Nelle prime righe leggiamo che l'autore si decise a redigere il grave *mémoire* «solo dietro alto invito, al quale era impossibile opporre un rifiuto». Si entra poi subito nel merito. Lo «scandalo» dei quattro anni di occupazione «durante i quali spesso la Chiesa apparve soddisfatta, benché la giustizia fosse violata ovunque, la coscienza torturata, il cristianesimo schernito. La Chiesa di Francia apparve agli occhi tutti approfittare odiosamente di una situazione odiosa». Più oltre: «E' fatto che la maggioranza dei vescovi adottò un atteggiamento - si trattasse della stampa clandestina, del lavoro in Germania, *maquis* eccetera - che condannava praticamente i cristiani resistenti, anche commettevano violenza, anche se non si ponevano sul terreno dell'opposizione politica».

Le accuse sono di responsabilità diretta: «Ci furono drammi sanguinosi. Fatti che non sarebbero successi senza l'insolvenza vescovi. Molti di loro hanno le mani sporche sangue loro preti». A proposito dei rapporti con il Vaticano, l'autore del *mémoire* accusa i vescovi francesi di aver volontariamente dimenticato l'universalità della Chiesa e l'unità dell'episcopato: «Essendo più vicino un altro potere, la *papolatria* di molti si mutò senza vergogna in *petainolatria*». E, ancora sull'inadempienza: «Nell'insieme la Chiesa di Francia ha, ufficialmente, taciuto di fronte al pericolo nazista (...). Questo silenzio è anch'esso un fatto troppo reale. Ha avuto conseguenze incalcolabili, tanto più che sotto la terribile oppressione che subivamo i vescovi erano i soli, lo avessero voluto, a poter parlare».

La conclusione: «Questo fenomeno noi l'abbiamo chiamato cedimento spirituale della Chiesa ufficiale in Francia». Non vale ad i contenuti del rapporto quel che l'autore tiene a precisare in chiusura: «Tutto quanto precede è, siamo consapevoli, unilaterale. Noi vogliamo questo *mémoire* strettamente confidenziale. Possiamo assicurare di averlo scritto passione alcuna».

Rémond e Bédarida contestano l'autenticità del testo in base al fatto che l'originale si presenta sotto forma di dattiloscritto non datato né firmato. La menzione «Lubac» che figura a penna sulla prima pagina del *mémoire* fu Maritain ad apporla di suo pugno. Ma quando Jacques Prévotat - lo storico che per primo, nell'87, poté avere accesso al documento - sottopose alcune pagine al dinale in persona, egli rispose che «non ricordava affatto scritto il rapporto». Dichiarò tuttavia che vi ritrovava il suo stato d'animo dell'epoca. Mentre in un secondo tempo, quando Prévotat (novembre gli presentò l'integralità del testo, il cardinal de Lubac - ormai gravemente malato - fece rispondere dal segretario che non c'era «niente, né nello stile né tantomeno nel fondo dell'opuscolo, di comune i testi che egli scriveva in precedenza nei clandestini *Cahiers du Témoignage chrétien*».

In base a princìpi di critica interna, Rémond, Bédarida e Prévotat affermano che il documento dev'essere considerato «per lo un patchwork, un testo composito». Non negano che certi passaggi possano essere attribuiti al cardinale, ma sicuramente non l'insieme». E ritengono che la *Revue des deux mondes* - la cui gestione è da due anni in mano a Marc Ladreit des Lacharrière, simpatizzante del Fronte nazionale - «deformi pensiero profondo padre de Lubac», per una precisa strumentalizzazione.

La rivista avrebbe pubblicato documento per l'interesse storico che comunque, riconoscono gli accusatori, comporta. Bensì per intervenire fattivamente favore dell'ex miliziano collaborazionista Paul Touvier latitante dalla Liberazione, arrestato nell'89 e processato nel '91 per l'assassinio di sette ostaggi ebrei una coppia anziani e per deportazione un partigiano.

Un intrigo di destra?

Al momento dell'arresto di Touvier, l'arcivescovo Lione cardinal Decourtray incaricò una commissione storici (di cui facevano parte sia Rémond che Bédarida) indagare sulle insistenti voci secondo cui l'ex miliziano beneficiato della protezione della per tutto il periodo latitanza. Il rapporto *Paul Touvier et l'Eglise* pubblicato poche settimane fa (Edizioni Fayard), afferma tali responsabilità. Lo attribuisce però a singoli rappresentanti della Chiesa, nega qualsiasi strategia ecclesiastica volta a salvare Touvier. Per Rémond Bédarida, l'iniziativa della *Revue des deux mondes* concertata proprio ora avrebbe lo scopo di «schizzare una difesa possibile dell'ex miliziano, riversando le colpe sui .

Il caporedattore della rivista Jean Bothorel rifiuta perentoriamente le accuse di machiavellismo assume per intero la decisione e la responsabilità della pubblicazione.

Gabriella Bosco

Scoperto nel golfo di Milazzo

Un relitto racconta la «guerra dei pirati» fra Augusto e Pompeo

MESSINA

UN'IMPORTANTE scoperta subacquea avvenuta recentemente nell'area di Capo Rasocolmo, all'estremità nord-occidentale del Golfo di Milazzo presso Messina. Sono tornati alla luce i resti di una nave che, con ogni probabilità, appartenne alla flotta di Sesto Pompeo, figlio di Pompeo Magno.

La flotta fu sconfitta nel a.C. a Nauloco, proprio in queste acque, da Agrippa, ammiraglio di Ottaviano. Un momento determinante della storia rivive, così, nella testimonianza dell'archeologia.

La scoperta è dovuta alla cooperativa Aquarius, diretta da Alice Freschi, che da tempo effettua prospezioni subacquee nell'area per incarico della sezione archeologica della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Messina, diretta da Giovanna Maria Bacci.

Un gancio della nave ritrovata

I resti recuperati consistono in alcune macine pietra, verosimilmente come zavorra, e in vari materiali metallici. Tra spiccano numerose «ghiande» di piombo, proiettili in uso nelle navi militari. Pure significativi sono alcuni ganci di bronzo a di cigno ripiegato, che originariamente d fissati lungo i bordi della per la legatura del sartiame.

pre di bronzo è un grosso anello, del tipo che serviva a tirare in secca le navi mediante corde. Nuovamente di piombo, invece, sono un ceppo d'ancora, numerosi chiodi e una serie di elementi irriconoscibili perché completamente fusi poi solidificati a contatto l'acqua.

La spiegazione di questi reperti è che si sia verificato a bordo incendio, del resto confermato da numerose tracce fuliggine. Dall'incendio dipese probabilmente l'affondamento della nave; e l'incendio stesso spiega perché, mentre si rinvenuti tanti elementi metallici alterati, mancano i resti dello scafo di legno.

Numerose, e di spiccata importanza, sono le monete scoperte tra i resti della Esse appartengono a serie fatte coniare Sesto Pompeo presso le zecche siciliane tra il 43 e il 36 a.C. L'immagine del condottiero compare sulle monete; e il limite al 36 a.C. dimostra con evidenza la connessione tra le navi e la battaglia Nauloco, perché dopo di essa non vi furono più emissioni, né altre monete poterono essere recepite a bordo.

Particolare interessa, ultimo, ha una placchetta bronzo in forma semilunata, che reca incise alcune lettere latine. In esse si legge chiaramente *Magnus*, il soprannome del padre Pompeo Magno ereditato dal figlio: tutto suggerisce, quindi, che la nave sia una di quelle sconfitte a Nauloco, tanto più che la zona è proprio quella della battaglia.

Si concluse, così, la lunga sanguinosa guerra civile che la propaganda di Ottaviano, poi Augusto imperatore, abbassò al livello di «guerra dei pirati», forse traendo spunto dalla presenza qualche pirata nelle flotte di Sesto Pompeo, ma certo mirando a denigrare gli avversari come malfattori. Dopo sconfitta, Sesto Pompeo fuggì in Asia, dove cercò invano di sollevare la Bitinia; e dopo varie vicende fu ucciso a Mileto.

Sabatino Moscati

LETTERE AL GIORNALE

Noi olandesi non rinunciamo alla lingua; a scuola l'ora di onestà

sacrificio di Bruxelles

La nuova divinità Europa è molto venerata. In tutte le lingue si canta l'inno della gloria, anche se si ha l'impressione che il suo culto richieda sacrifici linguistici. comincia sentire il fermento dei popoli costretti ad immolare l'idioma nazionale sull'altare di Bruxelles», per la realizzazione del nuovo Regno. Così settimana scorsa l'Italia ha compianto l'Olanda lingua poco conosciuta, temendo peggio anche per il futuro dell'italiano.

Nonostante la fantasiosità della fonte cui partita la discussione sul «suicidio della lingua olandese» (l'articolo un giornalista belga francofono del *Dimanche Matin*) bisogna riconoscere che la stampa italiana ha saputo riproporre la notizia in modo tale da suscitare giuste reazioni perplessità e incredulità. Non è riuscita tuttavia evitare una certa estremizzazione della questione: o continuare parlare l'olandese o abbandonarlo completamente a favore di un'altra lingua. Il problema Olanda invece più articolato: parlare lingua o più lingue, in quali circostanze? Mantenere l'olandese come lingua esclusiva dell'insegnamento? Regolamentare l'intera questione per mezzo di una legislazione nazionale?

Sorprendente è stata la quasi completa mancanza di smentite da parte olandese nel dibattito italiano. Ciò è spiegabile poiché non ci si aspettava l'improvviso interessamento italiano: il rapporto Van Gunsteren già stato pubblicato un mese prima e aveva avuto poca pubblicità Olanda. Il silenzio è anche comprensibile per il fatto che è difficile rispondere ai tanti luoghi i citati dalla stampa: perché negare che gli olandesi conoscono così bene le altre lingue, anche se ciò non è vero in assoluto? Come precisare poi che la lingua neerlandese è solo un fluire di impronunciabili suoni gutturali? Come rispondere all'altro luogo comune relativo all'avarizia olandese, se risparmiando al massimo le parole? Si tratta argomento così complesso, ancora sviluppo negli Paesi Bassi, che è difficile fornirne un resoconto esauriente. In Olanda la discussione appena agli inizi.

I suggerimenti della commissione Van Gunsteren partono da tre constatazioni: l'olandese non dovrà mai perdere la sua posizione di lingua più parlata nella vita quotidiana, politica, sociale, economica dell'Olanda (e delle Fiandre); i Paesi Bassi non devono però rischiare di perdere gli agganci internazionali; la qualità dell'insegnamento universitario e della ricerca non dovrà impoverirsi per motivi linguistici. Visto che per il momento, secondo la commissione, non c'è una minaccia, non intende dare nessuna legislazione che prescriva l'uso dell'olandese nell'insegnamento universitario.

Non chi interpreta questo dichiarato liberalismo linguistico come abbandono della propria lingua; invece segno vitalità e di fiducia.

Probabilmente reazione italiana di sdegno è stata più significativa delle contenute osservazioni espresse in Olanda sul rapporto citato: ha messo rilievo alcuni valori essenziali, ha puntato il dito verso una propensione olandese alla noncuranza e ha inoltre dimostrato che questioni di politica linguistica sono delicate e devono formulate in termini più positivi e trasparenti.

Charles van Leeuwen
docente di lingua e letteratura neerlandese all'Università di Bologna

La vita di mio padre, Anfuso

Le note biografiche relative a Filippo Anfuso indicate da Giuseppe Mayda sono del tutto esatte. 1920 Filippo Anfuso seguì la spedizione di Gabriele D'Annunzio a Fiume non in qualità di legionario, ma nella sua veste di giornalista ed inviato speciale del *Mattino*, della *Stampa* e *L'Idea Nazionale* di Forges Davanzati.

Dopo essere stato in seguito direttore di quotidiano tripolino, *La Nuova Italia*, Filippo Anfuso in carriera diplomatica per regolare concorso nel 1925 e non 1937.

La nomina a capogabinetto del ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, interviene dopo che in anni di carriera egli ha coperto varie sedi all'estero. Il ministero degli Affari Esteri lo invia reggere la reale Legazione d'Italia Budapest all'inizio del 1941, sede cui si trova nel momento in cui governo Badoglio accetta lo «Short Military Armistice».

Mario Viganò ha recentemente pubblicato per i caratteri della Jaca Book un volume, *Il ministero degli Affari Esteri e le relazioni internazionali della Rsi*, dedicando ampio spazio alle note diplomatiche dell'ambasciata d'Italia a Berlino negli anni 1943-1945.

Contrariamente al lettore di Torino, il procuratore generale, che giudicò Adolf Eichmann, indicava nella sua requisitoria durante il processo che ebbe luogo a Gerusalemme in anni non sospetti, e non nel corso di una campagna elettorale, puntuali apprezzamenti per l'attività dell'ambasciata d'Italia a Berlino (1943-1945), che sfidando l'ire tedesche «continua prima nei suoi interventi a favore degli ebrei».

Consiglierei inoltre al lettore le opere che il conte Tolstoj e Jacques Bacque hanno dedicato al dramma dei cosacchi Krassnov ed ai prigionieri di guerra tedeschi nei Lager francesi e russi, tutelati dagli organismi internazionali.

Mussolini intervenne a favore degli internati italiani tutti e due i suoi ultimi incontri Hitler, a Klessheim il 7-10 aprile 1944 e poi a Rastenburg il 20 luglio dello stesso anno. (Vedi *L'Italia in* di Marco Picone Chiodo).

Per quanto riguarda il delitto Rosselli, invito a leggere il libro *Il d'ombra* Franco Bandini, che assai diffusamente ha voluto studiare le vicende giudiziarie di mio padre Italia che in Francia, intervenute negli anni 1945-1949.

Nei volumi della Navicella, Bibbia dei parlamentari italiani, si danno ulteriori informazioni sull'attività parlamentare dell'on. Filippo Anfuso, lontano 1954 finché la sua voce non si spense per sempre aula nel 1963; in di dibattiti interrogazioni continuamente interpellò i governi dell'epoca e onorevoli Togliatti e Pajetta sul perché non fosse possibile ottenere maggiori indicazioni sulla sorte dei nostri prigionieri di guerra in Russia.

Clarissa Anfuso, Roma

Educhiamo i ragazzi alla nonviolenza

Trovo sconcertante che uno Stato non trovi di meglio che demandare singolo cittadino la risoluzione piaga che si può certo combattere a pistolettate. Io una ricetta penso averla e nel mio piccolo corso di pragmatizzarla, avvalendomi del mio ruolo d'insegnante. soltanto lo Stato obbligasse quel 40% di ragazzi, che vengono sottratti a tale obbligo, a frequentare la scuola e si sul serio dell'educazione all'onestà e alla non violenza tutti i bambini italiani, investendo noi insegnanti di maggiori responsabilità in proposito, s'impedirebbe alle troppe famiglie nelle quali regna l'ignoranza di allevare in assoluta libertà i futuri criminali del domani.

Tra due o tre lustri potremmo dire di avere sconfitto la mafia. Non con pistolettate, ma educando tutti i ragazzini e tutti, all'amicizia, alla lealtà, all'onestà, anche se per questo sarà sacrificata qualche regola di grammatica.

prof. Michele Palmieri
Vernuolo (Cuneo)

di

Mi dispiace che Augusto Minzolini (*La Stampa* del 19 febbraio) metta tra virgolette se si trattasse di un parere deliberatamente rilasciato le sciocchezze che ho la colpa di fargli ascoltare. Ciò che è certo è che un buono o cattivo risultato elettorale del pds questione che compete a tutti i militanti, dirigenti o no, del pds non solo al suo segretario. E che per quanto mi riguarda ho naturalmente intenzione fare tutta la mia parte.

on. Chicco Testa, Roma
deputato pds

No comment. **[su. min.]**

O.d.B.

Nello sport si muore d'incuria

Egregio signore, un ex calciatore e colgo l'occasione in seguito al continuo ripetersi di casi mortali sui campi sportivi nelle varie discipline chiedere al ministero dello Sport se esistano consultori federali di controllo per valutare l'idoneità coloro che intendono praticare un'attività agonistica sportiva. Si parla di prevenzione evitare tali fenomeni, le morti improvvise continuano a mietere vittime con una frequenza che crea un certo allarme, e ciò a dimostrazione dell'esistenza di una inconcepibile ignoranza degli addetti...

Eliseo Bellani, Milano

GENTILE signor Bellani, credo che il ministero dello Sport non esista (ma non sicuro di nulla in questo Stato non di diritto, ma di confusione, di cui suddito, strapuntino e strame), che lo Sport sia considerato il Turismo e lo Spettacolo in un ministero governato da un ex amato e rimpianto sindaco di Milano di Tognoli. A ogni modo, posso sempre pubblicare qualche parte della sua lettera, che mi pare originata da soddisfacenti sue esperienze nel passato: «Una prevenzione esiste, eccome, basterebbe riapplicare quella legge vigente prima della seconda guerra mondiale, che istituiva sotto l'egida della Figc centri speciali di commissioni incaricate di effettuare serie di esami e controlli sulla funzionalità fisica di resistenza e sforzi che richiedono una potenzialità valida per dedicarsi allo sport attivo. Gli accertamenti venivano espletati richiesta delle Società sportive, dalle sezioni propaganda fino alle squadre di divisioni superiori, d'obbligo che, prima di tesserare un aspirante atleta, dofare domanda compilata tutte le generalità e una fotografia, alla commissione medico sportiva presso la Figc, dopo di che l'interessato veniva convocato per sottoporsi a prove atletiche obbligatorie (a Milano era al campo Giuriati) a seconda dell'età...». La sua lettera, gentile signor Bellani, è molto circostanziata e, quindi, troppo lunga per l'esiguo spazio che ho a disposizione, ma ritengo che oggi manchino disposizioni per la prevenzione, ritengo che sulla carta ce siano anche di più, attente o Ma solo sulla carta, purtroppo, come tutte le disposizioni che riguardano la sanità: il ministero della Sanità. guaio è che la gente muore d'incuria, d'insufficienza d'assistenza, sul campo di gioco o in uno spogliatoio come nell'anticamera di un pronto soccorso e nel proprio letto dove è stata respinta da una diagnosi sbagliata. Anche i morti degli stadi sono conseguenze dello stato di confusione.

del

Il consiglio d'amministrazione della Perrier boccia l'Opa degli svizzeri

«La Nestlè ci vuol soffocare»

Da Vevey Reto Domeniconi insiste: il prezzo che offriamo è buono, non siamo al bazar

Il presidente di Exor e di Perrier Jacques Vincent e (a destra) Antoine Riboud, presidente Bsn

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

I colpi di scena nella battaglia Perrier non mancano mai. Ieri, in attesa di una lotta nei tribunali (la prossima tappa è oggi davanti ai giudici parigini), è toccato al consiglio dela Perrier respingere a larga maggioranza l'offerta d'acquisto lanciata da Nestlé, considerata poco conveniente sul piano finanziario e soprattutto «capace di favorire uno smembramento della società inaccettabile sul piano pubblico e ingiustificato sul profilo economico».

Secca e immediata la replica a distanza di Nestlé. Dichiara Reto Domeniconi, l'ingegnere ticinese che guida la finanza del gigante di Vevey: «La nostra offerta per Perrier è buona così e non la miglioreremo sulla base di una lotta da bazar». Eppure, Domeniconi si lascia andare ad un trucco da ragazzi. «L'opa su Exor? - dice a un giornalista in mattinata -. Sì, potremmo lanciarla». La voce rimbalza in Borsa e fa volare il titolo Exor fino a 1520 franchi, contro i 1455 della vigilia. Ma nel pomeriggio la Nestlé rettifica il tiro e spiega che quella dell'opa è solo una possibilità teorica. Ma le quotazioni si sono mantenute alte e, per di capire, tutto serve a tenere i prezzi ben oltre l'offerta (1320 franchi) di Ifint.

E, in casa Exor, non tutti sono concordi nello sbarrare le porte all'offensiva Nestlé. Philippe Jaffré, consigliere in rappresentanza del Crédit Agricole, fa mettere a verbale che l'offerta svizzera è di «va ritenuta conveniente per la e i suoi azionisti. Intanto una affiliata della Compagnia de Suez, la Chevreux de Virieu, distribuisce

Il ministro Beregovoy chiede la modifica della legge sull'Opa e il caso arriva da Mitterrand

L'industria è di fronte a sfide gravi

ROMA. In questa congiuntura storica la società industriale avanzata si trova affrontare problemi gravi, che nasce mutamento generale e dalle sfide che esso propone. Lo ha detto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, intervenuto sul tema «La società industriale e i Paesi in via di sviluppo», nell'ambito del foro «Verso una società democratica mondiale» in occasione di Siviglia Expo '92. Si tratta di problemi, ha affermato Agnelli, che la società avanzata è certamente in grado di affrontare, attraverso le sue istituzioni e le possibilità offerte dalla tecnologia, dall'organizzazione del lavoro, dal coordinamento internazionale. Non c'è dubbio, però, che si imponga un grande sforzo nella ricerca idee e soluzioni nuove, sul piano dell'impresa, della politica e della società. Ma problemi più pressanti, ha aggiunto Agnelli, provengono oggi dall'esterno del mondo industrializzato. La dissoluzione del cosiddetto socialismo reale ha evidenziato l'arretratezza economica dei Paesi dell'Est europeo. E' interesse dell'Occidente democratico che le sofferenze e i disagi non si traducano in un ritorno a suggestioni autoritarie e che tali Paesi nell'economia di mercato.

dossier per i clienti in cui spiega che «a questi prezzi il titolo Perrier non è conveniente». Per la cronaca, l'analisi è basata su un prezzo di riferimento di 1372 franchi, assai al di sotto di quanto offre Nestlé (1475 franchi). Ma è curioso che Suez da una parte contesti le condizioni della cessione del 13,8 per cento di Perrier alla Société Générale, accusando gli amministratori di aver caduto il pacchetto a un prezzo troppo basso, e dall'altra giudichi la quotazione troppo elevata per i suoi clienti. Stranezze da opa...

La battaglia, insomma, infuria e anche il mondo politico comincia a guardare con un po' di preoccupazione a questa sfida che invade i giornali, che occupa i tribunali e presto si sposterà sul listino azionario. Pierre Beregovoy, ministro dell'Economia, è stato esplicito: la legge francese sulle opa deve essere riformata al più presto. con un testo oscuro che alimenta i confronti in tribunali e rende un pessimo servizio all'immagine della finanza francese. E, soprattutto, si profila una voce clamorosa: dietro la durissima campagna del pubblico ministero (in Francia alle dirette dipendenze dell'esecutivo) di Nimes contro Exor e Jacques Vincent, ci sarebbe addirittura l'interessamento diretto dell'Eliseo. Non è un mistero, del resto, che Antoine Riboud è molto amico di François Mitterrand. I colpi bassi, sia vera o no questa indiscrezione, sono comunque all'ordine del giorno. Verrà il momento delle trattative tra i grandi protagonisti (Agnelli e Lazard in testa) ma in attesa di quella date tutti di guadagnare posizioni sul campo. Soprattutto Nestlé e Indosuez che sono partiti in una posizione di svantaggio. Per il colosso elvetico la posta in gioco è molto alta. Spiega un analista britannico: «Il mercato mondiale delle acque minerali è in progressione. Di questo mercato Perrier controlla oggi una quota superiore al 20% mentre Nestlé dispone solo del 2%. L'occasione di guadagnare terreno è ghiotta e gli svizzeri non vogliono farsela sfuggire, probabilmente con qualsiasi mezzo». E Riboud? «Monsieur Antoine si batte per il suo petrolio», commenta un'analista di Goldman Sachs.

Nel mondo delle acque minerali le sorgenti valgono i giacimenti di greggio. Qui sta la vera forza di Perrier: tutte le sue sorgenti, l'eccezione di quella di Vichy Saint Yorre, sono in pratica inesauribili, pronte a soddisfare una domanda crescente. Non è il caso di Evian, controllata da Bsn, che ha già dato qualche segnale di allarme.

La posta in gioco è alta, il prestigio pure. Così, mentre i cervelli di Lazard preparano all'era delle trattative e Riboud mantiene il riserbo, Domeniconi e Patrice Mignon (uomo-chiave di Indosuez) guidano la battaglia sul campo aiutati da Maurice Levy, leader di un colosso della pubblicità, la Publicis. «La comunicazione? offre mille possibilità - spiega - serve a dividere il fronte avversario, a destabilizzare il nemico e altre cose che non posso dirvi...».

E gli altri? Exor ha messo in campo Michel Frois, detto il colonnello, già capo del servizio di informazioni in Indocina per l'Esercito.

Ora le parti s'invertono: Levy attacca e gioca la carta del nazionalismo (anche se buona parte degli affari del Roquefort è legata al controllo di una catena in america e Sorrento e che vende soprattutto mozzarelle), gioca sull'affidabilità industriale degli elvetici, scatena le sue lobbies a Bruxelles. Frois è convinto che le posizioni della difesa sono solide.

E' quella dell'Opa una guerra, ma più di nervi che non di muscoli finanziari. Bisogna saper attendere, come al poker.

Ugo Bertone

ECONOMIA **FLASH**

Boeing taglia 8.000 posti

La Boeing ha annunciato il taglio di 8.000 posti di lavoro negli Stati Uniti. Per far fronte soprattutto al forte calo delle spese del Pentagono, il colosso aerospaziale Usa intende ridurre di 6.500 unità entro la fine del 1992 il dipendenti negli stabilimenti di Seattle, nello Stato di Washington. Altri 1.500 posti di lavoro saranno poi eliminati negli stabilimenti della città di Wichita.

Porsche, terremoto in

Il forte calo delle vendite auto Porsche ha da tempo alimentato l'ipotesi che la casa automobilistica tedesca passasse di mano. Ora l'attenzione si sposta sulle vicende interne della Porsche, dove il presidente Arno Bohn potrebbe presto uscire di scena. I proprietari della casa bilistica, i Piech e i Porsche, vorrebbero suo posto faccia nuova. Ieri Bohn, non è riuscito ad avere la maggioranza dei due terzi del consiglio di sorveglianza necessari, vuole legge tedesca, per ricoprire la presidenza. Una nuova votazione avrà luogo il 28 febbraio.

Cariplo sbarca a Tokyo

Attività totali per oltre 1 .000 miliardi e 90.000 sia nella raccolta cui 66.000 da clientela) che negli impieghi. Con questi «grandi numeri», riferiti al bilancio non consolidato al 19 dicembre '91 (ossia senza l'Ibi appena incorporato e prima della trasformazione in Spa) la Cariplo si è presentata al mercato aprendo la sede di rappresentanza.

Elsag Bailey va a Singapore

La Elsag Bailey (Iri Finmeccanica) leader mondiale del settore dell'automazione, ha annunciato la costituzione a Singapore «Elsag Bailey Pte. Ltd.». Questa nuova unità opererà immediatamente come punto di riferimento per le numerose iniziative ed i progetti esistenti nell'area del Pacifico. Società «multidomestica», che opera nel mercato mondiale attraverso singole imprese nazionali, Elsag Bailey è oggi presente in 50 Paesi, attraverso 19 cietà.

Grunding Italia regge all'urto

La Grunding Italia ha retto all'urto della crisi: 201 dipendenti, 18 filiali, 300 centri di assistenza e 300 punti vendita, i ricavi '91 sono saliti a 381 miliardi contro i 341 del '90. Dal 1985 la Grunding Italia ha affidato alla Veronese di Arcole, leader in Italia della logistica integrata, la completa gestione del proprio magazzino e la distribuzione di oltre un milione pezzi l'anno tra tv, videoregistratori, telecamere, autoradio e impianti hi-fi.

L'Armée si arrende a Gorghi

Se gran parte dei gommisti italiani usano già macchinari prodotti dalla Gorghi di Correggio (70 miliardi di fatturato, il 65% all'export), adesso anche l'esercito francese si servirà di attrezzature italiane per smontare e rimontare le gomme di camion e jeep. L'azienda si è aggiudicata una commessa per la fornitura di 300 macchine smontagomme al ministero della Difesa francese per l'«Armeè de terre».

Bilancio in crescita per il settore che adesso vuole cercare nuove vie

Le coop «bianche» in cerca di unità

Marino: più integrazione con le imprese della Lega

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Tagliare, snellire, e nello stesso tempo accorpare, cercare alleanze ormai indispensabili. Questa in sintesi la strategia che il presidente di Confcooperative, Luigi Marino, ha esposto al 5° Congresso nazionale della confederazione che, domani, dovrebbe riconfermarlo in carica. Ma, innanzitutto, come sono andati i conti di questo colosso della cooperazione? «Nel complesso - ha detto Marino - il panorama è vivo e vitale». E le cifre gli danno ragione: nel quadriennio '88-'91 il fatturato delle 23.802 cooperative che aderiscono all'organizzazione è passato da 21.500 a 31.772 miliardi, con una crescita del 47%.

Quindi il modello cooperativo regge? Sì, risponde Marino, a certe condizioni. Ed elenca: i soci devono capitalizzare l'impresa; bisogna esaltare l'efficienza della gestione; è necessario innovare; va aumentata la qualità di prodotti e servizi; la coop sono da dimensionare in modo adeguato, perché non sempre piccolo è bello; occorre infine integrare le cooperative con forme societarie e aumentare la scarsa internazionalizzazione.

Le cose da cambiare sono dunque molte, a dispetto delle cifre soddisfacenti. Perché? «Non si può andare avanti sulla linea del decennio precedente - Marino -, bisogna puntare sull'integrazione, gli strumenti come i consorzi non possono più essere una formula vincente, meglio le fusioni e gli accorpamenti. Quest'anno ne abbiamo realizzati 140, ancora pochi».

Ma il problema della cooperazione nazionale è quello della duplicazione. E alle Confcooperative sanno che quando si parla di integrazione si deve parlare di Lega, l'altro gigante del settore. «Il futuro della cooperazione - dice Marino - è senza bandiere. Solo sfruttando i punti di convergenza si può contare di più».

Siamo dunque arrivati alla «grande alleanza»? «Non - risponde Marino - ma continuiamo a lavorarci. Intanto le imprese si uniscono e noi ne siamo felici. Alcune coop della Lega hanno aderito a nostri consorzi e viceversa. Purtroppo sono solo casi pilota. Può più difficile unificare due cantine sociali che riunire la Germania».

Vanni Cornero

Titoli di Stato

Il Tesoro offre 13 mila miliardi di Btp e Cct

ROMA. Dal Tesoro arrivano 13 mila miliardi di lire di titoli di Stato: 7000 miliardi di Cct settennali, in il 27 febbraio; 3000 miliardi di Btp durata decennale, in asta il 28 febbraio; 3000 miliardi di Btp quinquennali, in asta il 2 marzo. I Cct offerti di nuova emissione con godimento primo marzo; le condizioni sono invariate rispetto alle ultime emissioni con la prima cedola semestrale al 6% e un rendimento netto (corrispondente al prezzo base) dell'11,47%. Per i Btp decennali sarà proposta una terza tranche dei buoni 12% di scadenza 1/1/2002; le condizioni di offerta sono le stesse precedenti tranche e corrispondono ad un rendimento netto dell'11,83%. In quanto ai Btp quinquennali l'offerta riguarda la terza tranche dei buoni 12% di scadenza 1/1/97; le condizioni base corrispondono ad un rendimento netto dell'11,83%.

Washington lancia l'allarme: commerci in

Il deficit Usa alle stelle ma Wall Street è euforica

Con un significativo più 42,3% il deficit commerciale mensile Usa ha segnato a dicembre un nuovo record e il Giappone ancora una volta appare come «il colpevole».

Secondo il dipartimento del Commercio di Washington, che ha diffuso i dati, il deficit con il Giappone è cresciuto in un mese del 30,7% destagionalizzato, toccando i 4,6 miliardi di dollari.

Una repentina gelata dunque all'ottimismo di Alan Greenspan che solo ieri l'altro aveva previsto una prossima ripresa economica, dando una mano, in piena campagna presidenziale, al presidente George Bush. Comunque, un dato positivo c'è ed è rappresentato dal fatto che il deficit commerciale complessivo per tutto il 1991 è sceso del 34,9%. Ma dai dati forniti emerge l'ansia americana per la serrata competizione commerciale nipponica.

In effetti, l'interscambio con il Giappone ha pesato per il 79,2%. Sul saldo di dicembre, quando il mese prima aveva già influito per il 64,7%. Su base annuale, il saldo negativo con il Giappone è salito del 6,7%.

La gelata dei commerci ha influito positivamente sulla Borsa. Ieri sera, a un'ora dal termine, Wall Street segnava un nuovo record assoluto con l'indice a 3283,09 punti. Il mercato, spinto anche da alcuni fattori tecnici che stimolano gli acquisti, torna a scommettere su un'ulteriore limatura dei tassi di interesse. I dati relativi al deficit commerciale di dicembre, infatti, hanno confermato il difficile momento dell'economia Usa e rendono più probabile un'ulteriore allentamento monetario da parte della Federal Reserve.

GLI ESPOSITORI DI PACKINTEC 1992: A A B Orwak - ABG - Aetna Impianti - Agepe - Akropack - Alfacod - Alipack - Allen Coding Machines - Allbert - Alpha Pack - AL.MA - Amelio - Amotek A.M. Oltremare - Analog Technology corp. - Andantex - Arca Etichette - Arca Sistemi - Arcopac - Arti Poligrafiche Europee - Assografici - Astrea - Astromed - Atlas Copco - Atro - Audion Elektro - Automac - Automatic Liquid Packaging - A.C.M.A.-G.D. - A.L. Tech - A.P.M. - B B F B - B G S - Baccelia - Belshaw - Benco Pack - Berges Electronic - Best Label - Betti - Bianchin Ponteggi - Bizerba - Blumer - BMA - Boato Pack - Bonfiglioli Riduttori - Box Marche - Breton Automazioni - Brinkmann - Brusadelli - Burgopack - B.B. Pack - B.L. Macchine Automatiche - B.M. - B.P. Imballaggi Industriali - C M S - Calorlux Nilfisk - Calumatic - Cama 1 - Camozzi Union - Campagnolo - Carle & Montanari - Cartotecnica P.L.V. - Cason Sergio Elettrotecnica - Casone - Cassoli - Castellani - Castiglioni Off. Mecc. - Catene ing. Negri - Cavanna - CA.VE.CO - Cellografica Gerosa - CEM - Cestindue - Chemfab - Chiriotti Editore - Ciba - Cibra Nova - Cidiesse Engineering - Clemme - Ciclemme - Clever - CMS - Coatec - Cober - Codesa - Colimatic - Colombo-Filippetti - Com Foliensysteme - Comarme Marchetti - Comas - Comes - Comil - Comintec - Comiz - Computer Idemiks - Concetti - Consorzio Scientifico-Industriale Macchinario per Confezio - Corazza Off. Mecc. - Corrako - Courtaulds Advanced Materials - Co-Pack - CO.BE.PLAST - CO.MA.DI.S. - Crel & Sst Elettronica - CTR - Cyklop - C.B. - C.B.C. - C.F.M. - C.M.I. - C.M.R. - C.P.S. D Dalmec - Danelli Materie Plastiche - De Leone Corp. - Deriblok - Derifan - Deublin Italiana - Dolzan - Domino Amjet - Dosa - Pack - D.C.M. - E Eberle France - Effegieffe Elmex Foam Italia - Emballage - Emmedi - Etas Periodici - Etipack - Etiquetage - ETM - Eurep - Euro Etick - Euroimpianti - Europress - Eurosigma - Ever - F Facom - Fam - Favato - Fazzini F.A.I.N. - Fantechi - Farcon - Fapack - FIL.TE.NI. - Finpac - Flexicon - Formost - Formulas - Forpack - Fotocel-Fromm - Fustiplast - F.A.I. - F.P. - G PIU' IMPORTANTE - General System Pack - Geteuno - Goglio Luigi - Gomba Adriano - Gramagna - Grandi - Grip - Gruden - Guedel Alfred - Guk Falzmaschinen - G.A.R.B.O. - G.N.C. - G.T.E. Sylvania - Hammer - Hapa - Harland America - Systems - Harland - Hayssen Europa - Hayssen MGF. CO. - Hispak - Horn + Noack - Horton Manufacturing - Huber Anton - I Ica - Icme - Ilapak Italia - IMA - Ind. Macch. Autom. - Imaforni - Imaje - Imin Pack - Imeco - Immea Dosatrici - Impianti No-Parma - Inces - Industrad - Alcobond - news - Ingred - Inpak Imola - Intertec - Italiano Imballaggio - Italdibipack - Italpneumatica - Italproject - Itisystems - Ivecopack - I.L. Durbiano - I.L.P.R.A. - I.M.A.C. - J Job Esclusivista Planocotar - K K B Electronic - Karr Italiana - Keyence Corporation - Kobold Sistemi - Koruma - Kwik-Lok - L Lai Sun - Lainox - Lamiflex Verpakungstechnik - Lan-Rut - Lara - Laser Optronic - La-Speciali - Leder Orago - Le-Dosacolor - Leuenberger - dal Prà - Longford equip. - vezzini - Lavorazione Carte gamatic - Leister - Leptron Libra - Linea Pack - Lissa im. - Longoni - Lorenzoni Remo - Lumonics - L.A.R. - L.B. Variatori - L.M. - M M P H - MAB - MAC AUT Impianti - Mac Due - Macolar - Macropak - Manor - Manzini Comaco - Mapa - Mapelli - Mapor Caldari - Marbett - Marin - Markem - Markem Corporation - Marsch Co. - Marsh - Martini - Master Vibratori - Matec Industriale - Mavilor Motors - Menegatti - Merobel - Metalforme - Metalplast - Metronic - MG2 - Mimi - Mingozzi Packaging Team - Minipacktore - Mobil Plastics Europea - Mohwinckel - Mondini - Montalbano - Mosa - Motovario - Muller - Multi Import - Multipack - M.B.P. - M.C.R. - M.C.Z. - N Nac Europe - Nais - Componenti - Neef - Neri - New England Machines - Nilfisk - Nimax - NMB Italia - Norden Pac - Nordson Italia - NTS Hagano - Nuova Bieffe - Nuova Electric 80 - Nuova Fima Imballaggi - Nuova Serians - Nuova SM - Nuova Vandelli Impianti - O Ocme - Officine Ave - Off. Meccanica Sestese - Omega Bilance - Opem - Orvim - Otem- O.C.E.A. - O.M.A. - O.M.A.R. - O.M.G. - O.T.E.S. - P P R S Packaging System - Packaging 2000 - Packaging Magazine - Packma - Pactur - Pagani Capsule - Pagani Imballaggi - Pagliarani - Palex - Pan Tecnica - Pancolini Ing. - Panotec - Pavan-Mapimpianti - Pavone - Paxal - Pesce Vibrazioni - Pester Verpackungsmaschinen - PFM - Pharma Pack - Planetroll Antriche - Plastica Panaro - PMMI - Pozzi F.lli - PPMA - Preci - Printronix - Prisma Industriale - Promag - Promart - P.D.C. - P.I.V. - P.M. Italia - P.M.R. - R Ramac - Ravipack - Record - Redex - Regina Industria - Ress - Ribo - Ricciarelli Garibaldo - Robatech - Robopac - Robopac San Marino - Robopac Sistemi - Romaco - Ronchi F.lli, Off. Mecc. - Ronchi Mario - Ronconi - Rotfil - Rotomac - Rotoprint Sovrastampa - Rovema - Rovema Italia - Royal Dutch Fairs - Ruili Rulmeca - R.G.D. - R.K.C. - Saccardo - Sacmi - Safeline - Safta - Sales - Sarcmi - Sasib - Scaglia - Schia-Sio - Schib Packaging - Schmalz - Schmucker - Schneider Leichtbau - Sea - Secar - Secur Prodotti - Selcom Elettronica - Selema - Seleprint - Semca - SET - SEW-Eurodrive - SGD Div. Serail - Shanklin Co. - Sick Italiana - Sider ARC - Siebrasse feinbau - Sillimpianti - Simionato - Simonazzi - Sipi - Sira - Sistemi Tradex - SIS.MA - Siti - Sitma - Corporation - Socapel - Soc. Base Coop. - Soc.An.P.I.V. - Sorind - Sortex - Sovapack - SO.TE.MA.PACK - Stammer Gruppo Editoriale - Stavelli Off. Mecc. - Stielow - Stielow Italiana - Stipi - Stipi Global - Strapack Corp. - Studiopack - Suiteb SRL - Syba - Systempack - S.A.S. Packaging - S.C. Automazione - S.C.E. - S.E.C.A.M. - S.E.F. Editoriale - S.I.A.T. - S.T. Fallarini - T Taizan - Tampograf - Tandler - Tara I Upakovka - Team-Pack - Technifor - Techniplex - Techno Delta - Tecniche Nuove - Tecnopack - Tecnopolimer - Tecnosoll - Tecnovac - Tecno-Servizi - Tema - Tepak - Termostabile Packaging - Terpack - Terry Ferraris - TGM Meccanica - Thimon - Tizza Chemicals Works - TME - Tonazzi - Transfluid - Tritecnica - T.H.F. - T.M.G. - T.W.M. - U Ube - Ulma - Uhing Joachim - Ultrafilter - Unicontainer - Unifill - Union Sils Van De Loo - Union Special Italia - Unipac - Univer - Universal Pack - U.T.I.T. - V Vacuum Pump - Vara - Vema Pack - VE.GA.Pack - VE.TRA.CO Engineering - Vimco - Visolux - Volpak - Vuotomac - V.A.I. - Waddington & Duval - Watlow Italy - Webtech International - Weighpack International - White - Willett - Wilkoprint - Wilkoprint Ag. - Win.Pack - Wolf - Wrapmatic - Y Yamato Scale - Yang - Z Zambelli Macpal - Zamboni Off. Mecc. - Zanasi F.lli - Zennato - Zeus Editrice - Zimmerman - Zucchelli Umet - Zucchini Macc.

BENVENUTI A PACKINTEC

L'APPUNTAMENTO

PER IL CONFEZIONAMENTO

E L'IMBALLAGGIO

25-29 FEBBRAIO 1992
Fiera Milano - Ente Autonomo Via Spinola 9.30-18.00

Segreteria Organizzativa
Via A. Canova, 39 - 20145 Milano - Italia - Tel. 02 33... - Fax 02 341677 - Telex 316415

LA MOSTRA E' RISERVATA AGLI OPERATORI DI SETTORE

Scrive al sindaco: non posso essere assessore alla casa

Si dimette Mercurio (psi) «Ora sono un candidato»

L'assessore all'edilizia pubblica e privata, Domenico Mercurio, socialista, ha restituito le deleghe al sindaco e si è dimesso dalla presidenza del Cit, il consorzio intercomunale per la casa. L'ha fatto ieri pomeriggio, dopo una mattinata d'incontri al psi, dove ha consegnato la lettera di dimissioni dalla giunta, respinta però da Franco Tigani: «In questo momento - gli ha spiegato il segretario provinciale - sostituire un assessore sarebbe un problema in più. Vedremo dopo le elezioni».

Mercurio alle 16 ha informato della decisione Giovanna Cattaneo e le ha consegnato la lettera di dimissioni. «Sono candidato alla Camera - ha detto - e sono sempre stato dell'opinione espressa da Valerio Zanone: gli assessori in corsa per un seggio al Parlamento devono restituire le deleghe, per non dare adito al sospetto che utilizzino i loro uffici per la campagna elettorale».

Forse ci sono anche altri motivi. Primo fra tutti il peso di un assessorato casa nel mirino degli sfrattati, degli occupanti abusivi di alloggi comunali, di chi cerca casa in città e non la trova se non a canoni molto alti. L'altra sera un gruppo di inquilini di via Artom hanno organizzato una fiaccolata contro l'assessore. «Ogni giorno ce n'è una - dicono i funzionari del settore Casa - e con l'avvicinarsi delle elezioni sarà sempre peggio». Tanto vale fare il bel gesto.

Mercurio rimane in giunta, «assessore nudo», senza deleghe. Perché? Non poteva essere sostituito da un collega di partito? Non c'era già pronto l'attuale presidente della commissione Trasporti ed Urbanistica, Salvatore Gallo? Nessuno si pronuncia. Lo fa il psi. «Dopo il 6 aprile se ne andrà l'assessore Matteoli, chiamato all'incarico di addetto scientifico d'ambasciata della Farnesina. A quel punto valuteremo». E se fosse eletto? Mercurio risponde: «Penso che per me sarà più importante diventare onorevole che ritornare a fare l'assessore».

Nelle stesso condizioni di Mercurio ci sono il socialdemocratico, Furnari, assessore al Commercio, e il repubblicano Lodi, ai Servizi demografici. Che faranno? Lodi punta al Senato e potrebbe anche lasciare, se il pri gli garantisse un collegio sicuro. Furnari dà spazio a pochi dubbi: se me ne andassi, con tutti i problemi che ci sono al Commercio, sembrerebbe una fuga. Deciderò a lista ufficiale».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Domenico Mercurio

Pagani-Furnari per il psdi

Pronte le liste senza Nicolazzi Bagarre sul collegio di Susa

Maurizio Pagani, vicesegretario nazionale ex sindaco di Novara, uno per la Camera in un collegio sicuro per il Senato, Baldassarre Furnari, assessore al Commercio al Comune di Torino, numero due. Le liste per le prime elezioni del psdi piemontese senza Franco Nicolazzi saranno completate questa sera in un direttivo dove si prevede battaglia: «Per il collegio di Susa - confidano al partito - ci sono sei candidati. Probabilmente la spunterà un "esterno" indicato da Roma».

Tra i nomi certi, quello del generale Di Staso, assessore allo Sport a Pinerolo, e il candidato al collegio senatoriale di Ivrea: in corsa ci sarà l'indipendente (ex dc) Albino Bellino, sindaco di Locana, presidente della Comunità montana delle Valli Orco e Soana ed ex presidente dell'Usl e di Cuorgnè.

Dice il segretario della federazione Goglio: «Presenteremo numerosi industriali e professionisti senza tessera, secondo le indicazioni di Cariglia».

Tra i problemi da definire, il ventilato accordo con il drappello della Lega Nuova. Vi sono nate difficoltà, al punto da far apparire improbabile l'ingresso nelle liste del psdi di Enzo Castellatto, segretario dei seguaci di Castellazzi dopo la scissione contro Bossi.

Per il giudice devono restare in carcere i gestori dell'albergo di Ceres

Ospizio, arresti confermati

Ma i coniugi: «Dovevamo legarla al letto»

Quando il pubblico ministero Anna Maria Loreto ha mostrato al giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti la foto scattate a Teresa Bianco, 80 anni, legata al suo letto di contenzione con le garze ai polsi, le vesti scomposte e sporche di escrementi, non ha avuto bisogno di altri argomenti per sostenere l'accusa di maltrattamenti contro i gestori della locanda della Fontana di Ceres, i coniugi Giovanni Nuccio, 58 anni e la moglie Franca Vottero, 46 anni.

Il gip ha convalidato l'arresto operato lunedì dai carabinieri e, dopo gli interrogatori, la coppia è stata riportata nel carcere delle Vallette. Giovanni Nuccio, i ferri ai polsi, e la moglie, accompagnata da una assistente sociale, sono entrati nell'ufficio della dottoressa Salvetti alle 9, ieri mattina. Per prima è stata interrogata la donna, poi il marito, entrambi assistiti dall'avvocato Walter De Filippi.

Quando i carabinieri del Nas fecero irruzione nella locanda della Fontana in frazione Procaria di Ceres, in Val Lanzo, trovarono tre anziane, Teresa Bianco, 80 anni, Maria Giovanna Rigoletti, 80 anni, e Maria Martina, 88 anni. Le ultime due erano in una stanza davanti a un televisore, mentre «Teresa appariva in uno stato di decadimento fisico e di abbandono».

Un'affermazione che il difensore dei coniugi ha contestato nel corso degli interogatori davanti al gip: «Teresa Bianco è stata portata nel reparto di medicina dell'ospedale Maurizziano di Lanzo, il primario ha dichiarato che è in ottime condizioni fisiche». Secondo l'accusa, invece «l'anziana viveva in condizioni igieniche inumane e aveva piaghe da decubito». Il difensore avrebbe ribattuto: «Sì è fratturata un femore e le piaghe sono conseguenza dell'ingessatura».

Giovanni Nuccio e la moglie avevano gestito Ville Lina a Corio Canavese per un anno e mezzo, l'avevano ceduta alla fine del '91, avevano acquistato la locanda della Fontana a Procaria di Ceres, e la stavano trasformando in ristorante albergo. Agli inquirenti avrebbero detto: «Teresa Bianco e Maria Rigoletti erano venute da noi all'inizio di gennaio, Maria Martina da 15 giorni. Abbiamo sempre avuto cura di loro, ma Teresa era incontinente, per farle le pulizie personali bisognava legarla». Giovanni Nuccio ha aggiunto: «Se a fare del bene si è ricambiati così, allora io sono fuori dal mondo». Il gip ha disposto una perizia medico-legale sull'anziana. [c. cer.]

I coniugi Giovanni e Franca Nuccio sono stati interrogati ieri dal giudice

A Frossasco li difendono

«La casa di riposo funzionava non aveva ancora i permessi»

La casa di riposo abusiva che i coniugi Nuccio gestivano a Frossasco, nel Pinerolese, era un'iniziativa non solo conosciuta da tutti, ma anche apprezzata. In Comune ufficialmente risulta che la casa fosse affittata a una sorta di minicomunità, ma così non era. Si trattava di una vera e propria struttura per l'assistenza degli anziani. Solo due pensionate, dei dodici ospiti della casa di riposo presenti al momento dell'irruzione dei carabinieri, erano ancora lì ieri pomeriggio; le altre, su consiglio dei militari, sono ritornate in famiglia. L'attività dei Nuccio era iniziata molti anni fa, quando la donna era ancora dipendente comunale. «A volte - dicono in paese - veniva a lavorare stravolta dalla stanchezza, dopo aver passato la notte in bianco per accudire i vecchietti».

Per i carabinieri del Nas le due realtà non si possono mettere a confronto. «La situazione che abbiamo trovato a Ceres - spiega il brigadiere Loreto Buccolo - ha dell'assurdo; non c'era mai capitato di affrontare un caso del genere. Diverso invece a Frossasco, tutto era in ordine, le stanze pulite. L'unico resto contestabile, per il quale si procede con una denuncia a piede libero, è la mancanza di autorizzazioni».

Ecco come lo spiega la figlia Maura, 24 anni, neodiplomata infermiera: «Nella casa di Frossasco avevamo già fatto richiesta per avere i regolari permessi, le porte di entrata sono più larghe per permettere il passaggio delle carrozzine, è stato creato un piano inclinato. Il permesso però non è mai arrivato, anche a causa degli scalini che non hanno una larghezza sufficiente».

In paese «l'ospizio» dei Nuccio era considerato un toccasana, gli anziani pagavano delle rette mensili di circa un milione e 300 mila lire, dormivano in camere a uno, due o tre letti. La casa di riposo era dotata di una sala da pranzo con ampie vetrate sul giardino. Ogni paziente periodicamente riceveva la visita del proprio medico curante.

Lo scorso anno la famiglia Nuccio aveva iniziato una trattativa per acquistare la casa di riposo di Corio, dove i permessi erano in regola, ma poi avevano desistito perché l'immobile correva il rischio di finire fra alcuni beni fallimentari. [a. gia.]

Difetti nell'intonaco di mezzo istituto. L'assessore: un mese per i restauri

Segrè, rientro con doppi turni

Le lezioni riprendono lunedì, no alla succursale

Al liceo scientifico Segrè di corso Picco le lezioni riprenderanno lunedì. I tecnici della Provincia hanno concluso ieri alle 17 la verifica degli intonaci nei soffitti dopo il crollo di una consistente fetta, martedì alle 11,30, nell'aula della prima C al secondo piano. Per fortuna senza feriti. Il responso è serio.

Dice l'assessore provinciale all'istruzione De Maio: «L'edificio è solido, non è messa in discussione la stabilità. Purtroppo l'analisi complessa su tutti gli intonaci ha messo in risalto un difetto iniziale. L'intonaco è stato posato su una superficie non adeguatamente umida. La conseguenza è un rapido invecchiamento». C'è un altro guaio: sotto al soffitto scrostato della prima C, là dove l'intonaco si è staccato, è emerso un difetto iniziale nella tecnica di costruzione. Di conseguenza gli esperti hanno provveduto alla rianalisi di tutti i soffitti e degli intonaci nelle aule, nei laboratori e nei corridoi, per scoprire falle nascoste.

Conclusione: dovranno essere fatti lavori di restauro sul 50% dei locali. «Sia ben chiaro, per la tranquillità dei docenti e delle famiglie, che si tratta soltanto di difetti all'intonaco, un guaio che verrà eliminato. La struttura è stabile e solida».

Il tempo occorrente? Almeno 30 giorni effettivi di lavoro. «Preferisco che ci impieghi un po' più di tempo piuttosto che consegnare un'opera male eseguita. Questa volta dovrà durare a lungo». Il Segrè in questo periodo vedrà dimezzato il suo spazio: le 30 classi avranno disponibili 11 aule e i 5 laboratori.

La Provincia mette a disposizione della scuola un'area polmone: 10 aule in piazza Cesare Augusto. Ma il liceo sembra orientato al sacrificio dei doppi turni, limitati il più possibile grazie alla rotazione delle classi nei laboratori. Una eventualità esaminata ieri dal collegio docenti, prima ancora di conoscere il grave responso dei tecnici.

La decisione definitiva verrà comunicata domani alle 10. A quell'ora sono convocati i delegati di classe degli studenti. Con la ripresa delle lezioni preside e insegnanti comunicheranno l'orario e le iniziative per recuperare questa settimana di imprevista vacanza.

Valabrega

PROVINCIA

Venerdì carmagnolesi con Nuto Revelli

Per i «Venerdì carmagnolesi» organizzati dal Comune, stasera, alle 21,15 in biblioteca, incontro con Nuto Revelli.

Per il rilancio del Pinerolese

Incontro alle 21 all'auditorium di Pinerolo in corso Piave, sul tema «Il rilancio del Pinerolese, un ponte per l'Europa». Partecipano il ministro Bodrato e l'europarlamentare Bontempi.

Appello alle Porte di Susa

I sindaci di Susa, Bussoleno, Germano Bellicardi e Mario Solara, hanno chiesto alla direzione compartimentale delle Ferrovie nuove fermate intermedie sulla linea Susa-Bussoleno: la prima fermata in località Foresto al km 45; la seconda al km 48, frazione Chiodo, località San Giuliano; la terza al km 49, allo svincolo autostradale.

Chivasso, sull'economia locale

Oggi, alle 21, al centro civico del municipio di Chivasso, nell'ambito delle iniziative degli amici del «Caffè Firenze», incontro su «Commercio, industria, artigianato e agricoltura nel Chivassese».

Piossasco, cristiani nel mondo d'impresa

«Obiettivi, contenuti e problemi della partecipazione dei lavoratori alle scelte delle imprese». Ne parleranno a Piossasco i «Cristiani del mondo operaio» questa sera alle 20,45, nell'ex chiesa del Carmine, in via Roma. Interviene Franco Gheddo.

L'Avis di Rivoli in assemblea

Si riunisce stasera, alle 21, nella sala Santa Marta, l'assemblea dei soci dell'Avis. Si parlerà di programmi per il '92.

«Centesimus Annus» dibattito a Candiolo

«Centesimus annus, quello che l'enciclica non dice» è il tema del dibattito organizzato oggi alle 21 al centro d'incontro di Candiolo dalla locale comunità cristiana di base.

Ambulanti in Comune

E ora scoppia la protesta in bancarella

Cento venditori ambulanti hanno chiesto e ottenuto ieri pomeriggio un incontro con l'assessore al commercio Baldassarre Furnari, negli uffici di via Garibaldi 23. Sul tavolo della discussione un regolamento comunale dell'88 che secondo gli ambulanti, in un articolo, il 12, non è mai stato applicato. Si tratta della turnazione dei posti in cui vendere: dei 208 disponibili in città, solo 164 sono stati assegnati da anni e una parte dei «battitori» (una categoria degli ambulanti), mentre agli altri 44 aspiranti non sono neppure stati distribuiti i posti avanzati. L'applicazione dell'articolo 12 è stata sospesa dal Tar dopo un esposto: gli ambulanti chiedevano all'assessore Furnari di intervenire per far togliere la sospensiva del Tribunale Amministrativo. L'assessore ha promesso che si incontrerà la prossima settimana con gli avvocati del Comune per trattare il problema.

Pregiudicata in manette insieme con il fratello

Giù l'eroina dal balcone ma sotto c'è il carabiniere

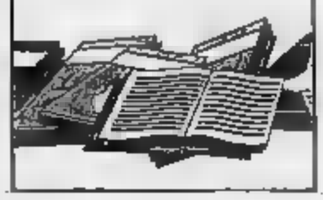
Chissà perchè gli spacciatori di eroina continuano a buttare la droga dal balcone, all'arrivo dei carabinieri? Dovrebbero ormai sapere che, prima di ogni perquisizione, militari vengono piazzati sotto le finestre di tutte le abitazioni sospette. Così l'altra sera in corso Taranto 130/B si è rivista la solita scena: quando i carabinieri del capitano Ferlito fanno irruzione in un alloggio, una donna con uno scatto - raggiunge un balcone e butta giù un bianco sacchettino. Dentro 30 grammi di eroina, piuttosto pura, che un brigadiere acchiappa al volo. Manette assicurate, dunque, per Rosa Zizzamia, 30 anni, originaria di Salandra (Matera) e per il fratello Angelo Zizzamia, 28 anni. L'uomo aveva in tasca un pacchetto di Merit con evidenti tracce di eroina. Entrambi hanno una serie di precedenti specifici. Angelo Zizzamia fu arrestato la prima volta nell'86: si metteva in mutua per spacciare. In galera tornò poi nell'88, coinvolto nella vicenda di Enza Carrozza, 80 anni, «nonna droga». Rosa Zizzamia, anche lei pregiudicata per reati in materia stupefacenti, è la moglie di Fernando Giurgolo, 44 anni, attualmente in carcere dopo numerosi arresti.

Il fratello Angelo

Rosa Zizzamia 30 anni

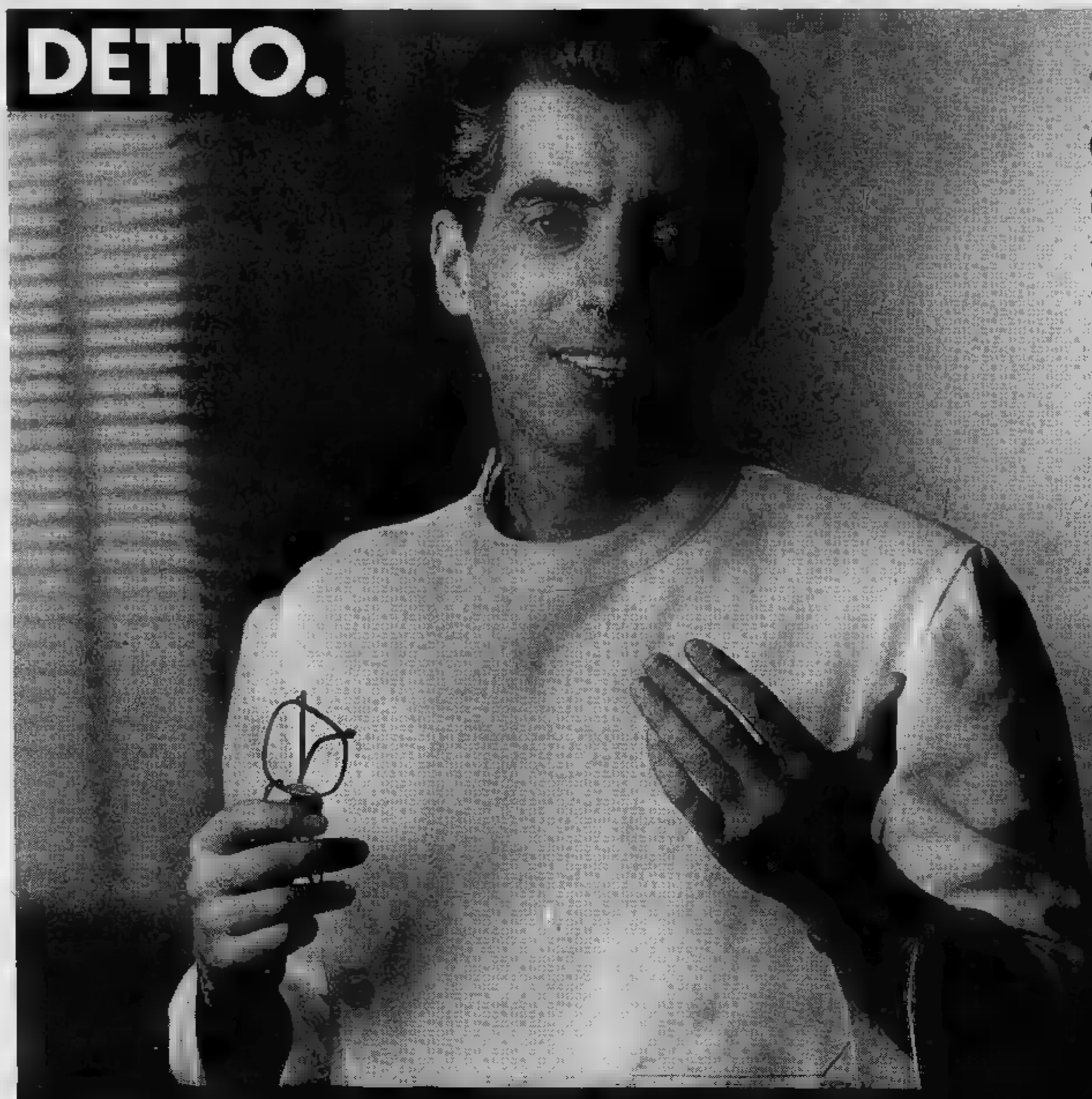
Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Via Boston 16
Linea MaxMara
Collezione primavera '92

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dal della Diocesi di - (ASSAM)
pro e ASILO
Il patrocinio e in collaborazione «A. RICHELMY»
Sabato 22 e Domenica 23 Febbraio 1992
nella sala Mostra dell'Istituto - Medaglie, 13 - TORINO (S. DONATO)
Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore nello tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassù, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, M. Bandisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Gasparella, O. Masi, Ranucci, W. Pozzi, H. Krumrau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campesa, R. Treccani, M. Marini, A. Fumagalli, F. Omaghi, D. Stella, Atzeni, G. Casati, (Miniaturista) Regano, P. Carraresi, V. Bertoli, Carnevali, Maffonti, L. Ranucci, C. Nardulli, Mariolino De Caravaggio (falsario), Pomare, P. Annigoni, Giordai (luminista) Guzzardi, G. Carpanedo, A. Beseggio, E. Krumrau, J. Secchi, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 - INGRESSO LIBERO

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.661
TORINO
Corso d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

Venerdì 21 Febbraio 1992 a. 37
Redazione: via Cavour, telefono 66.303 / 443.347

DENUNCE IRPEF

Contribuenti «super 100»

Fisco, i ricchi di Casale, Novi Acqui e Valenza

In assoluto è in testa l'orafo valenzano Pier Grassi che ha superato il «tetto» di un miliardo. A PAGINA 39

VALENZA

Sequestrati gioielli

Falsi «Bulgari» altre due ditte denunciate

Un blitz dei carabinieri negli uffici di Dino Cova e alla «M. P.s. Bloccati preziosi per circa 100 milioni di lire. A PAGINA 36

Questa settimana quotidiano in omaggio al rione Pista

Il giornale è gratis

Tornano le bostess di «Stampa In» a proporre il recapito porta a porta e a offrire tutti gli sconti e le agevolazioni della «Carta In»

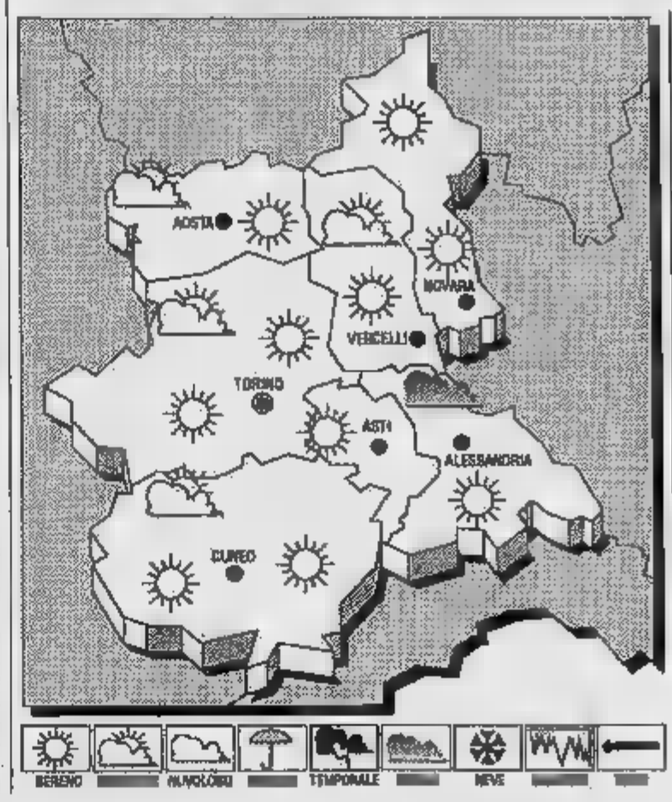
ALESSANDRIA. Una copia de La Stampa sullo zerbino di casa, gratis. E' l'omaggio che in settimana, oggi a venerdì, riceveranno gli abitanti delle vie Napoli, Lombroso, Giotto, Lanzavecchia, Wagner, Foscolo, Trento, Trieste e di viale Medaglie d'Oro, nel rione Pista. Saranno le hostess di «Stampa In» a fare visita a questi lettori, proponendo l'abbonamento al servizio porta a porta.

Chi accetta non solo riceverà tutte le mattine entro le 7 il giornale sull'uscio di casa, allo stesso prezzo dell'edicola (1200 lire) ma otterrà l'ingresso nell'esclusivo Club «Carta In» che dà diritto a sconti sui viaggi Alpitour, in Italia e all'estero, sconti sul noleggio di auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita, riduzioni Agis sull'ingresso ai cinema, sconti sui carburanti Erg, soccorso medico e ambulanza 24 ore al giorno.

Ma non solo: ci sono sconti (dal 5 al 20 per cento) a chi presenta «Carta In» nei negozi «Sottosopra», biancheria intima, «Il salumaio», «Provera giocattoli», «Cartoleria dell'Arco», gioielleria «Dario Bressan», enoselezione «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», «Audiovox», profumerie «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica «Becos Club», libreria «Dante», oggettistica «Le marche», «Il clipper», moda «Les Amis».

Per chi vuole attendere le hostess di «Stampa In», che, dopo Pista, proseguiranno le loro visite negli altri quartieri cittadini, è a disposizione l'ufficio di «Stampa In», in via Umberto Giordano 22, telefono 0131/240494. [c. re.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde provenienti dal Nord Europa confluiscono, basse latitudini mediterranee, umida e temperata di origine africana.

PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, a parte temporanei addensamenti sui rilievi. Locali foschie, calar della notte, pianure occidentali.

TEMPERATURA. In aumento i valori.

VENTI. Deboli da Est-Nord-Est.

IL TEMPO. Generalmente poco nuvoloso, formazioni notturne di ghiaccio al Nord e foschie sulla pianura.

LE TEMPERATURE
A
Max: 4; min: —4; 0

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1,5; medie: 4,5

TEMPERATURE

Torino	7		5
Asti	1	Aosta	7
Cuneo	3		10

Il Sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 18,04. La Luna si leva alle 22,23 e cala (il giorno successivo) alle 8,53.

Vertenza del settore gomma-plastica in provincia

Sciopero nella chimica blocca 5000 lavoratori

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sono fermati ieri i lavoratori del settore gomma e plastica della provincia a causa dello sciopero indetto allo scopo di sollecitare la ripresa delle trattative tra sindacato e Confindustria per trovare l'accordo sul nuovo contratto di lavoro.

Va tenuto tra l'altro conto che mercoledì scorso l'ipotesi di accordo è stata firmata per le industrie che aderiscono all'Unionchimica Confapi.

Le industrie dell'area Quattordio - Felizzano (Alfacavi, Cavis, Invex e altre minori) hanno scioperato per otto ore; alla Michelin di Spinetta Marengo e nelle altre aziende della provincia l'astensione è limitata a quattro ore. L'adesione dei lavoratori allo sciopero - sono circa cinquemila in provincia - è stata, secondo le organizzazioni sindacali, notevole: alla Cavis, ad esempio, ha sfiorato il 90 per cento.

Durante una conferenza stampa i sindacalisti Dino Bianchi, Elio Bricola, Giuseppe Malacarne e Massimo Pozzi, delle tre organizzazioni Cgil, Cisl e Uil, hanno sottolineato l'importanza del settore gomma e plastica in provincia, con aziende come Michelin, Cavis, Guala, Alfacavi, Invex, Patelec e un'altra ventina. «Aziende - ha detto Elio Bricola - che, come la Guala, partecipano al tavolo della trattativa per il contratto, e non hanno avuto qualche difficoltà per quelle impegnate nell'indotto auto, punti di crisi. Alle Michelin si lavora anche il sabato, alla Guala si utilizza molto straordinario».

«Quello del settore gomma e plastica è l'unico contratto ancora aperto - hanno detto i sindacalisti - occorre forzare i tempi, di qui le 28 ore di sciopero proclamato sino al 7 marzo, per evitare che si vada alla firma dopo le elezioni. In questo caso si rischierebbe di allungare i tempi sino all'autunno. C'era l'impegno della Confindustria, chiediamo che venga mantenuto e non si esclude una grande manifestazione di protesta a Roma».

«I lavoratori della Michelin e delle altre industrie del settore - ha aggiunto Pozzi -, dopo l'ipotesi d'accordo con la Confapi e il contratto di agosto '91 con le organizzazioni artigianali, sono quelli del settore con la paga più bassa, occorre recuperare il potere di acquisto del salario».

A sottolineare l'importanza del settore in provincia, i sindacalisti ricordano che la Guala è una delle poche multinazionali italiane e che nel Tortonese vi sono aziende, con 70-80 dipendenti, a notevole partecipazione di capitali stranieri, in particolare francesi e austriaci, a riprova della validità delle imprese sede. «Non si riesce a capire perché - ha detto Bianchi - sia stato possibile l'accordo con la piccole aziende Api e non si riesca a sbloccare con la Confindustria».

Franco Marchisio

PICCOLE AZIENDE

C'è il nuovo contratto

ALESSANDRIA. Sono oltre un centinaio in provincia le piccole e medie aziende interessate al rinnovo nazionale di lavoro per il settore gomma e plastica che è stato siglato il 19 febbraio tra i sindacalisti della Fulc e l'Unionchimica Confapi. Una parte di queste imprese, circa trentacinque, sono associate all'Api provinciale. Le altre, non iscritte ad alcuna associazione, fanno però riferimento a questo tipo di contratto piuttosto che a quello che dovrà essere concordato con la Confindustria. Per la parte economica il nuovo contratto prevede un aumento salariale mensile di 250 mila lire al quarto livello in due tranches: le prime due, pari al 70 per cento dell'aumento, nei primi dieci mesi. Per il periodo trascorso tra la scadenza del contratto ed il rinnovo verrà corrisposta una tantum di 600 mila lire, in due tranches. Dal primo marzo aumenta del 5 per cento la maggiorazione per le domeniche e quella per il lavoro notturno aumenta di tremila lire. L'orario di lavoro, dal gennaio '94, viene ridotto a otto ore. Le ferie aumentano di due giornate. Un accordo, sofferto, è stato raggiunto anche per il problema malattie: l'assenteismo nel comparto gomma plastica Confapi è notevole, è stata modificata la misura di integrazione a carico delle aziende. [f. m.]

Valenza, ha 17 anni

Una ragazzina è scomparsa da domenica

VALENZA. Una ragazza di 17 anni è scomparsa da casa domenica; inutili per il momento le ricerche, dopo la denuncia presentata dai genitori. Si chiama Cinzia Cagnino e abita, con i genitori, un fratello e una sorella, in via Volta 52. Indossava jeans bianchi e un bomber. Tipo irrequieto, con problemi psicologici, era già fuggita qualche giorno fa: la sorella Cristina l'aveva rintracciata alla stazione, mentre attendeva un treno, e convinta a tornare a casa.

Domenica Cinzia era nel cortile di casa, giocava al pallone con alcuni amici. Improvvisamente più l'ha vista. Due giorni dopo, martedì, ha telefonato a casa: «Sono nel Casalese, sto bene e non ho intenzione di tornare». Quindi ha riattaccato la cornetta.

I genitori, dopo la denuncia, sono decisi a rivolgersi anche a «Chi l'ha visto?», per avere notizie di Cinzia. [f. m.]

Timori ad Acqui

Riattivato l'emergenza per i rifiuti

ACQUI. Per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai ventiduemila abitanti della città termale è una corsa ad ostacoli. Se non arriva l'autorizzazione dell'assessorato all'Ambiente della Regione per smaltire l'immondizia nella discarica di Masserano, in provincia di Vercelli, la città potrebbe ritornare all'emergenza rifiuti.

L'Ispa questa mattina raccoglierà i rifiuti dell'ospedale, delle cliniche, delle scuole e dei mercati e li stoccherà sul camion in attesa che si risolva la situazione.

Stesso disagio per una decina di Comuni appartenenti al Consorzio dell'area acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ciò che, contro la decisione di smaltire i rifiuti nell'impianto privato di Masserano, si siano opposti alcuni Comuni vercellese. [a. r.]

Parla la figlia della donna che è stata accusata dalla ragazzina di Pieve del Cairo

L'altra verità sulla «Lolita»

«Mia madre è in carcere per vendetta, ma voleva aiutarla». Il fratello della sedicenne rimasto vittima martedì d'un incidente, è clinicamente morto. Anche lui fu denunciato

ALESSANDRIA. «Mia madre è in carcere per colpa di mia cugina che, forse per vendetta, si è rivolta ai carabinieri facendo una grave denuncia. Ma la mamma non l'ha mai fatta prostituire».

Nadia Spinolo, 21 anni, abitante a Tortona, un figlio e un matrimonio fallito alle spalle, fornisce la sua versione della squallida vicenda della sedicenne «lolita», che ha portato il drammatico esposto dei carabinieri ha determinato l'arresto per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione della zia Franca Spinolo, 42 anni, dall'autista Pietro Siena, 36 anni, Casteggio, accusato anche di atti osceni e violenza carnale, e la denuncia del fratello non ancora diciottenne.

La giovane donna, incontrata ieri mattina a Palazzo di giustizia dove era andata a ritirare un permesso di colloquio con la madre, detenuta nel nuovo carcere di Michele, dice di Pietro Siena, difende a spada tratta il cugino, che la sedicenne ha accusato di minacce e brutali percosse a scapito Franca Spinolo.

Ammette che la madre tempo si prostituisse nell'alloggio di via Piave 93, una casa del centro storico che la donna ha poi abbandonato per andare a vivere a Castelnuovo Scrivia, ma giura che «ora le cose non fa più quella vita». E prosegue: «Mio cugino, trovato un buon lavoro ad Alessandria, si era trasferito a Pecetto di Valenza. Non so perché "quella" lo abbia chiamato in causa».

Certo è facile districarsi in una vicenda così ingarbugliata ma, a voler credere a Nadia Spinolo, la ragazzina ha voluto vendicarsi, o è stata spinta a farlo, perché Franca Spinolo lo scorso anno denunciò per corruzione di minore Luigi Daniele, 45 anni, l'uomo che, pur sposato e con tre figli, ha vissuto a lungo con la «lolita». La conobbe quando aveva 12 anni e sarebbe stato il primo ad abusare di lei.

Luigi Daniele ha avuto una relazione anche con Franca Spinolo, ma la donna avrebbe cercato di allontanarlo dalla ragazzina solo «per il suo bene». «Mia madre - prosegue Nadia Spinolo - ha solo tentato di aiutare mia cugina, ultima di tre figli, ma la madre vedova e risposata con un alcolizzato, costretta a racimolare qualche soldo lavorando nei campi mentre il marito non fa nulla».

Tanti interrogativi attendono risposta in questa oscura vicenda di vendette incrociate, di prostituzione e di frenetica caccia al denaro per vivere con una certa comodità o almeno sopravvivere: per questo nei prossimi giorni dovrebbe avvenire un confronto fra le parti.

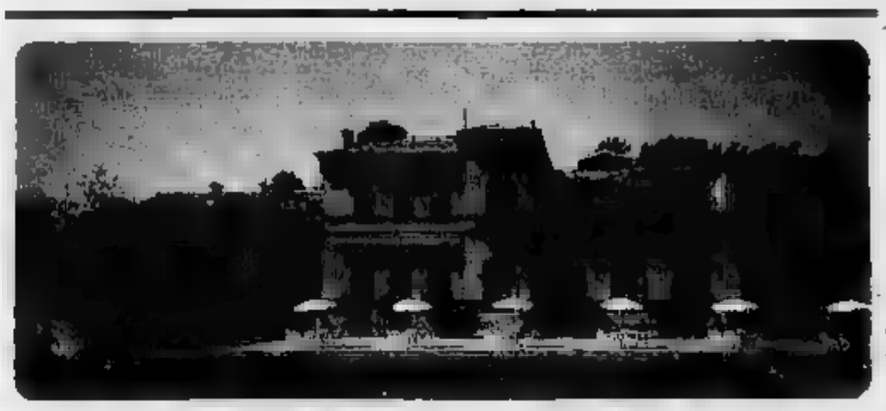
Sembra, ma la notizia è da confermare, che la sedicenne, la quale è stata allontanata dalla famiglia abitante a Pieve del Cairo ed è ospite di una comunità di Vercelli, ieri sia stata a confronto con Luigi Daniele nell'ufficio del sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti, che conduce l'inchiesta.

I due arrestati per la vicenda della sedicenne: Franca Spinolo e Pietro Siena

Intanto il fratello della ragazzina al centro di questa torbida vicenda, rimasto gravemente ferito martedì in un incidente stradale sulla circonvallazione di Pievera e ricoverato al Centro rianimazione dell'ospedale, nel tardo pomeriggio di ieri è entrato in coma depassé.

E' clinicamente morto e stamane, trascorse le prescritte dodici ore, potrebbe essere sottoposto al prelievo degli organi se verrà concessa l'autorizzazione. Il giovane viaggiava sulla 127 condotta dal meccanico Andrea [illegible], 38 anni, amico di Franca Spinolo, rimasto a sua volta ferito (è in prognosi riservata al reparto neurochirurgia dell'ospedale), che nel superare un camion si è scontrato con una Regata. Che accompagnava a Torino il giovane che doveva essere interrogato dal giudice dei minori in merito alla denuncia per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai danni della sorella.

Enrica Cavagna



Cerimonia in.
Vivi il sogno da protagonista.

Cerimonia in, creata per organizzare nei minimi dettagli i vostri momenti importanti. L'unica in Alessandria e dintorni. Nella cornice suggestiva di ville storiche e splendidi castelli. Cerimonia in progetta per voi e con voi ricevimenti indimenticabili: matrimoni, inaugurazioni, cene di lavoro, meetings, feste di debutto. Il servizio è completo e professionale, le soluzioni personalizzate: addobbi floreali, menu raffinati, bomboniere artigianali, sofisticati accompagnamenti musicali. Nel nome, il suo segreto. Una cerimonia dove "in" può dire indimenticabile, incredibile, incantevole. Soprattutto indispensabile.

Cerimonia in
Via Mazzini 13 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. (0143) 323077

La famosa ditta romana ha chiesto il sequestro di gioielli per cento milioni

Altri falsi Bulgari a Valenza

Sotto inchiesta un commerciante e un fabbricante: avrebbero prodotto e diffuso imitazioni del marchio. Una vicenda che si ripete, ma i periti non trovano accordo

VALENZA. Un nuovo «caso Bulgari» in città: gioielli per cento milioni sono stati sequestrati a un commerciante orafo con l'accusa di avere copiato la famosa griffe romana. Sotto inchiesta anche un fabbricante: avrebbe prodotto la merce, poi commercializzata in tutto il mondo.

Sono Dino Ceva, 40 anni, con ufficio di commercializzazione in corso Garibaldi 102 e Maurizio Pollarolo, 51 anni, che ha il laboratorio in via Cavour 69. Al primo sono stati sequestrati venticinque tra bracciali, colliers, anelli e orologi: in tutto circa un chilo d'oro per un valore di 100 milioni; il secondo, cataloghi e disegni su cui si basava la sua produzione, ritenuti troppo simile a quella di Bulgari. I due, tramite i loro avvocati difensori, hanno già deciso di presentare ricorso al Tribunale della libertà per ottenere il dissequestro della merce.

La vicenda ha avuto un antefatto alcuni mesi fa, quando la ditta ha scoperto all'estero, in particolare in Svizzera ma anche altri mercati molto noti, monili che ricalcavano quelli prodotti di proprio e coperti da brevetto. I gioielli Bulgari si distinguono infatti per alcune particolarità, note anche alla grande massa dei consumatori: ad esempio, il simbolo «parentesi» e «graduato di marina» e il «doppio cuore rovesciato».

Gelosissima della produzione, la Bulgari ha alcuni detective privati che hanno iniziato le indagini. I sospetti sono caduti su Valenza, una città dove la produzione raggiunge alti livelli qualitativi ed esistono artigiani in grado di produrre qualsiasi tipo di gioiello. Gli «007» hanno lavorato con discrezione, inviando poi le loro conclusioni alla sede centrale dell'azienda, che ha immediatamente presentato querela alla magistratura.

Si sono insomma ripetute le vicende che cinque anni fa portarono a un clamoroso blitz dei carabinieri: l'11 maggio 1987 furono perquisite più di venti ditte valenzane e venne sequestrata merce per un miliardo. Allora in città spirò vento di sommossa: le associazioni di categoria scesero in campo per difendere i loro associati e la battaglia finì in tribunale. Perizie e controperizie si sprecarono ma neppure il perito, l'ingegner Rinaldo Monti di Milano, seppe dare un giudizio definitivo sulla vertenza.

Emerse però che gli oggetti sequestrati non presentavano nomi, marchi e segni che richiamassero collezione Bulgari: c'erano soltanto analogie nel motivo ornamentale. La vertenza si trascinò sino alla fine del '90, quando si giunse ad un accordo extragiudiziale tra le parti, con reciproco impegno a rispettare ciascuno propria produzione.

La conflittualità latente è però riesplosa nel luglio scorso, quando vennero sequestrati oggetti d'oro per circa mezzo chilo a Roberto Casarin, piazza Fogliabella 16.

Paolo Bulgari, della nota ditta romana

Ora il blitz si è ripetuto. «Presenteremo ricorso al tribunale della libertà - dice l'avvocato Ugo Mazzone, che difende Ceva - sui segni distintivi c'è tutta una casistica che deve essere chiarita. E poi si può parlare di frode al pubblico quando tutti nei particolari i pezzi di Bulgari?».

Anche Maurizio Pollarolo, tramite i legali Cappa e Rosso, annuncia ricorso al Tribunale della libertà: «Senza cataloghi e disegni - spiega l'interessato - non posso lavorare. E' una vicenda che non capisco». [r. c.]

Consiglio, per il tunnel minacce di una rivolta

VALENZA. Sussurri e grida, battimani e minacce di rivolta l'altra sera in Consiglio Comunale per la vicenda del tunnel, in corso di realizzazione in viale Repubblica, nel quadro del completamento della tangenziale sulla statale Vigevanese.

L'opera, realizzata dall'Anas, è stata contestata dagli abitanti, che hanno addirittura minacciato di fare intervenire Procura della Repubblica per bloccare i lavori.

La discussione in Consiglio è stata provocata da una mozione del pds.

Un'occasione attesa anche dai contestatori del tunnel, che hanno tappezzato palazzo Pellizzari di cartelli con scritte polemiche: «Vogliamo andare in bicicletta anche in viale Repubblica», «Dopo la trincea (così viene definito il tunnel; ndr), ci darete gli austriaci?».

La discussione, iniziatasi in un clima teso, si è protratta sino alle piccole, senza giungere a conclusioni: nella maggior parte degli interventi si è sostenuto che il progetto così com'è non va, ma nessuno ha saputo trovare il rimedio. Alla fine, si è deciso di incontrare l'Anas per definire le possibili modifiche.

Dal consigliere Natalina Giordano (dc), che l'altro abita proprio nella zona interessata dai lavori, sono venuti i primi attacchi.

Poi sono partiti all'attacco tutti i componenti della minoranza. L'indipendente Paolo Casella, ha chiesto alla Giunta di «attivarsi in tutti i modi per rimediare ad un errore».

Gerardo Monaco, del Polo laico socialista, ha proposto che il tunnel permetta anche la svolta a destra, in modo da immettersi direttamente sulla tangenziale ed eliminare il traffico di superficie, che grava sull'angusto piazzale della stazione ferroviaria.

Alle critiche si sono uniti Giuseppe Bruno (Lega Nord Piemont) e Rosario Santangelo (Verdi) che ha chiesto la sospensione dei lavori e ha votato contro il documento che ne presentato dal Consiglio, in cui si è deciso l'incontro con l'Anas. [r. c.]

Si stanno definendo gli elenchi in vista delle elezioni

Il pri presenta i candidati «Rc»: i nomi per il Senato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il partito repubblicano ha definito le candidature per Camera e Senato in vista delle elezioni politiche del 5 aprile. I candidati sono stati presentati durante una conferenza stampa: c'erano il segretario provinciale Giancarlo Bergaglio ed il segretario alessandrino Walter Giachero.

Per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona, è candidato l'avvocato Alfredo Cavanenghi, 57 anni, civilista a Tortona; per il Collegio Acqui-Ovada-Novi il dottor Paolo Barbieri, 53 anni, imprenditore agricolo di Castelnuovo Scrivia, presidente provinciale dell'Unione agricoltori, amministratore della Cassa di risparmio di Alessandria e presidente di associazioni agricole anche a livello nazionale; per il Collegio Casale-Chivasso il ragionier Vincenzo Saba, 47 anni, artigiano a Casale dov'è assessore comunale al verde pubblico, economato e servizi sociali. Per la Camera, nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, secondo dopo il capolista on. Guido Martino, è candidato l'ing. Aldo Gandolfi, 44 anni, alessandrino, dirigente industriale e vice-segretario regionale del pri.

Gli altri candidati della provincia sono: prof. Elda Monticelli, 55 anni, preside dell'istituto per geometri Nervi di Alessandria; dr. Franco Vergnano, 36 anni, medico della divisione di neurologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale; dottor Bruno Maldini, 68 anni, medico di famiglia ad Alessandria; Laura Gabrielli, anni, diploma di maturità in assistenza di comunità infantile, con esperienza di consulenza psicologica e in pubbliche relazioni.

Pronte anche le candidature di Rifondazione comunista. Per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona, il geometra Enzo Gemma, alessandrino, lunga militanza nel sindacato e nel pci, già assessore comunale ai lavori pubblici, per anni presidente di società di import-export Italia-Urss. Nel Collegio Acqui - Ovada - Novi il professor Adriano Icardi, già sindaco di Acqui e consigliere provinciale per il pci oltre che presidente della azienda acquese. Per il Collegio Casale-Chi- riconfermato il senatore uscente Lucio Libertini.

Per la Camera la pensionata Teresina Ardito, già consigliere comunale pci ad Alessandria, il sindacalista casalese Angelo Muzio, l'assessore di Volpedo Stefano Barbieri, l'operaio Massimo Orero di Molare ed il consigliere comunale di Novi Mario Albertella. [f. m.]

Corsa alla candidatura. Paolo Barbieri del pri e Adriano Icardi di Rifondazione

Rincaro di 150 lire

E' in vista un aumento per il pane

ALESSANDRIA. Tra poche settimane aumenterà il prezzo del pane. Il responsabile dell'Associazione panificatori Giuseppe Amelotti ha inviato al Comitato provinciale prezzi la richiesta per un aumento del 5 per cento del pane calmierato. Il prezzo attuale, entrato in vigore un anno fa, oscilla dalle 2190 alle 2240 lire al chilo, a seconda delle pezzature. Se verrà concesso, com'è probabile, l'aumento, salirà di circa 150 lire al chilo.

«In quest'ultimo anno - spiega Amelotti - è stato firmato il nuovo contratto nazionale di lavoro, sono aumentati i costi delle materie prime, così come i contributi vari. La richiesta di aumento era inevitabile per la categoria. Abbiamo un anno, come dispone la legge».

La decisione del Cip non si avrà prima di una ventina di giorni, poi se l'aumento verrà concesso dovrà essere pubblicato sul Bollettino regionale e diverrà esecutivo dopo 15 giorni: gli aumenti potrebbero scattare in aprile. [f. m.]

All'età di 70 anni

E' morto il presidente dell'Arfea

ALESSANDRIA. E' morto nella notte di mercoledì, poco dopo il in ospedale, il ragionier Italo Franco, presidente del consiglio di amministrazione dell'Arfea, la più importante società di autolinee provincia e tra le prime in regione. Aveva 70 anni e abitava in piazza Carducci 3. Sposato, lascia un figlio, Francesco.

Nel 1911 nacque la tranviaria alessandrina, sede in viale Milite Ignoto. Dopo il primo conflitto l'azienda tranviaria cambiò proprietà e divenne , mentre venivano istituite le prime linee automobilistiche interurbane. Fornitore degli automezzi era Francesco Franco, astigiano, rappresentante della Lancia, che nel 1929 rilevò dalla Sate i trasporti automobilistici fondando la Saa. Nel '37 acquistò anche le tranvie della Sate e nel '52 nacque l'Arfea, sempre nella stessa sede.

Italo Franco iniziò nel '42 nel settore tranviario dell'azienda, arrivando poi alla presidenza. I funerali domani alle 15 in S. Alessandro. [f. m.]

L'arresto dei tre spacciatori è stato un duro colpo al mercato che fa capo alla città

Tagliati i rifornimenti di droga

Il blitz dei carabinieri ha permesso di smantellare un centro per lo spaccio in via Annibaldi. Recuperati gioielli e autoradio: una conferma dei legami tra tossicodipendenti e il «giro» di furti e prostituzione

ALESSANDRIA. Per una ventina di tossicodipendenti alessandrini è diventato più difficile procurarsi la droga. E' una conseguenza dell'operazione antidroga conclusa dai carabinieri del reparto operativo che ha permesso di smantellare una organizzazione criminosa che aveva conquistato un posto nel mercato degli stupefacenti, specialmente Dei tre, Pietro Pacco, 29 anni, è trasferito nel carcere di Voghera; ad Alessandria per ora Luigina Barile, 25 anni, e Carla Spezie di 41, che saranno interrogate dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, il quale invierà poi gli ai colleghi voghesi.

Con i tre arresti e la denuncia di due altre persone coinvolte, i carabinieri hanno portato alla luce un traffico di droga che ramificazioni interprovinciali i ruoli ben precisi fra boss e gregari. L'eroina veniva acquistata, in almeno un paio d'etti ogni due o tre giorni, sulla piazza voghese, da Pietro Pacco, che reggeva le fila. L'uomo però, da vero capo, non voleva rischiare direttamente e faceva quasi subito la «roba» a Carla Spezie, che la custodiva nella sua casa a Rivanazzano. Pacco si incontrava poi con Luigina Barile, che l'amica si prostituiva a Voghera, e lei consegnava il fabbisogno necessario per il centro di rifornimento dei tossicomani alessandrini costituito nell'alloggio di via Annibaldi 14, dove la Barile conviveva con Placido Pironti, 40 anni, e la madre di lui, Rosalia Falletto di 68, denunciati a piede libero.

Nel loro alloggio i carabinieri del maggiore Facchini hanno anche recuperato monili d'oro e un paio di autoradio, una circostanza che conferma i legami fra mondo della prostituzione, droga e furti. Infatti è convinzione degli investigatori che la refurtiva servisse merce di scambio per il pagamento delle dosi da parte di tossicodipendenti in ebollizione, ma non per questo disposti a rinunciare al «buco» quotidiano. Ora molti rimasti senza il rifornitore abituale e dovranno rivolgersi altrove.

E il problema riguarda anche i drogati che gravitano intorno a piazzetta della Lega, dopo l'arresto operato dalla squadra mobile della polizia di Giorgio Borruso, 34 anni, di Casale.

Roberto Scagliotti

Sorpresi dalle forze dell'ordine, Luigina Barile, anni, e Giorgio Borruso di 34

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CENTRALE

Per di capire l'agricoltore di

Non tra quelli che vorrebbero dare la medaglia d'oro all'agricoltore di Masio che per difendere la sua roba ammazzò a fucilate uno zingaro sorpreso a rubare, ma neanche trovo comprensibile la severità della condanna: 9 anni di galera e 150 milioni di provvisionale ai 17 familiari. Tanto più che questo vecchio di 81 anni era stato ripetutamente minacciato e derubato dagli zingari. Come poi l'avvocato dei familiari dell'ucciso sia arrivato a una richiesta di risarcimento di ben 500 milioni, resta per me un mistero.

Una simile severità sarebbe forse giustificata se le forze dell'ordine potessero funzionare efficacia, se la criminalità non fosse così sprez ed aberrante, e i rei fossero presi e condannati severamente, se i giudici potessero svolgere rapidamente il loro lavoro.

L'agricoltore in questione ha, secondo me, importantissime attenuanti se non addirittura ragioni e sono deluso che i cittadini di Masio non abbiano dato al loro compaesano quella solidarietà che, anche se personaggio molto strambo, meritava in momenti così difficili.

Lettera firmata, Nizza Monf.

Sommersi i rifiuti al quartiere Pista

Ho che tra domenica e lunedì i cassonetti dell'immondizia nella zona attorno a piazza Mentana, ed Alessandria, dove abito, straripavano, letteralmente, di rifiuti. Forse per mancanza di spazio, forse per incuria, le scatole imballaggio di cartone e i sacchi di plastica erano sparsi anche nei dintorni contenitori, senza alcun riguardo, mentre sarebbe stato sufficiente percorrere qualche centinaio di metri per trovare, nelle vie vicine, cassonetti vuoti o almeno non ancora stracolmi.

Io mi chiedo, in primo luogo, quali gli orari e i giorni della settimana dedicati dagli addetti dell'Amiu al quartiere Pista, e in secondo luogo, perché, almeno, gli abitanti della zona non cerchino di ovviare ai disagi, invece contribuirvi.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.900; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 429
Pontecurone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce 65 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in diurno dalle 9 alle 20, Falcone, Milano 31, tel. 252 977 (svolge le urgenze, a seguire , dalle 12,30 alle 15,30), e in notturno *Comunale Cristo*, corso Acqui 92, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 8 del giorno e abbasanle).
Per quanto riguarda gli Comuni provincia le farmacie di svolgono anche la reperibilità urgente, presentazione ricetta dica
Acqui Terme: *Albertini*, Italia 70 (tel.
M.to: *Fabbri*, Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Gavi*, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Modenna, via Cairoli (tel. 803.48).
Tortona: *Zerbi*, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: *Bellingeri*, 86 (tel 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.779
Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 768.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

TERME

NATI. Veronica Stelanelli, Gloria Bovio, Youssel Lasi.
, Angela Ravera, 90 anni, Tizio Benzi Giovanni Traversa di 52, Dario Scaglione di 76.

LIGURE

, Riccardo Imperato, Oksana Tasio.
MORTI. Italo Campantico anni, Teresa Tacchino di 84, mo di 77, Vincenzo Corte di 73, Luigi Bagnasco di 85, Arturo Roseo di 80, Maria Traverso di 87

AMMINISTRATIVA

La sede circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica le guenti offerte di lavoro: 1 apprendista muratore (Castellazzo Bormida), 1 addetto alla verniciatura (da assu- contratto di formazione lavoro). Gli interessati dovranno presentarsi alla sezione di via Cavour 17, Alessandria, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12, muniti di libretto di lavoro, tesserino e documento di riconoscimento.
Per ottenere il potenziamento del segnale Piemonte, l'Adi- alessandrina ha avviato una raccolta di firme. Gli interessati possono rivolgersi alla sede provinciale Cisl servizi, Alessandria, in via Parma 22.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Luci e colori della Val Curone

Il Centro documentazione della comunità Valli Curone, Grue e Ossona e il Circolo fotografico rivanazzanese presentano stasera alle 21 nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona in via Puricelli, «Luci e colori nelle nostre valli», proiezione di diapositive.

CIRCOLI CULTURALI

Insieme per la Valle Bormida

Stasera, alle 20,30, a Sezzadio, nella sede di Via Matteotti, si riunisce l'assemblea annuale del Consolo Gamba d' Perniss, l'associazione di Comuni della Valle Bormida che propone la rivalorizzazione del territorio e della cultura popolare. Sarà presentato l'inserto dedicato a Rocca Grimalda.

CONFERENZE

Tre incontri oggi a Casale

Tre conferenze oggi a Casale. Alle 16,30, al Centro Buzzi di corso Valentino, l'avvocato Giancarlo Curti parlerà de «La giustizia oggi in Italia». «I procedimenti accusa: potere del Parlamento» è il della lezione di diritto costituzionale che sarà tenuta nella stessa de, alle 18, dal magistrato Giorgio Reposo per i corsi dell'Unitré. De «Il quadro di riferimento della formazione linguistica» parlerà il professor Alfio Zoi alle 15 all'Auditorium S. Chiara nell'ambito delle lezioni di educazione linguistica.

ASSEMBLEA

L'Arci fa il punto caccia

«La nuova legge sull'attività venatoria: compiti della Regione della Provincia, ruolo delle associazioni venatorie» è il te- di un incontro promosso dall'Arci caccia Tortona che si terrà stasera alle 21 nel salone della caserma Passalacqua, in corso Alessandria. Interverrà il consigliere provinciale Mario Bruciamacchie.

GALA'

Un ballo per la Croce Verde

Una galà in favore della Croce verde Ovada si terrà stasera alle 21, la discoteca «Diva» di Basaluzzo.

Dopo quello di Alessandria, reso noto l'elenco delle denunce Irpef '89 anche di altre città

Tasse, ecco i «Paperoni» di provincia

A Casale i titolari dell'Euromac hanno superato Cerutti

CASALE. Due fratelli imprenditori guidano la classifica dei maggiori contribuenti casalesi negli elenchi dei redditi relativi al 1989: sono Adelio e Mario Miglietta (deceduto qualche mese fa), contitolari della ditta Euromac, in zona industriale a Villanova e che produce macchine grafiche.

Nel hanno denunciato reddito netto (la cifra su cui viene calcolata l'imposta da versare al fisco) milioni Anche i loro figli vantano redditi considerevoli: Cristina 297 milioni, Massimo, Maurizio e Silvia con 315 milioni ciascuno. secondo posto della lista dei «top» è Giancarlo Cerutti, amministratore delle Officine Meccaniche Cerutti, leader a livello mondiale nelle macchine da stampa. La madre, Teresa Novarese Cerutti, denuncia un reddito netto di 256 milioni e 262 mila lire. Segue al terzo posto l'avvocato Francesco Cappa con 448 milioni, quindi il medico dottor Teresio Monina (padre Serena, moglie di Giancarlo Cerutti) 421 milioni 178 mila lire.

L'elenco prosegue con Giulio Solerio che denuncia 321 milioni 731 mila, quindi l'impresario edile Michele Michelerio con 280.392 mila, l'assicuratore dell'Ina Giovanni Doria con 279.625 mila, l'ex ambasciatore Egidio Ortona con 279.066 mila, l'imprenditore Teresio Lupano, amministratore del gruppo Iarlarp, con 247.500 mila, il notaio Gabriele Guerrera con 237.668 mila, il notaio Antonio Oppezzo con 234.066 mila, quindi i fratelli Alberto, Eugenio e Guido Viale con 234.900 mila e Renato con 235.800 mila, titolari dell'azienda dolciaria Bistefani di Villanova.

Ecco un primo elenco di contribuenti che hanno denunciato reddito netto superiore ai cento milioni: Vincenzo Accornero (farmacista) 121.988 mila; Armando Aceto (notaio) 190.968 mila; Radio Barberis (imprenditore) mila; Guido Bargero (riparazioni e manutenzioni) 168.572 mila; Rosanna a Bertozzi (carpenteria metallica forni e caldaie) mila; Giuseppina Bianchi (intermediari e rappresentanti) 119.041 mila; Ezio Bontempelli (studio tecnico) 114.424 mila; Giuseppe Boscllo (intermediari e rappresentanti) 104.815 mila; Francesco Boverio (avvocato) 107.103 mila, più 58.225 mila (altro lavoro autonomo); Vittorio Boverio (avvocato) 130.904 mila; Luigi Buzzi (industria cemento) 106.902 mila; Simonetta Cabrino (imprenditore) 108.000 mila, più 1.293 mila (servizi vari); Cesare Caire (avvocato) 186.471 mila, più mila (partecipazione); Roberto Campagnola (costruzione opere pubbliche) 126.026 mila, più 18.114 mila; Francesco Cappa (avvocato) 448.641 mila; Giuseppe Carisio (lavoro autonomo) 131.400 mila; Giuseppe Castelli (trasporti su strada di persone e merci) 132.890 mila; Francesco Cattaneo (commercialista) 167.628 mila; Giancarlo Cerutti (imprenditore macchine grafiche) 524.243 mila, più 4.648 mila (partecipazione); Angela Conti (intermediari e rappresentanti) 104.815 mila; Liliana Conti (costruzioni edilizie) 127.599 mila; Alfredo Coppo (notaio) 123.869 mila; Umberto Coppo (ingegnere) 157.986 mila; Italo Deandrea (carpenteria metallica, forni e caldaie) 133.035 mila; Mauro Devasini (intermediari) 166.185 mila; Luigi Di Lonardo (amministratori consulenti) 188.190 mila.

(s. m.) (segue)

Giancarlo Cerutti

Novi, i magnifici dieci

Record del notaio Chiapuzzo con un reddito di 476 milioni

NOVI LIGURE. L'elenco delle denunce Irpef '89 non è stato ancora trasmesso dall'Ufficio imposte dirette alla segreteria del Comune. Comunque, la categoria più ricca e maggiormente rappresentata nella lista dei redditi netti superiori ai 100 milioni è quella dei notai. Non mancano farmacisti, medici e ingegneri. Curiosa la presenza fra i «top-ten» persone che hanno partecipazioni in un'impresa di servizi di pulizia. L'età media dei più ricchi è piuttosto elevata.

Ecco i magnifici dieci: Carlo Chiapuzzo (notaio), 60 anni, 476 milioni 929 mila; Giacomo Vexina (notaio), di 70, mila; Gaetano Spada (commercialista fiscalista), di 56, 250.747 mila; Franco Borghero (notaio), di 38, 236.077 mila; Riccardo Gandini (notaio), di 74, 229.873 mila; Elia Sofio (partecipazione servizi di pulizia), di 57, 214.416 mila; Franco Sofio (partecipazione servizi di pulizia), di 36, 214.416 mila; Laura De Negri (farmacia), 67, 197.586 mila; Italo Bruno (ingegnere), di 44, 195.996 mila; Pieranna Zoppi (partecipazione servizi vari non classificati), 58, 177.464 mila.

Non è compreso tra i «top-ten», è molto conosciuto l'avvocato Domenico Vernetti, 53 anni, 115.077 mila.

Gli altri nominativi con reddito superiore ai 100 milioni sono: Adriano Arrighelli (partecipazione costruzioni edilizie non residenziali), anni, mila; Giuseppe Bailo (partecipazione costruzioni edilizie residenziali), , 162.697 mila; Franco Barella (partecipazione intermediari e rappresentanti commerciali), di 66, 106.598 mila; Remo Del Molin (medico), 65, 101.314 mila; Paolo D'Amore (lavoro autonomo) di 53 anni, 108.000 mila; Dante De Faveri (ingegnere), di 42, 109.804 mila; Silvano Del Bo (partecipazione riparazioni e manutenzioni), di 50, 101.233 mila; Agostino Della-

Domenico Vernetti, 115 milioni

casa (ingegneri e architetti), di 44, 115.779 mila; Ferdinando Ferro (partecipazione elettrodomestici riscaldamento), di 47, 132.928 mila; Teresa Lombardi (partecipazione servizi vari non classificati), di 69, 136.852 mila; Luigi Lovigione (partecipazione costruzioni edilizie residenziali), di 62, 112.375 mila; Franco Marenzana (partecipazione elettrodomestici), 54, 132.927 mila; Vittorio Marsi (altro lavoro autonomo), 51, 129.165 mila; Nicolino Massa (partecipazione prodotti chimici), 60 anni, 116.113 mila. (m. pu.) (segue)

Acqui, il sindaco è terzo

Sono più «ricchi» di Cassinelli soltanto Grillo e un ex preside

ACQUI TERME. L'imprenditore Giovanni Grillo, titolare a Terzo d'Acqui uno stabilimento per la fabbricazione di profilati in legno, 411 milioni è l'acquese con il maggior reddito netto da lavoro autonomo relativo al 1989.

Al secondo posto, con 341 milioni, c'è l'ex preside di scuola media Mario Mariscotti, autore di libri di matematica, diffusi su tutto il territorio nazionale.

In posizione, con 311 milioni 199 mila c'è il notaio Ernesto Cassinelli, sindaco della città, mentre al quarto posto è attestato il geometra Michele Carlo Piana, con 248 milioni.

Ecco l'elenco dei redditi netti superiori ai cento milioni, relative alle denunce Irpef '89, dei lavoratori autonomi acquesi. Giuseppe Alpa (imprenditore commerciale) 135.000 mila; Roberto Bistolfi (intermediario) 131.786 mila; Luigino Branda (ingegnere) 146.457 mila; Livio Brignano (avvocato) 142.236 mila; Ernesto Cassinelli (notaio) 311.199 mila; Angelo Cortesogno (carpenteria metallica) 106.806 mila; Marzio De Lorenzi (farmacia) 157.943 mila; Gianfranco Eforo (medico) 161.717 mila; Carlo Garbarino (industria) 152.100 mila; Mario Garbarino (industria) 197.248 mila; Giuseppe Gola (medico) 166.908 mila; Giovanni Grillo (imprenditore) 411.765 mila; Adolfo Guerrine (avvocato) 156.525 mila; Enrico Mungini (notaio) 229.268 mila; Mario Mariscotti (lavoro autonomo) 341.588 mila; Cesare Merlo (imprenditore caseario) 129.000 mila; Francesco Merlo (imprenditore caseario) 124.000 mila; Guido Mignone (impresario) 130.589 mila; Roberto Mignone (impresario) 130.589 mila; Giorgio Minaudo (medico) 114.000 mila; Michele Carlo Piana (geometra) 248.907 mila; Giorgio Rapetti (carpenteria meccanica) 106.806 mila; Arturo Santi (notaio) 216.344 mila); Angelo Viotti (mobili) 111.407 mila. (c. r.)

Dato che può stupire, visto giro d'affari della città: orafi in testa, però si piazzano bene anche i notai

Soltanto 72 i valenzani oltre i cento milioni

Ma il titolare della «Damiani» ha superato il tetto del miliardo

tutti produttori e commercianti del settore oraficeria e gioielleria i contribuenti più ricchi di Valenza: le eccezioni sono poche e, in genere, riguardano i commercialisti.

Sono soltanto 72 i valenzani che hanno superato nelle denunce dei redditi relative all'89 il tetto dei cento milioni, un dato che, considerato il giro d'affari nella città dell'oro, può anche stupire.

Una donna, Gabriella Colombo, contitolare «Damiani Gioielli» di viale Santuario, 46, nelle posizioni al vertice, 784 milioni mila, ma il primato assoluto spetta marito, Pier Damiano Grassi, 1 miliardo 16 milioni 415 mila lire.

Alle spalle dei coniugi Damiano ci sono i fratelli Mario e Roberto Boiocchi, contitolari della «Brm» di via Trieste 4, concessionaria di orologi mixzari ed esclusivista della Paul Picot: hanno denunciato un reddito di 550 milioni 23 mila ciascuno. Seguono gli orafi: Aldo Bernardotti, 324.821 mila; Giorgio Visconti, 289.810 mila; Pasquale Bruni Bossio, 274.100 mila; Giuseppe Picchiotti, mila; Livio Arzani, 171.459 mila; Roberto Bellato, 171.459; Luigi Staurino, 171.432 mila; Leonzio Pizzo, 166.093 mila; Salvatore Arzani, 165.674 mila; Guerrino Manfrinati, 162.780 mila; Mario Fon- che con la moglie ha denunciato per anni la leadership tra gli orafi di Valenza, è a quota 158.167 mila; Francesco Cafiso, 156.595 mila; Giuseppe Masini, 154.018 mila; Dario Rota, 153.562 mila; Maria Rosa Malfatti, 153.562 mila; Marco Moraglione, 152.973 mila; Gianfranco Lani, 142.728 mila; Umberto Marco Bonomi, 141.308 mila; Sergio Canepari, 141.009; Luigi Guerci, 138.515 mila; Dario Pallavidini, 138.515 mila; Paolo Staurino, 137.144 ; Bruno Crivelli, 131.737 mila; Capuzzo e Marco Capuzzo, contitolari del negozio di gioielleria «Bankoraia», 127.038 mila ciascuno; Alberto Codrino, 125.471 mila; Luciano Cavalli, 122.894 mila; Roberto Zavanone, 116.917 mila; Giuseppe Ducco, 113.951 mila; Giuseppe Maietti, 110.803 mila; Matteo Dacquino, 110.802 mila; Maria Matilde Marcalli, 110.376 mila; i fratelli Italo e Pier Giorgio De Ambrogio, rispettivamente 109.823 mila e mila; Mario Panelli, 108.372 mila; Anvar Manoutchehr, 107.381 mila; Gianni Bicciato, 104.473 mila; Mirco Visconti, 104.350 mila; Narratone, 102.907 mila; Oscar Stradella, 102.907 mila; Luigi Rossi, 101.295 mila.

La «sfida» i notai è stata vinta Guido Zunino con una dichiarazione dei di 242 milioni mila, seguito da Aldo Ivaldi, 241.817 mila e Leonardo Grano, 109.120 mila.

Tra i commercialisti, al primo posto Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, con 199 milioni 231 mila, che precede Franco Frascarolo, 109.746 mila e Osvaldo Saio, 109.134 mila.

L'ex titolare fornace Valentia, Pietro Ghiselli, a quota 145.350 mila; Alberto, Sergio e Teresio Cassano, commercianti in pelli, hanno denunciato 131.412 mila; Marco e Walter Nano, costruzioni edili, 137.271 e 122.301 mila; Pietro Battista, nastri adesivi, 147.843 mila. [r. a.]

Il peso dell'oro. Valenza detiene il primato dei contribuenti più ricchi in provincia

IN BREVE

ALESSANDRIA

Drogato sviene in piazzetta della Lega

Ieri alle 17 in piazzetta della Lega ad Alessandria drogato è soccorso da agenti di polizia e volontari della Croce verde. Da circa un'ora Antonio Zilio, 26 anni, via Parnisetti 33, si aggirava per la piazzetta in stato confusionale, ma si è preoccupato di soccorrerlo. Le condizioni sono aggrave e il giovane si è seduto una panca. Dalla farmacia Zuccotti è stata chiamata la Croce Verde. E' arrivata una pattuglia della questura e, con qualche difficoltà per la discussa presenza delle catene, l'ambulanza. Zilio è ricoverato in ospedale: sembra che il loro abbia dovuto all'assunzione di farmaci e alcolici.

CASALE

Agli arresti uscì di e è condannato a 6 mesi

Il pretore di Tortona ha condannato Carlo Terre, 54 anni, largo Borgarelli 52, a sei mesi di reclusione per Il marzo '90 l'uomo era allontanato da casa, si agli arresti domiciliari, per recarsi a Sale.

CASALE

Giovane finisce nei guai per il furto di un'auto

Per aver rubato un'Alfetta 2000 a Massimo Librizzi, di Pontecurone, via Statuto 60, che l'aveva parcheggiata sotto casa, Roberto Ferrante, 27 anni, di Voghera, ma domiciliato a Pontecurone, in via Piave 25, è stato condannato a cinque mesi di reclusione e 300 mila di multa. Una vicina di casa aveva visto il ladro e lo aveva denunciato.

NOVI LIGURE

Due mesi di reclusione per assegni a vuoto

Il Domenico De Vito, 32 anni, strada Serravalle 115, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e al divieto di emettere assegni bancari e postali per 1 anno. di emissioni di assegni a vuoto per un valore complessivo di 5 milioni.

CASALE

Oggi al Centro comunale il dibattito sulla creatività

«Creatività e progettazione»: è questo il tema del dibattito che si svolge stasera, alle 21,30, a Valenza, nel Centro comunale di Cultura, nell'ambito della mostra di Franco Balan, artista e visual designer. Relatori sono Armando Testa (uno dei massimi esponenti dell'attività pubblicitaria in Italia) e Anty Pansera, storico e critico del design.

ACQUI TERME

Vescovi: alla marcia

Oggi in piazza contro l'Acna

ACQUI. Le scuole medie superiori stamani rimarranno vuote. Gli alunni, oltre un migliaio, hanno indetto sciopero per sostenere la lotta della Valle Bormida contro l'Acna. Il raduno è previsto per le 8,30 in piazza Italia. Verso le 9 un corteo percorrerà la città per raggiungere il ponte Carlo Alberto sotto il quale scorre Bormida.

A decidere scioperare è il coordinamento degli studenti medi.

La manifestazione rappresenta un atto di solidarietà per la manifestazione in programma per domenica a Cengio e un anticipo della marcia.

Intanto stato annunciato dai promotori che la manifestazione anti-Acna di domenica a Cengio si farà, nonostante il divieto di prefettura e questura di Savona. E a tal proposito i vescovi di Alba, Acqui e Mondovì hanno esortato a evitare iniziative violente. [c. r.]

NOVI LIGURE

Chiude pure Casale?

Preoccupazione per gli della Sip

All'Ufficio commerciale Sip di Novi c'è preoccupazione. La sua probabile soppressione allarma gli impiegati. «Finora - dice Raffaella Gestaldi - non ci sono comunicazioni ufficiali. Ovviamente una prospettiva che temiamo. Io e i miei colleghi abbiamo molti anni di anzianità servizio. A me manca un anno e mezzo alla pensione. Agli altri mancano 4 - 5 anni. Se passerà la soppressione potremmo trasferiti ad Alessandria o a Torino. Probabilmente se avessi un'offerta discreta, accetterei il prepensionamento».

Intanto a Casale è previsto, per lunedì mattina 10,30, un incontro delle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil con il presidente della Provincia: si dovrà appunto discutere sulla chiusura degli uffici amministrativi della Sip a Casale e a Novi, che sarebbe ormai imminente. [r. al.]

OVADA

Oggi Consiglio aperto

I maxi-market due «sorprese» in

OVADA. Si riunisce oggi alle 21, nella sala Soms, il Consiglio comunale aperto sui programmi di sviluppo eco e commerciale. E' stato convocato dopo polemica tra mercianti e Comune per l'eventuale insediamento di due Centri commerciali in via e via Galliera, su due aree che dovrebbero essere ristrutturate.

Ultimamente la polemica era circoscritta all'insediamento in via Novi, perché la Commissione comunale aveva fornito parere favorevole al rilascio della licenza, condizionato al risanamento dell'area Robbiano. Una prospettiva che aveva destato consensi, perché si pensava che fosse anche eliminato il vecchio frantoio (invece, non fa parte dell'area da risanare).

Un'altra sorpresa: l'area Robbiano, nel fallimento dell'Ace Genova, è stata acquisita dalla Coop Liguria che l'ha «soffiata» alle Viale Spa. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Sono due stranieri

Falsi clienti rubano gioielli per 18 milioni

NOVI LIGURE. Con destrezza due giovani stranieri, probabilmente dell'Est europeo, hanno rubato alcuni girocolli dall'oreficeria Sabbione di via Roma 45. Il bottino è di circa 18 milioni. Ieri, le 16,20, in negozio c'era Renzo Bonabello, 38 anni, figlio della titolare Elsa Sabbione, 67 anni.

retrobottega, il padre di Renzo Bonabello non si è accorto di nulla: «Un giovane - ha poi raccontato Renzo Bonabello ai carabinieri - è entrato, chiedendo di vedere alcuni collier. Gli ho mostrati alcuni. Mentre li osservava, ho notato che un'altra persona lo attendeva fuori porta. Ho pensato che fosse un altro cliente, così gli ho aperto». A quel punto, il giovane straniero che osservava i gioielli, si è fulmineamente impadronito di alcuni giro, e è fuggito col complice. Bonabello ha denunciato il fatto ai carabinieri. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Un funzionario

salvato dagli agenti della «Polpost»

La Polizia postale ha salvato la vita a Francesco Angeleri, 46 anni, funzionario delle Poste. L'uomo era in casa privo di coscienza. E' probabile che avesse fatto eccessivo uso di farmaci. L'altra mattina i colleghi non lo hanno visto. Poiché non rispondeva telefono, è stato chiesto l'intervento della polizia. I poliziotti, arrivati all'abitazione di via Santorre di Santarosa 11, lo hanno sentito gemere. Nel tentativo di forzare la porta blindata, l'agente Giuseppe si è ferito. Non potendo in nessun modo sono stati chiamati i vigili del fuoco.

Con un'autoscala i pompieri entrati nell'appartamento al quinto piano. Angeleri era a privo di coscienza. Nella stanza sono stati trovati medicinali e una bottiglia di liquore. L'uomo è stato all'ospedale civile. E' in prognosi riservata. [m. ru.]

OVADA

Assistenza anziani

I sindacati si contro l'Usl

OVADA. Si è riunito ieri nei locali della biblioteca l'Attivo sindacale unitario zonale Cgil Cisl Uil, per fare il punto sulla situazione socio-assistenziale nel comprensorio dell'Usl.

Durante il dibattito, Franco Ambrogio della Cisl e Angelo Repetto della Cgil hanno ribadito necessità salvaguardare e migliorare questo servizio nell'Ovadese, dove molto elevata la presenza anziani.

E' stata evidenziata situazione contraddittoria: stato infatti approvato il Piano di attività e spesa, delegare l'Usl e svolgere il servizio socio-assistenziale anche a favore di chi si è visto sospendere l'assistenza domiciliare.

Di fronte a una situazione precaria, l'impegno sindacati è di garantire una continua informazione, fissare incontri con i responsabili dell'Usl ed organizzare eventuali azioni di protesta. [r. bo.]

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

DELLE

Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può re arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 è solo nuova berlina sportiva, è il risultato di una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. Una personalità aggressiva, con lo aerodinamico e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza di dotazioni confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio su una strada ancora percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Dopo la bocciatura della legge, arriva l'esito di un'altra indagine: i risultati sono inquietanti

Amianto, Casale più a rischio di Milano

Una nuova ricerca contraddice i dati di quella Usl

CASALE. La città ha probabilmente il più alto tasso d'inquinamento d'amianto in Italia. La «bomba» scoppia all'indomani della clamorosa decisione del Presidente della Repubblica di bocciare la legge che vieta produzione e vendita di pericolosa fibra per mancanza di copertura. Ieri il ministro dell'Industria, Bodrato, si è augurato pronto riesame del: «La legge è decaduta, è solo sospesa». Il ministro dell'Ambiente, Ruffolo, non ha voluto per adesso fare commenti.

Proprio ora infatti sono stati noti i risultati della ricerca sull'aria di Casale effettuata due fa l'equipe milanese del «Centro studio sugli effetti biologici delle polveri inalate» Milano, guidata dal professor Gerolamo Chiappino.

Risultati tutto opposti a quelli rassicuranti ottenuti tramite l'indagine dell'Istituto superiore di sanità dall'Usl 76, resi noti alcuni mesi . Quest'ultima aveva evidenziato la presenza media nell'aria casalese di fibra d'amianto per litro: quantità giudicata pericolosa per la salute. Molto più alti i dati dell'indagine effettuata da Chiappino.

Gli studiosi milanesi avevano registrato l'atmosfera casalese per tre settimane. Contemporaneamente la stessa operazione era stata effettuata in altre città d'Italia. Spiega Chiappino: «Prima di rendere noti i dati ci siamo confrontati con gli scienziati francesi dell'Istituto nazionale dell'ambiente industriale di Parigi, dei maggiori istituti del mondo per le ricerche d'ambiente, che è guidato dal professor Sebastien. Le nostre apparecchiature hanno distinto le fibre d'amianto dalle altre sostanze minerali e le hanno classificate per tipo e dimensioni. Poi sono state analizzate con sofisticatissime apparecchiature, come il microscopio elettronico. Infine paragonate a quelle di altre città. Per ora abbiamo i dati definitivi, oltre che Casale, anche di Milano, Ancona, Bologna, Brescia, Firenze».

E l'inquinamento più elevato si è registrato proprio a Casale. Dice Chiappino: «Per ogni città abbiamo analizzato l'aria raccolta punti diversi. Abbiamo cercato un punto della città con alto traffico, uno con scarso traffico, di campagna, un'area industriale e due zona in cui è possibile la dispersione dell'amianto».

Vediamo Casale. Nella zona della cascina Roncaglia sono state registrate, ad esempio, fibre d'amianto (7, 5 per litro) superiori a quelle della zona industriale Milano (6, per litro).

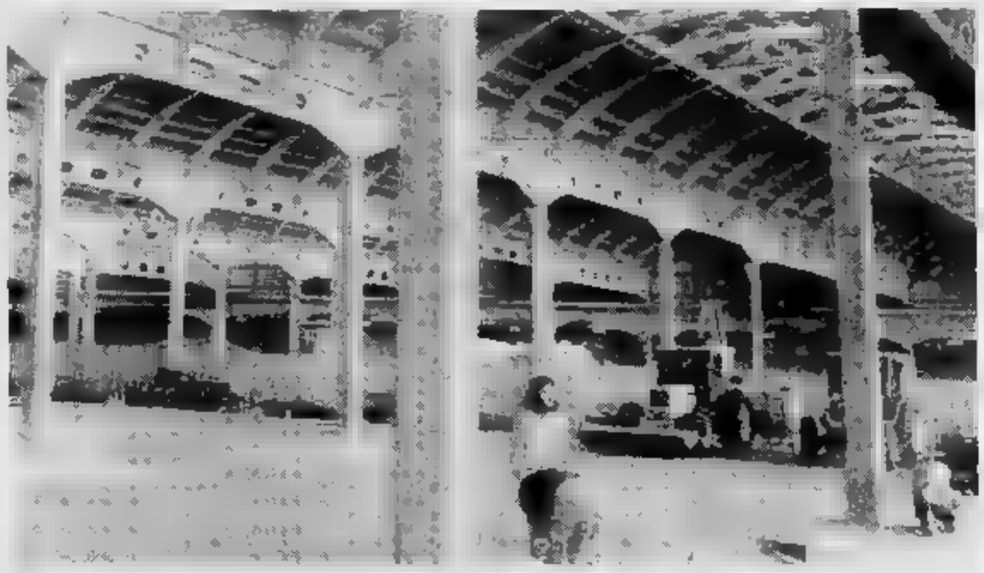
Tra le ad alto traffico si riscontra la presenza di 79,4 fibre per litro a Casale; di 10, 1 a Milano; e più di nelle altre città. Mediamente le fibre litro a Casale 48, 4 contro 12, 1 di Milano; 5, 6 di Brescia; 6 di Ancona; 3, 3 di Bologna; 1, di Firenze.

Ma l'inquinamento di Casale è anche differente da quello altre città. Dice Chiappino: «Numerose infatti anche le fibre lunghe, generate dall'inquinamento primario dei magazzini non ancora bonificati dell'ex stabilimento Eternit». E le fibre «lunghe» sono quelle considerate più cancerogene.

Conclude la relazione di Chiappino: «Il livello delle fibre a cui la popolazione è esposta è molto al di sotto dei livelli ai quali è possibile dimostrare effetti cancerogeni nei lavoratori professionalmente esposti, ma la possibilità una sinergia con altri fattori inquinanti induce a monitorare periodicamente i livelli e a disattivare le principali fonti di dispersione».

Che a Casale sono appunto gli stabilimenti dell'Eternit, ormai in disuso, nonchè le numerose strutture edilizie realizzate quella sostanza.

Tino Ferrarotti



Gli ex magazzini Eternit. Sarebbe questa la principale fonte di dispersione della di amianto nell'aria di Casale

In città è già polemica

«Ma quali sono i dati reali?» Comunque la legge va salvata

CASALE. I dati dell'indagine hanno subito creato polemiche. Luisa Minazzi, all'ambiente: «Non abbiamo ancora i dati definitivi, ma mi preoccupa la grande differenza tra i risultati. Forse sono stati utilizzati metodi e strumenti diversi. L'indagine Usl era proseguita molto più a lungo di quella dei tecnici milanesi. In ogni caso è necessario giungere al più presto a dati reali. C'è l'impegno del Comune a bonificare le aree inquinate e prendere provvedimenti, anche urgenti». Anche all'Usl non sono ancora pervenuti i dati dell'indagine. Dice però Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «Credo sia necessario al più presto un confronto tra le due équipe. I presentati mi sorprendono e dovremo fare ogni tentativo per chiarire l'effettiva situazione».

Sostiene invece il sindacalista Bruno Pesce: «Faremo studiare dai nostri esperti i dati dell'indagine per valutarli mente. In ogni caso dimostrano che il problema amianto va guito costantemente».

Reazioni dure invece alla bocciatura della legge sull'amianto. «Insudita e provocatoria» viene definita dal Lucio Libertini, di rifondazione comunista. Per il Riccardo Triglia, presidente dell'Anci, è stato «un fulmine a ciel sereno».

Libertini esprime un giudizio severissimo: «Dopo che il Presidente della Repubblica ha firmato sciagurata legge finanziaria priva di ogni copertura, è risibile l'idea che si accampi la copertura finanziaria per respingere una legge che comporta la spesa di qualche decina di miliardi». Un po' più cauto Triglia: «Non voglio contestare la presa posizione di Cossiga perché non sono in grado di stabilire fondate o no le perplessità sulla copertura finanziaria. Devo dire, comunque, che la legge, peraltro approvata all'unanimità, già passata al vaglio della severe commissione Bilancio. Mi auguro che torni in Parlamento come la legge sull'obiezione scienza, in modo da ottenere una celerissima approvazione».

Ieri n'è parlato anche in giunta, per decidere quali passi compiere. E' certo che nei prossimi giorni una delegazione di amministratori casalesi chiederà un incontro con il prefetto. Sempre in Cgil, Cisl e Uil Casale hanno inviato a Roma un documento in cui esprimono «estrema preoccupazione e chiedono di riconvocare urgentemente Parlamento per il «recupero» della legge.

[t. f. - s. m.]

IN BREVE

FRASSINELLO

Condannato per truffa a 4 mesi di reclusione

pretore ha condannato 4 mesi di reclusione 100 mila di multa Ernestino Quirino, anni, abitante a Frassinello, in via Rivalta 1. Era accusato truffa ai danni di Alfredo Gaia Frassineto. Nel dicembre del Quirino aveva acquistato da Gaia una idropulitrice per un milione e 700 mila lire, spacciandosi per esponente di un Comitato di festeggiamenti per beneficenza. L'apparecchiatura fu mai pagata.

Si incendia il camino un casello ferroviario

Incendio senza gravi guenza mercoledì sera al casello ferroviario di via Volta. Verso le 21, forse per il surriscaldarsi canna fumaria, si incendiato camino dell'abitazione del casellante Giuseppe Botteto, che si trovava all'interno la famiglia. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Nizche hanno domato le fiamme, evitando che si propagassero al tetto.

E' assolto in pretura per i rifiuti non denunciati

E' stato assolto perchè il fatto non costituisce reato, Mauro Alemano, anni, abitante a Moncalvo, in via Venti Settembre 6, responsabile della ditta Supercarni, accusato di non aver presentato la denuncia dei rifiuti prodotti smaltiti e di non aver tenuto il registro di carico scarico dei rifiuti.

la nuova gestione al ristorante dell'Enoteca

Al ristorante dell'Enoteca oggi alle 19,30 sa prese la nuova gestione. Il ristorante di palazzo Callori è diretto dalla società Present, che in passato gestito il «Losanna» di Masio.

I due anziani di Rocchetta Tanaro truffati di oltre 200 milioni da tre falsi postini

Tenevano un «tesoro» in cantina

La coppia deciso di acquistare un alloggio a Castello d'Annone: contratto sarebbe stato firmato a giorni
Forse qualcuno sapeva dei soldi custoditi in una valigia. Le indagini sono state estese all'Alessandrino

ROCCHETTA TANARO. Non ci tracce dei tre falsi «postini» che martedì mattina hanno truffato due anziani agricoltori, derubandoli dei loro risparmi: 232 milioni in contanti. Gli hanno fatto credere di dover controllare la banconote. Quando l'anziano agricoltore A.D., anni, è risalito dalla cantina con la valigia piena di soldi, i tre, approfittando di un momento di distrazione, l'hanno afferrata e sono fuggiti.

Li hanno derubati di tutti i loro risparmi: un ricco gruzzolo che l'anziano agricoltore e la moglie R.G., 73 anni, avevano accumulato in settant'anni duro lavoro in campagna.

Ieri circolava voce che l'anziana coppia avesse ritirato giorno prima i risparmi dalla banca. Si faceva l'ipotesi che i truffatori fossero andati a colpo sicuro, perchè qualcuno li aveva informati dell'ingente prelievo dei due anziani. L'ipotesi è stata però smentita dai binieri.

Pare infatti che l'anziana coppia abbia sempre custodito i risparmi in cantina, dentro una vecchia valigia. Risparmi di una vita trascorsa lavorare nei campi andare a vendere i prodotti al mercato ad Asti, senza concedersi uno svago.

In base alle poche indicazioni raccolte, i carabinieri stanno cercando di delineare un identikit. Potrebbero esserci analogie con precedenti colpi analoghi. Le indagini puntano anche nell'Alessandrino: l'auto, una Fiat Uno, su cui i tre truffatori sono fuggiti, era infatti targata Alessandria.

Il colpo ha «infranto» un vecchio sogno dei due anziani coniugi, che si sarebbe dovuto e tra qualche giorno: acquistare un bell'alloggio nel centro di Castello D'Annone, proprio sulla piazza. «La cascina è troppo grande per noi due - ripetevano spesso - ed lontana dal paese».

Ma martedì alle 12 i soldi sono spariti. truffatori erano in tre, due uomini ed una donna, molto giovani. La ragazza aveva la divisa da portalettere. Tutti e tre comunque si sono presentati alla cascina come impiegati Poste. «Nell'ultima pensione - hanno detto ai due vecchietti - vi consegnato alcune banconote false. Dovremmo controllarle tutte». L'anziana coppia, incredibilmente, ha sospettato nulla. L'uomo è cantina a prendere i risparmi.

E' risalito con la pesante valigia l'ha aperta sul tavolo. hanno iniziato controllare le banconote. Soltanto dopo qualche minuto i due vecchietti si sono accorti, dal comportamento dei falsi «postini», che qualcosa non andava. era troppo tardi. I malviventi li hanno spintonati, hanno afferrato la valigia sono fuggiti.

Sono 15 truffe ai danni di anziani denunciate ai carabinieri gennaio '91. Vittime indifese di delinquenti senza scrupoli. La tecnica raggiro più usata è quella del falso «postino». qualcuno si è ciato anche per assistente sociale, per moglie del vigile urbano del paese, dipendente Enel o ancora impiegato del Comune. In genere si tratta di per giovani, vestite in modo elegante e che parlano niera distinta. Chiacchierano, si fanno offrire un caffè, conquistano la fiducia dell'anziano e scappano con i soldi.

Nella maggior parte dei casi le sono ben architettate. Come quella ai danni di don Vincenzo Roero, parroco San Giuseppe ad Asti, derubato di 30 milioni un falso cittadino svizzero e un «fantomatico» medico astigiano. E' avvenuta il gennaio. Il sacerdote era convinto fare un'opera buona credeva che i soldi fossero destinati ai bambini orfani.

Sempre ad Asti alcune settimane fa circolava un truffatore che chiedeva soldi per il «Telefono Azzurro». E' stato fermato da una pattuglia carabinieri. L'associazione bolognese non sapeva nulla della raccolta.

Le tecniche della truffa variano, nella maggior parte dei casi però i malviventi si spacciano per dipendenti di enti statali.

Antonella Torre

Progetto per portare le bancarelle nel centro storico della città termale

Si sposterà il mercato di Acqui

Una commissione deve assegnare i nuovi posti

ACQUI. Il mercato bisettimanale piazza S. Francesco e corso Roma si sposterà nelle vie e piazze dell'isola pedonale del centro storico. La nuova sistemazione entra nel progetto di ristrutturazione e di arredo urbano programmato dal Comune. I lavori di pavimentazione a porfido della piazza e del corso, uno dei principali della città, inizieranno quanto prima. Sono una cinquantina gli ambulanti interessati allo spostamento, che trattano una vasta gamma merceologica con esclusione degli alimentari.

Il nuovo mercato si svilupperà in corso Italia per tutta la sua lunghezza, in via Garibaldi e via Saracco sotto i portici di fronte al Palazzo Il giustizia e in piazza Bollente. Durante una riunione alcuni giorni fa nella sede della Confesercenti-Anva corso Italia, gli ambulanti interessati allo spostamento hanno deciso di formare una commissione che avrà il compito assegnare i nuovi posti nell'isola pedonale.

La commissione, mista tra ambulanti residenti e residenti nella città, opererà secondo un criterio graduatoria basata in particolare sull'anzianità presenza sui mercati acquesi del martedì e del venerdì, ma terrà anche del «regolamento di mercato», norme non scritte che fanno parte degli usi della categoria e vengono noi reciproci rapporti dai commercianti definiti in sede fissa».

Il grosso problema riguarda i camion-negozio che, per il loro eccessivo ingombro, non si adattano facilmente e sistemarsi nelle vie del centro storico. Potrebbero coprire e quindi danneggiare i negozi davanti ai quali verrebbero collocati. I camion potrebbero trovar posto in piazza Bollente e su alcuni slarghi delle vie interessate alla nuova sistemazione dei banchi ambulanti. Per la rilocalizzazione del mercato c'è una protesta: i titolari di una decina negozi corso Roma hanno sottoscritto e inviato al sindaco lettera in cui «fanno presente che il progetto per lo spostamento del mercato e della fiera danneggerebbe di più il commercio di corso Roma, via che da tempo è la negletta della città».

L'Ufficio commercio del Comune ha fornito agli ambulanti una planimetria e una piantina massima per la sistemazione dei banchi. Ma soltanto dalla decisione della Commissione, come hanno affermato i responsabili provinciali e locali dell'Anva, Ivo Alpa e Giampiero Chierlo, si avrà decisione definitiva con il relativo spostamento del mercato nella nuova sede dell'isola pedonale, che è l'area più centrale della città.

[c. r.]

LA NOTTE E' VITA NON SPRECARLA

Ricorre spesso il momento delicato e controverso dell'emergenza DISCOTECA e delle stragi del sabato sera.
Il Problema è difficile da affrontare, difficile è addebitare le colpe.
Le DISCOTECHE sono i soli esercizi dove si servono i liquori, gli alcolici, né i soli locali pubblici che restano aperti fino a tardi. E proprio discutendo questi problemi che la DISCOTECA di Bubbio invita tutti a riflettere sul dono della vita come bene supremo e intende promuovere, attraverso la dolce immagine di FABIO e SIMONA (PHOTO KLIK di Acqui Terme) fedeli frequentatori della discoteca, una campagna pubblicitaria atta a sensibilizzare la responsabilità di tutti lanciando il messaggio «LA E' VITA NON SPRECARLA» rivolto ai ragazzi, alle famiglie e alla società stessa affinché TUTTI si possano adoperare e capire che la vita è bella e nessuno ha il diritto di BRUCIARLA.

VENERDI' 21 FEBBRAIO ORE 22

GRAN GALA' DELLA PUBBLICITA'

PRESENTI GIORNALISTI, OPERATORI DELLO SPETTACOLO - ARTISTI
con e SIMONA

IL COCKTAIL E' OFFERTO A TUTTI I PARTECIPANTI DALLA DITTA BOERO - GENOVA

LE NOSTRE LINEE PER LE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

I sieropositivi piemontesi sono diecimila, 3560 seguiti dai servizi sanitari

Quattrocento morti per l'Aids

La campagna di prevenzione non è bastata

Solo conosci non ti uccide, ma l'allarme lanciato contro l'aids attraverso le campagne pubblicitarie non sembra aver sortito un grande effetto. I malati continuano ad aumentare e anche in Piemonte l'andamento è peggiorato. Nel 1991 sono stati 831 i casi accertati nella nostra Regione (il per cento degli 11.609 casi segnalati in Italia) e circa 10 mila quelli sieropositività, di cui seguito dai servizi competenti. Le cifre sono state diffuse dall'assessorato alla Sanità della Regione e confermano una tendenza preoccupante segnalata anche scorsa settimana dall'Organizzazione mondiale della Sanità. segnale più inquietante è che la sindrome da immunodeficienza acquisita risulta in aumento non soltanto per effetto di rapporti omosessuali, ma anche contatti eterosessuali.

L'andamento della malattia risulta abbastanza uniforme nella Regione, raggiunge punte elevate nelle province di Vercelli di Novara, dove percentuali superano addirittura quelle dell'area I casi di aids conclamato nel Novarese 206 (41,17 per 100 mila abitanti) e nel Vercellese 86 (22 per 100 mila). Un aumento che può essere spiegato con la vicinanza all'area metropolitana milanese dove il morbo ha la maggiore diffusione in valori assoluti e percentuali rispetto a qualunque altra zona italiana (al 31 dicembre '91 i casi di Aids dichiarati erano 3692 pari un'incidenza di 40,8 per centomila abitanti).

Con il progredire della malattia però cambiano anche i soggetti a rischio: diminuiscono in percentuale i tossicodipendenti (sono 514 sempre in Piemonte quelli ammalati di Aids), ma aumentano in modo massiccio le persone contraggono il morbo in seguito a rapporti eterosessuali, passati pochi anni da percentuali dello 0,6-0,9% all'attuale 5,7%, ossia unità.

Un dato che rispecchia tendenza mondiale alle nascite altre tipologie di comportamenti e rischio e che conferma previsioni degli esperti.

«C'era da aspettarselo - dice il professor Walter Grillone, primario della divisione A dell'Amedeo di Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive -. Nel nostro Paese è molto alta la percentuale tossicodipendenti che nella maggior parte eterosessuali e funzionano da ponte con le persone sane. Quando non sce bene il partner, aumentano le probabilità di contagio gli incontri occasionali, per intenderci, sono proprio i più pericolosi».

Degli malati di aids, al 31 dicembre '91, 418 ancora vita gli altri 413 sono morti; rispetto ai casi evidenziati nel 1990, quelli nuovi stati .

Oltre alle situazioni malattia accertata resta preoccupante l'elevato numero di sieropositivi: che, secondo le stime, sarebbe addirittura triplo nella realtà. «Le statistiche sono in genere compilate ritardo - sostiene Grillone - e quindi risultano sottostimate rispetto a quella che è la situazione reale».

Per aiutare i malati o i soggetti a rischio oggi in Piemonte sono impegnati sul fronte della prevenzione dell'assistenza 3989 medici di famiglia e 451 pediatri convenzionati, 68 servizi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, presenti in ogni Usl 12 reparti di malattie infettive. Inoltre sono coinvolti anche i distretti socio-sanitari, i poliambulatori, i laboratori di analisi, le dermatologie, i diversi reparti ospedalieri e i consultori. Senza che offrono assistenza ai tossicodipendenti sieropositivi e ai loro famigliari anche 81 associazioni private fini di lucro.

Oggi in Piemonte dispongono di 596 posti letto nelle strutture pubbliche per malattie infettive. Di recente l'assessorato alla Sanità della Regione, ha approvato il potenziamento dei laboratori servizi diagnostici interessati per circa 13 miliardi.

Per combattere la malattia grande importanza ha l'informazione. Ma più delle campagne pubblicitarie a colpi di spot (quei ragazzi con la faccia pulita e l'aureola blu del contagio sono poco credibili) sembra che abbia successo il lavoro di educazione svolto nelle scuole che, oltre informare i ragazzi serve anche per inviare indirettamente segnali alle famiglie.

Alma Toppino

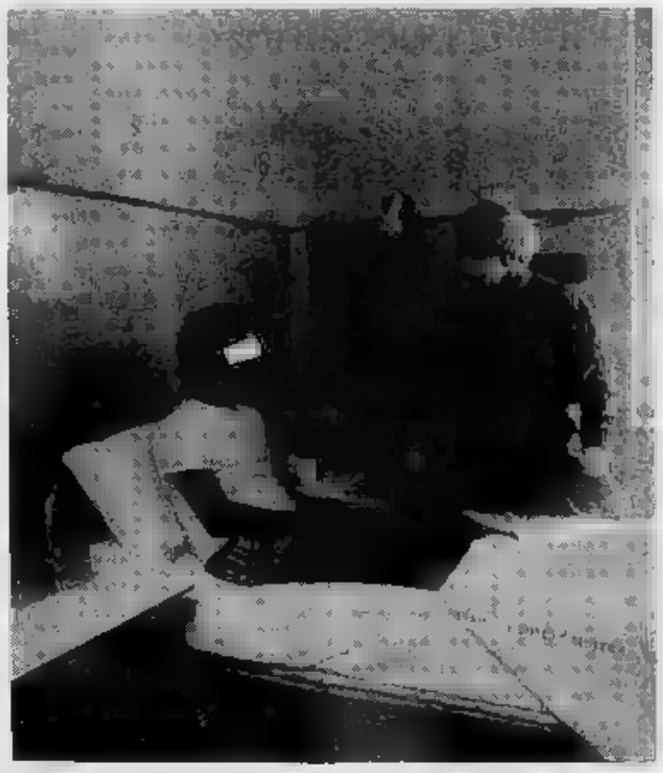
I casi di AIDS nel 1991

				TOTALE	TASSO PER 100.000 AB.
TORINO	200		1	389	17,02
VERCELLI	37	49	0	86	22,05
NOVARA		120	3		41,17
CUNEO	25	20	0	46	8,42
ASTI	9	4	1	14	6,67
ALESSANDRIA		32	0		20,09
TOTALE	413	413	5	831	18,50

ASSISTENZA

Volontari in ogni città

Accanto alle strutture pubbliche, nella lotta all'aids e nell'assistenza ai sieropositivi, impegnati numerosi gruppi volontariato. In provincia di Torino, oltre ai già noti gruppo Abele al Cts di Don Paolo Fini, sono il progetto Giobbe della Caritas e Fidas di Leinì. Nel Novarese i «Volontari della notte», che prestano aiuto ai malati, rivolgono particolari cure a quelli colpiti da Aids, a Domodossola sono attive due sedi delle comunità «Alternativa a..» per i sieropositivi. Ad Alessandria il de «Il gabbiano» per recupero dei tossicodipendenti e a Casale «Alt 76» che presta attenzione anche al problema i soggetti sieropositivi. Cuneo il gruppo «Città dei ragazzi» offre assistenza di tipo psicologico e spirituale ai malati del reparto infettivi dell'ospedale, mentre Sant'Albano Stura l'associazione «Papa Giovanni» è in grado di dare accoglienza ai bambini sieropositivi, figli di malati di Aids. [a. t.]



Un ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Casale Monferrato

Val d'Aosta, pochi casi ma aumenta il pericolo

AOSTA. In Valle d'Aosta le persone affette da aids conclamato sono 15. I dati, forniti bollettino nazionale del Coa (Centro osservazione aids) e aggiornati al 31 ottobre 1991 partono dal 1989. In dettaglio, 1989 è stato diagnosticato un nel 1990 casi e altrettanti nel 1991.

«La statistica è riferita ai residenti - spiega la dottoressa Angela Tassara, primario divisione malattie infettive dell'ospedale regionale -. A questi sono da aggiungere le persone provenienti da fuori Valle, che si sono rivolte alla nostra struttura. Per cui, dal 1985, anno inizio dell'attività del servizio per la sorveglianza dell'infezione da Hiv, i casi seguiti sono 28. Otto i morti, sempre dal a oggi».

Per quanto riguarda la sieropositività non possibile stabilire un parametro attendibile, attinente la Valle d'Aosta. L'ambulatorio della divisione delle malattie infettive ha seguito 147 soggetti con infezioni da Hiv dal 1985.

Sottolinea la dottoressa Tassara cifra non fotografa la realtà del territorio, in quanto queste persone, o hanno utilizzato la struttura ospedaliera per un primo accertamento della sieropositività, oppure per una verifica dello stato dell'infezione».

Se il virus è riscontrabile, in prevalenza, fra i tossicodipendenti, anche la Valle d'Aosta si sta allineando alla situazione nazionale. Le cosiddette «categorie a rischio».

«In effetti - ribadisce il primario - il contagio può colpire soggetti eterosessuali che hanno rapporti non protetti con persone infette. Non sempre, quindi, la sieropositività equivale a tossicodipendenza o omosessualità».

Le statistiche forniscono, in ogni caso, un quadro allarmante di questa patologia irreversibile, se rapportato al numero residenti. Informazione prevenzione sono gli unici mezzi disponibili per arginare il fenomeno, in assenza di farmaci risolutivi.

La carenza, inoltre, di strutture adeguate alle complicanze della malattia il problema.

Sandra Lucchini

IL VINO

Anche la curiosità dell'uva Falerno nel Piemonte enologico

Un po' di Francia a Canelli

La vigna fu piantata dai salesiani prima della guerra. Le barbatelle arrivarono dalla Borgogna. Un rosso «storico» nella terra del moscato e dello spumante

CANELLI. Padre Feltrin era il rettore del collegio salesiano che fino agli Anni Sessanta sfornò preti-contadini. Li accoglieva ragazzi facendoli crescere sorta di fattoria-seminario allora molto frequentata.

Il collegio aveva, tutt'attorno, campi vigne e riforniva con i suoi prodotti le mense degli istituti salesiani di mezza Italia. Padre Feltrin, morto di recente, amava il vino e prima dell'ultima guerra ne era fatto arrivare dalla Francia, tramite i confratelli di Borgogna, alcune barbatelle di vite. Le mise a dimora, selezionando le migliori e annotandone i risultati vendemmia dopo vendemmia.

La vite che attecchì meglio diede il vino migliore dotta dai contadini «Coda di volpe» per della forma dei grappoli. Il salesiano ne piantò una vigna circa 2 ettari, un bric circondato dai vigneti moscato, tipici della . Una macchia di vino rosso in mezzo al più celebre profumato dei bianchi piemontesi.

Quella curiosità ampelografica sarebbe forse andata perduta su, nel 1974, quando i religiosi lasciarono il collegio, Corrado Fornaro, contadino con scina poche centinaia di metri dal collegio, non avesse rilevato i vigneti dei salesiani.

Quella vigna di Borgogna continuò produrre e a destare la curiosità degli appassionati di ampelografia.

L'azienda (15 ettari, di cui 10 a vigneto), dopo la morte di Corrado Fornaro passò al figlio Bartolomeo, 50 anni, che ha avuto la soddisfazione di veder l'unico figlio (ha il nome nonno) formarsi in campagna.

Oggi Corrado, ha 22 anni, e una gran voglia di emergere e di dire la sull'affollato palcoscenico dei piccoli produttori piemontesi.

E' partito proprio quella vigna di uva di Borgogna. Il resto delle altre uve vanno alla cantina sociale di Canelli, per dare una caratteristica personale alla produzione dell'azienda.

«Ho fatto fare ricerche dai tecnici dell'istituto sperimentale di viticoltura, che ha una sede proprio vicino a noi, per scoprire con esattezza di quale varietà di vite si tratti» spiega.

La ricerca ha portato lontano. Quella che alcuni chiamano anche uva Falanghina sarebbe in realtà una varietà Falerno, ceppo campano-laziale dalle origini remote (era il Falernum cantato dai latini).

Migrazioni e viaggi hanno portato quella vite in Borgogna e dalla Francia è tornato in Italia, per soddisfare la crescente curiosità di un salesiano-vignaiolo.

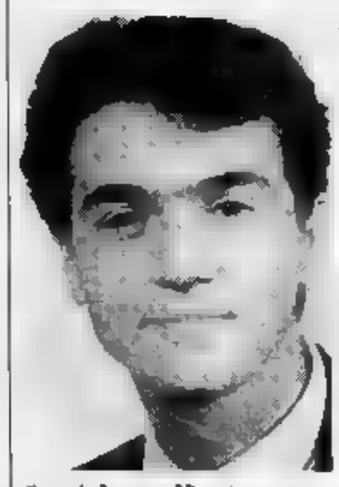
Corrado Fornaro ha intuito di avere un prodotto raro nella sua cantina e lo «vestito», con etichetta disegnata dal pittore astigiano Carlo Carosso e un nome evocante «Archeo», quasi fosse una scoperta archeologica.

L'anno scorso uscì per la prima volta con 4890 bottiglie numerate, dalla vendemmia 1992 ne otterrà almeno settemila già gran parte prenotate.

E' un rosso intenso con venature violacee; la gradazione alcolica importante (13,5°) lo fa abbinare brasati, formaggi stagionali.

Costa in azienda mila lire a bottiglia. I Fornaro, con mamma Graziella e nonna Maria attivissime padrone di casa, ricevono in cascina i clienti. Molti si riforniscono ancora a damigiane degli altri vini, qualcuno va con un assaggio del misterioso Archeo che viene da lontano.

Sergio Miravalle



Corrado Fornaro, 22 anni

CANELLI
Azienda agricola
Bartolomeo Fornaro
Regione San Giovanni 1
telefono 0141
Vini prodotti: Barbera d'Asti
Dolcetto Piemonte, Moscato d'Asti
Chardonnay, Archeo da uve Falerno

TRE NUOVE DOC

Fissate le «audizioni»

Il Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine ha incaricato la Camera di commercio di Asti di indire le «audizioni pubbliche» per l'attribuzione della doc «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». Sono tre appuntamenti importanti, durante i quali saranno illustrate e discusse nuove norme che toccheranno oltre la metà della produzione regionale. Gli incontri fissati in tre diverse città. Lunedì 2 marzo, alle 14,30 ad Asti presso il Centro culturale San Secondo sarà la pubblica audizione per la Doc «Piemonte»; martedì 3 marzo, alle 14,30 ad Alessandria alla Scuola edile, nella zona artigianale D/3, in viale dell'Industria 56, si terrà la pubblica audizione per la Doc «Monferrato».
Mercoledì 4 marzo, alle 14,30 ad Alba, presso il Palazzo Congressi di piazza Medford, sarà l'audizione pubblica per Doc «Langhe». [s. mir.]

brainyarts.it

CENTROTESSILEMILANO

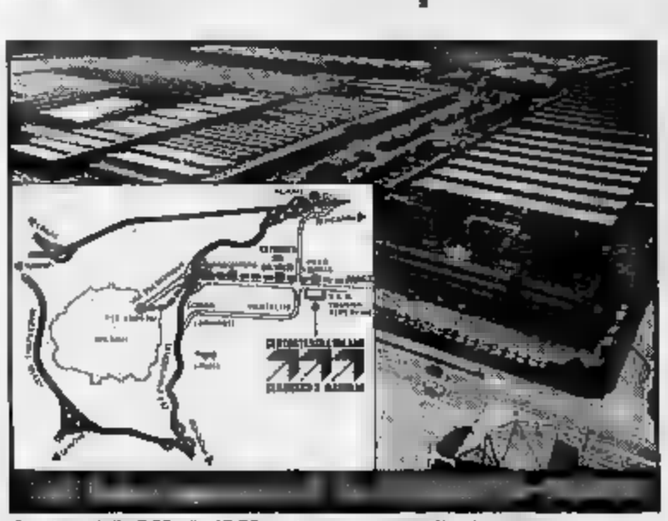
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera 92

domenica 23 febbraio

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino



ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERT DEFFLASSIONE - ALCA - ALEXANDER RAFFEE - AL MAR - AMICA - ANNI 80 - ARCADIA MODA - ARCOBALENO - BANDA PRIMA - BAYDA - BAUTTA - BERLAMAN - BLETTA CONFEZIONI - BONA VENTURA - BY DIESEL - CALDA FUSIONE - CARMEN - C'È UOMO.. E DONNA - CHARLY - CHIARA BIASI - CIAK DEFUSIONE - CLARISSA - COMMERCIALE RADICI - COMPANY BOARD - CONCHA - CREATIONS ARIANNA - CUCCHI EXE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESEL - DIMENSIONI - DOC FACTORY - DRESS SHOP - DRIVE IN - DUE PIU - DUEMILASEI SISTEMA ITALIA - ECLIPSE - EDO PRONTO MODA - ED-WARDLINE - EFFEMME - ERRETA - ELISA LAVORI BY CERUTI - EMPORIO MACOLA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROCONF - EUROTEX - EVENT SERVICE - FAR EAST - FAU UOMO - F.B. MODA - FERRARIS - FEXIS - FINGROSS CARD SYSTEM - FLASH MODE - GIEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRANDI - GRAZIANO - GREEN DREEM CLARISSA - GREY HUNTER - GU AN - GUESS - HUPPTS - IDEZZI - INFINITY ITALY - IDEA CASUAL - IOLA MODA ALVI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - I MARES - INFINITY - INGRO JUNIOR - ALBERTO - LA DONNA - LA MADELEINE - LANDES - LA SCUILLYN - LE COSE DI NALU - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LO MAR - LULY MODA - CICERI - MACCIONNA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINI SANTITO - MANIFATTURA PEZZOLI - MALUCCI - M.G.A. PICCOLO TEATRO - MODA IN - MODA 88 - MONDO UOMO - NEW - NEW FANTASY 86 - NEW FEELING - NEW FOLKINO - NEW KFP MODE - NISI - NUOVA CRA - NUOVO LOOK - ONYX - PALM BEACH by MARIANO - PANELLA - PARISI - PASTORE-BARLOCCO - PAULLI - PETRELLI - PIRAGINO - POOL MANIA - P.M. - PROGEM - PROGETTO MODA donna-uomo - PROMESSE - QUERCIA - RAI TRASPORTI - FLLI SARNO - SALA RAPPRESENTANZE - SANA DEFLUSIONE - SANTITO LUIGI - SEVENALL MILANO - SEVEN LIFE - SPANCO donna-bam. - STAURO UOMO - SHAMPOO - SIMONA - STRETCH - TALMAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TEXLINCIANI - TIFFANY - TY BREAK - TUTTOBIANCO - U.B. CONFEZIONI - LIBERTI PAOLO - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA 101 - VICKOR - VISENTELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WAL CAST - WALTER - WATERGATE - ZAMBAITI - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - CHEVY BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - OSSERVONE CTM

Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori invito o tessera CTM oppure fotocopia licenza Commercio

Banca Provinciale Lombarda

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

Fine settimana fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Galà di Carnevale» del borgo Santa Marie Nuove, che ha scelto come sede la confraternita di San Michele in piazza San Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domani ricca cena in costume all'agriturismo «Tenute del Barone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/916.161. A Moncalvo domani inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà un «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Palucco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALO' I festeggiamenti del carnevale non sono ancora entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo tre manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 29 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione di premi e vin brulè. Lunedì (2 marzo), sempre all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il falò del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 8 marzo.

SE PRANZA Ecco le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Al contrario in maschera è in programma venerdì il ristorante 2» di Andonno. S'inizierà con il gestivo e la frutta e si terminerà con peperoni in bagna caoda e aperitivo. Naturalmente prima mangiare paga. (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446282-734836-268716).

A Dronero giovedì alle 15 nel salone del municipio saranno consegnate le chiavi della città alle maschere «Dragonero» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», «La Chastalodo», «Lou Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale di Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata di che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo Mango gemellaggio di Gianduja il gruppo di Montelepre (Palermo).

Le maschere, classiche o curiose, sono protagoniste di ogni carnevale

BICCIOLANO E BELA Questa sera al Civico di Varallo, proiezioni di dispositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il sindaco consegnerà le chiavi della città a Bicciolano e Béla Majin, mentre è per domenica pomeriggio la prima sfilata di carri allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani il carnevale è programmato all'insegna di vesto come mi pens.

E QUESTA Piazza Cavour a Novara si anima domani di festanti, coriandoli e centinaia di maschere provenienti da tutta la provincia. Re Biscottino e la regina riceveranno oggi le chiavi della città. Giovedì alla discoteca «Jambo» di Cameri il gran ballo mascherato di giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Cia, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani al palazzo municipale. anche a Oleggio: è in programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE DEBUTTANTE Torino: il tradizionale appuntamento di Carnevale con la Fiera dei Vini è quest'anno in Piazza D'Armi: non manca il Luna Park. Associassion Piemontèisa e Famija Turinèisa fanno concorrenza. La prima ha organizzato un Gran Galà all'Ambasciatori la del 28 e una festa in maschera per bambini e adulti al Palavela il 29 pomeriggio. La seconda ballo delle Giacomette nella di via Po 43, sera del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale Borgo Paolo domenica 1° marzo.

I TROCCHI Due le manifestazioni valdostane in programma: oggi seconda giornata del Carnevalaccio di Nus. Alle 20,30 si terrà un'asta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento per i bambini con il mago Mister Micky. A Pontboset s'inizia domani: alle 20 fiaccolata. Domenica majorette e bande musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

Imitazioni, poi il Trio

L'imitatore Moreno Uggioli Bar Toffoli per presentare «Ironia e amore». La stagione teatrale di Voghera prosegue domenica pomeriggio, alle 17, Centro Sociale, con lo spettacolo «Alberi» della compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo Teatro Municipale di Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi del Teatro alla Scala Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale Alessandria Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe».

«Art ensemble» dedicato a Rossini

L'interesse per le composizioni meno note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» Circolo filarmonico. Domani sera alle 21,15 palazzo Ottolenghi il gruppo da camera «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

Cuneo: musica e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: «Borgonuovo» di c'è il quartetto jazz di Mario Petracca, Mondovì nella sala polivalente si tiene il concerto della pianista Beatrice Rauchs; canti slavi orientali presentati palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo si esibirà Angela Finocchiaro la commedia «Sotto banco». Domani castello di Mango, «Sulle strade del sale della bagna caoda» rassegna dedicata a gastronomia, letteratura e .

Novara: arriva Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultime tre serate moglie saggia» di Goldoni. Domani all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, Verbania, va in scena «Degli eroici», della compagnia Ares Piccola. Martedì sera appuntamento Novara la del tour di Fiorella Mannoia, che canterà al Faraggiana.

Vercelli: tutti sul palco per

In provincia Vercelli: stasera dj Alex Poroni «Il Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» di Crescentino, sempre questa sera, il party «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni o Nannini. Domenica alle 16, al Barbieri di Vercelli i «Nuovo Palco» recitano «Le smanie per la villeggiatura».

c'è di Faust»

L'avvenimento settimana è il debutto questa sera, alle 20,30, al Regio de «La dannazione di Faust» Hector Berlioz, con la regia Luca Ronconi. Martedì, alle 20,45 al Carignano, Franco Branciaroli in Bergerac».

Aosta: serate con l'operetta

Questa al esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì Giacosa e portato in scena dalla compagnia italiana di operetta, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

RASPELLI CONSIGLIA

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

Sssst, ditelo a nessuno, tenetevelo stretto questo un poco fuori mano, questo posto agreste ed agricolo, che vi dovete andare a cercare ad trentina di chilometri da Asti. Ssstt, non a non fate leggere a nessuno queste righe, perché è piccola chicca, che, se lo non il giornalista, mi terrei per me.

Ma visto che il mio mestiere di ghiottone non concede segreti... ed allora salite Asti fino a Canelli, non entrate in paese ma tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano Bardon a Case Vecchie. A poche centinaia di metri bivio, sulla sinistra, ecco una casotta bianca risale 1891. che meraviglia brindisi potrete fare in questo locale familiare ma accurato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una carta dei vini che non è uno splendore di grafica ma, sappiate che allinea tutte le cose migliori Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata ricerca personale. poi l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: io spero che i lavori che si stanno facendo in questo periodo travolgano questa casa di campagna e non la rendano tanto simile ai consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche cosetta: il menù a voce, qualche botto nell'aprire bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura della bottiglia di vino..., dalla cucina leccornie, quasi succulente che non vale la pena di arrabbiarsi per così poco.

Io ho cominciato con l'insalata di «sarset» (soncino con arrosto di tacchino, olio extravergine ed aceto balsamico), i cardi gobbi di Nizza Monferrato con fonduta, il di asparagi in salsa bagna caoda, i funghi porcini con polenta (ecco così), gli gnocchi alla bava che erano i più buoni gnocchi che mai mangiato in vita i tajarin al sugo di arrosto, gli agnolotti pin.

Nel dubbio, ho assaggiato tutti i quattro secondi della serata, più buono e più classico dell'altro: coniglio al vino bianco, anatra all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa ridire palo di formaggi (il Castelmagno era gessoso, il gorgonzola con una marca da... Carosello...), però le due formaggette erano buone, panna bònet squisiti e lo zabaglione fatto ancora con la fru a fuoco diretto.

La mia sbbuffata (e soprattutto la mia bevuta che prendeva anche Barolo Riserva Giacosa 1985) mi è costata assai, ma il vostro pranzo medio completo dall'antipasto al vi costerà sulle 60-70 mila lire ed avrete fatto una scoperta.

(Provato il 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

San Marzano Oliveto (Asti)
Via Valle Asinari 25
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane chiuso il giovedì
Carte di credito: Bankamericard Visa,
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A PERSONE CON POMERIGGI LIBERI
Importante Società Nazionale in forte espansione, con propri uffici in **Alessandria, Tortona, Spinetta M. e Valenza** offre interessante attività di fiducia con possibilità di guadagno superiore alla anche relazione al tempo disponibile.
Si richiedono: almeno 25 anni di età, motivazioni, serietà, laurea o diploma o significativa esperienza di lavoro.
Si assicurano riservatezza e decoro.
Scrivere a: **Publikompass 436 - 10100 TORINO.**

CORRIERE NAZIONALE
Per ampliare la propria rete distributiva in un'Azienda Multinazionale sei tra i leader nei trasporti via terra, è interessata al conferimento di concessionario esclusivo corriere già introdotto nel mercato
Offre ottime possibilità di sviluppo, del rapporto stabilito con regolare contratto, immagine nazionale altamente qualificata e di prestigio. Se la questa proposta interessi la possibilità di dare sviluppo e prestigio alla azienda, lavia il tuo riposto a:
1059 PUBLIKOMPASS

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
GIORGIO ZAMBO
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.38.78
VENERDI' 17
In occasione del 17° anniversario della apertura della discoteca
GRANDE FESTA CON INGRESSO GRATUITO PER TUTTI CON
nella sala del liscio
seconda sala DISCOTECA
CAMILLO
SABATO 22
RODOLFO
con
GIOVEDI' 27
BEPPE NARDI
(serata Carnevale Rioni Ellerino e Porta Torino)
ORE 15
GRAN BALLO DEI BAMBINI
GRATUITO

Ditta vicinanze Tortona cerca
VENDITORE
per periodiche continuate a clienti tutta Italia. Offresi stipendio fisso come da contratto, autovettura, rimborso spese.
Scrivere dettagliando curriculum, età, precedenti occupazioni e referenze a: **Publikompass 437 - TORINO.**

VALENZA
AFFITTASI
centralissimo, primo piano, prestigioso locale uso ufficio mq 110.
Per informazioni:
Agenzia Stanchi tel. 0131/945.482.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere *Bemberg*
PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
L. Vinci
015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE SABATO

Andy Just suonerà stasera al Notturno Club di Alessandria

Armonicista in blues

Il musicista californiano propone ritmi tradizionali suonati con grinta e vivacità. Il pubblico coinvolto ■ invitato ■ ballare

ALESSANDRIA. L'armonica è uno degli strumenti che meglio caratterizzano ■ blues, conferendogli quella particolare sonorità, nostalgica e struggente ma insieme vitale, che esprime pienamente le ■■ radici afroamericane.

Una lezione che alcuni bianchi hanno saputo apprendere e perfezionare. Tra questi Andy Just, nato in Georgia e cresciuto musicalmente ■ California, bluesman di valore, che si è conquistato un posto nel ■■ degli appassionati grazie a molteplici partecipazioni a festival importanti e al suono denso e avvincente della sua armonica a bocca.

Andy Just, fautore di un blues elettrico, amplificato, tutt'altro che triste, come vorrebbe ■ luogo comune ■■ genere, sarà stasera al Notturno Club di via Donizetti 37, per ■■ concerto che il gestore del locale, Flavio Gemma, promette all'altezza delle aspettative dei fans.

Andy Just è infatti ■■ dei migliori armonicisti sulla scena blues, paragonato dai critici per la sua versatilità a James Cotton e per il ■■ stile a Sonny Boy Williamson. Alle notevoli capacità tecniche unisce, ed è quasi un elemento essenziale per ■■ bluesman, grandi capacità d'intrattenitore ■ di «trascinatore di folle».

In scena canta, suona e dialoga con il pubblico, coinvolgendolo e convincendolo, perché

L'armonicista Andy Just al Notturno

no, a ballare. Negli States ■ danze a un concerto blues sono ■■ solo ammesse, ma normali e la riluttanza degli appassionati ■■ nostrani a lasciarsi andare è spesso fonte si stupore e quasi di scandalo per musicisti abituati ■ platee scatenate e sudate.

Inoltre Andy Just propone un blues moderno ed energico, che non disdegna il rock e ripropone con brio i sclassicie, da Muddy Waters a Little Walter. Il ■■ curriculum è vasto ■ comprende quattro album come ■■ solista, «Rockinitis» nell'81, «Andy Just & The Defenders» nell'82, «Test Pressing» nell'84 ■ «Andy Just & The Shapes» nell'87, collaborazioni ■■ Fenton Robinson e Luther Tucker, e una mitica partecipazione al San Francisco ■■■ Festival, quando ■ leader degli U2 in persona, si complimentò con lui.

Nel ■■ passato c'è persino il cinema: ha partecipato ad «Assassinio sul Mississippi, prodotto da George Lucas ■ a «Bustin' out», dedicato al surf californiano.

Altrettanto interessante si preannuncia ■ concerto che il Notturno Club proporrà dopodomani, domenica. Ospiti ■■ locale stavolta due chitarristi, Alex De Grassi e Michael Manring, star, ■■ David Torn, che con ogni probabilità però non potrà essere presente, della Windham Hill Records di ■■ Francisco.

Sono due eclettici virtuosi, la ■■ ricerca musicale spazia dal ■■k alle melodie etniche, concretizzandosi in quella che è definita musica new age, un affascinato mix di sonorità ■■ bilico tra jazz, folk, sperimentazione e suggestioni latinoamericane. L'ingresso ed entrambi i concerti ■ riservato ai soci: il Notturno Club ■ un club privato, per partecipare alle sue attività ■■orre iscriversi all'associazione. La tessera annuale costa ■■ mila lire ■ può essere richiesta all'ingresso.

[c. re.]

Il weekend allo Chalet di Tortona

Oggi le «Veline» poi Sexy Casinò

Bellezze televisive in discoteca: ■ «Velina» Simonetta (nella foto con Buzzanca)

TORTONA. Prosegue alla discoteca Chalet Castello di viale Olmi 2 la rassegna dedicata alle belle donne dello spettacolo che finora ha portato alla ribalta del locale donne fatali come ■■ Katharina Miroslawa, giovani prosperose ma amate anche dalle famiglie come Sonia Grey ■ ■■ originale «figlia d'arte», Rosalinda Celentano.

Stasera tocca ■ Cecilia e Simonetta, inconsuete «Veline» della trasmissione televisiva «Striscia la notizia», ■■ domani sarà ■ volta del Sexy Casinò di «Mondo Gabibbo», con roulette, black jack ■ naturalmente, belle croupiers.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22.30 — Galleria 8000 platea 7000

La famiglia ■■■■
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesca. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20/22.15 — Posto unico lire 5000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico bergamasco innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,45/20/22,30 — Lire: 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nella sfiorzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' ■■■■

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 20 — Lire 8000/7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/8000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amori di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ariston — Tel. ■■■■■ — Or.: 20

Nightmare 6 - la fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: Inizio ■■

Paura d'■■■■
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui ■■ il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con ■■ passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' ■■■■

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Orario: 20

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura ■■■ vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Moderno — Tel. 452.618 — ■■.: 15,30 — Lire 9000/7000

JFK un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' ■■■■

Cristallo — Tel. 0143/75.439

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 8000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' ■■■■

■■■■■ — Tel. 0143/8141 — Or.: ■ — «...» lire 8000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amori di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

■■■ — Or.: 20,30 — Posto unico lire 6000

Robin Hood - il principe dei ■■■
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro ingiustizia e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale — Tel. 861.326 — Lire 7000 (posto unico)

■■■ fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Arlecchino — Tel. 0383/648.125 — Or.: 20 — Lire 9000 posto unico

Maledetto il giorno che t'ho ■■■■■■■
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. ■■■ **Commedia**

«Azioni randagie»

Cinque repliche nel teatrino di Marcello

ALESSANDRIA. Ancora cinque sere di repliche, a grande richiesta, per «Azioni randagie», lo spettacolo diretto e interpretato dall'alessandrina Ombretta Zaglio ■ presentato lo scorso fine settimana al Nuovo Teatro del Rimbalzo, lo spazio da lei allestito in via Venezia ■.

L'atto unico, un monologo sul tema delle attese deluse che trae spunto da ■■ racconto delle «Mille e una notte», dura circa ■■ un'ora ed è accompagnato dalle musiche di Brian Eno, Peter Gabriel e Tuxedo Moon. Da domani a mercoledì andrà in scena tutte le sere, con inizio alle 21,15 per accontentare gli spettatori che, ■ ■■■■ della limitatezza dello spazio, ■■■ hanno trovato posto sabato e domenica scorsi. Per assicurarsi ■ un posto - ■ locale accoglie da venti ■ trenta persone - ■■■■ prenotare in sede tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19, telefono 0131/443645.

[c. re.]

A Casale per Amnesty

Danza jazz e ritmi afro al Municipale

CASALE. I giovani del Centro ginnico sportivo propongono ■■■■ al Teatro Municipale uno spettacolo a favore della sezione casalese «Gruppo Italia ■■■ di Amnesty International. Con loro sul palco gli allievi del Gruppo danza Esagono. I biglietti, in vendita al botteghino, costano 15 mila (palchi e platea) e 10 mila (loggione).

Ricchissimo e vario il programma: Le ballerine ■ modern jazz presenteranno una decina di coreografie costruite su brani come ■■■ about you» di Sting, «Under pressure» dei Queen e «Dune rosse» di Zucchero Fornaciari, gli allievi dei corsi di danza spagnola danzeranno melodie tradizionali iberiche, i danzatori afro proporranno «La ■■■■ ■■ you» musicata dal vivo dai percussionisti Vincenzo Bargero e Marco Ferrero. Il Gruppo danza Esagono eseguirà «Jazz station» che era stato già presentato a Vignale.

[t. f.]

GIORNO E NOTTE

DISCOTECHE

Galà, liscio ■ ■■ po' di revival

Stasera, alle 22, alla discoteca Space di Bubbio, «Gran Gala della Pubblicità» con giornalisti, operatori dello spettacolo, artisti. Conducono Fabio e Simona. Cocktail offerti dalla ditta Boero. Alla Cometa ■ Sale stasera ballo liscio con l'orchestra ■ Mario Riccardi. Domani e domenica nuovo look musicale in discoteca e, al pomeriggio e alla domenica ■■■ musiche tradizionali ■■■ l'orchestra di Mario Valenti. ■■■■■ c'è il consueto appuntamento con gli «Homo Sapiens», ■■■■ dal vivo Anni 60. Alla discoteca Harmonia di Tortona stasera si balla ■■■ ■ deejay Andrea Mongini, domani ■■■ Franz e domenica pomeriggio con Stefano Pain.

PIANO BAR

La settimana «Foglie matte»

A «Le foglie matte» di piazza Malaspina 9 a Tortona ■■■■■ ■ domani c'è Fino Veronesi ■■■ la sua band. Domenica pomeriggio sport, cioccolata e rock and roll, alla sera piano bar con il Duo Fa: musica Anni ■■■■ con ■■ pizzico di jazz. Martedì «Serata Foglie matte» e mercoledì musica dal vivo ancora con ■ Duo Fa. Giovedì piano bar con il chitarrista Giulio Traversa.

NEVE

Sci di fondo in Val d'Aosta

Lo sci club Verdefondo di Alessandria organizza per domenica una gita in autopullman a Brusson, in Valle d'Aosta, interamente dedicata agli ■■■ sionati di ■■ di fondo. La partenza è per le 7 da piazza Matteotti. Prenotazioni e informazioni: Gianfranco Ghè, tel. 0131/442616, Giovanna Ricci, tel. 0131/343479.

■■■ I ■■■

Al mattino favole ■ «cartoons»

A Casale, per la rassegna «Cinema & scuola» stamattina alle 10 al cine Poli si proietta «Edward mani di forbice» di Tim Burton, con Johnny Depp ■ Winona Rider. Il biglietto costa 3500 lire ed è gratuito per gli accompagnatori. Ad Alessandria stamattina, alle 10, al Teatro Comunale, in Sala Ferrero, per le Proposte Scuola, sarà proiettato il film di animazione «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta».

MUSICA CLASSICA

Una serata con il pianoforte

Musica classica stasera all'Accademia filarmonica di palazzo Treville, a Casale, dove ■■■ alle 21 la musicista casalese Elena Sandio eseguirà brani di Rachmaninoff e Schumann.

■■■■

Lezioni di comicità per bambini

Appuntamento di mimo per i più piccoli, ■■■ alle 16 alla Biblioteca ragazzi di palazzo Langosco, a Casale. Gli attori ■■■ «Piccolo sipario» e i mimi del gruppo «Ops» propongono un mini stage di mimo.

CABARET

Pongo ritorna al Mercybocù

Massimo Pongolini, in arte Pongo, stasera, alle 23,15, sarà nuo■■■■■ ospite del piano bar Mercybocù di viale ■■■■■ 4, a Valenza. Presenta il recital «Sugo de agua».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: ■■■: 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Domenico 84. **Bingo bongo non ci abbia**. Or.: 16,■■ 18,30; 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **1600 giorni di Sala**. ■■■: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35

■■■■■ Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; ■■■■ 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. San■■■■ **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: pom. 15; ser. 21,15

ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; ■■■45: 16,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. ■■■■: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35

ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. ■■ 20; lun 20,10; 22,20.

FIAMMA v. Trapani 97. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL p. Bezzecca 4. **Atlantis** ■■.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

KING KONG Cressoulo v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale** ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MAZZONALE I v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **Prove schiaccianti**. ■■.: 15,45: ■■■■■

NUOVO COBOLI v. Venaria 8. **Billy Bathgate**. Ore 22,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,00; lun 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. ■■■■■ 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■■■■■ v. XX Settembre 15. **Il principe dei ladri**. Ap. 15; lun 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.

SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30: **La dannazione di Faust** di H. ■■■■. T. A in abb. Bigl. (n. 13-18,30; 19,30-20,30). T. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. In concomitanza alla recita de **La dannazione di Faust**, viene presentata la mostra fotografica «Musiche - Vedere come sentire» di S. Lelli ed R. Masotti.

ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.

ALFIERI p. Solferino 4. Tutte le sere ore 20,45, domenica 15,30 **Il fiore all'occhiello. La cage aux folles**, 4 musical da «Il Vizietto», di J. Herman, v. di S. Maccoo. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** di W. Shakespeare. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 ■■■ 9-18 (Lunedì riposo). Per inf. tel. ■ 557 52 45 - Sab 262. Repliche fino al 23/2.

COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21, ultime 3 repliche ■■■■■■ di ■■■■■, con F. ■■■■. Prev. tel. ore 10 3-15/19, tel ■■■ 8031-6505 ■■■

ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 C.S.T. Spettacoli pres.: **Ritratto del Novecento cantata su alcuni autori del nostro secolo** con M. T. Garrabino, M. Peyretti, R. Scappin, regia di Roberto ■■■■■. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Cartasimo Billy**, tel■■■■
— **Tv flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello**, ■■■■
20 — ■■■■■ ■ **notte**, telefilm
20,30 **Il sorriso** ■■■ **regno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, variété

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, ■■■■
19,25 **Tg 4**
20 — ■■■■■
20,30 **Un uomo in trappola**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

■■■■■■■■

Supersix

18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG speciale**
20,30 **Canto d'amore**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **La palestra**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Albertville '92**

Quinta ■■■■

17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
■■■■ **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Quando l'amore è valano**, ■■■

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui ■■■■
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
■■■■ **Hot rod**, replica
■■■■ **Videonotizie**

Telecity

19 — **Compagni di ■■■■**, ■■■■
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **003 agenti segretissimi**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz

■■■■■■■

19 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **T■■■■■**
22,30 **Tg Biella**

■■■ 9 Tai

19,50 **Sam ragazzo del West**, ■■■■
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1930-1948**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.

17 — **Le più belle favole** ■■■ **mondo**
18 — **Telenovela**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Tv7 ■■■■

18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Il ■■■■■ del baseball**
20,25 ■■■■

■■■ Canavese

18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de belay**, telefilm
21 — **Le sorprese del divorzio**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Le sacre cliche»**
19,25 **Celebriamo le Parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodritto: «Le donne, i giovani e la politica»**
22,30 **Pietre vive: «L'impegno laico dell'O.M.O.»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23■■■ **Calcio fans**, rubrica sportiva

■■■ 7 Piemonte

■■ — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'uomo di Hollywood**, ■■■■■
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e ■■■■■■ nei programmi ■■■ ■■■■■ ■■■■ non tempestiva ■■■■■■■■■■ delle emittenti.**

Un'incetta di titoli per gli alessandrini ai campionati piemontesi indoor

Nel nuoto 30 medaglie d'oro

Gli atleti del Casale Emmebiesse fanno la parte del leone con sedici vittorie. Sul podio anche i portacolori di Mabo Derthona e 3 G Valenza. I risultati del torneo di Tortona

Con agonismo gli atleti hanno partecipato alla gara di Torino, valevole per l'ammissione al Criteria e alla Coppa Olimpica

ALESSANDRIA. Tre giorni di nuoto a Torino per i campionati regionali indoor di categoria, validi per l'ammissione al Criteria e alla Coppa Olimpica, hanno dimostrato la validità della «scuola» alessandrina.

Sugli scudi delle società della provincia che hanno conquistato successi in tutte le specialità, ottenendo anche tempi prestigiosi. La «pole position» spetta questa volta al Casale Emmebiesse, con 16 titoli regionali, seguito a ruota dal Mabo Derthona Nuoto, che ha vinto 13 medaglie d'oro.

L'invidiabile bilancio provinciale è completato dalla medaglia d'oro conquistata da Rita Scandolaro della 3 G Valenza, nei 200 dorso.

Ha guidato il trionfo la squadra casalese il probabile olimpico Bruno Zorzan, che ha dominato nei 400 stile libero, imitato dal cugino Luca nei 100 sl.

Giuliano Darienzo ha vinto i 200 dorso, mentre in campo femminile si sono imposte Anita Gagliardini (200 dorso) e Loredana Balzola (50 stile libero).

Le tre atlete casalesi hanno addirittura riuscita la «doppietta»: sono Anna Maria Graziani (100 e rana), Paola Sieve (200 e 400 misti) e Valerie Angelini (100 e 200 dorso).

Ha sbalordito Valeria Sieve che ha conquistato l'oro in quattro specialità: 200 e misti, 100 e 200 delfino. Piacevole sorpresa anche per la staffetta 4×100 misti maschile, composta da Giuliano Darienzo, Luca Zorzan, Simone Guaschino e Stefano Corvetti, che ha surclassato tutti gli avversari. «Il motivo di soddisfazione - dice l'istruttore Mario Lanza - viene comunque dal fatto che quasi tutti i ragazzi si sono qualificati per i campionati italiani».

Soddisfacente anche il bilancio del Mabo Derthona Nuoto, con 13 medaglie d'oro, 15 d'argento e altrettante di bronzo. Sono tre i pluricampioni: Fusaro, prima nei 100 farfalla e nei 200 e 400 misti; Luca Scaramel che ha trionfato nei 100 e 200 rana e nei 400 misti; Alberto Affricano che non ha avversario in grado di contrastarlo nei 200 dorso e nei misti.

Con una affermazione si sono messi in evidenza Silvia Longhi (200 farfalla) e Igor Bermani (1500 sl). Le altre vittorie sono arrivate dalla staffetta 4×100 sl Ragazze (Malespina, Magrassi, Bergamin, Principale) e Cadetti (Frizzon, Tirelli, Longhi, Bonadeo) e dalla staffetta 4×200 Juniores (Bonadeo, Longhi, Piccini e C. Scaramel).

La 3 G Valenza, che partecipava con un ridotto di nuotatori, esulta per i risultati di Rita Scandolaro, prima nel 100 dorso, seconda nei 100 dorso e quarta nei 200 misti. Buone anche le prove di Carlo Alberto Brisona, secondo nei 1500 sl e terzo nei 400 sl (qualificato per la finale di Desenzano) e Matteo Raitari, terzo nei misti.

Nella piscina di Tortona, intanto, si è svolta la prima prova dei di propaganda delle scuole nuoto delle province di e Asti.

Il Mabo Derthona ha conquistato successi: Francesca Piccinotti ha vinto nei metri sl, Diletta Lugano (50 sl e rana), Cristian Napolitano (50 sl), Cristina Cananzi (50 e rana), Giulio Principale (25 rana). Oro anche nella staffetta 4×25 sl maschile e femminile (Esordienti C) e 4×25 sl femminile (Esordienti B).

I primi posti per la Rari Nantes Novi: Emanuele Mancari (50 sl e rana), Marta Alloisio (25 rana), Marco Tavelli rana), Greta Codogno (50 rana), staffetta 4×25 (Esordienti B maschile). Due titoli alla «3 G» Valenza, con Brando Valentini (25 sl), Ilaria Currò sl) e alla Rari Nantes Acqui, con Diego Assandri (50 sl) e Alessandro Bogliolo (50 rana).

Ciclismo, trova lo sponsor dopo un anno di attesa

Ritorna alle competizioni la Spinettese Girardengo

Con nove corridori Girardengo debutta nella Montecarlo-Alassio

. Torna alle corse ciclistiche la Sc Spi- Girardengo, con le sue caratteristiche maglie giallo-blu, dopo un anno di assenza panorama agonistico per canza di sponsor. Ora la Girardengo è abbinata alla gioielleria Rinaldi di Valenza che sponsorizza anche una squadra di ciclismo professionistico.

«Abbiamo da poco terminato la preparazione in Riviera - dice il direttore sportivo, Massimo Subbrero -. Dieci giorni "ritiro" ad Alassio, dove i nostri ve corridori si sono allenati in- per affrontare gli impegni della nuova stagione».

La Spinettese ha anche rinnovato i quadri societari: confermata la collaborazione tecnica la fabbrica di biciclette Girardengo, Frugarolo, presidente onorario è Edda Rava Gamaleri, vedova del primo presidente della società ciclistica e al quinto anno di attività dirigenziale. Presidente è eletto Franco De Santis, con tre vice presidenti: Mario Pagella, titolare della ciclì Girardengo, Michele Rinaldi, proprietario dell'omonima gioielleria che sponsorizza squadra, e Gian Luigi Luparia. Compongono lo staff tecnico il direttore sportivo Subbrero, il co Fabrizio Tacchino e il saggiatore Buffalo.

Tra i nove atleti, sarà affidato tortonese Maurizio Ghezzi per la sua esperienza e regolarità il compito di vincere le a tappe o a punti; al Fulvio Giacobone gli arrivi in volata. Fanno parte della squadra anche ungherese Maurizio Berruti giovani Sanremo: Mario Belli, passista scalatore, il velocista Marco Salvatorelli, e Ingrid Cavalletti, all'esordio tra i Dilettanti.

Da Genova è arrivato Enrico Corati, da Casella l'attuale campione provinciale dei Seconda serie Antonio Cerati da Mornese il debuttante Francesco Oltracqua.

La stagione agonista per la Spinettese comincia domenica con la partecipazione alla Montecarlo-Alassio: la prima sfida provinciale con il Velo Club Tortonese Serse Coppi, tornato recentemente dal ritiro in Sardegna. Qualche giorno di riposo poi un'altra gara: il Gran Premio Diano Marina. «Nel nostro calendario agonistico - dice Massimo Subbrero - abbiamo inserito tutte le gare che organizzate in Piemonte, Lombardia e Liguria. A maggio parteciperemo Giro Campagnia, corsa a tappe».

Spinettese Girardengo anche impegnata a livello organizzativo, due competizioni: il 5 luglio, Spinetta Marengo, il «Quarto Memorial Stefano Gamaleri»; il 25 luglio, Pastorana, «Secondo Gran Premio Commercianti e artigiani».

Enrico Ragaizi

SPORT FLASH

CALCIO

Valenza, anticipo Fulvius domenica c'è il Derthona

Tante indiscrezioni, e anche qualche scommessa, sull'anticalcistico di , a Valenza: per tutta la settimana i in città si sono arrovellati nel dubbio se giocherà prima la Fulvius in Eccellenza con la polista Pinerolo o la Valenzana nel derby d'Interregionale contro il Derthona. Alla fine ha deciso la Lega: domani alle 15, la Fulvius affronta il Pinerolo, leader nell'Eccellenza girone B, mentre la Valenzana ospiterà regolarmente, domenica alle 15, il Derthona per l'ottava di ri- dell'Interregionale.

AMICHEVOLI

Julia in goleada con Cabanette e Bozzolo

Dopo aver incontrato l'Alessandria e l'Acqui, le squadre dell'Albe Julia, capolista del campionato calcio di serie B romeno, continua a in amichevole contro squ della Lega calcio Uisp di Alessandria. Grazie all'interessamento dei presidenti Cremon e Fabris, stati organizzati due incontri, disputati alle Cabanette e a Bozzole: finiti con due goleade dei romeni (10-1 e 6-1).

TORNEO

Calcio amatoriale, sui campi di Acqui e Ovada

Comincia domani il torneo di calcio Coppa Carnevale-Terme di Acqui: alle 15, al Moccagatta Ovada il Novara ospite della squadra mista Acqui e Ovada; sul campo termale di Mombarone, Alessandria-Torino.

CALCIO FEMMINILE

Travolte dal Bologna, le tortonesi cercano un rilancio in B

Il Derthona sfida il Milan

sono in forse due titolari. Un'ambiziosa Spinettese ospita il Sant'Arcangelo In serie D è big match Acqui Borghetto Tcm. Ozzano festa Liedholm

Un contrasto di gioco tra le ragazze

Con i due punti conquistati a Cagliari, allo scorso turno del campionato calcio femminile serie la Spinettese abbandonato la penultima posizione in classifica. I progressi, già evidenziati nel secondo tempo del derby con le tortonesi, hanno trovato conferma sul campo Dellino, dove le alessandrine hanno disputato una gara molto valida sul piano tattico e agonistico.

La vittoria è maturata grazie una splendida doppietta della Rivella, a cui è aggiunto un palo colpito punizione dalla Busetto. «A Cagliari siamo tornate a giocare su ottimi livelli, proprio nel momento più importante della stagione - dice l'allenatrice, Adriana Canepa -. Ora il calendario ci riserva due scontri diretti, domenica in casa con il Sant'Arcangelo e poi in trasferta l'Inter. Se riusciamo a fare l'en plein potremmo rendere più concrete le nostre speranze di salvezza».

Si è invece interrotta la lunga serie positiva del Fanta Derthona, sconfitto sul proprio terreno (3-0) da un travolgente Bologna. La squadra ospite ha chiuso l'incontro già primi venti minuti, andando a segno tre volte e facendosi poi parare un calcio di rigore dalla Migliano. Prive del libero Mondini e della mezz'ala Quinzi, le tortonesi hanno avuto fortuna: nel finale, Meggiore ha segnato il gol della bandiera, ma un'incredibile svista dell'arbitro ha reso inutile la sua prodezza. Domenica il Fanta Derthona cerca un punto sul campo del Milan.

serie C, la lotta al vertice si fa incerta, con Trecate, Acqui, Borghetto Tcm e Cuneo (quest'ultimo deve anche perare un incontro) attestati al vertice, nello spazio di pun- to. Dal passo falso di Trecate e Borghetto Tcm, allo 0-0 in casa, ne ha subito approfittato l'Acqui, ato protagonista. Imponendosi per 3 a sul campo del Borgaro, con doppietta della Corso e gol della Benazzo, giocatrici termali hanno dimostrato di aver superato il momento più difficile della stagione.

«La squadra ha giocato con grande carattere pronta affrontare il big match con il Borghetto dice l'allenatore Renzo Maranco.

Continua invece la serie dell'Ozzano, battuto (2-1) a Chivasso, ma le monferrine sono in progresso e domenica possono riscattarsi nell'incontro casalingo con il Borgaro.

Proprio l'Ozzano in settimana ha presentato alla discoteca Queens Casale il suo nuovo sponsor: la finanziaria Sogema di Brescia. Alla serata hanno partecipato Carolina Morace, capitana della Nazionale, Lauscasella, capitana del Milan, e Rita Guarino, giocatrice azzurra. Presente anche l'allenatore Niels Liedholm che ha ricordato di aver fondato in Svezia una prime squadre di calcio femminile. Presidente onorario dell'Ozzano è il ministro Pier Luigi Romita, che affianca al vertice della società Eugenia Petruso Cardillo.

Valter Giannecchi

Vi invitiamo dal 22 Febbraio a vedere tutti i modelli della nuova collezione

SCHIFFINI CUCINE DESIGN

borasi progetto CUCINE

CORSO ALESSANDRIA 45
TEL. 0131 / 811583
TORTONA (AL)

COMETA DISCOTHEQUE MUSIC
COMETA MUSIC HALL
- SALE (AL)
Tel. (0131)

TUTTI I MARTEDI
Anni60
«dal vivo»
MARTEDI'
GLI
«HOMO SAPIENS»

BALLO LISCIO
VENERDI' 21 FEBBRAIO serata
MARIO
pomeriggio
VENERDI' 28 FEBBRAIO serata

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

[illegible] pubblicità su
[illegible] STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [illegible]
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.010 - [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Scuola superiore
[illegible] all'istituto per geometri

I risultati delle prelscrizioni fatte [illegible] fine gennaio e che dovranno essere confermate entro luglio. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Omicidio belga
«L'imputato è soltanto [illegible]

La difesa di Necdet Demirkaya, 27 anni, ha insistito sull'estraneità del giovane nell'omicidio [illegible] giornalista. [illegible] A [illegible]

L'INCHIESTA

Quindici [illegible] di Aids in Valle

I dati forniti dal centro [illegible] Aids riportano il raddoppio dei [illegible] in Valle rispetto al '90 (erano 7). Nel '91 c'era stata una fase di stasi, fino all'aumento di quest'anno. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

Oggi al Giacosa
[illegible] concerto del violinista Milencovic

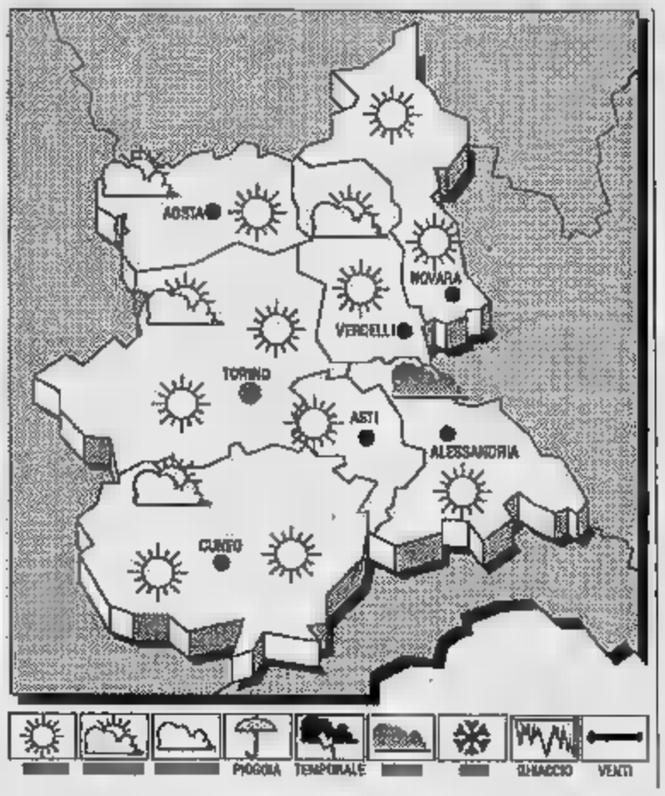
[illegible] giovanissimo strumentista jugoslavo (15 anni) presenterà stasera [illegible] musiche di Tartini, Brahms e Sarasate.

SAINT-RHEMY

Europei di motoslitta
[illegible] Grange il primo degli azzurri

[illegible] giovane del moto club «Monte Bianco» ha conquistato il [illegible] posto, miglior prestazione italiana di tutti i tempi. SERV. A PAG. 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE Correnti fredde [illegible] varianti dal [illegible] Europa confluiscono, alle basse latitudini mediterranee, con [illegible] umida e temperata di origine africana.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI Prevalenza [illegible] cielo sereno, a parte temporanei addensamenti sui rilievi. Locali foschie, [illegible] calar della notte, sulle pianure occidentali.

TEMPERATURA. [illegible] [illegible] Deboli da Est-Nord-Est.

[illegible] **TEMPO.** Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso, formazioni notturne [illegible] ghiaccio al Nord e foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 7; min: —6; media: 0

UN ANNO FA
Max: 9; min: —5; media: 2

TEMP[illegible]

Torino	7	[illegible]	5
Alessandria	[illegible]	Asti	1
Cuneo	3	Vercelli	10

Il [illegible] sorge alle 7,22 e tramonta alle 16,04. La [illegible] si leva [illegible] 22,29 e cala (il giorno successivo) alle 8,53.

Da ieri è in Valle una delegazione dell'azienda tedesca che studia il progetto

Saronno 2 i centri Mercedes

Uno per la formazione internazionale, l'altro per il designer. In cerca di un castello per i corsi [illegible] top manager. La Regione ha finora sdoganato [illegible] per quaranta miliardi

AOSTA. Incontro ieri in Valle tra rappresentanti del governo locale e una folta delegazione [illegible] dirigenti [illegible] Mercedes. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha avuto un lungo colloquio con Jochen Prenge, amministratore delegato [illegible] Mercedes Benz Italia e [illegible] Jurgen Pieper, direttore centrale della Mercedes per i centri di formazione professionale e quindi il numero uno nel settore della formazione della Casa automobilistica tedesca. I due [illegible] funzionari erano accompagnati da collaboratori dalla sede italiana [illegible] della sede centrale [illegible] Stoccarda della Mercedes, tra i quali un direttore del personale e i responsabili della formazione dei quadri vendite, marketing e ricambi. Oggetto del confronto: dare un deciso colpo di acceleratore alla realizzazione dell'intesa siglata quasi un anno fa.

Eliminata quella parte del protocollo d'intesa [illegible] marzo [illegible] che prevedeva, oltre alla «attività di importazione della [illegible] automobilistica tedesca» anche lo svolgimento, nel [illegible] articolato» [illegible] «attività di importazione, allestimento, distribuzione dei veicoli e erogazione dei servizi accessori», l'accordo tra Regione e Mercedes ruota adesso intorno [illegible] creazione di un Centro internazionale [illegible] formazione professionale e di un Centro designer.

Gli altri impegni contenuti nel protocollo d'intesa Regione-M[illegible] dell'anno scorso sono stati trasferiti a una società, la Sds (capitale un miliardo [illegible] mezzo), [illegible] [illegible] ceneri [illegible] una concessionaria torinese di auto (Autoriviera spa) di proprietà di Agostino Tocci e dei figli Luca e Stefano. La visita in Valle della delegazione tedesca è servita, oltre che per fare il punto della situazione, anche per permettere ai dirigenti della Mercedes di [illegible] alcune soluzioni in grado di ospitare corsi per top manager.

Accompagnati da funzionari regionali, gli ospiti tedeschi hanno [illegible] i castelli [illegible] Quart, Aymavilles e Gamba [illegible] Châtillon. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz si è dimostrato soddisfatto dell'incontro, anche perché intanto che [illegible] i colloqui, gli sdoganamenti di veicoli Mercedes hanno già reso [illegible] miliardi. «E' l'avvio della concretizzazione degli accordi del marzo '91». Bondaz aggiunge: «L'alto livello della delegazione è la dimostrazione lampante dell'interesse che [illegible] Mercedes attribuisce ai rapporti [illegible] collaborazione con la Valle d'Aosta». [illegible] conferma [illegible] dai tedeschi.

Per Jochen Prange: «Il Centro nascerà e oltre alla formazione del personale italiano, con partecipazione aperta ai valdostani, servirà anche per la formazione del personale Mercedes degli altri Paesi europei».

E per Jurgen Pieper: «Possiamo dire di avere visto cose interessanti». Il presidente [illegible] giunta dice ancora: «Adesso stiamo definendo [illegible] soluzio[illegible] temporanea per i centri [illegible] formazione e designer, e intanto ci guardiamo attorno per dare un assetto definitivo alla vicenda». Delle parole dei protagonisti tutto pare filare liscio. L'onorevole Mario Usellini (dc) [illegible] i suoi possibili, futuri emendamenti non fanno quindi più paura? Il presidente Gianni Bondaz (dc) non ha esitazioni nel dare [illegible] risposta che può [illegible] letta anche come presagio: «L'onorevole Mario Usellini prima [illegible] occuparsi della Valle d'Aosta deve preoccuparsi di essere rieletto».

Alessandro Camera

L'amministratore della Mercedes, Prange (a sinistra), e il direttore Pieper

Quart, l'incidente nella notte al bivio di Chétoz

Tir si rovescia e blocca la statale e la ferrovia

QUART. Poco prima delle 22 di mercoledì [illegible] Tir si è ribaltato sulla statale 26 all'altezza del bivio per Chetoz e ha rovesciato parte del carico sui binari [illegible] ferroviari. Il traffico automobilistico è rimasto bloccato fino alle 2, ma i treni hanno potuto viaggiare [illegible] difficoltà. [illegible] merce è stata spostata in tempo per [illegible] passeggio del diretto di mezzanotte.

Hervé Rizzo, 26 anni, di Vaillant Couturier (Francia) stava viaggiando sulla statale 26 verso Torino alla guida di [illegible] Renault «930», che trasportava grossi pacchi [illegible] carta. Arrivato in frazione La Plantaz di Nus, vicino al bivio per Chetoz, l'autista ha dovuto affrontare [illegible] doppia curva. Nella manovra ha perso il controllo del Tir, che è andato a urtare il parapetto a ridosso del ponte che passa sopra la linea ferroviaria Aosta-Torino.

Il rimorchio del pesante automezzo si [illegible] piegato [illegible] se stesso [illegible] e parte [illegible] carico [illegible] è rovesciato sui binari. A mezzanotte era atteso [illegible] passaggio del treno per Aosta: il timore era di non fare in tempo a sgomberare la ferrovia. Subito sono stati chiamati i soccorsi. I vigili del fuoco sono giunti con un'autogru e il [illegible] taglio.

Sono arrivate anche tre pattuglie dei carabinieri, una di Nus e le altre di Saint-Vincent e di Aosta. A causa dell'incidente il [illegible] stradale è rimasto gravemente danneggiato. La polizia ferroviaria assicura che i treni [illegible] hanno subito alcun ritardo [illegible] che i passeggeri non hanno riscontrato alcun disagio. Il Tir spostato dall'autogru è stato parcheggiato in un piazzale poco distante dal ponte. Durante le operazioni di recupero del Tir, i carabinieri hanno bloccato il traffico. **[m. t. z.]**

Il ponte dove il Tir carico di carta (parcheggiato sullo sfondo) si è rovesciato

Era precipitato per dieci metri mentre [illegible] sul ghiacciaio del Toulaz

[illegible] ragazzo salvato in un crepaccio

Un «ponte» di neve ne ha arrestato la caduta

COURMAYEUR. In salvo dopo oltre un'ora a dieci metri di profondità nel ghiaccio. E' accaduto ieri a un ragazzo statunitense che [illegible] stato inghiottito da un crepaccio mentre sciava poco distante dallo zio.

Andrew Brooks, 16 anni, residente a Reno, nel Nevada, [illegible] infreddolito [illegible] sotto choc, [illegible] non [illegible] ferito, se non una leggera contusione a un'anca. Uno dei due finanzieri [illegible] Entrèves che facevano parte del gruppo di soccorso è stato calato [illegible] crepaccio ed è riuscito a legare il ragazzo e a farlo issare in superficie.

L'incidente poco dopo le 15 sul ghiacciaio del Toulaz, sul Monte Bianco, uno dei più suggestivi itinerari fuori pista della Valle d'Aosta. Andrew Brooks è sparito in una nuvola di neve mentre con lo zio era poco oltre metà percorso, nella zona conosciuta come seracca[illegible]

«L'ho visto sprofondare gridando», ha detto lo zio di Andrew, Gary, 36 anni, residente a Spoon River, nell'Oregon. E' riuscito a dare l'allarme oltre mezz'ora dopo l'incidente, quando [illegible] arrivato alla stazione funiviaria del Pavillon, la prima della «funivia dei ghiacciai».

Di lì, via radio, è stata messa in allerta [illegible] Protezione civile. Pochi minuti dopo l'elicottero pilotato da Augusto Martellino (specialista di volo Tiziano Di Cicco) partiva dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe [illegible] bordo le guide Stefa[illegible] Epinay.

A Courmayeur aspettavano altri [illegible] esperti di [illegible] la guida alpina Oscar Taiola e due finanzieri della [illegible] di Entrèves. Il ragazzo ha risposto al richiamo dei soccorritori, ma dall'apertura che [illegible] [illegible] corpo aveva creato nella neve era impossibile vederlo. Dopo la caduta verticale per alcuni metri era scivolato all'interno del crepaccio che [illegible] piegato verso l'interno. Per fortuna la sua caduta ora [illegible] arrestata [illegible] un solido «ponte» di neve [illegible] nella spaccatura del ghiacciaio dalle recenti nevicate che ne avevano [illegible] anche coperto l'apertura [illegible]

[illegible] squadra [illegible] [illegible] ha piazzato la «capra» per il salvataggio, un trepiede che [illegible] per fissare [illegible] corda e recuperare con più facilità gli [illegible] ti evitando che la fune si incastri nella neve bloccandosi.

Uno dei due finanzieri si è calato [illegible] crepaccio ed è così riuscito a raggiungere il ragazzo e a portarlo in[illegible] I due statunitensi [illegible] seguito [illegible] piste lasciate dagli altri sciatori fino alla seraccata, [illegible] proprio in quel punto avevano deviato di qualche metro passando sul crepaccio coperto soltanto da [illegible] sottile strato di neve.

[e. mar.]

nelle pelliccerie
Maucci
GRANDE VENDITA
[illegible] PAGHI [illegible]

PELLICCE
[illegible] PARTIRE DA LIRE
990.000

MONTONI
[illegible] PARTIRE [illegible] LIRE
290.000

PRENOTA CON
200.000 LIRE

PELLICCE ALTA MODA
SCONTO 30% 50%

[illegible] [illegible] per la tua [illegible] pelliccia
prenotandone una [illegible] nei modelli 1991/92

Maucci [illegible] BIELLA - [illegible] - TEL. 015/23.143
A COSSATO - [illegible] 21 - [illegible]
VASTISSIMO ASSORTIMENTO SU DUE PIANI DI VENDITA

Cambiano le scelte degli studenti valdostani all'ultimo anno delle medie

Preiscrizioni record ai geometri

Le classi prime saranno dieci, di cui otto nel capoluogo. Fino all'anno scorso il primato spettava all'istituto per ragionieri. In calo il numero totale di sezioni, che dovrebbe passare da 61 a 57

AOSTA. L'Istituto per geometri è la scuola superiore della Valle che ha raccolto il maggior numero di consensi nelle preiscrizioni degli studenti di terza media che in caso di promozione a giugno vogliono continuare gli studi. Le preiscrizioni sono scadute a fine gennaio o dovranno essere confermate o cambiate per l'ultima volta entro il 3 luglio. Al per geometri ci si può iscrivere sia ad Aosta sia a Châtillon.

Nel capoluogo regionale arrivato, delle varie scuole medie, 144 preiscrizioni, 16 in più rispetto alle 128 dello scorso anno. Le classi prime all'apertura del nuovo anno a settembre saranno probabilmente 8 rispetto alle 7 di quest'anno scolastico, con problemi di aule. Già adesso alcune classi hanno dovuto spostate dalla sede centrale di via Chambéry una succursale nell'ex Piccolo seminario via Chemin des Capucins. Nell'istituto di Châtillon le prime saranno due come lo scorso anno.

Non era mai che iscrizioni alle prime geometri superassero quelle dei ragionieri, che Aosta (sempre come preiscrizioni) sono 109, 6 previdibili prime classi come lo scorso anno, e con altre 2 prime sempre a Châtillon.

Il quadro regionale dei dati di preiscrizione mostra ancora un notevole da parte delle famiglie per il Liceo quinquennale a indirizzo linguistico e pedagogico che a Verrès e ad Aosta ha sostituito le magistrali. Dopo i cinque anni di corso si potrà accedere a tutte le facoltà universitarie. Nelle due sedi da settembre vi potrebbero essere 11 classi prime rispetto alle 10 dell'anno scorso.

In totale in Valle d'Aosta le previsioni per l'anno scolastico 1992/93 mostrano prime rispetto alle 61 dello scorso anno, una differenza non particolarmente rilevante. Comunque i conti precisi si potranno fare sia dopo gli esami di terza media, che si concluderanno alla fine di giugno, con i bocciati che anche se «presicrittis» dovranno ripetere l'anno, sia dopo gli esami di riparazione nelle superiori con i respinti che fanno ancora la prima.

Il leggero calo in alcune scuole, come gli istituti professionali a indirizzo industriale e commerciale di Aosta, sarà compensato in parte a livello generale dalla crescita dei geometri e dal «Liceo magistrale».

Il numero di classi in meno potrebbero essere del 6 per cento rispetto allo scorso anno. Malgrado il forte calo demografico, che ha aperto molti «buchi» negli altri ordini di istruzione, le superiori mostrano una sostanziale «tenuta» perché è in costante aumento il numero di studenti che dopo la terza media affrontano le superiori.

Una recente ricerca fatta dal professor Lorenzo Gillo indica che nell'arco degli ultimi dieci anni il numero di giovani che continuano dopo le medie è salita dal 50-55 per cento del totale a un valore del 75-80 per cento, e la possibilità di arrivare presto all'85-90 per cento. Nelle superiori quindi almeno per alcuni anni ancora vi dovrebbe essere lenta perdita che porterà anche a un calo dei posti di insegnamento, ma con valori non così drastici come nelle, nelle elementari e nelle medie.

Oggi vi sono 17 sedi di istituti superiori, 16 pubbliche e una privata ma legalmente riconosciuta. Il Liceo linguistico di Courmayeur. Per quanto riguarda le scuole superiori è molto probabile che da settembre all'Istituto tecnico industriale di Verrès venga aperta una nuova sezione per periti meccanici, che affiancherà alle due già esistenti in informatica e in elettronica».

Bruno Baschiera

Le preiscrizioni scuole superiori (numero di classi)

SCUOLA	ANNO SCOLASTICO IN CORSO	PREVISIONE PER IL PROSSIMO
LICEO Classico Aosta	3	3
LICEO Scientifico Aosta	4	4
ISTITUTO per Geometri Aosta	7	8
LICEO Linguistico e Pedagogico	7	8
ISTITUTO per Ragionieri Aosta	6	6 (di cui 1 IGEA)
ISTITUTO d'Arte Aosta	2	1
IPIA Industriale Aosta	3	2
IPIA Commerciale Aosta (con sez. a Morgex)	7	6
IPIA Pont-St-Martin	3	2
IPIA St-Vincent	1	1
IPIA Verrès	1	1
IPIA Châtillon	1	1
LICEO Linguistico e Pedagogico Verrès	3	3
ISTITUTO per Ragionieri e Geometri di Châtillon	4	4
LICEO Scientifico Pont (sez. a Châtillon)	2	2
ISTITUTO Tecnico Industriale Verrès	4	4
LICEO Linguistico Courmayeur	1	1
TOTALI CLASSI	61	57

Francese, unico

E' stato raggiunto l'accordo tra la Regione e i sindacati

AOSTA. Dopo 10 anni di trattative tra Regione e organizzazioni sindacali della scuola è stata elaborata una soluzione per razionalizzare l'accertamento della conoscenza della lingua francese per il personale della scuola. «Eravamo al paradosso - dice Mauro De Luca, della Cgil scuola - che gli insegnanti, anche quelli con laurea in lingue e incaricati di insegnare il francese, dovevano ogni momento sottostare alle prove di conoscenza della lingua».

«Chi per esempio superava l'esame per accedere alle supplenze - continua De Luca - doveva ridarlo e chiedeva il trasferimento, poi rifarlo ancora per entrare in ruolo». L'intesa raggiunta con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione risolve il problema con un disegno di legge che prevede l'unicità della prova della della lingua francese. «Forse più sarebbe arrivati a razionalizzare il metodo di accertamento della conoscenza del francese - dice ancora De Luca - è stato fondamentale avere ottenuto l'avvio di una politica che individui la lingua francese come elemento di crescita professionale degli insegnanti. Il francese nella scuola non deve solo essere "insegnato", ma "trasmesso"». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Denunciato per il furto di berretto

Ruba un cappellino da 15 mila lire ai magazzini «Gros Cidac» e viene denunciato. Severino Cesare Brunod, 73 anni, di Châtillon, avrebbe preso il berretto senza pagarlo: un vigilante se ne è accorto ed ha chiamato i carabinieri di Aosta, dai quali l'anziano signore è stato denunciato per furto.

BOSSES

Aumentano i passaggi al traforo del Grande

Nel mese di gennaio al tunnel del Gran Bernardo il traffico turistico ha segnato un incremento del 9,79 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I passaggi sono saliti da 64.436 a 70.746. A gennaio 1990 vi fu l'effetto negativo della guerra del Golfo.

PONTBOSET

Due giorni di festa con il Carnevale

La Pro Loco di Pontboset organizza per domani e domenica il carnevale. Ecco il programma: domani, alle 20, a sorpresa fiaccolata in allegria con la fanfara di Quincinetto e alle 21 serata danzante con Iseo e Danilo; domenica alle 14 sfilata di carri allegorici con la partecipazione della filarmonica «A. Vivaldi» di Candiolo e le majorettes, alle 17 premiazione e rottura delle pignatte, alle 17,30 menù cavalleresco e alle 21 il ballo «Malino e gli amici».

AOSTA

Nuovo regolamento Inail per i mutui agli Enti

Sono stati approvati il nuovo regolamento per la presentazione e l'ammissione al finanziamento delle domande di mutuo di Enti locali territoriali, consorzi, comunità montane e istituto case popolari. L'Inail sottolinea che i termini per la spedizione delle domande sono fissati dal 1° marzo al 30 aprile di quest'anno.

INDUSTRIA

Crisi siderurgia

Dirigenti Ilva a colloquio con la giunta

AOSTA. Il problema del futuro dello stabilimento Cogne di Aosta è stato l'oggetto ieri di un confronto a palazzo regionale tra la giunta regionale e i massimi dirigenti Ilva e Cogne. All'incontro si sono presentati Giorgio Zappa, direttore generale dell'Ilva, e Maurizio Morandi, presidente della Cogne. Le autorità regionali avevano a più riprese ribadito la necessità che ogni decisione dei vertici aziendali sul futuro dello stabilimento aostano venisse, prima di essere adottata, portata a conoscenza della Regione.

«Il problema Cogne» è stato definito più volte come «prioritario» per la Valle d'Aosta. La ventilata minaccia «dismissione» dello stabilimento da attuarsi nel Piano di ristrutturazione dell'Ilva e le fondate preoccupazioni per i livelli occupazionali sono state continua spina nel fianco delle autorità e delle organizzazioni sindacali. Dall'incontro di ieri dovrebbero venire elementi chiarificatori sul futuro dell'azienda siderurgica. [a. c.]

Il parcheggio è insufficiente, i parenti dei malati denunciano la difficoltà di trovare un posto auto

«Troppe multe per chi va in ospedale»

I problemi più gravi durante l'orario dei prelievi di sangue

Il parcheggio sovraffollato davanti all'ospedale di viale Ginevra (FOTOTOP)

AOSTA. C'è una legge, sono stati stanziati e ripartiti i fondi per accedere ai mutui, ma il grande programma dei parcheggi voluto nel 1989 dall'allora ministro Urbano Carlo Tognoli non ha prodotto grandi effetti in Valle. Eppure la Regione ha potuto contare su uno stanziamento di 9 miliardi e 460 milioni. Gli enti locali, attraverso la Cassa depositi e prestiti, o attraverso i fondi regionali previsti dalla ripartizione del Piano lavori adottato dall'assessorato ai Lavori Pubblici, stanno gradualmente provvedendo.

Un grande progetto che prevedeva la realizzazione di un parcheggio pluripiano nell'area davanti all'ospedale è rimasto sulla carta. cittadini (soprattutto familiari dei pazienti ricoverati) pagano multe ogni settimana perché, non trovando posto nel piazzale, lasciano la vettura sul marciapiede di via Guedoz.

«E' una vergogna - dice un anziano signore mentre prende il foglietto verde dal lunotto della Ritmo - perché con tutti i soldi che spendiamo in tasse dovremmo poter su qualche servizio in più. Invece tutte le volte che devo venire ad Aosta a trovare qualcuno in ospedale sono preoccupato già prima di partire perché non so mai dove dovrò lasciare l'auto».

Ma non sono solo i parenti o gli amici degli ammalati a lamentarsi. Ci sono gli stessi pazienti. Coloro che devono andare in ospedale per visite ambulatoriali o sottoporsi a esami di laboratorio. Questi ultimi sono i più interessati. Siccome i prelievi di sangue sono concentrati nelle prime ore del mattino, tutti arrivano alla stessa ora. Nel giro di pochi minuti (tra le 7,30 e 7,45) il parcheggio si riempie. Senza parlare del giovedì, giorno in cui buona parte della stessa è riservata a rionale. C'erano già state petizioni per lo spostamento del mercato, ma nulla è stato fatto. L'assessore al Commercio del Comune di Aosta Antonio Crea dice: «Lo spostamento del mercato rientra nel progetto di risistemazione di tutte le aree mercato. Proprio in questi giorni il progettista ci ha consegnato lo studio di massima che sarà portato in commissione e poi in Consiglio. Mi auguro che sia approvato in tempi brevi».

Mercato a parte resta il problema del parcheggio pluripiano che, stando al progetto originario, avrebbe potuto risolvere anche il problema dell'atterraggio dell'elicottero vicino all'ospedale. Erano infatti previsti 5 piani di cui due interrati e tre fuori terra. Un piano doveva essere la quota di via parigi. Sopra l'ultimo piano era poi previste una piazzola eli-stop. Ma non se ne è più saputo nulla. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin dice: «Tutto è "congelato". Stiamo aspettando lo studio di fattibilità sull'eventuale nuovo ospedale. Infatti se si deciderà di costruirne uno nuovo avrebbe poco realizzare un parcheggio pluripiano in quell'area. In contrario, invece, renderebbe indispensabile». [e. bl.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché bocciare la gita in Tunisia?

L'esimio professor Bernardo Burro, sovrintendente alla Pubblica Istruzione, ha bocciato la gita di istruzione delle classi V A e V B Liceo scientifico di Aosta, in Tunisia, approvata con entusiasmo da tutto il Consiglio di Istituto, genitori e alunni, per «mancanza di motivazioni didattiche». La Tunisia è terra considerata di grandissima cultura anche dalle guide «Michelin», non solo per importanti motivi storici e artistici (per la fusione del mondo romano con quello islamico), anche scientifici, religiosi, linguistici (vi si parla il francese), motivi che il nostro sovrintendente ignora.

Lettera firmata, Aosta

Non contrapporre

Anche se dettato da nobili impulsi posso condividere il tono irridente del «Primo piano» apparso domenica. Vi è in esso il tentativo fin troppo scoperto di contrapporre, per assurdo modo di discorso, gli animali agli uomini. Nella nostra società e anche nella nostra comunità ci sono molte che non funzionano e che meritano la «frusta» sacrosanta dei commentatori di

A una condizione, però. Che non facciano, almeno loro, ricorso alle argomentazioni demagogiche care ai tribuni politici delle posizioni più qualunquiste.

Cosa vuole il giornalista? Che fin che ci sarà un uomo senza tetto (extracomunitario o comunitario non importa) un ente pubblico non possa spendere qualche decina di milioni su un bilancio di oltre 1600 miliardi per la tutela degli animali randagi? E questo passo non dovrebbe neppure spendere soldi per le manifestazioni canore, musicali, culturali, sportive, ecc. Non vi pare? Est modus in rebus.

Lettera firmata, Aosta

L'ironia non è confusa con lo scherno. L'intenzione era quella di sottolineare la poca attenzione alle priorità da parte degli amministratori. La sofferenza umana non è mai demagogia.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 239.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.569; *Soccorso alpino* 34.963; *Centro Emergenza* 304.211/304.295 (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166)
Morgex: (0165) 809.680 (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte gli altri della regione lo I turni secondo lo
Distr. 1: *Courmayeur*, La-Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 febbraio
Aosta: Erg, c.so Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, c.so 26 Febbraio (Mancuso); ip, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Avis: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (viale della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 2225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Fabio Jugiair.
Morti. Giovanni Gisidrone, 69 anni, pensionato, Verrès; Antonio Pettorra, 72 anni, pensionato, Aosta; Luigi Manzoni, anni, pensionato, Aosta.

L'alternativa tra ampliare il vecchio ospedale di viale Ginevra e il costruirne uno completamente nuovo in un'area del capoluogo ancora da definire è stata discussa nella seduta di ieri della terza Commissione consiliare «Assetto del territorio». L'assemblea era presieduta dal consigliere Franco Vallet e composta dai consiglieri Giorgio Chanoux, Elio Riccarand, Igino Bajocco, Antonino Chiofalo, Giuseppe Perrin e Raffaele Ricco. I commissari hanno preso di proposta avanzata dalla giunta regionale di affidare alla società Progetti generali (Progen) di Torino l'incarico per la redazione di studio del nuovo presidio ospedaliero. Nella stessa riunione il consigliere Raffaele Ricco è nominato relatore disegno di legge che riguarda il completamento degli interventi inclusi nei programmi finanziati dal Fondo regionale investimenti occupazione (Frio). La spesa prevista ammonta a cinque miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra di pittura

Venerdì febbraio alle 18, nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, sarà inaugurata la personale delle opere di Giancarlo Muzzolon. Fino all'8 marzo.

Circolo di «Skateboard»

Il circolo ricreativo Acsi ha fondato una sezione «Skateboard», sponsorizzata dal negozio di articoli sportivi «Ardi Sport» di Armando Distrotti. Informazioni alla sede dell'Arci, in via Monte Emilius 2, ad Aosta, telefono 0165/34834.

MORGEX

Serata di poesia

Oggi alle 21, nel salone del municipio, avrà luogo «Piccolo alfabeto poetico», una panoramica della poetica dal Medioevo ad oggi. A di Luca Ferrari.

Conferenze musica

«Dialogando la musica: viaggio alla scoperta del Romanticismo». E' il tema delle conferenze che saranno tenute dal musicologo Giancarlo Telloli. Oggi alle 20,30, nelle sale della biblioteca «Monsignor Duc» si svolgerà il terzo incontro. L'ultimo appuntamento in programma è il 28 febbraio.

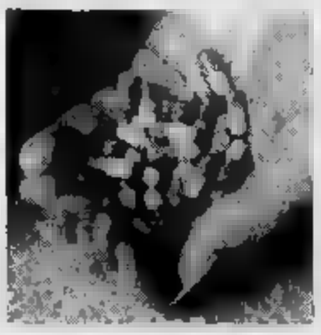
AOSTA

Gremmo da Funari

Il consigliere regionale della Valle d'Aosta, Roberto Gremmo, capogruppo dell'unione autonomiste-pensionati, parteciperà oggi alle 12,30 alla trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari su Italia 1.

Incontro tra studenti

Ventotto studenti delle scuole medie dell'Istituto Internazionale Burundi di Liegi (Belgio) incontreranno gli alunni delle scuole elementari di Ollomont e Valpelline. I ragazzi sono originari di 7 nazioni (Germania, Ruanda, Belgio, Burundi, Zaire, Israele e Grecia) sono venuti in Valle per una vacanza.



Malgrado un aumento nel '91, la Valle è in coda nel consumo di medicine

Passa la moda del farmaco

Si calcola che ogni residente abbia speso 45 mila lire. Soltanto a Bolzano i valori sono più bassi
Ma sulle abitudini pesa anche il rincaro del ticket. Sono cresciuti gli acquisti senza la ricetta

AOSTA. Si calcola che in Valle d'Aosta più di 10 mila persone siano soggette al mal di testa, con netta prevalenza delle donne (60 per cento) rispetto agli uomini. Una larghissima percentuale di questi ricorre abitualmente al farmacista senza passare prima dal medico. Come loro altri «pazienti», soprattutto coloro che sono affetti da pressione alta, depressione e insonnia. Il farmacista Corrado Papone dice: che c'è una grande richiesta di questi farmaci, ma noi pretendiamo sempre la ricetta. Sono diversi dai cosiddetti medicinali "da banco", come possono essere i lassativi, gli analgesici o gli espettoranti».

E così i valdostani salgono. Tra il 1990 e il 1991, il numero delle ricette è aumentato nel complesso dell'1,5 per cento, di poco più di 850 mila e 864 mila. Rispetto al 1991, considerando che ogni ricetta può prevedere 2 confezioni, sono state cedute in farmacia 28 mila confezioni in più, mentre in Italia c'è stata una riduzione di 20 milioni.

E' aumentata infatti meno del previsto la spesa farmaceutica nel 1991. Si calcola che in media ogni cittadino è andato in farmacia nove volte. I più «affezionati» clienti sembrano stati i liguri, con quasi 11 ricette a testa (+ 1,4 per cento rispetto il 1990). La Valle risulta tra le più «risparmiose». Soltanto la provincia di Bolzano, infatti, consuma farmaci.

Ogni valdostano è andato 7 volte in farmacia con una crescita dello 0,7 per cento rispetto al 1990. A consumo pro-capite è di 5,83 ricette, ma incremento 2,9 per cento. Guardando l'andamento del 1991, però, si scopre il miglior risultato l'ha fatto regione la Sicilia un calo del 13 per cento dei consumi di farmaci. Soltanto sei regioni hanno crescere i consumi nel 1991. Tra queste la Val d'Aosta.

«Non notato grosse variazioni rispetto agli anni precedenti - continua Papone -. Anzi, mi pare che con la nuova legge sui ticket ci sia addirittura riduzione delle prestazioni». Nel 1991, per garantire l'assistenza farmaceutica a tutti i valdostani si 27 miliardi e 500 milioni, di cui oltre 22 pagati dallo Stato e quasi 5 e mezzo dai cittadini il ticket.

Alessandro Detregiache, farmacista, dice: «Quello che incuriosisce è l'aumento della spesa in presenza contrazione del numero complessivo ricette. elemento dovuto leggi sui farmaci che dovevano portare a maggiori introiti per servizio sanitario, è stato vanificato poi dall'elevazione dei ticket, che ha scoraggiato i consumi».

Si calcola che ogni valdostano acquistato medicinali nel 1991 per un valore complessivo di poco superiore alle 238 mila lire, pagando tasca propria 45 mila lire. Lo Stato è cioè intervenuto finanziando rimanente quota. Il farmacista Chenal conclude dicendo: «Da gennaio per il cittadino diventato più economico acquistare in tanti i farmaci di prezzo inferiore alle 6500 lire piuttosto che ottenerli tramite il Servizio sanitario».

Enzo Blanchet

Le medicine più vendute

In Valle esistono farmacie, operano sul territorio poluogo regionale. L'Azienda farmaceutica municipalizzata gestisce sedi. Durante il 1990 hanno prodotto un utile di milioni. Il 20 per cento è stato incamerato dall'Azienda mentre più di 600 milioni finiti nelle casse comunali. Che chiedono, in prevalenza, i valdostani in farmacia? farmaco più venduto (dati Informatore Mercato Farmaceutico 1990) è il Tavor con mila 400 confezioni. Serve contro i dolori e le infiammazioni. Subito dopo, ma nettamente distanziata, viene l'Aspirina con mila scatolette. Al terzo posto un altro antidolorifico, il Voltaren (25 mila 800) mentre al al quarto posto si trove il Tantum Verde con 25 mila confezioni, medicinale per le infiammazioni del cavo orale. Chiude la gradnatoria la Novalgina (23 mila). In crescendo la vendita delle siringhe. **[e. bl.]**

La spesa in farmacia: il consumo di medicine in Valle d'Aosta è uno dei più bassi tra le regioni italiane

ELEZIONI PLATEAU

AUTONOMIA SOCIALISTA

Edoardo Bich presenta le del movimento

Questa mattina alle 11, nell'atrio del salone del consiglio regionale, verrà illustrata la posizione del raggruppamento autonomia socialista-partito socialista democratico Valle d'Aosta in merito alle scelte delle candidature per le prossime elezioni politiche del e del 6 aprile. E' previsto l'intervento dei rappresentanti dei gruppi consiliari alla Regione e al Comune di Aosta, nonché dei dirigenti delle varie formazioni politiche. La posizione verrà esposta dal vicepresidente del consiglio regionale Edoardo Bich.

DOLCHI-FOSSON

I due candidati appoggiano i referendum

I candidati della maggioranza regionale Giulio Dolchi e Augusto Fosson hanno aderito al patto per la riforma istituzionale proposto dal «Comitato 9 giugno», ha tra i promotori l'onorevole democristiano Segni.

MSI/DN

l'onorevole

Questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si svolgerà in dal titolo «In Valle d'Aosta si parla più arabo che franco». Parteciperanno i candidati msi-dn, Giancarlo Borluzzi (Senato) e Roberto Duc (Camera). Interverrà anche l'onorevole Ugo Martinat, dell'esecutivo nazionale del movimento sociale italiano-destra nazionale.

Costerà quasi 4 miliardi. I lavori a

Charvensod, asilo per quattro Comuni

CHARVENSOD. «L'asilo-nido, di cui è stato approvato il progetto, sarà una struttura tecniche architettoniche innovative». Le dichiarazione del sindaco di Charvensod, Dario Comé, preannuncia la realizzazione dell'edificio, la cui costruzione costituirà il punto riferimento le famiglie degli altri Comuni consorziati con Charvensod: Pollein, Gressan e Jovençan.

Tre miliardi e milioni il costo dell'opera, finanziati dall'assessorato regionale alla Sanità. Lo stabile potrà accogliere trenta bambini, dai nove mesi ai tre anni. Entro un l'inizio lavori.

La «sala delle bambole», riservata ai giochi e a piccoli lavori di ricamo e cucito; il salone destinato alle attività psicomotorie; la «sala natatoria», dove i bambini l'occasione di familiarizzare con l'acqua, costituiscono alcune delle peculiarità psico-pedagogiche all'avanguardia nell'ambito questo settore prescolastico.

«Ci siamo preoccupati - rileva Dario Comé - di predisporre anche una mini cucina, molto utile per descrivere ai bambini le caratteristiche degli alimenti e avviarli ai primi rudimenti dell'arte culinaria».

Nell'ampia area esterna, i progettisti hanno previsto la sistemazione di un «percorso botanico», nel quale verranno seminati diversi tipi piante e fiori. E' un'idea di fondamentale importanza didattica, che contribuirà a stimolare nei piccoli ospiti interesse, sità e per la natura.

Il sindaco tiene a sottolineare come la scelta di questa iniziativa sia stata determinata un'indagine estesa alle famiglie Comuni interessati. «Gli impegni lavoro entrambe i genitori - dice Comé - e l'esigenza di affidare i figli in ambienti adeguati, hanno incentivato programmazione della struttura». Nell'immediato, gli amministratori comunali di Charvensod impegnati nel portare a termine i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. **[a. l.]**

La difesa ha chiesto l'assoluzione per il giovane accusato di il killer del giornalista belga

«Il turco non c'entra, i colpevoli sono liberi»

Gli avvocati contestano anche le prove scientifiche sul dna

Un momento del processo e, in alto a destra, l'imputato Necdet Demirkaya

AOSTA. «Demirkaya è una vittima, colui che deve essere colpito è Bongiorno». Sono severe affermazioni di Salvatore Tirinnocchi, difensore del giovane di origine turca accusato di aver ucciso un giornalista belga, Stéphane Steiner, anni. Carmelo Bongiorno sarebbe stato il mandante del sequestro di Steiner, ucciso dopo essere stato picchiato per «avvertimento»: forse avrebbe potuto riconoscere i suoi aggressori.

Tirinnocchi e Claudio si sono divisi i compiti accuratezza: il primo ha cercato «smitizzare» la figura pentito Joseph Condello, le cui dichiarazioni «il cardine dell'accusa», come il difensore stesso ha affermato. Il secondo ha rivalutato una a una le perizie, puntando il con quella Anne Le Riche sangue: «E' scandaloso che la scienziata non abbia sentito il dovere morale di dire che la utilizzata è ormai obsoleto. Angelo Fiori, che ha valutato la metodologia perizia della donna, ha contestato il con stati fatti gli esami sul dna e, solo alla fine, Anne Le Riche ha che il metodo "multilocus" superato».

Tornando a Tirinnocchi, che ha saputo catturare l'attenzione alternando sovente i toni di voce ha affermato: «Ciò che ci propina è frutto sua fantasia, o addirittura falso. Come può un uomo rifiutare di dare una falsa testimonianza dietro lauto compenso e accettare di far parte di una "spedizione punitive" nella quale erano prospettati sequestro di persone e delle lesioni?». Demirkaya non è stato attento in aula. Ogni annuiva alle affermazioni dei suoi avvocati e lanciava sguardo alla madre, seduta in fondo all'aula. La donna, in attimo dell'arringa, ha pianto: teme per la sera, per il peso della richiesta pubblico ministero Luigi Schiavone, l'ergastolo.

«Tutti quelli che in Belgio sono coimputati per caso Steiner sono liberi - ha detto Soro nella sua arringa -. Questo non il processo Demirkaya se si tiene conto del "vangelo Condello", che parla più di altri personaggi dell'imputato». Soro ha continuato elencando alle quali pubblico ministero è andato incontro durante l'inchiesta, difficoltà estese anche difesa, perché in Belgio gli avvocati possono a di dei quali non sia già in possesso l'accusa.

«Un processo come questo non ha precedenti nella cronaca giudiziaria - ha aggiunto Soro - perché è stato difficile l'esame sul dna, quasi si ricercavano una paternità maternità, non avendo il sangue Steiner in qualche non mai stato trovato il corpo». Il sangue esaminato sulle rinvenuto su una coperta nel furgone con il quale probabilmente Steiner è stato trasportato sul luogo del delitto.

«E' processo unico, monco, che non avrebbe mai dovuto celebrarsi qui, ma in Belgio» ha concluso Soro, che, come Tirinnocchi, ha richiesto per Demirkaya l'assoluzione formula piena per non commesso fatto: secondo la difesa mancano le prove, e si tratta di un processo indiziario.

mancate neppure le polemiche, questa volta nei confronti della stampa belga, che ha descritto il sistema processuale italiano come un «mostrone giudiziario». Soro si è sentito offeso da queste affermazioni: «In Belgio nessuna condanna, forse stanno aspettando la sentenza per regolarsi per gli altri casi».

Maria Teresa Zonca

Alla Regione

chiede nuovi mezzi antincendio

ST-VINCENT. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent ha preso atto delle accuse lanciate dal capo distaccamento dei vigili fuoco volontari in merito alla scarsità e all'inadeguatezza mezzi antincendio della cittadina termale. «Non abbiamo i fondi necessari all'acquisto di nuova autobotte - dice il sindaco Gianfranco Castiglioni - perché la Regione garantito che in poco tempo ne avrebbe fornita . Così abbiamo acquistato tutta la strumentazione supplementare, come idranti e manichette».

Il consigliere comunale Parruccio Péaquin conferma: «Il nostro mezzo è inadeguato, ma siamo da tempo in attesa di ottenerne uno nuovo. I commercianti centro dovrebbero comunque qualche attrezzatura per l'intervento immediato. Non è una spesa eccessiva». **[s. ser.]**

BIONAZ

Gli iscritti sono 130

successo per l'attività della biblioteca

Sono 130 gli iscritti alla biblioteca comunale di Bionaz, e nel 1991 hanno preso in prestito 858 libri. La maggior parte (270) sono narrativa per adulti, seguiti dalla narrativa per ragazzi (126) e dalla cultura valdostana (112). Sempre nello scorso anno arrivati 190 nuovi libri.

Sono alcuni dei dati più significativi relazione presentata a consuntivo dell'attività dello anno.

In ambito culturale la manifestazione più importante del 1991 è stata la mostra fotografica sul : «Bionaz, il nostro paese» tenutasi dal 22 luglio al agosto. Sull'apposito registro sono state contate più 150 firme.

Durante l'anno ci state diverse proiezioni di diapositive e il dicembre è stata animizzata la tombola di Natale, seguita dal presepio vivente. **[b. b.]**

L'iniziativa del Sid

Atleti disabili sulle piste di Estoul

Il Sid (Servizio informazioni disabili) e l'associazione valdostana paraplegici con il patrocinio dell'assessorato Turismo e Comune di organizza una gara di sci da fondo per disabili. La manifestazione si svolgerà il primo marzo, alle 14, sulle piste di Estoul, a Brusson, con la partecipazioni delle polisportive «Pop 84» di Milano, «Osha-Asp» di Como e «Gruppo 3D» della Val di Susa.

«Il fondo - spiegano i responsabili Sid - praticato con un particolare slittino munito di sci permette ai disabili di continuare o di avvicinarsi a questa attività sportiva». Lo scopo dell'iniziativa è di «far conoscere la corretta visione del disabile questo caso atleta a tutti gli effetti» hanno spiegato i responsabili Sid. Per ulteriori informazioni si può rivolgersi sede del Sid a Aosta, telefonando 0165/235238. **[f. f.]**

AOSTA

Iscrizioni entro il 28

Al via i corsi monografici delle 150 ore

Scadono il 28 febbraio le iscrizioni ai «Corsi monografici» organizzati dal Centro educazione adulti di la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

I corsi sono otto: contabilità aziendale applicata al computer (40 ore, costo di iscrizione lire, docente Luigi Lorenzin); elaboratore primo livello (44 ore, 135 mila lire, Michela Chichierchia e Luciano D'Amario); inglese secondo livello (44 ore, 135 mila lire, «Eurolanguage academy»); francese secondo livello (40 ore, 1 mila lire, Susanna Varano); italiano per stranieri, secondo livello (40 ore, 60 mila lire, Maria Morina); il comportamento animale (14 ore, mila lire, «Università verde»); pittura su stoffa (44 ore, 135 mila, Jole Di Raimondo); erboristeria ed energetica cinese (14 ore, 50 mila lire, Sylvia Deny). **[b. b.]**

GIGNOD

In undici Comuni

Popolazione in calo nel Grand Combin

GIGNOD. Negli undici Comuni della Comunità del Grand Combin nel 1991 vi sono stati decessi e 32 nascite. Nel 1990 invece i morti stati 55 e i bimbi venuti alle luce. Un saldo demografico sempre negativo, me in pesante come negli ultimi dodici mesi. La situazione timori per uno spopolamento che nell'ultimo lo ha quasi dimezzato la popolazione. L'unica nota positiva per una possibile ripresa demografica è il numero matrimoni, che nello scorso anno stati 55 rispetto ai 44 del 1990.

Nell'anno che è appena concluso Comune che ha to più nascite è stato Gignod (8), quello che ha invece Allein, con zero. Il maggior decessi sempre nel 1991 c'è stato a Gignod con 18, mentre Oyace nessun residente morto e vi è stata nascita. **[b. bas.]**

Ezio Cerise presidente

Il direttivo e il della Pro Loco

ALLEIN. E' stata costituita la «Pro-loco» Allein, che composta da 21 Come presidente stato eletto Ezio Cerise. Monica Collomb il segretario e Marina Barmasse il tesoriere. Del direttivo fanno anche Guido Letey, Aldo Letey, Aldo Cerise, Corrado Cerise, Alberto Diémoz, Elio Conchatre, Rosilde e Patrocle.

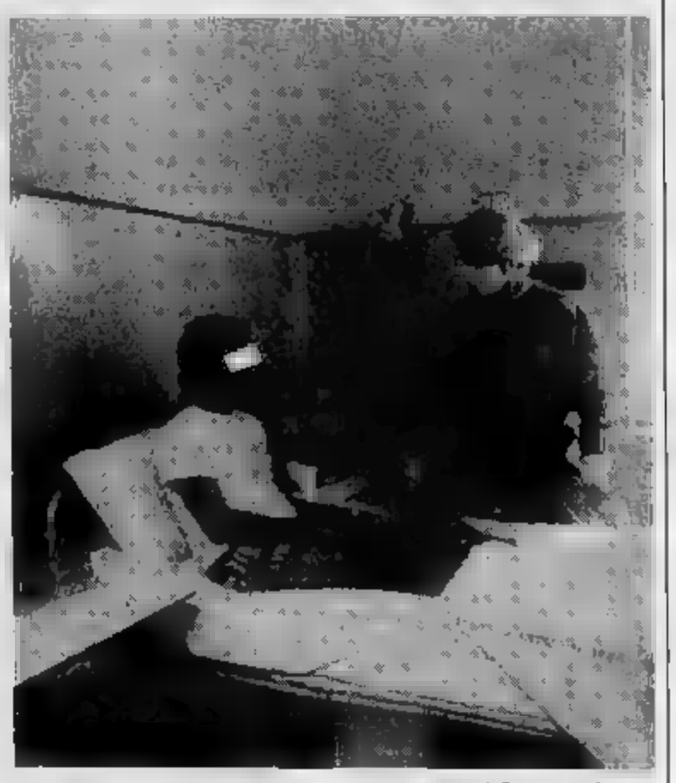
Il direttivo si è già messo al lavoro, per calendario delle manifestazioni di quest'anno. Entro la fine del mese verrà organizzata una gara sociale di sci. A giugno vi sarà una gara sociale di fiolet e la processione di San Pietro (il 28).

A luglio vi sarà la tradizionale «Rencontre gastronomique» della Comunità montana Grand Combin, ad agosto (il 3) la patronale e la premiazione del concorso del «Coin fleuri». Infine a settembre sarà organizzata una gara di pétanque. **[b. b.]**

I sieropositivi piemontesi sono diecimila, 3560 seguiti dai servizi sanitari

Quattrocento morti per l'Aids

La campagna di prevenzione non è bastata


Un ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Casale Monferrato

SE lo conosci non ti uccide, l'allarme lanciato tro l'aids attraverso le campagne pubblicitarie non sembra aver sortito un grande effetto. I malati continuano ad aumentare e anche in Piemonte l'andamento è peggiorato. Nel stati 831 i casi accertati nella nostra Regione (il 7 per degli 11.609 casi segnalati in Italia) e circa 10 mila quelli di sieropositività, di cui 3560 seguite dai servizi competenti. Le cifre state diffuse dall'assessorato alla Sanità della Regione e confermano tendenza preoccupante segnalata anche la settimana dall'Organizzazione mondiale della Sanità. il segnale più inquietante è che la sindrome da «immunodeficienza acquisi- risulta aumento non soltanto per effetto di rapporti omosessuali, anche contatti eterosessuali.

L'andamento della malattia risulta abbastanza uniforme nella Regione, raggiunge punte elevate nelle province di Vercelli e di Novara, dove le percentuali superano addirittura quelle dell'area torinese. I casi di aids conclamato nel Novarese (41,17 per 100 mila abitanti) e nel Vercellese (22 per 100 mila). Un aumento che può essere spiegato con la vicinanza all'area metropolitana milanese dove il morbo ha la maggiore diffusione in valori assoluti e percentuali rispetto a qualunque altra zona italiana (al 31 dicembre '91 i casi di Aids dichiarati erano 3692 pari ad un'incidenza 40,8 per centomila abitanti).

Con il progredire della malattia però cambiano anche i soggetti a rischio: diminuiscono in percentuale i tossicodipendenti (sono 514 sempre Piemonte quelli ammalati Aids), ma aumentano in modo massiccio le persone che contraggono il morbo in seguito a rapporti eterosessuali, passati in pochi anni da percentuali dello 0,6-0,9% all'attuale 6,7%, ossia a 56 unità.

dato che rispecchia la tendenza mondiale alla nascita altre tipologie comportamenti a rischio e che conferma le previsioni degli esperti.

«C'era da aspettarselo - dice il professor Walter Grillone, primario della divisione A dell'Amedeo Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive -. Nel nostro Paese è molto alta percentuale di tossicodipendenti che nella maggior parte eterosessuali e funzionano da ponte con le persone Quando non si conosce bene il partner, aumentano le probabilità di contagio e gli incontri occasionali, per intenderci, sono proprio i più pericolosi».

Degli 831 malati di aids, al 31 dicembre '91, 418 sono ancora vita mentre gli altri 413 sono morti; rispetto ai casi evidenziati nel 1990, quelli nuovi sono stati 230.

Oltre alle situazioni di malattia accertata resta preoccupante l'elevato di sieropositivi: 3560, che, secondo le stime, sarebbe addirittura triplicato nella realtà. «Le statistiche sono in genere compilate con ritardo - sostiene Grillone - e quindi risultano sottostimate rispetto a quella che è la situazione reale».

Per aiutare i malati o i soggetti a rischio oggi in Piemonte sono impegnati sul fronte della prevenzione e dell'assistenza 3989 medici famiglia e 451 pediatri convenzionati, 68 servizi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, presenti in ogni Usl e 12 reparti di malattie infettive. Inoltre sono coinvolti anche i distretti socio-sanitari, i poliambulatori, i laboratori di analisi, dermatologie, i diversi reparti ospedalieri e i consultori. Senza contare che offrono assistenza ai tossicodipendenti sieropositivi e ai loro famigliari anche 81 associazioni private senza fini di lucro.

Oggi in Piemonte sono disponibili 596 posti letto nelle strutture pubbliche per malattie infettive. Di recente l'assessorato alla della Regione, ha approvato il potenziamento dei laboratori e servizi diagnostici interessati per circa 13 miliardi.

Per combattere la malattia grande importanza ha l'informazione. più delle campagne pubblicitarie a colpi spot (quei ragazzi con la faccia pulita e l'aureola blu del contagio sono poco credibili) sembra che abbia il lavoro di educazione svolto nelle scuole che, oltre ad informare i ragazzi serve anche per inviare indirettamente segnali alle famiglie.

Alma Toppino

I di AIDS il 1991

	VIVENTI	DECEDUTI	NON NOTO	TOTALE	TASSO PER 100.000 AB.
TORINO	20	188	1	389	17,02
VERCELLI	37	49	0	86	22,05
NOVARA	83	120	3	206	41,17
CUNEO	26		0	46	6,42
ASTI	9		1	14	6,67
ALESSANDRIA	58	32	0	90	20,09
TOTALE		413	5	831	18,50

ASSISTENZA

Volontari in ogni città

Accanto alle pubbliche, nella lotta all'aids e nell'assistenza ai sieropositivi, impegnati numerosi gruppi di volontariato. In provincia Torino, oltre ai già noti gruppo Abele e al Cts di Don Paolo Fini, ci il progetto Giobbe della Caritas e la Fides di Luin). Nel Novarese i «Volontari della notte», che prestano aiuto ai malati, rivolgono particolari e quelli colpiti da Aids, a Domodossola sono attive due sedi comunità «Alternativa a..» per i sieropositivi. Ad Alessandria opera il gruppo de «gabbiano» per il recupero dei tossicodipendenti e a Casale «Alt 76» che presta attenzione anche problema dei soggetti sieropositivi. A Cuneo il gruppo «Città dei ragazzi» offre assistenza di tipo psicologico e spirituale ai malati reparto infettivi dell'ospedale, mentre a Sant'Albano Stura l'associazione «Papa Giovanni» è in grado di dare accoglienza ai bambini sieropositivi, figli di malati di Aids. (a. t.)

Val d'Aosta, pochi casi ma aumenta il pericolo

AOSTA. In Valle d'Aosta le per- effetta da aids conclamato 15. I dati, forniti bollettino nazionale del Cos (Centro osservazione aids) e aggiornati al 31 ottobre 1991 partono dal 1989. In dettaglio, nel 1989 è stato diagnosticato un caso; nel 1990 casi e altrettanti nel 1991.

«La statistica è riferita ai residenti - spiega la dottoressa Angela Tassara, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale regionale -. A questi da aggiungere le persone provenienti da fuori Valle, che si sono rivolte alla nostra struttura. Per cui, dal 1986, anno di inizio dell'attività del servizio per la sorveglianza dell'infezione da Hiv, i casi seguiti sono 28. Otto i morti, sempre dal 1986 a oggi».

Per quanto riguarda la sieropositività non è possibile stabilire un parametro attendibile, attinente la Valle d'Aosta. L'ambulatorio della divisione delle malattie infettive ha seguito 147 soggetti con infezioni da Hiv dal 1985.

Sottolinea la dottoressa Tas- «La cifra non fotografa la realtà del territorio, in quanto queste persone, o hanno utilizzato strutture ospedaliera per un primo accertamento della sieropositività, oppure per una verifica dello stato dell'infezione».

Se il virus è riscontrabile, in prevalenza, fra i tossicodipendenti, anche la Valle d'Aosta si sta allineando alla situazione nazionale. Le cosiddette «categorie a rischio».

«In effetti - ribadisce il primario - il contagio può colpire soggetti eterosessuali che han- avuto rapporti non protetti persone infette. Non sempre, quindi, la sieropositività equivale a tossicodipendenza o omosessualità».

Le statistiche forniscono, in ogni caso, quadro allarmante di questa patologia irreversibile, rapportato al dei residenti. Informazione prevenzione sono gli unici mezzi disponibili per arginare fenomeno, in assenza di farmaci risolutivi.

La carenza, inoltre, di strutture adeguate alle complicanze della malattia acuisce il problema.

Sandra Lucchini

IL VINO

Anche la curiosità dell'uva Falerno nel Piemonte enologico

Un po' di Francia a Canelli

La vigna fu piantata dai salesiani prima della guerra. Le barbatelle arrivarono dalla Borgogna. Un rosso «storico» nella terra del moscato e dello spumante

CANELLI. Padre Feltrin era il rettore collegio salesiano che fino agli Anni Sessanta sfornò preti-contadini. Li accoglieva ragazzi facendoli crescere in sorta di fattoria-seminario allora molto frequentata.

Il collegio aveva, tutt'attorno, campi e vigne e riforniva con i suoi prodotti le mense degli istituti salesiani di Italia. Padre Feltrin, morto di recente, amava il vino e prima dell'ultima guerra si era fatto arrivare dalla Francia, tramite i confratelli di Borgogna, alcune barbatelle di vite. Le mise a dimora, selezionando le migliori e annotandone i risultati vendemmia dopo vendemmia.

La vite che attecchì meglio e diede il vino migliore detta dai contadini «Coda di volpe» per dalla forma dei grappoli. Il salesiano ne piantò una vigna circa 2 ettari, su un bricco circondato dai vigneti di moscato, tipici della zona. Una macchia di rosso mezzo al più celebre e profumato dei bianchi piemontesi.

Quella curiosità ampelografi- sarebbe forse andata perduta se, nel 1974, quando i religiosi lasciarono il collegio, Corrado Fornaro, contadino con cascina a poche cantinaia di metri dal collegio, non avesse rilevato i vigneti dei salesiani.

Quella vigna di Borgogna continuò a produrre e a destare curiosità degli appassionati di ampelografia.

L'azienda (15 ettari, di cui 10 vigneti), dopo la morte di Corrado Fornaro passò al figlio Bartolomeo, 50 anni, che ha avuto la soddisfazione di veder l'unico figlio (ha il nome del nonno) fermarsi in campagna.

Oggi Corrado, ha 22 anni, e una gran voglia di emergere e di dire la sua sull'affollato palcoscenico dei piccoli produttori piemontesi.

E' partito proprio da quella vigna di uva di Borgogna, il resto delle altre uve vanno alla cantina sociale di Canelli, per dare caratteristica personale alla produzione dell'azienda.

«Ho fato fare ricerche dai tecnici dell'istituto sperimentale viticoltura, che ha una sede proprio vicino a noi, per scoprire con esattezza di quale varietà di vite si tratta» spiega.

La ricerca ha portato lontano. Quella che alcuni chiamano anche uva Falanghina sarebbe in realtà varietà del Falerno, ceppo campano-laziale dalle origini remote (era il Falernum cantato dai latini).

Migrazioni e viaggi hanno portato quella vite in Borgogna e della Francia è tornata in Italia, per soddisfare cruscante curiosità di un salesiano vignaiolo.

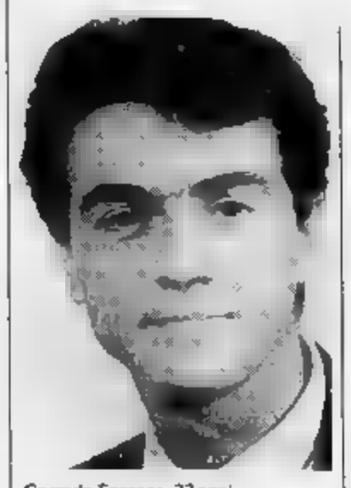
Corrado Fornaro ha intuito di prodotto nella cantina e lo ha «vestito», con etichetta disegnata dal pittore astigiano Carlo Carosso e un nome evocante «Archeo», quasi fosse una scoperta archeologica.

L'anno scorso per la prima volta con bottiglie numerate, dalla vendemmia ne otterrà almeno settemila già in gran parte prenotate.

E' intenso con venature violacee; la gradazione alcolica importante (13,5°) lo fa abbinare brasati, arrosti, formaggi stagionati.

Costa in azienda mila lire a bottiglia. I Fornaro, mamma Graziella e nonna Maria attivissime padrone casa, ricevono in cascina i clienti. Molti si riforniscono ancora a damigiane degli altri vini, qualcuno va a casa un assaggio del «misterioso» Archeo che viene da lontano.

Sergio Miravalle

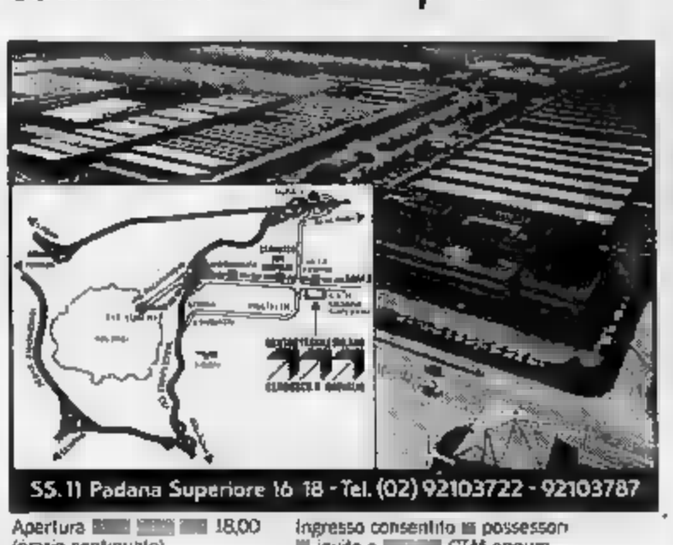

Corrado Fornaro, 22 anni

CANELLI
Azienda agricola
Bartolomeo Fornaro
Regione San Giovanni 1
telefono 0141 83.40.51
Vini prodotti: Barbera d'Asti
Dolcetto Piemonte, Moscato d'Asti
Chardonnay, Archeo da uve Falerno

TRE NUOVE DOC

Fissate le «audizioni»

Il Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine ha incaricato la Camera di commercio Asti indire «audizioni pubbliche» per l'attribuzione della doc «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». Sono tre appuntamenti importanti, durante i quali saranno illustrate e discusse le nuove norme che toccheranno oltre la metà della produzione regionale. Gli incontri sono fissati in tre diverse città. Lunedì 2 marzo, alle 14,30 ad Asti presso il Centro culturale San Secondo sarà la pubblica audizione per la Doc «Piemonte»; martedì 3 marzo, alle 14,30 ad Alessandria alla Scuola edile, nella zona artigianale D/3, in viale dell'Industria 58, si terrà pubblica audizione per la Doc «Monferrato».
Mercoledì 4 marzo, alle 14,30 ad Alba, presso Palazzo Congressi di piazza Medford, ci sarà l'audizione pubblica per la Doc «Langhe». (s. mir.)

brainy artyst
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
23 domenica febbraio
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS. 11 Padana Superiore 16 18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura 18,00 (orario continuato)
Ingresso consentito possessori invito o CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio
ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BIANELLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - ALESSANDRO RAFFIN - AS MAX - BANCO - BANNERS - BARCLAY MODA - BRICOBALLERINE - BIANCA PISANI - BATIZA - BAUMLER - BENJAMIN - BLETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY DIESEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - C'E UOMO... E UOMO - CHARLY - CHIARA BANI - CIAK DIFFUSIONE - CLARSON - COMMERCIALE RADICI - COMCONCHA - CREAZIONE ARIANNA - CUCCIOLI DUE - CUCCIOLO NEW - DIESAL - DIMENSIONI - DOC FACTORY - DRESS SHOP - DRIVE IN - DUE PIU - DUEMILUNE SYSTEMS ITALIA - ED-WORTELINE - EFFEMERO - EGIDIA - ELISA LARDINI BY GIROTTI - EMPORIO MAGLIA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROCONF - EUROTEX - EVERY SERVICE - FAR EAST - FAR UOMO - F.S. MODA - FERRARIS - FEVAR - FINCROSS - CARO SYSTEM - FLASH MODE - GAEMME - GIORDANO - GOLDWATER - GRANDI - GRAZIANO - GRETH GREEN CLASSION - GREY HUNTER - GU AN - GUESS - HAPPY'S-POST - HOTTON ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALVI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MI PIACE - I MARES - IMPATT - INGRO JUNIOR - IRANI 2 - LA GOMMA - LA MADELEINE - L'ANDES - LA SCALUPPA - LE COSE DI MALU - LOVE - L'OFFICINA DELLA MODA - LO MAR - LUCY MODA - LYCEO - MACEDONIA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINI SANTO - MANIF. PEZZOLI - MAUCCI - MAUA - PICCOLO TEATRO - MODA IN - MODA 86 - MONDO UOMO - NERO - NEW FANTASY 86 - NEW FEELING - NEON FOLKTEC - NEW JEEP MODE - NOSI - NUOVA ERA - NUOVO LOOK - ONYX - PALM BEACH by MARIANI - PAMELA PARISI - PASTORE-BARLOCCO - PAVALI - PETRILLI - PORADINO - PROF. MANIA - PUMA - PRODEM - PROGETTO MODA Gianni Lorio - PROMESSE - QUATRICIA - REVI TRASPORTI - F.LLI RAVIO - SALA RAPPRESENTANZE - SARA CONFUSIONE - SANTO LUIGI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFARZO Donna Uomo - SHAMPOO - SIMONA - STELLCEN - TALIAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENDENZA - TERRACANU - TIFFANY - TN BREAK - TUTTOBIANCO - U.B. CONFEZIONI - UBERTI PAOLO - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA VAI - VICTOR - VIGORELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WAL CAST - WALTEX - WOOLENGATE - ZAMBAITI - HAPPIDEA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - DEVY BAR - MEC BAR - SIRACE BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE CTM
Banca Provinciale Lombarda

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

PICCOLI AI TRAVESTIMENTI Fine settimana fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Galà di Carnevale» del borgo Santa Maria Nuova, che ha scelto come sede la ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domani ricca cena in maschera all'agriturismo «Tenuta del Barone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/910.161. A Moncalvo domani con inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà un «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Palucco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALÒ I festeggiamenti del carnevale non sono ancora entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo tre manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 29 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione di premi e vin brulè. Lunedì 2 marzo, sempre all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il falò del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica 1 la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 8.

SE PRIMAVERA «ALLA BOVESCA» Ecco le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Una cena al contrario in maschera il 6 in venerdì al ristorante «Ruota 2» di Andonno. S'inizierà con il digestivo e la frutta e si terminerà con peperoni in bagna caoda e aperitivo. Naturalmente prima di mangiare si paga. (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446262-734836-266716).

A Dronero giovedì alle 15 nel salone del municipio saranno consegnate le chiavi della città alle maschere «Dragonero» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», «La Chastelado», «Lou Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata della banda di Cherasco che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo dei giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo a Mango gemellaggio di Gianduja con il gruppo di Montelepre (Palermo).

Le maschere, classiche o curiose, gran protagoniste di ogni carnevale

BICCOLIANO E BÉLA MAJIN Questa al teatro Civico di Varallo, proiezioni di diapositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il sindaco consegnerà le chiavi della città a Biccioliano e Béla Majin, mentre è per domenica pomeriggio la prima sfilata di carri allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani il carnevale è programmato all'insegna di vesto come mi pare».

A CUNEO Piazza Cavour a Novara si anima domani di stelle filanti, coriandoli e centinaia di maschere provenienti da tutta la provincia. Re Biscottino e la regina Cuneta riceveranno oggi le chiavi della città. Giovedì alla discoteca «Jambo» di Cameri il gran ballo mascherato del giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Ciu, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani al palazzo municipale. Sfilata anche a Oleggio: è in programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE TORRI Torino: il tradizionale appuntamento di Carnevale con la Fiera dei Vini quest'anno in Piazza D'Armi: manca il Luna Park. Associazioni Piemontesina e Famija Turinèisa si fanno concorrenza. La prima ha organizzato un Gran Galà all'Ambasciatori la sera del 28 e una festa in maschera per bambini e adulti al Palavela il pomeriggio. La seconda un ballo delle Giacomette nella sede di via Po 43, la sera del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale di Borgo San Paolo domenica 1°.

A NOVI IL MAGO MICKY Due le manifestazioni valdostane in programma: oggi seconda giornata del Carnevalaccio a Nus. Alle 20,30 si terrà un'esta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento è per i bambini con il mago Mister Micky. A Fontboset s'inizia domani: alle 20 fiaccolata. Domenica majorette e bande musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

Alessandria: imitazioni, poi il Trio d'archi

L'imitatore Moreno Uggioli sarà stasera al Bar Toffoli per presentare «Donna e amore». La stagione teatrale di Voghera domenica pomeriggio, alle 17, al Centro Sociale, spettacolo «Alberi» della compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo al Teatro Municipale di Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi del Teatro alla Scala di Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale di Alessandria Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gamba lunghe».

Asti: «Art ensemble» dedicato a Rossini

L'interesse per le composizioni meno note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Domani alle 21,15 a palazzo Ottolenghi il gruppo camera «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà in «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

Cuneo: [illegible], musica e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: al «Borgonuovo» di Marene c'è il quartetto jazz di Mario Petracca, e Mondovì nella sala polivalente si tiene il concerto della pianista Beatrice Rauchs; canti slavi e orientali presentati a palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo si esibirà Angela Finocchiaro con la commedia «Sotto banco». Domani nel castello di Mango, «Sulle strade del sale ovvero dalla bagna caoda» dedicata a gastronomia, letterature e musica.

Novara: [illegible] Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultime tre serate con «La moglie saggia» di Goldoni. Domani sera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, Verbania, va in scena «Degli amici», compagnia Area Piccola. Martedì sera appuntamento a Novara con le tappa del tour di Fiorella Mannoia, che canterà al teatro Faraggiana.

Vercelli: tutti sul palco per cantare

In provincia di Vercelli: [illegible] dj Alex Peroni è a «Il Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» di Crescentino, sempre questa sera, il party è «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni o Nannini. Domenica alle 16, al teatro Barbieri di Vercelli i «Nuovo Palco» recitano «Le smanie per la villeggiatura».

Torino: [illegible] «La dannazione di Faust»

L'avvenimento della settimana è il debutto questa sera, alle 20,30, al Regio de «La dannazione di Faust» di Hector Berlioz, con la regia di Luca Ronconi. Martedì, alle 20,45 al Carignano, Branciaroli in «Cirano di Bergerac».

Aosta: due serate con l'operetta

Questa sera al teatro Giacosa esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le serate con l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì al Giacosa e portato in scena dalla compagnia italiana di operetta, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

TASTELLI IN LIBERTÀ

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

Sssttt, non ditelo a nessuno, tenetevelo stretto questo ristorante un poco fuori mano questo posto agreste ed agricolo, che vi dovrete andare a cercare ad una trentina di chilometri da Asti. Sssttt, non ditelo a nessuno, non fate leggere a nessuno queste righe, perché è una piccola chicca, che, se io non facessi il giornalista, vi terrei tutta per me.

Ma visto che il mio mestiere di ghiottone non mi concede segreti... ed allora salite da Asti fino a Canelli, non entrate in Canelli tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano Bardon e Case Vecchie. Le poche centinaia di metri dal bivio, sulla sinistra, ecco una casetta bianca che risale al 1881. E che meraviglia di brindisi potrete fare in questo locale familiare ma curato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una [illegible] dei vini che non è uno splendore di grafica ma, sappiate che allinea tutte le cose migliori del Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata ricerca personale. Ecco perché l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: ed io spero che i lavori che si stanno facendo in questo periodo non travolgano questa casa di campagna e non la rendano tanto simile ai consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino del vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche cosetta: il menù a voce, qualche bollicina nell'aprire le bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura della bottiglia di vino..., dalla cucina [illegible] leccornie, quasi sempre tanto succulente che non vale la pena di arrabbiarsi per così poco.

Io ho [illegible] con l'insalata di [illegible] (sonoino con arrosto di tacchino, olio extravergine ed aceto balsamico), i cardi gobbi di Nizza Monferrato con fonduta, il flan di asparagi in salsa di bagna caoda, i funghi porcini [illegible] polenta («così così»), gli gnocchi alla bava che erano i più buoni gnocchi che abbia mai mangiato in vita mia, i tajarin al sugo arrosto, gli agnolotti al plin.

Nel dubbio, ho assaggiato tutti i quattro secondi della serata, [illegible] più buono e più classico dell'altro: coniglio al vino bianco, [illegible] all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa [illegible] un paio di formaggi (il Castelmagno era gessoso, il gorgonzola con una marca da... Carosello...), però le due formaggette erano buone, p[illegible] cotta e bönet squisiti e lo zabaglione fatto [illegible] a fuoco diretto.

La mia [illegible] (e soprattutto la mia bevuta che comprendeva anche Barolo Riserva Giacosa [illegible] mi è costata assai, ma il vostro pranzo medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 60-70 mila lire ed è stato fatto una scoperta.

(Provato il 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
San Marzano Oliveto (Asti)
Via Valle Asinari 25
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane [illegible] il giovedì
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasi
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO [illegible] BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
[illegible] - 12,15; 15 - 18,15
APERTO ANCHE IL SABATO

ECONOMICI
CONCESSIONARIO esclusivo di azienda leader a livello mondiale di macchine per pulizia industriale di cabina ricerca venditore senior venditore junior. Si offre rapporto di sicuro interesse. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 8320 - 10100 Torino.
Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 [illegible]
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 [illegible]
V. Duchessa Jolanda [illegible]
Tel. [illegible] 53.754-62.592

MUSICA
STEPHAN MILENKOVIC
Venerdì 21 febbraio 1991
Aosta - Teatro Giacosa - ore 21
STEPHAN MILENKOVIC - Violino
Carlo Guaitoli - Pianoforte
musiche di Tartini, Brahms e Sarasate
Concerto in abbonamento
Per informazioni:
tel. 0165/303295 - 43271
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Service Activités Culturelles

TEATRI

CARIGNANO: ore 17 conferenza spettacolo L'amore e la follia in Shakespeare tenuta da Alessandro Serpieri con [illegible] e Roberto Sturno. Informazioni e prenotazioni [illegible] l'ufficio promozione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino [illegible] 011/539.707 int 230 prezzo posto [illegible]

TEATRO JUVARRA: Una spettacolo da [illegible] perdersi! Dal 25/2 Area Piccola [illegible]: Degli eroici vincitore Premio Scenario '91 - Si prenota.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 38). Or.: 20,30-23. Biglietto [illegible]. Tel. [illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28): Comp. Molecole organizza stage di danza moderna. Bruno Agati, [illegible] di tecnica e terra-a-terra [illegible] 21-22-23 febbr. Tel 871.810 - 434.0488.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. [illegible].

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 447.71.71): ore 21,30 l'orch. La Troupe [illegible].

[illegible] **DANZE:** ore 21-2 prolungata di carnevale con Rommy e la sua [illegible] Grandorchestra, gradita [illegible] mascherina.

[illegible] (via Cuneo 18, Nichelino, [illegible] 605 1068). Ore 21 Romagna Express. Ingresso comprens. L. 12.000, donne 10.000.

CLUB [illegible] 15,30 danze e ritmi [illegible] con Gribaudo (valida tessera [illegible] passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» in fantastico venerdì. Orchestra Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.6275): ore 21 Lion Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova [illegible] tel. 605.0817): «Il [illegible] facile sl ballo di noi». Ore 21 [illegible] spettacolo di Felice Gallieri.

FRENZY [illegible] (mes. (tel. 0125 230.064): ballo liscio orchestra Campanini.

LA LUCCIOLA (corso Toronto 206): ore 15 [illegible], ingresso [illegible] [illegible]. Ore 21 spettacolo con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible] **GARDEN** (tel. 650.8443 str. Valsalice 4/A): ore 15 [illegible] noi «A passo di danza». Ore 21 Gran galà di carnevale, serata prolungata con lori, bugie; premi e cotillons a tutti. Orch. Mike [illegible] Simpatici.

SALA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Gilfo: questa sera ore 22 musiche anni 60-70 orch. Maryfil, ingresso libero alle [illegible], cav. L. 10.000. Giovedì grasso 27 febbraio verrà offerto alle maschere più belle un viaggio a Parigi per 2 persone.

SERENELLA D[illegible] (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 969.62.67): [illegible] 15 di [illegible] ingr. libero. [illegible] [illegible] Paolo [illegible] lascio.

[illegible] **SALA DANZE:** il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate [illegible] Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

CHERRY CLUB: tutte [illegible] [illegible] discoteca ore 22 domenica 15,30-18,30. Prenota [illegible] tel. 740.516 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATO: [illegible] le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 695.[illegible] [illegible].084.

WHISKY NOTTE [illegible] (via [illegible] [illegible], c.so Vittorio, tel. [illegible]. Tutte le [illegible] ore 22 discoteca

LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible] Brandizzo. Domani [illegible] cena con [illegible]. Prenot. (011) 913.8113.

LA PINETA Ristorante Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Tel. 913.9064.

[illegible] **RANTE CASTELLO** Burlesco. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 56.560.

RISTORANTE [illegible] [illegible] (via Segardi 15): ogni [illegible] sera [illegible] con [illegible] chestra, gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE [illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): sabato cena danzante di [illegible] nevale. Tel. 0121 74.115-58.626

S. [illegible]GIO - Ristorante - Donza - Valentino: La Piana's Trio - s. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4496-436. [illegible].

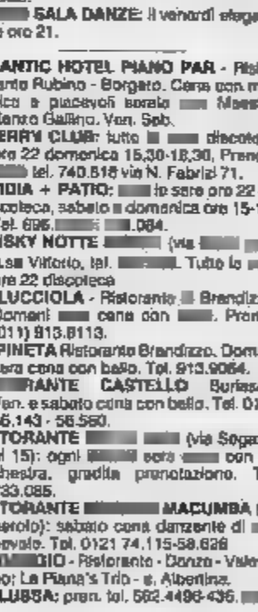
[illegible] E [illegible]

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. [illegible]: [illegible] Balzola.

[illegible]X (via Berlola 11); Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - [illegible].

CIRCOLO DEGLI [illegible] (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì [illegible] 10,30-22. Lunedì chiuso.

6ª SETTIMANA
E' IL FILM DEL GIORNO
DUE NAZIO[illegible]



GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Cernaia 19, tel. 0172 71.29.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Ursstron, Nespolo, Paolucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Spessa, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): dipinti dall'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '600 - '900.

P.H. (Hermada 4): Francesco Moroni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Giosuè Calliano.
ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tolamelli.
FOGLIATO: Guido Botta.
[illegible] [illegible] (via Juvarra [illegible], tel. 540.993): Autori contemporanei. [illegible]: 15,30-19,30.
[illegible] BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.
LA GHOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlotti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
[illegible] (p. Vittorio 10) E. Comencini.
[illegible]O: Marcellino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera ore 20.45
MOVIMENTO DANZA
[illegible] da Gabriella Sisto [illegible] ultimi 2 giorni
Inf. e prim. C. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52

TEATRO STABILE [illegible]
al TEATRO CARIGNANO
alle ore 17
conferenza-spettacolo
L'AMORE E LA FOLLIA IN SHAKESPEARE
tenuta da ALESSANDRO SERPIERI con GLAUCO MAURI - ROBERTO STURNO
Vendita biglietti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (cortile 0/18)
Per informazioni, tel. 011/557.82.49-54.45.82

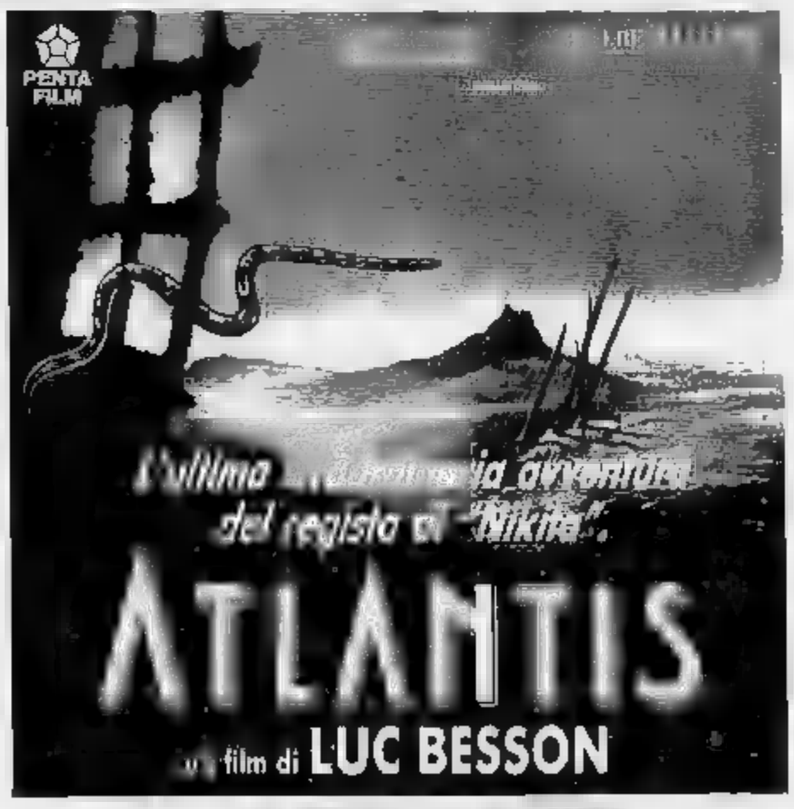
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 659.95.60
Questa sera ore 21
FESTA DELLE DONNE
[illegible]
... premiata l'eleganza

EXTRA NOTTE EXTRA
v. Goito ang. c.so Vittorio
Discoteca
tutte le sere ore 22
prenot. tavolo 68.75.93

DA OGGI in esclusiva
al CHARLIE CHAPLIN 1
Dai filmati inediti solo oggi ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce il vero volto della Repubblica Sociale Italiana.
ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
1600 GIORNI DI SALÒ
RENZO

OGGI AL CRISTALLO
Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

OGGI AL GRANDE IDEAL
Per chi ama il grande cinema finalmente il capolavoro di LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, un avvenimento cinematografico unico.



un film di LUC BESSON [illegible] ERIC SERRA
[illegible] presenta un film di LUC [illegible] "ATLANTIS" direttore della fotografia CHRISTIAN [illegible]
prodotto da MARIO.VITTORIO CECCHI GORI
una co-produzione italo-francese
C.G.GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA / GAUMONT / GAUMONT PRODUCTIONS
DOLBY STEREO IN TEATRI SCELTI
PENTA

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA DI PIU'
DA OGGI AI CINEMA
ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

Cosi' FAN TUTTE
[illegible] presenta un film di [illegible] BRASS con [illegible] KOLL [illegible] [illegible] TUTTE" con PAOLO LANZA, [illegible] MARCUCCI, RENZO [illegible]ALDI con la partecipazione di LUCIA LUCCHESINO e PIERANGELA VALLERINO e con FRANCO BRANCIAROLI Sceneggiatura TINTO BRASS, BERNARDINO ZAPPONI, FRANCESCO COSTA Scenografia PAOLO BIAGETTI Costumi JOST JAKOBI Musiche di PINO DONAGGIO Fotografia SILVANO IPPOLITI, [illegible] VENANZO Prodotto da GIOVANNI BERTOCCHI per la SAN [illegible] S.r.l. e PASO FILM S.r.l. Diretto e Montato da TINTO BRASS
Artisti Associati

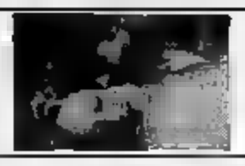
ed in Piemonte sugli schermi dei seguenti Cinema:
ALESSANDRIA Cinema Galleria ■ ASTI Cinema Splendor ● BIELLA Cinema Impero ● CUNEO Cinema Corso ■ DOMODOSSOLA Cinema Uno ● INTRA Cinema Sociale ■ IVREA Cinema Politeama ● NOVARA Cinema Vittoria ● PINEROLO Cinema Hollywood ■ VERCELLI Cinema Astra

OGGI AL REPOSI
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
Tra cui: [illegible] FILM
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA (NICK NOLTE)
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE

BARBRA STREISAND ■ NICK NOLTE

[illegible] storia sui ricordi che ci perseguitano
e [illegible] verità [illegible] libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE
LA COLUMBIA PICTURES presenta una TAPESTRY/BARWOOD/GINGHELLOW un film di BARBRA STREISAND "IL PRINCIPE DELLE MAREE"
BARBRA STREISAND NOLTE BLYTHE KATE NELLIGAN JEROEN KRABBÉ MELINDA DILLON JASON [illegible]
[illegible] RUTH MORLEY [illegible] SHELDON SCHRAGER [illegible] JAMES NEWTON HOWARD [illegible] DON ZIMMERMAN, A.C.E.
[illegible] PAUL SYLBERT [illegible] STEPHEN GRIFFITHS [illegible] [illegible] HAN-JAMES ROI [illegible] PAT CONROY
[illegible] PAT CONROY e BECKY JOHNS [illegible] BARBRA STR[illegible]-ANDREW [illegible] [illegible] BARBRA STREISAND
[illegible] Distribuzione della Columbia TriStar Home Video Italia



Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi

Stephan Milenkovic, 15 anni, protagonista al Giacosa

Prodigio al violino

Il musicista eseguirà stasera [illegible] brano difficilissimo di Tartini
Nel programma ci [illegible] anche composizioni di Brahms e Sarasate

AOSTA. I prodigi della musica e un musicista prodigio: su tale accoppiata, di grande impatto spettacolare, fa leva il concerto del violinista Stephan Milenkovic, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione nell'ambito della Saison Culturelle. Accompagnato al piano da Carlo Guaitoli, il giovanissimo strumentista jugoslavo (15 anni) presenterà stasera alle 21 al Giacosa musiche di Tartini, Brahms e Sarasate.

Nato a Belgrado nel 1977, Milenkovic è stato avviato allo studio del violino dai suoi genitori, all'età di 3 anni. A 5 ha dato il suo primo concerto, a 6 ha vinto una competizione nazionale, a 7 ha incominciato a girare il mondo con una serie di tournée. A tale fulminea e prodigiosa carriera corrisponde un prestigioso strumento (un violino «Vincenzo Postiglione» del 1880) e un programma concertistico di tutto rispetto.

L'esibizione di stasera partirà con un classico pezzo di bravura, la Sonata in sol minore di Giuseppe Tartini, detta «Sonata del Trillo del Diavolo». Dice Emanuela Lagnier, consulente musicale dell'assessorato: «Questo capolavoro assoluto richiede un grande sforzo nell'esecuzione. Secondo la leggenda sarebbe stata elaborata da Tartini nel 1713 a Assisi, come ricordo di un sogno durante il quale il diavolo in persona aveva dato prova della sua abilità di violinista, eseguendo [illegible] l'altro un complesso passo virtuosistico. Tale passo è un lunghissimo trillo accompagnato da note ribattute sulla corda inferiore che impegna la mano sinistra al limite delle possibilità».

L'abilità di Milenkovic si misurerà anche con l'esecuzione [illegible] in sol minore op. 108 per violino e pianoforte di Johannes Brahms. Oppure con i tre brani di Pablo de Sarasate, la Fantasia su temi dell'«Faust» di Gounod, la Malaguena op. 21 e la fantasia su temi della «Carmen» di Bizet.

Luciano [illegible]

Stephan Milenkovic, violinista, 15 anni

TEATRO PATOIS AL CARNEVALE

NUS. Una [illegible] per celebrare il Carnevale appena incominciato si svolgerà stasera, a partire dalle ore 20,30, nel padiglione del ballo a palchetto, vicino al campo sportivo. L'iniziativa è della Pro loco di Nus, che ha articolato [illegible] secondo un preciso programma. Innanzitutto ci sarà un gioco a titolo «Ok Il peso è giusto!», cui tutti potranno partecipare. Al centro della competizione ci sarà un prosciutto crudo sul cui peso i concorrenti saranno chiamati a pronunciarsi. Ognuno dirà la sua cifra, puntando [illegible] lire. Alla fine il prosciutto verrà pesato e andrà in premio a chi si è avvicinato di più alla verità. I soldi ricavati andranno invece alla Pro loco.

Al gioco seguirà uno spettacolo teatrale in patois, recitato dai quattro attori amatoriali Clara Passi, Maria Clara Mosquet, Mirella Balliana e Davide Macori. E' una pièce di mezzora, già [illegible] qualche anno fa nell'ambito dello Charaben e dedicata al tema dell'assentelismo (i suoi protagonisti sono la direttrice, un funzionario, un'usciera e una segretaria di un ufficio pubblico). Concluderà la festa una proiezione di filmati sulle manifestazioni svoltesi a Nus nel 1991.

I FILM DEL WEEK-END

Criminali giustiziati dall'angelo con pistola

Cinema italiano, ma con un occhio alle produzioni internazionali. A questo standard si attengono i due titoli del fine [illegible] aostano. Il primo, «Un angelo con la pistola», ricalca la formula vincente dei film televisivi sulla mafia, in un'inedita versione al femminile. Il secondo, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», ricorda le atmosfere di «Harry, ti presento Sally» riciclato in forma casereccia.

Damiani, regista del primo film, è un eclettico artigiano della pellicola che nel corso della carriera è passato tranquillamente dai toni intimistici di certi adattamenti letterari («L'isola di Arturo»), a quelli epico-picareschi del western all'italiana («Quien Sabe?»), a quelli intriganti di una fiction poliziesco-politica, impegnata a dire la sua sul degrado morale e civile della penisola («La piovra»). Il suo cinema di denuncia, elementare e didattico, bensì adegua in quest'ultimo caso ai proclami lanciati dai politici, l'ultimo quello in cui Martelli affermava qualche tempo fa di preferire il far-west alla mafia, suggerendo implicitamente alle vittime di farsi giustizia da sé. E' in tal senso che infatti agisce Lisa, la protagonista di «Un angelo con la pistola», che, dopo aver visto tutta la sua famiglia sterminata da una banda criminale, assiste alla liberazione, per decorrenza dei termini di custodia preventiva, degli imputati per decorrenza dei termini di custodia preventiva. Di fronte allo sfacelo delle istituzioni, la ragazza reagisce e, impugnando le armi, elimina i boss e crimina uno dopo l'altro.

Sempre dentro alla realtà italiana, ma sotto un aspetto più privato che politico, si situa anche il film di Verdone, che mette a confronto due nevrotici in un rapporto sentimental-amichevole nato sotto il segno della psicoanalisi. Lui, critico musicale appassionato di Jimi Hendrix, e lei, attrice teatrale, si conoscono nel salotto dell'analista e si frequentano sulla base delle comuni ossessioni. Fra confidenze e pillole, nasce qualcosa di più di un'amicizia, anche se nessuno lo vuole confessare a se stesso. Poi, dopo una rottura causata da una sfuriata di autentica gelosia, i due si rincontrano in Cornovaglia, dove lei sta recitando in tournée e lui è sulle tracce di un'inedita rivelazione sulla morte di Hendrix. [l. b.]

UN ANGELO CON LA PISTOLA
di Damiano Damiani
con Tahnee Welch e Remo Girone
Produzione: Italia 1991
Genere: dramma poliziesco
Cinema: Giacosa (da sabato)

MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone e Margherita Buy
Produzione: Italia 1992
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
Lire 10.000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 21
Lire 11.000
Concerto del violinista Stephan [illegible]

Il Cinematografo
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di [illegible]
CHIUSO

Gran P[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: [illegible]
Lire 10.000

M[illegible] Bl[illegible]
[illegible]. (0165) [illegible]
Orario: 21,30
Lire 10.000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mazzarì (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Des Geudes
Tel. (0165) 940.473
Orario: 16; 20; 22
Lire 13.000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. [illegible]. 2h 15' **Avventura**

Ideal
Tel. (0125) [illegible]
Orario: 21
Obbligo di tessera

[illegible] NEL [illegible]

Jolly
Via Palestro
Tel. (0125) 422.240
Orario: 20/22,15
M[illegible] il [illegible] che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Al[illegible]
Via Arborio
[illegible]. (0125) [illegible]
Orario: 20/22.15
NON PERVENUTO

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Un medico, un [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante

La proposta danzante del venerdì sera alla discoteca «Divina» rimane sempre il ballo liscio. Questa sera sarà l'orchestra-spettacolo «Rosa dei venti» a proporre selezioni di liscio melodico e classico, che si alternano a brani Anni Sessanta e a ritmi sudamericani. Domani sera nel locale ritorna la house music e la tecno per i giovanissimi.

PONTBOSET
L'orchestra «Ilseo e [illegible]»

Apertura del carnevale domani sera, alle 20. La manifestazione, organizzata dalla nuova Pro loco, s'inaugurerà con una fiaccolata, accompagnata dalla fanfara di Quincinetto. Alle 21 serata danzante con l'orchestra «Ilseo e Danilo». L'ingresso è libero.

AOSTA
Appuntamento con il ballo liscio

Questa sera al [illegible]ng «Meeting» si balla il liscio melodico e moderno, caratterizzato dalla voce di Gianni Mantelli e dalle due cantanti Elena e Patrizia, che saranno accompagnati dall'orchestra in un repertorio «frizzante», destinato anche a un pubblico giovane.

[illegible]
L'angolo del goloso

Le più belle canzoni della discomusic e uno spuntino a mezzanotte. E' la proposta che la discoteca «Blu-Max» fa ai clienti il venerdì sera. Ogni settimana viene offerta una specialità gastronomica diversa.

[illegible]
Pomeriggio di magia per i bimbi

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco per l'ottava edizione del Carnevalaccio domani pomeriggio si svolgerà uno spettacolo dedicato ai bambini. A partire dalle 14,30 magie e giochi di prestigio con «Mister Micky». Per tutti i piccoli partecipanti merenda, musica e sorprese. In serata al padiglione «La Vallée» si terrà a partire dalle 21,30 una serata di ballo liscio con l'orchestra «Rosa dei Venti».

Jessica Lange e Ed Harris sono gli interpreti del film del pomeriggio

Dolci sogni alla tivù svizzera

E per lo sport quattro dirette con Albertville

Jessica Lange sarà alle 14,25 su Tsr

Anche oggi molti collegamenti sportivi con Albertville per le Olimpiadi invernali: **Antenne 2** trasmette in diretta alle 11 (hob[illegible] e 30 km di sci di fondo) e alle 16,50 (hockey su ghiaccio: semifinale), **Tsr** alle 9,50 (sci di fondo: 30 km), alle 19 e alle 23,15 (sintesi delle principali gare). Oltre a questo le televisioni francofone propongono due film e un reportage.

Alle 14,25 **Tsr** presenta «Sweet dreams» (Usa, 1985, 1'10'), diretto da Karel Reisz e interpretato da Jessica Lange e Ed Harris. E' la storia vera della cantante country Patsy [illegible] e del suo [illegible] rapporto sentimentale: dal colpo di fulmine al matrimonio, dal successo professionale alla tragica morte in un incidente aereo. Reisz filma con amore i suoi personaggi, fra buone musiche e due attori, Harris e Lang, in piena forma.

Alle 20,10, nell'ambito di «Tali quali», **Tsr** manda in onda «Les travailleuses de la nuit», un'inchiesta di Christian Séchaud e Leslie Jenkins sulla recente decisione del governo svizzero di proibire, all'interno delle aziende, i turni di notte alle donne.

Alle 23,50, nell'ambito del ciclo dedicato al regista Milos Forman, **Antenne 2** [illegible] «Au feu les pompiers!» (Cecoslovacchia, 1967, 70'), interpretato da Vaclav Stockal e Josef Svet. Si tratta di una commedia satirica ambientata in una cittadina cecoslovacca. Un gruppo di pompieri organizza un ballo per festeggiare il suo vecchio presidente. Ma nella serata tutto va per il verso sbagliato: qualcuno ruba i premi della tombola, le candidate al titolo di «regina dei pompieri» se le svignano e nel bel mezzo della festa scoppia un incendio. Uno sguardo ironico e pungente sulla stupidità umana. [l. b.]

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
SALA CONFERENZE HOTEL RESTAURANT CASALE - AOSTA
ST. CHRISTOPHE si terrà un
CORSO per SOMMELIERS AMATORI del VINO (CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni si terranno dalle ore 15.30 alle 18 oppure dalle ore 20.30 alle 23.
Il calendario delle lezioni è il seguente:
Lunedì 17 - martedì 18 - Venerdì 20 - martedì 24 - giovedì 26 Marzo VIAGGIO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria [illegible] - Tel. 051 550548 - 555713
Rosa Diana - Dedalo 1 - AYMAVILLES - Tel. 0165 902.162
Fulvio Casale - Hotel Casale - ST. CHRISTOPHE - Tel. 541.205
Guido Zublena - Enoteca Le Cave - Rue de Tillier - AOSTA - Tel. 44.184

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 87. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMERIA v. Chieri delle [illegible] 77. Nightmare 6 - La fine. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetto il giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Bingo matti ciò abbia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 37. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. I 900 giorni di Betty. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible]n. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORA v. Cruto 9. Hot Shots!. Or.: [illegible] 18,10; 20,00; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: pom. 16; ser. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Varallo 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40; 18,05; 19,20; 20,30; 22,35.
ERBA [illegible]241. Mio padre che eroe. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] (Via Torino) v. B. Buozzi 6. Così fan tutte. Or.: 15; 18,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Donne con le gonne di e con Francesco Nuti. Ap. 20; fil 20,10; 22,20.
FIAMMA Al. Trupani 57. Robin Hood - il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 15; [illegible] 16; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinecittà [illegible] alla fine del mondo. Or.: 18,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] ma. Or.: 19,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Federico, Scacco matto. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Prova schiacciante. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO OLIMPIA v. Venaria 8. [illegible] Bellagio. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Papà ha trovato un amica. Or.: Ap. 15,30; fil 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Paura d'amare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Il principe della pioggia. Ap. 15; fil 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 16; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. Mississippi Masala. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. Così fan tutte. Or.: 18,30; 16[illegible]
VITTORIA v. Roma 366. L'altra [illegible]. Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleone 12. Johnny Stecchino con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30: La dannazione di Faust di H. Berlioz. T. A in abb. Bigl. (h. 13-16,30; 19,30-20,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. In concomitanza alla recita de La dannazione di Faust, viene presentata la mostra fotografica «Musiche - Visioni come scrive» di S. Lalli ed R. Mascia.
ADUA c. G. Cesare 57. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli ipocriti in Uomo e Galantuomo, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. Tutte le sere ore 20,45, domenica [illegible]30. [illegible] alfocchiello. La cage aux folles. Il musical da «Il Vizietto», di J. Herman, r. di B. Maroni. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Riccardo II di W. Shakespeare, [illegible] in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 [illegible] riposo). Per inf. tel. 011 [illegible]-544.262. Repliche fino al 23/2.
[illegible]OSSEO v. M. [illegible] 73. Ore 21, ultima 3 repliche: Parlami di donne, con F. Rame. Prev. teatro ore 10/13-15/18, tel. 66[illegible]85.
[illegible]A d. [illegible]241. Ore 21 C.S.T. Spettacoli pres.: Ritratto del [illegible] carabela su [illegible] autori del nostro secolo con M. T. Giordano, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Valle d'Aosta 101
9— Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del fersone, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, cultura
11,30 Top '80
13,— Disco club
16,— Dj special, con Antonio Santini
Juke box, dischi a richiesta

Radio Monterosa
7— Buongiorno in rosa
8,— Il mercatino delle occasioni
11,— Monterosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
I tarocchi

Tv Suisse [illegible]
9— Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Ski nordique
12,25 Bonne question
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Sweet dreams, film
18,15 Arabesque
17,20 Cocotte minute
17,45 MacGyver
Top models
19,30 Tj-soir
[illegible] Tali quali
20,40 Divorce au féminin, film
23— Tj-nuit
23,40 [illegible]

Telo Alpi
7,30 Cartoni animati
8— Redazionali
11,40 Illusioca d'amare, telenovela
12,40-19 Alpitime, notiziario
13— Sulle strade [illegible] California, telefilm
15— Hockey, replica
16,40 Cartoni animati
17,10 S.W.A.T., telefilm
20,30 Pro e contro; programma di attualità
24— Quadrato della vi[illegible] film

Top Italia [illegible]
9,30 Mattino Tlr
14,30 Ketchup, 90 minuti di fast music
16— Tlr news
[illegible] Pomeriggio Tlr con Gaetano Aiello
23— Night [illegible] a cura di Lorenzo Pilato

[illegible] [illegible]
10— Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19— Liscio con [illegible]
20— Aspettando la notte con Radio [illegible]

Radio club
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15— Classifica GR
[illegible] Dischi a richiesta
16— Annunci gratuiti

Radio Deejay
10— Amadeus
13— Tony Savero
16— Linus
18,30 Jovanotti
20— Gran Sera Deejay

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,[illegible] Rav mattino
13,30 Rav superpomeriggio
16,00 Supermix
18,00 Rav sera

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Reporter
[illegible] Buongiorno con Radio Reporter
11— L'occasione
13— Pomeriggio con Reporter
19— Musica non stop, a cura di Luca Attuoci

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

DELLE EMOZIONI. Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 non è solo una nuova berlina sportiva, è il risultato di una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. È una personalità aggressiva, con la sua aerodinamica e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza di dotazioni senza confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio in una strada ancora percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Basket, in Promozione inattesa sconfitta per le due squadre valdostane

A picco Uap e Val Wagen

Il quintetto di Brunello è stato superato dall'All White e ora divide la prima posizione con Atlavir e Agnelli. La formazione di Bongiovanni bloccata invece dal Cral San Paolo

Giornata negativa le squadre valdostane nel campionato di Promozione di pallacanestro. L'Union Uap Assurances è incappata in un'inattesa battuta d'arresto sul parquet dell'All White ed è stata raggiunta in vetta alla classifica dall'Atlavir e dall'Agnelli. Sconfitta anche per la Val Wagen, che è superata il punteggio 76-61 a Torino dal Cral Paolo.

L'Union Uap Assurances ha rispettato il pronostico incappando in un pericoloso passo falso. Avvio degli aostani, che a metà del primo tempo in svantaggio di 11 lunghezze. Nel riposo Tournond e compagni riuscivano a recuperare qualche punto al riposo sul punteggio di 30-34. Nella ripresa situazione capovolta e partita che sembrava in mano ai biancoazzurri che però nel finale sprecavano 6 punti di margine cedendo per 70-72.

«I ragazzi si in po convinti fare una passeggiata contro un avversario non trascendentale - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Abbiamo pagato a caro prezzo la presunzione. Adesso possiamo più passi falsi per poter raggiungere il traguardo dell'ammissione poule finale. Dobbiamo soltanto recitare il mea culpa per aver lasciato per strada due punti preziosi. L'assenza di Zanata e le condizioni fisiche non perfette altri giocatori non sono valida attenuante per la pessima figura che abbiamo fatto contro l'All White».

Domani l'Union Uap Assurances tornerà in campo per affrontare palestra quartiere Dora (inizio alle 18) la Beinaschese. Tutti si aspettano pronto riscatto da parte dei ragazzi dal presidente Janin, sperando che non commettano altri passi nella regular

Anche Val Wagen riuscita a rientrare dalla trasferta in terra piemontese la vittoria. Partita equilibrata nelle fasi iniziali (11-10 al 6') poi allungo Cral San Paolo che al 12' aveva 10 punti di margine: 24-14. Squadre al riposo i torinesi in vantaggio 4 punti (38-34). decisivo a metà ripresa, con i padroni di casa che mettevano a segno parziale di 12-0 spegnendo le speranze di della formazione di Bongiovanni.

A penalizzare gli aostani sono state soprattutto le scarse percentuali al tiro: 35 per cento da 2 punti e 40 per cento nei tiri liberi. Miglior realizzatore è stato Pristachi con 17 punti. andati a anche Testolin (14), Artuso (8), Modafferi e Cuondamatteo (7), Zavo (6) e Bidese (2).

Domenica impegno interno i biancoazzurri, affronteranno alle 21 alla palestra quartiere Dora il fanalino di coda Sassi. Il successo non dovrebbe sfuggire alla Val Wagen, che però visto diminuire notevolmente le possibilità di chiudere il campionato alle spalle del Montalto dopo la battuta d'arresto con il Cral San Paolo.

Sigfrido Ramaytou

L'Union Uap Assurances in un'azione sotto canestro. A destra i giocatori Wagen Roberto Fristachi (foto in alto) e Gianluca Modafferi

Il valdostano è il miglior azzurro nelle motoslitte

Soltanto Grange resiste ai campioni scandinavi

AOSTA. Successo tecnico, organizzativo e di pubblico per il campionato europeo di motoslitte disputato sulla pista Rosière» Saint-Rhémy-en- sed. rassegna continentale ha fatto registrare il trionfo dei piloti con Johansson che ha bissato il so conseguito l'anno scorso a Lyngas in Norvegia.

Johansson ha preceduto i connazionali Sven Erik Revalj, Mais e Lars Johan Edh. Quinto il finlandese Peter Ari. degli azzurri è stato valdostano Flavio Grange (Monte Bianco) giunto 12°. Walter Ploner concluso al 14° posto, Gianfranco Cimberio si classificato 15°, Claudio Ploner 17° e Nicola Fedrizzi 20°.

«I grandi sforzi che abbiamo per allestire il tracciato - dice il direttore di gara Paolo Enriore - stati ripagati dallo spettacolo e dall'incredibile numero di spettatori che ha seguito grande interesse competizione. Il e la temperatura circa 10 gradi ci hanno creato qualche problema per la neve, però perfetto stato del percorso ha garantito la massima regolarità alla gara. Il lavoro svolto i della società Crevacol ha permesso a tutti i concorrenti gareggiare su un tracciato ideale».

Dopo le prove eliminatorie sono stati 20 i piloti hanno partecipato alla fase finale. gare conclusive prevedevano la disputa tre manche ciascuna più giri del percorso, con l'assegnazione di punteggi per i primi classificati. Johansson ha incamerato 60 punti precedendo nettamente Revalj che ha chiuso a quota 45. appassionati hanno anche potuto apprezzare di Flavio Grange. Il pilota valdostano conseguito il miglior piazzamento azzurro un campionato europeo.

Al dell'aspetto sportivo la manifestazione ha permesso alla giuria di apprezzare le doti organizzative e la bellezza della pista di poco più di chilometri completamente visibile, un prato vicino agli impianti sciistici di Crevacol. Proprio la pista di «La Rosière» potrebbe essere in futuro un centro europeo tecnico-sportivo di addestramento per motoslitte.

«C'è la volontà di pista permanente - dice il presidente della Comunità del Combin, Nestore Ettore Ronc -. Saint-Rhémy-en- ha avuto il privilegio di ospitare una manifestazione prestigiosa. Le gare spettacolari e la risposta degli appassionati è andata oltre ogni rosea previsione». [s. b.]

Flavio Grange è arrivato 12° (primo degli azzurri) agli Europei di motoslitta

PALET

Si è concluso il torneo dopo l'avvincente sfida tra giocatori di Issogne

E' Creux il campione regionale

Sconfitto di quattro punti Luciano Danna

Il vincitore Renato Creux (seduto) e Luciano Danna, secondo classificato

AOSTA. Si concluso il campionato palet, disputato con la formula «a baraonda». Dopo quattro giornate di gare a terne, quattro coppie e individuale, stilata la classifica.

Al primo posto Creux, di Issogne, si quindi laucampione regionale (categ con 41 punti. da posto si pi Luciano Danna, anche lui di Issogne (categoria B), con 37 punti. Al terzo posto si classificati a pari merito, con 35 punti, Renato Challancin (A), di Arnad e Vittorio Hérin (A) di Saint-Vincent.

Nella classifica seguono Ren Savin, Aymavilles, punti (C), Ugo Danna, Issogne (A) 31 punti, Pierre Ducly di Isso 29 punti, e poi tutti tre appaiati con 27 punti Angelo Lavevaz Verrayes (A), Bruno Vaser (A) di Issogne e Ivana Laurent (B) di Arnad.

Il campione uscente è Ugo Danna che si già aggiudicato l'edizione 1989, nel 1990 a vincere è stato Vittorio Hérin. Il campione Renato Creux nel torneo che si è appena concluso ha totalizzato un primo posto, un secondo posto, e per quattro volte si è piazzato nei quarti finale e per una volta negli ottavi.

Il secondo, Luciano Danna, ha invece totalizzato tre primi posti si è piazzato volte negli ottavi. Nell'albo d'oro vi sono anche Antonio Gaspard di Valtournenche (1985 e 1989), Ugo Danna di Issogne (1986 e 1988), Emilio Pinet di Issogne (1987), Michele Brunod di Châ (1984), Carlo Personnettaz Issogne (1983) e Silvano Pinet di Issogne (1982).

Alle dieci gare che si sono appena concluse hanno partecipato da 60 a 70 giocatori per in. Guardando la classifica degli undici può dire che il «campione dei campioni» è Ugo Danna, che ha vinto per ben volte, nel 1991, nel 1988 e nel 1986, classificendosi quest'anno al secondo posto. Per lui l'occasione per la rivincita potrebbe essere rappredal campionato primaverile che nel prosmese. [b. bas.]

ATLETICA LEGGERA

Eliminato in batteria

Occhiena deludo nei 200 indoor ai Nazionali

AOSTA. Carlo Occhiena non riconfermarsi campione italiano indoor sulla distanza dei 200 metri (titolo conquistato lo scorso anno a Torino). Il portacolori della Cast Canavese Pont Donnas non si è qualificato per le finali facendo registrare il tempo di 21"73 in batteria. L'atleta e la società valdostana si sono sentiti defraudati e perseguitati dai vertici tecnici federali, che hanno assegnato ad Occhiena la prima corsia.

altri portacolori della Cast Cavi hanno buoni risultati a Genova. Luisa Sella giunta sesta negli 800 metri, Laura Ardissone concluso all'ottavo posto la gara sui 60 e Michela Gerlo si piazzata nona nel salto in alto. Nel settore maschile sia Silvestro Pascarella sui 60 ostacoli sia Paolo Balocco salto triplo non riusciti a esprimersi sui consueti livelli. [s. b.]

PALLAMANO

In trasferta

Per la Sant'Orso buoni in A2 e in C

AOSTA. Entrambe vittoriose le squadre del Sant'Orso Autoelite nei campionati pallamano. La compagine femminile si è imposta in A2 per 14-13 in trasferta sulle Spallanzani. Il cesso a spese della ha consentito alla squadra di Livio Grande di isolarsi al quarto posto della classifica a quota 7. Miglior realizzatrice è stata Va Zappe con 5 reti. A completare il bottino ci hanno pensato Sofia Cossard (4), Monica Canuto (3) e Tiziana Morrone .

Nel campionato di serie C schile agevole vittoria esterna della formazione allenata da Ennio Da Canal. Il punteggio di 35-21 spiega e sufficienza la differenza di valori. una buona partenza Corniolo e compagni hanno spento la velleità dei liguri incrementando divario con il massimo dei minuti. Gli aostani sono secondi a un punto dal Vigevano. [s. b.]

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

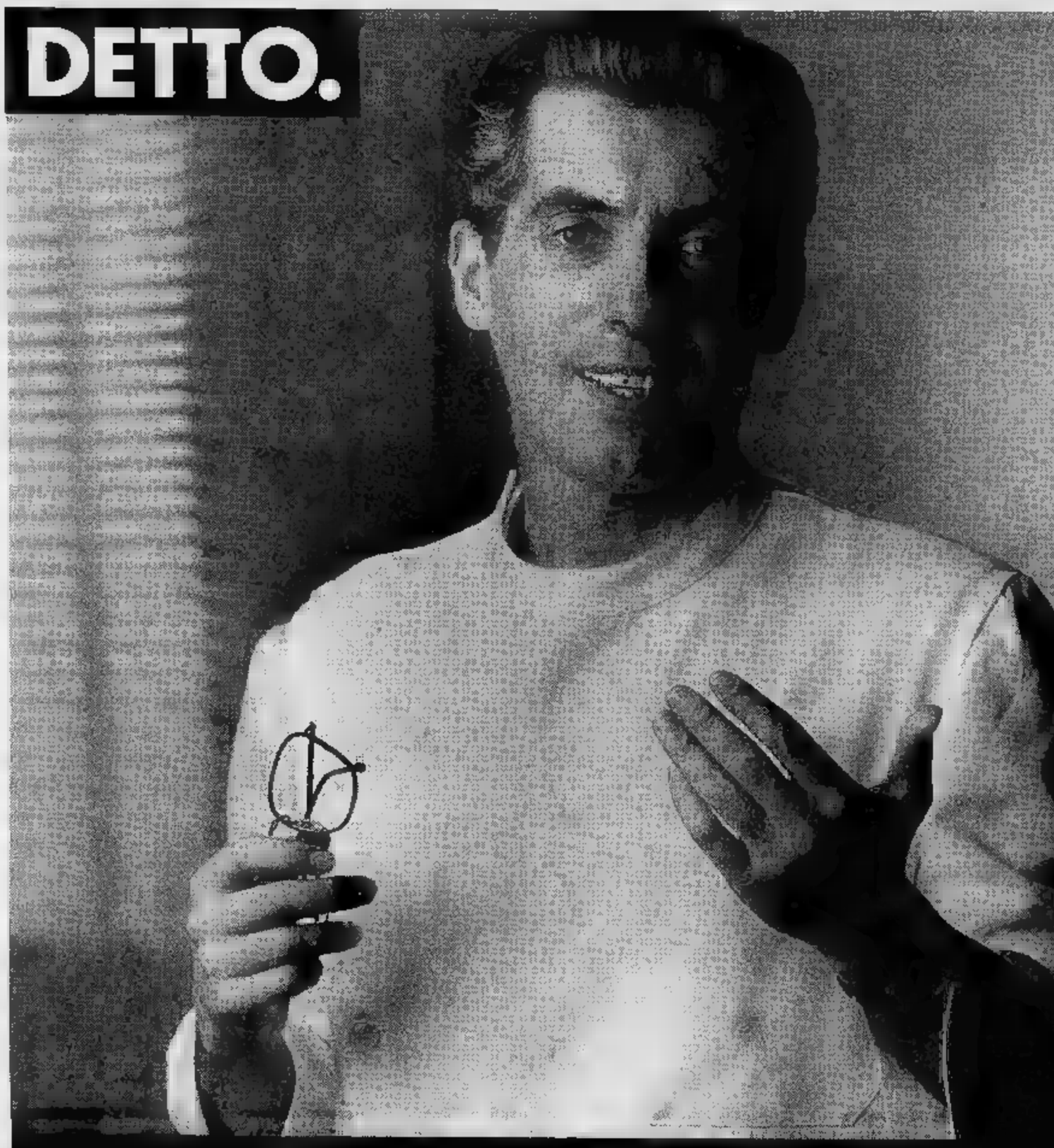
Chi il proprio capitale un servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot puntualità alla scadenza; DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti finanziamenti per le aziende.

PIU' E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione merito servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda prendere visione documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

Dentifricio azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti e gengive

100 ml e

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (011) 65.211
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Venerdì 21 Febbraio 1992 n. 57
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Lavoro autonomo
Professionisti ecco i redditi del 1989

Sono 123 le dichiarazioni di professionisti astigiani per l'anno 1989 sopra quota milioni. A PAGINA 38

ASTI

Calcio Eccellenza
In bilico il posto di Dellacasa

E' crisi dopo la sconfitta il Moncalieri nel recupero di mercoledì. L'allenatore potrebbe essere esonerato. A PAGINA

LA GUERRA DEL PIATTO CALDO

Polemica tra bar e ristoranti

Sul piatto caldo, da lavoratori ogni giorno nei bar della città, la polemica fra titolari di bar e ristoratori, che hanno presentato esposto 31

ROCCHETTA T.

Furto da 200 milioni
Indagini sullo dei falsi postini

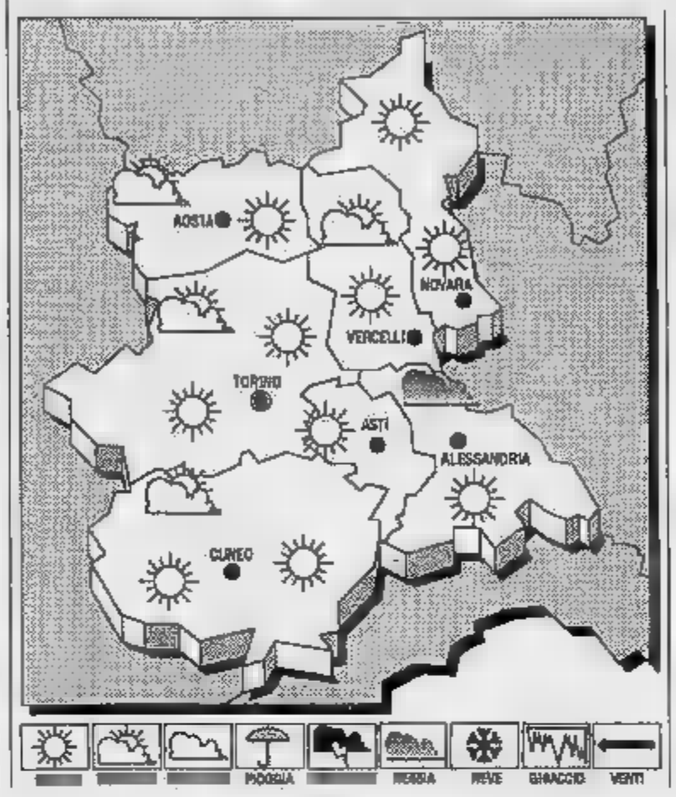
Una coppia di anziani aveva deciso di acquistare un alloggio: truffati da tre falsi postini per 200 milioni. A PAGINA 41

CANELLI

Intervista Benedetti
Al Palio ci va la Pro loco o altro»

Continua la vivace polemica tra Comune e Pro loco partecipazione Canelli al Palio di Asti. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde provenienti dal Nord Europa confluiscono, alle basse latitudini mediterranee, con aria umida e temperata di origine africana.

TEMPO PREVISTO Prevalenza di cielo sereno, a parte temporanei addensamenti rilievi. Locali foschie, calar della notte, sulle pianure occidentali.

In aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli da Est-Nord-Est.

DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso, formazioni notturne ghiaccio al Nord e foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
: 1; min: —7; media: —3

UN ANNO FA
Max: 7; 0; media: 5

Torino	7	Novara	5
Alessandria	4	Aosta	7
Cuneo		Vercelli	

sorge 7,22 e tramonta alle 18,04. La si leva alle 22,29 e cala (il giorno successivo) alle 8,53.

Provincia e Comuni in difficoltà dopo la recente sentenza della Cassazione
Scuole a rischio d'incendio

Dovranno adottare specifiche misure di prevenzione: scale esterne uscite sicurezza
Qualche problema per liceo e «Pellati» Nizza. Mancano i finanziamenti per i lavori

ASTI. «Noi la della Cassazione l'abbiamo anticipata di almeno un anno: il problema è solo quello di riuscire ad avere i soldi per fare quello che abbiamo progettato»: Aldo Pia, vicesindaco assessore ai Lavori pubblici, non pare molto preoccupato. Sui Comuni «abbattuta» qualche giorno fa, sentenza della Corte cassazione che sancisce l'obbligo di applicare le norme relative alle prevenzione anticendio sui luoghi lavoro anche alle scuole. La decisione giunta al termine intentata da un gruppo di genitori nei confronti alcune scuole di Potenza. Tra varie disposizioni, c'è l'adodi uscite sicurezza prefissate misure, scale esterne, impianti realizzati secondo certe previsioni tecniche.

Spiega Pia: «La situazione noi, tutto sommato, abbastanza rosea. Il progetto che avevamo approntato un fa, prevedeva una spesa globale per tutte le sedi scolastiche, 500 milioni. Purtroppo c'è qualche difficoltà nell'ottenere il finanziamento a causa delle recenti disposizioni a cui si attiene la Cassa depositi e prestiti.

progetto più complesso, lo ha messo in cantiere invece la Provincia: complessivamente si spenderanno circa 3 miliardi mezzo, di cui oltre un miliardo per le messe in sicurezza degli edifici, un altro miliardo per gli impianti elettrici e la restante parte (500 milioni circa) per le barriere architettoniche. Spiega l'assessore all'Edilizia scolastica Marco Rebaudengo: «Fortunatamente i nostri edifici sono di costruzione abbastanza recente, per cui non esistono grossi problemi. Al Gioberti, ad esempio è tutto a posto, così come allo Scientifico, dove stiamo per installare l'ascensore per superare le barriere architettoniche dobbiamo mettere in sicurezza l'impianto elettrico».

All'Artom, resta realizzare ancora una scala esterna (dalla parte verso i giardini) e un'uscita anticendio. Qualche problema invece per l'edificio che ospita il «Pellati» e lo Scientifico a Nizza. Nonostante la costruzione risalga a circa dieci anni fa, completamente le misure sicurezza come uscite anticendio, scale esterne, porte con apertura a spinta, progetto c'è - assicura Rebaudengo - il problema, come al solito, è quello dei soldi. La situazione, comunque, non è allarmante».

UNA MOZIONE

«Il Comune è a norma?»

«Il Comune di Asti dispone di molti complessi sparsi sul territorio assai diversi tra loro, che abbisognano di manutenzioni, adeguamenti, rifacimento degli impianti elettrici, prevenzione anticendi; pensiamo agli impianti sportivi, al mercato ortofrutticolo, ad uffici, asili». Così si inizia la mozione firmata dai consiglieri Rifondazione comunista Aldo Bologna e Enrico Bestente. I due chiedono alla giunta la predisposizione entro marzo '92 di «progetto adeguamento delle strutture comunali alle normative Cee». Nella mozione si ricordano anche gli «avvisi di garanzia» emessi dalla magistratura nei confronti di sindaco e alcuni assessori per le «carenze igienico-sanitarie di rispetto norme ambientale riscontrate dall'Usl macello comunale. «Crediamo debbano superare tutte le situazione di inadempienza senza aspettare l'arrivo della magistratura» dicono i due consiglieri.

Anche dalla provincia, giungono segnali preoccupanti. All'istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo don Bosco (ex sezione staccata del «castigliano» di Asti), si sta lavorando per adeguare l'edificio alla normativa. «Avevamo la possibilità di fare sede nuova - spiega il sindaco Giovannavinale - ma purtroppo all'ultimo momento non ci è stato il finanziamento. Certo, sarebbe molto meglio se la manutenzione dell'istituto fosse a carico della Provincia che ha ben altre possibilità che non un Comune piccolo come il nostro».

A Nizza, sono stati affidati all'impresa Verri i lavori (complessivamente prevedo una spesa 350 milioni) per adeguare le scuole elementari di piazza Marconi, regione Colania e la scuola media. A proposito della media, presto dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione della nuova sede, in località Campolungo.

A Canelli in questi giorni, l'Ufficio tecnico comunale facendo sopralluoghi alle scuole elementari medie. «Il più è già stato fatto - dice Marisa Barbero, consigliere comunale delegato ai problemi della scuola - rimane sistemare qualcosa negli impianti di riscaldamento, ma attende la conversione a metano. Qualche problema in più, c'è invece per le barriere architettoniche».

Molto fare invece per la ristrutturazione degli attuali edifici la costruzione nuove strutture. «Entro la fine dell'anno, dovrebbe terminare il risanamento della scuola Salvo d'Acquisto, dove c'era probleme amianto» auspica il vicesindaco di Asti Pia. A Canelli proseguono i lavori per il nuovo istituto: «Per settembre, potrebbe già essere attivata una prima parte», dice Rebaudengo.

[f. la.]

Un controllo alla stazione blocca il «traffico» d'auto
Fermati dai carabinieri su Mercedes camuffata

ASTI. Erano su un'auto rubata, ben «camuffata» tanto che un normale controllo sarebbe risultata «pulita». Un particolare però li ha traditi e i carabinieri della pattuglia del radiomobile li hanno fermati per ricettazione e falso documenti. Si tratta di Maxime Sorin Vasile, 32 anni, romeno residente ad Atripalda in provincia di Avellino e Anselmo Ratti, 51 anni, abitante a Berzago in provincia di Como. Nelle prossime saranno interrogati dal (giudice per indagini preliminari).

I due, alle 21 mercoledì, erano a bordo di una Mercedes di colore bianco targata Salerno parcheggiata davanti alla stazione ferroviaria di Asti. Forse aspettavano qualcuno. I carabinieri si sono avvicinati per un controllo. chiesto i documenti e hanno controllato la targa dell'auto. Al terminale della centrale la vettura risultata «pulita».

Ma sono venuti fuori anche i precedenti del Ratti: ricettazione e furto. I carabinieri hanno deciso di approfondire il controllo e hanno portato i due in caserma. Della targa sono risaliti al proprietario della Mercedes: Antonino Cacace, 41 anni, di Salerno. «La mia auto è dal meccanico - ha dichiarato subito l'uomo, raggiunto telefonicamente dai carabinieri - l'ho portata un'ora fa. Non l'ho imprestata proprio a nessuno».

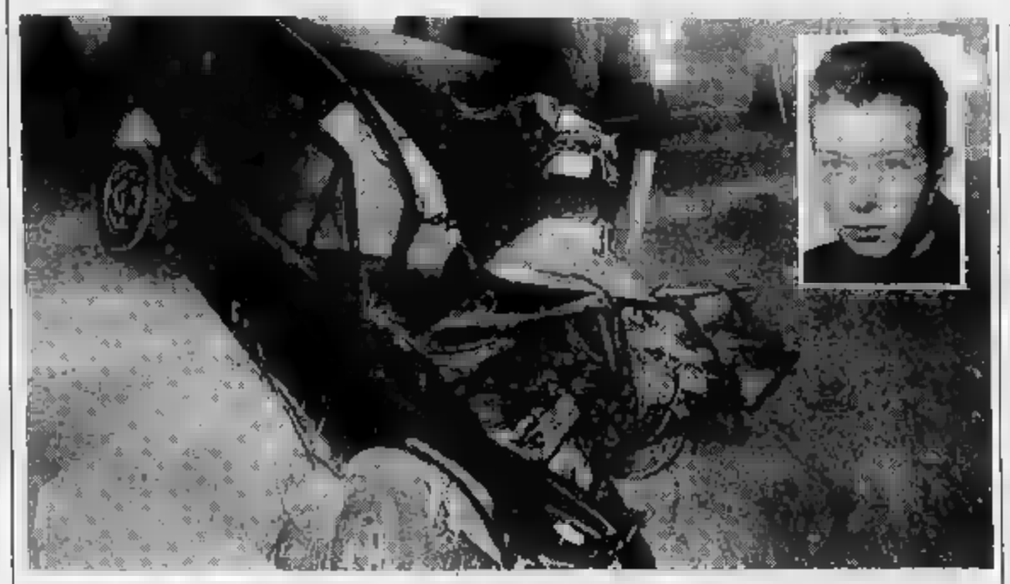
A questo punto i militari hanno accuratamente la targa: è risultata falsa. Falso anche il libretto di circolazione. Ma non si tratta un lavoro grossolano, i falsi sarebbero opera professionisti. I binieri sospettano che i due fanno parte di una grossa organizzazione che gestisce il traffico di auto rubate. stanno cercando capire mai i due fossero ad Asti mercoledì sera e con chi avessero appuntamento.

[a. t.]

I due fermati. Da sinistra Anselmo Ratti, 41 anni, e Maxime Sorin Vasile, 32 anni

Due incidenti ieri sera, poco dopo le 20, sulla statale per Torino Villafranca e in regione Case Bruciate Baldichieri
Doppio schianto nella notte: muore un giovane di Tigliole

Alla guida di una Golf sbanda e va a sbattere contro un camion che arrivava in senso opposto



La scena dell'incidente di Villafranca, dove ha perso la vita il giovane Iuri Olmo, di Tigliole (nel riquadro) (FOTO UBERTONE)

VILLAFRANCA. Doppio schianto ieri sera, sulla statale per Torino, a Villafranca e Baldichieri.

L'incidente più grave Villafranca. Un giovane è morto nello scontro frontale della Golf su cui viaggiava, contro autoarticolato. La vittima è Iuri Olmo, 23 anni, abitante Tigliole, via Stazione 21.

E' accaduto verso le 20. «Stavo viaggiando in direzione di Asti: improvvisamente ho visto la Golf sbandare e invadere mia corsia: ho suonato più volte, e sterzato, ma è stato tutto inutile» ha raccontato il conducente del tir, Mauro Durighello, anni, di Pederobba (Treviso).

Una frenata disperata, poi lo schianto. «Un urto tremendo: le ruote del camion si bloccate e la Golf è schizzata via» ricorda Durighello. Olmo rimasto incastrato nell'abitacolo; sono subito arrivati i carabinieri di Villafranca al comando del brigadiere De Filippo. I militari hanno cercato di Il giovane dalle lamiere, senza riuscirvi. E' stato necessario l'intervento vigili del fuoco di Asti, che hanno lavorato lungo. Iuri Olmo respirava ancora quando è stato caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale ad Asti: qualche minuto dopo, però, ha di vivere per le gravissime ferite e fratture riportate nell'incidente. Al pronto soccorso qualche minuto dopo sono arrivati la madre giovane, Celestina Conti e altri parenti.

Sul posto dell'incidente, intanto si sono formate lunghe code auto. La strada rimasta bloccata per quasi due ore. Il traffico è poi ripreso verso le 22 a una sola corsia.

L'altro scontro è avvenuto verso le 19, sulla statale, nel curvone di Case Bruciate a Baldichieri. Per attualmente in via accertamento parte degli agenti della polstrada di Asti la Citroen Bx condotta da Luigia Stabile, 41 anni, Montafia, via Villafranca (rimasta illesa) si è scontrata con la Ritmo di Orlando Giurgola, 30 anni, Asti, via del Barcaiolo 20.

Anche in questo caso è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti per sgomberare la strada dagli e per liberare Giurgola rimasto imprigionato nell'abitacolo è stato poi trasportato in ospedale ad Asti. Le sue condizioni non sono gravi: ha riportato un lieve stato choc. Dopo le prime è stato dimesso. Guarirà in pochi gi

Gli agenti della polstrada comando di Asti e gli uomini dell'Anas hanno ripristinato circolazione unico alternato solo dopo circa un'ora.

Franco Binello
Fulvio Laviosa

Ecco gli elenchi dei contribuenti relativi alle denunce di lavoro autonomo per l'anno 1989

I redditi dei professionisti astigiani

Sono 123 le dichiarazioni sopra quota 100 milioni

Chi sono i «magnifici dieci»

Dietro al big Paolo Conte c'è una pattuglia di notai

ASTI. Sono quattro [illegible]i, due avvocati (uno è anche cantautore), due commercialisti, un costruttore edile e una commerciante in calzature, i primi 10 astigiani in testa all'elenco nominativo delle persone fisiche che hanno presentato [illegible] dichiarazione [illegible] fini dell'imposta sul reddito delle imprese e professioni per l'anno 1989.

Secondo l'Ufficio Imposte Dirette, i dati di tutti i contribuenti, raccolti attraverso il sistema informatico del ministero delle Finanze, suddivisi in quattro fascicoli, sono da ritenersi provvisori in quanto modificabili dai controlli delle dichiarazioni da parte degli uffici. Va detto che su questi redditi i contribuenti pagano le tasse [illegible] aliquote proporzionali, anche oltre [illegible] 50 per cento.

Il maggior contribuente in assoluto di Asti [illegible] l'avvocato-cantautore, Paolo Conte, che ha denunciato un reddito netto di 1 miliardo 529 milioni 261 mila lire, al secondo posto il giovane [illegible] Piero Bagnasco, [illegible] anni, con un reddito di 436 milioni 386 mila. Segue un'altro notaio, Mario Quirico, ex capitano del Palio, che ora esercita l'attività a Torino: 340 milioni [illegible] mila lire. E' ancora un notaio, Sergio Finca, il quarto in graduatoria: 331 milioni 614 mila.

Nel settore dei costruttori emerge il geometra Leandro Gallo con 300 milioni 953 mila.

Seguono [illegible] due commercialisti: Mario Trotti, 296 milioni 164 mila [illegible] Giacinto Tacchino 294 milioni [illegible] mila.

Tra gli avvocati, in cima alla categoria, è Aldo Mirate che negli elaborati dal ministero delle Finanze guida sui 100 iscritti all'Ordine degli avvocati e procuratori [illegible] Asti con un reddito netto di 289 milioni 492 mila. Segue Marziana Riva (partecipazioni [illegible] settore delle calzature, ha un negozio) [illegible] milioni 114 mila). [illegible] decimo è ancora [illegible] notaio, Luciano Ratti: 271 milioni 953 mila.

(v. ma.)

ASTI. Sono 123 i contribuenti residenti nel Comune di Asti che hanno denunciato redditi netti da lavoro autonomo o da imprese superiori ai 100 milioni per l'anno [illegible]. Questi redditi vanno intesi al lordo [illegible] imposte che i contribuenti hanno pagato all'Erario.

Ecco l'elenco: Mario Abelli (edilizia) 136 milioni 310 mila; Luciano Accornero (cave) 103 milioni 500 mila; Pierluigi Accornero (cave) 103 milioni [illegible] mila; Carlo Amerio (impresa pulizie) 118 milioni 767 mila; Giusto Amisano (ferramenta) [illegible] milioni 852 mila; Luciano Amisano (ferramenta) 107 [illegible] milioni 852 mila; Paolo Anselmo (intermed.) 105 milioni 565 mila, Angelo Piero Arata (interm.) 153 milioni 125mila; Elio Archimede (giornalista editore) 223 milioni 707mila; Alessandro Arduino (veicoli) 195 milioni [illegible] mila; Mario Aresca (medico) 102 milioni 940 mila; Claudio Arminio (lav. auton.) 123 milioni [illegible]mila; Giovanni Avidano (carpenteria) 121 milioni 625mila; Enrico Baccella (industr.) [illegible] milioni 763mila, Sandro Badarello (trasporti) 126 milioni 106 mila, Franca Baralis (farmacia), 143 milioni 698 mila; Elio Barisone (commercialista) 116 milioni 304mila; Bianca Battaloni (industr.) [illegible] milioni 763mila; Federico Bellone (partecip.) 169 milioni [illegible] mila, Francesco Benzi (avvocato) 162 milioni 588mila; Giorgio Bertolino (commercialista) 143 milioni 864 mila, Agenore Biamino (costruz.) 267 milioni 762 mila; Mentore Biamino (costruz.) 267 milioni 622 mila; Giovanni Bo (architetto) 200 milioni 938 mila, Luigi Boano (lav. auton.) 111 milioni 992 mila, Giovanni Borallo (marmi) 126 milioni 97 mila; [illegible] Borio (commercialista) 150 milioni 551 mila, Franco Borio (consul. lav.) 177 milioni 47mila; Giovanni Borio 133 milioni 129 mila, Paolo Bormida (partecip.) 237 milioni 714mila, Emilio [illegible] (caldaie) 144 milioni 60 mila; Luigi Bosco (caldaie) 144 mila [illegible] mila, Clemente Bramafarina (medico) 111 milioni 413 mila, Giorgio Calabrese (medico) 118 milioni 143 mila; Mario Calabich (farmacia) 103 milioni 891 mila, Ezio Canonica (gomme) 108 milioni; Marisa Caracciolo (fiscalista) 188 milioni 263 mila, Pier Gianni Cavallo (medico) 108 milioni 181 mila; Elio Celato (ing.) 150 milioni 914 mila, Ermenegildo Cerruti (partecip.) 119 milioni 520 mila; Ezio Cerruti (partecip.) 119 milioni 520 mila, Mario Cerruti (medico) 144 milioni 912 mila, Francesco Cima (intermed.) 121 milioni 669 mila; Carlo Coppo (cons. lav.) 165 milioni [illegible] mila; Rita Coppola (partecip.) 196 milioni 253 mila; Giuseppe Cotto (notaio) [illegible] milioni 870 mila, Giuseppe Cotto (commercialista) 191 milioni 463mila; Bruno Decasto [illegible] milioni 121mila, Micheline Dafarra 100 milioni 933 mila, Aris D'Anelli (medico) 113 milioni 14mila, Giangiacomo Dapino (avvocato) 107 milioni 278 mila, Giuseppe Debenedetti (interm.) 170 milioni 636mila, Carlo De Bortoli (artista) 124 milioni 455mila;

Francesco De Sabato (lav. auton.) 107 milioni 279 mila; Teodomiro [illegible] [illegible]ato (commercialista) 125 milioni 35 mila, Lu[illegible] Ercole (industriale) 237 milioni 917mila, Michele Alberto Ercole 264 milioni [illegible] mila, Angelo Ferrando (ass.) 105 milioni 775mila, Linda Ferraro (editore) [illegible] milioni 141 mila, Luciano Finello (commercialista) 228 milioni 750mila, Gino Fornaca (trasporti) 107 milioni [illegible] mila, Michelino Forno (partecip.) 112 milioni 208 mila, Emilio Gallo (ing.) 105 milioni 119 mila; Renata Gamba (cuoio) 103 milioni 571 mila, Ada Gambino (partecip.) 179 milioni 613mila; Luigi Gambino (avvocato) 131 milioni 215 mila, Peppino Garbin (ascensori) 118 milioni 500 mila, Egle Garrone (molitoria) 176 milioni 753 mila, Primo Ghia (molitoria) 183 milioni 172 mila, Giovanni Girino (notaio) 181 milioni 489 mila;

Francesco Goria (lav. auton.) 180 milioni, Paola Graziano (partecip.) 121 milioni 280mila, Alberto Grosso (industriale) 132 milioni 570 mila, Graziano Guarino (partecip.) 133 milioni 129 mila, Enzo Isocrono (lav. auton.) 172 milioni 934 mila, Enrico Lovisone (lav. auton.) 150 milioni [illegible] mila, Nicoletta Maggiora (farmacia) 126 milioni 196 mila, [illegible]runo Marchetti (notaio) 174 milioni 410mila; Franco Marchini (lav. auton.) 139 milioni 500 mila, Guido Martinengo (pallami) 136 [illegible]lioni 170 mila, Rosa Monticone (consul.lavoro) 222 milioni 579 mila; Giuseppe Morando (ingegnere) 109 milioni [illegible] mila, Francesco Morbelli (medico) 127 milioni 880mila; Adriana Nebiolo (partecip.) 159 milioni 479 mila, Daniele Nebiolo (lav. auton.) 103 milioni 991mila;

Diego Negri (tessile) 100 milioni [illegible] mila, Corrado Nela (commercialista) 131 milioni [illegible] mila; Eugenio Ollino (ing.) 108 milioni 284 mila; Prospero Orio (partecip.) 101 milioni [illegible], Giorgio Pazzi (avvocato) 152 milioni 463 mila; Vanni Pesato (tessile) 117 milioni 180 mila, Aldo Pia (farmacista) 181 milioni 545 mila; Michele Pistone (lavaggi) 131 milioni 44 mila; Anna Maria Prime (notaio) 123 milioni 882 mila; Mauro Rampone (partecip.) 123 milioni 405 [illegible]; Piersecondo Rampone (partecip.) 123 milioni [illegible] mila; Giovanni Rorer (impianti) 117 milioni 346 mila, Delio Ruscalla (industr.) 142 milioni 106 mila; Giancarlo Sacco (intermed.) 110 milioni 880 mila; Carla Secco (partecip.) 100 milioni 77 mila;

Vito Sorgente (commercialista) [illegible] milioni 980 mila; Carlo Stratta (trasporti) 126 milioni [illegible] mila, Giovanni Carlo Tavella (ing.) 113 milioni 500 mila; Roberto Testa (auto) 187 milioni 381 mila; Giovanni Trombetta (avvocato) 122 milioni 874 mila; Mauro Vaccaneo (partecipazioni) 117 milioni 171 mila; Gianfranco Valente (avvocato) 149 milioni [illegible] mila; Flavio Valenzano (costruzioni) 144 milioni, Sergio Valenzano (classe 1961 lav. [illegible]ton.) 112 milioni 357mila; Ezia Valpreda (lav. auton.) 241 milioni [illegible] mila; Adriano Viarengo (abbigliamento) 101 milioni 730 mila;

Piera Vigna (classe 1942 partecipazioni) 185 milioni 791 mila; [illegible] Viola (untensileria) 135 milioni 775 mila; Aurelio Visetti (commerciante) 199 milioni 729 mila, Giuseppe Volonnino (carpenteria) 119 [illegible] 547 mila.

L'avvocato-cantautore Paolo Conte e il basso Carlo De Bortoli, due artisti astigiani che compaiono nell'elenco dei maggiori contribuenti per il [illegible]

Finita l'emergenza

Asti, l'acqua è ritornata potabile

ASTI. «Le caratteristiche organolettiche e chimiche dell'acqua erogata dall'acquedotto civico di Asti sono conformi ai limiti previsti dalla normativa vigente»: così [illegible] riportato in un comunicato [illegible] ieri pomeriggio dall'Ufficio stampa del Comune. Le analisi effettuate dal laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 68 sulla base degli ultimi campionamenti effettuati, confermano che l'«allarme acqua» [illegible] [illegible] la situazione ritornata alla normalità. Nei giorni [illegible] dai rubinetti nelle case della zona Sud di Asti usciva acqua torbida, in seguito a lavori sulla rete.

Nella comunicazione inviata nella mattinata ieri al sindaco dal responsabile del servizio igiene pubblica Corrado Rendo si informa inoltre che sono in fase di ultimazione le analisi microbiologiche, i cui primi risultati appaiono comunque confortanti. In via cautelativa rimane comunque in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari.

Per peculato

Condannato ex titolare officina Aci

ASTI. L'ex titolare di un'officina «Aci», Giancarlo Morando, 44 anni, [illegible] stato processato ieri [illegible] tribunale [illegible] l'accusa di malversazione. I giudici hanno dichiarato la continuazione dei fatti che vedevano imputato Morando [illegible] vari episodi (quattro procedimenti a suo carico erano stati riuniti) che lo avevano portato, nel maggio scorso, alla condanna [illegible] 1 [illegible] 6 [illegible]. I due processi [illegible] stati riunificati: alla precedente [illegible]tenza sono stati aggiunti due mesi di reclusione.

Secondo l'accusa, Morando, tra il 1986 ed il 1990, si [illegible] appropriato di parti meccaniche e alcune auto (Ritmo, Alfetta, Bmw ed altre) che aveva in custodia nella sua officina in corso Venticinque Aprile: dodici persone avevano presentato denuncia. L'Automobile club aveva affidato a Morando, assistito in aula dall'avvocato Michele Aufiero, l'incarico di recuperare le auto danneggiate dei soci che venivano provvisoriamente depositate nella sua officina.

(r. gon.)

Buco di un miliardo

E' fallita «Villa Benzi» [illegible] Montegrosso

ASTI. Un imprenditore di Montegrosso, Gabriele Pia, 31 anni, [illegible] stato ieri dichiarato fallito dal tribunale. Pia, agente [illegible] commercio, era proprietario dell'agriturismo «Villa Benzi» in via Bricco Monti 23, a Montegrosso, la cui attività si era da tempo interrotta.

A presentare l'istanza era stato l'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino. Secondo i primi accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza [illegible] dal carabinieri, lo stato passivo ammonterebbe a circa un miliardo. Giudice delegato è Renzo Massobrio, curatore l'avvocato Antonino Duchi. L'esame del passivo mercoledì 1° aprile.

Sempre ieri, [illegible] stato dichiarato [illegible] fallimento della società «Fratelli Garrone», con [illegible] ad Asti, in via Brovardi 18, di Roberto Garrone, [illegible] anni. La società si occupava della costruzione e della vendita di componenti meccanici. Giudice delegato, Paolo Rampini, curatore Teodomiro [illegible] Sabato. L'esame del passivo è previsto per il 7 aprile.

(r. gon.)

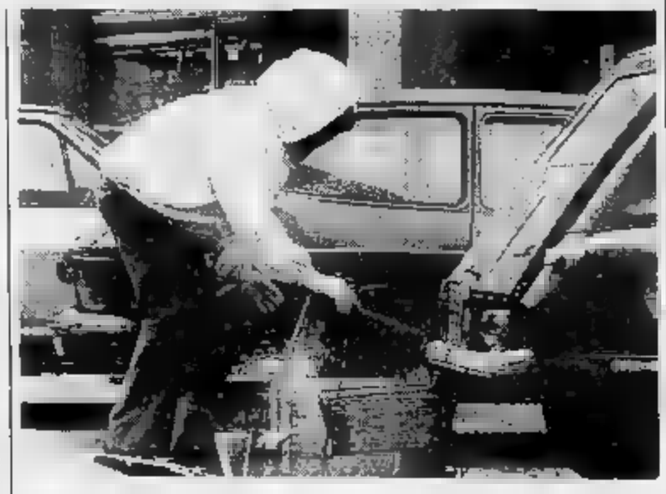
Asti, domani in Provincia un convegno sulla «varroasi»

Allarme tra gli apicoltori

Saranno illustrate le forme di lotta e i risultati delle ricerche sul parassita che distrugge gli alveari. Gli esperti: «Necessario un maggiore aggiornamento»

ASTI. Si chiama «varroa»: [illegible] un parassita delle api che in pochi mesi ha distrutto nell'Astigiano [illegible] in piemonte migliaia di alveari. Gravissimi i danni. Del problema e dei possibili rimedi si discuterà domani pomeriggio, alle 15, in un convegno nel [illegible]lone della Provincia, in piazza Alfieri, ad Asti. Relatore Francesco Marletto, docente dell'istituto di Apicoltura dell'università di Torino. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio apistico-sezione Aspromiele di Asti.

Secondo gli esperti la lotta al parassita è possibile. «Sono [illegible]ti messi a punto prodotti [illegible] tecniche di intervento tali da consentire agli apicoltori di mantenere il livello di infestazione delle colonie ad un grado sufficientemente basso per [illegible] compromettere la sopravvivenza della famiglie e la loro produttività. E' necessario però che l'apicoltore si mantenga in continuo stato [illegible] all'erta, aggiornandosi sui risultati delle ricerche che vengono compiute un po' dovunque e sulla messa a punto di nuovi prodotti e tecniche di lotta [illegible] parassita».



Nell'incontro di domani Marletto illustrerà i risultati delle ricerche compiute negli ultimi tempi, le nuove [illegible] sulla biologia della varroa e sul comportamento delle api in presenza di infestazione.

L'Aspromiele sta intanto lavorando all'organizzazione della quarta edizione della «Festa del miele», un'esposizione regionale dei produttori che si tiene ogni anno ad Asti.

(l. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Basta polemiche sulla casa [illegible] riposo

[illegible] letto con particolare attenzione, in questi ultimi due mesi, gli articoli apparsi [illegible] «La Stampa» inerenti la Casa di riposo di Montafia e, seppure dispiaciuto da tante polemiche, mi sono sempre astenuto - per ovvi motivi - dal formulare giudizi sull'operato altrui.

Tuttavia la lettera apparsa [illegible] 23/1 «Montafia salverà la Casa di Riposo» a firma del Sindaco del paese, nella quale si legge: «la struttura di cui trattiamo ha caratteristiche tali e tale utilità, da essere sopravvissuta a molte vicende e [illegible] molti amministratori...» mi ha particolarmente colpito, tanto da indurmi a chiedere pubblicamente un chiarimento.

Cosa intende il Sindaco con questa affermazione? A quali amministratori vuole alludere?

Come figlio di uno dei primi amministratori [illegible] questo Ente non posso tacere [illegible] fronte a queste allusioni, anzi [illegible] mio dovere tutelare la memoria di mio padre, ma anche di tutti quegli amministratori che come lui hanno sempre fornito gratuitamente la loro disponibilità, competenza e professionalità.

Oggi, invece, con [illegible] polemiche in corso, [illegible] rischia [illegible] compromettere la stessa sopravvivenza [illegible] un Ente.

Infatti il dr. Fasoli, nell'articolo apparso su «La Stampa» del 10/1, focalizza la carenza infermieristica, direzionale ed amministrativa della Casa [illegible] Riposo, ma non fa [illegible] riferimento sulla reperibilità di fondi (si legge 700 milioni) per l'ammodernamento della struttura, per i quali [illegible] è certamente possibile parlare - se non [illegible] minima parte - [illegible] autofinanziamento [illegible] scapito [illegible] rette insostenibili.

E' su questi problemi a parer [illegible] che dovrebbero convergere le attenzioni, scartando [illegible] priori ogni forma di diatriba. Personalmente [illegible] [illegible] me i Signori che per la parte sottostante si sottoscrivono, non possiamo che ringraziare l'Amministrazione in carica, la direzione [illegible] tutto il personale per l'alto [illegible] [illegible] dovere o per la continua assistenza prodigata [illegible] nostri congiunti negli anni trascorsi nella Casa di Riposo.

Concludendo vorrei rivolgere da questo giornale un appello [illegible] tutti i montafiesi: facciamo in modo che questo benemerito Ente prosperi ancora per tanti anni come era nelle intenzioni della sua illustre Fondatrice. Contribuiamo tutti insieme con [illegible] buona volontà ed umiltà a trovare le opportune soluzioni. Evitiamo di fare del disfattismo o inutili polemiche. Non dimentichiamo che domani potrebbe essere la nostra Casa.

Carlo Gay e altre 27 firme

«Paghiamo troppo per i rifiuti»

A Camerano non vogliono la discarica, a Bruno pure, a Valleandona non le vogliono più. E fra un mese proprio Valleandona chiude. Insomma, dove la mettiamo la nostra immondizia? La dobbiamo forse mangiare? Io l'ultima volta ho pagato più di [illegible] milione di tassa rifiuti.

Che [illegible] intendono fare i nostri amministratori? [illegible] [illegible] ho intenzione di sborsare più tanti soldi [illegible] l'incapacità di chi ci amministra [illegible] trovare una discarica.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 53.345
[illegible]
Castagnole [illegible]: 878.348
Mombercelli: 855.333
Montemagno: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]
[illegible]: 91.281
Montegrosso: 953 175
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: 933.777-933.081
[illegible]**lanova**: 948.114 (8-13,30), 94.556 (13.30-8)

[illegible] **[illegible] TURNO**

Asti: oggi [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. [illegible]

[illegible]: Sacco, via Alfieri 15.
[illegible]**tivo**: Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible]. Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 526
Castelnuovo [illegible]: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Mombaldone**: 88.049
[illegible]: 999.788
Montemagno: 63[illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 50 196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San [illegible]: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.956
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Corso per volontari ospedalieri

S'inizia stasera il quarto corso di formazione per volontari ospedalieri. Le lezioni si terranno nella sala azzurra del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri, ogni venerdì alle 21. La prima lezione, avrà come tema «Che cos'è l'Associazione volontari ospedalieri e che cosa si propone». Relatore [illegible] volontario torinese Giuseppe Manzone. Iscrizioni al Cepros, via D'Azeglio 42, tel. 53.281.

ASTI

Lezione alla Scuola ecumenica

[illegible] Lieno questa sera sera alle [illegible] alla Scuola biblica ecumenica, in corso Galileo Ferraris 81 una lezione introduttiva all'Antico testamento, relatore Eugenio Bernardini.

[illegible]

Lezioni di alimentazione naturale

S'inizia oggi al Punto Incontro in via Cotti Ceres 12, il «Corso di alimentazione naturale» organizzato da Università popolare, cooperativa «Della Rava [illegible] della Fava» e l'Associazione vegetariana. Le lezioni, coordinate da Caterina Cappone si ter[illegible] alle 20,30; quota [illegible] partecipazione 30 mila lire. Adesioni al 354.061 o al [illegible]

ASTI

Incontri sugli infortuni sul lavoro

[illegible] conclude oggi alle 18 all'hotel Salera il ciclo di incontri sulla prevenzione infortuni in edilizia, organizzato dal Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni di Asti, [illegible] collaborazione [illegible] l'Usl di Asti, Nizza e Alessandria, l'Inail e l'Ispettorato del lavoro di Asti.

S. [illegible]

Si parla [illegible] viticoltura [illegible] vino

Ultimo appuntamento [illegible] gli incontri della Biblioteca comunale di San Martino Alfieri. Stasera [illegible] [illegible] 21 nel salone comunale, Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, terrà una conferenza su «Viticoltura e vinificazione sulle nostre colline». L'ingresso è libero [illegible] tutti.

Asti, singolare polemica tra i titolari degli esercizi commerciali sul pasto di mezzogiorno

Scoppia la guerra del «piatto caldo»

Esposto dei ristoratori contro i bar-fast food

ASTI. Qualcuno l'ha già ribattezzata «la guerra del piattino caldo». Quotidianamente centinaia di astigiani consumano il pranzo di mezzogiorno seduti ai tavolini di bar e tavole calde.

Il menù: panini, ma anche pizze, cotolette alla milanese e frittate riscaldate, oppure verdure bollito. Un pasto «fast food», di quindici-venti minuti, nell'intervallo del lavoro. Un'abitudine consolidata, ma che potrebbe cambiare dopo l'entrata in vigore della nuova normativa sulla «somministrazione di pasti negli esercizi pubblici».

Ad innescare la polemica è stato un esposto presentato da un gruppo di ristoratori all'Ufficio «attività commerciali e terziarie» del Comune. Nel documento, sottoscritto dai titolari di pizzerie e ristoranti, è stata denunciata la presunta «attività abusiva di somministrazione di pasti di alcuni bar cittadini».

Dal Comune è stata subito emanata una circolare esplicativa sui limiti delle rispettive attività di bar e ristoranti.

Sottolinea l'assessore al Commercio Piero D'Adda: «Abbiamo voluto ricordare che esistono due diversi tipi di esercizio e che nel bar non si possono servire cibi utilizzando gli strumenti tipici della ristorazione (tovaglie, piatti, posate, coperto e servizio».

Aggiunge l'assessore: «Ci sono inoltre differenziazioni fiscali: mentre il bar è tenuto a emettere lo scontrino, il ristorante deve invece rilasciare la ricevuta fiscale».

Da sin. Beppe Maschio (bar Mix) e Giuseppe Francese (pizzeria Grotta Azzurra)

Ma il confine tra il «lecito» e «l'illecito» è ancora abbastanza labile. «Cerchiamo di attenerci scrupolosamente alla legge. Ma adesso siamo costretti a servire le cotolette o la verdura acquistati in gastronomia in un piatto di plastica, al banco, senza forchetta. Al cliente, come posate, diamo gli stuzzicadenti. E' assurdo: non è giusto mettere la tavola imbandita di tutto punto, ma almeno si potrebbe trovare una via di mezzo ragionevole» protesta Giovanni Grieco, titolare della caffetteria di via Garibaldi.

Beppe Maschio, (bar «Mixi» di Largo martiri della Libertà), incalza: «Ma anche due tipi diversi di clienti. Chi ha bisogno di farsi scaricare la fattura mangia al ristorante o in pizzeria. Da noi viene solo chi fa uno spuntino».

Giuseppe Francese (pizzeria Grotta Azzurra, via dei Cappellai), sostiene invece la causa della ristorazione: «Abbiamo solo chiesto che vengano fissati dei limiti ben precisi. Ormai era diventata un'anarchia, in questo comparto. Non è giusto che chi paga le tasse e investe fondi per migliorare la qualità di cucina e sale da pranzo si veda poi costretto a fare i conti con la concorrenza sleale».

Angela D'Agostino (bar Old River, di piazza Astesano) è d'accordo: «Il nostro esercizio ha la licenza di ristorazione - dice - Chi vuole dare da mangiare si deve mettere in regola».

Sono attualmente una cinquantina gli esercizi astigiani autorizzati a somministrare pasti e bevande, circa 150 i bar, a cui vanno aggiunte una quarantina di latterie.

«Il problema è che alla legge, entrata in vigore qualche mese fa, non ha ancora fatto seguito il regolamento attuativo» fa notare Alberto Galizia della Confesercenti.

Giancarlo Bonzo (Unione commercianti) ribadisce: «Ai nostri associati, per ora, raccomandiamo il rispetto scrupoloso della normativa». Sulla questione la Confcommercio ha organizzato una riunione in programma giovedì 27 febbraio alle 15 nella sede di piazza Astesano.

Franco Binello

Agriturismo sotto accusa

La cena dei pesci si farà le polemiche sono servite

MONTEGROSSO. La rovente polemica sollevata dai ristoratori astigiani contro le aziende agrituristiche, non è a placarsi. Ora il dibattito si è spostato a livello delle associazioni di categoria, che con comunicati e dichiarazioni scendono in campo per tutelare gli interessi dei loro iscritti.

Dalla loro cascina in frazione Santo Stefano, Elvira e Nello Rustichelli, dell'agriturismo «Da Elvira», assistono impotenti e stupiti a tanto clamore. La «cena della discordia» richiesta dall'Arcigola non è un menù a base di pesce, si terrà comunque.

Domani sera una ventina di soci del gruppo appassionato di enogastronomia, riempierà la saletta adibita a ristorante, (capacità massima 40 coperti), attigua alla cucina di casa.

La decisione di cucinare il tanto discusso pesce, Elvira l'ha prese dopo tanti tentennamenti e qualche notte insonne. «Ci ha fatto male questa polemica - dice - nel nostro menù abituale non compare mai nient'altro che produzione della cascina. E' ovvio che quando un gruppo di amici come quelli dell'Arcigola ci chiede per una volta di cucinare il pesce comprato da loro, ci sembra normale accettare».

Elvira Rivella e Nello Rustichelli, rispettivamente 45 e 49 anni, abitano sempre nella cascina di frazione Santo Stefano. Hanno tre ettari di terreno, quasi tutto a vigneto, che Elvira coltiva aiutata dal marito, ora in pensione dopo aver lavorato anni all'Anas. «Abbiamo incominciato a fare agriturismo quattro anni fa - racconta Nello Rustichelli - per integrare il reddito dell'azienda. Allora eravamo in pochi, e anche senza pubblicità la clientela passandosi parola è arrivata sempre più numerosa. Adesso ci sono anche due camere da letto con i bagni».

I Rustichelli hanno aderito all'associazione della Coldiretti «Terranostra», ed ora sono segnati su tutti i dépliant turistici. Ci tengono però a sottolineare che la loro clientela non è basata sul passaggio, «anche perchè in questo posto scomodo, devono proprio venirci a cercare». Finora i rapporti con i ristoratori dei paesi vicini sono buoni: «Quando ci telefona qualcuno e non abbiamo posto, lì indirizziamo ai ristoranti di Costigliole o di Montegrosso».

La loro clientela abituale viene da Asti e d'estate non mancano mai gli svizzeri che hanno acquistato cascine nella zona o sono alloggiati in campeggio.

Nell'album dei ricordi della famiglia Rustichelli c'è anche una foto curiosa: è un brindisi con un gruppo di finlandesi capitati per caso l'estate scorsa sulle colline di Santo Stefano. Davanti a una «merenda sinoria» è nata un'amicizia fatti di gesti, «perchè come lingua non ci capivamo per niente».

[e. ce.]

Elvira Rustichelli, così come compare in un servizio fotografico su una rivista femminile tedesca. La titolare dell'agriturismo «Da Elvira» di Monegrosso si è ritrovata involontariamente al centro di una polemica con i ristoratori astigiani

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Quelle veglie in Langa a parlar di «masche»

FORSE le «masche» non abitano più sulle colline della Langa e del Monferrato, ma le storie che le riguardano, gli aneddoti e gli scherzi, continuano a trovare terreno fertile nella fantasia popolare. C'è ancora qualche anziano che giura di averle viste e c'è anche chi racconta gustosi scherzi di Carnevale, ispirati proprio a queste figure fantastiche.

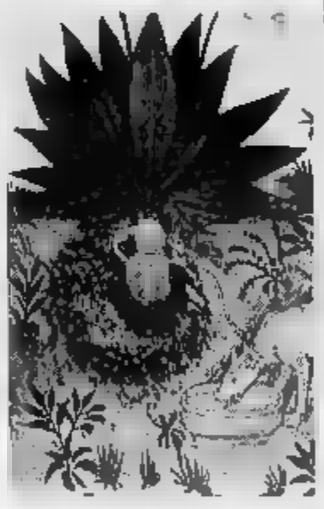
Così la realtà si mescola alla fantasia. Tra i giovani d'un tempo c'erano sfide per dimostrare il coraggio e sconfiggere la paura della notte e del buio. Spesso il «coraggioso» di turno finiva per essere vittima di pesanti scherzi, alimentando con i suoi racconti terrificanti la vasta letteratura sulle «masche». Del resto pare che «masca» derivi da maschera e in Piemonte il termine si usa per indicare la versione «moderna» delle antiche streghe medievali.

C'erano strade che di notte non si dovevano percorrere e ponti che era più salutare attraversare: sulle rive del Belbo ad esempio, nella pianura vicino a Calamandrana c'era un ponticello chiamato «pianca», dove pare fosse facilissimo imbattersi in strani fenomeni che avevano del soprannaturale. Ricordano i vecchi che c'erano notti in cui dalla «pianca» si vedevano le cime dei pioppi incendiarsi e volteggiare come sospinte da un vento misterioso.

Si racconta che quando le famiglie di valle San Giovanni andavano a portare il grano al mulino di Pillone, (sulla strada vecchia Nizza-Canelli) spesso si ritrovavano davanti al carro un piccolo cavallo bianco che si faceva legare dietro al carretto. Arrivati a destinazione, il cavallino non c'era più.

L'indiscussa patria delle «masche» resta però la Langa. Qui le dispettose streghe giocavano gli scherzi peggiori. Gli unici antidoti di cui si disponeva erano il segno della croce o la benedizione del parroco, ma si dice bastasse anche mostrare oggetti di ferro, (forche, tridenti e falci) oppure un pizzico di sale.

Alcuni anni fa un gruppo di bambini delle scuole elementari di Roccaverano, guidati dalla maestra Maria Luisa Ciuto, fece un approfondita ricerca raccogliendo queste storie in un volumetto intitolato «Mascarez». Qui si racconta di un uomo che durante una notte in cui la neve cadeva fitta, vide una «spina verde d'estate.... con le forbici la tagliò e se ne andò via contento. Il giorno dopo ritornò sul posto dove aveva tagliato la spina e vide una donna senza un braccio».



Le «masche» facavano parte integrante delle cultura di queste genti: la gente arrivava perfino a conviverci usando un pizzico d'ironia. Nelle lunghe serate d'inverno trascorse nelle stalle a «vijè», si raccontava la filastrocca della «masca Micilina, che ruba i buoi della cascina, guarda con l'occhio storto e ti stende come un morto».

In un'altra storia contenuta nel «Mascarez», si parla di nonno Lorenzo che un giorno andò a vedere la casa di certo Brunzin. Salì in solaio dove trovò un libro impolverato e lo aprì. Un potente ceffone gli arrivò sul viso, ma intorno non c'era nessuno. Atterrito portò il libro dal parroco che lo gettò nella stufa: si racconta che mentre la carta bruciava si sentivano forti colpi, come di cannonate.

Lo strano libro, a cui la tradizione popolare fa spesso riferimento era il «Libro del Comando» che conterrebbe tutti i segreti delle stregonerie. Le «masche» non possono morire senza prima aver trasmesso il Libro ad un'altra donna: «Ti lascio il mio mestolo» - pare dicano, e quando si pronunciano quelle parole il vento tira forte nelle langarole.

Saranno storie, ma se si va cima a quelle colline in certe notti di luna piena e vento, si può tranquillamente crederci.

Enrica Cerrato

Intervista al presidente della Pro loco Gian Carlo Benedetti, «licenziato» dal Comune

Canelli al Palio? «Noi o nessuno»

Dopo la delibera della giunta, il rettore attacca: «Il Comitato costituito dal sindaco non ha alcun valore»
La polemica sui mancati contributi e la frase «incriminata» a Casabianca. Chi scenderà in pista il 20 settembre?

CANELLI. «Il sedicente Comitato Palio, retto dal sindaco Roberto Marmo, di cui parla La Stampa di ieri, non esiste»: Gian Carlo Benedetti, presidente della Pro loco, dallo studio di un legale detta per telefono la sua dichiarazione di guerra all'amministrazione comunale. «La delibera votata lunedì dalla giunta, con cui si revoca l'autorizzazione a Benedetti a rappresentare la Città di Canelli al Palio e si nomina un nuovo Comitato «espressione della volontà di questa amministrazione comunale» con a capo lo stesso sindaco Roberto Marmo, ripropone un «film» già visto negli ultimi due anni: solo che stavolta il «copione» promette nuovi risvolti.

Allora Benedetti, quest'anno il Palio lo vedrà da spettatore?

Non è detta ancora l'ultima parola. Con l'aiuto di un legale, abbiamo riletto il regolamento. E lì è scritto che il Consiglio rimane un solo Comitato per Comune. Noi ci siamo regolarmente iscritti entro i termini, mentre quello di Marmo non ha presentato nessuna domanda e quindi non può correre il Palio.

Quindi la Pro loco sarà ad Asti il 20 settembre

Purtroppo se il Comune manterrà la sua decisione, e cioè non riconoscerà l'autorizzazione, neanche noi potremo scendere in pista. Si verificherà, cioè la stessa situazione dell'89, quando furono presentate due domande e alla fine Canelli rimase esclusa.

L'anno scorso, però, anche il Comitato di Nizza fu cambiato dopo la presentazione delle domande.

Nel caso la situazione è diversa. In quel caso, il rettore aveva presentato le dimissioni. Io, invece, non mi sono dimesso, né intendo farlo almeno per ora.

La ruggine è antica, ma questo dissidio è davvero insanabile?

La cosa grave è che il Comune ci ha tolto la «municipalità» per quello che un settimanale locale, che ha travisato quanto avevo detto, ha scritto. Non ho mai affermato che volevo vendere la partecipazione a Casabianca, ho solo rilevato che, se il Comune non è disposto a darci una mano per il Palio, tanto valeva che lasciassimo Casabianca, dove c'è un Comitato di gente che ha lo spirito palliofilo.

Quali dei motivi di polemica è la questione dei contributi.

La dimostrazione che la guerra della giunta è finalizzata solo a colpire il sottoscritto, è nel fatto che ora il Comune decidendo di partecipare in prima persona evidentemente dichiara di avere le disponibilità per farlo. Alla Pro loco, che durante l'anno organizza oltre che il Palio, il Carnevale, l'Asta del tartufo e le varie manifestazioni connesse, quest'anno, a gennaio, è stato dato un milione e mezzo, ma nessun contributo per tutte le manifestazioni del '91. Per il resto abbiamo sempre lavorato sodo, e devo dire grazie agli straordinari amici della Pro loco, per dare lustro alla città di Canelli. E questo è il ringraziamento che abbiamo ricevuto.

A proposito di Carnevale, si farà lo stesso?

Vedremo. Adesso le cose sono cambiate. Se l'amministrazione comunale vuole mettere il bastone tra le ruote alla Pro loco, non ci imbarcheremo certo in una organizzazione che richiede un impegno di molti milioni. A settembre ho chiesto al Comune se mi dava un contributo per il Carnevale. Bene, a un mese dalla data fissata, io non so ancora se mi daranno una lira. Almeno l'ex sindaco Branda era più educato: scriveva due righe dicendo: «Mi dispiace, non possiamo».

Ma tutta la «colpa» è del Comune, la Pro loco non ha mai sbagliato?

Voglio che sia chiara una cosa. Se Canelli è tornata al Palio nell'86 lo deve esclusivamente al nostro gruppo di amici. All'esordio, grazie al generoso contributo di primarie aziende canellese, siamo arrivati quinti. Poi, mancandoci i soldi, abbiamo sempre garantito buone partecipazioni, anche se con scarsa possibilità di successo. Un altro esempio: l'Asta del tartufi. Un mese dopo averla organizzata noi, ne fa il Comune, senza dirci niente. E noi volentieri abbiamo dato il nostro contributo. Una volta, addirittura, ci volevano negare un'autobotte per bagnare la pista dei cavalli.

E ora che cosa farete?

Non lasceremo nulla di intentato, Canelli dovrà essere in via del Palio 1992. E a tutt'oggi, solo la Pro loco ha il diritto di correre il Palio di Asti.

Gian Carlo Benedetti, Pro loco Canelli

SAN DAMIANO

Processo in pretura

Commerciante e funghi irregolari

ASTI. Accusato di aver venduto funghi non commestibili, un commerciante ambulante, Luigi Migliasso, 74 anni, di Damiano, Borgo Serra dei Costa, è stato processato ieri dal pretore Massimo Di Camillo. Con il rito del patteggiamento gli sono stati inflitti i mesi 20 giorni di reclusione (pena sospesa).

Migliasso era accusato di aver messo in vendita, nella sua bancarella in piazza Catena, ad Asti, due chili di funghi non commestibili. L'irregolarità era stata riscontrata lo ottobre dal Servizio di igiene pubblica.

Migliasso era inoltre accusato di aver violato l'ordinanza che vieta la vendita di funghi fuori dai locali del Mercato ortofrutticolo di Venezia. Anche per questo reato il difensore di Migliasso, Emilio Sallitti, ha presentato richiesta di patteggiamento (100 mila lire di multa). **[r. gen.]**

MONTEGROSSO

Una conferenza

Droga e giovani la Val Tiglione discute

MONTEGROSSO. Un folto pubblico, tra cui tanti i giovani, ha seguito la conferenza di Mario Bozzola sul tema «Diffusione della droga nell'astigiano ed in val Tiglione». La serata è stata organizzata dall'Università della terza età di Montegrosso e testimonia il fatto che il problema droga ormai è sentito anche nei piccoli centri della provincia, dove fino a qualche anno fa il fenomeno era pressochè sconosciuto.

Il magistrato astigiano ha illustrato le leggi che puniscono lo spaccio e la detenzione e ha parlato della drogato come di un «rinunciatario ad accettare la vita stessa». Sono anche stati forniti alcuni dati: gli arresti per spaccio di sostanze stupefacenti nell'astigiano, fino a qualche anno fa erano al massimo una decina all'anno. Ora si è saliti a una media di due casi la settimana. **[e. ce.]**

VILLAFRANCA

Proposta Pro loco

Un Consorzio di Comuni per il turismo

VILLAFRANCA. La sezione folcklore e cultura della Pro loco di Villafranca sta mettendo a punto il progetto di costituire un «ente» del turismo a cui possano fare riferimento anche i Comuni limitrofi. La gestione sarà concessa dal Comune: due locali in via Roma (angolo via Tamietto), che la Pro loco sfrutta già da qualche mese.

Secondo il progetto, l'ente fornirà i seguenti servizi: prevendita di biglietti, informazioni su prezzi, orari, posti disponibili e iscrizioni alle varie manifestazioni. Gli orari dell'ufficio non sono stati fissati, gli organizzatori pensano di poter dare una disponibilità anche di alcune sere alla settimana. Le Pro loco dei Comuni di Cantarana, Maretto, Roatto e Castellero hanno già dato una formale adesione all'iniziativa. Interessati si sono dichiarati quelli di Baldichieri, Ferrere e Tigliole. **[m. t.]**

PORTACOMARO

Muratore condannato

Minacciò la moglie con una pistola

ASTI. Un artigiano edile di Portacomaro, Francesco Pierfelice, 45 anni, è stato condannato dal pretore Massimo Di Camillo a 30 giorni di reclusione (pena sospesa). Secondo l'accusa, il muratore durante un litigio avrebbe minacciato la moglie, Anna Leo, 43 anni, con una pistola.

Il fatto era accaduto a ottobre nell'abitazione dei coniugi, in via Val Castellana. Pierfelice, difeso nel procedimento dall'avvocato Giovanni Anzalone, durante l'alterco avrebbe minacciato la moglie di spararsi una «Destroyer» 6,35.

Interrogata dal pretore e dal pubblico ministero, Vittorio Camera, la donna ha minimizzato l'accaduto sostenendo che il marito non le aveva puntato l'arma. «Teneva la pistola nel cassetto - ha dichiarato - sono cose che si dicono quando si è arrabbiati: non sarebbe mai stato capace di spararmi». **[r. gen.]**

Sindaci e associazioni della Val Bormida non rinunciano alla protesta nonostante il divieto

Marcia a Cengio, si temono incidenti

Vescovi di Alba, Mondovì e Acqui contro la violenza

CORTEMILIA. La manifestazione contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» di domenica a Cengio si farà, nonostante il divieto della prefettura e della questura [illegible] Savona. I rappresentanti dei Comuni, delle associazioni non intendono rinunciare al corteo per le vie di Cengio e a questo punto il rischio di tensioni con la popolazione ligure e le forze dell'ordine aumenta, anche perché è probabile che domenica sulla piazza del paese venga convocata un'assemblea di dipendenti Acna.

Intanto le tre comunità parrocchiali cengesi hanno inviato un comunicato ai vescovi di Alba, Mondovì e Acqui, manifestando «il grave disagio per [illegible] protrarsi della controversia-Acna e per [illegible] contestati da gruppi che, forti dell'appoggio delle autorità piemontesi, perseguono una politica di contrapposizione con ogni mezzo».

La risposta dei tre vescovi è una chiara presa [illegible] posizione: «In riferimento alla manifestazione programmata per domenica ribadiamo la necessità di perseguire il disinquinamento della Valle nel rispetto di un ambiente sano e della sicurezza occupazionale delle famiglie».

«La via [illegible] seguire - hanno aggiunto i vescovi - è quella della legalità; dissentiamo [illegible] ogni iniziativa violenta che provoca confusione ed esasperazione [illegible] ancora una volta sollecitiamo le autorità politiche a fornire risposte chiare e puntuali».

Stamane, alle 10, a Cuneo, il prefetto Luigi Scialò incontrerà ancora sindaci ed esponenti delle associazioni ambientalisto e produttive per fare il punto sulla situazione e tentare di scongiurare [illegible] sfilata a Cengio. «La prefettura di Savona proibisce cortei in territorio ligure, mentre esprime disponibilità per una manifestazione da tenersi in Piemonte. E' una posizione che non [illegible] soddisfa perché [illegible] manifestazione ha senso solo [illegible] fatta in Liguria» commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio.

I risultati dell'incontro odierno e gli eventuali sviluppi della vicenda verranno presi in esame stasera, a Cortemilia, in [illegible] riunione dell'associazione per [illegible] Rinascita della valle Bormida.

Gli attivisti langaroli ed albesi non credono che il divieto delle autorità liguri possa incidere negativamente sulla partecipazione. [illegible] consigliere comunale [illegible] Albadomani, Luciano Scalise, esponente del comitato albese contro il «re-sol» sostiene: «Credo che questo provvedimento farà aumentare ancora la partecipazione perché la gente sarà indignata contro [illegible] divieto». Intanto Rifondazione comunista insiste per la chiusura dell'Acna.

Corrado Olocco

«La discarica non si farà»

Sollievo a Castiglione Tinella per le garanzie della Regione

CASTIGLIONE TINELLA. Continua ad alimentare polemiche [illegible] contrasti la discarica che potrebbe essere realizzata nelle rocche di [illegible] Carlo, anche [illegible] le ultime notizie sembrano allontanare la possibilità che alle porte del piccolo Comune ai confini [illegible] l'Astigiano [illegible] attivato un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

«Abbiamo ricevuto nei giorni scorsi una risposta del consigliere regionale Tomaso Zanoletti che ci ha confermato come [illegible] esistano richieste per discariche nella nostra zona sia da parte regionale, [illegible] provinciale - dice il sindaco di Castiglione Tinella, Roberto Ario[illegible] - : credo che la situazione si stia avviando verso una soluzione positiva per il paese, anche se dobbiamo restare in guardia per evitare brutte sorprese. L'Amministrazione comunale è contraria alla discarica e speriamo che tutto si risolva per il meglio».

Le polemiche [illegible] nate qualche giorno fa, dopo che alcuni abitanti di Castiglione avevano firmato [illegible] documento nel quale si dichiaravano disposti a vendere i loro [illegible] qualora nella zona fosse stata realizzata una discarica.

Immediata la presa di posizione contraria da parte di altri castiglionesi, soprattutto dei produttori vinicoli preoccupati per le conseguenze che avrebbe potuto avere sull'economia, prevalentemente agricola, dalla [illegible].

Non mancarono anche [illegible] momenti [illegible] tensione [illegible] scambi di opinioni piuttosto aspri e parole grosse nel bar di Castiglione [illegible] sostenitori [illegible] oppositori della discarica.

Il parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, che c'è chi indica come il promotore della raccolta di firme pro [illegible] scarica, si era dichiarato favorevole all'impianto e nei giorni scorsi ha dichiarato anche di aver ricevuto telefonate minatorie [illegible] causa della [illegible] posizione.

Le rocche [illegible] Carlo e (sullo sfondo) Castiglione Tinella [illegible]

«Lo ha detto anche a me - aggiunge il sindaco - e mi pare strano che si arrivi fino a questo punto, anche se è innegabile che gli abitanti di Castiglione Tinella siano spaventati [illegible] questa discarica, per cui potrebbe esserci qualcuno che ha perso la testa».

Ora però anche tra gli [illegible] proprietari del terreno sembra non ci sia più un accordo unanime. Quattro [illegible] sei firmatari hanno, infatti, già manifestato l'intenzione [illegible] fare marcia indietro.

La loro dichiarazione potrebbe essere bloccata invalidando [illegible] firma, operazione possibile poiché la proprietà del terreno è in comunione [illegible] le mogli e [illegible] documento c'è solo la firma dei mariti. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Colpito a un piede da un cavallo

Marco Campogrande, [illegible] 23 anni, abitante in frazione Santa Rosalia 15, si è infortunato mentre si accingeva a compiere una passeggiata [illegible] cavallo. L'animale gli ha sferrato [illegible] calcio alla caviglia e [illegible] piede destro procurandogli contusioni che guariranno in dieci giorni.

[illegible]

Oggi si costituisce il consorzio turistico

Sarà costituito ufficialmente oggi, davanti al notaio, [illegible] consorzio turistico Alba-Bra. Si [illegible] di [illegible] organismo di cui fanno parte operatori turistici dell'Albese e Braidese che si propone di prendere iniziative promozionali comuni.

[illegible] BOSCO

L'agricoltura [illegible] vaglia [illegible] progetto

Stasera, alle 20,30, nella sala conferenze di vicolo Rocca, si terrà un incontro-dibattito su «Il documento MacSharry e il suo impatto sull'agricoltura cuneese». La riunione è promossa dalla Coldiretti.

[illegible]

Rinviata al 21 maggio la [illegible] discarica

Dopo aver detto sì al transito dei camion della «Servizi ecologici», il pretore di Bra ha rinviato al 21 maggio il dibattimento conclusivo sulla vertenza fra la ditta [illegible] La Loggia e alcuni contadini. Il contrasto si riferisce al passaggio [illegible] strada Palermo che consente [illegible] raggiungere il sito dove la società del Torinese vuole costruire una discarica.

[illegible]

Ladri rubano la cassaforte alla Fondiaria assicurazioni

Un furto [illegible] [illegible] compiuto negli uffici del centro Fondiaria assicurazioni di Filippo Giacca, in piazza Cristo Re 14. I ladri [illegible] entrati di notte forzando la porta. Sono riusciti [illegible] portare via la cassaforte a [illegible] contenente denaro [illegible] per alcuni milioni, assegni in bianco oltre [illegible] tre orologi pubblicitari.

BRA

Documentario della Bbc sullo smaltimento rifiuti

I casi Acna e «re-sol» saranno al centro di un dibattito promosso dagli ambientalisti stasera, alle 21, nella sala del centro «Arpino». Verrà proiettato [illegible] documentario della Bbc sullo smaltimento [illegible] rifiuti e [illegible] organizzerà [illegible] viaggio in pullman a Cengio per la manifestazione [illegible] domenica. All'iniziativa hanno aderito Wwf, Italia Nostra, Arcigola slow food, Arci nova, Coldiretti, Associazione commercianti, coordinamento quartieri e gruppi consiliari.

BRA

Un tabellone elettronico per informazioni locali

Un tabellone elettronico di informazioni turistiche è stato installato nei giardini di piazza Roma, di fronte alla stazione ferroviaria. Ideato [illegible] Provincia, fornisce notizie utili sulla città e sui paesi vicini.

E' DA SALVARE

Chiesa di Santa Vittoria alla ricerca di sponsor

La Confraternita di San Francesco è arricchita da affreschi sulla Passione [TEL]

Il turismo della nostra provincia potrebbe definirsi «di esplorazione»: chi percorre le vallate e le pianure può provare il piacere della scoperta inedita. Pochi però sono gli esploratori e questo spiega forse perché le nostre zone sono poco visitate e conosciute. Santa Vittoria d'Alba (che ha dato i natali a Carlo Bertero, singolare figura di esploratore botanico), è la sentinella del Roero, si apre sulle Langhe con [illegible] tale potere di attrazione che ammalia [illegible] che i non esploratori. Attrae il paesaggio [illegible] certamente ciò che seduce è il patrimonio artistico.

Accanto al Turilio [illegible] e al castello medievale rimaneggiato, la Confraternita [illegible] S. Francesco con il ciclo [illegible] affreschi quattrocenteschi della Passione è una delle leve del fa[illegible] culturale [illegible] turistico del luogo. [illegible] è costituito nel 1986 un comitato pro Confraternita, formato da studiosi [illegible] luogo e non, che provvedendo prima di persona [illegible] ripulire l'esterno della chiesa da erbacce e rovi, si è poi impegnato a promuovere la conoscenza e l'interesse da [illegible] è nato il discorso del recupero conservativo. Il progetto di restauro della struttura esterna, presentato dal geometra Maurizio Sartore nel 1988, prevedeva la spesa di 120 milioni, salita a [illegible] [illegible] l'aggiornamento dei prezzi. Un contributo di 10 milioni è stato concesso il 18 dicembre 1989 dalla Regione, altri 10 milioni [illegible] arrivati dal comune di S. Vittoria, che già [illegible] precedenza aveva contribuito al mantenimento della Confraternita, che appartiene all'Istituto ecclesiastico per il sostentamento del clero.

Nell'ottobre del '91 il Comitato, con l'aiuto del [illegible] [illegible] il patrocinio della Crb, ha curato una mostra fotografica e [illegible] convegno. «L'intenzione era [illegible] è quella di richiamare l'opinio[illegible] pubblica - dice l'assessore alla Cultura di S. Vittoria D'Alba, Alessandra Barbero - e [illegible] stimolare la conoscenza [illegible] gli studi. Il [illegible] [illegible] un piccolo comune, [illegible] grandi bilanci; inoltre è scarsa la sensibilità alla promozione culturale e [illegible] ristica. Entro cinque [illegible] dovremmo finire i lavori, oggi fermi, ai coperti, ma abbiamo bisogno di sponsor».

La Confraternita [illegible] S. Francesco sorge vicino al castello, su [illegible] sperone della collina. Nata [illegible] oratorio dei Disciplinati, intreccia la sua storia con quella della devozione dell'umile gente di S. Vittoria d'Alba. A loro [illegible] rivolto il racconto, diviso [illegible] 19 episodi, della Passione di Cristo.

Riquadri di dimensioni diverse si svolgono intorno all'altare per 34 metri, una vertigine di accesi colori che colpivano [illegible] fantasia dei devoti [illegible] brani di più curata raffinatezza [illegible] altri di esasperata scioltezza popolaresca. Un artista di elevata qualità, attivo nell'ultimo quarto del Quattrocento, con contatti con la cultura franco-provenzale [illegible] nordica. E' bello, oggi, potersi immergere in un linguaggio passato, in una cornice così suggestiva.

Giusi Sacchetto

L'amministratore (63 anni) patteggia in tribunale per il reato di abuso d'ufficio

Sette mesi al sindaco di Pezzolo

Impresario, era accusato di aver favorito una ditta da lui controllata nell'assegnazione di lavori pubblici
Per concorso negli stessi fatti i giudici hanno inflitto 4 mesi [illegible] [illegible] capomastro. La posizione della difesa

[illegible]A. A Tancredi Brandone, [illegible] anni, geometra, sindaco di Pezzolo Valle Uzzone da [illegible] anni, il tribunale ha inflitto ieri la pena «patteggiata» di sette mesi e 700 mila lire di multa per abuso di ufficio. Per concorso negli stessi fatti ha «patteggiato» quattro mesi e 400 mila lire di multa, Ugo Cerrato, [illegible] anni, abitante a Castelletto Uzzone, in via Provinciale 2, muratore-capomastro. Ad entrambi è stata [illegible] la condizionale. Le pene [illegible] state concordate tra il pm Gregorio Ferrero e il difensore Roberto Ponzio senza entrare nel merito dei fatti che risalgono agli [illegible] '85-87.

Al Brandone, che è titolare dell'impresa di costruzioni omonima, si contestava di aver abusato della sua qualità di [illegible] daco nell'assegnazione di appalti del [illegible]e. Più esattamente [illegible] essersi adoperato affinché gli appalti relativi ai lavori pubblici [illegible] Pezzolo venissero aggiudicati alla ditta Cdr s.a.s. di Cerrato Ugo & C. [illegible] sede [illegible] Castelletto Uzzone, società di cui il Cerrato era socio accomandatorio e il Tancredi socio occulto. In sostanza, il sindaco avrebbe fatto in modo che gli appalti finissero alla Cdr, impresa da lui controllata.

Le Cdr venne costituita nel 1976 dal Cerrato, che in precedenza era dipendente del Brandone, e ottenne l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese costruttrici, inserendosi così nel giro degli appalti pubblici. I lavori del comune di Pezzolo finiti alla Cdr riguardavano la ristrutturazione delle scuole per danni alluvionali, la sistemazione [illegible] un ponte e di una [illegible]da, [illegible] fognature nelle frazioni Todocco [illegible] Gorrino per un ammontare di circa [illegible] milioni.

Gli appalti furono indetti con termini molto ristretti tanto che avrebbero, di fatto, escluso la possibilità di partecipare ad altre ditte. Il difensore Ponzio dice: «Secondo il geometra Brandone, che dal [illegible] gode della stima e del consenso [illegible] Pezzolo, gli appalti sono sempre stati affidati a norma di legge. Responsabile della Cdr era il solo Cerrato che, dopo un periodo di lavoro alle dipendenze del Brandone, aveva costituito una propria impresa, lavorando autonomamente. Si è preferito il patteggiamento perché ha consentito una definizione immediata della vicenda».

Il Brandone è conosciuto nelle Langhe oltre che per [illegible] [illegible]a attività professionale [illegible] amministrativa, anche per l'hobby del volo (possiede un aereo da turismo e gli abitanti [illegible] luogo l'hanno visto più volte sorvolare la vallata). E' sindaco di Pezzolo [illegible] 1956 con [illegible] sola interruzione, dal '75 all'80, eletto in una lista civica.

Giuseppina Fiori

[illegible]

Tre macelli clandestini

Tre allevatori dell'Albese sono stati sorpresi dal servizio veterinario dell'Usl 65 [illegible] carni di vitello macellato senza autorizzazione e visita sanitaria. Sono Mario Tarasco, [illegible] 59 anni, abitante [illegible] Castellinaldo, in via San Damiano 14; Aldo Trucco, 41 anni, di Montà, località Cascina Occhetta; e Giuseppe Manzone, [illegible] 32 anni, abitante a Barbaresco, in via Rabajà 46. Al Trucco i carabinieri [illegible] Feirino hanno anche sequestrato [illegible] partita di carne proveniente dal suo allevamento su un'auto che viaggiava verso Torino.

[illegible] responsabile del servizio veterinario, Giovanni Viassone, dice: [illegible] [illegible]tta di vitelli macellati abusivamente, di carni di cui non si conosce la destinazione. E' un fenomeno che si va diffondendo e preoccupa. Verranno prelevati campioni, fatti analizzare dall'istituto zooprofilattico. Poi scatteranno le sanzioni. Le carni sequestrate, anche se risulteranno in regola, saranno distrutte». [g. f.]

L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che il rogo si estendesse pericolosamente anche alle abitazioni vicine

Incendio [illegible] Pocapaglia distrugge impianto sportivo

Fiamme (forse dolose) hanno devastato la tettoia in plastica del campo di bocce

POCAPAGLIA. Un incendio divampato l'altra sera ha distrutto la struttura in materiale plastico che ricopriva i campi di bocce della frazione Mormorè. I danni ammonterebbero a sei milioni. E' il terzo [illegible] accaduto in pochi gi[illegible] nella zona, dopo quelli che hanno devastato un pullman in frazione San Michele ed un forgone posteggiato nella ex [illegible] Cmb.

La tettoia dell'impianto sportivo era stata installata di recente. Il bocciodromo è l'unico punto di [illegible] [illegible] gli anziani, che, grazie al riparo, possono essere ospitati anche d'inverno.

Al [illegible] dello scoppio la struttura era deserta, le luci spente. E' stata [illegible] donna, scesa in cortile, ad accorgersi delle fiamme e dare l'allarme, chiamando gli abitanti della borgata nella quale vivono quattordici famiglie. Intanto ci sono stati i primi tentativi per spegnere le fiamme, utilizzando una pompa che serve per irrigare i campi. I vigili del fuoco hanno successivamente riportato la calma, sedando gli ultimi focolai [illegible] controllando che le fiamme non si fossero [illegible] alle vicine campagne.

Sulle cause che hanno originato il rogo gli inquirenti preferiscono non avanzare ipotesi, anche [illegible] considerando le ultime vicende, non è da escludere l'origine dolosa. «Non sappiamo proprio chi abbia voluto danneggiarci in questo modo - spiegano alcuni abitanti di Mormorè -. Pochi giorni fa, nella vicina frazione San Michele, era stato dato alle fiamme un pullman, [illegible] avrebbe dovuto servire per il Carnevale. Ora è toccato a noi essere colpiti dai vandali che da qualche tempo hanno preso di mira il [illegible] dario braidese».

Un'anziana donna racconta in lacrime: «Alla tettoia distrutta sono legati i sacrifici di tutti noi. Vicino alla bocciofila c'è la nostra chiesetta, che avrebbe potuto [illegible] minacciata dalle fi[illegible]

Considerando i continui episodi, non è da escludere la pre[illegible] di una banda specializzata in incendi. Negli ultimi due mesi gli uomini del distaccamento dei vigili del fuoco di via Monte Grappa [illegible] costantemente allertati.

«Dall'inizio dell'anno - dice il centralinista Giovanni Abellonio -, abbiamo ricevuto una lunga serie di richieste, quasi un record». Con gli interventi di ordinaria amministrazione, il responsabile della stazione Franco Dogliani ed il suo gruppo di volontari, sono intervenuti più volte per spegnere incendi dolosi: in frazione San Michele e via XXIV Maggio a Bra; nella borgata Mormorè di Pocapaglia.

Renato Arduino

Il rogo dell'altra sera (6 milioni di danni) è il terzo in pochi giorni nel Braidese

Dopo la bocciatura della legge, arriva l'esito di un'altra indagine: i risultati sono inquietanti

Amianto, Casale più a rischio di Milano

Una nuova ricerca contraddice i dati di quella Usl

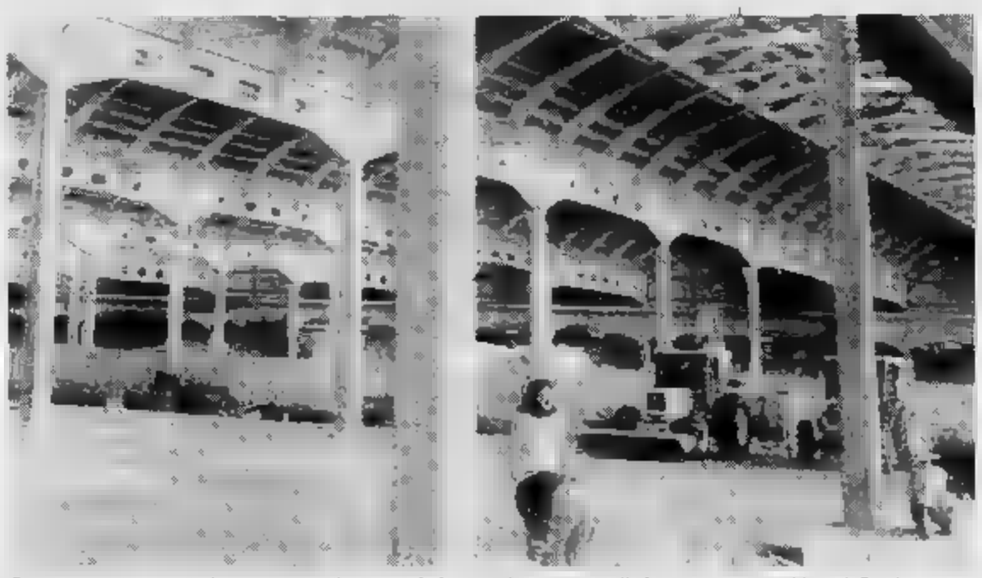
CASALE. La città ha probabilmente il più alto tasso d'inquinamento d'amianto in Italia. La «bomba» scoppia all'indomani della clamorosa decisione del Presidente della Repubblica di bocciare la legge che vieta produzione e vendita della pericolosa fibra per mancanza di copertura. Ieri il ministro dell'Industria, Bodrato, si è augurato un pronto riesame del «La legge non è decaduta, è solo sospesa». Il ministro dell'Ambiente, Ruffolo, non ha voluto per adesso fare commenti.

Proprio ora infatti sono stati resi noti i risultati della ricerca sull'aria di Casale effettuata due anni fa l'equipe milanese del «Centro studio sugli effetti biologici delle polveri inalate» di Milano, guidata dal professor Gerolamo Chiappino.

Risultati del tutto opposti a quelli rassicuranti ottenuti tramite l'indagine dell'Istituto superiore sanità e dall'Usl 76, resi noti alcuni mesi fa. Quest'ultima aveva evidenziato la presenza media nell'aria casalese una fibra d'amianto per litro: quantità giudicata pericolosa per la salute. Molto più alti i dati dell'indagine effettuata da Chiappino.

Gli studiosi milanesi hanno registrato l'atmosfera casalese per tre settimane. Contemporaneamente la stessa operazione era stata effettuata in altre città d'Italia. Spiega Chiappino: «Prima di rendere noti i dati ci siamo confrontati con gli scienziati francesi dell'Istituto nazionale dell'ambiente industriale di Parigi, uno dei maggiori istituti del mondo per le ricerche d'ambiente, che è guidato dal professor Sebastien. Le nostre apparecchiature hanno distinto le fibre d'amianto dalle altre minerali e le hanno classificate per tipo e dimensioni. Poi state analizzate sofisticatissime apparecchiature, come il microscopio elettronico. Infine paragonate a quelle di altre città. Per ora abbiamo i dati definitivi, oltre che di Casale, anche di Milano, Ancona, Bologna, Brescia, Firenze».

E l'inquinamento più elevato si è registrato proprio a Casale. Dice Chiappino: «Per ogni città abbiamo l'aria raccolta in sei punti diversi. Abbiamo cercato un punto della città con alto traffico, con scarso traffico, una di campagna, un'area industriale e due zone in cui è possibile la dispersione dell'amianto».



Gli ex magazzini Eternit. Sarebbe questa la principale fonte di dispersione della fibra di amianto nell'aria di Casale

Vediamo Casale. Nella zona della cascina Ronceglia sono state registrate, ad esempio, fibre d'amianto (7, 5 per litro) superiori a quelle della zona industriale di Milano (6, 9 per litro).

Tra le zone ad alto traffico si riscontra la presenza di 79,4 fibre per litro a Casale; di 10, 1 a Milano; e non più di 5 nelle altre città. Mediamente le fibre per litro a Casale sono 48, 4 contro 12, 1 di Milano; 5, 6 di Brescia; 6 di Ancona; 3, 3 di Bologna; 1, 8 di Firenze.

E l'inquinamento di Casale è anche differente da quello di altre città. Dice Chiappino: «Numerose infatti anche le fibre lunghe, generate dall'inquinamento primario dai magazzini non ancora bonificati dell'ex stabilimento Eternit». E le fibre «lunghe» sono quelle considerate più cancerogene.

Conclude la relazione Chiappino: «Il livello delle fibre a cui la popolazione esposta è molto di dei livelli ai quali è possibile dimostrare effetti cancerogeni nei lavoratori professionalmente esposti, ma la possibilità una sinergia con altri fattori inquinanti induce a monitorare periodicamente i livelli e a disattivare principali fonti dispersione».

Che a Casale sono appunto gli stabilimenti dell'Eternit, ormai in disuso, nonchè le numerose strutture edilizie realizzate quella sostanza.

Tino Ferrarotti

In città è già polemica

«Ma quali sono i dati reali?» Comunque la legge va salvata

CASALE. I dati dell'indagine hanno subito creato polemiche. Luisa Minazzi, assessore all'ambiente: «Non abbiamo anche i dati definitivi, ma mi preoccupa la grande differenza tra i risultati. Forse stati utilizzati metodi e strumenti diversi. L'indagine Usl proseguita molto più a lungo quella dei tecnici milanesi. In ogni caso necessario giungere al più presto a dati reali. C'è l'impegno del Comune a bonificare le aree inquinate e prendere provvedimenti, anche urgenti». Anche all'Usl non sono ancora pervenuti i dati dell'indagine. Dice però Gianni Calvi, presidente Comitato dei garanti: «Credo sia necessario al più presto un confronto le due équipe. I dati presentati mi sorprendono e dovremo fare ogni tentativo per chiarire l'effettiva situazione».

Sostiene invece il sindacalista Bruno Pesce: «Faremo studiare dai nostri esperti i dati dell'indagine per valutarli correttamente. In ogni caso dimostrano che il proble va seguito costantemente».

Reazioni dure invece alla bocciatura della legge sull'amianto. «Inaudita e provocatoria» viene definita Lucio Libertini, di rifondazione comunista. Per senatore dc Riccardo Triglia, presidente dell'Anci, è stato «un fulmine a ciel

Libertini esprime un giudizio severissimo: «Dopo che il Presidente della Repubblica firmato sciagurata legge finanziaria pri di ogni copertura, è risibile l'idea ch si accampi la copertura finanziaria per respingere una legge che comporta spesa qualche decina miliardi». Un po' più cauto Triglia: «Non voglio contestare la di posizione di Cossiga perché sono in grado di stabilire se sono fondate o no le perplessità sulla copertura finanziaria. Devo dire, comunque, che la legge, peraltro approvata all'unanimità, già passata al vaglio della severa commissione Bilancio. Mi auguro che torni in Parlamento come la legge sull'obiezione di coscienza, in modo da ottenere una colerissima approvazione».

Ieri sera n'è parlato anche in giunta, per decidere quali passi compiere. E' certo che prossimi giorni una delegazione di amministratori casalesi chiederà incontro con il prefetto. Sempre in Cgil, Cisl e Uil di Casale hanno inviato a Roma documento in cui esprimono «estrema preoccupazione e amarezza» e chiedono di rivocare urgentemente Parlamento per il «recupero» della legge.

(t. f. - s. m.)

IN BREVE

FRASSINELLO

Condannato per truffa a 4 mesi di reclusione

Il pretore ha condannato a 4 mesi di reclusione e 100 mila di multa Ernestino Quirino, anni, abitante a Frassinello, in via Rivalta 1. Era accusato di truffa ai danni di Alfredo Gaia di Frassineto. Nel dicembre del '90 Quirino aveva acquistato da Gaia una idropulitrice per un milione e mila lire, spacciandosi per esponente di un Comitato di festeggiamenti per beneficenza. L'apparecchiatura non fu mai pagata.

NIZZA

incendio di ferroviario

Incendio gravi gu mercoledì sera al casello ferroviario di via Volta. Verso le 21, forse per il surriscaldarsi canna fumaria, si è incendiato il camino dell'abitazione casellante Giuseppe Bottero, che si all'interno la famiglia. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Nizza, hanno domato le fiamme, evitando che si propagassero al tetto.

E' assolto in pretura per i rifiuti non

E' assolto perchè fatto costituisce reato, Mauro Alemano, 28 anni, abitante a Moncalvo, in via Venti Settembre 5, responsabile della ditta Supercarni, ac di non aver presentato la denuncia dei rifiuti prodotti e smaltiti e di non aver tenuto il registro di carico scarico rifiuti.

Da oggi la gestione ristorante dell'Enoteca

Al ristorante dell'Enoteca oggi alle 19.30 pres la gestione. Il ristorante di palazzo Callori è diretto società Present, che in passato ha gestito il «Losanna» di Masio.

I due anziani di Rocchetta Tanaro truffati di oltre 200 milioni da tre falsi postini

Tenevano un «tesoro» in cantina

La coppia aveva deciso di acquistare alloggio a Castello d'Annone: il contratto sarebbe stato firmato a giorni
Forse qualcuno sapeva dei soldi custoditi in una valigia. Le indagini state estese all'Alessandrino

ROCCHETTA TANARO. Non ci sono tracce dei tre falsi «postini» che martedì mattina hanno truffato due anziani agricoltori, derubandoli dei loro risparmi: 232 milioni in contanti. Gli hanno fatto credere dover controllare le banconote. Quando l'anziano agricoltore A.D., anni, è risalito dalla cantina la valigia piena di soldi, i tre, approfittando di un momento di distrazione, l'hanno afferrata e sono fuggiti.

Li hanno derubati di tutti i loro risparmi: un gruzzolo che l'anziano agricoltore e la moglie R.G., 73 anni, avevano accumulato in settant'anni di duro lavoro in campagna.

Ieri circolava voce che l'anziana coppia avesse ritirato il giorno prima i risparmi dalla banca. Si faceva l'ipotesi che i truffatori fossero andati a colpo sicuro, perchè qualcuno li aveva informati dell'ingente prelievo dei due anziani. L'ipotesi è stata però smentita dai carabinieri.

Pare infatti che l'anziana coppia abbia sempre custodito i risparmi in cantina, dentro una vecchia valigia. Risparmi di una vita trascorsa a lavorare nei campi e andare a vendere i prodotti al mercato ad Asti, mai concedersi uno svago.

In base alle poche indicazioni raccolte, i carabinieri stanno cercando delineare un identikit. Potrebbero esserci analogie con precedenti colpi analoghi. Le indagini puntano anche nell'Alessandrino: l'auto, una Fiat Uno, su i tre truffatori sono fuggiti, ora infatti t ata Alessandria.

Il colpo ha «infranto» un chio sogno dei due anziani coniugi, che si sarebbe dovuto realizzare tra qualche giorno: acquistare bell'alloggio nel centro di Castello D'Annone, proprio sulla piazza. «La cascina è troppo grande per noi due - ripetevano spesso - ed è lontana dal paese».

Ma martedì alle 12 i soldi no spariti. I truffatori erano in tre, due uomini ed una donna, molto giovani. La ragazza aveva la divisa da portalettere. Tutti e tre comunque si presentati alla cascina impiegati delle Poste. «Nell'ultima pensione - hanno detto ai due vecchietti - vi abbiamo consegnato alcune banconote false. Dovremmo controllarle tutte». L'anziana coppia, incredibilmente, non ha sospettato nulla. L'uomo è sceso in cantina a prendere i risparmi.

E' risalito con la pesante valigia e l'ha aperta sul tavolo. I tre hanno iniziato a controllare le banconote. Soltanto dopo qualche minuto i due vecchietti sono accorti, comportamento dei falsi «postini», che qualcosa non andava. Ma era troppo tardi. I malviventi hanno spintonati, hanno afferrato la valigia e sono fuggiti.

Sono 15 le truffe ai danni di anziani denunciate carabinieri dal gennaio '91. Vittime indifese di delinquenti scrupoli. La tecnica di raggiro più quella falso «postino», qualcuno si è spacciato anche per assistente sociale, per moglie del vigile urbano del paese, dipendente Enel ancora impiegato del Comune. In genere si tratta di per giovani, vestiti in modo elegante che pari in maniera distinta. Chiacchierano, si fanno offrire un caffè, conquistano la fiducia dell'anziano e scappano con i soldi.

Nella maggior parte dei casi le truffe sono ben architettate. Come quella ai danni don Vincenzo Rocco, parroco di San Giuseppe ad Asti, derubato di 30 milioni da un falso cittadino svizzero un «fantomatico» medico astigiano. E' avvenuta il 30 gennaio. Il sacerdote era convinto di fare un'opera buona, credeva che i soldi fossero destinati ai bambini orfani.

Sempre ad Asti alcune settimane fa circolava truffatore che chiedeva soldi per il «Telefono Azzurro». E' stato fermato da una pattuglia dei carabinieri. L'associazione bolognese non sapeva nulla raccolta.

Le tecniche della truffa variano, nella maggior parte dei casi però i malviventi si spacciano per dipendenti di enti statali.

Antonella Torra

Progetto per portare le bancarelle nel centro storico della città termale

Si sposterà il mercato di Acqui

Una commissione deve assegnare i nuovi posti

ACQUI. Il mercato bisettimanale piazza S. Francesco e corso Roma si sposterà nelle vie e piazze dell'isola pedonale del centro storico. La nuova sistemazione nel progetto di ristrutturazione e di arredo urbano programmato dal Comune. I lavori di pavimentazione a porfido della piazza e del corso, uno dei principali della città, inizieranno quanto prima. Sono una cinquantina gli ambulanti interessati allo spostamento, che trattano una vasta gamma merceologica con esclusione degli alimentari.

Il nuovo mercato si svilupperà in Italia per tutta la sua lunghezza, in via Garibaldi e Saracco sotto i portici di fronte Palazzo giustizia e in piazza Bollente. Durante una riunione convocata alcuni giorni fa nella sede della Confesercenti-Anva di corso Italia, gli ambulanti interessati allo spostamento hanno deciso formare una commissione che avrà il compito di assegnare i nuovi posti nell'isola pedonale.

La commissione, mista tra ambulanti residenti e non residenti nella città, opererà secondo un criterio di graduatoria basata in particolare sull'anzianità di presenza acquesi del martedì e del venerdì, ma terrà anche conto regolamento di mercato», norme non scritte che fanno parte degli usi delle categoria e vennei nei reciproci rapporti dei commercianti definiti in sede fissa».

Il grosso problema riguarda i camion-negozio che, per il loro eccessivo ingombro, non si adattano facilmente e sistemati nelle vie del centro storico. Potrebbero coprire e quindi danneggiare i negozi davanti ai quali verrebbero collocati. I camion potrebbero trovar posto in piazza Bollente e su alcuni slarghi delle vie interessate alla nuova sistemazione dei banchi ambulanti. Per la rilocalizzazione del mercato c'è una protesta: i titolari di una decina di negozi di corso Roma ha sottoscritto e inviato al sindaco lettera in cui «fanno presente che il progetto per lo spomercato e della fiera danneggerebbe ancora più il commercio corso Roma, via che da tempo è la negletta della città».

L'Ufficio commercio del Comune ha fornito agli ambulanti una planimetria e pianta di massima per la nuova sistemazione dei banchi. Ma soltanto dalla decisione della Commissione, come hanno affermato i responsabili provinciali e locali dell'Anva, Ivo Alpa e Giampiero Chiarlo, si avrà una decisione definitiva con relativo spostamento del mercato nella nuova sede dell'isola pedonale, che è l'area più centrale della città.

(c. r.)

I sieropositivi piemontesi sono diecimila, 3560 seguiti dai servizi sanitari

Quattrocento morti per l'Aids

La campagna di prevenzione non è bastata

SE lo conosci non ti uccide, ma l'allarme lanciato contro l'aids attraverso le campagne pubblicitarie non sembra aver sortito un grande effetto. I malati [illegible] ad aumentare e anche in Piemonte l'andamento è peggiorato. Nel 1991 sono stati [illegible] i casi accertati nella nostra Regione (il 7 per cento degli 11.609 casi [illegible]gnalati in Italia) e circa 10 mila quelli di sieropositività. [illegible] cui 3560 seguite dai servizi competenti. Le cifre sono state diffuse dall'assessorato alla Sanità del[illegible] Regione e confermano una tendenza preoccupante segnalata anche la scorsa settimana dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Ma il segnale più inquietante è che la sindrome da «immunodeficienza acquisi[illegible] risulta in aumento non soltanto per effetto [illegible] rapporti omosessuali, [illegible] anche di contatti eterosessuali.

L'andamento della malattia risulta abbastanza uniforme nella Regione, ma raggiunge punte elevate nelle province di Vercelli e di Novara, dove le percentuali superano addirittura quelle dell'area torinese. I casi di aids conclamato nel No[illegible] sono [illegible] (41,17 per 100 mila abitanti) [illegible] nel Vercellese [illegible] (22 per 100 mila). Un [illegible]mento che può essere spiegato con la vicinanza all'area metropolitana milanese dove il morbo ha la maggiore diffusione [illegible] valori assoluti e percentuali rispetto [illegible] qualunque altra zona italiana (al 31 dicembre '91 i casi di Aids dichiarati erano 3692 pari ad un'incidenza di 40,8 per centomila abitanti).

Con il progredire della malattia però cambiano anche i soggetti a rischio: diminuiscono in percentuale i tossicodipendenti (sono 514 sempre [illegible] Piemonte quelli ammalati di Aids), ma aumentano in modo massiccio le persone che contraggono il morbo in seguito a rapporti eterosessuali, passati (in pochi an[illegible] da percentuali dello 0,6-0,8% all'attuale 6,7%, ossia [illegible] [illegible] unità.

Un dato che rispecchia la tendenza mondiale alla nascita di altre tipologie di comportamenti a rischio e che conferma le previsioni degli esperti.

«C'era da aspettarselo - dice il professor Walter Grillone, primario della divisione A dell'Amedeo [illegible] Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive -. Nel nostro Paese [illegible] molto alta la percentuale di tossicodipendenti che sono nella maggior parte eterosessuali e funzionano da ponte con le persone [illegible]o. Quando non si cono[illegible] bene [illegible] partner, aumentano [illegible] probabilità di contagio e gli incontri occasionali, per intenderci, [illegible] proprio i più pericolosi».

Degli 831 malati [illegible] aids, al 31 dicembre '91, 418 sono ancora [illegible]ita mentre gli altri 413 sono morti; rispetto ai [illegible] eviden[illegible] nel 1990, quelli nuovi [illegible] stati 230.

Oltre alle situazioni di malattia accertata resta preoccupante l'elevato [illegible] di sieropositivi: 3560, che, secondo le stime, sarebbe addirittura triplicato nella realtà. «Le statistiche sono in genere compilate [illegible] ritardo - sostiene Grillone - e quindi risultano sottostimate rispetto a quella che è la situazione reale».

Per aiutare i malati o i soggetti a rischio oggi in Piemonte sono impegnati sul fronte della prevenzione [illegible] dell'assistenza 3989 medici di famiglia [illegible] 451 pediatri convenzionati, [illegible] servizi per la prevenzione, la [illegible] e la riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, presenti in ogni Usl [illegible] 12 reparti di malattie infettive. Inoltre sono coinvolti anche i disuretti socio-sanitari, i poliambulatori, i laboratori di analisi, le dermatologie, i diversi reparti ospedalieri e i consultori. Senza contare che offrono assistenza ai tossicodipendenti sieropositivi e ai loro famigliari anche 81 associazioni private senza fini [illegible] lucro.

Oggi in Piemonte sono disponibili 596 posti letto nelle strutture pubbliche per malattie infettive. Di recente l'assessorato alla Sanità della Regione, ha approvato il potenziamento [illegible] laboratori e servizi diagnostici interessati per circa 13 miliardi.

Per combattere la malattia grande importanza ha l'informazione. [illegible] più delle campagne pubblicitarie a colpi di spot (quei ragazzi con la faccia pulita e l'aureola blu del contagio [illegible] poco credibili) sembra che abbia successo il lavoro di educazione svolto nelle scuole che, oltre ad informare i ragazzi ser[illegible] anche per inviare indirettamente [illegible] segnali alle famiglie.

Anna Toppino

I casi di AIDS nel 1991

	VIVENTI	[illegible]	[illegible]	TOTALE	TASSO PER 100.000 AB.
TORINO	[illegible]	188	1	388	17,82
VERCELLI	37	49	0	86	22,05
NOVARA	83	120	[illegible]	206	41,17
CUNEO	28	20	0	46	[illegible],42
ASTI	9	4	1	14	6,67
ALESSANDRIA	[illegible]	32	0	90	20,09
TOTALE	413	413	5	831	18,50

[illegible]

Volontari in ogni città

Accanto alle [illegible] pubbliche, nella lotta all'aids e nell'assistenza ai sieropositivi, [illegible] impegnati numerosi gruppi di volontariato. [illegible] provincia [illegible] Torino, oltre ai già noti gruppo Abele e al Cta di Don Paolo Pini, ci sono il progetto Ginbbe [illegible]la Caritas e la Fides [illegible] Leini. Nel Novarese i «Volontari della notte», che prestano aiuto ai malati, rivolgono particolari [illegible] a quelli colpiti da Aids, a Domodossola sono attive due sedi della comunità «Al[illegible] a..» per i sieropositivi. Ad Alessandria opera il gruppo de «il gabbiano» per il recupero dei tossicodipendenti e a Casale «Alt 76» che presta attenzione anche al problema dei soggetti sieropositivi. A Cuneo il gruppo «Città dei ragazzi» offre assistenza [illegible] tipo psicologico e spirituale ai malati del reparto infettivi dell'ospedale; mentre [illegible] Sant'Albano Stura l'associazione «Papa Giovanni» è in grado [illegible] dare accoglienza [illegible] bambini sieropositivi, figli di malati di Aids. [a. c.]

Un ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Casale Monferrato

Val d'Aosta, pochi casi ma aumenta il pericolo

AOSTA. In Valle d'Aosta le per[illegible] affette da aids conclamato sono 15. I dati, forniti bollettino nazionale del Coa (Centro osservazione aids) e aggiornati al 31 ottobre 1991 partono [illegible] 1989. In dettaglio, nel 1989 è stato diagnosticato un caso; nel [illegible] sette casi e altrettanti nel 1991.

«La statistica è riferita ai residenti - spiega la dottoressa Angela Tassara, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale regionale -. A questi sono da aggiungere le p[illegible] provenienti da fuori Valle, che si sono rivolte alla nostra struttura. Per cui, dal 1985, anno di inizio dell'attività del servizio per la sorveglianza dell'infezione da Hiv, i casi seguiti sono 28. Otto i morti, sempre dal 1985 a oggi».

Per quanto riguarda la sieropositività [illegible] è possibile stabilire un parametro attendibile, attinente [illegible] Valle d'Aosta. L'ambulatorio della divisione delle malattie infettive ha seguito 147 soggetti [illegible] infezioni da Hiv dal 1985.

Sottolinea la dottoressa Tassara: «La cifra non fotografa la realtà [illegible] territorio, in quanto queste persone, [illegible] hanno utiliz[illegible] la struttura ospedaliera per un primo accertamento della sieropositività, oppure per una verifica dello stato dell'infezione».

[illegible] il virus è ri[illegible]bile, in prevalenza, fra i tossicodipendenti, anche la Valle d'Aosta si [illegible] allineando alla situazione nazionale. Le cosiddette «categorie [illegible] rischio».

«In effetti - ribadisce il primario - il [illegible]gio può colpire soggetti eterosessuali che han[illegible] avuto rapporti non protetti con persone infette. Non sempre, quindi, la sieropositività equivale a tossicodipendenza [illegible] omosessualità».

[illegible] statistiche forniscono, in ogni caso, un quadro allarman[illegible] di questa patologia irreversibile, se rapportato al numero [illegible] residenti. Informazione e prevenzione sono gli unici mezzi disponibili per arginare [illegible] fenomeno, in assenza [illegible] farmaci risolutivi.

La carenza, inoltre, di strutture adeguate alle complicanze della malattia acuisce il proble[illegible]

[illegible] Lucchini

IL VINO

Anche la curiosità dell'uva Falerno nel Piemonte enologico

Un po' di Francia [illegible] Canelli

La vigna fu piantata dai salesiani prima della guerra. Le barbatelle arrivarono dalla Borgogna. Un rosso «storico» nella terra del moscato e dello spumante

CANELLI. Padre Feltrin era il rettore del collegio salesiano che fino agli Anni Sessanta sfornò preti-contadini. Li accoglieva ragazzi facendoli crescere in una sorta di fattoria-seminario allora molto frequentata.

Il collegio aveva, tutt'attorno, campi [illegible] vigne e riforniva [illegible] i suoi prodotti le mense degli istituti salesiani [illegible] mezza Italia. Padre Feltrin, morto [illegible] recente, amava il vino e prima dell'ultima g[illegible] si [illegible] fatto arrivare dalla Francia, tramite i confratelli di Borgogna, alcune barbatelle [illegible] vite. Le mise [illegible] dimora, selezionando le migliori e annotandone i risultati vendemmia dopo vendemmia.

La vite che attecchì meglio e diede il vino migliore era detta dai contadini «Coda di volpe» per via della forma dei grappoli. Il salesiano ne piantò una vigna di circa 2 ettari, su un bric[illegible] circondato dai vigneti [illegible] moscato, tipici della [illegible]. Una macchia di vino rosso in mezzo ai più celebri e profumati dei bianchi piemontesi.

Quella curiosità ampelografica sarebbe forse andata perduta se, nel 1974, quando i religiosi lasciarono [illegible] collegio, Corrado Fornaro, contadino [illegible] cascina a poche centinaia di metri dal collegio, non avesse rilevato i vigneti dei salesiani.

Quella vigna di Borgogna continuò a produrre e a destare la curiosità degli appassionati di ampelografia.

L'azienda (15 ettari, di cui 10 a vigneto), dopo la morte di Corrado Fornaro passò al figlio Bartolomeo, [illegible] anni, che ha avuto la soddisfazione di veder l'unico figlio (ha il nome del nonno) fermarsi in campagna.

Oggi Corrado, ha 22 anni, e [illegible] gran voglia di emergere e di dire la sua sull'affollato palcoscenico dei piccoli produttori piemontesi.

E' partito proprio da quella vigna di [illegible] di Borgogna, [illegible] resto delle altre uve vanno alla cantina sociale di Canelli, per dare una caratteristica personale alla produzione dell'azienda.

«Ho fato fare ricerche dai tecnici dell'istituto sperimentale di viticoltura, che ha una sede proprio vicino a noi, per scoprire con esattezza di quale varietà di vite si tratti» spiega.

La ricerca ha portato lontano. Quella che alcuni chiamano anche uva Falanghina sarebbe [illegible] realtà una varietà del Falerno, ceppo campano-laziale dalle origini [illegible] (era il Falernum cantato dai latini).

Migrazioni e viaggi hanno portato quella vite in Borgogna e dalla Francia è [illegible] [illegible] Italia, per soddisfare la crescente curiosità [illegible] un salesiano-vignaiolo.

Corrado Fornaro ha intuito di avere un prodotto raro nella [illegible] cantina e lo ha «vestito», con etichetta disegnata dal pittore astigiano Carlo Carosso e un nome evocante «Archeo», quasi fosse una scoperta archeologica.

L'[illegible]no [illegible] uscì per la prima volta con 4890 bottiglie numerate, dalla vendemmia 1992 ne otterrà almeno settemila già in gran parte prenotate.

E' un [illegible] intenso con venature violacee; la gradazione al[illegible] importante (13,5°) lo fa abbinare a brasati, arrosti, formaggi stagionati.

Costa in azienda 8 mila lire a bottiglia. I Fornaro, con mamma Graziella e nonna Maria attivissime padrone di casa, ricevono in cascina i clienti. Molti si riforniscono [illegible] a damigiane degli altri vini, qualcuno va a casa [illegible] un assaggio del «misterioso» Archeo che viene da lontano.

Sergio Miravalle

Corrado Fornaro, 22 anni

CANELLI
Azienda agricola
Bartolomeo Fornaro
Regione San Giovanni 1
telefono 0141 83.40.51
Vini prodotti: Barbera d'Asti Dolcetto Piemonte, [illegible] d'Asti Chardonnay, Archeo [illegible] uve Falerno

TRE NUOVE DOC

Fissate le «audizioni»

Il Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine ha incaricato [illegible] Camera [illegible] commercio di Asti [illegible] indire le «audizioni pubbliche» per l'attribuzione della doc «Piemonte», «Monferrato» [illegible] «Langhe». Sono tre appuntamenti importanti, durante i quali sa[illegible] illustrate [illegible] discusse le nuove norme che toccheranno oltre [illegible] metà della produzione regionale. Gli incontri sono fissati in tre diverse città. Lunedì [illegible] marzo, alle 14,30 ad [illegible]ti presso il Centro culturale San Secondo ci sarà la pubblica audizione per le Doc «Piemonte»; martedì 3 marzo, alle 14,30 [illegible] Alessandria alla Scuola edile, nella zona artigianale D/3, in viale dell'Industrie 56, [illegible] terrà la pubblica audizione per la Doc «Monferrato».
Mercoledì 4 marzo, alle 14,30 ad Alba, presso il Palazzo Congressi di piazza Medford, ci sarà l'audizione pubblica per la Doc «Langhe». [s. mir.]

brainy artyst

CENTROTESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera 92

domenica 23 febbraio

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

ACCESSORI MODA MILANO · AFRODITE DI BARELLI · ALBERTI DIFFUSIONE · ALCA · ALESSANDRO ELLE · AL MAR · ANICA · ANNI 80 · ARCADIA MODA · ARCOBALENO · BAMBA PRIMA · BATTISTA · BAUTTAZ · BENJAMIN · BLUETTA CONFEZIONI · BONAVENTURA · BY DIEZEL · CA DIFFUSIONE · CAMPEN · C'È DONNA... E UOMO · CHARLY · CHIARA BABY · CIAK DIFFUSIONE · CLARSON · COMMERCIALE RADICI · COMPANY WORD · CONCINA · CREAZIONI ARIANNA · CUCCIOLO DUE · CUCCIOLO NEW MAGAZINE · DAVID · DIESEL · DIMENSIONI · DOC FACTORY · DRESS SHOP · DRIVE IN · DUE PIÙ · DUNDAN SWE SYSTEMS ITALIA · ECLIPSE · EDO PRONTO MODA · ED WARDS INE · EFFEMME · ELADIA · ELISA CANORI BY CERRUTI · EMPORIO MANDIA · EQUIPE · E PARI TO RE · EUROCONF · EUROTEX · EVERY SERVICE · FAR EAST · FAX UOMO · F.B. MODA · FERRARIS · FEVER · FINANZIARIA CARTO SYSTEM · FLASH MODE · GIE MME · GIORDANO · GOLDEN TEX · GRANDI · GRAZIANO · GREEN GREEN CLARSON · GREY HUNTER · GU AN · GUESS · HAPPY'S POZZI · HEFTONI ITALY · IDEA CASUAL · IDEA MODA ALVI · IL CAMICIAIO · IL VERDE MENTA · I MARBES SPRITY · INCINO ALBERI · JEANS N 2 · LA GONNA · LA MADELEINE · LANGES · LA SCIARPA · LE COSE DI MALU · LIFE · L'OFFICINA DELLA MODA · LO MAR · LUAY MODA · CICERI · MACEDONIA · MAESTRI ITALIANI · MAGAZZINI SANVITO · MANIS · PEZZOLI · MAUCCI · M.G.A. PICCOLO TEATRO · MODA IN · MODA 85 · MONDO UOMO · MORI · NEW FANTASY 88 · NEW FEELING · NEW FOLLOWING · NEW REP MODE · NISI · NUOVA ERA · NUOVO LOOK · ONYX · PALM BEACH by MARIANI · PAMELA PARESI · PASTORE MARLOCCO · PAULLI · PETRILLI · PIRAGHINO · POOL MANDA · PPM · PRODUTTI MODA · PRODUTTO MODA · PROMESSE · QUERCIA · RPI TRASPORTI · F.LLI SAINO · SALA RAPPRESENTANZE · SAMA DI FUSIONE · SANNITO LUIGI · SERVOLI MILANO · SEVEN LIFE · STARZO · STARZO UOMO · SHAMPOO · SIMONA · STRETCH · TALIAN CONFEZIONI · TEMPO MODA · TENTAZIONI · TEVELMICANI · TIFFANY · TY BREAK · TUTTOBAMBO · U.B. CONFEZIONI · UBERTI PAOLO · UNION BAY · UNITED PRODUCTS · UNA VIA · VICTORY · VIDORELLI · VITAMINA · VOLPE DIFFUSIONE · WAL CAST · WALTEX · WATERMOUTH · ZAMBIANTI · ZAPPAREA · ZUCCHERO · BANCA PROV. LOMBE · DEVY BAR · MEC BAR · SNACK BAR · SELF SERVICE · DIREZIONE CTM

Apertura [illegible] 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori [illegible] invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio

Banca Provinciale Lombarda

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

[illegible] settimana fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Galà di Carnevale» del borgo Santa Maria Nuova, che ha scelto [illegible] sede la ex confraternita di San Michele in piazza [illegible] Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domani ricca cena in costume all'agriturismo «Tenuta del Barone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/910.161. A Moncalvo domani con inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà [illegible] «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Palucco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALO' I festeggiamenti del carnevale non sono [illegible] re entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo tre manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 29 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione [illegible] premi e vin brulè. Lunedì [illegible] marzo), sempre all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il falò del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica 1 marzo la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 8 marzo.

SI PRANZA [illegible] Ecco le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Una cena [illegible] contrario in maschera è in programma venerdì al ristorante «Ruota [illegible] di Andonno. S'inizierà con il digestivo e la frutta e si terminerà con peperoni [illegible] bagna caoda e aperitivo. Naturalmente [illegible] prima di mangiare si [illegible] (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446282-734836-266716).

A Dronero giovedì alle 16 nel salone del municipio [illegible] consegnate le chiavi della città alle maschere «Dragoneros» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», «La Chastelado», «Los Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale di Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata [illegible] banda di Cherasco che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo dei giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo a Mango gemellaggio di Gianduja con il gruppo di Montelepre (Palermo).

Le maschere, classiche o curiose, gran protagoniste di ogni carnevale

[illegible] **I [illegible] MARTE** Questa sera al teatro Civico di Verolle, proiezioni di dispositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il [illegible] daco consegnerà le chiavi della città a Bicciolano e Béla Majin, mentre [illegible] per domenica pomeriggio la prima sfilata di carri allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani [illegible] carnevale [illegible] programmato all'insegna di «Mi vesto come mi pare».

RE BISCOTTINO E CONSILIE Piazza Cavour a Novara si anima domani [illegible] stelle filanti, coriandoli [illegible] centinaia di maschere provenienti [illegible] [illegible] la provincia. Re Biscottino e la regina Cunata ri[illegible] oggi le chiavi [illegible] città. Giovedì [illegible] la discoteca «Jambo» [illegible] Cameri il gran [illegible] mascherato del giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Cia, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani al palazzo municipale. Sfilata anche a Oleggio: è in programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE [illegible] Torino: il tradizionale appuntamento [illegible] Carnovale con la Fiera dei Vini è quest'anno in Piazza D'Armi: non manca [illegible] Luna Park. Associassion Piemontèisa si fanno concorrenza. La prima [illegible] organizzato un Gran Galà all'Ambasciatori la sera del [illegible] [illegible] una festa in [illegible] schera per bambini e adulti al Palavela il [illegible] pomeriggio. La seconda un ballo delle Giacomette nella sede di via Po 43, in sera del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale [illegible] Borgo San Paolo domenica 1° marzo.

[illegible] I TRUCCHI DEL [illegible] Due le manifestazioni valdostane in programma: [illegible] seconda giornata del Carnevalaccio di Nus. Alle 20,30 si terrà un'asta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento è per i bambini con il mago Mister Micky. A Pontboset s'inizia domani: alle [illegible] flaccolata. Domenica majorette e bande musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

[illegible] Imitazioni, [illegible] il Tito [illegible]

L'imitatore [illegible] Uggioli sarà [illegible] al Bar Toffoli [illegible] presentare «Ironia e [illegible] La stagione teatrale di Voghera prosegue domenica pomeriggio, alle 17, al Centro Sociale, con lo spettacolo «Alberi» della compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo al Teatro Municipale [illegible] Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi del Teatro alla Scala di Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale di Alessandria Tieri e Lojodice [illegible] «Le bugie dalle gambe lunghe».

Asti: «Art [illegible] [illegible] a Rossini

L'interesse per le composizioni [illegible] note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Domani [illegible] alle 21,15 a palazzo Ottolenghi il gruppo da [illegible] «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà in [illegible] «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto».

[illegible] letteratura, musica e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: al «Borgonuovo» di [illegible] c'è [illegible] quartetto jazz di Mario Petracca, a Mondovì nella sala polivalente si tiene [illegible] concerto [illegible] pianista Beatrice Rauchs; canti slavi e orientali [illegible] presentati a palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo [illegible] esibirà Angela Finocchiaro con la commedia «Sotto banco». Domani nel castello di Mango, «Sulle strade del sale ovvero della bagna caoda» rassegna dedicata a gastronomia, letteratura e musica.

Mo[illegible]: [illegible] Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultimo [illegible] [illegible] [illegible] «La moglie saggia» di Goldoni. Domani sera all'Auditorium Sant'Anna [illegible] Pallanza, Verbania, va in scena «Degli eroici», della compagnia Area Piccola. Martedì [illegible] appuntamento a Novara con la tappa [illegible] tour [illegible] Fiorella Mannoia, che canterà [illegible] teatro Faraggiana.

Vercelli: tutti sul palco per cantare

In provincia di Vercelli: [illegible] il dj Alex Peroni è a [illegible] Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» [illegible] Crescentino, [illegible] questa sera, il party [illegible] «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni o Nannini. Domenica alle 16, [illegible] teatro Barbieri di Ver[illegible] il «Nuovo Palco» recitano «Le smanie per [illegible] villeggiatura».

Torino: c'è «La [illegible] di Faust»

L'avvenimento della settimana è il debutto questa sera, alle 20,30, al Regio de «La dannazione di Faust» di Hector Berlioz, [illegible] la regia di Luca Ronconi. Martedì, [illegible] 20,45 al Carignano, Franco Branciaroli in «Cirano di Bergerac».

[illegible] due [illegible] con l'operetta

Questa sera al teatro Giacosa esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le serate con l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì al Giacosa e portato in scena dalla compagnia italiana di operette, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

RASPELLI CONSIGLIA

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

SSSTTT, non [illegible] ditelo a [illegible] o, tenetevelo stretto questo ristorante un poco fuori mano, questo posto agreste ed agricolo, [illegible] vi dovrete andare a cercare ad [illegible] trentina di chilometri da Asti. Ssstt, non ditelo a nessuno, non fi[illegible] leggere a nessuno queste righe, perché [illegible] una piccola chicca, che, se io non facessi il giornalista, mi terrei tutta per me.

Ma visto che il mio mestiere di ghiottone non mi concede segreti... ed allora salite da Asti fino a Canelli, non entrate in paese [illegible] tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano Bardon e Case Vecchie. A poche centinaia di metri dal bivio, sulla sinistra, ecco una casotta bianca che risale al 1891. E che meraviglia [illegible] brindisi potrete fare in questo locale familiare ma accurato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una carta dei vini che [illegible] è uno splendore di grafica ma, sappiate che allinea tutte le [illegible] migliori del Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata [illegible] personale. Ecco perché l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: [illegible] io spero che i lavori che si stanno facendo in questo periodo non travolgano questa [illegible] [illegible] campagna [illegible] non la rendano [illegible] simile [illegible] consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino [illegible] vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche cosetta: [illegible] menù a voce, qualche botto nell'aprire le bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura del[illegible] bottiglia [illegible] vino..., dalla cucina escono leccornie, quasi sempre tanto succulente che non vale la pena [illegible] arrabbiarsi per così poco.

Io ho cominciato con l'insalata di «sarsett» (sondino con arrosto di tacchino, olio extravergine [illegible] aceto balsamico), i cardi gobbi di Nizza Monferrato con fonduta, il flan di asparagi in salsa di bagna caoda, i funghi porcini con polenta («così così»), gli gnocchi alla bava che erano i [illegible] più buoni gnocchi che abbia mai mangiato in vita mia, i tajarin al sugo [illegible] arrosto, gli agnolotti al plin.

Nel dubbio, ho assaggiato [illegible] i quattro secondi della serata, [illegible] più buono e più classico dell'altro: coniglio al vino bianco, anatra all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa da ridire su un paio di formaggi (il Castelmagno [illegible] gessoso, il gorgonzola con [illegible] [illegible] da... Carosello...), però le due formaggette erano buone, panna cotta [illegible] e bônet squisiti e lo zabaglione fatto ancora [illegible] la frusta a fuoco diretto.

La mia abbuffata (e soprattutto la mia bevuta che comprendeva anche Barolo Riserva Giacosa 1985) mi è costata assai, ma il vostro pranzo medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 60-70 mila lire [illegible] avrete fatto [illegible] scoperta.

(Provato il 18-1-1992)

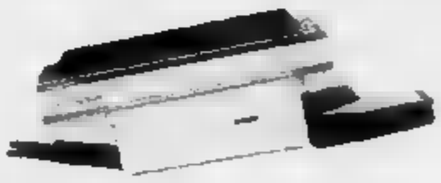
[illegible]

[illegible]
San Marzano Oliveto (Asti)
Via Valle Asinari 25
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane
chiuso il giovedì
Carte di credito: Bankamericard
Visa, [illegible]
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10 A 12/20** DA SUFFICIENTE A [illegible]
DA **13 A 14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15 A 16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 20/20** [illegible] INDIMENTICABILE

MAKHYMO ITALIA

La vostra scelta personale



Per tutti i prodotti il vostro distributore

MAKHYMO ITALIA di Piero Chiesa

Copiatori bianco e nero/colore
Fax
Telefonia cellulare

ESCLUSIVISTA [illegible]
Strada Valmanera n. 19 - 14100 Asti
Tel. 0141/35.39.02/52.290
Fax 43.67.13

LA NOTTE E' VITA NON SPRECARLA

Ricorre spesso [illegible] momento delicato e controverso dell'emergenza DISCOTECA e [illegible] strage del [illegible]
Il Problema è difficile da affrontare, difficile è addebitare le colpe.
Le [illegible] non sono i soli esercizi dove si servono i liquori, gli alcolici, né i [illegible] locali pubblici che restano aperti fino a tardi. E' proprio discutendo questi problemi che la DISCOTECA SPACE di Bubbio invita tutti a riflettere [illegible] dono della vita come bene supremo e intende promuovere, [illegible] la dolce immagine di FABIO e [illegible] (PHOTO [illegible] di Acqui Terme) fedeli frequentatori della discoteca, [illegible] campagna pubblicitaria atta a sensibilizzare [illegible] responsabili[illegible] di tutti lanciando il messaggio [illegible] NOTTE E' VITA [illegible] rivolto ai ragazzi, alle famiglie e alla [illegible] cietà stessa affinché TUTTI si possano adoperare e capire che la vita è bella e nessuno ha il diritto [illegible] BRUCIARLA.

SPACE
Club [illegible] - Bubbio (AT)

[illegible] 21 [illegible] ORE 22
GRAN GALA' DELLA PUBBLICITA'
PRESENTI GIORNALISTI, OPERATORI DELLO SPETTACOLO - ARTISTI
[illegible] e SIMONA
IL COCKTAIL E' OFFERTO A TUTTI I PARTECIPANTI DALLA DITTA BOERO - GENOVA

[illegible]
NAZIONALE [illegible]
Per ampliare la propria [illegible] distributiva in Italia un'Azienda Multinazionale leader nel [illegible] dei trasporti via terra, è [illegible] [illegible] come concessionario esclusivo [illegible] locale preferibilmente già introdotto nel [illegible]
[illegible] ASTI
Offre ottima possibilità di sviluppo, continuità del rapporto stabilito con regolare contratto, immagine nazionale altamente qualificata e di prestigio. Se la questa proposta intravvedi la possibilità di [illegible] sviluppo e prestigio alla [illegible] azienda, invia la tua risposta a:
CASELLA POSTALE 1659 PUBLIKOMPASS SPA BOLOGNA

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavalloti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.
OFFICINA meccanica di precisione 7 km da Alba (CN) cerca abili tornitori e tornitori attrezzisti anche pensionati. Tel. 0173 638.278.
AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel. 57857

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 33.232

Questa sera due spettacoli con compagnie amatoriali

Il venerdì a teatro

Al Don Bosco il gruppo della Candela presenta «Magic Studio»
A Canelli si apre una rassegna dedicata a commedie in dialetto

CANELLI. Due appuntamenti il teatro amatoriale questa sera nell'Astigiano. A Canelli si apre la stagione teatrale dialettale, dopo l'attenzione di pubblico ottenuta lo scorso anno.

Stasera si avvia una prima serie di spettacoli in piemontese, titolo «Tutti a teatro». Il cartellone della manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, turismo e manifestazioni di Canelli in collaborazione la direzione del cinema-teatro Balbo, prevede tre serate di spettacoli, il venerdì sera. Apripista sarà la compagnia del di Canelli, che presenterà la commedia brillante «La camula d'la gelusia» di un classico teatro filodrammatico piemontese, Carlo Gallo. La vicenda narra, tra equivoci e colpi scena, le vicissitudini di marito geloso, spia ed accusa ingiustamente la moglie. Ne nascono situazioni e intrighi ogni genere, che vivacizzano la commedia.

La compagnia, nata tre anni fa all'interno del gruppo degli ex allievi salesiani, composta da Paola Berra (Carolina), Carmela «Nene» Gabri (Margrita), Francesco Bocchino (Ciabot), Franco Chiriotti (Garlanda), Paolo Montanaro (Crispin), Le Fornaro (Erminia), Laura Ariano (Tota Lidia), Pier Carlo Dagna (professor Canepa), Teresalia Chiriotti (Cristina), Sandrino Trinchero (De Cristofano), Angelo Berra (ragionier Meringa).

Due attrici compagnia «Candela» stasera in scena al Don Bosco

Ad Asti, prosegue invece al teatro Don Bosco in Dan 188, la rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» e gruppo «Teatro Estate» di Paolo Spiletti. Questa sera sarà di scena la compagnia astigiana «La Candela» guidata da Beppe Fasolis, anche autore del dramma che sarà rappresentato: «Magic studio». Si tratta spettacolo in cui la musica ha il ruolo di coprotagonista, accanto quattro attori in scena, due coppie, una giovane una tura, che vivono all'insaputa l'una dell'altra situazioni comuni. La è un dancing, il «Magic studio».

La conclusione della rassegna è programmata per venerdì prossimo, sempre al Don Bosco, in della recita della compagnia «Le crome» di Torino, che presenterà «Lo zoo di vetro» del drammaturgo americano Tennessee Williams. Nella anche assegnati i riconoscimenti alle compagnie agli attori, scelti dalla giuria del concorso.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 10 mila lire.
[c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

ROTARY

Goria e l'Europa

terrà sabato alle 20,15 all'hotel Salera un incontro organizzato dal Rotary di Asti in collaborazione gli altri club giani, Lions, Soroptimist, Zonta Fanathlon. Alla parteciperà il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, che parlerà sul tema «Italia chiama Europa».

In difesa dei bimbi

Il gruppo canellese di Amnesty international ha ricevuto conferma dell'impegno a rispettare i diritti umani da parte del governo del Guatemala. Gli attivisti erano intervenuti proposito di caso di violenza su alcuni bambini, cosiddetti «di strada». Recentemente il gruppo era impegnato anche per il so dell'assassinio di bambi dai 7 ai 14 anni in Brasile, rimasti coinvolti in un'azione di «squadrone della morte» in una baraccopoli un sobborgo di de Janeiro. E' possibile partecipare sostenere iniziative di Amnesty rivolgendosi al gruppo Italia 123, via Villanuova 21, 14053 Canelli, telefono 831.912, oppure partecipando alle riunioni in via Dante 4 a Canelli, tutti i mercoledì alle 21.

MICOLOGICO

Corso sui funghi

Il Gruppo micologico astigiano «Camisola» la Circoscrizione Asti centro, hanno organizzato un corso funghi dedicato ai principianti, che s'inizierà il 6 marzo. L'iniziativa si terrà nella sede di corso Alfieri 145 e si svolgerà in sei incontri; per aderire, rivolgersi in sede il lunedì o il venerdì sera, dalle 21 alle 23.

FOTOCLUB WAY

Lotta all'alcolismo

L'associazione «Alcolisti in trattamento» di Villafranca prosegue gli incontri settimanali ogni lunedì, dalle 18 alle 19, saletta municipale di via Tamietti. Per ulteriori informazioni sul programma dell'associazione possibile rivolgersi presidente della sezione, Giorgio Casetta (tel. 932.228) oppure al segretario Giovanni Novara (tel. 933.818). Agli incontri sono presenti medici specializzati.

FOTOCLUB WAY

Lezioni di fotografia

Prosegue stasera corso di fotografia organizzato dal Fotocineclub Way Assauto, nella sede di corso Pietro Chiesa 20. Questa l'argomento trattato sarà «Il diaframma e la profondità di campo». Prossimo ed ultimo appuntamento sarà venerdì prossimo; si parlerà «Esposizione e sensibilità».

SPETTACOLI A ASTI

SAN DAMIANO

Film d'autore al Cristallo

Prosegue stasera alle 21 il cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo di San Damiano. In cartellone la commedia fantastica «La leggenda del re pescatore» Terry Gilliam, con Robin Williams. Ingressi mila lire.

Rock e cinema alla biblioteca

conclude alla Biblioteca «Monticone» di Canelli, il ciclo «Rock e in collaborazione con Radio Canelli: programma «Heavy metal», film d'animazione con musiche hard rock. Ingresso con tessera della biblioteca (3 mila lire).

CASSINASCO

Complesso astigiano al Maltese

Concerto rock stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sarà di il complesso astigiano «Sold con il suo repertorio. Il gruppo è formato da Susy Amerio, cantante, Paolo Borio, bassista, Pietro «Chicco» Ponzone, batterista, Maurizio Ferrio, alla chitarra ritmica voce, Fabio Bianco, chitarra solista e Beppo Di Filippo, sassofonista.

ASTI

Piano bar pub «Robin Hood»

Musica d'atmosfera piano bar questa sera al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. A partire dalle 22 sarà di scena il duo Patrick's. Ingresso libero.

NIZZA

Un recital musicale benefico

Sarà presentato domani sera all'Istituto Nostra Signora Delle Grazie di Nizza il recital musicale «Buttati e vai», presentato dalla compagnia «Agorà». L'ingresso è ad offerta libera; l'in sarà devoluto ai missionari salesiani in Kenya.

Proiezione per le scuole Ritz

Stamane alle 10 al cinema Ritz si terrà la prima proiezione del ciclo «Senza pace», organizzato dalla Regione per le scuole periori. In programma il film «La ragazza terribile».

Riflessione del club «Olof Palme» dopo le polemiche sul suo passato

«Niente processi ad Albertazzi»

Probabile la presenza dell'attore ad Astiteatro

ASTI. Ancora intervento a proposito del Albertazzi». Ora il club politico-culturale «Olof Palme» (nell'area della sinistra) presieduto dall'insegnante Ferruccio Zanchettin, tenta un bilancio del dibattito scorse settimane.

Albertazzi stato indicato come possibile consulente per la prossima edizione di Astiteatro, dal direttore artistico Guido Davico Bonino. La presenza però era stata contestata da consiglieri di pds, Rifondazione comunista, dall'indipendente Lajolo, dall'Istituto per la storia della Resistenza, dalle associazioni partigiani e dal Comitato antifascista, a causa del passato di ufficiale repubblichino e di recenti affermazioni.

«C'è stato secondo noi palese e strumentale violazione di metodo - esordisce la riflessione del club "Palme" - allorché si è confuso il giudizio storico sulla Repubblica di Salò con il giudizio morale su specifico comportamento di un militare quella Repubblica. Il confondere questi due piani giudizio, e il pretendere pentimento dell'interessato, ricorda brutalmente altri pentimenti vicini processi stalinisti) e lontani (l'Inquisizione)».

E prosegue: «Il fatto che il pds astigiano l'antifascismo istituzionale si siano, seppur con toni diversi, pronunciati contro Albertazzi dimostra che sempre in piedi il conformismo di sinistra (all'interno di un conservatore consociativismo trasversale) che, i crolli del muro Berlino e dell'Urss, continua ad la causa della decadenza della sinistra tradizionale».

L'intervento giunge a considerazioni di carattere generale: «Occorrerà quanto tempo per accorgersi che la Verità, la Morale, la Politica, il Partito, non esistono, ma che è necessario stabilire regole che concilino la diversa verità, le differenti etiche e le politiche dei diritti? Battersi per creare una società in cui possano coesistere questi valori significa anche esporsi in prima persona per le riforme istituzionali, vale a dire per una effettiva politica dei diritti degli individui, per una drastica riduzione dell'usurpazione partitica, per lo smascheramento delle vuote ideologie, per il riconoscimento del merito e delle capacità rispetto alla logica dell'appartenenza».

A «nuovi valori», culturali ma anche politici, si appella il club «Olof Palme» in risposta alle obiezioni contro Albertazzi. Uno spiraglio nei confronti della scelta dell'attore (sempre più probabile) che si aggiunge re- intervento di Luciano Nattino, regista della compagnia astigiana Alfieri/Magopovero.
[c. f. c.]

SPETTACOLI AL CINEMA

Lux — T. 54.147. 30/9000. Fer.: 18/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17,55/20,05/22,05

Il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

Politeama — T. L2. Fer.: 18,30/20,25/22,30. Dom. e fest.: 15/16,45. 18,30/20,15/22,30

La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 40' — **Commedia**

Ritz — Feriali 18,30/20,20/22,30. Dom. e fest. 15/16,45. 18,30/20,20/22,30. Lire 9000 p.u./6000 rid.

Prova schiacciante — *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.

Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Sala Pastrone — Fer e fest. ore 17,45. 18,45/22. Lire 8000/6000 rid.

Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Don Bosco — Or.: 21,15. L. 10.000

Teatro «Magic S» — Compagnia «La candela»

la canoia della gelosia — T. 624.889 - Lire 7000

Film erotico — Fer. 20,30/22,30; Fest. 15 17,35/19,50/22,30. 7000/8000 festivo

Lux — Tel. 702.758. Feriali: ore 20,30; 22,30. Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L.

Hot shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

. 701.498 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000

Paura — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

Verdi — T. 701.459 - 20,30/22,30. Fest.: 14,45/16,15/17,45/ 19,15/20,45/22,30. Bigl. L. 7000/8000

Mio padre che eroe — *di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42'

Cristallo — Or.: 21 - Bigl. tess. sconto non obblig. per il film L. 30.000 Bigl. 6000

la leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Tel. 678.016. Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 8000 gall.- 6000 pl.

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. -

OGGI RIPOSO

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENE FEBBRAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60
CON
GIORGIO ZAMBO
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio 67. Lanterna rossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Nightmare 6 - La fine. Or.: 20,40; 22,30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetto il giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Domenico 84. Bingo santi chi abbia Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterna rossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. I 600 giorni di Saló. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CRISTALLO v. Gioia 5. Delicatessen Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35

DORIA v. Cosmo 9. Hot Shots! Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. un caso ancora aperto Or.: pom. 16; ser. 15

ELISEO BLU p. ndo sravano ro- preso! Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40; 16,20; 18,30; 22,35

c. Moncalieri 24. padre che eroe Or.: 20,15; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruno 8. Così fan tutte Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40

FARO v. Donna con le gonne con Francesco Paolo Ap. 16; film 20,10; 22,20.

FIAMMA v. Trapani 91. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15;

IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15; 16; 19,30; 21; 22,30.

KING KONG Crescentino v. Po 21. Viso alla del mondo Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico. Soccio mortale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

I v. Pombe 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30

2 v. Pombe 7. Prove schiaccianti Or.: ; 16; 20,15; 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia 8. Billy Bathgate Ore 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 Villaretto 21. Papà ho trovato un amico. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Paura d'amare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. 15. Il principe delle Maree. Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto Or.: 15; 16,20; 21,40

SELENE c. Belgio 53. Mosaia Or.: 20,15; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Così fan tutte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. L'ultimo delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ZETA v. Colleoni 12. Johnny Stecchino con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30: La dannazione di Faust di H. Berlioz. T. A in abb. Bigl. in 13-18,30; 19,30-20,30) T. 6815.241/242

PICCOLO REGIO p. Castello 215. In collaborazione alla mostra de La dannazione di Faust, viene presentata la mostra fotografica «Musiche - Vedere come di S. Lalli ed R. Maselli

ALFIERI c. G. Cesare 17. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in Uomo e Galantuomo, di E. De Filippo, regia di U. Prevendita presso T. Adua.

ALFIERI p. Solferino 8. Turni B sera ore 20,45, domenica 15,30: Il fiore all'occhiello, La cage aux folles, i musicali da «Il Vizietto» di J. Herman, r. di S. Marcon. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Riccardo II di W. Shakespeare. Sagg. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 - 544 262. Repliche fino al 23/2.

COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21, ultime 3 repliche: Parliamo di donne, con F. Rame. Prev. ino ore 10/13-15/19, tel. 6698.034-6595 185.

ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 C.S.T. Spettacoli pres.: Ritratto del Novecento panetata su alcuni autori del nostro secolo con M. T. M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Bigl. tel. ore 9/13-15/22. Fest. ore 16/22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Carisalmo Billy**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il sorriso del regno**,
Fiore all'occhiello,

Telecupole Cinquestelle

18 — **padroncina**, telenovela
19 — **pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
uomo in trappola,
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

Primaterma Supersix

18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**,
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Canto d'amore**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **La palmita**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Albertville '92**

Quinta Rete

17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Quando l'amore è veleno**,

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
20,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **002 agenti segretissimi**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz

Telebiella

18 — telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Telefilm**
30 **Tg Biella**

Rete 9

19,50 ragazzi West, cartoni
20,15 **racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **Biella: immagini e** 1930-1946
21,30 **Obiettivo**
22,20 **racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.

17 — **La più bella favola del mondo**
18 —
19 — **Gira monitor**
19,40 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Tv7

19,15 **Cuori nella tempesta**, novela
— **Il fichissimo del basebal**
Film

Canavese

18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de baley**, telefilm
21 — **La sorpresa del divorzio**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La suto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «La sacre cloche»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretta: «La donna, i giovani e la politica»**
22,30 **Pietre vive: «L'impegno laico dell'O.M.G.»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

7 Piemonte

— **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Tamburello, domani sarà presentata la squadra che partecipa al torneo di serie A Figt

Il Castellero punta sui giovani

Con i confermati Arata ■ Bertone esordirà il battitore Giuseppe Doglio, campione d'Italia under 18
Lo sponsor Carlo Campia: «Vogliamo entrare nei play off». Inedito duello con la neopromossa Asti-Cab

CASTELLERO. «E' un Castellero bally quello che quest'anno scenderà in [illegible] ma sono convinto che [illegible] riserverà [illegible] belle sorprese», ha detto Carlo Campia, sponsor e direttore tecnico della squadra astigiana, che dal prossimo 8 marzo sarà impegnata nel campionato italiano di serie A Figt di tamburello.

Il Castellero, parzialmente rinnovato, quest'anno ha puntato [illegible] giovani, inserendo in squadra, nel ruolo di battitore-rimando, Giuseppe Doglio, campione italiano under 18, nel '91, a fianco dei confermati Gian Pietro Arata, arretrato nel ruolo di spalla, Roberto Bertona, inedito [illegible] convincente mezzovolo e i terzini intercambiabili, Giancarlo Lanzoni, Giuliano Besso, Dario Arata. Escono, così, dalla formazione Aldo «Cerot» Marello e Candido Sibona; il primo sarà l'uomo di punta del Camerano, impegnato nel campionato provinciale [illegible] serie B Figt, il secondo probabilmente con [illegible] Revigliasco.

La formazione del Castellero-Campia sarà presentata ufficialmente domani [illegible] alle 20, nel salone della Pro loco (via Borsarelli, 8).

«Il nostro obbiettivo - ha detto Campia - è quello di entrare nei playoff finali. Sarebbe [illegible] ottimo risultato per una squadra come la nostra che dovrà affrontare [illegible] anno di rodaggio; Doglio dovrà inserirsi e fare amalgama [illegible] gli altri ed i risultati positivi si vedranno prima [illegible] previsto».

Lo sponsor Carlo Campia

Ha continuato il direttore tecnico: «Credo nei giovani e sono convinto che per dare un futuro al tamburello bisogna dare possibilità alle forze emergenti di farsi strada, di farsi notare; sta a noi veterani creare nuovi spazi e possibilità di inserimento».

L'uomo-squadra [illegible] Castellero sarà Gian Arata, finalmente inserito in un ruolo che dovrebbe essergli più congeniale; le prime sedute di allenamento hanno fatto vedere un Bertone [illegible] crescita e un Doglio che promette bene.

La novità del duello con l'Asti, neo-promossa in A, mette entusiasmo tra le fila [illegible] Castellero: «Siamo in ottimi rapporti con loro - dicono - e sarà interessante misurarci [illegible] campo; anche il pubblico, sollecitato dal derby, potrà trovare nuovi [illegible]i [illegible] questo sport».

Sono dodici, [illegible] in più dello scorso anno, le squadre che partecipano all'edizione '92 del campionato italiano di serie A Figt.

Questa la rosa delle società iscritte: Castellero-Campia; Generali Cab-Asti; le veronesi, Fumane, Salvi, Piazzolete, Sommacampagna, Villafranca, Monte; le bergamasche, Carro di Bottanuco, Seriate, Torre de' Roveri e la bresciana, Caprianese.

Dall'elenco mancano tre illustri società defezioniste, Bardolino, Bonate Sotto, Madone, che sono passate alla sèrie A dei «cuginì» della Fipt.

Il campionato s'inizierà domenica 8 marzo; [illegible] prima fase terminerà il 2 agosto. I playoff, [illegible] cui parteciperanno le prime otto classificate, prenderanno il via il 30 agosto; per l'11 e il 18 ottobre sono in programma gli incontri di finale, che si disputeranno in andata e ritorno.

Mascarino

Novità nella serie cadetta

Aldo «Cerot» Marello leader dell'ambizioso Camerano

CAMERANO [illegible]ASCA. Sarà l'ex del Castellero, Aldo «Cerot» Marello, a guidare [illegible] formazione di Camerano nel campionato provinciale [illegible] serie [illegible] Figt. Il Camerano dalle grandi ambizioni sarà presentato questa sera, alle 21,30, al locale ristorante [illegible] Andrea», dove saranno presenti, tra gli altri, il vicepresidente nazionale della Figt, l'avvocato Giorgio Todeschini e il presidente provinciale, Bruno Fontana.

Il quintetto cameranese, quasi totalmente rinnovato, si presenterà in campo, a partire dal 22 marzo, con Marello nel ruolo di battitore, al suo fianco il confermato Alberto Politto; nel ruolo di mezzovolo si cimenterà Osvaldo Mogliotti, ex del Rocca a muro. Terzini: Dario Pastrone, proveniente dall'Asti; Dino Gozzellino, dal Cerro Tanaro e il confermato Gianni Baldissini. Dopo tre anni di quarti piazzamenti, il sogno nel cassetto del Camerano potrebbe avverarsi proprio nel '92, che potrebbe segnare l'anno del passaggio in A.

Aldo «Cerot» Marello

«Sarebbe bello guadagnare la promozione, [illegible] è meglio non farci illusioni anzitempo», [illegible] detto [illegible] presidente della Pro loco e della squadra, Bianco Lauretta, che ha aggiunto: «L'importante [illegible] fare un buon campionato». [bru. m.]

[illegible]

La formazione femminile del «Monti» quinta a Nizza

Si è disputata nei giorni scorsi a Nizza la finale regionale degli Studenteschi di corsa campestre. Il miglior risultato è stato ottenuto dalla formazione femminile dell'istituto magistrale «Monti» di Asti (quinta nella categoria juniores); seste le atlete dell'istituto d'Arte. Nelle classifiche individuali settima Lucia Gianotti (Monti), seguita da Patrizia Bucciol (Monti), quattordicesima e da Monica Galati (Monti), diciottesima. Nella categoria allieve Sonja Martini (San Giuseppe) è giunta quinta seguita rispettivamente al ventesimo, ventunesimo [illegible] ventiduesimo posto da Raffaella Iviglia, Deborah Virciglio e Annalisa Accornero, tutte dell'istituto d'Arte. Maschile allievi: Christian Dal Col (Artom) undicesimo, seguito da Gianmarco Carnevale (Scientifico Nizza) ventiduesimo e Davide Barzaghi (Scientifico Nizza) ventitreesimo. Maschile juniores: nono Mirko Mischiatti (Itis Volta Al) seguito da Marco Menegaldo, diciassettesimo, Marco Ruffinengo, ventunesimo e Vittorio Bottigliero, ventiduesimo, tutti del Giobert. La squadra dell'istituto Giobert è giunta [illegible] nella classifica generale juniores.

TAMBASS

Il Calliano parteciperà al[illegible]

Dopo le incertezze [illegible]le scorse settimane, i dirigenti del Calliano hanno annunciato che la squadra parteciperà [illegible] prossimo torneo di tamburello a muro, con una formazione di giovani. I colori [illegible] paese saranno difesi da Alberto Bicocca, Andrea Perigolo, Enrico Berruti, Stefano Bottino, Massimo Cavagna, Roberto Cuniberti, Ottavio Donato e Paolo Stringher. A parte la presenza del «decano» Donato, l'età media della squadra [illegible] supera i vent'anni. «I ragazzi - ha detto il direttore tecnico, Giuseppe Cavagnoli - hanno [illegible] gran voglia di fare e sono molto motivati; due segnali questi, molto positivi, che ci permetteranno di ben figurare».

[illegible]

La Refrancorese batte i «cuginì» nel derby

Si è disputato un anticipo de[illegible] penultima giornata del campionato di serie D2 di tennis tavolo: la Refrancorese ha superato i «cuginì» del Refrancore per 5-1. L'unico punto della formazione perdente è stato ottenuto [illegible] Enrico Berruti. Questa la nuova classifica: San Salvatore 18 punti; Asti «A», Ricre Acqui 16; Essegi Turtona, Asti «B» 10; Polisportiva Refrancorese 4; Refrancore 0.

ATLETICA

Zanotti in [illegible] [illegible] Santhià nel lancio del martello

A Santhià si [illegible] svolta la seconda giornata della fase nazionale del criterium nazionale di lanci. Una gara atipica [illegible]e si svolge in inverno. Buoni risultati per gli atleti della Vittorio Alfieri: nel martello Zanotti (42,78) si è aggiudicato la fase regionale. Terzo Roberto Gianotti, che ha fatto segnare 39,16, primato personale.

PALLAVOLO

Juniores

Oggi il derby Grande Volley Moncalvese

ASTI. Nel campionato provinciale juniores maschile [illegible] volley si disputa stasera alle 20,15, nella palestra di rio Crosio, l'incontro tra Grande Volley Asti [illegible] Volley Moncalvese. Questi i risultati dell'ultima giornata: Grande Volley At-Libertas [illegible] Pietro 3-1; Volley San Damiano-Volley Canelli 3-0; Voluntas Pallavolo-Volley Moncalvese 3-0. Classifica: Voluntas Pall. punti 16; Grande Volley punti 10; Volley Moncalvese e Volley San Damiano punti 8; Libertas San Pietro punti 6; Volley Canelli punti 0.

Femminile. Risultati: Gsg Villanova-Libertas San Pietro 0-3; Volley Canelli-Pgs Rig 3-1; Volley San Damiano-Pgs Volley Futura 0-3. Recupero: Libertas San Pietro-Pgs Volley Futura 1-[illegible]. Classifica: Volley Canelli punti 16; Pgs Rig punti 12; Pgs Volley Futura [illegible]ti 10; Libertas San Pietro punti 6; Gsg Villanova punti 4; Volley San Da[illegible] punti 0. Stasera alle 19,45 [illegible] gioca Libertas San Pietro-Pgs Rig (palestra della me[illegible] Jona, in corso Genova).

Campionato provinciale allieve. I risultati: Grande Volley At-Volley Canelli 2-0; Pgs Rig-Polisportiva Csi 2-1; Pgs Volley Futura-Volley Asti 2-1. Classifica: Grande Volley At e Pgs Rig punti 6; Volley Canelli punti 4; Pgs Volley Futura punti 2; Volley Asti punti 0; Polisportiva Csi punti -2. Stasera alle 18,30, si gioca Pgs Rig-Grande Volley At (palestra della scuola Galileo Ferraris).

Minivolley. [illegible] disputa, domenica, al palazzetto dello sport di Canelli una manifestazione di minivolley. L'appuntamento è riservato a tutti [illegible]i atleti nati negli anni 1980 [illegible] 1981. L'inizio delle [illegible] cui partecipano tre giocatori per squadra, è fissato per le [illegible]. Le società interessate possono rivolgersi [illegible] Marino Biancardi (tel. 835.306) [illegible] a Beppe Basso (tel. 436.464).

Csi. Il Centro sportivo italia[illegible] di Asti, in collaborazione con l'Ente di promozione sportiva Libertas e la Federazione italiana pallavolo, indice e organizza un corso per aspiranti Allenatori. Per partecipare al corso è sufficiente aver compiuto il sedicesimo anno di età e versare la quota [illegible] iscrizione di L.50.000 alla sede Csi di Asti in via Carducci 81. Le domande entro martedì. Per maggiori informazioni rivolgersi al Csi, Asti, tel.353.760 oppure a Beppe Basso tel. 436.464. [ca. l.]

BASKET

Stasera al via il torneo di Prima divisione

Falchi-Villanova una sfida rovente

ASTI. Comincia stasera il campionato di basket di Prima divisione, che quest'anno comprende sei squadre tutte della provincia astigiana: i Teneroni, la Virtus, l'Azeta, i Falchi San Damiano, il Duo di Picche e il Villanova.

Queste due ultime squadre rappresentano la novità del girone, essendo il primo anno che vi prendono parte.

Un'assortita pattuglia di formazioni dilettantistiche che promettono comunque gioco e spettacolo.

Non ci sarà più invece l'Astense, che quest'anno ha deciso di non iscriversi.

I favori del pronostico vanno al San Damiano che si [illegible] notevolmente rinforzato [illegible] l'arrivo di Cognolato (ex Azeta) e Scogliamiglio che fungerà sia da giocatore che da allenatore.

I decani del torneo sono i Teneroni che «quest'anno - sono le parole dell'anima della squadra Beppe Maschio - punteranno ad un campionato di transizione».

Persi i giocatori più forti è rimasta la vecchia guardia che giocherà all'insegna del divertimento.

Il loro esordio avverrà lunedì alle ore 21 [illegible] [illegible] neonata Duo di Picche, nella palestra del Giobert: prima dell'incontro [illegible] offerte [illegible] pubblico «de bugie».

Stasera [illegible] 20,30 il torneo prende ufficialmente il via con la disputa della partita tra i Falchi e il Villanova nella palestra di San Damiano; sabato alle 17 l'Azeta sarà impegnata sul campo della Virtus.

[illegible] campionato di Prima divisione femminile l'Astense, galvanizzata dalla vittoria con il Venaria di martedì scorso, affronterà oggi, nella prima di due trasferte consecutive, il Settimo torinese.

Le ragazze guidate da Tarasco cercheranno [illegible] conquistare il loro secondo succ[illegible] anche se l'impresa non sarà facile.

L'assenza del pubblico amico si farà sentire ma grinta [illegible] tenacia non difettano [illegible] in Roberta Ravalico e compagne. [e. a.]

CALCIO

E' ormai crisi dopo la sconfitta con [illegible] Moncalieri (2-1) nel recupero di mercoledì

L'allenatore dell'Asti è in bilico

La società potrebbe decidere nelle prossime ore di esonerare il trainer Giovanni Dellacasa
Il presidente Piacenza: «Necessaria una sferzata all'ambiente». Buon gioco, [illegible] risultati carenti

ASTI. Per l'allenatore dell'Asti, Giovanni Dellacasa, la panchi[illegible] si sta facendo rovente. Dopo la [illegible] sconfitta (2-1) nel recupero di mercoledì sera al Comunale, contro il Moncalieri, la squadra è sempre più vicina [illegible] baratro.

E' nelle prossime ore i dirigenti della società biancorossa potrebbero ufficializzare [illegible] decisione data ormai come inevitabile: l'allontanamento [illegible] tecnico. «Ci auguriamo di poter superare questo difficilissimo momento senza dover ricorrere a soluzioni dolorose, ma a que[illegible] punto si impone una decisa sferzata all'ambiente» ha dichiarato ieri il presidente dell'Asti, Gianmaria Piacenza.

Il dirigente ha detto ieri di essere rimasto molto deluso dal comportamento della squadra, soprattutto nel secondo tempo. Nella prima frazione di gara l'Asti [illegible] espresso un buon gioco, riuscendo anche a mettere a segno [illegible] Lamattina il gol del temporaneo vantaggio.

«Invece - sottolinea Piacenza - siamo crollati nei secondi 45' e a nulla [illegible] valsa un'orgogliosa impennata nel finale».

Il Moncalieri ha fatto risultato pieno anche grazie ad alcuni strepitosi interventi del suo «numero uno» che tra l'altro ha deviato in corner una splendida rovesciata di Pizzarelli.

«In questo periodo siamo anche bersagliati dagli arbitri con ammonizioni e squalifiche no[illegible] sempre giuste: comunque non [illegible] il [illegible] di fare [illegible] vittimismo. Quello che conta è uscire dal pantano [illegible] [illegible] retrocessione» sottolinea Piacenza.

L'Asti è attualmente penultimo a quota 11 punti, davanti al fanalino [illegible] coda Collegno, [illegible] staccato di una sola lunghezza dall'accoppiata [illegible] e Borgaro. Considerato che saranno tre le squadre destinate a retrocedere per i galletti esiste ancora la concreta possibilità di salvarsi. Determinante sarà il comportamento nella partita di dopodomani contro la Saviglianese. Un'ulteriore sconfitta potrebbe significare la definitiva abdicazione a ogni residua spe[illegible] [f. b.]

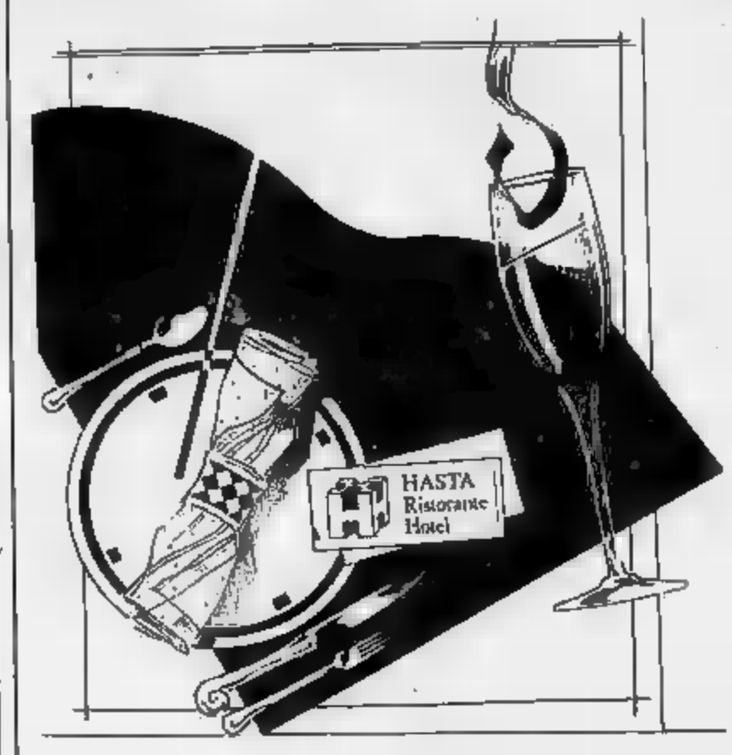
L'allenatore Giovanni Dellacasa

[illegible]

Dopo il recupero [illegible] mercoledì tra Asti e Moncalieri (1-2) questa è la nuova classifica.

Pinerolo	34
Saluzzo	[illegible]
Rivoli	24
Fulvius Valenza	23
Intermonregalese	[illegible]
Moncalieri	20
Ovada	19
Monferrato	19
Saviglianese	19
Albese	[illegible]
Novese	18
Piobesi	17
Venaria	14
Borgaro	14
Asti	13
Collegno	7

PROSSIMO [illegible] (domenica 23, inizio alle 15): Monferrato - Albese; **Saviglianese - Asti**; Intermonr.- Collegno; Novese - Moncalieri; Fulvius - Pinerolo; Ovada - Piobesi; Saluzzo - Rivoli; Borgaro - Venaria.



SAPORE DI MARE

PER 8 SERATE

DAL 21 FEBBRAIO
OGNI VENERDI' E SABATO
MENU' A BASE DI PESCE
CURATI DALLO CHEF BRUNO CINGOLANI

HASTA
Ristorante Hotel

ASTI - [illegible] BENEDETTA 25 - TEL. 0141 213.312/13/14

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Giusy Spose 96

Sogni d'amore...sogni bianchi di pizzo e di seta...
Candidi sogni di sposa...
Un giorno speciale, da ricordare...
Il Tuo giorno, in cui il sogno di te sposa stà per realizzarsi.
Giusy Spose, abiti da sposa e da cerimonia in un vasto assortimento di elegantissime proposte, con le nuove creazioni primavera estate '92.
Giusy Spose, firma per te il momento più importante...
Giusy Spose, presso Formento Confezioni, via Martiri 24, Beinette.
...sogni di spose... per spose da sogno!!!

FORMENTO CONFEZIONI

Per i momenti importanti, un abbigliamento importante...

Formento Confezioni, l'importanza della qualità delle stoffe, delle rifiniture,
ha tutti quei piccoli dettagli che «fanno la differenza»...

Formento Confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna, della massima qualità ed eleganza!!!

Visita anche il nuovo reparto di calzature.

Formento Confezioni,
via Martiri 24, Beinette.

Formento Confezioni,

per i momenti importanti...

...una scelta importante!!!

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

cafe de mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Il commerciante (47 anni) che ha reagito è stato disarmato e picchiato

Rapina a Mondovì, due arresti

Il «colpo» alle 20 nella gioielleria Garelli

'. La decisa reazione di un gioielliere ha costretto alla fuga due rapinatori che, nella notte, sono stati arrestati dai carabinieri. La vicenda ha avuto inizio alle 20 di ieri nella gioielleria di Mario Garelli, 47 anni, corso Italia 12, nel rione Altipiani di Mondovì. Poco prima delle 20, con già abbassata per metà, il titolare del negozio e la moglie stavano facendo i conti della chiusura di cassa, quando due uomini, a volto scoperto, hanno il campanello. Il loro aspetto distinto da abiti eleganti» non ha insospettito il gioielliere e la moglie che hanno aperto la porta.

Appena entrati i due banditi hanno estratto le pistole. «Siate calmi. Se vi date tutto senza fare i furbi non vi facciamo male», hanno intimato a Mario Garelli e alla moglie puntando le armi. Marito e moglie sono rimasti per qualche istante immobili dietro al bancone e i banditi hanno iniziato a riempirsi le tasche di catenine e gioielli esposti.

Improvvisa e fulminea la del titolare del negozio: approfittando di un momento di distrazione dei due uomini ha impugnato la pistola che da anni teneva appesa dietro il bancone. Vedendo il gioielliere i rapinatori gli si sono immediatamente avventati contro. Una colluttazione violenta, durata pochi secondi sufficienti alla moglie del Garelli per far scattare il segnale d'allarme collegato direttamente con la stazione dei carabinieri che dista poche centinaia di metri dal negozio. I banditi ne sono accorti il disarmato l'orefice, sono fuggiti, a piedi, pochi istanti prima dell'arrivo delle «gazzelle» dei carabinieri.

E' iniziata una «retata» che ha coinvolto un intero quartiere setacciato decine di militari e, successivamente, illuminato a giorno dai vigili del fuoco. Nella caccia ai banditi stati coinvolti gli uomini della compagnia monregalese e il reparto operativo provinciale che hanno rastrellato l'intero quartiere Altipiani.

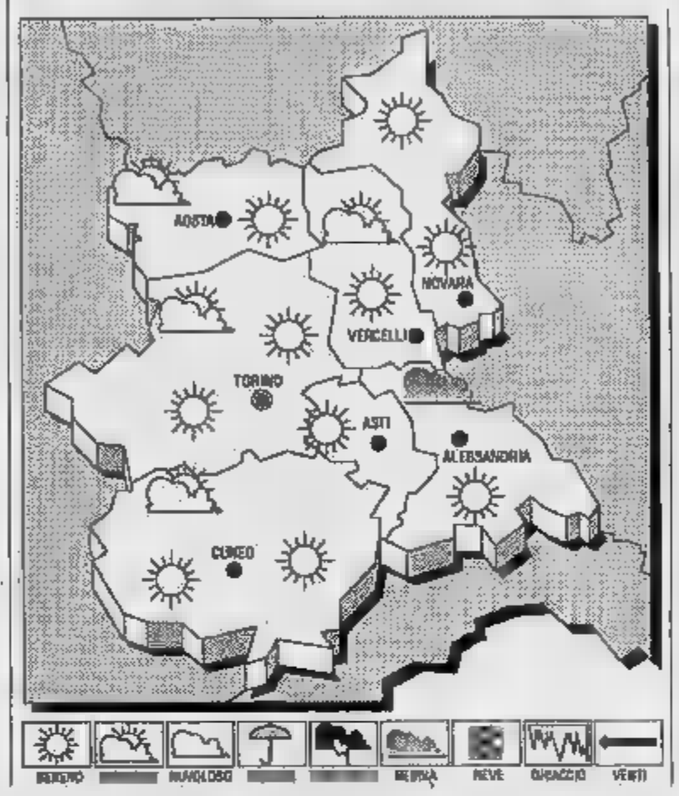
I militari hanno perquisito strade, vicoli, garage e cortili e dopo un'ora di ricerche hanno individuato i due rapinatori nella compresa tra via Risorgimento, via Cuneo e l'ex ferrovia Mondovì-Bastia. I banditi, circondati dai militari, hanno ancora tentato di fuggire, sono stati bloccati dopo centinaio di metri corsa tra gli orti. Si tratta due pregiudicati, originari della Sicilia, la cui generalità non state note in attesa dell'arrivo magistrato che, solo stamani, li interrogherà.

momento del fermo i due rapinatori non con sé le armi: le due pistole usate per la rapina e il revolver preso al gioielliere. I carabinieri hanno immediatamente cominciato a cercarle, malgrado il buio intenso. E' anche stato chiesto l'intervento di due camion dei vigili del fuoco. Alla luce dei fari delle autobotti i militari hanno controllato una che i pregiudicati siciliani potrebbero aver utilizzato come «base».

I carabinieri hanno perlustrato, fino a tarda notte, anche i binari della linea ferroviaria Bastia-Mondovì, ma le armi non sono state ritrovate.

Luca Ferrua

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde provenienti dal Nord Europa confluiscono, alle basse latitudini mediterranee, aria umida e temperata di origine africana.

TEMPO PREVISTO PER Prevalenza di cielo sereno, a parte temporanei addensamenti sul Locali foschie, calar e, sulle pianure occidentali.

TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.

VENTI. da Est-Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso, formazioni e ghiaccio al Nord e foschie sulla pianura.

TEMPERATURE DI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 3; min: —6; media: —2

UN ANNO
Max: 9; min: 0;

Torino	7	Novara	6
Alessandria	4	Aosta	
Asti	1	Vercelli	10

Il Sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 18,04. La Luna si leva alle 22,29 e cala (il giorno successivo) alle 8,53.

Ieri lo sciopero nei settori gomma e plastica

Fra aziende e sindacato è «guerra» sulle cifre

CUNEO. Le fabbriche cuneesi del settore gomma e plastica, si sono fermate ieri per quattro ore. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati di categoria per sollecitare la ripresa delle trattative per il rinnovo contratto nazionale di lavoro, che sono interrotte dal 3 febbraio scorso.

L'adesione alla protesta, secondo i sindacati, ha raggiunto punte dell'80-90% in quasi tutte le aziende coinvolte nella vertenza. Diverse le valutazioni dell'Unione industriale. In base ai dati riferiti al pomeriggio di ieri, la percentuale, precisano negli uffici Dante, è di poco più del quaranta per cento.

Nel Cuneese la mobilitazione ha interessato gli stabilimenti della «Michelin» di Cuneo, «Abet» e «Arpa» di Bra, «Mondo Rubber» di Grinzane Cavour, «Cossato Carozzo» di Baldissero, «Italespansi» e «Lamicolor» di Coramagne, «Ilpa» di Racconigi e numerose piccole fabbriche della pianura, ai confini con la cintura torinese.

Nelle «Grandi» sono oltre seimila gli addetti delle industrie che trasformano plastica e gomma.

Alla «Michelin» Cuneo, uno dei principali stabilimenti della provincia per numero di operai (3700), le astenzioni lavoro state articolate per turno: 8,30-10; 16,30-18; 0,30-2. La fermata è stata ridotta, rispetto alle altre aziende del settore, perché all'inizio di febbraio nello stabilimento di frazione Ronchi si era già svolto uno sciopero di otto ore. Negli altri stabilimenti la fermata ha interessato le ultime quattro ore di lavoro.

Al tavolo delle trattative i sindacati chiedono un salariale di 280 mila mensili, riduzione dell'orario lavoro, nuovo inquadramento professionale.

Nell'ultimo incontro fra parti, avvenuto a Roma, i rappresentanti dell'«Assogomma» e dell'«Unionplastica» hanno chiesto pausa di riflessione per poter analizzare alcuni punti della piattaforma proposta dai sindacati.

«Speriamo di poter riprendere le trattative entro breve tempo - dice Marcello Meggio, rappresentante della Flerica Cisl -. Alla 'Michelin' la percentuale di adesione allo sciopero è stata particolarmente alta, la mobilitazione riuscita tutti i reparti». Per il momento non sono ancora stati definiti altri incontri tra le parti.

«L'altro ieri è giunta la notizia che le aziende del settore gomma-plastica associate alla 'Confapi' hanno raggiunto un rdo per la sigla del contratto - spiega Antonio Fina, della Cgil -; questo dovrebbe facilitare una rapida soluzione della nostra vertenza».

Giovanni Arnaudo, rappresentante della Uil, dice: «Siamo in segnali positivi. Un incontro potrebbe essere fissato entro la fine del Gli scioperi per il contratto nazionale sono sempre stati molto seguiti in provincia».

La fermata di ieri ha interessato anche l'importante «polo» chimico (oltre mille operai), dove concentra il settanta per cento della produzione nazionale di laminati plastici.

Carlo Giordano

Saluzzo, alle 23 dell'altra notte fiamme nel vano vicino alla sala mensa

Incendio doloso in ospedale

Trovato un mozzicone di candela. Il rogo domato dai vigili in pochi minuti. Bocchettoni dell'acqua trovati chiusi. Alla procura della Repubblica una denuncia contro ignoti

Pochi danni (qualche centinaia di migliaia di lire per le strutture murarie e per i materiali di consumo guanti e bende), ma paura e sospetti inquietanti per un incendio divampato la notte all'Ospedale civile di Saluzzo.

Verso le 23 di mercoledì, vicino alla torre dell'ascensore, in un adiacente alla sala mensa e alle cucine (dove occasionalmente viene depositato del materiale destinato al consumo giornaliero), sono divampate le fiamme. Immediato l'allarme e l'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo che hanno domato il rogo, senza che alcun disagio venisse avvertito dai ricoverati salvo qualche voluta di fumo alzatasi dopo l'apertura delle porte antincendio.

I sospetti nati vamente, durante il sopralluogo per stabilire del rogo, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più pesanti anche perché, a causa di alcuni lavori in corso, i bocchettoni antincendio dell'acqua, erano chiusi.

I vigili hanno scoperto un mozzicone candela che, un'ora prima dell'incendio, non presente nel vano andato a fuoco: la vigilanza notturna, che ispeziona a cadenze regolari l'ospedale, non aveva rilevato nulla di anormale. Molte sono le ipotesi che vengono fatte per spiegare l'accaduto, e non manca chi mette in relazione l'episodio di Saluzzo con quello, analogo, accaduto pochi giorni fa all'Ospedale di Savigliano.

L'intervento dei pompieri evitato che le fiamme raggiungessero la sala mensa

«Non sembrano esserci dubbi che l'incendio sia di natura dolosa - dichiara il professor Renato Rinaudo, amministratore straordinario dell'Usl saluzzese -, però il gesto criminale sia da collegare a quello di Savigliano resta da verificare».

Altra ipotesi è che sia opera di tossicodipendenti entrati in ospedale per farsi dare del metadone al pronto soccorso. Non viene scartata neppure la possibilità che qualche girovago possa essere entrato nel nosocomio, approfittando dei cantieri operti per i lavori, che si stanno svolgendo per la costruzione della cosidetta «Piastra» del dipartimento di emergenza.

Anche il responsabile degli impianti tecnici dell'ospedale, l'architetto Marabotti, esclude l'iniziale tesi corto circuito della fatalità, pur pronunciandosi a favore dell'una o dell'altra ipotesi.

Dell'accaduto è stata informata la Procura della Repubblica di Saluzzo, mentre l'Usl, come assicura il Prof. Rinaudo, rinforzerà i servizi di vigilanza.

Pier Luigi Rudari

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia antiperforazione di anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 18.300.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

PACINI
CUNEO
V. Valle Po
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Reso noto a Cuneo l'elenco delle offerte in colonie e nei centri turistici

C'è lavoro estivo per i giovani

Animatore, assistente ed educatore le occupazioni più richieste. Necessari diplomi e specializzazioni
Tre diversi turni da giugno ad agosto. Dove possono rivolgersi gli studenti per avere informazioni

CUNEO. Lavorare come animatore o assistente nelle colonie estive e nei centri turistici. E' una delle proposte di impiego stagionale, presentata all'ufficio Informagiovani di via Roma 2.

«Sono iniziative rivolte a studenti e ragazze che abbiano già compiuto diciotto anni - spiegano gli impiegati del servizio consulenza per i giovani -; in molti casi vengono richiesti il diploma di scuola media superiore e la specializzazione nel settore educativo e dell'animazione. Per l'occupazione estiva sono previsti tre turni di due tre settimane a partire dalla metà di giugno fino alla fine del mese di agosto».

L'elenco completo delle possibilità di lavoro in colonie e centri turistici è affisso alla bacheca dell'ufficio municipale Palazzo Giovanni. Gli impiegati di «Informagiovani» hanno preparato anche un opuscolo con requisiti, indirizzi e i suggerimenti per presentare la domanda.

«Sono già molti gli interessati - aggiungono i responsabili dell'ufficio comunale -, soprattutto studenti universitari, che hanno chiesto più particolari su questo tipo di lavoro che permette di pagarsi gli studi e le tasse di iscrizione all'università».

Ad organizzare i soggiorni in montagna e al mare sono prevalentemente le grandi industrie nazionali (Fiat, Olivetti, Ferrovie dello Stato, Sip). Ma sono oltre dieci le aziende e associazioni della «Granda» che hanno promosso queste iniziative.

«Miroglio» Alba organizza da tempo una colonia per i figli di dipendenti a Finalpia in Liguria. Le richieste personale per l'incarico di educatore (è richiesto il diploma di scuola media superiore) e di inserviente (diploma di scuola media). Le domande devono essere indirizzate a don Servetti, dell'Opera diocesana di Mondovì.

Anche la «Ferrero» di Alba ha promosso soggiorni a Spotorno. Sono previsti posti per educatori e inservienti. L'Amministrazione provinciale organizza un soggiorno estivo a Sant'anna di Valdieri, con ampia richiesta di animatori. **(g. p. m.)**

I posti

	MONTAGNA	MARE
FERROVIE DELLO STATO	LIMONE	GARGANO RICCIONE
FIAT	BERGAMO	MARINA DI MASSA
OLIVETTI	VALLE D'AOSTA	LIVORNO
SIP	GRESSONEY	MISANO ADRIATICO
COLONIA ALPINA «COCCHI»	GARESSIO	
MIROGLIO		FINALPIA
FERRERO		SPOTORNO
OPERA PASTORALE «ANCINA»	S. ANNA BELLINO	VENTIMIGLIA
ASSOCIAZIONE «IL MASTIO»	BORMIO	TOSCANA
PROVINCIA DI CUNEO	S. VALDIERI	
COOPERATIVA «COME VUOI»		CERIALE

Una riscoperta dei musei

L'associazione delle guide vuole diffondere la cultura

CUNEO. Con l'associazione delle guide turistiche della provincia è nata l'industria privata delle informazioni e dei ciceroni. Scopi del sodalizio la promozione del turismo locale e la tutela delle professioni legate al tempo libero.

Il programma per i primi mesi del '92 prevede serie di iniziative nel Saluzzese e Albese. Le date non sono state fissate, ma presumibilmente le visite guidate, organizzate dal Centro guide e accompagnatori turistici, si svolgeranno a giugno e ottobre.

In progetto, oltre al corso di animazione turistica, c'è «Conosci il museo», una serie di domeniche dedicate alla visita dei centri storici di Cuneo, Saluzzo, Castellar e Cherasco, che si terranno alla fine di marzo e ad aprile. Si vuole favorire la scoperta di centri di cultura, spesso dimenticati o sottovalutati.

L'associazione è sorta a giugno dello scorso anno, dopo l'esame per ottenere la licenza per l'esercizio della professione di guida turistica, indetto dalla Provincia.

Il sodalizio - spiega Laura Cavallera, presidente dell'associazione -, è formato da venticinque giovani. Intendono svolgere approfondimenti culturali e promuovere iniziative che valorizzino il patrimonio artistico, culturale e turistico del Cuneese.

L'associazione collaborerà con Pro loco, Comunità montane, Comuni e Provincia per la promozione dell'immagine. Ogni aderente è specializzato in una particolare area geografica del Cuneese. I giovani specializzati nell'istruzione turistica, hanno avviato un'intesa con le scuole, offrendo la possibilità di accompagnare gite scolastiche in visite guidate alla cultura locale, all'arte e alla riscoperta delle tradizioni nascoste della provincia.

La sede dell'associazione è in via IV novembre 29 a Cuneo, telefono 0171/692403. **(g. p. m.)**

CRONACA CUNEO

Presentato in municipio un disco di musica bretone

Ieri mattina nel salone d'onore del municipio di Cuneo è stato presentato al pubblico il nuovo lp «The mist of Avalon» del musicista bretone Alan Stivell. All'incontro hanno partecipato esperti di musica occitana.

LAVORI

Nuovi «guard-rail» sulla circonvallazione a Dronero

Gli operai della Provincia hanno iniziato i lavori di sistemazione di barriere protettive e «guard-rail» sulla circonvallazione della statale «Valle Maira», in località Ponte della Madonnina.

Servizio telefonico di informazioni sul tempo

La Provincia, in collaborazione con l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, ha attivato un nuovo servizio di informazione telefonica: componendo lo 0172/374406 oppure 374407 è possibile avere notizie sulle condizioni atmosferiche in provincia. Il servizio viene aggiornato ogni mattina alle 8. Sono indicati i valori massimi, minimi e medi della temperatura dell'aria e del suolo, il grado di umidità e pressione atmosferica, l'altezza delle precipitazioni, le condizioni di visibilità e la velocità dei venti.

Apertura della stagione della pesca

Domenica nella «Granda» sarà aperta la pesca alla trota. Il permesso sarà valido fino al 4 ottobre. La pesca al tomolo e nei laghi e bacini montani è prevista dal 7 giugno. La tassa annuale per il rilascio delle licenze di pesca è di 31 mila lire, più una sovrattassa di 13 mila lire. E' invece di 8 mila lire la quota per l'accesso ai diritti esclusivi di pesca, gestiti direttamente dalla Provincia.

CONCORSI

Si cercano 142 segretari comunali

Il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per l'assunzione di 142 segretari comunali. E' richiesta la laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche o Economia. Le domande entro il 25 marzo.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Sarà riasfaltata la strada per Tarantasca

Lunedì, alle 15.30, si riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno l'esame della perizia suppletiva per la costruzione della palestra dell'istituto tecnico per geometri di Cuneo e la variante del nuovo liceo scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Sarà approvato un mutuo di un miliardo per il rifacimento della pavimentazione stradale sulla provinciale Cuneo-Tarantasca-Villafalletto.

Sessanta abitanti del villaggio «Unrra» sono stati convocati dagli amministratori

Boves, case popolari a 25 milioni

Per il riscatto a prezzi accessibili l'Istituto autonomo declasserà gli alloggi alla categoria catastale A4
Diminuirà il valore degli immobili. Tranquillizzati anziani e invalidi di modeste possibilità economiche

BOVES. Come riscattare gli alloggi ancora in affitto? Sessanta abitanti del villaggio Unrra sono stati convocati nell'auditorium del teatro Borelli dal sindaco Luigi Pellegrino, dall'assessore Giovanni Tecco e da Leonardo Pecori, dell'Istituto autonomo case popolari.

Il villaggio di Boves fu costruito nel con i fondi messi a disposizione dalle Nazioni Unite, attraverso l'organizzazione assistenziale Unrra, che voleva soccorrere le popolazioni dei paesi occupati vittime di calamità belliche.

I primi residenti occuparono i 130 alloggi nella primavera del '60: erano scampati alle distruzioni naziste, con la casa bruciata o fatta saltare.

Il villaggio, malgrado non fosse un capolavoro architettonico, cambiò lentamente il suo aspetto per il naturale degrado e per la trascuratezza nella manutenzione dei manufatti.

Gli affitti, bloccati per anni, non incoraggiarono lo Iacp a cominciare lavori che non fossero di stretta necessità; soltanto l'iniziativa di alcuni abitanti ha mantenuto una parte di appartamenti ad un livello dignitoso. L'esterno delle case non fu mai curato: un vero peccato, perché il villaggio sorge in un parco con bellissimi abeti ad alto fusto.

Il villaggio Unrra venne costruito nel '59 con i fondi della Nazioni Unite (FILI)

Nel 1983 lo Iacp dichiarò riscattabili tutti gli alloggi concedendo molte facilitazioni: sessantatrè furono venduti, ne rimangono sessantasette. Questi ultimi sono occupati in parte da coloro che a quell'epoca non potevano riscattarli per mancanza di requisiti, ed in parte da persone che non avevano le possibilità per acquistarli.

La riunione dell'altra sera aveva la funzione di chiarire la confusione di idee sul riscatto delle abitazioni. In pochi avevano capito lo spirito della legge; ma erano soprattutto coloro che ancora oggi non sono in grado di comprarli - anziani e invalidi - a temere per il loro futuro.

E' stata spiegata la legge, garantendo che nessuno sarà sbattuto fuori da casa sua; i tre oratori si sono anche impegnati affinché gli edifici del villaggio vengano declassati dalla categoria catastale A3 a quella inferiore A4: in questo modo si potrà ridurre il valore immobiliare. Il costo di un appartamento con quattro camere dovrebbe aggirarsi intorno ai venti-venticinque milioni.

Beppe Sajeva

Tredici anni fa fondò a Cuneo la divisione di chirurgia vascolare

Primario lascia il S. Croce

Nel reparto sono già stati eseguiti più di cinquemila interventi. Molti pazienti hanno evitato l'ictus con operazioni alla carotide. All'avanguardia in Italia

CUNEO. Dopo tredici anni di permanenza nella città e di lavoro come primario della Divisione di chirurgia vascolare al «Santa Croce», il professor Sergio Ferrero, 54 anni, da metà marzo si trasferirà a Genova, dove ha vinto il concorso di primario all'ospedale «San Martino», il più importante d'Europa per posti letto e servizi offerti ai malati.

«Però a Cuneo tornerò ogni settimana - spiega il professor Ferrero -. Qui continuerà a vivere la mia famiglia; non voglio abbandonare i pazienti che hanno fiducia in me. Inoltre lascio il reparto con un'equipe di validi collaboratori, guidati dal dottor Edoardo Belgrano».

Quando giunse per la prima volta a Cuneo, nel 1979, Ferrero aveva già acquisito una notevole esperienza nella chirurgia vascolare a Genova, quale allievo del professor Malan e del «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Il «Santa Croce» non aveva ancora la specializzazione di chirurgica vascolare, fino ad allora affidata alla chirurgia normale, e toccò a Ferrero fondare il nuovo centro nell'ospedale del capoluogo, che nel frattempo aveva assunto dimensioni regionali. Da allora al «Santa Croce» sono stati eseguiti più di cinquemila interventi; moltissimi pazienti, grazie alla chirurgia carotidea come intervento di prevenzione, hanno evitato l'ictus cerebrale. Altre centinaia di interventi hanno interessato l'aneurisma dell'aorta addominale e il sistema vascolare periferico.

Aggiunge Ferrero: «La chirurgia vascolare del "Santa Croce" ha avuto numerosi riconoscimenti anche in campo nazionale, culminati con la mia elezione per un quadriennio nel direttivo della Società italiana di chirurgia cardiaca e vascolare. Aggiungo che, insieme alla medicina nucleare diretta magistralmente dal professor Camuzzini, quello di Cuneo è stato fra i primi centri ospedalieri a studiare l'irrorazione del cervello prima e dopo gli interventi». **(g. d. m.)**

Il professor Sergio Ferrero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo, un appello degli stranieri

Con un gruppo di miei connazionali sono andato martedì mattina dal sindaco. Abbiamo esposto i nostri problemi: lingua, lavoro, inserimento. Spesso si passa nella stessa fabbrica magari tre-quattro volta ma è difficile che qualcuno ti dica «il lavoro c'è». Allora, ci si rivolge ai sindacati che accettano la domanda. Ci si rivolge alla Caritas che consiglia di andare all'ufficio collocamento dove ci potrebbe essere l'opportunità di trovare un posto di lavoro in qualche cascina Cuneese. Una delle possibilità è anche l'ufficio di «Informagiovani».

Alla sera si deve pensare dove andare a dormire perché non sempre una comunità ti può accogliere per più di tre-quattro notti. Così succede che chi ha un'auto dorma su questa, chi non ha niente trascorra la notte alla stazione ferroviaria.

C'è poi chi il lavoro lo trova, ma in «nero». Ciò comporta grossi problemi all'extracomunitario per il permesso soggiorno. Chiediamo all'amministrazione comunale di prendersi carico dei nostri problemi, ma quello che è veramente importante è avere la possibilità di vivere in modo decoroso ed onesto con la forza delle proprie braccia. Per ottenere ciò è sufficiente che ci sia la volontà di offrire anche a noi l'opportunità di lavorare. Non è possibile che sia aperto come a Torino un ufficio stranieri?

Larbi Bella, Cuneo

della domenica

Ogni domenica in piazza Ellero a Mondovì si tiene un mercatino, dedicato volta in volta a generi diversi. Ma i «commercianti della domenica», in maggioranza, non hanno licenza. Perché, invece, gli ambulanti di professione dobbiamo pagare fior di tasse di concessione e di natura fiscale per poter fare il lavoro che ci consenta di vivere?

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 946.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12.30 e 15.30-19.30 (e serrande aperte) e 22-8 (abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel . Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie e svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 15, tel 440.456
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, 412.209
Fossano: Rolando, via Roma 56, tel 60.544
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, 42.289
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Cuneo 692.491
Usl di Alba
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di .111
Usl Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 715.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 484.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421 18
autostrada To-Sv: (0172)

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Cedominici Mattia (Savigliano); Gazzera Alessia (Fossano); Giulia (Brossasco); Ferrero Francesca (Magliano Alpi); Battaglia Salvatore (Saluzzo); Ciravegna Tiziana (Narzole); Vernassa Marco (Fossano); Roggero Eleonora (residente a Bra); Gonzalez Veronica (residente a Monasterolo); D'Alessandro Andrea (residente a Savigliano), Iannone Mirko (residente a Fossano); Isaia Monica (residente a Costigliole Saluzzo); Gaveglio Giorgia (residente a Scarnafigi); Bergese Stefania (residente a Fossano); Seghesio Michele (residente a Dogliani); Rossi Luca (residente a Carmagnola); De Lio Gabriella, (Savigliano), De Lio Francesca (Savigliano), De Lio Giulia (Savigliano); Bertorello Andrea (residente a Gambasca); Genovese Davide (Saluzzo); Godano Giulia (Fossano); Destefanis Valeria (Savigliano); Tealdi Simona (Villafranca); Comaglia Francesca (Fossano); Gosmaro Claudio (Voltignasco); Cogno Alessandro (residente a Luserna); Ghiglia Andrea (residente a Bra); Esposito Alessio (residente a Carmagnola); Berardo Cinzia (residente a Savigliano); Simone (residente a Savigliano); Fino Simone (residente a Verzuolo); Gagliardo Davide (residente a Savigliano); Parizia Jacopo (residente a Costigliole Saluzzo); Cristina (Fossano).

FOSSANO

NATI. Rachele Borra (Fossano); Antonio Lazini (Fossano); Simona Dalmasso (Fossano); Alesela (Fossano); Giulia Godano (Fossano); Francesca Comaglia (Fossano); Marco Vernassa (Fossano).

MORTI. Maddalena Botta vedova Grasso, 64 anni (Fossano), pensionata; Palmira Palmero vedova Cravero, anni (Fossano), pensionata; Tevalla vedova Berrino, 81 anni (Fossano), pensionata; Caterina Bertino Giachino, 70 anni (Fossano), pensionata; Francesco Molineris, 54 anni (Fossano), pensionato; Dante Fochi, 71 anni (Fossano), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pesno Valerio, 31 anni (residente a Fossano) con Bianco Maria, 24 anni (residente a Sant'Albano Stura).

CEVA

Agaccio Michela (Ormea); Cuniberti Alice (Mondovì); Serra Denise; Broccardo Valentina (Ciglié).

Rozzo Eugenio, 69 anni (residente a Ceva), pensionato; Occelli Giuseppe, 68 anni (Farigliano), pensionato.

APPUNTAMENTI

TELEVISIONE

Dibattito con i candidati

Martedì alle 21.30 su Telecupole andrà in onda un dibattito sulle prossime elezioni. Saranno presenti in studio candidati della circoscrizione Cuneo-Asti -Alessandria. I telespettatori potranno intervenire telefonicamente.

SCOUT

Festa per la giornata del ricordo

Sabato alle 16 nella cappella dell'Associazione Tomasini di Cuneo in via Bersezio 2 sarà celebrata in occasione della «Giornata del ricordo». L'iniziativa è dell'Agesci e del Masci (movimento adulti cattolici).

CARAGLIO

Incontro con l'autore a Caraglio

Proseguono a Caraglio le serate «Incontri con l'autore», promosse dall'assessorato alla cultura del Comune. Stasera alle al teatro civico, lo scrittore Giorgio Buridan presenterà il suo ultimo romanzo «Una ragione sufficiente».

La lite tra due profughi: un uomo di 32 anni è grave all'ospedale cittadino

Mondovì, albanese accoltellato

L'aggressore ha agito nella camerata della colonia assistenziale «Beila». Voleva vendicare l'insulto rivolto alla sua famiglia. Fuggito verso la stazione Fs, è stato inseguito e bloccato dai carabinieri

MONDOVI'. Un albanese è stato accoltellato ieri mattina da altro profugo in una camerata della colonia agricola del Bella, l'istituto assistenziale sulla strada Provinciale per Villanova. L'uomo, Durim Bega, 32 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. L'aggressore è stato fermato dai carabinieri di Mondovì: sono state fornite le sue generalità.

Il fatto è avvenuto verso le 9. «L'altro giorno tra i due era scoppiato un violento litigio - - don Giorgio Cappellino, rettore della colonia -. Durim Bega aveva insultato la famiglia del connazionale con parole indirizzate a madre e sorella, ma tutto sembrava concluso con qualche urlo».

Invece ieri mattina l'albanese, offeso, è andato nella camerata dove Durim Bega stava riposando; dopo un diverbio lo ha colpito con tre coltellate al torace, una vicino al cuore. L'aggressore è fuggito di mentre il ferito si è trascinato fino all'ufficio del rettore per chiedere aiuto. Don Cappellino ha chiamato un'ambulanza e il trentaduenne è stato trasportato in ospedale.

Subito è scattata la caccia all'uomo, che, dopo aver gettato via il coltello, è scappato a piedi verso la stazione ferroviaria. Dopo pochi minuti è stato bloccato dai carabinieri di Mondovì.

L'aggressione all'albanese è avvenuta nella colonia sulla strada per Villanova

Prima che il colpevole fosse accompagnato in caserma, don Giorgio Cappellino gli ha chiesto il motivo dell'aggressione. «Ha insultato la mia famiglia e mi sono vendicato» è stata la risposta del giovane albanese.

Alla colonia - dove ospitati circa trenta profughi - nessuno sa darsi spiegazione dell'accaduto: «Il ferito si era licenziato dalla fabbrica dove lavorava, e stava per tornare in Albania per assistere il padre ammalato. L'accusato si sarebbe dovuto trasferire fra pochi giorni a Torino per cercare una occupazione: rischia addirittura di essere espulso dall'Italia». [l. f.]

Rettore picchiato in strada

Giovani (rimasti sconosciuti) lo aggredirono a calci e pugni

MONDOVI'. Di domenica 21 novembre '91 un altro episodio di violenza aveva turbato la tranquillità della Colonia agricola del Bella. In una strada sterrata vicino all'edificio don Giorgio Cappellino era stato aggredito con pugni e calci da un gruppo di giovani rimasti ancora oggi sconosciuti.

Ieri, a Mondovì, in molti collegavano i due episodi, ma il sacerdote, che è a capo dell'istituto di assistenza, ha smentito ogni legame: «Chi mi ha picchiato appartiene al mondo della droga e voleva vendicarsi di qualcosa che non riesco a capire, sicuramente non ha nulla a che fare con gli albanesi. Il litigio di ieri è legato a problemi personali, non a uno stato di disagio che può aver generato tensione fra gli ospiti della colonia».

Ad agosto al «Beila» c'erano oltre sessanta albanesi: «In quel periodo la situazione era davvero difficile - conclude don Cappellino -, ma non ci sono mai stati incidenti. Adesso la maggior parte dei profughi ha trovato lavoro. E' assurdo pensare che i due episodi siano in qualche modo legati». [l. f.]

Don Giorgio Cappellino

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Auto fuori strada, rappresentante ferito

Giorgio Musacchio, 31 anni, abitante a Boves, in Cerato 6, rappresentante, alla guida di una Land Rover, è uscito di strada ieri mattina mentre stava percorrendo la provinciale per Castelletto. L'uomo ha riportato fratture alle vertebre. Guarirà in giorni.

Morto dopo trapianto

E' morto ieri alle «Molinette» di Torino Gianfranco Massa, 45 anni, impiegato in pensione della cartiera Pirinoli, che abitava in via Repubblica 6. L'uomo nei giorni scorsi era stato sottoposto al trapianto di rene. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

GARESSIO

Invalido si è allontanato dalla casa di riposo

Ernesto Moetto, 43 anni, invalido, si è allontanato da alcuni giorni dall'ospizio «Opera Pia Garelli», di cui era ospite. L'uomo ha prelevato un milione dal suo conto alla Cassa di Risparmio ed è salito sul bus per Ceva. La scomparsa è stata denunciata ai carabinieri.

SALUZZO

Scoppia bombola di gas in un alloggio

Panico ieri pomeriggio nell'alloggio di Aldo Bianco in via Pignari 25 per l'esplosione di una bombola del gas. Sono intervenuti i vigili fuoco. Nessun ferito.

Consigliere fuori dal partito socialista

La polemica la segreteria psi e il consigliere Mario Testa, che aveva costituito un gruppo autonomo, si è chiusa l'espulsione dal partito dell'esponente politico. Il provvedimento è stato deciso nuovo direttivo, presieduto Giovanni Osella.

CUNEO

Concorso fotografico sul Piemonte

L'assessorato regionale al Turismo ha indetto un concorso fotografico «Viaggio in Piemonte». Le opere saranno inserite in pubblicazioni turistiche. Agli autori delle tre migliori foto sarà assegnato un soggiorno per due persone in una località Piemonte.

Torneo di braccio ferro

Stasera, alle 22, nella discoteca «Totem», si terrà la prima serata del torneo a braccio di ferro, suddiviso in categorie destri, mancini e femminile. Per informazioni telefonare allo 0172/691696, 60727.

Ventisettenne di Borgo San Dalmazzo arrestato dalla Mobile

Ha scippato un'anziana

Alla donna era stata strappata la borsa mentre entrava in casa a Cuneo. L'autore del furto bloccato dopo due giorni di pedinamenti. E' in carcere al «Cerialdo»

CUNEO. L'hanno pedinato per due giorni con assidui appostamenti vicino alla abitazione, prima di bloccarlo l'accusa di furto aggravato. Mauro Roggero, 27 anni, residente in via Garibaldi a Borgo Dalmazzo, è stato arrestato l'altra dagli uomini della Squadra mobile di Cuneo.

L'uomo sarebbe l'autore di uno scippo avvenuto pochi giorni fa nel centro di Cuneo. Santa Adorno, 88 anni, abitante in via Carlo Boggio, ha denunciato di essere stata aggredita da un giovane che, dopo averla ripetutamente minacciata, gli aveva strappato la borsa mentre entrava in casa.

Dopo una serie di informazioni anonime i sospetti sono caduti immediatamente su Mauro Roggero. E sono scattate le indagini.

Una pattuglia composta dall'ispettore Gagliardi, dal vrintendente Schiera e dall'assistente Baldanza, ha costantemente controllato la zona dove il ventisettenne risiede a Borgo San Dalmazzo.

Mauro Roggero

I poliziotti hanno segnalato la vicenda al procuratore della Repubblica, che ha emesso un ordine di fermo.

Gli agenti hanno potuto scovare il colpevole che è stato messo a disposizione della magistratura.

Attualmente il giovane è tenuto nel carcere di Cerialdo a Cuneo.

Mauro Roggero era già stato bloccato nei primi giorni di gennaio per l'accusa di detenzione di stupefacenti. Durante una perquisizione nel alloggio i carabinieri di Borgo avevano trovato tre grammi di eroina e un bilancino per la preparazione delle dosi.

L'operazione compiuta a Cuneo dalla Squadra mobile non è isolata. Nell'ottobre dello scorso anno un giovane tossicodipendente era stato fermato dalle forze dell'ordine nello stesso quartiere cuneese di via Carlo Boggio.

Anche in quell'occasione un'anziana era bloccata da un disoccupato a poche decine di metri dall'ingresso di uffici e ambulatori dell'Usl.

Un giovane le aveva strappato la borsetta, fuggendo a piedi verso corso Nizza.

Pochi minuti più tardi gli agenti della Squadra mobile lo avevano identificato e bloccato. [r. s.]

Migliorano al «Regina Margherita» le condizioni di Gabriella, Francesca e Giulia

Le tre gemelle respirano da sole

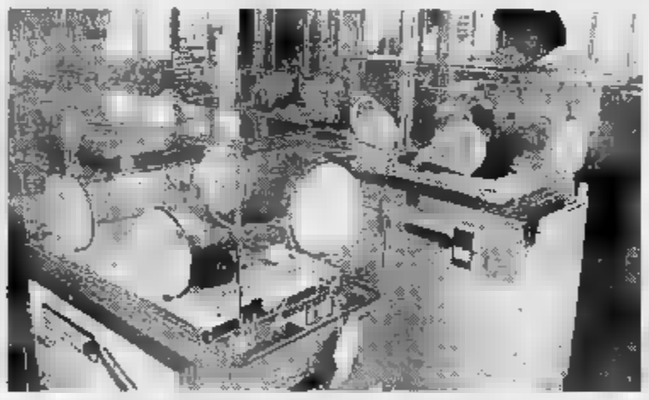
I medici le hanno trasferite dal reparto di terapia intensiva all'incubatrice. Forse torneranno a Savigliano per Pasqua. Devono raggiungere peso di 2,5 chili. Iniziative in ricordo della madre morta dopo il parto

SAVIGLIANO. A poco più tre settimane dalla nascita, migliorano le condizioni di Gabriella, Francesca e Giulia Lio, le tre gemelle nate premature all'ospedale Sant'Anna di Torino; la madre, Gabriella De Lio, 24 anni, era morta due giorni dopo il parto.

La situazione delle gemelle, dopo il taglio del 28 gennaio scorso, era molto grave, anche perché riuscivano a respirare da sole: i medici disperavano poterle salvare.

Per un tentativo gemelle erano state trasferite all'ospedale Regina Margherita; mentre per Gabriella, la più robusta e vivace delle tre, non è stato ricorrere reparto di terapia intensiva - ma soltanto all'incubatrice -, le due sorelline hanno superato i primi giorni di vita grazie all'ausilio sofisticate macchine presenti nell'ospedale specializzato torinese.

In una settimana, superata la crisi iniziale, anche Giulia e Francesca hanno cominciato respirare senza aiuti artificiali



Le gemelle sono state salvate con l'aiuto di macchine sofisticate (rtl)

state trasferite nell'incubatrice accanto a Gabriella.

Da quel momento per loro è cominciata una nuova vita: Gabriella è indipendente, si senza l'ausilio della sonda; anche Francesca sta raggiungendo la piena salute; Giulia, invece, deve ancora ricorrere all'alimentazione forzata. Tutte e tre, comunque, sono cresciute e pesano circa chilo e sette etti; le loro condizioni di salute sono buone.

«Ci vorrà mese e mezzo per farle tornare spiega Maurizio De Lio, il padre; è probabile che, in assenza di ulteriori complicazioni, possano arrivare a Savigliano verso Pasqua. E' necessario che raggiungano un peso due chili e mezzo.

Le tre bimbe già state battezzate: la famiglia ha preferito che ricevessero subito il sacramento. La cerimonia sarà comunque ripetuta durante una celebrazione ufficiale nella chiesa di Sant'Andrea quando Gabriella, Francesca e Giulia saranno a casa.

Subito dopo la tragedia che ha colpito le famiglie Scotta e Lio per la morte della madre delle bimbe, a Savigliano ci sono state iniziative solidarietà a favore di Maurizio e delle tre gemelle.

Alcuni coetanei di «Lillo» hanno già raccolto fondi, un gruppo amici di Aldo Scotta, il nonno delle bimbe, ha aperto una sottoscrizione. In loro favore: chi volesse contribuire può fare i versamenti sul conto corrente numero 802.997/31 aperto presso la Cassa di Risparmio di Savigliano.

Piero Bertoglio

Chiesta la costruzione di vasche per raccogliere acque da mettere disposizione degli ammalati

Volantini annunciano il «miracolo» ad Alto

Una donna assicura che il 7 di ogni mese le appare la Madonna

ALTO. Lei, Domenica Fiorile, sostiene di vedere la Madonna il giorno 7 di ogni alle 5 del pomeriggio. Questo avviene da otto anni - assicura - per un totale di apparizioni. Alla Curia Mondovì considerano «fuori binario» in tutti i sensi; il parroco di Alto, don Franco Levrero, che conosce bene la sua pecorella, commenta bonariamente: «Può darsi che lei sia convinta, ma io non ci credo»; i suoi compaesani alzano le spalle e sorridono.

Alto è comunità di poche sul versante ligure dell'Alta Valle Tanaro, al confine di tre province: Cuneo, Savona e Imperia; metri sul mare, 130 abitanti d'inverno, po' di più d'estate i villeggianti. In questo paese Domenica Fiorile, 41 anni, ci vive con il marito Giorgio Badia e due figliolette, Francesca e Martina, di 8 e 7 anni. Nata a Cisano Neva, in provincia Savona, ha fatto la parrucchiera, poi si è spostata a Mondovì dove ha avuto la prima «apparizione».

«Era appena venuta al mondo la mia Francesca, ed era stato un parto difficile - dice -. Tornata a dall'ospedale, dopo 15 giorni, mi è apparsa Vergine». Piuttosto alta, magra, capelli lunghi neri, sciolti, Domenica Fiorile ci è descritta come la classica veggente della tradizione popolare; e se spalanca i suoi occhi neri, profondi e intensi nel vuoto, è difficile credere che veda qualcosa che gli altri vedono. «A Mondovì avevo formato un gruppo che mi seguiva e pregava durante le apparizioni. Ho guarito della gente per volere della Madonna». Aveva persino un «spazio» in una radio locale. «Programmavo le apparizioni - dice il cancelliere della Curia, mons. Guido Carretto -. Non abbiamo preso in considerazione il caso. Per me è completamente fuori binario».

Ad Alto la veggente vive la famiglia due camere di una casa al margine del paese; il marito, disoccupato, è conosciuto come un uomo mite, tranquillo, che svolge i lavori di casa, un «buon casalingo».

E il giorno 7 di ogni mese, alle 5 della sera, Domenica vede la Madonna che le appare nel prato di fronte a casa. Ora le ha annunciato «il miracolo delle acque - come è scritto nel volantino fatto stampare da Domenica Fiorile -. La Vergine ha segnalato i punti dove dovrà uscire. Siamo vicini alla data, le acque serviranno agli ammalati».

Domenica non ha perso tempo: appena ricevuto il messaggio ha chiesto al Comune di scavare nel prato e incanalare acque miracolose. «La Vergine mi ha indicato il tracciato - precisa -. Vuole che raccolga qui tutti gli ammalati. Dovranno costruire delle vasche per le acque, una chiesa e una casa per i pellegrini. Bisogna fare in fretta, lo vuole Madonna».

E il Comune? «In quel prato c'è una sorgente acqua buonissima - riferisce l'impiegato comunale Renato Sicco -. Quindi si agirà con prudenza. Si aspetta il parere della Commissione edilizia».

La veggente, comunque, continuerà a incontrarsi con la Madonna e a ricevere in casa i suoi «ammalati» in giorni e orari ben diversi a seconda delle età.

Sono tanti?

«Non del paese», assicura il parroco.

La pagano per queste visite?

«Offerte - risponde la veggente -. Non cerco pubblicità».

E come mai adesso ha fatto addirittura il volantino?

«Perché la grande data è imminente. Me lo ha chiesto la Madonna».

Bruno Marchiaro

SALUZZO

In mostra da domani

Le immagini satiriche su Cavour

SALUZZO. Duecentocinquanta immagini satiriche di Camillo Benso conte di Cavour saranno esposte da domani per quindici giorni al Palazzo civico. La rassegna che sarà inaugurata alle 17 alla presenza del sindaco, Marco Piccat, raccoglie preziose testimonianze tratte dai giornali dell'epoca, non solo piemontesi «a dimostrazione - spiega lo storico, Aldo Alessandro Mola - di come la dirigenza del tempo sapeva sorridere di se stessa e della rilevanza che aveva Cavour come simbolo dell'unificazione sociale per tutta la classe politica del tempo».

Alla cerimonia interverranno Pier Franco Quaglieni, direttore del centro di studi «Pannunzio» di Torino, e gli architetti Maria Grazia Imarisio e Diego Surace. Aldo Mola concluderà con una conversazione su «Bonaventura e Carlo Buttini, liberali saluzzesi da Cavour a Giolitti». [v. p.]

Promessa della lirica

Giovane soprano debutta stasera al Teatro Regio

REINETTE. Norma Fantini, giovane soprano, debutta stasera al Teatro Regio di Torino nella «Dannazione Faust» di Berlioz, con la regia di Luca Ronconi. Sostituirà Margherita Zimmermann in un ruolo di grande impegno, che costituisce per lei l'occasione per imporsi nel panorama della lirica nazionale.

«Inizialmente nell'opera avrei dovuto avere una parte del tutto marginale, ma mi è già stato affidato il ruolo "copertura" della Zimmermann - spiega la Fantini, 28 anni -: poi, per l'improvvisa indisposizione soprano, mi è stato chiesto di sostituirla».

Norma Fantini, che si è diplomata al Conservatorio di Cuneo e ha vinto nel 1987 il concorso «Adriano Belli» Spoleto, alterna agli impegni le visite a Reinette dove vivono i genitori e la sorellina Sara, che ha 12 anni. [v. p.]

S. MICHELE MONDOVI'

Sentenza in pretura

Dirigente assolto dall'accusa d'inquinamento

SAN MICHELE MONDOVI'. L'ingegner Paolo Battaglia, direttore commerciale dell'Ici, azienda chimica che produce acido tannico, è stato assolto in pretura a Mondovì dall'accusa di inquinamento. Il magistrato ha ritenuto che il dirigente non fosse responsabile per la presenza di materiali sedimentari rilevata in un corso d'acqua nelle vicinanze dello stabilimento il 9 settembre 1988.

Paolo Battaglia è difeso dall'avvocato Giancarlo Bovetti che ha contestato anche i campioni prodotti come prova sostenendo che erano stati conservati in condizioni non idonee. Gli atti relativi ai rilevamenti compiuti dai tecnici dell'Usl 55 sono stati trasmessi dal pretore alla Procura della Repubblica che potrebbe avviare inchiesta nei confronti dell'ingegner Paolo Albert, nell'88 direttore dello stabilimento. [l. f.]

Domenica e giovedì le ultime giornate della Baìo che si ripete da mille anni

La Val Varaita scaccia i Mori

Trecento uomini e bimbi sfileranno a Sampeyre e nelle frazioni Calchesio, Rore e Villar
La cura delle donne nel cucire cappelli e costumi con antichi nastri in seta. Gli orari

SAMPEYRE. «Baìo». E' il grido. Il richiamo di una fra le più antiche e affascinanti feste che si svolgano in terra occitana, nella Valle Varaita, ai confini fra Cuneo e Provenza francese. E questa parola magica e suggestiva la si è sentita urlare domenica scorsa a Sampeyre, Calchesio, Rore e Villar, i centri dove gli uomini, una volta ogni cinque anni, indossano costumi dai colori sgargianti per celebrare la cacciata dei Saraceni.

Per entrare nello spirito della «Baìo» (che significa semplicemente «gruppo», Abbadia, congregazione degli abati) si deve fare un salto nella storia di mille anni fa. La Valle Varaita, come molte zone alpine e rivolte al Mediterraneo, erano periodicamente attraversate e saccheggiate dai «mori». I Saraceni. Violenze, furti, battaglie, stupri ancora ricordati da qualche stele o pilone disseminato tra i bei paesi di questa valle. Storia e leggenda vogliono che nel 972 «Guglielmo, conte di Provenza, alleatosi con il fior fiore dei nobili dell'epoca (i vari Aleramo, Adalberto, Arduino, Anscario) mosse contro i Saraceni in Piemonte e Provenza e rase al suolo le garde-Freinet cacciando gli infedeli dalle valli, per sempre», come narrato sull'inserto «Baìo» distribuito da La Pagina di Saluzzo.

Quanto ci sia di vero nessuno lo può accertare. Fatto certo è che rimane una memoria storica popolare che vuole celebrare la cacciata degli invasori. E la si celebra da sempre secondo un rituale consolidato, che raramente accetta deroghe.

Ogni cinque anni gli uomini si radunano, si contano e, se sono in numero sufficiente a realizzare almeno una coppia per ogni personaggio previsto, annunciano la Baìo. Per mesi c'è un incalzare di riunioni e assemblee durante le quali vengono assegnati i ruoli ad ogni uomo, giovane e fanciullo interessati alla rappresentazione che vivano a Villar, Calchesio, Rore o Sampeyre, unici centri dove si svolge la Baìo.

Poi il lavoro più difficile e nascosto: la confezione dei costumi. Protagoniste le donne che, escluse dalle sfilate storica, hanno il compito di riproporre, generazione dopo generazione, gli stessi costumi, decorazioni, nastri.

Già, i nastri. Sono in seta, spesso ricamati e quindi di grande valore. Dai colori vivaci, tipici della Provenza, rappresentano un patrimonio familiare. C'è chi ne ha di vecchissimi, altri, con l'ampliarsi delle famiglie, hanno dovuto acquistarne da una ditta francese che li realizza appositamente per la Valle Varaita. E le donne piegano, cuciono, realizzano coccarde e intrecci sui suggestivi cappelli, sui ricchi costumi. Al termine della Baìo ogni nastro sarà scucito, arrotolato con cura e riposto per cinque anni.

La ricchezza dei costumi non deve far pensare al carnevale. Guai confondere queste giornate di antica festa con l'irriverenza del più recente carnevale. Guai presentarsi ad assistere alle sfilate di domenica e giovedì prossimi in maschere: i protagonisti vi escluderebbero dalle danze, gli «arlechin» (guardiani delle sfilate) non perderebbero occasione per stuzzicarvi con i loro animali morti, e vi sentireste esclusi da una festa che ha inizio, ma non prevede orario di chiusura.

Domenica scorsa, per la prima giornata, i balli sono proseguiti, con brevi interruzioni, fino alle quattro del mattino a Rore, e si erano conclusi poco prima a Sampeyre, Calchesio e Villar. Non tutte le «Baìo» sono uguali, oltre che per numero anche per il tipo di personaggi che, complessivamente, sono 22 rappresentati da trecento uomini e bambini. Eccoli: i Cavaliè (a cavallo); il Tambur major; le Sarazine (bambini vestiti da donne che spiano i nemici); le Segnurine (adolescenti abiti femminili); i Tamburin (che annunciano e procedono la sfilata); la Timbala (scandisce il tempo); i Sapeur (spaccano le barriere di legno lungo il percorso); i Grec (prigionieri); gli Escarlinle (fanteria); i Epus (sposi); i Segnuri (signori); i Sunadur (suonatori); gli Alun (stato maggiore dell'esercito); gli Abà (capi e responsabili delle Baìo che aprono e chiudono i balli); i Portabandiero (portabandiera); il Segretari; il Viei e la Vieio (anziani che litigano); gli Uzuart (guardie del corpo); i Granetto (armati di fucile); il Tezuriò (tesoriere); Moru o Turc (solo a Sampeyre); il Cantinle (che distribuisce vino) e l'Arlechin.

Questo il programma delle ultime due giornate della Baìo che si concluderà giovedì prossimo: domenica alle 10,30 la chiamata dei tambourin; poi l'inizio della sfilata dalla Baìo di Sampeyre alle 11,30 alle 12 l'incontro sarà con la Baìo di Rore e alle 13 con quella di Calchesio e Villar. Giovedì 27 la Baìo di Sampeyre si inizia alle 9,30, mentre l'incontro con quella di Rore è fissato per le 10,30 alle 11 quella di Calchesio.

Gianni Martini

Donne della Valle Varaita cuciono i costumi per gli e i bambini che hanno già sfilato domenica scorsa e torneranno in piazza prossimi giorni (n.r.)

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

CATALIZZATA DI SERIE!

NISSAN PRIMERA: Berlina 4 porte, Berlina 5 porte Station Wagon e 4x4 ● Tutti motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan ● Iniezione elettronica single e multipoint ● Potenze eccezionali: dal 95 CV del 1600 al 150 CV del 2000 GT ● ABS e doppio correttore di frenata ● Sospensioni Multi-Link sull'avantreno ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) con CX di 0,29.

NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE

GARANZIA UFFICIALE 3 ANNI o 100.000 KM SU TUTTO IL VEICOLO

Prenota la tua Nissan Primera da:

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
TARGA
MADONNA DELL'OLMO
CUNEO - Via Torino 178
Tel. 0171 412.441

OFFICINA ED ASSISTENZA COMPLETA — APERTI TUTTI I SABATI

Prossima apertura a Saluzzo
C.so XXVII Aprile n. 8 - Tel. 0175/248748

L'Artigiano del Rustico
del F.lli
Realizzazione di cucine ed arredamenti su misura
SAMPEYRE
Via Roma, 175 - Tel. (0175) 96.164

BERNARDI SPORT
ARTICOLI REGALO CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI FERRAMENTA
Via Roma, 1 - Tel. 0175-96109
SAMPEYRE (CN)

LA MAGIA
di GARZINO ANGELO
Mobili e complementi in legno
Esposizione: Via Vittorio Emanuele, 118
Laboratorio: Via Silvio Pellico, 10
Tel. (0175) 96.351 - 12020 SAMPEYRE (Cn)

■ Costruzione mobili
■ Lavori in misura
● Serramenti in genere
A SAMPEYRE
El Rabot
BOTTEGA ARTIGIANALE DEL LEGNO
COSMELLO & C. s.n.c.
Via Vittorio E. - Tel. (0175)

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO - Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO - Tel. 0172 71.5471

A MELLE
Albergo-Ristorante-Bar
"Locanda della Posta"
PENSIONE TUTTO L'ANNO
Tel. (0175) 80.32

AZIENDA AGRICOLA
"ROGGERO"
VENDITA DIRETTA
Tumin dal Mel
freschi di stagione
APERTO TUTTI I GIORNI
Via Provinciale, 36 - MELLE - Tel.

albergo ristorante
ALTE ALPI
SAMPEYRE (CN) - Tel. (0175) 96.110

Sindaci e associazioni della Val Bormida non rinunciano alla protesta nonostante il divieto

Marcia a Cengio, si temono incidenti

Vescovi di Alba, Mondovì e Acqui contro la violenza

CORTEMILIA. La manifestazione contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» domenica a Cengio si farà, nonostante il divieto della prefettura e della questura di Savona. I rappresentanti dei Comuni, delle associazioni non intendono rinunciare al corteo per le vie di Cengio e a questo punto il rischio di tensioni con la popolazione ligure e le forze dell'ordine aumenta, anche perché è probabile che domenica sulla piazza del paese venga convocata un'assemblea di dipendenti Acna.

Intanto le tre comunità parrocchiali cengesi hanno inviato un comunicato ai vescovi di Alba, Mondovì e Acqui, manifestando «il grave disagio per il protrarsi della controversia-Acna e per essere contestati da gruppi che, forti dell'appoggio delle autorità piemontesi, perseguono una politica di contrapposizione ad ogni mezzo».

La risposta dei tre vescovi è una chiara presa di posizione: «In riferimento alla manifestazione programmata per domenica ribadiamo la necessità di perseguire il disinquinamento della Valle nel rispetto di un ambiente sano e della sicurezza occupazionale delle famiglie».

«La via da seguire - hanno aggiunto i vescovi - è quella della legalità; dissentiamo da ogni iniziativa violenta che provoca confusione ed esasperazione e ancora una volta sollecitiamo le autorità politiche a fornire risposte chiare e puntuali».

Stamane, alle 10, a Cuneo, il prefetto Luigi Scialò incontrerà ancora sindaci e esponenti delle associazioni ambientalisto e produttive per fare il punto sulla situazione e tentare di scongiurare la sfilata a Cengio. «La prefettura di Savona proibisce cortei in territorio ligure, mentre esprime disponibilità per una manifestazione da tenersi in Piemonte. E' una posizione che non ci soddisfa perché la manifestazione ha senso solo se fatta in Liguria» commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio.

I risultati dell'incontro odierno e gli eventuali sviluppi della vicenda verranno presi in esame stasera, a Cortemilia, in una riunione dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida.

Gli attivisti langaroli ed albesi non escludono che il divieto delle autorità liguri possa incidere negativamente sulla partecipazione. Il consigliere comunale di Albadomani, Luciano Scalise, esponente del comitato albese contro il «re-sol» sostiene: «Credo che questo provvedimento farà aumentare ancora la partecipazione perché la gente sarà indignata contro il divieto». Intanto Rifondazione comunista insiste per la chiusura dell'Acna.

Gioco

«La discarica non si farà»

Sollievo a Castiglione Tinella per le garanzie della Regione

CASTIGLIONE TINELLA. Continua ad alimentare polemiche e contrasti la discarica che potrebbe essere realizzata nelle rocche di San Carlo, anche se le ultime notizie sembrano allontanare la possibilità che alle porte del piccolo Comune ai confini con l'Astigiano venga realizzato un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

«Abbiamo ricevuto nei giorni scorsi una risposta del consigliere regionale Tomaso Zanoletti che ha confermato come non esistano richieste per discariche nella nostra zona sia da parte regionale, sia provinciale - dice il sindaco di Castiglione Tinella, Roberto Arione - : credo che la situazione si stia avviando verso una soluzione positiva per il paese, anche se dobbiamo restare in guardia per evitare brutte sorprese. L'Amministrazione comunale è contraria alla discarica e speriamo che tutto si risolva per il meglio».

Le polemiche sono nate qualche giorno fa, dopo che alcuni abitanti di Castiglione avevano firmato un documento nel quale si dichiaravano disposti a vendere i loro terreni qualora nella zona fosse stata realizzata una discarica.

Immediata la presa di posizione contraria da parte di altri castiglionesi, soprattutto dei produttori vinicoli preoccupati per le conseguenze che avrebbe potuto avere sull'economia, prevalentemente agricola, della zona.

Non mancarono anche momenti di tensione e scambi di opinioni piuttosto aspri e parole grosse nel bar di Castiglione tra sostenitori ed oppositori della discarica.

Il parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, che c'è chi indica come il promotore della raccolta di firme pro discarica, si era dichiarato favorevole all'impianto e nei giorni scorsi ha dichiarato anche di aver ricevuto telefonate minatorie a causa della sua posizione.

«Lo ha detto anche a me - aggiunge il sindaco - e mi pare strano che si arrivi fino a questo punto, anche se è innegabile che gli abitanti di Castiglione Tinella siano spaventati da questa discarica, per cui potrebbe essere qualcuno che ha perso la testa».

Ora però anche tra gli stessi proprietari del terreno sembra non ci sia più accordo unanime. Quattro dei sei firmatari hanno, infatti, già manifestato l'intenzione di fare marcia indietro.

La loro dichiarazione potrebbe essere bloccata invalidando la firma, operazione possibile poichè la proprietà del terreno è in comunione e le mogli nel documento c'è solo la firma dei mariti. (c. o.)

Le rocche di San Carlo e (sullo sfondo) Castiglione Tinella (TELEFOTO)

C'E' DA SALVARE

Chiesa di Santa Vittoria alla ricerca di sponsor

La Confraternita di San Francesco è arricchita da affreschi sulla Passione (TELE)

Il turismo della nostra provincia potrebbe definirsi «di esplorazione»; chi percorre le vallate e le pianure può provare il piacere della scoperta inedita. Pochi però sono gli esploratori e questo spiega forse perché le nostre zone sono poco visitate e conosciute. Santa Vittoria d'Alba (che ha dato i natali a Carlo Bertero, singolare figura di esploratore botanico), la sentinella del Roero, si apre sulle Langhe con tale potere di attrazione che annulla anche i non esploratori. Attrae il paesaggio ma certamente ciò che seduce è il patrimonio artistico.

Accanto al Turilio romano e al castello medievale rimaneggiato, la Confraternita di S. Francesco con il ciclo di affreschi quattrocenteschi della Passione è una delle leve del fascino culturale e turistico del luogo. Si è costituito nel '91 un comitato pro Confraternita, formato da studiosi del luogo e non, che provvedendo prima di persona a ripulire l'esterno della chiesa da erbacce e rovi, si è poi impegnato a promuovere la conoscenza e l'interesse da cui è nato il discorso del recupero conservativo. Il progetto di restauro della struttura esterna, presentato dal geometra Maurizio Sartore nel 1988, prevedeva la spesa di 120 milioni, salita a 200 per l'aggiornamento dei prezzi. Un contributo di 10 milioni è stato erogato il 18 dicembre dalla Regione, altri 10 milioni sono arrivati dal comune di S. Vittoria, che già in precedenza aveva contribuito al mantenimento della Confraternita, che appartiene all'Istituto ecclesiastico per il sostentamento del clero.

Nell'ottobre del '91 il Comitato, con l'aiuto del comune e il patrocinio della Crb, ha curato una fotografica e un convegno. «L'intenzione era ed è quella di richiamare l'opinione pubblica - dice l'assessore alla Cultura di S. Vittoria D'Alba, Alessandra Barbero - e di stimolare la conoscenza e gli studi. Il nostro è un piccolo comune, senza grandi bilanci; inoltre è la sensibilità alla promozione culturale e turistica. Entro cinque anni dovremmo finire i lavori, oggi fermi, ai coperti, ma abbiamo bisogno di sponsor».

La Confraternita di S. Francesco sorge vicino al castello, su uno sperone della collina. Nata come oratorio dei Disciplinati, intreccia la sua storia con quella della devozione dell'umile gente di S. Vittoria d'Alba. A loro è rivolto il racconto, diviso in 19 episodi, della Passione di Cristo.

Riquadri di dimensioni diverse si svolgono intorno all'altare per 34 metri, una vertigine di accesi colori che colpivano la fantasia dei devoti e brani di più curata raffinatezza ed altri di disperata scioltezza popolaresca. Un artista di elevata qualità, attivo nell'ultimo quarto di Quattrocento, con contatti con la cultura franco-provenzale e nordica. E' bello, oggi, poterci immergere in un linguaggio passato, in una cornice così suggestiva.

Giusi Sacchetto

L'amministratore (63 anni) patteggia in tribunale per il reato di abuso d'ufficio

Sette mesi al sindaco di Pezzolo

Impresario, accusato di aver favorito una ditta da lui controllata nell'assegnazione di lavori pubblici Per negli stessi fatti i giudici hanno inflitto 4 mesi a capomastro. La posizione della difesa

ALBA. A Tancredi Brandone, 63 anni, geometra, sindaco di Pezzolo Valle Uzzone da 30 anni, il tribunale ha inflitto ieri la pena «patteggiata» di sette mesi e 700 mila lire di multa per abuso di ufficio. Per negli stessi fatti ha «patteggiato» quattro mesi e 400 mila lire di multa, Ugo Cerrato, 44 anni, abitante a Castelletto Uzzone, in via Provinciale 2, muratore-capomastro. Ad entrambi è stata concessa la condizionale. Le pene sono state concordate tra il pm Gregorio Ferrero e il difensore Roberto Ponzio senza entrare nel merito dei fatti che risalgono agli anni '85-87.

Al Brandone, che è titolare dell'impresa di costruzioni omonima, si contestava di aver abusato della sua qualità di sindaco nell'assegnazione di appalti del comune. Più esattamente di essersi adoperato affinché gli appalti relativi ai lavori pubblici di Pezzolo venissero aggiudicati alla ditta Cdr s.a.s. di Cerrato Ugo & C. con sede a Castelletto Uzzone, socio di cui il Cerrato era socio accomandatorio e Tancredi socio occulto. In sostanza, il sindaco avrebbe fatto in modo che gli appalti finissero alla Cdr, impresa a lui controllata.

La Cdr venne costituita nel 1976 dal Cerrato, che in precedenza era dipendente del Brandone, e ottenne l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese costruttrici, inserendosi così nel giro degli appalti pubblici. I lavori del comune di Pezzolo finiti alla Cdr riguardavano la ristrutturazione delle scuole per danni alluvionali, la sistemazione di un ponte e di una strada, le fognature nelle frazioni Todocco e Gorrino per un ammontare di circa 380 milioni.

Gli appalti furono indetti con termini molto ristretti tanto che avrebbero, di fatto, escluso la possibilità di partecipare altre ditte. Il difensore Ponzio dice: «Secondo il geometra Brandone, che dal '56 gode della stima di Pezzolo, gli appalti sono sempre stati affidati a norma di legge. Responsabile della Cdr era il solo Cerrato che, dopo un periodo di lavoro alle dipendenze Brandone, costituito una propria impresa, lavorando autonomamente. E' preferito il patteggiamento perché ha consentito una definizione immediata della vicenda».

Il Brandone è conosciuto nelle Langhe oltre che per la sua attività professionale e amministrativa, anche per l'hobby del volo (possiede un aereo da turismo e gli abitanti del luogo l'hanno visto più volte sorvolare le vallate). E' sindaco di Pezzolo dal 1956 con una sola interruzione, dal '75 all'80, eletto in una lista civica.

Giuseppina Fiori

NELL'ALBESE

Tre macelli clandestini

Tre allevatori dell'Albese sono stati sorpresi dal servizio veterinario dell'Usl a dare carni di vitello macellate senza autorizzazione e visita sanitaria. Sono Mario Tarasco, di 59 anni, abitante a Castellinaldo, in via San Damiano 14; Aldo Trucco, 41 anni, di Montà, località Cascina Occhetta; e Giuseppe Manzone, di 32 anni, abitante a Barbaresco, in via Rabajà 46. Al Trucco i carabinieri di Poirino hanno anche sequestrato una partita di carne proveniente dal suo allevamento su un'auto che viaggiava verso Torino.

Il responsabile del servizio veterinario, Giovanni Viassone, dice: «Si tratta di vitelli macellati abusivamente, di carni di cui non si conosce la destinazione. E' un fenomeno che si va diffondendo e preoccupa. Verranno prelevati campioni, fatti analizzare dall'istituto zooprofilattico. Poi scatteranno le sanzioni. Le carni sequestrate, anche se risulteranno in regola, saranno distrutte». [g. f.]

L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che il rogo si estendesse pericolosamente anche alle abitazioni vicine

Incendio a Pocapaglia distrugge impianto sportivo

Fiamme (forse dolose) hanno devastato la tettoia in plastica del campo di bocce

POCAPAGLIA. Un incendio divampato l'altra sera ha distrutto la struttura in materiale plastico che ricopriva i campi di bocce della frazione Mormorè. I danni ammonterebbero a sei milioni. E' il terzo rogo accaduto in pochi giorni nella zona, dopo quelli che hanno devastato un pullman in frazione San Michele e un furgone posteggiato nella ex zona Cmb.

La tettoia dell'impianto sportivo era stata installata di recente. Il boccindromo è l'unico punto di ritrovo per gli anziani, che, grazie al riparo, possono essere ospitati anche d'inverno.

Al momento dello scoppio la struttura era deserta, le luci spente. E' stata una donna, scesa in cortile, ad accorgersi delle fiamme e dare l'allarme, chiamando gli abitanti della borgata nella quale vivono quattordici famiglie. Intanto ci sono stati i primi tentativi per spegnere le fiamme, utilizzando una pompa che serve per irrigare i campi. I vigili del fuoco hanno successivamente riportato la calma, sedando gli ultimi focolai e controllando che le fiamme non si fossero estese alle vicine campagne.

Sulle cause che hanno originato il rogo gli inquirenti preferiscono non avanzare ipotesi, anche se, considerando le ultime vicende, non è da escludere l'origine dolosa. Non sappiamo proprio chi abbia voluto danneggiarci in questo modo - spiegano alcuni abitanti di Mormorè -. Pochi giorni fa, nella vicina frazione San Michele, era stato dato alle fiamme un pullman, che avrebbe dovuto servire per il Carnevale. Ora è toccato a noi essere colpiti dai vandali che da qualche tempo hanno preso di mira il circondario braidese».

Un'anziana donna racconta in lacrime: «Alla tettoia distrutta sono legati i sacrifici di tutti noi. Vicino alla bocciofila c'è la nostra chiesetta, che avrebbe potuto essere minacciata dalle fiamme».

Considerando i continui episodi, non è da escludere la presenza di una banda specializzata in incendi. Negli ultimi due mesi gli uomini del distaccamento dei vigili del fuoco di via Monte Grappa sono costantemente allertati.

«Dall'inizio dell'anno - dice il centralinista Giovanni Abellonio -, abbiamo ricevuto una lunga serie di richieste, quasi un record». Con gli interventi di ordinaria amministrazione, il responsabile della stazione Franco Dogliani ed il suo gruppo di volontari, sono intervenuti più volte per spegnere incendi dolosi: in frazione San Michele e via XXIV Maggio a Bra; nella borgata Mormorè di Pocapaglia.

Il rogo dell'altra sera (6 milioni di danni) è il terzo in pochi giorni nel Braidese

IN BREVE

Colpito a un piede da un cavallo

Marco Campogrande, di 23 anni, abitante in frazione Santa Rosalia 15, si è infortunato mentre si accingeva a compiere passeggiata a cavallo. L'animale gli ha sferrato un calcio alla caviglia e al piede destro procurandogli contusioni che guariranno in dieci giorni.

Oggi costituisce il consorzio turistico

Sarà costituito ufficialmente oggi, davanti al notaio, il consorzio turistico Alba-Bra. Si tratta nuovo organismo di cui fanno parte operatori turistici dell'Albese e Braidese che si propone di prendere iniziative promozionali comuni.

L'agricoltura vaglia progetto

Stasera, alle 20,30, nella sala conferenze di vicolo Rocca, si terrà un incontro-dibattito «Il documento MacSharry e il suo impatto sull'agricoltura cuneese». La riunione è promossa dalla Coldiretti.

CERESOLE

Rinviata al 21 maggio la vertenza discarica

Dopo aver detto sì al transito dei camion della «Servizi ecologici», il pretore di Bra ha rinviato al 21 maggio il dibattimento conclusivo sulla vertenza fra la ditta di La Loggia e alcuni contadini. Il contrasto si riferisce al passaggio su strada Palermo che consente di raggiungere il sito dove la società di Torinese vuole costruire una discarica.

ALBA

Ladri rubano cassaforte alla Fondiaria assicurazioni

Un furto è stato compiuto negli uffici del centro Fondiaria assicurazioni di Filippo Giacca, in piazza Cristo 14. I ladri sono entrati di notte forzando la porta. Sono riusciti a portare via la cassaforte a muro contenente denaro per alcuni milioni, assegni in bianco oltre a tre orologi pubblicitari.

BRA

Documentario Bbc sullo smaltimento rifiuti

I casi Acna e «re-sol» saranno al centro di un dibattito promosso dagli ambientalisti stasera, alle 21, nella sala del circolo «Arpino». Verrà proiettato un documentario della Bbc sullo smaltimento dei rifiuti e si organizzerà il viaggio in pullman a Cengio per la manifestazione di domenica. All'iniziativa hanno aderito Wwf, Italia Nostra, Arcigola slow food, Arci Bra, Coldiretti, Associazione commercianti, coordinamento quartieri e gruppi consiliari.

BRA

Un tabellone elettronico per informazioni locali

Un tabellone elettronico di informazioni turistiche è stato installato nei giardini di piazza Roma, di fronte alla stazione ferroviaria. Ideato dalla Provincia, fornisce notizie utili sulla città e sui paesi vicini.

I sieropositivi piemontesi sono diecimila, 3560 seguiti dai servizi sanitari

Quattrocento morti per l'Aids

La campagna di prevenzione non è bastata

Se lo conosci non ti uccide, ma l'allarme lanciato contro l'aids attraverso le campagne pubblicitarie sembra aver sortito un grande effetto. I malati continuano a aumentare e anche in Piemonte l'andamento è peggiorato. Nel 1991 sono stati 831 i casi accertati nella nostra Regione (il 7 per cento degli 11.609 casi segnalati in Italia) e circa 10 mila quelli di sieropositività, di cui 3560 seguito dai servizi competenti. Le cifre sono diffuse dall'assessorato alla Sanità della Regione e confermano la tendenza preoccupante segnalata anche la scorsa settimana dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Ma il segnale più inquietante è che la sindrome da «immunodeficienza acquisita» risulta in aumento non soltanto per effetto di rapporti omosessuali, ma anche di contatti eterosessuali.

L'andamento della malattia risulta abbastanza uniforme nella Regione, ma raggiunge punte elevate nelle province di Vercelli e di Novara, dove le percentuali superano addirittura quelle dell'area torinese. I casi di aids conclamato nel Novarese sono 206 (41,17 per mila abitanti) e nel Vercellese 86 (22 per 100 mila). Un dato che può essere spiegato con la vicinanza all'area metropolitana milanese dove il morbo ha le maggiore diffusione in valori assoluti e percentuali rispetto a qualunque altra zona italiana (al 31 dicembre '91 i casi di Aids dichiarati erano 3692 pari ad un'incidenza di 40,8 per centomila abitanti).

Con il progredire della malattia però cambiano anche i soggetti a rischio: diminuiscono in percentuale i tossicodipendenti (sono 514 sempre in Piemonte quelli ammalati di Aids), aumentano in modo massiccio le persone che contraggono il morbo in seguito a rapporti eterosessuali, passati in pochi anni da percentuali dello 0,6-0,9% all'attuale 6,7%, ossia a mille unità.

Un dato che rispecchia la tendenza mondiale alla nascita di altre tipologie di comportamenti a rischio e che conferma le previsioni degli esperti.

«C'era da aspettarselo - dice il professor Walter Grillone, primario divisione A dell'Amedeo di Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive -. Nel nostro Paese è molto alta la percentuale di tossicodipendenti che sono nella maggior parte eterosessuali e funzionano da ponte con le persone sane. Quando non si sceglie bene il partner, aumentano le probabilità di contagio e gli incontri occasionali, per intenderci, sono proprio i più pericolosi».

Degli 831 malati di aids, al 31 dicembre '91, 418 sono ancora in vita mentre gli altri 413 sono morti; rispetto ai casi evidenziati nel 1990, quelli nuovi sono stati 230.

Oltre alle situazioni di malattia accertata resta preoccupante l'elevato numero di sieropositivi: 3560, che, secondo le stime, sarebbe addirittura triplicato nella realtà. «Le statistiche sono in genere compilate con ritardo - sostiene Grillone - e quindi risultano sottostimate rispetto a quella che è la situazione reale».

Per aiutare i malati o i soggetti a rischio oggi in Piemonte sono impegnati sul fronte della prevenzione e dell'assistenza medici di famiglia e 451 pediatri convenzionati, 68 servizi per la prevenzione, le cure e la riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, presenti in ogni Usl e 12 reparti di malattie infettive. Inoltre sono coinvolti anche i distretti socio-sanitari, i poliambulatori, i laboratori di analisi, le dermatologie, i diversi reparti ospedalieri e i consultori. Senza contare che offrono assistenza ai tossicodipendenti sieropositivi e ai loro famigliari anche 81 associazioni private senza fini di lucro.

Oggi in Piemonte sono disponibili 596 posti letto nelle strutture pubbliche per malattie infettive. Di recente l'assessorato alla Sanità della Regione, ha approvato il potenziamento dei laboratori e servizi diagnostici interessati per circa 13 miliardi.

Per combattere la malattia grande importanza ha l'informazione. Più delle campagne pubblicitarie a colpi di spot (quei ragazzi con la faccia pulita e l'aureola blu del contagio poco credibili) sembra che abbia successo il lavoro di educazione svolto nelle scuole che, oltre ad informare i ragazzi serve anche per inviare indirettamente segnali alle famiglie.

Alma Toppino

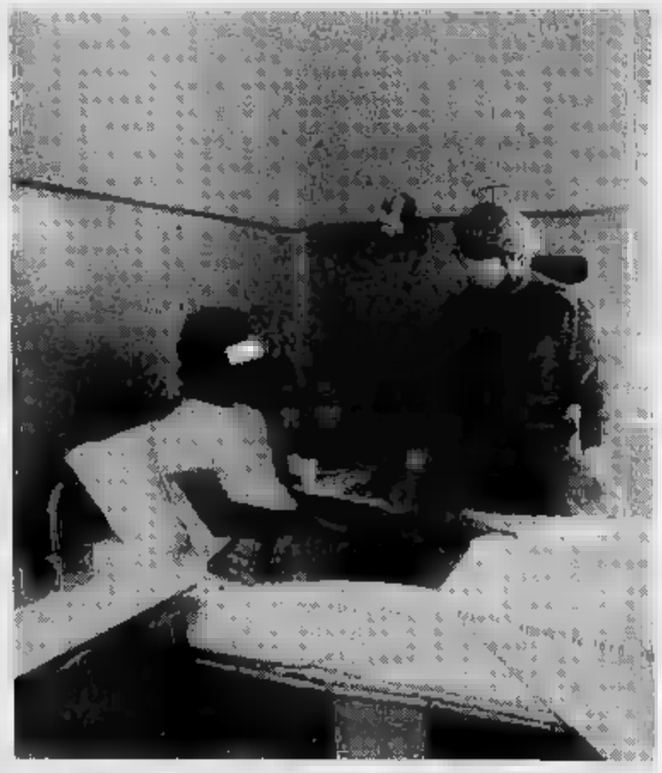
I casi di AIDS nel 1991

	VIVENTI	MORTI	NON NOTO	TOTALE	TASSO PER 100.000 AB.
TORINO	200	188	1	389	17,02
VERCELLI	37	49	0	86	22,05
NOVARA	83	120	3	206	41,17
CUNEO	28	20	0	48	8,42
ASTI	8	4	1	14	6,67
ALESSANDRIA	61	32	1	90	20,09
TOTALE	413	413	5	831	18,50

ASSISTENZA

Volontari in ogni città

Accanto alle strutture pubbliche, nella lotta all'aids e nell'assistenza ai sieropositivi, sono impegnati molti gruppi di volontariato. In provincia di Torino, oltre ai già noti gruppo Abele e al Cis di Don Paolo Fini, ci sono il progetto Giobbe della Caritas e la Fides di Leinì. Nel Novarese i «Volontari della notte», che prestano aiuto ai malati, rivolgono particolari cure a quelli colpiti da Aids. A Domodossola sono attive due sedi della comunità «Al[illegible]e» per i sieropositivi. Ad Alessandria opera il gruppo de «gabbiano» per il recupero di tossicodipendenti e a Casale «Alt 76» che presta attenzione anche al problema dei soggetti sieropositivi. A Cuneo il gruppo «Città dei ragazzi» offre assistenza di tipo psicologico e spirituale ai malati del reparto infettivi dell'ospedale, mentre a Sant'Albano Stura l'associazione «Papa Giovanni» è in grado di dare accoglienza ai bambini sieropositivi, figli di malati di Aids. [a. l.]



Un ricoverato nel reparto infettivo dell'ospedale di Casale Monferrato

Val d'Aosta, pochi casi ma aumenta il pericolo

AOSTA. In Valle d'Aosta le persone affette da aids conclamato sono 15. I dati, forniti bollettino nazionale Coa (Centro osservazione aids) e aggiornati al 31 ottobre 1991 partono dal 1989. In dettaglio, nel 1989 è stato diagnosticato un caso; nel 1990 sette casi e altrettanti nel 1991.

«La statistica è riferita ai residenti - spiega la dottoressa Angela Tassara, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale regionale -. A questi sono da aggiungere le persone provenienti da fuori Valle, che si sono rivolte alla nostra struttura. Per cui, dal 1985, anno di inizio dell'attività servizio per la sorveglianza dell'infezione da Hiv, i casi seguiti sono 28. Otto i morti, sempre dal 1985 a oggi».

Per quanto riguarda la sieropositività non è possibile stabilire un parametro attendibile, attinente la Valle d'Aosta. L'ambulatorio della divisione delle malattie infettive ha seguito 147 soggetti infezioni da Hiv dal 1985.

Sottolinea la dottoressa Tassara: «La cifra non fotografa la realtà del territorio, in quanto queste persone, o hanno utilizzato la struttura ospedaliera per un primo accertamento della sieropositività, oppure per una verifica dello stato dell'infezione».

Se il virus è riscontrabile, in prevalenza, fra i tossicodipendenti, anche la Valle d'Aosta sta allineando alla situazione nazionale. Le cosiddette «categorie a rischio».

«In effetti - ribadisce il primario - il contagio può colpire soggetti eterosessuali che hanno avuto rapporti non protetti con persone infette. Non sempre, quindi, la sieropositività equivale a tossicodipendenza o omosessualità».

Le statistiche forniscono, in ogni caso, un quadro allarmante di questa patologia irreversibile, se rapportato al numero di residenti. Informazione e prevenzione sono gli unici mezzi disponibili per arginare il fenomeno, in di farmaci risolutivi.

La carenza, inoltre, di strutture adeguate alle complicanze della malattia acuisce il problema.

IL VINO

Anche la curiosità dell'uva Falerno nel Piemonte enologico

Un po' di Francia a Canelli

La vigna fu piantata dai salesiani prima della guerra. Le barbatelle arrivarono dalla Borgogna. Un rosso «storico» nella terra del moscato e dello spumante

CANELLI. Padre Feltrin era il rettore del collegio salesiano che fino agli Anni Sessanta sfornò preti-contadini. Li accoglieva ragazzi facendoli crescere in una sorta di fattoria-seminario allora molto frequentata.

Il collegio aveva, tutt'attorno, campi a vigne e riforniva anche i suoi prodotti e degli istituti salesiani di mezza Italia. Padre Feltrin, morto di recente, amava il vino e prima dell'ultima guerra fece arrivare dalla Francia, tramite i confratelli di Borgogna, alcune barbatelle di vite. Le mise a dimora, selezionando le migliori e annotandone i risultati vendemmia dopo vendemmia.

La vite che attecchì meglio e diede il vino migliore era detta dai contadini «Coda di volpe» per via della forma del grappolo. Il salesiano ne piantò una vigna di circa 8 ettari, un bricco circondato dai vigneti di moscato, tipici della zona. Una macchia di vino rosso in mezzo al più celebre e profumato dei bianchi piemontesi.

Quella curiosità ampelografica sarebbe forse andata perduta se, nel 1974, quando i religiosi lasciarono il collegio, Corrado Fornaro, contadino con cascina a poche centinaia di metri dal collegio, non avesse rilevato i vigneti dei salesiani.

Quella vigna di Borgogna continuò a produrre e a destare la curiosità degli appassionati di ampelografia.

L'azienda (15 ettari, di cui 8 vigneti), dopo la morte di Corrado Fornaro passò al figlio Bartolomeo, 50 anni, che ha avuto la soddisfazione di veder l'unico figlio (ha il nome del nonno) fermarsi in campagna.

Oggi Corrado, ha 22 anni, e una gran voglia di emergere e di dire la sua sull'affollato palcoscenico dei piccoli produttori piemontesi.

E' partito proprio da quella vigna di uva di Borgogna, il resto delle altre uve vanno alla cantina sociale di Canelli, per dare una caratteristica personale alla produzione dell'azienda.

«Ho fato fare ricerche dai tecnici dell'istituto sperimentale di viticoltura, che ha una sede proprio vicino a noi, per scoprire con esattezza quale varietà di vite si trattia spiega.

La ricerca ha portato lontano. Quella che alcuni chiamano anche uva Falanghina sarebbe in realtà una varietà del Falerno, coppo campano-laziale delle origini remote (era il Falernum cantato dai latini).

Migrazioni e viaggi hanno portato quella vite in Borgogna e dalla Francia è tornata in Italia, per soddisfare la crescente curiosità di un salesiano-vignaiolo.

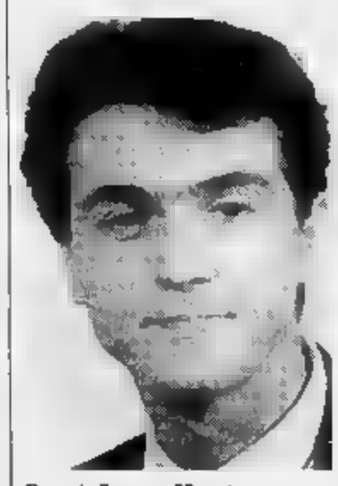
Corrado Fornaro ha intuito di avere un prodotto raro nella sua cantina e lo ha «vestito», con etichetta disegnata dal pittore astigiano Carlo Carosso e un nome evocante «Archeo», quasi fosse una scoperta archeologica.

L'anno scorso uscì per la prima volta con 4890 bottiglie numerate, dalla vendemmia 1992 ne otterrà almeno settemila già in gran parte prenotate.

E' un rosso intenso con venature violacee; la gradazione alcolica importante (13,5°) lo fa abbinare a brasati, arrosti, formaggi stagionati.

Costa in azienda 8 mila lire a bottiglia. I Fornaro, con mamma Graziella e nonna Maria attivissime padrone di casa, ricevono in cascina i clienti. Molti si riforniscono ancora a damigiane degli altri vini, qualcuno e caso un assaggio del «misterioso» Archeo che viene da lontano.

Sergio Miravalle



Corrado Fornaro, 22 anni

CANELLI
Azienda agricola
Bartolomeo Fornaro
Regione San Giovanni 1
telefono 0141 83.40.51
Vini prodotti: Barbera d'Asti
Dolcetto Piemonte, Moscato d'Asti
Chardonnay, Archeo da Falerno

LE NUOVE DOC

Fissate le «audizioni»

Il Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine ha incaricato la Camera di commercio di Asti di indire le «audizioni pubbliche» per l'attribuzione della doc «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». Sono tre appuntamenti importanti, durante i quali saranno illustrate e discusse le nuove norme che toccheranno oltre la metà della produzione regionale. Gli incontri sono fissati in tre diverse città. Lunedì 2 marzo, alle 14,30 ad Asti presso il Centro culturale San Secondo ci sarà la pubblica audizione per la Doc «Piemonte»; martedì 3 marzo, alle 14,30 Alessandria alla Scuola edile, nella zona artigianale D/3, in viale dell'Industria 59, si terrà la pubblica audizione per la Doc «Monferrato». Mercoledì 4 marzo, alle 14,30 ad Alba, presso il Palazzo Congressi di piazza Medford, ci sarà l'audizione pubblica per la Doc «Langhe». [s. mir.]

brainyarty.it

CENTRO TESSILE MILANO

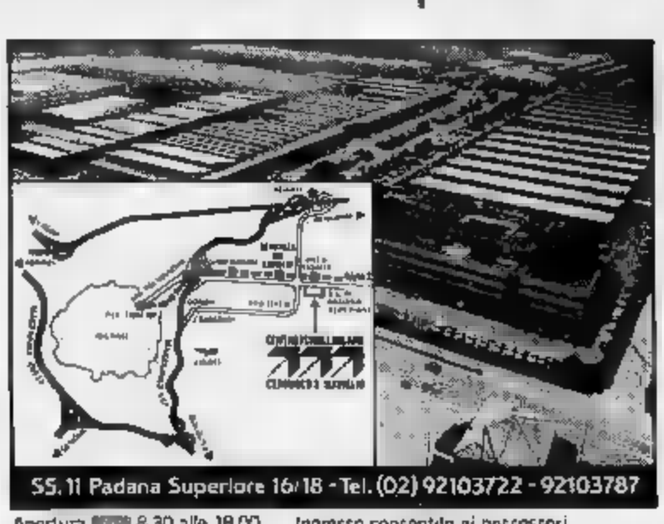
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera 92

domenica 23 febbraio

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino



SS. 11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

Apertura 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM fotocopia licenza di Commercio

ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - ALPENGRAPHIC - AL MAX - AMICA - ANNIBO - ARCADIA MODA - ARCOBALENO - BANDA PRIMA - BA.TEX - BAUTTA - BENJAMIN - BI.ETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY CHESEL - CA.DI.FUSION-K - CARMEN - C'E' UOMO... E' UOMO - CHARLY - CHIARA BABY - CMA DIFFUSIONE - CLARSON - COMMERCIALE RUDICI - COMPANY MORO - CONCINA - CREAZIONI AMANNA - CUCCIU DUE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESAL - DIMENSIONI - DOC FACTORY - DRESS SHOP - DRIVE IN - DUE PIU - DUQUELEAGE SYSTEMS ITALIA - ECLIPSE - EDO PRONTO MODA - EDWARDLINE - EFFEMERO - EGIDA - ELISA LANDRI BY CERUTI - EMPORIO MAGLIA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROGIOVY - EUROTEX - EVERY SERVICE - FAR EAST - FAX UOMO - F.B. MODA - FERRARIS - FEWAR - FINGROSS CARD SYSTEM - FLASH MODE - GIEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRIANDI - GRAZIANO - GREEN GREEN CLARSON - GUESS HUNTER - GU AH - GUESS - HAPPY'S POZZI - HEFTOM ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA AMI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - I MARES SPIRITI - INCHO JUNIOR - KAREN 2 - LA CORNICE - LA MADELEINE - LANDES - LA SCIALUPPA - LE COSE DI MANU - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LO. MAR - LUCY MODA - CIDEN - MACEDONIA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINI BANVITO - MANIF. PELLICCI - MAUCCI - M.G.A. PICCOLO TEATRO - MODA IN - MODA 86 - MONDO UOMO - NEXIT - NEW FANTASY 86 - NEW FEELING - NEW FOLKINO - NEW WAY MODE - NOSI - NUOVA ETA' - NUOVO LOOK - OMFIL - PALM BEACH by MARIANI - PAMELA - PARISI - PASTORE MARLOCCO - PAVAN - PETRELLI - PIRAGINO - POOL MANIA - PRAL - PRODUEM - PROGETTO MODA Donna-Uomo - PROMETEE - PUNTEGGIA - PVP TRASPORTI - PLUS CAPRI - RAJA RAPPRESENTANCE - SANA DIFFUSIONE - SANPI - TED LAPIDI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFIZIO Donna-Uomo - SFIZIO UOMO - SHAMPOO - SIMONA - STRETCH - TALIAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TEXILERCANA - TIFFANY - TY BREAK - TUTTOBIANCO - U.B.K. CONFEZIONI - UBERTI PAOLO - UNIONI BAY - UNITED PROJECT - VIA VAI - VICTOR - VIGORELLI - VIRAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WAL CAST - WALTEX - WINTERGATE - ZAMBAITI - ZAPPIDEA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - DEVY BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE CTM

Banca Provinciale Lombarda

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

PREMI AI TRAVESTIMENTI Fine settimana fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Galà di Carnevale» del borgo Maria Nuova, che ha scelto come sede la confraternita di San Michele in piazza Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domani ricca cena in costume all'agriturismo «Tenuta Barone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/910.161. A Moncalvo domani con inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà un «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Paluco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALO' I festeggiamenti del carnevale sono ancora entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 29 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione di premi e vin brulè. Lunedì (2 marzo), sempre all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il falò del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica 1 marzo la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 1 marzo.

PIANZA Ecco le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Una contrario in maschera in programma venerdì ristorante «Ruota Andonno. S'inizierà con il digestivo e la frutta e si terminerà con peperoni in bagna caoda e aperitivo. Naturalmente prima di mangiare si paga. (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446282-734836-266718).

A Dronero giovedì alle 15 nel salone del municipio consegnate chiavi della città alle maschere «Dragonero» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», Chasteledos», «Lou Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale di Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata della banda Cherasco che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo e Mango gemellaggio di Gianduja con il gruppo di Montalepre (Palermo).

maschere, classiche o curiose, gran protagoniste di ogni carnevale

1 Questa sera al Civico di Varallo, proiezioni di diapositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il sindaco consegnerà le chiavi della città a Bicciolano e Béla Majin, mentre è per domenica pomeriggio la prima sfilata di allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani carnevale è programmato all'insegna «Mi mi pare».

BISCOTTINO E Piazza Cavour a Novara si anima domani stalle filanti, coriandoli centinaia di maschere provenienti da tutta provincia. Re Biscottino e la regina Cuneta ricevevano oggi le chiavi della città. Giovedì alla discoteca «Jumbo» di Cameri il gran mascherato del giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Cia, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani palazzo municipale. Sfilata anche a Oleggio: è programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE CIACONETTE Torino: il tradizionale appuntamento di Carnevale con la Vini quest'anno in Piazza D'Armi: non manca il Luna Park. Associassion Piemontèisa e Famija Turinèisa fanno concorrenza. La prima ha organizzato un Gran Galà all'Ambasciatori la sera 28 e festa in maschera per bambini e adulti al Palavela pomeriggio. La seconda un ballo delle Giacometta nella sede di via Po 43, la sera del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale di Borgo Paolo domenica 1° marzo.

A NUS 1 MAGO Due le manifestazioni valdostane programma: oggi seconda giornata del Carnevalaccio di Nus. Alle 20,30 terrà un'asta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento è per i bambini con il mago Mister Micky. A Pontboset s'inizia domani: alle fiaccolata. Domenica majorette e bande musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

imitazioni, Trio d'archi

L'imitatore Moreno Uggioli sarà stasera al Toffoli per presentare «Ironia e La stagione teatrale di Voghera prosegue domenica pomeriggio, alle 17, al Centro Sociale, lo spettacolo «Alberi» della compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo al Teatro Municipale Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi Teatro alla Scala di Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale di Alessandria Tieri Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe».

Asti: «Art ensemble» Rossini

L'interesse per composizioni note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Domani sera alle 21,15 palazzo Ottolenghi il gruppo da «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà in «L'importanza chiamarsi Ernesto».

Cuneo: letteratura, e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: al «Borgonuovo» di Marene il quartetto jazz di Mario Petracca, Mondovì nella sala polivalente si tiene il concerto della pianista Beatrice Rauchs; canti slavi orientali saranno presentati palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo si esibirà Angela Finocchiaro con la commedia «Sotto banco». Domani nel castello di Mango, «Sulle strade del sale ovvero dalla bagna caoda» rassegna dedicata a gastronomia, letteratura musica.

Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultime tre serate con «La moglie saggia» di Goldoni. Domani sera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, Verbania, va in scena «Degli eroici», della compagnia Area Piccola. Martedì sera appuntamento a Novara con la tappa del tour di Fiorella Mannoia, che canterà al teatro Faraggiana.

Vercelli: sul palco per

In provincia di Vercelli: stasera il dj Alex Peroni è «Il Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» di Crescentino, sempre questa sera, il party «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni Nannini. Domenica alle 16, al teatro Barbieri di Vercelli i «Nuovo Palco» recitano «Le smanie per la villeggiatura».

Torino: c'è «La dannazione Faust»

L'avvenimento della settimana è il debutto questa sera, alle 20,30, al Regio de «La dannazione Faust» di Hector Berlioz, con la regia Luca Ronconi. Martedì, 20,45 al Carignano, Franco Branciaroli in «Cirano di Bergerac».

Aosta: due serate l'operetta

Questa sera al teatro Giacosa esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le serate con l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì al Giacosa portato in scena dalla compagnia italiana di operette, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

RASSEGNA GASTRONOMICA

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

SSSTTT, non ditelo a nessuno, tenetevelo stretto questo ristorante un poco fuori mano, questo posto agreste ed agricolo, che vi dovrete andare a cercare a una trentina di chilometri da Asti. Sssttt, non ditelo a nessuno, non fate leggere a nessuno queste righe, perché è una piccola chicca, che, se io non facessi il giornalista, mi terrei tutta per me.

Ma visto che il mio mestiere è ghiottone non mi concede segreti... ed allora salite da Asti fino a Canelli, non entrate in paese ma tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano e Case Vecchie. A poche centinaia di metri bivio, sulla sinistra, ecco una casetta bianca che risale al 1891. è meraviglia di brindisi potrete fare in questo locale familiare accurato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una carta dei vini che è uno splendore di grafica ma, soppiate che allinea tutte le cose migliori del Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata ricerca personale. Ecco perché l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: ed io spero che i lavori che si stanno facendo questo periodo non travolgano questa casa campagna e non la rendano tanto simile ai consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino del vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche il menù a voce, qualche botto nell'aprire le bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura della bottiglia di vino..., dalla cucina escono leccornie, quasi sempre tanto succulente che non vale la pena arrabbiarsi per così poco.

Io ho cominciato l'insalata di «sersett» (sonzino con arrosto tacchino, olio extravergine ed aceto balsamico), i cardi gobbi di Nizza Monferrato non fonduta, il flan di asparagi in salsa di bagna caoda, i funghi porcini con polenta («così cosìa), gli gnocchi bava che erano i più buoni gnocchi che abbia mai mangiato vita mia, i tajarin su arrosto, gli agnolotti al plin.

Nel dubbio, ho assaggiato tutti i quattro di della serata, uno più buono e più classico dell'altro: coniglio vino bianco, anatra all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa da ridire un paio di formaggi (il Castelmagno era gessoso, il gorgonzola marca da... Carosello...), però le due formaggette buone, cotta e bönet squisiti e lo zabaglione ancora con la frusta fuoco diretto.

La (e soprattutto la mia bevuta che prendeva anche Barolo Riserva Giacosa 1985) assai, ma vostro pranzo medio completo dall'antipasto dolce vi costerà sulle 60-70 mila lire ed fatto una scoperta.

(Provato il 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

San Marzano Oliveto (Asti)
Via Asinari 25
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane
chiuso il giovedì
Carte credito: Bankamericard
Visa, Cartasì
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL.
QUESTA SERA
SMILE MUSIC
DOMANI SERA
D.J. MIX LAS VEGAS
DOMENICA
DISCO D.O.C. ANNI

Industria stampaggio pressoiniezione in espansione per proprio stabilimento situato in provincia di Cuneo:
RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Si richiede:
- Conoscenza stampaggio materie plastiche
- Provata conoscenza nel settore
SEGRETARIA COMMERCIALE
Si richiede:
- Perfetta padronanza della lingua inglese e francese
- Capacità di gestire lavori di ufficio in forma autonoma
- Conoscenza moderni sistemi di scrittura e comunicazione
Inviare curriculum dettagliato a Casella postale N. 55

A VENDITORI
con doti di costanza e determinazione. Azienda leader, con marchio pubblicizzato a una struttura commerciale collaudata da 40 anni, affida zona in esclusiva a portafoglio clienti. Si richiede l'introduzione capillare e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Offriamo: inquadramento alle dipendenze guadagni illimitati, incentivi per un reddito di sicuro interesse. Zona libera: 1) Fossano-Bra-Racconigi-Savigliano-Saluzzo e canavesi Borgo S. Dalmazzo-Cuneo-Mondovì e canavesi limitrofi; 3) Alba-Canelli con tutte le Langhe.
Scrivere a: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

Sicma s.p.a. Piazza Borgato, 6 - Mondovì
RICERCA
N° 1 DI CANTIERE
Si richiedono: Disponibilità alla trasferta. Predisposizione a gestire rapporti con il cliente. Buona capacità tecniche ed organizzative. Telefonare in orario d'ufficio al (0174) 44.522

LE CUPOLE
Castelnuovo Don Bosco
S.S. 20 - Tel. 0121 - 28 12 60
QUESTASERA
ritorna una grande orchestra
PRIMINO
e tutti voi naturalmente!!!

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
Per il più grande venerdì di tutti i tempi
gli anni 60 degli
HOMO SAPIENS
SONO I MIGLIORI
E SONO SOLO DA NOI

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento **Soc Frut D'Or di Vico Sebastiano & Trucco Agnese** - Cherasco - n. 18/89.
Si avvisa che il G.D. dott.ssa A. Arceri con ordinanza 5-2-1992 ha procederà alla

Vendita incanto

dei seguenti beni immobili nella quota di 1/3 di proprietà del fallito Vico Sebastiano, nato a Vezza d'Alba il 19-5-1941, siti nel Comune di Vezza d'Alba - Fraz. Borbore, in unico lotto e censiti al N.C.T. di Cuneo:
Comune di Vezza d'Alba - Partita n. 5401
Foglio 14, mappale n. 194 fabbr. rur. Ha 00.00.27 R.D. O R.A. O, con diritto al pozzo n. 47, F. 14 mapp. n. 197, fabbr. rur. Ha 00.01.50 R.D. O, R.A. O, n. 596, fabbr. rur. 00.00.53 R.D. O, R.A. O, Foglio 15 mappale n. 1000 - bosco ced. Ha 00.07.10 R.D. 984 - R.A. 355. Foglio 1, n. 179, semin. arb., sup. are 00.83, R.D. 12.635, R.A. 7.513; n. 180, semin., sup. are 05.04, R.D. 9.324, R.A. 5.544; n. 518, semin., sup. are 03.60, R.D. 6.660, R.A. 3.960; n. 588, semin., sup. are 06.58, R.D. 12.173, R.A. 7.238; n. 522, vigneto, sup. are 14.36, R.D. 37.336, R.A. 21.540; n. 528, semin., sup. are 04.60, R.D. 7.820, R.A. 4.600; n. 530, pescheto, sup. are 12.90, R.D. 85.000, R.A. 40.000; n. 534, bosco alto, sup. are 04.41, R.D. 441, R.A. 44. Foglio 6 n. 384, vigneto, sup. 05.81, R.D. 22.479, R.A. 12.939, Foglio 5 n. 333, prato, sup. are 02.69, R.D. 3.228, R.A. 2.690; n. 334, prato, sup. are 06.28, R.D. 7.536, R.A. 6.280 al prezzo base di L. 8.000.000.
Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate entro le 13 del 28-3-1992 con cauzione pari al 10% ed altra somma pari al 15% per spese dal prezzo offerto, non inferiore a quello determinato, a mezzo assegni circolari intestati all'Ufficio.
Nel caso di più offerte la gara avrà luogo avanti il G.D. il giorno 31-3-1992 alle ore 12.
Prezzo da pagarsi entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.
Alba, li febbraio 1992.
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

ALBA

Fallimento **Stefano** (n. 37/86).
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si rende noto che il giorno 6 marzo 1992 alle ore 9,30 nella sala pubbliche udienze avanti il G.D. dr. Enrico Della Fina si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili in unico lotto:
- Unico Lotto: terreni agrari siti nel Comune di Priocca censiti a N.C.T. pag. 3831 - F. 8 - n. 136, 288, 341, 445, 421 per una superficie complessiva di are 115.96.
Prezzo base: L. 18.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domande di partecipazione gara entro le ore 13,30 del 5 marzo 1992, unitamente al deposito della somma pari al 25% del prezzo del lotto (15% per spese presumibili di trasferimento e 10% per cauzione), in assegni circolari intestati al Cancelliere del Tribunale di Alba.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria fallimentare.
Alba, li 11 febbraio 1992
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

Azienda settori semilavorati edilizia - artigianato - industria ricerca e/o
AGENTE MONOMANDATARIO
Zona CN - TO - AST
Disponibilità a breve
Ennesimo sconto mensile provvigioni incentivo
Per appuntamento 0171/637125.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonisti.
VENDO calcio balilla biliardi ping-pong usati vera occasione Tel. Parato Franco 0173/441.372.
CERCASI camerieri sala stagione estiva Isola d'Elba. Tel. 0173/34.268 (entro 18.2.92) dopodiché al 0437/59.80.41-42.
ERBORISTERIA cosmetici ricerca persona qualificata per negozio ben avviato in Cuneo. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.
LAUREATO con impiego part-time cerca altra attività part-time. Tel. 0171/69.67.33 dal tardo pomeriggio in poi.

PK pubblikompass

COMUNE DI CUNEO

Esito licitazione privata relativa ai lavori di costruzione III lotto loculi cimiteriali in località San Rocco Castagnaretta.
Elenco Imprese invitate alla gara: le ditte che hanno partecipato sono contrassegnate con asterisco:
Arienti Renato, Ariotto F.lli S.p.a., *Artusio F.lli S.a.s., Baldassarri S.p.a., *Bellora Prefabbricati s.p.a., Bertino Giovanni S.p.a., *Biengini Adriano, Bocca F.lli S.p.a., *Brack Praver Geom. Giampiero, *Brambati & C. S.a.s., B.R.E.D.I. S.r.l., Calcestruzzi Piemonte S.p.a., Carradi Dino S.r.l., *Carrara Battista S.r.l., Cavigilio Carlo & Figli, *C.C.P.L., C.E.M.A.F. S.r.l., *Chiodi Pietro, C.I.B.I. S.p.a., CO.GE.DI. S.p.a., Cogefra S.p.a., *CO.GE.U. S.r.l., *CO.GEN. S.a.s., *CO.IM.PRE. S.a.s., Consorzio Imprese Meridionali, *Consorzio Ravennate Coop, Consorzio Cooperative, Consorzio Cooperative Virgilio, *Consorzio Veneto Cooperativa, *Costruzio S.a.s., *Cooperativa Sabazia S.r.l., Coopsette S.c.r.l., Corgiat & Obert S.a.s., * Costrade S.r.l., *Costruzioni Bianchino S.r.l., Costruzioni Edili Balbo S.a.s., *C.R.E.A. S.r.l., *C.T.C. S.c.r.l., *Delleppi Rocco & C. S.r.l., De Giuliani F.lli D. e A. S.r.l., *E.C.I. S.n.c., *Edilcappa S.r.l., *Edilchea S.n.c., *Edilizia Subalpina S.n.c., Edil Ma.Vi. Torino S.r.l., *Edilvalle S.a.s., *Fantino Costruzioni S.p.a., *Fantino Geom. Ettore S.r.l., FE.PA. S.r.l., Ferraro A. Costruzioni S.p.a., Folligley S.p.a., Frazzo Bruno, Frazza Geom. Walter & C. S.a.s., Frazza Ing. Armido, *Garro Bernardino & Figli S.n.c., Gerbino Geom. Colombano, *Giordano Michele & F., Girardi S.n.c., *Giuggia Costruzioni S.n.c., Ferrari Ing. Nino, *I.C.E.G. S.n.c., *I.C.E.S. S.r.l., *I.CO.G.E.M. S.p.a., I.CO.GEN. S.r.l., I.CO.R. S.p.a., *Ires Costruzioni & R. S.p.a., I.SE.CO. S.r.l., *Italcostruzioni S.r.l., I.V.C.E.S. S.p.a., *La Passatore Costruzioni S.n.c., L.E.I. S.p.a., *Magnaldi P. Angelo, Magri Geom. Anselmo S.p.a., Massimino Domenico, Matteoda F.lli S.n.c., Metropolis S.r.l., *Morino Decimo & C. S.p.a., *Musso & Toselli S.n.c., *Negro F.lli S.p.a., *Notarimpresa S.p.a., *Oemmabi Costruzioni S.n.c., *Palpa S.c.r.l., *Panaro Bartolomeo S.p.a., Pasqualucci, Petrino & Martini S.n.c., Piemonte Costruzioni S.r.l., *Piotto Geom. Livio, Ponta S.r.l., Poscio F.lli S.p.a., Pozzo Arch. Flavio, Principe Geom. Mario, Rabellino Edoardo & C. S.a.s., Rivoira Matteo, *Ruscalla Renato S.p.a., S.A.C.E.P. S.r.l., *Sclavi Geom. Renzo, *Secap Edilità, S.I.C.O.S. S.p.a., *S.I.GE.CO S.p.a., Sinco Coop. a.r.l., Sipi S.r.l., * S.I.S.E.A. S.p.a., Soda Costruzioni S.p.a., SO.GE.CO S.r.l., Toselli Giuseppe, Trossarello Michele Andrea, Ugonia Adriano S.n.c., *Unieco Coop. a.r.l., Venturini S.p.a., Viola Quinto & Figli S.a.s., *Vinai, Carmello, Revelli S.n.c.
Impresa aggiudicataria: **CO.IM.PRE. S.a.s. di Torino.**
Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera «C» e art. 3 legge 2.2.1973 n. 14.
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
Dr. Giuseppe Palitano
IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

Il sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 253.265

Angela Finocchiaro domani al teatro Toselli di Cuneo

I «tic» dei professori

L'attrice vestirà i panni di un'insegnante in crisi nell'attesa pièce «Sotto banco». E' la prima esperienza teatrale del regista Luchetti

CUNEO. Angela Finocchiaro ritorna a scuola. L'attrice si trasformerà domani sera, alle 21,15, sul palcoscenico del teatro Toselli, in un'insegnante protagonista accanto a Silvio Orlando di «Sotto banco», divertente commedia d'attualità scritta da Domenico Starnone che ha tradotto in copione la esperienza di docente impegnato.

La realtà scolastica Starnone la conosce bene. Sa cosa avviene quando gli insegnanti si ritrovano a dover decidere del futuro dei loro allievi. Interminabili discussioni al momento degli scrutini che mettono a nudo divergenze di opinioni, vecchi rancori, alleanze che si creano e si spezzano intorno al tavolo.

In questo ambiente, per definizione chiuso e inaccessibile alla realtà esterna e alle grandi dispute che animano il mondo, Angela Finocchiaro e il collega Silvio Orlando sono impegnati ad esaminare la posizione dei ragazzi della quarta «D» con il preside, il sacerdote insegnante di religione, quello di lingua straniera e di educazione artistica.

E' un consiglio di classe che però non si limita a discutere i casi degli alunni, ma tratteggia contraddizioni e crisi della scuola media superiore italiana. Lo scrutinio diventa dunque pretesto per una sorta di denuncia ironica di antichi mali, un «reportage» che nasce dagli scritti di Starnone, collaboratore di settimanali satirici come «Tango» e adesso «Cuore».

Angela Finocchiaro protagonista con Silvio Orlando della divertente commedia

Il regista Daniele Luchetti, che ha diretto la Finocchiaro e Orlando (anche allora nei panni di un professore) nel suo film «Il portaborse», si è lasciato coinvolgere. «Quando Silvio Orlando mi ha fatto leggere il testo, proponendomi di esordire nella regia teatrale, sono stato subito tentato di dire di sì - tentato -. Mi piacevano i personaggi, mi piaceva quell'aria di professori più indisciplinati dei loro alunni, prigionieri della scuola, dei loro ruoli, dei loro tic».

Una commedia che offre la possibilità di ritornare al passato, un «Amarcord» di quando, alunni, «spiavamo i nostri insegnanti nella loro vita quotidiana e li scoprivamo gente qualunque: signori che andavano alla a pagare la bolletta del gas, signore che dovevano trovare tra un'ora e l'altra il tempo di fare la spesa. Insomma, la scoperta un po' rassicurante e un po' allarmante che i docenti non si materializzavano dal nulla». Domenica la replica.

Vanna Pescatori

MOSTRE E ARTISTI

di Claudio Ferraresi

Pittori emergenti

La galleria Saporito sta per aprire un nuovo spazio arte show room, dove saranno sdoppiate due linee di interessi artistici. Nel precedente locale troverà collocazione l'antiquariato d'arte, pezzi che vanno dal mobile all'oggettistica, al dipinto antico, alle curiosità da collezione; nel locale nuovo, Roberto Saporito gallerista e giovane artista, inventerà interessanti proposte per il pubblico, che potrà trovare così a confronto l'opera del maestro affermato col giovane pittore emergente.

Magia dei colori

Da Feira Arte Contemporanea espone l'artista romano Tommaso Cascella. La mostra s'intitola «Il colore del gesto», si tratta di opere recenti, metafore nella pittura, misteriose distanze tra lo spazio degli astri e i limiti del tempo che li racconta, senza mai peraltro l'orientamento dei desideri pittorici. Cascella si è disposto verso l'invenzione di nuove strutture materiche, alla percezione sonora dei colori che si accendono sulle superficie come bagliori primordiali. La rassegna rimane aperta fino al marzo e si può visitare dalle 16 alle 20. Chiusa domenica e lunedì.

I figli del vento

«I figli vento» è il titolo di una mostra di fotografie sui nomadi e il loro do scattate dal torinese Antonio Cassera che si è inaugurata ieri nel della chiesa della Maddalena. Centoventicinque immagini che propongono il frutto di 25 anni di ricerca l'obiettivo puntato sulle diverse etnie di Zingari, Rom, Gitani alle periferie delle città italiane, ai raduni in Camargue, Spagna e nei paesi slavi. La rassegna rimarrà aperta fino al 1° e si potrà visitare dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Domani, alle 18, si terrà un incontro con l'autore nel della Maddalena.

Olii e chine

Alla galleria Arte 90 si conclude domenica la personale del saluzzese Piero Ansaldi. Olii e chine colorate per raccontare paesaggi, scorci caratteristici con delicata liricità. Affascinanti toni soprattutto delle chine soffusamente colorate, dove si legge la struggente poesia dell'ambiente amato, dalle piazze ai mercati cuneesi, alla laguna veneziana piuttosto che la vibrante atmosfera dell'ambiente marinaro delle coste di Procida. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

ALBA

Fra i maestri

Angelo Galeasso continua, nel trentennale della sua attività, a presentare, intercambiandola, l'opera degli artisti che hanno dato vita a questo prestigioso lavoro di proposta. Sono esposte in collettiva le opere di maestri come: Brindisi, Peluzzi, Paulucci, Maccari, Giovenzani, Baratta, Botta, Casorati, Sassu, Pascutti, Campagnoli, Levo.

STASERA AL CINEMA

Corso — **Così fan tutte**
Tel. Or.: 20/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15,30/18,45 22. Lire 10.000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Fiamma — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel 883.554 Or.: feriali 18,30/22. Sab. e fest. 15,30/18,45 22. Lire 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Italia — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/18,30/22 Lire 10.000

Monviso — **The Commitments**
Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Cenni.

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Orario: 16,30/21 Lire 5000

Eden — **La famiglia Addams**
Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. M. V. 1h 40' **Commedia**

Moretta — RIPOSO
Tel. 42.381 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire

Riff
Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e lassa speranze alla vita dura degli sfrattati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Uova di garofano
Tel. 252.211 Lire 7000

Don — OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20,15 Lire 4000/3000

Impero — **Maledetto il giorno che t'ho**
Tel. 412.317 Orario: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Vittoria — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato contemporaneo indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — OGGI RIPOSO
. 944.231. L. 50 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22

OGGI RIPOSO
Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000

Iris — **Una semplice**
Tel. 816.393 Or.: 20.30/22.30. Fest. 15 L. 6000/8000; Alace 4000
d'estate

Politeama — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 62.407 Lire 6000/8000
Walt Disney. Abb. e il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Excelsior — OGGI RIPOSO
Orario: 16/21 Lire 6000

Lux — **Fino alla fine del mondo**
Tel. 627.534 Lire 6000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Sala grande: **Il posto della fragola.** Orario. Feriali 21. Domenica e festivi: 15; 18; 20; 22.
Sala piccola: Oggi riposo. Orario. Feriali: 20; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Tel. 47.895 Lire 7000/6000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 381.511 Orario: 21,15 Lire 7000

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/6000

Robilantese — OGGI RIPOSO
Orario: 18/21

Civico — **Hood - Il principe**
Tel. 43.756. Orari: Fer.: 19,30/22; Fest. 14,30 17/18,30/22. Lire 6000/8000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Italia — **Papà, vato un amico**
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Roburent — OGGI RIPOSO
Orario: 16/18/20,30/22,30

Ed — CHIUSO PER FERIE

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.857 Lire 6000

Ritz — **Harley Davi e Man**
Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore cont. Lire
di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (U '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele di narcotrafficanti. V. 14 1h 36' **Avventura**

GIOCHI E NOTTE

ALBA

Il volto del Cristo

«Il volto di Cristo nell'arte» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera (ore 20,30), all'auditorium Borelli. Interverrà Geronimo Raineri.

MONDOVI'

Pagine di Mozart

Per la rassegna «Amadeus giovani» stasera (ore 21), nella sala polivalente, la pianista Beatrice Rausch, eseguirà pagine di Mozart, Schumann, Rachmaninov e Prokofieff.

LIMONE

Festa degli studenti

Stasera, alla discoteca «New Deal club», festa con degli studenti universitari. Alla consolle il dj Claudio Rimmel.

CHIUSA PESIO

Canzoni Anni 60

Stasera all'incrocio verranno proposti i successi più ballati dagli Anni 60 agli 80 dalla trasmissione radio «C'era una volta un dj di radio Belvedere».

ALBA

Balletti in discoteca

Balletti e scenografia speciale caratterizzeranno lo spettacolo proposto stasera alla discoteca «Altro mondo» dagli Shakers.

Quartetto al bar

Stasera, al Silver bar, si esibirà il quartetto jazz formato da Perotti, Campana, Bevione, Negro, la partecipazione di Fulvio Chiara. Ingresso libero.

LIMONE

Giochi di Carnevale

Alla discoteca «La lanterna», stasera, feste dedicate al Carnevale con sorprese e giochi. I dj Tiziana e Claudia proporranno le canzoni strane dell'anno.

GALLO GRINZANE

Sfida a tavola

Sono aperte le prenotazioni alla di domani all'«Antica locanda». Telefonare allo 0173/262030.

Si apre stasera (ore 21,30) la rassegna al «Borgonuovo» di Marene

Jazz firmato Mario Petracco

Proporrà testi originali e brani tradizionali

MARENE. Sarà il quartetto di Mario Petracco ad inaugurare stasera, alle 21,30, al «Borgonuovo», gli «Incontri musicali di primavera», quattro appuntamenti con il jazz di alto livello che proseguiranno fino a metà marzo.

«Come in passato, ci proponiamo di offrire al pubblico una rassegna composita che spazia tra le varie tendenze - spiega Giovanni Comandù, titolare del jazzclub -. Dopo il gruppo di Petracca, avremo vocalist di grandissimo livello, Tiziana Ghiglioni, che da tempo desideravo ospitare. Gli altri due appuntamenti, il 6 e il 14 saranno rispettivamente con il 'Ragtime ensamble' di Torino e con il quartetto 'Mella & Allione'».

Sulla pedana del jazzclub, una sala che può ospitare circa duecento persone, in questi anni si sono avvicendati artisti di fama internazionale e musicisti italiani spesso in testa alle classifiche degli esecutori di jazz.

Il chitarrista Mario Petracca è tra questi. Insieme con lui tre nomi altrettanto celebrati negli ambienti jazzistici: Flavio Boltro (alla tromba e flicorno), più volte ospite del Borgonuovo in altre formazioni, il contrabbassista Paolo Dalla Porta che vanta collaborazioni con artisti della statura di Michel Petrucciani, Leroy Jenkis e Oliver Lake, e infine il batterista francese Manhu Roche che da alcuni anni compare sempre più frequentemente in gruppi italiani.

La formazione creata da Pe- è portavoce delle ultime tendenze del jazz nazionale: il repertorio comprende composizioni originali accanto alle cuzioni di brani tradizionali.

L'appuntamento con Tiziana Ghiglioni, il 28 febbraio, riporterà in provincia l'artista cuneese, la cui notorietà tempo ha valicato i confini del Piemonte. Al «Borgonuovo» sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e Felice Reggio alla tromba.

La grande versatilità vocale della Ghiglioni e la capacità di intepretare in modo originale i classici della tradizione afro- le consentono di proporre un vasto repertorio in cui i brani originali e le improvvisazioni si mescolano alle atmosfere d'ispirazione bakaria-

Sarà, invece, quasi una big band quella che verrà ospitata dal «Borgonuovo» a marzo. Il «Ragtime ensemble» di Torino, creato dal clarinettista Gigi Cavicchioli nel '77, riunisce sette giovani musicisti in formazione che ricalca quelle in auge agli inizi del secolo. Concluderà la mini rassegna, il quartetto Mella Allione un «saggio» di ricerca musicale. Il biglietto per i soci del jazzclub e Arci, costa 12 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. Giulio Cesare 87. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Nightmare 3 - La fine.** : 20,40,
AMBROSIO P. c. V. Emanuele I 52. **La famiglia Addams** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San **Bingo santi chi abbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **1900 giorni di Galò** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Granozzi 9. Hot Or.: 16; : 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 15; ser. 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Monzalevi 241 **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (En Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesca Ruta. Ap. 20, fim 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15. : 18; 19,30; 21; 22,30
KING KONG Cinecentro v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria R. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; : 22,30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **Prova** : 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Billy Bathgate.** Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: Ap. 15,30; fim 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Mesa.** Ap. 15; film 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 33. **Mississippi Mermaid.** 20,15; 22,30
STUDIO BITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz. T. Alfieri. Biglietteria 13-18,30, 19,30-20,30) T. 6815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. In concomitanza alla recita de **La dannazione di Faust**, viene presentata la mostra fotografica «Maschere - come sempre» di S. Lelli ed R. Mascelli
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20.45 Compagnia Giacosa in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. Tutte le sere ore 20,45, domenica 15,30. **Il fiore all'occhiello. La cage aux folles.** «I musicals da «Il Vizietto», di J. Herman, r. di S. Marzon. Biglietti e giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** di W. Shakespeare. Reg. e trad. T.S.T. Biglietteria v. Roma 56 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 547.62 46 - 544.262. Repliche fino al 23/2.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21, ultimo Parliamo di bisogna, con F. Parisi. Prev. teatrillo 1013 15/19, tel. 6698 034-6505 195.
ERBA c. Monzalevi 241. Ore 21 C.S.T. Spettacoli Ritratto del Novecento celebra su alcuni autori del nostro secolo con M. T. Garrabino, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Biglietteria ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Carissimo Billy,** telefilm
— **Tv flash,** quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Il sorriso del regno,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo in trappola,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Specials con noi**

Primantenna Supersix

18 — **Carletto,** cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
19,10 **speciali**
20,30 **Canto d'amore,** film
22 — **Forza**

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere,** telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro,** settimanale
21,30 **palestra**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Albertville '92**

Quinta Rete

17 — **Julie rosa di bosco,** cartoni
17,30 **Le avventure Huckleberry Finn,** cartoni animati
20,30 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Okay motori,** rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
18,30 **Hot rod,** tutto sui rallo
20,30 **Sandokan,** sceneggiato
20,30 **Hot rod,** replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **002 agenti segretissimi,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz

Telebiella

18 — a, telenovela
19,30 **Tg Stella**
20 — **Lilly la cartonfante**
21 —
22,30 **Stella**

9 Tai

18,50 **Sam ragazzo del West,**
20,15 **Asti racconta,** programma
Tg 9
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1936-1946**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.

17 — **Le più belle favole del mondo**
18 —
19 — **Grp**
19,40 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **Dal tribunale di Torino,** rubrica

Tv7

18,15 **Cuori nella tempesta,** novela
20 — **Il baseball**
20,25 **Film**

Canavese

18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,00 **Canavese oggi**
20 — **Sol de baley,** telefilm
21 — **Le sorprese cinema,** film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Le suore cie-**
18,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Magia Merlino,** telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «La donna, i giovani e la politica»**
22,30 **Pietre vive: «L'impegno laico dell'O.M.O.»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fase,** rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'uomo di Hollywood,** miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50
23 — **Conviene bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati non tempestive comunicazioni

Da domani Laces (Bolzano) ospita la finalissima dei Giochi della Gioventù

Cuneesi a caccia di medaglie

Diciotto ragazzi di Vinadio, Chiusa Pesio, Festiona, Villanova Mondovì e Roccavione in pista nel fondo, biathlon, slalom e slittino. Hanno vinto le qualificazioni a Novara

CUNEO. Li chiamano «i magnifici diciotto». Sono i giovani atleti che difenderanno i colori della «Granda» alle finale nazionale dei Giochi della Gioventù, in programma da domani fino al 27 febbraio a Laces, in provincia di Bolzano. Gli atleti hanno conquistato la qualificazione per l'ultimo prestigioso appuntamento vincendo la selezione regionale disputata a Santa Maria Maggiore (Novara).

Nel fondo i ragazzi impegnati saranno sette. Matteo Maiaron (Sci Club Alta Valle Stura Vinadio), Giovanni Gerbotto (scuola media Chiusa Pesio), Fabio Muriaudo e Paolo Girodengo (Ski club Festiona) gareggiano nella prova individuale, mentre Roberto Daziano (scuola media Chiusa Pesio), Roberta Forneris (Ski club Festiona) e Marisa Giordano (Libertas Cuneo) si cimentano nella staffetta, accompagnati dagli istruttori Valery Romano e Armando Faggio.

Anche nel biathlon non mancano le possibilità di medaglia. I sei «big» del Centro Festiona (Roberto Ghibaudo, Livio Zamperi, Valerio Perona, Bruno Giudice, Alessandro Fiandino e Federico Verne) possono regalare agli accompagnatori (Aldo Meinero ed Enrico Fornoni) grandi soddisfazioni. Come squadre femminile, composta da Maggiolo, Elisa Rovera ed Erika Giordana, tutte di Festiona. La pattuglia si completa con Micaela Cerri (media di Villanova Mondovì) nello slalom gigante e Manuel Giubbini (media di Roccavione) nello slittino, seguiti da Mario Miraglio. «E' un onore partecipare ad una manifestazione così importante» commenta con orgoglio il presidente del Coni, Giovanni Palanca. [g. g.]

Da sinistra Giovanni Gerbotto, Roberta Daziano e Micaela Cerri, tre fra i protagonisti della manifestazione giovanile

SCI

Domenica sulle piste di Quota 1400 le selezioni per il trofeo nazionale

Pinocchio fra i paletti a Limone

Giovani promesse in gara nello slalom gigante

LIMONE. Domenica alle 9,30 sulle nevi di Quota 1400 ci sarà la sfida fra gli sciatori della «Granda» che vogliono partecipare alle finali nazionali del «Pinocchio sugli sci» '92.

Sarà in programma la selezione zonale per la decima edizione della manifestazione sportiva, che ogni anno premia le promesse dello sci: è una gara che negli ultimi anni ha acquistato grande prestigio ed è stata inserita nal calendario ufficiale della Fisi.

Le selezione, in programma su una prova di slalom gigante, è riservata alle categorie (sia maschili sia femminili) Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Vercelli. I trentasei concorrenti che avranno superato la qualificazione, saranno premiati alle 15 in piazza del Municipio alla presenza delle autorità di Limone.

I migliori atleti potranno partecipare alle finali nazionali e internazionali in programma, dal 31 marzo al 4 aprile, all'Abetone.

«Ci auguriamo che anche quest'anno i nostri giovani atleti ottengano piazzamenti di prestigio anche alle finali nazionali - spiegano allo Sci club Limone -. Per due anni consecutivi (1984 e 1985) abbiamo vinto grazie alle prestazioni di Giovanni Viale e Gianluca Gidiflco».

La manifestazione è stata organizzata dall'Azienda promozione turistica «Abetone-Pistoia-Montagna pistoiese», con il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e della fondazione nazionale «Carlo Collodi» di Pescia. «Ci sono tutte le premesse per assistere ad una splendida competizione - affermano gli organizzatori -; siamo sicuri che il pubblico potrà ammirare vari campioni a cimentarsi fra i paletti dell'impegnativa pista di Limone. Pensiamo che si possano raggiungere risultati di grande prestigio internazionale». [a. f.]

Da oggi sono impegnati cinquecento specialisti

Tricolori di salvamento in piscina a Mondovì

MONDOVI'. Cominciano oggi (ore 8) in piscina i campionati nazionali primaverili di pentathlon di salvamento. Nell'impianto monregalese si affronteranno più di cinquecento atleti provenienti da tutta Italia.

«Quella del salvamento è una disciplina particolare e molto spettacolare - spiega Kosara, presidente della Libertas Mondovì -; ha rilevanza sportiva, ma soprattutto sociale. In gara si sfidano rappresentanti di società civili e dei gruppi sportivi Forze armate, carabinieri, Guardia Finanza e polizia, impegnati nella protezione civile. Saranno in gara anche alcuni campioni mondiali».

La manifestazione è organizzata dalla Federazione italiana nuoto sezione salvamento in collaborazione del comitato piemontese, della Libertas nuoto Mondovì e della Libertas Sa-Fa Torino ed il patrocinio dell'amministrazione comunale monregalese.

I concorrenti dovranno dimostrare di saper entrare in azione in ogni circostanza; le varie prove simuleranno interventi d'emergenza.

Il primo appuntamento prevede gare di nuoto con sottopassaggi. Gli atleti si affronteranno in otto vasche (200 metri) in una gara di velocità; le loro azione sarà resa più difficile dalla presenza, in mezzo al percorso, di una rete alta settanta centimetri che li obbligherà ad una rapida immersione. «Sarà come recuperare una persona incastrata in un relitto - aggiunge Kosara -, oppure coinvolta in un naufragio. E' una prova spettacolare per la velocità con cui gli atleti percorrono il tracciato».

La seconda gara in programma oggi (ore 8,30), si svolgerà fuori dall'acque. E' il lancio del salvagente, un intervento in aiuto di una persona che sta per affogare.

Oggi alle 15,30 c'è la terza gara: il percorso misto. Ogni concorrente affronterà un tratto di nuoto in superficie e un tragitto in immersione, prima di recuperare un manichino.

Le gare di fantoccio costituiranno il piatto forte della seconda giornata, che si concluderà con le staffette. Domenica ci sarà l'ultima sfida, seguita dalla premiazione dei campioni alla presenza di autorità sportive, civili e militari. «Speriamo di divertire il pubblico» concludono alla Libertas Mondovì. [l. f.]

LURISIA

Sub, trentasei brevetti

A Lurisia sono stati consegnati i brevetti «Fips-Coni-Cmas» ai subacquei che hanno partecipato ai corsi di perfezionamento. I brevetti di primo livello sono stati consegnati a: Roberta Bruno; Guido Cavallo; Flavio Viberti; Alessandro Cantamessa; Luigi Devico; Sergio Fieschi; Luca Filippi; Enrico Gatto; Attilio Ghibaudo; Guglielmo Lamberti; Diego Marcellino; Davide Perrino; Giovanni Tombazzi; Stefano Lorenzi; Roberto Volpe; Massimo Vecchio; Paolina Spalenga Ruggero Rebecchi; Luca Olivieri; Massimo Occelli; Gianfranco Occelli; Alessandro Munari; Andrea Mulassano; Roberto Marretta; Claudio Manfredi; Mauro Giachero; Roberto Bosio; Claudio Barattero. Giovanni Bruno, Carla Maria Drai, Corrado Filippi, Daniele Moltini, Giuseppe Olivieri, Roberto Ravotti hanno ricevuto il diploma di secondo livello, mentre a Michele Oggero e Silvano è stato consegnato il brevetto di terzo grado. [r. s.]

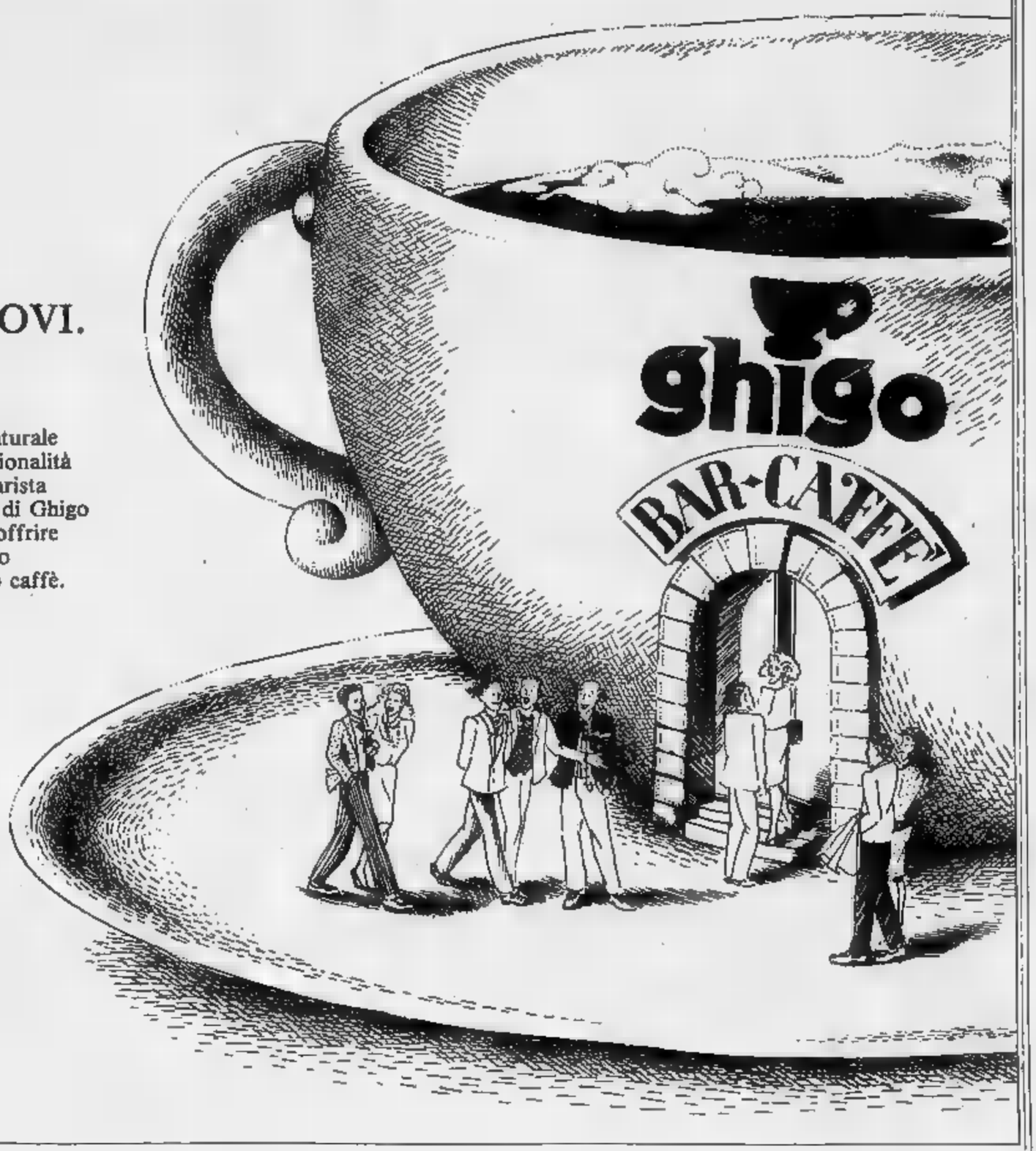
I campionati che s'inizieranno alle 8 si articolano su cinque spettacolari prove (TEL.)

BAR CHE VAI, CAFFÈ CHE TROVI.

Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono una miscela Ghigo come l'Arabica Selection.

Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista e l'esperienza di Ghigo non possano offrire niente di meno che un ottimo caffè.

ghigo®
solo miscele pregiate
SEDE E STABILIMENTO IN BRA
Via Don Orione, 136 - Tel. 0172/457.371/2



Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Il Tar ha annullato la delibera che nominò 126 capi-settore

Regione senza dirigenti

Nell'88 furono tutti promossi senza una prova di concorso
Fra i funzionari anche l'attuale presidente del Consiglio

Nicoletta Casiraghi Carla Spagnuolo e il presidente della Regione, Brizio

Da ieri la Regione Piemonte è senza dirigenti. Il Tribunale amministrativo regionale ha annullato la delibera con la quale, il 22 marzo dell'88, vennero nominati 126 capi settore. La sentenza, deliberata in camera di consiglio il 16 maggio del '91 ma depositata ieri, è al vaglio dei giuristi per capire se occorrerà rifare il concorso oppure se sarà sufficiente rifare la prova di quei candidati che, bocciati, si sono rivolti al Tar provocando il terremoto.

In ogni caso la Regione ha già annunciato che il Consiglio di Stato se il problema verrà affrontato nella prossima riunione di giunta lunedì, dice il presidente Gian Paolo Brizio.

Per effetto della decisione del Tar, in questo momento in Regione sono rimasti solo due dirigenti non contestati: Mario Valpreda, capo del settore veterinario, e Ferruccio Massa, neo-capo di gabinetto del presidente della giunta. La nomina di entrambi non è avvenuta attraverso la delibera annullata.

Tra le «vittime eccellenti» della sentenza ci sono la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e l'ex-presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi. Entrambe dipendenti regionali, al momento del concorso erano in aspettativa perché «prestate» all'attività politica.

Sono ora in aspettativa come faceva a fare il concorso? In realtà, ci fu una prova scritta e orale: una commissione, costituita dal presidente della giunta regionale dell'epoca, Vittorio Beltrami, dal presidente del consiglio regionale, Aldo Viglione, e da tutti gli assessori della giunta di pentapartito, decise le nomine in base ai titoli e all'attitudine di ognuno dei candidati. Una strada che concedeva molta discrezionalità, seppur semplicemente indicata dalla legge con la quale, nell'86, dopo 16 anni dalla loro nascita, si completava la struttura dirigenziale delle Regioni italiane.

Un'«informata» di dirigenti seguita anche da qualche polemica. Una riguardò proprio Nicoletta Casiraghi che, impegnata alla guida di Palazzo Cisterna, venne inopinatamente nominata per i servizi veterinari. A stupirsene fu, per prima, la stessa Casiraghi.

C'è un altro aspetto curioso. Se dovesse rifare il concorso, per Carla Spagnuolo sarebbe un problema: essendo presidente del Consiglio regionale come potrebbe valutare se stessa?

Comunque quella discrezionalità è ciò che ha permesso ai ricorrenti di fare breccia nel Tar. Di quattro ricorsi, tre singoli e uno firmato da più «bocciati», il Tribunale amministrativo ne ha accolti due: quelli firmati da Francesco Sommariva e da Maria Grazia Ferreri. Quest'ultima, moglie dell'ex-presidente della giunta regionale, Ezio Enrietti, psi, venne «bocciata» perché, al momento del concorso, era sotto inchiesta per lo scandalo del palazzo di piazza Castello 61. Un «affaire», però, costato caro solo al marito, perchè lei venne assolta con formula ampia. Ma intanto la a dirigente era sfumata.

Questo fondamentale particolare, unito al fatto che, qualche tempo dopo, le vennero riconosciute le funzioni, cioè lo stipendio da dirigente, ma non il grado, ha permesso al suo difensore, l'avvocato Gallenca, di sostenere in commissione di essersi comportata, prima in modo discriminatorio («Una persona inquisita, non significa che sia colpevole»), poi contraddittorio: «Perché, allora, darle le funzioni?».

Beppe Minello

A sorpresa

Sitaf, Ricca lascia il consiglio

Dimissioni improvvise dalla Sitaf, la società Frejus, per il presidente della Provincia, il socialista Sergio Ricca, che vi rappresentava la Cassa di risparmio di Torino. La mossa, che arriva a pochi giorni dall'attacco del psdi Tessari sulla gestione degli appalti per il Frejus, ha sorpreso la giunta e perfino i compagni di partito Ricca: il capogruppo del psi, Trovati, e il capodelegazione, Grotto, affermano essersene stati informati solo all'ultimo.

Nella lettera di dimissioni Ricca lamenta «polemiche ed attacchi spesso generalizzati e strumentali nei confronti della Sitaf» e indica il motivo del gesto nella convinzione «di poter più liberamente operare nell'interesse della Provincia e della stessa Sitaf», con trasparenza, senza il rischio di attacchi strumentali. Ricca si dice convinto che vi sia contraddizione nella contemporaneità della carica di consigliere (in rappresentanza del risparmio) e di legale rappresentante dell'azionista Provincia.

Negli ambienti del Consiglio provinciale si è subito fatto notare delle dimissioni sarà preso atto soltanto in occasione della prima assemblea della Sitaf, a maggio o giugno, comunque dopo le elezioni. Inoltre non è detto che vengano accolte, tanto più che nella lettera non si parla mai di irrevocabilità della decisione. [g. b.]

IP
ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA - TEL.

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA ARREDARE SCELTO
MOROSO
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

Truffa Banco-Napoli, processo a Lecco

Accrediti fasulli per trenta miliardi

Il processo per la tentata truffa da trenta miliardi con i falsi bonifici si farà al tribunale di Lecco. Lo hanno deciso ieri i giudici della terza sezione (presidente Maccario) accogliendo una eccezione di incompetenza territoriale sollevata dai difensori dei ventuno imputati. L'organizzazione criminosa, della quale facevano parte due ex funzionari del Banco di Napoli a Torino, Giuseppe Carta e Mario Mintrone, aveva tentato di mettere a segno un grosso colpo con il sistema dei falsi bonifici.

Prima di dichiarare la propria incompetenza, il tribunale ha ammesso come parte civile (con gli avvocati Milione e Piacentino) il Banco di Napoli per la truffa e per l'associazione a delinquere. I giudici hanno ritenuto che il primo reato sia connesso si danni della filiale del Banco di Roma a Lecco, e hanno quindi inviato per competenza il fascicolo a quella Procura.

Il raggiro è stato smascherato grazie alle confessioni di Antonio Zizolfi (sul cui conto corrente furono effettuati falsi accrediti), Eugenio Cuomo (intermediario fra i correntisti e i capi dell'organizzazione) e Paolo Casolli (uno dei capi). Oltre al Banco di Napoli, coinvolte sono parti lese: la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Roma, la Banca Nazionale dell'Agricoltura e il Credito Italiano. Dei 21 imputati, tre hanno chiesto il rito abbreviato. Si tratta di Paolo Casolli, anni, Francesco Gisondi, 81 anni, e Antonio Miele, 50 anni.

Giuseppe Carta ex funzionario della banca tra gli imputati

Domenica si apre la stagione, dal prossimo cambia tutto

E' ora di pesca alla trota

Pronta la carta ittica del Piemonte, la Regione elabora la legge
Gli esperti chiedono che il ripopolamento venga vietato perché dannoso

Domenica apre la stagione della pesca sportiva alla trota. E' l'appuntamento più atteso per centomila appassionati piemontesi, 43 mila dei quali in provincia di Torino. Gli otto mesi, da dopodomani alla prima domenica di ottobre, nei quali è consentita la «caccia» più ambita gli ultimi a svolgersi con le attuali regole. L'assessorato regionale competente, retto da Daniele Cantore, psi, sta lavorando alla riforma della legge sulla pesca.

Un lavoro che si basa sugli studi iniziatisi nell'88 e, ora, concretizzatisi nella carta ittica Piemonte alla quale hanno lavorato una quarantina di ittiologi e biologi e due dipartimenti universitari di Veterinaria e Biologia animale. Oltre al Piemonte, solo il Trentino Alto Adige è già dotato di un simile strumento «fondamentale non solo per salvaguardare l'ittiofauna - dice Cantore - ma anche l'ambiente».

La ricerca si è basata, innanzitutto, sul calcolo della portata dei d'acqua perché una delle ragioni principali della rovina della popolazione ittica sono le captazioni, da quelle per alimentare le centrali idroelettriche in montagna a quelle per l'irrigazione agricola: «Non è mai l'azione di pesca a provocare danni irreversibili», dicono gli esperti. Il vero tema della ricerca è quello di individuare la qualità biologica delle acque e suddividerle in cinque categorie corrispondenti ad altrettanti colori: «Dal blu per quelle non alterate - spiega il professor Gilberto Forneris, coordinatore della ricerca - al rosso per indicare i fiumi inquinati a livelli irreversibili». Trasferiti su una carta geografica, la ragnatela colorata dà immediatamente l'idea della situazione delle acque piemontesi.

Lo stesso studio ha permesso di disegnare una seconda carta geografica relativa alle zone ittiche». Oggi oggi, tutte le acque piemontesi sono suddiviso in due sole Gli studi sulla reale struttura delle comunità ittiche ha portato a individuarne quattro, anch'esse contraddistinte da colore diverso e trasferite su una carta del Piemonte. In ognuna di esse la legge specificherà i migliori sistemi di ripopolamento da adottare.

Fino ad oggi, il motto dei pescatori è sempre stato quello che «più pesci si buttano, più si pescano». «Una cosa inutile - spiega Forneris - che ha introdotto nelle nostre acque una decina di specie autoctone, il pesce siluro e la carpa erbivora, inquinando geneticamente altre specie importanti come la trota fario». A proposito di quest'ultima, gli esperti ipotizzano in 20-30 anni il tempo necessario per ripopolare le acque di fario geneticamente pure. Nelle altre aree, quelle abitate dalla trota marmorata o quelle dei barbi e cavedani, gli esperti chiedono che la nuova legge regionale vieti qualsiasi ripopolamento. Una richiesta che, alla luce del motto pescatori, provocherà non poche ire. [b. min.]

AMI UNIVERSITY
RETTORE DOTT. MASSIMO INARDI
Sabato 22 1992
Apertura corsi a numero chiuso di
FITOTERAPIA
I corsi si terranno presso il: Jolly Hotel Ligure P.za Carlo Felice TORINO. Prenotazioni dalle 9,00 alle 15,00 Sig. Stalteri tel. 011/319.2486

A.M. ITALIANA
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO
Giorni 17-19-23-25-27 marzo
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Segreteria Accademia - Tel. 011 96.51.531
Antica enoteca del Borgo - Tel. 83.90.191
Enoteca Cavour - Tel. 74.86.783
Enoteca dei Santi - Tel. 59.47.00
Enoteca Felice Fratelli - Tel. 09.84.939
Enoteca Peggio - Tel. 65.47.070
Ristorante La Torretta - Tel. 96.61.230

in Florida '92
17/21 aprile voli di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel cat. **** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.560.000
«un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr. Ricevimento ad Ottawa L. 780.000
24 apr./26 apr. Parchi del Sud L. 680.000
30 apr./3 mag. Sagra di Sant'Efisio L. 530.000
Quotazioni inclusive di voli aerei di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

BALBUZIE
Il superamento del disturbo è garantito da un corso di logoterapia dal 24/2 al 5/3 organizzato in TORINO - Via Montevecchio 4 - Tel. 011/540.954, dall'Istituto «Villa Serena» (Rapallo) - del Prof. Mastrangeli - Tel. 0185/260.102.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211

Migliaia di studenti si sono cimentati nella realizzazione di un nuovo manifesto sull'arte americana

Statua della Libertà, con la Mole

Tanti disegni e idee «pop» al concorso del Lingotto

Pop corn e stelle scoriffo gli ingredienti di una delle opere più originali arrivate alla segreteria di «Disegna il "tuo" manifesto della mostra "Arte Americana"». Vincerà? Per ora si sa che il suo «elaborato» ha diffuso intorno a sé un gradito odore di fast food. Ma nessuno può ancora giudicarlo si merita, fino a quando gli organizzatori avranno aperto tutti i pacchi (almeno un migliaio), accatastati in una stanza.

L'idea è abbinare questo concorso, organizzato dalla Lingotto S.r.l. e da La Stampa, alla mostra «Arte americana 1930 - 1970» ha riscosso un successo pari a quello dell'esposizione, giunta a quota 54 mila visitatori. La sede di via Nizza 280 è stata sommersa da pacchi di ogni dimensione e fattura, provenienti da tutta Italia. E ad ogni apertura il pacco la sorpresa è assicurata. Disegni, dipinti, collage e realizzazioni grafiche, tutte ispirate alle opere esposte (la mostra si conclude il 31 marzo), in attesa di giudicate dalla giuria, che è composta da Attilio Codognato, re della mostra, Silvana Sarmisoni, Carlo Olmo, Claudio Gorlier e Alberto Giordano.

A loro il compito di scegliere l'opera vincitrice per ciascuna sezione (da 10 ai 12 anni; dai 13 ai 15; dai 16 ai 18; oltre i 18 anni). Ma la segreteria del concorso sta pensando di organizzare una maxi esposizione di tutti gli elaborati pervenuti, in modo da deludere i partecipanti.

Molte le scuole medie, moltissimi gli istituti d'arte e le scuole di grafica. La stragrande parte delle opere arrivano da gente qualunque, che si è liberamente ispirata a Hopper, Pollock, Warhol e Lichtenstein, con una spiccata preferenza per gli autori della Pop art.

E così, dai preziosi involucri confezionati con cura, sono spuntate fuori bandiere a stelle e strisce a dozzine, musi di Cadillac e facce di Marilyn, collages a base di personaggi disneyani e statue della libertà. Un inventario pressoché completo dell'America Anni Cinquanta, drive-in e insegne Coca Cola (ma anche Pepsi Cola), riprodotte con le tecniche e i materiali più diversi.

La più grande? Un pannello alto due metri: soggetto rigorosamente astratto, più composizione mobile a base di panini (veri), manette (anche queste vere, uscite da chissà dove), e orologio. Oppure: disegno Statua della Libertà che stringe in una Mole Antonelliana. E ancora: il collage realizzato incollando su i di una tazzina da caffè, chicchi di e occhiali Ray-Ban.

Ogni opera è corredata di cognome, nome, indirizzo, professione. «Professione artista» l'hanno scritto in molti, compreso quel Salvatore Vada che partecipa con un'opera a metà tra Andy Warhol e Keith Haring. E non chi, Francesco Depau, bidello a Sassari, approfitta dell'occasione per spiegare: «Da circa 10 anni io uso il codice a barre come estetica nei miei lavori creativi». E allega un inquietante opera dal titolo «Zebra, zebra, zebra», perché «la bra è un codice a barre naturale». Più pop di così...

Brunella Giovara

Alcuni degli elaborati giunti dalle scuole per la mostra «Arte Americana»

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL. 011
VIA DI NANNI 90 - TORINO - TEL. 011 447.6851
DATE L'USATO PRENDETE IL NUOVO

Giusy Spose 96

Sogni d'amore...sogni bianchi di pizzo e di seta...
Candidi sogni di sposa...
Un giorno speciale, da ricordare...
Il Tuo giorno, in cui il sogno di te sposa stà per realizzarsi.
Giusy Spose, abiti da sposa e da cerimonia in un vasto assortimento di elegantissime proposte, con le nuove creazioni primavera estate '92.
Giusy Spose, firma per te il momento più importante...
Giusy Spose, presso Formento Confezioni, via Martiri 24, Beinette.
...sogni di spose... per spose da sogno!!!

FORMENTO CONFEZIONI

Per i momenti importanti, un abbigliamento importante...

Formento Confezioni, l'importanza della qualità delle stoffe, delle rifiniture,
ha tutti quei piccoli dettagli che «fanno la differenza»...

Formento Confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna, della massima qualità ed eleganza!!!

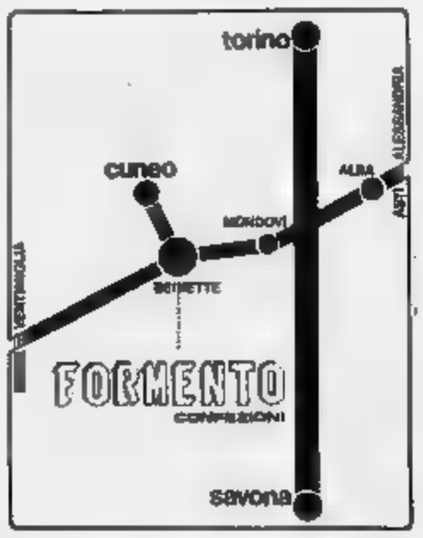
Visita anche il nuovo reparto di calzature.

Formento Confezioni,
via Martiri 24, Beinette.

Formento Confezioni,

per i momenti importanti...

...una scelta importante!!!



BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 21 Febbraio 1992 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

SESTRI LEVANTE, CRESCE LA PAURA DEGLI ATTENTATI

A Sestri Levante si respira un'aria di preoccupazione. L'incendio lunedì notte, quello che ha distrutto a Borgo Renà i capannoni Cantieri Diano, del Searif e della ditta di rimessaggio di Enrico Matassi, è stato l'ultimo di una lunga lista di episodi ancora poco chiari.

E' un elenco sul quale non si può non riflettere: in pochi mesi è stato tagliato il telone del mercato ittico, il dato fuoco alla sede dello Yacht Club, sono state sabotate le pompe di un distributore di carburante per imbarcazioni di cui è socio nella proprietà lo stesso Enrico Matassi) e riversati in porto litri di gasolio. E ancora, hanno preso fuoco alcune auto ed è stata presa di mira, sempre col fuoco e per volte di seguito in quindici giorni, la sede dell'Ascom.

Cosa sta succedendo a Sestri Levante? La risposta non è facile. Nemmeno da parte degli amministratori. Il sindaco Carlo Brina, non nasconde la preoccupazione. «L'elenco di episodi sospetti avvenuti in questi ultimi mesi a Sestri Levante fa riflettere».

A PAGINA 29

PORTOFINO

Contadini senza tutela?

Nessuno vuol difendere il Monte

Gli ambientalisti sparano a zero sul regolatore parco. Accuse anche all'uso eccessivo di elicotteri.

39

CICAGNA

Il giovane in

Marcello sta male nuovo appello della famiglia

Per le condizioni del ragazzo si è rinunciato a nuovo viaggio della speranza: trasferimento a Milano.

A PAGINA

IN DISCOTECA A GENOVA

Liceali in gara a colpi di rock

Ogni mercoledì al «Temptation» gli studenti protagonisti della seconda edizione dell'«High School Contest». Le sfide proseguiranno fino a primavera.

A PAGINA

RECCO

Domani ad Albaro e in tv

Contro il Volturno altra battaglia i playoff

La squadra Formiconi affronta di nuovo una rivale di valore nella lotta per arrivare finali.

A PAGINA 45

S. MARGHERITA

Lotta solo per il 2° posto

La Tarros categoria diventa passerella per la Carisa

La squadra sammargheritese ha fatto il vuoto e domani avrà vita facile: bagarre invece per la piazza d'onore.

A PAGINA 45

Negli istituti professionali il 50 per cento degli allievi abbandona gli studi

Scuole, la mappa del disagio

La percentuale scende al 30% nei licei. Tra i motivi il cambio d'istituto, ma anche la bocciatura o il trasferimento in un'altra città. Un progetto-pilota per il recupero

NOSTRO SERVIZIO

sempre più frequenti i casi di ragazzi che abbandonano gli studi. Il fenomeno della dispersione scolastica in anche a Genova e provincia. Nell'anno scolastico '89-'90, il 33 per cento degli iscritti alla scuola elementare, media, e superiore, ha avuto grossi problemi nel portare a compimento il ciclo di studi.

Il dato pienamente confermato nell'anno successivo. Tuttavia, trattandosi di una media che si riferisce all'anno scolastico in tutta la Provincia, esistono sacche di disagio scolastico ben più gravi. Il trend in salita negli istituti professionali, dove la percentuale di abbandoni e bocciature supera il 50 per cento. Il fenomeno è evidente nei licei, dove la percentuale è ferma al di sotto del per

Il Provveditorato agli studi ha un ufficio apposito per tracciare una mappa del disagio scolastico e varare un progetto per ridimensionare il problema. L'ufficio lavora a stretto contatto con i distretti.

Il fenomeno della dispersione scolastica assume dimensioni preoccupanti nella e superiore. Solitamente affonda le radici in situazioni di disagio dello studente a livello familiare e addirittura esistenziali.

Lo scorso anno nella scuola elementare si sono verificati 60 casi di abbandono scolastico in tutta la provincia. Tranne pochi casi, che rappresentano un'eccezione, si è trattato di bambini di famiglie nomadi e con attività itinerante. Dunque, è probabile che abbiano frequentato lezioni private.

Spiega la professoressa Anna Maria Baldi Zoccola, che dirige l'ufficio del Provveditorato che si occupa della dispersione scolastica: «Il fenomeno si concretizza con l'abbandono, il cambio di istituto, molto frequente nei primi anni delle superiori, e la bocciatura. Uno dei nostri obiettivi è di quantificare le situazioni di disagio scolastico e un progetto di recupero. Purtroppo ogni caso ha una storia e la lettura dei dati è per nulla facile».

Continua la responsabile: volte il disagio scolastico si manifesta in quei ragazzi che hanno situazioni familiari difficili. Ma esiste il disagio nella famiglia problemi economici, sia quello per troppo benessere. A monte, di solito, c'è il disgregazione del nucleo familiare con il conseguente affidamento del figlio a uno dei genitori e ai nonni».

L'ufficio dispersione scolastica ha già elaborato un interessante progetto pilota, che si avvale della collaborazione del distretto scolastico n 9, competente sul territorio di Cornigliano e Sestri Ponente.

Prosegue la prof. Zoccola: «Un gruppo di docenti delle scuole elementari, medie e superiori lavorerà su quattro grossi temi: la valutazione, l'orientamento scolastico, i programmi, il ...ro. Il progetto riguarderà due classi pilota in ogni istituto. Tra le di disagio scolastico rientra la diversa valutazione data dai docenti nei vari ordini di scuola». Secondo le rilevazioni dell'ufficio per la dispersione sono in aumento anche i ripetenti nella scuola media. Oltre alle difficoltà incontrate nel passaggio tra i due ordini di studi, ha una larga incidenza il disagio familiare. Non a caso le dove il fenomeno è più marcato il centro storico e, a sorpresa, la Riviera.

Paola Cavaliere

Anche in Liguria molti ragazzi abbandonano la scuola senza aver completato gli studi

Presentato il progetto della bretella, costo 400 miliardi

Ultimato nel '95 a Voltri il nuovo polo ferroviario

GENOVA. La bretella ferroviaria per il traffico che collegherà il bacino portuale alla stazione Borzoli sarà ultimata entro il '95. Lo spostamento del traffico di container sulla linea che corre all'interno, consentirà di riservare l'attuale linea costiera al passaggio dei convogli locali.

Il progetto di bretella ferroviari è stato illustrato ieri nel corso di una conferenza stampa a cui hanno preso parte il direttore del compartimento delle Ferrovie dello Stato Carlo Rebagliati ed il vicesindaco ed assessore comunale all'Urbanistica Claudio Burlando, che ha sottolineato gli aspetti urbani della complessa operazione.

La bretella collegherà il nuovo bacino portuale di Voltri e le linee di valico. Il progetto ora sulla carta dall'89, per i noti problemi all'interno delle Ferrovie Stato, i fondi sono stati reperiti con il nuovo piano di investimenti.

«spiegato Carlo Rebagliati, direttore compartimento Fs: «La linea partirà dalla di Voltri e correrà prevalentemente in galleria, per l'80 per cento in sotterraneo. La prima fase dei lavori, già iniziata con lo sbancamento di un tratto, si concluderà con l'allacciamento alla linea Genova-Ovada in corrispondenza della stazione di Borzoli. E' allo studio la prosecuzione del collegamento con l'allaccio alle linee Nord-Italia».

Il vicesindaco Claudio Burlando

Il progetto in cifre. Il nuovo collegamento ha una lunghezza complessiva di circa 9,6 chilometri. La linea si sviluppa per 7,5 chilometri in galleria, per 2 scoperto, di cui la metà in viadotto. Il tracciato lungo la direttrice principale a doppio binario (solo 2 chilometri corrono a semplice binario) consentirà una velocità massima di 165 km/h. Il costo dell'opera aggira sui miliardi.

La bretella ferroviaria dovrà servire in prima battuta il traffico merci del futuro porto di Voltri. Successivamente, a progetto ultimato, potrà assorbire i flussi di traffico merci e viaggiatori lungo la direttrice Milano-Ventimiglia.

Nel progetto generale è previsto il recupero di un'area di circa 30 ettari da destinare a e servizi di quartiere. Il vicesindaco Claudio Burlando ha «A ponente della del rio S. Pietro è stata avviata la realizzazione di un campo di calcio e di un fabbricato per le società sportive i presenti sul litorale». (p. c.)

VENTIQUATTR'ORE

miliardi per il ...lin sport

Il nuovo Palazzetto dello Sport, la cui ubicazione era stata un passato oggetto di discussioni e di dibattito, dovrebbe sorgere a Sampierdarena, sull'area ex Ansaldo, in zona a mare. Lo ha deciso la giunta comunale. La pratica dovrebbe concludersi entro qualche mese. La struttura dovrebbe costare 20 miliardi e avrà una capienza di 20 mila posti.

Marò ferito in incidente, niente risarcimento

Dopo dieci anni un giovane che è stato marinaio di leva a La Spezia non è riuscito ancora a ottenere il risarcimento di un incidente, caduto gli durante un perché non ha spedito a tempo debito una raccomandata. Una delle tante vicende di assurda burocrazia e di penalizzante formalismo quella vissuta genovese Giancarlo Onofri, 30 anni. Tanto che i magistrati genovesi che si sono occupati del caso (e che ieri sono stati costretti a dare torto all'ex marò hanno avuto parole di fuoco sia nei confronti dell'amministrazione militare, sia per il comportamento responsabili dell'assicurazione «Assitalia». La vicenda risale al 29 dicembre del 1982.

Le Fs decidono sei nuove fermate a Cogoleto

Sono sei i treni che fermeranno a Cogoleto per agevolare i collegamenti pendolari con Genova e Savona. L'istituzione corse, proposta dai cittadini e sollecitata dal gruppo pds, è stata annunciata dal direttore compartimentale delle Fs di Genova che ha già fissato la fermata di due treni provenienti da Savona in direzione di Genova, alle 6,35 e alle 10,09. Dal 31 maggio, ci saranno anche treni per Genova alle 11,30, alle 16,02, alle 20,12, mentre Genova, per Cogoleto, ne partirà uno alle 8,44.

Anche quest'anno il fiscalista Victor Uckmar guida la classifica con 4 miliardi e 47 milioni

Redditi, professionisti sempre in vetta

A Genova industriali sorpassati da commercialisti e avvocati

Gino Paoli ha dichiarato i 177 milioni

GENOVA. Non ci sono grosse novità nelle denunce dei redditi dei genovesi relative al 1989, rispetto agli anni precedenti. Quello che è ormai un costume, una linea di tendenza è consolidato: commercialisti, avvocati, medici, professionisti, insomma, sono ai vertici della classifica, sorpassando gli imprenditori d'ogni tipo (industriali, brockers, armatori, finanzieri, agenti marittimi, ecc.).

Sono più ricchi i professionisti, rispetto al passato, oppure sono meno ricchi gli imprenditori? Perchè personaggi come Riccardo Garrone o Gianba Parodi, che guidano floride aziende ricche di liquidità non svettano adeguatamente? Considerato che è certo livello non è facile «evadere» perchè i crediti incrociati sono fitti, occorre ricordare che gli imprenditori pagano forti imposte attraverso l'Iva, i dazi e sul fatturato della loro azienda e che, quindi, hanno forti «scarichi» che un professionista singolo, per quanto sia estesa la sua attività, non può avere.

Comunque sono in otto a «passare» la quota del miliardo imponibile all'anno. Il primo è il prof. Victor Uckmar, fiscalista, commercialista e avvocato di livello internazionale: 4 miliardi e 47 milioni, una riconferma abituale; secondo posto l'agente di Borsa (opera soprattutto su Milano) ed ex senatore Dc, Carlo Pastorino, con 1 miliardi e 847 milioni; al terzo, malinconicamente all'ultima denuncia, Mauro De Andrè, nell'anno della sua morte immatura.

Quarto il prof. Sergio Carbone, vicepresidente del Genoa, internazionalista esperto di diritto societario, 1 miliardo e 764 milioni; quinto è il cantautore e deputato del Pds, Gino Paoli, con 1 miliardo e 177 milioni; il «Carneade», Luigi Barba, il maggior consulente del lavoro di Genova, da tempo tra i picchi del reddito, con un miliardo e 60 milioni; poi l'avvocato Bruno Elia, con un miliardo e dieci milioni; chiude la rassegna degli «uomini d'oro» il sen. prof. Lorenzo Acquarone, amministrativista, con un miliardo e 4 milioni.

Al nono posto, a un soffio dalla cifra a nove zeri, c'è finalmente un imprenditore il finanziere-armatore Sebastiano Camali, con 991 milioni, ma è tallonato dall'avv. Andrea D'Angelo, socio prof. Carbone con 948 milioni; incalza il titolare della Elah, Dufour Pernigotti, Flavio Repetto, milioni; per i «rentiers» fa strada donne, Caterina Gavarone, con 813 milioni; infine più celebre chirurgo di Genova, il clinico urologo, prof. Luciano Giuliani, con 700 milioni. (p. l.)

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

[illegible]VA
Europa, corso Europa 676
Gherzi, corso Buenos Aires - corso Lamb[illegible]
Pescetto, via Balbi 186
ARENZANO
Chiappano, via Saulì Pallavicino
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700,632.
RECCO
Bisini, piazzale Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Ambulo, via della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287 189
RAPALLO
Internazionale, piazzale Pastorino 1, tel. 50683
ZOAGLI
Vallera, via XXVII [illegible] 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari, via Martiri [illegible] 143, tel. 309.912
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393,636.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale [illegible], tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41[illegible]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.96.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.49.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
[illegible]palio: [illegible]51 [illegible]54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.350
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.85

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale [illegible]si, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [illegible] Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible]e. Via [illegible] Campo, via Torlosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.809, [illegible]317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 5[illegible]
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible] FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasco: 34.00.[illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.033
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]TRO
Carlo Felice — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Orario: 16
Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ge[illegible] — **La locandiera**
Tel. [illegible]
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Sq[illegible]. Interpreti: Marina Malfatti.

T. della Corte — **[illegible] Il saggio**
Orario: 20.30
Lire 35.000/24.000
di Gotthold Ephraim Lessing. Regia: Guido De Monticelli. Interpreti: Elsa Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

[illegible] Carignano — **A l'è voxe [illegible] popolo**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
[illegible] Enzo La Rosa. Regia: Piero Campodonico.

In[illegible] Agostino — **Golem**
Tel. 247.0783
Orario: 21
Lire 20.000
Dramma cantato di tradizione yiddish.

CINEMA

Ariston 1 — **Boyz 'n the hood - Strade violente**
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e vio[illegible] tre ragazzi cercano di diven[illegible]mini. V.M. 14 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2 — **Paura d'amare**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano [illegible]me la felicità. N.V. [illegible]' **Commedia**

Augustus — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] 1 — **Marcellino pane e vino**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientato in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Corallo 2 — **Prova schiacciante**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene [illegible] roscienza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — **[illegible] mortale**
Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversari[illegible] no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **Così fan tutte**
Tel. 561.691
[illegible]: 15/16,50/18,40 [illegible],40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

M[illegible] — **I 600 giorni di Salò**
Tel. 891.002
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
L. 10.000 (merc. 6000)
di Nicolò Carosello e Er[illegible] Valerio Manno. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero [illegible] un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Odeon — **Bingo**
[illegible]. 368.298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — **Il principe delle [illegible]**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con [illegible] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football nasce a [illegible] il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **La famiglia Addams**
[illegible]. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Lanterne rosse**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire [illegible] (merc. 7000)
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20. In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h [illegible] **Drammatico**

Universale — **[illegible] - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000 [illegible]
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Universale — **La famiglia Addams**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461.
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Delicatessen**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel [illegible]
Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi (falli) sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible] — **Atlantis**
Tel. 563.137
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30
L. 10.000, merc. 5000
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' **Documentario**

Centrale 1 — **Buco profondo**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Un transex in piena voglia Passioni infernali e sodomia**
Tel. [illegible]

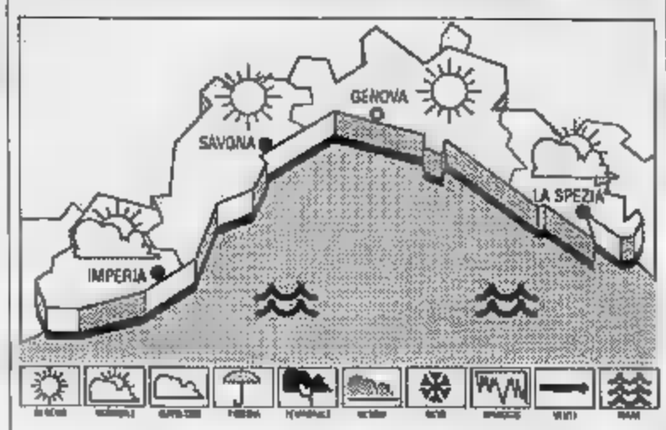
[illegible] — **Anal addiction - Turn up [illegible] heat**
Tel. 291.559

Cristallo — **Pamela [illegible]**

Eldorado — OGGI RIPOSO

[illegible]ci del Cinema — **Monkey Shines - Esperimento nel...**
Or. 20,15/22,15
Lire 5000
di G. A. Romero con J. Beghe, J. Pankow, K. McNeill (Usa) - [illegible] uomo paralizzato è aiutato da una scimmia addestrata, che per un esperimento realizza anche i pensieri inconsci del padrone,.. V. M.14 1h 52' **Dramma horror**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve progressivo aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità [illegible] 40%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare leggermente [illegible] o mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1024 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]	[illegible]	[illegible]
	Max.	Min.
Genova	9	2
Savona	7	3
Imperia	10	4

UN ANNO [illegible] A IMPERIA Max 16; min. 3.

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,03. La Luna cala alle 8,25 e si leva alle 22,26 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mamia di Portofino.

Fritz Lang — **Lulù**
Orario: 21,15 [illegible]
di W. Borowczyk con A. Bennent, M. Piccoli, U. Kier (Italia-Francia-Germania [illegible]) — Dalle opere teatrali di Wedekind la storia di una giovane ribelle tra amori, difficoltà economiche e crimini. V.M.18 1h 25' **Drammatico**

[illegible] — **I corvi**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Peter Medak con Gary Kemp, Martin Kemp (G.B. '90) — Nei bassifondi della Londra degli Anni 60 regna la ferocia [illegible] dei compiaciuti gangster gemelli, assassini spietati e irrefrenabili. N.V. **Drammatico**

[illegible] Club — **Dove comincia la [illegible]**
[illegible]: 21.15
Lire 5000
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] ritessa (forse morto suicida). N. V. 1h 35' **Thriller**

[illegible] — **Rapsodia in agosto**
Orario: 17/21,15
Lire 5000
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Johnny [illegible]**
San Siro
Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30
Lire 5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia e [illegible] la sua prepotente sete mafiosa. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Centrale
Tel. 288 033
Or.: inizio 18
Lire 6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Aug[illegible]
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
A proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]
Astor
Tel. 309.685
Or.: in. 15
Lire 6000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cantero
Tel. 309.938
Orario: in. 15
Lire 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon
Tel. 309.694
Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 6000
Lanterne rosse

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 21.15
Lire 6000
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

SAVONA

[illegible]AT[illegible]
T. Chiabrera
Ore 20,45
L. 34.000/25.000
Le bugie hanno le gambe lunghe
con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[illegible]
Astor
[illegible]. 82 45 86
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in [illegible] dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 6000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '[illegible]') — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible] 3
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20; in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Eldorado
Or.: 16,30/18,45/22
Lire 6000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 16,30/20,45
Lire 5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla [illegible] strofe nucleare, una donna insegue il mistero [illegible] di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 **Drammatico**

Jolly
Tel. 650.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/23,30
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible]
Or.: 15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
T. 840.263, Or.: [illegible] 22,30. Fest. continuate 16,30/22,30. Lire 8000
JFK - Un c[illegible] ancora aperto
di [illegible] con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — **Paura d'amare**
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
[illegible] 12.000

[illegible] — **Nightmare**
Tel. [illegible].418. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle [illegible] alle 22,20. Lire 7000/4000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor — **Così fan tutte**
Tel. 50.997. Or.: [illegible]
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible] — **Le comiche 2**
Abba
Tel. 604 234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici patiti con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. [illegible]1 **Comico**

[illegible] — **Così fan tutte**
Ondina
Tel. [illegible]
Or. 15,30/17,45/20,15/22,30
Lire [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

[illegible] — **Paura d'amare**
Loanese
Tel. 569.951
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
[illegible] Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — In[illegible] ualisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — **Maledetto il giorno [illegible] t'ho in[illegible]**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible]no e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17/21
Lire 5000/4000

[illegible] — **Verdi 1** — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 ult.
Lire [illegible]

[illegible] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,20/22,30
Lire 9000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
[illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale — **La famiglia Addams**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — **JFK - Un caso [illegible] aperto**
Lire 9000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]sinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia — **Papà, ho trovato un amico**
Lire 9000/rid. 6000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin [illegible] '91). — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuo[illegible] storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — **Abbronzatissimi**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una p[illegible]n[illegible] ze e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — **Oscar - Un fidanzato per due figlie**
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abi[illegible] [illegible] semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, [illegible] non è facile convivere tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Barton Fink**
Cristallo
Or. 21,15
[illegible] 500[illegible]
rid. 3500
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h [illegible] **Grottesco**

[illegible]
Dianese
Or. 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Smeraldo
(estivo)
CHIUSO

[illegible]
Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: 21,15
L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lir 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Sanremese — **La famiglia Addams**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 10.000 rid. L. [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
[illegible].333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ritz
[illegible]. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascorrere impegni

Incendi, attentati, sabotaggi: c'è chi sostiene che non si tratta solo di coincidenze

Ora Sestri Levante ha paura

Gli ultimi episodi, come il rogo che ha distrutto tre cantieri navali a Riva, hanno riaperto le polemiche
Parlano gli amministratori comunali: «Siamo preoccupati, non si può spiegare tutto col vandalismo»

SESTRI [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

A Sestri Levante si respira un'aria di preoccupazione. L'incendio di lunedì notte, quello che ha distrutto a Borgo Renà i tre capannoni dei Cantieri Diano, dei Searif e della ditta di rimessaggio di Enrico Matassi, è stato l'ultimo di una lunga lista di episodi ancora poco chiari.

E' un elenco sul quale non si può non riflettere: in pochi mesi è stato tagliato il telone del merlo ittico, è stato dato fuoco alla sede dello Yacht Club, sono state sabotate le pompe di un distributore per imbarcazioni (di cui è socio nella proprietà lo stesso Enrico Matassi) e riversati in posto litri di gasolio. E ancora, hanno preso fuoco alcune auto ed è stata presa di mira, sempre col fuoco e per due volte di seguito in quindici giorni, la sede dell'Ascom.

Cosa succedendo a Sestri Levante? La risposta non è facile. Nemmeno da parte degli amministratori. Il sindaco Carlo Brina non nasconde la sua preoccupazione. «L'elenco di episodi sospetti avvenuti in questi ultimi mesi a Sestri Levante certo fa riflettere. Il quadro che si ottiene è preoccupante, anche se non si hanno finora tutti gli elementi necessari per dire che a Sestri Levante c'è qualcosa di strano. Si parla di vandalismo, problema che negli anni è cresciuto a dismisura, ma non vorrei che ci fosse qualcosa d'altro».

L'incendio ai cantieri di Riva Renà è l'ultimo di una serie di episodi poco chiari

Cosa può fare un sindaco? «Può chiedere e fornire tutta la collaborazione possibile alle forze dell'ordine - risponde Brina. E [illegible] al Consiglio comunale fare sì che gli atti amministrativi godano della maggiore trasparenza ed efficienza possibile, per non lasciare spazi a chi magari ha intenzionato provocare un danno alla comunità».

E' quanto sostiene anche il vicesindaco Giacomo Castagnola: «A Sestri Levante si sta venendo a creare una situazione di malessere. Bisogna capire il perché e, laddove è possibile, intervenire per spezzare meccanismi deleteri per tutta la comunità. Potrebbero essere [illegible]ti di carattere spontaneo, e mi riferisco al recente incendio, oppure atti lesivi. In entrambi i casi, sono inaccettabili».

Fabio Pozzo

Parlano i vigili del fuoco Mistero sulle [illegible] del rogo

SESTRI LEVANTE. Sugli incendi dei capannoni di Borgo Renà, parlano i tecnici. Innanzitutto il comandante provinciale dei vigili del fuoco Augusto Bovo, che dovrà presentare al più presto ai magistrati di Chiavari una dettagliata relazione tecnica sulla vicenda.

Bovo ha sgomberato il campo, per prima cosa, dalle voci che hanno voluto sottolineare difficoltà nelle operazioni di spegnimento delle fiamme, dovute a una sfavorevole collocazione delle bocchette d'acqua. «Quando siamo arrivati - ha detto Bovo - stava già bruciando tutto quello che poteva bruciare. Era troppo tardi. Siamo solo riusciti ad impedire che le fiamme si propagassero ad altre strutture vicine, che il fuoco non [illegible] raggiunto. Non abbiamo avuto però difficoltà nell'intervento: abbiamo aggredito le fiamme da quattro fronti diversi. Non abbiamo nemmeno incontrato difficoltà nell'approvvigionamento d'acqua».

Le fiamme si potevano fermare? «Lo si poteva fare solo se si interveniva al momento dell'innesto dell'incendio. Poi non c'è stato più [illegible] da fare. Le resine che compongono i materiali con cui vengono costruite le barche si scaldano in pochi minuti e sprigionano vapori, che a loro volta prendono fuoco e sprigionano nuovo calore. Quando la temperatura si alza sino a raggiungere il punto di non ritorno è finita, l'incendio si autoalimenta e non può più [illegible] fermato».

Sulle [illegible] che hanno dato vita alle fiamme, Bovo non si pronuncia. Dice solo: [illegible] o nell'altro, sono sempre legate ad un comportamento dell'uomo». Ritiene però verosimile quanto affermato da un tecnico dell'Enel di Sestri Levante, Leandro Gai: «E' impossibile che si sia verificato un corto circuito. Sarebbero bruciate le valvole nella centralina della zona e si sarebbe interrotta l'erogazione di corrente elettrica. E martedì mattina, nei capannoni bruciati la corrente [illegible] ancora». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] D'AVETO

Freddo intenso nell'entroterra, [illegible] in Val di Vara

Una morsa di gelo stringe l'entroterra della Riviera di Levante. A S. Stefano d'Aveto la colonnina di mercurio del centro di rilevamento della Guardia forestale sul Penna è sceso nella notte a meno sette gradi. In Val di Vara ha toccato i meno otto. La temperature è [illegible] sotto lo zero anche lungo il litorale: [illegible] state formazioni di ghiaccio nel porto di Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]

Ottocento [illegible] per le strade del centro

Sarà rifatto [illegible] asfaltato di corso Buenos Aires, Via XXIV Aprile e via Colombo. La spesa sarà di 800 milioni, di cui si farà carico interamente l'Anas. E' quanto è emerso ieri mattina durante l'incontro avuto dal sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Andrea Chiappe con il responsabile di zona Anas. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Falsi controlli antisequestro, truffatori in azione

Il comprensorio di Sestri Levante è preso di mira da truffatori. Ieri alcune persone hanno bussato alle porte di [illegible] di abitanti delle frazioni chiedendo di verificare le matrici di banconote [illegible] mila lire, sostenendo che potevano provenire da riscatti di sequestri. Così facendo i truffatori [illegible] riusciti a ritirare [illegible] banconote, rilasciando in cambio ai proprietari una ricevuta. A Genova, invece, alcuni abitanti della Val Polcevera hanno ricevuto richieste di denaro per l'acquisto di una nuova ambulanza per la Croce Verde Sestrese. [f. p.]

[illegible]

Camion sfonda il guard rail e precipita nel torrente

Un camion è precipitato ieri pomeriggio [illegible] nel torrente Lavagna, in località Acqua di Lorsica. Il pesante mezzo ha sfondato la ringhiera di protezione della statale e ha fatto un volo di [illegible] metri. Il conducente, Franco Cuneo, 50 anni, di Ferrada di [illegible] ha riportato nell'incidente la frattura di una spalla e un profondo taglio alla testa. E' stato soccorso dai militi della Cri di Cicagna, e trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Picchia la madre, condannato un giovane

Era accusato di aver brutalmente picchiato la madre e la sorella. Marco Casagrande, 20 anni, di Cicagna, ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Chiavari la condanna a 8 mesi e 10 giorni di reclusione, con la condizionale. L'episodio risale al maggio [illegible]. Casagrande aveva aggredito la madre per costringerla a firmare un atto di garanzia per l'acquisto di una moto. La sorella aveva cercato di difendere la donna, ma aveva avuto la peggio. [f. p.]

Il giovane, in coma da 4 anni, dovrà rinunciare al nuovo ricovero in una clinica di Lione

Marcello Manunza si è aggravato

Al dramma del ragazzo si aggiunge ora una situazione familiare di estrema difficoltà: i genitori si stanno separando. La mamma: «Porterò mio figlio a Milano, dove potrà essere seguito di più». Un nuovo appello

Marcello Manunza

CICAGNA. Si aggiunge un nuovo capitolo di [illegible] a Marcello Manunza, 27 anni, il ragazzo di Cicagna in coma da 4 anni dopo un incidente stradale. Le condizioni del giovane, che nei prossimi giorni avrebbe dovuto partire per un nuovo «viaggio della speranza» e sottoporsi ad una serie di operazioni in una clinica francese, si sono improvvisamente aggravate. E il neurochirurgo Titti Cappuzzo, che da anni segue il giovane, ha [illegible] un aumento abnorme della pressione nel cranio di Marcello: una condizione definita a rischio».

«Siamo stati costretti a rinunciare al viaggio in Francia - spiega la mamma del giovane, Giuseppina Nativo - e ora c'è il rischio di dover riportare Marcello in sala di rianimazione. Voglio tentare ogni cosa per evitarlo, quattro anni fa abbiamo passato troppo tempo in Rianimazione, ho paura».

Ad aggiungere disagio al dramma del giovane, c'è una situazione familiare che si è disgregata in modo definitivo negli ultimi tempi. La signora Manunza, che oltre a Marcello ha altri cinque figli, tre maschi e due femmine, tutti età compresa tra i 17 e i 26 anni, sta per separarsi dal marito - l'udienza è fissata per il 2 marzo. «Sono stanca di lottare da sola, in questi anni ho cercato di tirare avanti come ho potuto, ma non riesco più a farcela. Viste anche le condizioni di Marcello, e l'impossibilità qui in Liguria di farlo seguire da un fisioterapista, ho deciso di trasferirmi con mio figlio a Milano. Là, mi assisteranno altre mamme che ho conosciuto in questi anni, la situazione medica è molto migliore. E forse mio figlio potrà essere seguito di più».

Giuseppina Manunza porta ad esempio il caso di Marisa Valentino, mamma di Luca, che abita a Cologno Monzese. Il ragazzo, dopo anni di letargo, si è risvegliato ma ha bisogno di cure continue. «Tutte le mattine un pulmino viene a prelevarlo per portarlo a un centro di rieducazione. Qui i fisioterapisti si rifiutano di trattare Marcello perchè è un comatoso».

Ma il trasferimento a Milano - imminente, questione di pochi giorni - comporterà nuove spese, nuovi disagi per un bilancio familiare già provato da operazioni, soggiorni in Francia, acquisto di apparecchiature e proteste che la Usl non ha rimborsato che in minima parte.

«Dopo lunghe ricerche ho trovato un appartamento a Cinisello Balsamo, vogliono 950 mila lire al mese e sei mesi anticipati. Per adesso andremo lì, poi spero che qualcosa si muova: il sindaco di Cicagna invierà un fax al Comune di Milano sollecitando la concessione di un piccolo alloggio. Mi cercherò un lavoro, ma ancora per qualche mese avremo bisogno dell'aiuto della gente, che in questi anni non ci ha mai abbandonato». Giuseppina Manunza lancia, così, un nuovo appello alla solidarietà: chi volesse contribuire può farlo utilizzando il conto corrente 110026, a lei intestato, presso la filiale Bai di Cicagna.

Marco Rafia

Continua l'allarme per le macchie oleose davanti alla passeggiata

Recco, petrolio in mare

I liquami sono fuoriusciti dal torrente Treganega. Sotto accusa i condomini della zona: l'inquinamento sarebbe provocato dalla cisterna di una caldaia

RECCO. E' stata identificata la provenienza della macchia di gasolio che sta interessando dall'altro ieri parte dello specchio acqueo davanti alla spiaggia di Recco. Il liquido oleoso è fuoriuscito in mare dal canale di scolmatura del torrente Treganega, il cui letto è quasi del tutto coperto e sfocia nei pressi del Club amici della Vela, nella parte più a Levante della passeggiata a mare.

Non è stata però accertata la fonte da cui il gasolio si è liberato nel Treganega, e quindi in mare. Potrebbe trattarsi di una perdita in un serbatoio di gasolio utilizzato da una caldaia per il riscaldamento di un condominio, interrato nella zona, oppure il deflusso di acque di scarico risultante dal lavaggio di una di questi tipi di cisterne.

L'allarme è scattato mercoledì mattina, verso le 11. Alcuni abitanti della zona, colpiti da persistente puzza di benzina nell'aria, hanno avvisato i vigili urbani. Nel pomeriggio di mercoledì la macchia si era allargata, fino ad interessare una superficie considerevole dello specchio acqueo davanti il tratto terminale della passeggiata a mare, ed era visibilissima. Della situazione è stata informata anche la Capitaneria di porto di Genova: sulle prime qualcuno aveva anche pensato che il gasolio potesse provenire dal mare, magari dalle cisterne di una nave di passaggio.

Ieri mattina, i primi sopralluoghi. I controlli sono stati effettuati dall'autorità marittima, che aprirà un'inchiesta, e dai vigili urbani e personale tecnico del Comune. Ha detto il sindaco di Recco, Giovanni Rainero: «I vigili urbani mi hanno presentato una relazione scritta, che è stata inviata anche alla Procura della Repubblica. E' stato accertato che il liquido oleoso, si presume gasolio, è fuoriuscito dal canale di scolmatura del torrente Treganega. Non è stato però possibile individuare l'esatta fonte di provenienza».

Ha proseguito Rainero: «Potrebbe trattarsi di una perdita dal serbatoio interrato di una caldaia per il riscaldamento: il gasolio potrebbe essere propagato nel terreno e, attraverso vari interstizi, essere arrivato nel canale del Treganega, e quindi in mare. Oppure potrebbe essere anche il risultato del lavaggio di una di queste cisterne. E' ancora tutto da verificare. Noi comunque abbiamo segnalato il fatto a tutti gli enti competenti e procederemo nelle ricerche».

Il sindaco di Recco, però, non sembra particolarmente allarmato. Forse perchè, non dopo questa estate, la situazione che si è venuta a creare non rischia di compromettere alcuna balneazione. «No, non è questo che rende meno grave una situazione di inquinamento - replica Giovanni Rainero - E' da considerare invece l'attenuazione del fenomeno, che si è notevolmente ridimensionato rispetto a mercoledì. La macchia si è sfaldata e sembra che non ci sono state nuove fuoriuscite, tali da alimentarla». [f. p.]

Pensionamento per 125

Sulla Tubi [illegible] presa di posizione del Consiglio

COGOLETO. Gli amministratori di Cogoleto chiedono alla direzione della Tubi Ghisa una chiara e precisa assicurazione sul futuro dell'azienda dopo la crisi annunciata all'inizio del mese di febbraio. Nell'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale, si chiede anche che i 125 prepensionamenti annunciati non significhino cancellazione dei posti di lavoro, ma che venga conservato l'organico affinché il paese e la Tubi Ghisa mantengano gli odierni livelli occupazionali e produttivi.

Al termine della discussione, il gruppo del pds ha chiesto di votare un emendamento nel quale è fatta espressa richiesta alla ditta di reinserire nel ciclo produttivo, in rispetto a precedenti accordi sindacali, la [illegible]cina di lavoratori della Tubi Ghisa che si sono riqualificata frequentando appositi corsi. L'emendamento è stato votato all'unanimità. [a. z.]

Tentato omicidio

[illegible] il giovane che accoltellò un coetaneo

RAPALLO. E' stato [illegible] dai carabinieri di S. Margherita, l'altro ieri, Vittorio Sirito, 23 anni, abitante a Rapallo in galleria Raggio 4/10. Il giovane è stato accusato di tentato omicidio per avere vibrato una coltellata a un coetaneo, Daniele Oddone, 21 anni.

L'episodio risale alla sera di venerdì scorso. I due giovani, entrambi tossicodipendenti, hanno litigato nei pressi del Chiosco della musica, sembra per motivi di denaro. Poi Sirito ha accoltellato Oddone, che è stato operato all'ospedale di S. Margherita e dimesso con una prognosi di 20 giorni.

I carabinieri hanno già individuato Sirito e lo avevano denunciato a piede libero. Il giudice per le indagini preliminari David Peirano ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare. Sirito è stato arrestato e trasferito nel carcere di Chiavari. [f. p.]

Satira in Consiglio

Per il [illegible] golf i Verdi [illegible] nuove polemiche

SESTRI LEVANTE. Riunione di Consiglio comunale molto movimentata, l'altra sera a Sestri Levante. A tenere banco è stata una mozione dei Verdi, circa i presunti tentativi di privati di costruire un campo da golf in parte dell'area protetta del parco di punta Manara.

I Verdi hanno fatto i nomi di due agenti immobiliari di S. Margherita che starebbero acquistando i terreni dai proprietari con metodi poco ortodossi. Il vicesindaco Giacomo Castagnola ha deciso di inviare alla magistratura la registrazione dell'intervento del capogruppo dei Verdi Gianmarco Zolezzi.

I Verdi hanno portato in aula un Pinocchio di dimensioni umane, con una pallina da golf in una mano, che è stato regalato al sindaco. All'assessore all'Urbanistica e al capogruppo psi hanno regalato un portachiavi raffigurante una mazza da golf. [f. p.]

Chiesti interventi a tutela dei contadini, criticato anche l'impiego eccessivo degli elicotteri

«Nessuno difende il Monte di Portofino»

Gli ambientalisti sparano a zero sul piano regolatore del parco

GENOVA. I Verdi e le associazioni ambientalistiche - WWF, Italia Nostra, Pro Natura, Amici della Terra, Lipu, ecc. - hanno reso pubbliche ieri le loro critiche alla bozza di piano per l'Ente del Monte di Portofino, che è stato approntato dalla Regione Liguria.

Una piccola tempesta potrebbe addensarsi nelle prossime settimane sulla scrivania dell'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore che dovrà presentare il progetto in giunta e in consiglio.

I guai non si fermano a questo punto, perché l'Ente è privo del suo presidente, dopo la scomparsa di Federico Mario Boero, del direttore generale e ha un organico estremamente ridotto. Non [illegible]a: se da una parte gli ambientalisti incalzano mitragliando la «filosofia» del piano, definita polemicamente «a maglie larghe» e quindi con vaste possibilità di ricchio per un assalto della speculazione edilizia e degli incendi dolosi, dall'altra la Regione sarà quasi certamente [illegible]ta dalle amministrazioni dei comuni ricompresi nel perimetro del parco.

Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Recco, Camogli, Zoagli lamenteranno forse l'eccessivo rigore del piano. Al di là di diatribe che sono ormai pluridecennali e che hanno per oggetto un contendere astioso sulla parte più affascinante e di maggior valore ambientale e paesistico della Liguria, sempre nel mirino di speculatori, gli ambientalisti hanno rilevato una serie di osservazioni sul piano della Regione.

In primo luogo si denuncia l'assoluta mancanza d'un cenno alla difesa della fauna del Monte che pure presenta casi molto rari; in secondo luogo si mette in evidenza che il piano non prende in esame il rapporti di ecosistema tra l'area a terra e la costa, tenendo presente che nei fondali si dovrebbe realizzare un parco marino; sono sollevati seri dubbi sul sistema di fruire dei sentieri, perché quelli a fini didattici e a fini scientifici sono esigui e rischiano di essere intasati.

Si chiede una sorta di «mappa» dei materiali da impiegare per l'edilizia di restauro e di ristrutturazione; si chiedono interventi a tutela dei contadini residenti; si teme che la delimitazione di area di cornice al parco possa dar luogo a nuovi episodi di speculazione edilizia.

Gli ambientalisti hanno anche precisato che non mancano rischi di inquinamento (si sono chieste fosse biologiche con riciclaggio e recupero di materiali per San Fruttuoso, invece della realizzazione d'un dannoso depuratore), inoltre si fa presente che è pesante l'inquinamento acustico, anche a causa dell'abuso dell'impiego di elicotteri, sia di notte, sia di giorno.

Non esistono nel piano accenni all'approvvigionamento idrico, che è un problema delicatissimo in tutto il Tigullio. Ma soprattutto, tutte le associazioni protezionistiche e i verdi insistono sul fatto che manca una vera e propria regolamentazione urbanistica ed edilizia.

«Non si possono attendere due anni per sapere se si potrà installare una finestra - è stato detto - nel tempo stesso non si possono neppure consentire abusi, che si reggono sull'indifferenza delle amministrazioni e sulla complessità delle pratiche. Occorrerebbe che l'Ente Monte diventasse in questi casi l'unico referendario dei permessi, limitando i tempi d'attesa».

Paolo Lingua

Giorno per giorno il calendario della pesca a Genova, Savona e Imperia

Domenica 25 mila lenze in acqua

Si apre la stagione, ecco i regolamenti

SAVONA. L'appuntamento è per domenica quando le sponde di fiumi, torrenti, e dighe saranno «assediate» da migliaia di pescatori. Si sancirà così l'apertura della pesca, uno sport che nelle province di Savona, Genova e Imperia conta complessivamente un esercito di mila appassionati.

In vista dell'inizio della stagione che si protrarrà sino alla prima domenica di ottobre, le Province hanno stilato lunghi elenchi di prescrizioni a cui gli «irriducibili della canna da pesca» dovranno attenersi scrupolosamente per non incorrere in pesanti sanzioni.

Gli ottomila appassionati savonesi dovranno fare attenzione a non accaparrarsi «bottini» giornalieri che superino i 3 chilogrammi e a non pescare più di 10 trote. La pesca nel Savonese resterà aperta tutti i giorni e solo nelle acque gestite dalla Provincia sarà limitata a quattro giorni alla settimana.

Altra prescrizione: la pesca è vietata in tutti i fiumi, torrenti e dighe in cui l'acqua sia anche solo parzialmente coperta dal ghiaccio. Limitazione che, almeno in Val Bormida, non pochi disagi: le temperature in alcuni centri dell'alta valle, infatti, in questi ultimi giorni nelle ore notturne hanno addirittura raggiunto i -13 gradi centigradi. Il freddo sarà, dunque, un accanito avversario anche per i pescatori più incalliti che, tra l'altro, sino al 30 aprile non potranno pescare il temolo.

Divieti temporanei, dal 1° maggio al luglio, anche per altre specie: barbo, carpa, tinca e persico-trota. Tra le limitazioni una novità. «Sarà possibile, nel dalla diga di Osiglia - dicono all'Ufficio pesca di Savona - pescare dai ponti. Un'opportunità per i disabili».

In questi mesi, intanto, si è provveduto alla semina di fauna ittica per un totale oltre 350 quintali fra trote fario, iridee, pesce bianco, samlerini, carpe, tinche e anguille. La Fips, inoltre, ha provveduto al lancio di 10 quintali di trote fario. A maggio seminerà mila unità di trote fario e salmerini fra i 5 e 12 centimentri.

Più restrittive le prescrizioni dettate dalla Provincia di Imperia forte di circa quattromila pescatori. Qui la pesca, nelle acque gestite e date in sione, è consentita il giovedì, sabato, domenica e le festività infrasettimanali. Oltre alla normale licenza, poi, i pescatori dovranno munirsi di libretto controllo, che possono ritirare gratuitamente presso l'Ufficio pesca provinciale, società di pesca sportiva o enti che hanno concessione le acque, per registrare i capi. Non si potranno abbattere più di sei salmonidi e comunque non più tre chilogrammi pesce al giorno. Divieto permanente per la pesca al temolo e al gambero d'acqua dolce. Limitazioni temporanee, invece, per il vairone (sino al 5 giugno), per barbo, carpa, tinca, e persico trota (dal 1° maggio al 15 luglio) e per la choppia (dal 15 maggio al 15 giugno). Libera la pesca all'anguilla che potrà esercitsta tutti i giorni, mattino incluso. Per tornare ai divieti, c'è da ricordare che sempre vietata la pesca alla foce del torren Nervia e alle sorgenti.

Anche i 12 mila pescatori genovesi dovranno, vogliono evitare multe, rileggersi attentamente punto per punto la delibera dell'amministrazione provinciale, che ha provveduto alla semina di 40 quintali di trote fario nei torrenti Stura, Scrivia, Lavagna, Aveto e Bisagno. Anche per loro limitazioni temporanee, dal 1° maggio al 15 luglio, per la a barbo, carpa, tinca e persico trota, mentre per la choppia dal 15 maggio al 10 giugno. Per il temolo dovranno attendere il di io, il divieto rimarrà in vigore sino al 30 aprile.

Ferrei divieti, inoltre, impongono ai pescatori genovesi di esercitare l'attività in numerose zone. Sino al prossimo anno non potranno pescare nello Stura, nel tratto compreso tra il ponte ex Ferriera e il ponte che supera la Statale 456, in località Municipio. Analogo provvedimento riguarda un tratto del Torrente Berlino, nel Comune di Rossiglione; dell'Orba, tra la confluenza del Rio Bricco e la località Pian di Palandra. E ancora tratti del torrente Varenna, del Rio Gandolfi, del fiume Trebbia e Brevenna.

Lucia Barlocco

PER IMPARARE

Tutti i segreti di un hobby

CARCARE. Insegnamento dell'ecologia fluviale e uso delle tecniche di pesca. Queste le finalità della società di pesca sportiva «La Telescopica» Carcare che, in collaborazione con il Comune, ha deciso di organizzare un Centro di avviamento allo sport della pesca in acque interne.

Un'iniziativa singolare, unica Val Bormida, per far conoscere tutti i segreti e le tecniche di uno sport che nella zona migliaia di appassionati e alcuni importanti personaggi che si sono imposti a livello nazionale. Primo fra tutti, Claudio Kovacic, polacco d'origine ma cairese d'adozione, che nell'89 ha vinto il titolo di campione italiano nella pesca alla trota in torrente. Senza contare che, l'estate scorsa, la Val Bormida ha ospitato la prima prova del 17° Campionato italiano di pesca alla trota in torrente.

Il corso sarà suddiviso in lezioni teoriche e pratiche che avranno come campo di gara il fiume Bormida e il lago Fips di Bistro.

Si apre la stagione della pesca

L'ESPERTO

Gas, grave pericolo per gli anziani soli

UNA fuga di gas verificata mercoledì sera in corso Ricci 2, a gas presente nelle scale e nei vari piani aveva messo in tutti gli abitanti dello stabile. Solo l'accorrere immediato dei Vigili del fuoco consentiva di evitare tragedia. All'interno di un alloggio, infatti, una persone anziana si dimenticata il fornello del gas aperto, con grave rischio per e per gli altri inquilini del caseggiato.

Quante volte la quotidiana riporta notizie di tragedie miracolosamente sventate. Per non parlare degli effetti catastrofici di fughe di gas, con devastazione e crolli di Purtroppo il pericolo gas, presente negli ambienti domestici, è costante quotidiana.

Gli incidenti che si verificano sempre più spesso nelle case o, addirittura, nei ricoveri, possono solamente imputabili alla distrazione della persona anziana e alla scarsa attenzione legata alle sue precarie condizioni di salute. Il problema sta anche alla base, ovvero nel mancato o limitato controllo degli ambienti a rischio. Sarebbe infatti opportuno applicare un sistema preventivo che garantisse il rispetto almeno delle elementari di sicurezza nelle abitazioni e nei luoghi pubblici.

Poche settimane fa, due giovani, ad Albissola Mare, si sono salvati da una fuga di gas per la provvidenziale apertura della finestra, lasciata socchiusa, per tire al loro gatto di muoversi in libertà.

Ma la e, addirittura, la sopravvivenza non possono certo affidate al caso che regola gli eventi o alla fortuna di ciascun individuo. Ormai il gas è presente in tutte le case. Per molti attraverso l'allacciamento alla rete del metano, per altri tramite il collegamento diretto con la bombola di gas liquido. Come ho avuto occasione di spiegare altre volte, il tende a portarsi verso l'alto, essendo questo gas più leggero dell'aria, mentre per il liquido accade esattamente l'inverso. Questo, più pesante dell'aria, tende a depositarsi in basso solo quando l'odore arriva alle narici di chi si trova in quel determinato ambiente, ci accorgiamo della sua pre Ma, a quel punto la pericolosa miscela, ha già invaso stanza ed è più difficile riuscire a disperderla prima che provochi danni.

Ecco perché pericolosissimo tenere bombole di gas liquido all'interno locali interrati. Perché l'eventuale dispersione nell'aria di que non può diradata o smaltita.

Ma, al di là degli aspetti strettamente tecnici, l'utilizzo del gas per molte persone veramente un problema, se un pensiero fisso. Non dimentichiamo che la nostra provincia risulta es in Italia tra quelle a più alta presenza di anziani soli. A costoro suggerisco sempre di lasciare in casa una finestra aperta, per favorire un ricambio d'aria con l'esterno, anche a costo di sentire un po' di freddo. Si evita la formazione di ossido di carbonio, si disperdono nell'aria concentrazioni pericolose di gas in di pericolose fughe e, soprattutto lo, non si sente più quel fastidioso mal di testa. Agli anziani da tempo ho rivolto la mia attenzione. E devo ricordare che tra tutti sono quelli più attenti perdono una parola e fanno tesoro di tutto. Ascoltano, chiedono ed ni suggerimento e consiglio divengono un grazie. La mia disponibilità per loro non è un mistero. Loro lo sanno e mi prenotano largo anticipo. Ma, al di dei consigli utili, sempre importanti per i molti problemi quotidiani, sono convinto che la loro attenzione e riconoscenza scaturisca anche dalla gratitudine di vedere che qualcuno, disinteressatamente, si preoccupa dei loro problemi e della loro solitudine.

Poca sicurezza nelle case degli anziani

Michele Costantini

E' stata respinta dai magistrati genovesi la richiesta dei legali del convivente di Gigliola Guerinoni

«Geri non sta così male da essere scarcerato»

Ma secondo gli avvocati difensori la sua salute sarebbe precaria

GENOVA. Ettore Geri rimane nel penitenziario bolognese della Dozza. Lo hanno deciso ieri mattina i giudici del tribunale di sorveglianza di Genova ai quali si erano rivolti i legali dell'anziano ex amante di Gigliola Guerinoni per ottenere la scarcerazione. Gli avvocati Emy Roseo ed Enrico Nan avevano giustificato la richiesta di sospendere «l'esecuzione della pena» con i gravi problemi di salute che affliggono Geri. Ma il presidente del collegio Mario Canepa ha scritto nell'ordinanza in cui esclude la possibilità che il detenuto al momento possa tornare libero: «L'imputato soffre dei mali tipici dell'età e il suo stato di salute non è incompatibile con la detenzione».

Per i magistrati genovesi, dunque, Geri, condannato anche dalla Cassazione a 16 anni di reclusione per l'omicidio del farmacista di Cairo Montenotte Cesare Brin, può benissimo farsi curare all'interno del clinico del carcere di Bologna, dov'è attualmente ricoverato.

Nell'udienza di una settimana fa in cui gli avvocati Enrico Nan e Franco Bellogi (che in quell'occasione ha sostituito la Roseo) avevano presentato una copiosa documentazione medi per dimostrare che il loro assistito non poteva rimanere in car, pena l'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

«E' anziano e soffre gravi problemi cardiovascolari» affErico Nan. Aggiunge, poi, l'avvocato: «Abbiamo presentato anche la sentenza del pretore di Varazze relativa al processo in cui Geri deve rispondere di omicidio colposo per l'incidente stradale avvenuto il ottobre '90 in cui perse la vita un pedone. Dal fascicolo del procedimento emerge che l'incidente fu dovuto a improvviso malore e questo vuol dire che già allora Geri aveva seri problemi di salute».

Anche le condizioni di salute di Gigliola Guerinoni, reclusa nel carcere della Giudecca di Venezia, non sono affato buone, il difensore, l'avvocato Alfredo Biondi. Ma, per il momento, il legale sembra deciso a richiedere anche per la dama bionda di Cairo la «sospensione della pena». Biondi sta rileggendo attentamente l'intero processo sull'omicidio di Cesare Brin per trovare quella «verità contumace» che potrebbe fare riaprire il procedimento.

Quando, nel dicembre scorso, la corte di Cassazione aveva deciso la condanna definitiva per Gigliola (26 anni di reclusione) Ettore Geri, l'avvocato Biondi aveva detto: «Si trattava di un processo in cui fin dall'inizio il sospetto aveva prevalso su qualsiasi prova».

Ma per il procuratore generale Ettore Siniscalchi, che aveva presentato il ricorso ai supremi giudici per chiedere il carcere a vita per Guerinoni e 26 per Geri, vi fu più di un motivo che determinò all'omicidio: «L'umiliazione della donna per stata e neppure valutata finanziariamente come meritava. E in più la gelosia di Geri nei confronti di Cesare Brin». [a. l.]

Ettore Geri: il suo stato di salute non è incompatibile con la detenzione

Parla il senatore Ruffino, incaricato della sicurezza alle manifestazioni per l'anniversario della scoperta dell'America

Colombiane, scattano super controlli anti-terrorismo

Squadre speciali sorveglieranno i padiglioni di Israele, Stati Uniti e Spagna

Reparti speciali per la sicurezza
Qui sopra il senatore Ruffino

SAVONA. «Attualmente non vi sono segnali che possano creare stato d'allarme, anche se lo nario delle manifestazioni colombiane è di così vasta portata da poter attirare anche l'attenzione di gruppi . Il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, ha esordito così nel nuovo incarico di responsabile per la sicurezza delle manifestazioni colombiane. Un compito delicato.

Dice Ruffino: «La Spagna, con le Olimpiadi di Barcellona e con l'Expo di Siviglia, e l'Italia, Colombiane, rappresentano due palcoscenici di interesse universale».

Per questo a Roma si è svolta una riunione, convocata ministro Vincenzo Scotti, cui hanno preso parte il capo della polizia, Vincenzo Parisi, il comandante generale dei carabinieri, Antonio Viesti, il comandante della Guardia di Finanza, Costantino Barlenghi, il capo del Sismi, Luigi Ramponi, il responsabile del Sisde, Alessandro Voci e i quattro prefetti della Liguria.

Sulle misure che il governo intende adottare per garantire la sicurezza delle celebrazioni anniversario della scoperta dell'America, resta il tradizionale «assoluto riserbo».

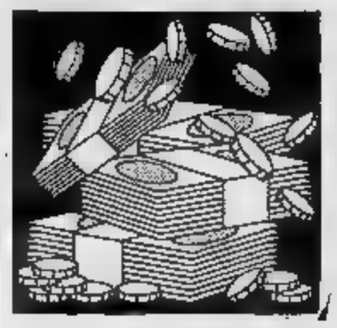
«Le misure rimangono evidentemente segrete - afferma Ruffino -. Posso dire, tuttavia, che effettueremo maggior e più intenso controllo del territorio e una stretta vigilanza dei punti nevralgici dell'esposizione. I controlli saranno mirati alla frontiera, sia in, ra, sia al centro storico di Genova che per vicinanza all'Expo e le forte presenza di extracomunitari, costituisce certamente un elemento di preoccupazione».

Per salvaguardare l'ordine pubblico, il ministero dell'Interno punta anche sulla collaborazi delle forze internazionali di polizia. Un programma avviato per tempo, in accordo fra le forze dell'ordine e i servizi segreti di tutti i Paesi occidentali, in vista sia delle Olimpiadi invernali che si stanno svolgendo Albertville, sia per le Colombiane, l'Expo di Siviglia e soprattutto le Olimpiadi di Barcellona. Una rete informativa già collaudata, quindi, su cui carabinieri e polizia potranno far affidamento.

Le preoccupazioni per il senatore Ruffino arrivano dal complesso quadro della politica internazionale. «Il movimento ba e la presenza di gruppuscoli che vogliono sfruttare le "Controcelebrazioni colombiane" co espressione di un presunto colonialismo. Vi sono inoltre obiettivi che dovranno essere meglio seguiti, come il padiglione degli Stati Uniti, di Israele e quello della stessa Spagna. passato, infatti, i terroristi baschi hanno già colpito obiettivi spagnoli in Italia».

La macchina organizzativa dalla sicurezza, comunque, si è già messa in moto. Spiega Ruffino: «Abbiamo già allertato tutti i nostri sensori sul piano dei servizi segreti. Le forze dell'ordine, che a Genova sono già state rinforzate, verranno potenziate con personale altamente specializzato. Saranno inevitabili anche elementari dispositivi di sicurezza, come le perquisizioni, che potranno comportare qualche disagio per i cittadini. Ma siamo decisi a portare avanti con grande determinazione tutti gli strumenti che provengono qualsiasi forma di attentato, violenza o aggressione. Non trascureremo neppure la microcriminalità, in modo da poter offrire condizioni di tranquillità a visitatori e turisti». Le forze dell'ordine inviate a Genova sa ospitate su navi, per non occupare le strutture turistiche.

Ermanno Branca



Prosegue la pubblicazione dell'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nell'89

Notai e medici in vetta alla graduatoria

Quanto denunciano i titolari di bar e ristoranti

SAVONA. Medici e notai anche per le dichiarazioni [illegible] redditi del 1989 si sono confermati fra i massimi contribuenti. Dopo Domenico Manuto (617) di Varazze [illegible] Flavio Brundu [illegible] Ligure (515), nella graduatoria delle dichiarazioni più alte seg[illegible] specialisti e primari ospedalieri come Francesco Sciacero (428) [illegible] Renzo Mantero.

Le categorie economiche meno floride, almeno in base alle denunce del fisco, sono invece avvocati, artigiani [illegible] titolari [illegible] pubblici esercizi. Ma ecco le denunce dei medici di Savona. Le cifre riportate devono intendersi in milioni e sono comprensive del reddito da lavoro autonomo, dipendente [illegible] eventuali rendite.

Medici. Mauro Acquarone 16,6, Andrea Addis 47,7, Battistina Addis 16,7, Giorgio Airoldi 61,3, Enrico Alberti 27, Giaco[illegible] Alluigi 85, Renato Alluto 152, Attilio Amedeo 43,6, Pietro Ambrosetti 79,1, Marco Anselmo 21,2, Marco Antonini 46, Augusto Astengo 101, Giacomo Astengo 68, Enrico Auxilia 62,3,, Franco Badile 27,4, Cesare Badoino 62,9, Norma Bagnasco [illegible],6, Bruno Barbero 41,4, Giorgio Barabino 56,2, Luisa Barcelle 38, Renzo Baricalla 59,4, Donatella Barile 21,9, Francesco Barile 86,4, Mauro Bariocco 63,8, Ornella Bartoli 52,8, Giuseppe Basei 62,4, Adriana Basei 43,8, Giuseppe Becchi 78,1, Flavio Beltrami 50,2, Luigi Becco 72,4, Luisa Benazzo 27,8, Cinzia Bergamasco [illegible],8, Maria Grazia Bertolotti 61,6, Nadia Berruti 65,2, Enzo Besio 84,6, Edoardo Bioncardi 53,9, Pietro Biasissi 42,1, Roberto Biggi 46,3, Vera Bignone 46,9, Piero Biscaldi 69,8, Giorgio Blasi 97,1, Franco Bolognesi 64,2, Fortunato Bonanno 41,4, Antonio Bonavia 22,4, Gisella Borgio 22,8, Fabrizio Borgia 70,6.

Stefano Bosio 141, Luigi Briano 74,1, Maria Paola Briata 46,3, Ugo Briatore 65,3, Pietro Buffa 16,2, Giuseppe Calcagno 51,8, Carla Camozzi 46,4, Concetta Cappelli 17,6, Andreina Capurro 84,9, Maria Teresa Caro 65,8, Silvia Carozzi 66,8, Giuseppe Caruso 72,9, Fabio Cassoi[illegible] 30,7, Reanto Castelli 41,1, Francesco cavalori 73,6, Angelina Cavallo 37,8, Mario Censi 44, Antonio Cerro 135, Franco Chiarle 55,1, Rentato Chiarlone 51,8, Walter Colli 118, Federico Cortese 77,6, Pier Luigi Cortese 20,5, Bruno Cotroneo 157,8, Roberto Debenedetti 53,8, Luigi Del Buono 235,1, Roberto Delfino 42,5, Patrizia De Salvo 41,2, Vincenzo Di Girolamo 54,3, Carlo Ebbli 126,8, Valetino Durante 64,8, Elmo Fanciulli 41,2, Luigi Faucci 95,7, Fedele Scea 64,8, Dario Ferrando 40,9, Ernesto Ferrara 48,3, Carlo Ferro 95,9, Mauro Ferro 65, Ignazio Filice 77,2, Luigi Filippi [illegible],2, Giovanni Sirito 36,9, Gianni Folco 15,9, Vicenzo Fortunato 83,9, Giuseppe Foti 76,5, Manlio Fossarello 63, Guido Frumento 37,3, Edoardo Fumagalli 22, Vincen[illegible] Farfaro 74,9, Pietro Fumagalli 53,8, Giorgio Fusetti 22,8, Giovanni Ghiso 40,3, Maurizio Germano 106, Vincenzo Ingravalleri 48,5.

Sergio La Rocca 24,5, Ermanno Leoncini 60,3, Mauro Lombardi 38,7, Paolo Lovisetti 67,9, Filippo Mauro 61,8, Renzo Mantero 399, Medardo Marchisio 84,4, Marino Maronco 71,4, Giorgio Margara 17,7, Emilio Martinengo 87,5, Franco Maz[illegible] 73,7, Roberto Mazzetta 55,8, Armando Meraviglia 55,3, Cesare Milano 114,7, Marco Milano 23,4, Giovanni Minuto 69,3, Maurizio Morciano 51,5, Franco Moretti 119,8, Paolo Moretti 44,1.

Guido Moscato 5,1, Domenico Musso 51,1, Maria Vittoria Oliva 57,4, Salvatore Palermo [illegible],1, Giovan Battista Parodi 56,7, Claudio Pascucci 62,1, Francesco Pascucci 43,6, Giovanni Pasquali 63,5, Paolo Pasquini 23,1, Sandra Pastorino 22,7, Luisa Pastorino 50,8, Giovanni Pastorino 150, Giuseppe Pera 64,8, Giovan Battista Peverello 45,6, Giovan Battista Poggi 66,3, Pier Luigi Poli 10,8, Gemma Pongibove 27,2, Giorgio Profumo 88,6, Mario Ramognino 82, Franco Novarino 37,5, Sagio Romagnoli 63,3, Sergio Romero 81,3, Mario Rosaello 55, Angelo Salomone 31, Piero Salomone 77,9, Giorgio Sambarino 52, Giuseppe Santoro 68,8, Francesco Sciacero 428, Angelo Siccardi 141, Giorgio Siccardi 41, Alfonso Sorrentino 23, Mario Spirito 31.

Angelo Tersidio 86, Giorgio Toni 44,8, Giancarlo Torello 101, Aurelio Torazza 53,7, Giancarlo Traversa 186, Nicola Vaira 68,8, Giovanni Venturino 177, Manlio Venturino 40,9, Massi[illegible] Vessalici 25,5, Marco Visconti 49, Aldo Volomini 96,1, Pietro Zanetto 52,8, Matilde Zecca 33,4, Giuseppe Zolano 68,4, Gabriele Zunino 77,9.

Carlo Ebbli

Bar e pubblici esercizi. Emiliana Accornero 5, Gabriella Alberti 13,6, Rita Alessandri 13,3, Concetta Allarchi 12, Elio Aluigi 13,7, Virginia Aluigi 13,7, Maria Carla Alonzo 15,5, Michele Amato 21, Filippo Amatruda [illegible]7,9, Antonio Amatruda 7,2, Gennaro Amatruda 37,9, Giu[illegible] Amatruda 9, Trifone Amatruda 12, Marco Ameglia 4, Silvia Ameglia 4,2, Vincenzo Antona 14,6, Marco Assenza 27,5, Maria Luisa Assenza 58,4,Giuseppina Barcellona 9,2, Anna Bertola 9,2, Emilio Bertolotto [illegible],9, Nicoletta Bistoffi 9, Adelaide Boldo 8,4, Carlo Bormida 50, giuseppina Bracco 19,4, Cosimo Britti 13,3, Francesco Bronti 16,1, Angela Bruzzone 9, Maria Bruzzone 9, Rossella Busceglio 12, Elena Calace 19,7, Annalisa Calcagno 19,6, Giuseppe Canadese 25,2, Giulia[illegible] Canepa 9,6, Luigi Cantatore 12,2, Dolores Canoli 10,4, Carlo Carbone 23,3, Guido Carlini 13, Monica Casellari 20,9, Cesare Cavallo 36,9, Enzo Chionetti 10,6, Antonella Ciampa 13,8, Franca Cinarelli 10,1, Pietro Coden 10,6, Rosa Corso 16,3, Giuseppe Cosentino 13,5, Francesco Cotrino 24,5, Teresa Croce 37,4, Giovanni Damiano 16,6, Mauro De Magistri 21,3.

Adalgiso [illegible] 9,7, Luigi Esposito 11,9, Minica Faccioli 10, Vincenzo Falcone 12, Giovanni Ferrera 29,3, Vincenzo Fontana 9, Gilda Fornaro 9, Gianfranco Freccero 9, Roberto Freccero 10,3, Emmanuele Gallo 12,1, Annunziata Gargiulo 12,2, Rosa Geltrito 49,8, Fabio Ghelarducci 6,3, Giordano Giordani 12, Carla Giovagnoli 13,4, Rosaklba Gottardi 9, Giovanni Greco 9, Filippo Grisalfi 9, Petrina Guerrieri 8, Giuseppe Ivaldi 14,5, Luigi Lamberti 16,3, Renato Lasio 12, Maria Leone 12, Raffaele Macchiarone 11, Antonietta Marenco 13, Rosa Michelotti 16,5, Anselmo Minetti 12, Mohammed Abouzead 4,5, Mimmo Oliva 18,6, Alessandro Olivieri 9, Ugo Palumbo 9,2, Angelo Pavesi 12, Giuseppina Pianti 11,3, Marco Piatti 9,1, Piera Pinna 9,1, Giovanni Pireddu 12, Mariangela Pirotto 9, Giuseppina Poggi 9,7, Vittorio Ponteprino 25,3, Piera Ponzio 9, Claudia Carrega 12, Fernando Prato 20, Giovanni Provino 22, Umberto Righetti 10,4, Elena Riolfo 9,1, Mario Rispoli [illegible],3, Pietro Rizzo 13,4, Antonella Santonocita 12, Antonio Saracino 12,5, Giorgio Saracino 12,5, Olimpia Sassetti 36,2, Danila Sasso 14,4, Lea Scaiola 9, Luciano Scotto 12, Natalina 13,5, Giuseppe Tambuscio 18,6, Paola Tambuscio 18,6, Antonio Tonelli 13,9, Roberto Volta 6,1, Lino Zavattaro 15,8, Violetta Zunino 13,7, Rosanna Zunino 10,9. [r. s.]

I primi [illegible]

CITTA'	CONTRIBUENTE	LIRE (IN MILIONI)	PROFESSIONE
SAVONA	SCIACERO Francesco	428	Radiologo
ALBENGA	NANTE Libero	541	Clinica Privata
ALASSIO	DAMONTE Bruno	700	Impresa Edile
ANDORA	SAVASTANO Franz	484	Notaio
[illegible]	LAVAGNA Matteo	441	Notaio
PIETRA L.	ALLEGRI Giovanni	345	Notaio
BOR[illegible] V.	MARENCO Giorgio	148	Primario
FINALE L.	BRUNDU Flavio	519	Notaio
BORGHETTO	PRIMERANO Giuseppe	262	Impresa Edile
CERIALE	NAN Ignazio	150	Farmacia
LAIGUEGLIA	MONTALDO Silvano	155	Commercialista
VILLANOVA	ADRIANO Enrico	342	Lubrificanti
BOISSANO	FUNARI Gianfranco	1.422	Presentatore Tv
VARAZZE	MANUTI Domenico	517	Notaio

Ecco chi ha superato i 50 milioni

Altri nomi di contribuenti nei centri della Riviera

ANDORA. Giorgio Alberico 76, Sandro Alessandri 72, Ermelinda Benecchi 92, Marzio Borgarello 221, Flavio Bruno 72, Gianni Caccia 94, Aldo Caraglio Bonelli 94, Mauro Catalano 76, Mauro Chilanto 149, Angelo Delfino 94, Giuseppe Fiocarelli 188, Oreste Garrione 122, Ermanno Geddo 248, Giacomo Giordano 97, Adelma Gusman 112, Albina Nocca 91, Cesare Patrono 77, Ivana Rinaldi Medeotti 180, Roberto Risso 109, Franz Savastano 484.

Boissano. Enrico Bertolotti 112, Domenico Bollorino 101, Virginia Ceri 135, Gianfranco Funari 1422, Giulio Mantelli 201, Nicolò Polla [illegible].

Borghetto Santo Spirito. Carlo Giovanni Callegari 110, Aldo Ferraris 78, Duilio Ghibaudi 95, Aldo Gianatti 79, Egle Gianuzzo 79, Pierlorenzo Giuncada 93, Giuseppe Marino 83, Maria Ponzio 87, Giuseppe Primerano 282, Elena Rovarano 73, Francesco Vacca 115, Bruno Varo 101, Marco Viara 102.

Cerlale. Tommaso Berruti 74, Giacomo Merlo 127, Armanda Minardi 104, Ignazio Nan 150, Flavio Noberasco [illegible]6, Marisa Oreglia 72, Sebastiano Poggi [illegible] Roberto Ravera 74, Marina Ro[illegible]81), Paolina Santo 135, Sergio Vicari 107.

Cisano sul Neva. Carlo Caselli 118, Carlo Ciccione 106, Luciano Gerini 95, Marco Lengueglia 115, Bruno Malerba 410, Maria Ines Noberasco 189, Gino Raimondo 198, Giovanni Raimondo 220, Antonio Villa [illegible].

Garlenda. Guglielmo Castellana 85, Franco Pellera 100, Alessandro Manzoni 121, Luigi Noberasco 196, Piercarlo Zornio 81.

Laigueglia. Giovanni Estienne 87, Remigio Fazio 81, Vincen[illegible] Maglione 138, Angelo Marchiano 102, Silvano Montaldo 195, Giancarlo Rossettini 77, Romeo Venturelli 120.

Stellanello. Erminio Laureri 88.

Toirano. Carlo Cartasegna 100, Domenico Costanta 74, Giampiero Pisturino 86.

Villanova d'Albenga. Leon Daniel Zoualos 74, Pierluigi Bovio 96, Adriano Enrico 342, Mauro Ferrari 62, Carluccia Pelassa 111, Paolo Romano 84, Patrizia Sanguineti 99.

Pietra Ligure. Giovanni Allegri 345, Romualdo Badino 103, Giuditta Bartesaghi 74, Maria Bianchelli 81, Paolo Biondetti 148, Lorenzo Bonelli 73, Pietro Bussetti 87, Angelo Caffa 118, Giovanni Calcagno 73, Paolo Cattaneo 92, Giuseppa Cavagnaro 88, Giancarlo Codlas 76, Ugo Conti 83, Gian Luigi Dante 114, Arturo De Micheli 74, Giuseppi[illegible] Farina 83, [illegible]ica Ferrero 88, Giuliana Finadri 213, Achille Gramegna 109, Francesco Gulizzi 76, Mauro Martino 83, Mario Mollini 105, Sergio Mighetto 186, Roberto Negro 117, Ugo Nicosia 83, Giuseppe Oliva 84, Italo Onorante 116, Nicolini Orso 203, Piergiuseppe Orso 213, Alberto Ponte 214, Mirella Pozzato 80, Renzo Quarini 108, Alberto Tosotti 76, Guido Schiappacasse 63, Brigida Semeria 203, Graziano Tarantasso 96, Fioravanti Tartuffo 169, Rodolfo Tavella 216, Germano Togni 187, Mario Vella 75, Tommaso Vigliarolo 106 e Aldo Visca 80.

Bardineto. Giacomo Parento [illegible]

Calizzano. Franco Coppi 80, Concetta Delfino 52, Maria Delfino 56, Franca Ghigliazza 70, Nicola Ivaldo 51, Filippo Piccardo 101, Gianberto Tonelli 103, Anna Maria Troiano [illegible].

Borgio Verezzi. Aldo Aicardo 9, Giuseppe Ivaldi 14,5, Luigi Lamberti 16,3, Renato Lasio 12, Maria Leone 12, Raffaele Macchiarone 11, Antonietta Marenco 13, Rosa Michelotti 16,5, Anselmo Minetti 12, Mohammed Abouzead 4,5, Mimmo Oliva 18,6, Alessandro Olivieri 9, Ugo Palumbo 9,2, Angelo Pavesi 12, Giuseppina Pianti 11,3, Marco Piatti 9,1, Piera Pinna 9,1, Giovanni Pireddu 12, Mariangela Pirotto 9, Giuseppina Poggi 9,7, Vittorio Ponteprino 25,3, Piera Ponzio 9, Claudia Carrega 12, Fernando Prato 20, Giovanni Provino 22, Umberto Righetti 10,4, Elena Riolfo 9,1, Mario Rispoli [illegible],3, Pietro Rizzo 13,4, Antonella Santonocita 12, Antonio Saracino 12,5, Giorgio Saracino 12,5, Olimpia Sassetti 36,2, Danila Sasso 14,4, Lea Scaiola 9, Luciano Scotto 12, Natalina 13,5, Giuseppe Tambuscio 18,6, Paola Tambuscio 18,6, Antonio Tonelli 13,9, Roberto Volta 6,1, Lino Zavattaro 15,8, Violetta Zunino 13,7, Rosanna Zunino 10,9.

Calice Ligure. Giovanni Bru[illegible] 60, Camillo Enrile 138, Archimto Faichetti 113, Carlo Marino 53.

Orco Feglino. Virginio Pellizzari 110, Vincenzo Pizzorni 172.

Rialto. Gian Carlo Folco 120.

Toyo S. Giacomo. Roberto Badano 64, Mario Canepa 56, Piergiuseppe Castagna 51, Giorgio De Benedittis 50, Lino Folco 89, Giuseppe Tagarelli 58, Matteo Vacca 82, Luigi Verus 103.

Al Chiabrera, richieste dagli studenti

Lezioni di sesso al liceo classico

SAVONA. Al liceo classico «Gabriello Chiabrera» di Savona si parla [illegible]

In attesa della legge che prevede l'introduzione nelle scuole dell'educazione sessuale come materia di studio, al classico di Savona si è dato inizio, su richiesta degli studenti, ad una serie di lezioni tenute dai dottori Edgardo Carella, pediatra, [illegible] Gian Franco Pallanca, psicologo e sessuologo del centro di Adolescenziologia della VII usl [illegible] Savona. [illegible] parlare di sessualità sembra sia proprio necessario nella società delle informazioni dove, paradossalmente, i giova[illegible] meno preparati di quelli di un tempo anche se l'età dei primi rapporti sessuali, negli ultimi vent'anni, si è abbassata considerevolmente. E poi ci sono i dubbi sui comportamenti, anche in relazione alle nuove malattie come l'Aids, che rendono obbligatoria un'informazione seria sulle prevenzione dell'infezione.

«Fino a qualche anno fa [illegible] assolutamente proibito parlare di questo argomenti nelle scuole - ha spiegato Edgardo Carella -. Bastava infatti che un solo genitore si opponesse, e i corsi tenuti [illegible] volontari venivano annullati. Ricordo che, [illegible] Savona, avevamo tenuto dei corsi "clandestini" nella parrocchia [illegible] San Giuseppe. Adesso, in attesa della legge, abbiamo [illegible] ad incontrare i giovani con un primo contatto orientativo».

Le lezioni saranno basate [illegible] le domande [illegible] ragazzi che, per evitare imbarazzi, verranno invitati [illegible] scrivere i loro dubbi su foglietti [illegible] carta anonimi. Da quelle sollecitazioni, i d[illegible] medici, [illegible] staffetta, converseranno su temi che, superate le premesse [illegible] base indispensabili per far partire il di[illegible] (organi sessuali, riproduttivi, ecc.) si orienteranno su problemi che interessano anche la sfera psicologi[illegible] [illegible] l'omosessualità, le modalità [illegible] rapporti, le difficoltà di linguaggio amoroso tra un [illegible] [illegible] l'altro, i preliminari, i contraccettivi, soprattutto in relazione all'uso del profilattico che incontra [illegible] molte resistenze.

Da un sondaggio Aied, svolto [illegible] livello nazionale su un campione di [illegible] studenti, risulta che il 67,5 per cento degli adolescenti si dichiara «totalmente impreparato». Di questi, il 9,5 per cento è di età compresa tra i 14 e i 15 anni; il 14,5 per cento tra i 16 e i 17; il 32 per cento tra i 18 e i 19; il 44 per cento, oltre i 19 anni. Tra questi ultimi, solo la metà si considera «preparata» mentre gli altri ammettono di esserlo «relativamente». Di qui la necessità di introdurre al più presto nelle scuole [illegible] materie anche [illegible] poi altri problemi si presenteranno: chi dovrà insegnarlo? Dovrà essere obbligatoria [illegible] facoltativa? [illegible] possibile esonerarsi?

«Credo che le lezioni non vadano affidate ad un insegnante - ha aggiunto Carella - ma [illegible] specialisti che oltre alla loro competenza possano rassicurare i ragazzi [illegible] riservatezza rispetto ai singoli problemi». [e. z.]

Oggi resi noti i candidati del pli

Tre nuove liste per le elezioni

Franco Zunino

SAVONA. Tre nuove liste in vista delle elezioni. Dopo i partiti maggiori anche le forze che si affacciano per la prima volta alle consultazioni elettorali hanno scelto i candidati. Molto attese le decisioni di Rifondazione comunista, che a Savona contende numerosi voti al pds. Rifondazione, che recentemente aveva eletto come segretario provinciale l'ex leader di democrazia proletaria, Marco Ferrando, per le elezioni ha proposto personaggi assai noti: Fran[illegible] Zunino, ingegnere capo del Comune di Celle e consigliere comunale di Savona; Paola Vottero [illegible] Varazze, assistente sociale della Cgil, Sergio Acquilino, avvocato ed ex assessore [illegible] Celle e [illegible] valbormidese Ezio Grillo, da tempo impegnato nel settore chimici della Cgil.

Ieri mattina è stata presenta[illegible] all'ufficio elettorale del Comune anche la lista «Referendaria» che fa capo a livello nazionale a Massimo Severo Giannini. Oltre al celebre giurista, ne fanno parte Massimo Teodori [illegible] il [illegible] Giorgio Barisone, commerciante e da [illegible] impegnato come ambientalista. Nei prossimi giorni i responsabili della lista referendaria dovranno raccogliere le firme (almeno 1750) per potersi presentare alle elezioni del 5 aprile.

Anche i sostenitori di «Fascismo [illegible] libertà», il movimento nato alcuni [illegible] fa in seguito [illegible] scissione dal msi, stanno raccogliendo le necessarie adesioni. Della lista, consegnata una settimana fa in Comune, fanno parte, oltre al leader Marco Forno di Alassio, Anita Tiberio Balestra di Savona, Giulio Origano [illegible] Andora, Massimo Incerti di Sanremo, Ettro Adorno di Genova [illegible] altri esponenti nazionali.

Ieri sera, intanto, si è riunita la segreteria liberale e oggi verrà ufficializzata la lista, mentre per i candidati della Lega Nord sarà necessario attend[illegible] sino a martedì prossimo.

Oggi [illegible] Federalismo approda in televisione. Alle 12,30, [illegible] Canale 5, nel corso della trasmissione di Gianfranco Funari «Mezzogiorno Italiano», interverrà Giovanni Genta, savonese, fondatore del gruppo Union Ligure. [e. b.]

Il comportamento dell'assassino dopo i delitti sembra quasi una sfida

Chi ha visto fuggire il mostro?

Sanremo, ora la polizia cerca testimoni

SANREMO. L'ultima mossa, nella caccia al maniaco, è un interrogatorio a tappeto. Vicini [redacted] casa delle vittime, vigili urbani, netturbini: più di 200 testimo- [redacted] per «fotografare» eventuali facce sospette, notate nel- [redacted] zone del doppio omicidio alle 19 circa di mercoledì e venerdì. L'obiettivo: ricostruire il passaggio del «mostro» in corso degli Inglesi e strada San Martino. Risalire alle possibili vie di fuga, grazie al brusio di rivelazio- [redacted] (più o meno attendibili) che da una settimana circonda gli atroci delitti di Wanda Rovatti e Annie De Sitter.

E' l'ultima impronta. L'uscita di [redacted] dell'assassino era stata ricostruita già un anno fa, nel caso [redacted] Antonietta Evangelista, soffocata nel suo letto, in via Borea, dopo [redacted] tramonto del 27 gennaio. Le modalità della fuga, secondo alcuni criminologi, sarebbero come le «firma» del colpevole: lascerebbero intuire il movente e la personalità dell'omicida. Quella notte dello scorso inverno, l'assassino sgusciò da una finestra del primo piano. Le sue impronte sono state trovate dalla polizia sul parapetto di un balcone e nel giardino. Nessun dubbio, per i maggiori esperti in comportamenti criminali: «Sogno che il colpevole era lucido, che ha calcolato [redacted] rischio e non ha voluto correre il pericolo di incontrare qualcuno per le scale del condominio». Al contrario, negli ultimi due delitti la fuga è senza precauzioni.

Quasi una sfida. Porta socchiusa, cancello spalancato: anche la scelta dell'orario per compiere i delitti porta i segni di una sicurezza eccessiva. Dopo aver massacrato la povera Wanda Rovatti, il «mostro» si precipita in [redacted] degli Inglesi. Sono le 19 circa di mercoledì. La strada è trafficata. Nessun pedone, solo auto. [redacted] presume che anche l'omicida sia salito [redacted] un'auto: se si fosse allontanato [redacted] piedi, qualcuno avrebbe notato le larghe chiazze di sangue sugli indumenti. Poi una, su cinque possibilità: proseguire in corso degli Inglesi fino in piazza Eroi o al bivio di [redacted] Galilei, puntare in centro deviando in via Nuvoloni o via Roccasterone, salire in collina (strada San Bartolomeo), raggiungere [redacted] Foce proseguendo nell'altra direzione di corso degli Inglesi (ma è improbabile: si passa davanti alla caserma dei carabinieri).

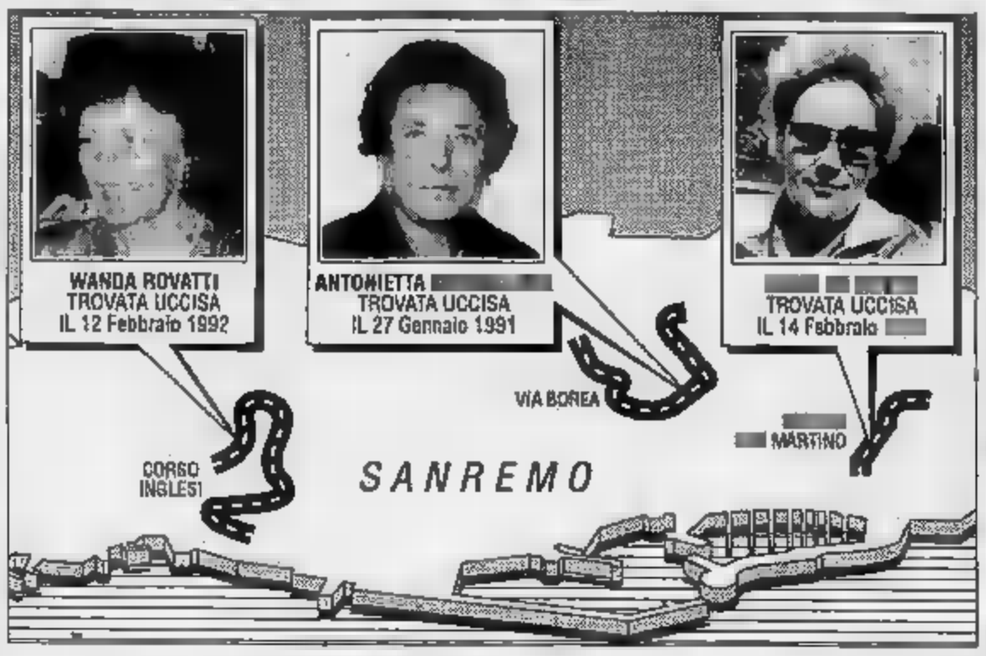
Qualcuno avrebbe visto. L'assassino ha dovuto suonare il campanello esterno, [redacted] a Villa Milena non c'è citofono: Wanda Rovatti [redacted] dovuta uscire, poi ha aperto [redacted] piccolo cancello in fondo alla scalinata. Un'azione di almeno [redacted] secondi, intravista quasi sicuramente dagli automobilisti di passaggio in corso Inglesi. La caccia ai testimo- [redacted] punta anche su questo fronte.

La seconda fuga è identica. Il «mostro» abbandona [redacted] luogo del delitto correndo in strada San Martino. Un [redacted] unico. E' imbrattato di sangue, ha appena sgozzato Annie De Sitter, sono le [redacted] circa di venerdì. La strada di solito, a quest'ora, [redacted] è affollata, ma [redacted] anche deserta. C'è gente davanti [redacted] bar, verso [redacted] rso Cavallotti. Qualche ragazzo e molte auto dall'altro lato, in [redacted] via della Repubblica. Eppure, nessuno nota il maniaco che probabilmente s'infila in un'auto e si allontana. Due sole possibilità, per l'assassino in fuga: il «giro» di via della Repubblica per tornare [redacted] corso Cavallotti o puntare in centro o verso Arma di Taggia; un'improbabile risalita di via Lamarmora verso via Duca degli Abruzzi, attraversando il quartiere delle [redacted] popolari.

«E' lo stile di un pazzo». Gli investigatori tirano le loro conclusioni sulla fuga incomprensibile [redacted] «mostro» dai luoghi del doppio [redacted]. La diagnosi è d[redacted]: «Solo una mente malata può concepire un delitto tanto efferato con queste caratteristiche di fuga». L'immagine che affiora è quella di uno psicopatico che ha agito [redacted] in preda a un'allucinazione, che se n'è andato quasi senza timore di essere scoperto, ed è corso a rintanarsi nella sua abitazione dopo [redacted] delitto.

Ma [redacted] cerchio si stringe. La fuga del «mostro», almeno [redacted] uno dei delitti, sarebbe stata molto breve. E' la conclusione alla quale sono arrivati gli inquirenti dopo aver studiato il ventaglio di frequentatori abituali delle due vittime. Quasi esclusivamente vicini [redacted] casa, gente di San Martino, abitanti della Foce.

Michele Paicino



L'in agente trattiene i cani di Annie [redacted] Sitter fuori dall'appartamento [redacted] GATTI

Vive in Francia in [redacted] sobborgo di Lille ed è sotto choc: [redacted] credeva che potesse fare la prostituta

«Dai giornali ho saputo che Annie era morta»

La madre della De Sitter non vedeva la figlia da vent'anni

Annie De Sitter

[redacted] Una villetta appe- [redacted] fuori Haubourdin, grosso sobborgo di Lille che si affaccia sul Belgio. Una [redacted] linda [redacted] le tendine di pizzo alle finestre, un giardinetto che in primavera deve essere pieno di fiori, un vecchio pozzo. Vi abita da sola una donna anziana, Gilbert De Sitter. Ha 82 anni, è la madre di Annie, la prostituta uccisa a Sanremo il giorno di San Valentino. Gilbert De Sitter, vedova di un funzionario statale, aveva otto figli. La più grande è morta in novembre, distrutta dal [redacted] cro. Poi Annie, massacrata dal «mostro di Sanremo». Gli altri hanno lasciato il paese in cerca di fortuna. Chi a Lille, chi in Belgio. Ad Haubourdin, Gilbert De Sitter, è rimasta sola.

[redacted] quanto [redacted] vedeva sua figlia Annie? «Almeno [redacted] una ventina d'anni» ha detto singhiozzando in una breve intervista telefonica. «Ho perso due figlie in tre mesi, [redacted] distrutta dal cancro, l'altra massacrata [redacted] un [redacted] Lasciatemi [redacted] pace, non non ho voglia di parlare».

La donna ha saputo della morte di Annie da alcuni amici [redacted] Haubourdin: «Hanno letto la notizia sul giornale; la Voix du Nord parlava di una prostituta francese uccisa in Italia. C'era la sua foto. Una tragedia».

Conosceva [redacted] tipo di lavoro di sua figlia? «No, assolutamente. Sapevo che era in Italia, niente altro».

Gilbert De Sitter è ammalata, stanca. Nessuno, venerdì scorso, l'aveva informata della morte della figlia. Del resto Annie viveva sola, in passato aveva forse tanti clienti, [redacted] gli amici erano sempre stati pochi: il cuoco Valerio Marsaglia; il presidente della Lega per la difesa del [redacted] Enrico Adler; forse Wanda Rovatti, l'altra donna uccisa.

Ha vissuto ed è morta in solitudine. [redacted] suo funerale soltanto Valerio. E una [redacted] di fiori degli «amici del casinò».

Non c'era la madre - troppo vecchia per affrontare [redacted] viaggio da Lille a Sanremo -; non c'erano i sei fratelli. Nessun parente. «Non sapevamo nulla» ha spiegato Gilbert De Sitter. E ha ricordato che non aveva notizie della figlia da vent'anni.

«Se ne [redacted] andata all'inizio degli Anni Settanta. Aveva trent'anni, era una donna, non potevo fermarla» ricorda ancora fra le lacrime l'anziana mamma [redacted] Annie.

La giovane donna aveva abitato per qualche mese [redacted] Vallecrosia, poi si era trasferita [redacted] piano terreno del condominio Venere, in strada San Martino. [redacted] qui riceveva i clienti. Ma [redacted] discrezione, e solo quelli conosciuti. O quelli che sapevano la parola d'ordine: «Mi manda l'assicuratore di Genova».

Soltanto negli ultimi tempi, [redacted] fronte ad un telefono che [redacted] sempre meno, [redacted] scelto la strada più rischiosa del marciapiede, abbandonando [redacted] riservatezza dell'alloggio di strada San Martino. E la sera, sempre più frequentemente, era possibile trovarla [redacted] bordo della sua auto in attesa, in cor- [redacted] Orazio Raimondo.

Gian Piero Moretti

Le ipotesi: maniaco, ricattato, contagiato dall'Aids, sfruttatore o vecchio nemico

Cinque piste per risolvere il giallo

Si cerca in un elenco di oltre 1300 sospettabili

SANREMO. Cinque pis[redacted] per risalire [redacted] «mostro», all'assassino che ancora non ha un volto. Troppe: un maniaco omicida, un insospettabile ricattato, un cliente contagiato dall'Aids, [redacted] sfruttatore inferocito, un vecchio nemico tornato a vendicarsi. Il ventaglio di 200 testi- [redacted], [redacted] migliaia di accertamenti, ha dilatato il fronte delle ipotesi. Accade mentre continuano a spuntare supertestimoni più o meno credibili, confidenti, mitomani. L'ultimo, ieri, interrogato dagli inquirenti.

[redacted] indaga fra le 1700 cartelle cliniche [redacted] servizio di salute mentale. I carabinieri possono già contare su una banca dati di [redacted] «sospettabili». E' soprattutto la ferocia esplosa in entrambi i delitti a far pensare all'azione di un folle, ma anche la porta lasciata socchiusa dopo l'uccisione di Wanda Rovatti e di Annie De Sitter. Le due donne, casalinghe e mondane [redacted] tempo stesso, conosciute negli ambienti dei night, sono state raggiunta da una scarica immane di pugnalate alla gola, al petto, al volto: 37 per Wanda, 50 per Annie. E ancora, decine di colpi alla testa con [redacted] grosso posacenere e un vaso di cristallo. Il «mostro» si è accanito sulle vittime anche dopo la morte.

L'esame medico legale non lascia dubbi. E' la stessa mano che ha massacrato Wanda e Annie. Lo lasciano intendere i colpi profondi, di taglio, alla gola. E la rosa di coltellate poco profonde al corpo. Per la prima vittima, la signora di Carpi uccisa [redacted] corso Inglesi, l'agonia è durata dagli 8 ai 15 minuti: una sequenza atroce di colpi non mortali. Forse, [redacted] tortura per ottenere una rivelazione.

Continuano i controlli anti-mostro di carabinieri e polizia

E' la seconda pista. [redacted] uccidere sarebbe stato [redacted] cliente compromesso da foto porno [redacted] filmini «hard». Un uomo dalla carriera brillante o quanto meno «senza macchia», finito in una trappola estorsiva. Lo fan- [redacted] pensare anche i cassetti ribaltati al centro delle camere da letto, gli appartamenti a soqquadro. Dal disordine imbrattato [redacted] sangue sarebbero affiorati due foglietti dell'Unità sanitaria locale: i risultati [redacted] un'analisi molto particolare, [redacted] test Hiv per [redacted] controllo immunologico.

Terza pista. Wanda Rovatti e Annie De Sitter, prima di [redacted] uccise, si erano sottoposte all'esame della sieropositività. Il test, [redacted] solo, [redacted] vuol dire molto. [redacted] associato ai rapporti intimi di certe frequentazioni abituali delle due vittime, può aprire [redacted] varco alle indagini. La domanda che si affaccia è inevitabile: e se l'assassino fosse un cliente abituale di prostitute che ha scoperto di [redacted] stato contagiato, di [redacted] l'Aids? «I segni [redacted] vendetta ci sono tutti, nell'orrendo massacro delle due sventurate», confermano gli investigatori. [redacted] il movente potrebbe anche arrivare da molto lontano.

Ed [redacted] la quarta pista. Ferma davanti alla bara di Wanda Rovatti, un'amica della vittima ha ripetuto che «è morta senz'altro per [redacted] vicenda di molti anni fa». Quale vicenda? Forse, un vecchio [redacted]. Non è un caso che la polizia stia controllando i detenuti rilasciati di recente dal carcere e i malati psichiatrici tornati in libertà. Nell'occhio del ciclone, anche i pregiudicati per sfruttamento della prostituzione.

Quinto: il movente sarebbe da [redacted] nella furia cieca di un «magnaccia». Il mercato del sesso era [redacted] incubo necessario per la sensibile Wanda, un bisogno al quale si sottraeva sempre più spesso [redacted] volentieri. Non è un mistero. Annie, invece, ri- [redacted]va in casa con grande frequenza. [redacted] la fiamminga era [redacted] tipo indipendante. Troppo fiera per lasciarsi sfruttare da [redacted] uomo.

[m. p.]

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che [redacted]
è entrato [redacted] far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

Nizza: tre battaglie dei fiori, anche lo strip-tease tra i temi del sei marzo

Un Carnevale tra magia e sesso

Diciotto giorni di follia dopo la pausa-Golfo

Il «Roi soleil», sua maestà il Carnevale, ha fatto il suo debutto ieri sera alle 20, per le vie di Nizza. Il [illegible] cartapesta [illegible] la sua corte, autentiche sculture animate che nascono dopo mesi [illegible] lavoro, hanno inaugurato il regno di follie. Festeggiamenti [illegible] stop che dureranno 18 giorni, fino all'8 marzo. Ad accogliere il sovrano del Carnevale c'erano migliaia di persone che hanno ritrovato la manifestazione più allegra dell'anno: nel febbraio '91, [illegible] causa della crisi del Golfo, non si era svolta.

Per sottolineare il ritorno trionfale [illegible] state organizzate numerose animazioni, ricche [illegible] appuntamenti, di sfilate carne[illegible], [illegible] carri illuminati [illegible] battaglie [illegible] fiori. Un cocktail dove ridere è componente essenziale.

L'illuminazione generosa di via Medecin ha creato un suggestivo effetto: le luci colorate si sono accese seguendo la processione del corteo regale. Non mano che spuntava il naso [illegible] «Re dei Re», le ghirlande uscivano dall'ombra. Il «clou» all'arrivo in piazza Massena. Qui, per la prima volta, [illegible] state [illegible] le 120 mila lampadine colorate, illuminando [illegible] ritmo della canzone ufficiale del «Roi» i cinquemila metri quadrati di affreschi colorati.

Il pubblico ha applaudito due delegazioni straniere: gli 80 musicisti del «Texas T. Bones» e le «Soumanoura girls», arrivate appositamente dal Giappone, seguite da fanfare locali e da carri allegorici. La kermesse continuerà [illegible] con [illegible] serata-spettacolo [illegible] domani con la prima delle tre «battaglie dei fiori».

Alle 14,15 partiranno i carri fioriti, dai quali le tre Miss Carnevale '92, elette da una giuria, getteranno al pubblico orchidee, margherite, garofani. Lo stesso rito che si ripete da 108 anni nella città della Costa Azzurra e che si ripete anche a «Sanremo in fiore».

Carnevale, [illegible] Nizza, vuol dire [illegible] ventina di tradizionali carri, quasi ottocento «testoni-maschera» di cartapesta e migliaia [illegible] fiori. Ma non solo. Il calendario prevede anche [illegible] serate-spettacolo, notti folli alle quali il pubblico potrà partecipare i venerdì sera, sotto la tenda numero 2 montata nei giardini Albert I.

Il 21 febbraio, alle 21,30, ci sarà lo spettacolo «Rideau rouge», [illegible] ventriloqui, imitatori, cantanti gitani, ballerine in costumi scintillanti [illegible] l'orchestra di André Cyrie). Alle [illegible] ore, il [illegible] febbraio, il gruppo «Angel stars» presenterà balletti, topless, cancan e scene di trasformismo nella più pura tradizione [illegible] del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale.

Magia, sesso [illegible] Carnevale saranno i tre temi principali della serata del 6 marzo. Lo spettacolo comprenderà illusionismo, magia, manipolazione, duo erotici, strip-tease e balletti scatenati. L'orchestra di turno sarà quella di Jean-Claude Lauran, il programma. Questa sera, alle 21,30, si terrà la prima delle tre serate-spettacolo, sotto la tenda numero 2 innalzata nei giar[illegible]ni Albert I. Domani, alle 14,15: battaglia dei fiori; alle 20,45, grande sfilata di carri illuminati. Domenica 23, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Mercoledì 26, ore 14,15: battaglia dei fiori. Ve[illegible] 28, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata dei [illegible] illuminati.

Domenica 1° marzo, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Martedì 3, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; [illegible] 22: Grande Veglione. Mercoledì 4, [illegible] 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 6, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 8, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; ore 20,30: grande sfilata delle «cenerì» (gratis); ore 21,30: fuochi d'artificio (gratis).

I prezzi dei posti per le sfilate di carnevale: 100 franchi (22 mila lire) [illegible] palchi, 70 franchi (15 mila lire) nelle tribune, 40 franchi (9 mila lire) all'interno [illegible] recinto. I prezzi per le battaglie dei fiori: 100 franchi [illegible] palchi, 80 franchi (17 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno [illegible] recinto. Non sono garantiti posti a sedere all'interno del recinto.

Daniela Borghi

Gran sarabanda di carri allegorici [illegible] maschere per il carnevale di [illegible]

E [illegible] Mentone da sabato via alla Festa dei limoni

MENTONE. La grande kermes[illegible] della Festa dei Limoni inizia sabato. Nel programma non è solo prevista la sfilata dei 9 car[illegible] sulla promenade du Soleil, ma anche un'esposizione di agrumi e piante esotiche nei giardini Bioves, il nono Festival internazionale delle Orchidee, che propone 500 varietà, e il Salone dell'Artigianato. Entrambe le due ultime esposizioni so[illegible] previste al Palais de l'Europe, con orario continuato dalle 9 alle 18. Tre i corsi [illegible] frutti d'oro: domenica 23 febbraio, 1° e 8 marzo. Centodieci tonnellate di agrumi, migliaia di elastici per fermare gli agrumi [illegible] tanta volontà per dar vita alla 59ª edizione.

Una manifestazione che avrà [illegible] tema dei carri «Les fêtes galantes». Le realizzazioni, con una tematica così ampia, verteranno anche su «Ballo a Venezia», «Maria Antonietta regina di Francia», «La [illegible] al Balcone» e così via. Un notevole aiuto è venuto dalla Spagna; la raccolta annuale [illegible] Mentone [illegible] agrumi non supera le 80 mila tonnellate, quello che mancava è stato messo dagli spagnoli.

Dove finirà questa marea giallo arancio? Sarà venduta a basso costo ed utilizzata per vino al limone [illegible] all'arancio. Per [illegible] «Fête [illegible] Citron» [illegible] prevista un'affluenza di oltre 200 mila persone durante l'ampia programmazione degli appuntamenti. Si concluderà l'8 marzo [illegible] un ballo in costume al Palais de l'Europe. Durante la sfilata [illegible] carri bande [illegible] gruppi folkloristici animeranno il percorso. Saranno ospiti gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia, nonché la «Canta e Sciuscia» di Sanremo.

Una festa che è un'importante attrazione per una città come Mentone, definita la perla della Costa Azzura, [illegible] anche un valido affare economico: nel 1990, [illegible] fronte [illegible] [illegible] impegno finanziario di 3 milioni di franchi, si sono ottenuti ben [illegible] milioni e 300 mila franchi attraverso la vendita dei biglietti p[illegible] i diversi appuntamenti. Nel '91, a causa del Golfo, [illegible] manifestazione venne soppressa. [i. m.]

A Diano show della spogliarellista figlia del questore suicida

Ecco Gilda la maliziosa

Un'esibizione all'insegna della sensualità sulla pedana del «Sortilegio»
Due anni fa era un'impiegata, poi il grande salto «per sfuggire alla noia»

DIANO MARINA. Gilda Pedone, [illegible] giovane spogliarellista tristemente balzata agli onori della [illegible] [illegible] seguito [illegible] [illegible]cidio del padre Giorgio, vicequestore di Vigevano, [illegible] tappa [illegible] Diano. Il suo show all'insegna della malizia approda stasera sulla pedana [illegible] Sortilegio disco Dlub di via Mortola, dove sarà presentato uno strip che avrà come tema l'inverno. La [illegible] ostato, un'altra discussa ballerina, Katharina Miroslawa (accusata dell'omicidio dell'amante Carlo Mazza), [illegible] stata ospitata nei locali notturni di Diano, mentre, alcune settima[illegible] fa Mauro Pozzi ha tenuto banco al Quartiere Latino.

Ora è il turno di un altro personaggio noto anche al pubblico televisivo per la sua partecipazione all'anteprima di «Lezioni d'amore», condotta da Giuliano Ferrara. Nella trasmissione, andata in onda [illegible] Italia Uno lunedì 20 gennaio, la showgirl, che ha sempre negato di essere responsabile della morte del padre e ha sottolineato anzi come avesse accettato la sua professione, si [illegible] dimostrata sicura e determinata.

Gilda Pedone

Gilda ha cominciato ad esibirsi soltanto due anni fa per sfuggire a una vita monotona [illegible] [illegible] impiego che non la soddisfaceva (lavorava [illegible] impiegata dell'Associazione artigiani di Vigevano). Alla discoteca Alibi, [illegible] Castel d'Agogna, assieme [illegible] l'animazione danzando [illegible] di una pedana, al centro della pista. E' poi diventata l'attrazione di un'altra sala da ballo della zona, il Mixer, e ha cominciato a lavorare come modella. In seguito, ha preso parte a spettacoli di lotta nel fango e i suoi impegni sono diventati sempre più fitti, portandola [illegible] locali di varie città d'Italia [illegible] anche in Costa Azzurra.

Presto, anche la televisione ha cominciato ad interessarsi [illegible] lei, facendola partecipare alla trasmissione di Canale 5 «La verità». Subito dopo, alla vigilia dello scorso Ferragosto, [illegible] padre si è sparato. Gilda [illegible] però esclusa che il padre potesse essersi ucciso perché [illegible] vergognava del suo mestiere. [e. f.]

RASPELLI CONSIGLIA

Pasta, ceci e trippa a prezzi convenienti

SANREMO (IM)

NON appare sulla guida Michelin, non è citato dalle altre pubblicazioni che contano, non [illegible] parla nessuno, «...ma allora come hai fatto, Raspelli, a scoprire questa piccola chicca di discreta cucina a prezzi più che onesti, a prezzi che per Sanremo (e [illegible] solo per la città dei fiori) [illegible] stracciati?».

Quante volte ve l'ho detto che per andare al ristorante bisogna imparare le lingue? Il Nuovo Piccolo Mondo è uno dei pochissimi locali italiani che fa capolino sulla guida francese di Gault e Millau; non ha un punteggio stratosferico, gli danno 13/20 ma, siatene certi, sarà valsa la pena venire [illegible] questo angolino di città defilato, immerso nel cuore antico di Sanremo, a poche centi[illegible] [illegible] metri dal Casinò, in una viuzza stretta dove [illegible] Nuovo Piccolo Mondo [illegible] segnalato da una luce che [illegible] soffuso chiarore esce dalle sue finestrelle.

Eccovi [illegible] un localino raccolto, simpatico, di taglio rustico-elegantino, dove una clientela mista si assiepa per mangiare ad una delle cucine più a buon [illegible] che io abbia [illegible] trovato di tale livello gastronomico.

Ci sono, vicini vicini, tavoli di legno, così come di legno, del tipo di quelle che si usavano una volta, sono le sedie. Sui tavoli, tovaglia a quadrettini bianchi e marroni. Per fortuna che la paura delle malattie ed il buongusto a tavola s[illegible] rendendo sempre meno frequente il fumo selvaggio: il posto è piccolo e [illegible] quanto sia sufficiente la pala da elicottero che scende dal soffitto.

Il servizio è cortese, corretto, senza troppi salamelecchi ma educato (e pazienza se [illegible] chi chiede l'acqua non gasata ne arriva una che è tutta una bollicina).

Accanto all'acqua, in un menù raccolto e breve ma esauriente, qualche bottiglia di vino anche più che discreto venduta oltre tutto, come il resto, a prezzi onesti.

Ed a prezzi onesti ci sono anche piatti di pesce («Tranci di nasello e polpo con patate, perché [illegible] le uniche cose che mi permettono di mantenere i prezzi bassi», sento dire dal patron al tavolo [illegible] fianco al mio).

Dopo esservi lavati le mani [illegible] toilette lillipuziane ma pulite, eccovi scegliere in un menù ristretto ma adeguato e con prezzi che era tanto che non vedevo: pane e coperto è a 2500 lire, gli antipasti a 7500, i primi [illegible] 5 mila, i [illegible] condi a 7500, il dolce a 2500, il caffè a 1500, il [illegible]zio al 10 per [illegible]...

Io ho fatto la mia solita abbuffata con: tortino di zucca e bietole (una fettona: pasta surgelata ma il tutto era buono), il soufflé al formaggio, le trenette al pesto (un pesto un poco anonimo, però), una meravigliosa pasta [illegible] ceci, da resuscitare i morti. Al secondo piatto sono stato di [illegible] sul tipico: la squisita casalinga cima alla ligure e la trippa ghiotta [illegible] buona. Al dessert, una meravigliosa panna cotta ed un assaggio di torta di ricotta.

Insomma, con 30-35 mila lire mangerete come si deve, come si dovrebbe mangiare nelle buone sane cucine di casa, in un ambiente allegro [illegible] sorridente che, accidenti, per primi hanno scoperto i francesi (e siete [illegible] 400) metri dal Casino dove andrete a dilapidare tutto quello che avete risparmiato qui).

(provato il 6-2-1992)

Edoardo Raspelli

NUOVO PICCOLO MONDO
Sanremo (Imperia)
Via Piave 7
[illegible]. (0184) 50.60.12
Chiuso per tutto il giorno la domenica, mercoledì solamente [illegible] sera
Carte di credito: non sono accettate
Voto: **13/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTI[illegible]

SETTE GIORNI [illegible] SPETTACOLO IN LIGURIA

Musica blues [illegible] jazz

Il sax di [illegible] in pedana a Bordighera

Si chiude [illegible] «Tastevin» di Bordighera la rassegna jazzistico-gastronomica: in pedana, questa sera, il trio dell'americano Gary Bartz, sassofonista che ha suonato [illegible] lungo anche [illegible] Miles Davis; domani sera chiusu[illegible] con [illegible] vocalist sudamericana Simon Papa accompagnata [illegible] [illegible] quartetto.

Jazz, domani sera, anche nel Savonese. Ad Albenga, all'«Havana Club» di via Piave, in scena (ore 21,30) i «Café Blues Band», gruppo sanremese a metà strada fra il blues e il jazz; a Ceriale, all'«Eze Studio» (ore 21,30) si esibirà il sassofonista Michael Rosen, profeta [illegible] «fusion», con il suo quartetto cui si aggiungerà il genovese Massimo Minardi. Giovedì prossimo (ore 21,30), infine, al «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi) [illegible] esibiranno i Mississippi Minstrels ed [illegible] pianista italo-americano Mike Melillo.

[b. m.]

Musica classica, un appuntamento da non perdere

Genova: Bruno Giuranna alla Giovine Orchestra

GENOVA. Pur [illegible] qualche in[illegible] dovuta allo stato di agitazione [illegible] lavoratori dello spettacolo (slittamento [illegible] domani del balletto «Coppelia» di Leo Delibes al teatro Carlo Felice), la settimana musicale presenta i consueti appuntamenti e diverse novità.

Ai lunedì della Giovine Orchestra Genovese, ritorna fra tre giorni Bruno Giuranna, [illegible] grande violista che ha lavorato con Abbado, Giulini, Muti. Giuranna è anche un affermato direttore [illegible] la [illegible] Orchestra da Camera [illegible] Padova e del Veneto.

Il programma del concerto di lunedì sera (ore 21) al Carlo Feli[illegible] comprende brani di Brahms (Sonata op.120, n.1), Hindemith (Sonata per viola sola op. 11 n.5), Shostakovich (Sonata op.147). Accompagnerà Giuranna al pianoforte il nipote Riccardo. Prezzo del biglietto 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

Un altro appuntamento di spicco, questa volta con la musica sinfonica, è fissato questa sera al teatro Orfeo di Sanremo dove l'Orchestra Sinfonica della città (53 elementi), alle 21, diretta da Stefan Anton Reck, [illegible] Ilya Grubert solista al violino, eseguirà brani di Saverio Mercadante (Sinfonia sullo «Stabat Mater» di Rossini), [illegible] Brunch (Concerto n.1 in sol minore op.26 per violino e orchestra) [illegible] Ludwig van Beethoven (sinfonia n.5 in do minore op.67). Il [illegible] verrà replicato domani sera [illegible] Ceriale.

La prossima settimana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presenterà, sempre all'Orfeo, un concerto (direttore Reck, solisti Mark Kapland, violino [illegible] Colin Carr, violoncello) con brani [illegible] Bernfried Proewe («Noam»), Edward Grieg («Holberg Suite») [illegible] Brahmas (Doppio [illegible] [illegible] la minore op.102, per violino, violoncello e orchestra). [m. b.]

Al Chiabrera Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe», a Genova Albertazzi e Proclemer

Teatro, tengono banco le coppie celebri

Debutta alla Tosse «Golem», dramma cantato di Moni Ovadia

Al Chiabrera [illegible] Savona, sino [illegible] domenica, c'è una delle più collaudate coppie [illegible] prosa italiana, ed è quella costituita [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che interpretano «Le bugie dalle gambe lunghe», un testo [illegible] Eduardo De Filippo. [illegible] anche a Genova giunge da martedì alla Corte, dove si fermerà sino all'8 [illegible] un'altra celebre coppia: Giorgio Albertazzi [illegible] Anna Proclemer sono di nuovo insieme per «Caro bugiardo», [illegible] Jerome Kitty.

L'evento più [illegible], però, considerato fra i più significativi della scorsa stagione, è forse il «Golem», [illegible] dramma cantato di Moni Ovadia, che debutta questa [illegible] (ore 21) al Teatro della Tosse, [illegible] [illegible] replicato solo domani: l'artista di origine bulgara [illegible] è lasciato suggestio[illegible] da varie opere e autori, con riferimenti costanti anche [illegible] Franz Kafka, e il risultato [illegible] [illegible] spettacolo emozionante, che vive di musica [illegible] di intelligente umorismo, sullo sfondo della magica Praga. Domenica, alla Corte, ultima replica di «Nathan il saggio» con Eros Pagnia, mentre a Campopisano finisce «Temporibus illis».

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer in una scena di «Caro bugiardo»

Al Verdi di Genova Sestri, per la stagione dell'Archivolto, prosegue sino a domenica «Volevamo [illegible] gli [illegible] di Umberto Marino, e al Genovese, sino al 1° marzo è [illegible] [illegible] «La locandiera» di Goldoni, con Marina Malfatti protagonista. Alla Sala Diana, sempre fino a domenica, viene rappresentato «Un racconto mediterraneo», [illegible] [illegible] Iliade, Eneide e Odissea. E al Margherita, dopo l'operetta con Sandro Massimini e «La vedova allegra» (domani [illegible] domenica), a prima della prosa con Franca Rame dal 26 in «Parliamo [illegible] donne» di Dario Fo, c'è una parentesi con la musica leggera: lunedì sera, Fiorella Mannoia, e martedì Enrico Ruggeri. [a. d.]

Al Genovese teatro esaurito per il debutto dell'allestimento di Squarzina

Malfatti, splendida Locandiera

Applauditissima interpretazione del classico goldoniano, ricco di spunti e personaggi dal taglio moderno. Il buon senso di Mirandolina contrapposto ai tic dei suoi spasimanti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strano pubblico quello di Genova; non ci stancheremo mai di ripeterlo. Ci sono spettacoli non impeccabili, ma comunque di forte provocazione che vengono accolti da platee con larghi vuoti. Altre volte, invece, il richiamo «popolare» di un protagonista, oppure di un regista di gran fama, riempie ogni ordine di poltrone e di palchi.

E' quello che è avvenuto ieri l'altro sera al Genovese per l'esordio - rinviato d'un giorno per lo sciopero nazionale del personale dello spettacolo - di Marina Malfatti, interprete e «mattatrice» dell'ultima edizione della «Locandiera», forse il testo in lingua italiana più celebre e praticato di Carlo Goldoni.

Il grande commediografo veneziano sarà «rivisitato» in infinite maniere il prossimo anno, bicentenario della morte, a Parigi, in piena Rivoluzione, dopo l'abbandono, privo di malinconia e di polemica di Venezia. Prepariamoci quindi a rileggere Goldoni, anche se, obiettivamente, ci sarà da temere un «ropechage» della «vecchia maniera» di rappresentarlo.

Pure, Goldoni, ripensato in termini storicistici, è una delle chiavi di volta della grande ripresa del teatro italiano del dopoguerra, grazie a Visconti e poi a Strehler e soprattutto allo Squarzina degli anni di Genova (più recentemente, sono state intriganti, su altro versante, le regie di Luca Ronconi).

Luigi Squarzina è tornato, proprio dirigendo una intensa Marina Malfatti, che con il tempo ha affinato una recitazione carica di toni caldi, psicologici e di sapiente dosatura di sentimenti, a occuparsi di Goldoni, affrontando un «mostro sacro», «La Locandiera», che invece aveva scartato vent'anni fa.

Il testo è notissimo e si regge sul personaggio della titolare d'una gradevole locanda di Firenze che, per il suo garbo, la sua grazia, la sua intelligenza, è contesa da tre potenti clienti, che sembrano capitare apposta a Firenze, proprio per stare con lei.

In passato, i tre «spasimanti» - il cavaliere collerico e misogino, il capitalista che s'è comprato una contea per salire la scala sociale e il nobilissimo marchese squattrinato - sono stati colti da molti registi e resi da altrettanti attori come tre caratterizzazioni, per non dire tre «macchiette». Tutti e tre dovevano sembrare l'esasperazione d'un prototipo del carattere maschile, di fronte al granitico buon senso di Mirandolina.

La vicenda della «Locandiera» che trova la sua fortuna nella estrema grazia e nella fitta «fabulazione» giocata sull'acrobazia del dialogo potrebbe anche apparire molto piatta e banalizzante se, come sovente accade in Goldoni, non emergesse l'aspetto storico ed epocale.

Marina Malfatti in una scena della commedia con Stefano Lescovelli

I tre gentiluomini rappresentano, anche non senza un filtro, l'evoluzione e la «rivoluzione» delle classi e delle condizioni sociali. Goldoni non entra quasi mai nei temi filosofici specifici del secolo dei lumi, ma Mirandolina rappresenta per forza la nuova condizione femminile e una diversa valutazione delle scelte prioritarie della vita (meglio la gestione d'una avviata locanda, accanto a un valido sostegno, piuttosto che correre l'alea d'un cambiamento di stato sociale; quanto sono provvisorie le stratificazioni e le divisioni tra le classi?), mentre il conte della contea comprata sarà il personaggio che alla fine si consolerà più rapidamente.

Come lo si può «leggere»? Sul piano psicologico solo come ricco capriccioso e superficiale che cercherà ancora ottimo dopo un'altra innamorata meno complicata, oppure, sul piano storico-politico, come l'espressione dell'indifferenza olimpica della classe vincente, la borghesia capitalistica e mercantile?

Se il patetico marchese squattrinato, più di tutti scende nel vortice del ridicolo, resta più inquietante l'interrogativo sul personaggio geloso e intraprendente che s'accende d'amore. Anche nel pas-de-deux Mirandolina-Cavaliere c'è accenno di dialettica fra classi, con la sola conclusione che la classe inferiore ha più buon senso e non si lascia prendere dall'illusione.

Pure - e non dimenticato - che forse il Cavaliere è uno dei primo personaggi «moderni» del nostro teatro: è un lunatico, un nevrotico anche litterem, un individuo che non si adatta alle condizioni di vita e di comportamento e che tenta di rompere schemi e convenzioni. Lo spettacolo schiude tutti i temi, non senza ammiccamenti tradizionalisti. Applausi e numerose chiamate, specie per la Malfatti.

Paolo Lingua

ALLA BIBBIA

Michele torna in pista con dieci nuovi motivi

GENOVA
QUANDO, alcune sere fa, l'hanno visto alla cena per la festa dei cinquantenni di Camogli, in molti l'hanno guardato sospetto. E anche Michele, Michele Maisano, «Gian», per gli amici più intimi, i cinquanta non li dimostra proprio. Anche quando si alza da tavola e si mette a cantare, a fare rock e blues, a infilare uno dopo l'altro i suoi tantissimi successi, da «Se mi vuoi lasciare», a «Ridi», «Ti senti sola stasera», «Dite a Laura che l'amo» e molti altri. Michele è tutto meno che un cantante Anni Sessanta.

E il «Gian» di Sestri Ponente che un bel giorno abbandonò via Giotto e il laboratorio di oreficeria dei genitori per buttarsi - con grande successo - nella mischia della canzonetta, ci riprova. Dopo tante serate (e tante compilations) torna in sala di incisione e presto sfornerà un album nuovo di zecca. Quando? Michele non ha fretta, ma tutto lascia pensare che accadrà fra qualche mese. Dieci canzoni nuove che consolideranno ulteriormente la sua popolarità e che gli regaleranno qualche sorpresa.

Una arriva dai suoi amici che vogliono convincerlo a festeggiare questo ritorno sulla scena negli Stati Uniti, a Memphis, città natale del grande Elvis Presley che il cantante genovese ha più che degnamente rappresentato in Italia.

Michele, però, getta acqua sul fuoco. Invita alla calma. Se ne parlerà quando il disco sarà uscito. Per il momento è felice di lavorare al progetto e, perché può, di andare a pescare con gli amici di Camogli, un borgo in cui ha sempre sognato di vivere, fin dai tempi della gavetta e dove possiede una bellissima casa. [m. b.]

Michele in una foto degli Anni 70

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto dei «Lost and friends»

Concerto dei «Lost and Friends», il più accreditato gruppo di «garage rock» genovese, questa sera, alle 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Gli «Hot Spot» al Nessundorma

Concerto degli «Hot Spot», uno dei gruppi emergenti nel panorama provinciale, questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Anni Sessanta al Makò

Danza e musica degli Anni Sessanta, questa sera, alle 22, al Makò di corso Italia. In pedana il complesso dei «Gin Tonic», formato da musicisti che hanno suonato con i più famosi artisti italiani. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Enzo La Rosa «A l'è voxe de popolo», adattata da Piero Carapodonico, per la regia di Lucio Dambra. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

IMPERIA
Un party spagnolo

«Savor de España»: è la parole d'ordine del party dedicato alle tradizioni e alla musica spagnola, in programma stasera al bar Systemet, in via San Leonardo, a Imperia. Dalle 22, sono previsto degustazioni di tortillas e altre gustose specialità gastronomiche, con un sottofondo di brani all'insegna del ritmo, dal tradizionale flamenco alle melodie dei Gypsy Kings. [c. f.]

GENOVA
Carlo Felice, salta «Coppelia»

A causa di uno sciopero dei lavoratori dello spettacolo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, è stata annullata la «prima» del balletto «Coppelia» di Leo Delibes in programma oggi al Carlo Felice. Al fine di soddisfare le esigenze del pubblico la Sovrintendenza ha fissato la «prima» per martedì prossimo e ha previsto anche spettacoli alternativi, quali il «Balletto ongay» per il 16 aprile. [m. b.]

DIANO MARINA
Pianobar al Quaver's

Il pianista Piercarlo Borgo è il protagonista del «week-end» al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Lo strumentista sanremese, che si è esibito con successo in numerosi locali della Riviera, ha in repertorio successi di Beglioni, Cocciante e altri apprezzati artisti italiani. [e. f.]

La seconda edizione di «High School Contest» tiene banco sino alla primavera

Tra licei è sfida all'ultima nota

Ogni mercoledì alla discoteca Temptation di Genova gli studenti diventano protagonisti: musica e cabaret e tifo attorno alla pista. Nell'ultima manche si sono messi in luce gli istituti Mazzini, Einaudi e Di Negro

La sfida di mercoledì: alla ribalta studenti dei licei Einaudi, Mazzini e Di Negro

«Chi salta è un professore», manda a dire il Gabibbo. E chi non salta è pure un sedentario, o se preferite, uno zombie, lasciano intendere i ragazzi. Pericolo che comunque, i protagonisti del secondo «High School Contest», la complicata sigla dietro la quale si nasconde una simpatica sfida artistica fra i licei genovesi.

La «gara» è in corso due settimane al «Temptation» di piazza Tommaseo (l'ex Cristina's) dove ogni mercoledì salgono in pedana i rappresentanti delle varie scuole genovesi. Mercoledì sera, se le «suonate» di santa ragione il Mazzini, l'Einaudi e il Negro, niente paura: i tre istituti hanno puntato sulle band musicali e la battaglia si è consumata solamente a colpi di note e di «svisate».

La manche è stata vinta praticamente da tutte e tre le compagini in gara, in quanto il Mazzini ha conquistato la palma di miglior Liceo, l'Einaudi ha vinto la sezione del miglior tifo e infine il Di Negro quella artistica avendo presentato al gruppo niente male i «Progetto Nemesi».

L'«High School Contest» andrà avanti fino a primavera. Gli organizzatori sperano che oltre alla musica i ragazzi si producano anche nel cabaret e che il pubblico del mercoledì sera sia un tantino più numeroso del solito.

Più che i giornali e le radio, a contare in questo caso è il tam tam delle scuole, fra centinaia di giovani letteralmente «bombardati» dagli inviti più disparati e in gran parte provenienti da locali notturni e ritrovi.

Tutto questo a fronte degli impegni scolastici, della consueta penuria di quattrini nelle tasche dei ragazzi che non possono far fronte ogni invito.

Forse non guasterebbe, per sbloccare la situazione e consentire ai ragazzi di distribuire gli impegni durante la settimana, un briciolo di coordinamento in più da parte dei tanti organizzatori. [m. b.]

Tappa a Genova per promuovere il disco

A Radio Babboleo arriva Luca Carboni

Luca Carboni

GENOVA. Non basta un «fisico bestiale» per vendere i dischi. Ci vuole anche una buona dose di promozione, deve aver pensato Luca Carboni, protagonista dell'ultimo grande «tormentone» pop dell'inverno. E Luca Carboni, oggi sarà a Genova a presentare il suo nuovo album, che al momento staziona stabilmente ai vertici delle classifiche.

Il cantautore bolognese, in attesa di trovare una «data» nel capoluogo ligure per esibirsi in concerto, limiterà la sua presenza fra i mass-media locali e a radio Babboleo.

Luca Carboni sarà ospite della nota emittente radiofonica di Sottoripa a partire dalle 15,30. Nel corso di una diretta gli ascoltatori potranno telefonare al numero 202818 e rivolgere domande a Carboni.

A tutti Radio Babboleo invierà in omaggio il disco e una foto con dedica. [m. b.]

STASERA ALLE TRASMISSIONI LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **S.O.S. Titanic**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Natalia**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Bellicino**, telefilm
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Tg sera**
— **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno**
0,50 **Bellicino**, telefilm

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **... end**, rubrica cinematografica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Alaska**, documentario
15,45 **Nati per vivere**, telefilm
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telecittà
7 — **Telecittà notizie non stop**
9,30 **Il mattino vale il doppio**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **... Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's Greatest**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **... at nights**
17,45 **3 from 1**
18 — **... prima**
19 — **Tg young**, telegiornale
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Tele ... notizie**, telegiornale
20 — **Nightly business report**
20,26 **Casa e condominio**, rubrica
21 — **Tele città flash**, notizie flash
21,11 **Venerdì sera**
Speciale spettacolo
22,15 **L'altra campana**

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
Geo, documentario
13,15 **Shopping center**
15,30 **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Un uomo in trappola**
22 — **Pronto onorevole?** Rubrica politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**, telegiornale

Teleregione
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
23,30 **Zona sport**

Primantenna
8,30 **Prima...**
10 — **The cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del ... e ... d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Supermusic: studio rock**
15,45 **The cat**, telefilm
18 — **Pomeriggio con ...**
18,30 **The police news**, tf
18,45 **TG3**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
... mando io, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprima sera**
23,45 **Cronache del Piemonte e Valle ...**

Telecupole
9,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Geo**, documentario
13,30 **La Padroncina**, telenovela
13,50 **Tg 4 notiziario**
14,50 **Una pianta al giorno**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La Padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4 notiziario**
0,30 **Speciale con noi**

Tele Sanremo
... Market
12 — **... Blue**
12,05 **Cirandà de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
15 — **Punto flash**
16 — **Cirandà de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
... Angeles ospedale nord, il
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**

Mixer Tv
13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Il ... e la signora Muir**
18 — **Rosa selvaggia**, ...
19 — **Savona news**
19,30 **... ...**
20,40 **JFK vs Hoover**, miniserie
22,45 **Il trucido e lo sbirro**, film

Tele Nord
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tnt**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tnt**
12,55 **Week end**
13 — **Gangis Khan**
14 — **Il compra tv**
... — **Don Chuck castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del ...**
20,25 **Una vergine in cielo**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
24 — **Il compra tv**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella A1 di pallanuoto un periodo in cui i biancocelesti sono sempre al centro del programma

Per il Recco gli esami non finiscono mai

Domani ad Albaro e in diretta tv la sfida col Volturno

La classifica, aggiornata dopo il recupero Volturno-Salerno, rilancia gli uomini di Notarangelo verso le parti nobili della classifica. Sarà proprio l'Erg Ansaldo Recco (momentanea doppia sponsorizzazione, in attesa della fine del campionato della scelta sull'abbinamento da privilegiare) a verificare le ambizioni dei campani, in un incontro che potrebbe confermare il diritto dei liguri ad esser considerati l'anti-S[illegible] per eccellenza.

I «cuginì» biancorossi, nel frattempo, affrontano la trasferta più lunga di stagione, a Palermo per affrontare il Catania: gli unici problemi, in questo caso, sono logistici e il trasferimento, non certo il valore in vasca dei siciliani.

Erg [illegible] (20)-Volturno (16). Albaro 16,45; arbitri Dani e Zerbini; diretta tv su Rai 3 dalle 17,15 alle 18,30. Il destino del [illegible] è quello di trovare sempre squadre «arrabbiate» o rilanciate. Era accaduto con il Pescara, defraudato dei due punti ottenuti in vasca contro il Posillipo; accadrà domani contro il Volturno, rilanciato dal recupero [illegible] il Salerno.

Pierluigi Formiconi è abituato a queste e altre disavventure, quindi il fatto lo turba relativamente: «Sono sempre convinto che non abbiamo nulla da dimostrare, nel senso che possiamo batterci alla pari con tutti, e la vittoria è meno dipende da quanto riusciamo a giocare o meno la nostra pallanuoto. E' ovvio che vincendo con il Pe[illegible] abbiamo fatto un passo decisivo [illegible] la conquista del secondo posto. In casa finora non abbiamo [illegible] nulla, vincendo tutti gli incontri, e quindi dobbiamo proseguire questo cammino: alle porte ci sarà poi un mese decisivo». I biancoazzurri viaggiano quindi a cicli: dopo quello «facile» (Catania, Salerno, Brescia e Ortigia) superato a pieni voti, il [illegible] con Posillipo, Pescara e Volturno (al momento un successo e una sconfitta, in attesa del match di domani), per il futuro un poker di incontri «difficili» con Florentia e Canottieri in trasferta, la lanciata Roma ed il Savona in [illegible].

«In effetti è una stagione particolare, con il calendario che ci ha proposto "pacchetti" di partite di diversa difficoltà, mai una vera e propria alternanza. Accettiamolo, guardando al Volturno con la consapevolezza che l'impegno, anche se [illegible] e [illegible] non sottovalutare, è da vincere» dice il dirigente Enzo Brasiliano. All'andata Vio e compagni dovettero ricorrere [illegible] rigori per aver ragione del Volturno, e proprio il giovane portiere del Recco risultò decisivo, intuendo le conclusioni di Pinto e di Lusic. Osservati speciali Bebic, Afric e lo stesso Lusic, che martedì hanno sforacchiato alla grande il portiere salernitano De Gennaro.

Catania (6)-Savona (28). Palermo; Petronilli e Dolci. Per Claudio Mistrangelo sarà l'occasione giusta per concedere un turno di riposo a qualche titolare, o perlomeno per schierare con più continuità i giovani che bene si sono distinti anche con lo Jadran. I siciliani, vista la grande rimonta della Roma, sono destinati a un rapido ritorno in A2; inoltre sono in serie negativa da quattro incontri e hanno il pronostico nettamente contro. Per la Rari un utile allenamento in vista [illegible] ritorno di Coppa Campioni a Trieste, sabato 29 alle 20,15. Occorrerà quindi trovare [illegible] data libera per il recupero della quinta di ritorno, Savona-Salerno.

Le altre. La giornata promette di avere almeno un paio di incontri ai rigori, o perlomeno con differenze di reti al minimo: è il [illegible] Pescara (16)-Florentia (14) diretta da Caputi e Rotunno, o di Posillipo (14)-Ortigia (12) (Pinato e Ricci), o ancora di Brescia (12)-Roma (10) (Grilli e Aglialoro). A Franco Picchetto (250ª partita per il fischietto romano) e Tedeschi la più tranquilla Salerno (6)-Canottieri-Napoli (14).

Giancarlo Scartozzoni

IL RECUPERO

Erg, occhio a Bebic: 7 gol

Il Volturno ha cancellato con velocità «savonese» i postumi delle fatiche di Coppa Coppe e ha battuto il Salerno mercoledì con un netto 19-10. Era il posticipo della 14a di campionato: l'effetto derby e la stanchezza per il 9-13 di Barcellona non hanno impedito ai locali di compiere un balzo in classifica. Il Salerno è stato in partita fino al secondo tempo, poi Notarangelo ha fatto ricorso ai grossi calibri e per gli ospiti è stata notte (parziali 4-6 3-0 5-2 7-2). Bebic ha segnato 7 reti (2 su rigore), e l'aiuto che gli hanno dato Afric (5) e Lusic (3 di cui 1 su rigore) testimonia che il Volturno è a «trazione slava». Il resto del bottino porta le firme di Zizza e Pinto. Nel Salerno 3 reti di Djuho (1 su rigore), 2 Galdi e M. Jannicelli, una G. Jannicelli, Baviera e Sukno. Classifica: Savona p. 25; Recco [illegible] Pescara 18; Volturno [illegible]; Canottieri, Florentia e Posillipo 14; Brescia e Ortigia 12; Roma 10; Salerno e Catania 6. [d. s.]

Formiconi è l'allenatore dell'Erg Recco

A2: Camogli e Chiavari alla prova della verità

Sempre che a Roma siano d'accordo, il Camogli prova ancora volta a farsi sotto: l'unica ligure ad aver ancora qualcosa in cui credere in A2 stringe «santa alleanza» a distanza col Chiavari. I verdeblù debbono riuscire nell'impresa di bloccare il Civitavecchia, [illegible] neamente i biancorneri a Bologna cercano dare dispiacere Granarolo: la combinazione dei risultati rimetterebbe in gioco il Camogli per la A1 e il Chiavari9 per rimanere dove si [illegible]a. Mameli e Nervi usano le partite della 15ª giornata solo per accumulare esperienza in vista della prossima stagione.

Gerolimich Chiavari (4)-Civitavecchia (22). Parco Tigullio; arbitri Leone e Auriemma. La carta segreta che i verdeblù possono giocare per sorprendere il Civitavecchia è quella morale: han più da perdere, forse gli uomini di Fekete liberati la morsa vincere a ogni costo riusciranno dare il massimo. Finora non ci son riusciti. Senza Tufan, Trusso e forse anche Capurro, ma con Bercic, Marcon e Domenighini che rappresentano il domani, il Chiavari darà soddisfazione ai tifosi?

Granarolo (10)-Logeco Camogli (18). Ravenna; Alfieri e Ferraioli. Lastrico potrà sedere in panchina lo si saprà solo oggi quando «Jimmy» Marchi, presidente della società tornerà trasferta romana in compagnia del collega della Mameli, Osvaldo Sposicchi. Comunque sia, il tecnico sarà al fianco dei suoi nela trasferta emiliana. «Per continuare a credere nel riaggancio il Camogli non ha alternative - ha detto Lastrico ai suoi giocatori - deve arrivare a 34 punti, vincendo tutte le gare da qui alla fine della regular season».

Altre partite. Domani si giocano anche Mameli (0)-Como (12): Borzoli, Capodicasa e San[illegible] Triestina (12)-Nervi (14): Comunale, De Giovanni e Bianchi. Lazio (22)-Bergamo (10): Foro Italico, Coppola e Minervini. Caserta (24)-Poseidon Catania: Stadio del Nuoto, Cariddi e Melis. [d. s.]

Terza categoria: sei gare in programma domani, due domenica

Caccia al secondo posto

Nessun problema per la capolista Corte 82, la bagarre per la posizione d'onore si riflette su Il Poggio-Sestieri Lavagna, Chiavari-Né e Rupinaroleivi-Aurora Avis

Squalifiche: 5 in castigo per la rissa in S. Bartolomeo-Vecchia Chiavari

Ecco le settimanali decisioni del Giudice Sportivo del comitato regionale. In Eccellenza giornate a Montafiori del Monteros[illegible] per aver insultato l'arbitro, 2 turni a Poggi (Baiardo) e Compagnoni (Lavagna). Una [illegible] No[illegible] (Argentina), Porcù (Busalla), Conti e Falsini (Entella), Calistri e Notareschi (Monterosso), Torre e Orrico (Ortonovo), Pileddu (Sestrese), Celeri e Dondero (Lavagna), Guarisco (Vado), Traggiai (Vezzano).

In Promozione A. Ravenna della Fezzanese squalificato per 2 turni. Lungo elenco dei fermati per una giornata: Leporatti (Carlo Grasso), Garuani (Castelnuovo), Cozzani (Lerici), Botti (N. S. Fruttuoso), Ravenna S. e Corioli (Fezzanese), Currenti (Migliarinese), Stalteri (Fontanabuona), Argolà (S. Stefano).

In Prima il Pignone perde Bertagna per 3 turni, Rossi e Bella per uno. La partita Marinella-Pignone non è stata omologata per un reclamo del Pignone. Milanta (Carasco), Paganini (Polbas), Barbieri (Vellesturla) e Podestà (Villaggio) sono squalificati per una gara. In Seconda De Passano (Framurese) squalificato fino al [illegible] maggio '92 per un calcetto all'arbitro. Al [illegible]o compagno Barbieri un turno. La ris[illegible] in S. Bartolomeo-Vecchia Chiavari costa [illegible] 3 turni Nucera, Tineo e Fratton [illegible] S. Bartolomeo, e Mangiacotti della Vecchia; 2 a Oggiano del S. Bartolomeo. Un turno a Dondero (Calvarese), Bruschi e Berisso (Caperanese), Pinasco e A. Vomes (Cesarea), Caricci (Gattorna) e Scavo (Marina Giulia).

[d. s.]

Quarta di ritorno con un testacoda e Corte che può quindi allungare verso il traguardo del passaggio in Seconda. Anche le inseguitrici hanno impegni non proibitivi, il match di cartello è sicuramente quello di Ferrada fra il rilanciato Foggio e i Sestieri Lavagna in fase calante. Due incontri domenica (Rupinaro-Aurora e Deiva-Bogliasco), gli altri sei domani.

Panchina (9)-Corte (33). Caperana 14,30. I 24 punti di differe[illegible] fra le due squadre indicano chiaramente che la partita non dovrebbe aver storia. Occorrerà vedere. [illegible] la Corte affronterà i 90 minuti, se con la dovuta concentrazione e sottovalutando gli avversari. Poiché i sammargheritesi hanno un secondo obiettivo, dopo la scontata promozione, e cioè battere tutti i record della categoria, è prevedibile che il loro impegno sarà massimo. Sono 2 in tutto le squadre dilettanti liguri ancora imbattute, Cisano e Corte: Camisa (squalificato) e soci puntano a proseguire la serie.

Poggio 87 (17)-Sestieri (23). Ferrada 15,15. I rossoneri di S. Salvatore hanno cominciato il girone di ritorno con il piede giusto: un pareggio e due vittorie, queste ultime nette (3-0 e 4-0) contro le ambiziose Champion Segesta e Bargone. I lavagnesi puntano però a conquistare la seconda posizione, e quindi la partita sarà giocata con animosità e grinta.

Chiavari Calcio (24)-Né Calcio (18). Colmata 16,15. Anche i chiavaresi puntano a quella seconda posizione che a fine anno, in caso di rinunce o fusioni, potrebbe consentire il ripescaggio nella serie superiore. Al momento il comunicato della Figc genovese parla però chiaro: solo le vincenti dei 9 gironi liguri di Terza [illegible] promosse. Sperare, però, costa davvero poco...

Le altre. Rupinaro (14)-Au[illegible] (24), a Caperana alle 15 di domenica, gli ospiti molto motivati. Segesta (21)-Bargone (21) al Sivori «B» alle 14,30 con in palio la quinta posizione; S. Lorenzo (19)-Ri Calcio (16) al Broccardi «B» alle 18 senza particolari interessi; Deiva (15)-Bogliasco (14) e Moneglia domenica alle 15 con i padroni di casa senza quattro titolari squalificati (Stifani, Andreozzi, Bedogni e Del Soldato). Portofino (10)-Sporting [illegible] (10) alla Colmata alle 14,30 con in palio soltanto il penultimo posto. [g. s.]

Boccette: il presidente replica ai contestatori

Il palio diventa polemica con le accuse di Nicosia

Nessuna sorpresa nell'ultima giornata del Palio dei Rioni boccette: Certosa e Dlf S. Fruttuoso hanno respinto l'attacco dei campioni uscenti del Sodi, completando il poker delle finaliste formato anche da Genoa club Sardelli e Junior. Oggi alle 20,30 è in programma solo lo spareggio fra S. Gottardo e Bar Roberto, con la vincente che sarà [illegible]sa alla finale di consolazione dal 5° all'8° posto insieme a Eurobar, Sodi e S. Gerolamo, mentre il presidente Nicosia passa al contrattacco.

«Vorrei smentire con decisione tutte le voci che tentano di bloccare il mio lavoro. E' vero, alcuni collaboratori mi ostacolano, ma i pieni poteri dello statuto consentono di prender tutte le decisioni importanti: come primo passo ho escluso il consigliere Francesco Andaloro. Esser discussi dopo 14 anni di successi non mi sembra corretto: nell'81 [illegible] già subito un pesante attacco, ma allora, grazie all'età, mi sentivo in grado di respingere le accuse. Ora invece la saggezza mi impone di agire diversamente: se lo vorranno, a fine anno abbandonerò la presidenza del Palio per dedicarmi al 2° Trofeo della Val Fontanabuona».

Il Palio giocato vedrà le finaliste scendere nuovamente sul panno verde venerdì prossi[illegible]. Poi altri 5 turni di gara, con conclusione il 3 aprile. Questo il calendario del girone di andata. Venerdì 28 febbraio: Dlf-Junior e Certosa-Sardelli; 6 marzo: Junior-Certosa e Sardelli-Dlf; 13 marzo: Sardelli-Junior e Dlf-Certosa. Poi il ritorno (20 e 27 marzo, 3 aprile) e campi invertiti. Le società classificate dopo il quarto posto di ciascun girone disputeranno il Trofeo Primavera a eliminazione diretta. La premiazione si terrà il 10 maggio alla Concordia S. Gottardo. [g. s.]

©A.I.F.I.® 01/02/92

NIZZA la TRINITE

Auchan

L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

LA VITA AUCHAN

"TUTTO PER IL BIMBO"

BABY BOX
rete a piccole maglie - 4 maniglie
Frs. 255

PASSEGGINO trasformabile -rivestito
con paniere - guida avanti/dietro - bloccaggio di sicurezza - ruote davanti fisse o girevoli
Frs. 439

SEGGIOLONE "BRIO"
con ruotine per primi passi
Frs. 178

PASSEGGINO pieghevole
telescopico - sospensioni - freno simultaneo ruote posteriori - colori scootex
Frs. 189

LETTINI PIEGHEVOLE TELA
120x60 - un lato rete - 2 ruote
Frs. 125

PASSEGGINO CANNA semplice 4 passi
amaca in tessuto confortevole 3 posizioni
Frs. [illegible]

Combinato [illegible] **CONFORT** - carrozzella passeggino riversibile - colori pastello
Frs. 850

Fasciatoio **"VOLARIA"** per neonati
due contenitori rigidi + [illegible] da bagno
Frs. 300

l' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ore 22
A SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA:
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della TURBIE
direzione: NICE EST "LA [illegible]

CARBURANTE [illegible] SCONTATI APERTO 24 ORE SU 24

Giusy Spose 96

Sogni d'amore...sogni bianchi di pizzo e di seta...
Candidi sogni di sposa...
Un giorno speciale, da ricordare...
Il Tuo giorno, in cui il sogno di te sposa stà per realizzarsi.
Giusy Spose, abiti da sposa e da cerimonia in un vasto assortimento di elegantissime proposte, con le nuove creazioni primavera estate '92.
Giusy Spose, firma per te il momento più importante...
Giusy Spose, presso Formento Confezioni, via Martiri 24, Beinette.
...sogni di spose... per spose da sogno!!!

FORMENTO CONFEZIONI

Per i momenti importanti, un abbigliamento importante...

Formento Confezioni, l'importanza della qualità delle stoffe, delle rifiniture,
ha tutti quei piccoli dettagli che «fanno la differenza»...

Formento Confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna, della massima qualità ed eleganza!!!

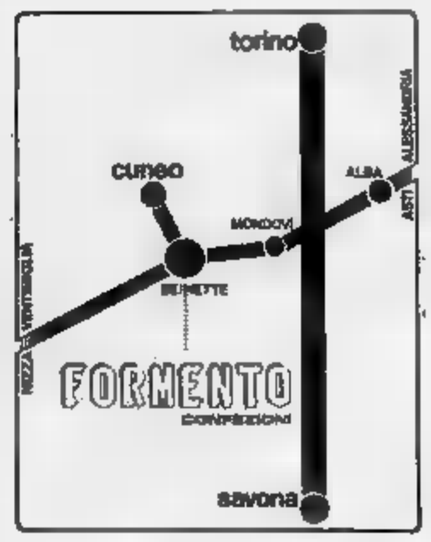
Visita anche il nuovo reparto di calzature.

Formento Confezioni,
via Martiri 24, Beinette.

Formento Confezioni,

per i momenti importanti...

...una scelta importante!!!



BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 21 Febbraio 1992 IM. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

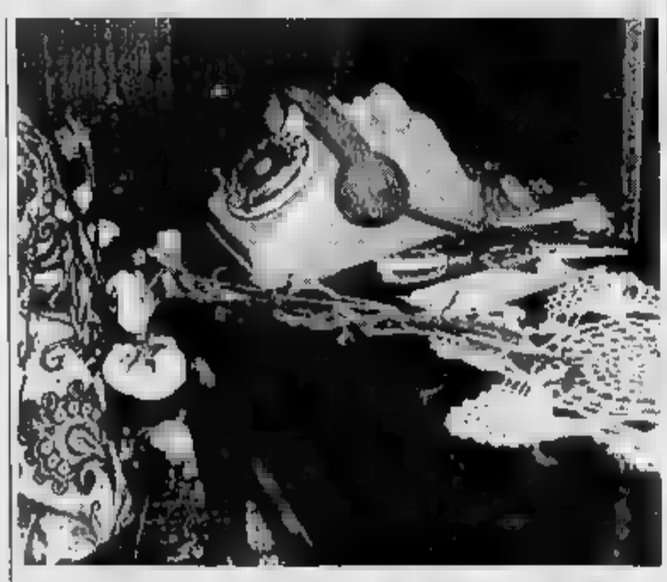
Sanremo, le indagini per scoprire chi ha ucciso le due donne

Mostro, sono 5 le piste

Si cercano i testimoni della fuga

SANREMO. Polizia e carabinieri stanno battendo tutte le piste. Le indagini procedono in cinque direzioni (psicopatico, cliente contagiato da Aids, vendetta, sfruttamento della prostituzione, ricatto). Sembra ormai certo che sia stata la stessa mano omicida a togliere la vita a Wanda Rovatti e Annie De Sitter assassinate il 12 e il 14 febbraio. La giornata di ieri è stata poi caratterizzata da varie riunioni in commissariato e al comando dei carabinieri. Sicuramente qualcuno ha visto l'assassino, ma fino ad ora le forze dell'ordine non avrebbero rintracciato nessun testimone. Gli interrogatori continuano parallelamente alle indagini. Che via ha fuga ha utilizzato l'assassino, con quale mezzo di trasporto si è allontanato dal luogo del delitto? Questi alcuni degli interrogativi ancora senza risposta.

SERVIZI A PAGINA 39



Caccia al mostro a Sanremo: proseguono i controlli delle forze dell'ordine

IMPERIA

La classifica dei redditi

Ecco chi sono i maggiori contribuenti

Conferme e novità nell'elenco riferito a tutto il comprensorio. La lista dei politici. Tutti i nomi e le cifre. A PAGINA 46

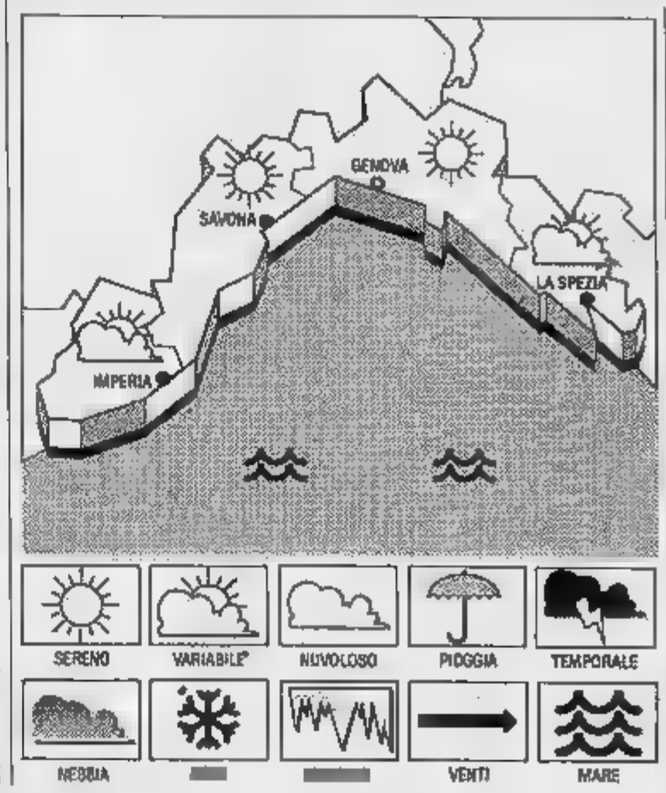
SANREMO

Città divisa in 3 fasce

Parte un piano per disciplinare i dehors

Intervento del Comune per mettere ordine nella giungla delle concessioni e degli abusi. Le reazioni. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



Previsioni di Imperia: poco nuvoloso-sereno, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve, progressivo aumento.

FINO A ... situazione ... rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità 40%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 (tendenza stazionaria).

	max	min
Genova	9	2
Savona	7	3
Imperia	10	4

UN ANNO FA A ...
Max: 18; min: 3. Temperatura del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,03. La Luna si leva alle 8,26 e cala alle 22,26 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le tre Usl della provincia pronte a favorire lo sviluppo del numero unico

Sì al 118 per le emergenze

A Sanremo bilancio positivo per il centralino che coordina ambulanze e Guardia medica. A Imperia il servizio è in funzione dal '90. Ventimiglia potenzierà i ponti radio

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Le tre Usl della provincia si dimostrano favorevoli e pronte a favorire la nascita e lo sviluppo del «118», il numero telefonico unico per l'emergenza. Una decisione importante per arrivare a una realtà nuova nella gestione dei servizi sul territorio.

A questo proposito si preannunciano una serie di incontri tra i vertici delle Usl per concordare le strategie di intervento collegate al perfezionamento della nuova piano per l'emergenza previsto a livello nazionale e regionale.

«L'obiettivo - dice Mauro Borsò, amministatore straordinario dell'Usl sanremese -, è quello di raggruppare sotto una sola struttura tutte le componenti che lavorano nel settore sanitario. Stiamo già sperimentando il numero unico con "Sanremo Emergenza". I primi risultati sono buoni». La città dei fiori infatti dallo scorso 10 febbraio può contare sul 500.300, numero telefonico dove 24 ore su 24 è operante un centralinista collegato con pubbliche assistenze, Croce Rossa e Guardia medica. In realtà il «118» è la fase successiva al «numaro». Un punto di riferimento per l'utente in ogni parte d'Italia.

I [blank] che regoleranno il servizio di emergenza sono molto semplici. Al malore o un incidente è sufficiente comporre il «118» per mettere in moto, in meno di un minuto, l'apparato di [blank]. Ambulanze, medici, anche a mezzo dotato di defibrillatore in caso di infarto o arresto cardiaco. In[blank] il cittadino avrà a disposizione 24 su 24 una struttura addetta all'emergenza coordinata ed efficiente.

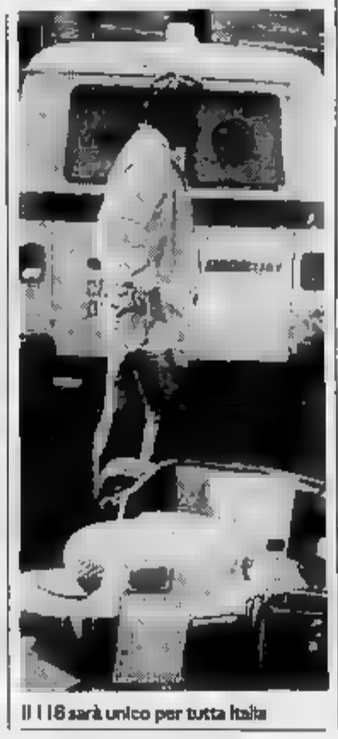
L'Usl Imperiese, affidata all'amministratore straordinario Pasquale Armenise è, nel settore dell'emergenza, all'avanguardia. Per il comprensorio imperiese infatti il centralino unico è in attività dal primo ottobre del '90. Lo 0183-29.07.77 è già realtà nel [blank]mento delle ambulanze e della Guardia medica.

L'Usl 1, quella che ha capo a Ventimiglia, non gestisce ancora un servizio di centralino unificato ma ha avviato una serie di incontri con le pubbliche assistenze per risolvere i problemi organizzativi legati agli interventi di soccorso come ad esempio l'attivazione di nuovi ponti radio per avere un collegamento [blank] con le ambulanze anche nelle vallate dell'entroterra.

Proprio questo è uno dei problemi maggiori a livello provinciale. Le strade tortuose per raggiungere i paesi che si trovano sulle Alpi Marittime sono un ostacolo che ritarda ogni intervento. A questo proposito Comunità montane e Pro loco hanno più volte sollecitato la struttura sanitaria per provvedere a ridurre queste distanze.

Nel futuro il Dea, il Dipartimento emergenza ambulanze, della provincia di Imperia c'è inoltre la creazione di un elisoccorso attrezzato e dotato di un'aeromobile in grado di operare autonomamente. L'elisoccorso è legato alla disponibilità dei mezzi dei vigili del fuoco del Nucleo di Genova e sono esistono già zone elisuperfici autorizzate.

Giulio Gavino



Il 118 sarà unico per tutta Italia

Dieci minuti di terrore, ma ci sono punti oscuri

Ragazza di Borgomaro sequestrata da 4 ladri

BORGOMARO. Dieci minuti di terrore, in balia di quattro malviventi che l'hanno legata a una sedia, portando via mezzo milione in banconote. E' la brutta avventura accaduta a M. F., una ragazzina di 14 anni, residente a Certari (frazione di Borgomaro), sorpresa dai ladri mentre si trovava in casa da sola, in attesa dell'arrivo dei genitori. I carabinieri stanno ricercando i quattro che, secondo le indicazioni fornite dalla giovane, parlavano con spiccato accento meridionale. Gli inquirenti, tuttavia, non escludono neppure altre ipotesi (tra queste anche quella che la quattordicenne possa essersi inventata tutto).

Gli individui hanno agito in pieno pomeriggio, approfittando dell'isolamento dell'abitazione, situata lontano dal paese, proprio sopra la trattoria «La capinera», gestita dal padre di Marilena, Bruno Ferrari. Si sono presentati davanti alla porta d'ingresso, chiedendo l'elemosina per un bambino bisognoso. Una scusa, per accertarsi se in casa non vi fosse nessun adulto. Dopo essersi accorti che Marilena era sola in casa, l'hanno immobilizzata, facendole rivelare dove fossero nascosti i risparmi. Prima di raggiungere la camera da letto, in cui erano custoditi i soldi, hanno legato a una sedia Marilena. Quindi, si sono allontanati a piedi, portando via mezzo mila lire in contanti.

La giovane è comunque riuscita a sciogliere i nodi che le impedivano di muovere le braccia e si è liberata, attendendo l'arrivo dei genitori. Erano stavano lavorando in campagna. Il padre si è quindi rivolto alla stazione dei carabinieri di Borgomaro, denunciando il furto e l'aggressione. La figlia, infatti, è dovuta ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso imperiese, per le ferite ai polsi, causate dai legacci troppo stretti e riprenderà in cinque giorni). Al maresciallo Bologna, che si occupa delle indagini, i genitori hanno riferito che la ragazza era ancora in stato di shock.

Sono in pieno svolgimento le ricerche per rintracciare gli autori di questo mini-sequestro. Alcuni individui, che sono stati fermati nelle [blank] durante i pattugliamenti, sono poi stati rilasciati. E' stato accertato che non erano coinvolti nella vicenda. Nelle ultime ore, [blank] nuova ipotesi, che getta una luce completamente diversa sull'episodio. La storia potrebbe essere frutto della spiccata fantasia di Marilena, che in questo modo avrebbe potuto attirare su di sè l'attenzione dei genitori. Rimarrebbe però senza spiegazione la scomparsa dei soldi.

Un episodio analogo si è verificato nei mesi scorsi, quando un bambino aveva imbastito un racconto che, sulle prime, era risultato credibile. Il ragazzino, che frequenta le scuole medie di piazza Roma, aveva informato i genitori di essere stato minacciato con una siringa da quattro giovani a bordo di un'auto che [blank] sul cofano il disegno di un drago. Polizia e carabinieri avevano setacciato la zona per giorni, fino a quando il fantasioso alunno si era deciso a raccontare la verità.

Maurizio Vezzaro

PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche se siamo ancora in inverno come non pensare alla primavera e alle belle giornate che ne precedono [blank] due mesi saranno preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogna quindi prepararsi a snellirsi in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può [blank] diventando una realtà in [blank] «dimagrire in salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, né in «sciagliapancia» e tutine [blank] notte degli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato questo [blank] e non ha avuto ovviamente risultati, la [blank] migliore è quella di venire da noi e provare il nostro metodo di dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne [blank] qualsiasi problema [blank]. Il risultato si vede già alla prima seduta insieme alla sicurezza di essersi affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e con trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che non impone diete rigide e nessun tipo di sacrificio. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le attive amichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più. «Belli e Snelli» garantisce anche costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al numero 57.72.81. Dalle 9 alle 20 ci sarà sempre una persona esperta pronta a rispondere per [blank] le [blank] esigenze. I prezzi sono accessibili a [blank] e anche per gli studenti troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la [blank] di «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 si trova in pieno centro. Già [blank] persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: non si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si sente in migliore [blank] con se [blank].

«Dimagrire in salute» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere [blank] esigenze. Riacquisterai in poco tempo [blank] forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da [blank] entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI E SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

L'edificio di Porto Maurizio probabilmente ospiterà negozi, box e uffici

In vendita l'ex cinema Ambra

Sarà messo all'asta con prezzo base di mezzo miliardo. Il locale, che appartiene alla Croce rossa è chiuso dall'82. Con il ricavato saranno realizzati garage nella sede Cri di via Trento. La storia

IMPERIA. L'ex-cinema Ambra sarà venduto. A decidere ■ metterlo all'asta, ■ prezzo base di mezzo miliardo, è stata la Croce Rossa, attuale proprietaria dell'immobile, situato a Porto Maurizio, in via Massabò. Il locale è chiuso da parecchio tempo, da quando è cessata la locazione in affitto alla società che lo ha gestito sino all'inizio degli Anni Ottanta. L'esigenza di una radicale ristrutturazione per rispettare le nuove norme di sicurezza, adottate dopo la tragedia dello Statuto a Torino, e la crisi del settore cinematografico hanno contribuito a dargli il colpo di grazia.

E' un altro piccolo brandello della vecchia Imperia che scompare. Chi ha i capelli bianchi, ancora rammenta ■■ un pizzico di commozione i veglioni di Capodanno o ■ feste ■ Carnevale che in quella sala si tenevano nell'anteguerra, quando ancora apparteneva alla Croce Bianca (passò poi, con un lungo strascico di polemiche, alla Croce Rossa, assieme a tutti gli altri beni patrimoniali). Ricorda Carlo Perasso, uno degli ultimi gestori: «Ero un ragazzo, negli Anni Trenta, quando vidi "Ben Hur", con Ramon Novarro protagonista». A metà degli Anni '50 è ■■■ il primo cinema a installare una tv per consentire al pubblico di vedere «Lascia o raddoppia».

Inattivo dall'82, l'Ambra quasi certamente, cambierà destinazione, come del resto consente anche il piano regolatore. Ha ■■■ superficie di 450 metri quadrati, ■ un volume di 2.450 mc: è ipotizzabile una sua trasformazione a uso box, uffici o negozi, anche perchè difficilmente l'acquirente vorrà sopportare le spese di sistemazione. Col ricavato, la Cri realizzerà alcuni garages, presso la sede di via Trento. Avvisa il dottor Andrea Carli, presidente ■■■ Comitato provinciale: «L'asta ■■ terrà il 4 aprile, le offerte dovranno essere presentate entro le 12 del giorno precedente».

L'esterno del cinema Ambra: la vendita all'asta si terrà il 4 aprile

Stefano Delfino

Futuro sempre incerto anche per il Rossini

IMPERIA. Quale destino, per il Cinema Teatro Rossini? Potrebbe essere questo locale, ricostruito nell'ultimo dopoguerra, dopo aver abbattuto la struttura originaria, che risaliva alla seconda metà dell'Ottocento, ed era stata dedicata al Principe Umberto ■ Savoia, il prossimo anello di una catena che ha già visto la scomparsa di Ambra ■ Odeon, sala estiva all'aperto.

A Imperia, restano per adesso ■■ attività soltanto tre locali cinematografici: il Centrale ■ Porto Maurizio, ■ Dante e l'Imperia a Oneglia. Non è molto, per un capoluogo di provincia, ma sembra che le presenze degli spettatori non giustifichino gli sforzi degli esercenti.

Il Rossini ■ inattivo dall'84. E' di proprietà del Comune, ■■ tutte le gare d'appalto per assegnare la gestione a privati ■■■ andate deserte. E' lì, fatiscente e inagibile (periodicamente, l'atrio viene ■■■■■ per esposizioni, ■ viene adibito alla raccolta delle denuncie dei redditi), ma soprattutto inutilizzato per i fini culturali cui era destinato. Si degrada ogni giorno di più, lentamente, ma inesorabilmente. Lo scorso anno, si era parlato di un possibile interes■■■■■ all'immobile da parte ■ una banca, ■ ■■■■ di Risparmio di Genova ■ Imperia.

Conferma Rodolfo Leone, assessore alla Cultura: «C'era stato anche un sopralluogo di tecnici e funzionari, e l'orientamento sembrava positivo. Il progetto era di cedere all'istituto l'edificio, perchè lo ristrutturasse e lo destinasse ■ propria sede provinciale: in cambio, avrebbe concesso un'ala per trasferirvi la Biblioteca Civica. Ma sono passati parecchi mesi, e ■■■ abbiamo più avuto risposta. Dovremmo dedurne che, forse, ha cambiato idea».

E' probabile che l'amministrazione comunale risollevi la questione: «Abbiamo assoluto bisogno di dare ■■■ collocazione più idonea e funzionale alla biblioteca: nei depositi, all'ex-caserma Siffredi, si trovano accumulati ormai quasi 10 milioni di volumi», conclude Leo■■■. (s. d.)

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Ex gioielliere ■■■■ mentre sale ■ scale

Si è accasciato a terra ieri pomeriggio mentre saliva le scale ■■ un palazzo di ■■■ Bonfante ed ■ morto poco dopo ■■■■ stato trasportato all'ospedale di Imperia a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa. Lino Lupi, già titolare ■ una gioielleria ■■■ ■■■■ di Oneglia, ■ stato colpito da un improvviso malore ed è caduto, battendo il capo. I vigili urbani stanno cercando ■ ricostruire la dinamica dell'incidente, che ■■■ ha avuto testimoni. Resta da appurare se l'uomo ■■■ morto in seguito al malore o per le ferite riportate nella caduta. [m. v.]

TRASPORTI

Disagi in vista per gli utenti dell'Rt

Nuovi disagi in vista per chi utilizza i mezzi pubblici della Riviera Trasporti. I rappresentanti della Cisas-Fisast hanno indetto due giornate di sciopero per il 28 ■■. L'agitazione è stata decisa in segno di protesta ■■ vista dell'introduzione dell'orario ■ lavoro spezzato e delle vendita ■ biglietti a bordo. L'Rt copre il servizio in tutta la provincia. [v. f.]

COMUNE

Controlli della Finanza su pratiche edilizie

Ieri la Guardia di Finanza ■■ compiuto una serie di accertamenti in Comune, visionando alcune pratiche edilizie che riguarderebbero ■■ costruzioni di villette in una zona agricola ■■ Regi■■ Marte. Per ora, ■ indagini ■■■ coperte dal più stretto riserbo, e ■■■ è ancora possibile appurare se i controlli sono stati avviati in seguito a un esposto ■ ■■ sia ■■■ la magistratura ad aprire un'inchiesta. [m. v.]

LAVORO

Pidocchi, ■ Pornassio rientra l'allarme

Dopo le polemiche destate dalla segnalazione della presenza di pidocchi nelle elementari di Pornassio, il vice sindaco Ferruccio Martino precisa che la situazione è ormai sotto controllo. Dice: «Si ■ verificato un solo caso, ma l'emergenza è già rientrata. Non bisogna creare allarmismi». Il caso era nato nei giorni ■■■■ in seguito alle segnalazioni fatte da alcuni genitori. [m. v.]

BANCHE

Calendario di agitazioni alla Banca d'Italia

Il personale della filiale imperiese della Banca d'Italia ha indetto una serie di agitazioni, che si protrarranno dal 24 febbraio al 14 marzo. L'iniziativa di protesta, adottata a livello nazionale, è stata decisa in seguito al mancato rinnovo del contratto. I 35 addetti resteranno fermi dalle 14,40 alle 16,30, ma si potranno verificare ripercussioni anche durante la mattinata. [e. f.]

Giovane di Pieve

Ingerisce varichina è grave

PIEVE DI TECO. Un giovane ■ 24 anni, residente a Moano, una frazione di Pieve di Teco, ha rischiato di morire dopo aver ingerito varichina. Stefa■■ Semeria ■ ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale ■ Costarainera. I medici lo hanno dovuto sottoporre ■ lavanda gastrica per evitare che lo ■■■■■ velenose si mettessero in circolo. Per ora, restano avvolte nel mistero le ■■■■ dell'incidente.

Secondo le prime ipotesi, il ragazzo potrebbe aver assunto ■ veleno per errore. Per fortuna, i vicini si sono accorti in tempo ■ quello che stava accadendo ■ hanno subito avvertito un'ambulanza della Croce Rossa.

Dopo una ■■■■ fino al presidio ospedaliero, il ragazzo è stato immediatamente sottoposto a una terapia intensiva. Ora, i medici lo tengono costantemente sotto osservazione, anche se ormai ■■■ appare più in pericolo di vita, e, nelle prossime ore, decideranno se sciogliere la prognosi. [e. f.]

Il caso del porto

Si è dimesso il Consiglio della Maresca

IMPERIA. La Compagnia Maresca in difficoltà sempre maggiori, mentre sta per diventare operativa la società Imperia Porto Spa che gestirà il nuovo scalo. Il Consiglio d'amministrazione ha rassegnato le dimissioni, affermando che ■■■ ■ più possibile garantire il normale funzionamento del sodalizio che comprende una cinquantina di lavoratori. Intanto, il consiglio ■■■ delegati sindacali ha deciso di «associarsi alla richiesta di commissariamento avanzata dai dirigenti dimissionari». Aggiungono. «E' necessario che il ministero della Marina mercantile ■■ offra maggiore appoggio, altrimenti rischiamo di ■■■ poter usufruire delle possibilità prospettate dalla creazione della nuova società. I dipendenti non hanno percepito i salari di novembre e dicembre e dall'89 non ricevono tredicesima: sono indispensabili interventi. Gli amministratori e le autorità devono tener fede ■■ loro impegni, passando dalle assicurazioni verbali ai fatti». [m. v.]

Imperia: rinviato ad aprile il processo per i due miliardi di debiti accumulati dalla «Ligurfin»

Scambio di persona dietro la maxi-truffa?

Una perizia calligrafica per identificare il vero responsabile

Villa Amoroso è stata pignorata per pagare i debiti della Ligurfin

IMPERIA. Si tinge ancora più ■ giallo la vicenda della Ligurfin, la finanziaria al centro di ■■■ truffa da due miliardi messa ■ segno la scorsa estate ■ Imperia. L'amministratore unico, Romolo Petrone, 60 anni, di Rovigo, che aveva promesso di presentarsi all'udienza di ieri in pretura (deve rispondere di emissione di assegni a vuoto), non si è invece fatto vivo. Il suo legale, Guido Belmondo, del foro di Imperia, ha chiesto ■ ottenuto il rinvio del processo ad aprile per consentire agli esperti di effettuare una perizia calligrafica: ■ mio cliente non ha mai firmato quegli assegni. Qualcuno lo ha fatto ■ posto suo».

La prova servirà a stabilire se si stato proprio Petrone a firm■■■ i documenti che registravano l'acquisto di merce per centinaia di milioni: telefonini portatili, orologi d'oro, quadri d'autore e biancheria per la casa. Gli assegni, però, erano privi della necessaria copertura bancaria. Per evitare che venissero incassati immediatamente, i titoli di credito erano postdatati. Quando i creditori si presentavano per ottenere la liquidazione della ■■■■ dovuta, li attendeva una sgradita sorpresa: Petrone, che nel frattempo aveva fatto perdere le tracce, portando con ■ la merce acquistata, non disponeva ■ ■■ soldo.

Ieri, sono comparsi davanti al pretore Varalli anche due funzionari ■■ Banco ■ Roma e della Banca commerciale. Al pm Giuseppe Squizzato hanno fornito un identikit preciso del personaggio sotto accusa, dal momento che l'avvocato Belmondo ha impostato la strategia difensiva sullo scambio di persona. Secondo questa tesi, l'autore dei raggiri ■■■ sarebbe Petrone. I bancari lo hanno descritto come una persona «alta, emaciata ■ dall'aspetto trasandato».

Uno dei due impiegati ha addirittura fornito la fotocopia della patente intestata all'imputato. ■■ foto, però, appare sbiadita e non è possibile riconoscere i tratti somatici del soggetto ritratto. Le istantanee sono ora al vaglio dei carabinieri, che dovranno ■■■■ ■ ■■■ prire maggiori particolari.

Si profila però una svolta che potrebbe risultare decisiva: l'avvocato difensore ha chia■■■ ■ testimoniare Giacomo Casella, funzionario del Banco di Roma. Fornirà la sua versione dei fatti nella prossima udienza, fissata per il 10 aprile. Dice Belmondo: «La persona che si è presentata davanti a Casella, secondo le ■■■ ■■■rmazioni, non è la stessa che si vede nelle fotografie. Questo prova che Petrone è vittima di un raggiro, organizzato ai suoi danni da uno sconosciuto, sicuro ■ restare impunito».

Quella di ieri è ■■■ soltanto la prima di una lunga serie di udienze, che proseguiranno il 10 ■ 22 maggio. Nel frattempo, Villa Amoroso, l'edificio di via Magenta che era stato utilizzato dalla Ligurfin come sede della società ■ garanzia per aprire conti correnti, è stato pignorato per consentire il pagamento dei debiti accumulati. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Multe più ■■■■ a chi sporca le strade

E' inutile parlare tanto di turismo a Sanremo se ■■■ si fanno osservare certe regole elementari: il primo biglietto da visita di una città è la pulizia ■ strade e marciapiedi. Il senso civico di chi possiede un cane troppo spesso però lascia a desiderare.

Sono ■■ pensionato di Sanremo e quasi tutti i giorni vado a fare una lunga passeggiata nelle zone del porto. Abito in corso Inglesi, dietro al casinò e per raggiungere il mare passo per piazza Battisti e via Bixio. Ogni giorno che passa scopro che è molto meglio rischiare ■ essere investiti dalle auto che camminare ■■■ marciapiedi. All'altezza ■ ogni pianta (infatti ci sono rifiuti e rumenta di ogni genere.

Sono sicuro che i netturbini fanno il possibile ■■■ è fondamentale che anche la gente abbia più rispetto della cosa pubblica, che quelli che fanno passeggiare i cani controllino dove gli animali vanno a fare i loro bisogni. Sono sicuro che una buona raffica ■ multe da parte dei vigili urbani sarebbe l'impulso migliore per riacquistare un po' di senso civico.

Paolo Lombardo, Sanremo

Una ■■■■■■ a gas» lungo la ■■■■■■

Lungo ■ statale 28, nel tratto fra Imperia e Pieve di Teco, i lavori per il completamento del tracciato (da Chiusavecchia a Oneglia e alle porte di Pieve di Teco) sono da■■■■ imponenti e proseguono abbastanza rapidi. Tra poco la superstrada dovrebbe essere completata. Il completamento costa certamente miliardi: ■■■ piccolissima parte dei finanziamenti credo che dovrebbe essere destinata al miglioramento delle gallerie già esistenti.

Sono poco illuminate e in ■■■ giornate, quando il traffico è più intenso, assomigliano a vere ■■■ more a gas. Il primo tunnel che si incontra scendendo da Pieve ■■ anche il fondo molto dissestato. Una serie di difetti che ■■■ favoriscono certo ■ sicurezza.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazione ■ Imperia, via Bonfante 1, ■ Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: *centralino* telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle ■■■■■■: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 35377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
■■■ Lorenzo: tel. ■■■■
S. ■■■■ al Mare: tel. 485000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI ■■■■■■

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, ■■■■ Garibaldi 2, tel. ■■■■■.
Bordighera-Vallecrosia: *Gosa*, ■■■ Col. Aprosio 462, tel. 294.376
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 485.092
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour ■■, ■■. 485.662
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, ■■ 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2931
Sanremo: 5351
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia telefono 356735. ■. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9 12.30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

■■■■■■
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

■■■■■■ 20 ■■■■■■

■■■ A Imperia: Maria Sibilla.
MORTI. A Imperia: Luigi Zappa (86 anni); Umberto Tularelli (46).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di am■■■■■■ ■ concorso per il posto di funzionario dell'area informatica, indetto dalla Provincia. Per prendere parte alle prove selettive, è necessario essere in possesso della laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica, Scienza dell'informazione ■ un attestato analogo, con specializzazione in Informatica. Le richieste dovranno essere inviate, per raccomandata, al presidente dell'Amministrazione provinciale, in viale Matteotti 147, a Imperia. Il termine ultimo è fissato per le 24 del 16 ■■■■. Il bando di ■■■■■■■ può essere ritirato presso l'ufficio Personale della Provincia (recapito telefonico 0183-704.217). Inoltre, il Comune di Sanremo organizza una pro■■ selettiva per l'assunzione di cinque geometri, che resteranno in servizio per un anno. Il personale, apparte■■■■ alla sesta qualifica funzionale, ■■■■ essere utilizzato per la realizza■■■ di progetti che prevedono rilevi e progettazione per la manutenzione delle spiagge comunali, oltre ■■■ raccolta differenziata ■■ rifiuti e ■ revisione del piano regolatore generale.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

I segreti del massaggio orientale

Proseguono gli appuntamenti ■■■ le conferenze al Centro Incontro di San Bartolomeo al Mare. Oggi, alle 21, si parlerà di «Shiatsu Do-Inn», meglio conoscuto ■■■■ ■■■■ «massaggio giapponese», una tecnica orientale che permette di raggiungere l'equilibrio psico-fisico. [e. f.]

ECOLOGIA

Imperia, lezione dell'Univerde

Quarta lezione dell'Università Verde, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Por■■ Maurizio. Oggi, alle 17, un giornalista di «Airone», Duccio Canestrini, parlerà di «Turismo e geografia umana: lineamenti di etica». Il ciclo di conferenze, che si concluderà ■ marzo, è promosso dalla Lega per l'Ambiente e dall'amministrazione comunale. [e. f.]

IMPERIA

Incontro ■■■ Alessandro Natta

Proseguono gli incontri organizzati dall'Unitrè imperiese. Domani, ■■■ 16, nella sala consiliare ■■■ Provincia, Alessandro Natta terrà una conferenza che avrà per tema «Giovanni Bolne tra Eva Amendola e Sibilla Aleramo». [e. f.]

■■■■■■

Sanremo e la letteratura russa

Una lezione di letteratura russa oggi pomeriggio nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di ■■■ Carli a Sanremo. L'appuntamento ■ per le 16,30 con la relazione del professor Piero Cazzola su: «Epigoni del realismo russo...». L'ingresso è libero e ■ biblioteca mette ■ disposizione degli intervenuti ■■■ vasta bibliografia di autori russi. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Scuola di vela

Una scuola di vela a Ospedaletti. L'associazione «Gente di Mare» ha aperto ufficialmente le iscrizioni per la scuola di vela, riservata agli scafi di classe optimist, per i ragazzi di età compresa tra gli ■ i 12 anni. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 68.43.11. [g. ga.]

Il comportamento dell'assassino dopo i delitti sembra quasi una sfida

Chi ha visto fuggire il mostro?

Sanremo, ora la polizia cerca testimoni

SANREMO. L'ultima mossa, nella caccia al maniaco, è un interrogatorio a tappeto. Vicini di casa delle vittime, vigili urbani, netturbini: più di 200 testimonianza per «fotografare» eventuali facce sospette, notate nella zone del doppio omicidio alle 19 circa di mercoledì e venerdì. L'obiettivo: ricostruire il passaggio del «mostro» in corso degli Inglesi e strada San Martino. Risalire alle possibili vie di fuga, grazie al brusio di rivelazioni (più o meno attendibili) che da una settimana circonda gli atroci delitti di Wanda Rovatti e Annie De Sitter.

E' l'ultima impronta. L'uscita di scena dell'assassino era stata ricostruita già un fa, nel caso di Antonietta Evangelista, soffocata nel letto, in via Borea, dopo il tramonto del 27 gennaio. Le modalità fuga, secondo alcuni criminologi, sarebbero come «firma» del colpevole: lascerebbero intuire il movente e la personalità dell'omicida. Quella notte dello scorso inverno, l'assassino saltò da una finestra del primo piano. Le sue impronte sono state trovate dalla polizia sul parapetto di un balcone e nel giardino. Nessun dubbio, per i maggiori esperti in comportamenti criminali: «Segno che il colpevole era lucido, che ha calcolato il rischio e ha voluto il pericolo di incontrare qualcuno per le scale del condominio». Al contrario, negli ultimi due delitti la fuga è senza precauzioni.

Quasi una sfida. Porta socchiusa, cancello spalancato: anche la scelta dell'orario per compiere i delitti porta i segni di sicurezza eccessiva. Dopo aver povera Wanda Rovatti, il «mostro» si precipita in corso degli Inglesi. Sono le 19 circa di mercoledì. La strada è trafficata. Nessun pedone, solo auto: è presume che anche l'omicida sia salito su un'auto: se è fosse allontanato a piedi, qualcuno avrebbe e larghe chiazze di sangue sugli indumenti. Poi una, su cinque possibilità: proseguire in degli Inglesi fino a piazza Eroi o al bivio di via Galilei, puntare in centro deviando in via Nuvoloni o via Roccasterone, salire in collina (strada San Bartolomeo), raggiungere la Foce proseguendo nell'altra direzione di corso degli Inglesi (ma è improbabile: si passa davanti alla caserma dei carabinieri).

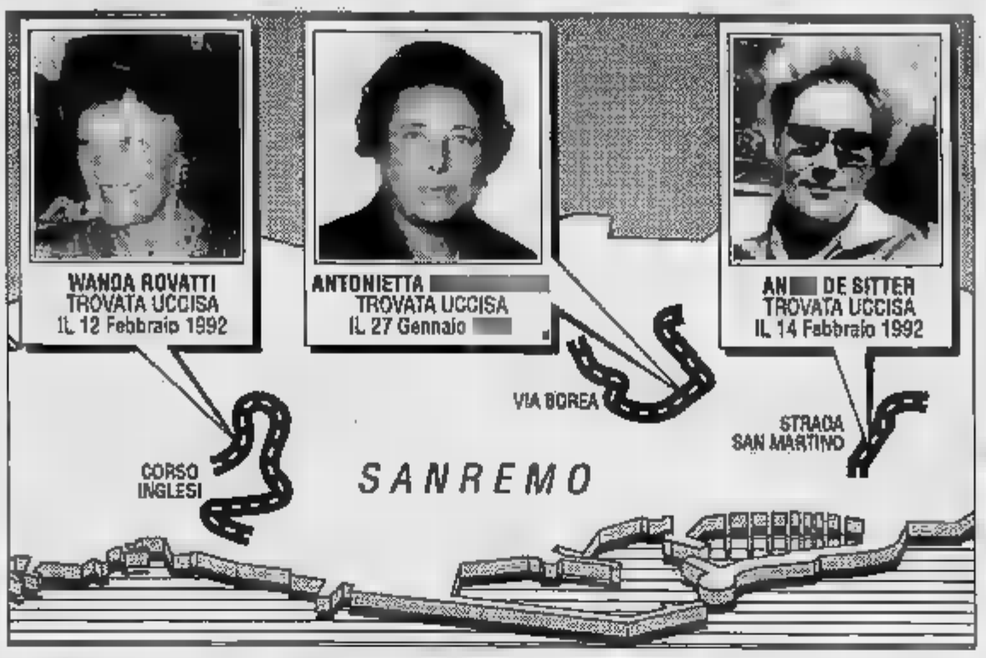
Qualcuno avrebbe visto. L'assassino ha dovuto il campanello esterno, e a Villa Milena non c'è citofono: Wanda Rovatti è dovuta uscire, poi ha aperto il piccolo cancello in fondo alla scalinata. Un'azione di almeno 20 secondi, intravisti quasi sicuramente dagli automobilisti passaggio a corso Inglesi. La caccia ai testimoni punta anche su questo fronte.

La seconda fuga è identica. «mostro» abbandona il luogo del delitto correndo in strada San Martino. Un unico. E' imbrattato sangue, ha appena sgozzato Annie De Sitter, le 19 venerdì. La strada di solito, quest'ora, affollata, neanche deserta. C'è gente davanti al bar, corso Cavallotti. Qualche ragazzo e molte auto dall'altro lato, in via Repubblica. Eppure, nessuno nota il maniaco che probabilmente s'infila in un'auto e si allontana. Due sole possibilità, per l'assassino fuga: il «giro» via della Repubblica per tornare in Cavallotti e puntare in contro verso Arma di Taggia; un'improbabile risalita di via Lamar via Duca degli Abruzzi, attraversando il quartiere delle case popolari.

«E' lo stile di un p Gli investigatori tirano le loro conclusioni sulla fuga incomprensibile «mostro» dai luoghi del doppio . La diagnosi è decisa: «Solo una mente malata può concepire un delitto tanto efferato con queste caratteristiche di fuga». L'immagine affiora è quella di uno psicopatico che ha agito come in preda un'allucinazione, che n'è andato quasi timore di essere scoperto, ed è a rintanarsi nella sua abitazione dopo il delitto.

Il cerchio si stringe. La fuga del «mostro», almeno in dei litti, sarebbe stata molto breve. E' la conclusione alla quale arrivati gli inquirenti dopo aver studiato il ventaglio di frequentatori abituali delle due vittime. Quasi esclusivamente vicini di casa, di San Martino, abitanti della Foce.

Paolino



Un'agente trattiene i cani di Annie De Sitter fuori dall'appartamento [FOTO GATTI]

Vive in Francia in un sobborgo di Lille ed è sotto choc: non credeva che potesse fare la prostituta

«Dai giornali ho saputo che Annie era morta»

La madre della De Sitter non vedeva la figlia da vent'anni

Annie Sitter

SANREMO. Una villetta appena fuori Haubourdin, grosso sobborgo di Lille che affaccia sul Belgio. Una casa linda con le tendine di pizzo alle finestre, un giardinetto che in primavera deve essere pieno di fiori, un vecchio pozzo. Vi abita da sola una donna anziana, Gilbert De Sitter, anni, è la madre Annie, la prostituta uccisa Sanremo il giorno di San Valentino. Gilbert De Sitter, vedova di un funzionario statale, aveva figli, più grande è morta in novembre, distrutta dal cancro. Poi Annie, massacrata «mostro di Sanremo». Gli altri hanno lasciato il paese in fortune. Chi Lille, chi in Belgio. Ad Haubourdin, Gilbert De Sitter, è rimasta sola.

Da quanto non vedeva sua figlia Annie? «Almeno ventina d'anni» ha detto singhiozzando in una breve vista telefonica. «Ho perso due figlie in tre mesi, una distrutta cancro, l'altra massacrata da un maniaco. Lasciatemi in pace, non ho voglia parlare».

La donna ha saputo della morte Annie alcuni amici di Haubourdin: «Hanno letto la notizia sul giornale; la Voix du Nord parlava di una prostituta francese uccisa Italia. C'era la sua foto. Una tragedia».

Conosceva il tipo di lavoro di figlia? «No, assolutamente. Sapevo che in Italia, t'altro».

Gilbert De Sitter è ammalata, stanca. Nessuno, venerdì scorso, l'aveva informata della morte della figlia. Del resto Annie viveva sola, in passato aveva forse tanti clienti, ma gli amici sempre stati pochi: il cuoco Valerio Marsaglia; il presidente della Lega per la difdel cane Enrico Adler; forse Wanda Rovatti, l'altra donna .

Ha vissuto ed è morta in solitudine. Al suo funerale soltanto Valerio. corona di fiori degli «amici del ».

Non c'era la madre - troppo vecchia per affrontare un viaggio da Lille a Sanremo -; non c'erano i sei fratelli. Nessun parente. «Non sapevamo nulla» ha spiegato Gilbert Sitter. ha ricordato che non aveva notizie della figlia da vent'anni.

«Se ne era andata all'inizio degli Anni Settanta. Aveva trent'anni, era donna, potevo fermarla» ricorda ancora fra le lacrime l'anziana mamma di Annie.

La giovane donna abitato per qualche mese Vallecrosia, poi si era trasferita al piano terreno del condominio Venere, in strada San Martino. E qui i clienti, con discrezione, e solo quelli conosciuti. O quelli che sapevano la parola d'ordine: «Mi manda l'assicuratore di Genova».

Soltanto negli ultimi tempi, fronte ad un telefono che sempre meno, aveva scelto la strada più rischiosa del marciapiede, abbandonando la riservatezza dell'alloggio di strada San Martino. E la sera, sempre più frequentemente, era possibile trovarla a bordo della sua auto in attesa, in corso Orazio Raimondo.

Piero Moretti

Le ipotesi: maniaco, ricattato, contagiato dall'Aids, sfruttatore o vecchio nemico

Cinque piste per risolvere il giallo

Si cerca in un elenco di oltre 1300 sospettabili

SANREMO. Cinque piste per risalire al «mostro», all'assassino che ancora non ha un volto. Troppe: un maniaco omicida, insospettabile ricattato, un cliente contagiato dall'Aids, sfruttatore inferocito, vecchio nemico tornato a vendicarsi. Il ventaglio di testimonianze, di migliaia accertamenti, ha dilatato il fronte delle ipotesi. Accade mentre continuano a spuntare supertestimoni più o meno credibili, confidenti, mitomani. L'ultimo, ieri, interrogato dagli inquirenti.

Si indaga fra le 1700 cartelle cliniche servizio salute mentale. I carabinieri possono già contare su una banca dati di 1300 «sospettabili». E' soprattutto la ferocia esplosa in entrambi i delitti a far pensare all'azione un folle, ma anche la porta lasciata socchiusa dopo l'uccisione di Wanda Rovatti e di Annie Sitter. Le due donne, casalinghe e mondane al tempo stesso, conosciute negli ambienti dei night, sono state raggiunta da una scarica immane di pugnalate alla gola, al petto, volto: 37 per Wanda, 50 per Annie. ancora, decine di colpi alla testa con un grosso p e un vaso di cristallo. Il «mostro» si è accanito sulle vittime anche dopo la morte.

L'esame medico legale non lascia dubbi. E' stessa mano che ha massacrato Wanda e Annie. Lo lasciano intendere i colpi profondi, il taglio, alla gola. rosa di coltellate poco profonde al corpo. Per la prima vittima, la signora di Carpi uccisa in corso Inglesi, l'agonia è durata dagli 8 ai 15 minuti: una sequenza atroce di colpi mortali. Forse, una tortura per ottenere una rivelazione.

Continuano i controlli anti-mostro di carabinieri e polizia

E' la seconda pista. A uccidere sarebbe stato un cliente compromesso da foto porno filmini «hard». Un uomo della brillante e quanto meno «senza macchia», finito in trappola estorsiva. Lo fanno pensare anche i cassetti ribaltati centro delle camere da letto, gli appartamenti a soqquadro. Dal disordine imbrattato di sangue sarebbero affiorati due foglietti dell'Unità sanitaria locale: i risultati di un'analisi molto particolare. Il test Hiv per controllo immunologico.

Terza pista. Wanda Rovatti e Annie De Sitter, prima essere uccise, si erano sottoposte all'esame sieropositività. Il test, da solo, vuol dire molto. Ma associato ai rapporti intimi certe frequentazioni abituali delle due vittime, può aprire un alle indagini. La domanda che si affaccia inevitabile: e l'assassino fosse un cliente abituale prostitute che ha scoperto stato contagiato, di avere l'Aids? segni della vendetta ci tutti, nell'orrendo cro delle due sventurate», confermano gli investigatori. Ma il movente potrebbe anche arriva da molto lontano.

Ed è la quarta pista. Ferma davanti alla bara Wanda Rovatti, un'amica della vittime ha ripetuto che «è morta senz'altro per una vicenda di molti ni fa». Quale vicenda? Forse, un vecchio rancore. Non è un che la polizia stia controllando i detenuti rilasciati di recente dal carcere e i malati psichiatrici tornati in libertà. Nell'occhio del ciclone, anche i pregiudicati per sfruttamento della prostituzione.

Quinto: movente sarebbe da nella furia cieca un «magnaccia». Il mercato del era un incubo necessario per sensibile Wanda, un bisogno al quale si sottraeva sempre più spesso e volentieri. Non è un mistero. Annie, invece, rin casa grande frequenza. la fiamminga un tipo indipendente. Troppo fiera per lasciarsi sfruttare da uomo.

[m. p.]

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che Mobileffe
è entrato a far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

Imperia: pubblichiamo l'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1989

E' un ingegnere il maggior contribuente

Ettore Zanazzo ha denunciato oltre un miliardo

E' un ingegnere elettronico della Ibm, che lavora a Roma, dove abita con la moglie e due figli, il maggior contribuente di Imperia: si chiama Ettore Zanazzo, ha 52 anni e, nell'89 ha denunciato un reddito lordo di oltre un miliardo. Una cifra che lo pone in vetta all'elenco, [illegible] dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, e relativo al compensorio imperiese, che va da Cervo a [illegible] Lorenzo al Mare e nell'interno fino a Pieve di Teco.

Dietro a Zanazzo, con 645 milioni, il Nanni Ardoino, [illegible] tra i più noti produttori e assaggiatori d'olio d'oliva. Tra i principali artefici della rivalutazione dell'extra vergine, e creatore di [illegible] prodotto [illegible] «gourmet», segnalato dai gastronomi e usato nei ristoranti più raffinati, ha recentemente ceduto la propria azienda alla Isnardi. Nel gruppo, compaiono altri industriali del settore oleario, come i Carli, proprietari dell'azienda leader per la vendita a domicilio, e gli Isnardi, ma figurano anche i fratelli Eva e Riccardo Agnesi (quasi 400 milioni in due), già proprietari dell'omonimo pastificio, prima che fosse rilevato dalla Ban-Gervais Danone.

Ecco l'elenco dei contribuenti con reddito superiore ai 50 milioni (per comodità, sono stati omessi gli ultimi tre zeri).

Abbo Enrico: 182.800; Acquarone Claudio: 82.000; Acquarone Giacomo: 51.700; Acquarone Eda: 51.100; Acquarone Marco: 81.600; Adolfo Francesca: 58.100; Adolfo Vittorio: 65.100; Agnesi Eva: 300.030; Agnesi Mirella: 109.700; Agnesi Paolo: 85.400; Agnesi Riccardo: 94.200; Agnesi Valerio: 57.500; Agus Fernando: 62.000; Aicardi Agostino: 97.400; Aicardi Giovanni ('46): 81.400; Aicardi Giuseppe ('33): 59.600; Aicardi Oscar: 91.900; Airenti Franco: 69.400; Airenti Luigi: 52.600; Albertelli Fabio: 56.600; Alonzo Alberto: 59.400; Alonzo Francesco: 68.800; Amadeo Aldo: 86.100; Amadeo Franco: 296.700; Amante Giuseppe: 66.700, Ambrogi Teresa: 100.200; Ammendola Giuseppe: 94.300; Amoretti Adriano: 111.300; Amoretti Carlo ('33): 122.000; Amoretti Federico: 54.200; Amoretti Franco ('41): 74.400; Amoretti G.B. ('51): 50.700; Amoretti Lorenzo ('21): 51.400; Amoretti maurizio: 65.000; Andò Giuseppe: 68.200; Angelini Egidio: 50.300; Annoni Tullio: 63.200; Ansaldi Carmelo: 67.200; Arduino Giovanni: 645.400; Arduino Mauro. 57.100; Armeniste Pasquale: 57.100; Armonici Giovanni: 51.600; Ascheri Enrico ('54): 62.500; Ascheri Giacomo ('40): 105.000; Aschero Liano: 113.800; Astraldi Giovanna: 76.500; Astraldi Giovanni: 54.800; Avento Alessandro: 80.180.

Badano Clemente: 56.100; Badellino Osvaldo: 74.800; Baggetta Maria: 68.070; Baiardo Attilio: 56.800; Baili Lucio: 79.400; Baldanzi Gianluigi: 65.800; Balestra Ercole: 54.070; Ballo Giuliano: 56.300; Barabino Mariangela: 85.800; Barbagallo Giovanni ('53): 47.800; Barla Antonio: 70.100; Barla Tommaso: 52.400; Barraco Giuseppe: 59.800; Bartolozzi Rodolfo: 51.400; Baschieri Claudio: 72.100; Basteris Carla: 53.400; Belardi Gennaro: 54.200; Bellini Dino: 70.000; Bellini Walter: 77.100; Beltramo Michele: 58.800; Benedetti Franco: 76.900; Benza Arcangela: 67.400; Beraldi Eugenio: 67.600; Beraldi Giovanni: 90.030; Berio Agostino: 55.700; Berio Bianca ('56): 79.600; Berio Enrico ('51): 74.700; Berio Luciana: 62.300; Berio Luigi ('29): 71.400; Berta Antonio: 170.500; Berta Maria Ines: 51.200; Bertelli Walter: 75.600; Bertora Silvano: 63.800; Bessone Lorenzo: 52.400; Bianchi Francesco: 80.900; Boggio Cle[illegible]: 56.600; Bogliorio Pierluigi: 60.900; Bollis Giuseppe: 60.900; Bonavera Francesco ('26): 62.100; Bonavera Giuseppe ('37): 55.200; Bonavera Romano: 61.600; Bonelli Corrado: 97.200; Bonello Franco: 60.100; Bonjean Rolando: 61.400; Bono Agostina: 58.700.

Bono Antonia: 64.050; Bono Mercedes: 56.300; Bonsignorio Anna Rosa: 80.070; Bonsignorio Michele: 73.200; Borchi Alfredo: 191.300; Borello Giovan[illegible]: 50.500; Borsotto Domenico: 188.300; Bottiglioni Nedda: 286.500; Bova Antonino: 89.500; Bovero Alessandro: 49.990; Bozzini Mauro: 62.100; Bracco Pietro ('27): 99.100; Brizio Loredana: 58.600; Broccar[illegible] Bruno: 326.900; Bruna Giorgio: 120.500; Bruna Gianpaolo: 51.600; Brunengo Paolo: 73.500; Bruno Filippo: 78.700; Bruno Giuseppe ('31): 64.400; Buccelli Aldo: 72.200; Buccelli Roberto: 52.300; Bulgari Barbara: 72.010; Buonocore Elena: 54.800; Butteri Luigi: 75.040.

Calcagno Franco: 99.900; Calcagno Nicla: 76.500; Calleganri Francesco: 82.100; Calvi Gianni ('27): 53.300; Calzamiglia Vittorio: 59.600; Calzia Giovanni: 55.900; Calzia Paola: 89.100; Campisi Salvatore: 65.900; Campodonico Felice: 56.200; Cananzi Caterina: 70.600; Canepa Ughes Caterina: 52.070; Canetti Nedo: 60.200; Capacci Ciro: 96.200; Cappi Roberto: 63.020; Capurro Giovanni ('30): 60.800; Carracciolo Renato: 55.100; Carbone Giacomo: 56.900; Carenzo Domenico: 66.900; Carli Carlo: 346.500; Carli Gianfranco: 322.200; Carli Giovanna: 189.700; Carli Marcello: 396.400; Carli Lucia: 71.800; Carrega G.B. ('25): 82.900; Casasa Vittorio: 54.600; Castagneto Antonio: 51.800; Castellino Francesco: 106.900; Cattaneo Bruno: 70.800; Cattaneo Luciana: 55.500; Cavaliere Alberto: 69.400; Cavalleri Umberto: 52.500; Caviglione Amelia: 191.300; Cazzadori Lino: 86.200; Chiappori Carlo: 101.600; Chiossio Antonio: 52.200; Cianelli Renzo: 72.400; Ciolli Maurizio: 52.600; Cipolla Giuseppe: 68.900; Colombo Giovanni ('66): 70.300; Colombo Piero: 5[illegible]900; Colombo Renzo: 102.800; Colonna Eligio: 121.500; Comatto Elvio: 57.100; Consiglio Carmela: 57.900; Conte Egidio: 100.200; Corio Angelo: 53.100; Corradi Guido: 118.700; Corte Iride: 92.030; Costa Agostino: 50.600; Cotta Bruna: 52.900; Cotta Ivana: 83.100; Covelli Antonio: 58.600; Cristaldini Roberto: 126.200.

Daglio Ugolina: 69.500; Daneri Claudio: 67.800; De Andreis Gianfranco: 50.100; De Caro Mario: 67.300; De Cicco Camilla: 83.700; De Cicco Giovanni: 128.200; Delbecchi Giacomo: 118.600; Delfino Angelo: 164.900; Del Gaudio Benito: 52.300; Del Nevo Luciano: 56.070; Del Noce Guido: 67.900; Demichelis Ivo: 30.800; Demichelis Luciano: 74.200; Demoro Maurizio: 58.300; Dente Francesco: 60.100; D'Ercole Alberto: 59.100; D'Este Roberto: 246.200; De Thomatis Mario: 112.800; De Thomatis Paolo: 60.000; Devescovi Giorgio: 57.300; Devia Nicola: 63.200; Di Donna Bartolomeo: 88.900; Di Giorgio Valeria: 88.300; Di Maggio Giorgio: 165.500; Di Marco Giuseppe: 57.900; Di Massa Pelino: 52.200; D'Isanto Giuseppina: 57.800; Di Stefano Filippo: 56.500; Dolla Davide: 64.500; Dominici Juliana: 172.100, Donatiello Damiano: 72.200; Don[illegible] Sandro: [illegible]0; Donzellini Pietro: 75.900; Drago Giorgio: 54.800; Duberti Angelo: 100.700; Dulbecco Gianmarco: 54.900; Durante Laura: 59.200, Errico Giuseppe: 242.200.

Fabbrini Basilio: 74.400; Fabbrocini Vincenzo: 67.900; Falciola Mauro: 59.900; Falciola Nicola: 56.100; Falciola Andrassy: 85.900; Fanciulli Giovanni: 55.700; Faraldi Massimo: 59.900; Faravalli Paolo: 94.600; Fellini Ermenno: 59.200; Fenoggio Mario: 146.040; Ferrari Carlo ('34): 54.060; Ferrari Giacomo ('36): 192.800; Ferraro Giancarlo: 80.300; Ferrero Giacomo: 76.900; Ferretto Sergio: 50.800; Ferri Franca: 76.200; Fiorio Giorgio: 78.700; Fiscella Gianfranco: 56.800; Foglizzo Martino: 64.600; Fontana Achille: 82.500; Fontana Alessandro: 70.300; Forte Angela: 69.200; Forte Lidia: 82.400; Forte Vincenzo: 79.400; Franceschini Gianfranco: 92.800; Francioli Ambrogio: 67.500; Frassi Maria: 67.500; Frontero Giuseppe: 53.400; Fusco Maurizio: 59.500.

Gabriel Gianfranco: 155.900; Gaddi Giancarlo: 67.900; Gaddi Giusto: 227.300; Gaglio Agostino: 74.100; Gala Osvaldo: 72.600; Gallizia Bianca: 75.900; Gamberini Giuseppe: 52.100; Gamberini Paolo: 72.600; Gandolfo Domenico: 164.900; Gandolfo Marco: 96.800; Gandolfo Stefano ('65): 56.200; Gardini Gianpaolo: 110.700; Garibaldi Roberto ('35): 91.900; Garibbo Angelo: 123.100; Garibbo Bernardo: 93.900; Garibbo Caterina ('36): 61.700; Garibbo Claudio: 55.100; Garibbo Federico: 67.700; Garibizzo Nadhir: 62.900; Garibizzo Stelvio: 76.400; Garzia Vincenzo: 51.400; Gastaldi Paolo: 75.200; Gattai Danilo: 69.800; Gattai Gaetano: 69.020; Gattai Marcello: 86.900; Gaudiano Caterina: 57.700; Gavi Giorgio: 57.700; Gazzani Franco: 89.800; Gazzano Antonio ('23): 70.300; Gazzano Stefano ('38): 153.500; Geluardi Giulio: 55.300; Gennaro Tiziano: 88.800; Gentile Vittorio: 67.400; Gentili Mauro: 67.800.

Ghiglione Giuseppe ('37): 91.700; Ghiglietto Vince[illegible]: 60.900; Giaccardi Giorgio: 59.100; Giaccardi Paolo: 59.200; Gianesini Antonio: 101.600; Gigli Giovanni: 74.400; Ginatta Enzo: 55.400; Ginatta Federico: 52.900; Gionetti Giorgio: 56.900; Girardengo Santino: 50.100; Giribaldi Alhos: 129.300; Giribaldi Fabrizia: 50.200; Giribaldi Maria Grazia: 90.700; Giribaldi Michela: 58.400; Giribaldi Silvio ('40): 86.800; Giromini Cesare: 96.040; Gissei Vittoria: 62.100; Giusto Benedetto: 102.800; Gobbi Gabriele: 70.300; Gorle[illegible] Piero: 54.600; Gozzo Nino: 76.500; Grieco Maria: 55.500; Guardone Paolo: 57.400; Guasco Romolo: 125.100; Gustelli Riccardo: 85.100.

Iacono Filippo: 72.200; Innocenti Giovanni: 127.900; Inzaghi Natale: 52.600; Isnardi Pietro: 125.600; Icassi Pietro: 120.070; Iacassi Rosa Bianca: 71.100.

Krysztofiak Malgorzata: 123.100; Kunitz Edoardo: 86.200.

Lagorio Bartolomeo: 64.500; Lagorio Carla ('21): 55.900; Lagorio Lorenzo ('42): [illegible]; Lagorio Silvio: 74.100; Landolfi Elio: 64.100; Languasco Bianca: 136.200; Lanteri Franco: 76.100; Lanteri Giuseppe: 66.300; Lanteri Cravet Angelo: 54.600; Latronico Fede: 156.300; Laurano Mario: 64.800; Lavezzari Cristiano: 60.800; Leoncino Glorietta: 61.200; Leone Luigi ('55): 55.200; Leone Rodolfo: 68.400; Lepre Mauro: 91.300; Ligi Josella: 77.900; Liguori Luca Antonio: 94.500; Liguorini Agostino: 61.900; Lipiello Giuseppe: 140.400; Lizza Achille: 58.100; Lo Schiavo Mario: 89.100; Lucente Alberto: 52.200; Luly Vincenzo: 70.020; Lupi Angela ('23): 154.300; Lupi Angelo ('46): 52.100; Lupi Carlo: 159.700; Lupi Deni: 54.600; Lupi Enrico: 56.060; Lupi Pasqualino: 56.600; Lupi Tommaso: 51.700.

Macaluso Benedetto: 66.300; Madonna Pantaleone: 52.400; Maggio Pietro: 53.100; Maglio Bruno: 57.300; Maglione Raffaele: 84.500; Magrassi Fernando: 89.500; Malco Luigi: 57.500; Malvestuto Guido: 76.300; Manfredi Luigi: 71.480; Manfredi Manfredo: 50.700; Mangraviti Vito: 56.100; Mantero G.Pietro: 59.060; Mantero Paolo: 82.600; Marrese Gaetano: 72.900; Martini Bruno: [illegible]; Marvaldi Italo: 72.600; Masiani Franco: 89.100; Massabò Antonio: 67.300; Massabò Bartolomeo: 70.100; Mastroianni Francesco: 74.800; Matrascia Gianfili[illegible] 75.800; Mattioli Edoardo: 61.040; Mattioli Luciano: 75.700; Mauri Graziano: 78.300; Mazzini Vittorio: 76.500; Mela Luigi ('1910): 55.400; Melani Mario: 82.700; Molini Lucia: 52.300; Mengarelli Carlo: 68.600; Merano Francesco: 94.700; Merano Mirella: 71.010; Mezzera Gianfranco: 63.900; Michelis Franco Mauro: 55.900; Migliori Corrado: 86.700; Milana Angelo: 53.100; Miotti Emilio: 56.700; Molinari Elsa: 74.500; Montagna Lorenzo: 62.900; Montaldo Augusto: 52.300; Montaldo Giancarlo: 63.500; Montaldo Mirko: 69.500; Montaldo Secondina: 59.600; Montanari Luciano: 100.600; Montanaro Camillo: 85.400; Montevecchi Attilio: 56.900; Moraglia Giacomo: 72.900; Moraglia Mario: 80.600; Morchio Giovanni: 69.900; Mossi Pietro: 67.700; Motosso Alberto: 67.000; Motosso Giuseppe: 64.100; Moltedo Maria Grazia: 55.400; Municchi Pietro: 64.300; Muratorio Giacomo: 51.100; Muratorio Giorgio: 81.900; Muratorio Paola: 79.900; Mureddu Fran[illegible] 51.900; Murialdo Pietro: 83.400; Musci Aldo: 62.200; Musso Arcangelo: 114.900; Musso Felice: 70.100; Mutti Alessandro: 76.100.

Naclerio Pasquale: 58.400; Naso Rapis Piero: 62.000; Natta Alessandro: 73.600; Natta Giuseppe ('26): 135.500; Natta Giuseppe ('30): 56.600; Navigo Milvia: 74.100; Negri Antonio: 195.400; Negro Flavio: 74.600; Neri Enrico: 53.400; Netti Angela: 58.400; Nocati Paolo: 54.400; Novarini Gaetano: 125.900; Novaro Battistina: 81.000; Novaro Benedetta: 82.200; Novaro Caterina: 50.500; Novaro Giuseppe: 119.600; Novaro Stefano ('28): 89.600; Novella Angelo ('31): 55.400; NOvella Angelo ('43): 64.200; Novella Bruno: 86.200; Nuti Alessandro: 57.400; Nuti Fabio: 50.800.

Oblach Anno: 85.400; Oddone Giovanni: 85.700; Oliveri Corrado: 56.100; Orengo Elena: 83.000; Origgia Anna: 90.800; Orlich Riccardo: 129.200.

Pagliano Gabriella: 52.900; Palma Agostino: 73.300; Palma Paolo: 70.200; Palombo Cesare: 58.200; Pappalardo Luigi: 56.200; Pappalardo Vincenzo: 53.400; Pareti Luigi: 148.000; Passino Vittorio: 69.200; Pasto[illegible] Francesco: 53.100; Pastore Giulio: 53.100; Pastorelli Fran[illegible] 58.100; Pastorino Giuseppe: 89.600; Patelli Luciano: 52.000; Pazzi Carolina: 50.800; Peluffo Anna: 56.600; Peluffo Barbara: 51.600; Penco Antonio: 83.800; Penna Lucia: 73.800; Pepe Giuseppe: 66.300; Perin Rosella: 92.800; Perreca Gabriele: 83.700; Petrucci Michele: 71.500; Piana Eugenio: 123.600; Piana Pier Giuseppe: 52.300; Piccolo Giuseppe: 104.060; Piccollo Alessandro: 73.400; Picotto Riccardo: 51.900; Pigino Adelia: 59.800; Pilade Oreste: 142.500; Pinelli Luigi: 71.900; Pinna Agostino: 120.070; Pisani Maria: 80.600; Podestà Marco: 89.500; Podestà Roberto: 65.600; Poggio Fabrizio: 60.500; Polonio Giovanni: 88.400; Porretti Alberto: 70.900; Porretti Giorgio: 72.300; Porro Margherita: 56.100; Portelli Emanuele: 100.200; Prevosto Osvaldo: 61.300; Primon Gustavo: 77.500; Puleo Vincenzo: 85.900; Pulvirenti Gioacchino: 54.300.

Quaglia Giulio: 73.500; Quartara Anna Maria: 63.900.

Raineri Lidia: 50.900; Raineri Marco: 92.500; Raineri Massimo: 68.070; Rainisio Maurizio: 85.117; Rainisio Natale: 67.300; Rainisio Paola: 83.700; Rambaldi Bruno: 116.300; Ra[illegible] Ernani: 50.500; Ramone Emanuele: 149.700; Ranise Aldo: 115.600; Ranise Giovanni Pietro: 134.200; Ranise Vincenzo: 188.100; Ravani Adolfo: 52.300; Re Bartolomeo: 139.200; Re Giuseppe: 104.600; Re Marco: 137.900; Revelli Giorgio: 98.200; Revelli Sergio: 56.500; Revello Giovanna: 59.600; Ricca Fiorella: 82.100; Ricca Franco: 61.200; Ricci Michele: 64.600; Ridolfi Carlo: 56.400; Riello Domenico: 66.010; Riga Gianfranco: 51.100; Rigotto Aldo: 94.400; Risso Fra[illegible] ('30): 80.400; Risso Francesco ('48): 76.800; Rivello Giovanni: 74.900; Rizzo Carlo: 62.200; Robiati Luigi: 64.400; Rocco Augusto: 58.200; Romano Francesco: 66.200; [illegible] Spica Giuseppe: 104.500; Ronchetti Vittorio: 51.200; Ronco Giacomo: 54.700; Rosa Pietro: 72.300; Rossano Dario: 98.500; Rossetti Guido: 64.700; Rossi Pierangela: 75.200; Rum Francesco: 71.100.

Saccone Domenico: 128.100; Saglietto Enrico: 107.100; Saglietto Giuseppe ('50): 183.400; Saglietto Wilma: 113.500; Saladino Aldo: 62.500; Saltalamacchia Giovanni: 63.400; Santini Giovanni: 82.600; Sappa Luigi: 209.900; Sappa Orazio: 75.600; Sasso Mirco: 52.800; Sasso Re[illegible]: 143.000; Scarella Elio: 54.300; Schiaffino Salvo: 67.200; Schiavo Ermete: 71.600; Sciacchero Franco: 61.600; Scichilone Italo: 85.300; Sciolli Giancarlo: 120.100; Sciolli Leonardo: 97.200; Sciorato Nicla: 93.300; Scuto Riccardo: 90.900; Semerie Elio: 60.100; Semeria Franco: 51.100; Semeria Giorgio: 79.300; Senardi Nicola: 51.700; Setti Giulio: 52.300; Sibilla Mario: 52.800; Sicardi Giovanni: 112.500; Siccardi Dionisio: 197.500; Siccardi Ottavio: 59.000; Silvestro Cristina: 89.900; Siri Ottavio: 67.200; Spinelli Giuseppe: 76.500; Spinetti Giuseppe: 62.700; Spitale Gioacchino: 84.200; Stalder Giancarlo: 117.600; Stivanello Benito: 57.500; Stracquadanio Giovanni: 55.000; Strescino pasquale: 58.800; Stuani Luigi: 54.500; Stuppia Filippo: 54.100.

Tadello Antonio: 97.200; Tasso Enrico: 138.800; Tavella Ettore: 53.800; Tavella Giulio: 123.700; Tealdi Cristina: 62.000; Temesio Nicolò: 237.900; Terrizzano Adriano: 56.500; Testoni Pietro: 83.400; Tomatis Aldo: 134.100; Tomatis Eliomauro: 130.134; Tomatis Romano: 130.600; Tondo Umbertomaria: 53.200; Torrielli Giacomo: 54.500; Trachelio Mauro: 55.700; Trasciatti Emma: 68.700; Trucco Bruno ('30): 90.100; Truini Mauro: 50.200.

Ughes Luigi: 251.300; Usai Attilio: 118.500.

Vaccari Alberto: 91.400; Veghi Maddalena: 65.800; Varalli Domenico: 64.300; Verano Gianfranco: 86.900; Verano paolo: 61.400; Varese Carla: 194.800; Varsalona Vincenzo: 59.600; Vassallo Bartolomeo ('35): 52.000; Vassallo Bianca Angela: 56.200; Vassallo Fran[illegible] ('24): 51.300; Vassallo Fulvio: 78.300; Vassallo Giovanni ('39): 106.300; Venturino Raffaele: 51.100; Verda Franco: 74.000; Verda Giorgio Luciano: 89.200; Verdini Bruno: 65.700; Verri Alessandro: 56.000; Viale Enrico: 50.100; Viale Giuseppe: 86.700; Viano Giordano Bruno: 55.500; Viano Massimo: 59.100; Viganò Giovanna: 51.900; Viglione Claudio: 55.300; Viglione Roberta: 90.300; Vignale Giuseppe: 78.200; Vinai Giancarlo ('55): 60.900; Vio Giuseppe: 62.300; Visino Pietro ('29): 52.200; Vitali Volfango: 75.100; Vivaldi Domenico: 79.500.

Zambruno Annamaria: 60.700; Zanazzo Ettore: 1.018.400; Zanini Adriano: 193.000; Zollo Alfio: 60.400.

Da sinistra Romano Spica, Riccardo Agnesi, Nanni Ardoino. In vetta alla classifica dei contribuenti

Tra i politici ha denunciato la cifra più alta l'assessore alla cultura della Provincia: 296 milioni

Il più «povero» resta il sindaco di Imperia

Claudio Scajola denuncia guadagni poco superiori a 19 milioni

IMPERIA. Qual è stato il «contributo» della classe politica imperiese alle casse dello [illegible]to? Il reddito più alto spetta ancora una volta a Franco Amadeo, assessore provinciale alla Cultura, che ha superato i [illegible] milioni. Amadeo, uno dei più conosciuti notai di imperia, domina ormai da diversi [illegible] questa speciale classifica. Ben diversa l'entità della somma dichiarata dal sindaco di Imperia, Claudio Scajola, che chiude la lista, [illegible] la «miserra» cifra di 19 milioni e 200 mila lire. Leggermente più alti gli introiti per il fratello Alessandro, ex segretario provinciale della dc, in lizza per un seggio alla Camera, che nel 1989 ha raggiunto quota 48 milioni e 800 mila.

Anche [illegible] i medici sono tra le categorie più rappresentate al vertice della lista. Il consigliere democristiano Giovanni Gramondo, ex sindaco, ha dichiarato circa 33 milioni, un importo di poco superiore agli stipen[illegible] statali dell'attuale [illegible] all'Urbanistica, Sergio [illegible] Nicola (24 milioni e 177 mila) e del consigliere delegato ai Lavori Pubblici ed ex vicesindaco Antonio Di Marco (23 milioni e 683 mila lire).

La parabola torna nuovamente ad alzarsi con i politici che svolgono la libera professione. E' il caso del consigliere Gio[illegible] [illegible] Cicco, che [illegible] Comune [illegible] occupa del piano regolatore [illegible] nella vita fa l'ingegnere (128 milioni e 200 mila). Il commercialista Domenico Gandolfo riveste la [illegible] di consigliere al Bilancio e sfiora i 165 milioni.

Si scende nuovamente sotto i cento milioni per i parlamentari imperiesi, come si è già visto esaminando il reddito di Alessandro Scajola. Manfredo Manfredi, deputato uscente nelle fi[illegible] dello scudo crociato e candidato alla Camera nelle prossime consultazioni, ha dichiarato 50 milioni e 700 mila lire, men[illegible] Giuseppe Mauro Torelli, già segretario provinciale [illegible] pds e in corsa per [illegible] posto in Parlamento, si limita a 18 milioni e 215 mila. Il record spetta comunque ad Alessandro Natta, che tre anni fa, quando era alla guida dell'ex pci, ha totalizzato oltre 73 milioni.

Rimanendo all'ombra della quercia, il ruolo del cloadere spetta comunque al commercialista Fulvio Vassallo, attuale segretario provinciale del partito: supera [illegible] cinque milioni [illegible] tetto raggiunto dal «compagnos Natta (78 milioni e 371 mila). Poco al di sotto, si trova Francesco Rum, già assessore regionale e consigliere provinciale del partito democratio della sinistra, [illegible] 72 milioni e 100 mila.

Tra i primi cittadini dei [illegible]tri vicini al capoluogo, spicca il nome dell'architetto Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina. Le consulenze [illegible] [illegible] studio tecnico le hanno fruttato 32 milioni. Il suo «vicino di casa» Gerolamo Ardoino, sindaco [illegible] San Bartolomeo al Mare, ha terminato l'89 con un bilancio di 27 milioni [illegible] [illegible] Rimanendo nel Dianese, l'imprenditore edile Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia, ha dichiarato 34 milioni e 560 mila lire. Walter Lanteri, titolare di una gelateria nel centro di Diano, ex vicesindaco e candidato alla Camera per il partito repubblicano, ha denunciato [illegible] reddito di 17 milio[illegible] e 800 mila. Il sindaco di Villa Faraldi, Angelo Limarolli, ha raggiunto quota 61 milioni, mentre [illegible] suo collega di Pontedassio, Ivo Calzia, dipendente comunale, si [illegible] limitato a 24 milioni e 337 mila lire. Infine, Luciano Brunengo, sindaco a Pieve di Teco, ha dichiarato 28 milioni [illegible] 255 mila lire.

Maurizio Vezzaro

Qui sopra il commercialista e consigliere Domenico Gandolfo A destra, in [illegible] Giovanni De Cicco e, sotto, l'assessore Franco Amadeo a cui spetta il [illegible] più alto tra i politici imperiesi

Nel mirino le concessioni di occupazione del suolo pubblico

Tre zone per i dehors

L'installazione regolata a seconda delle [illegible] Il piano per combattere l'abusivismo all'esame delle undici circoscrizioni

SANREMO. Una mappa dettagliata dei dehors cittadini, una nitida fotografia delle brutture che deturpano l'immagine dei luoghi più caratteristici, un elenco delle strutture [illegible] regole e [illegible] quelle «fuorilegge». E, finalmente, un regolamento per mettere ordine in un settore segnato da abusivismo e discutib[illegible] scelte amministrative, che hanno provocato accese dispute e persino l'intervento della magistratura.

Radiografie, normative e indirizzi urbanistici contenuti nel «piano [illegible] dehors stagionali», [illegible] primo della storia di Sanremo, che [illegible] Comune ha appena ricevuto [illegible] progettista, architetto Rosangela Bracco, incaricato dell'elaborazione un anno fa. La giunta ha già espresso pa[illegible] favorevole, mentre le undici circoscrizioni lo stanno esaminando in questi giorni. «Non ci [illegible] più esercenti di serie A e [illegible]. Tutti dovranno sottostare [illegible] regole forse, in [illegible] dell'immagine turistica della città. Inoltre, [illegible] vi saranno più palleggiamenti di competenze tra vari uffici comunali, che finivano con l'allungare l'iter delle pratiche, lasciando talvolta la decisione finale alla discrezione dell'amministratore», spiega Aldo Baggioli, [illegible] Polizia amministrativa, il quale promette di portare il piano all'approvazione del Consiglio comunale in una delle prossime riunioni, [illegible] amministrative permettendo.

Aggiunge: [illegible] delle innovazioni sostanziali riguarda il periodo per il rilascio delle concessioni provvisorie di occupazione del suolo pubblico: non più di [illegible] mesi, dal primo marzo al 30 settembre, [illegible] la possibilità di ottenere deroghe in occasioni [illegible] particolari ricorrenze come Natale e Pasqua».

Spariranno, quindi, tutti [illegible] impianti precari divenuti stabili col passare del tempo. E [illegible] molti, soprattutto nel [illegible] storico e nelle [illegible] periferiche. Il censimento ha coinvolto [illegible] chioschi per la vendita di fiori [illegible] giornali. Un lavoro lungo e difficile, [illegible] numerosi rilievi fotografici, che hanno evidenziato anche «situazioni urbanisticamente compromesse, in particolare nell'antico nucleo della Marina e nelle piazze Eroi e San Siro». Il riferimento è soprattutto agli impianti [illegible].

Le concessioni saranno limitate al periodo tra il primo marzo e il 30 settembre

L'indagine ha rilevato in tutto 29 strutture stagionali, annesse a bar e ristoranti, e 168 annuali, divise fra le [illegible] categorie (anche edicolanti, alimentaristi, fiorai, commercianti di abbigliamento).

Il piano firmato dall'arch. Bracco suddivide il tessuto urbano in tre «partizioni storico-cronologiche». La prima è [illegible] periodo antico: nucleo [illegible] della Pigna, quello della Marina e di San Siro, le piazze Eroi, Nota Cassini e Corridoni, le vie Cavour, Palazzo, Gaudio, Morardo, Roglio, Cappuccini, Ma[illegible]sabò, Borgo, il forte di S. Tecla. Zone dove scatterà il «divieto d'installazione [illegible] dehors stagionali, limitando le possibilità di utilizzo del suolo pubblico a scopo [illegible] ristorazione e con semplice utilizzo diurno di ombrelloni, sedie e tavolini [illegible] precise caratteristiche».

Si passe, poi, al periodo moderno (fino agli Anni Trenta), che [illegible] rigidi vincoli [illegible] interessa in particolare le vie Bixio, Dante, Fiume, Manzoni, Marsaglia, Massa, Roma, Volta, Francia, oltre [illegible] corso Raimondo e [illegible] degli Inglesi. Infine, il periodo contemporaneo, forse il più permissivo, che abbraccia anche le frazioni. Fra le prescrizioni previste dalla nuo[illegible] normativa, quelle per la distanza [illegible] dehors dagli incroci (almeno 8 metri) e dell'ingombro sui marciapiedi (al massimo per 2/3 della larghezza).

Gianni [illegible]

Calo del 20 per cento, scatta il concorso vetrine

Ma l'effetto Festival non entra in albergo

SANREMO. Presenze turistiche in calo: per gli alberghi l'effetto-Festival [illegible] è fatto ancora sentire. I rilevamenti riportano infatti chiaramente un ribasso del 20 per [illegible] nelle presenze rispetto al '91 quando [illegible] era verificato [illegible] esaurito.

Nonostante questo fattore negativo la città sta preparandosi all'appuntamento più importante dell'anno. Negozi e boutique si sono trasformati: le vetriniste hanno improntato gli allestimenti con chiari riferimenti alla manifestazioni [illegible] nora. [illegible] business coinvolge tutte le categorie in un'affannosa [illegible] al cliente», una gara dove il vincitore sarà [illegible] solo in fase di bilancio [illegible] fine mese.

«La mancanza del "palarock" e una formula tutta italiana del Festival sono le cause principali del calo nelle prenotazioni - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi -. Attualmente il ribasso si mantiene sulle 2 mila unità. La speranza [illegible] che per l'inizio della settimana ci sia ancora qualche arrivo [illegible] [illegible] danno resta [illegible] munque evidente». Valle rincara la dose: «Avevamo fatto [illegible] glio lo scorso anno, anche [illegible] c'era la guerra [illegible] Golfo». Queste, le motivazioni principali [illegible] malumore e delle rimostranze degli operatori del settore turistico sfiduciati da una partenza al rallentatore.

Intanto, la città è già pronta al grande evento musicale. Molti commercianti hanno aderito all'iniziativa «Il Festival delle vetrine gialle e blu» pro[illegible] da un noto settimanale [illegible] informazione televisiva. «Giallo come il sole di Sanremo, [illegible] il [illegible] mare» è lo slo[illegible] che ha coinvolto [illegible] strade più prestigiose, da via Roma a corso Matteotti da via Corradi [illegible] via Palazzo.

C'è anche l'altra faccia della medaglia: i problemi [illegible] man[illegible] [illegible] riguardano principal[illegible] i parcheggi e la viabilità. Anche l'apertura [illegible] [illegible] silos di piazza Colombo non sembra aver risolto l'emergenza della sosta selvaggia. Ieri mattina un grosso ingorgo ha interessato via Asquasciati completamente inutilizzabile per la presenza, disordinata, dei [illegible] mion della Rai. Nulla sembra essere cambiato anche per [illegible] disposizioni che regolano l'apertura dei cantieri per lavori in corso. Le interruzioni continuano [illegible] interessare via Borea, via Massa, corso Inglesi [illegible] che la parte terminale di via Volta.

Il servizio di rimozione forzata delle vetture in [illegible] vietata ha registrato un aumento del 10 per cento e il Comune ha dato disposizioni ai vigili urbani di essere inflessibili con i trasgressori.

Negli alberghi sanremesi ci sarebbero comunque circa 10 mila turisti. Un bacino d'utenza legato al Festival, alle case discografiche e al mondo della canzone. Un fenomeno [illegible] sante che riguarda molto da vicino la città è l'apertura, proprio in questo periodo, di locali notturni e ristoranti. In pieno centro [illegible] nati il «Bogart», un esclusivo piano bar in piazza Borea D'Olmo, e l'«Insonnia», ricavato al piano superiore dell'«Odeon» [illegible] corso Matteotti. «L'idea è stata quella di creare luoghi di ritrovo per la notte - dicono i proprietari -. La gente che [illegible] trova a Sanremo, cittadini e turisti, non [illegible] [illegible] fare la [illegible] Le vie durante [illegible] settimana sono deserte e non danno [illegible] il [illegible] di trovarsi in una città che vive sul [illegible]

Intanto, continua il conto alla rovescia. Ci sono ancora sei giorni prima che il sipario del teatro Ariston si alzi sul 42° Festival. Albergatori, commercianti e ristoratori sperano che arrivino altre prenotazioni.

Giulio [illegible]

PARCHEGGI

Una lite fra tassisti e Rai

[illegible] Arriva la troupe [illegible] «Crème Caramel» e scoppia la guerra dei parcheggi davanti al cinema Centrale, che ospita l'edizione speciale dello spettacolo, [illegible] onda domani sera [illegible] Sanremo (su Rai 1) per «lanciare» il 42° Festival. I curatori del fortunato varietà televisivo condotto da Pippo Franco hanno chiesto al Comu[illegible] di poter utilizzare per le proprie auto di servizio i posteggi dei [illegible] (5 in tutto) [illegible] fronte al Centrale, [illegible] almeno una parte. Sulle prime, l'assessore al Turismo [illegible] Spettacolo, Gaetano Rossi, ha appoggiato la richiesta. Poi, dopo [illegible] vivace scambio di opinioni [illegible] il collega [illegible] giunta Aldo Baggioli, [illegible] alla Polizia amministrativa, [illegible] alla soluzione, ha dovuto fare retromarcia. Anche perché, nel frattempo, la troupe della Rai aveva tranquillamente preso possesso dell'area, pensando [illegible] avere il placet del Comune, ma suscitando l'immediata reazione dei tassisti.

«Sarebbe stato sufficiente sistemare i taxi in modo diverso, solo per questi giorni, per ricavare i tre posti richiesti dall'entourage di "Crème Caramel"», o[illegible] Rossi, che dice di aver inoltrato la richiesta ufficiale all'assessorato alla Polizia amministrativa, «ma la lettera sembra sparita dall'ufficio protocollo». Ieri mattina, l'intervento ufficiale [illegible] Baggioli: «Quel posteggio non si tocca. Abbiamo il dovere di tutelare le esigenze professionali dei tassisti sanre[illegible] Ribatte Rossi: «Non voglio entrare nel merito della questio[illegible] perché non è di mia competenza, ma non bisogna dimenticare che abbiamo strappato "Crème Caramel" [illegible] Venezia e con la Rai il Comune ha un rapporto privilegiato». Nessun problema invece per i mezzi sui [illegible]li è installata la regia mobile.

Intanto, per soddisfare almeno [illegible] parte delle numerosissime richieste d'invito allo spettacolo, il Comune ha ottenuto dalla Rai [illegible] aprire al pubblico le porte del Centrale, anche per le prove, in programma questa sera a partire dalle [illegible].

[g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Interpellanza: «Per il pasto [illegible] [illegible] di grana»

Un [illegible] mezzo di «Grana Padano» per ogni pasto servito al ristorante del casinò municipale. E' quanto risulta dall'indagine svolta [illegible] consigliere comunale indipendente Alessandro Grappiolo che ha inviato un'interpellanza al sindaco per chiedere spiegazioni sul presunto eco[illegible] consumo di formaggio. **[g. ga.]**

[illegible]

I Vigili del fuoco salvano [illegible]

Vigili del fuoco mobilitati per un gatto in via Fratelli Asquasciati. I pompieri sono riusciti a portare in salvo il felino (bloccato su [illegible] albero) utilizzando una scala a ganci. L'intervento [illegible] avuto successo. **[g. ga.]**

ELEZIONI

Il direttivo del psdi sceglie i candidati

Si riunisce stasera [illegible] direttivo della sezione sanremese [illegible] psdi, nella sede [illegible] via Capitan Pesante. In primo piano, la scelta dei candidati per le elezioni. Fra i nomi più gettonati, l'ex [illegible]s Piero Delaude (Camera) e del prof. Franco Poggi, consigliere di Taggia (Senato). **[g. mi.]**

[illegible]

La pulizia fino a giugno costerà [illegible] milioni

Cinquantotto milioni per la pulizia del Palazzo comunale e di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, fino al 30 giugno. E' lo stanziamento [illegible] giunta per l'appalto affidato alla ditta Martini. **(g. mi.)**

INCENDIO

Elicottero e Canadair per domare [illegible] fiamme

Un incendio appiccato in [illegible] punti diversi ha distrutto ieri più di [illegible] ettari di macchia mediterranea nella [illegible] di monte Caggio, alle spalle di San Romolo. Le fiamme [illegible] state circoscritte [illegible] vigili del fuoco e dagli uomini della Guardia forestale [illegible] Sanremo. Nel pomeriggio [illegible] intervenuti anche l'elicottero della Forestale di Albenga [illegible] Canadair della [illegible] di [illegible] cui è stato possibile estinguere il rogo. **[g. ga.]**

1200 MILIONI DI FATTURATO

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 20-2-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.500	2.500
Rosa	Sandy	extra	10.000	5.000	4.500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	3.000	3.000
Rosa	Koba	extra	10.000	3.000	2.800
Rosa	Omega	extra	15.000	3.200	2.600
Rosa	Mara	extra	10.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	5.000	4.500
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	3.000	2.500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.500
Rosa	Candia	extra	5.000	1.800	1.600
Crisantemi	Diverse	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]ria	[illegible]	prima	[illegible]	100	60
Eustoma	—	extra	[illegible]	150	[illegible]
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	[illegible]	300	250
Fresia	Hybrida	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	[illegible]	30.000	220	180
Lillium	Pregiati	extra	3.000	[illegible]	[illegible]
Lillium	Comuni	[illegible]	[illegible].000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	[illegible]
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	800
Violaciocca	—	prima	[illegible]	800	500
Bocca di leone	—	extra	50.000	800	600
Tulipano	—	prima	7.500	500	400
Strelizia	Reginae	extra	[illegible]	1.900	1.800
[illegible]	Reginae	prima	8.000	1.500	1.400
[illegible]	Mediterranei	prima	75.000	[illegible]	350
Mimosa	—	[illegible]	kg. 3.000	8.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	[illegible]	6.000 (al kg.)
Viburno	—	prima	kg. 600	8.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	[illegible]. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz. 2.000	1.000	800 (al mz.)

— [illegible] colli contrattati 1.750
— Fatturato complessivo L. 1.200.500.000
Commento: ● Buone quantità [illegible] ● Prezzi [illegible] e in leggero aumento; ● Vendita discreta

Mercato floricolo in rialzo per il settore delle rose e della mazzeria. Ieri il fatturato complessivo ha superato il miliardo e 200 milioni per un volume di merce di 1750 ceste.

Le contrattazioni [illegible] [illegible] buone anche se il plateatico [illegible] valle Armea sembra essersi assestato su valori medi stagiona[illegible]. Si sono visti rialzi dei prezzi anche nel settore [illegible] garofani e del verde. I floricoltori, indipendentemente dal periodo festivaliero, sono impegnati nella programmazione delle vendite [illegible] mimosa. [illegible] valutazioni ieri mattina sono [illegible] fino a raggiungere le otto mila lire [illegible] chilo. Anche la [illegible] contrattata [illegible] stata molto ed ha sfiorato le tre tonnellate.

Intanto, la notizia che dalla prossima settimana sarà attivato il primo tratto di Aurelia-bis, è [illegible] commentata positivamente, soprattutto negli ambienti degli spedizionieri. La bretella di collegamento tra [illegible] valle Armea e lo svincolo autostradale [illegible] Arma [illegible] Taggia dovrebbe infatti risolvere i problemi di traffico che ogni mattina interessano molti operatori del [illegible] floricolo.

[g. ga.]

VENERDÌ ORE 21 CENA DANZANTE - DOMENICA ORE 12.30 PRANZO CON ORCHESTRA ED ANIMAZIONI - MENÙ 150 FR.

TEL. 00.33.93.08.95.85

PLAN DU VAR - RN 202 [illegible] NIZZA - ST. [illegible] A 10 M. SULLA STRADA PER DIGNE

Cassa Regionale del primo gruppo bancario europeo, nel quadro della sua espansione sul mercato italiano,

Segretaria Commerciale

Persona dinamica e autonoma, avrà la responsabilità della gestione degli appartamenti e della reception della nostra clientela. L'utilizzazione [illegible] computer e [illegible] conoscenza dei principali softwar ad [illegible] commerciale e administrativo completano le [illegible] competenze.
Ottima conoscenza della lingua francese.
La [illegible] di lavoro è a SAN [illegible] Le persone interessate sono invitate a inviare dettagliato curriculum vitae, lettera manoscritta [illegible] francese e esigenze retributive [illegible] il riferimento IT 02 a :

CREDIT AGRICOLE DES ALPES MARITIMES

CREDIT AGRICOLE DES ALPES MARITIMES, Direction des Ressources Humaines - 111 avenue E. [illegible] 06700 Saint Laurent du Var - FRANCE

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

GALERIES Lafayette

La mode est là !

NIZZA
[illegible]
Aperto dal lunedì al sa[illegible]o dalle 9 alle 19

A Bordighera si rimpiange la pulizia e la tranquillità di qualche anno fa

«Giuste le critiche dei turisti»

Il neocommissario dell'Apt è d'accordo con gli ospiti che hanno firmato un esposto per segnalare carenze e degrado. Tra le accuse lungomare sporco giardini spogli. Parla anche il vicesindaco

BORDIGHERA. Lungomare sporco, giardini spogli, palme secche, illuminazione carente, traffico caotico e litorale continuamente interrotto dalle strutture stabili dei «bagni» estivi. Sono queste le principali accuse che i villeggianti rivolgono all'amministrazione di Bordighera.

«Rimpiango molto le cittadine di anni fa», scrive in una lettera turista solita trascorrere gli inverni a Bordighera. A ricevere le lamentele di una clientela che non riconosce più la località pulita di volta è soprattutto il neocommissario per l'Apt Franco Di Cagno (psi). Spiega: «Tutte le lettere hanno denominatore comune: chi scrive affezionato a Bordighera, e da anni continua a trascorrervi i mesi più freddi. L'angolo che gli sta più a cuore è il lungomare Argentina. Ed proprio questo posto, purtroppo, che porta i più evidenti segni di degrado. Io sono d'accordo con quanto mi riferiscono, e mi farò portavoce amministrazione delle "pecche" che riflettono in modo così pesante sul turismo locale».

Pochi giorni fa Di Cagno aveva ricevuto un esposto firmato da oltre trenta persone che evidenziava una serie di lati negativi della cittadina, lungomare alla via Romana che, secondo i firmatari, era diventata una vera pista automobilistica. La stessa lettera stata indirizzata anche al sindaco Renata Olivo.

Ieri, una nuova comunicazione è stata recapitata all'Apt. Ancora una volta si parla dei problemi della "zona a». «Desidero manifestare tutto il mio disappunto per il degrado generale di Bordighera, e particolare per lo stato attuale lungomare, una volta esaltato come la più bella passeggiata e mare del Ponente», si legge.

In questo caso infastidire l'autore dell'esposto, che frequenta Bordighera da 26 anni, sono le strutture degli stabilimenti balneari, molte delle quali sono smantellate fine estate. «In passato, nei mesi invernali, si aveva piacere di disporre tutto il litorale. Ora il panorama è continuamente interrotto da strutture stabili, che costituiscono un fastidioso ostacolo alla vista» scrive la turista. E fa degli esempi: «La struttura in cemento dei bagni Corallo, molto simile a un prefabbricato; quella, molto elevata, dei bagni Argentina, che toglie la vista tutta la francese; l'hotel Parigi si innalza di due piani e ha tolto un buon tratto all'uso dei comuni cittadini. Nella località, poi, tutte le ristrutturazioni comportano un aumento volume abitabile impressionante».

A conclusione della lettera, immancabile il confronto con la vicina Costa Azzurra. In esposto un gruppo di villeggianti aveva confermato la tendenza a trasferirvi la sede delle vacanze in quanto, a fronte di servizi migliori i costi erano inferiori. Anche questa nuova segnalazione la Riviera perdente confronto.

Commenta Di Cagno: «Non cestino queste lettere, anzi, mi sono utili per sapere come i turisti giudicano la cittadina. Ho incaricato direttore dell'Apt controllare la situazione di tutte le spiagge Bordighera, redigere un rapporto da inoltrare all'amministrazione. Solleciterò quest'ultima affinchè siano effettuati gli interventi necessari».

Ma come replicano Palazzo Garnier alle numerose critiche degli ospiti di Bordighera? Il vicesindaco Ulderico Verrando ammette che resta tanto da fare per riavere la cittadina «di una volta».

Spiega: «Ci stiamo impegnando per migliorare la situazione del lungomare e delle spiagge che contano molte lacune. In bilancio, quest'anno, abbiamo destinato più fondi per la manutenzione. Per quanto riguarda le strutture balneari aperte tutto l'anno, rispondono a una richiesta commerciale e anche turistica. Gli stessi turisti, infatti, chiedono che ci siano ristoranti bar aperti sul lungomare aperti anche in inverno».

Borghi

I turisti danno i voti a Bordighera: una pagella con molte insufficienze (FOTO GATTO)

Resta da sciogliere il nodo del raddoppio della galleria sul Colle di Tenda

La Statale 20 diventa più sicura

Il tratto francese sarà allargato e raggiungerà i sei metri e mezzo. I lavori saranno ultimati per l'estate Cantieri ancora aperti nel tracciato italiano: la chiusura degli interventi prevista entro la fine dell'anno

Per migliorare la viabilità della val Roja l'impegno è di miliardi

sindaco Tenda, senatore Ballarello, ha chiesto di poter allargare la Nazionale 204 (proseguimento in territorio francese della Statale 20); la strada raggiungerà l'ampiezza di 6 metri e mezzo. I lavori per questo intervento, costo previsto 2 milioni e 200 mila franchi francesi, si inizieranno marzo; per l'estate ne prevede conclusione.

E' un ulteriore miglioramento per la viabilità della Val Roja, definita Valle Europea, dove i confini tra Italia Francia sono più simbolici che reali. Intanto continuano i lavori da parte dell'Anas nella Statale 20.

I cantieri lavorano pieno regime e si presume che i 5 chilometri interessati dovrebbero essere attivati nei tempi previsti, cioè per fine '92.

L'impegno finanziario è di miliardi, che consentiranno una viabilità per lo più in galleria, senza timori possibili frane interrompano carreggiata provochino incidenti mortali, come è accaduto nel '90 quando due fidanzatini francesi rimasero uccisi da un grosso masso staccatosi dalla montagna nei pressi di Airole.

Per completare la ristrutturazione della Statale però restano altri chilometri per giungere a Fanghetto, posto di frontiera. Anche per tutto tratto francese in lavori miglioramento. Resta invece ancora irrisolto il problema del raddoppio della galleria del Colle di Tenda. Alcuni parteggiano per raddoppio, altri chiedono la realizzazione di un tunnel più basso. **[l. m.]**

NOTIZIE FLASH

TRAFFICO

I doganieri di Mentone agitazione

L'agitazione di ieri dei doganieri francesi ha creato particolari disagi al traffico. L'iniziativa del personale nell'ottica della caduta frontiere: la chiusura prevista del valico di Ponte S. Luigi per i primi gennaio del '93 crea notevoli preoccupazioni. Il personale delle dogane, avava indetto l'agitazione in vista dei futuri licenziamenti per l'apertura delle frontiere. **[a. m.]**

INFORTUNIO

Giovane si frattura cadendo albero

Un giovane di Dolceacqua è caduto da un albero ieri intorno alle 15. Si tratta di Gianpaolo Morscio, 26 anni, che è piombato da olivo che abbacchiando. Trasportato al Pronto Soccorso del Saint Charles, gli è stata diagnosticata la frattura della tibia e perone sinistri e lo schiacciamento di vertebra dorsale con un prognosi di 40 giorni. In seguito è stato trasferito nel to Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. **[d. b.]**

CULTURA

In un libro la storia Teatro Monaco

Il Teatro dell'Opera di Montecarlo rivive la sua storia in libro Martino Mari. Le Sale Garnier, dalla sua inaugurazione, nel 1879, si potrebbe dire che è raccontata tra le pagine del libro; un secolo anche di opere liriche. E' Le Sbm, la società che cura i giochi e i maggiori hotel del Principato, a potenziare l'espansione del Teatro dell'Opera, che è la riproduzione in scala minore di quello di Parigi. Artisti di fama mondiale, Enrico Caruso, hanno calcato le scena monegasche. **[i. m.]**

A Bordighera il raduno di autoscuola

L'Unasca (Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica) ha programmato un convegno all'Hotel del Mare di Bordighera. Per domani domenica sono attesi gli operatori della Liguria, Piemonte Valle d'Aosta. Durante i giorni trattati argomenti di rilievo che interessano autoscuole, studi di consulenza e scuole nautiche. Il convegno, che per la terza volta si svolge Bordighera, vedrà sul tappeto importanti problematiche: nuovo codice della strada, e centri istruzione rmativa Cee, inquadramento giuridico delle scuole nautiche, relativi rapporti amministrazioni così via. **[i. m.]**

TURISMO

Cannes offre anche Festival dei giochi

Per 5 giorni il Salone Ambassador del Palazzo dei Festival di Cannes diventerà il centro di tutti i giochi. Campioni di bridge, tarocchi e patiti di tutti i giochi di società in genere si potranno concedere vero stage in ogni campo. Il fatto forse più eclatante che non i campioni nè gli adulti, i ragazzi saranno i veri protagonisti di questa importante kermesse. I giovani potranno cimentarsi e chiedere informazioni di qualsiasi gioco, sia di che di società. Nel contempo saranno effettuate gare di giochi di carte, nelle quali campioni in lizza. **[i. m.]**

Due linee Nizza-Genova per Colombiane

Un accordo italo-francese firmato dagli aeroporti di Nizza e il «Cristoforo Colombo» di Genova darà il via a due linee collegamento aereo. La firma dell'intesa è giustificata dall'imminente inizio dei festeggiamenti per le Colombiane che si terranno nel capoluogo ligure durante l'anno in . L'aeroporto «Costa Azzurra» di Nizza è il principale della Francia meridionale e, in tutta la nazione, è secondo quelli di Parigi «Orly» e «Charles De Gaulle». **[d. b.]**

ALGA KILLER

Un piano di intervento squadre di subacquei

dell'alga killer sfuggita dal Museo oceanografico di Monaco che, dopo aver invaso i fondali della Costa Azzurra, giunta ormai porte d'Italia è stato al centro di un servizio speciale su Rai Uno. E' ribadito che sistema più efficace per combatterla (anche su costoso) è quello di sradicare ogni pianta, con l'impiego di squadre di subacquei. **[d. b.]**

Gite ecologiche

I vecchi sentieri per il rilancio dell'entroterra

VENTIMIGLIA. L'Abau, l'associazione ventimigliese che si interessa di cultura e ambiente, ha avviato un'interessante iniziativa: il rilancio dell'antica passeggiata pedemontana per le valli, che parte da Airole per giungere sino Sanremo. Attraverso Val Roja Nervia si attraverseranno i centri dell'entroterra. Spiega professor Roberto Corsaro, dei componenti direttivo: «E' un primo tentativo. I contatti con i sindaci dei paesi interessati, Pro loco nonché associazioni dell'entroterra sono già avvenuti. Ci è stata dimostrata un'ampia disponibilità da parte di ognuno. Squadre di volontari per gli interventi sono pronte. Speriamo di realizzare l'intervento quasi completamente prima dell'inizio dell'estate». I sindaci Airole, Rocchetta Nervina, Isolabona, Apricale, Perinaldo e Dolceacqua sembrano più che mai interessati. La rivalutazione dell'entroterra passa anche attraverso questi progetti. «Noi proponiamo come collegamento - continua Corsaro -. In quest'ottica dovremo incontrarci i rappresentanti dell'amministrazione provinciale: auspichiamo che anche una segnaletica unitaria sia messa a punto e finanziata. Sarebbe importante riuscire nell'intento, visto che i francesi approntando ri mirati in questo campo, cartelli adatti». Quindi la buona volontà manca, le adesioni nemmeno, si vedrà se l'iniziativa verrà concretizzata oppure sarà frenata da difficoltà impreviste. **[i. m.]**

Cantiere sotto

Operaio morì oggi processo in pretura

BORDIGHERA. Oggi processo in pretura per il caso Michele Iannello, un muratore di 39 anni morto il 10 ottobre scorso in seguito ad una caduta da un ponile, dall'altezza di otto metri. In via Colombo 31, a Vallecrosia, erano in i lavori di ristrutturazione della facciata di un palazzo. Il muratore stava sistemando le piastrelle quando, per precisare, cadde si procurò una grave frattura al capo. Trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, morì alcune dopo l'intervento.

Oggi, in pretura a Bordighera, ci sarà la prima udienza per giudicare i soci dell'immobiliare «Costruzioni s.n.c.», Angelo Iannello, 42 anni, Ventimiglia in via Nervia e Pietro Iannello, 39 anni, residente a Bordighera in via Coppeira 5. Questi accusati dalla magistratura «con riferimento all'impalcatura per i lavori di restauro del condominio "Vallebeach" di Vallecrosia, omettendo di dotare il parapetto lato Est un corrente intermedio e omettendo di posizionare tavola da parete esterna costituente il piano calpestio a contatto del montante del ponteggio, per colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia, in violazione delle norme infortunistiche, cagionavano la morte del lavoratore Michele Iannello che, caduto all'esterno del ponteggio, precipitava decedeva poche ore dopo il ricovero». Angelo e Pietro Iannello saranno difesi dagli avvocati Luciano Sismondini Roberto Moroni. **[d. b.]**

OSPEDALETTI

I programmi dell'Apt

In funzione nuovo servizio per i turisti

Vittorio Rovere

OSPEDALETTI. Anche le città delle rose sarà inserita nel servizio «Infotourist». Anche ad Ospedaletti sorgerà quandi una delle colonnine per fornire informazioni sulla Riviera. Lo ha deciso il commissario dell'Azienda Promozione Turistica Vittorio Rovere nel delle riunioni per la definizione del programma sviluppo del comprensorio. Da ogni ogni parte della provincia sarà quindi possibile avere prezioso «vademecum» su alberghi, manifestazioni e curiosità. Il servizio entro il '92 sarà collegato anche con provincia di Cuneo e il dipartimento francese del Var. **[g. ga.]**

NIZZA

Presto in commercio

Nuovo profumo inventato dagli studenti

NIZZA. Un profumo nuovo, studiato e realizzato da studenti Istituto scuole superiori. E' successo, per la prima volta, Nizza. «Yllandsia»: questo è il nome della nuova essenza, brevettata presto in commercio nei negozi della Francia. A creare questa fragranza mista di fiori, frutta e vaniglia è stata una cinquantina di studenti liceo «Magnan», appartenenti alle sezioni di Estetica e commercio, che si sono improvvisati alchimisti.

Gli studenti hanno dovuto affinare il loro «naso» alla ricerca un profumo creato ragazze coetanee. A loro disposizione, per portare termine il progetto, un budget 35.000 franchi (quasi otto milioni di lire), concesso dall'istituto scolastico con il contributo di una società di cosmesi, legata il «Magnan» da una convenzione di gemellaggio.

Parte dei mille flaconi 50 millilitri sono stati inviati alle fabbriche di tutta la Francia, per un'eventuale produzione a livello industriale. Ma ancor prima dell'inizio della campagna pubblicitaria già giunte le prime ordinazioni da parte Istituto professionale Bastia, in Corsica, e da altre scuole e imprese ciali, curiose di provare questa nuova fragranza. «Yllandsia» sarà il primo di una serie di profumi ideati e realizzati nella scuola francese. I risultati entusiasmanti progetto hanno spinto il direttore dell'Istituto a far ripetere l'esperienza ad altri studenti, che potranno seguire tutte le tappe. **[d. b.]**

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE

operante a livello nazionale ricerca:

VENDITORI

(Contratto ENASARCO)

esperti mercato pubblicitario locale per vendita spazi su importanti mezzi stampa per zona di

LIGURIA RIVIERA DI LEVANTE

Gli interessati sono pregati di telefonare ore ufficio al 010/540.184 oppure inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a **Publikompass - 16121 GENOVA.**

Importante azienda, leader nel campo degli inverter di potenza, per l'ingegneria di prodotto

DISEGNATORE SENIOR

in grado di:

a) sviluppare disegni di e particolari meccanici delle macchine inverter, tenendo conto dell'automazione esistente nella realtà produttiva aziendale;
sviluppare circuiti stampati partendo dallo schema elettrico.
c) ottima sistemi lo sviluppo disegni.

Sede di lavoro: provincia di Savona.
Inquadramento: sesto livello del metalmeccanici.
Periodo di prova: 3 mesi.
Inviare candidature a:
Casella Postale - 17015 CELLE

MONEY FINANZIARIA LIGURE
UN PUNTO FERMO PER QUALSIASI FINANZIAMENTO
Es. 10.000.000 restituibile in rate da L. 290.000.
Tel. 0184/504.932 -

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Nizza: tre battaglie dei fiori, anche lo strip-tease tra i temi del sei marzo

Un Carnevale tra magia e sesso

Diciotto giorni di follia dopo la pausa-Golfo

Il «Roi des rois», [illegible] maestà il Carnevale, [illegible] fatto il [illegible] debutto ieri sera alle 20, per le vie di Nizza. Il [illegible] cartapesta e la sua corte, autentiche sculture animate che nascono dopo mesi di lavoro, hanno inaugurato il regno di follie. Festeggiamenti non stop che dureranno 18 giorni, fino all'8 [illegible]. Ad accogliere il [illegible] vrano [illegible] Carnevale c'erano migliaia di persone che hanno ritrovato la manifestazione più allegra dell'anno: nel febbraio '91, a causa [illegible] crisi [illegible] Golfo, non si [illegible] svolta.

Per sottolineare il ritorno trionfale sono state organizzate numerose animazioni, ricche di appuntamenti, di sfilate [illegible] valesche, di carri illuminati e battaglie dei fiori. Un cocktail dove ridere è componente essenziale.

L'illuminazione generosa [illegible] via Medecin ha creato [illegible] suggestivo effetto: le luci colorate [illegible] sono [illegible]e seguendo la processione del corteo regale. Man [illegible] che spuntava il naso del [illegible] Re», [illegible] ghirlande uscivano dall'ombra. Il «clou» all'arrivo in piazza Massena. Qui, per la prima volta, [illegible] state accese le 120 mila lampadine colorate, illuminando al ritmo della canzone ufficiale del «Re» i cinquemila metri quadrati [illegible] affreschi colorati.

Il pubblico ha applaudito due delegazioni straniere: gli 80 musicisti del «Texas T. Bones» e le «Soumanoura girl», arrivate appositamente dal Giappone, seguite da fanfare locali e da carri allegorici. La kermesse continuerà [illegible] con una serata-spettacolo e domani [illegible] la prima [illegible] tre «battaglie dei fiori».

Alle 14,15 partiranno i carri fioriti, dai quali le tre Miss Carnevale '92, elette da una giuria, getteranno al pubblico orchidee, margherite, garofani. Lo stesso rito che si ripete da 108 anni nella città della Costa Azzurra e che si ripete anche a «Sanremo in fiore».

Carnevale, a Nizza, vuol dire una ventina [illegible] tradizionali [illegible] ri, quasi ottocento «testoni-maschera» di cartapesta e migliaia di fiori. [illegible] non solo. Il calendario prevede anche tre serate-spettacolo, notti folli alle quali [illegible] pubblico potrà partecipare i venerdì sera, [illegible] la tenda numero 2 montata nei giardini Albert 1.

Il 21 febbraio, alle 21,30, ci sarà lo spettacolo «Rideau [illegible]ue», con ventriloqui, imitatori, cantanti gitani, ballerine in costumi scintillanti e l'orchestra [illegible] André Cyriel. Alla [illegible] ora, il [illegible] febbraio, il gruppo «Angel [illegible] presenterà balletti, topless, cancan e scena di trasformismo nella più pura tradizione [illegible] del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale.

Magia, sesso e Carnevale saranno i tre temi principali della serata del 6 [illegible]. Lo spettacolo comprenderà illusionismo, magia, manipolazione, duo erotici, strip-tease e balletti [illegible]-

Gran sarabanda di carri allegorici e maschere per il carnevale di Nizza

nati. L'orchestra [illegible] turno sarà quella di Jean-Claude Lauran. Il programma. Questa sera, alle 21,30, si terrà la prima delle tre serate-spettacolo, [illegible] la tenda [illegible] innalzata nei giardini Albert I. Domani, alle 14,15: battaglia dei fiori; alle 20,45, grande sfilata di carri illuminati. Domenica [illegible] ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Mercoledì 26, ore 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 28, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata [illegible] carri illuminati.

Domenica 1° marzo, [illegible] 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Martedì 3, [illegible] 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; [illegible] 22: Grande Veglione. Mercoledì 4, ore 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 6, [illegible] 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 8, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; ore 20,30: grande sfilata delle «ceneri» (gratis); [illegible] 21,30: fuochi d'artificio (gratis).

I prezzi dei posti per le sfilate [illegible] carnevale: 100 franchi (22 mila lire) nei palchi, 70 franchi (15 mila lire) nelle tribune, 40 franchi (9 mila lire) all'interno del recinto. I prezzi per [illegible] battaglie dei fiori: 100 franchi nei palchi, 80 franchi (17 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno del recinto. Non sono garantiti posti a sedere all'interno del recinto.

[illegible] Borghi

E a Mentone da sabato via alla Festa dei limoni

MENTONE. La grande kermesse [illegible] della Festa dei Limoni inizia sabato. Nel pr[illegible] non è solo previsto la sfilata dei 9 carri sulla promenade du Soleil, ma anche un'esposizione di agrumi [illegible] piante esotiche nei giardini Bioves, il nono Festival internazionale delle Orchidee, che propone 500 varietà, e il Salone dell'Artigianato. Entrambe le due ultime esposizioni sono [illegible] previsto al Palais de l'Europe, con orario continuato dalle [illegible] alle 18. Tre i corsi di frutti d'oro: domenica 23 febbraio, 1° e 8 [illegible] Centodieci tonnellate di agrumi, migliaia di elastici per fermare [illegible] agrumi e tanta volontà [illegible] dar vita alla 59ª edizione.

Una manifestazione che avrà come tema [illegible] carri «Les fêtes galantes». Le realizzazioni, con [illegible] tematica così ampi[illegible] varteranno anche [illegible] «Ballo a Venezia», «Maria Antonietta regina [illegible] cie», «La Bella al Balcone» e così via. Un notevole [illegible]to è venuto dalla Spagna; la raccolta annuale a Mentone [illegible] agrumi non supera le 80 mila tonnellate, quello che [illegible] è stato messo dagli [illegible]

Dove finirà questa marea giallo arancio? Sarà venduta a ba[illegible] [illegible]ì utilizzata per vino [illegible] limone e all'arancio. Per [illegible] «Fête [illegible] Citron» [illegible] prevista un'affluenza di oltre 200 mila persone durante l'ampia programmazione degli appuntamenti. Si concluderà l'8 marzo [illegible] [illegible] ballo [illegible] costume al Palais de l'Europe. Durante [illegible] sfilata dei carri bande [illegible] gruppi folkloristici animeranno [illegible] percorso. Saranno ospiti gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia, nonché le «Canta e Sciuscia» di Sanremo.

Una festa che [illegible] un'importante attrazione per una città come Mentone, definita la perla [illegible] Costa Azzura, e anche un valido affare economico: nel 1990, a fronte di un impegno finanzia[illegible] di 3 milioni di franchi, [illegible] sono ottenuti ben [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila franchi attraverso le vendite [illegible] biglietti per i diversi appuntamenti. Nel '91, a causa del Golfo, [illegible] manifestazione [illegible] soppressa. [l. m.]

A Diano show della spogliarellista figlia del questore suicida

Ecco Gilda la maliziosa

Un'esibizione all'insegna della sensualità sulla pedana del «Sortilegio» Due anni fa era un'impiegata, poi il grande salto «per sfuggire alla noia»

[illegible] [illegible] [illegible] Pedone, la giovane spogliarellista tristemente balzata agli onori della cronaca in seguito al suicidio del padre Giorgio, vicequestore di Vigevano, fa tappa a Diano. Il [illegible] show all'insegna della malizia approda stasera sulla pedana del Sortilegio disco Club di [illegible] Mortula, dove sarà presentato uno strip che avrà [illegible] tema l'inverno. La [illegible] estato, un'altra discussa ballerina, Katharina Miroslawa (accusata dell'omicidio dell'amante Carlo Mazza), è stata ospitata nei locali notturni di Diano, mentre, alcune settimane fa [illegible] Pozzi ha tenuto banco al Quartiere Latino.

Ora [illegible] il turno di un altro personaggio noto anche al pubblico televisivo per la [illegible] partecipazione all'antoprima [illegible] «Lezioni d'amore», condotta da Giuliano Ferrara. Nella trasmissione, andata in onda [illegible] Italia [illegible] lunedì [illegible] gennaio, la showgirl, che ha sempre negato di essere responsabile della morte del padre e ha sottolineato anzi come avesse accettato la sua professione, si è dimostrata sicura e determinata.

[illegible] Pedone

Gilda [illegible] cominciato ad esibirsi soltanto due anni fa, per sfuggire a una vita monotona e a un impiego che non la soddisfaceva (lavorava come impiegata dell'Associazione artigiani di Vigevano). Alla discoteca Alibi, di Castel d'Agogna, assicurava l'animazione danzando su di una pedana, al centro della pista. E' poi diventata l'attrazione di un'altra sala da ballo della zona, il Mixer, e ha cominciato a lavorare come modella. In seguito, ha preso parte a spettacoli di lotta nel fango e i suoi impegni sono diventati sempre più fitti, portandola nei locali di varie città d'Italia e anche in Costa Azzurra.

Presto, anche la televisione ha cominciato ad interessarsi a lei, facendola partecipare alla trasmissione di Canale 5 [illegible] verità». Subito dopo, alla vigilia dello scorso Ferragosto, il padre si è sparato. Gilda ha però escluso che il padre potesse essersi ucciso perché [illegible] vergognava del suo mestiere. [e. f.]

[illegible]

Pasta, ceci e trippa a prezzi convenienti

SANREMO (IM)

NON appare sulla guida Michelin, non è [illegible] dalle altre pubblicazioni che contano, non ne parla nessuno, «...ma allora come hai fatto, Raspelli, a scoprire questa piccola chicca di discreta cucina a prezzi più che onesti, a prezzi che per Sanremo (e [illegible] solo per la città dei fiori) sono stracciati?».

Quante volte ve l'ho detto che per andare al [illegible] bisogna imparare le lingue? Il Nuovo Piccolo Mondo è uno dei pochissimi locali italiani che fa capolino sulla guida francese di Gault e Millau: non ha un punteggio stratosferico, gli danno 13/20 ma, [illegible] certi, sarà valsa la pena [illegible] a cercare questo angolino [illegible] città defilato, immerso nel cuore antico di Sanremo, a poche [illegible]nti[illegible] di metri dal Casinò, in [illegible] viuzza stretta dove [illegible] Nuovo Piccolo Mondo è segnalato da [illegible] luce che con soffuso chiarore esce dalle sue finestrelle.

Eccovi in un localino raccolto, simpatico, di taglio rustico-elegantino, dove una clientela mista si assiepa per mangiare ad una delle cucine più [illegible] buon mercato che io abbia mai trovato di tale livello gastronomico.

Ci sono, vicini vicini, tavoli di legno, così come di legno, del tipo di quelle che [illegible] usavano una volta, sono le sedie. Sui tavoli, tovaglia a quadrettini bianchi [illegible] marroni. Per fortuna che la paura delle malattie ed il buongusto a tavola stanno rendendo sempre meno frequente il fumo selvaggio: il posto è piccolo e non so quanto sia sufficiente la pala da elicottero che scende dal soffitto.

Il servizio è cortese, corretto, senza troppi salamelecchi [illegible] educato (e pazienza se a chi chiede l'acqua non gasata ne arriva [illegible] che è tutta una bollicina).

Accanto all'acqua, in un menù raccolto [illegible] breve ma esauriente, qualche bottiglia di vino anche più che discreto venduta oltre tutto, come il resto, a prezzi onesti.

Ed a prezzi onesti [illegible] anche piatti [illegible] pesce («Tranci di nasello e polpo con patate, perché [illegible] le uniche [illegible] che [illegible] permettono di man[illegible] i prezzi bassi», [illegible] dire dal patron al tavolo a fianco al mio).

Dopo esservi lavati le mani [illegible] toilette lillipuziane ma pulite, eccovi scegliere in un menù ristretto ma adeguato e con prezzi che era tanto che non vedevo: pane e coperto è [illegible] 2500 lire, gli antipasti [illegible] 7500, i primi a 5 mila, i secondi [illegible] 7500, il dolce [illegible] 2500, il caffè [illegible] 1500, il servizio al 10 per cento...

Io ho fatto la [illegible] solita abbuffata con: tortino di zucca e bietole (una ferrona: pasta surgelata ma il ripieno [illegible] buono), il soufflé al formaggio, le trenette al pesto (un pesto un poco anonimo, però), una meravigliosa pasta e ceci, da resuscitare i morti. Al secondo piatto sono stato di nuovo sul tipico: la squisita casalinga cima alla ligure e la trippa ghiotta e buona. Al dessert, una meravigliosa panna cotta ed [illegible] assaggio di torta di ricotta.

Insomma, con 30-35 mila lire mangerete come si deve, come [illegible] dovrebbe mangiare nelle buone [illegible] [illegible] di casa, in un ambiente allegro [illegible] sorridente che, accidenti, per primi hanno scoperto i francesi (e siete a 400 metri dal Casino dove andrete a dilapidare tutto quello che avete risparmiato qui).

(provato [illegible] 6-2-1992)

Edoardo Raspelli

NUOVO PICCOLO MONDO
Sanremo (Imperia)
Via Piave 7
Tel. (0184) 50.60.12
Chiuso per tutto il giorno
la domenica, mercoledì
solamente alla sera
Carte di credito: [illegible]
sono accettate
Voto: **13/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI [illegible] SPETTACOLI IN [illegible]

Musica blues [illegible] jazz

Il sax [illegible] in pedana [illegible] Bordighera

[illegible] chiude al «Tastevin» di Bordighera la rassegna jazzistico-gastronomica: in pedana, questa sera, il trio dell'americano Gary Bartz, sassofonista che ha suonato a lungo anche [illegible] Miles Davis; domani sera chiusura con la vocalist sudamericana Simon Papa accompagnata dal [illegible] quartetto.

Jazz, domani sera, anche nel Savonese. Ad Albenga, all'«Havana Club» di via Piave, in [illegible]na (ore 21,30) i «Café Blues Band», gruppo sanremasca a metà strada fra il blues e il jazz; a Ceriale, all'«Ezo Studio» (ore 21,30) si esibirà il sassofonista Michael Rosen, profeta della «fusion», con il suo quartetto cui si aggiungerà il genovese [illegible]mo Minardi. Giovedì prossimo (ore 21,30), infine, al «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi) si esibiranno i Mississippi Minstrels ed [illegible] pianista italo-americano [illegible] Melillo.

[b. m.]

Musica classica, un appuntamento da non perdere

Genova: Bruno Giuranna alla Giovine Orchestra

GENOVA. Pur con qualche incertezza dovuta allo stato di agitazione dei lavoratori dello spettacolo (slittamento a domani del balletto «Coppelia» di Leo Delibes al teatro Carlo Felice), la settimana musicale presenta i consueti appuntamenti e divar[illegible] novità.

Ai lunedì della Giovine Orche[illegible] Genovese, ritorna fra [illegible] giorni Bruno Giuranna, un grande violista che ha lavorato con Abbado, Giulini, Muti. Giuranna è anche un affermato direttore [illegible] la [illegible] Orchestra [illegible] Camera [illegible] Padova e del Veneto.

Il programma del [illegible] di lunedì sera (ore 21) al Carlo Felice comprende brani [illegible] Brahms (Sonata op.120, n.1), Hindemith (Sonata per viola sola op. 11 n.5), Shostakovich (Sonata op.147). Accompagnerà Giuranna [illegible] pianoforte il nipote Riccardo. Prezzo del biglietto 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

Un altro appuntamento di spicco, questa volta con la musica sinfonica, [illegible] fissato questa [illegible] al teatro Orfeo di Sanremo dove l'Orchestra Sinfonica della città (53 elementi), alle 21, diretta da Stefan Anton Reck, [illegible] Ilya Grubert solista al violino, eseguirà brani di Saverio Mercadante (Sinfonia sullo «Stabat Mater» di Rossini), Max Brunch (Concerto n.1 in [illegible] minore op.26 per violino e orchestra) e Ludwig van Beethoven (sinfonia n.5 in do minore op.67). Il concerto verrà replicato domani sera a Ceriale.

La prossima settimana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presenterà, sempre all'Orfeo, [illegible] concerto (direttore Reck, solisti Mark Kapland, violino e Colin Carr, violoncello) con brani [illegible] Bernfried Proewe («Noema»), Edward Grieg («Holberg Suite») e Brahmas (Doppio concerto in la minore op.102, per violino, violoncello e orchestra). [m. b.]

Al Chiabrera Tieri e Lojodice [illegible] «Le bugie dalle gambe lunghe», [illegible] Genova Albertazzi e Proclemer

Teatro, tengono banco le coppie celebri

Debutta alla Tosse «Golem», dramma cantato di Moni Ovadia

Al Chiabrera di Savona, sino a domenica, c'è una delle più collaudate coppie della [illegible] italiana, ed è quella costituita [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che interpretano «Le bugie dalle gambe lunghe», un testo di Eduardo De Filippo. [illegible] anche a Genova giunge da martedì alla Corte, dove si fermerà sino all'8 marzo, un'altra celebre coppia: Giorgio Albertazzi e Anne Proclemer sono di nuovo insieme per «Caro bugiardo», di Jerome Kitty.

L'evento più atteso, però, considerato fra i più significativi della scorsa stagione, è forse il «Golem», [illegible] dramma cantato di Moni Ovadia, che debutta q[illegible] sera (ore 21) al Teatro della Tosse, e sarà replicato solo domani: l'artista [illegible] origine bulgara si è lasciato suggestionare da varie opere e autori, [illegible] riferimenti costanti anche a Franz Kafka, e il risultato [illegible] uno spettacolo emozionante,

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer in una scena di «Caro bugiardo»

che [illegible] di musica e [illegible] intelligente umorismo, sullo sfondo della magica Praga. Domenica, alla Corte, ultima replica di «Nathan [illegible] saggio» con Eros Pagnia, mentre [illegible] Campopisano finisce «Temporibus illis».

Al Verdi di Genova Sestri, per la stagione dell'Archivolto, prosegue sino a domenica «Volevamo essere gli U2» di Umberto Marino, e al Genovese, sino al 1° marzo è di scena «La locandiera» di Goldoni, con Marina Malfatti protagonista. Alla Sala Diana, sempre fino a domenica, viene rappresentato «Un rac[illegible] mediterraneo», tratto da Iliade, Eneide e Odissea. E [illegible] Margherita, dopo l'operetta [illegible] Sandro Massimini e «La vedova allegra» (domani e domenica), e prima della prosa con Franca Rame dal 26 in «Parliamo di donne» di Dario Fo, c'è [illegible] parentesi [illegible] la musica leggera: lunedì sera, Fiorella Mannoia, [illegible] martedì Enrico Ruggeri. [a. d.]

A Piacere Raiuno la drammatica testimonianza del giovane reduce dalla Croazia

Storie di guerra da Sanremo

E' giovane di Bordighera. Ieri quarta puntata della trasmissione tv che in onda dal teatro del Casinò. «Hanno ucciso la ragazza che amavo». Commossi anche Cutugno e la Gardini. Il programma

SANREMO. «Non piangere soldato...». Il dramma guerra che per mesi ha insanguinato la Jugoslavia, ieri per attimo ha fatto trattenere il fiato al pubblico in sala ed telespettatori di Piacere Raiuno, la trasmissione di Sabani, Cutugno e Gardini che da lunedì tiene banco al teatro dell'opera del casinò.

Un giovane «guerrigliero» di Bordighera ha raccontato le esperienze al fronte, ha mostrato i segni delle ferite, ha ricordato la morte di due giovani soldatesse, Helena e Marienna. E ha parlato di vendetta in una chiave che ricordava il capolavoro Hemingway, «Addio alle armi».

Roberto Dalle Fave rientrato da due giorni Vincovci, il piccolo centro della Croazia dove, pochi giorni fa hanno violentato e ucciso, bruciandola viva, Marianna, la donna che avrebbe voluto portare in Italia per rifarsi una vita. «Ritornerò a Vincovci e ucciderò il suo assassino» ha detto a Elisabetta Gardini che l'intervistava di fronte platea muta. «E sarà un viaggio di sola andata».

Il nemico di Roberto Dalle Fave chiama Zanko, un sottufficiale della Legione straniera ed uno dei pochi mercenari soldo dell'esercito serbo.

«Prima di Marianna è morta Helena, falciata da una raffica di mitragliatrice» ha detto. E ha ricordato quel momento di morte: «Volevo fotografare oltre il bordo della trincea, mi ero esposto troppo. Helena mi ha detto di mettermi al riparo, è uscita dalla buca ed è uccisa. Prima di morire ha scritto poche righe su un foglio: «Non piangere soldato, è la guerra...».

Enza Sampò ed Elisabetta Gardini durante la trasmissione

Un che la conduttrice della trasmissione ha cercato di sdrammatizzare ponendogli delle domande dalla sua esperienza vita soldato in terra straniera e, soprattutto, in una guerra non sua.

«Sono stato ferito, ho perso i sensi. Quando mi sono ripreso in un ospedale. La prima che ho visto sono stati due occhi azzurri stupendi e zazzera bionda... Marianna». Storie di guerra e di fantasia.

Le Tate di Piacere Raiuno, scatenate più del solito hanno cacciato via il dramma della guerra e la malinconia, riportando trasmissione sui binari più consoni dell'intrattenimento puro. Poi è arrivato Gigi Sabani, mascherato da Celentano ha «sparato» un monologo travolgente che si concluso con l'arrivo sul palco di Rosita e Rosalinda Celentano.

Intervista di rito per entrambe, seguita Toto Cutugno che ha cantato in coppia giovane promessa di Sanremo, Claudio Cabrini. Un per l'emozionatissimo cantante di casa.

E, sempre per restare nell'ambito locale, Cino Tortorella, che per l'occasione ha messo i panni dell'inossidabile Mago Zurlì, ha formulato in dialetto sanremasco la domanda rito. Un milione in palio che finito nelle tasche di una telespettatrice romana evidentemente abile nelle traduzioni.

Infine, prima della conclusione anticipata trasmissione, legata alla diretta della seconda manche dello slalom femminile di Albertville, Enza Sampò, una delle prime presentatrici, oggi conduttrice e giornalista, certamente una delle donne più amate della televisione.

E' un passo indietro nel tempo, con tanta commozione e tanta nostalgia. Enza Sampò ha ricordato quando, in tempo di guerra, la madre cuciva le camicie con i lembi di seta dei paracadute trovati campi.

Inevitabile, a Sanremo, alla vigilia del Festival, il riferimento alla grande kermesse che prenderà il via ledì prossimo. La Sampò ha ricordato aver esordito al festival come indossatrice, stanti anni e ritornata poi come presentatrice.

Oggi quinta puntata mese di Piacere Raiuno. Questa la scaletta del programma. Per lo spazio «immagini d'attualità», di scena Michelina e Bruno Cervia, i genitori di Davide Cervia, il sanremese esperto guerre elettroniche scomparso da oltre un anno in circostanze misteriose. «Rapito da Saddam Hussein» secondo i familiari.

Per la gastronomia, ospite Anna Gasperini del ristorante «Giannino». Lo «spazio Vip» oggi è tutto casalingo: Elisabetta Gardini intervisterà Toto Cutugno sul Festival.

Gian Piero Moretti

GIORNO E NOTTE

Pianobar Quaver's

Il pianista Piercarlo Borgo è il protagonista «week-end» al Quaver's pub di viale Kennedy, a Marina. Lo strumentista sanremese, che si è esibito con successo in numerosi locali della Riviera, ha in repertorio successi di Baglioni, Cocciante e altri apprezzati artisti italiani. [e. f.]

IMPERIA
Un party spagnolo

«Savor de España»: è la parola d'ordine del party dedicato alle tradizioni e alla spagnola, in programma stasera al bar Systemet, in San Leonardo, a Imperia. Dalle 22, sono previste degustazioni di tortillas e altre gustose specialità gastronomiche, con un sottofondo di brani all'in- del ritmo, dal tradizionale flamenco alle melodie dei Gypsy Kings. [e. f.]

SANREMO
Musica classica all'Orfeo

Concerto di classica questa sera alle 21,15 al teatro Orfeo di Matuzia e Sanro-. L'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck Ilya Grubert solista al violino, esegue musiche di Mercadante, Bruch e Beethoven. [g. ga.]

SANREMO
Giocolieri e acrobati

Giocolieri e acrobati sono i protagonisti del grande «Circo Tribertis» arrivato a Pian di Poma a Sanremo. Questa l'appuntamento è alle 20 con un viaggio attraverso mondo cir-. [g. ga.]

NIZZA
Gran Carnevale a te

Serata spettacolo il «Gran Carnevale» a Nizza. Queta alle 21,30 l'appuntamento con il divertimento è lo show allestito al «Teatro Verde». [g. ga.]

GENOVA
Anni Sessanta al Makò

Danze con musica degli Anni Sessanta, questa sera, alle 22, al Makò di corso Italia. In pedana il complesso dei «Gin Tonic», formato musicisti che hanno suonato con i più famosi artisti italiani. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA
Carlo Felice, salta «Coppelia»

A di sciopero dei lavoratori dello spettacolo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, è stata annullata la «prima» del balletto «Coppelia» di Leo Delibes in programma oggi al Carlo Felice. [m. b.]

Al pub «Le Grotte» di Porto Maurizio stasera concerto dei Barbablues

Imperia, è di scena il blues

Continuano in provincia gli appuntamenti musicali dal vivo. La band torinese offre in repertorio anche brani di rock e swing. Collaborazione altri gruppi

Dilaga le febbre del blues in provincia. Dopo la Ka- Brothers band, che leri ha tenuto banco al Matilda Diano, tocca ora ai Barbablues di Torino, in cartellone al pub Le Grotte, alla Marina di Porto Maurizio.

Lo spettacolo alternerà classici un genere che viene ironicamente suggerito dal anche spruzzate di swing e rock. La formazione comincerà a suonare alle 22, e per un'ora e mezzo proporrà brani ben noti agli estimatori della cosiddetta «musica del diavolo», abbinati a composizioni originali.

Sulla scena, giovani strumentisti con un'ottima preparazione musicale e una vasta esperienza dal vivo. Ognuno proviene da esperienze differenti e molti vantano collaborazioni con altri complessi particolarmente attivi nell'area torinese: è il caso dell'eclettico Enrico Morandi, che con la Barbablues suona la batteria, mentre nel «Go Mac», gruppo in bilico tra rock, blues e folk, si cimenta alla chitarra e alle tastiere.

Il bassista Saverio Miele fa invece parte del Tardito-Pez- Quartet, votato al jazz (si è classificato al primo posto nella rassegna promossa città di Grugliasco). La band è pletata da Valentino Galletti, voce solista e chitarrista ritmico, dal «re delle corde» Nunzio Barbieri e dal sassofonisti Vittorio Petrillo Ezio Baracco.

I Barbablues, che sono formati nell'89, hanno da poco realizzato un album, «Blue bloods», per la casa editrice Splash. In repertorio, riarrangiamenti di pezzi portati al successo da grandi artisti, Albert Collins, B.B. King e Otis Redding, una strizzatina d'occhio ai Blues Brothers.

Osservano i titolari del locale imperiese: «Intendiamo riservare spazio ad artisti italiani e internazionali, puntando sulla qualità delle proposte. Gli appuntamenti live, che sono ormai diventati il nostro miglior biglietto da visita, proseguiranno per tutto l'inverno». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 – **Promosland**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
– **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telesimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **S.O.S. Titanic**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

11 con noi
Natalia, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Natalia**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 – **I cento giorni di Andrea**
Giudice di notte, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm
L'uomo di Hollywood,
22,30 **Tg**
23 — **Conviene far bene**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
Notturno Telestar
0,50 **Bollicine**, telefilm

Canale 7

10 – **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
13 – **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 – **Speciale spettacolo**
14,20 , documentario
16,45 **Nati per vivere**, telefilm
18 – – **Le avventure di Tom Sawyer**
19 **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, informazioni
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telecittà

7 — **Telecittà notizie non stop**
8,30 **Il mattino vale il doppio**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 – **Mtv's Greatest Hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at nights**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
18 – **Tg young**, telegiornale
18,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Tele città notizie**, telegiornale
20 — **Mighty business report**
20,25 **Casa e condominio**, rubrica
21 – **Tele città flash**, notizie flash
21,11 **Venerdì sera**
22,05 **Speciale spettacolo**
22,15 **L'altra**

Telegenova

11 – con Telegenova
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping center**
16 **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizia flash**
— **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 uomo trappola
22 – **Pronto convenienza?** Rubrica politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 – **Tg notizie**, telegiornale

Teleregione

,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20,40 anni, film
23,30 **Zona sport**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
– **The cat**, telefilm
10, **Portami con te**, telelomanzo
11 anni
13 – **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Supermusic: studio rock**
15,45 **The cat**, telefilm
— **Pomeriggio con simpatia**
, **The police news**, tl
,45 **TGG**
18, **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
,15 **Amando te**,
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprima auto**
Piemonte e Valle

Telecupole

8,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Geo**, documentario
13,30 **La Padroncina**, telenovela
13,50 **Tg 4 notiziario**
14,50 **Una pianta al giorno**
15,30 **Il ritorno di**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La Padroncina**, telenovela
19 — **pianta al giorno**
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4 notiziario**
Speciale con noi

Tele Sanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Miranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Miranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Los Angeles ospedale nord, II**
21,30 **Ok motori**
,30 **Punto sera**
,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il**

Mixer Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Il fantasma e la signora Muir**
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,40 **Hoover**, miniserie
22,45 **Il trucido e lo**,

Tele

10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tele**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tele**
12,55 **Week end**
13 — **Gengis Khan**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck castoro**, cartoni
15,25 **Cartello**, cartoni
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Una vergine in nero**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
24 — **Il compra tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

CINEMA E TEATRI

Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

La famiglia
di B. Sommerfield con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

RIPOSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 6000/rid. 4000

- Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Mull (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

Cristallo
Or.: 21,15
Lire
rid.

Baston Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N.V. 1h 56' **Grottesco**

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid.

OGGI

(estivo)

CHIUSO

Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: 21,15
L. 10.000/rid. 6000

OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lir 10.000/rid. 6000

OGGI

Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
10.000 rid. L. 6000

La famiglia Addams
di B. Sommerfield con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schizofrenia, pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.

Maledetto il giorno che t'ho
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI

SAVONA

T. 640.263, Or.: 20,30 22,30. Fest. continuato 16,30/22,30. Lire

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Nitz
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16,30 16,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme N.V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 18 alle 22,20. Lire 7000/4000

Nightmare
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. comin. 18/22,30
Lire 7000/4000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ondi
Tel.
Or: 15,30/17,45/20.15/22,30
Lire

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le erotiche. La nuova esperienza non dividerà coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Loanese
Tel. 569.961
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/6000

Paura d'amare
G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme le felicità. N.V. 1h 40'

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. com. 15,30/22,30
Lire 7000/5000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

GENOVA

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
riposo La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Nathan il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Golem, dramma cantato di tradizione yiddish, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: A l'è voxe de popolo, di Enzo De Rose, regia di Piero Campodonico, ore 21, lire 11.000/10.000.

CINEMA

ARISTON 1: Boyz 'n the hood
ARISTON 2: Donne con le gonne
AUGUSTUS: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CORALLO 1: Marcellino pane e vino
CORALLO 2: Prova schiacciante
GRATTACIELO: Scacco mortale
LUX: Così fan tutte
MANIN: I 600 giorni di Saló
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
il principe delle maree
ORFEO: La famiglia Addams
PALAZZO: Lanterne rosse
UNIVERSALE 1: JFK - Un caso ancora aperto
UNIVERSALE 2: La famiglia Addams
UNIVERSALE 3: Delicatessen
VERDI: L'angelo con la pistola
CENTRALE 1: Buco profondo
CENTRALE 2: Un transex in piena voglia
ODEON Anal addiction - Turn the host
CRISTALLO: Pamela tuttolare
ELDORADO: Oggi riposo.
AMICI DEL CINEMA: Monkey shines
FRITZ LANG: Lulù
LUMIERE: I corvi
MOVIE CLUB: Dove comincia la notte
NICKELODEON: Rapsodia in agosto.
NERVI
SAN SIRO: Johnny Stecchino.

Dilettanti di tutta Europa sulla riviera: è quasi un prologo alle Olimpiadi

Grande ciclismo anche a Diano

Dopo la Montecarlo-Alassio di domenica, martedì è in programma il classico Gran Premio della cittadina rivierasca. I «big» parteciperanno a entrambe le gare: al via 250 atleti

[illegible] Dopo i professionisti con il Trofeo Laigueglia, [illegible] ai dilettanti [illegible] un'accoppiata di lusso: domenica la Montecarlo-Alassio, cui collabora quest'anno da La Stampa, e martedì, com'è ormai collaudata consuetudine, il Gran Premio Città di Diano Marina, una corsa che [illegible] trampolino di lancio [illegible] traguardi prestigiosi: lo confermano i nomi dei campioni del mondo scolpiti nell'albo d'oro (Saronni, Fondriest, Golinelli, Bugno).

Sarà un'apertura di stagione vivacissima e stimolante, per le promesse del ciclismo: tutti i migliori europei faranno passerella in queste due competizioni ravvicinate e di pressoché pari anzianità (23 edizioni per la Montecarlo-Alassio, 22 per il G.P. Diano, nato un [illegible] dopo), tanto più che è l'anno delle Olimpiadi e agli atleti più interessanti è stato bloccato il passaggio fra i «pro» proprio in vista dell'appuntamento di Barcellona. Per la gara di domenica, gli iscritti [illegible] già 200, per quella del 25 centocinquanta.

A dar vita al G.P. Di[illegible] pur tra mille difficoltà, è il Nuovo Ciclismo Dianese, [illegible] il concorso del Comune e dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Spiega Elio Volpi, presidente del Comitato organizzatore: «Nella storia della nostra manifestazione, ci [illegible] molti uomini che hanno scritto la storia del ciclismo, lasciando tracce [illegible] incancellabili nel [illegible] del ciclismo. Oltre agli iridati, anche Rosola, Bontempi, Vandelli, Chiappucci e il campione del mondo in carica Mirko Gualdi. E a rileggere l'ordine d'arrivo, si rivivono epiloghi esaltanti».

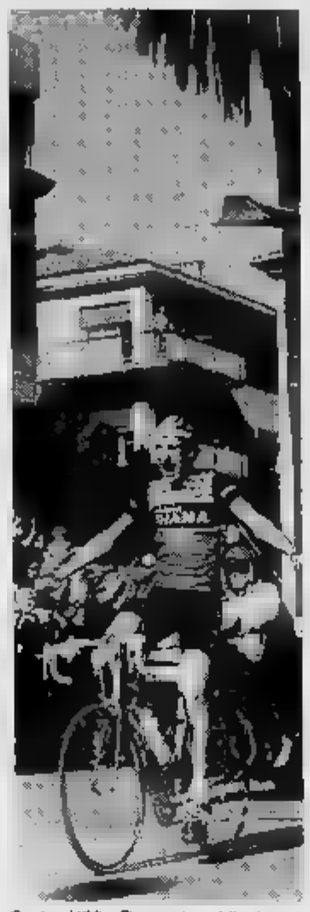
Al via (i partecipanti, anche per ragioni di sicurezza, non dovrebbero superare i 250), si presenteranno gli italiani più accreditati, da Andrea Peron campione del mondo '91 a Stoccarda nella prova della 100 km a squadre, a Davide Rebellin secondo al mondiale individuale '91; [illegible] Belli [illegible] sempre a Stoccarda, a Siro Grosso [illegible] sanremese che si è piazzato al secondo posto nel campionato italiano juniores. Ci saranno anche due vincitori [illegible] recente passato: Michele Bartoli trionfatore l'anno scorso, e Francesco Frattini primo nell'89.

E' certa la presenza [illegible] Nazionale cecoslovacca, di due squadre svizzere e [illegible] una olandese. Saranno una trentina le formazioni in gara, tra cui due nuove [illegible] Bergamo, una [illegible] Ancona, diverse toscane e venete. I liguri saranno ben rappresentati [illegible] taggese Magrotti, dai sanremesi Lantori e Gennari, che corrono per l'Oltrepò Piemonte di Tortona, e dallo spezzino Massimo Bonetti. Il tracciato è il solito (132 km), e ricalca il tratto finale della Milano-Sanremo [illegible] Capo Mele, Berta, Poggio, Cipressa, e l'arrivo alle 15 circa davanti al Comune.

Stefano Delfino

Sorride solo la Libertas

Campionato amaro per le imperiesi. La terz'ultima giornata della C ha emesso, in testa e in coda, verdetti negativi per i club locali: nell'alta classifica il Soms Pistarino Imperia ha perso il primato a favore [illegible] Tr Alessandria; in coda, a due turni [illegible] fine, Riviera Ospedaletti e [illegible] Oneglia, ultime in classifica, sono già retrocesse matematicamente. Fermo il Soms Pistarino per turno di riposo, il Tr Alessandria ne ha approfittato per prendere il volo vincendo a Imperia sul terreno del Soms Oneglia (Meccolini, Facchi, Siracusa) per 5-2; clamorosa vittoria, sempre per 5-2, della Libertas Sanremo (Cartisano, Ballestin, Francia) sul più quotato Auxilium Fos[illegible] [illegible] così dalla [illegible] Sconfitto (3-5) in casa il Riviera Ospedaletti (Pinto, Giraudo, Regina) dal Valpellice. Classifica: Tr Alessandria 18; Pistarino 16; Fossano 14; Libertas e Valpellice 10; Riviera Ospedaletti e Soms Oneglia 2. [b. m.]



Così nel '90 a Diano vinse Nicolett

Domenica lo scontro al vertice in Terza categoria

Badalucchese al varco in agguato il Sanremo

Sempre più entusiasmante la lotta in vetta alla Terza categoria. Domenica [illegible] in programma sfide che si preannunciano combattute: ricca [illegible] di incognite è soprattutto la partita che vedrà di fronte la capolista Badalucchese a un'immediata inseguitrice, il Sanremo 70. L'altra prima della classe, il S. Lorenzo, giocherà contro il Bordighera Under. Molto atteso anche l'incontro tra due comprimarie di lusso, Cariana e Coldirodese.

I riflettori sono comunque puntati sul campo di Pian di Poma, che alle [illegible] ospiterà uno scontro al vertice. Il Sanremo 70 dovrà rintuzzare l'[illegible] dell'agguerrita Badalucchese, che ha approfittato dei passi falsi [illegible] altre protagoniste del campionato per portarsi in testa. Osserva l'allenatore dei matuziani, Ugo Pelagi: «Sarà un impegno molto delicato, e cercheremo in tutti i modi di far punti, anche perché la squadra della Valle Argentina ha in vista [illegible] calendario più favorevole. Cercheremo [illegible] sfruttare [illegible] fattore campo, dal momento che il nostro impianto è di maggiori dimensioni e permette di imporre il nostro gioco. Dovremo fare [illegible] meno di Volpone, che osserva un turno di squalifica».

Il S. Lorenzo, altro sorvegliatissimo speciale, affronterà in trasferta il Bordighera, per confermare il [illegible] primato. Commenta il presidente, Riccardo Francesia: «Sulla carta non dovrebbero esserci grossi problemi, anche perché il morale [illegible] ragazzi è alto. Non dobbiamo sottovalutare la formazione avversaria, che [illegible] riuscita a far lo sgambetto allo [illegible] Sanremo 70. Con il rientro di Berardi, la formazione sarà al completo».

Tra le inseguitrici da tener d'occhio il Costarainera, che cercherà di riscattare il passo falso del turno precedente sfidando la regina delle compagini giovanili, il Sant'Ampelio (comunale S. Lorenzo ore 10,45). Dicono i dirigenti della squadra [illegible] casa: «All'andata avevamo faticato più del previsto, anche [illegible] alla fine eravamo riusciti a vincere. Purtroppo, dovremo rinunciare a diverse pedine importanti, per disp[illegible]do di validi sostituti. E' fondamentale riuscire a mantenersi al passo con le prime».

Il Riva Ligure, che a [illegible] volta si mantiene al posto d'onore, parte favorita contro il Camporosso Under. Per l'occasione potrà contare [illegible] Natta e Matani, due giocatori in grado di fornire un apporto determinante. Pure il Cariana, che deve ancora recuperare un incontro a ha solo quattro punti [illegible] svantaggio sul duo di testa, potrebbe ri[illegible] sorprese. [illegible] prossimo turno sarà opposta alla combattiva Coldirodese. Tra gli altri incontri in cartellone, Vallecrosia Under-Pontedassio, Carlin's Boys Under-Dolcedo 90 (Pian [illegible] Poma ore 16,30) e S. Bartolomeo Under-Dolceacqua. [e. f.]

L'Ospedaletti dovrà rigiocare

Si dovrà ripetere, per errore tecnico, Cisano-Ospedaletti del girone A [illegible] Seconde, finite 1-1. Trovato pure il «colpevole» dei fatti che movimentarono Mallare-Cogoleto: Gennarelli, [illegible] speso fino al [illegible] '97.

Eccellenza: 3 turni Montefiore (Monterosso), 2 Poggi (Bairdo), Compagnone (Lavagna) e Guarisco (Vado), 1 Nocera (Argent.), Conti a Falsini (Entella), Pileddu (Sestrese), Celeri e Dondero (Lavagna), Calistri a Notareschi (Monter.), Torre a Orrico (Orton.) e Traggiai (Vezzano).

Promozione: a Biscotti (Albenga) e Griffa (Finale), 1 Gastaldi (Alassio), Giglio (Albenga), Fronza e Menzione (Arma), Buffo, Canistrà e Ragni (Audace), Brignola (Imperia), Gagliano (Olimpic) e Saltarelli (Quil.). Prima: a Silvestri (Cogoleto), 1 Vendemmiale (Bord.), De Pedrini (Borgh. 84), Berruti (Cengio), Cagnino (Finalb.), De Salvo e Simi (Milles.), Barosio (Zinola). Seconda: 2 Casazza e uno Grasso (Boys), 1 Maffei, Rigillo e Dionigi (Camer.), Biangero a Piazza, Rossi (Cisano), Vio (Leca), Plateroti, Ambesi a Palmitano (S. Amp.), Sciacca (S. Fil.), Andreoli, Modesti a Rossini (S. Stef.), Carena (Spot.). [m. no.]

SPORTFLASH

CALCIO

Nasce a Ventimiglia l'«Intemelia 92»

[illegible] Si chiamerà «Intemelia 92», richiamando il nome della vecchia società fusasi qualche anno fa con la Ventimigliese per dar vita all'attuale Ventimiglia Calcio. E' un nuovo club calcistico in fase di costituzione nella città di confine. La società dovrebbe, almeno inizialmente, dedicarsi esclusivamente al [illegible] giovanile. [b. m.]

CALCIO

Raduno della selezione di Terza categoria

SANREMO. Si è svolta ieri sera, allo stadio «Ciccione» di Imperia, una nuova seduta di allenamento della rappresentativa imperiese della Terza categoria. Il responsabile tecnico della selezione, Corrado Angeloni, aveva convocato per l'occasione diciotto giocatori. Si [illegible] Veneziano (Badalucchese); D'Ignazio e Dragoni (Coldirodese); Del Bello a Mercurio (Costarainera); Cammareri a Ramoino (Dolceacqua); Bettanin, Bozano, Cetrulo, Corrado e Guaglianone (Dolcedo [illegible]); Bonavera, Merello e Pennacino (Pontedassio); Caramello e Tornetta (San Lorenzo al Mare); Puma (Sanremo 70). [b. m.]

Comunale intitolato all'asso argentino?

Gli ex biancazzurri per lo «stadio Rao»

SANREMO. Il vecchio Comunale, rimasto 60 anni [illegible] nome, potrebbe diventare «Stadio Orlando [illegible] nel ricordo [illegible] calciatore argentino che, con la [illegible] della Sanremese, incantò i tifosi negli Anni 50. E' solo un'idea, che però sta concretizzandosi in proposta ufficiale. A farla saranno gli «ex» della Sanremese di tutti i tempi. All'unanimità han decretato che nessuno più di Rao, scomparso pochi mesi fa, rappresenti l'emblema del calcio matuziano. Logico dedicargli lo stadio che vide le sue prodezze, dove ha sempre giocato nonostante meritasse largamente la serie A.

La proposta è venuta fuori da un incontro di «ex» biancazzurri svoltosi nel ristorante di Mario Ventimiglia, già giocatore juventino [illegible] soprattutto ex allenatore e giocatore della Sanremese che ha raccolto, tutti insieme, un'ottantina di calciatori che hanno militato, in varie epoche, con la [illegible] biancazzurra fino a metà Anni 70.

Un cocktail [illegible] c'erano giocatori (è il caso [illegible] Sangalli) che avevano fatto parte della mitica squadra che a [illegible] Anni 30 disputò tre [illegible] in B; c'erano altri che furono protagonisti della lunga [illegible] nella C a girone unico nazionale degli Anni 50; fino a nomi più recenti, ai biancazzurri degli Anni 70, giocatori che avevano vissuto gli [illegible] anonimi dei campionati dilettanti e diedero la prima spinta al nuovo rilancio [illegible] in C. Una rimpatriate che ha fatto reincontrare personaggi arrivati [illegible] mezza Italia: Tamletti, Fusero, Chiari, De Maria, Patrucco, Curti, Broccini, Von Mayer, Gatti, Amato, Ranzini solo per citare alcuni [illegible] coloro che sono stati protagonisti di tante pagine biancazzurre.

C'erano ex dirigenti (Gastaldi, Tudini, Sricchia) e, a rappresentare [illegible] il filo di continuità con la Sanremese dei giorni nostri rifondata dopo [illegible] fallimento dell'87, anche il presidente Gianni Borra e l'allenatore Luigi Cichero. Da Torino [illegible] arrivato anche [illegible] ospite illustre: Piero Rava, campione del mondo con l'Italia 1938. Non ha mai giocato nella Sanremese ma, amico di Ventimiglia, ha voluto [illegible] presente. Rava, classe '16 (76 anni portati molto bene), ha rivisto Milly Giordano, biancazzurro a fine Anni [illegible] in D e oggi tecnico dell'Auxilium: Giordano, ragazzino, [illegible] lanciato in A nel '57, proprio da Rava quando allenava la [illegible]p.

«Non lo vedevo da allora. Mi ha riconosciuto e [illegible] ha fatto un gran piacere. [illegible] ha ripetuto quel che mi diceva allora: bravo, ma [illegible] un po' ribelle. Un giudizio che mi ha accompagnato per tutta [illegible] carriera», ricorda divertito Giordano. C'era anche Giuseppe Patrucco, roccioso terzino della Sanremese a metà degli Anni 50 (faceva coppia col futuro nazionale Robotti), che poi sarebbe stato riserva di lusso nella grande Juve di Charles, Sivori e Boniperti. Patrucco ora tra i più entusiasti dell'idea di intitolare il Comunale a Rao, di cui fu [illegible]pagno.

Suo, forse, l'omaggio più bello all'argentino: «[illegible] [illegible] carriera ho avuto la fortuna di vedere grandi calciatori. Con Sivori, ho addirittura giocato. Ma vi dico che, sul piano tecnico, Rao vale[illegible] anche più di Omar. Quel che ho visto fare [illegible] lui col pallone non l'ho più visto da nessun altro. E Sanremo lo deve ricordare intitolandogli lo stadio anche per la fedeltà che ha sempre avuto verso i colori biancazzurri». [b. m.]

Boccette: la capolista di A è sfidata dagli [illegible]

Oggi Conchiglia-Ariston vale [illegible] stagione

SAVONA. [illegible] seconda [illegible] ritorno [illegible] A, stasera, è dominata da Conchiglia Loano (35)-Ariston Arma (27). Difficile sbilanciarsi in [illegible] pronostico anche [illegible] squadra di casa, per quanto visto finora, [illegible] favorita. Viaggiano [illegible] gli imperiesi del Carla (27) impegnati col Dlf Se[illegible] (19). Altro match interessante Cavalluccio Pietra (29)-[illegible] Calizzano (18) con la squadra di Schiingo impegnata a difendere il secondo posto. Equilibrio anche in Moneta Albenga (26)-Cinzia Sanremo (26), mentre il Black Bull Spotorno (24) non dovrebbe faticare con il fanalino Bar [illegible] Nel (12).

Interessante anche la B, alla quarta di ritorno. [illegible] 1° girone la capolista Cin Cin Borghetto (53) è ospite dell'Haiti Loano (40) e vuol riscattare il passo falso [illegible] 7 giorni fa. Il Serenella Imperia (44) immediato inseguitore fa visita all'Odissea Calizzano (26). Completano il turno Carla (35)-Sport (35); Garden II (33)-Pontevecchio I (36); Lady II (19)-Piccolo (22) e Ariston (41)-Barfi's (31). [illegible] [illegible] gila leader Lady (49) è ospite del Piccolo Borghetto (41) nel turno che vede Pontevecchio (25)-Garden (38); Serenella (21)-Conchiglia (22); Cin Cin (41)-Sport (15); Piccolo (41)-Lady (49); Como (29)-Cavalluccio (43). Rip. Moneta (52).

Nel 3° girone i Diavoli Langhe (46) ricevono l'Arci Varazze (17) e l'Enel Savona (42) attende la Zinolese (38). Poi S. Genesio II (18)-S. Isidoro (37); Dlf II (27)-Black Bull (35); Arci Sciarborasca (30)-Gatto Nero [illegible]. Riposano i Quilianesi. Nel quarto girone la capolista Dlf (49) è ospite della Polisportiva Varazze (29). La giornata è completata da S. Isidoro (13)-S. Genesio (30); Avis (30)-Quiliano (44); Arci Varazze (29)-Diavoli (40); Gatto Nero (21)-VII Usl (37). Riposa Franco (23). [g. o.]

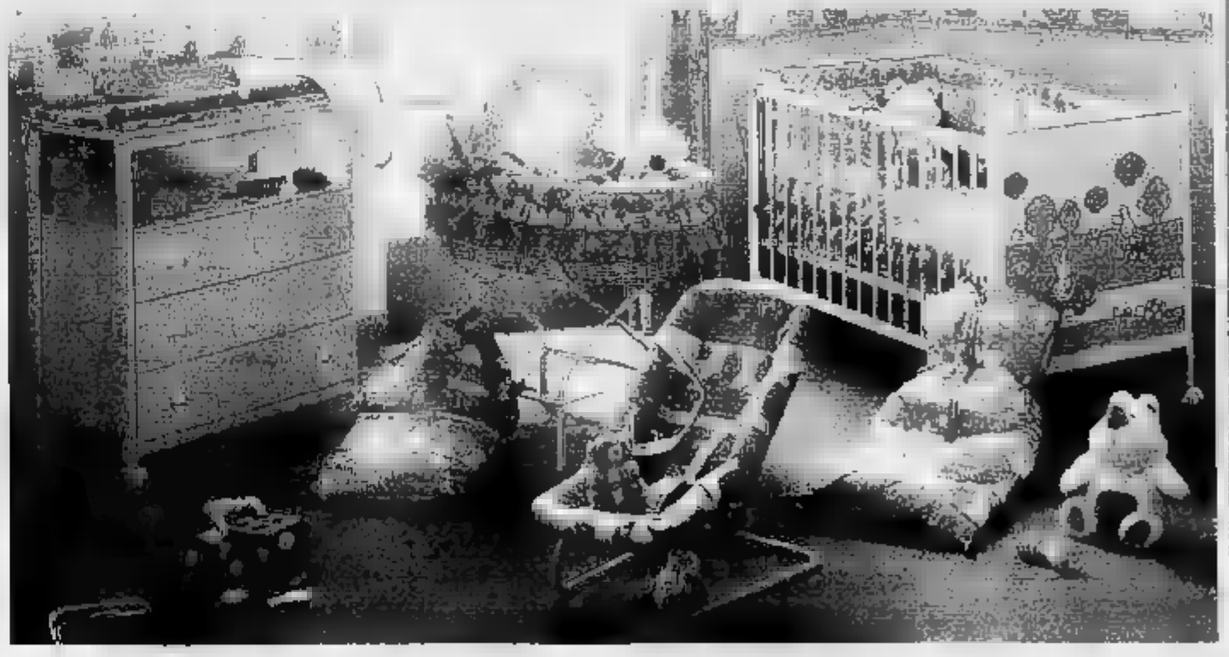
©A.I.F.E. 01/02/92

NIZZA la TRINITE

Auchan

L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

LA VITA AUCHAN "TUTTO PER IL BIMBO"



BABY BOX rete a piccole maglie - 4 maniglie Frs. 255

PASSEGGINO trasformabile -rivestito con paniere - guida avanti/dietro - bloccaggio di sicurezza - ruote davanti fisse o girevoli Frs. 439

SEGGIOLONE "BRIO" con ruotine per primi passi Frs. 178

PASSEGGINO pieghevole telescopico - sospensioni - freno simultaneo ruote posteriori - colori scootex Frs. 189

LETTINI PIEGHEVOLE TELA 120x60 - un lato rete - 2 ruote Frs. [illegible]

PASSEGGINO CANNA semplice 4 passi amaca in tessuto confortevole 3 posizioni Frs. [illegible]

Combinato [illegible] **CONFORT** - carrozzella passeggino riversibile - colori pastello Frs. 850

Fasciatoio **"VOLARIA"** per neonati due contenitori rigidi + vasca da bagno Frs. 300

L' "IPER" [illegible] aperto dalle ore [illegible]

A SOLI 30 MINUTI [illegible]

[illegible] "A8" dopo il pedaggio [illegible]

direzione: NICE [illegible] "LA [illegible]

CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ORE SU 24

Giusy Spose 96

Sogni d'amore...sogni bianchi di pizzo e di seta...
Candidi sogni di sposa...
Un giorno speciale, da ricordare...
Il Tuo giorno, in cui il sogno di te sposa stà per realizzarsi.
Giusy Spose, abiti da sposa e da cerimonia in un vasto assortimento di elegantissime proposte, con le nuove creazioni primavera estate '92.
Giusy Spose, firma per te il momento più importante...
Giusy Spose, presso Formento Confezioni, via Martiri 24, Beinette.
...sogni di spose... per spose da sogno!!!

FORMENTO CONFEZIONI

Per i momenti importanti, un abbigliamento importante...

Formento Confezioni, l'importanza della qualità delle stoffe, delle rifiniture,
ha tutti quei piccoli dettagli che «fanno la differenza»...

Formento Confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna, della massima qualità ed eleganza!!!

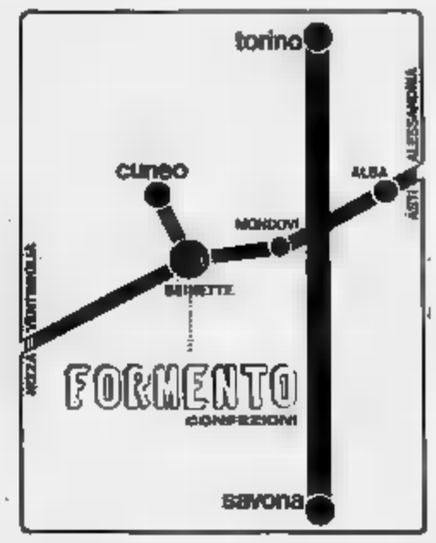
Visita anche il nuovo reparto di calzature.

Formento Confezioni,
via Martiri 24, Beinette.

Formento Confezioni,

per i momenti importanti...

...una scelta importante!!!



BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO MONDOVI'

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 21 Febbraio 1992 nv 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

E' il cervello della banda che aveva sequestrato e liberato Roberta Ghidini

Arrestato il bandito di Altare

Vittorio Ierinò è stato bloccato in Calabria

ALTARE. Vittorio Ierinò, il capo della banda che ha rapito Roberta Ghidini, catturato ieri in Calabria, ha abitato per circa tre anni in Val Bormida, ad Altare. Era stato inviato in soggiorno obbligato nel [illegible] a metà degli [illegible] '80. Durante la permanenza non aveva dato adito a sospetti tra la gente del paese e aveva tenuto un comportamento molto riservato, ricevendo nell'abitazione che aveva affittato a Altare solo conoscenti.

In molti si ricordano le «Mercedes» e altre auto di grossa cilindrata ferme durante i fine settimana in prossimità dell'abitazione di Ierinò. Quasi tutte [illegible] targhe di località del sud Italia. Ierinò non badava a spese. Quando arrivavano suoi [illegible] e conoscenti, mandava qualcuno a comprare bottiglie di «champagne» nei bar del paese, che di tanto in tanto frequentava. Tra le persone con cui è stato visto chiacchierare con grande confidenza, anche Giuseppe Tessoro, il commerciante di Altare scomparso [illegible] agosto dello scorso anno.

Vittorio Ierinò, arrestato in Calabria

Un uomo che non dava fastidio, ma che inculcava ugualmente timore e rispetto. La vita brillante [illegible] si poteva intuire svolgersi dietro le finestre della sua abitazione e le auto di grossa cilindrata degli amici, avevano solleticato le curiosità, ma di fatto [illegible] suoi confronti si nutrivano generici e vaghi sospetti che fosse [illegible] di attività criminose. Poi la liberazione di Roberta Ghidini e la notizia che Vittorio Ierinò era il capo della banda che aveva portato a termine il sequestro.

In molti si sono ricordati [illegible] soggiorno a Altare di Ierinò, comportamenti dell'uomo e [illegible] personaggi che lo [illegible] per le strade del paese sono stati valutati con [illegible] luce diversa. L'insospettabile meridionale che viveva nel lusso sembrava badare solo ai fatti propri, anche durante il soggiorno a Altare sarebbe [illegible] protagonista di primo piano della vita criminale. Ieri sera la notizia della sua cattura ha destato soddisfazione. Da tempo era attesa, si pensava che potesse tradirsi andando a trovare il figlio malato, per lungo tempo ricoverato al Gaslini di Genova. [e. m.]

[illegible] IN PAGINA NAZIONALE

DEGO

Decisione dei giudici

[illegible]

resterà in carcere

I legali dell'uomo, attualmente detenuto a Bologna, avevano chiesto la libertà per motivi di salute. [illegible] 42

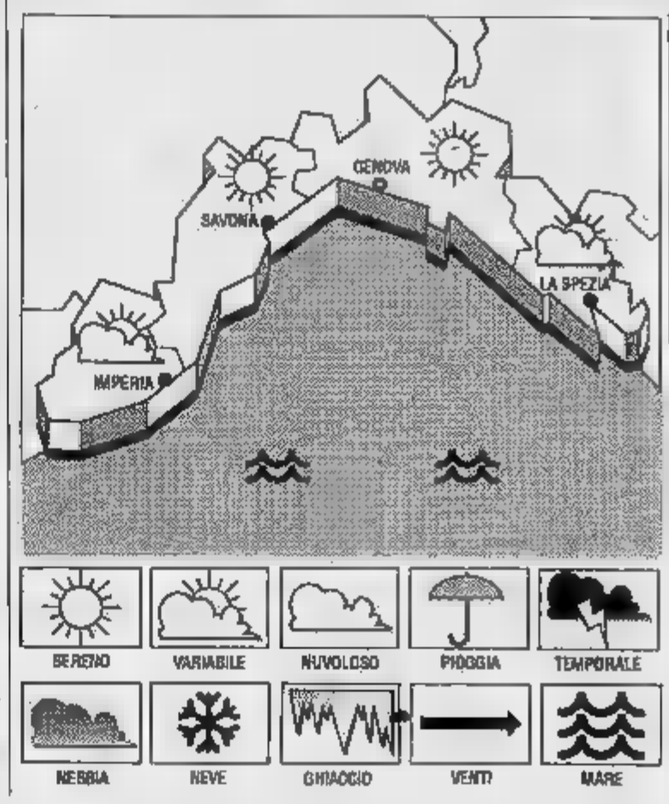
SAVONA

Croati bloccati in patria

I [illegible] Rori [illegible] «rivali» in fuga a Trieste

La [illegible] di mezzi di trasporto impedisce di seguire lo Jadran. Treno speciale: adesioni fino a domani. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, [illegible] moderato-forte, [illegible] mosso, temperatura in lieve, progressivo aumento.

**TENDENZA [illegible] situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] 12° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, [illegible] leggermente [illegible] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	11	2
Savona	7	3
Imperia	10	4

[illegible] IMPERIA
Max: 16; min: [illegible] Temperatura del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 18,03. La Luna si leva alle 8,28 e cala alle 22,26 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una perizia tecnica giudica pericolosa la presenza del veliero tra le case

Il brigantino sarà demolito

L'ordine arriva dal Comune, che si è consultato [illegible] l'Ente porto. Il «Costa del Sol» è da 20 anni in secca. Solo gli eredi o l'intervento di qualche privato possono salvarlo

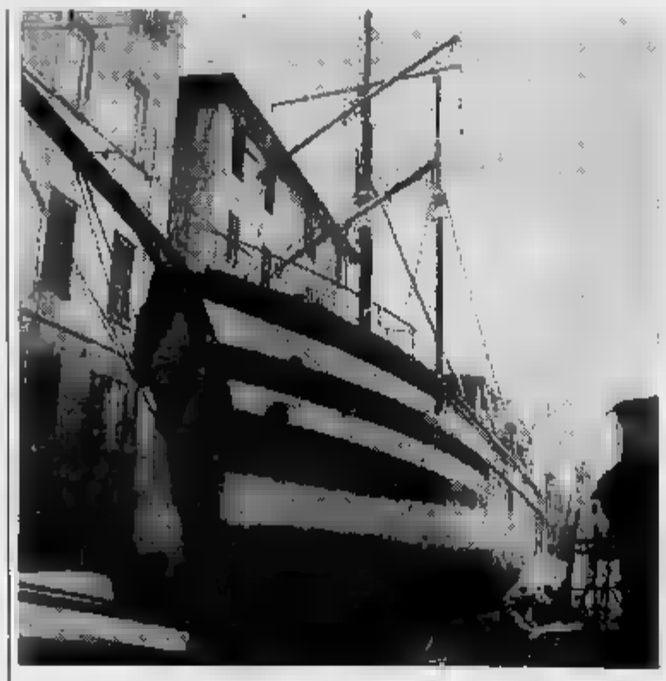
SAVONA. Il «Costa [illegible] Sol» [illegible] i giorni contati. Sta per iniziare la demolizione del [illegible] che da oltre vent'anni [illegible] in secca sullo scaletto della vecchia darsena. L'assessore agli affari legali, Renzo Brunetti, ha firmato un ordine di esecuzione che consentirà di eliminare le parti pericolanti del brigantino.

I periti dell'Ente porto e dell'Ufficio tecnico del Comune hanno infatti stabilito che il veliero è *in «condizioni di degrado insostenibili, con grave rischio per l'incolumità pubblica».* Quasi una condanna a [illegible] per il vecchio brigantino che lo scorso autunno aveva perso il comandante, Alessandro Mylonadis. «Da allora lo stato di con[illegible] del veliero è peggiorato sensibilmente — spiegano in Comune — e mancando la custodia, c'è anche pericolo che qualche malintenzionato appicchi un incendio».

La perizia tecnica, inoltre, mette in evidenza il pericolo di un crollo dell'alberatura. La relazione [illegible] inviata anche a prefettura, vigili [illegible] fuoco e vigili urbani. Così l'assessore delegato agli affari legali, Brunetti, ha deciso di firmare un «preavviso di esecuzione», una [illegible] il mandato che consentirà all'Ufficio tecnico di eliminare le parti pericolanti [illegible] brigantino. L'atto non fa che riattivare una vecchia ordinanza del Comune, che non era mai stata eseguita per l'opposizione [illegible] comandante Mylonadis. L'ordine è stato notificato al [illegible] dell'eredità, la sorella dell'ex proprietario, Vittoria Mylonadis, e alla «Naviera Ouro Preto», la compagnia di navigazione del veliero.

Solo l'intervento di chi può vantare diritti sul «Costa del Sol» potrebbe ora salvare il brigantino da una sorte che pare ormai segnata. [illegible] necessario, cioè, che gli eredi di Mylonadis tentassero [illegible] il veliero, accollandosi tutte le spese e i rischi dell'operazione. Un'ipotesi improbabile, visto che non si è verificata nei vent'anni precedenti. [illegible] potrebbero essere interessati [illegible] alcuni privati, che nelle scorse settimane [illegible] erano fatti avanti per acquistare il brigantino.

Ermanno Branca


Il veliero «Costa del Sol», in secca nella vecchia darsena, sta per essere demolito

Aveva lasciato un drammatico messaggio in un bar

Cerca di gettarsi in mare è salvato dalla polizia

[illegible] lasciato [illegible] biglietto sul bancone di un bar [illegible] scritto: «Voglio farla finita». Mezz'ora dopo, [illegible] stato salvato da [illegible] pattuglia della volante, proprio mentre [illegible] cercando di mettere in pratica il proposito suicida, gettandosi nelle acque del porto. Aveva quasi scavalcato la ringhiera della passeggiata, in piazza Leon Pancaldo. Un ag[illegible] lo ha afferrato per le [illegible]mbe e [illegible] ha trascinato sul marciapiede. «Se fossimo arrivati con qualche secondo di ritardo - hanno raccontato i poliziotti - per [illegible] non ci sarebbe stato più nulla da fare. E' stato davvero fortunato».

Protagonista della vicenda, [illegible] uomo di [illegible] anni, E. [illegible], che, stando a quanto ricostruito dagli agenti della volante, soffrirebbe da tempo di crisi depressive. L'episodio è avvenuto nella serata [illegible] mercoledì e per un'ora ha mobilitato le pattuglie della volante. A [illegible] l'allarme è stata la convivente del giovane, B. C., 56 anni, titolare di un bar. La donna ha [illegible]o sul bancone del proprio locale il biglietto [illegible] dall'uomo e, temendo che intendesse veramente mettere in pratica il ge[illegible] suicida, ha telefonato alla centrale operativa della questura.

Subito sono scattate le ricerche delle polizia che hanno mobilitato le [illegible] le volanti impegnate nel servizio [illegible] vigilanza notturna. Le pattuglie [illegible] sono divise il controllo della città e hanno perlustrato il centro e la periferia. Dicono a palazzo Santa Chiara: «Abbiamo subito pensato alla possibilità che il giovane potesse gettarsi in acqua. E così abbiamo puntato soprattutto l'attenzione alla zona del porto e quella del prolungamento».

E. P. è stato salvato in extremis. Se la pattuglia della volan[illegible] fosse arrivata [illegible] qualche secondo di ritardo, l'uomo sarebbe riuscito a gettarsi [illegible] acqua. Invece, i poliziotti lo hanno visto in tempo, proprio men[illegible] stava per scavalcare la ringhiera. L'azione degli agenti è stata fulminea: un agente è sceso dalla macchina e con un sal[illegible] è riuscito a raggiungere E. P. e ad afferrarlo per le gambe. L'uomo non ha opposto alcuna resistenza e si è lasciato trascinare sul marciapiede. E. P. è stato quindi trasportato all'ospedale [illegible] Paolo in ambulanza. Dopo le cure dei medici, [illegible] ricoverato in astanteria, [illegible] osservazione. Le sue condizioni [illegible] sono gravi.

Non è la prima volta che gli agenti della volante salvano la [illegible] a [illegible] persone che [illegible] il suicidio. Alcuni mesi fa, sempre in piazza Leon Pancaldo, i poliziotti riuscirono a bloccare una donna che stava per scavalcare la ringhiera, per gettarsi nella darsena. Alcune settimane prima, invece, [illegible] corso Vittorio Veneto, avevano salvato un giovane che, dopo aver litigato [illegible] la fidanzata, stava per gettarsi sotto un'auto. Concludono gli agenti della volante: [illegible] svolgiamo [illegible] servizio di vigilanza. Probabilmente [illegible] tutti lo sanno, ma molti dei nostri interventi riguardano il soccorso. Scortiamo le ambulanze con malati gravi. Interveniamo in aiuto degli anziani. Se molti tossicomani [illegible]o [illegible] in vita lo devono anche al nostro intervento».

[illegible] Vinercati

Gli inquirenti indagano fra i clienti delle due donne massacrate [illegible] furia omicida di un maniaco

Cinque ipotesi per i delitti di Sanremo

Forse un [illegible] contagiato dall'Aids o la vendetta del racket

Ancora controlli della polizia

[illegible] Cinque piste per risalire al «mostro», all'assassino ancora senza volto di Annie [illegible] Sitter e Wanda Rovatti. Troppe: un maniaco omicida, un insospettabile ricattato, [illegible] cliente contagiato dall'Aids, [illegible] sfruttatore inferocito, un vecchio nemico tornato a vendicarsi. Il ventaglio [illegible] 200 testimonianze ha dilatato le ipotesi.

Si indaga fra le 1700 cartelle cliniche del servizio di salute mentale. I carabinieri possono già contare su [illegible] banca dati di 1300 «sospettabili». Le due donne, conosciute negli ambienti dei night, [illegible] state raggiunta da una scarica di pugnalate alla gola, al petto, [illegible]: 37 per Wanda, 50 per Annie. E ancora, decine [illegible] colpi alla testa con un grosso posacenere e [illegible] vaso di cristallo.

E' la [illegible] mano che ha massacrato Wanda e Annie. Lo lasciano intendere i colpi profondi, di taglio, alla gola. E [illegible] rosa di coltellate poco profonde [illegible] corpo. Per la prima vittima, l'agonia è durata dagli 8 ai 15 minuti: una sequenza di colpi non mortali. Una tortura [illegible] ottenere [illegible] rivelazione.

E' la seconda pista. A uccidere [illegible] un cliente compromesso da foto porno o filmini. [illegible] uomo brillante o quanto meno «senza macchia», finito in una trappola estorsiva. Lo fanno pensare anche i cassetti ribaltati delle cumere da letto, gli [illegible] tamenti [illegible] soqquadro. Dal disordine imbrattato di sangue sarebbero affiorati due foglietti dall'Unità sanitaria locale: i risultati [illegible] un'analisi molto particolare. Il test HIV per il controllo immunologico.

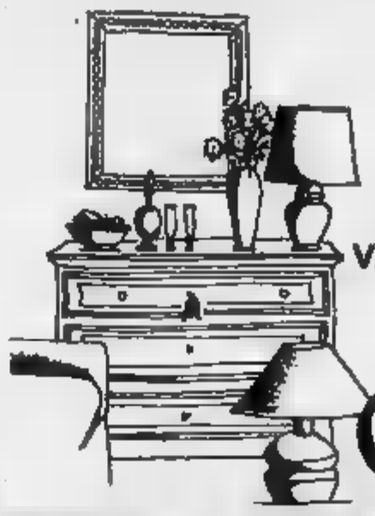
Terza pista. Wanda Rovatti e Annie De Sitter, [illegible] di essere uccise, si erano sottoposte all'e[illegible] della sieropositività. Il test, da solo, [illegible] vuol dire molto, [illegible] associato ai rapporti intimi di certe frequentazioni abituali delle due vittime, può aprire un varco alle indagini. La domanda che si affaccia è inevitabile: e se l'assassino fosse un cliente abituale di prostitute che [illegible] scoperto di essere stato contagiato, [illegible] [illegible] l'Aids? I segni della vendetta ci [illegible] tutti, nell'orrendo massacro delle due sventurate», confermano gli investigatori. Ma il movente potrebbe arrivare da lontano.

Ed è la quarta pista. Parma davanti alla bara [illegible] Wanda Rovatti, un'amica della vittima ha ripetuto [illegible] «è morta senz'altro per una vicenda di molti [illegible] fa». Forse, un vecchio rancore.

Quinto: il movente sarebbe da [illegible] nella furia cieca [illegible] un «magnaccia». Il mercato [illegible] so era un incubo necessario per Wanda. Non [illegible] mistero. Annie, invece, riceveva in casa con grande frequenza. Ma la fiamminga [illegible] indipendente. Troppo fiera per lasciarsi sfruttare.

[m. p.]

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE



LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTO ASSORTIMENTO PARALUMI
da OLD STYLE
Tel. 019/827620
IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
2 SETTIMANE DI OCCASIONI

In tribunale è ripreso il processo sul lascito miliardario del medico savonese

«Le due identità di mio marito»

La vedova del neuropsichiatra Ottavio Noberasco l'amica del coniuge di circonvenzione d'incapace. Al centro della vicenda una villa in via alla Strà e quattro alloggi alla Villetta

SAVONA. [illegible]io marito nei momenti di lucidità [illegible] una persona mite. Poi, però, aveva delle crisi improvvise, indipendenti dalla sua volontà. Le sue condizioni di salute so[illegible] andate aggravandosi con gli anni, [illegible] non è mai stato abbandonato a [illegible] stesso. Aveva a disposizione due domestiche e mangiava con me e con sua figlia».

La seconda udienza del processo per l'eredità lasciata dal dottor Gian Ottavio Noberasco all'amica Franca Viberti (la donna è accusata di circonvenzione di incapace in relazione alla vendita di quattro appartamenti in via Assereto), è stata caratterizzata dal lungo interrogatorio della vedova, Bruna Camerone, costituitasi parte civile assieme alla figlia Giulia.

La donna ha vissuto [illegible] il medico per 23 anni. Poi, nel 1978, Noberasco si è legato sentimentalmente a Franca Viberti. Bruna Camerone ha raccontato degli anni vissuti [illegible] il marito, dei rapporti patrimoniali, degli investimenti intrapresi per evitare che il patrimonio del coniuge potesse subire ridimensionamenti. Acquisti e vendite immobiliari, estinzioni di conti correnti: i beni [illegible] Gian Ottavio Noberasco hanno attirato le attenzioni del pubblico ministero, Michele Russo e degli avvocati. Un patrimonio miliardario, costituito da una villa e numerosi appartamenti, conti bancari (uno, di 30 milioni, aperto in una banca svizzera) che, a un certo punto ha rischiato di dissolversi. «Sono stata costretta - ha detto la vedova - [illegible] vendere [illegible] immobile perchè [illegible] voleva intaccare il capitale dei Noberasco».

Anche l'udienza di ieri mattina è stata caratterizzata dal nervosismo. La posta in palio del processo è infatti molto alta [illegible] oltre la [illegible] in discussione. Non vi [illegible] soltanto i [illegible]cento milioni ottenuti da Franca Viberti [illegible] la vendita dei quattro appartamenti di [illegible] Assereto. Un'eventuale condanna dell'imputata per circonvenzione di incapace, rimetterebbe infatti in discussione anche il testamento dello psichiatra, che ha affidato tutto il suo patrimonio alla donna e in particolare la proprietà della villa in via alla Strà, il cui valore supera il miliardo. I legali delle due parti si affrontano così senza esclusione di colpi.

Ieri è stato sentito Giovanni Buschetti, il titolare dell'agenzia immobiliare che trattò la vendita dei quattro appartamenti per conto del dottor Noberasco. Bruna Camerone, la vedova, ha contestato [illegible] contratto di compravendita: i quattro alloggi sarebbero stati venduti per una somma largamente inferiore al loro effettivo valore. Giovanni Buschetti, però, ha contestato la tesi dell'accusa. Gli appartamenti [illegible]no vecchi e dovevano essere ristrutturati. [illegible] medico era malmesso fisicamente - ha detto ai giudici - parlava con difficoltà. Mi [illegible]isse che era sottoposto a un processo di interdizione. Voleva vendere quei quattro appartamenti tutti assieme, perchè [illegible] non voleva sostenere l'onere [illegible] ristrutturarli».

La villa padronale di via alla Strà che il medico savonese ha lasciato all'amica

Ha proseguito Giovanni Buschetti: «Non era comunque facile venderli. Perché solo uno era libero: quello al piano terra, circondato da un giardino. Avrei potuto venderlo per [illegible] milioni, perché c'erano delle richieste. Ma Noberasco [illegible] di parere contrario. Non voleva vendere gli alloggi separatamente. Trovai l'acquirente dopo qualche mese. Offrì per tutti [illegible] quattro gli alloggi seicento milioni e concludemmo l'affare». Sono stati poi interrogati due inquilini, marito e moglie, che abitavano in uno degli alloggi di via Assereto. Ha detto Itala Bertolini: «Venimmo a sapere che il nostro appartamento era in vendita e ci rivolgemmo all'agenzia. Ci fu proposto di comprarlo per una cifra attorno ai 190 milioni. Una somma molto alta considerato che poi l'alloggio è stato venduto [illegible] 125 milioni. Non [illegible] avrei comprato comunque».

Itala Bartolini conosceva Gian Ottavio Noberasco da [illegible]ni. «Conoscevo anche i suoi genitori. Una volta sua madre mi disse[illegible] il figlio prendeva pillole da anni, fin da quando andava all'università». Il dottor Noberasco negli ultimi anni di vita [illegible] ormai minato nel fisico, afflitto da turbe psichiche per le quali l'Ordine dei medici lo aveva anche estromesso dalla professione di medico. Giuseppe Tamagni, marito della Bertolini ha dichiarato: «Lo incontrai nell'86. L'ho salutato. Ha farfugliato qualcosa. Non so, però, se mi ha riconosciuto». [illegible] processo è stato rinviato al prossimo [illegible] marzo.

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Scontro in corso Vittorio Veneto, ferita una giovane

Incidente, ieri mattina poco dopo le 8, in corso Vittorio Veneto. Un'auto, ha sbandato [illegible] si è schiantata contro un'altra vettura. La conducente, Cristiana Palucci, 19 anni, è ricoverata al San Paolo per contusioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in 30 giorni. Sulle cause dell'incidente stanno facendo le opportune verifiche i vigili urbani. [c. v.]

VARAZZE

Ciclista irlandese [illegible] dalla bici, ricoverato al S. Paolo

Un corridore della nazionale irlandese di ciclismo che domenica prossima parteciperà alla [illegible] Montecarlo-Alassio, è rimasto vittima di un incidente ieri pomeriggio, durante un allenamento [illegible] altri due compagni di squadra. E' [illegible] sulla strada che conduce ad Alpicella. Patrick Callaly, 22 anni, forse per un improvviso malore o più probabilmente per [illegible]a disattenzione nella guida della bicicletta, è caduto riportando un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi [illegible] [illegible] dieci giorni. Questo potrebbe mettere in forse la sua partecipazione alla gara. [c. v.]

INFORTUNIO

Anziano agricoltore investito dal trattore

Francesco Cerruti, 72 anni, di Varazze abitante in frazione Poro, è rimasto ferito ieri mattina alle 10,30 mentre lavorava in un terreno agricolo di sua proprietà. L'uomo, padre [illegible] vigile urbano, Gianfranco Cerruti, è stato investito dal suo stesso trattore ed ha riportato fratture alle costole e alla spalla. E' stato soccorso dalla Croce Rossa di Varazze ed è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale S. Paolo. [a. z.]

USL

Analizzata la sabbia delle spiagge di Varazze

Il Comune di Varazze ha chiesto alla VII Usl di effettuare l'analisidi campioni [illegible] sabbia all'imboccatura del porto, di fronte alla Lega navale, al K[illegible]l Margherita e ai bagni Olimpia. La richiesta è dell'assessore al Litorale, Michele Teresi, per conoscere l'eventuale livello di inquinamento dei litorali e per poter richiedere alla capitaneria di porto di Genova l'autorizzazione al ripascimento degli arenili. [illegible]. z.]

[illegible]

I missini contestano il viaggio a Santo Domingo

Il msi ha presentato in Regione un'interpellanza sul viaggio di amministratori savonesi a a Santo Domingo. In particolare [illegible] capogruppo Giorgio Bornacin chiede all'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, chi abbia autorizzato [illegible] commissario straordinario dell'Usl di Savona, Luciano Locci, a prendere parte [illegible] viaggio [illegible] per quali motivi. (e. b.)

La sconcertante scoperta della polizia in un caseggiato di via Gnocchi Viani

Sequestra la fidanzata in cantina

La disavventura di una tossicomane di 22 anni, incinta da 7 mesi. La porta chiusa dall'uomo [illegible] un lucchetto. «Eravamo d'accordo, non sapevo dove rifugiarmi». Indagini sull'ipotesi di un «rapimento»

SAVONA. Una ragazza di 22 anni, tossicodipendente e incinta da 7 mesi, viveva segregata in [illegible] cantina, che il fidanzato aveva chiuso con un lucchetto per evitare che gli abitanti del condominio potessero accorgersi della [illegible] presenza. La giovane, E.M., [illegible] raccontato di [illegible] stata mandata via [illegible] casa dai genitori [illegible] di aver accettato quella soluzione perchè non aveva altro posto dove dormire. Il fidanzato, C.S., 33 anni, rischia una denuncia per sequestro di persone: una segnalazione è stata, infatti, inviata alla procura della Repubblica e nei prossimi giorni [illegible] giudice Alberto Landolfi dovrebbe dare [illegible] via agli interrogatori.

L'episodio [illegible] stato scoperto lunedì scorso dagli agenti della squadra mobile, mentre erano impegnati in un'operazione anti-droga alla periferia della città. I poliziotti stavano [illegible]trollando nella zona di via Gnocchi Viani alcuni scantinati, che spesso vengono utilizzati dagli spacciatori per nascondere l'eroina e le attrezzature necessarie alla preparazione delle bustine di droga. Racconta il dirigente della sezione reati contro il patrimonio, Giuseppe Piras: «Passando davanti [illegible] un box, abbiamo visto che era illuminato. Il fatto ci ha insospettito perché la porta della cantina era chiusa con il lucchetto. Abbiamo bussato un paio di volte. Stavamo per sfondare [illegible] porta quando ci ha raggiunto [illegible] proprietario. [illegible] tolto il lucchetto e così abbiamo scoperto che dentro c'era una ragazza».

E.M. era seduta su una brandina. Vicino al letto, c'erano una bottiglia di acqua minerale e un piatto con della frutta. Per il riscaldamento c'era una stufetta elettrica. Il fidanzato ha poi raccontato agli agenti: «I suoi genitori l'hanno mandata via di casa e i miei ostacolano la nostra relazione. Non c'era alcuna soluzione. L'ho chiusa dentro con [illegible] lucchetto perché non volevo che gli abitanti del condominio la disturbassero». Secondo il racconto fatto dal [illegible]danzato, E.M. si trovava nella cantina [illegible] un paio di giorni, ma gli inquirenti non ne sono convinti. Sono più propensi a credere che la giovane vivesse nel box già da qualche settimana.

La vicenda è stata [illegible] segnalata al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Il magistrato dovrà decidere se aprire [illegible] procedimento contro il fidanzato della ragazza per sequestro di persone. «Per il momento - ha spiegato ieri mattina il giudice - non ho preso alcuna decisione. Sto esaminando il rapporto della polizia. La ragazza, secondo quanto risulta, [illegible] però consenziente. Quindi sarebbe da escludere l'ipotesi del sequestro di persona». [c. v.]

VARAZZE

Solo spiccioli al creditore

Aveva [illegible] credito di oltre [illegible] milioni ma con l'asta giudiziaria ha recuperato solo 17.620 lire. Il fatto [illegible] accaduto [illegible] Renato Tininini, imprenditore savonese che aveva intentato [illegible] alla debitrice, Caterina Arace, titolare di un negozio e abitante a Varazze in piazza San Bartolomeo 15. Dopo un procedimento civile, che si è concluso ieri mattina in pretura a Varazze, [illegible] stato disposto, nel luglio 1989, il pignoramento [illegible] una bilancia elettronica e [illegible] un'affettatrice per il valore [illegible] 5 milioni. L'istituto delle vendite giudiziarie ha valutato quei beni solo 20 mila lire e il ricavato dell'asta, che si è svolta [illegible] 24 gennaio scorso è stato di 17.620 lire. Una [illegible] consolazione per Renato Tininini, il cui avvocato, Carlo Bertolotto, ha rinunciato a proseguire la causa perché il suo assistito in pratica avrebbe ricevuto una beffa. Non si tratta, a quanto pare, di un caso isolato in materia di pignoramenti. [a. z.]

Sulla superstrada

Disagi a Vado per i lavori del sottopasso

VADO L. Proteste degli automobilisti che percorrono ogni giorno la superstrada che collega tra [illegible]do e Savona. La causa è dovuta ai lavori in corso che rallentano la viabilità. E' ormai da molti mesi che sono iniziati i lavori per un sottopasso all'altezza dell'Exxon Chemical.

Difficilmente i lavori potranno concludersi alla scadenza prevista di marzo, anche [illegible] le buone condizioni [illegible] tempo fa[illegible] l'attività [illegible] cantiere. Sono già stati segnalati diversi i tamponamenti, verificatisi anche per l'imprudenza degli automobilisti.

Del resto i lavori che rallentano il traffico sono da considerarsi un male necessario visto che, una volta ultimati, consentiranno un maggior scorrimento, soprattutto nella stagione estiva, tra la zona industriale di Vado e il raccordo autostradale di Savona. Il sottopasso, infatti, consentirà agli autotreni diretti alle aziende lungo la superstrada una manovra più agevole per immettersi sui parcheggi loro assegnati. [r. p.]

Albisola Superiore

Scuola [illegible] pezzi un incontro [illegible] il sindaco

ALBISOLA S. Gli insegnanti e i genitori degli alunni delle elementari e medie protestano per il cattivo funzionamento delle strutture e dei servizi.

Il cancello che circonda l'edificio di via alla Massa [illegible] da rivernciare, le tapparelle delle finestre s'incoppano quotidianamente, banchi e sedie [illegible] rotti, le tappezzerie sono strappate [illegible] sporche, i citofoni non funzionano, i pullmini, per motivi burocratici, non sono mai utilizzabili per visite didattiche.

Le critiche sono rivolte in particolare agli amministratori comunali che, a giudizio degli operatori della scuola, «si limitano ad adempiere agli obblighi imposti dalla legge, senza dare il via a una vera collaborazione finanziaria, ma anche promozionale».

Per discutere di questi e altri problemi, genitori e insegnanti della scuola si stanno organizzando per sollecitare un incontro chiarificatore con il sindaco di Albisola Superiore, Adolfo Venturino. [a. z.]

Agenti marittimi

Cauti giudizi sulla vicenda delle Funivie

SAVONA. Moderata soddisfazione per i risultati ottenuti nel corso del '91 sono stati espressi dall'assemblea annuale dell'Associazione agenti raccomandatari e procuratori marittimi di Savona e Imperia riunitisi sotto la presidenza di Mario Vagnola. Grande attenzione è stata riservata alle previsioni di sviluppo del porto di Savona-Vado e sono state giudicate favorevolmente le iniziative pubbliche e private già operative e quelle progettate pe[illegible] il vecchio scalo di Savona (in particolare nella darsena Alti Fondali). Rammarico, invece, è stato espresso per il ritardo nell'acquisizione delle aree ex Italsider.

Infine, si [illegible] discusso il caso delle Funivie. E' stato rimandato un giudizio definitivo, non essendo noti i progetti. L'Associazione attende con fiducia «le iniziative che possano portare nuove fonti di lavoro alle sue aziende [illegible] compromettere altre già consolidate e rispettando anche, in limiti non [illegible] sperati [illegible] strumentali, l'ambiente». (p. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]ETTERE AL [illegible]IRETTORE

[illegible] dai [illegible] ringrazia il S. Corona

Chiedo a «La Stampa», che leggo da sempre, un piccolo spazio per poter pubblicamente ringraziare i volontari della Croce Rossa, il Pronto socco[illegible] dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, [illegible] dottor Riccio e tutti gli infermieri del reparto «isolamento».

Il giorno 21 gennaio scorso mio marito è stato colpito da improvvisa, gravissima malattia virale. Al pronto soccorso [illegible] stata immediatamente fatta una giusta diagnosi e di conseguenza ricoverato.

E' iniziata una intensa terapia portata avanti [illegible] tanta professionalità e molta umanità dal dottor Riccio e dai suoi infermieri.

Mio marito ora è a casa guarito [illegible] con me ringrazia tutti di vero cuore.

Gianna Fasano, Pietra Ligure

Il difensore civico deludente savonesi

A mio parere, e lo dico per esperienza personale, il difensore civico [illegible] realtà non difende nessuno. L'avvocato che la Regione ha incaricato di far valere i diritti dei cittadini contro i soprusi o l'inefficienza della pubblica amministrazione negli uffici che gli sono stati messi a disposizione a Savona si vede ben di rado.

Davanti all'ufficio [illegible] palazzo della Provincia in cui [illegible] difensore civico dovrebbe ascoltare le lamentele dei cittadini, al martedì ci sono sempre code, anche di venti o trenta persone che hanno problemi da esporre alla sua attenzione.

Spesso, però, [illegible] difensore civico si limita a inviare delegati che, talvolta, dimostrano di non essere nemmeno al corrente della situazione tanto appaiono spaesati.

L'istituzione stessa di questo servizio a favore [illegible] cittadini finisce, inevitabilmente, per perdere in credibilità. Dispiace dire queste cose, ma chi ha creduto, sin dal primo momento, nella figura del difensore civico finisce, ancora una volta, per sentirsi preso in giro.

M. M., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible]URNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 [illegible] Varazze a Spotorno)
[illegible]: centralino unico 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cairo: 990.105/991.333

[illegible]E DI [illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20: *Della Ferrera*, c.so Italia 153, tel. 827.202 *Nani*, via San Lorenzo, telefono 850.473. *Sestione*, via Paleocapa 147, [illegible] 829.803.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 e sarà aperta aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] servizio notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio [illegible] 3, telefono 640.606
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, [illegible] 51.701.
Albisola Marina: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489.910.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, telefono 971.013.
[illegible] **Monticelli:** *Manzoli*, via [illegible] 75, telefono 503.855.
[illegible] **Ligure:** *Schenone*, via[illegible] 14, telefono 602.890.
Loano: *Superiore*, p. Dante 47, tel. 667.003.
[illegible]**simo:** *Sirolo*, p. Italia 45, tel. 565.650.
Pietra Ligure: *Centrale*, via [illegible] 35, telefono 628.021.
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 55, tel. 882.376
Spotorno: *Citriniti*, [illegible] Colombo 1, telefono 745.342.
[illegible] *Nanni*, v. [illegible] 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mazzola*, via Aurelia 138, telefono 880.231.
Varazze: *Internazionale*, via Marneti 24, telefono 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Giorgia Pirra.

MORTI. Luigi Crugni, di 92 anni, abitante a Savona in via Alborgo 10; i funerali si svolgeranno questa matti[illegible] alle 9,45 nella parrocchia di San Bernardo in Valle.

Luigi Cabiati, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via Levantino 50; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,30 a Piana Crixia. Giovanni Sulsenti, di 66 anni, abitante a Savona in via Guidobono 32; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto [illegible] famiglia per la perdita del caro

Luigi [illegible]tolotti

già diligente dell'istituto a cui per molti anni ha dedicato la propria solerte attività.

— **Savona** 20 febbraio 1992.

[illegible] **Direzione Generale**, i **Dirigenti**, i **Funzionari** e il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Luigi Bertolotti

collega apprezzato che per molti anni ha prestato la propria opera con dedizione ed attaccamento all'istituto.

— **Savona** 20 febbraio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Le civiltà precolombiane

Questa sera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune [illegible] Varazze, proseguirà [illegible] ciclo di incontri promosso dalla biblioteca civica, [illegible] la conferenza sul tema delle «Le Civiltà precolombiane, aztechi e conquistadores». La relazione sarà tenuta dalla professoressa Anna Balestri. [a. z.]

ANTIQUARIATO

Pietra, bancarelle in piazza

Ritorna domani (ore 15) [illegible] domenica prossima (dalle 9-19) il mercatino dell'antiquariato, tradizionale appuntamento in piazza XX Settembre e piazza «La Pietra» [illegible] Pietra Ligure. Gli espositori sono una trentina provenienti dall'intera provincia e dal Basso Piemonte. La rassegna viene proposta dal Co[illegible] negli ultimi fine settimana del mese. [e. b.]

PREMIAZIONE

I 5 anni di «Tele Varazze»

«Tele Varazze» compie 5 anni e per l'occasione è stata organizzata una festa nel teatro dei Salesiani di via Don Bosco. Stasera alle 20,30, saranno premiati con una targa i 26 volontari che prestano la loro opera per la messa in onda dei programmi dell'emittente. Poi seguirà la musica con i giovani della banda Cagliero. Presenterà Giorgio Guastavino. [a. z.]

MEDICINA

Savona, seminario di Flebologia

Oggi alle 17,30 nell'Auditorium di Monturbano la Seconda Divisione di Chirurgia della VII Usl ha organizzato un meeting flebologico in collaborazione con la Cattedra di chirurgia vascolare dell'Università di Genova. [illegible] tema dell'incontro sarà: «Le varici, [illegible]ni e prospettive». Moderatori dell'incontro saca [illegible] professor Pietro Belardi, direttore della Cattedra di Chirurgia vascolare dell'Università di Genova [illegible] Paolo Cavaliere, primario della Seconda divisione di Chirurgia del S. Paolo. Tra gli interventi programmati, anche quelli dei dottori Nicola Zinicola di Pietra Ligure [illegible] Giovanni Perdonò di Cai[illegible] Montenotte. [e. b.]

Prosegue la pubblicazione dell'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nell'89

Notai e medici in vetta alla graduatoria

Quanto denunciano i titolari di bar e ristoranti

SAVONA. Medici e notai anche per le dichiarazioni dei redditi del 1989 si sono confermati fra i massimi contribuenti. Dopo Domenico Manuto (517) di Varazze e Flavio Brundu di Finale Ligure (515), nella graduatoria delle dichiarazioni più alte [illegible] specialisti e primari ospedalieri come Francesco Sciacero (428) e Renzo Mantero.

Le categorie economiche me[illegible] floride, almeno in base alle denunce del fisco, [illegible] invece avvocati, artigiani e titolari di pubblici [illegible]i. Ma [illegible] le denunce dei medici di Savona. Le cifre riportate devono intendersi in milioni e sono comprensive [illegible] reddito da lavoro autonomo, dipendente ed eventuali rendite.

Medici. Mauro Acquarone 16,5, Andrea Addis 47,7, Battistina Addis 16,7, Giorgio Airoldi 61,3, Enrico Aliberti 27, Giaco[illegible] Alluigi 55, Renato Alluto 162, Attilio Amedeo 43,6, Pietro Ambrosetti 79,1, Marco Anselmo 21,2, Marco Antonini 46, Augusto Astengo 101, Giacomo Astengo 68, Enrico Auxilia 62,3,, Franco Badile 27,4, Cesare Badoino 62,9, Norma Bagnasco 25,6, Bruno Barbero 41,4, Giorgio Barabino 56,2, Luisa Barcella 38, Renzo Baricalla 59,4, Donatella Barile 21,9, Francesco Barile 58,4, Mauro Bariocco 63,8, Ornella Bartoli 52,8, Giuseppe Basei 62,4, Adriana Basei 43,8, Giuseppe Becchi 78,1, Flavio Beltrami 50,2, Luigi Becce 72,4, Luisa Benazzo 27,8, Cinzia Bergamasco 29,8, Maria Grazia Bertolotti 61,5, Nadia Berruti 65,2, [illegible] Besio 84,6, Edoardo Biancardi 53,9, Pietro Biasissi 42,1, Roberto Biggi 46,3, Vera Bignone 46,9, Piero Biscaldi 69,8, Giorgio [illegible] 97,1, Franco Bolognesi 64,2, Fortunato Bonanno 41,4, Antonio Bonavia 22,4, Gisella Borgio 22,8, Fabrizio Borgna 70,5.

Stefano Bosio 141, Luigi Briano 74,1, Maria Paola Briata 46,3, Ugo Briatore 65,3, Pietro Buffa 15,2, Giuseppe Calcagno 51,8, Carla Camozzi 46,4, Concetta Cappelli 17,6, Andreina Capurro 84,6, Maria Teresa Caro 55,8, Silvia Carozzi 66,6, Giuseppe Caruso 72,9, Fabio Casano 30,7, Renato Castelli 41,1, Francesco cavaleri 73,6, [illegible]lina Cavallo 37,8, Mario Censi 44, Antonio Cerro 135, Franco Chiarle 56,1, Rentato Chiarlone 51,8, Walter Colli 118, Federico Cortese 77,6, Pier Luigi Cortese 20,5, [illegible] Cotroneo 157,8, Roberto Debenedetti 63,8, Luigi Del Buono 235,1, Roberto Delli[illegible] 42,5, Patrizia [illegible] Salvo 41,2, Vincenzo Di Girolamo 54,3, Carlo [illegible] 126,8, Valetino Durante [illegible],8, Elmo Fanciulli 41,2, Luigi Faucci 95,7, Fedele [illegible] 64,8, Dario Ferrando 40,9, Ernesto Ferrara 49,3, Carlo Ferro 95,9, Mauro Ferro 66, Ignazio Filice 77,2, Luigi Filippi 58,2, Giovanni Sirito 36,9, Gianni Folco 15,9, Vicenzo Fortunato 63,9, Giuseppe Foti 76,5, Manlio Fossarello 63, Guido Frumento 37,3, Edoardo Fumagalli 22, Vincenzo Furfaro 74,9, Pietro Fumagalli 53,8, Giorgio Fusetti 22,8, Giovanni Ghiso 40,3, Maurizio Germano 108, Vincenzo Ingravallari 48,6.

Sergio La Rocca 24,5, Ermanno Leoncini 60,3, Mauro Lombardi 36,7, Paolo Lovisetti 57,9, Filippo Mauro 61,8, Renzo Mantero 399, Medardo Marchisio 84,4, Marino Marenco 71,4, Giorgio Margara 17,7, Emilio Martinengo 87,5, Franco Mazzetta 73,7, Roberto Mazzetta 65,8, Armando Meraviglia 55,3, Cesare Milano 114,7, Marco Milano 23,4, Giovanni Minuto 69,3, Maurizio [illegible] 51,5, Franco Moretti 119,8, Paolo Moretti 44,1.

Guido Moscato 6,1, Domenico Musso 51,1. Maria Vittoria Oliva 57,4, Salvatore Palermo 49,1, Giovan Battista Parodi 55,7, Claudio Pascucci 62,1, Francesco Pascucci 43,6, Giovanni Pasquali 63,5, Paolo Pasquini 23,1, Sandra Pastorino 22,7, Luisa Pastorino 50,8, Giovanni Pastorino 150, Giuseppe Pera 84,8, Giovan Battista Peverello 45,6, Giovan Battista Poggi 66,3, Pier Luigi Poli 10,8, Gemma Pongibove 27,2, Giorgio Prefumo 88,6, Mario Ramognino 62, [illegible] Novarino 37,5, Segio Romagnoli 63,3, Sergio Romero 81,3, Mario Rossello 55, Angelo Salomone 31, Piero [illegible] 77,9, Giorgio Sambarino 52, Giuseppe Santoro 68,8, France[illegible] Sciacero 428, Angelo Siccardi 141, Giorgio Siccardi 41, Alfonso Sorrentino 23, Mario Spirito 31.

Angelo Tarsidio 66, Giorgio Toni 44,8, Giancarlo Torello 101, Aurelio Torazza 53,7, Giancarlo Traversa 188, Nicola Valra 68,8, Giovanni Venturino 177, Manlio Venturino 40,9, Massimo Vessalici 25,5, Marco Visconti 48, Aldo Volomini 96,1, Pietro Zanetto 52,8, Matilde Zecca 33,4, Giuseppe Zolano 68,4, Gabriele Zunino 77,9.

[illegible] e pubblici [illegible] Emiliana Accornero [illegible] Gabriella Alberti 13,6, Rita Alessandri 13,3, Concetta Allarchi 12, Elio Aluigi 13,7, Virginia Aluigi 13,7, Maria Carla Alonzo 15,5, Michele Amato 21, Filippo Amatruda 37,9, Antonio Amatruda 7,2, Gennaro Amatruda 37,9, Giuseppe Amatruda 9, Trifone Amatruda 12, Marco Ameglia 4, Silvia Ameglia 4,2, Vincenzo Antona 14,6, Marco Assenza 27,5, Maria Luisa [illegible] 58,4,Giuseppina Barcellona 9,2, Anna Bertola 9,2, Emilio Bertolotto 9,9, Nicoletta Bistolfi 9, Adelaide Boldo 8,4, Carlo Bormida 59, giuseppina Bracco 19,4, Cosimo Britti 13,3. France[illegible] Bronti 16,1, Angela Bruzzone 9, Maria Bruzzone 9, Rossel[illegible] Buscaglia 12, Elena Calace 19,7, Annalisa Calcagno 19,6, Giuseppe Canadese 25,2, Giuliana Canepa 9,6, Luigi Cantatore 12,2, Dolores Canoti 10,4, Carlo Carbone 23,3, Guido Carlini 13, Monica Casellari 20,9, Cesare Cavallo 35,9, Enzo Chionetti 10,6, Antonalle Ciampa 13,8, Franca Cimarelli 10,1, Pietro Co[illegible] 10,6, [illegible] Corso 16,3, Giuseppe Cosentino 13,5, Francesco Cotrino 24,5, Teresa Croce 37,4, Giovanni Damiano 16,6, [illegible] De Magistri 21,3,

Adalgisa Enante 9,7, Luigi Esposito 11,9, Minica Facciolì 10, Vincenzo Falcone 12, Giovanni Ferrera 29,3, Vincenzo Fontana 9, Gilde Ferraro 9, Gianfranco Freccaro 9, Roberto Freccaro 10,3, Emmanuele Gallo 12,1, Annunziata Gargiulo 12,2, Rosa Galtrito 49,8, Fabio Ghelarducci 6,3, Giordano Giordani 12, Carla Giovagnoli 13,4, Rosaklba Gottardi 9, Giovanni Greco 9, Filippo Grisalfi 9, Petrina Guerrieri 9, Giuseppe Ivaldi 14,5, Luigi Lamberti 16,3, Renato Lazio 12, Maria Leone 12, Raffaela Macchierone 11, Antonietta Marenco 13, Rosa Michelotti 16,6, Anselmo Minetti 12, Mohammed Abouzead 4,5, Mimmo Oliva 18,6, Alessandro Olivieri 9, Ugo Palumbo 9,2, Angelo Pavesi 12, Giuseppina Pianti 11,3, Marco Piatti 9,1, Piera Pinna 9,1, Giovanni Piredda 12, Mariangela Pirotto 9, Giuseppina Poggi 9,7, Vittorio Ponteprino 25,3, Piera Ponzio 9, Claudia Carrega 12, Fernando Prato 20, Giovanni Provino 22, Umberto Righetti 10,4, Elena Riolfo 9,1, Mario Rispoli 8,3, Pietro Rizzo 13,4, Antonella Santonocita 12, Antonio Saracino 12,5, Giorgio Saracino 12,5, Olimpia Sassetti 35,2, Danila Sasso 14,4, Lea Scaiola 9, Luciano [illegible] 12, Natalina 13,5, Giuseppe Tambuscio 18,6, Paola Tambuscio 18,6, Antonio Tonelli 13,9, Roberta Volta 6,1, Lino Zavattaro 15,8, Violetta Zunino 13,7, Rosanna Zunino 10,9. [r. s.]

Carlo Ebbi

I primi [illegible]

CITTA'	CONTRIBUENTE	LIRE (IN MILIONI)	PROFESSIONE
SAVONA	SCIACERO Francesco	428	Radiologo
ALBENGA	NANTE Libero	541	Clinica Privata
ALASSIO	DAMONTE Bruno	700	Impresa Edile
ANDORA	SAVASTANO Franz	484	Notaio
LOANO	LAVAGNA Matteo	441	Notaio
PIETRA L.	ALLEGRI Giovanni	345	Notaio
BORGIO V.	MARENCO Giorgio	148	Primario
FINALE L.	BRUNDU Flavio	519	Notaio
BORGHETTO	PRIMERANO Giuseppe	262	Impresa Edile
[illegible]	NAN Ignazio	156	Farmacia
LAIGUEGLIA	MONTALDO Silvano	195	Commercialista
VILLANOVA	ADRIANO Enrico	342	Lucidificanti
[illegible]	FUNARI Gianfranco	1.422	Presentatore Tv
VARAZZE	MANUTI Domenico	517	Notaio

Ecco chi ha superato i 50 milioni

Altri nomi di contribuenti nei centri della Riviera

ANDORA. Giorgio Alberico 78, Sandro Alessandri 72, Ermelinda Benecchi 92, Marzio Borgarello 221, Flavio Bruno 72, Gianni Caccia 94, Aldo Careglio [illegible] 94, [illegible] Catalano 78, Mauro Chilante 149, Angelo [illegible] 94, Giuseppe Ficcarelli 188, Oreste Garrione 122, Ermanno Geddo 248, Giacomo Giordano 97, Adelma Guzman 112, Albina Nocca 91, Cesare Patrono 77, Ivana Rinaldi Medeotti 180, Roberto Risso 109, Franz Savastano 484.

Boissano. Enrico Bertolotti 112, Domenico Bollarino 101, Virginia Ceri 135, Gianfranco Funari 1422, Giulio Mantelli 201, [illegible] Polla 85.

Borghetto Santo Spirito. Carlo Giovanni Callegari 110, Aldo Ferraris 78, Duilio Ghibaudi 95, Aldo Gianatti 79, Egle Gianuzzo 79, Pierlorenzo Giuncada 93, Giuseppe Marino 83, Maria Ponzio 87, Giuseppe Primerano 262, Elena Roveraro 73, Francesco Vacca 115, Bruno Vero 101, Marco Viara 102.

Ceriale. Tommaso Berruti 74, Giacomo Merlo 127, Armanda Minardi 104, Ignazio Nan 150, Flavio Noberasco 86, Marisa Oreglia 72, Sebastiano Poggi 108, Roberto Rivera 74, [illegible] Rovis 81, Paolina Santo 136, Sergio Vicari 107.

Cisano sul Neva. Carlo Caselli 118, Carlo Ciccione 106, Luciano Gorini [illegible] [illegible] Lengueglia 115, Bruno [illegible] 410, Maria [illegible] Noberasco 169, Gino Raimondo 198, Giovanni Raimondo 220, Antonio Villa 85.

Garlenda. Guglielmo Castellana 85, Franco Pellere 100, Alessandro Manzoni 121, Luigi Noberasco 196, Piercarlo Zonzio 81.

Laigueglia. Giovanni Estienne 87, Remigio Fazio 81, Vincen[illegible] Maglione 138, Angelo Marchiano 102, Silvano Montaldo 195, Giancarlo Rossettini 77, Romeo Venturelli 120.

Stellanello. Erminio Laureri 88.

Toirano. Carlo Cartasegna 100, Domenico Costante 74, Giampiero Pistarino 86.

Villanova d'Albenga. Leon Daniel Zoueiba 74, Pierluigi Bovio [illegible] Adriano Enrico 342, Mauro Ferrari 62, Carluccia Pelassa 111, Paolo Romano 84, Patrizia Sanguineti [illegible]

Pietra Ligure. Giovanni Allegri 345, Romualdo Badino 103, Giuditta Bartesaghi 74, Maria Bianchelli 81, Paolo Biondetti 148, Lorenzo [illegible] 73, Pietro Bussetti 87, Angelo Caffa 118, Giovanni Calcagno 73, Paolo Cattaneo 92, Giuseppe Cavagna[illegible] [illegible] Giancarlo Codias 76, Ugo Conti 83, Gian Luigi Dante 114, Arturo [illegible] Micheli 74, Giuseppina Farina [illegible] [illegible] Ferrero 88, Giuliana Finadri 213, Achille Gramegna 109, Francesco [illegible]fizi 78, Mauro Martino 83, Mario Mellini 105, Sergio Mighetto 186, Roberto Negro 117, Ugo Nicosia 83, Giuseppe Oliva 84, Italo Onorante 116, Nicolini Orso 203, Piergiuseppe Orso 213, Alberto Ponte 214, Mirella Pozzato 80, Renzo Quartini 108, Alberto Tosetti 76, Guido Schiappacasse [illegible] Brigida [illegible] 203, Graziano Taramasso 96, Fioravanti Tar[illegible] 189, Ro[illegible] Tavella 216, Germano Togni 187, Mario Valla 75, Tommaso Vigliercio 106 e Aldo Visca [illegible].

Bardineto. Giacomo Parente [illegible]

Calizzano. Franco Coppi 80, Concetta Delfino 52, Maria Delfino 56, Franco Ghigliazza 70, Nicola Ivaldo 51, Filippo Piccardo 101, Gianberto Tonelli 103, Anna Maria Troiano 64.

Borgio Verezzi. Aldo Aicardo 55, Carlo Antognoli 63, Giovanni Bersi 84, Emilio Bianchi 85, Riccardo Bosio 83, Vittorio Bozzano 64, Ernesto Buffa 51, Piero Cappelletti 79, Sergio Cardano 67, [illegible] Castellino 73, Wilma Cravotto 61, Renato Daquino [illegible] [illegible] Del [illegible] 66, Bruno Locatelli 136, Giorgio Marenco 148, Peppina Molinari 57, Giovanni Saccomanni 81, Gabriella Schenone 51, Bruno Torti 81, Nicolino Zinicola 92.

Calice Ligure. Giovanni Bruno 80, Camillo Enrile 138, Archinto Falchetti 113, Carlo Marino 53.

Orco Feglino. Virginio Pellizzari 110, Vincenzo Pizzorni 172.

Rialto. Gian Carlo Folco [illegible]

Tovo S. Giacomo. Roberto Badano 84, Mario Canepa 56, Piergiuseppe Castagna 51, Giorgio De B[illegible]edittis 50, Lino Folco [illegible] Giuseppe Tagarelli 58, Ma[illegible] Vacca 82, Luigi Verzi 103.

Al Chiabrera, richieste dagli studenti

Lezioni di sesso al liceo classico

SAVONA. Al [illegible] classico «Gabriello Chiabrera» di Savona si parla di [illegible]

In attesa della legge che prevede l'introduzione nelle scuole dell'educazione sessuale come materia di studio, al cl[illegible] di Savona è stato dato inizio, [illegible] richiesta degli studenti, ad una serie di lezioni tenute dai dottori Edgardo Carella, pediatra, e Gian Franco Pallanca, psicologo e sessuologo del [illegible] di Adolescenziologia della VII usl di Sa[illegible] E parlare di sessualità sembra [illegible] proprio necessario nella società delle informazioni dove, paradossalmente, i giovani sono meno preparati di quelli di [illegible] tempo [illegible] anche se l'età dei primi rapporti sessuali, negli ultimi vent'anni, si è abbassata considerevolmente, e poi ci sono i dubbi sui comportamenti, anche in relazione alle nuove malattie come l'Aids, che rendono obbligatoria un'informazione seria sulla prevenzione dell'infezione.

«Fino a qualche [illegible] fa era assolutamente proibito parlare di queste argomenti nelle scuole - ha spiegato Edgardo Carella -. Bastava infatti che un [illegible] genitore si opponesse, e i corsi tenuti da volontari venivano annullati. Ricordo che, a Savona, avevamo tenuto dei corsi "clandestini" nella parrocchia di San Giuseppe. Adesso, in attesa della legge, abbiamo ricominciato ad incontrare i giovani con un primo contatto orientativo».

Le lezioni saranno basate sulle domande dei ragazzi che, per evitare imbarazzi, verranno invitati a scrivere i loro dubbi su foglietti di carta anonimi. Da quelle sollecitazioni, i due medici, a staffetta, converseranno su temi che, superate le premesse di [illegible] indispensabili per far partire il discorso (organi sessuali, riproduttivi, ecc.) si orienteranno su problemi che inte[illegible] anche la [illegible] psicologica come l'omosessualità, la [illegible] dalità dei rapporti, la difficoltà di linguaggio amoroso tra un sesso e l'altro, i preliminari, i contraccettivi, soprattutto in relazione all'uso del profilattico che incontra ancora molte resistenze.

Da un sondeggio Aied, svolto a livello nazionale su un campione di 12.800 studenti, risulta che il 67,5 per cento degli adolescenti si dichiara «totalmente impreparato». Di questi, il 9,6 per [illegible] è di età compresa tra i 14 e i 15 anni; il 14,5 per cento tra i 16 e i 17; il 32 per cento tra i 18 e i 19; il 44 per cento, oltre i 19 anni. Tra questi ultimi, solo la metà si considera «preparata» mentre gli altri ammettono di esserlo «relativamente». E qui la necessità di introdurre al più presto nelle scuole la materia anche se poi altri problemi si presenteranno: chi dovrà insegnarla? Dovrà essere obbligatoria o facoltativa? Sarà possibile esonerarsi?

«Credo che le lezioni [illegible] vadano affidate ad un insegnante - ha aggiunto Carella - ma a specialisti che oltre alla loro competenza possano rassicurare i ragazzi sulla riservatezza rispetto ai singoli problemi». [a. r.]

Oggi resi noti i candidati del pli

Tre nuove liste per le elezioni

Franco Zunino

[illegible]VONA. Tre [illegible] liste in vista delle elezioni. Dopo i partiti maggiori anche le forze che si affacciano per la prima volta alle consultazioni elettorali hanno scelto i candidati. Molto attese le decisioni di Rifondazione comunista, che a Savona contende numerosi voti al pds. Rifondazione, che [illegible]te aveva eletto come segretario provinciale l'ex leader di democrazia proletaria, Marco Ferrando, per le elezioni ha proposto personaggi assai noti: Franco Zunino, ingegnere capo del Comune di Celle e consigliere comunale a Savona; Paola Votturo di Varazze, [illegible] sociale della Cgil, Sergio Acquilino, avvocato ed ex [illegible] Celle e il valbormidese Ezio Grillo, da tempo impegnato nel settore chimici della Cgil.

Ieri mattina è stata presentata all'ufficio elettorale del Comune anche la lista «Referendaria» che fa capo a livello nazionale a Massimo Severo Giannini. Oltre al celebre giurista, ne fanno parte Massimo Teodori e il savonese Giorgio Barisone, commerciante e da anni impegnato come ambientalista. Nei prossimi giorni i responsabili della lista referendaria dovranno raccogliere le fir[illegible] (almeno 1750) per potersi presentare alle elezioni del 5 aprile.

Anche i sostenitori di «Fascismo e libertà», il movimento nato alcuni mesi fa in seguito alla sciissione del msi, stanno raccogliendo le [illegible] adesioni. Della lista, consegnata una settimana fa in Comune, fanno parte, oltre al leader Marco Forno di Alassio, Anita Tiberio Baleatra di Savona, Giulio Origano di Andora, Massimo Incerti di Sanremo, Euro Adorno di Genova ed altri esponenti nazionali.

Ieri sera, intanto, si è riunita la segreteria liberale e oggi verrà ufficializzata la lista, mentre per i candidati della Lega Nord sarà necessario attendere sino a martedì prossimo.

Oggi il Federalismo approda in televisione. Alle 12,30, a Canale 5, nel corso della trasmissione di Gianfranco Funari «Mezzogiorno Italiano», interverrà Giovanni Genta, savonese, fondatore del gruppo Union Ligure. [e. b.]

ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che [illegible]
è entrato a far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

Il caso in Comune ad Albenga, coinvolti tre impiegati

Assunti perché invalidi per i medici sono sani

ALBENGA. Tre dipendenti comunali assunti grazie alla legge sugli invalidi sono risultati, ad un supplemento di visita, abili e non aventi diritto a rientrare negli elenchi degli invalidi civili. A distanza di tre anni esatti dal clamoroso blitz che portò in carcere i medici della commissione invalidi della quarta Usl un altro [illegible] di «invalidità facili» scuote Albenga. E rischia [illegible] fare aprire una nuova inchiesta da parte della magistratura nei confronti del[illegible] politica e della sanità.

La vicende si inizia nel 1990 quando l'amministrazione [illegible]munale si trova [illegible] dover assumere una decina di persone dagli elenchi degli invalidi civili. Per legge, dopo l'assunzione, i neodipendenti comunali devono nuovamente [illegible] visitati. Una formalità che, per tre di loro, [illegible] dato risultati insperati. La visita medica, infatti, ha escluso la loro percentuale di invalidità che invece gli era stata riconosciuta dalla commissione invalidi dall'Usl. «Sarà l'aria miracolosa del Comune di Albenga», commentavano ieri mattina i dipendenti comunali.

Ma al di là delle battute, si apre adesso il problema di che fare. «Abbiamo assunto i tre dalle liste degli invalidi civili. Erano [illegible] vertici della graduatoria. Due di loro sono stati [illegible] sunti dalla precedente amministrazione, uno lo abbiamo assunto noi», spiega Mariange-

Il sindaco Mariangelo Vio

lo Vio, sindaco di Albenga. [illegible] adesso? «E' [illegible] caso che non [illegible] era mai presentato prima. Abbiamo chiesto anche ad un legale cosa dobbiamo fare. La legge, in questo caso, prevede che i tre dipendenti non vengano allontanati anche se, in questo modo, vengono penalizzati gli invalidi civili. Credo proprio che terremo i tre dipendenti, sempre che non intervengano nuovi sviluppi», prosegue Vio.

L'iscrizione dei tre nella graduatorie degli invalidi civili è dovuta a motivi clientelari? «Non so che dire. A quanto mi risulta i tre dipendenti avevano [illegible] una percentuale minima di invalidità, appena sufficiente per [illegible] considerati invalidi civili. Non so se, a livello medico, ci possano essere dei miglioramenti che portino alla completa guarigione di un invalido. Il problema, però, è la legge. [illegible] tutela chi ha veramente bisogno. Ma credo anche che non si sia mai verificato un c[illegible] simile», conclude il sindaco.

C'è un risvolto che spinge gli amministratori comunali, anche [illegible] nessuno lo dice apertamente, [illegible] credere che ci possa [illegible] una forzatura politica. Almeno una delle tre persone «miracolate», infatti, [illegible] stata attivista politica. «E stranamente è stata assunta proprio quando quel partito era al governo», commentava lori mattina un assessore che vuole rimanere anonimo.

[illegible] punto di vista del Comune, però, la guarigione improvvisa [illegible] imprevedibile dei tre dipendenti è positiva. «Avevamo assunto tre invalidi, quindi con limitazioni di mansioni, e ci ritroviamo [illegible] tre dipendenti [illegible]. Se non fosse per l'ingiustizia verso gli altri invalidi che sono in graduatoria ci sarebbe da essere contenti», spiegano ancora a palazzo civico.

Stefano Pezzini

Villanova d'Albenga: chiuso il distaccamento per mancanza di personale

Aeroporto senza pompieri

Il servizio di sicurezza assicurato da [illegible] gruppo di volontari istruiti da Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco. La Regione finanzia l'acquisto di un'autopompa

VILLANOVA. Adesso è ufficiale. Dal primo aprile i vigili del fuoco lasciano l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Lo ha comunicato nei giorni scorsi il ministero che, dal 1982, aveva preannunciato il ritiro [illegible] di[illegible] [illegible] favore dell'aeroporto di Firenze Peretola. Per dieci anni si sono succedute proroghe su proroghe ma martedì primo aprile la sicu[illegible] di atterraggi e partenze non sarà più garantita dai pompieri.

L'attività aeroportuale, però, sarà garantita egualmente. Da qualche giorno, infatti, trenta volontari (quasi tutti dello ditte [illegible] delle associazioni che operano sullo scalo) si stanno sottoponendo alle visi[illegible] mediche, effettuate dai sanitari dei vigili [illegible] fuoco, per poter accedere ad un corso di tecnica di intervento che permetterà [illegible] sostituire i vigili del fuoco. Gli esami si svolgeranno il 15 [illegible] marzo.

A tenere i corsi è Michele Costantini, geometra dei vigili del fuoco di Savona, che aveva già tenuto un corso simile una decina di anni fa. «Mi spiace del disimpeg[illegible] all'aeroporto anche perché i vigili [illegible] fuoco davano la tranquillità derivan[illegible] dalla presenza dello Stato. Il personale che lavorava a Villa[illegible] sarà diviso tra i distaccamenti della provincia [illegible] difficilmente, [illegible] tempi brevi, potrà servire alla [illegible] [illegible] caserma a Finale. In più, dividendo il personale di Villanova, difficilmente si potranno avere nuovi potenziamenti di organico. Al di là di questo non dovrebbero esserci problemi per la sicurezza. La società di gestione ha già deciso [illegible] acquistare un mezzo antincendio in grado di intervenire in [illegible] di necessità», spiega Costantini.

Michele Costantini, dei Vigili del fuoco, e il presidente Aeroclub Mauro Zunino

Il mezzo antincendio che agirà a Villanova è già stato ordinato. «Si tratta di un automezzo "Plutone" della ditta Rampini di Perugia», spiega Mauro Zunino, consigliere delegato della società [illegible] gestione dell'aeroporto. E aggiunge: «Monta un motore Iveco da 103 cavalli su pianale Bremac. Ha [illegible] serbatoio in grado di portare 730 litri di schiumogeno e un altro per 120 litri [illegible] polvere [illegible]dio. E' un 4 per 4 e ha tutti i comandi all'interno della plancia. In pratica un solo uomo può intervenire con successo su [illegible] eventuale incendio».

Ancora: «E' evidente che avremmo preferito continuare a mantenere a Villanova i vigili del fuoco. Comunque la situazione si [illegible] risolta grazie soprattutto al geometra Costantini che ha accettato di tenere i corsi».

Un meritato riconoscimento per Costantini, uno dei maggiori esperti di sicurezza e di protezione civile, con una lunga esperienza di interventi d'ogni genere alle spalle, soprattutto per quanto riguarda gli incendi boschivi.

L'automezzo è stato acqui[illegible] dalla società di gestione grazie all'intervento della Filse, la finanziaria della Regione che ha già dato [illegible] notevole contributo allo sviluppo [illegible] alla tutela dello scalo aeroportuale di Villanova.

C'è però un problema da risolvere. La Rampini, infatti, consegnerà l'automezzo necessario per garantire la sicurezza solo ai primi [illegible] maggio. C'è il rischio che l'aeroporto resti chiuso [illegible] mese.

«Abbiamo chiesto ai vigili del fuoco la possibilità di utilizzare il macchinario attualmente in funzione all'aeroporto», spiega ancora Mauro Zunino, convinto che questa sarebbe comunque una soluzione razionale ed economica per le [illegible] del «Clemente Panero».

«E' un'eventualità che [illegible] si è mai verificata. Non so [illegible] il nostro comando concederà [illegible] meno l'automezzo di soccorso», ha concluso Michele Costantini. **[s. p.]**

Sarà realizzato dai privati in via IV Novembre in cambio di una lottizzazione

Nuovo centro congressi a Borgio

Oggi pomeriggio (ore 18,30) il Consiglio comunale darà il via all'operazione attraverso [illegible] variante del piano regolatore generale. Decisi investimenti per due miliardi. Intervento del sindaco Enrico Rembado

BORGIO V. Un centro congressi sarà realizzato, [illegible] privati, in via IV Novembre a Borgio Verezzi. Oggi pomeriggio (ore 18,30) il Consiglio comunale darà il via a questa operazione esaminando il piano particolareggiato e la varian[illegible] al piano regolatore generale [illegible] zona [illegible] con l'approvazione di uno schema di convenzione.

Con questo atto il Comune pone fine ad un lungo contenzioso con una società privata che in cambio della costruzione [illegible] alloggi per [illegible] mila metri cubi (di [illegible] 3 mila con [illegible] demolizione di fabbricati preesistenti) realizzerà gran parte [illegible] struttura polivalente che sarà ad uso pubblico. I privati costruiranno 3 edifici [illegible] cederanno in uso all'ente pubblico il centro [illegible] gressi.

L'intervento costerà circa 1700 milioni, di questi 900 saranno [illegible] carico dei privati. Le altre somme saranno recuperate con mutui e finanziamenti pubblici. Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Solo oggi in Consiglio comunale sarà presentato il progetto. Con questo atto si pone fine al contenzioso e si darà il via alla realizzazione di un'opera pubblica che sarà importante per l'immagine della città. Il turismo congressuale rappresenta [illegible] momento importante per lo sviluppo dell'economia ligure. Putroppo a fronte delle richieste non ci sono gli spazi. La nostra struttura polivalente sarà in grado di ospitare manifestazioni diverse: teatro, congressi, avvenimenti culturali o sportivi». Per avviare l'intervento il Consiglio comunale dovrà approvare anche una variante [illegible] piano regolatore generale. A gestire questa struttura polivalente sarà in seguito creata una società ad hoc. [illegible] è escluso il ricorso ad [illegible] spa mista pubblico-privata.

Sempre oggi il parlamentino [illegible] Borgio compie un altro atto importante con [illegible] nomina del Comitato tecnico per la stesura dello statuto del nuovo ente teatro. L'obiettivo [illegible] quello di creare un organizzazione stabile che si occupi, tutto l'anno, delle manifestazioni di prosa che da oltre un quarto [illegible] secolo sono ospitate a luglio ed agosto in piazza S. Agostino a Verezzi. «Sono due cose diverse che vanno però nella stessa direzio[illegible] commenta [illegible] sindaco.

Sempre oggi, il Consiglio comunale di Borgio Verezzi esaminerà il progetto di raddoppio della linea ferroviaria fra Finale Ligure e San Bartolomeo al Mare e la recente indagine fatta dalla Camera di commercio [illegible] Savona [illegible] litorale della provincia e sugli scarichi [illegible] mare. All'ordine del giorno anche l'appalto del servizio di gestione del depuratore. **[a. r.]**

[illegible]

«Alga blu», nuovo appalto

SPOTORNO. E' tutto pronto per l'appalto concorso per la trasformazione dell'ex sala «Alga blu» di Spotorno in centro congressi. Il Comu[illegible] bandisce il concorso in base al quale i privati potranno realizzare strutture ricettive [illegible] commerciali intervenendo però anche nella costruzione [illegible] centro congressi di cui si parla da anni a Spotorno. Per quest'opera la regione ha da tempo stanziato un contributo di 600 milioni non ancora utilizzati. Il tetto della sala «Alga blu» era crollato lo scorso anno. Lo spazio, anche se limitato, era utilizzato per mostre ed esposizioni. Il nuovo [illegible] congressi, [illegible] più sale, sarà [illegible] nel suo genere in Liguria. Si tratta di un'opera da oltre 2 miliardi. L'iter di questa pratica è sempre stato [illegible] Anche in questo caso si era aperto [illegible] contenzioso fra l'ente pubblico e alcuni privati. Erano già pronti gli avvisi per la gara d'appalto quando l'intervento è stato bloccato e ridimensionato [illegible] nuova amministrazione». **[a. r.]**

Al centro delle indagini il ruolo dei politici nel mega-progetto

Inchiesta su «Pietra Azzurra» sentiti funzionari e consiglieri

PIETRA L. Prosegue l'indagine della procura della Repubblica di Savona sui presunti legami fra il Comune di Pietra e la società «Pietra Azzurra» che ha presentato un progetto per la realizzazione di un autosilo da quasi 1000 posti auto e di un centro commerciale nelle aree limitrofe [illegible] via delle Cornice [illegible] via XXV Aprile.

[illegible] inquirenti sarebbero orientati [illegible] verificare eventuali legami fra esponenti politici e la proprietà d[illegible] spa. [illegible] sollevato il problema, con «allusive» dichiarazioni, sono [illegible] i consiglieri di minoranza (Renata Rainato dei Verdi, Giacomo Accame della Lega Nord [illegible] Franco Buscaglia del psdi). Le opposizioni h[illegible] parlato, nell'ultimo Consiglio comunale, di presunti favoritismi che sarebbero stati fatti per il progetto «Pietra Azzurra».

L'intervento della verde Rainato ha in particolare provocato [illegible] le reazioni della maggioranza. Mario Robutti (ps), presidente della provincia, ha chie[illegible] al sindaco di trasmettere i verbali alla procura della Repubblica. «Non accettiamo [illegible] illazioni», ha detto. Negli ultimi giorni i carabinieri hanno ascoltato alcuni consiglieri [illegible] munali e i rappresentanti delle categorie interessante ai piani commerciali.

Sarebbero anche [illegible] fatte fotocopie [illegible] progetti e verbali in Comune. Per il momento non risulta comunque ci siano provvedimenti da parte del giudice. Gli inquirenti avrebbero allargato gli accertamenti anche all'iter del piano regolatore al quale è [illegible]a affiancata, un paio di anni fa, la [illegible]riante che prevedeva proprio l'intervento della «Pietra Azzurra». Il gruppo consigliare [illegible] pds aveva inviato un esposto alla procura segnalando che le indagini geologiche private fatte per l'intervento della «Pietra Azzurra» erano[illegible] recepite interamen[illegible] nel piano regolatore».

[illegible] giorni scorsi gli amministratori della «Pietra Azzurra» hanno diffuso un documento nel quale [illegible] smentiscono «manovre sotterranee per favorire l'approvazione del progetto». Si legge: «Sin dal momento della sua formuazione il progetto è sempre stato reso pubblico in [illegible] i suoi dettagli. Proprio per garantire la massima chiarezza e [illegible] di tutta l'operazione è stato volutamente scelto l'attuale iter burocratico». Dicono ancora: «E' improprio l'accostamento fra [illegible] nostra società [illegible] il piano commerciale della città lasciando intendere che la prima avrebbe condizionato il secondo [illegible] implicazioni di illegittimità e connivenza con alcune componenti politiche. E' invece vero il contrario [illegible] stanno a dimostrare la limpidezza delle fasi progettuali».

L'assemblea dei soci delle «Pietra Azzurra» ha nominato, il 7 febbraio scorso, il nuovo Consiglio di amministrazione che è composta dal presidente Emilio Bocchiola, dai tre amministratori delegati Eligio Accame, Giorgio Berriolo, Valentino Castellini e dai consiglieri Roberto Maurizio, Rodolfo Pollo e Giuliano Siri. **[a. r.]**

[illegible]

NOTIZIE FLA[illegible]

FINALE LIGURE

Incendiati i cassonetti dei rifiuti

I Vigili [illegible] fuoco sono intervenuti nella notte tra mercoledì e giovedì per spegnere l'ennesimo incendio [illegible] [illegible] cassonetto di rifiuti, fra via Arnaldi e via Annunziata. Il contenitore è stato incendiato dai soliti teppisti. Episodi analoghi sono avvenuti anche ad Albenga ed ad Andora. **[a. r.]**

[illegible]

Rubate cineprese e macchine fotografiche

Materiale fotografico [illegible] [illegible] rubato nella notte tra mercoledì e giovedì a Tommaso Marinelli, titolare di «Photoexpress» [illegible] viale Italia ad Albenga. Macchine fotografiche e apparecchiature video erano nel negozio. I ladri hanno rubato le attrezzature mentre [illegible] fotografo era impegnato [illegible] un [illegible]. **[s. p.]**

GARLENDA

Boschi in fiamme sulle alture: minacciate le case

Un incendio di bosco ha impegnato ieri Forestale e dei Vigili del fuoco. Le fiamme si sono sviluppate poco prima delle 14 a Garlenda e hanno minacciato da vicino alcune abitazioni. L'intervento delle squadre [illegible] soccorso ha impedito che l'incendio facesse molti danni. In totale sono bruciati due ettari. **[s. p.]**

LOANO

Un vertice per ricomporre [illegible] crisi in Comune

Vertice a Loano per rivedere gli accordi che sostengono la maggioranza dopo le dimissioni degli assessori psi Osvaldo Pignocca e Pier Luigi Posce. Gli addetti ai lavori prevedono un cambio di deleghe fra gli assessori che non modifich[illegible] la coalizione (dc, psi, psdi e pli) che da 4 anni governa la città. **[a. r.]**

Ieri in viale Italia

Blocca il traffico «Voglio i [illegible] dal mio debitore»

ALBENGA. Traffico bloccato ieri mattina in viale Italia ad Albenga. A creare l'ingorgo, però, [illegible] [illegible] gli ormai consueti lavori stradali ma un artigiano edile che, per protestare contro un impresario che, a suo dire, non lo pagava per un lavo[illegible] svolto qualche mese fa. Così l'uomo ha deciso di parcheggiare la sua auto, una Dyane, [illegible] traverso sul viale e inveire contro il costruttore che ha gli uffici in una piazza. In pochi minuti [illegible] circolazione [illegible] stata bloccata[illegible]. Qualche automobilista ha tentato [illegible] passare egualmente transitando sui marciapiedi. Per rimettere ordine è stato necessario l'intervento [illegible] carabinieri che hanno fatto defluire il traffico e spostare l'auto all'artigiano. Il traffico è tornato normale dopo venti minuti. L'uomo [illegible] stato ricevuto dal costruttore e, dopo un colloquio, si è calmato [illegible] si è allontanato. **[a. p.]**

Troupe Rai nel budello

[illegible] filmati [illegible] per rilanciare il turismo

ALASSIO. Due video promozionali, prodotti dall'assessorato regionale al Turismo, verranno presentati, su iniziativa dell'Azienda [illegible] promozione turistica dell'Alassino, oggi alle 17,30 all'Hotel Diana. I due documentari hanno per argomento «Il mare di Liguria» e «Campi da golf in Liguria».

I video, ideati e diretti da Andrea Barelli [illegible] Luca Galeazzi, compiono una carrellata sia sui campi da golf liguri (Sanremo, Garlenda, Arenzano, Rapallo e Sestri Levante Marigola), sia sulle condizioni del [illegible] ma[illegible] per recuperare l'«immagine» compromessa dalla Haven. Domenica (dalle [illegible] alle 16) Raidue effettuerà delle riprese sul molo di Alassio per la trasmissione «Giorno di festa», in onda domenica primo [illegible] alle 10,30. Verrà rispolverata, grazie [illegible] Comune alassino, la leggenda di Alcramo e Adelasia e saranno proposte altre sorprese. **[r. sr.]**

Nominati anche i vice

Albergatori ecco il nuovo presidente

Il presidente Angelo Marchiano

LAIGUEGLIA. Angelo Marchiano è il nuovo presidente l'Unione provinciale albergatori. Sarà affiancato dai vicepresidenti Giancarlo Zunino di Spotorno e Enrico Valle di Varazze, segretario Ugo Fieschi di Finale. **[r. sr.]**

Basilico sequestrato

[illegible] il funghicida [illegible]

ANDORA. Angelo Garibaldi, docente di fitopatologia all'Università di Torino, interviene sul caso del basilico al «carbendazim» rinvenuto in [illegible] serra di Andora.

«I consumatori devono [illegible] tranquilli. Il prodotto, infatti, non è utilizzabile sul basilico solo perché [illegible] viene richiesta l'autorizzazione da parte delle ditte produttrici. Il permesso costa milioni e non h[illegible] la convenienza a chiederlo per una produzione li[illegible] [illegible] quella [illegible] basilico. Il "carbendazim" viene comunemente usato su verdure come l'insalata. Con questo non voglio dire che sia sbagliato perseguire chi fa un uso improprio del prodotto. Al centro [illegible] sperimentazio[illegible] di Albenga stiamo mettendo a p[illegible] [illegible] procedimento per eliminare completamente la chimica dalla produzione del basilico», spiega il professore. **[s. p.]**

Abitava [illegible] Gorra

[illegible] a 20 [illegible] l'ha stroncato lunga malattia

[illegible] L. Calogero Messina, 20 anni residente a Gorra, fr[illegible] zione di Finale Ligure, [illegible] deceduto ieri nel reparto isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane era da tempo malato. Sembra che già dalla nascita soffrisse di [illegible] grave malattia.

In questi anni [illegible] giovane [illegible] trascorso lunghi periodi in ospedale, sia al «Gaslini» di Genova che al Santa Corona. Ieri purtroppo, dopo tante sofferenze, è deceduto. I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Gorra.

La famiglia Messina abita da anni a Finale Ligure. Prima aveva vissuto a Finalborgo. [illegible] seguito si [illegible] trasferita a Gorra in via Sottochiesa. Orazio, il padre del giovane, è un impresario edile. Anche la sorella di Calogero Messina, sposata, vive nel piccolo paese dell'entroterra di Finale Ligure. **[a. r.]**

Nuove ore di tensione in paese alla vigilia della manifestazione di protesta

Cengio stretta attorno all'Acna

Domenica, in occasione dell'arrivo di 10 mila ambientalisti piemontesi, operai e popolazione presidieranno la fabbrica. Appello alla riconciliazione dei vescovi di Mondovì, Acqui e Alba

CENGIO. Questa mattina a Cuneo il prefetto Luigi Scialò incontra i rappresentanti delle associazioni ambientaliste piemontesi e dei Comuni che hanno organizzato la manifestazione di domenica a Cengio per la chiusura dell'Acna. Il prefetto farà l'ultimo tentativo per convincere gli organizzatori ad annullare la manifestazione, alla luce della mancata autorizzazione da parte dei responsabili dell'ordine pubblico della provincia di Savona. I risultati dell'incontro sono avvolti nell'incertezza; la volontà dei piemontesi di dar vita in ogni caso alla manifestazione pare non possa essere scalfita.

Lo confermano gli interessati. Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, sottolinea: «Fatta a Cengio, in Liguria, la protesta ha un significato e un valore particolari. Per questo riteniamo non si possa rinunciarvi. Non abbiamo nulla di personale contro i liguri, anche questa manifestazione, come le precedenti, sarà del tutto pacifica». Domani alle 14,30 è convocato nella sala giunta della Regione Piemonte, a Torino, l'incontro tra i quattro ministri piemontesi (Boniver, Bodrato, Goria e Romita), i parlamentari e i rappresentanti dei sindaci e delle associazioni ambientaliste per valutare la situazione della vertenza Acna-Val Bormida e concordare le modalità della manifestazione.

Un appello al senso di responsabilità arriva dai vescovi di Mondovì, Alba e Acqui ai quali si è rivolta la comunità parrocchiale di Cengio. «In riferimento alla manifestazione di domenica - affermano i tre prelati - ribadiamo la necessità indilazionabile di perseguire nella vicenda Acna un totale ed effettivo disinquinamento della Val Bormida, perseguendo i due irrinunciabili valori del primato della vita e rendere concreta in un ambiente sano e della occupazionale alle famiglie interessate. A tale scopo è doveroso riaffermare che la idonea e perseguimento di tali diritti è quella della legalità per garantire una conoscenza oggettiva dei problemi e soluzione coerente e equa, non viziata da interferenze di parte. Pertanto dissentiamo da ogni iniziativa che provoca confusione ed esasperazione tra la gente, ingenerando violenza e prestando il fianco a facili strumentalizzazioni. E' nostro impegno di vescovi incoraggiare soprattutto le comunità a porre gesti concreti di riconciliazione e di pacificazione in una valle a cui riconosciamo, nonostante i gravi problemi, grandi valori di umanità e fede».

In attesa dell'evolversi degli eventi, le forze dell'ordine starebbero approntando un piano di emergenza per fronteggiare la marea di manifestanti e evitare in ogni che gli possano arrivare a contatto con la popolazione di Cengio e i dipendenti dell'Acna. Sarebbe già stato allertato il reparto Celere di Torino. A Cengio la vigilia di quella che i sindacalisti continuano a definire «provocazione», è vissuta in un clima di grande tensione.

In fabbrica, ma anche per le strade, nei bar e nei negozi non si parla d'altro. E' difficile prevedere le iniziative che singoli abitanti e gruppi di lavoratori intenderanno assumere per reagire alla presenza dei manifestanti. Il sindacato spera che le forze dell'ordine non lascino passare il corteo oltre il confine della di Brignoletta, sulla Statale 339, perché non sarebbero a loro volta in grado di controllare le reazioni dei lavoratori se i manifestanti dovessero giungere sul territorio del Comune di Cengio. Una situazione difficile e tesa, come poche volte si era verificato a Cengio, anche durante i mesi di chiusura dello stabilimento.

Sono allo studio controiniziative. Domani l'amministrazione comunale e i sindacati si riuniranno per valutare le decisioni da assumere nel i piemontesi decidano, come lascia prevedere, di marciare su Cengio. Tra le ipotesi più accreditate sembra prendere sempre più consistenza quella di un presidio della popolazione e dei dipendenti in prossimità dell'Acna.

Enrico Marchisio

A Cengio quella di domenica sarà una giornata calda a causa del corteo anti-Acna

Nuovo colpo in Val Bormida della banda specializzata in furti nelle case di campagna disabitate

I ladri svuotano una villa di Montenotte

Bottino di 200 milioni tra argenteria e oggetti d'antiquariato

CAIRO M. Argenteria, mobili e oggetti d'arte per valore di circa 200 milioni sono stati rubati la notte scorsa da una villa che si trova in una isolata frazione Montenotte. I ladri hanno agito indisturbati. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati nella villa, di proprietà di una famiglia milanese, scegliendo con cura i mobili e gli oggetti da rubare. Poi hanno caricato la refurtiva su un e sono fuggiti.

Un colpo da professionisti, l'ennesimo del genere che avviene in Val Bormida negli ultimi mesi. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Cairo. Difficile capire chi possano essere gli artefici di questi furti portati a termine con grande freddezza e determinazione. Perfetta conoscenza delle abitudini dei proprietari e del custode, che non risiede nella zona, perizia nell'apertura delle porte e nella capacità di valutare l'eventuale presenza di sistemi antifurto. Non si tratta di ladri che vivono a operano normalmente in Val Bormida, anche se gli inquirenti non escluderebbero la possibile collaborazione di qualche «basista». La scelta degli oggetti da rubare è stata e fatta da persone che hanno saputo valutare bene il valore di quanto era custodito nella villa. Non si sono affrettati a portare via quanto era facilmente trasportabile. Hanno invece selezionato con cura il materiale di maggiore valore sul mercato d'arte e antiquario. Era successa la stessa cosa alla fine dello scorso anno a Cairo, quando fu svaligiata villa Cambiaso nella Ferrare di Cairo e l'Abbazia Pornelli, lungo la provinciale Carcare-Bormida. I ladri in tutti i casi sono parsi buoni conoscitori da lato delle abitudini dei proprietari, dall'altro dell'ubicazione dei locali e della qualità degli oggetti custoditi. Azioni a colpo sicuro, per refurtive che difficilmente potrà essere recuperata.

Pare da funzioni da tempo un'organizzazione che dalla Riviera esporta clandestinamente oggetti e mobili d'arte i mercati europei, specialmente l'Inghilterra. Viene alimentata dai furti, numerosi e su commissione, che sono stati seguiti negli ultimi tempi nell'entroterra e nella stessa Riviera.

Se non si riuscirà a risalire in pochi giorni ai responsabili del colpo, in seguito sarà quasi impossibile scoprire che fine avranno fatto gli argenti e i mobili d'arte rubati nella villa di Montenotte. L'offensiva dei ladri non è limitata ai furti d'arte. Ieri mattina a Cairo sono stati denunciati tre altri furti in appartamento, due nella zona del Villaggio Gramsci e nel vicino quartiere del Buglio. Il sistema una volta è quello solito di attendere l'uscita dei proprietario, entrare dopo aver forzato la porta d'ingresso, arraffare e i gioielli e infine sparire in pochi minuti. Anche i vicini di casa dei derubati non si sono accorti di nulla. Il bottino complessivo dei furti si aggira su alcuni milioni di lire, e la gente ha sempre più timore dei ladri e non sa più come difendersi da questa offensiva dei ladri, nell'entroterra non ha precedenti.

(e. m.)

FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Slitta l'assistenza notturna a pagamento in ospedale

Per il non scatta l'assistenza notturna a pagamento in ospedale. La normativa predisposta dalla direzione sanitaria sarebbe dovuta entrare in vigore a tempi brevi. I contrasti e le polemiche che si sono verificati al San Paolo di Savona hanno consigliato di rinviare l'iniziativa. Sarà comunque attuato un controllo più stretto da parte delle caposala e dei sanitari sulla presenza di estranei in ospedale nelle ore notturne. **[e. m.]**

Temperature polari in tutta l'Alta Val Bormida

Temperature polari in Val Bormida. In alcuni centri dell'alta valle, l'altra notte, la temperatura è a 10 gradi. I paesi più colpiti dall'ondata di freddo sono Bardineto e Calizzano, dove la colonnina di mercurio è toccato addirittura i 13. Temperature molto basse sono state segnalate anche nella mattinata e nella serata di ieri. **[l. b.]**

Autodemolitore dall'accusa inquinamento

Piercarlo Rinaldi è comparso davanti al pretore, Piera Maria Vipiana, per rispondere dell'accusa di aver creato una discarica abusive nella di Rocchetta dove pratica l'attività di autodemolizione. L'imputato, difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è stato prosciolto perché il fatto non sussiste. **(e. m.)**

Riprenderanno i lavori alla casa riposo «Levratto»

L'amministrazione comunale è intenzionata a completare i lavori di ampliamento della casa riposo «Levratto». Se ne parlerà la prossima settimana in Consiglio comunale. Il «Levratto» è delle maggiori case di riposo dell'entroterra. I lavori di ampliamento, iniziati diversi anni fa, erano stato bloccati per il fallimento dell'impresa che vinto l'appalto. **[e. m.]**

DEGO

Proteste per la discarica tra le sorgenti

«E' incredibile che dopo la posizione del ministero dei culturali e le delibere avverse dei Comuni interessati, la Regione riproponga la zona di Mogliolo sede di una discarica». Strocchio, consigliere comunale di Cairo, preannuncia un'opposizione ancora più dura alla possibilità che nella zona, dove vi 79 sorgenti naturali e vivono alcune specie di animali, possa essere realizzata una discarica. **[e. m.]**

SAN GIUSEPPE

A fine i privati nell'Agrimont

L'Agrimont potrebbe essere prossima a trovare una soluzione ai problemi che hanno reso difficili le prospettive di lavoro. Questa l'impressione che si ha in sede sindacale, dopo un incontro con l'azienda. Per la fine di marzo al più tardi è previsto l'accordo con un gruppo di privati deciso a parziale acquisto della fabbrica, che continuerà la produzione di urea tecnica. **[e. m.]**

CAIRO

La conferenza del direttore Confindustria

Pubblico attento alla conferenza di Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, protagonista, nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Savona, di un dibattito organizzato dall'Unione Industriali di Savona. Il tema era «Imprese italiane e analisi dello scenario strategico». E' il primo di serie di incontri. **[e. m.]**

Deve tornare in paese il liuto regalato a Cremona

In un'abitazione di via sarebbe stato rinvenuto prezioso strumento a corda, simile al liuto, che potrebbe risalire al '700. Il proprietario dopo averlo affidato ad un istituto di fama internazionale per interventi di restauro, lo avrebbe donato ad un istituto di Cremona. E' quanto sostiene, in una lettera inviata al Comune, gruppo di abitanti che lunedì avrà un incontro con il sindaco: «Sarebbe opportuno - dicono - che prezioso tornasse in paese». **[l. b.]**

MILLESIMO

Per inquinamento

E' stato rinviato il processo all'ex

MILLESIMO. E' stato rinviato al 21 maggio il processo a Franco Zoppi, sindaco di Millesimo, per violazioni della legge Merli. Il pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana al termine dell'udienza di ieri, ha deciso di nominare un che verifichi le modalità costruttive del depuratore di Millesimo e i metodi di gestione e manutenzione. L'inchiesta era stata aperta dopo una denuncia dei Nas, che nel dicembre del avevano rilevato stabilimenti delle emissioni del depuratore comunale nel fiume.

Nel pomeriggio, è proseguito l'altro processo contro lo stesso Zoppi e Bartolomeo Costamagna, ex sindaco di Cosseria, Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo, Giuliano Strazzerino, ex sindaco di Roccavignale, tutti accusati di violazione della legge Merli. La denuncia era stata fatta dalla Provincia e i fatti si riferiscono al periodo compreso tra il 1976 e il 1987.

Già cinque tra sindaci e ex sindaci della Val Bormida sono condannati nelle udienze precedenti. Il dibattimento ha consentito di approfondire di alcuni aspetti tecnici. Alla tarda serata è emersa la possibilità di uno stralcio della posizioni di Costamagna e Cravea.

Oggi potrebbe la sentenza per Strazzarino e Zoppi. Nel una condanna, non è da escludere l'invio degli atti alla procura della Repubblica per valutare possibili responsabilità degli amministratori provinciali e regionali, si è già verificato per i casi precedenti. **[e. m.]**

Nel centro storico

Per tre mesi via Garibaldi isola pedonale

CARCARE. Alla fine di marzo, primi di aprile, via Garibaldi, nel cuore di Carcare, sarà completamente chiusa al traffico e diventerà un'isola pedonale. In queste settimane, infatti, si stanno realizzando gli interventi necessari affinché il provvedimento, approvato all'unanimità nel novembre dello scorso anno dal Consiglio comunale, possa divenire esecutivo.

Spiega il sindaco, Paolo Teldi: «Si sta provvedendo all'installazione di cartelli segnaletici. Altri interventi sono rallentati dalle condizioni climatiche invernali sfavorevoli». E «Pensiamo, comunque, che fra poco più di un mese tutto sarà pronto».

Il provvedimento inizialmente verrà applicato, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi. «Terminata questa fase - precisa il sindaco - valuteremo la situazione in modo da poter decidere se adottarlo definitivamente, prorogarlo o sospenderlo».

Il divieto di circolazione degli automezzi, che hanno libero accesso per le operazioni di carico e scarico delle merci, consentirà, secondo gli amministratori comunali, di recuperare alcuni parcheggi e non danneggerà in alcun modo i commercianti. E, per evitare disagi agli esercenti che hanno attività commerciali in via Garibaldi, il Comune ha individuato alcune aree di sosta riservate ai fornitori: piazza Germano, nei pressi dell'ottico «Lissandrello», e accanto alla passerella in piazza Genta. **[l. b.]**

MONTENOTTE

Le «madri coraggio»

Una cooperativa per dare lavoro agli ex drogati

Il sindaco Piero Castagneto

CAIRO M. Il problema droga sarà al centro della riunione, in programma questa sera, tra i membri della Consulta costituita da sindaci, parroci, Usl e le «madri coraggio» della Val Bormida che, da tempo, sollecitano interventi per arginare un fenomeno che dimensioni preoccupanti.

Si discuterà della realizzazione di una sede intercomunale, quale punto di aggregazione per le famiglie che vivono in prima persona il dramma, e della costituzione, avanzata dal sindaco, Piero Castagneto, una cooperativa, a cui partecipino tutti gli enti, per il reinserimento, attraverso l'attività lavorativa, del tossicodipendenti. **[l. b.]**

MILLESIMO

I soci in assemblea

Nuovi partners a sostegno della Cecchinato

MILLESIMO. Questa sera i soci della Cecchinato si riuniranno per esaminare la situazione dell'azienda. Dopo la scomparsa del titolare, Claudio Cecchinato, per malattia dal 29 gennaio, e le illazioni sul futuro della ditta si sono fatte sempre più inquietanti. Questa probabilmente sarà valutata la situazione finanziaria e steso un piano di risanamento del gruppo, che permetta agli attuali e nuovi partners guardare al futuro con maggiore tranquillità.

Il consorzio di istituti bancari che possono avanzare crediti verso la Cecchinato è disponibile, a fronte di un piano di risanamento serio e garantito, a dilazionare in parte le somme dovute dall'azienda, per permettere il rilancio. Una ciambella di salvataggio che non si vuole perdere. La Cecchinato ha essenzialmente problemi di liquidità, mentre i cantieri in attività e le prospettive di lavoro garantiscono per molto tempo il futuro dell'azienda.

Soluzione positiva in vista, anche la presenza di Claudio Cecchinato. L'imprenditore dovrebbe rientrare a Millesimo neppure questa settimana. Le condizioni di salute migliorate, tanto che ieri nella solita telefonata che ha ripreso a fare agli uffici dell'azienda, ha confidato di sentirsi bene e di rientrare al lavoro entro pochi giorni. Resta il mistero di una scomparsa prolungata, quasi mese, senza comunicare la località dove si è rifugiato e tutti i dell'assenza. **(e. m.)**

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE

operante a livello nazionale ricerca:

VENDITORI

(Contratto ENASARCO)

esperti mercato pubblicitario locale per vendita spazi su importanti mezzi stampa per la zona di

LIGURIA
RIVIERA DI LEVANTE

Gli interessati sono pregati di telefonare ore ufficio al 010/540.184 oppure inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a **Publikompass 21 - 16121 GENOVA.**

Importante azienda, leader nel campo degli inverter di potenza, per l'ingegneria di prodotto

DISEGNATORE SENIOR

in grado di:
a) sviluppare disegni di assieme e particolari meccanici delle macchine inverter, con l'automazione esistente nella realtà produttiva aziendale;
b) sviluppare circuiti stampati partendo dallo schema elettrico.
c) ottima conoscenza dei sistemi CAD per lo sviluppo dei disegni.

Sede di lavoro: provincia di Savona.
Inquadramento: sesto livello del contratto metalmeccanici.
Periodo di prova: 3 mesi.
Inviare candidature a:
Casella Postale 51 - 17015 CELLE LIGURE

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giorno per giorno il calendario della pesca a Genova, Savona e Imperia

Domenica 25 mila lenze in acqua

Si apre la stagione, ecco i regolamenti

SAVONA. L'appuntamento è per domenica quando le sponde di fiumi, torrenti, e dighe saranno «assediate» da migliaia di pescatori. Si sancirà così l'apertura della pesca, uno sport che nelle province di Savona, Genova e Imperia conta complessivamente un esercito di mille appassionati.

In vista dell'inizio della stagione che si protrarrà sino alla prima domenica di ottobre, le Province hanno stilato lunghi elenchi di prescrizioni a cui gli irriducibili della canna da pesca dovranno attenersi scrupolosamente per non incorrere in pesanti sanzioni.

Gli ottomila appassionati savonesi dovranno fare attenzione a non accaparrarsi «bottini» giornalieri che superino i 3 chilogrammi e a non pescare più di 10 trote. La pesca nel Savonese resterà aperta tutti i giorni e solo nelle acque gestite dalla Provincia sarà limitata a quattro giorni alla settimana.

Altra prescrizione: la pesca è vietata in tutti i fiumi, torrenti e dighe in cui l'acqua sia anche solo parzialmente coperta dal ghiaccio. Limitazione che, almeno in Val Bormida, creerà non pochi disagi: le temperature in alcuni centri dell'alta valle, infatti, in questi ultimi giorni nelle ore notturne hanno addirittura raggiunto i -13 gradi centigradi. Il freddo sarà, dunque, un accanito avversario anche per i pescatori più incalliti che, tra l'altro, sino al 30 aprile non potranno pescare il temolo.

Divieti temporanei, dal 1° maggio al 31 luglio, anche per altre specie: barbo, carpa, tinca e persico-trota. Tra le limitazioni anche novità. «Sarà possibile, come nel caso della diga di Osiglia - dicono all'Ufficio pesca di Savona - pescare dai ponti. Un'opportunità per i disabili».

In questi mesi, intanto, è provveduto alla semina di fauna ittica per un totale di oltre 360 quintali fra trote fario, iridee, pesce bianco, samlerini, carpe, tinche e anguille. La Fips, inoltre, ha provveduto al lancio di 10 quintali di trote fario. A maggio seminerà 700 mila unità di trote fario e salmerini fra i 5 e 12 centimentri.

Più restrittive le prescrizioni dettate dalla Provincia di Imperia forte di circa quattromila pescatori. Qui la pesca, nelle acque gestite e date in concessione, è consentita il giovedì, sabato, domenica e le festività infrasettimanali. Oltre alla normale licenza, poi, i pescatori dovranno munirsi di un libretto di controllo, che possono ritirare gratuitamente presso l'Ufficio pesca provinciale, società di pesca sportiva o enti che hanno in concessione le acque, per registrare i catch. Non si potranno abbattere più di sei salmonidi e comunque non più di tre chilogrammi di pesce al giorno. Divieto permanente per la pesca del temolo e al gambero d'acqua dolce. Limitazioni temporanee, invece, per il vairone (sino al 6 giugno), per barbo, carpa, tinca, e persico trota (dal 1° maggio al 31 luglio) e per la cheppia (dal 15 maggio al 15 giugno). Libera la pesca all'anguilla che potrà essere esercitata tutti i giorni, mattino incluso. Per tornare ai divieti, c'è da ricordare che è sempre vietata la pesca alla fo- del torrente Nervia e alle sorgenti.

Anche i 12 mila pescatori genovesi dovranno, se vogliono evitare multe, rileggersi attentamente punto per punto la delibera dell'amministrazione provinciale, che ha provveduto alla semina di quintali di trote fario nei torrenti Stura, Scrivia, Lavagna, Aveto e Bisagno. Anche per loro limitazioni temporanee, dal 1° maggio al 15 luglio, per la pesca a barbo, carpa, tinca e persico trota, mentre per la cheppia dal 15 maggio al 10 giugno. Per il temolo dovranno attendere il mese di maggio, il divieto rimarrà in vigore sino al 30 aprile.

Ferrei divieti, inoltre, impongono ai pescatori genovesi di non esercitare l'attività in numerose zone. Sino al prossimo anno non potranno pescare nello Stura, nel tratto compreso il ponte ex Ferriera e il ponte che supera la Statale 456, in località Municipio. Analogo provvedimento riguarda il tratto del Torrente Berlino, nel Comune di Rossiglione; dell'Orba, tra la confluenza del Rio Bricco e la località Pian di Landre. E tratti del torrente Varenna, del Rio Gandolfi, del fiume Trebbia e Bravenna.

Lucia Barlocco

PER IMPARARE

Tutti i segreti di un hobby

CARCARE. Insegnamento dell'ecologia fluviale e delle tecniche di pesca. Queste le finalità della società di pesca sportiva «La Telescopica» di Carcare che, in collaborazione con il Comune, ha deciso di organizzare un Centro di avviamento allo sport della pesca in acque interne.

Un'iniziativa singolare, unica in Val Bormida, per far conoscere tutti i segreti e le tecniche di uno sport che nella zona conta migliaia di appassionati e alcuni importanti personaggi che si sono imposti a livello nazionale. Primo fra tutti, Claudio Kovacic, polacco d'origine ma cairese d'adozione, nell'89 ha vinto il titolo di campione italiano nella pesca alla trota in torrente. Senza contare che, l'estate scorsa, la Val Bormida ha ospitato la prima prova del 17° Campionato italiano di pesca alla trota in torrente.

Il corso sarà suddiviso in lezioni teoriche e pratiche che avranno come campo di gara il fiume Bormida e il lago della Pips di Biestro.

Si apre la stagione della pesca

L'ESPERTO

Gas, grave pericolo per gli anziani soli

UNA fuga di gas si è verificata mercoledì sera in via Ricci 2, e Sabato il gas presente nelle cantine e nei vari piani aveva messo in allarme tutti gli abitanti dello stabile. Solo l'accorrere immediato dei Vigili del fuoco consentiva di evitare una tragedia. All'interno di un alloggio, infatti, una persona anziana si era dimenticata il fornello del gas aperto, con grave rischio per se e per gli altri inquilini del caseggiato.

Quante volte la cronaca quotidiana riporta notizie di tragedie miracolosamente sventate. Per non parlare degli effetti catastrofici di fughe di gas, con devastazione e con crolli di case. Purtroppo il pericolo gas, presente negli ambienti domestici, è una costante quotidiana.

Gli incidenti che si verificano sempre più spesso nelle case o, addirittura, nei ricoveri, non possono essere solamente imputabili alla distrazione della persona anziana o alla scarsa attenzione legata alle sue precarie condizioni di salute. Il problema è anche alla base, ovvero nel mancato o limitato controllo degli ambienti a rischio. Sarebbe infatti opportuno applicare un sistema preventivo che garantisse il rispetto almeno delle elementari norme di sicurezza nelle abitazioni e nei luoghi pubblici.

Poca sicurezza nelle case degli anziani

Poche settimane fa, due giovani, ad Albissola Mare, si sono salvati da una fuga di gas per la provvidenziale apertura della finestra, lasciata socchiusa, per permettere al loro gatto di muoversi in libertà.

Non è la sicurezza e, addirittura, la sopravvivenza non possono essere certo affidate al caso che regola gli eventi o alla fortuna di ciascun individuo. Ormai il gas è presente in tutte le case. Per molti aspetti l'allacciamento alla rete del metano, per altri versi il collegamento diretto con la bombola di gas liquido. Come ho avuto occasione di spiegare altre volte, il metano tende a portarsi verso l'alto, essendo questo gas più leggero dell'aria, mentre per il gas liquido accade esattamente l'inverso. Questo, più pesante dell'aria, tende a depositarsi in basso e solo quando l'odore arriva alle narici di chi si trova in quel determinato ambiente, ci accorgiamo della sua presenza. Ma, a quel punto la pericolosa miscela, ha già invaso la cucina ed è più difficile riuscire a disperderla prima che provochi danni.

Ecco perché il pericolosissimo tenere bombole di gas liquido all'interno di locali interrati. Perché l'eventuale dispersione nell'aria di questo gas non può essere diradata e smaltita.

Ma, al di là degli aspetti strettamente tecnici, l'utilizzo del gas per molte persone anziane è diventato un problema, se non un pensiero fisso. Non dimentichiamo che la nostra provincia risulta essere in Italia tra quelle a più alta presenza di anziani soli. A costoro suggerisco sempre di lasciare in casa una finestra aperta, per favorire un riscontro d'aria con l'esterno, anche a costo di sentire un po' di freddo. Si evita la formazione di ossido di carbonio, si disperdono nell'aria concentrazioni pericolose di gas in caso di pericolose fughe e, aggiungo io, non si sente più quel fastidioso mal di testa. Agli anziani da tempo ho rivolto la mia attenzione. E devo ricordare che tra tutti sono quelli più attenti. Non perdono una parola e fanno tesoro di tutto. Ascoltano, chiedono ed ogni suggerimento e consiglio diventa un grazie. La mia disponibilità per loro non è un mistero. Loro lo sanno e mi prenotano con largo anticipo. Ma, al di là dei consigli utili, sempre importanti per i molti problemi quotidiani, sono convinto che la loro attenzione e riconoscenza scaturisca anche dalla gratitudine di vedere che qualcuno, disinteressatamente, si preoccupa dei loro problemi e delle loro solitudine.

Michele Costantini

E' stata respinta dai magistrati genovesi la richiesta dei legali del convivente di Gigliola Guerinoni

«Geri non sta così male da essere scarcerato»

Ma secondo gli avvocati difensori la sua salute sarebbe precaria

GENOVA. Ettore Geri rimane nel penitenziario bolognese della Dozza. Lo hanno deciso ieri mattina i giudici del tribunale di sorveglianza di Genova cui si erano rivolti i legali dell'anziano convivente di Gigliola Guerinoni per ottenere la sua scarcerazione. Gli avvocati Emy Roseo ed Enrico Nan avevano giustificato la richiesta di sospendere «l'esecuzione della pena» con i gravi problemi di salute che affliggono Geri. Ma il presidente del collegio Mario Canepa ha scritto nell'ordinanza in cui esclude la possibilità che il detenuto al momento possa tornare libero: «L'imputato soffre dei mali tipici dell'età e il suo stato di salute non è incompatibile con la detenzione».

Per i magistrati genovesi, dunque, Geri, condannato anche dalla Cassazione a 15 anni di reclusione per l'omicidio del farmacista di Cairo Montenotte Cesare Brin, può benissimo farsi curare all'interno del centro clinico del carcere di Bologna, dov'è attualmente ricoverato.

Nell'udienza di una settimana fa in cui gli avvocati Enrico Nan e Franco Bellogi (che in quell'occasione ha sostituito la Roseo) avevano presentato una copiosa documentazione medica per dimostrare che il loro assistito non poteva rimanere in carcere, pena l'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

«E' anziano e soffre di gravi problemi cardiovascolari» afferma Enrico Nan. Aggiunge, poi, l'avvocato: «Abbiamo presentato anche la sentenza del pretore di Varezze relativa al processo in cui Geri deve rispondere di omicidio colposo per l'incidente stradale avvenuto il 15 ottobre '90 in cui perse la vita un pedone. Dal fascicolo del procedimento emerge che l'incidente fu dovuto a un improvviso malore e questo vuol dire che già allora Geri aveva problemi di salute».

Anche le condizioni di salute di Gigliola Guerinoni, reclusa nel carcere della Giudecca di Venezia, non sono affato buone, sostiene il suo difensore, l'avvocato Alfredo Biondi. Ma, per il momento, il legale non sembra deciso a richiedere anche per la dama bionda di Cairo la «sospensione della pena». Biondi sta rileggendo attentamente l'intero processo sull'omicidio di Cesare Brin per trovare quella «verità contumace» che potrebbe fare riaprire il procedimento.

Quando, nel dicembre scorso, la corte di Cassazione aveva deciso la condanna definitiva per Gigliola (26 anni di reclusione) ed Ettore Geri, l'avvocato Biondi aveva detto: «Si trattava di un processo in cui fin dall'inizio il sospetto aveva prevalso su qualsiasi prova».

Ma per il procuratore generale Ettore Siniscalchi, che aveva presentato il ricorso ai supremi giudici per chiedere il carcere a vita per la Guerinoni e 26 anni per Geri, vi fu più di un motivo che li determinò all'omicidio: «L'umiliazione della donna per cui stato usato e neppure valutata finanziariamente come meritava. E in più la gelosia di Geri nei confronti di Cesare Brin». [a. l.]

Ettore Geri: il suo stato di salute non è incompatibile con la detenzione

Parla il senatore Ruffino, incaricato della sicurezza alle manifestazioni per l'anniversario della scoperta dell'America

Colombiane, scatano super controlli anti-terrorismo

Squadre speciali sorveglieranno i padiglioni di Israele, Stati Uniti e Spagna

Reparti speciali per la sicurezza Qui il senatore Ruffino

SAVONA. «Attualmente non vi sono segnali che possano creare stato d'allarme, anche se lo scenario delle manifestazioni colombiane è di vasta portata per poter attirare anche l'attenzione di gruppi eversivi». Il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, ha esordito nel nuovo incarico di responsabile per la sicurezza delle manifestazioni colombiane. Un compito delicato.

Dice Ruffino: «La Spagna, con le Olimpiadi di Barcellona e con l'Expo di Siviglia, e l'Italia, con le Colombiane, rappresentano due palcoscenici di interesse universale».

Per questo a Roma si è già svolta una riunione, convocata dal ministro Vincenzo Scotti, cui hanno preso parte il capo della polizia, Vincenzo Parisi, il comandante generale dei carabinieri, Antonio Viesti, il comandante della Guardia di Finanza, Costantino Berlenghi, il capo del Sismi, Luigi Ramponi, il responsabile del Sisde, Alessandro Voci e i quattro prefetti della Liguria.

Sulle misure che il governo intende adottare per garantire la sicurezza delle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America, resta il tradizionale «assoluto riserbo».

«Le misure rimangono evidentemente segrete - afferma Ruffino -. Posso dire, tuttavia, che effettueremo un maggior e più intenso controllo del territorio e una mirata vigilanza nei punti nevralgici dell'esposizione. I controlli alle frontiere, sia in mare, sia al centro storico di Genova che per la vicinanza all'Expo e la forte presenza di extracomunitari, costituisce certamente un elemento di preoccupazione».

Per salvaguardare l'ordine pubblico, il ministero dell'Interno punta anche sulla collaborazione delle forze internazionali di polizia. Un programma avviato per tempo, in accordo fra le forze dell'ordine e i servizi segreti di tutti i Paesi occidentali, in vista sia delle Olimpiadi invernali che si stanno svolgendo ad Albertville, sia per le Colombiane, l'Expo di Siviglia e soprattutto le Olimpiadi di Barcellona. Una rete informativa già collaudata, quindi, su cui carabinieri e polizia potranno far affidamento.

Le preoccupazioni per il ministro Ruffino arrivano dal complesso quadro della politica internazionale. «Il movimento basco e la presenza di gruppuscoli che vogliono sfruttare le "Controcelebrazioni colombiane" come espressione di un presunto colonialismo. Vi sono inoltre obiettivi che dovranno meglio seguiti, come il padiglione degli Stati Uniti, di Israele e quello della Spagna. In passato, infatti, i terroristi baschi hanno già colpito obiettivi spagnoli in Italia».

La macchina organizzativa della sicurezza, comunque, si è già in moto. Spiega Ruffino: «Abbiamo già allertato tutti i sul piano dei servizi segreti. Le forze dell'ordine, che a Genova sono già state rinforzate, verranno potenziate con personale altamente specializzato. Saranno inevitabili anche elementari dispositivi di sicurezza, come le perquisizioni, che potranno comportare qualche disagio per i cittadini. Ma siamo decisi a portare avanti con grande determinazione tutti gli strumenti che prevengono qualsiasi forma di attentato, violenza o aggressione. Non trascureremo neppure la microcriminalità, in modo da poter offrire condizioni di tranquillità a visitatori e turisti». Le forze dell'ordine inviate a Genova saranno ospitate su navi, per non occupare le strutture turistiche.

Ermanno Branca

Nizza: tre battaglie dei fiori, anche lo strip-tease tra i temi del sei marzo

Un Carnevale tra magia e sesso

Diciotto giorni di follia dopo la pausa-Golfo

IL «Roi des rois», sua maestà il Carnevale, ha fatto il debutto ieri sera alle 20, per le vie di Nizza. Il corteo di cartapesta e la sua corte, autentiche sculture animate che dopo mesi di lavoro, hanno inaugurato il regno delle follie. Festeggiamenti non stop che dureranno 18 giorni, fino all'8 marzo. Ad accogliere il sovrano del Carnevale c'erano migliaia di persone che hanno ritrovato la manifestazione più allegra dell'anno: nel febbraio '91, a causa della crisi del Golfo, non si era svolta.

Per sottolineare il ritorno trionfale sono state organizzate numerose animazioni, ricche di appuntamenti, di sfilate carnevalesche, di carri illuminati e battaglie dei fiori. Un cocktail dove ridere è componente essenziale.

L'illuminazione generosa di via Medecin ha creato un suggestivo effetto: le luci colorate si sono spente seguendo la processione del corteo regale. Quando che spuntava il naso del «Re dei Re», le ghirlande uscivano dall'ombra. Il «clou» all'arrivo in piazza Massena. Qui, per la prima volta, sono state le 120 mila lampadine colorate, illuminando al ritmo della canzone ufficiale del «Re» i cinquemila metri quadrati di affreschi coloriti.

Il pubblico ha applaudito le delegazioni straniere: gli 80 musicisti del «Texas T. Bones» e lo «Soumanoura girls», arrivate appositamente dal Giappone, seguito da fanfare locali e dei carri allegorici. La kermesse continuerà stasera con una serata-spettacolo e domani con la prima delle tre «battaglie dei fiori».

Alle 14,15 partiranno i carri fioriti, dai quali le tre Miss Carnevale '92, elette da una giuria, getteranno, al pubblico orchidee, margherite, garofani. Lo stesso rito che si ripete da 108 anni nella città della Costa Azzurra e che si ripete anche a «Sanremo in fiore».

Carnevale, a Nizza, vuol dire una ventina di tradizionali carri, quasi ottocento «testoni-maschera» di cartapesta e migliaia di fiori. Ma non solo. Il calendario prevede anche tre serate-spettacolo, notti folli alle quali il pubblico potrà partecipare i venerdì sera, sotto la tenda numero 2 nei giardini Albert I.

Il 21 febbraio, alle 21,30, ci sarà lo spettacolo «Rideau rouge», con ventriloqui, imitatori, contenti gitani, ballerine in costumi scintillanti e l'orchestra di André Cyriel. Alla stessa ora, il 28 febbraio, il gruppo «Angel star» presenterà balletti, topless, cancan e scene di trasformismo nella più pura tradizione del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale.

Magia, sesso e Carnevale saranno i tre temi principali della sfilata del 6 marzo. Lo spettacolo comprenderà illusionismo, magia, manipolazione, duo erotici, strip-tease e balletti scatenati. L'orchestra di turno sarà quella di Jean-Claude Lauran. Il programma. Questa sera, alle 21,30, si terrà la prima delle tre serate-spettacolo, nella tenda numero 2 innalzata nei giardini Albert I. Domani, alle 14,15: battaglia dei fiori; alle 20,45, grande sfilata di carri illuminati. Domenica 23, alle 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Mercoledì 26, ore 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 28, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati.

Domenica 1° marzo, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici. Martedì 3, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; ore 22: Grande Veglione. Mercoledì 4, ore 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 5, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 8, ore 14,30: grande sfilata dei carri allegorici; ore 20,30: grande sfilata delle «veneri» (gratis); ore 21,30: fuochi d'artificio (gratis).

I prezzi dei posti per le sfilate di carnevale: 600 franchi (22 mila lire) nei palchi, 500 franchi (15 mila lire) nelle tribune, 400 franchi (9 mila lire) all'interno del recinto. I prezzi per le battaglie dei fiori: 100 franchi nei palchi, 80 franchi (17 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno del recinto. Non sono garantiti posti a sedere all'interno del recinto.

Daniela Borghi

Gran sarabanda di carri allegorici e maschere per il carnevale di Nizza

E a Mentone da sabato via alla Festa dei limoni

MENTONE. La grande kermesse della Festa dei Limoni inizia sabato. Nel programma non è solo prevista la sfilata dei 9 carri sulla promenade du Soleil, ma anche un'esposizione di agrumi e piante nei giardini Biovès, il nono Festival internazionale delle Orchidee, che propone 500 varietà, e il Salone dell'Artigianato. Entrambe le due ultime esposizioni sono previste al Palais de l'Europe, con orario continuato dalle 9 alle 18. Tre i corsi di frutti d'oro: domenica 23 febbraio, 1° e 8 marzo. Centodieci tonnellate di agrumi, migliaia di elastici per fermare gli agrumi e tanta volontà per dar vita alla 59ª edizione.

La manifestazione che avrà come tema dei carri «Les fêtes galantes». Le realizzazioni, una tematica così ampia, verteranno anche su «Ballo a Venezia», «Maria Antonietta regina di Francia», «La Bella al Balcone» e così via. Un notevole aiuto è venuto dalla Spagna: la raccolta annuale a Mentone di agrumi non supera le 600 mila tonnellate, quello che mancava è stato fatto dagli spagnoli.

Dove finirà questa marea giallo arancio? Sarà venduta a basso prezzo ed utilizzata per vino al limone e all'arancio. Per la Fête du Citron è prevista un'affluenza di oltre 200 mila persone durante l'ampia programmazione degli appuntamenti. Si concluderà l'8 marzo con un ballo in costume al Palais de l'Europe. Durante la sfilata dei carri bande e gruppi folkloristici animeranno il percorso. Saranno ospiti gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia, nonché «Canta e Sciuscia» di Sanremo.

Una festa che è un'importante attrazione per una città come Mentone, definita la perla della Costa Azzurra, e anche un valido affare economico: nel 1990, a fronte di un impegno finanziario di 3 milioni di franchi, si sono ottenuti ben 5 milioni e 300 mila franchi attraverso la vendita dei biglietti per i diversi appuntamenti. Nel '91, a causa del Golfo, la manifestazione venne soppressa. [i. m.]

A Diano show della spogliarellista figlia del questore suicida

Ecco Gilda la maliziosa

Un'esibizione all'insegna della sensualità sulla pedana del «Sortilegio»
Due anni fa era un'impiegata, poi il grande salto «per sfuggire alla noia»

DIANO MARINA. Gilda Pedone, la giovane spogliarellista tristemente balzata agli onori della cronaca in seguito al suicidio del padre Giorgio, vicequestore di Vigevano, fa tappa a Diano. Il suo show all'insegna della malizia approda stasera sulla pedana del Sortilegio di Diano Marina e Cervo Mortula, dove sarà presentato uno strip che evrà come tema l'inverno. Lo scorso agosto, un'altra discussa ballerina, Katharina Miroslawa (accusata dell'omicidio dell'amante Carlo Mazza), è stata ospitata nei locali notturni di Diano, mentre, alcune settimane fa Moana Pozzi ha tenuto banco al Quartiere Latino.

Ora è il turno di un altro personaggio noto anche al pubblico televisivo per la sua partecipazione all'anteprima di «Lezioni d'amore», condotta da Giuliano Ferrara. Nella trasmissione, andata in onda su Italia Uno lunedì 20 gennaio, la showgirl, che ha sempre negato la responsabilità della morte del padre e ha sottolineato anzi come avesse accettato la sua professione, si è dimostrata serena e determinata.

Gilda Pedone

Gilda ha cominciato a esibirsi soltanto due mesi fa, per sfuggire a una vita monotona e a un impiego che non la soddisfaceva (lavorava come impiegata dell'Associazione artigiani di Vigevano). Alla discoteca Alibi, di Castel d'Agogna, assicurava l'animazione danzando su di una pedana, al centro della pista. E' poi diventata l'attrazione di un'altra sala da ballo di Vigevano, il Mixer, e ha cominciato a lavorare come modella. In seguito, ha preso parte a spettacoli di lotta nel fango e i suoi impegni sono diventati sempre più fitti, portandola nei locali di varie città d'Italia e anche in Costa Azzurra.

Presto, anche la televisione ha cominciato a interessarsi a lei, facendola partecipare alla trasmissione di Canale 5 «La verità». Subito dopo, alla vigilia dello scorso Ferragosto, il padre si è sparato. Gilda ha però escluso che il padre potesse essersi ucciso perché si vergognava del suo mestiere. [a. f.]

TASPELLI GOLOSI

Pasta, ceci e trippa a prezzi convenienti

SANREMO (IM)

NON appare sulla guida Michelin, non è citato dalle altre pubblicazioni che contano, non ne parla nessuno, «...ma allora come hai fatto, Raspelli, a scoprire questa piccola chicca di discreta cucina e prezzi più che onesti, a prezzi che per Sanremo (e non solo per la città dei fiori) sono stracciati?».

Quante volte ve l'ho detto che per andare al ristorante bisogna imparare le lingue? Il Nuovo Piccolo Mondo è uno dei pochissimi locali italiani che fa capolino sulla guida francese di Gault e Millau: non ha un punteggio stratosferico, gli danno 13/20 ma, siatene certi, sarà valsa la pena venire a cercare questo angolino di città defilato, immerso nel cuore antico di Sanremo, a poche centinaia di metri dal Casinò, in una viuzza dove il Nuovo Piccolo Mondo è segnalato da una luce che con soffuso chiarore esce dalle sue finestrelle.

Eccovi in un localino raccolto, simpatico, in taglio rustico-elegantino, dove una clientela mista si assiepa per mangiare ad una delle cucine più a buon mercato che io abbia mai trovato di tale livello gastronomico.

Ci sono, vicini vicini, tavoli di legno, così come di legno, del tipo di quelle che si usavano una volta, sono le sedie. Sui tavoli, tovaglie a quadrettini bianchi e marroni. Per fortuna che la paura delle malattie ed il buonguardo a tavola stanno rendendo sempre meno frequente il furore selvaggio: il posto è piccolo e non so quanto sia sufficiente la pala da elicottero che scende dal soffitto.

Il servizio è cortese, corretto, senza troppi salamelecchi ma educato (e pazienza se a chi chiede l'acqua non gasata ne arriva una che è piena una bollicina).

Accanto all'acqua, in un menù raccolto e breve ma esauriente, qualche bottiglia di vino anche più che discreto venduta oltre tutto, come il resto, a prezzi onesti.

E a prezzi onesti ci sono anche piatti di pesce («Tranci di nasello e polpo con patate, perché sono le uniche cose che mi permettono di mantenere i prezzi bassi», sento dire dal patron al tavolo a fianco al mio).

Dopo esservi lavati le mani a toilette lillipuziane ma pulite, eccovi scegliere in un menù ristretto ma adeguato e con prezzi che era tanto che non vedevo: pane e coperto è a 2500 lire, gli antipasti a 7500, i primi a 8 mila, i secondi a 7500, il dolce a 2500, il caffè a 1500, il servizio al 10 per cento...

Io ho fatto la mia solita abbuffata con: tortino di patate e bietole (una fetcona: pasta surgelata ma il tutto non buono), il soufflé al formaggio, le trenette al pesto (un pesto non poco anonimo, però), una meravigliosa pasta e ceci, da resuscitare i morti. Al secondo piatto sono ritornato di nuovo sul tipico: la squisita casalinga cima alla ligure e la trippa ghiotta e buona. Al dessert, meravigliosa panna cotta ed un assaggio di torta di ricotta.

Insomma, con 30-35 mila lire mangerete come si deve, come si dovrebbe mangiare nelle buone sane cucine di casa, in un ambiente allegro e sorridente che, accidenti, per primi hanno scoperto i francesi (e siete a 400 metri dal Casino dove andrete a dilapidare quello che avete risparmiato qui).

(provato il 6-2-1992)

Edoardo Raspelli

NUOVO PICCOLO MONDO
Sanremo (Imperia)
Via Piave 7
Tel. (0184) 50.80.12
Chiuso per tutto il giorno la domenica, mercoledì solamente sera
Carte di credito: accettate
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN LIGURIA

Musica blues e jazz

Il sax di Bartz in pedana a Bordighera

Si chiude il «Testevin» di Bordighera la rassegna jazzistico-gastronomica: in pedana, questa sera, il trio dell'americano Gary Bartz, sassofonista che ha suonato a lungo anche con Miles Davis; domani sera chiusura con la vocalist sudamericana Simon Papa accompagnata dal suo quartetto.

Jazz, domani sera, anche nel Savonese. All'Albenga, all'«Havana Club» di via Piave, in scena (ore 21,30) i «Café Blues Band», gruppo sanremese a metà strada fra il blues e il jazz; a Ceriale, all'«Eze Studio» (ore 21,30) si esibirà il sassofonista Michael Rosen, profeta della «fusione», con il suo quartetto cui si aggiungerà il genovese Massimo Minardi. Giovedì prossimo (ore 21,30), infine, al «Louisiana Club» di Genova (corso Saffi) si esibiranno i Mississippi Minstrels ed il pianista italo-americano Mike Melillo.

[b. m.]

Musica classica, un appuntamento da non perdere

Genova: Bruno Giuranna alla Giovine Orchestra

GENOVA. Pur con qualche incertezza dovuta allo stato di agitazione dei lavoratori dello spettacolo (slittamento a domani del balletto «Coppelia» di Leo Delibes al teatro Carlo Felice), la settimana musicale presenta i consueti appuntamenti e diversa novità.

Ai lunedì della Giovine Orchestra Genovese, ritorna fra tre giorni Bruno Giuranna, un grande violista che ha lavorato con Abbado, Giulini, Muti. Giuranna è anche un affermato direttore con la sua Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.

Il programma del concerto di lunedì sera (ore 21) al Carlo Felice comprende brani di Brahms (Sonata op.120, n.1), Hindemith (Sonata per viola sola op. 11 n.5), Shostakovich (Sonata op.147). Accompagnerà Giuranna al pianoforte il nipote Riccardo. Prezzo del biglietto 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

Un altro appuntamento di spicco, questa volta con la musica sinfonica, è fissato questa sera al teatro Orfeo di Sanremo dove l'Orchestra Sinfonica della città (45 elementi), alle 21, diretta da Stefan Anton Reck, con Ilya Grubert solista al violino, eseguirà brani di Saverio Mercadante (Sinfonia sullo «Stabat Mater» di Rossini), Max Bruch (Concerto n.1 in sol minore op.26 per violino e orchestra) e Ludwig van Beethoven (sinfonia n.5 in do minore op.67). Il concerto verrà replicato domani sera a Ceriale.

La prossima settimana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presenterà, sempre all'Orfeo, un concerto (direttore Reck, solisti Mark Kapland, violino e Colin Carr, violoncello) con brani di Bernfried Proewe («Noam»), Edward Grieg («Holberg Suite») e Brahms (Doppio concerto in la minore op.102, per violino, violoncello e orchestra). [m. b.]

Al Chiabrera Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe», a Genova Albertazzi e Proclemer

Teatro, tengono banco le coppie celebri

Debutta alla Tosse «Golem», dramma cantato di Moni Ovadia

Al Chiabrera di Savona, sino a domenica, c'è una delle più collaudate coppie della prosa italiana, ed è quella costituita da Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, che interpretano «Le bugie dalle gambe lunghe», un testo di Eduardo De Filippo. Ma anche a Genova giunge da martedì alla Corte, dove si fermerà sino all'8 marzo, un'altra celebre coppia: Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer sono di nuovo insieme per «Caro bugiardo», di Jerome Kitty.

L'evento più atteso, però, considerato fra i più significativi della scorsa stagione, è forse il «Golem», un dramma musicale di Moni Ovadia, che debutta questa sera (ore 21) al Teatro della Tosse, e sarà replicato solo domani: l'artista di origine bulgara si è lasciato suggestionare da varie opere e autori, con riferimenti costanti anche a Franz Kafka, e il risultato è uno spettacolo emozionante,

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer in una scena di «Caro bugiardo»

che vive di musica e di intelligente umorismo, sullo sfondo della magica Praga. Domenica, alla Corte, ultima replica di «Nathan il saggio» con Eros Pagnia, mentre a Campopisano finisce «Temporibus illis».

Al Verdi di Genova Sestri, per la stagione dell'Archivolto, prosegue sino a domenica «Volevamo gli U2» di Umberto Marino, e al Genovese, sino al 1° marzo è di scena «La locandiera» di Goldoni, con Marina Malfatti protagonista. Alla Diana, sempre fino a domenica, rappresentazione «Un racconto mediterraneo», tratto da Iliade, Eneide e Odissea. E Margherita, dopo l'operetta con Sandro Massimini e «La vedova allegra» (domani e domenica), e prima della prosa con Franca Rame dal 26 in «Parliamo di donne» di Dario Fo, c'è una parentesi con la musica leggera: lunedì sera, Fiorella Mannoia, e martedì Enrico Ruggeri. [r. d.]

Savona: s'inizia il 2 marzo la stagione teatrale dei ragazzi

Gulliver al Chiabrera

La rassegna, in omaggio al 500° anniversario della scoperta dell'America, avrà per tema i viaggi e il mare. Il programma

SAVONA. L'Odissea, i Viaggi di Gulliver, Robinson Crusoe. Sono alcuni degli spettacoli in programma nella stagione dei ragazzi che prenderà al via al Chiabrera a partire dal 2 marzo. La rassegna, che in omaggio al 500° della scoperta dell'America avrà per tema il viaggio e il mare, è organizzata dal teatro comunale e dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Provveditorato.

«Un appuntamento con cui l'amministrazione ha voluto ricordare le celebrazioni colombiane - ha detto l'assessore Renzo Brunetti - senza tuttavia scadere nel solito spettacolo celebrativo. Il teatro dei ragazzi, inoltre, si può considerare una tradizione consolidata cui il Chiabrera avvicina i ragazzi delle scuole al mondo dello spettacolo e della cultura».

La rassegna, che lo scorso anno aveva fatto segnare oltre mille presenze, prevede 8 titoli e dieci spettacoli. «Le rappresentazioni si terranno tutte nel pomeriggio e nei giorni feriali - precisa il direttore del teatro, Roberto Bosi -. In questo modo i ragazzi delle scuole parteciperanno per propria scelta e non per saltare le lezioni». Aggiunge Bosi: «Inoltre ogni studente potrà acquistare un abbonamento a posto fisso, proprio come avviene per la stagione degli adulti. Uno stratagemma organizzativo che si riflette sull'intera rassegna, consentendo a insegnanti, genitori e ragazzi di arrivare in tempo per lo spettacolo, senza code o litigare per aggiudicarsi i posti migliori».

Luzzati ha curato le scene della rassegna savonese, (nella foto un suo disegno)

Il programma quest'anno prevede una serie di spettacoli attinenti ai grandi viaggi e al mare. La rassegna s'inizia il 5 marzo con un rifacimento dell'Odissea proposto dal Teatro gioco vita di Piacenza, con scene di Lele Luzzati. Il 9 marzo, invece, l'Assemblea teatro di Torino proporrà «1492» ovvero, il ritorno di Colombo e l'attesa della regina Isabella. L'11 marzo andrà in scena «Samarcanda», tratto dai Viaggi di Gulliver, mentre il 24 il Teatro la Ribalta presenterà «Scadenze» di Elias Canetti. Il 25 marzo sul palco del Chiabrera saliranno gli attori delle «Ruota libera» di Roma con «La scuola di Salamanca» di Calvino. Gli ultimi due appuntamenti sono ad aprile: il 13 con «L'oceano ignoto» del teatro di Ravenna e il 14 con il rifacimento de «Il vecchio e il mare» di Hemingway proposto dal «Mago povero» di Asti. [e. b.]

ALLA RIBALTA

L'astratto di Bruzzone protagonista in Svizzera

PIETRA LIGURE. Il detto «nessuno è profeta in patria» si addice perfettamente a Franco Bruzzone, 68 anni, insegnante di storia dell'arte in pensione e, soprattutto, pittore, conosciuto e valutato all'estero più che in Italia. In questi giorni una trentina delle sue opere è allestita in Svizzera, a Ginevra, presso «La Galerie couleurs du temps».

Bruzzone è stato insegnante nelle scuole medie e, dalla fondazione, direttore del liceo artistico «Martini» di Savona. Dipinge dall'età di vent'anni. La prima personale risale al '61, al Circolo degli Artisti di Albissola. Sono poi seguite personali a Venezia, Savona, Torino, Sanremo, Genova e Milano.

Ha partecipato alla IX Quadriennale d'arte a Roma (1965) e alla raccolta Corbuschi-Ghiringhelli di Genova (1985). Sue opere sono presenti presso il museo di Belle Arti di La Chaux de Fonds (Svizzera), la Pinacoteca civica di Pieve di Cento (Bologna), la galleria d'Arte moderna di Gallarate (Milano) e il Museo d'arte Contemporanea di Genova.

Si legge sul Dizionario degli Artisti Liguri a cura di Germano Bertinghelli: «Bruzzone, delle origini neofigurative, è passato ad un astrattismo con esiti simbolisti. E' da considerarsi uno dei protagonisti del rinnovamento artistico in Liguria nel secondo dopoguerra».

Franco Bruzzone

L'artista, a metà degli Anni 60, si è dedicato all'incisione. Una tecnica che ha ripreso di recente in una serie di opere realizzate ad Alessandria. Bruzzone, che è anche autore di ceramiche, non ama farsi pubblicità. Dice: «Di recente, grazie ad alcuni amici, fra i quali Angelo Fiallo, il mio lavoro è stato conosciuto anche a Pietra Ligure». [a. r.]

DIVERTIMENTI

CELLE LIGURE
Si balla al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» di Celle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì e domenica con la compagnia di affermati deejay. Ogni sabato sera vengono organizzate feste a tema. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo al Minerva

Al «Minerva Video Breaks» di Albissola Mare, in piazza Liguria, venerdì 21 febbraio serata di musica dal vivo con «Valerian's» un compositore chitarrista che spazia dal pop al funky, al blues con un repertorio di piacevole ascolto. [a. z.]

LOANO
Animazione al Symbol

Musica underground e techno ogni venerdì e sabato alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Dopo le ultimissime novità, intorno all'1,30, in scaletta musica revival con brani rock. Alla consolle uno dei più noti disc-jockey della Val Bormida Federico Sortino. [l. b.]

PIETRA LIGURE
Si balla il liscio

Pomeriggi danzanti, al venerdì e al martedì, presso la sala «Ondina» in piazza di Spagna a Finale Ligure. In programma ballo e animazione con Sergio Libero. L'iniziativa è dell'assessorato al Turismo del Comune. [c. v.]

LOANO
Strip e ombre cinesi

Serata all'insegna della danza, della musica e della malizia con lo strip femminile e ombre cinesi proposto questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. La parte musicale è affidata al «Cotton club». [a. r.]

LOANO
Cinema d'autore

Per la rassegna dei film d'autore e di qualità il cinema «Loanesi» di via Garibaldi a Loano programma, da oggi a domenica, «Paura d'amore» con Al Pacino e Michelle Pfeiffer. [a. r.]

IMPERIA
Un party spagnolo

«Savor de Espana»: è la parola d'ordine del party dedicato alle tradizioni e alla musica spagnola, in programma stasera al bar Systemet, in via San Leonardo, a Imperia. Dalle 22, sono previste degustazioni di tortillas e altre gustose specialità gastronomiche, con sottofondo di brani all'insegna del ritmo, dal tradizionale flamenco alle melodie dei Gypsy Kings. [e. f.]

Stasera al Ju-Bamboo concerto dal vivo dei «Bailam» di Genova

Albissola sceglie il pop

Protagonista dello spettacolo una miscellanea di musiche e ritmi ispirati alla cultura mediterranea con influenze rock, reggae e rap. Fra i temi principali l'amore

Illustrazione da «The concerts»

ALBISSOLA MARINA. La fusione dei suoni, dei rumori, della vita e delle culture del bacino del Mediterraneo saranno protagonisti del concerto dal vivo che si terrà questa sera al «Ju-Bamboo» di Albissola Marina.

L'orchestra «Bailam», una formazione genovese: Paolo Bertolai al basso e contrabbasso, Maurizio Gobbi alla fisarmonica, sax alto e flauto, Maurizio Mancini al sax tenore, soprano e chitarra, Franco Minelli alle chitarre, mandolino e voce, Luciano Ventriglia, alla batteria, percussioni e voce, propone un'interessante e originale miscellanea di musiche che traggono spunto dalle realtà che caratterizzano, nel Mediterraneo, le città di cui come fa Genova da dove provengono.

I «Bailama», nei loro testi, parlano d'amore, ridimensionano con ironia il razzismo nostrano e mettono in evidenza, senza banalità, la possibile ricchezza di una società multietnica che nasce nella fusione tra le diverse melodie etniche filtrate attraverso generi più attuali come rock, reggae e rap. Ne nasce uno stile che viene definito «pop mediterraneo».

L'orchestra «Bailama» nasce a Genova dall'esperienza del gruppo «U-Boot» che già si configurava con il genere «etno rock». La prima uscita musicale, a livello nazionale dell'orchestra «Bailama» si è avuta nell'89 con la partecipazione ad «Arezzo Wave», il più grande festival rock italiano che contribuisce a far conoscere a un vasto pubblico nuove tendenze, e promuove con la rassegna «the rocks» collaborazioni con i locali specializzati in musica live come il «Ju Bamboo» di Albissola Mare.

Nel 1991, l'orchestra «Bailam» registra il suo primo lp, «Mamma li turchi», che si avvale della presenza di musicisti arabi e di un entourage multietnico. Nell'estate dello stesso anno, l'orchestra partecipa alle rassegne nazionali: «Meeting popolis, a Roma, e «Mediterraneo Musica», a di Ravello in provincia di Salerno. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000
Le bugie hanno le gambe lunghe
con Arkadi Tieri e Giuliana Lojodice.

Astor
Tel. 82.45.88
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delude e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Nuovo 1
Tel. 825.714
Ore 16,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 9000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, echerzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Brillante

Diana 2
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Nuovo 3
825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tetro di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

Eldorado
Ore: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Filmstudio
Tel.
Ore: 15,30/20,45
Lire 5000
Fino alla fine del
di Wim W. S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla stroia nucleare, una donna insegue il mistero di un che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

Jolly
Tel. 650.570. Ore: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 5000
Film vietato ai minori di anni

Ore: 16
Lire

Colombo
T. 640.263. Ore: 20,30
22,30. Fest. continuato
16,30/22,30. Lire 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ritz
640.427. Ore: 20,30
22,30. Fest. e pref. 16,30
19,30/20,30/22,30
L.
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Teatro Leone
Ore: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419. Ore: 20,15
22,30 - Fest. dalle 16
alle 22,20. Lire 7000/4000
Nightmare
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Astor
Tel. 50.997. Ore: 20/22,30
Fest. conto. 16/22,30
Lire 7000/4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Le comiche 2
504.238. Ore: 20/22,10
Fest. confin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Cinema
Tel. 692.200
Ore: 15,30/17,45/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Lux
Tel. 668.961
Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Perla
Tel. 668.941
Ore: 20,30/22,30
Fest. conl. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delude e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ore: 15/17/21
Lire 6000/4000

Verdi 1
97.248. Ore: 15,10/17
18,50/20,40/22,30 ult.
Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.248. Ore: 15,30
17,30/20,20/22,30
Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

Cin. V
Ore: 15/17/21
Lire 3500
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 - **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sardegna giornale**
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 - **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **S.O.S. Titanic**,
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cenio giorni di Andrea**
Natalie, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 - **I cenio giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 - **Bollicine**, telefilm
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Tg sera**
23 - **Conviene far bene l'**
24 - **Giudice di notte**, telefilm
0,4
0,50 **Bollicine**, telefilm

Canale 7

10 - **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, cinematografico
13 — **d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
- - **Speciale spettacolo**
14,30 **Alaska**, documentario
15,45 **Nati per vivere**, telefilm
16 **Le avventure di Tom Sawyer**
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telecittà

Telecittà notizie non stop
Il mattino vale il doppio
12,50 **Andiamo al cinema**
13 - **Video Jay Simone Angelen**
15 - **Mtv's Greatest Hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the mevies**
17,30 **News al nights**
17,45 **3 from 1**
18 - **Mtv prime**
19 - **Tg young**, telegiornale
19,10 **Andiamo al cinema**
Tele città notizie, telegiornale
Nightly business report
Casa e condominio, rubrica
21 **Tele città flash**, notizie flash
21,11 **Venerdì sera**
Speciale spettacolo
22,15 **L'altra campana**

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping**
Oro, a cura della Galleria Montecorio
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**,
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Un uomo in trappola**
22 - **Promo onorevole?** Rubrica politica
23 - **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**, telegiornale

Teleregione

Il ritorno di Diana Sa
13 — **La padroncina**, telenovela
Tg 1ª edizione
Diana, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
22,30 **Zona**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 - **The cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Supermusic: studio rock**
15,45 **The cat**, telefilm
16 - **Pomeriggio simpatia**
18,30 **The police news**, tf
18,45 **TGG**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprime cult**
Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta

Telecupola

8,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Geo**, documentario
13,30 **La Padroncina**, telenovela
13,50 **Tg 5 notiziario**
14,50 **Una pianta al giorno**
15,30 **Il ritorno di Di** telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La Padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4 notiziario**
0,30 **Speciale con noi**

Tele Sanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Los Angeles especiale nord**, tf
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**

Mixer Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Il fantasma e la signora Muir**
18 — **Rosa selvaggia**, novela
18 — **Savona news**
18,30 **Cartoni animati**
20,40 **JFK vs Hoover**, miniserie
22,45 **Il truciolo e lo sbirro**, film

Tele Nord

10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Gengis Khan**
14 — **Il compra tv**
15 - **Don Chuck castoro**, cartoni
15,25 **Cartetto**, cartoni
18,15 **Il compra tv**
20 — **Il fantastico del baseball**
20,25 **Una vergine in nero**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
24 — **Il compra tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Natham il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA Golem, dramma cantato di tradizione yiddish, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: A l'è vaxe de popolo, di Enzo De Rosa, regia di Piero Campodonico, 21, 11.000/10.000.

CINEMA

ARISTON 1: Boyz 'n the hood
ARISTON 2: Donne con le gonne
AUGUSTUS: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CORALLO 1: Marcellino pane e vino
CORALLO 2: Prova schiacciante
GRATTACIELO: Scacco mortale
LUX: Così fan tutte
MANIN: I 600 giorni di Saló
ODEON: Jfk - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Il principe della marea
ORFEO: La famiglia Addams
PALAZZO: Lanterne rosse
UNIVERSALE 1: Jfk - Un caso ancora aperto
UNIVERSALE 2: La famiglia Addams
UNIVERSALE 3: Delicatessen
VERDI: L'angelo con la pistola
CENTRALE 1: Buca profondo
CENTRALE 2: Un transex in piena voglia
CHIABRERA: Anal addition - Turn up the heat
CRISTALLO: Pamela tuttofare
ELDORADO: Oggi riposo.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Monkey shines
FRITZ LANG: Lulù
LUMIERE: I cowi
MOVIE CLUB: Dove comincia la notte
NICKELODEON: Rapsodia in agosto.

NERVI

SAN SIRO: Johnny Stecchino.

Parte domenica la serie A2 di hockey su prato: i biancoblù tra i protagonisti

Mobilcasa, nuova avventura

Per la terza volta nella sua storia il Liguria di Colla e del presidente Bisi prende parte alla massima categoria. Esordio in casa del quotato Cus Padova, l'obiettivo è la salvezza

SAVONA. Domenica prende il via il campionato di serie A2 di hockey su prato, e per il Mobilcasa Liguria l'obiettivo è uno solo: la salvezza. La squadra allenata da Carlo Colla esordisce in trasferta, e troverà subito una delle formazioni candidate alla vittoria finale: il Cus Padova. Torneo dunque immediatamente in salita per i «mobilieri»?

Carlo Colla: «Sarà dura, ma non vogliamo esser considerata fin dall'inizio la squadra materassa. Il Mobilcasa si batterà con grande impegno e determinazione per raggiungere l'obiettivo di partenza. Ci sarà da soffrire, questo lo sappiamo, ma ormai ci siamo abituati. Dovremo inoltre giocare ininterrottamente per ben 18 giornate, con una sola sosta, il giorno di Pasqua. Tutto questo grazie alle decisioni, assurde, prese nei mesi scorsi dalla nostra Federazione».

Colla si riferisce allo spostamento di ben cinque mesi dell'inizio del torneo. I campionati di serie A1 e B avrebbero dovuto cominciare a settembre, ma con una decisione a sorpresa la Federhockey, due settimane dopo l'inizio dei campionati, aveva rinviato tutto a febbraio a causa degli impegni della Nazionale, in lotta per la qualificazione alle Olimpiadi di Barcellona. La decisione fu contestata dalla maggior parte dei club di entrambe le categorie, e tra le voci che manifestavano malumore ci sono anche quella del Mobilcasa.

La squadra savonese si presenta comunque per la prima volta nella sua storia ai nastri di partenza della A2. Le due precedenti avventure non hanno avuto buon esito, e sono concluse con la retrocessione. Quest'anno invece il presidente dei biancoverdi, Giuseppe Bisi, è convinto di arrivare alla salvezza, di confermare Savona tra le protagoniste del torneo.

Sostiene: «Per disputare un campionato tranquillo dovremo conquistare almeno 16 punti, quindi soprattutto non concedere nulla alle squadre che ospiteremo sul nostro terreno. Il campo di Zinola noi lo conosciamo piuttosto bene e le squadre avversarie, abituate a giocare su campi in erba, potrebbero soffrire in serie difficoltà. Certamente molto dipenderà anche dall'impegno dei giocatori. Se poi non dovessimo arrivare alla salvezza, non faremo comunque drammi. La ricetta per rimanere in A2? Molta umiltà ma anche consapevolezza nei nostri mezzi, massimo impegno, grinta e magari un tantino di fortuna».

L'organico a disposizione di Carlo Colla è praticamente lo stesso della passata stagione, quando il Mobilcasa ha centrato la vittoria nel girone B di serie B a prato, e anche la promozione tra i cadetti nel campionato indoor. La «vecchia guardia» è formata da Conti, Acerbi, Rolando, Palasin, Borda, Simonelli e Di Mantua. Inoltre il tecnico savonese potrà avere a disposizione alcuni giovani già collaudati nella Juniores, e che contano su alcune apparizioni in prima squadra. Sono Coppola, Romano, Ciciliot e Bistolfi, oltre al portiere Brondo.

Nel girone del Mobilcasa Liguria sono dieci le formazioni al via, e tutte di prestigio. Partono coi favori del pronostico Cus Padova, Bra e Pegine Gialle Torino. Appaiono outsider il lusso Cus Trieste, Hc Braida, Novara e Villar Perosa. Sarà un torneo lunghissimo e che concluderà, non ci saranno rinvii, soltanto alla prima settimana di luglio.

Sulla partita di Padova, che apre la stagione per il Mobilcasa, dice il presidente Bisi: «Giochiamo contro una candidata alla vittoria finale, ma sono sicuro che faremo una gran partita. I ragazzi vogliono iniziare nel migliore dei modi la stagione, e non mi deluderanno». Il Liguria ha intanto sempre il problema-campo. Anche in questa stagione è «confinato» a Zinola. I dirigenti, con in testa il presidente Bisi, si augurano entro fine anno l'amministrazione comunale intervenga affinché Savona possa avere una struttura idonea a praticare questa disciplina. Per non rimanere, nel mondo dell'hockey prato, una città di serie B.

Roberto Pizzorno

La «B» tornerà l'8 marzo

SAVONA. Scatta la A, riprenderà invece l'8 marzo il campionato cadetto e per l'Hc Savona l'obiettivo da centrare sarà la salvezza. Sostiene il presidente biancoblù Giovanni Gherzi: «Vogliamo comunque onorare questo torneo. A inizio stagione l'obiettivo era puntare alle promozione, ma poi una serie di infortuni ad alcuni giocatori-chiave ci ha indotto a non pensare al vertice. Sarà una stagione in cui cercare di chiudere a centroclassifica». Nelle prime 6 giornate, prima della sospensione del torneo cadetto, l'Hc Savona aveva ottenuto soli 3 punti, e alla ripresa dovrà lottare duramente per uscire dalle zone basse della classifica. Vanno bene invece i ragazzi della Juniores. Domenica mattina a Zinola (inizio alle 11), la squadra savonese è impegnata contro la capolista Pisa nel recupero della prima giornata. La squadra di Gherzi, attualmente seconda, punta decisamente al .

[r. p.]

Pallanuoto: treno speciale, adesioni fino a domani

Croati senza pubblico Trieste biancorossa

SAVONA. Trieste sarà biancorossa. Non solo perché crescono le adesioni al treno speciale, ma anche perché da Spalato ai annunciano grandi difficoltà per i tifosi croati. I mezzi di trasporto sono stati requisiti pressoché totalmente dall'esercito, e i della trasferta stanno «sconsigliando anche i più «caldi» a mettersi in viaggio. Dalle ultime notizie, si calcola che saranno circa un gli spettatori provenienti da oltre confine, gran parte dei quali però addetti ai lavori provenienti dalla più vicina e tranquilla Istri

Diventa dunque una minaccia senza seguito quella del tecnico dello Jadran, Kovacevic, di preparare un ambiente surriscaldato per il retour-match di Coppa Campioni. C'è intanto tempo fino a domani sera per iscriversi al «biancorosso», l'iniziativa della Rari in collaborazione col Club Manuel Estiarte del Dopolavoro Ferroviario e con «La Stampa».

Il numero delle persone che hanno aderito fino a questo momento è alto, ma non sufficienti per garantire le Ferrovie dello Stato le quattro carrozze necessarie per formare un convoglio speciale. Anche il presidente del C Estiarte, Mauro Testa, ribadisce quanto sia importante trovare le persone (circa un centinaio) che mancano: «A questo punto sarebbe davvero un peccato fallire. L'idea di formare un convoglio speciale per seguire i campioni biancorossi anche a Trieste è eccezionale. Martedì in corso Colombo il pubblico è stato l'ottavo uomo in vasca. Non possiamo far mancare il nostro apporto ad Averaimo e compagni proprio nell'incontro che può decidere la conquista dell'Europa».

Uno scorcio del pubblico della Rari

Testa conclude parlando della sicurezza che il viaggio offre: «Sulla strada per arrivare a Trieste, soprattutto in questa stagione si trova nebbia fittissima, e per tornare indietro bisognerebbe viaggiare tutta la notte. Invece sul treno si può anche dormire, e chi vuole andare con tutta la famiglia evita il rischio-nebbia. Inoltre, sarebbe il massimo portare a termine questa iniziativa, la prima volta che in Europa si riesce a organizzare un viaggio per seguire una gara di pallanuoto».

Comunque chi vuol raggiungere Trieste con propri può comprare il biglietto per la finale, fino a martedì 25, presso la segreteria della piscina di corso Colombo. Il prezzo è di 22 mila lire (sono comprese le spese di spedizione). chi viaggia in treno invece il biglietto è fissato in 20 mila lire. L'ultima iniziativa della società riguarda i fedelissimi della «curva Letimbro»: i primi 50 ragazzi che si prenoteranno per il viaggio in treno avranno il biglietto la gratis.

Anche capitan Pisano l'importanza del pubblico: «Martedì sera il pubblico ci ha dato la spinta decisiva nei momenti più difficili. Sarebbe bello si potesse ripetere il pienone anche a Trieste. Per noi è molto importante. L'idea organizzare un treno mi sembra buona, toglie tutti i problemi di nebbia o sonno per il ritorno, visto che in auto ci vogliono almeno 6 ore. Spero che il treno si possa realizzare».

[m. no.]

Interregionale: si avvicina lo scontro al vertice con l'Oltrepò

Due «ex» contro il Savona

Oltre a Bongiorni, già protagonista nella gara di andata, domenica i biancoblù ritroveranno a Stradella anche quel Felice che fu lanciato da Vittorio Panucci

rigiocata Cisano-Ospedaletti Cinque anni a Gennarelli (Mallare)

dovrà ripetere, per errore tecnico, Cisano-Ospedaletti del girone A di Seconda, finita 1-1. Trovato pure il «colpevole» dei fatti che movimentarono Mallare-Cogoleto: Gennarelli, sospeso fino al 5 febbraio '97.

Eccellenza: 3 turni Montefiorino (Monterosso), 2 Foggi (Baiardo), Compagnone (Lavagna) e Guarisco (Vado), 1 Nocera (Argent.), Conti e Falsini (Entella), Piliddu (Sestrese), Celori e Dondero (Lavagna), Calistri e Notaroschi (Monter.), Torre e Orrico (Orton.) e Traggiai (Vezzano).

Promozione: 2 a Biscotti (Albenga) e Griffa (Finale), 1 Gastaldi (Alassio), Giglio (Albenga), Fronza e Menzione (Arma), Buffo, Canistrà e Ragni (Audace), Brignola (Imperia), Gagliano (Olimpic) e Saltarelli (Quil.).

Prima: 2 Silvestri (Cogoleto), 1 Vendemmiale (Bordigh.), De Padrini (Borghetto 84), Berruti (Cengio), Cagnino (Finalborghese), De Salvo e Siri (Millesimo), Barosio (Zinola). In Seconda la società più penalizzata il Il Nazario: e Buschiazzo e Cozzi 4 turni, a Giovinazzo 2, Due turni Brignone (Altarese) e Casazza (Boys), 1 Robello (Arenzanol, Grasso (Boys), Rossi (Sciarb.), Maffei, Rigillo e Dionigi (Camer.), Biangero e Piazza (Colle 90), Rossi (Cisano), De Bernardi (Lavagn.), Vio (Leca), Sacchetti (Multedo), Mellina (Praese), Ferrone, Beltrami, Maina e Bagatin (Priamar), Plateroti, Ambesi e Palmitano (S. Ampelio), (S. Cecilia), Sciacca (S. Filippo), Andreoli, Modesti e Rossini (S. Stefano), Carena (Spot.), Reverdito (Veloce) e Sacco (Villap.).

[m. no.]

Con il cuore da Così preparano a vivere Oltrepò-Savona, sfida decisiva per approdare ai sospirati spareggi. Bongiorni e Felice, giocatori di punta della compagine lombarda ma con una lunga militanze nelle fila biancoblù.

Un elemento che contribuisce a creare ulteriore attesa per un incontro destinato a sciogliere molti interrogativi sulla compagine favorita alla vittoria f Bongiorni, classe '65, arrivò nella società di piazza Diaz con Barozzi, mettendo in mostra un talento che l'avrebbe fatto poi approdare a Varese. I tifosi hanno potuto ammirarlo nella partita d'andata, con il sogno, forse proibito, di rivederlo la maglia biancoblù to proprio a Barozzi.

Affermò in quella circostanza Bongiorni, che ma domenica dopo un'assenza per infortunio di settimane: «Insieme potremmo creare più di un problema alle difesa rie, anche se il Savona in questa stagione arriverà in alto anche senza il mio contributo». Felice, scoperto da Vittorio Panucci, arriva nell'87 sotto la gestione Quartaroli e con la casacca biancoblù debutta in Prima squadra dopo la «gavetta» settori giovanili.

Una buona stagione al Bacigalupo, trampolino di lancio per Vogherese, Pavia e, da ultimo, l'Oltrepò. Anche domenica saranno protagonisti, con il compito di respingere gli attacchi della truppa di Orcino che, sul campo lombardo, gioca le decisive. Fortunatamente i biancoblù non faranno conoscenza dello squalificato De Riggi, già reti, una delle pedine più forti della compagine lombarda.

I quali sono i punti di forza, Bongiorni e Felice a parte, di una squadra che sembra possedere tutti i requisiti per il salto di categoria? Il complesso è molto equilibrato in ogni reparto. La difesa, pur priva forte Ferrero (che accusa una distorsione al ginocchio), ha subito solo 11 reti basandosi Monte (proveniente dalla Barretti) e Bertazzoli. In attacco creano problemi Rizzi e Amato, anche se il curriculum stagionale (2 e 5 reti) è dei più invidiabili. E poi c'è Bongiorni che ha già dato 8 dispiaceri ai portieri avversari. E i tifosi savonesi che non l'han dimenti si augurano che il suo bottino, almeno domenica, non aumenti.

[g. o.]

Boccette: la capolista di A sfidata dalla seconda

Oggi Conchiglia-Ariston vale stagione

SAVONA. La seconda di ritorno di A, stasera, è dominata da Conchiglia Loano (35)-Ariston Arma (27). Difficile sbilanciarsi in pronostico anche se squadra di casa, per quanto visto finora, pare favorita. Viaggiano invece gli imperiesi del Carla (27) impegnati col Dif Savona (19). Altro match interessante Cavalluccio Pietra (29)-Odissea Calizzano (18) la squadra di Scilingo impegnata a difendere il secondo posto. Equilibrio anche in Moneta Albenga (25)-Cinzia Sanremo (26), mentre il Black Bull Spotorno (24) non dovrebbe faticare con il fanalino Bar De Nei (12).

Interessante anche la B, alla quarta di ritorno. Nel 1° girone la capolista Cin Cin Borghetto (53) ospite dell'Haiti Loano (40) e vuol riscattare il passo falso di 7 giorni fa. Serenella Imperia (44) immediato inseguimento fa visita all'Odissea Calizzano (26). Completano il turno Carla (35)-Sport (35); Garden II (33)-Pontevecchio (36); Lady II (19)-Piccolo (22) e Ariston (41)-Berfi's (31). Nel 2° girone la leader Lady (49) è ospite del Piccolo Borghetto (41) nel turno che vede Pontevecchio (25)-Garden (38); Serenella (21)-Conchiglia (22); Cin Cin (41)-Sport (15); Piccolo (41)-Lady (48); Como (29)-Cavalluccio (43). Rip. Moneta (52).

Nel 3° girone i Diavoli Langhe (46) ricevono l'Arci Varazze (17) e l'Enel Savona (42) attende la Zinolese (38). Poi S. Genesio II (18)-S. Isidoro (37); Dif II (27)-Black Bull (35); Arci Sciarborasca (30)-Gatto Nero (40). Riposano i Quilianesi. Nel quarto girone la capolista Dif (49) è ospite della Polisportiva Varazze (29). La giornata è completata da S. Isidoro (13)-S. Genesio (30); Avis (30)-Quiliano (44); Arci Varazze (29)-Diavoli (40); Gatto Nero (21)-VII Usl (37). Riposa Franco (23).

[g. o.]

©A.I.P.I. 01/02/92

NIZZA la TRINITE

Auchan

L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

LA VITA AUCHAN
"TUTTO PER IL BIMBO"

BABY BOX
rete a piccole maglie - 4 maniglie
Frs. 255

PASSEGGINO trasformabile -rivestito
con paniere - guida avanti/dietro - bloccaggio
di sicurezza - ruote davanti fisse o girevoli
Frs.

SEGGIOLONE "BRIO"
con ruotine per primi passi
Frs. 178

PASSEGGINO pieghevole
telescopico - sospensioni - freno
simultaneo ruote posteriori - colori scootex
Frs. 189

LETTINI PIEGHEVOLE TELA
120x60 - un lato rete - 2 ruote
Frs. 125

CANNA semplice 4 passi
amaca in tessuto confortevole 3 posizioni
Frs.

Combinato CONFORT - carrozzella
passeggino riversibile - colori pastello
Frs. 850

Fasciatoio "VOLARIA" per neonati
due contenitori rigidi + vasca da bagno
Frs. 300

l' MERCATO è aperto # alle ore
A SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA:
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della TURBIE
direzione: NICE EST "LA

CARBURANTE
A PREZZI
SCONTATI
APERTO
24 ORE SU 24

Quanti sono i negozi "IN" città?

BESOZZI
Corso Italia, 12
Telefono 39 - 321 - 23.646

LIBRAMI
C.so Garibaldi, 18
Telefono 61.15.15

LIBRAMINO
C.so Garibaldi, 26
Telefono 348.91

MORONI
Giuliano ■ Gaetano
SALUMERIA
GASTRONOMIA
Via Avogadro, 1
Telefono 61.10.50

PAOLO BORDONI
ABBIGLIAMENTO
Via Rosselli, 2
Telefono 286 18

Zetfon
HI-FI - ELETTRODOMESTICI
ANTIFURTO
Via Marconi, 3/A
Telefono 289.80

Intimo per Due
da Santapolenta
di Carlo Cottanco
Corso Italia, 43
Telefono 39.05.64

PROFUMERIA
G. Mandelli
Via Bianchini, 3/B
Telefono 62.00.95

TUNE DISCHI
DISCHI • COMPACT
CASSETTE
Via Fratelli Rosselli, 23
Telefono 61.23.61

[redacted]
di Alfredo e Massimo
VINI NAZIONALI ED ESTERI
CHAMPAGNE • OLII
Vicolo Monte Ariolo, 4/A
Telefono 358.15

ristorante moroni
Via Solaroli, 6
Telefono 292.78

Colombo
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
Corso Cavour, 3
Telefono 291.62

MILANO
ABBIGLIAMENTO • SCI
TENNIS • SUB
Corso Italia, 16/B
Telefono 323.40

Main Street
ESCLUSIVISTA
Corso Italia, 5
Telefono 61.16.61

Casa della Calza
SPECIALIZZATO MIGLIORI
MARCHE FOULARD
Via Bianchini, 16
Telefono 332.05

Santapolenta
di Clemente Cottanco
TELERIE • ARREDAMENTO
Via Prina, 2
Telefono 263.84

ESCADA
BY MARGARETHA ley
BOUTIQUE
Corso Cavour, 7/B
Telefono 296.36

GIOIELLERIA borra
OROLOGERIA • ARGENTERIA
Via Prina, 25
Telefono 291.96

BLOOM'S ART
PIANTE ARTIFICIALI
Via Prina, 46
Telefono 29.256

il tuo gioielliere
Francone
di Franco Minoggio
GIOCATTOLI • PRIMA INFANZIA
ARTICOLI GIARDINO • PISCINE
Corso della Vittoria 31/A
Telefono 47.40.16

STAMPA "IN"

Avete contato bene: sono già ben 19 i negozi di Novara convenzionati con il Club Stampa "IN", la nuova iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Da quest'anno, infatti, tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 25% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

6 utili servizi Selecard (soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti, riduzioni spettacoli) SELECARD organizzati da una Centrale Operativa attiva 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di [redacted] di primo mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". Una telefonata è più che sufficiente: l'agenzia Stampa "IN" a Novara è in via San Francesco d'Assisi, 24 al [redacted] fino alle 9,30 e al 535.83 fino alle 12,30.

STAMPA "IN": APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

FRANCONE
giocheria
«tutti in [illegible]ra
[illegible] Francone»
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 21 Febbraio [illegible] no 57
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
giocheria
«abiti - novità - scherzi
cotillons»
ingrosso e dettaglio
noleggio [illegible]
[illegible] - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

NOVARA

Università alla Rotondi
Sede dell'ateneo nella [illegible] è già polemica

Il progetto per la [illegible] Nord-Est appena presentato sta già provocando un vivace dibattito in città. [illegible] 38

NOVARA

Studenti in sciopero
Un lungo corteo contro il «taglio» [illegible] buoni [illegible]

Il 63 per cento degli studenti usufruisce dei buoni mensa per frequentare le lezioni pomeridiane A PAGINA 39

AD ARONA

Professione giornalista, al liceo

Ieri mattina gli studenti del classico Pietro D'Anghiera si sono incontrati [illegible] i giornalisti de «La Stampa» che hanno parlato della loro professione. Mario Bonazzi A PAGINA 38

MERGOZZO

Motori al bando
Tutti d'accordo [illegible] i divieti alla navigazione

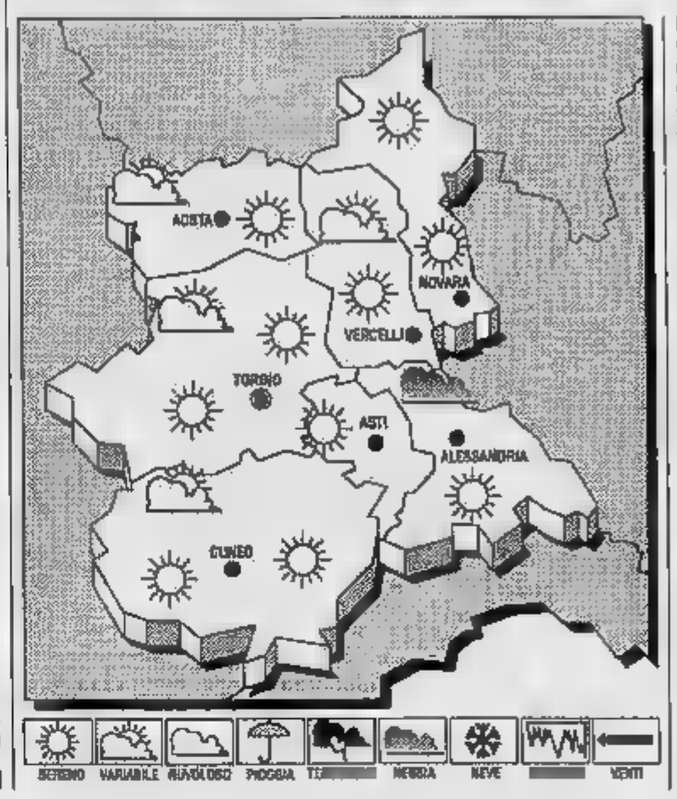
Il provvedimento della [illegible] è stato accolto con favore dagli operatori. C'è però chi chiede il blocco totale. A PAGINA [illegible]

DOMODOSSOLA

Bottiglie sequestrate
C'era veleno nel vino bianco del Veneto

I controlli sono stati eseguiti in [illegible] Comuni. Rilevata dalle [illegible] lisi presenza di metil-isotiocianato. [illegible] 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Correnti fredde provenienti [illegible] Nord Europa confluiscono, alle [illegible] latitudini mediterranee, [illegible] aria umida e temperata [illegible] origine africana.

TEMPO PREVISTO [illegible] Prevalenza di cielo sereno, [illegible] parte temporanei addensamenti sui rilievi. Locali foschie, al calar della notte, sulle pianure occidentali.

[illegible] in aumento i [illegible] lori massimi.

VENTI. Deboli [illegible] Est-Nord-Est.

[illegible] **DEL** [illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso, formazioni notturne [illegible] ghiaccio [illegible] Nord e [illegible] sulle pianure.

LE [illegible]
[illegible] **IERI** [illegible]
Max: 5; [illegible]: —3; media: 3

[illegible] **FA**
[illegible] [illegible] min: —3; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	7	Asti	1
Alessandria	4	Aosta	7
Cuneo	3	Vercelli	[illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 7,22 e tramonta alle 18,04. La **Luna** si leva alle 22,29 e cala (il giorno successivo) [illegible] 8,53.

Novara, i commercianti sono soddisfatti dei cambiamenti con una riserva

«Basta con le prove sul traffico»

Le associazioni di categoria chiedono ora un piano parcheggi più funzionale: «Servono altre zone [illegible] pagamento». L'assessore alla viabilità: «Dobbiamo pensare anche alle auto dei pendolari»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Le modifiche sulla circolazione in via Marconi, viale Dante e via Gnifetti? [illegible] ora [illegible] [illegible] giunta si decidesse. Il ripristino della [illegible] colazione in piazza Martiri? Va benissimo. Questi cambiamenti li suggerivamo da mesi. I commercianti di Novara, i più [illegible] oppositori del piano del traffico, [illegible]b sono soddisfatti. O quasi.

Che cosa cambierà e perché. Da mercoledì 26 febbraio sarà possibile percorrere via Marconi da largo Don Minzoni a via Gnifetti e viale Dante da via Gnifetti a largo Don Minzoni. In via Gnifetti, invece, verrà ripristinato [illegible] doppio senso di marcia. In seguito a queste modifica, [illegible] Marconi non [illegible] più percorsa dagli autobus delle linee extraurbane. [illegible] presto possibile, inoltre, attraversare piazza Martiri sulla direttrice dei bus cittadini da largo Bellini [illegible] via Coccia e largo Costituente. [illegible] critiche mosse dai commercianti e dai cittadini residenti in queste vie [illegible] anche motivate dalla pericolosità degli incroci.

Lunedì dalle 21 al convitto Carlo Alberto [illegible] svolgerà [illegible] incontro promosso dal Comune tra giunta, associazioni e categorie proprio sulle modifiche, che sono già illustrate anche su [illegible] festi sistemati [illegible] punti strategici. Con nuove «scuse» per i disagi causati.

Parcheggi. La giunta aveva già deliberato il raddoppio dei parcheggi [illegible] pagamento nel [illegible] [illegible] storico. Lo chiedeva, fra l'altro, [illegible] Confesercenti. «Bisogna consentire una turnazione degli utenti e trovare altre soluzioni per i posteggi destinati alle auto dei pendolari» suggerisce Gian[illegible] Caramanna, segretario dell'organizzazione. Nei progetti della giunta, seppure [illegible] medio-lunga scadenza, c'è la creazione di aree per le lunghe [illegible]

«Vicino [illegible] stazione [illegible] ricavati 120 posteggi - precisa l'assessore alla [illegible]abilità Ferruccio Chiarino - altri [illegible] saranno disponibili nel parcheggio previsto [illegible] via Marconi. Altre [illegible] [illegible] [illegible] viale Roma [illegible] via Maestra». La soluzione adottata dalla giunta, però è tesa [illegible] garantire nuovi parcheggi a pagamento soltanto qua[illegible] [illegible] ranno pronte le zone di [illegible] per i pendolari: «C'è l'esperienza [illegible] [illegible] città italiane - commenta Chiarino - nelle quali le lunghe [illegible] sono consentite soltanto fuori dalla stretta cerchia del centro storico. Noi non abbiamo voluto adottare misure [illegible] drastiche». Anche perché, rilevano alla Confesercenti, bisognerebbe, per fare questo, garantire un sistema di collegamento rapido [illegible] il centro storico.

I commenti. E' un canto [illegible] «vittoria», anche [illegible] manifestato con molta diplomazia, quello dell'Associazione commercianti [illegible] della Confesercenti. Le organizzazioni avevano sin dal marzo [illegible] contestato i cambiamenti sul traffico. [illegible]' con viva soddisfazione - scrive la Confcommercio - che prendiamo at[illegible] [illegible] decisioni dell'Amministrazione. Nei fatti, le modifiche recepiscono alcune delle osservazioni [illegible] degli indirizzi a suo tempo prospettati dall'Ascom».

Infine, commercianti e cittadini, [illegible] [illegible] occhio alla spesa pubblica, chiedono che le [illegible] misure siano definitive: «Il bilancio comunale non consente più errori di valutazione. [illegible] [illegible] gli esperimenti». Ferruccio Chiarino, dal Comune, risponde: «Lo speriamo anche noi».

Maria Paola Arbola

Auto in coda fra via Biglieri e largo Don Minzoni, che è al vertice del triangolo di vie interessate [illegible] cambiamenti

Interviene il Consiglio di Stato

Nuova provincia c'è un ostacolo

VERBANIA. Sarà [illegible] Consiglio di Stato a decidere per la nuova provincia?

Pare di sì, stando alle ultime notizie che [illegible] trapelate ieri pomeriggio [illegible] Roma.

In concreto, la rivendicazio[illegible] ossolana del doppio capoluogo [illegible] di trasformarsi in un nuovo grosso intoppo per l'istituzione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Infatti di fronte a una possibile decisione - ritenuta anomala, nonostante [illegible] precedente di Massa e Carrara - il governo sarebbe intenzionato a richiedere il parere [illegible] Consiglio di Stato.

[illegible] conferma viene dal sindaco Bartolomeo Zani che [illegible] a Roma, con il vicesindaco Aldo Reschigna, anche per altri incontri ed impegni amministrativi, ha potuto assumere informazioni [illegible] ambienti ministeriali.

«Nella capitale, abbiamo avuto purtroppo conferma di quanto [illegible] [illegible] arrivato da alcu[illegible] fonti - afferma - ed [illegible] un'eventualità che preoccupa perché significherebbe uno stop a tutto l'iter procedurale. [illegible] staccherebbe [illegible] altre [illegible] province, che procederebbero da sole verso un traguardo per loro ormai vicino».

«Siamo amareggiati - aggiunge - ma è logico che non staremo con le mani in mano. Assumeremo anzi, e già nelle prossime ore, tutte le iniziative politiche possibili».

Ieri sera ore [illegible] programma [illegible] seduta aperta del Consiglio comunale per discutere attorno [illegible] problemi di parcheggi, viabilità e centri storici.

Bartolomeo Zani ha anticipa[illegible] che, dopo il negativo evolversi della situazione, subito dopo avrebbe riunito la giunta e i capigruppo consiliari per [illegible] esame della situazione e delle iniziative da assumere.

La notizia ha destato sconcerto anche negli altri ambienti politici verbanesi, dove [illegible] riteneva che gli ostacoli maggiori potevano [illegible] considerarsi superati.

La [illegible] sul doppio capoluogo da parecchi mesi rappre[illegible] [illegible] [illegible] punti più spinosi [illegible] vicenda legata alla fu[illegible] provincia dell'Alto Novarese. [a. c.]

La vittima lavorava [illegible] operaio, l'allarme è stato dato dagli amici

E' ucciso dall'eroina [illegible] 36 anni

Trovato dai carabinieri in casa a Grignasco

GRIGNASCO. Un uomo [illegible] 36 anni di origine siciliana è stato stroncato da una overdose di [illegible]. Il [illegible] cadavere [illegible] [illegible] rinvenuto ieri sera poco dopo le ore 20. [illegible] vittima si chiamava Gaetano Caradonna e abitava [illegible] Grignasco [illegible] un monolocale che si trova in via Francioni, una strada centrale del paese della Bassa Valsesia. L'uomo aveva un'occupazione saltuaria e lavorava di tanto in tanto come operaio generico in un laboratorio artigianale del paese.

[illegible] scoperta del cadavere [illegible] stata fatta in modo del tutto casuale: il Caradonna [illegible] solo e, da un paio [illegible] giorni, nessuno fra i suoi vicini di [illegible] sa lo aveva visto in circolazione. Questo particolare aveva portato ad un oscuro presentimento.

Così, ieri sera, [illegible] stati avvertiti per telefono i carabinieri della stazione di Romagnano Sesia. [illegible] pattuglia è intervenuta nel piccolo alloggio del Caradonna ed ha purtroppo constatato che i timori paventati erano fondati: il giovane operaio è stato infatti trovato disteso sul letto, ormai privo di vita. Accanto c'era la siringa con la quale si era iniettato l'ultima [illegible] dose di eroina.

Gaetano Caradonna [illegible] da tempo conosciuto nell'ambiente locale dei tossicodipendenti. Attraverso i servizi sociali dell'Usl [illegible] stato schedato come tossicomane [illegible] base a una disposizione da tempo emanata dalla prefettura. Anche i carabinieri lo controllavano già dal 1989, quando [illegible] sorpreso con una dose di eroina. Allora non venne tuttavia arrestato in quanto la modica quantità dello stupefacente [illegible] era posseduta [illegible] per [illegible] personale e scopo terapeutico. Il [illegible] nominativo finì [illegible] munque nell'archivio dal quale il comando Gruppo carabinieri di Novara [illegible]rifica quotidianamente il «movimento» dei tossicodipendenti su tutto il territorio della provincia.

E torniamo a ieri sera. I carabinieri, scoperto il cadavere, hanno chiesto l'intervento di [illegible] medico dell'Unità sanitaria che ha diagnosticato la causa della morte per collasso cardiocircolatorio. Il giovane, secondo gli inquirenti, si sarebbe iniettato una dose troppo forte di eroina. I carabinieri hanno trovato la siringa [illegible].

Nella [illegible] serata di ieri il cadavere del giovane operaio è stato trasferito dal monolocale di via Fr[illegible] all'obitorio del cimitero di Grignasco.

L'autorità giudiziaria, informata della morte del Caradonna [illegible] carabinieri, ha disposto l'autopsia che verrà eseguita da un medico legale presumibilmente già nella giornata di oggi. [r. s.]

PeterVest

E IN PIU'...
QUESTO FANTASTICO TELEFONO MODA COMPRESO NEL PREZZO ACQUISTANDO ANCHE L'ABITO PER LUI O IL TESTIMONE O IL PAPÀ
QUALITÀ CHE VALE
Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
Lei&Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER TUTTI I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA IN VIA MASSAIA 1
TEL. 0321/402593
PARCHEGGIO CLIENTI SABATO ORARIO CONTINUATO [illegible] CONDIZIONATA

Non tutti condividono il progetto dei due poli nella zona Nord-Est della città

Università in fabbrica, è polemica

Fa già discutere, in città, l'ipotesi della sede nell'ex manifattura dello stilista Trussardi
Il capogruppo dc Enrico Brustia: «Valutiamo serenamente tutte le possibilità presenti sul territorio»

NOVARA. L'università nell'ex manifattura dello stilista Trussardi, un progetto appena abbozzato, fa già discutere. E' proprio questo uno degli obiettivi che si propone l'amministrazione con la presentazione del progetto di fattibilità per l'area Nord Est della città, che comprende appunto l'insediamento universitario in due poli.

Il dibattito però risulterebbe monco se prendesse in considerazione anche il progetto redatto dall'architetto Vittorio Gregotti per l'area centrale della caserma Perrone e del macello civico. Questo studio sarà presentato lunedì prossimo.

Val la pena di ricordare come in fase di presentazione del piano di fattibilità Nord-Est il sindaco Antonio Malerba abbia definito il lavoro di un gruppo di tecnici «come progetto aperto che contiene un insieme di ipotesi e proposte di interventi i quali si confrontano ed integrano con le grandi opzioni infrastrutturali che coinvolgono la città nel futuro». Proprio per discutere queste importanti scelte urbanistiche è stato organizzato per il 21 marzo prossimo un convegno pubblico con l'intervento dei progettisti.

Intanto però, l'ipotesi di ricavare una sede universitaria negli stabili che ospitavano la manifattura Rotondi, è condivisa da tutti. Ieri è intervenuto il capogruppo dc in consiglio comunale, l'ingegner Enrico Brustia. E' un noto progettista e quindi parla con cognizione di causa. «Non sono contrario all'insediamento universitario ma è necessario verificare altre ipotesi - dice Brustia -. L'idea di utilizzare l'area Trussardi è solamente un'ipotesi da verificare e confrontare con altre localizzazioni che potrebbero presentare caratteristiche maggiormente compatibili sotto diversi aspetti. L'area dell'ex Rotondi è posta marginalmente alla zona di studio del Nord-Est. La verifica è fatta principalmente alla luce delle correlazioni della sede universitaria con il resto della città». Secondo Brustia, sarebbe come scegliere una sede a Pernate piuttosto che a Galliate. Ma il professionista ricorda anche come «in quella zona i collegamenti sono storicamente problematici, (si pensi al cavalcavia di Sant'Andrea e al sottopassaggio di corso Risorgimento) e non si veda come in tempi brevi queste condizioni possano migliorare. Il rischio grave è di assegnare funzioni e iniziative nel tessuto urbano attuale privo di infrastrutture oppure solamente progettate e senza ragionevole previsione di realizzazione. Mi auguro che il dibattito sulla scelta delle sedi universitarie non prescinda da una seria valutazione di tutte le ipotesi presenti sul territorio».

L'area dell'ex manifattura Rotondi che dovrebbe ospitare una delle sedi universitarie è a due passi dalla stazione

Il presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'università, Paolo Cattaneo, sostiene di non conoscere il progetto Nord-Est. Ha invece una chiacchierata informale con Gregotti per lo studio della caserma Perrone. «Non mi pare però molto razionale l'idea di affidare a gruppi di architetti diversi lo studio di progetti che per corti versi coincidono. Per adesso stò a vedere avrò sicuramente qualcosa da dire».

Alberto Pacelli capogruppo del pds, il partito più consistente dell'opposizione, pur senza entrare nel merito dei progetti è convinto che questa sia un'occasione da perdere beninteso, le decisioni non sono già prese. I problemi della città vanno affrontati globalmente, non a spizzi e bocconi. Ho un dubbio. Non vorrei che tutto questo lavoro servisse a risolvere i problemi dei proprietari delle aree dismesse».

Renato Ambiel

IN BREVE

Ruba un'auto, coinvolto in incidente

Aveva rubato un'auto e stava fuggendo sulla Milano- Torino quando è finito fuori strada. Valter Ferrarato, disoccupato di anni, abitante a Sesto, si impossessato di una Ford Escort a Vercelli. Ma sull'autostrada ha perso il controllo del veicolo ed è finitop contro il guard rail. Il giovane ha riportato solo contusioni. Ma per lui è scattata una denuncia a piede libero con l'accusa di furto. Sul posto è intervenuta la polizia stradale.

Ancora in seduta il Consiglio comunale

Stasera seconda seduta straordinaria del Consiglio comunale. I consiglieri si erano riuniti già ieri sera. All'ordine del giorno diversi punti importanti: la variante al nuovo piano regolatore, la gestione della piscina coperta. Si parlerà anche della richiesta degli insegnanti di avere un servizio gratuito e progetto di lavori per insonorizzare il palco nell'area delle feste in via Mezzano.

BELLINZAGO

Presto al via il restauro della chiesetta di S.

Al via nei prossimi giorni il restauro dalla chiesetta romanica di Vito. Il primo lotto di lavori è stato finanziato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali con un impegno di spesa di 65 milioni. Tra breve dovrebbe essere approvata una seconda parte del finanziamento. Oggetto del restauro la copertura della chiesetta che si trova nel cimitero della frazione di Cavagliano.

VESPOLATE

riuniscono i soci di «idea

Stasera in assemblea i soci di «idea vita», l'associazione ambientale e culturale. I membri del sodalizio si riuniranno alle 21 nella sala del municipio. Temi del dibattito sono i problemi dell'ambiente, in riferimento, in particolare, alle questioni dell'inquinamento e dello discariche.

Incontro sull'alchimia al centro studi Cta

«L'alchimia» è il tema dell'incontro di stasera al centro studi Cta. Il dibattito s'inizierà alle 21,30 e avrà luogo nella sede del club di corso Torino 29.

BORGOLAVEZZARO

palazzo Longoni sugli oggetti nonni

«Ricordi d'antico» è il titolo della mostra allestita nella sala di palazzo Longoni. Tema dell'esposizione sono i mobili, le immagini e gli oggetti della vita dei nonni.

Dipendenti civili

Proclamato sciopero in questura

NOVARA. In sciopero, domani, i dipendenti civili della questura. I venti impiegati vogliono infatti protestare contro la decisione di trasferire lavoratore rappresentante sindacale della Cgil.

Secondo i sindacati, il provvedimento sarebbe stato preso dal questore Giuseppe Tarantino senza informare le associazioni di categoria. Contravvenendo quindi ad una precisa indicazione del contratto che stabilisce la necessità di un preventivo assenso delle organizzazioni sindacali per i trasferimenti dei loro dirigenti.

Ai primi di febbraio i sindacati avevano reagito al provvedimento del questore annunciando di agitazione e arrivando a minacciare lo sciopero di sabato se il provvedimento fosso revocato. I rappresentanti dei lavoratori avevano avuto anche incontro il Prefetto di Novara; era stata descritta la situazione e sollecitato un preciso intervento. Ma è stato confermato lo sciopero. [b. c.]

Ieri a Roma

Positivo l'incontro per Rockwell

CAMERI. Si è svolto ieri a Roma al ministero del Lavoro l'incontro richiesto dalle organizzazioni sindacali per affrontare i problemi della cassa integrazione speciale alla Rockwel che interessa circa trecento lavoratori su un totale di . All'incontro il sottosegretario Cioccia sono intervenuti anche i sindaci di Novara, Bellinzago, Cameri e Galliate oltre ai rappresentanti dell'azienda e dell'associazione industriali.

Il sottosegretario ha assicurato che la cassa integrazione sarà prorogata per un altro anno. E' prevista una verifica nel luglio prossimo quando l'azienda dovrà presentarsi con un piano di ristrutturazione. Un altro incontro ci sarà poi ad ottobre per verificare l'andamento della integrazione.

L'incontro si è reso necessario dopo che si erano diffuse alcune preoccupazioni fra i lavoratori circa le reali intenzioni dell'azienda di procedere ad ristrutturazione ed al rilancio dello stabilimento. [b. c.]

Al quartiere Nord

«Vogliamo un obiettore di coscienza»

NOVARA. Proteste degli abitanti, ma scontento anche dei consiglieri, per la mancanza di obiettore di coscienza al quartiere Nord. Il centro polifunzionale di via Fara, nel complesso della Coop, dove si trovano la sede del quartiere, la sala riunioni e la biblioteca, è aperto tutti i giorni grazie alla presenza di un obiettore. Ma qualche mese, dopo la partenza dell'ultimo addetto, il centro rischia la chiusura. Non sono stati infatti rinnovati gli incarichi. Gli abitanti della hanno espresso il loro rincrescimento al presidente del quartiere Nord, Claudio Licari. Per il momento Licari e un volontario si alternano allo sportello di via Fara.

«Ma è una situazione insostenibile - dice Licari, anche perché in questi anni il quartiere si rivolge sempre maggiore di persone, che trovano risposte a molti quesiti e aiuto per il disbrigo delle pratiche». Del problema Licari ha informato il sindaco Antonio Malerba. [c. m.]

Nella frazione di Novara proteste per il progressivo impoverimento di servizi

Olengo, chiude l'ultimo negozio

Era l'unica rivendita di generi alimentari rimasta, ora i 335 abitanti per acquistare pane e pasta dovranno spostarsi fino in città a Garbagna. E fra un mese cesserà l'attività anche il pub-birreria

NOVARA. Dopo la scuola elementare, l'ambulatorio medico ed il circolo, Olengo perde anche l'ultimo negozio generi alimentari ed il pub, e per acquistare pane e pasta i 335 abitanti della frazione dovranno recarsi in città, alla Bicocca, oppure a Garbagna.

In compenso il 6 aprile i frazionisti non saranno costretti a spostarsi a Novara per votare, perché l'amministrazione comunale ha che verrà predisposto seggio in un'ala delle scuole elementari.

La della frazione è stata illustrata ieri dal pds che ha presentato anche un'interrogazione in consiglio comunale per conoscere la situazione del progetto di ristrutturazione dell'ex lavatoio.

«Olengo - dice Giovanna Teodori, del direttivo del pds - è davvero una frazione dimenticata. Gli abitanti hanno rischiato di andare a votare alla Bicocca, e soltanto con una soluzione tampone potranno nella loro frazione il 6 aprile, ma nel frattempo stanno perdendo tutte le . Il circolo è stato chiuso, il medico di base non ha ambulatorio dove potere effettuare le visite e per finire ha chiuso i battenti anche l'ultimo negozio frazione».

Giovanna Teodori, direttivo pds

«L'esercizio commerciale generi alimentari avrebbe dovuto eseguire ristrutturazioni per adeguarsi alle nuove norme di igiene, ma i proprietari hanno preferito chiudere e così ora, ad Olengo manca anche questo servizio elementare».

Ad Olengo chiuderà fra un mese anche il pub, l'unico locale della provincia «britannico doc» gestito da una signora di Bristol, Linda Chivers. «Abbiamo ricevuto lo sfratto - dice il contitolare del locale, Angelo Pinto - perché il proprietario dello stabile intende aprire un negozio ornitologia. Dovremo trasferire il locale in città, dove i bar sono già moltissimi, nella frazione, dove n'è bisogno, tutto sta morendo».

I frazionisti dovranno bere la birra a Novara ma potranno almeno recarsi alle urne nei locali dove l'anno scorso si per il referendum: «Il Comune ha assicurato che verranno resi disponibili - dice Piera Visconti, presidente del quartiere Sud-Est - e perciò gli abitanti dovranno recarsi alla Bicocca».

La risoluzione è gran parte dei problemi Olengo è però legata alla sistemazione dell'ex lavatoio, dove, secondo il progetto già approvato dall'amministrazione, dovranno trovare sede l'ambulatorio, i locali per il seggio elettorale e il centro d'incontro per gli abitanti.

«Ci è stato assicurato che pronto in autunno - dice Teodori - ma su questo controlleremo le assicurazioni dell'amministrazione troveranno un riscontro reale. Già in sto la frazione si è vista promettere ciò che poi non è stato mantenuto, e questo non deve più accadere. Per ora prendiamo che almeno i frazionisti potranno votare a casa loro, ma occorre al più presto apprestare una struttura definitive. Va anche ricordato che Olengo in passato ha dimostrato notevole sensibilità nell'accogliere la struttura di Villa Segù; adesso è venuto il momento di ripagare i frazionisti altrettanta sensibilità».

Marcello Giordani

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

e consigli per via Gnifetti

Ho letto nei giorni scorsi che in via Gnifetti verrà prossimamente ripristinato il doppio senso di marcia.

Mi permetto segnalare agli addetti che sarebbe indispensabile: togliere i cassonetti dell'immondizia; vietare il transito dei mezzi pesanti e dei pullman (eccetto quelli della Sun); vietare su ambo i lati la sosta degli autoveicoli.

Lettera firmata, Novara

«Basta con i litigi si pensi ai servizi»

Una polemica che ha veramente stufato quasi tutti i 170 mila abitanti della futura provincia azzurra. Va bene che le elezioni politiche sono alle porte e che ogni gruppo politico tira l'acqua al proprio mulino, ma la gente è stanca. Questo non vuole essere un semplice sfogo per i ritardi sulla formazione di questa provincia, anche se non tutti dovuti al capoluogo, ma è mio desiderio far seguire una proposta concreta. Stando a quello che si sente dalle dichiarazioni dei sindaci Zani (Verbania) e Vicinotti (Domodossola), pare che tutto ruoti sulla possibilità di avere nelle rispettive città qualche ufficio e potenziare quelli esistenti. Il frazionamento è certo la previsione più per le popolazioni degli altri 76 Comuni. Si abbia almeno il coraggio di abbandonare, oltre alle beghe dialettiche, anche l'idea della spartizione dei servizi provinciali o statali che, obbligatoriamente, si dovranno creare. Bisogna iniziare seriamente a pensare di costruire un polo provinciale centralizzato. La proposta che mi accingo a fare sta sotto gli occhi di tutti. Proprio al centro del territorio provinciale vi è una vasta area da sfruttare, la Piana di Fondotoce.

Le tesi favorevoli per un centro unico sono molteplici: dalla comodità per gli utenti all'alleggerimento del traffico all'interno delle due città. In quella zona convogliano tutti i servizi di trasporto pubblico. Inoltre, a meno di un chilometro ci sono le uscite dell'autostrada Voltri-Sempione.

Valerio Bergamaschi
Traffiume Cannobio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: / 556.161
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
(Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A sono in turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c. Risorgimento , 477.767, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Vescovile*, p , 4, tel 233.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di degli altri Comuni della provincia svolgono anche il reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgenti.

Gauro, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.
Oleggio: *Celesia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391.
Borgomanero: *Rocco*, corso Cavour tel .
Bereago: *Ghiringhelli*, p. tel .
(Invia): *Comunale*, v. Farinelli, tel. 0323/52.259.
Cannobio: *Casiucci*, via D. Uccelli 18, tel 0323/70.178.
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30.328.
Meina: *Tricella*, via Nazionale Sempione 71, tel. 0322/66.02.56.
Massera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Bovasini*, via Roma 51, tel. 0324/61.292.
Seppiana: *Gavanelli*, via Provinciale 72, tel. 0324/56.097.
Gravellona Toce: *Manica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.
Amena: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/69.114.
Ghemme: *Cassina*, via 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Ferdinando Canella (1930), via Fara, 24; Cesare Favina (1908), via Lazzarino, 10; Eugenia Forzati (1889), Galliate; Angelo Berteggia (1911), Robbio Lomellina; Pierangelo Tacchino (1934), Trecate; Giuseppe Cerani (1933), Trecate; Sergio Leonardi (1930), Oleggio; Michela Santonastaso (1908), via San Bernardino da Siena, 1; Angiolino (1947), San Pietro .

SI Fausto Bacchi, dipendente statale, baluardo Lamarmora, 8 e Claudia Schiavone, commessa, Cesano Maderno; Antonio Iannone, agente affari, corso Vercelli, e Lucia Brezzi, agente affari, Vespolate.

NATI. Andrea Beretta; Michele Betloni; Arianna Petrulli.

MORTI. Gioacchino Manini (1924); Giovanni Getti (1912); Egidio Barcitio (1930).

NATI. Mattia Pizzarelli; Alessio Buscaglia.

MORTI. Cesare Grandi; Corradina Sorrentino; T Di Valentin; Olga Reina; Gianpiero Pirali.

SI Mauro Pergoli Anna Abile.

GLI APPUNTAMENTI

Tavola rotonda a Maggiora

Alla scuola di disegno «Antonelli», a Maggiora, si tiene domani alle 17 una tavola rotonda. Tema dell'incontro, la raccolta di liriche di Alfredo Perazza «Ancore un giorno ... istanti e pensieri». All'incontro prenderanno parte Borgna, Guido Mariani, Floriano Negri, dell'Accademia filodrammatici di Milano e l'autore delle poesie e dei bozzetti.

DIBATTITO

Incontro sulla religione

Nella sala conferenze di viale Dante a Borgomanero stasera si parla «Libri storici: Dio nelle vicende umane». S'inizia alle 21, ingresso libero.

DONNE

Festa a Cameri per l'8 marzo

Sono aperte al bar «Teresa» di piazza Santa Maria a Cameri le iscrizioni alla festa della donne. In programma, sabato 7 alle 20,30, il cenone nel padiglione dell'area mercato. Domenica alle 15,30, sfilata di moda e pe- beneficia. Le iscrizioni si ri- fino il marzo.

ASTA PUBBLICA

Tappeti alla «Rotonda»

E' in corso una sala congressi dell'albergo «La Rotonda» un'asta pubblica di tappeti persiani. Ogni verranno esposti all'asta esemplari di ogni dimensione e tipologia.

CLUB

Serata con società fotografica

Inizierà alle 21,15 l'incontro dei soci della Società fotografica novarese, nella di corso Cavallotti 20. Questa è in programma proiezione di diapositive dei .

ECOLOGIA

Chimica e detersivi, una lezione

Nell'ambito degli incontri organizzati dall'Università verde, per il corso «Per un sistema eco-solidale», nella sala Est Sesia di Negroni stasera si parla di «Una chimica in casa senza rischi: detersivi, smacchiatori, le scelte possibili». S'inizia alle 21.

Novara, migliaia di studenti hanno scioperato ieri contro il «taglio» dei buoni mensa

Le scuole chiedono i pasti al Comune

I rappresentanti d'istituto sono stati ricevuti dall'assessore all'istruzione, Augusto Bollini che ha dato garanzie e disponibilità per il futuro. Molto dipenderà dall'aiuto che è stato richiesto alla Provincia per la divisione delle spese

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Aule vuote ieri mattina in cinque scuole cittadine, per uno sciopero che ha coinvolto alcune migliaia di studenti provincia. Oggetto della contestazione, il «taglio» dei mensa che il Comune ha operato nei loro fronti, ormai fine dicembre.

Gli striscioni - tra i quali un ironico «Malerba aggiungi un posto a tavola» - e gli slogan degli allievi Bellini, Omar, Fauser, Bermani e del li Scientifico hanno tenuto banco per qualche ora davanti palazzo del Comune, mentre una delegazione rappresentanti istituto è stata ricevuta dall'assessore Bollini.

«Con le lezioni nel pomeriggio, almeno il 63 per cento degli studenti novaresi utilizza il sistema buoni mensa - hanno commentato alcuni ragazzi -. Un uto importante per alleviare le spese ci arrivava proprio Comune, ma ci tolto. Proprio per questo motivo, molti studenti che abitano fuori Novara hanno addirittura deciso di saltare i corsi pomeridiani. Si fa un gran parlare di università, ma già le scuole superiori hanno i loro problemi».

L'assessore all'istruzione, Augusto Bollini, fa il punto della situazione: «Si tratta di un proble che non mai affronto Gli anni scorsi, 60 o milioni stanziati dalle Regione

I rappresentanti d'istituto delle cinque scuole cittadine che sono stati ricevuti in Comune dall'assessore all'istruzione

no più che sufficienti per 'sfamare' gli studenti. Quest'anno, invece, abbiamo superato il budg già a fine dicembre. Per quale motivo? aumentate le lezioni pomeridiane». Bollini passa poi ad illustrare alcuni dati che evidenziano un aumento vertiginoso delle domande di buoni sa: «Da gennaio a giugno le richieste pasti erano state mila e 500, mentre quest'anno, dal 15 ottobre al 31 gennaio sono raddoppiate, passando ad 8 mila. La Regione ha stanziato milioni, una cifra considerevole, che bastata per un fabbisogno di pochi

L'amministrazione comunale dovrà quindi cercare di «tappare le falle» fino a giugno, per la fine delle lezioni: «Proprio per questo - conclude Bollini - chiesto alla Provincia. Aspettiamo una risposta per venerdì prossimo. Dividendo a metà le spese potremmo tornare ad offrire i pasti, ma, mentre prima si poteva scegliere qualsiasi piatto, in futuro sarà creato un menu fisso». Gli studenti novaresi, in ogni saranno costretti a tirare la cinghia ancora per qualche

Marco Platti

Astensioni Domodossola

Si protesta per le aule sporche negli Istituti Marconi e Einaudi

DOMODOSSOLA. Scioperano da due giorni gli studenti degli istituti superiori Einaudi e Marconi. La protesta riguarda la mancanza di pulizia nelle aule della scuola. Una carenza che già stata denunciata anche attraverso un'interrogazione all'amministrazione provinciale consigliere della Lega Nord, Ettore Angius.

constatazione è maturata all'«Einaudi», l'istituto per ragionieri e geometri che sorge in via Oliva. Da tempo i circa 800 ragazzi della scuola lamentano lo stato di disagio che si creato a causa della carenza personale ausiliario.

Nella stessa interrogazione Angius si rimarcava come non venissero svolti neppure i normali lavori di pulizia oltre a altri adempimenti previsti dallo stesso personale.

Così, il perdurare di questa situazione ha indotto gli studenti a far sciopero sia mercoledì sia ieri mattina. L'adesione non è stata generale, ma a quelli dell'«Einaudi» si sono uniti per solidarietà gli studenti vicino istituto per periti, «Marconi».

Ma il personale ausiliario rigetta l'accusa di impegno. «Siamo in pochi - ha ammesso una bidella -: anziché cinque persone alcuni giorni siamo rimasti in due a svolgere quanto nostra competenza. Eppure questa situazione critica non è stata ancora risolta e le accuse ricadono su di noi».

Infatti, il dito d'accusa è puntato verso la Provincia che non ha tuttora provveduto ad mentare il personale ausiliario.

Hanno invece preso il via i lavori di sistemazione della pale dell'istituto «Galletti». L'intervento, tempo da docenti e studenti, era in passato al centro di contestazioni su chi dovesse attuarlo: la Provincia o il Comune. E' stata l'Amministrazione comunale a i fondi per la sistemazione della palestra.

[re. ba.]

BREVE

Arrestato per furto di una mountain-bike

afferrato mountain-bike parcheggiata vicino al palazzetto comunale l'ha caricata su un furgone. Ma furto hanno assistito alcuni carabinieri borghese, nei paraggi per un'altra operazione. E' stato così arrestato un artigiano di Pavia, Giovanni rdi, 30 anni, bloccato l'altra sera alle 21,30 in flagranza di reato. La bicicletta stata riconsegnata al proprietario, Marco Pivaro, di 14 anni. Ieri mattina comparso per direttissima davanti al pretore di Mortara, che l'ha condannato a 4 mesi di reclue e mila lire multa.

STRESA

Un poeta scrive per l'Albania

Il primo libro italiano che verrà diffuso in Albania dopo la caduta del regime è di un novarese. Lo ha scritto il poeta ia- Franco Esposito, ed è un volume in versi, «Il vento sul mu». L'autore, che vanta antenati albanesi cui paese d'origine, sulla costa pugliese, parla oggi il dialetto albanese, ha scritto alcuni testi dedicati a quella terra ed ora il suo libro verrà diffuso anche sull'altra costa dell'Adriatico.

BELGIRATE

Per 8 mesi in Brasile come insegnante volontaria

Silvia Pollini, figlia di Giorgio Pollini, preside del liceo scientifico di Arona, ha scelto vi sei mesi in Brasile insegnante volontaria. Lavorerà in scuola quartiere della missione Paulo Alfonso.

Incontro-dibattito nell'aula magna fra i redattori de «La Stampa» e gli allievi del classico D'Anghiera

Professione giornalista, al liceo di Arona

Quasi tre di domande su un'attività che presenta aspetti affascinanti. Si è parlato di giornali locali e di tv, dell'inviato speciale La nascita di una notizia e come accede al giornalismo. Le nuove tecnologie hanno cambiato i metodi di lavorazione

A. Fare il giornalista, oggi: un mestiere affascinante, un mestiere talmente seducente che è ai primi posti nei desideri dei giovani.

Ma è poi tutto oro quello che luccica, quello che s'immagina il lettore?

Di questi temi si è parlato ieri al liceo classico Pietro d'Anghiera ad Arona (preside Enrico Nerviani, incaricato Marilina Mazzotti), nell'ambito di corsi d'orientamento universitario (già ti incontri medici, ingegneri, avvocati) promossi dal Consiglio d'Istituto. E anche in previsione giornale scolastico cui sta lavorando una redazione con Valeria Tirelli: dovrebbe vedere la luce nelle prossime settimane.

«Vi siamo grati per averci chiamati poiché proprio questi contatti, questi incontri che noi abbiamo la possibilità di trarre utili indicazioni, specialmente dai giovani che, ci auguriamo, saranno i lettori di domani». Lo ha detto Gianfranco Quaglio, responsabile dell'edizione di Novara de «LaStampa», presente insieme con l'inviato speciale Aldo Popaiz e al corrispondente di Arona. E' stato un fuoco fila di interrogativi che sono partiti dall'uditorio: quasi tre ore domande. Da si diventa giornalista (scuole ed esami, praticantato, la vocazione), al significato dei giornali locali. E i giornali e la Tv (la quale, sul tempo, «brucia» al la notizia ma apre larghi margini di approfondimento da parte della carta stampata); e i giornali e la pubblicità (che rappresenta buona parte degli introiti).

Uditorio attentissimo e interessato. Ne fanno fede gli interventi di Silvia Prandoni, Chiara Guglielmetti, Lucia Benedini, Davide Colombo, Thomas Causella, Paolo Bellingeri; soltanto alcuni fra i tanti, tuttavia più che sufficienti per dare la misura della competenza, ma anche della preparazione dei giovani.

Il giornalista è stiere cambiato parecchio in questi ultimi anni: ma non soltanto per l'introduzione delle tecnologie (un tempo gli articoli degli inviati dei corrispondenti trasmessi agli stenografi telefono, adesso si usa computer portatile). soprattutto perché il lettore, lo chiede al giornale sempre maggiore informazione. vuole chiarezza e semplicità: «Scrivo per farmi capire da tutti; quindi bando alle parole difficili, alle parole straniere, agli aggettivi. Questo è il primo segreto del vero giornalista». Lo ha detto Popaiz (che per «La Stampa» ha condotto inchieste in ogni parte d'Italia, in India e in Africa).

sopravvive il mito dell'inviato speciale? risposto Popaiz: «L'inviato è colui che arriva in un luogo e pur non sapendo niente attorno all'episodio accaduto deve però mera informazioni più possibile e nel tempo tito. deve cercare di immenelle situazioni noi personaggi per carpirne le emozioni. L'inviato è anche colui che vive momenti di grande solitudine».

Ecco: una conclusione la, probabilmente, nessuno s'aspettava, e che smitizza taluni luoghi i. il giornalismo è anche questo: un mestiere che implica molta dedizione, macha qualche volta riserva anche non poche amarezze.

Mario Bonazzi

Studenti del classico durante l'incontro per i corsi d'orientamento con i giornalisti de «La Stampa» (foto de sordo)

Alla «Pier Lombardo»

Si insegna la storia con la tv

NOVARA. Insegnare la storia la tivù. Nell'età degli audiovisivi dei media, la scuola introduce il documentario, lo sceneggiato televisivo ed il telegiornale fra i testi utilizzabili dagli studenti per capire gli av storici.

«La storia in televisione» è il titolo del corso di aggiornamento rivolto ai docenti, organizzato dal Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti, dall'Istituto Storico della Resistenza dall'assessorato alla cultura della Provincia di Novara.

prende il via oggi alle 15 alla scuola media «Pier Lombardo», con una relazione di Chiara Ottaviano, dell'agenzia «Cliomedia», su «Storia in televisione, storia dal documentario televisivo».

Seguiranno altri quattro incontri ed altrettanti seminari con la partecipazione di registi ed operatori della tivù. l'originale corso è stato riconosciuto anche dal Provveditorato agli Studi l'aggiornamento docenti.

[m. g.]

A Borgomanero

«Nell'offerta di lavoro c'è razzismo»

BORGOMANERO. Ha subito sollevato polemiche la scoperta di un annuncio affisso nell'ufficio circoscrizionale del lavoro, nella bacheca riservata alle aziende. «Cercasi operaio pulitore. Per favore non mandateci extracomunitari», c'era scritto in un cartello al quale ditta di Gozzano, operante nel re delle rubinetterie, affidato la sua offerta di lavoro.

I contenuti del messaggio no stati immediatamente tacciati razzismo, ma i titolari dell'azienda gozzanese si sono affrettati a giustificare che con quelle parole intendevano rivolgersi unicamente a personale specializzato. Scopo dell'annuncio, secondo l'azienda, era quindi evitare che per quel posto si presentassero giovani stranieri che, pronti a cogliere ogni occasione lavoro, non sarebbero stati però adatti a ricoprire quella mansione. diradare discriminazione, la ditte ha fatto sapere di aver già alle sue dipendenze lavoratore del Ghana.

[r. s.]

Arrestato dalla polizia Firenze nomade polacco che vive Novara

In carcere boss dell'oro rubato

E' considerato fra i maggiori ricettatori

NOVARA. Qual è il ruolo di Ryszard Lakatosz nell'ambito nazionale della ricettazione dell'oro e di preziosi rubati? E' quanto stanno cercando di appurare gli agenti delle Squadre Mobili di Firenze e No.

Il nomade trentenne, di origine polacca che anagraficamente abita in corso Trieste 27, in roulotte, è stato arrestato in Toscana, nei pressi del casello di Calenzano sull'autostrada del Sole. La lussuosa Mer de duecento milioni era preceduta «131 Fiat» con a bordo due fratelli nomadi, Djuro e Lubisa Nikolic 29 e 18 anni, accampati a Campi Bisenzio, insieme ad donna, Sofie Lakatosz di 27 anni (forse moglie di Ryszard). Proprio la donna nascondeva negli abiti oggetti d'oro per tre chilogrammi provenienti da una serie furti compiuti in abitazioni fiorentine.

La «Fiat 131» aveva il compito di guidare fuori dalla città il ricettatore alla guida sua Mercedes 4600. Secondo la polizia, Lakatosz si sposterebbe tutta Italia su richiesta di gruppi nomadi che hannop necessità di vendere l'oro rubato e si trovano in difficoltà ad espletare quest'operazione rciale. Addirittura gli agenti della seconda sezione della Mobile fiorentina avrebbero accertato che, negli ultimi mesi, Lakatosz avrebbe acquistato provenienza furtiva per una somma complessiva alcuni miliardi.

Il nomade Ryszard Lakatosz

Dopo il fermo del nomade è scattata un'operazione accertamento e perquisizione anche a Novara eseguita dagli agenti della Squadra Mobile.

Nella roulotte posteggiata nell'ampio cortile di corso Trieste 27 sono saltati fuori numeroggetti d'oro che gli agenti hanno provveduto a sequestrafacile però dimostrare la loro provenienza furti. la polizia vagliando anche gli ultimi spostamenti del nomade per mettere a fuoco il suo ruolo nell'illecita attività.

[r. a.]

Briga, anziano colpito da malore, stava lavorando in campagna

Pensionato muore nel bosco

Aveva 66 anni, lo ha trovato il nipote

BRIGA NOVARESE. E' nel bosco, destando grande impressione a Briga e a Fontaneto d'Agogna. E' successo mercoledì, nel pomeriggio dopo le 16,30, l'uomo era stato visto a quell'ora per l'ultima volta. Era un pensionato 66 anni: Pietro Erbetta, conosciuto come Pierino, nativo di Fontaneto, ma abitante dal 1960 a Briga.

Erbetta è morto in un bosco di Cascina Storni, nel territorio di Fontaneto. E' stato trovato la sera dai familiari che - non vedendolo ritornare - erano andati a cercarlo. Era uscito di casa alle 13,30, e tante altre volte si era diretto in macchina a Fontaneto per fare alcuni lavoretti in bosco.

il suo hobby di pensionato. Operaio per lunghi anni alla Bemberg di Gozzano, Pierino non aveva in verità mai tradito le origini contadine.

Dopo essere andato in pensione, aveva acquistato un trattore e altre attrezzature agricole. Suo passatempo preferito era la cura dell'appezzamento di terreno.

Pietro Erbetta era nato a Fontaneto

Così, l'altro giorno, era andato a cascina Storni. La moglie - Giovanna Bellosta di 67 anni - lo aspettava prima sera, me sempre. Non vedendolo rientrare, era impensierita. Poi, donna è ita mpagnare fino al bosco Fontaneto dal nipote Massimo Buratto di anni. E' il giovane, accompagnato da una persona del posto, trovare cor lo.

L'uomo giaceva per terra, supino, leggermente piegato un fianco, ormai cadavere. Un improvviso malore (infarto ictus) lo aveva ucciso colpo.

Erbetta lascia, oltre alla moglie, figlia: Lenuccia, 30 anni, sposata Bruno Mola e abitante a Santa Cristina di Borgomanero.

poco più di un Pierino aveva la gioia di diventare nonno bambina Martina. E' stata una gioia durata poco. I terranno domani alle quindici.

[f. a.]

Sequestrate in Ossola migliaia di bottiglie di vino bianco provenienti dal Veneto

Nel «frizzantino» c'era veleno

I controlli hanno già coinvolto 19 Comuni, analisi di laboratorio hanno riscontrato la presenza di un antiparassitario che può nuocere alla salute. Gli esercenti rivendicano la loro buona fede

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attenti al bianchino frizzante, magari corretto con un po' di bitter, che nell'Ossola si chiama «crovinato» e viene consumato su larga scala come aperitivo. Potrebbe essere vino avvelenato e quantomeno adulterato con sostanze poco raccomandabili.

Grosse partite di vino bianco proveniente dal Veneto sono state poste sotto sequestro in questi giorni dal servizio di igiene pubblica dell'Usl ossolana diretto dal dottor Giuseppe Colnago. Sono stati eseguiti accurati controlli a tappeto presso grossisti e rivenditori di vino di tutta la zona. E in migliaia di bottiglie le analisi di laboratorio hanno riscontrato la presenza di metil-isotiocianato, un antiparassitario che a forti dosi potrebbe risultare tossico o addirittura cancerogeno, e venduto dai produttori veneti per «stabilizzare» il vino troppo acido.

Ingerito in piccole concentrazioni, il metil-isotiocianato provoca dolori allo stomaco, vomito, dissenteria e mal di testa.

L'allarme era scattato nel gennaio scorso in seguito a un'operazione dei Nas di Padova e Milano nel Vicentino e nel Padovano che aveva portato all'arresto, sotto l'accusa di avvelenamento di sostanze alimentari, di quattro titolari di cantine e laboratori vinicoli e al sequestro di quattro milioni di litri di Pinot e Merlot, tutto adulterato con l'antiparassitario, che stava per finire sul mercato. Nella migliore delle ipotesi si trattava di vino «acetato», più adatto a condire l'insalata che a finire in un bicchiere. Gli inquirenti ritenevano di aver bloccato l'immissione sul mercato di vino adulterato.

Invece grosse partite erano già arrivate in Piemonte. I primi sequestri erano stati effettuati agli inizi di febbraio a Rivoli, nella cintura di Torino.

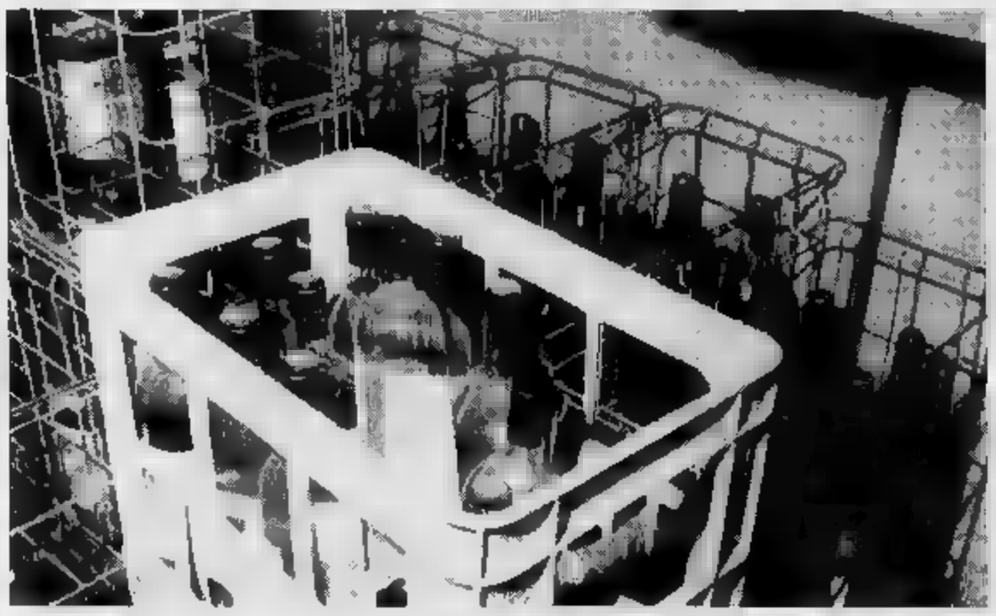
La Regione Piemonte ha poi messo in allarme tutte le Usl e nell'Ossola sono stati trovati grossi quantitativi di vino avvelenato che, attraverso alcuni grossisti i quali peraltro sarebbero in possesso di una regolare documentazione di acquisto, anche se a prezzi particolarmente contenuti, è finito a piccoli rivenditori, bar e negozi, soprattutto nelle valli.

Sono state sequestrate partite di vino, si parla da qualche centinaio di bottiglie e si arriva ad alcune migliaia, in diciannove Comuni dell'Ossola. Man mano gli accertamenti sono andati finiti: ogni giorno arrivano all'Usl nuove segnalazioni, continuano i prelievi di campioni di vino «sospetto» che vengono poi inviati a Novara per le analisi. «Ogni volta che gli esami di laboratorio hanno dato la presenza di sostanze non consentite come il metil-isotiocianato - spiega il dottor Colnago - noi procediamo al sequestro. Ma già nel periodo necessario alle analisi è un blocco cautelativo, il vino non può essere posto in vendita».

Bottiglie e damigiane poste sotto sequestro non vengono portate via ma lasciate in custodia giudiziale nei bar o negozi che le hanno acquistate. Gli esercenti ossolani rivendicano la loro buona fede: hanno quasi tutti comperato il vino con regolari bolle o fatture, non potevano essere al corrente dell'adulterazione. La distribuzione sarebbe avvenuta attraverso grossisti di Domodossola.

Ad ogni provvedimento di sequestro il servizio di igiene pubblica dell'Usl fa seguire una denuncia alla magistratura nei confronti della casa produttrice che risulta dall'etichetta.

Adriano Veilli



Dopo i sequestri in Veneto e a Rivoli, il vino è ancora sotto. A lato, il dottor Giuseppe Colnago, direttore del servizio di igiene pubblica dell'Usl ossolana

IN BREVE

MASERA

Si rovescia camion che trasporta legname, illeso l'autista

Un grosso camion si è rovesciato mentre percorreva la strada statale 33 dalla valle Vigezzo. L'incidente è avvenuto all'altezza della galleria di Masera, ieri mattina intorno alle 11. Il conducente, Piero Tramella, 38 anni, di Gallianico, non ha riportato ferite. Sarebbe stato il carico, non perfettamente legato, a causare lo sbandamento e il rovesciamento del grosso Fiat Iveco che trasportava legname.

DOMODOSSOLA

Stasera un incontro sull'America Latina

La scuola di pace ossolana organizza per questa sera un incontro con don Ernesto Bozzini, parroco di Villadossola, di ritorno dal Sud America. Il tema della riunione che si terrà alle 21 a Palazzo San Francesco sarà: «America Latina oggi, aggiornamento, testimonianze, esperienze».

ANZOLA

Aperto nuovo svincolo della superstrada

E' stato aperto, senza che ne venisse data alcuna comunicazione, un nuovo svincolo dalla superstrada. Il nuovo raccordo permetterà agli automobilisti di servirsi di questa uscita per raggiungere il piccolo centro della bassa Ossola.

DOMODOSSOLA

Chiuderanno i macelli non in regola con la Cee

I macelli dell'Ossola dovranno essere chiusi entro la fine di quest'anno. La comunicazione è stata inviata dall'Usl ai trentotto sindaci ossolani: dovranno essere chiusi tutti i locali addetti alla macellazione che non hanno i requisiti previsti dalla normativa della Comunità Europea.

[redacted]

Scoperte dal Cai grotte lunghe oltre duecento metri

Importante scoperta naturalistica in paese. Speleologi del Cai di Novara hanno infatti scoperto l'esistenza di cavità sotterranee e cunicoli alla profondità di 220 metri. Sul fondo esistono anche due laghetti in cui si riflette la marmorea lucentezza delle grotte. Quello scoperto è forse il sistema carsico più lungo e profondo della provincia.

[redacted]

Si discute una sede per la scuola elementare

Dove avrà sede la scuola elementare unica di valle? Se ne discute in questi giorni dopo che sono state avanzate ufficialmente le candidature di Montescheno e Seppiana.

In libreria un ricco volume scritto dal rosminiano Tullio Bertamini

Montecrestese e la sua storia

Dalle costruzioni megalitiche all'era moderna

MONTECRESTESE. I recenti ritrovamenti archeologici a Castelluccio aggiungono un nuovo appassionante capitolo alla storia di questo popoloso comune con un territorio a pochi passi da Domodossola. E proprio la «Storia di Montecrestese» è il titolo di un corposo volume, edito da Grossi, apparso recentemente in libreria e dovuto al noto ricercatore rosminiano Tullio Bertamini.

L'autore, che dirige la rivista di studi e ricerche «Oscellana» giunta ormai al ventesimo anno di vita, ha al suo attivo numerosi studi e altre analoghe storie di comunità ossolane fra cui Villadossola, Tappia, una preziosa monografia sulla quattrocentesca battaglia di Crevola fra ducali milanesi e confederati svizzeri, e una «Storia di Varzo» in attesa di stampa. Le prime tracce di insediamenti nel territorio testimoniate da costruzioni megalitiche da poco scoperte, Montecrestese conserva anche un eccezionale tempietto lepontico a Roiedo e il doppio campanile (il più alto di tutta l'Ossola) della parrocchiale che racchiude ancora quello romanico. Bertamini lavora essenzialmente su documenti e sugli statuti cinquecenteschi pubblicati in appendice, ma non tralascia le piccole storie della comunità paesana e riscopre le figure di personaggi illustri. [b. o.]

Ristorante "San Rocco"

Per sottolineare
un evento importante
per incontrare
una persona cara
per festeggiare
un momento speciale

Cena a lume di candela • Specialità alla lampada

Hotel San Rocco ★★★★

ORTA San Giulio (NOVARA) Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

CASALE C.C. a pochi passi dal centro, posizione elevata e soleggiata, casa semindipendente rustico al tetto da ultimare di mq. 150 circa su tre piani, giardino.

CASALE C.C. posizione tranquilla, adeguatissima casa rustica indipendente di 4 ampi vani + giardino.

S. MAURIZIO D'OP., a pochi km, posizione elevata, soleggiata villa indipendente di 180 mq circa con terreno circostante.

[redacted] D'OP. centro, ottima conservazione appartamento di cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, cantina, garage. L. 30.000.000 + mutuo 1°

ATTIVITA'

VERBANIA articoli sanitari, pavimenti e affini

OMEGNA cartoleria, didattica, ufficio, pallettizzo.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 [redacted]

DISCOTECA IL [redacted]
SELEZIONA D.J.
(Età 18/28 anni)
Tel. 015-985.073

Primaria società industriale seleziona
AMBOSESSI
per immediato inserimento per la propria filiale nella provincia di Novara. Ai candidati ritenuti idonei sarà offerta interessante prospettiva di carriera in tempi brevi con posizioni di **ISPETTORE** e **COORDINATORE**. Si richiede disponibilità immediata. Gli interessati possono presentarsi per colloquio preliminare presso gli uffici **DRAEL di Borgomanero** in via Vittorio Veneto 67 il giorno **martedì 25-2-1992** dalle **ore 9 alle 18.**

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario grezzo: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.241 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di **L. 3200** la riga. Domanda lavoro/impiego **L. 1000**. Avvisi urgenti data fissa o mirati: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissima il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo all'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**; l'importo del rilo casuale è di L. 500 per diecide, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è o tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VENDESI causa malattia attività di autotrasportatori, zona Arona. Chiamo ufficio. Tel. 0322/249.537.

6 Domande lavoro

CONTABILE 23enne esperienza [redacted] neo, gestione clienti-fornitori, uso Pc, offresi. Zona Arona - Borgomanero. Tel. 0322/538.095

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIO esclusivo di azienda leader a livello mondiale di macchine per pulizie industriale e urbana ricerca venditore senior venditore junior. Si offre rapporto di sicuro interesse. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CERCASI COMMESSA
esperta abbigliamento
età 25/30 anni, bella presenza
massima disponibilità
Scrivere a: Casella Postale 57 - 28049 Stresa

Nella fra il 12 e il 13 febbraio u.s. a

RESIDENZA sul LAGO D'ORTA
è stato effettuato
UN FURTO di CERAMICHE

e porcellane antiche per un totale di oltre 70 pezzi di varia forma, soggetto e misura, prevalentemente del XVIII secolo. Chiunque possa dare notizie utili per il recupero degli oggetti sopra citati potrà telefonare ai numeri

57484763 (ore ufficio) - 02 796889 (ore serali)

Si garantisce massima riservatezza e compenso adeguato.

A VENDITORI

con doti di costanza e determinazione, Azienda leader, con marchio pubblicizzato e una struttura commerciale collaudata da 40 anni, affida zona in esclusiva e portafoglio clienti. Si richiede l'introduzione capillare e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Offriamo: inquadramento alle dipendenze come impiegati 1 livello, incentivi per un reddito di sicuro interesse.
Zona lavoro: **Novara città e parte provincia.**
Scrivere a: **Casella Postale 174 - 21100 VARESE.**

Concessionaria esclusivista alfa Fiat ricerca
N° 1 VENDITORE
Linea officine/negozi per provincia Novara, automunito iscritto Enasarco.
Tel. 0161/968.061 ore ufficio

Complesso immobiliare in Oggebbio
cerca
PORTINAIO/A
disponibilità alloggio
Tel. 0324 44.413 ore ufficio

Cercasi per custodia villa vicinanze Stresa
COPPIA CONIUGI SOLI
E' richiesta: la cura del giardino al marito pensionato e l'aiuto per lavori domestici alla moglie.
Offresi: abitazione e retribuzione adeguata.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Casella **1F11 Prochemi srl - 21052 BUSTO** - **Via Mameli, 4**

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filj)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.894
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

Mergozzo, commenti positivi per la delibera che limita la navigazione

«Via i motori dal nostro lago»

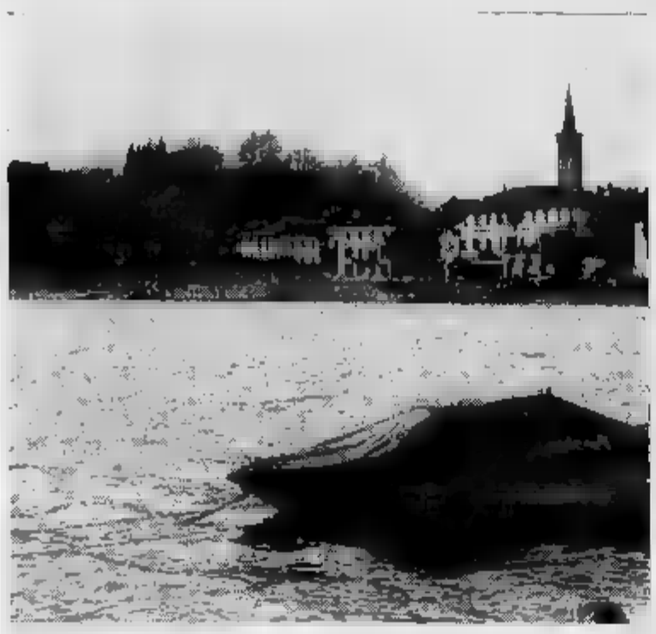
Il provvedimento della Regione è già stato suggerito da operatori e turisti: «Il bacino è piccolo e l'inquinamento lo potrebbe soffocare». Ricercatori ecologisti chiedono però il divieto totale

MERGOZZO
SERVIZIO

Ha suscitato immediate reazioni la delibera della giunta regionale che sancisce l'abolizione della navigazione a motore sulle acque del lago di Mergozzo. I pareri espressi sono positivi, non mancano riserve per le eccezioni che restano tuttora ammesse. Che l'argomento fosse molto sentito dalla popolazione e dalle associazioni locali lo aveva dimostrato il convegno organizzato lo scorso mese di gennaio dalla Regione.

Di fronte ad un folto pubblico a quanti per motivi interessati il problema, l'assessore ai Trasporti Luciano Panella aveva illustrato una bozza di regolamento della navigazione simile a quella adottata per il lago d'Orta. Favorevole ad una limitazione che salvaguardasse gli interessi economici e l'ambiente si era dichiarato il sindaco Silvio Porta.

La maggior parte degli intervenuti si era però espressa per l'abolizione completa dei mezzi a motore, a cominciare dall'autorevole presa di posizione di Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto di idrobiologia Cnr di Verbania: «I motori procurano danni al delicato ecosistema di questo piccolo bacino - detto - e per scongiurare gli effetti negativi non vi è altro mezzo che la loro eliminazione».



Sul lago di Mergozzo sarà ancora possibile praticare lo sci nautico ma in acque delimitate Sopra, il sindaco Silvio Porta

Il regolamento ora reso noto verrà applicato per un anno a titolo sperimentale. Le disposizioni sono più drastiche rispetto alla stesura originaria: al divieto assoluto per i mezzi a motore restano però come deroghe la prosecuzione in un'area delimitata della scuola di nautico e il permesso ai residenti (le cui imbarcazioni peraltro in numero limitato) che ne faranno richiesta per i prossimi dodici

«Abbiamo fatto una valutazione del rapporto costi-benefici derivante da ogni possibile soluzione - dice l'assessore Panella - e la conclusione è quella che abbiamo proposto e che la giunta ha approvato. Si vuole così dare un segnale importante e dimostrare che si tiene dei suggerimenti forniti in sede locale».

Tra i primi esprimersi è stato il dottor De Bernardi: «Rilevo un passo avanti rispetto alle proposte precedenti e approvo le disposizioni più restrittive», dichiara. «Occorre però - aggiunge - che anche la pratica dello nautico sia almeno delimitata entro e giorni fissi, si vuole ridurne l'impatto ambientale». Analoga la posizione di Ruggero Nibbio, presidente associazione pescatori: «Apprezziamo l'iniziativa della Regione - dice -, ma la consideriamo soltanto un passo la soluzione definitiva, poiché il problema dello sci nautico resta in tutta la portata».

Anche dalle associazioni naturalistiche giunge un giudizio positivo con riserva sugli sforzi finora compiuti: «Obiettivo resta l'abolizione totale dei motori», ribadisce la responsabile del Wwf, Angela Mazzuchetti.

Le decisioni a Torino non certo impreparata l'amministrazione locale: «Sono frutto di un accordo del nostro Comune la Regione - dice il primo cittadino di Mergozzo, Porta -. Non possiamo quindi che dichiararci soddisfatti per la delibera assunta». Reazioni favorevoli pure degli albergatori. «Limitare le barche a è giusto un lago piccolo», dice Carlo Sacco, titolare dell'hotel Piccolo Lago. Edo Bertinotti, del camping La Quiete, ricorda che i campeggiatori si erano già espressi per limitare la navigazione ai mezzi a remi e a vela.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Aperta sottoscrizione per costruire un campo da tennis

L'«Associazione sportiva tennis Omegna» ha avviato la raccolta di fondi per costruire un nuovo campo da tennis coperto. L'iniziativa è stata avviata in collaborazione con l'amministrazione comunale nell'ambito delle iniziative promozionali per la diffusione del tennis i giovani. Il campo sarà dotato di copertura tensostatica al fine di consentirne l'utilizzo anche nei mesi invernali. Un appello è stato rivolto agli istituti di credito che operano nell'area cusiana.

TRAREGO

A ricorda il dei giovani partigiani

Domenica alle 10,30, nei boschi della località Biuse, verrà ricordato l'eccidio 7 giovani partigiani della «Volante Cucciolo» e due civili, compiuto il 13 febbraio dai fascisti della «confinaria». La manifestazione è promossa dal Comitato unitario della Resistenza, dall'Anpi dell' di Trarego Viggiona.

assemblea il Wwf Verbano, Cusio e Ossola

Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia e candidato nella Liste alle prossime elezioni, sarà presente domani al collegio S. Maria in occasione della riunione annuale soci sezione Wwf del Vco. L'incontro è in programma alle 18.

STRESA

Nuova toponomastica in il territorio

L'amministrazione comunale Stresa ha dato incarico «Si- srl» Novara di provvedere al rifacimento all'aggiornamento della toponomastica sul territorio del comune. La stessa ditta fornirà targhe stradali numeri civici, si occuperà della loro messa in opera e della compilazione di un nuovo stradario.

Finanziamento Comune a associazioni

Un milione e 800 mila lire sono stati erogati dal Comune ad enti ed associazioni locali. Hanno beneficiato del finanziamento la bocciofila, il tennis club, la Croce Rossa, l'Avis, l'Inps di Arona e la Piccola bottega dell'arte.

Mezzo Regione per i pontili

La Regione confermato il finanziamento di 520 milioni di lire a favore del Comune per realizzare i due nuovi pontili per l'attracco natanti e le piste alaggio che consentirà la fruizione del lago anche ai navigatori occasionali. E' probabile che le nuove strutture possano attivate già nella prossima stagione turistica.

Ad Arona deciso un piano che facilita chi usa le due ruote

Biciclette contro il traffico

Davanti alla stazione saranno sistemate rastrelliere destinate ai pendolari Verranno create piste ciclabili, esperimenti si già svolti in corso Europa

ARONA. L'operazione «Vai con la bici» sta per scattare. I primi a sperimentarne l'utilità e l'efficienza i pendolari, cioè coloro che ogni mattina si recano alla stazione ferroviaria a prendere il treno per Novara, Gallarate, Milano, Verbania, Domodossola. Presto troveranno lo tanto attese «rastrelliere» entro i quali sistemare la cara bici, che sarà poi ripresa al rientro dal lavoro.

Attualmente è difficile, per dire impossibile, girare in bicicletta per le strade di Arona. L'altro giorno, un anziano pensionato procedeva sicuro e baldanzoso la propria bicicletta lungo via Matteotti. Giunto al semaforo di Repubblica, proprio davanti alla farmacia Negri, è stato stretto da un'auto ed è finito contro un'altra automobile che era regolarmente parcheggiata. E' caduto, si è ferito alla testa, guaribile. Lo hanno portato all'ospedale: soltanto ferite leggere, gli è andata bene.

Si potrà davvero girare ancora in bicicletta per le vie di Arona? Il sindaco Antonio Bertinotti, che in gioventù ha pure svolto attività ciclistica (aveva anche notevole spunto veloce) e che saltuariamente è impegnato giudice corsa, dice di sì.

«Nel futuro Arona - afferma - ci saranno molte biciclette. Faremo il possibile perché le gente riassapori il gusto questo mezzo, è silenzioso, piacevole e non inquina. Il traffico cittadino sarà snellito con evidenti vantaggi per tutti. Certo occorrerà anche creare qualche pista ciclabile. corso Europa abbiamo eseguito i primi esperimenti, vedremo che possibile fare nel della città. Posso aggiungere che il Comune intanto deliberato una spesa di 7 milioni e mezzo proprio per l'acquisto di rastrelliere, che saranno sistemate nei pressi della stazione ferroviaria».

Molti, fino a qualche tempo fa, raggiungevano stazione in bici e poi depositavano il mezzo in luoghi allora controllati. Poi la situazione è peggiorata.

Qualcuno non ha più trovato la propria bicicletta, alcune zone state più custodite. E' vero che c'è sempre deposito della stazione che rimane aperto dalle 6 alle 21, però il costo del servizio è di 1500 lire, pari a 36 mila mensili, cioè mezzo milione l'anno. E difatti in deposito non ci sono mai più di tre o quattro biciclette.

Un Comune quello di Arona, con tanto verde alle spalle e un lungolago tre chilometri, non può accusare ulteriori ritardi questo problema. L'operazione «Vai con la bici» sta dunque per decollare. Le rastrelliere per i pendolari sono la prima mossa. Seguiranno massaia per il martedì, giorno di mercato, poi gli studenti, con la collaborazione delle scuole. Per i pensionati, il in bici avverrà corso Europa, parallela viale . A meno di puntare piazza del Popolo, dove ci sono stato, perché quelle che vengono

Sandro Bottelli

Intervento dei Verdi

A Bruxelles si discute su Thermoselect

E' arrivato ieri a Bruxelles, al Parlamento europeo, il della Thermoselect, una ditta che ha chiesto di insediare a Verbania un impianto di trattamento sperimentale per «decomposizione pirolica» di rifiuti solidi urbani.

I rappresentanti Verdi Gianfranco Amendola e Virginio Bettini hanno presentato un'interrogazione all'esecutivo .

Amendola e Bettini, sostenendo la Regione ha dato parere favorevole all'impianto, hanno chiesto alla commissione europea quali azioni intenda avviare verso le autorità locali responsabili.

La richiesta dei Verdi è motivata in sostanza dalla preoccupazione per le conseguenze e dalla mancanza «di una valutazione di impatto ambientale dell'impianto, come previsto dalle direttive comunitarie». [r. a.]

Serie di iniziative

Manifestazione a cappella per la pace

VERBANIA. In città c'è una cappella della Pace. Verrà inaugurata il prossimo maggio, probabilmente domenica 17, nel 47° anniversario della fine della Seconda guerra mondiale.

Il monumento è realizzato, su iniziativa delle associazioni degli ex deportati ed internati, dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia e di alcune organizzazioni combattentistiche, a Santino di San Bernardino Verbano.

E' intenzione dei promotori mettere a punto una grande manifestazione a livello interregionale, che, fra gli altri scopi, ribadisca l'impegno alla pace, di comprensione e di convivenza fra i popoli ogni razza e colore.

La prima riunione organizzativa è è tenuta ieri pomeriggio a Verbania. Erano presenti i rappresentanti di numerosi enti ed associazioni divorse. [a. c.]

ARONA

Nel circolo del bridge

I giocatori di dama in gara domenica

Appuntamento di spicco scacchiera e pedine. Si svolgerà nel pomeriggio di domenica, nella sala del circolo del bridge che si trova in via Martiri della Libertà, il campionato provinciale di dama.

Per la prima volta lo disputeranno i giocatori delle province di Novara e di Varese, capeggiati maestri di dama Luigi Terraneo e Raffaele D'A-. E' previsto anche un girone riservato agli esordienti.

Per il quindici marzo è in calendario, l'invorio, uno dei principali appuntamenti dell'intera stagione: il campionato regionale piemontese, patrocinato dall'assessorato allo Sport della provincia di Novara, che è retto dall'invoriese Paolo Bassetti.

Sono attesi Arona numerosi appassionati della dama da tutto il Novarese provincia di Varese e Milano. [s. bot.]

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio
«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

Sandolazzo
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ORCHESTRA SPETTACOLO
RENNA
Sabato e domenica pomeriggio
Domenica sera
ALIANO GRUPPO
Giovedì 27 FESTA
CARNEVALE
Tutti i venerdì
DISCOTECA i D.J.
Claudio, Armando

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 21 FEBB.
BALLO LISCIO
MAURIZIO BIANCHI
DOMENICA FEBB.
BALLO LISCIO
MACARIO
Tutti i mercoledì «Serate 60» in PANDA
Festivi sera: nella SALA DISCOLIVE
PIANO BAR con

mirage
DISCOTECA DANCING
Questa sera liscio con
LIDIANO
Sabato 22 Discoteca con i
D.J. & GRAZIANO
AL 3 PIANO ANNI '70 '80 - '90
D.J. e PAOLO
Domenica 23 REVIVAL '70-'80-'90
con l'orchestra I PARADISE

DANCING-DISCOTECA
Valdiana
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO
VENERDI' 21 febbraio FEZZARDI
22 febbraio MASSIMO ANTELMI
23 febbraio
AL POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.79
si balla con
VENERDI' 17
in occasione del 17° anniversario della apertura della discoteca
GRANDE FESTA CON INGRESSO GRATUITO PER TUTTI CON
nella sala del liscio
CHIARA MAGIC MUSIC
e nella seconda sala
RODOLFO VIVALDINI
con
E GLI JANITA
CAMILLO
GIOVEDI' 17
BEPPE NARDI
(serata Carnevale Rioni Biliemme e Porta Torino)
ORE 15
GRAN BALLO DEI BAMBINI
CON INGRESSO GRATUITO

Novara, sarte e stiliste preparano i modelli per i matrimoni di primavera

Dagli abiti nuvola al tailleur

Sono due le novità per la sposa '92: un ritorno alla ribalta dell'abito romantico ■ la scelta di colori anche insoliti. Per lui sono pronti smoking, tight, frac e spencer con cravatte o foulard

E' ancora il trionfo del bianco anche se guadagnano terreno i colori pastello e addirittura c'è chi «osa» il rosso

NOVARA. Tra classico e romantico, l'abito da sposa conosce quest'anno, nella linea e scelta di colori, un nuovo vigore. Tornano di moda i matrimoni, lo dicono le statistiche, tornano in voga nuvole di tulle e trionfi di raso, lo dicono le stiliste. Gli atelier sono al lavoro da mesi per realizzare i modelli della nuova collezione, presentati durante le sfilate dello scorso autunno.

Due le novità per la sposa del '92: il ritorno alla ribalta dell'abito romantico, e la scelta di colori anche insoliti, decisamente per la sposa tradizionale. I modelli di quest'anno, quanto ad ispirazione, rievocano quello indossato da lady Diana in occasione delle sue nozze con il principe Carlo.

Ampi, vaporosi, magari in tessuto di seta abbinato a aguipure, macramè e intarsi, gli abiti dai corpini stretti e leggermente scendono in ampie gonne, magari con una rouche che sottolinea il fianco. E poi il colore. C'è chi osa l'abito rosso, sia per la cerimonia religiosa che civile. Non così appariscente come quello creato da Yves Saint Laurent nelle passate stagioni, abbinato ad accessori in nero. Qui il modello, sia lungo che corto, gioca sui toni del lacca, «smorzato» da inserti di perle e strass bianchi.

Alla «Peter Vest» l'accostamento di consueto: «Sono molte le coppie - dicono in negozio - che desiderano un abito colorato. In questo caso consigliamo allo sposo un completo bianco, con qualche tocco di rosso che richiami l'abbigliamento della sposa».

Nella hit-parade degli abiti, tengono bene i plissè, mantello uguale, che slanciano la figura e nascondono i fianchi.

Una credenza da sfatare, che per l'uomo non si sia un'ampia scelta. Dallo smoking al tight, passando per il frac o il breve spencer, in seta, fresco lana o i nuovi tessuti molto morbidi, ma caldi e leggeri, la moda punta sugli accessori colorati.

Plastron, (le nuove cravatte che coprono tutta la camicia), a coda di rondine, fusciacche, giocano sui toni del verde e blu. Ha affascinato il pubblico maschile una giacca a bottoni, sancrata, che è la novità delle sfilate maschili.

Ripescato dalle camicie dei guru, il collo senza punte, da portare ugualmente con la cravatta, magari a piccoli pois. E nelle calde giornate estive, completo chiaro, da abbinare con il classico panama.

Per le cerimonie civili (che in aumento) la moda lascia spazio alla scelta per varietà di modelli e colori. In qualche cerimonia, c'è chi ha osato i completi della linea Po-. I più belli hanno la casacca col cappuccio in pizzo o in raso, la gonna lunga quasi fino alla caviglia, portata sopra ballerine «chic» rigorosamente in raso, dal colore che richiama quello dell'abito. [c. m.]

Fantasia nelle idee regalo

C'è il miniviaggio di e il cesto con la prima spesa

NOVARA. Quando la lista di nozze è agli sgoccioli e sono rimasti i regali più piccoli oppure più costosi, e quando si è abbastanza in confidenza con i futuri sposi, si possono «osare» idee un po' sopra le righe, frutto della fantasia e dell'alleanza di forze finanziarie.

Ci sono alcuno premesso fondamentali: per i doni matrimoniali che non rientrano nell'immaginario comune, occorre essere buoni amici degli sposi, conoscere i loro gusti e i loro «chiodi fissi» affinché non siano fuori luogo.

Allora, se c'è un gruppo di amici, ex compagni di università o di vacanze i quali si condivise spaghettate a mezzanotte, giri di birra e panini dopo il cinema, pomeriggi di picnic e altre golfardiche perentesi gastronomiche, perchè non rischiare il pacco-dono colmo di ogni ben di Dio?

Basta procurarsi un cesto di vimini, nuovo ed enorme, (che poi servirà come contenitore universale di cuscini, libri e magari, più in là, giocattoli) e scegliere prodotti di gastronomia dalle confezioni di pasta a produzione regionale sughi più ghiotti confezionati da marche sicure, dalle creme prelibate ai vini d'annata, dalle marmellate ai frutti tropicali biscotti di mille qualità. Insomma, sarà regalata ai futuri sposi la prima «spesa» grande.

Funziona soprattutto se i candidati all'altare non fanno in viaggio di nozze e quindi potranno subito consumare le leccornie. Altrimenti, accertarsi bene delle date di scadenza dei prodotti.

Un'altra soluzione già applicata con successo può servire agli amici che convoleranno a giuste nozze hanno hobby particolari.

Ad esempio: sono musicofili convinti e avete assistito loro a mille concerti e giù per l'Italia? va allora al negozio di dischi fiducia, si lascia un «accredito» e le possibilità alla coppia di scegliere tutti i dischi che gradiscono e ancora non posseggono, fino a copertura della cifra.

bella discografia nella nuova casa servirà da colonna sonora per i momenti belli e per sdrammatizzare prime litigate.

Stesso sistema può valere per l'acquisto di videocassette: che cosa c'è di meglio di videoteca ben fornita per trascorrere le serate casalinghe?

Se gli amici attesi al «sì» sono architetti, creativi, fotografi e di quanto dà un'atmosfera particolare, ci sono anche nei di Novara raccolta di poster, stampe, immagini.

Ultimo jolly: il mini-viaggio di . le finanze della coppia sono oramai rosicchiate oppure ci sono ostacoli di altro genere luna di miele, il contatta la segretaria un albergo carino ospitale (se si vuole strafare, sono i quattro stelle sulle riviere laghi), ci accorda per un trattamento «doc», si consegna agli sposi buono, fantasia, che attesta loro il diritto tre o quattro notti sul Lago d'Orta, a Stresa, o magari sotto il Monte Rosa. ci saranno palme e mari da sogno, ma «soffrono» gli amici, mettere?

[m. p. a.]

Hai deciso quando sposarti?
Senza impegno a trovarmi, sarò lieta di esaudire le tue idee personalizzando un abito su misura per .
La qualità raffinata e il prezzo saranno lieta sorpresa e sai già da adesso che sarò ad indossare l'abito dei tuoi sogni, prima di quel magico «Sì»... Telefona per un appuntamento

Miky

di MICHELA VITALE
ATELIER SPOSA CERIMONIA SERA
Novara Via Palestro, 1 - Tel. -

FLORICOLTURA S. GRATO

Il fiore all'occhiello per le vostre nozze

Serre e vivaio in Via Novara 264/266
di Mainardi Rosa Rita
Tel. 0163-832300

pasticceria Capoferri

RINFRESCHI CON SERVIZIO A DOMICILIO

- TOVAGLIE
- BICCHIERI
- COCKTAILS
- DOLCI
- TARTINE
- TORTE SALATE
- TRAMEZZINI

NOVARA
CORSO RISO

ACCENDI UNA NUOVA LUCE CON

COMIZZOLI

Luci e Lampade di ogni genere
Paralumi su misura

Impianti Elettrici e Riparazioni a domicilio

NOVARA - VIA A. COSTA N. 9/B

La posso invitare?? Dove?!? A Nozze!

3 cene fantasia

Mazzini

Nella suggestiva cornice del Parco del Ticino vi attende la grande cucina del ristorante

LA COSTA GRANDE

Specializzato in ricevimenti e pranzi nuziali, dispone di una caratteristica saletta da 120 coperti e di un salone fino a 250 coperti, di un parco dove poter scattare fotografie per un giorno indimenticabile e di un grande parcheggio.
Raffinatissimi menù saranno in grado di soddisfare i buongustai più esigenti. E, per chi si sposerà da gennaio ad aprile, un trattamento tutto speciale.

Vi attendiamo!

Vi presentiamo una alternativa classe alla tradizionale colazione nuziale.

Gran Buffet
Menù

Cocente di prosciutto - Albero tirolese
Onde di zeppe del piacentino - Salumi nostrani
Bruscola della Valtellina con pompelmo
Terrina di tacchino con pistacchi salsa tartufo
Mozzarella alla caprese - Torta di formaggio
Carpaccio con sedano, parmigiano e salsa yogurt
Insalata di surimi prezzemolata
Insalata di gamberi con funghi freschi
Insalata di mare - Salmone affumicato con cuculo
Pepata di cozze - Vongole veraci alla marinara
Torta di riso alle cipolle
Risotto capesante e zucchine
Merille alle punte di asparagi e zafferano
cocciotto giambonato al forno
Costata alla texana - Scaloppe alla Viennese
Vegetali - Omelette Norvegienne
Sogno di Nozze
Cioffi
Cioccolatini e frollini

LA COSTA GRANDE
«TABERNAE» ZARA
GALLIATE (NO) v. Ticino - Str. per Turbigo
TEL. 0321 862.328

Sabato e la Domenica siamo a Vostra disposizione dalle 14 alle 19

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

AI Fine settimana fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Galà di Carnevale» del borgo Santa Maria Nuova, che ha scelto come sede la ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domani ricca cena in costume all'agriturismo «Tenuta del Barone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/910.161. A Moncalvo domani con inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà un «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Palucco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALO' I festeggiamenti del carnevale non sono ancora entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo tre manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 8 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione di premi e vin brulè. Lunedì (2 marzo), all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il rogo del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica 1 marzo la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 1 marzo.

PRIMZA «ALLA ROVESCIA» Le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Una cena al contrario in maschera è in programma venerdì al ristorante «Ruota 2» di Andonno. S'inizierà con il digestivo e la frutta e si terminerà con peperoni in bagna caoda e aperitivo. Naturalmente prima di mangiare si paga. (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446282-734836-266716).

A Dronero giovedì alle 15 nel salone del municipio saranno consegnate le chiavi della città alle maschere «Dragonero» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», «La Chastelado», «Lou Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale di Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata della banda di Chersco che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo dei giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo a Mango gemellaggio di Gianduja con il gruppo di Montelepre (Palermo).

Le maschere, classiche o curiose, gran protagoniste di ogni carnevale

I Questa sera al teatro Civico di Varallo, proiezioni di diapositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il sindaco consegnerà le chiavi della città a Bicciolano e Béla Majin, mentre è per domenica pomeriggio la prima sfilata di carri allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani il carnevale è programmato all'insegna «Mi mi pare».

E CURIOSITA' Piazza Cavour e Novara si vestono domani di stelle filanti, coriandoli e centinaia di maschere provenienti da tutta la provincia. Re Biscottino e la regina Cuneta riceveranno oggi le chiavi della città. Giovedì alla discoteca «Jambo» a Cameri il gran ballo mascherato del giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Cia, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani al palazzo municipale. Sfilata anche a Oleggio: è in programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE GIACONETTE Torino: il tradizionale appuntamento di Carnevale con la Fiera dei Vini è quest'anno in Piazza D'Armi: manca il Luna Park. Associazioni Piemontese e Famija Turinèisa si fanno concorrenza. La prima ha organizzato un Gran all'Ambasciatori sera del e una festa in maschera per bambini e adulti al Palavela il pomeriggio. La seconda un ballo delle Giacomatte nella sede di via Po 43; la del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale di Borgo San Paolo domenica 1° marzo.

Due manifestazioni valdostane in programma: oggi seconda giornata del Carnevalaccio di Nus. Alle 20,30 si terrà un'asta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento è per i bambini con il Mister Micky. A Pontboset s'inizia domani; alle 20 fiaccolata. Domenica majorette e musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

Alessandria: imitazioni, poi il Trio

L'imitatore Moreno Uggioli sarà stasera al Bar Toffoli per presentare «Ironia e amore». La stagione teatrale di Voghera prosegue domenica pomeriggio, alle 17, al Centro Sociale, con lo spettacolo «Alberi» della compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo al Teatro Municipale di Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi del Teatro alla Scala di Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale di Alessandria Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe».

Asti: «Art ensemble» a Palazzo

L'interesse per le composizioni meno note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Domani sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi il gruppo da camera «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

Cuneo: letteratura, musica e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: al «Borgonuovo» di Borgo c'è il quartetto jazz di Mario Petracca, a Mondovì nella sala polivalente si tiene il concerto della pianista Beatrice Rancha; canti slavi e orientali saranno presentati a palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo si esibirà Angela Finocchiaro con la commedia «Sotto banco». Domani nel castello di Mango, «Sulle strade del sale ovvero della bagna caoda» rassegna dedicata a gastronomia, letteratura e musica.

Novara: Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultime tre serate con «La moglie saggia» di Goldoni. Stasera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, Verbania, va in scena «Degli eroici», della compagnia Arsa Piccola. Martedì sera appuntamento a Novara con la tappa del tour di Fiorella Mannoia, che canterà al teatro Faraggiana.

Vercelli: jazz sul palco per Natale

In provincia di Vercelli: a Trino il dj Alex Peroni e a «Il Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» di Crescentino, sempre questa sera, il party è «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni o Nannini. Domenica alle 16, al Barbieri di Vercelli i «Nuovo Palco» recitano «La Locandiera per la villeggiatura».

Torino: c'è La dannazione di Faust»

L'avvenimento della settimana è il debutto questa sera, alla 20,30, al Regio de «La dannazione di Fausto» di Hector Berlioz, con la regia di Luca Ronconi. Martedì, alle 20,45 al Carignano, Franco Branciaroli in «Cirano di Bergerac».

Aosta: due Mozart con l'operetta

Questa sera al teatro Giacosa esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le serate con l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì al Giacosa e portato in scena dalla compagnia italiana di operette, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

RASPELLI CONFIDENZIALE

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

SSTTT, non ditelo a nessuno, tenetevelo stretto questo ristorante poco fuori mano, questo posto agreste ed agricolo, che vi dovrete andare a cercare ad una trentina di chilometri da Asti. Sstt, non ditelo a nessuno, non fatelo leggere a nessuno queste righe, perché è una piccola chicca, che, se io non facessi il giornalista, mi terrei tutta per me.

Ma visto che il mio mestiere di ghiottone non mi concede segreti... e allora da Asti fino a Canelli, non entrate in paese ma tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano Bardon e Case Vecchie. E poche centinaia di metri dal bivio, sulla sinistra, una casa bianca risalente al 1891. E che meraviglia di posto potrete fare in questo locale familiare ma accurato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una lista dei vini che non è uno splendore di grafica ma, sappiate che allinea tutte le cose migliori del Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata ricerca personale. Ecco perché l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: io spero che i lavori che si stanno facendo in questo periodo non travolgano questa casa di campagna e non la rendano tanto simile ai consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino del vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche cosetta: il manù e voce, qualche botto nell'aprire le bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura della bottiglia di vino..., una cucina e lasciatemi, quasi sempre tanto succulente che non vale la pena di arrabbiarsi per così poco.

Io ho cominciato con l'insalata di carne (sonzino con arrosto di tacchino, misticanza ed extravergine ed aceto balsamico), i peperoni gobbi di Nizza Monferrato con fonduta, il flan di asparagi in salsa di bagna caoda, i funghi porcini con polenta («così così»), gli gnocchi alla bava che erano i più pesanti gnocchi che abbia mai mangiato in vita mia, i tajarin al sugo di arrosto, gli agnolotti al plin.

Nel dubbio, ho assaggiato tutti i quattro secondi della serata, il più buono e più classico dell'altro: coniglio in bianco, anatra all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa da ridire su un paio di formaggi (il Castelmagno era gessoso, il gorgonzola con la crosta da... Carosello...), però le due formaggette erano buone, panna cotta e bonet squisiti e lo zabaglione fatto ancora con la frusta a fuoco diretto.

La mia abbuffata (e soprattutto la mia bevuta che comprendeva anche Barolo Riserva Giacosa non mi è costata assai, ma il vostro pranzo medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 60-70 mila lire ed avrete fatto una scoperta.

(Provato il 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

Ristorante Marzano Oliveto (Asti)
Via Valle Asinari 3
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane chiuso il giovedì
Carte di credito: Bancamericard Visa,
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

UN'IMMAGINE ESCLUSIVA
PER LA TUA PROFESSIONE

Complesso dai dettagli ricercati e originali dall'impatto visivo affascinante. Considerata la posizione ottimale (ingressi da C.so Garibaldi e Via B. Maioni) e il numero limitato di insediamenti professionali e commerciali realizzabili, ne risulta un Centro sicuramente prestigioso e di assoluto successo. La Banca Commerciale Italiana, già operante, ne è un esempio.

E' una realizzazione "I PARCHI 3 s.r.l."
Per informazioni: (0322) 841910 - (0321) 53156/53605/465095

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
COMITATO TERRITORIALE V.C.O.

ORGANIZZA
SABATO 22 FEBBRAIO 1992
ALLE ORE 15,00
PRESSO
SALA CONVEGNI - MOTEL
LOCALITA'

UN INCONTRO SUL TEMA
«TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO NEL FUTURO DELL'OSSOLA PROGRAMMI E PROSPETTIVE»

Presiede: G. Angelo Zoppis, Capogruppo PSI C.M.
Introduce: Luigi Penna, Segretario PSI del V.C.O.; G. Domenico Albertella, Vice Presidente Provincia di Novara
Intervengono: DANIELE, Assessore Regionale turismo e sport; GIUSEPPE GARESIO, Segretario regionale PSI; FRANCO REVIGLIO, già Ministro delle Finanze

è a partecipare

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PK la pubblicità LA STAMPA e SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - (011)
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321)
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.655

Domani sera il cantautore bretone terrà concerto al Palazzo dei congressi di Stresa

L'arpa celtica di Stivell sul lago

Alan torna nel Verbano a pochi mesi dalla sua esibizione all'Isola Pescatori. Accompagnato dalla sua band eseguirà brani storici e quelli dell'ultimo lp, «The mist of Avalon», che evocano le antiche leggende di Re Artù

STRESA. Dopo il successo ottenuto la scorsa estate all'Isola dei Pescatori, Alan Stivell torna sul lago Maggiore con la sua arpa celtica. Il cantautore bretone accompagnato alla sua band, sarà di scena domani alle 21,15 al Palazzo dei congressi, dove proporrà i brani dell'ultimo lp, «The mist of Avalon». Il è organizzato dall'assessorato alla Gioventù Comune di Stresa.

«The mist of avalon» evoca le leggende di Re Artù che hanno cullato l'infanzia di Alan. Il celebre bardo ha lungamente maturato le melodie dal sapore pop arricchite da preziosi arrangiamenti, cantate anche voci diverse, come quella di Colin Bell, un rocker inglese, illuminate dal coro di bambini di una scuola bretone di Saint-Brieuc, sintetizzatori in contrappunto alle E, naturalmente, su su tutto spicca l'inconfondibile sonorità dell'arpa celtica, l'antico strumento dal suono vellutato riscoperto in Bretagna negli anni '50 da Jord Cochevelou, il padre di Alan Stivell. Pazientemente ricostruito e diffuso da padre e figlio, sotto l'loro influenza sono cresciuti nuovi suonatori di arpa. Ma il maestro per eccellenza è Alan. Nato in Bretagna nel 1943, all'età di nove anni ricevette dal padre la prima arpa. Da allora usò la sua abilità sia pratica che accademica (è diplomato in Studi Inglesi e Celtici) per promuovere le culture

Alan Stivell, nato 49 anni fa in Bretagna, è definito il «signore dei suoni»

Celtica e Bretone, non disdegnando l'impegno politico. «Sono un cittadino del mondo con passeporto bretone», ama ripetere. Alcune sue incisioni, da «Alan Stivell al The Olympia» a «From Celtic Roots» sono ormai entrate nella storia della musica. Per il suo giro di concerti nel 1975 egli sottolineò il fine politico dei suoi spettacoli proiettando diapositive dietro il palco per rivendicare l'indipendenza b «La spada dell'età del l'oro ritrovata riunirà finalmente le due infrante la stessa lama il popolo bretone ritroverà l'unità di Keltia, il grande sogno Arturo finalmente realizzato, la città della pace» ha scritto Francis Lalanne.

Paolo Crivellaro

Ecco l'externation-dance

Nato a Borgomanero il ballo con le «picconate» di Cossiga

BORGOMANERO. Dopo il ballo del mattone, arriva danza del piccone, con il suo illustre testimonial, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Presentato sui network nazionali, e all'albergo «Quirinale» di Roma, il disco più scanzonato del momento, «President Externation Dance», è approdato ieri a Borgomanero.

«Publigames» e «Gigolone group», i gruppi che hanno lanciato album, cassetta e video sul mercato discografico italiano, hanno parlato della sono, che è subito salita ai vertici delle classifiche italiane.

La realizzazione del disco da Franco Godi, dei pubblicitari italiani più famosi (suoi gli spot di Fernet Branca, Fiat Uno, Mulino Bianco), la voce femminile è quella di Csilla, cantante soul che lavora Dalla. Dopo aver chiesto l'autorizzazione al presidente Cossiga e ad Achille Occhetto di registrare brani dei loro discorsi, la Polygram ha effettuato il missaggio tra parlato e musica. Ne è scaturito un vinile piacevole, tra il rap e la musica metallica.

La danza dell'esternatore è piaciuta al capo dello Stato, che ha acquistato i videoclip che accompagnano il disco. Per chi non la conosce ancora, da questa settimana «President externation dance» diventa la sigla di Videotop, il programma che va in onda al sabato alle 18,05 su Telealtitalia. Mauro Marino e Paolo Simonotti saranno preceduti, nelle loro divagazioni musicali, ha questa sigla. E per promuovere il disco Marino, Simonotti e lo staff della discografica partiranno per Sanremo. Nelle serate di gara, dopo la manifestazione al teatro Ariston, l'appuntamento con i novaresi è alla discoteca «Living Gardens», dove verrà presentata la danza del piccone. La coreografia del ballo, molto semplice per consentire a tutti di impararla, è affidata a un reografo milanese. Le «imprese» di Marino e Simonotti saranno trasmesse Telealtitalia sabato 7 marzo alle 18,05.

[c. m.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Repliche della «Moglie saggia»

Proseguono al teatro Faraggiana le repliche di «La moglie saggia» di Carlo Goldoni, con Ilaria Occhini e Anna Maria Guarnieri. Domenica alle 15 lo spettacolo sarà riservato agli abbonamenti della prima

SIZZANO

Rock alla «Cantinaccia»

«Grooverss», ovvero il rock di Michele, Nino, Francesco, Paolo e Lallo, che si esibiscono stasera e domani alla birreria «Cantinaccia». S'inizia alle 22,30.

PROVINCIA

Rock e country in birreria

Tanta musica live questa notte nelle birrerie della provincia ed hinterland. Alla «Casa sul Fiume» di Recetto saranno di scena i «Gold Picks», quintetto che proporrà un repertorio basato sul rock melodico e carrellate sul fusion. Al videobar «La Pi Ghislarengo, si esibisce la «M & M Band». S'inizia alle 22.

NOVARA

Studio D... «Sottosopra»

Questa sera lo «Studio D» di via Morera a Novara va... «Sottosopra». Si tratta di una serie di nottate dedicate alla musica italiana e revival proposta sui due piani del locale da Riccardo Re, Samuele Pettenati da «Radio Italia», con l'animazione Lovy B., e la musica della Bamblues Band di Angelo Cutaia.

BORGOMANERO

Ceramiche alla Marazza

Prosegue fino a mercoledì prossimo, alla biblioteca Marazza, la mostra di ceramiche realizzate dagli iscritti agli incontri Castelletto. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Una collettiva per la «Fornara»

Riapre oggi alle 17 la galleria d'arte «Fornara», di corso Cavour 117, con collettiva di oltre venti pittori. Sono esposte opere di Alinari, Ossellini, Nespolo, Borghese, Schifano. La mostra è aperta tutti i giorni tranne il lunedì mattino.

Domani sera al teatro Galletti per la rassegna delle compagnie locali

A Domodossola si recita Gogol

In scena i Tingeltangel con «Il matrimonio»

DOMODOSSOLA. Prima luta do «Il matrimonio» di Nikolaj Gogol, domani alle 21 Teatro Galletti, per la Compagnia Tingeltangel di Verbania. E' terzo appuntamento di «Giochi di finzione», la rassegna dei gruppi teatrali dell'Alto Nova promossa dall'Associazione Teatro e Culture e patrocinata dal Comune di Domodossola.

Spiega Roberto Ajelli, che della Compagnia Tingeltangel è stato fondatore: «"Il matrimonio" si è rivelato un allestimento piuttosto impegnativo, quattro mesi prove. Ma maggiori difficoltà sono derivate ancora una volta dal fatto che siamo sempre svantaggiati dalla precarietà dalla mancanza di una sede stabile. Seppur godiamo dell'ospitalità del teatro dell'Istituto S. Maria Pallanza, di uno spazio fisso di lavoro rappresenta pesante limite per il nostro operare».

Scritto da Gogol nel 1842, «Il matrimonio» si differenzia dalle altre opere dell'autore ucraino per la mancanza di qualsiasi riferimento polemico alla realtà contemporanea. E ciò permette Gogol di dar libero sfogo all'innata e prepotente vis alla straordinaria vitalità del suo mimetismo verbale.

Nucleo della commedia è la situazione di celibe impenitente sta per cedere alla tentazione, appoggiata dalle re di e un amico, di pigliar moglie. Dopo peripezie a fondo comico e un definitivo soliloquio sui vantaggi e gli svantaggi del prossimo cambiamento di stato civile, il protagonista scappa addirittura dalla finestra, essendogli state chiuse tutte le porte per uscire attraverso via normale. Anche in questa opera la straordinaria capacità di Gogol di dar corpo e peso reali alle figurazioni abnormi di una fantasia sialmente onirica, prelevando dalla realtà sociale frammenti quasi fortuiti, ricomponendoli poi in sistema rappresentativo sempre sintonizzato sull'eccezionale e sul grottesco.

Dieci gli interpreti. fianco veterani (Roberto Ajelli, Lucia Di Giuseppe, Liliana Marchesi, Danila Allegri e Sergio Trefiletti), nel figurano volti nuovi: Maria Grazia Lopopolo, Alberto Righino, Pier Carlo Ottoni, Celestino Recchia, Alessio Romano. La regia firmata Carla De Chiara Ruffo, le scene sono di Roberto Ajelli. Alle luci Renato Pasini, mentre la fonica è curata da Andrea Allegri. Dopo debutto ossolano lo spettacolo verrà rappresentato il 27 febbraio a Cannobio, poi il 27 al teatro Vip di Intra nell'ambito dei festeggiamenti carnevaleschi cittadini.

(p. cr.)

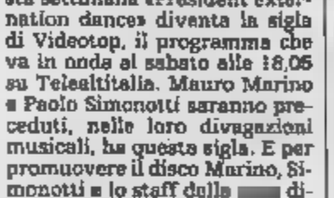
PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Dingo sputi chi abbia** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **1600 giorni di Saló**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. 6 .: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. pom 16, ser. 21,15.
ELISEO BLU p. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 18,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Quirico 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; film 20,10, 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15, 17,30; 2
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Rien ne va plus del capriati**. Or.: 18,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
2 Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale, 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15; film: 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. .: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
v. Roma 330. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 L sione di Faust di H. Berlioz. T A in abb (fr 13-18,50; 19,30-20,30) T 8815 241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. In concomitanza alle recite de La dannazione di Faust, viene proiettata la mostra fotografica «Muyoko - Vedere cose sentire» di S. Lidi ed R. Mascitti.
AGUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti di Uomo e Galantuomo, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T
ALFIERI p. Solferino 4. Tutte le sere ore 20,45, 15,30 **Il fiore all'occhiello. La cage aux folles**. Il musical da «Il Vizietto», di J. Herman, r. di S. Marconi. Biglietti tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Riccardo II Shakespeare. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria Roma 48 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 562 00 40 - 544 262. Repliche fino al 23/2.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 ultime 3 repliche **Parliamo di donne**, con F. Prenotazioni 10-13 15-19, tel 8502195
c. Moncalieri 241. Ore 21 C.S.T. Spettacolo ores. **Ritratto del Novecento** cantata su alcuni autori del nostro secolo con M. T. Garrabino, M. Peyrolo, R. , regia di Roberto Biglietti ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Trust - Fidati**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Galleria De Cristoforis **mortale**. .: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia** 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare**. .: 15; 17,30; 20; 22,30
NO Galleria del Corso. **Un medico, un uomo**. Or.: 15; 17,30; 20; .
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Il giorno che t'ho incontrato**. .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **L'altro**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
E 1 v. Torino 30. **Barton Fink**. Or. 15, 18,10; 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mississippi Masala**. .: 16; 18; 20,15; 22,30.
v.le M. Nero 84. **Lanterne** .: 16; 17,30; 20; 22,30.
CHAPLIN v.le M. Nero 84. .: 16; 18,10; 20,20; .
VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un caso chiamato Arturo**. Or.: 15,30 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto** Or.: 14,40; 18,10; 21,40
ELISEO v. Torino . **Lanterne** Non vietato. Or 15,15; 17,30; .
CELSIOR Galleria Corso **Così fan tutte** V.M. 18. Or.: 19,30, 22,30.
GLORIA c. Vercelli . **Paura d'amare**. Or.: 20; 22,30.
v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Doppio inganno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Atlantis**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOL Maledetto il giorno... Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO v.le Zugna . **Dingo - Sputi chi abbia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Malina**. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Scatacaan**. .: 15; 16,55; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40
ODEON RALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,10; 17; 18,45, 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Ter 2. : 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'angelo con la pistola**. Or.: 15,25; 17,45, 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Billy Bathgate**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
ORFEO viale Zugna 50. **Hot shots!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sotto massima sorveglianza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine** Or.: 16,30, 19,40; 22,30
TIFFANY c. B. Aires 38. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21, **1600 giorni di Saló**. Or.: 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.



ARGENTO. Tecoppa servitore di due padroni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro**. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Black out**. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dove vosa**. Ore 21, fest ore 16.
DELL'ELFO v. C. Marcelli 11. e **Paolino: variété sopraffino**. Ore 21, .
v. Filodrammatici 1. **Non si sa come**. Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Peter Pan**. Ore 20,30.
GRECO p. Greco 2. **Le travisgurazioni di Benno il cicciona**. Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill e Hyde**. Ore 21, fest. ore 16,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle smirne**. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. . Ore 21, fest. ore 16.
OUT OFF v. Dupré 4. **Verso Cassandra**. Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Vittima del dovere**. Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte**. Ore 20,45, fest. ore 16,30.
SALA FONTANA v. 21 **Baby e bordo**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Beppe Grillo**. Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2**. Ore 19, fest. 16
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

TEATRO E CINEMA

Eldorado Tel. 24.156 Or.: inizio 20; 22 Lire 10.000/8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana Tel. 27.576 Lire 10.000/6.000 mart. solo se festivo L. 8.000 - 5.000
Teatro: «La moglie saggia»
di Carlo Goldoni con Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini. Regia di Giuseppe Patroni Griffi (ingresso L. 28.000/22.000)

Tel. 23.395 Or.: 20,05; 22 Lire 10.000/8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglie normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip Tel. 25.568 Orario inizio: 21,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Tel. 474.625 Inizio ore 19,20; 22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Tel. Or.: 17,30; 21 Lire 6000/8000
Tilai (Cineforum)
di e con R. Ouedraogo, I. Cissé (Burkina Faso '90) — In un'Africa arcaica e liberale un giovane continua ad amare di nascosto la ragazza sposata da suo padre contravvenendo alla legge dell'onore. N.V. 1h 20' **Drammatico**

Or.: 21 Lire 6000/4000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Tel. 45534. L. 6000/4000 Or. 20/22 giov.
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Vandoni Lire 6000/4000 Orario inizio: 14,30 16,30/20/22
OGGI RIPOSO

Moderno Tel. 82.151 Or. inizio: 20; 22 Lire 8000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato. viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Nuovo Tel. 61.741 Inizio: 22,15 9000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Piccolo Tel. 61.741 Inizio ore: 21 Lire 9000 Cineforum
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ballardini Lire 5000 Orario: 21
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Corso Tel. 240.853 L. 5000 Inizio ore: 20,15; 22,30
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cine 1 MURTISALA - Tel. 242.048 L. 5000/4000 Ore 20.30; 22.30
Sala 1: **Così fan tutte**
Sala 2: **Mio padre che eroe**

Italia Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Cine Teatro Tel. 91.183 - Lire 9000/6000 Orario 19,50; 22 Lun. solo se fer. 7000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Tel. 61.459 Or.: 20; 22 Lire 6000/4000
a luci rosse

Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 4000 Inizio 21
OGGI

Vittoria Or.: 20; 22 Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bauquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli anticonformismi dei primi Anni 70 agli agiatismi dei nostri giorni, fino ad una probabile ricongiunzione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Apollo Tel. 503.210 Inizio 20,30/22,30 Lire 6000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ariston Tel. 43.043. Inizio: 21 Lire 6000/5000 Giovedì fer. L. 5000 Or.: 21
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Vip Tel. 401.152. Inizio ore 20,15/22,30 Lire 9000/8000 Mart fer. L.
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biologo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sociale (Intra) Tel. 225 Inizio: ore: 20,30; 22,30 Lire 9000/8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20; 22,15 L. 9000/8000/6000/5000
Nightmare VI - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18,45 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
— **Hockeymania**, rubrica
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Videonovara**
23 — **Hockeymania**, rubrica
23,30 **Il Tuttomusica**

VCO
18,30 **La padroncina**, novela
19,15 **Dalla tua parte**, rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il mondo di Hogan**, rubrica
Un uomo in trappola
22,30 **Vco notizie**
23 — **Video top**, rubrica

ALTAITALIA TV
18,05 **Derby thrilling**, telefilm
19,15
20,30 **Basket Time**, rubrica
21 — **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **La vita comincia a 40 anni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Hockey, l'Autocentauro atteso da una serie di cinque partite in due settimane

Novara, inizia il tour de force

Domani [illegible] gli azzurri a Trissino per vendicare la sconfitta casalinga subita all'andata
Martedì l'impegno infrasettimanale con il Roller Monza e poi la doppia sfida di Coppa Cers

NOVARA. Quindici giorni fitti di impegni per l'hockey nazionale. Come sempre, quando il campionato [illegible] nella fase cruciale, con gli scontri determinanti per l'allineamento dei playoff, giungono per le prime della classe i doppi impegni settimanali.

In vista pure gli allenamenti decisi e preordinati dal tecnico Gianni Massari per il duplice appuntamento della nazionale: Campionati Europei di Pasqua in Germania ed Olimpiadi.

Per quanto riguarda gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara, la «tabella» in programma [illegible] è delle migliori. Si incomincerà domani sera a Trissino, per continuare martedì con Novara-Roller Monza, sabato 29 negli ottavi di finale di «Coppa Cers» con gli azzurri opposti in casa agli spagnoli del Piera. [illegible] non è finita: martedì 3 marzo è in calendario la lunga trasferta di Giovinazzo, e poi, finalmente, il tour de force si chiuderà sabato 7 marzo [illegible] «retour match» di Coppa, in terra iberica.

Cinque incontri in due settimane, praticamente [illegible] ogni [illegible] giorni, con l'imperativo di inanellare [illegible] serie di vittorie che possano far ben sperare in tutte le direzioni.

La squadra proviene [illegible] quattro gare [illegible] del tutto brillanti, dopo l'incredibile serie di nove vittorie consecutive. In tutto tredici partite utili, che [illegible] pur sempre un bel primato che gli azzurri [illegible] chiamati a portare avanti. Cominciando da domani [illegible] su una pista per i novaresi carica di ricordi.

[illegible] tratta di una rinnovata occasione per l'abituale gruppetto di tifosi, che domani pomeriggio si recherà nel piccolo cimitero di Trissino per rendere omaggio all'indimenticabile Stefano Dal Lago. Un doveroso [illegible] di raccoglimento davanti alla sorridente fotografia di Stefano, che ha pagato [illegible] la vita l'immenso amore per lo sport [illegible] rotelle.

Al tecnico novarese, Mino Battistella, chiediamo di parlarci di questa difficile [illegible]ra: «Non andiamo a Trissino [illegible] per cogliere una rivincita sull'unica sconfitta interna - afferma - ma per aprire [illegible] il piede giusto la lunga serie di partite che ci aspetta. Dobbiamo cancellare le ultime non brillanti esibizioni, giocando al massimo [illegible] concentrazione. Proprio in questo periodo avrò bisogno di tutti, e quindi posti assicurati per nessuno».

Nel programma, spicca l'interessante sfida tra Lodi e Seregno oltre all'immancabile derby veneto tra Thiene e Valdagno. [illegible] Roller Monza-Giovinazzo (anticipata a stasera); Bassano-Amatori Reggio; Pordenone-Correggio; Reggiana-Follonica (stasera); Viareggio-Fortemarmi.

Un programma [illegible] poi [illegible] lasciare [illegible] come prima, ma che nasconde pericolosi [illegible]nelli» a cominciare proprio dall'impegno degli azzurri a Trissino. Non [illegible] vuole parlare di rivincita per motivi scaramantici, ma il gruppetto di tifosi che seguirà la squadra vuole solo la vittoria. Bella e brutta che sia, con due importanti punti [illegible] vigilia dello scontro diretto con Cupisti e compagni.

In A2, i novaresi della Noel Rotellistica, scivolati purtroppo in quarta [illegible] dopo il pareggio di Monza, cercheranno il [illegible] a spese [illegible] modenese della Fiap, una formazione che non dovrebbe impegnarli più di tanto. Anche l'Amatori Vercelli giocherà in [illegible] il Castiglione e quindi [illegible] ci dovrebbero essere novità al termine di questa giornata.

Liliano Laurenzi

Tre giocatori di spicco dell'Autocentauro Hockey Novara: Franco Amato, Mario Ferrari ed il capitano, Enrico Bernardini

Tennistavolo

Regaldi, la A1 dietro l'angolo

NOVARA. Una sconfitta in tutto il campionato [illegible] tredici vittorie, davvero un bottino di [illegible] rispetto per [illegible] Regaldi, squadra cittadina che milita in serie A2 di tennistavolo e che [illegible] ha [illegible] piede... e mezzo in A1. Difficile pensare chi possa [illegible] il bastone [illegible] le [illegible] del rullo compressore novarese, che con Roman Plese, Marco Montemagno e Mario Cuzzoni sta volando [illegible] la promozione.

Al termine del campionato mancano solo quattro partite e i «regaldiani» vantano sei lunghezze di vantaggio sulla seconda della classe, il 3T Genova, e [illegible] otto sulle terze forze, Bologna e Monza. Se poi si considera che saranno due [illegible] squadre promosse in massima serie, allora il margine che la squadra novarese deve difendere [illegible] ultime [illegible] di [illegible] abissale. Domani pomeriggio per la Regaldi si profila l'ultimo scoglio da superare.

Gli azzurri affrontano la trasferta di Bologna, proprio contro una diretta rivale. Attenzione però, perché conquistando la quattordicesima vittoria sul [illegible] felsineo, Roman Plese e compagni sarebbero matematicamente promossi in massima serie. [illegible] gradito ritorno, dopo due soli anni di purgatorio in A2.

[m. p.]

IN [illegible]IVE

CALCIO

Anche Maurizio Testa salterà il Ravenna

Dopo il centrocampista Marcellino, che domenica sconterà la seconda giornata di squalifica, anche Maurizio Testa salterà la prossima [illegible] gara casalinga del Novara contro il [illegible] primo [illegible]. L'espulsione riportata domenica a Suzzara è costata al laterale novarese un turno di squalifica. Tra le altre decisioni del giudice sportivo, da segnalare l'inibizione all'allenatore del Leffe, Mutti, bloccato fino al 26 febbraio, [illegible] 1 milione e mezzo di multe [illegible] state comminate a Ravenna e Leffe.

[illegible]

Novaresi in luce agli «Italiani» indoor

Buone prestazioni degli atleti [illegible]aresi ai campionati italiani indoor assoluti e juniores. A Pesaro, la junior Ileana Pirola, del Team Atletico Novara, si è piazzata al secondo posto nel salto in lungo. A Genova negli «assoluti», Marta Monsani, anch'essa del Team Atletico, è giunta [illegible] nei 1500 metri [illegible] il nuovo record personale.

[illegible]

[illegible] «spartano» Rotolo squalificato per [illegible]

Un solo giocatore novarese squalificato qu[illegible] settimana dal giudice sportivo in Interregionale. Si tratta del difensore della Sparta, Rotolo, che diserterà la trasferta di Giavera. Appiedati per un turno anche Fochesato e [illegible] (Corbetta), Mondoni [illegible] (Suronno), Megna e Pozzoni (Seregno), Tufano (Corsico), Ghidetti (Ivrea), Buso ed Erba (Pro Patria), Alloni (Pro Vercelli).

GOLF SU [illegible]

[illegible] San [illegible] chiede iscrizione [illegible]

Il consiglio direttivo [illegible] golf su p[illegible] «Eden San Martino» Verbania ha chiesto alla Federazione Italiana l'iscrizione in calendario della quinta edizione della «24 ore di golf su pista», [illegible] trentunesima edizione [illegible] «Trofeo Internazionale», di una gara nazionale categoria A e [illegible] una di categoria B. Le gare [illegible] svolgeranno [illegible] sui campi di Parco Donati, sulla collina di San Martino, dove si stanno installando in questi giorni pi[illegible] «miniaturgolf».

CORSA CAMPESTRE

Trofeo provinciale giovanile, i [illegible]

Si è svolta al campo «Goria» di [illegible] la seconda prova del trofeo provinciale di [illegible] campestre riservato alle categorie giovanili. La gara, organizzata dal Team Atletico Cared, ha visto lo svolgersi di sei prove. Tra i ragazzi, due sono [illegible] vinte dal Cameri con Andrea Strazzacappa e Silvia Ceppi; due dall'Atletica [illegible] con Livio Piazzalunga nei «cadetti» e Rosamarie [illegible] Zordo [illegible] «allieva» [illegible] una a testa dalle Libertas [illegible] [illegible] la cadetta Mariangela Di Martino e dal [illegible] Genzianella Ceppo Morelli con Moreno Nucera nella categoria «allievi».

BASEBALL

Lo T[illegible] Farmaceutici [illegible] piccoli campioni

La Tosi Farmaceutici [illegible]seball Club [illegible] organizza una [illegible] giovanile di baseball per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. L'appuntamento è [illegible] Provini di viale Kennedy il 29 febbraio alle [illegible] ed il primo marzo alle 10,30. Alla selezione saranno presenti tutti i tecnici dello staff azzurro, compreso l'americano Billy Smith.

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE? VIA AL "PRIMO CHILO"

"Primo Chilo" è una iniziativa esclusiva dei Centri Ideal Line System, per invitarti a dimagrire, offrendoti la possibilità di perdere subito il 'primo chilo' superfluo. Facilmente ed in completa libertà. Senza bisogno di diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose. Come partecipare? Semplice. Presentati al più presto al nostro Centro Ideal Line System: avrai in cambio un chilo in meno... e tanta Libertà in più!

CENTRI DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

NOVARA - Via Dei Mille, 7 - Tel. 0321 [illegible]807

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva N. 12/85 [illegible] + 8/87 R.G.E.
promossa [illegible] Banca [illegible] Monte di Milano, con l'avv. [illegible] contro BIANCHI Nadia.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7/11/1991 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bianchi Nadia:
Lotto A: in Comune di Lesa, fraz. Cellogna nel fabbricato posto in Via Regina Margherita appartamento al primo piano composto da 1 locale con anticamera, cucina ed accessori, distinto al NCEU alla part. 856, foglio 3, mapp. 382/sub. 2, Cat. A/4, classe 2, vani 2,5 R.C.L. 370. Coerenze: nord Via Regina Margherita - est mapp. 406 - sud mapp. 448-457 - ovest ore Via Belvedere.
Lotto B: in Comune di Belgirate terreno della superficie di mq. 13.770 con sovrastante fabbricato rurale, distinti in C.T. alla partita 438, foglio 1, mapp. 380-381-382-491.
Coerenze: mapp. 381: a nord - est - sud - ovest regioni mapp. 380; - mapp. 382: a nord mapp. 380, ad est strada comunale Cardoni a sud mapp. 380, ad ovest mapp. 380-491; - mapp. 491: a nord mapp. 380, a est mapp. 380-382, a sud mapp. 382-380, ad ovest mapp. 380; mapp. 380: a nord mapp. 306-328, a nord-est strada comunale Cardoni, a sud mapp. 476-388, ad ovest strada comunale vecchia del Piano e mapp. 303.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 12/4/1992 ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto le vendite alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base:
- Lotto A: L. 42.000.000.
- Lotto B: L. 88.860.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il Lotto A ed a L. 2.000.000 per il Lotto B.
3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 12/4/1992 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, li 11 [illegible]
AVVOCATO
Carlo Eicher
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Felva

[illegible]
PART-TIME
[illegible] esperienza cercasi per [illegible] [illegible] Novara.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 409 - 10100 TORINO.

Impresa SANSIRO NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
[illegible] 0321/393.257
INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

IMPIEGATA
CERCASI
CON OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO E INGLESE
CAPACITA' USO COMPUTER PER CONTABILITA' ORDINARIA
Tel. 0323/864.335

brainy artyst

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
domenica 23 febbraio
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)
Ingresso consentito [illegible] invito [illegible] CTM [illegible] fotocopia di licenza di Commercio

ACCESSORI MODA MILANO · AFRODITE DI GABELLI · ALBERT DIFFUSIONE · ALCA · ALIPRANDI BALZE · AL [illegible] MODA · BANDA PRIMA · BALTEA · BALTUS · BENJAMIN · BLETTA COM · VENTURA · BY DIESEL · CA DIFFUSIONE · CARMEN · CTE UOMO · LY · CHIARA SANT · CIAK DIFFUSIONE · CLARION · COMMERCIAL · MARY NORD · CONCINA · CREAZIONI ARIANNA · CUCCIOLI DUE · MAGAZINE · DAVID · DE BIAL · DIMENSIONI · DOGI SPORTSWEAR · IN · DUE PIU' · DUQUESNE SYSTEME ITALIA · ECLIPSE · WARCLIFF · EFFEMME · ELDA · ELISA LAMBRI BY · EQUIPE · ERNESTO PI · EUROCOMP · EUROPEX · FAR UOMO · F.B. MODA · FERRARA · FEVAL · MODA · GIEMME · GIORDANO · GOLDENTEX · GREEN CLACSON · GREY HUNTER · GU AM · ITALY · IDEA CASUAL · IDEA MODA ALVI · IL CAMICIAIO · SPRITY · INGRO JUNIOR · KAREN 2 · LA DONNA · SCIALLEPPE · LE COSE DI MALU · LIFE · L'OFFICINA DEI · MODA · CICERI · MACE DONNA · MAESTRI ITALIANI · MEZZOLI · MAUCCI · MEGA · PICCOLO TEATRO · MODA · NERI · NEW FANTASY JR · NEW FEELING · NEW · NISI · NUOVA ERA · NUOVO LOOK · ONIX · PALM BE · PARISI · PASTORE-BARLOCCO · PEALLI · PETRELLI · P.P.M. · PREGGEM · PRODOTTO MODA · PROGRESSE · QUERCIA · TRASPORTI · F.LLI RAINO · SALA RAPPRESENTANZE · SAMA DIFFUSIONE · SANTO LUCA · SEMBALLI MILANO · SEVEN LIFE · SPAZIO · SPAZIO UOMO · SHAMPOO · SIMONA · STRETCH · TALIAN CONFEZIONI · TEMPO MODA · TENTAZIONI · TESSUTICASUAL · TIFFANY · TY BREAK · TUTTOBIANCO · U.K. CONFEZIONI · UBERTI PAOLO · UNION BAY · UNITED PROJECT · VIA VAI · VICOLO · VIDORELLO · VITAMINA · VOLPE DIFFUSIONE · WAL CAST · WHITOX · WHITEHORSE · ZAMBAITI · HAPPYDEA · ZUCCHERO · BANCA PROV. LOMB. · DEVY BAR · MITC BAR · BANCA BAR · SELF SERVICE · DIREZIONE CEN

Banca Provinciale Lombarda

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

FINO AL 29 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Festaiola
500 g
un pezzo
L. 3190
(da 6380 a kg 4253 al kg)
tre pezzi 6380
anziché L. 9570

Riso Carnaroli Cusaro
1 kg
un pezzo
L. 3690
(da 3690 a kg 3460 al kg)
tre pezzi 7380
anziché L. 11070

Olio di semi di girasole Esselunga
1 litro
un pezzo
L. 1780
(da 1780 a kg 1187 al litro)
tre pezzi 3560
anziché L. [illegible]

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo
75 cl
un pezzo
L. 6980
(da 9306 a kg 6204 al litro)
tre pezzi 13960
anziché L. 20940

Burro da tavola
Consorzio Agrario Provinciale di Parma
250 g
un pezzo
L. 2070
(da 8280 a kg 5520 al kg)
tre pezzi 4140
anziché L. [illegible]

20 dadi Liebig
gusto ricco
220 g
un pezzo
L. 2380
(da 10818 a kg 7918 al kg)
[illegible] pezzi 4760
anziché L. 7140

[illegible] marino Gemma
integrale o laduraio
1 kg
un pezzo
L. 1170
(da 1170 a kg 780 al kg)
tre pezzi 2340
anziché L. 3510

18 [illegible] Surgela
240 g
[illegible]
L. [illegible]0
(da 16416 a kg 10944 al kg)
tre pezzi 7880
anziché L. 11820

Passata [illegible] pomodoro Esselunga
700 g
un pezzo
L. 1380
(da 1971 a kg 1314 al kg)
tre pezzi 2760
anziché L. 4140

Fagiolini novelli Esselunga
surgelati
450 g
un pezzo
L. 1730
(da 3844 a kg 2563 al kg)
tre pezzi 3460
anziché L. 5190

Sottaceti Polli
olive verdi o cipolline
340 g
un pezzo
L. 2790
(da 8205 a kg 5470 al kg)
tre pezzi 5580
anziché L. 8370

Latte intero Sole
a lunga conservazione
1 litro
un pezzo
L. 1770
(da 1770 a kg 1180 al litro)
tre pezzi 3540
anziché L. 5310

42 fette biscottate integrali Esselunga
340 g
un pezzo
L. 1680
(da 4941 a kg 3294 al kg)
tre pezzi 3360
anziché L. 5040

Cioccolato originale svizzero
fondente, al latte o con nocciole
75 g
un pezzo
L. 940
(da 1253 a kg 835 al kg)
tre pezzi 1880
anziché L. [illegible]

Miscela [illegible] torte Cameo
380 g
un pezzo
L. 2490
[illegible] 6552 a kg 4365 al kg)
tre pezzi 4980
anziché L. 7470

Crostate Esselunga
di albicocche, prugne, ciliege, [illegible]
limoni o arance
400 g
un pezzo
L. 4790
(da 11975 a kg 7983 al kg)
tre pezzi 9580
anziché L. 14370

Caffè Khan
macinato e in grani,
[illegible] nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3240
[illegible] 8640 al kg)
tre pezzi 6480
anziché L. [illegible]

Succhi di frutta Del Monte
ananas, pompelmo, arancio
o nettare di [illegible]
1 litro
un pezzo
L. 2380
(da 2380 a kg 1586 al litro)
tre pezzi 4760
anziché L. 7140

Vini Morassutti
merlot, tocai, cabernet o pinot bianco
150 cl
un pezzo
L. 4260
(da 2840 a kg 1893 al litro)
tre pezzi 8520
anziché L. 12780

Patatine Pai
[illegible] g
un pezzo
L. 1250
(da 8928 a kg 8552 al kg)
tre pezzi 2500
anziché L. 3750

Prugne secche [illegible] large Sunsweet
500 g
un pezzo
L. 3190
(da 6380 a kg 4253 al kg)
tre pezzi 6380
anziché L. 9570

Shampoo Vividop per capelli grassi, normali, antiforfora o Babydop
400 ml
un pezzo
L. 2480
tre pezzi 4960
anziché L. 7440

5 bilama duplo Wilkinson
un pezzo
L. 2390
tre pezzi 4780
anziché L. 7170

Crema da [illegible] Palmolive
naturale
300 ml
un pezzo
L. 2880
tre pezzi 5760
anziché L. 8640

Videocassette Kodak VHS E-180
un pezzo
L. 7900
tre pezzi 15800
anziché L. 23700

2 lampadine Osram a goccia [illegible] 40 W o 60 W
un pezzo
L. 2050
tre pezzi 4100
anziché L. 6150

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Carducci 29
Tel. (02)
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
(015) 355.155

Venerdì Febbraio 1992 vo 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

ALICE CASTELLO

Interviene la Provincia

Così la discarica diventerà più sicura

ditta costruttrice installerà materassini protettivi barriera di pneumatici. Costo 400 milioni. A PAGINA 38

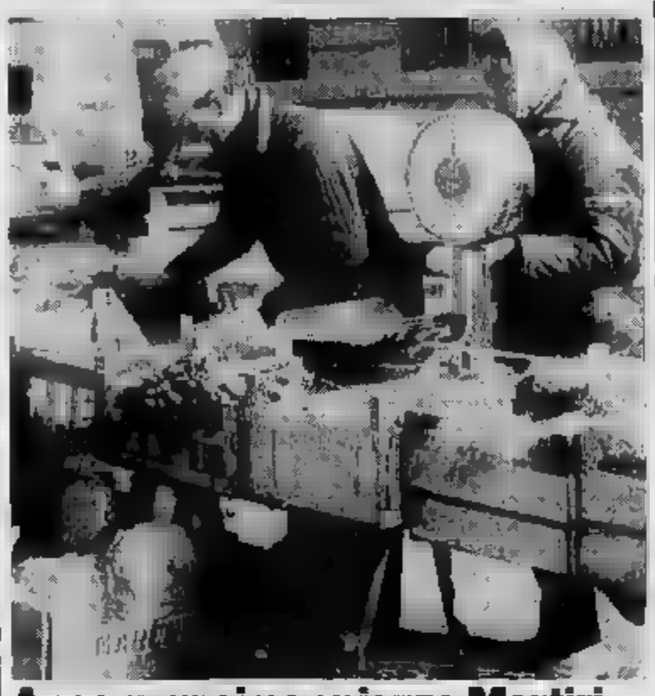
VERCELLI

Domani o domenica

Il sarà scelto Torino

In ballottaggio il parlamentare uscente Carlo Boggio e il candidato del grande centro Nicolino Tortolono. A

IL MERCATO DI BIELLA



Ancora guai per piazza Martiri

Il progetto la costruzione dei parcheggi sotterranei prevede una serie di scavi per accertare la presenza di reperti archeologici, con disagi per gli ambulanti. 41

VERCELLI

Otto anni di carcere

Dura condanna a spacciatore di hashish

Ieri mattina, a Vercelli, stato celebrato il processo contro milanese che aveva 22 chili di droga. A PAGINA 39

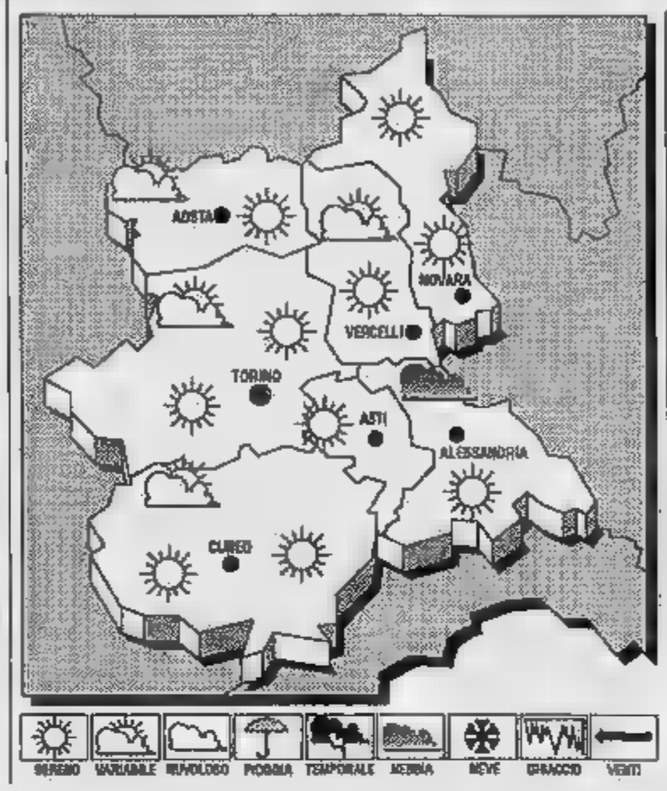
VILLA DEL BOSCO

Firme a sorpresa

Biella una petizione dice di

Sembrava tutto fatto per l'ingresso del Comune della nuova realtà autonoma, invece ecco il dietro-front. A 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Correnti fredde provenienti dal Europa confluiscono, alle basse latitudini mediterranee, con aria e temperatu origine africana.

PREVISTO di sereno, a parte temporanei addensamenti rilievi, foschie, calar notte, sulle pianure occidentali.

In aumento i lori massimi.

da Est-Nord-Est.

TENDENZA DEL Generalmente o poco nuvoloso, notturne ghiaccio Nord e foschie sulle pianure.

LE TE DI IERI A
Max: ; min: —2; media: 4

UN ANNO FA
Max: 14; min: —2; media: 8

TEMPERATURE

Torino	1	Novara	5
Alessandria	5	Aosta	7
Cuneo	3		1

sorge alle 7,22 e tramonta le 16,04. La Luna si leva alle 22,29 e cala (il giorno successivo) 8,53.

EX CORSO, IL GIORNO DOPO

Firmata l'ordinanza di sgombero dell'edificio sul retro del cantiere

Il sindaco ha chiesto ai due proprietari degli alloggi 75 di Libertà di lasciare i locali che i vigili del fuoco considerano a rischio dopo il crollo ieri. La magistratura ha aperto un'inchiesta, mentre i due muratori feriti d molto meglio: verranno dimessi un paio di giorni. I SERVIZI A PAGINA 38

Le difficoltà dopo la sentenza della Cassazione

Sicurezza, in provincia le scuole fuori legge

BIELLA. le leggi, firmano decreti poi aggiungono altre clausole, modo che riesce mai a regola le normative in vigore. Prima erano sufficienti gli estintori le porte sicurezza; poi stati adottati i maniglioni antipanico, le porte che si aprono verso l'esterno e le scale antincendio. E' e il problema delle barriere architettoniche e quindi ascensori e scale rifare. Ora c'è l'ultima novità: ogni classe più alunni dovrà avere un'uscita verso l'esterno dell'edificio. Questo sembra veramente .

Lo sfogo è di Gabriella Gorini, vicepreside liceo scientifico Avogadro Vercelli. Non si tratta di una semplice lamentela, ma un esempio del malu- che regna nel mondo della scuola. Questa volta, però, non sono gli studenti a lamentare le carenze del corpo docente, e i programmi troppo antiquati, oppure gli edifici che cadono pezzi. Al contrario, sono i responsabili degli istituti dimostrano la loro disapprovazione per la produzione di leggi leggine per la prevenzione incendi e sicurezza in genere non indicazioni sul modo di procedere per applicarle o adeguare così gli edifici scolastici.

La reazione di protesta delle recente disposizione Corte di Cassazione secondo cui ogni aula, che ospita un numero maggiore di 25 allievi, dovrà dotata una porta rivolta verso l'esterno. La comunicazione della sentenza ha fatto precipitare nel più totale disorientamento direttori presidi degli istituti che, in questi ultimi anni, si sono adoperati per adeguare regolamento sicurezza e agibilità tutti gli edifici provincia.

Situazioni difficili negli istituti

Spiegano alla scuola elementare di Vigliano: «Per diversi anni si è lavorato alla sistemazione della palestra, della mensa e delle aule, ma anche per ritinteggiare le pareti e sostituire i ti, le porte, scale non a norma di legge. I maggiori problemi dunque sono risolti». Per quanto riguarda gli edifici di recente fabbricazione è stato, perciò, piuttosto semplice concludere i lavori adeguamento in breve tempo.

Diversamente accaduto nelle vecchie di altre sessant'anni che tutt'oggi vengono utilizzate per le lezioni. Giacomo Stagnitta, preside della scuola media Schiaparelli Biella: «Abbiamo trovato delle soluzioni per risolvere in parte i problemi delle barriere architettoniche. Così stati sistemati i piani inclinati sulle scale e ci siamo attrezzati con ascensori che possono essere utilizzati facilmente anche ragazzi portatori handicap. La scuola non è però ancora rimessa a bisogna tinteggiare le pareti e ristruttura- i igienici sono in pessimo stato. Figuriamoci possiamo fornire aula un'uscita all'esterno».

liceo scientifico di Biella si appena concluso l'intervento di adeguamento alle di sicurezza. L'ultima soluzione è il portone di ingresso su via Galimberti, dotato di maniglioni antipanico e che si apre l'esterno.

Illustra la preside Graziella Canna: «Abbiamo adottato la chiusura elettronica cancello su via Tripoli. Anche per quanto riguarda i sistemi di sicurezza la struttura scolastica è adeguata. L'edificio dunque in buono stato ma, ora ci chiedono ricominciare nuovi lavori. E dire che di cose fare, e altrettanto urgenti, sono. Mi riferisco ad esempio agli ampliamenti per aumentare il di aule, alle insonorizzazioni delle classi sotto alla palestra che, tra l'altro, è insufficiente».

Federica Ughetto

Comune in difficoltà

La Majin benzina e di fiori

VERCELLI. Non avrà il vigile-autista, la benzina gratis e, forse, neppure il tradizionale mazfiori offerto dal sindaco. Anche la Bélа jin paga l'«austerity» del Comune che, quest'anno, può garantire uo- e finanziamenti Carnevale benefico vercellese.

«Poco male - dicono Famia Varsleisa -, faremo da soli. La ditta Celoria ci ha a disposizione la solita auto, che abbiamo scelto con il diesel per risparmiare, visto che dovremo pagarci il carburante per portare le maschere vercellesi a far visita agli anziani e ai bambini poveri».

Sull'indisponibilità dei vigili, la «Famija» ha niente da eccepire, ben sapendo che l'orga- è ridotto all'osso ma, sul dei fiori offerto compagna Bicciolano ci contavano davvero tutti. Forse si autotasseranno sindaco ed assessori? **[d. b.]**

Valsesiano denunciato

Ruba un'auto e finisce fuori strada

VICOLUNGO. Ruba un'auto e poi schiaccia troppo pedale dell'acceleratore. Finisce fuori strada, viene scoperto e denunciato. Il ladro sfortunato è Valter Ferrarato, anni, di Serravalle, che ha già accumulato parecchi precedenti per furto. A Vercelli, Ferrarato si è impadronito della Ford Escort di Almerino Ferrari ed fuggito imboccando l'autostrada Torino-Milano, diretto verso il capoluogo lombardo. L'incidente è avvenuto in provincia di Novara, all'altezza di Vicolungo: l'auto, per l'eccessiva velocità, ha il guard-rail ed è finita fuori strada.

A soccorrere l'automobilista ad accorso la dinamica dell'incidente è intervenuta una pattuglia della Stradale Villarboit. In pochi minuti gli agenti hanno scoperto che l'Escort rubata e per Ferrarato scattata la denuncia. **(g. bu.)**

Vercelli, commissario Usl e comitato dei garanti vogliono chiarire episodio sconcertante

Indagine su un'operazione al Sant'Andrea

Primario in pensione sarebbe intervenuto senza i permessi

VERCELLI. Un altro caso al li- dell'incredibile il Sant'Andrea. Un chirurgo in pensione tempo avrebbe operato ragazzino in una operatoria dell'ospedale, con la collaborazione di un numeroso staff di specialisti. Non avrebbe però avuto tutte le necessarie autorizzazioni che sono quelle dalla direzione sanitaria, dell'amministratore straordinario e dal ministero della Sanità. Ultimo particolare: il rag- operato sarebbe il figlio di un primario dello Sant'Andrea.

confermo di questo episodio, che dovrebbe verifisabato scorso, sono molte- ufficiale - concordi nel segnalarlo gli stessi nomi la sala. Gli «accusati» però smentiscono sdegnosamente con toni fermi.

«Mi è stato segnalato questo - dice Marco Barberis, presidente del Comitato dei garanti - per cui ho chiesto all'amministratore sanitario di avviare un'indagine perchè sarebbe una gravità «Lo farò immediatamente - gli fa eco Gianfranco Sarasso -, fino a quando non avrò le relazioni scritte non posso sbilanciarmi».

Sarebbero molti comunque i medici ed gli infermieri del Sant'Andrea pronti confermare l'accaduto nei minimi dettagli: quando, dove e da è compiuta un'operazione chirurgica che, se realmente eseguita, si potrebbe tranquillamente definire abusiva. Il chirurgo, mancando anche solo una autorizzazioni richieste, non avrebbe avuto la possibilità di utilizzare personale ed attrezzature pubbliche, neppure per un intervento eseguito gratuitamente.

Barberis invece ha dubbi: hanno avvertito con una telefonata ed io ho subito chiesto conferme. Ne ho ben più una e tutte da persone attendibili degne della massima fiducia. questo punto sono quasi convinto che l'episodio chiaro però che la parola definitiva potrà metterla l'indagine interna».

Se fine l'episodio avrà trovato conferma certa e al smentite di parte esploderà un caso di dimensioni riche Vercelli e Sant'Andrea. Potrebbero anche esserci responsabilità molto pesanti per coloro che hanno partecipato all'intervento, in quanto tutti potrebbero essere chiamati rispondere uso indebito della pubblica. Un altro fascicolo sanità che potrebbe aprirsi alla Procura della Repubblica.

Non a caso i medici in pensione che chiedono di poter fruire di un ospedale priva- devono il permesso «proprietario», che in ultima analisi il ministero Sanità, da chi gestisce nosocomio, cioè l'Unità sanitaria. Nel caso questione mancherebbe un qualcosa non proprio tutto.

Un medico, che è perfettamente al corrente della vicenda fin nei minimi dettagli, le giudica vera e per questo preferisce rimanere anonimo, azzarda un commento: «Si è di un'incredibile leggerezza, commessa da persone di grande professionalità esperienza. Non riesco proprio a capire come abbiano potuto arrivare a proprio in un periodo in cui la sanità pubblica, e parlo solo di quella vercellese, nel ciclone delle polemiche».

Forse semplicemente qu persone non sapevano o si dimenticate che in ospedale, anche nel chiuso di un'asettica sala operatoria, i muri hanno orecchie gli occhi. Ma soprattutto bocca. **[f. co.]**

Un'ordinanza del sindaco ai proprietari dello stabile sul retro dell'ex Corso

«Abbandonate quell'edificio»

Lo sgombero chiesto dai vigili del fuoco

VERCELLI. Il cantiere dell'ex Corso il giorno dopo. Tra le macerie, il ponteggio inclinato verso le case e le altre macchine ferme si aggira un solo operaio che sta mettendo in ordine tutti gli attrezzi abbandonati frettolosamente mercoledì pomeriggio quando il muro è crollato. Sul parapetto dell'ultimo piano del ponteggio sono rimasti solo due maglioni, probabilmente quelli che erano tolti Gaetano Battipaglia e Maurizio Sartori durante il lavoro sotto un sole quasi primaverile.

Il muro crollato per venti metri in altezza non esiste quasi più: l'altra sera i vigili del fuoco, alla luce della fotocellula, hanno lavorato fino alle nove per abbatterlo lasciandone solo una porzione alta poco più di due metri dietro le quali si scorgono le macerie accatastate. Ora l'impalcatura più sostegno pende verso corso Libertà, ma sembra resistere.

Mariano Guarnera, vicecomandante dei vigili del fuoco, ha però chiesto che sia smontata proprio per che cada finendo sulle case, così come ha invitato l'impresa «Boltri» a concludere l'intervento in quell'angolo del cantiere rimuovendo le macerie ed abbattendo per sicurezza un muro laterale pericolante perchè è rimasto senza il sostegno di quello caduto.

La sera stessa dell'incidente sono state inviate due relazioni (una alla Procura della Repubblica, l'altra al sindaco) nelle quali si pongono pesanti dubbi sull'abitabilità degli edifici dal 75 al di corso Libertà. Bodo ieri mattina ha firmato un'ordinanza di sgombero con effetto immediato che è stata notificata ai proprietari dello stabile, Giuseppe Cassi e la figlia Ornella, e a Luigina Marchisio, titolare del negozio di abbigliamento per bambini «Peter Pan».

Forse da questa ordinanza comunale dipendono i programmi futuri del cantiere. Difficile pensare che dopo questo ultimo episodio i lavori possano proseguire con ritmi accettabili non dopo che la parte di edificio sul lato di corso Libertà completamente vuota. Ma è anche vero che qualcuno desidererà prendere tempo facendo ricorso contro l'ingiunzione del sindaco. Dopo tirato un sospiro di sollievo per i due muratori feriti, sulle macerie dell'ex Corso si combatterà una battaglia a colpi di carte da bollo, pareri tecnici e legali.

Nei prossimi giorni si conosceranno le cause del pauroso crollo: sembra che il muro si sia sbriciolato per una crepa di modeste dimensioni apertasi nel terreno: è però bastato poco perchè i mattoni, corrosi dagli anni e dalle intemperie, siano andati in frantumi. Per ora si tratta solo di un'ipotesi, ma il ripetersi di episodi simili (è la prima volta però che si registrano feriti) hanno già fatto nascere e leggenda e un scantiere maledetto».

Undici anni fa a luglio l'ex cinema, ormai abbandonato da un decennio, si era chiuso su se stesso abbattuto da giorni di pioggia torrenziale. Già allora c'era il progetto di far nascere qualcosa di nuovo da quelle macerie, ma i lavori sono stati fermi per altri undici anni lasciando quello che è rimasto dell'imponente edificio «bella» mostra nel pieno centro della città. Si è molto favoleggiato sulla «corte dei miracoli» che aveva preso possesso di quell'area abbandonata, ladri, drogati, prostitute e ruffiani. Nessuno però ha mai visto altri che non animali randagi e topi grossi gatti.

Quando finalmente era stato deciso le macerie, una ruspa aveva rischiato di scomparire inghiottita da una voragine apertasi verso i sotterranei i quali interrata la roggia Molinasso.

Da un anno tutto sembrava procedere per il meglio. La ditta «Boltri» di Crescentino, una delle migliori a livello provinciale, aveva dato un'accelerata ai lavori scontrandosi però con alcuni ritrovamenti archeologici sul lato destro, quello verso via Vittorio Veneto. Altro stop, altri ritardi.

Franco Cottini

I FERITI

Dimessi fra pochi giorni

Gaetano Battipaglia e Maurizio Sartori, i due muratori rimasti feriti mercoledì pomeriggio e ricoverati in Traumatologia a Sant'Andrea, hanno trascorso notte tranquilla e ieri hanno ricevuto visita parenti e amici. La grande paura - in un primo tempo il Battipaglia sembrava riportato fratture molto gravi - è durata un paio d'ore. Già l'altra lunga serie di esami e visite aveva permesso di escludere lesioni gravi per entrambi.

I medici pronto soccorso per entrambi hanno stilato una prognosi di un paio di settimane. Fra un paio giorni i due potranno far ritorno a casa. A rivedere il giorno dopo luogo dell'incidente sembra incredibile che Battaglia e Sartori abbiano riportato soltanto qualche contusione dopo essere caduti da almeno sette metri per il crollo del al quale era appoggiata un'impalcatura alta venti.

Gaetano Battipaglia viene portato all'ospedale; sullo sfondo, uno dei suoi soccorritori, Fabio Bourbon (CAPPA)

La magistratura apre un'inchiesta

Il cantiere sotto sequestro all'esame del perito

VERCELLI. Del crollo nel cantiere dell'ex cinema Corso avvenuto mercoledì pomeriggio si occupando la procura della Repubblica Tribunale: il fascicolo è da ieri mattina sul tavolo del sostituto Vincenzo Bevilacqua, nel suo ufficio al primo piano castello del Amedeo.

Il magistrato, che ha avviato un'inchiesta giudiziaria, ha posto sequestro il cantiere e, in modo particolare, il troncone di muro residuo, dopo che il Comando provinciale dei vigili del fuoco aveva provveduto a rimuovere ogni eventuale fonte pericolo di ulteriori crolli. In questa ottica ieri i messi giudiziari hanno notificato alla signora Luigina Marchisio, titolare del negozio di abbigliamento per bambini «Peter Pan», un'ordinanza di sgombero immediato.

Dopo aver lasciati liberi in seguito allo sfratto i locali sul corso Libertà a fianco del «Bar Haiti», infatti, la donna aveva provvisoriamente adattato a punto di vendita il magazzino al primo piano dello stabile: l'ordinanza di sgombero si riferisce appunto a quel locale. Quando mercoledì pomeriggio c'era stato il crollo, infatti, all'interno del magazzino erano caduti alcuni calcinacci: niente di veramente serio, ma più che sufficiente per provocare le apprensioni della titolare e giustificare l'emissione dell'ordinanza di sgombero.

Tornando sul versante giudiziario, al momento non sono formulate specifiche contro persone, ma ieri mattina nei corridoi del Palazzo di giustizia di piazza Amedeo IX si è un andirivieni responsabili dell'impresa e del cantiere, che erano accompagnati dall'avvocato Luigi Michelini.

Accuse specifiche contro persone, come detto, non ce ne sarebbero ancora: tuttavia il dottor Bevilacqua sta procedendo su un'ipotesi di che prevede le lesioni personali riportate dai due operai conseguenza diretta di crollo o di un disastro colposo, dovuto all'eventuale omissione dolosa delle cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro. Per valutare con esattezza la situazione, il magistrato inerà quanto prima, forse già stamane, perito d'ufficio. (r. s.)

Tutta ha elogiato la tempestività dei soccorsi nel

Era un rischio annunciato

A gennaio la prima diffida «Questa casa è pericolosa»

VERCELLI. Era rimasta attaccata un'ostrica a quella vecchia casa e, dopo lo sfratto del suo negozio, si era rifiutata andarsene ed aveva abbandonato a malincuore il pianterreno per trasferirsi al primo piano, nel magazzino, a continuare a vendere pantaloni e giocchettine per bambini. Ieri, quando un muro alto venti metri del cinema Corso si è sgretolato affiosciandosi su se stesso, sono stati in molti a per Luigina Marchisio, la proprietaria di «Peter Pan», uno dei più conosciuti negozi del centro cittadino.

Fortunatamente il crollo, verificatosi sul retro dell'edificio, non ha interessato il locale, ma la donna non avrebbe dovuto . Quello che è accaduto, infatti, era già stato annunciato o, quanto meno temuto. Lo scorso 29 gennaio Luigina Marchisio stata diffidata ad utilizzare per la vendita il magazzino negozio. La firmata proprietari dell'edificio Ornella e Giuseppe Cassi, era stata notificata anche al sindaco Fulvio Bodo il legale dei Cassi, Roberto Scheda, spiegato: «La presenza di persone o cose in quei va di tutte le normali regole di prudenza».

Ieri mattina, dopo il crollo nel quale si è sfiorata la strage, è intervenuto anche Bodo, firmando un'ordinanza di sgombero con effetto immediato e facendola notificare a Luigina Marchisio quanto a Ornella e Giuseppe Cassi. Nessuno vuole più correre rischi dopo il lungo mercoledì di paura.

La vicenda del negozio «Peter Pan» suscitato molto scalpore in città. In gennaio, eseguiti gli sfratti del locale, oltre a quello vicino «Caffè Haiti» chiusi dai proprietari del palazzo di corso Libertà nel quali si trovavano, ma Luigina Marchisio ora rassegnata ad andarsene ed aveva riaperto il negozio al primo piano dell'edificio, appendendo ai muri lungo il marciapiede dei cartelli indicavano la sede. Adesso, dopo il provvedimento di Bodo, quel palazzo che può diventare una trappola mortale resterà vuoto.

Filippo Campiglia

DALLA CITTÀ

INCIDENTI

Auto contro un camion sul cavalcavia per Trino

Il contestato cavalcavia Trino fa ancora discutere. Dopo gli incidenti che si sono verificati nei mesi , ieri pomeriggio Giuseppe Pera, un autista di 30 anni, si è scontrato un autotreno «Renault» condotto dal ciglianese Franco Citta, di anni. Giuseppe Pera stava percorrendo la strada per Casale Monferrato quando all'improvviso, forse per una mancata precedenza, ha urtato il mezzo articolato. Per l'uomo, apparso in condizioni preoccupanti, i medici hanno previsto una prognosi di dieci giorni.

IN

Consiglio comunale nomina il difensore civico

Il Consiglio comunale si riunisce oggi, alle 16. Tra gli argomenti che verranno discussi dall'ordine del giorno la nomina del difensore civico e lo stanziamento per i corsi universitari. La in un primo tempo era stata fissata per il 28 febbraio, poi è anticipata di una settimana su richiesta di alcuni consiglieri.

DONATORI

Bilanci all'assemblea Avis

L'assemblea ordinaria della sezione comunale si svolgerà domani pomeriggio, alle 16, nella sede sociale di via Petrarca 17. I lavori si apriranno la dettagliata relazione del presidente Franco Piletta, a cui farà seguito la nomina dei delegati alla prossima riunione provinciale e l'approvazione dei bilanci.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi nelle

Vi è mai capitato di parlare al telefono con tre persone contemporaneamente? A me sì, l'altro giorno. Avevo chiamato una mia amica e stavo conversando con lei. Dopo un minuto ho sentito un ticchettio nella cornetta: sono entrate nella comunicazione due donne, che sentivano le nostre parole. Non riuscendo a parlare fra loro, hanno riagganciato. e la mia amica abbiamo proseguito. Nuovo ticchettio nella cornetta: arrivano un ragazzo e una ragazza.

Questa volta il volume delle loro voci la differenza prime) è molto sostenuto: li sento bene quanto la mia conoscente. Dopo le presentazioni («Sono di Vercelli e abito vicino al cimitero», dice uno degli intrusi), io e la mia interlocutrice decidiamo di troncare la comunicazione, per motivi di lesa privacy.

Visto che è la prima volta che accade, volevo chiedere se le nuove frontiere della telefonia, un giorno, consentiranno anche a sei, otto o dodici persone parlare contemporaneamente nella cornetta. Chi ha problemi solitudine farà i salti di gioia.

Lettera firmata, Santhià

Biella, i cinefili sporcano le

L'abbiamo capito tutti che a Biella in questi giorni viene proiettato il film con immagini tridimensionali. non altro perché nella zona vicino all'uscita del cinema ogni giorno si trovano abbandonati per terra i classici occhialini con una lente rossa e l'altra blu durante la proiezione per gustare le immagini in tre dimensioni. I bielesi sembrano veramente poco civili: guardano i film e poi buttano a terra, non negli appositi cestini per le immondizie, gli occhialini.

Abito nella zona e posso assicurare che non si tratta di un caso isolato. Se spettatore non è interessato a conservare gli occhiali perché non li rende alla cassa del cinema? La cosa era stata sollecitata dalla stessa sala cinematografica nei primi giorni di proiezione?

Antonio Grosso, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* 1, viale Rimembranza 4, 65.225.

Biella turno principale: *Dr. Nando Belestrini*, via Pietro 8, (015) 22.189; turno supplementare *Farmacia Gamberova*, via Italia 51, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi, altre farmacia apre presentazione ricetta urgente farmacia del turno supplementare attua un'ora apertura più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli Comuni della , la svolgono reperibilità notturna, chiamata, presentazione ricetta medica urgente.

dott.ssa Zita Cassina, via Novara 48, tel. (0163) 840.245.

Varallo: *dott. Anselmetti*, c.so Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.

Pray: *dott. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, (015) .

Tollegno: *dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, telefono (015) 590.174.

dott.ssa Cleri- Provinciale 76, tel. (0161) 9.

Veglio: *dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Valdengo: *dott. Luisella Re*, 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: *Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

: tel. (0161) 52.050; : (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. (0161) 593.333; ambul. 57.500; (0163) 833.777; (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

MORTI. Angiolina Negro, 82 anni, pensionata; Antonietta Gallo, anni, pensionata; Cesarina Tagliabò, 94 anni, pensionata; Vittorina Ferrari, anni, pensionata.

NATI. Ferrari.

Domenico Parizarasa, 72 anni, pensionato; Giovanni Ranzi, 85 anni, pensionato.

MICCA

MORTI. Ede Bonesio Garna, anni, pensionata; Basso, 95 anni, pensionato.

Silvia Mirabelli.

Giovanni Quaglino, 76 anni, pensionato; Lino Storti, 62 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. Per le pensioni pagate dall'Inps in provincia, scatta l'operazione annuale di verifica sulla regolarità e legittimità dei pagamenti alle persone delegate dal titolare pensione. Marzo e in aprile, a da della cadenza pagamenti, pensione potrà pagata direttamente pensionato, eliminando qualunque altra formalità. Altrimenti la persona delegata dovrà esibire un certificato esistenza in vita pensionato o una dichiarazione del pensionato con firma .

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Un'alleanza enogastronomica

Alle 19,30 giovedì 27 febbraio, come tradizione, si terrà al Circolo Sportivo Bellaria un convivio per festeggiare il Carnevale, organizzato dalla «Confraternita del Vino e della Panissa». Nell'ambito della serata verrà sancito patto d'amicizia tra la Confraternita e il Circolo.

BORGOSESIA

In mostra la antica

Resterà aperta fino al primo di marzo, tutti i giorni dalle 16 alle 19, a Palazzo Castellani, mostra che raccoglie strumenti musicali antichi, abiti, inviti e manifesti pubblicati per festività civili e per manifestazioni carnevalesche. L'esposizione è ideata ed allestita dalla Società Valsesiana Cultura e Museo Etnografico e del folklore.

VERCELLI

Conferenza di Amnesty

Questa sera, alle 21,30, Bruna Ponti, responsabile dell'ufficio stampa per il Piemonte e Valle d'Aosta di Amnesty Internazionale, terrà una relazione nei locali di «Sottopasso 46» di via Restano. Il tema: «Diritti umani e Ipocrisia dei governi». A Vercelli è da anni in attività un gruppo di Amnesty International contraddistinto dalla sigla «Italia 93». Per informazioni telefonare 0161.57.349.

Scrivere il dialetto

Questa sera, alle 20,30, Arturo Gibellino, presidente onorario dell'Associazione culturale gattinarese, terrà una conferenza nella sodalizio via Cardinale Mercurino 14. tema dell'incontro è: dialetto e come si scrive per essere letto».

BIELLA

A lezione di pesca

L'associazione «Pesca Vaglio di Biella» organizzando il quinto «Corso pesca alla trota» gratuito, riservato ai bambini delle scuole elementari. Le «lezioni» terranno nei mesi di aprile e maggio. Per iscrizioni si può telefonare ai numeri 015.27.768 e 015.98.1800.

Annunciati ieri alcuni accorgimenti per rendere più sicura Alice 2

Una «fodera» per la discarica

Tappetini materassini protettivi ed una barriera di pneumatici saranno installati dalla ditta costruttrice, il costo si aggira sui 400 milioni. Il presidente Valeri: un risultato soddisfacente

VERCELLI. La seconda vasca della discarica «Alice 2», quella tuttora in costruzione e destinata a contenere 600 mila metri cubi di rifiuti speciali, sarà realizzata con degli accorgimenti nuovi destinati a ridurre ulteriormente il rischio di inquinamento del terreno sottostante.

Le tre nuove integrazioni al progetto iniziale sono state spiegate ieri da una delegazione dell'esecutivo del Palais national composta dal presidente Gilberto Valeri e dagli assessori Francesco Saviolo e Domenico Vetrò.

Il primo accorgimento, che tende a ridurre al massimo i rischi di lacerazione della geomembrana, consiste nella posizione di un tappetino protettivo sotto il telo lungo le pareti. Il secondo prevede l'installazione, sul fondo e sulle pareti fino ad un'altezza di 3 metri, di un materassino bentonitico in sostituzione dello strato d'argilla previsto dal progetto originario.

Infine il terzo intervento prevede, a mano a mano che il deposito dei rifiuti aumenterà in altezza, la sistemazione sulle pareti della nuova vasca di uno strato di pneumatici usati, utili come ulteriore protezione delle geomembrane impermeabili e per evitare il contatto diretto delle macchine compattatrici con il telo di protezione.

I tre nuovi accorgimenti aggiuntivi, il cui costo è stato preventivato da 350 a 400 milioni, saranno collocati a spese dall'impresa costruttrice, la «Servizi Piemonte». Ha commentato Valeri: «Pur rappresentando una soluzione di compromesso tra le nostre richieste iniziali e le controproposte dell'impresa che considerava ottimo e completo il progetto iniziale, quelli ottenuti dalla giunta provinciale sono risultati soddisfacenti, che contribuiscono a migliorare un impianto di proprietà del Consorzio dei Comuni».

Quanto alla Commisione di controllo sulla coltivazione della discarica, non è ancora stata costituita. «I Comuni di Alice e Cavaglià - ha spiegato Valeri - non ci hanno ancora segnalato le persone che dovranno farne parte».

[r. s.]

La discarica di Val d'ora sarà ulteriormente protetta con teloni speciali

Il Consorzio dei Comuni

«Ma dalla cava di Val d'ora non escono puzza e cartacce»

VERCELLI. «Ma la discarica non è la causa di tutti i mali». Il Consorzio dei Comuni spara a zero contro il sindaco di Alice e contro chi si lamenta troppo degli «inconvenienti» provocati dall'impianto di Val d'ora. Uno fra tutti, la puzza emanata dai rifiuti e lo strano fenomeno degli alberi «addobbati» di cartacce e buste di plastica portate dal vento. Ne ha parlato il nostro giornale.

«Ho fatto fare le necessarie indagini al fine di verificare la veridicità circa la fuoriuscita di cattivi odori e cartacce dalla discarica - scrive in un comunicato il presidente del Consorzio Emanuele Caradonna -, e la conseguente relazione ha confermato i dubbi già espressi, ossia che recentemente, grazie anche alla carenza di vento, non si è verificato l'inconveniente lamentato, e che i cattivi odori, peraltro appena avvertibili, sono limitati solo alla parte bassa dell'impianto, e sono in prossimità dell'area di movimentazione rifiuti».

Caradonna ammette però che buste e cartacce sono volate fuori dalla cava il 20 dicembre, «per effetto di una eccezionale perturbazione». Per rimediare, la società che gestisce Alice 2 ha fatto installare delle barriere frangivento.

Poi l'attacco al sindaco Angelo Brescieni: «In questo clima di voluta tensione posso anche aspettarmi, che la discarica venga additata quale causa dei più disparati inconvenienti, ma ribadisco che medesima, a dispetto anche delle ultime dichiarazioni del sindaco di Alice, è stata progettata e realizzata conformemente al progetto approvato dalla Regione».

Da Alice, però, le famiglie che abitano vicino alla discarica confermano che la puzza è molto forte, e che il fenomeno dei rifiuti spazzati dal vento è molto frequente. L'ultimo caso la settimana scorsa, quando ci sono state raffiche fortissime.

[g. bu.]

VERCELLI

Mozione dei verdi in favore degli anziani

Il gruppo dei verdi, durante il Consiglio comunale di oggi pomeriggio, proporrà di adottare una mozione di sostegno alla proposta di legge sul riordino degli interventi sanitari a favore degli anziani. Questa mozione è stata sottoscritta da 24 mila cittadini e sostenuta da numerose associazioni di volontariato in tutta Italia. Altri Comuni piemontesi avevano già espresso parere favorevole al provvedimento.

VERCELLI

Lezioni di sicurezza stradale alla media Lanino

La sicurezza stradale per gli alunni delle scuole medie. Ieri mattina gli allievi dell'istituto «Lanino» di corso Tanaro hanno avuto come insegnanti d'eccezione due agenti della sezione infortunistica del Comando della polizia stradale di via Quaglietti. L'iniziativa, che ha riscosso notevole successo tra i ragazzi, verrà ripetuta in altre scuole. Nella foto di Renato Greppi un momento della lezione.

Scontro tra auto sulla statale: due feriti

Incidente grave, l'altra sera, sulla statale per Borgo d'Ale alla periferia di Cigliano. Due auto, un'Alfetta e una Mercedes, si sono scontrate per cause ancora in corso di accertamento. Feriti in maniera lieve Mario Regis, di 32 anni, e la moglie Flavia Zaccariotto, 28 anni, che viaggiavano con il figlio Marco di due anni, rimasto illeso nell'urto. Per il conducente dell'altra vettura, Antonio Andorno, residente a Borgo d'Ale, soltanto qualche piccola escoriazione e un leggero shock.

Vercelli, ieri il processo a un milanese bloccato dalla polizia

In valigia 22 chili di hashish E' stato condannato a 8 anni

VERCELLI. Otto anni di reclusione, 60 milioni di multa, la revoca degli arresti domiciliari e come conseguenza l'accompagnamento immediato nel supercarcere di Billiemme: questa la pena inflitta ieri ad Alfonso Capolongo, 34 anni, residente a Milano in via del Donubio 6, dal Tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) dopo due ore precise di riunione in camera di consiglio. Il pm Luciano Scalia ne aveva chiesto la condanna a 11 anni di reclusione ed a 210 milioni di multa.

In effetti l'accusa che ha portato Alfonso Capolongo davanti ai giudici di Vercelli era gravissima: detenzione a scopo di spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti e, ad aggravare ancora di più la posizione, contribuivano anche alcuni precedenti penali. In aula ieri il milanese era difeso dal suo legale di fiducia, l'avvocato Aldo Giugno del Foro di Milano, che ha sollecitato invece la completa assoluzione.

La vicenda risaliva allo scorso 22 luglio, quando Alfonso Capolongo era stato arrestato dagli agenti della Sezione narcotici della Questura nell'area di servizio di Villarboit dell'autostrada Torino-Milano. Era accusato di avere svolto funzioni di mediatore nella vendita di una partita di circa 22 chilogrammi di hashish tra un venditore rimasto sconosciuto e l'acquirente, Michele Dugo, 30 anni, un imprenditore edile residente a Piossasco in via Manzoni 48, anche lui arrestato insieme con Capolongo.

Era stato proprio il comportamento di Michele Dugo ad insospettire gli agenti, che da qualche tempo lo stavano tenendo d'occhio. Quel giorno l'imprenditore era uscito di casa al volante della sua «Citroën» ed aveva imboccato l'autostrada in direzione di Milano: ne era uscito a Galliate, era rientrato sullo stesso casello e si era fermato sulla piazzola di sosta dell'Autogrill di Villarboit: a quel punto per i loro conducenti, Dugo e Capolongo, erano scattate le manette. Nella valigia c'erano 21 chili e 500 grammi di hashish, pari a 26 mila dosi. Michele Dugo, processato a novembre con il rito abbreviato, era stato condannato a due anni di reclusione.

[r. s.]

«Mercedes» seguita da un motociclista in sella ad una «Suzuki 750»; Michele Dugo si era accodato al loro passaggio ed il convoglio delle due auto e della moto aveva proseguito per qualche chilometro fino ad una piazzola d'emergenza.

Lì si erano fermati mentre il motociclista spariva d'occhio in zona, i due automobilisti erano scesi ed avevano aperto i cofani posteriori delle auto. Gli agenti erano riusciti a notare che l'autista della «Mercedes» aveva deposto nel cofano della «Citroën» una valigia nera; poi era risalito in auto partendo di scatto a fortissima velocità.

Le «Citroën» e la Suzuki» erano ripartite qualche minuto dopo e si erano fermate all'Autogrill di Villarboit: a quel punto per i loro conducenti, Dugo e Capolongo, erano scattate le manette. Nella valigia c'erano 21 chili e 500 grammi di hashish, pari a 26 mila dosi. Michele Dugo, processato a novembre con il rito abbreviato, era stato condannato a due anni di reclusione.

[r. s.]

Forse domani (ma può slittare a domenica) la decisione dc

Torino sceglie il senatore

Sono in ballottaggio il parlamentare uscente Carlo Boggio ed il candidato del grande centro Nicolino Tortolone. Casalini: il partito deve restare compatto

Carlo Boggio

Torino e Boggio o Tortolone. La dc vercellese attende il responso da Torino sulla candidatura al Senato, responso che dovrebbe giungere domani notte. Non è tuttavia escluso che, data la situazione incerta in altri collegi piemontesi, la decisione possa slittare a sabato oppure anche a domenica.

Ricordiamo che domenica scorsa il voto in Comitato provinciale è stato a sorpresa: il candidato del «grande centro», Nicolino Tortolone, ha superato (22 voti a 17) il vercellese uscente Carlo Boggio. E Boggio era proposto dalla sinistra che, in teoria, dovrebbe avere la maggioranza in Comitato.

La segretaria provinciale Lucia Pigino ha così trasmesso entrambi i nominativi al Comitato regionale, cui spetta la nomina.

La «vittoria» parziale del grande centro ha rappresentato per molti osservatori sia una rivincita del congresso dc goscia, sia l'acuirsi di un contrasto all'interno della dc, proprio alla vigilia delle elezioni.

Ma proprio l'avvocato Dario Casalini, che ha proposto il nome di Tortolone, getta acqua sul fuoco. Dice: «Ho letto alcune considerazioni di Astori sulla candidatura del dottor Tortolone e ritengo di dover sdrammatizzare la vicenda, affermando con tranquillità che, da parte del gruppo di amici di cui faccio parte, non si è voluto perseguire altro obiettivo se non quello di concorrere, con un'indicazione di base, alla scelta del candidato da parte del Comitato regionale. E ciò nel caso in cui la candidature al Senato venisse destinata a rappresentante dell'area di centro, e non della Contestualmente abbiamo ribadito la nostra convinta adesione alle scelte definitive del partito, quali esse siano».

«La campagna elettorale - conclude l'avvocato Casalini - è particolarmente difficile e dunque occorre l'impegno elettorale unitario di tutto il partito, nella convinzione che non vince o perde un candidato, ma vince o perde la democrazia cristiana».

[e. d. m.]

Tradizioni da salvare

Un convegno sugli opifici biellesi

. Le questione dell'archeologia industriale torna in primo piano con un nuovo progetto di ricerca intitolato «I luoghi dell'industria biellese tra memoria e progetto», che verrà presentato e discusso questa mattina al Politecnico di Torino nella sua sede al castello del Valentino. Il gruppo di lavoro che ha organizzato l'incontro è formato dal Dipartimento di progettazione architettonica, dall'assessorato regionale alla Cultura e dal Docbi, il centro per la documentazione e tutela della cultura biellese.

Il convegno affronterà il problema della tutela degli opifici lanieri lungo le valli dell'Elvo, dello Strona, del Cervo e del Sessera. Interverranno al dibattito la direttrice del Dipartimento di progettazione architettonica Anna Maria Zorgno, il preside della Facoltà di architettura Riccardo Roscelli, l'ispettrice centrale del ministero ai Beni culturali Clara Palama, l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Pulcheri.

[e. l.]

TRINO

Centrale di Leri

Assunzioni al cantiere è polemica

TRINO. Polemica per le assunzioni al cantiere della centrale di Leri-Cavour. L'amministrazione comunale ha infatti chiesto chiarimenti all'Enel sul primo contratto di lavoro, stipulato intorno al 20 dicembre.

Stando ad un primo controllo dell'Ente elettrico di Stato si tratterebbe di un'assunzione avvenuta attraverso il collocamento obbligatorio per invalidi, ma secondo l'Ufficio di collocamento di Vercelli non sarebbe mai stato rilasciato il nulla-osta per l'assunzione. E sull'elenco degli invalidi in carico di occupazione l'operazione non sarebbe registrata. Per il vicesindaco di Trino, Gian Luigi Gussco, si tratterebbe invece di una chiamata diretta, che va contro il protocollo d'intesa firmato col Comune. Il protocollo prevede l'utilizzo del personale in eccedenza alla «Fermi» per le funzioni di supporto a quelle di cantiere.

[l. t.]

Carri di Carnevale

Dopo 5 anni tornano le sfilate

Dopo cinque anni i carri allegorici tornano a sfilare per le vie della città. Il programma del Carnevale è già stato definito e le maschere locali, Babaciu e Plandruscia (Mario Mostini e Patrizia Delsignore), hanno già ricevuto le chiavi della città. Domani sera parteciperanno all'elezione al Palacarlevè, un grande teatro-tenda allestito in piazza Paolotti. Sempre qui si svolgeranno, il 27 e il 29 febbraio, le veglie in maschera. Il clou dei festeggiamenti è però riservato alle sfilate del 23 febbraio, del 1° e del 3 marzo. Il pomeriggio del martedì grasso ci sarà l'accanita battaglia a base di getti d'idrante, lanci di sacchetti di cenere, di mandarini, di lolla di riso: il carro dei «rancieri», espressione della parte avversa popolare, contro i signorotti del borgo, appunto Babaciu e Plandruscia.

[a. co.]

Organizza l'Ente fiera

Università dibattito con Ruberti

E' proprio l'Università il tema del giorno. Dopo la tavola rotonda organizzata dall'associazione culturale «Il Ponte» sabato (dedicata alla Facoltà di Lettere) e quella di ieri sera voluta dal partito socialdemocratico, ora la partecipazione del vicesegretario nazionale Maurizio Pagani, toccherà entro breve all'Ente fiera di Vercelli scendere in campo a proporre nuove iniziative per l'ateneo vercellese.

«Entro - ha detto il presidente dell'Ente fiera Massimo Maiotti - vogliamo organizzare una tavola rotonda pubblica con la partecipazione del ministro dell'Università Ruberti».

All'incontro, i cui dettagli devono ancora essere definiti, dovrebbero prendere parte anche esponenti del Cnr e rappresentanti di tutte le forze politiche imprenditoriali del vercellese.

[f.ca.]

Ieri l'annuncio

Due giovani i candidati psi alla Camera

VERCELLI. Sono due giovanissimi i candidati del psi vercellese alla deputati. Si chiamano Milena Pizzi ed Andrea Barbero. Lei, vercellese, ha anni e studia Giurisprudenza all'Università Pavia; lui è di Ghislarengo, ha 32 anni e di professione fa l'architetto.

La loro candidatura è stata annunciata ieri dal segretario provinciale del partito Piero Mandrino. «Abbiamo deciso di presentarli - ha reso noto attraverso un comunicato stampa - in ossequio alle disposizioni della segreteria regionale».

La doppia candidatura socialista alla Camera era inaspettata perchéin un primo tempo l'intenzione era parsa quella di rinunciare alla corsa per Montecitorio. Il psi, infatti, punta soprattutto sulla fortissima candidatura al Senato di Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli.

[r. s.]

Si conclude la pubblicazione dei redditi denunciati dai vercellesi nell'89

Irpef, l'ultimo elenco dei vip

Tra i nomi più noti Vandone, Vitiello e Venè

Pubblichiamo l'ultimo elenco dei contribuenti che nel 1989 hanno denunciato un reddito imponibile superiore ai 50 milioni. La graduatoria dei vip era guidata dall'ingegner Giancarlo Puma, seguito dall'avvocato Dario Casalini e dal presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi: tutti hanno dichiarato un reddito superiore ai 440 milioni.

Renzo Tirelli, 51.509, Vincenzo Tiseno, 57.286; Corrado Tommasino, 94.551; Giovanni Torchio, 62.598; Pietro Torchio, 96.378; Guido Torello, 75.990; Luciano Torricella, 57.720; Pier Carlo Tosetti, 84.496; Pietro Franco Tosetti, 56.364; Giorgio Trada, 85.621; Piercarlo Trecate, 60.288; Stefania Trissino, 50.554; Carlo Trivi, 68.902; Emilio Tron, 51.140; Eulalia Tron, 51.878.

Goffredo Tschabuschnig, 71.228; Guido Turina, 54.553. Fiora Turino, 203.572; Lorenzino Unio, 84.891; Alessandro Urgesi, 61.394; Massimo Vaccino, 63.900; Giancarlo Valcarenghi, 51.849; Giuseppe Valenti, 51.708; Raffaella Valenza, 64.977; Elisabetta Vallania, 83.200; Emilio Vallarino, 50.749; Piermario Vallaro, 110.527; Antonio Valori, 61.940; Aldo Vandone, 79.958; Federico Varalda, 53.620; Pierino Varalda, 56.319; Giacomo Varese, 66.776; Sandra Varvello, 51.236; Giancarlo Veggi, 61.349; Aldo Venè, 56.696. Claudio Ventresca, 54.342; Giuseppe Ventura, 79.505; Michele Ventura, 115.384; Ferruccio Vercellone, 68.139; Gilberto Vercellotti, 56.475; Giuseppe Vercellotti, 71.455; Claudio Verna, 51.326; Giovanni Verro, 182.284; Stefano Viale, 53.736.

Andrea Viazzo, 82.963; Fulvia Viazzo, 84.552; Gianfranco Viazzo, 76.137; Giorgio Viazzo, 97.407; Paolo Viazzo, 69.173; Pieralberto Viazzo, 90.278; Roberto Viazzo, 76.061; Vittorio Vidano, 62.523; Marco Vighetto, 195.841; Luigi Vigliano, 56.278; Daniel Vigna, 54.444; Francesco Vignola, 167.633.

Enrico Villa, 63.149; Enrico Villani, 192.574. Marco Villani, 76.704; Ugo Villarboito, 50.485; Carlo Villaruel, 60.192. Giovanni Viperino, 66.953; Pietro Domenico Vischi, 66.098; Antonino Vitale, 53.038. Carlo Vitale, 75.965; Sergio Vitiello, 99.011; Rosa Anna Vogliazzi, 166.015; Bruno Volparo, 53.403; Yuji Yamase, 100.385. Sergio Zamperetti, 116.039; Sergio Zanetti, 107.542; Ferruccio Zanetto, 67.121; Roberto Zanetto, 56.732; Luciano Zanirato, 113.144; Luigi Zanlungo, 52.381; Piero Zanoni, 79.905; Giuseppe Zappalà, 74.079; Daniel Zaritch, 53.930; Alfonso Zenga, 50.878; Roberto Zolfanelli, 81.762; Paolo Zumaglini, 81.432; Ursula Zumaglini, 92.017.

CARNEVALE IN BOTTEGA 1992

VERCELLI

A Vercelli la Magia del Carnevale si rinnova dal 25 febbraio al 3 marzo 1992
Siamo oltre 160 negozi in maschera pronti ad offrire divertimento e simpatia
Vieni a farci visita, e se hai un costume indossalo e passeggia per la città

IL CARNEVALE IN BOTTEGA 1992 siamo noi:

AGOSTA *macelleria* - via Verdi, 20
AL 30 *tessuti* - via Verdi, 39
DI VIA FOA *galleria d'arte* - via Foa, 70
AMBROSINI *oreficeria* - via Verdi,
boutique - v Garibaldi, 76
BLU *dischi hi-fi stereo* - c.so Prestinari, 72
ANNA GIOCHI *giocattoli* - p.zza Risorgimento
calzature - via Dante,
ANTEPRIMA *tappezzieri stoffe* - via G. Ferraris, 14
A R *architettura d'interni* - via G. Ferraris, 30
ARTIGIANATO *corredi lingerie* - via Crispi, 17
ARTIGIANATO *oreficeria* - p.zza Palazzo Vecchio, 2
ASTARTE *agenzia viaggi* - p.zza Cavour, 3
AUTO - via Veneto, 11
cartoleria - c.so De Rege, 74
BELLINI *calzature* - c.so Libertà, 45
motocicli accessori - via G. B. Viotti, 4
BERNASCONE *cartoleria* - c.so Libertà, 4
pasticceria - c.so Prestinari, 127
BLUE *discoteca* - c.so Casale, 26
ottica - c.so Libertà, 110
BOTTEGA DEL - p.zza Risorgimento, 5
CURIOSITY SHOP - c.so Libertà, 285
BRUNA *boutique* - via Foscolo, 48
CANNAVALE *orologeria* - via Gioberti, 21
porcellane liste nozze - via Gioberti, 27
DEL *confezioni* - Crispi,
DEL CAFFE' *degustazione vendita* - c.so Libertà, 67
DELLA - c.so Libertà, 211
orologeria oreficeria - via Paggi,
intimo e abbigliamento - c.so Libertà, 96
CAVOUR *bar* - p.zza Cavour,
CENOTTI *pellicce* - via Nigra, 18
tessuti - p.zza Cavour,
CHARLESTON - via Dante, 15
CHIAIS *cartoleria tipografia* - via Crispi, 14
CIPRIANI *legatoria cartoleria* - c.so Libertà, 321
panetteria - via Dante, 68
COPPO *carto-libreria* - via G. Ferraris, 70
COPY SERVICE *fotocopie* - c.so De Rege, 47
CORRADINO *ottica* - p.zza Municipio,
COSI' *pelletteria* - c.so Libertà, 108
gioielleria orologeria - c.so Libertà,
profumeria - via G. Ferraris,
SPORT *articoli sportivi* - Verdi,
DE *abbigliamento bambini* - Libertà, 5
DIALOGHI *giochi educativi* - via G. Ferraris, 53
DIALOGHI *libreria* - G. Ferraris,
D'ITALIA *bar* - via Ferraris, 1
DIVA *profumeria* - via Cavour, 5
DOATI LIVIO *cicli e motocicli* - via Gioberti,
DOGLIOTTI *parrucchiere* - v.le Garibaldi, 56
DOSIO MUSIC *strumenti musicali* - via Verdi,
ECCETERA *boutique donna* - c.so Libertà, 72
ECCETERA ECC. *boutique uomo* - c.so Libertà, 19
EDDA RISCATI *confezioni pelle* - v.le Rimembranza, 27
oreficeria orologeria - c.so Libertà, 70
arredamenti - c.so Prestinari, 111
FLOREAL *fiori* - v.le Garibaldi, 13
FOTO *lab. fotografico* - p.tta Pugliese Levi, 5
FOTOMANIA *per fotografia* - c.so Libertà, 56
FRANCESCA *acconciature* - p.zza Paletta,
FRANCIONE *alimentari* - c.so Palestro, 12
calzature - via Nigra,
acconciature - via Trino,
antichità - v.le Garibaldi, 39
articoli regalo liste nozze - via Ferraris, 47
GARDEN E TEA *bar* - via Dante, 14
GELATOMANIA *gelati* - c.so Abbiate, 14
GIAN E FRANCESCA *acconciature* - p.zza Risorgimento,
GILBERTO *parrucchiere per* - via Dante, 50
GRAZIA *pelletteria* - via Verdi, 7
profumeria - l.go Brigata Cagliari, 1
IL *pelletteria* - via G. Ferraris 57/59
IL *abbigliamento* - via C. Balbo, 35
IL *gelati* - via C. Balbo, 21
IL *frutta biologica* - c.so Libertà, 28
IL MILLEPIEDI *calzature per bambini* - v.le Garibaldi,
IL PIACERE E IL DOVERE *studio bibliografico* - p.zza Paletta, 8
IL *polleria salumeria* - c.so Libertà,
IL *abbigliamento donna* - via Verdi, 9
IRICO C. *elettricista* - v.le Garibaldi,
acconciature - via Marsala, 17
JAMAICA *bar* - via Dante, 48
KARISMA *abbigliamento* - via Q. Sella, 12
LA LOMBARDA *calzature* - via C. Ferraris, 51
profumeria - via Foa, 60
vetreria e cornici - via G. Ferraris, 14
LA GRIFFE *profumeria* - c.so Libertà, 93
LAMBERT'S *abbigliamento donna* - via Lanza, 11
lingerie - c.so Libertà,
CORSO *abbigliamento* - Libertà,
L'EMILIANO *regalo liste* - p.zza Palazzo Vecchio, 11
LEONARDI *oreficeria orologeria* - via Foa, 29
LIQUOR STORE *vini e liquori* - v.le Garibaldi,
L'VARDURE *frutta e verdura* - c.so Prestinari, 46
MAGGIORA *specialità dolciarie* - c.so Libertà,
MAGLIERIA RAGNO *abbigliamento intimo* - Bava,
MANUELA *tendaggi corredi* - via F.lli Bandiera, 12
bar - c.so Libertà, 49
macelleria - c.so Libertà, 26
boutique - c.so Libertà, 86
MILLY FOULARD *abbigliamento lingerie* - via Verdi,
MODA SPORT *articoli sportivi* - via G. Ferraris,
MODO *hotel* - p.zza Medaglie D'Oro, 21
polleria salumeria - Polo, 9
ferramenta - c.so Palestro, 76
MONFRONE *merceria* - c.so Libertà, 110/A
MONGINI *pasticceria* - c.so Libertà, 260
MOREO ENRICO *cappelleria pelletteria* - p.zza Cavour, 11
MORETTI *intimo e mare* - v.le Garibaldi, 40
pelletteria - Libertà,
ristorante pizzeria - via Gioberti,
videoteca - F. Borgogna,
OSCAR ANDREOTTI *parrucchiere per signora* - via Q. Sella, 34
orologeria oreficeria - c.so Prestinari, 81
PENNY *agenzia viaggi* - c.so Libertà, 15
PEOPLE *abbigliamento* - v.le Garibaldi,
foto - c.so Prestinari, 63
- p.zza Zumaglini, 24
PIZZO' *pizza al trancio* - Libertà,
POLLICINO *puericultura* - v.le Rimembranza, 31
POOL *abbigliamento* - c.so Libertà, 37
cristalleria porcellane - c.so Libertà, 116
boutique - p.zza Risorgimento, 5
PROPOSTE *jeanseria* - via Ferraris, 24
PROTTI *abbigliamento* - Crispi,
moquettes tappeti - via XX Settembre, 1
RAPID SEC LA PERFETTA
RASTELLO *profumeria* - via Dante, 61
RENDA E CICERO *salumeria* - via Verdi, 12
ROSY *tessuti* - c.so Libertà, 219
ROTA *gioielleria* - Libertà, 152
ROSALBA *abbigliamento* - via Crispi, 15
RUGIADA *profumeria* - c.so Libertà, 50
pelletteria - via Q. Sella, 18
SHAMPOO *parrucchiere per signora* - via Dante, 44
SILVIA *pellicceria* - p.zza Roma, 11
SILVIO *fiori* - via Dante, 34
SIMONINI *gioielleria* - via Crispi, 24
idrotermosanitari - via Massaua, 79
SMOG *abbigliamento* - c.so Prestinari, 34
boutique - Libertà, 39
fiori - c.so Libertà, 128
SPORTIME *coppe bandiere regali* - Paggi, 19/A
SPORT 83 *articoli sportivi* - via Settembre, 17
STILE *giocattoli plastica mobili giardino* - via Marsala, 25
calzature - via Carlo III di Savoia, 10
STOCK COMPANY *abbigliamento* - v.le Garibaldi, 58
TACCHINI *articoli regalo casalinghi* - p.zza Cavour, 37
TANGO *calzature* - c.so Libertà,
FIRST *boutique* - V. Veneto, 2
TICO MODA *intimo lui e lei* - De Rege,
bar - via Carlo III Savoia, 8
attrezzature uffici - via Dante,
panetteria - c.so Palestro, 18
confezioni - Nigra, 6
VALENTINO TOP *boutique* - via Lavini, 19
abbigliamento - Dante,
VIAZZO *calzature* - c.so Libertà, 102
confezioni - via Gioberti, 30
- Randaccio,
videoteca - c.so Libertà, 259
VIOTTI *cartoleria* - c.so Prestinari, 113
VITTORIO *pasticceria* - via Goito, 2
WOOD *boutique* - Balbo, 17
ZIZZADORO *parrucchiere per signora* - via Gobetti, 6
ZUCCA *argenteria* - via Porzio, 21

Lunedì incontro Comune-ambulanti sugli scavi

Mercato in subbuglio per i reperti misteriosi

[illegible]. Riprendono lunedì le trattative tra il Comune e il Consorzio dei commercianti ambulanti per il trasferimento del mercato in piazza Martiri. L'annuncio dell'inizio imminente di uno scavo di sondaggio nell'area destinata a posteggio sotterraneo, ha preoccupato gli esercenti, che hanno chiesto un incontro urgente con l'amministrazione.

Spiega Angelo Sacco, il funzionario [illegible] Confesercenti che da anni segue la vicenda: «Ci sono parecchie questioni in sospeso. Intanto, gli ambulanti vorrebbero capire la portata di questa campagna di scavi. Perché, se per fare spazio ai lavori, sarà necessario spostare molte bancherelle, tanto vale traslocare subito il mercato in via Delleani. Ricordo che gli ambulanti si sono offerti di asfaltare a loro spese l'area prescelta, ma la convenzione tra Comune e Cogema, il consorzio dei commercianti di piazza Martiri, è ancora da perfezionare. Intanto la zona deve ancora essere delimitata con esattezza. La superficie comprenda anche terreni di privati, tra cui un pezzo di cantiere del Centro direzionale e non sappiamo se questi proprietari hanno dato il loro benestare all'operazione».

Ma gli ambulanti chiedono anche altre garanzie. «Attrezzare la nuova area a mercato costerà circa 300 milioni - aggiunge Sacco - e gli ambulanti vorrebbero essere sicuri di avere

Gli ambulanti chiedono garanzie

il tempo di ammortizzare la spesa. Quindi sarebbe necessario che le bancherelle restassero in via Delleani almeno per alcuni anni. E poi c'è il problema del ritorno in piazza Martiri. Insomma le questioni da risolvere sono ancora parecchie e non c'è più molto tempo».

Il Comune, però, minimizza sulla portata di questi scavi e sondaggio, previsti nel contratto d'appalto, sono diventati [illegible] dopo la campagna di controlli eseguita dall'Italimpa, la società che si è aggiudicata l'appalto del posteggio sotterraneo. Spiega l'ingegnere [illegible] del Comune, Walter Giovannini: «I sondaggi georadar hanno segnalato una presenza anomala a 2, 3 metri di profondità, sul bordo della piazza di fronte al monumento ai martiri partigiani. Si tratta, quindi, di aprire uno scavo largo 5, 6 metri. All'inizio si procederà con l'aiuto di un escavatore meccanico, poi, si continuerà lavorando a mano con pala e piccone. Il disturbo al mercato, perciò, sarà minimo».

Tanta cautela nei lavori è giustificata dal dubbio che l'anomala risonanza radar possa appartenere a qualche reperto archeologico. Ma l'ingegnere capo ha una sua tesi in proposito: «Potrebbe anche trattarsi semplicemente di una bolla d'acqua. In quel punto, infatti, scorreva una vecchia roggia. Ma è altrettanto probabile che ci [illegible] la presenza di materiale di riporto, utilizzato per riempire uno sbalzo di quota. Sappiamo che nella piazza erano stati costruiti i rifugi antiaerei e i cunicoli, demoliti nel dopoguerra, ai sondaggi georadar non hanno dato origine a onde riflesse anomale. Vedremo quindi di scoprire di cosa si tratta, poi decideremo se saranno necessari ulteriori e più approfonditi sondaggi».

Maurizio Alfisi

Villa Del Bosco: una petizione a sorpresa dice «no» alla nuova Provincia

«Con Biella non ci stiamo»

Il Comune, tra i primi ad aderire al futuro assetto territoriale, ormai in dirittura d'arrivo, diviso sulla scelta. In discussione i servizi, i costi e l'autonomia del paese

VILLA DEL BOSCO. Presa con distacco ha quasi il sapore di una burla, ma per il sindaco Bartolini è invece un colpo basso che rischia di avere gravi ripercussioni politiche: è la petizione inviata al prefetto con cui una parte di Villa Del Bosco volta le spalle alla nuova provincia di Biella, per restare con Vercelli. Il testo è appoggiato da un centinaio di firme, una cifra consistente, e si considera che il paese supera di poche unità i [illegible] abitanti.

Antonio Bartolini, sindaco da undici anni, a capo di una coalizione scaturita da una lista civica, quasi voleva credere che la petizione fosse autentica. E invece ha dovuto accettare l'idea dopo una breve indagine tra i suoi compaesani. Una tardiva impennata d'orgoglio ha fatto scendere in lizza il promotore che ha rimesso in gioco pedine [illegible] da anni.

«Il primo "sì" a Biella provincia del Comune di Villa Del Bosco risale al 1980 - spiega il sindaco Bartolini - e fu seguito da un'altra deliberazione dello stesso segno nel [illegible]. Nel settembre scorso la terza ed ultima consultazione, per chiedere ufficialmente alla Regione di entrare a far parte del futuro [illegible] territoriale. Consultazione preparata con particolari accorgimenti, per ampliare il dibattito e scongiurare ripensamenti dell'ultima ora».

A settembre scorso il Comune inviò a tutte le famiglie di Villa Del Bosco una lettera per spiegare nei dettagli la scelta di Biella, piuttosto che quella di Vercelli. «Prima di convocare il Consiglio comunale e deliberare la richiesta alla Regione - aggiunge Bartolini - lasciai un mese e mezzo di tempo ai miei compaesani per decidere. Nessun contrario arrivò in Comune». Il Consiglio formalizzò quindi la decisione favorevole a Biella.

Il sindaco Antonio Bartolini

L'autunno è trascorso senza problemi e adesso, al finire dell'inverno, è la petizione che invita gli abitanti a ripensare «progetto-Biella». I promotori temono che un diverso [illegible] territoriale pesi negativamente sui [illegible] (quelli scolastici, innanzitutto); temono che l'operazione provincia si riveli eccessivamente costosa; temono infine che il loro paese perda quell'autonomia difesa per tanto tempo. L'ultimo parlano di una scarsa informazione sul problema, da parte della stessa amministrazione comunale. E così la firme sono state raccolte in un documento trasmesso alla Prefettura e ai presidenti della giunta regionale e della Provincia.

A ragione, o a torto, l'iniziativa del comitato rischia di mettere in crisi la maggioranza che governa Villa Del Bosco. Continua il sindaco: «E' un fatto grave sul piano morale e politico. Valuteremo in giunta il comportamento da seguire. Mi sono note le argomentazioni che hanno suscitato la petizione, le smentisco tutte. Sono il primo, ad esempio, a difendere l'autonomia di Villa Del Bosco e credo proprio che Biella provincia significhi la fine del Comune».

Intanto l'iter per la provincia attende soltanto le firme di Scotti e del presidente della Repubblica.

Daniele Cabras

[illegible]

Comprevano eroina a Milano condannati tre giovani

Avevano acquistato l'eroina «Mimmo», lo spacciatore milanese [illegible] dai carabinieri nei giorni scorsi, erano stati fermati. Ieri tre giovani di Pavignano sono stati condannati dal tribunale: Felice Giagnolio, anni, e Alessandro D'Eusebio, 23 anni, hanno patteggiato 9 mesi di reclusione (3 milioni di multa) e 8 mesi e milioni. A Stefano [illegible] invece, già giudicato ad agosto per un reato analogo, la pena è stata prolungata di 2 mesi. Per un'altra storia di droga invece Marco Mapella, 28 [illegible], residente a Castelnuovo Sotto, ha patteggiato condanna a 8 mesi e 3 giorni.

Rubano due milioni arrestati sotto casa

Due giovani, Vincenzo Scolari, anni, di Pollone e Tiziano Lucchiari, 30 anni, di Occhieppo Superiore sono stati arrestati l'altra notte dalla polizia. Erano riusciti ad impadronirsi di quasi 2 milioni frugando nelle borsette di alcune clienti night Meeting di Biella. Scoperti, sono stati inseguiti e raggiunti [illegible] rincasavano.

A Biella, da lunedì a cura di Araba Fenice

Profilattici gratis contro i rischi Aids

BIELLA. I volontari dell'Araba Fenice distribuiranno gratuitamente i profilattici e scambieranno una siringa usata per una nuova. Si tratta della nuova iniziativa promossa dall'associazione biellese che riunisce sieropositivi e volontari che lottano per contrastare il diffondersi dell'Aids. L'attivismo dell'Araba Fenice si inserisce tra l'altro nella serie di provvedimenti varati dal ministero della Sanità [illegible] il diffondersi del virus. Il ministro della Sanità De Lorenzo ha, infatti, proposto di abbassare il prezzo dei profilatici o di incentivare l'uso di siringhe autobloccanti.

Di fronte ad una situazione mondiale che appare sempre più critica, con rischi di contagio sempre presente e con statistiche ogni giorno più drammatiche, l'Araba Fenice si impegna appunto con queste nuove iniziative, cercando pure di colmare lo spazio lasciato vuoto da altri organismi, tra i quali il Comune.

L'associazione ha avviato quindi la distribuzione di profilattici, per ora in via sperimentale. Avverrà a partire da lunedì e fino a sabato 29, nella sede di via Orfanotrofio 14. Con i preservativi saranno distribuiti opuscoli di informazione e prevenzione sull'Aids (il materiale è messo a disposizione dall'associazione Politrasfusi di Torino). Inoltre a chi porterà [illegible] allo sportello una siringa usata verrà data in cambio una [illegible].

Alcuni volontari dell'Araba Fenice

Infine per sollecitare l'intervento del Comune nella lotta contro la malattia, Araba Fenice ha promosso una raccolta di firme. I volontari dell'associazione saranno a disposizione dei cittadini sabato dalle 15, sotto i portici del Municipio. L'obiettivo è la costituzione di una consulta sul disagio sociale.

[f. ug.]

A 10 e 9 anni

Condannati i rapinatori delle Poste

[illegible]. La sentenza è arrivata alle 21 dopo sei concitate ore di dibattimento: Giuseppe Balla, 37 anni di Bra, e Antonio Munari, anni di Torino, sono stati giudicati colpevoli della rapina di 120 milioni del luglio '90 alle poste del Villaggio Lamarmora. Il primo è stato condannato a 9 anni, sei mesi e 3 milioni e mezzo di multa, il secondo a nove anni e tre milioni.

I due erano già finiti in carcere la scorsa primavera: avevano tentato un colpo in un altro ufficio postale, questa volta in via Torino, ma erano stati interrotti dalla polizia accorsa dal vicino commissariato. Partendo in particolare dalla troppa sicurezza dei due malviventi nell'orientarsi nell'ufficio, gli inquirenti avevano cominciato a raccogliere indizi anche su altre due rapine precedenti, quella appunto alle poste del Villaggio e un'altra sempre alla succursale di via Torino del novembre '90.

Proprio le testimonianze delle impiegate (anche ieri in tribunale il riconoscimento è stato immediato) hanno confermato che la pista era quella giusta. Tra l'altro gli imputati non sono riusciti a produrre un alibi («Non voglio compromettere quelli che erano con me» ha detto Balla). Lo stesso Balla è stato assolto dall'accusa di aver compiuto anche la rapina di novembre.

[g. ca]

Ieri il processo

Armi nel bosco assolto un candelese

BIELLA. Secondo i giudici, avevano soltanto accompagnato l'amico nel bosco di Strona e recuperare dal nascondiglio la pistola e un fucile a canne mozze. Così Enzo Orso, 42 anni, residente a Candelo è stato assolto dall'accusa di detenzione di armi e ricettazione, capi d'imputazione per i quali è comparso ieri in tribunale, per non aver commesso il fatto.

L'uomo era stato fermato la sera del 27 luglio del'91, in un'operazione dei carabinieri che si concluse tragicamente con la morte di Orlando Preacco, pregiudicato di Mongrando colpito da un proiettile partito accidentalmente dalla mitraglietta di un militare durante una colluttazione. I due si erano conosciuti in carcere e secondo le indagini degli inquirenti, sostenuta in aula dal pubblico ministero, stavano architettando una rapina: proprio per ultimare i preparativi quella sera Orso e Preacco sarebbero andati nel bosco a recuperare la pistola e il fucile.

I giudici hanno invece creduto alla tesi della difesa, rappresentata dall'avvocato Bello: ha sostenuto che Enzo Orso, dopo una serata passata al bar, si sarebbe limitato ad accompagnare l'amico che doveva recuperare un "pezzo" (nel gergo della «mala» armi o droga). Il pm ha comunque fatto appello.

[g. ca.]

La Provincia contro un ex dipendente dell'azienda trasporti

Atap, nuovo scandalo?

Finirà di fronte al magistrato una vicenda che risale a 9 anni fa: un assegno dell'amministrazione versato all'Inps per pagare il «condono» di un privato

VERCELLI. La Provincia vuole portare di fronte ai giudici un ex dipendente della vecchia Gestione diretta trasporti, l'azienda che poi è diventata l'Atap. Con un comunicato, ieri, l'amministrazione di Sala delle Tarsie ha annunciato che presenterà denuncia alla magistratura per alcune irregolarità che risalgono al [illegible].

Protagonista, un assegno circolare a favore dell'Inps. La Gestione trasporti, che dipendeva dalla Provincia, lo avrebbe versato in occasione del condono previdenziale di nove anni fa. La somma sarebbe andata all'istituto per conto non dell'amministrazione, ma di qualche altro. «Di terzi», dice il comunicato. Un privato, così, avrebbe pagato il condono coi soldi pubblici. Il reato che l'ipotizza è quello di peculato.

La nota diffusa ieri non parla di nomi di cifre. «L'amministrazione provinciale - dice il testo - ha avuto in questi giorni segnalazione di alcuni fatti risalenti all'anno 1983 che, laddove confermati, comporterebbero ipotesi di reato in danno dell'amministrazione, la cui responsabilità sarebbe ascrivibile a personale già in forza presso la Gestione trasporti».

«L'importo? E' considerevole», si limita a dire il presidente Gilberto Valeri. «La giunta ha disposto immediatamente per la denuncia dei fatti alla magistratura - prosegue [illegible] -, per gli accertamenti di competenza e per l'adozione delle conseguenti iniziative». Per farsi risarcire i danni, non è escluso che Sala della Tarsie si costituisca parte civile. Due avvocati sono stati incaricati di seguire la vicenda. Sono i professori Claudio Dal Piaz e Carlo Saresso. La Provincia ha anche avviato un'indagine amministrativa.

Intanto il direttore del personale dell'Atap, il socialista Eugenio Leone, ha querelato Sandro Delmastro e altri esponenti del msi per il presunto scandalo delle tangenti. Delmastro aveva resa pubblica una cassetta registrata in cui un dipendente dell'azienda diceva di aver pagato, per essere assunto, milioni all'assessore vercellese Luciano Caffi, d'accordo con Leone. Anche Caffi ha intenzione di querelare.

[r. a.]

L'Atap è di nuovo al centro dell'attenzione per una vicenda che risale al 1983

Ristorante "San Rocco"

Per sottolineare un evento importante per incontrare una persona per festeggiare un'occasione speciale

Cena a lume di candela - Specialità alla lampada

Hotel San Rocco ★★★★

ORTA San Giulio (NOVARA) Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

[illegible] sala [illegible] si [illegible] con

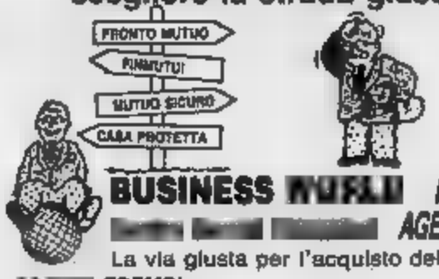
VENERDI' 17
In occasione del 17° anniversario della apertura della discoteca
GRANDE FESTA CON INGRESSO GRATUITO PER TUTTI CON
nella sala del ballo
CHIARA MAGIC MUSIC
e nella seconda sala
DISCOTECA

[illegible] 22
CAMILLO

[illegible] 22
con
CESARE E [illegible]

GIOVEDI' 27
BEPPE NARDI
(serata Carnevale)
Rione Baraccone e Porta Torino)
ORE 15
GRAN BALLO
CON INGRESSO GRATUITO

Nell'acquisto della casa è [illegible] scegliere la strada giusta



BUSINESS [illegible] MUTUI AGEVOLATI

La via giusta per l'acquisto della [illegible]

[illegible] ESEMPI:
L. 50.000.000 [illegible] anni rate mensili da L. [illegible]
L. [illegible] anni [illegible] mensili da L. 1.039.000

INOLTRE
- [illegible] PERSONALI fino a [illegible]
- FINANZIAMENTI in 24 ORE
- LEASING, F[illegible]G, SCONTO EFFETTI, CESSIONE V

BORGOSESIA - Piazza Cavour, 6/bis - 0163/24107-27021
[illegible] - C.so Garibaldi, 25 - 0322/846743-846843

I sieropositivi piemontesi sono diecimila, 3560 seguiti dai servizi sanitari

Quattrocento morti per l'Aids

La campagna di prevenzione non è bastata

SE lo conosci ti uccide, ma l'allarme lanciato contro l'aids attraverso le campagne pubblicitarie non hanno avuto sortito un grande effetto. I malati continuano ad aumentare e anche in Piemonte l'andamento è peggiorato. Nel 1991 sono stati 831 i casi accertati nella Regione (il 7 per cento degli 11.609 casi segnalati in Italia) e circa 10 mila quelli di sieropositività, di cui 3560 seguite dai servizi competenti. Le cifre sono state diffuse dall'assessorato alla Sanità della Regione e confermano una tendenza preoccupante segnalata anche la settimana dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Il segnale più inquietante è che la sindrome da «immunodeficienza acquisita» risulta in aumento soltanto per effetto di rapporti omosessuali, ma anche di contatti eterosessuali.

L'andamento della malattia risulta abbastanza uniforme nella Regione, che raggiunge punte elevate nelle province di Vercelli e Novara, dove le percentuali superano addirittura quelle dell'area torinese. I casi di aids conclamato nel Novarese sono 83 (41,17 per 100 mila abitanti) e nel Vercellese 86 (22 per mila). Un aumento che può essere spiegato con la vicinanza all'area metropolitana milanese dove il morbo ha la maggiore diffusione in valori assoluti e percentuali rispetto a qualunque altra zona italiana (al 31 dicembre '91 i casi Aids dichiarati sono 3692 pari ad un'incidenza di 40,8 per centomila abitanti).

Con il progredire della malattia però cambiano anche i soggetti a rischio: diminuiscono in percentuale i tossicodipendenti (sono 514 sempre in Piemonte quelli ammalati di Aids), ma aumentano in modo massiccio le persone che contraggono il morbo in seguito a rapporti eterosessuali, passati in pochi anni da percentuali dello 0,6-0,9% all'attuale 6,7%, ossia a 56 unità.

Un dato che rispecchia la tendenza mondiale alla nascita di altre tipologie di comportamenti a rischio e che conferma le previsioni degli esperti.

«C'era da aspettarselo - dice il professor Walter Grillone, primario della divisione A dell'Amedeo di Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive -. Nel nostro Paese è molto alta la percentuale di tossicodipendenti che nella maggior parte eterosessuali e funzionano da ponte con le persone sane. Quando non si conosce bene il partner, aumentano le probabilità di contagio e gli incontri occasionali, per intenderci, sono proprio i più pericolosi.

Degli 831 malati di aids, al 31 dicembre '91, 418 sono ancora in vita mentre gli altri 413 sono morti; rispetto ai casi evidenziati nel 1990, quelli nuovi sono stati 230.

Oltre alle situazioni di malattia accertata preoccupante l'elevato numero di sieropositivi: che, secondo le stime, sarebbe addirittura triplicato nella realtà. «Le statistiche sono in genere compilate ritardo - sostiene Grillone - e quindi risultano rispetto a quelle che è la situazione reale».

Per aiutare i malati e i soggetti a rischio in Piemonte sono impegnati fronte della prevenzione e dell'assistenza 3989 medici di famiglia e 451 pediatri convenzionati, 68 servizi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, presenti in ogni Usl e 12 reparti di malattie infettive. Inoltre coinvolti anche i distretti socio-sanitari, i poliambulatori, i laboratori di analisi, la dermatologia, i diversi reparti ospedalieri e i consultori. Senza contare che offrono assistenza ai tossicodipendenti sieropositivi e ai loro famiglieri anche associazioni private fini di lucro.

Oggi in Piemonte disponibili posti letto nelle strutture pubbliche per malattie infettive. Di recente l'assessorato alla Sanità della Regione, ha approvato il potenziamento dei laboratori e servizi diagnostici interessati per circa 13 miliardi.

Per combattere la malattia grande importanza ha l'informazione. Ma più delle campagne pubblicitarie e colpi di spot (quei ragazzi con la faccia pulita e l'aureola blu del contagio sono poco credibili) sembra che abbia successo il lavoro di educazione svolto nelle scuole che, oltre ad informare i ragazzi serve anche per inviare indirettamente segnali alle famiglie.

Alma Toppino

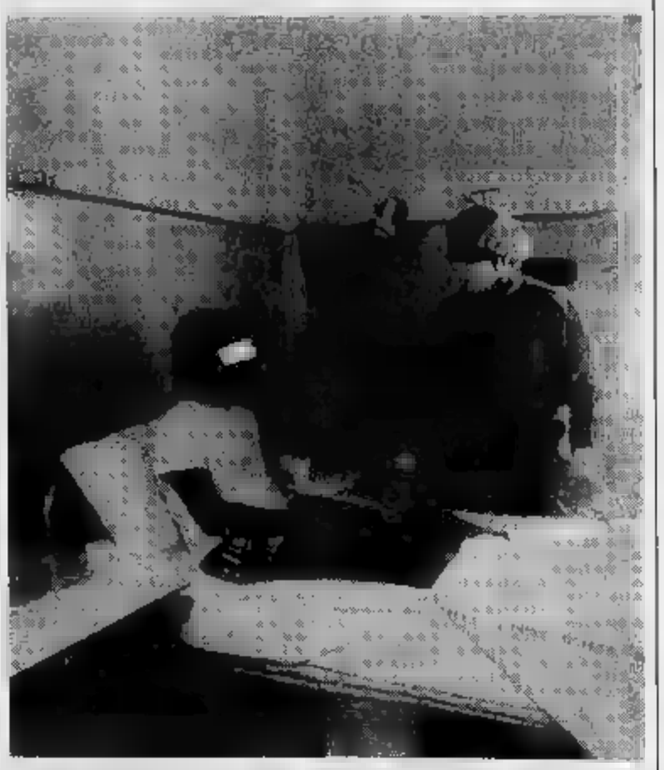
I casi di AIDS nel 1991

	VIVENTI	DECEDUTI	NON NOTO	TOTALE	PER 100 MILA AB.
TORINO	200	186	1	389	17,02
VERCELLI	37	49	1	87	22,05
NOVARA	83	120	1	206	41,17
CUNEO	26	20	0	46	8,42
ASTI	9	4	1	14	6,67
ALESSANDRIA	58	32	0	90	20,09
TOTALE	413	413	5	831	16,59

ASSISTENZA

Volontari in ogni città

Accanto alle strutture pubbliche, nella lotta all'aids e nell'assistenza ai sieropositivi, impegnati numerosi gruppi di volontariato. In provincia di Torino, oltre già gruppo Abele e Cts di Don Paolo Fini, sono il progetto Giobbe della Caritas e la Fides Leini. Nel Novarese i «Volontari della notte», che prestano aiuto ai malati, rivolgono particolari cure a quelli colpiti da Aids, a Domodossola sono attive due sedi della comunità «Alternativa e..» per i sieropositivi. Ad Alessandria opera il gruppo de «il gabbiano» per il recupero dei tossicodipendenti e a Casale «Alt 76» che presta attenzione anche al problema dei soggetti sieropositivi. A Cuneo gruppo «Città dei ragazzi» offre assistenza di tipo psicologico e spirituale ai malati del reparto infettivi dell'ospedale, mentre a Sant'Albano Stura l'associazione «Papa Giovanni» in grado di dare accoglienza ai bambini sieropositivi, figli di malati di Aids. [a. t.]



Un ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Casale Monferrato

Val d'Aosta, pochi casi ma aumenta il pericolo

AOSTA. In Valle d'Aosta le persone affette da aids conclamato sono 16. I dati, forniti bollettino nazionale Con (Centro osservazione aids) e aggiornati al 31 ottobre 1991 partono dal In dettaglio, nel 1989 è stato diagnosticato un nel sette casi altrettanti nel 1991.

«La statistica è riferite ai residenti - spiega la dottoressa Angela Tassara, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale regionale -. A questi sono aggiungere le persone provenienti da fuori Valle, che si sono rivolte alla struttura. Per cui, dal 1985, anno di inizio dell'attività del servizio per la sorveglianza dell'infezione da Hiv, i casi seguiti 28. Otto i morti, sempre dal 1985 a oggi».

Per quanto riguarda sieropositività non è possibile stabilire un parametro attendibile, attinente la Valle d'Aosta. L'ambulatorio della divisione delle malattie infettive ha seguito 147 soggetti con infezioni da Hiv dal 1985.

Sottolinea la dottoressa Tassara: «Le cifre fotografa la realtà territorio, in quanto questo persone, o hanno utilizzato la struttura ospedaliera per un primo accertamento della sieropositività, oppure per una verifica dello stato dell'infezione».

Se il virus è riscontrabile, in prevalenza, fra i tossicodipendenti, anche la Valle d'Aosta si sta allineando alla situazione nazionale. Le cosiddette «categorie rischio».

«In effetti - ribadisce primario - il contagio può colpire soggetti eterosessuali che hanno avuto rapporti non protetti con persone infette. Non empre, quindi, la sieropositività equivale a tossicodipendenza o omosessualità».

Le statistiche forniscono, in ogni caso, quadro allarmante di questa patologia irreversibile, se rapportato numero dei residenti. Informazione e prevenzione sono gli unici mezzi disponibili per arginare il fenomeno, in di farmaci risolutivi.

Le inoltre, di strutture adeguate alle compliance della malattia acuisce il problema.

VINO

Anche la curiosità dell'uva Falerno nel Piemonte enologico

Un po' di Francia a Canelli

La vigna fu piantata dai salesiani prima della guerra. Le barbatelle arrivarono dalla Borgogna. Un «storico» nella terra del moscato e dello spumante

CANELLI. Padre Faltrin era rettore del collegio salesiano che fino agli Anni Sessanta sfornò preti-contadini. Li accoglieva ragazzi facendoli crescere in sorta di fattoria-seminario allora molto frequentate.

Il collegio aveva, tutt'attorno, campi e vigne e riforniva con i prodotti le mense degli istituti salesiani Italia. Padre Faltrin, morto di recente, il e prima dell'ultima guerra si era fatto arrivare dalla Francia, tramite i confratelli di Borgogna, alcune barbatelle vite. Le mise a dimora, selezionando le migliori e annotandone i risultati vendemmia dopo vendemmia.

La vite che attecchì meglio e diede il vino migliore era detta contadini «Coda di volpe» per via della forma dei grappoli. Il salesiano ne piantò una vigna di circa 2 ettari, su un bricco circondato dai vigneti di moscato, tipici della . Una macchia di vino rosso in mezzo più celebre e profumato bianchi piemontesi.

Quella curiosità ampelografica sarebbe forse andata perduta se, nel 1974, quando i religiosi lasciarono il collegio, Corrado Fornaro, contadino con cascina a poche centinaia di metri dal collegio, non avesse rilevato i vigneti dei salesiani.

Quella vigna di Borgogna continuò a produrre e a destare la curiosità degli appassionati di ampelografia.

L'azienda (15 ettari, di cui 10 vigneti), dopo morte di Corrado Fornaro passò al figlio Bartolomeo, 50 anni, che ha avuto la soddisfazione di veder l'unico figlio (ha il nome del nonno) formarsi in campagna.

Oggi Corrado, ha 22 anni, e una gran voglia emergere e di dire la sua sull'affollato palcoscenico dei piccoli produttori piemontesi.

E' partito proprio da quella vigna uva di Borgogna, il resto delle altre uve vanno alla cantina sociale Canelli, per dare una caratteristica personale alla produzione dell'azienda.

«Ho fatto fare ricerche tecnici dell'istituto sperimentale di viticoltura, che ha una sede proprio vicino a noi, per scoprire con esattezza di quale varietà di vite si tratti» spiega.

La ricerca ha portato lontano. Quella che alcuni chiamano anche uva Falanghino sarebbe in realtà una varietà del Falerno, cappo campano-laziale dalle origini remote (era il Falernum cantato dai latini).

Migrazioni viaggi hanno portato quella vite in Borgogna e dalla Francia è tornata in Italia, per soddisfare la crescente curiosità di un salesiano-vignaiolo.

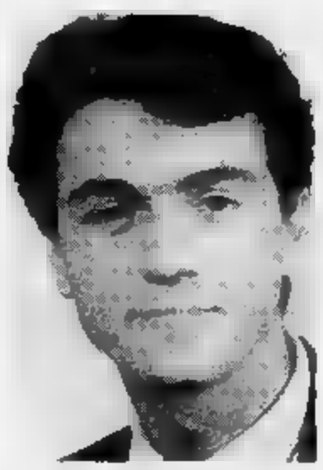
Corrado Fornaro ha intuito di avere un prodotto nella sua cantina e lo ha «vestito», etichetta disegnata dal pittore astigiano Carlo Carosso e un nome evocante «Archeo», quasi fosse una scoperta archeologica.

L'anno scorso uscì per la prima volta 4890 bottiglie numerate, dalla vendemmia 1992 ne otterrà almeno settemila già gran parte prenotate.

E' un rosso intenso con venature violacee; la gradazione alcolica importante (13,5°) lo abbinare a brasati, arrosti, formaggi stagionati.

Costa azienda mila lire a bottiglia. I Fornaro, con mamma Graziella e nonna Maria stupendissime padrone di casa, ricevono in cascina i clienti. Molti si riforniscono ancora a damigiane degli altri vini, qualcuno va a casa con un assaggio del «misterioso» Archeo che viene da lontano.

Sergio Miravalle



Corrado Fornaro, 22 anni

CANELLI
Azienda agricola
Bartolomeo Fornaro
Regione Giovanni 5
telefono 0141 83.40.51
Vini prodotti: Barbera d'Asti
Dolcetto Piemonte, Moscato d'Asti
Chardonnay, Archeo uve Falerno

TRE NUOVE DOC

Fissate le «audizioni»

Il Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine ha incaricato la Camera di commercio di Asti indire le «audizioni pubbliche» per l'attribuzione delle doc «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». Sono tre appuntamenti importanti, durante i quali saranno illustrate e discusse le nuove norme che toccheranno oltre la metà della produzione regionale. Gli incontri sono fissati in tre diverse città. Lunedì 2 marzo, alle 14,30 ad Asti presso il Centro culturale San Secondo ci sarà la pubblica audizione per la Doc «Piemonte»; martedì marzo, alle 14,30 Alessandria alla Scuola edile, nella artigianale D/3, in viale dell'Industria 66, si terrà la pubblica audizione per la Doc «Monferrato». Mercoledì 4 marzo, alle 14,30 ad Alba, presso il Palazzo Congressi di piazza Medford, ci l'audizione pubblica per la Doc «Langhe». [s. mir.]

brainyartyst

CENTRO TESSILE MILANO

CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera 92

domenica 23 febbraio

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

55.11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

ACCESSORI MODA MILANO - ARNOCCHI DI BARTOLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - ALPHAMEN BAMBINI - BE MAX - BIANCA - BIKKEMBERG - ARCADIA MODA - ARCOBALENO - BANDA PRIMA - BATTICA - BAUTTICA - BENJAMIN - BLETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY DIESEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - C'E' UOMO... E UOMO - CHARLY - CHIARA BABY - CIAK DIFFUSIONE - CLAKSON - COMMERCIALE RADICI - COMPANY WORD - CONCHA - CREAZIONI ARIANNA - CUCCIO DUE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DERIGAL - DIMENSIONI - DOC FACTORY - DRESS SHOP - DRIVE IN - DUE PIU' - DUQUESPAR SYSTEMS ITALIA - ECLIPSE - EDO PRONTO MODA - EDWARDLINE - EFFEBERO - EGIZIA - ELISA LANDRI DI CERUTI - EMPORIO MARLIA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROCOMP - EUROTEX - EVERY SERVICE - FAR EAST - FAR UOMO - F.B. MODA - FERRARIS - FEVAS - FINDLESS CARD SYSTEM - FLASH MODE - GIEANNE - GIORDANO - GOLDENTEX - GRANOL - GRAZIANO - GREEN GREEN CLACSON - GREY PANTHER - GU AN - GUESS - HAPPY'S POZZI - HILFIGER DOLLY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALTA - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - IMARKET SPRITY - INCIPIT JUNIOR - KAREM 2 - LA DONNA - LA MADELEINE - LIMOES - LA SCIALUPPA - LE COSE DI MALU - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LO MAR - LULU MODA - CICERI - MACEDONIA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINI SANVITO - MANNY PEXTOL - MAUOCCI - M.G.R. PICCOLO TEATRO - MODA IN - MODA 86 - MONDO UOMO - NERI - NEW FANTASY 86 - NEW FREELING - NEW FOLAMPO - NEW REP MODE - NIBI - NUOVA ERA - NUOVO LOOK - ONYX - PALM BEACH by MANIANI - PAMELA PARISI - PASTORE-BARLOCCO - PAULLI - PETTELI - PIRAGINO - POOL MANILA - P.P.M. - PRODEM - PROGETTO MODA donna uomo - PROMESSE - QUERCIA - RINI TRASPORTI - F.LLI SACHO - SALA RAPPRESENTANTE - SAMA DIFFUSIONE - SANVITO LUIGI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFARZO donna-bimbi - SFIZIO DONNA - SHAMPOO - SIMONA - STRETCH - TALIAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENDENZE - TEXLUBICAM - TIFFANY - TY BREAK - TUTTOBOMBO - U.B. CONFEZIONI - UBERTI PAOLO - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA VAI - VICTOR - VIDORELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WAL CAST - WALTEX - WATERGATE - ZAMBAITI - HAPPYDEA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - DRIVE BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DILEZIONE COM

Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera oppure fotocopia di licenza di Commercio

Banca Provinciale Lombarda

Una guida alle feste più pazze e alle sfilate di carri allegorici e maschere

Così il carnevale dei piemontesi

Gli appuntamenti in regione e Valle d'Aosta

PREMI AI TRAVESTIMENTI Fine settimane fitto di appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. Domani sera si terrà il «Gelà di Carnevale» del borgo Santa Maria Nuova, che ha scelto come sede la ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. Richiesto il costume, premi per i travestimenti più originali. Sempre domeni ricca cena in costume all'agriturismo «Tenuta del Berone» a Penango. Prenotazioni allo 0141/910.161. A Moncalvo domani con inizio alle 21, nella palestra comunale, si terrà un «Grande ballo in maschera». Altro appuntamento sarà per domenica al Palucco, con sfilata di carri alle 15.

MASCHERE E FALO' I festeggiamenti del carnevale non sono ancora entrati nel vivo in provincia di Alessandria. Finora sono state annunciate solo tre manifestazioni. A Balzola, nel Monferrato casalese, il pomeriggio di sabato 29 febbraio, si svolgerà la tradizionale sfilata di carri. Domenica all'oratorio si terrà un ballo con distribuzione di premi e vin brulè. Lunedì (2 marzo), sempre all'oratorio, giochi per i ragazzi e chiusura con il falò del Carnevale. A Tortona si svolgerà domenica 1 marzo la tradizionale sfilata dei carri. Il Carnevale di Ovada si svolgerà domenica 8 marzo.

SI PRANZA «ALLA BOVESCIA» Ecco le novità del Carnevale '92 nel Cuneese. Una cena al contrario in maschera è in programma venerdì al ristorante «Ruota 2» di Andonno. S'inizierà con il digestivo e la frutta e si terminerà con peperoni in bagna caoda e aperitivo. Naturalmente prima di mangiare si paga. (Prenotazioni entro lunedì allo 0171/446282-734836-266716).

A Dronero giovedì alle 15 nel salone del municipio saranno consegnate le chiavi della città alle maschere «Dragonero» e «Dragonetta». Alle 21, si esibiranno i gruppi «Lou Dalfin», «La Chastelado», «Lou Seriol» e gli allievi del Civico istituto musicale di Dronero. Domenica 1° marzo a Savigliano (ore 14) si svolgerà la sfilata della banda di Cherasco che alle 16,30 si esibirà in concerto. Alle 14,30 si terrà lo spettacolo dei giocolieri del circo Medini. Domenica (ore 10) primo marzo a Mango gemellaggio di Gisnduja con il gruppo di Montelepre (Palermo).

Le maschere, classiche o curiose, gran protagoniste di ogni carnevale

BICCIOLANO E BELA MAJIN Questa sera al teatro Civico di Varallo, proiezioni di diapositive di vecchi carnevali e filmati d'epoca. Domani alle 15 a Vercelli il sindaco consegnerà le chiavi della città a Biccioiano e Bela Majin, mentre è per domenica pomeriggio la prima sfilata di carri allegorici, al rione Isola. A Borgosesia, domani il carnevale è programmato all'insegna di «Mi vesto come mi pare».

RE BISCOTTINO E CUNETA Piazza Cavour a Novara si anima domani di stelle filanti, coriandoli e centinaia di maschere provenienti da tutte la provincia. Re Biscottino e la regina Cuneta riceveranno oggi le chiavi della città. Giovedì alla discoteca «Jambo» di Cameri il gran ballo mascherato del giovedì grasso. Ricevimento d'onore anche per Togn e Cia, le maschere di Domodossola, che s'incontreranno domani al palazzo municipale. Sfilata anche a Oleggio: è in programma domenica pomeriggio.

BALLO DELLE GIACOMETTE Torino: il tradizionale appuntamento di Carnevale con la Fiera dei Vini è quest'anno in Piazza D'Armi: non manca il Luna Park. Associassion Piemonteisa e Famija Turinèisa si fanno concorrenza. La prima ha organizzato un Gran Galà all'Ambasciatori la sera del 28 e una festa in maschera per bambini e adulti al Palavela il 29 pomeriggio. La seconda un ballo delle Giacomette nella sede di via Po 43, la sera del 29. Per chi vuole festeggiare in piazza c'è il Carnevale di Borgo San Paolo domenica 1° marzo.

A NUS I TRUCCHI DEL MAGO MICKY Due le manifestazioni valdostane in programma: oggi seconda giornata del Carnevalaccio di Nus. Alle 20,30 si terrà un'asta-spettacolo dal titolo «Ok, il peso è giusto». Domani l'appuntamento è per i bambini con il mago Mister Micky. A Pontboset s'inizia domani: alle 20 fiaccolata. Domenica majorette e bande musicali.

Sette giorni di spettacoli tra jazz, classica e teatro

Alessandria: imitazioni, poi il Trio d'archi

L'imitatore Moreno Uggioli sarà stasera al Bar Toffoli per presentare «Ironia e amore». La stagione teatrale di Voghera prosegue domenica pomeriggio, alle 17, al Centro Sociale, con lo spettacolo «Alberi» dalla compagnia Alfieri-Magopovero. Grande musica classica lunedì prossimo al Teatro Municipale di Casale Monferrato: si esibisce il Trio degli Archi del Teatro alla Scala di Milano. E infine martedì e mercoledì al Teatro Comunale di Alessandria Tieri e Lojodice in «Le bugie dalle gambe lunghe».

Asti: «Art ensemble» dedicato a Rossini

L'interesse per le composizioni meno note di Rossini ha ispirato gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. Domani sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi il gruppo da camera «Art ensemble» presenterà brani per quartetto d'archi. Martedì al teatro Politeama andrà in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

Cuneo: letteratura, musica e gastronomia

Fine settimana musicale. Stasera: al «Borgonuovo» di Marene c'è il quartetto jazz di Mario Petracca, a Mondovì nella sala polivalente si tiene il concerto della pianista Beatrice Rauchs; canti slavi e orientali saranno presentati a palazzo Taffini di Savigliano. Domani sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo si esibirà Angela Finocchiaro con la commedia «Sotto banco». Domani nel castello di Mango, «Sulle strade del sale ovvero della bagna caoda» rassegna dedicata a gastronomia, letteratura e musica.

Novara: arriva Fiorella Mannoia

Nel capoluogo, ultime tre serate con «La moglie saggia» di Goldoni. Domani sera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, Verbania, va in scena «Degli eroici», della compagnia Area Piccola. Martedì sera appuntamento a Novara con la tappa del tour di Fiorella Mannoia, che canterà al teatro Faraggiana.

Vercelli: tutti sul palco per cantare

In provincia di Vercelli: stasera il dj Alex Peroni è a «Il Faro» di Brusnengo. Al «Papeete» di Crescentino, sempre questa sera, il party è «Saranno famosi 2», esibizione al microfono col playback di Baglioni o Nannini. Domenica alle 16, al teatro Barbieri di Vercelli i «Nuovo Palco» recitano «Le smanie per la villeggiatura».

Torino: c'è «La dannazione di Faust»

L'avvenimento della settimana è il debutto questa sera, alle 20,30, al Regio de «La dannazione di Faust» di Hector Berlioz, con la regia di Luca Ronconi. Martedì, alle 20,45 al Carignano, Franco Branciaroli in «Cirano di Bergerac».

Aosta: due serate con l'operetta

Questa sera al teatro Giacosa esibizione del violinista quindicenne Stephan Milenkovic. Due le serate con l'operetta: «Cin-ci-là» in programma martedì al Giacosa e portato in scena dalla compagnia italiana di operette, che mercoledì sarà ancora sul palco del teatro con «La danza delle libellule».

RASPELLI CONSIGLIA

Che sorpresa i tajarin nella locanda fine 800

S. MARZANO OLIVETO (AT)

SSSTTT, non ditelo a nessuno, tenetevelo stretto questo ristorante un poco fuori mano, questo posto agreste ed agricolo, che vi dovrete andare a cercare ad una trentina di chilometri da Asti. Ssstt, non ditelo a nessuno, non fate leggere a nessuno queste righe, perché è una piccola chicca, che, se io non facessi il giornalista, mi terrei tutta per me.

Ma visto che il mio mestiere di ghiottone non mi concede segreti... ed allora salite da Asti fino a Canelli, non entrate in paese ma tirate diritto e seguite i cartelli, anche grossi, che indicano Bardon e Case Vecchie. A poche centinaia di metri dal bivio, sulla sinistra, ecco una casotta bianca che risale al 1891. E che meraviglia di brindisi potrete fare in questo locale familiare ma accurato, piacevole e, soprattutto, ghiotto. Avrete a disposizione una carta dei vini che non è uno splendore di grafica ma, sappiate che allinea tutte le cose migliori del Piemonte e che comprende rarità frutto di un'appassionata ricerca personale. Ecco perché l'Ente valorizzazione dei vini astigiani ha premiato Bardon per l'assortimento della cantina.

E poi guardatevi attorno: ed io spero che i lavori che si stanno facendo in questo periodo non travolgano questa casa di campagna e non la rendano tanto simile ai consueti locali moderni. Fuori, comunque, rimarrà il fascino del vecchio, il fascino dell'andare fuori porta.

Chiudete un occhio su qualche crosetta: il menù a voce, qualche botto nell'aprire le bottiglie, un dito che vedete passare sull'imboccatura della bottiglia di vino..., dalla cucina escono leccornie, quasi sempre tanto succulente che non vale la pena di arrabbiarsi per così poco.

Io ho cominciato con l'insalata di «sarsetta» (soncino con arrosto di tacchino, olio extravergine ed aceto balsamico), i cardi gobbi di Nizza Monferrato con fonduta, il flan di asparagi in salsa di bagna caoda, i funghi porcini con polenta («così così»), gli gnocchi alla bava che erano i più buoni gnocchi che abbia mai mangiato in vita mia, i tajarin al sugo di arrosto, gli agnolotti al plin.

Nel dubbio, ho assaggiato tutti i quattro secondi della serata, uno più buono e più classico dell'altro: coniglio al vino bianco, anatra all'arancia, stinco, capretto.

Avrei qualcosa da ridire su un paio di formaggi (il Castelmagno era gessoso, il gorgonzola con una marca da... Carosello...), però le due formaggette erano buone, panna cotta e bônet squisiti e lo zabaglione fatto ancora con la frusta a fuoco diretto.

La mia abbuffata (e soprattutto la mia bevuta che comprendeva anche Barolo Riserva Giacosa 1985) mi è costata assai, ma il vostro pranzo medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 60-70 mila lire ed avrete fatto una scoperta.

(Provato il 16-1-1992)

Edoardo Raspelli

BARDON
San Marzano Oliveto (Asti)
Via Valle Asinari 25
Località Case Vecchie
Tel. (0141) 831340
Il locale rimane
chiuso il giovedì
Carte di credito: Bankamericard
Visa, Cartasì
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.620
venerdì 21
VITO VALENTE
sabato 22
GIGLIANA GILIAN
domenica 23
pom./sera
I MESSENGERS
lunedì 24
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
con
MAURO LEVRINI

VENDITORE PART-TIME
con esperienza cercasi per mobilificio zona Novara.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 409 - 10100 TORINO.

ECONOMICI
CONCESSIONARIO esclusivo di azienda leader a livello mondiale di macchine per pulizie industriale e urbana ricerca venditore senior venditore junior. Si offre rapporto di sicuro interesse. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 8320 - 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE INTERNAZIONALE
Per ampliare la propria rete distributiva in Italia un'Azienda Multinazionale leader nel settore dei trasporti via terra, è interessata ad affiliare come concessionaria esclusiva corriere locale preferibilmente già introdotto nel mercato
ZONA VERCELLI
Offre ottime possibilità di sviluppo, continuità del rapporto stabilito con regolare contratto, immagine nazionale altamente qualificata e di prestigio. Se in questa proposta intravvedi la possibilità di dare sviluppo e prestigio alla tua azienda, invia la tua risposta a:
CASELLA POSTALE 1059 PUBLIKOMPASS SPA BOLOGNA

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più
...ma ne vale la pena...
SETTIMANA DEL
SALMONE
SALMONI FRESCHI L. 16.500 al Kg
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
VIGLIANO - Via Milano 634 - Tel. 811.564

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
VENERDI' 21
ALEX PERONI
di
RADIO 105
SABATO 22
IL FARO VI PRESENTA LA MIGLIORE DISCO
con MARIO VOLO e GIANLUCA
DOMENICA 23
LA FESTA CONTINUA
con
ALBERTO MOGGI
GIOVEDI' 27
GIOVEDI' GRASSO
con
CAMILLO SANTAMARIA

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 8 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

Vercelli, «L'Agamennone» visto dai Marcido Marcidorjs

Eschilo in gabbia

Oggi e domani, alla Lanino, l'allestimento del gruppo torinese
Un'arena di legno e cordami, maschere, le note di «Granada»

VERCELLI. Ad una prima, superficiale occhiata, la scenografia sembra una gabbia. Un intrico di legno, ferro e cordami disposti in forma di ellisse doppia che potrebbe essere un'arena, una plaza de toros, o un velodromo a scartamento ridotto per competizioni sui pattini a rotelle.

Invece questa macchina in scena alla media «Lanino» di corso Tanaro, creata da Daniela Dal Cin, è una macchina da teatro che rappresenta una giostra, intesa come area di gioco per lo «scontro» tra attori. E' tutto in un blocco unico, in un contenitore dove gli spettatori possono prendere posto lungo la parte perimetrale mentre una passerella (quasi un praticabile) li mette in condizione di restare a contatto epidermico con chi recita. Cioè i torinesi di «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa», dalla sconfinata fantasia già nella scelta del nome-etichetta, che portano in scena «L'Agamennone», ispirazione da Eschilo.

S'inizia con una incredibile celebrazione sonora. E' «Granada», cantata da Claudio Villa. Un insolito modo di creare un'atmosfera di città splendida, solare, dicono i protagonisti, che indossano quasi tutti una veste bianca, da iniziazione. Il loro viso, che è mutato da una particolare maschera, li farà apparire con lineamenti simili uno all'altro così che, dicono gli interpreti, «contribuiamo a creare un regime drammatico completo, uniforme».

Un momento della rappresentazione

L'appuntamento con i vercellesi è per questa sera e domani alle 21 in uno spazio che ben si congegna a questa sperimentazione. Sembra un gioco di scatole cinesi: la grande aula magna scolastica che a sua volta contiene la struttura-giostra che contiene ancora spettatori e attori. L'area diventa a questo punto più idonea di quella di un teatro tradizionale.

In questi giorni (il patrocinio è dell'assessorato alla Cultura del Comune) la rappresentazione è stata vista, a rotazione, da un migliaio di studenti delle scuole superiori della città. I due spettacoli finali sono riservati agli «altri» vercellesi.

La «macchina scenica» in cui si recita «L'Agamennone» può ospitare un centinaio di persone per rappresentazione. Meglio quindi prenotare telefonando alla compagnia (011. 4342.031).

Commenta l'assessore Angelo Fragonara: «Proprio per il tipo di chiave di lettura data ad Eschilo in un'ambientazione estremamente originale, la pièce è congeniale ad un pubblico giovane appassionato di teatro sperimentale».

L'«evento teatrale», in scena dal 1988, come spiegano gli attori, è intitolato alla città dove viene allestito. «L'Agamennone di Vercelli», quindi, perché il testo, «ricucito» con alcune modifiche e variazioni, viene recitato quasi come una «prima» nella capitale del riso.

E i «Marcido» pensano alla costituzione di un laboratorio per poter coinvolgere in questo marchingegno i giovani vercellesi appassionati di teatro.

Questo il cast: Maria Luisa Abate, Lauretta Dal Cin, Marco Isidori, Costanza D'Agata, Ferdinando D'Agata, Sabina Abate, Corrado Parodi, Milena Negro. Scene e costumi di Daniela Dal Cin. La regia è di Marco Isidori.

Giovanni Barberis

Il gruppo Brehme al Dugentesco

Fisarmoniche per Rossini

VERCELLI. Continuano gli appuntamenti con la Primavera del Viotti: alle 21 di stasera a salire sul palco del Dugentesco sarà il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme». Dopo l'esibizione dello scorso anno di Stefano Scappini, titolare dell'unica cattedra di fisarmonica in Italia, al Conservatorio di Pesaro, la Società del Quartetto propone oggi un gruppo di giovani (l'età media è trent'anni) che con la loro musica mostrano al pubblico le caratteristiche peculiari dello strumento.

I componenti del gruppo, infatti, coltivano da sempre una grande passione per la fisarmonica, ma non essendo un «indirizzo» riconosciuto a livello statale, si sono dovuti adeguare ai programmi, diplomandosi in pianoforte o chitarra. Conosciutisi alla Scuola musicale «Spantacoli» di Stresa, fanno gruppo fisso dall'86. Sono Mario Milani di Besnate in provincia di Varese, Anna Uccelli, Roberto Sgaria e Paolo Vignani, tutti della provincia di Novara.

Spiega Milani: «Vogliamo presentare la fisarmonica come strumento da concerto contro la convinzione comune che questa sia soltanto uno "strumento da balera". Devo dire però che le difficoltà maggiori incontrate non sono state tanto nel pubblico quanto negli "addetti ai lavori". Oggi però possiamo affermare di essere giunti ad un momento importante della nostra carriera, in quanto siamo entrati nel circuito italiano "Gioventù musicale", che ha sede a Milano, e che ci sta permettendo di tenere una consistente serie di concerti su tutto il territorio nazionale».

Del loro vastissimo repertorio, che va dalla musica barocca a quella contemporanea, i giovani dell'«Hans Brehme» presentano a Vercelli un programma che si articola in un primo tempo con pezzi trascritti: la «Passacaglia e fuga in Do min.» di Bach dove la fisarmonica avrà un effetto «organistico» e due composizioni brillanti: la «Sinfonia in Sib maggiore» di Johann Christian Bach e l'ouverture da «Il signor Bruschino» di Rossini. Il secondo tempo sarà impostato su pezzi originali di autori contemporanei: di Trojan «La cattedrale distrutta», pezzo dalle intenzioni decisamente meditative, di Seiber la «Suite irlandese» su spunti popolari, quindi una «Improvvisazione quattro», di Scappini, composta dall'autore appositamente per il quartetto ed infine «Il treno» di Beltrami.

Il «Brehme» però non ha soltanto un carnet pieno di appuntamenti futuri, ma ha già ottenuto parecchi allori: i primi premi ai concorsi nazionali di Foligno e Lodi nel 1987, ed ai concorsi internazionali di St. Etienne e di Castelfidardo rispettivamente con piazzamenti al secondo e terzo posto.

Serena Loale

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Ore 18,30
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 21,15 (spett. unico)
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 19,30
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 19,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 21,15 (spett. unico)
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Lux
Inf. orari tel. 213.275
La proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor
L. 7000/5000
Ore 21,15 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari (0183) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia
Inf. orari (0163) 340.201
L. 8000/7000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo
Inf. orari (015) 29.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000/9000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umoristico lugubre, echeri pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.696
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/7000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni anoiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Ore 22 (spett. unico)
Pensavo fosse amore invece ...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Radar
Inf. orari tel. (015) 75.320
787.261. Lire 8000/7000
Ore 21 (spett. unico)
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 **Avventura**

N. Primavera
Inf. orari t. 015-925.820
Lire 9000/7000
Or.: 20/22
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Ore 21 (spett. cont.)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Inf. orari tel. (0163) 456.415
Lire 8000/7000
Ore 21
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Sottoriva
Lire 5000. Ore 21
Serata inaugurale della **«Prima rassegna cinematografica 1992»** con la proiezione del film **The Doors** di Oliver Stone

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Le colombe di Cargiolli

Apre i battenti domani la personale di Claudio Cargiolli, allestita alla galleria Mercurio di Biella. Nelle sale di via Italia saranno in mostra alcuni dei lavori ad olio che, con un tratto estremamente delicato e con tinte marcate, propongono un tema ricorrente: la colomba. I soggetti di Cargiolli, uno dei nuovi pittori emergenti dell'arte figurativa contemporanea, sono dipinti con grandi campi nei toni del blu, del celeste e del rosa; alle spalle, cieli carichi di stelle o muri intonacati. Si inseriscono quindi nello sfondo come in una trama narrativa che è solo propria della visione. La vernice è fissata per domani alle 18. La mostra proseguirà con i seguenti orari: 10,30-12,30 e 16,30-19,30 escluso Lunedì.

COSSATO
«La bella d'Italia»

Alla discoteca «Le privé» di Cossato è in programma questa sera la prima selezione nazionale per partecipare a «La bella d'Italia». All'appuntamento parteciperanno, ovviamente fuori gara, anche dieci modelle e verrà offerto un omaggio a tutte le dame. Fra i partecipanti sarà estratta a sorte una bicicletta.

PONDERANO
Carnevale con i Blues band

Proseguono i festeggiamenti di Carnevale nel padiglione allestito a Ponderano appositamente per l'occasione. Questa sera è in programma un nuovo concerto dal vivo: sono di scena quelli della «Blues band» che proporranno i brani migliori e le covers del rock e del blues italiano ed internazionale. Si inizia alle 21.

NOVARA E CASALE
Week-end al cinema

Le programmazioni dei cinema di Casale hanno in cartellone al Poli ancora la commedia brillante «Hot shots», regia di Jim Abrahams con Valeria Golino. A Novara si proietta invece da questa sera l'attesissimo «Così fan tutte», il nuovo film scandalo di Tinto Brass (all'Eldorado).

Stasera la show-girl sarà ospite della discoteca «Il cancello» di Biella

C'è Alba, regina in minigonna

Racconterà i primi retroscena del Festival?

La show-girl Alba Parietti

BIELLA. Alba Parietti, versatile show-girl approdata in breve tempo al cinema e ora al Festival di Sanremo nelle vesti di presentatrice, sarà questa sera ospite della discoteca «Il cancello» a Biella.

Per questo appuntamento arriverà dalla città ligure dove, con Brigitte Nielsen e Milly Carlucci, è impegnata in questi giorni nelle prove del Festival, accanto a Pippo Baudo. E probabilmente sarà proprio questo uno dei temi sui quali si intratterrà di più con il pubblico: le indiscrezioni che puntualmente filtrano dal teatro Ariston hanno già assegnato, ad esempio, a Mia Martini la «palma» della vittoria. Ma più attese ancora sono le sue performances sulla pista da ballo.

«Speriamo si presenti con le consuete minigonne con cui la si vede spesso in televisione»: nei giorni scorsi era questo il commento più diffuso fra i giovani frequentatori della discoteca biellese. La bellezza statuaria della show-girl è stata infatti forse l'unico indiscusso privilegio che non è stato preso di mira dai commenti giornalistici di queste settimane. Proprio sabato scorso, Alba Parietti è infatti comparsa nella trasmissione di Sandro Paternostro «Diritto di Replica», in onda su «Italia Uno» per rispondere alle critiche rivoltele come protagonista del film «Abbronzatissimi» e conduttrice di «Gala-Goal» su Telemontecarlo.

Tante punzecchiature sembrano tuttavia un autentico, per quanto paradossale, «certificato» di successo. Tant'è vero che Alba Parietti ha appena finito di interpretare, in un ruolo di primo piano, un altro film, «Saint Tropez, Saint Tropez», che probabilmente arriverà in visione sul grande schermo questa primavera. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
ARMANDO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biogo sardi chi abbia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/m. **1600 giorni di Saló**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25.
DORIA v. Grampo 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: pom. 15; ser. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne di** o con Francesco Nuti. Ap. 20, film 20,10; 22,20
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Allarmia**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzolo 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; fim 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30: **La dannazione di Faust** di H. Berlioz. T. & in abb. Bigl. (h. 13-18,30; 18,30-20,30). T. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. In concomitanza alla recita de **La dannazione di Faust**, viene presentata la mostra fotografica «Musiche - Vedere come sentire» di S. Leli ed R. Mascotti.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. Tutte le sere ore 20,45, domenica 15,30: **Il fiore all'occhiello. La cage aux folles**, il musical da «Il Vizietto», di J. Herman, r. di S. Marconi. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-18
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** di W. Shakespeare. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.46 - 544.262. Repliche fino al 23/2.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21, ultime 3 repliche: **Parliamo di donne**, con F. Rame. Prev. botp ore 10/13-15/18, tel. 6696 034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 C.S.T. Spettacoli pres.: **Ritratto del Novecento** cavalca su alcuni avvenimenti del nostro secolo con M. T. Giannaino, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Bigl. tel. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Cartasimo Billy**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il sorriso del ragno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **002 agenti segretissimi**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartoonista**
21 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
22,25 **Nostalgia: immagini e ricordi** 1930-1948
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
17 — **Le più belle favole del mondo**
18 — **Telenovela**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Il Salvagino dei bambini**
20,25 **Film**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de baixy**, telefilm
21 — **Le sorprese del divorzio**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La moto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Le suore clarisse»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Le donne, i giovani e la politica»**
22,30 **Pietro Vivo: «L'impegno laico dell'O.M.G.»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

I gialloverdi affrontano in casa consecutivamente Castiglione e Modena

Amatori, la doppia occasione

La squadra vercellese può sfruttare l'opportunità per avvicinarsi al Salerno, nella rincorsa verso la sospirata seconda piazza. Attenzione anche al Noel Novara che tuttavia appare a corto di fiato

VERCELLI. L'Amatori, per due partite consecutive, rientra al palaIsola, per incontrare domani sera alle 21 il Cieloverde Castiglione ed il sabato successivo il New Line Modena.

Sono due impegni che dovrebbero risolversi in altrettanti successi dei gialloverdi.

C'è una netta differenza, dal punto di vista del rendimento, del gioco e della tecnica, tra la formazione vercellese e le avversarie. Entrambe le avversarie sono già state domate nel girone di andata. Il Cieloverde era stato superato per 5-2 mentre il Modena era stato messo sotto con un netto 4-1. Punteggi eloquenti. Da allora, le due squadre ristagnano negli ultimi posti della graduatoria ed arrancano per uscire dalla zona retrocessione. Daranno certo colpi di coda ma, forse, non sufficienti per capovolgere risultati già scontati.

L'Amatori invece è sempre ben saldo al terzo posto della classifica con 34 punti. Davanti ha l'imbattuto Lodi a sei lunghezze e, a due punti, l'Hockey Salerno che martedì sera ha superato nel recupero il Raro Matera, riportandosi a «distanza di sicurezza», una distanza colmabile tuttavia nello scontro diretto, in programma a Vercelli il 14 marzo.

La lotta, per il posto d'onore, dunque sembra si sia ridotta a tre formazioni: Amatori, Salerno e il Noel Novara. Quest'ultima squadra, che è ad un solo punto dai gialloverdi, ha avuto una battuta d'arresto sabato scorso, pareggiando: 2-2 con il tutt'altro che eccelso Hockey Monza, terz'ultimo in graduatoria, dunque coinvolto nella lotta per evitare la caduta nella serie inferiore.

Può darsi che questo stop dei novaresi sia momentaneo, ma può anche darsi che dipenda da una certa difficoltà a mantenere il ritmo: tutto ciò si potrà verificare nelle prossime partite.

Comunque, questa lotta al vertice del torneo è certamente appassionante, vivacizza tutto il campionato che correva il rischio di essere «ucciso» dalla grande superiorità del Granata Lodi.

«E' questo il momento - precisa il vice presidente del club Vittorio Ferraresi - di piazzare il nostro spunto finale. E' il momento in cui gli sportivi vercellesi devono seguirci in massa, perché il loro apporto sarà decisivo. Come speriamo sia anche il momento in cui gli sponsor, di cui abbiamo tanto bisogno, "saltino il fosso" prendendo la decisione di aiutarci, perché sotto l'aspetto economico finanziario la situazione è tutt'altro che rosea».

Indubbiamente l'Amatori di quest'anno sta dando grosse soddisfazioni. Aggiunge Ferraresi: «Anche se la fortuna non ci è stata molto amica. Abbiamo subito arbitraggi sfavorevoli, siamo incappati in pista dove gli avversari con i loro bastoni hanno fatto il bello ed il cattivo tempo, abbiamo giocato su altre piste come quella di sabato scorso a Montebello, che non è nemmeno più al limite dei regolamento».

Prosegue Ferraresi: «Come se non bastasse ci vengono a mancare in queste decisive battute due elementi del valore di Santangelo e di Kalik. Il primo è stato operato al ginocchio, mentre il giovane attaccante friulano si è fratturato il setto nasale per una pallinata».

Per venti giorni, dunque, Severgnini dovrà fare a meno dei due. Per fortuna nella mesa ci sono giovani validi, in grado di sostituirli egregiamente. «Le due prossime partite comunque - sottolinea mister Severgnini - visto il valore non eccelso degli avversari, dovranno fruttarci punti. Solo così potremo affrontare con la necessaria calma la doppia successiva sfida contro Breganze e Salerno».

Francesco Leale

Dal capocannoniere del torneo Osvaldo Raed i tifosi vercellesi si aspettano altri gol decisivi per la promozione in A1

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Berruti e Arese alla festa Libertas

La quarantacinquesima festa sociale della Libertas atletica leggera avrà come ospiti d'onore Livio Berruti, vincitore olimpico nei 200 metri nel 1960 a Roma, Franco Arese, campione europeo nei 1500 metri, ed altri importanti nomi dello sport nazionale. La manifestazione avrà luogo domenica, alle 13, al ristorante «da Giuseppe». Saranno premiati numerosi ragazzi che hanno conseguito eloquenti risultati durante la passata stagione agonistica e l'allenatore «Palo» Fantone. Il pranzo sarà preceduto dalla tradizionale messa nella chiesa di San Michele.

CENTENARIO

Attesa della Pro per l'udienza con il Papa

Continuano le manifestazioni per il Centenario della Pro Vercelli. Dopo la cerimonia in Comune, con la consegna della bandiera al sindaco (nella foto di Renato Greppi), i giocatori e lo staff tecnico dei bianchi saranno ricevuti in udienza dal Pontefice. Non si conosce ancora la data, comunque l'incontro dovrebbe avvenire entro la fine del mese o l'inizio di marzo.

PALLAMANO

Il Csen in trasferta contro il Città Giardino

Seconda partita «esterna» per il Csen Sportime, nel campionato di serie D di pallamano. I vercellesi sono attesi domani alle 18 a Torino dall'impegno contro la formazione del Città Giardino. Nel match d'andata il «sette» di Varalda s'impose senza difficoltà vincendo con uno scarto di 15 punti. Da sottolineare che il Csen punta al salto di categoria.

BOCCE

Impegno casalingo per l'Olimpia Billiemme

La sesta giornata del campionato di serie B si disputerà domenica pomeriggio, alle 15, al bocciodromo di Porta Casale. La formazione bicciolana dell'Olimpia Billiemme incontrerà l'ostica squadra Mezzetti e Belletti di Galliate. I vercellesi, la scorsa settimana, hanno conquistato un buon pareggio contro la Pantec.

SCHERMA

L'atleta vercellese ha partecipato al raduno della Nazionale nella sala della Pro

Randazzo: un sogno, Barcellona

Tutti gli azzurri hanno preso parte allo «stage» diretto dal maestro Gnisci per preparare le Olimpiadi
Le prossime gare stabiliranno chi sarà schierato nel torneo individuale. Mazzoni prenota la medaglia d'oro

Una fase dell'allenamento collegiale che si è svolto sulle pedane della Pro Vercelli (GRIFFI)

VERCELLI. A distanza di anni, nella gloriosa sala d'armi della Pro sono tornati a echeggiare i suoni delle «dame» dei campioni iridati. La Nazionale azzurra ha terminato le fatiche dello «stage» che ha portato sulle pedane vercellesi l'élite della spada mondiale e i ragazzi più promettenti dell'arma triangolare.

Dodici atleti, tre maestri e un obiettivo neppure troppo segreto: la medaglia d'oro a Barcellona '92 o, nel caso dei giovani, un exploit in grado di portarli alla ribalta internazionale. Sottolinea Pietro Gnisci, coach del team italiano ed ex tecnico della Pro: «Abbiamo lavorato molto e bene, soprattutto nei primi giorni del raduno; quindi negli atleti è subentrata un po' di stanchezza, per altro comprensibile. La squadra, comunque, mi è sembrata in condizione e, se questa forma verrà mantenuta anche nei prossimi mesi, penso che, alle Olimpiadi, l'Italia sarà la nazione da battere».

Lo «stage» appena concluso sarà ricordato dal vercellese Davide Schaier, al suo esordio nel club azzurro: «Non ho avuto difficoltà, i compagni mi hanno accolto nel migliore dei modi».

Terzo raduno per il piacentino Alessandro Bossalini: «Per noi è molto importante poter "tirare" con gli atleti ai quali mi sono ispirato sin da ragazzo. Riuscire a piazzare qualche stoccata nei loro confronti riempie di soddisfazione e dà morale per le prove di coppa del mondo "under 20" che andremo ad affrontare». Il bi-campione del mondo Maurizio Randazzo ha fatto un po' gli onori di casa, sebbene siano parecchi gli spadisti conosciuti a Vercelli. «E' andato tutto nel migliore dei modi, dall'organizzazione agli allenamenti».

Finito il «collegiale» si torna agli impegni di Coppa del mondo: prima tappa Londra. Spiega Randazzo: «In chiave olimpica sono appuntamenti importanti. Soltanto tre spadisti per squadra saranno ammessi agli "individuali", per questo dovremo cercare di conquistare il maggior numero di piazzamenti nelle prove di Coppa che precedono Barcellona '92».

Anche l'azzurro Angelo Mazzoni sogna già le «ramblas» del capoluogo catalano: «L'Olimpiade è da sempre un'emozione particolare: sono ancora in corsa per la Coppa del mondo, ho vinto due mondiali, ma credo che un oro olimpico non abbia paragoni». **[p. m. f.]**

CALCIO

Si è ristabilito dopo il malore di Abbiategrasso, negativi i test clinici

Pro, per Tasca ripresa veloce

Giocherà domenica, assenti Alloni e Burgato

VERCELLI. La Pro affronterà il match casalingo col Vigevano con Alloni e Burgato in meno, ma con Marcello Tasca in più. Il prezioso jolly di Tonelli si è completamente ristabilito dal malore accusato nel match contro l'Abbiategrasso. Dopo gli ultimi accertamenti medici, l'atleta è stato «reintegrato» a tutti gli effetti nella rosa e sta svolgendo regolari allenamenti con i compagni.

Conferma Franco Bramante, medico sociale dei bianchi: «Gli esami cui Tasca è stato sottoposto hanno dato esito negativo. Già nella serata di domenica il ragazzo si era completamente ripreso».

Per precauzione Tasca è stato visitato a Bergamo da un medico di fiducia. L'esito degli esami è stato poi confrontato con quelli emersi dai test clinici compiuti al centro di medicina sportiva dell'ospedale Sant'Andrea. Non essendo state rilevate complicazioni il giocatore è stato giudicato «idoneo all'attività sportiva», requisito che, come sottolinea Bramante, non era mai venuto meno. «Evidentemente com'era già emerso dai primi accertamenti, il giocatore è stato colpito da un attacco di tachicardia, dovuto allo stress».

Se per Tasca non dovrebbero esserci problemi, Tonelli dovrà forzatamente rinunciare a Burgato ed Alloni. Il regista si è procurato un versamento muscolare che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno quindici giorni: sfruttando la sosta del torneo, con tutta probabilità Burgato sarà recuperato per la delicata trasferta di Bellinzago.

Alloni, invece, è stato squalificato per un turno: all'ex tornante dell'Oltrepò, già in diffida, è stata fatale l'ammonizione rimediata nel match con la capolista. **[g. mo.]**

Marcello Tasca

IDEA PIEMONTE
un'idea vincente per il Vercellese

SABATO 22 FEBBRAIO

VERCELLI
SALONE DUGENTESCO
via G. Ferraris

ne discutono con

On. Vito BONSIGNORE
On. Paolo CIRINO POMICINO

On. Gianfranco ASTORI
Sen. Carlo BOGGIO
Cons. Giampiero LEO
Ass. Emilio LOMBARDI
On. Eolo PARODI
Cons. Roberto ROSSO

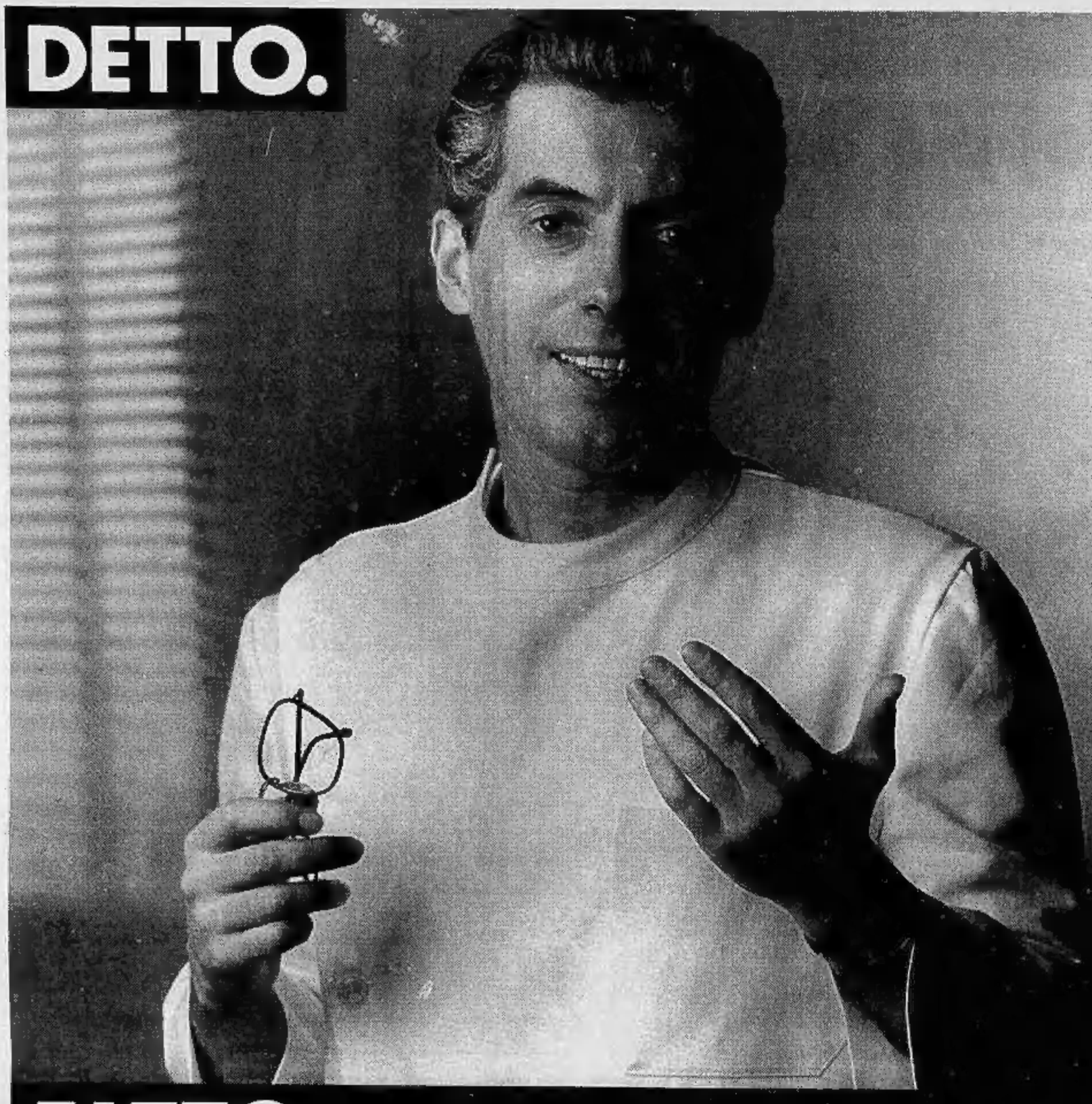
Cons. Luigi BENEDETTI
Pres. Leo CARRA'
Dir. Maurizio CASSETTI
Pres. Piero FRANZI
Pres. Piero GARRIONE
Pres. G.Franco GREPPI
Cons. Fortunato MOCHI

porterà il suo saluto
S.E. Mons.
TARCISIO BERTONE

IL CONVEGNO E' APERTO AL PUBBLICO

associazione
CONCRETEZZA

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti e gengive.

100 ml e

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana